RAISAT 1
Cultura e Spettacolo.

LA STAMPA

ANNO 132. N. 102. MERCOLEDI' 15 APRILE 1998

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 (**) CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

LA TV DIGITALE MOLTIPLICATA PER TE.

TO1 CV FR TO2 NO BI VC AT CN AL AO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111, TX. 221121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/47661. FAX 06/486339; 06/484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. [illegible]1. FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568334/335. FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.800; (**) L. 3.000 CON SPECCHIO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO IL SABATO IN SICILIA E A BRINDISI E LECCE. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 76; BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 280; SUD AFRICA RD. 9.95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A.P. [illegible] 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS [illegible]: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.490, 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211, FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

LA SFIDA DI FORZA ITALIA

IL CONGRESSO DEL LEONE FERITO

IL congresso di Forza Italia che si apre domani a Milano sarà il congresso di un leone ferito. Quel leone, naturalmente, si chiama Silvio Berlusconi, grande personaggio italiano di fine secolo ferito, prima ancora che dalla sconfitta elettorale e dalle disavventure giudiziarie, nel mito della sua invincibilità.

Proprio così: l'invincibilità, o meglio lo spirito vincente, hanno definito nel tempo il profilo pubblico di Berlusconi. E se il leader di Forza Italia insiste tanto ancora oggi, quattro anni dopo il suo formidabile '94, nel sottolineare la propria diversità rispetto agli altri uomini politici, può farlo invocando una verità sostanziale, ben nota peraltro a tutti i quadri del suo movimento: Berlusconi più che una politica esprime un'energia, niente di meno (solo Bossi è in grado di sprigionare qualcosa di simile). Ma niente di più (l'energia può dominare la politica, difficilmente ne costruisce una).

In questo senso Berlusconi è davvero un personaggio storico della fine secolo italiana, e ridurre Forza Italia a mero arnese posticcio significa ignorare la crucialità della svolta realizzatasi nella vicenda nazionale. Altro che «partito di plastica». Forza Italia, con i suoi 8 milioni di voti, ha solide radici sociali e culturali in un paese reale che però ha consumato le sue ideologie e ora vuole vivere senza politica, anche perché in Berlusconi sogna di avere incontrato l'invincibile cavaliere dell'antipolitica.

Oggi questa Italia reale è turbata dalla vulnerabilità del suo cavaliere, ma non saprebbe in chi altri credere se non in lui.

Per questo Berlusconi, convocando le assise del suo movimento e decidendo simbolicamente di concluderle nella piazza principale di Milano, forte com'è di un'autentica forza popolare può permettersi di guardare dall'alto in basso le varie pattuglie neoliberali, neodemocristiane, neocentriste che di volta in volta

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

INTERVISTA A DELL'UTRI

«Ci ha travolti il successo ma ora siamo un vero partito»

di Pino Corrias A PAGINA 7

Secondo l'accusa, chiese ai familiari di tacere sul miliardo ricevuto. In cella anche l'ex socio del rapito

Delfino arrestato: «Minacciava i Soffiantini»

Il generale piantonato al Celio. I pm: è socialmente pericoloso

Il generale Francesco Delfino è ricoverato nell'ospedale militare del Celio

BRESCIA. Manette per il generale Francesco Delfino e per l'imprenditore Giordano Alghisi, ex socio di Giuseppe Soffiantini. Secondo gli inquirenti, l'alto ufficiale ha minacciato la famiglia Soffiantini dopo aver estorto un miliardo nei giorni bui del rapimento, quando non si avevano più notizie. Delfino forse se lo aspettava: aveva chiesto di essere ascoltato dai pm di Brescia ma senza esito. L'arresto è scattato con una pesante motivazione: «Il generale Delfino è da considerarsi socialmente pericoloso». E nella richiesta delle manette si parla anche di «sciacallaggio». Il generale ora è piantonato nell'ospedale militare del Celio, in attesa di essere trasferito nel carcere di Peschiera del Garda. Protestano i difensori: «Siamo esterrefatti per l'adozione di questa misura: in realtà non c'è nessuno che lo accusa». Lo stesso Giuseppe Soffiantini continua a dirsi incredulo: «Spero che il generale Delfino volesse veramente aiutarmi».

SERVIZI ALLE PAGINE 2, 3 E 4

I SERVIZI

A PAGINA 3

«Minacciò di sparare se qualcuno avesse parlato»

di Bianconi e Colonnello

A PAGINA 2

L'imprenditore «Spero che volesse salvarmi la vita»

di Fabio Poletti

A PAGINA 2

Sconforto nell'Arma «Un giorno terribile per i carabinieri»

di Francesco Grignetti

UNA STORIA DIVERSA

NON rende giustizia all'Arma dei carabinieri chi, nelle ore seguite all'arresto del generale Delfino, ha fatto una levata di scudi contro la delegittimazione della Benemerita mischiando persone e vicende in un cocktail improponibile. Riesce davvero difficile individuare quale possa essere il tessuto connettivo che fa accostare i nomi dei generali Siracusa, Mori e Delfino.

La storia che riguarda l'attuale comandante generale dell'Arma, indagato per favoreggiamento ed abuso d'ufficio, è di quelle che si preannunciano di facile e rapido chiarimento. Anche l'indagine palermitana sulla presunta falsa testimonianza di Mario Mori al processo Contrada non sembra neppure lontanamente accostabile ai gravissimi sospetti che i magistrati di Brescia nutrono sul comportamento del generale Delfino durante il sequestro Soffiantini.

D'altra parte, chi conosce la cautela e il modo di procedere dell'Arma dovrebbe avere già compreso come le vicende in questione siano diversamente considerate. Basti pensare che il generale Delfino si è autosospeso ancor prima dell'arresto, quando cioè ha «dovuto farlo» dopo aver preso atto che non v'era altra strada da percorrere. Ben altra è stata la reazione dei vertici dell'Arma alla notizia di Mori indagato. Immediata l'attestazione di stima e fiducia

Francesco La Licata

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Blitz in tutta Italia dopo il caso dell'Umberto I

La Bindi invia i Nas nelle sale operatorie

ROMA. Ispettori del ministero della Sanità e carabinieri del Nas entrano in sala operatoria. Il blitz è stato deciso dal ministro Rosy Bindi dopo il caso del batterio killer che ha contaminato gli occhi di alcuni pazienti al Policlinico «Umberto I» di Roma. Una trentina di persone sta controllando il rispetto delle norme sulla sicurezza dell'ospedale e la qualità delle prestazioni, ma i controlli verranno estesi ad altri centri sanitari in tutta Italia. Nas e ispettori hanno già registrato 30 infrazioni nei reparti di ortopedia, radiologia e chirurgia e chiuso due sale operatorie a ortopedia. Le irregolarità riguardano gli impianti elettrici. Il direttore sanitario dell'«Umberto I» lancia messaggi rassicuranti, ma dai reparti si levano voci allarmate. Al pronto soccorso di ginecologia - denuncia il primario - c'è assoluta mancanza di infermieri e portantini, e capita che siano le ostetriche a rimediare.

A PAG. 5

OGGI

di Guido Ceronetti

Come si fa a essere felici in un mondo così brutto? Mi basta affacciarmi alla finestra per sentirmi sopraffatta dalla paura e dalla bruttezza del mondo. Mi sono ritirata a Mondello perché vedere il mare, hanno detto, avrebbe fatto bene ai miei nervi. Ma sui terrazzini delle case vedo altri vecchi come me, messi a prendere il sole, che fissano rimbeciliti un punto qualsiasi in mezzo ai piedi. Sulla strada per l'aeroporto c'è il cartello di Capaci, dov'è avvenuta la strage, una delle tante in questa terra di mafia. Sulla collina... si vede la casupola bianca in cui si sono nascosti gli assassini che hanno fatto saltare le auto del magistrato e della scorta, c'era anche la moglie del magistrato, è saltata in aria anche lei.

Sandra Petrignani, *Vecchi* (Ediz. Theoria 1994)

L'Intercity La Spezia-Stoccarda perde tre carrozze in stazione. I macchinisti: ha ceduto uno scambio

Fs-choc, deraglia il treno dei turisti

Paura e due feriti a Santa Margherita, nuove polemiche

S. MARGHERITA LIGURE. Si allunga la serie nera delle Ferrovie: ieri, poco prima di mezzogiorno, all'entrata della stazione di Santa Margherita sono uscite dai binari tre carrozze dell'Intercity La Spezia-Stoccarda. Momenti di terrore per i 500 passeggeri, in larga parte turisti tedeschi che rientravano con zaini e bici dalle vacanze di Pasqua nelle Cinque Terre o a Sestri Levante. Due persone ferite, Olga Rubbi, 86 anni, di Monza, che ha riportato un trauma cranico, e Luigia Abatecola, 56 anni, di Canosa di Puglia, che si è lussata una spalla. E' il nono incidente dall'inizio dell'anno sulla rete ligure. Il convoglio avanzava lentamente e questo ha evitato più gravi conseguenze. E il capotreno, con prontezza di spirito, ha azionato la «rapida» appena si è reso conto di quanto stava accadendo. Secondo il Comu, il sindacato dei macchinisti, ha ceduto uno scambio. E il direttore della rete: «Il problema è la manutenzione».

Amabile e Raffa A PAG. 5

Torna a volare Piazza Affari

La spinta dai Borsini: chiusura a +1,92
Treu presenta il piano per il lavoro

di Gian Carlo Fossi e Valeria Sacchi ALLE PAGINE 15 E 16

Palermo, preso il boss Vitale

L'erede di Riina tradito dall'amore
Omicidio di don Puglisi, 4 ergastoli

di Fabio Albanese A PAGINA 12

Coppa Uefa, finale Inter-Lazio

Doppietta di Ronaldo nel gelo di Mosca
L'Atletico di Vieri non passa a Roma

di Franco Badolato e Piero Serantoni NELLO SPORT

LA MORTE DI ICARO

L'ultimo volo di de Gayardon

Patrick de Gayardon (foto), 38 anni, francese, paracadutista, simbolo dello sport estremo, è morto alle Hawaii durante un lancio di esercitazione. Aveva ideato una rivoluzionaria tuta alare.

Mancini A PAG. 13

Merendine per incentivare la lettura, contestato editore per l'infanzia

Guerra al libro con brioche

LE TESTATE LEADER PER LA TUA TRANQUILLITA' FISCALE

il fisco

impresa

RASSEGNA TRIBUTARIA

CODICE TRIBUTARIO MARINO

ETI S.p.A. Viale Mazzini, 25 00195 ROMA

PER INFORMAZIONI: TEL. 06/3217774 3217538 - FAX: 06/3217808

TUONI e fulmini contro l'editrice Piemme, rea di avere scelto la Nestlé come partner della «Supermegafesta del battello a vapore», una iniziativa per avvicinare alla lettura i ragazzi, resa più appetibile dalla distribuzione, in libreria, di una merendina. Nestlé, appunto.

A criticare il coinvolgimento della multinazionale c'è un fronte che va dalla Editrice missionaria italiana (Emi) alla Confesercenti torinese fino al Sindacato librai. Non piace l'idea «squalificante» del dolciume associato alla lettura, specie se a fornirlo è un'impresa - afferma la Emi - «oggetto di boicottaggio internazionale perché promuove il consumo di latte in polvere, che nel Sud del mondo causa la morte di migliaia di bambini».

Ma che c'azzecca la Nestlé col Terzo Mondo e il latte in polvere con la strage degli innocenti? C'entra, spiega la Emi, per due ragioni: 'la denutrizione, dato che molte famiglie guadagnano troppo poco per rispettare le dosi, e l'impossibilità di sterilizzare i biberon. Risultato: infezioni e diarree mortali.

L'incredibile accusa trasforma la Piemme da editrice specializzata nella letteratura per ragazzi a «complice» di una multinazionale. Ma a bruciare ancora di più è il fatto che il «la» alla polemica parta da un'altra editrice cattolica. «Apprezziamo la "correzione fraterna" - replica Umberto Costamagna, responsabile Marketing della Piemme - ma la polemica è pretestuosa: la Nestlé ha sponsorizzato altre iniziative, culturali e benefiche». «Accuse ingiuste - si difende l'azienda -. Delle 455 segnalazioni di presunte violazioni del codice dell'Organizzazione mondiale della Sanità riguardanti la Nestlé, solo 3 richiedevano un'azione correttiva». La «guerra delle merendine» è alle prime battute.

Alessandro Mondo

DOMANI CON LA STAMPA

Uno speciale sulla Sindone

La Sindone avvolse davvero il corpo di Gesù? Quali esami ne hanno sancito l'autenticità? Come e quando è arrivata a Torino? A questa e ad altre domande ancora risponde «Inchiesta sulla Sindone», un supplemento di 48 pagine che «La Stampa» regala domani ai suoi lettori.

In ginocchio, poi un colpo alla nuca: la vittima è una ventenne macedone

Giustiziata un'altra lucciola slava

Quinto delitto in Liguria: racket o serial killer

PIETRA LIGURE. Si è inginocchiata senza lottare, su una strada sterrata, poco lontano dal casello dell'Autofiori. Il colpo di pistola, forse una 38 a tamburo, le ha attraversato il cranio: così è morta Kristina Kwalla, microgonna nera, maglietta rosa e scarpe con il tacco altissimo. Per attutire il colpo, l'assassino le ha coperto il capo con la giacca a vento. Poi si è allontanato in auto. Macedone, 21 anni, Kristina era una prostituta controllata dal clan calabro-albanese di Albenga. Ieri sera i carabinieri hanno compiuto una serie di perquisizioni nei residence della Riviera e nella casa di Kristina, a Borghetto. E' la quinta prostituta extracomunitaria uccisa, tra Genova e Savona, negli ultimi 12 mesi. La prima ad Albenga, poi la scia di sangue ha raggiunto Varazze, Pietra e Cogoleto. Vittime del racket o di un serial killer?

Numa e Sapegno A PAG. 11

I magistrati di Brescia parlano di pericolosità sociale e sciacallaggio per il

«Delfino terrorizzava i Soffiantini»

Manette al generale pluridecorato

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Nei giorni scorsi il figlio Giordano aveva ritrattato le accuse e chiesto protezione
I pm: «Prima lui poi il fratello hanno taciuto per paura»

L'alto ufficiale dei carabinieri ricoverato all'ospedale Celio
La preghiera all'avvocato «Si prenda cura di mia moglie»
Il legale: arresto paradossale

«Si è in presenza nella sostanza di una persona che, avvalendosi di un'elevata carica istituzionale, svolge un'attività alternativa e contrastante con quella di altri organi dello Stato, non controllabile e al di fuori dei binari della legalità, radicalmente estranea ai compiti d'insegnamento attualmente affidatigli, che comportano l'esclusione di competenza di carattere investigativo... Anche in ragione dell'esigenza cautelare in questione s'impone la custodia in carcere, in ragione dell'inaffidabilità dell'indagato ed avendo egli dato prova di avvalersi nelle proprie iniziative dell'opera di terze persone...».

Ormai l'aveva capito benissimo anche lui, per anni dall'altra parte della barricata, quella della legge. Sapeva come vanno queste cose, il generale pluridecorato Delfino: accusato di concussione per una storia tremenda, aveva intuito perfettamente, quando i giudici di Brescia nei giorni scorsi si erano rifiutati di riceverlo per una «deposizione spontanea», che l'epilogo di quelle notizie pubblicate sui giornali sarebbero state le manette. Per questo, Lunedì dell'Angelo aveva deciso di chiamare le redazioni e farlo sapere a tutti: «Non sono un mostro!». Perché l'accusa, messa nero su bianco sull'ordine di cattura firmato dal gip Spanò, è davvero mostruosa: aver estorto alla famiglia di un rapito un miliardo. «Sciacallaggio», hanno scritto i magistrati: «Va tenuta in massima considerazione la circostanza che Carlo e Giordano Soffiantini, pur nella convinzione di essere stati vittime di un'azione di "sciacallaggio", si sono astenuti dal denunciare i fatti per paura di subire ritorsioni».

Così ieri alle 7 e mezzo, quando gli uomini del Gico, accompagnati da un colonnello della Finanza, hanno suonato alla sua porta, Delfino forse non si è sorpreso. Ha mostrato il certificato del medico che la sera prima era andato a visitarlo chiedendo di essere accompagnato nell'ospedale militare del Celio «per accertamenti» prima di essere trasferito nel carcere di Peschiera del Garda, così come stabilisce il gip. Ha detto all'avvocato: «Si prenda cura lei di mia moglie in questo momento difficile». Protesta Raffaele Della Valle, difensore del generale: «Siamo esterrefatti per l'adozione di questa misura: in realtà non c'è nessuno che lo accusa».

Ma è stata proprio la paura, anzi «il terrore» della famiglia Soffiantini a far precipitare la situazione. A far decidere, venerdì sera, ai pm di Brescia di chiedere un ordine di cattura per il generale dei carabinieri e per l'imprenditore Giordano Alghisi, 68 anni, fermato ieri nella sua villa di Manerbio, a un passo dall'azienda del vecchio amico Soffiantini. Quel venerdì sera infatti, pallido, la voce tremante, Giordano Soffiantini, il secondogenito della famiglia che pochi giorni prima aveva confessato di aver consegnato il 9 gennaio un miliardo ad Alghisi per Delfino, dopo aver letto sui giornali che la casa del generale era stata perquisita e lui era indagato, si era presentato al procuratore Tarquini per ritrattare la deposizione: «Mi sono inventato tutto». Quel miliardo, avrebbe detto, volevo tenerlo per me, per formare una provvista in caso di necessità. «Una ritrattazione repentina», la definiscono gli inquirenti. Anche se Giordano in questa storia non avrebbe voluto entrarvi fin dall'inizio: «Giordano Soffiantini - sottolineano i magistrati - ha cercato di fornire un resoconto solo parziale degli eventi e, dopo aver accettato di offrire il proprio contributo di chiarezza, ha immediatamente richiesto protezione per sé e la famiglia».

Così il procuratore ha deciso che non si poteva più aspettare. Non c'era solo da contenere la paura di una famiglia e del loro amico Alghisi che a verbale aveva negato di aver fatto da intermediatore con il generale (salvo poi confidare a Giordano il suo terrore: «Ha detto che se succede qualcosa mi spara in bocca...»). Alla procura erano arrivati anche i risultati delle perquisizioni in casa del generale: le due valigette usate per pagare il miliardo e quella banconota da 100 mila con il numero di serie corrispondente a quelle fotocopiate da Giordano Soffiantini prima della consegna. Infine, le «evidenti contraddizioni» nelle dichiarazioni che Delfino aveva fatto mettere a verbale durante le perquisizioni e i sequestri giovedì scorso. «Appare significativo che il generale si sia fatto sorprendere, in realtà un po' incautamente, con tracce del commesso reato...». Ce n'era abbastanza per l'arresto.

Sabato il gip Spanò ha firmato gli ordini di cattura che ieri sono stati eseguiti. Alghisi è stato trasferito nel carcere di Brescia, mentre in mattinata in procura è stato interrogato il capitano dei Cc Arnaldo Acerbi, indagato ma con un ruolo che pare assolutamente marginale. Secondo l'avvocato Della Valle, «siamo alla cultura del paradosso. Non c'è il pericolo di fuga perché il generale non scappa. Né d'inquinamento probatorio perché gli stessi inquirenti hanno detto di averle trovate. Non c'è pericolo di reiterazione del reato: il generale si è autosospeso dalle funzioni. I magistrati avrebbero potuto attendere l'interrogatorio senza decidere una misura afflittiva». Per i magistrati però non solo esiste l'inquinamento probatorio attraverso minacce ai testimoni (e per il quale è stato fissato un termine della custodia cautelare di 30 giorni) ma anche una «pericolosità sociale», «considerato che già in passato l'indagato era stato coinvolto in vicende analoghe, verificatesi ai margini dei sequestri di persona a scopo di estorsione». Un riferimento all'inchiesta del pm milanese Nobili, dove Delfino venne prosciolto: «Ma solo in ragione del lunghissimo tempo ormai trascorso dall'epoca dei fatti».

[p. col.]

Il generale Delfino. A sinistra, Soffiantini con la moglie

INTERVISTA

LO SFOGO DELL'EX RAPITO

«Ha voluto salvarmi la vita»

«Ma spero che nessuno abbia speculato sul dolore»

«Siamo stati spiati per 7 mesi Avessero controllato così anche i telefoni dei banditi»

MANERBIO (Brescia)
DAL NOSTRO INVIATO

«Sono molto addolorato per quello che sta succedendo là», fa un nome Giuseppe Soffiantini, sette mesi nelle mani dell'Anonima e adesso forse tradito da un amico. Là, cento metri più avanti in via Cremona, a un passo dalle Confezioni Manerbiesi, c'è la villa di Giordano Alghisi, un bunker di mattoni rossi con il cancello di ferro e le feritoie per guardare fuori. Là è dove ieri mattina presto hanno bussato gli uomini dello Scico della Finanza. In mano avevano un ordine di arresto firmato dai giudici di Brescia, lo stesso che ha portato Delfino in carcere.

Questa almeno è la ricostruzione dei magistrati. Che ne pensa, Giuseppe Soffiantini?

«Giordano Alghisi è più di un amico, siamo stati soci per trentacinque anni. Poi ci siamo divisi, lui ha tenuto la tessitura, io le manifatture. Eravamo insieme anche una settimana fa, in Sardegna. Sono certo che se ha fatto qualcosa, si è mosso per salvarmi la vita, disinteressatamente».

Anche il generale Delfino è un suo amico, vero?

«Lo conosco da una vita, da quando era sottotenente a Verolanuova, qui vicino. Ci davamo del tu, ero al matrimonio di sua figlia insieme ad Alghisi. Quando Delfino è diventato generale ci siamo persi di vista, non l'ho più chiamato, non è mio costume. E' un amico, ma bisogna intendersi sulle parole».

Ha paura? E' vero che i suoi famigliari hanno ricevuto minacce, che avete chiesto garanzie ai magistrati?

«Noi non abbiamo paura di nessuno, né io né i miei figli abbiamo ricevuto minacce».

Però suo figlio Giordano, dopo le prime dichiarazioni, sabato scorso ha ritrattato tutto. Si è rimangiato la storia del miliardo, delle minacce del generale Delfino ad Alghisi, quel «mi spara in testa...». Come lo spiega questo comportamento?

«Io capisco quello che ha fatto Giordano, al suo posto se avessi potuto mi sarei mosso allo stesso modo e anche di più se ne avessi avuto la possibilità».

Va bene, ma perché ritrattare?

«Giordano ha cercato soltanto di proteggere un amico, un amico fraterno come Giordano Alghisi. Mio figlio ha quel nome proprio in ricordo di questa amicizia che dura da una vita. E' doloroso vedere che per questa storia sta pagando anche lui. Io spero che Alghisi sia del tutto estraneo da questa vicenda».

Rimane il miliardo, le banconote segnate da suo figlio. Cosa le aveva raccontato, dopo la sua liberazione?

«Io non vorrei entrare nei dettagli perché c'è l'inchiesta della magistratura bresciana. Ma di una cosa sono convinto».

Di cosa?

«Sono convinto che quei soldi non sono affatto serviti per la mia liberazione. Quella è passata attraverso altri canali, altri pagamenti, di cui la stampa ha scritto a non finire sin dal primo giorno del mio ritorno. Avevo pensato addirittura che quei soldi potessero tornare indietro. Conosco Giordano Alghisi da troppo tempo...».

Invece quei soldi non li ha rivisti e una banconota segnata è stata trovata a casa del generale Delfino. Come lo spiega?

«A spiegarlo ci penseranno i magistrati. Io spero solo che non sia vero che ci sono stato speculazioni sul dolore provato dalla mia famiglia per sette lunghissimi mesi. Sarebbe una terribile delusione, nessuno sa quello che ho dovuto passare... Quando ero in quei boschi pensavo che ogni giorno potesse essere l'ultimo, che non avrei rivisto il sole. Anche la mia famiglia, ne sono sicuro, ha provato giorno per giorno le stesse cose che provavo io, senza sapere se ero vivo, senza la certezza che un giorno tutto questo sarebbe finito».

I suoi figli tentarono ogni strada, per liberarla...

«In ogni modo, ripeto in ogni modo hanno cercato di arrivare alla soluzione della vicenda, di mettere la parola fine al mio sequestro».

Quindi se un amico come il generale Delfino si presenta, dice che ha una pista, che c'è una possibilità, che basterebbe magari un miliardo solo, non si può dire di no. Vero?

«I miei figli le hanno tentate tutte, anche quella possibilità».

E i magistrati di Brescia hanno scoperto tutto grazie alle intercettazioni telefoniche.

«Ogni azione, ogni atto dei miei famigliari è stato spiato passo dopo passo, minuto dopo minuto. Se avessero controllato così anche i telefoni dei banditi che mi avevano in mano, sarebbe stato meglio».

Poi è spuntata la banconota segnata, quella nelle mani del generale Delfino. E il cerchio per gli inquirenti si è chiuso.

«Come si sa, ogni tentativo di pagamento era controllato dagli inquirenti. I miei figli dovevano fotocopiare le banconote, cosa che hanno poi fatto regolarmente. Non erano liberi di agire come avrebbero voluto».

Due mesi dopo la sua liberazione, il caso Soffiantini non è ancora chiuso?

«Spero che i magistrati riescano a chiarire in breve tempo quei punti ancora oscuri. Per quanto riguarda me, vede queste orecchie tagliate? Queste me le porterò dietro tutta la vita».

Fabio Poletti

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Daria Cresta-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Franco Tropea, Roberto Ballato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR
Cynthia Sgaraffino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Calsolaro di Chivasso
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 51, Torino
Selle srl, v. C. Fracchi 128, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Erlair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.231
© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1956
Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di Martedì 14 Aprile 1998 è stata di 506.138 copie

REAZIONI

SCONFORTO NELL'ARMA

Le lacrime dei colleghi: un giorno terribile

«Molti non lo amano, è stato vittima anche di gelosie»

«Se tutto è vero è una cosa grave Ma è ancora più grave se è tutta una montatura»

ROMA

OGGI mi viene da piangere». Scuote la testa, l'anziano generale dei carabinieri a riposo da qualche anno, ma sempre ben presente a viale Romania. Per anni ha fatto parte di quella ristrettissima élite che sono i generali di divisione dell'Arma: otto altissimi ufficiali che informalmente fanno da sinedrio della Benemerita e che, volente o nolente, condizionano le scelte del comandante generale. Sì, gran brutto giorno per carabinieri e ufficiali dell'Arma. I quali, di fronte all'arresto di Francesco Delfino, non nascondono l'imbarazzo e lo sbalordimento. «E' la prima volta nella storia che un generale dei carabinieri viene arrestato. O è tutto vero, è allora è grave. O non è così vero, e allora è gravissimo».

Ma oggi non è giornata di chiacchiere spensierate, nei corridoi del comando. Il generale Giuseppe Richero, presidente dell'associazione tra carabinieri in congedo, forte di 186 mila aderenti, rilascia un preoccupato comunicato «per i risvolti sull'opinione pubblica dei diffusi, e a questo punto forse non più occasionali, attacchi all'affidabilità dei vertici dell'Arma». Nelle parole di Richero risuonano più o meno gli stessi concetti di Luigi Federici, l'ex comandante generale che l'altro giorno parlava di «tre bombe a orologeria, fatte esplodere contemporaneamente». Ma l'attuale comandante generale, Sergio Siracusa, che pure si ritrova indagato a Venezia, sia pure per una storia minore che fa sollevare le spalle all'intero universo politico, si racconta avrebbe preso con poca filosofia l'intervento del suo predecessore.

«Federici ha un carattere sanguigno», è stato l'unico laconico commento di Siracusa alle parole dell'altro generale. Ma l'arrabbiatura dev'essere stata tanta. Lo stesso nelle stanze del governo, dove però i ministri spiegano che a Federici non diedero una proroga nel comando dell'Arma, a cui lui teneva, e quindi mettono in conto che ce l'abbia con l'Ulivo.

Torniamo al nostro generale a

miliardo che la famiglia aveva consegnato. In cella anche Alghisi, ex socio del rapito

I MISTERI DI UNA CARRIERA

Piazza della Loggia dopo l'attentato nel 1974

PIAZZA DELLA LOGGIA. Il presidente dell'associazione famigliari delle vittime lo accusò di aver depistato le indagini «inventando un testimone oculare». Il generale lo aveva querelato. La causa si è chiusa con un accordo stragiudiziale e una lettera di scuse a Delfino.

LA 'NDRANGHETA Delfino (allora capitano) viene accusato da pentiti di non aver impedito due sequestri (Galli e Scalari) della 'ndrangheta e di aver pagato 300 milioni ai suoi informatori. L'inchiesta non arriva al rinvio a giudizio.

Angelo Galli

Giuseppe Scalari con la moglie

Arresto di Renato Curcio

L'ARRESTO DI CURCIO Delfino, che negli anni di piombo aveva il grado di capitano e lavorava all'antiterrorismo, partecipò anche alle indagini e alla cattura di Renato Curcio e di Alberto Franceschini.

Totò Riina al processo

L'AFFARE BALDUCCIO. Nel '93 Balduccio Di Maggio decide di consegnarsi alla giustizia e di pentirsi. Ma chiede di parlare con il generale Delfino, nella caserma di Borgomanero. A lui dirà come arrivare a Totò Riina.

A svelare la storia dei soldi è stato il primogenito dell'industriale bresciano I primi contatti con il generale un mese dopo il rapimento

Soffiantini con i figli Giordano e Carlo, la moglie e i nipotini

«Taci o mi spara in bocca»

La preghiera dell'imprenditore amico al figlio

ROMA

QUANDO consegnò il miliardo per la liberazione di suo padre a Giordano Alghisi - secondo l'accusa destinato al generale Delfino -, Giordano Soffiantini fornì all'imprenditore amico di famiglia anche due scatole di Sintron, la medicina di cui aveva bisogno l'ostaggio in mano ai rapitori. Se questo denaro deve arrivare a chi ha in mano papà, pensò Giordano, possono arrivare pure le medicine.

Tempo dopo, racconta il figlio del sequestrato, Alghisi si ripresentò, chiedendo altri 700 milioni. «Io rifiutai - ha detto Giordano Soffiantini ai magistrati - perché non ci avevano dato alcuna notizia, e perché evidentemente i contatti non erano serviti a nulla». Ma in quell'incontro tra Soffiantini junior e Alghisi successe anche dell'altro: nel vano porta-oggetti della macchina dell'industriale, il figlio del rapito vide le due scatole di Sintron. A quel punto capì che qualcosa non andava, e chiese indietro il primo miliardo. Alghisi, secondo il racconto di Giordano, rispose: «Riavere i soldi non è possibile, anche perché Delfino mi ha detto che se questa storia viene fuori lui viene su e mi spara in bocca».

E' anche una storia di minacce e di paure quella raccontata nelle quindici pagine di ordinanza di custodia cautelare che ha spedito in carcere il generale Francesco Delfino e l'imprenditore di Manerbio Giordano Alghisi. Paure che lo stesso Giuseppe Soffiantini, in una testimonianza dell'8 aprile scorso che i magistrati considerano «reticente e contraddittoria», riassume così: «Dissi ai miei figli di non parlare con nessuno, per tutelare l'incolumità della famiglia e dei nipotini». Quanto alla testimonianza del figlio Giordano, il gip di Brescia commenta: «Dopo aver accettato di offrire il proprio contributo di chiarezza, ha immediatamente chiesto protezione per sé e per la famiglia».

In un altro passaggio il giudice parla di «timore referenziale delle persone offese», e riporta altri brani di testimonianze dei figli di Soffiantini su Delfino. Carlo: «Alghisi parlò con mia madre del generale Delfino, e dell'importanza di tale personaggio per risolvere i sequestri... Conoscevo le modalità operative di Delfino per averlo letto sui giornali, e anche perché a Brescia lo sanno tutti». Giordano: «So che parenti del generale Delfino sarebbero coinvolti in un omicidio... che Delfino era pericoloso... ci è sempre stato detto... dall'Alghisi e da mio padre. Qualche giorno fa comparve sui giornali la notizia che era stato proprio Delfino a fare l'accordo per far catturare Totò Riina».

Il magistrato che l'ha fatto arrestare trascrive pure ciò che Giordano Soffiantini ha messo a verbale «sul supposto depistaggio attuato dal Delfino nelle indagini relative alla cosiddetta strage di Piazza della Loggia», Brescia, maggio 1974.

Con la somma (era nascosta nel soffitto della villa) Giordano consegnò 2 scatole di farmaci da dare al genitore

I VERBALI DEI SOFFIANTINI

GIUSEPPE

«Dissi ai miei figli di non parlare con nessuno delle minacce per tutelare l'incolumità della famiglia e dei miei nipotini»

GIORDANO

«Quando chiesi ad Alghisi di riavere la cifra pagata mi disse che non era possibile e che il generale lo aveva minacciato di morte se la storia fosse venuta fuori»

CARLO

«Alghisi parlò con mia madre del generale Delfino e del suo ruolo per risolvere i sequestri. Io rifiutai perché avevo già contatti con alcuni sardi»

Ha detto Giordano: «Delfino, quando era capitano, aveva indotto a testimoniare il falso Ombretta Giacomazzi, attuale moglie di mio fratello Carlo».

Fin qui le supposte paure che hanno tenuta nascosta una storia cominciata, stando a quanto raccolto dai magistrati bresciani, nell'estate scorsa, poco dopo il rapimento di Soffiantini. Il primo ad essere avvicinato da Giordano Alghisi fu Carlo Soffiantini. «Mi disse - ha raccontato ai giudici - che il generale Delfino aveva saputo che mio padre era in gravi condizioni di salute, e che soltanto lui poteva salvarlo. Mi disse anche che ci volevano ingenti somme, ma io rifiutai perché avevano già preso contatti con alcuni sardi».

Fallito l'aggancio con Carlo, l'imprenditore si presenta a Giordano, che ricorda: «Fu Alghisi a contattarmi, e fu lui a parlarmi di un miliardo. Mi disse che Delfino aveva avuto notizie su mio padre. I casi erano due: o era già morto, o aveva uno o due giorni di vita». Sentendo il tempo stringere, Giordano Soffiantini decide di accettare la proposta, e mette insieme il miliardo. Non faticò granché, se è vero che lo prese dalla soffitta di casa, dove il padre aveva nascosto un mucchio di soldi, pronti ad essere utilizzati in caso di necessità. A confermare questa circostanza, dopo la liberazione, sarà lo stesso rapito: «Li teneva in soffitta per ogni emergenza, pensando anche a un possibile sequestro».

Giordano paga il miliardo, ma usa una precauzione: «Prima di consegnare il denaro fotocopiai tutte le banconote, e affidai le fotocopie a una mia amica commercialista, che ha una busta ma non sa che cosa c'è dentro». Precauzione che s'è rivelata decisiva: una delle banconote da centomila lire fotocopiate, numero di serie GB 435326 C, sarebbe saltata fuori durante una perquisizione a Delfino. Il gip commenta che il generale è stato forse un po' incauto, «evidentemente non aspettandosi "atti di ribellione" da parte delle persone offese».

Il miliardo dunque arriva ad Alghisi; che cosa succede dopo, quali ulteriori strade ha preso, è ancora un mistero. Fatto sta che successivamente Alghisi chiede altri soldi, Giordano non ci sta, scopre le medicine e l'inghippo, racconta tutto a suo fratello Carlo che finisce per litigare con Alghisi. Sarà proprio Carlo a parlare di tutti questi retroscena con il capo della Squadra Mobile bresciana Antonio Mariconda, il quale presenta un rapporto alla magistratura e fa scattare l'inchiesta.

In casa Soffiantini, ormai, della storia del miliardo pagato ad Alghisi si parla apertamente. Giuseppe Soffiantini cerca di saperne di più, nei giorni scorsi, dall'amico di vecchia data, durante una breve vacanza in Sardegna. Ma ottiene poco o nulla. «Alghisi non mi ha voluto dire niente», ammette Soffiantini davanti ai giudici.

Le ombre sull'imprenditore e sul generale aumentano, e il gip è andato a pescarne altre nelle inchieste milanesi su alcuni sequestri di persona messi a segno dalla 'ndrangheta calabrese, dove pure è comparso il nome di Francesco Delfino. «Da tali vicende - scrive il gip - egli non è certo uscito dimostrando la legittimità del proprio operato, ma solo perché "in ragione del lunghissimo tempo ormai trascorso dall'epoca dei fatti" non è stato più praticamente possibile completare gli accertamenti a suo carico». Di quell'inchiesta rimangono la «"lunga catena di drammatici interrogativi irrisolti" e di legami inquietanti e a doppio filo intrattenuti dall'ufficiale con esponenti del mondo della criminalità, non del tutto provati, ma "che molti segnali autorizzano a ritenere più che probabili"».

L'arresto del generale, con queste premesse, secondo il gip è indispensabile, anche «in ragione della inaffidabilità dell'indagato ed avendo egli dato prova di avvalersi, nelle proprie iniziative, di terze persone; nel caso di specie, appunto, l'Alghisi».

Giovanni Bianconi
Paolo Colonnello

Quando chiese altri 700 milioni il figlio scoprì che le medicine non erano state date e si ribellò

«Ci vorrebbe una voce forte a difesa di tutta l'Istituzione. Invece pure il comandante generale visto che è indagato è "un'anatra zoppa"»

«Per come siamo fatti noi, con carriere lente e misurate, certi exploit non piacciono Era diventato generale per ricorso straordinario»

«Collaborò al golpe Borghese»

I giudici: ma i reati furono prescritti

ROMA. «Il capitano Palinuro era Francesco Delfino e dal maggio al novembre del 1973 partecipò a tutte le attività di preparazione eversiva dei gruppi che facevano capo a Junio Valerio Borghese»: lo si legge in uno dei passaggi del decreto di archiviazione per prescrizione firmato nel novembre scorso dal gip di Roma, Otello Lupacchini, in relazione alla posizione di Delfino, all'epoca comandante del nucleo investigativo di Brescia.

In ambienti della procura di Roma è stato sottolineato che l'archiviazione fu chiesta dai pm Giovanni Salvi e Piero De Crescenzo perchè i reati erano caduti in prescrizione, quando l'inchiesta arrivò, nel '95, da Milano a Roma. L'inchiesta in cui era rimasto coinvolto Delfino era una tranche delle indagini sul Golpe Borghese per il quale fu indagato anche Licio Gelli, sul quale tuttora il gip non ha concesso l'archiviazione. A occuparsi per primo della vicenda fu il giudice istruttore di Milano Salvini,che inviò il fascicolo a Roma per competenza. Era già il '95 e i magistrati romani conclusero le indagini consapevoli che la maggior parte dei reati era prescritta. Nel decreto di archiviazione tuttavia il gip Lupacchini ha affermato che i fatti contestati agli indagati sarebbero stati effettivamente compiuti.

Nel capo d'imputazione che riguarda Delfino si legge: «Delfino, in concorso con Orlandini, De Marchi, Lercari, Rizzato, Rampazzo, Zagolin, Cavalloro, Zilio, Costantini, Massagrande, Graziani, Nardella, Spiazzi, Ricci e altre persone, tra le quali Junio Valerio Borghese (deceduto), promuovevano, costituivano, organizzavano e dirigevano un'associazione segreta di militari e civili, mirante a provocare un' insurrezione armata contro i poteri dello Stato e un illegale mutamento della Costituzione dello Stato e della forma di governo attraverso l'intervento di appartenenti alle forze armate dello Stato, nonchè alla guerra civile».

«Gli eversori - si continua - erano collegati a gruppi fiancheggiatori a struttura gerarchica, armati, diffusi in varie località tra cui il Veneto (Padova e Verona), la Liguria (Genova, La Spezia, Recco), la Lombardia, la Toscana (Versilia), il Lazio (Roma), con varie denominazioni: Fronte Nazionale, Carn, Gersi, Rosa dei Venti, Giustizieri d'Italia, Ordine nuovo». Quando gli atti relativi a queste indagini arrivarono a Roma, anche altre posizioni erano prescritte tra cui quelle di Maletti e Labruna. Emerse da alcune testimonianze che la persona che si celava sotto il nome di «capitano Palinuro o Paguro» era Delfino e che sarebbe stato sempre stato presente agli incontri in cui si stabilivano le azioni dei gruppi che facevano capo a Junio Valerio Borghese, comprese quelle in cui si decideva come spostare l'esplosivo.

Proprio su questa vicenda, ieri, la procura di Roma ha diffuso un comunicato in cui ha precisato che l'archiviazione è stata chiesta per prescrizione e ha escluso che ci fosse un'ipotesi di archiviazione più favorevole o che il generale fosse stato prosciolto.

[r. cri.]

riposo, allora, per capire meglio quale possa essere l'umore di un carabiniere. Umore nero. «Siracusa, Mori e Delfino: sono tre storie diverse. Però c'è un contesto in cui si calano che non mi piace. Le direttive di Napolitano, per la regionalizzazione dei Ros, vanno lette assieme all'esternazione di Scalfaro alla scuola ufficiali. Fu quando disse che c'erano troppe polizie e invitava a tagliare. Le cose sono legate? Non lo so. Vorrei capire».

Intanto si parla molto, a proposito e a sproposito, del generale Delfino. Di sicuro un duro. Uno che faceva poco gioco di squadra e andava avanti da solo, qualche volta a spallate. Non piaceva a molti, nell'Arma, e lo sapeva. Quasi ne faceva un vanto. «E' vero che molti non lo amavano. Sa, da capitano divenne maggiore per meriti d'istituto. Credo l'unico caso in tutte le forze armate. Lì si scatenarono le gelosie. Nell'Arma, proprio per come siamo fatti noi carabinieri, con carriere lente e misurate, certi exploit non piacciono. Così ha dovuto fare spesso ricorsi lungo la sua carriera successiva. Era diventato generale di divisione per ricorso straordinario».

Il nome di Delfino, alla fine, è finito sui giornali assieme a quello di Mori. Ma è davvero un caso paradossale. Perché i due generali non si amavano, anzi. Delfino, sempre critico sulla gestione dei mafiosi pentiti, in questi giorni era uno dei principali sostenitori della regionalizzazione dei Ros, creatura prediletta dell'altro. Mori, non più tardi di qualche anno fa, aveva gettato tra le gambe di Delfino l'accusa gravissima di «attentato alle istituzioni democratiche». Era la vecchia storia del tentato golpe Borghese che riemergeva dalle indagini del giudice Salvini (ma anche del Ros e del Sismi). Curiosamente, o forse no, Siracusa è indagato per avere sostenuto Salvini a margine della stessa inchiesta, quand'era direttore del Sismi. Un Sismi dove Delfino ha fatto grandi cose nei primi Anni Ottanta. E dove aspirava a tornare da direttore a fine carriera.

Si può dire, dunque, di fronte a questo groviglio di accuse e controaccuse che esiste una unica centrale di complotto contro i carabinieri? «Io - parla sempre il vecchio generale - questo non lo so. Però so che sono giorni terribili per migliaia di carabinieri sparsi nelle stazioni. So che ci vorrebbe una voce forte a difesa di tutta l'istituzione. Invece pure il comandante generale, visto che è indagato, è "un'anatra zoppa" e di più non può fare...».

Francesco Grignetti

Solidarietà da tutte le forze politiche. E oggi Napolitano risponde a interrogazioni sul Ros

Mancino: piena fiducia nei carabinieri

Incontro con il comandante Siracusa

Il comandante generale dell'Arma dei carabinieri, Siracusa

ROMA
DALLA REDAZIONE

Il presidente del Senato, Nicola Mancino, facente funzione del Capo dello Stato in visita ufficiale in Giappone, ieri ha ricevuto il generale Siracusa, comandante dei carabinieri, per esprimegli «l'apprezzamento per l'azione dell'Arma al servizio delle istituzioni». E subito dopo al comando generale dell'Arma si è presentato anche Pietro Folena, responsabile giustizia dei Democratici di sinistra, architrave della maggioranza parlamentare, per esprimere «fiducia e riconoscenza» ai carabinieri e al suo comandante generale.

S'accentua, così, l'operazione-recupero da parte del Palazzo (istituzioni e maggioranza) nei confronti dell'Arma dei carabinieri scossa negli ultimi giorni dalla tempesta per le inchieste sui vertici più prestigiosi della Benemerita, lo stesso generale Siracusa e il comandante dei Ros, Mori, e ieri choccata dall'arresto del generale Delfino, implicato nel caso-Soffiantini. Lo scopo evidente è neutralizzare l'offensiva dell'opposizione che sta cercando di appropriarsi della difesa d'ufficio dell'Arma, di farne uno strumento di lotta politica, reclamando un dibattito parlamentare. Una richiesta accolta ieri sera dal ministro degli Interni, Napolitano, il quale riferirà stamani in aula al Senato sul progetto di riordino dei corpi speciali. La discussione prende origine appunto dalla mozione presentata dal Polo e dall'Udr che chiede la sospensione delle direttive emanate da Napolitano e al centro della attuale tempesta sui Ros e sul generale Mori.

E nella stessa direzione di recupero va inteso anche il messaggio inviato ieri da Prodi a Napolitano per la cattura del latitante Vito Vitale. Nella lettera, il premier esprime infatti a polizia, carabinieri e guardia di finanza «il più vivo apprezzamento» per questo successo nella lotta alla criminalità.

Intanto, gli echi delle accese polemiche che stanno turbando l'Arma devono essere arrivati anche a Tokyo, consigliando un intervento indiretto di Scalfaro, attraverso il suo «vicario», Mancino, con una formula naturalmente concordata, per rasserenare i carabinieri. Ed è da rilevare come il presidente del Senato abbia ricevuto anche il capo della polizia, prefetto Masone.

Sul piano politico, mentre il Polo formalizza la richiesta al governo perché smentisca alla Camera l'esistenza di un asserito disegno anti-carabinieri, Folena ribatte definendo «urla scomposte» le critiche avanzate dall'opposizione e «ineccepibile» l'atteggiamento del ministro della Difesa, Andreatta, criticato dal Polo, giudicando infine «improprio» il collegamento di tutte le inchieste giudiziarie che coinvolgono tre alti esponenti dell'Arma. «Ad essere seri, nessuno dovrebbe parlare di complotto contro i carabinieri - asserisce Folena - il generale Delfino ha indubbiamente grandi meriti. Voglio credere alla sua innocenza, ma la giustizia deve fare il suo corso. Le sedi proprie per chiarire queste vicende non sono le aule parlamentari ma le aule giudiziarie. E' goffo il tentativo di una parte della destra, con scarso senso dello Stato - conclude l'esponente dei Ds - di mettere il cappello politico sull'Arma».

In difesa del governo è intervenuto anche il sottosegretario Brutti, per il quale «non sono sotto accusa i metodi investigativi dei carabinieri», mentre il presidente della commissione Difesa della Camera Valdo Spini, venendo incontro alle sollecitazioni del Polo, ammette che «è utile e giusto parlare in parlamento dei problemi dei carabinieri». Ma dalla maggioranza, il coro degli interventi mira a negare la tesi del complotto anti-Arma, a circoscrivere al solo aspetto giudiziario l'arresto del generale Delfino, a evitare speculazioni politiche. «L'Arma resta credibile» insiste Nando Dalla Chiesa, di Italia democratica, mentre il socialista Boselli si stupisce del «silenzio» di Andreatta.

Dal fronte opposto, il Polo insiste nel reclamare dal governo il ritiro delle direttive emesse da Napolitano e una smentita in parlamento agli asseriti progetti di ridimensionare l'Arma dei carabinieri, ai quali Forza Italia esprime la propria solidarietà. E mentre l'«azzurro» Frattini, presidente del comitato di controllo sui servizi segreti, chiede ai giudici di «far presto» sul caso Delfino, Maceratini (An) si chiede se l'arresto del generale era proprio «necessario». E a suggello della giornata, Gramazio, sempre di An, ha costituito un «comitato di solidarietà» con l'Arma.

«Accuse inverosimili»

Feltri: Delfino non è un fesso

Vittorio Feltri

MILANO. «E noi dovremmo credere che un genio, improbabilmente passato dalle guardie ai ladri, sia scaduto d'improvviso a tonto?». Parole di «Feltrino», la rubrica sul «Foglio» di Vittorio Feltri, a proposito di Francesco Delfino. Coincidenze: mentre il giornale arrivava nelle edicole, scattavano le manette al generale.

Feltri, non si sente un po' in imbarazzo?

«Ma io lo prevedevo l'arresto!».

Allora riscriverebbe la sua difesa?

«Certo. Resto della mia opinione. Dopo una vita a inseguire ladri non posso credere che, d'improvviso, uno diventi ladro. E che poi diventi anche cretino...».

Cretino?

«Tutti sanno che è stato proprio Delfino il primo ad avere l'idea, anni fa, di segnare le banconote. Come si fa a pensare che abbia potuto farsi prendere così?».

Lei scrive che lo accusano di aver rubato un pollo. Ma non le pare che un carabiniere i polli dovrebbe comprarli?

«Per quello che lo conosco, non penso proprio che avesse bisogno di rubare. E poi qui si parla di alcuni milioni e di qualche banconota segnata, niente di più».

E allora qual è la sua spiegazione?

«Delfino è un ufficiale brillante che ha spesso fatto ricorso a metodi all'americana, ai limiti, e che per questo è stato sotto indagine altre volte, ma ne è sempre uscito brillantemente».

Crede al complotto?

«Non mi piace la dietrologia. Certo è che non è troppo amato».

Perché non è di sinistra, come lei sostiene?

«E' un dettaglio da non sottovalutare. Uno bravo e furbo come lui deve aver suscitato molte antipatie, nell'Arma come fra i delinquenti». [g. bec.]

«Grato all'Arma»

Caselli: devo loro tutti i risultati

Il procuratore di Palermo Gian Carlo Caselli

ROMA. «Nei confronti dell'Arma dei carabinieri ho un debito di riconoscenza straordinario assolutamente incancellabile». Gian Carlo Caselli replica così, a chi aveva nei giorni scorsi avanzato l'accusa che fosse stato proprio il procuratore di Palermo ad aver chiesto lo scioglimento del Ros dei carabinieri. «Quel poco o tanto che insieme a tanti colleghi sono riuscito a realizzare nel corso di questi anni, sul versante del terrorismo ieri e sul versante della mafia oggi - ha aggiunto Caselli - lo devo alle forze di polizia e ai carabinieri in prima linea con le altre forze di polizia. Chiunque osi affermare una qualche mia ostilità nei confronti dell'Arma nega una realtà evidente, nega una certezza assoluta: il rispetto totale, incondizionato che io non posso non avere nei confronti dell'Arma dei carabinieri, per ciò che essa rappresenta come tradizione, come meriti, come capacità, come professionalità, come quant'altro sempre incondizionatamente espresso al servizio dei cittadini e al servizio della collettività». A proposito infine delle polemiche, Caselli ha affermato: «Faccio il magistrato. Debbo fermarmi rigorosamente ai fatti, le interpretazioni, le dietrologie, le lascio agli altri, anche quando sono sciocchezze. Infuriano le polemiche. E, di conseguenza, le precisazioni. «Il capo dell'Antimafia non sa nulla di questi incontri, e del loro contenuto. Anzi mi è stato escluso, in un colloquio che ho avuto proprio con Caselli, che si sia parlato in qualche modo dei Ros e della struttura organizzativa delle forze di polizia». Lo afferma il procuratore nazionale antimafia, Piero Luigi Vigna, a proposito di quanto detto ieri da Maurizio Gasparri (An), il quale aveva indicato in Vigna colui che sapeva delle richiesta di Caselli a Prodi di ridimensionare i Ros dei Carabinieri. [Ansa]

BMW 528i Touring. Oggi comincia il futuro. Oggi decadono le normative fiscali che penalizzavano le auto oltre ai 2000 cc. Oggi chi sceglie una BMW 528i Touring può decidere tra tre diversi valori. Chi privilegia l'estetica può avere la straordinaria preziosità della Serie 5 Eletta. Chi si orienta sul dinamismo può disporre di un ineguagliabile spirito sportivo con la Serie 5 Attiva. Chi decide per l'innovazione, nella Serie 5 Futura, ha di serie tutto quello che altre auto non hanno nemmeno come optional.

Cilindrata cm³	2000	2500	2500 tds	2800
Potenza kW/CV	110/150	125/170	105/143	142/193
Serie 5 touring Eletta	72.500.000	• 76.000.000	• 76.000.000	• 79.500.000
Serie 5 touring Attiva	• 76.000.000	• 79.500.000	• 79.500.000	83.000.000
Serie 5 touring Futura	78.500.000	82.000.000	82.000.000	85.500.000

•• Diverse motorizzazioni, un prezzo unico. Prezzi chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T.

Placere di guidare

Il Comu: ha ceduto uno scambio. Evitati danni maggiori grazie al capotreno che ha azionato il freno

Un Intercity allunga la serie nera delle Fs

Deraglia in stazione, due feriti a Santa Margherita Ligure

S. MARGHERITA LIGURE
DAL NOSTRO INVIATO

Uno scossone, poi un altro, poi un rumore stridente, di ferro contro ferro, di ferro contro pietra. E la sensazione di andare alla deriva. Sperando di potersi fermare. E' l'esperienza vissuta dal cronista ieri poco prima di mezzogiorno, con i circa 500 passeggeri dell'Intercity La Spezia-Stoccarda, deragliato all'entrata della stazione di Santa Margherita. Il nono incidente dall'inizio dell'anno sulla rete ligure.

Molta paura, molti disagi, due soli contusi - un'anziana di Monza, Olga Rubbi, 86 anni, che ha riportato un trauma cranico, e Luigia Abatecola, 56 anni, di Canosa di Puglia, che si è lussata una spalla. Ma che cosa sarebbe successo se il treno, invece di procedere a passo d'uomo, fosse arrivato in stazione a forte velocità? A chiederselo sono in molti, sul marciapiede della stazione di Santa Margherita-Portofino, da dove si vede il golfo del Tigullio - che, per colmo d'ironia, è ingentilita da una targa in marmo che riporta alcuni versi - datati 1921 - del poeta Camillo Sbarbaro. Ironia perché il poeta parla di «rapido che passa dentro un barbaglio d'ottoni, un rombo».

In realtà i moltissimi turisti tedeschi - con bici, zaini e valigie - che avevano scelto l'Intercity per rientrare dalle vacanze pasquali trascorse alle Cinque Terre o a Sestri Levante non sembrano molto inclini ad apprezzare le finezze poetiche abbinate all'efficienza ferroviaria. Non si può, del resto, dar loro torto, visto che la scena, in stazione, è di quelle che restano impresse: metà treno è rimasto in galleria, mentre tre carrozze, uscite dai binari e semiaffondate nella massicciata, sono pericolosamente inclinate verso l'esterno. Dall'altra parte, oltre le ruote sollevate a mezz'aria, si può vedere lo sfracello delle rotaie deformate dalla corsa impazzita dei vagoni.

«Ho sentito un colpo, poi si è messo tutto a ballare», racconta il capotreno. Solo che lui ha avuto la prontezza di spirito di «tirare la rapida», ovvero il dispositivo di frenata d'emergenza. Una leva azionata con forza, come conferma un piccola ferita al palmo della mano. Ma forse non sarebbe stato necessario: il treno stava rallentando, per fermarsi in stazione. Questa volta, però, contrariamente al solito, l'Intercity non era atteso sul binario 1, quello verso mare. «Avevamo uno scambio che non funzionava», svela un ferroviere che vuole restare anonimo. «Ci sono lavori sul binario a mare, è normale in questi casi spostare il traffico sugli altri», è invece la versione ufficiale del capostazione, Angelo Contino. Quindi, almeno secondo le fonti ufficiali, non sarebbe un «disastro annunciato».

Però c'è chi ricorda che proprio in quel punto, negli anni scorsi, ci sono stati altri incidenti, anche se di minore importanza. E non è un caso che una squadra di operai e tecnici sia subito andata a verificare, all'uscita della galleria a monte, lo scambio «gemello» di quello dove si è verificato il deragliamento. Si voleva avere, insomma, la certezza che l'unica linea rimasta a collegare Spezia con Genova fosse a posto. Così, ultimati i controlli, un'ora e mezza dopo l'incidente, è stato dato il via libera sul binario superstite, e un regionale ha potuto raccogliere turisti e pendolari e trasferirli a Genova.

Le reazioni e le polemiche sono arrivate puntuali. «E' l'ennesimo incidente della serie su quella linea - commenta Savio Galvani del Coordinamento macchinisti, i Comu - e la dinamica fa pensare a un cedimento strutturale della linea: entrando in stazione, hanno deragliato la quarta, la quinta e la sesta carrozza, la velocità del convoglio nel punto critico era di 23 km all'ora, 7 chilometri al di sotto della velocità massima consentita, e quindi l'ipotesi più probabile è quella del cedimento dello scambio percorso dal treno in quel tratto. Se così fosse, nessuno stavolta potrebbe chiamare in causa i macchinisti».

Il parlamentare di An Paolo Armaroli, invece, punta il dito sul ministro Claudio Burlando, «assolto dalla maggioranza, che in Parlamento gli ha confermato la fiducia. Ma in ferrovia - ironizza - le cose vanno come prima, se non peggio. E la Liguria, terra d'origine di Burlando, è la regione più martoriata dagli incidenti ferroviari a ripetizione».

«Verrebbe da allargare le braccia, ma guai a lasciarsi prendere dallo sconforto», è il commento a caldo di Graziano Mazzarello, vicepresidente della Regione Liguria, pidiessino come Burlando. «Bisogna invece continuare a lavorare per riportare le ferrovie liguri nelle condizioni di massima sicurezza».

Marco Rafa

L'Intercity deragliato nella stazione di Santa Margherita Ligure

BINARI MALEDETTI IN LIGURIA

16 FEBBRAIO Una motrice deraglia su un binario morto a Terralba, una delle aree di manovra di Genova Brignole.

19 FEBBRAIO Nella vecchia stazione di Genova Principe un carro merci urta alcuni vagoni fermi ed esce dai binari.

24 FEBBRAIO Ad Albenga fuoriuscita di gas da un vagone cisterna di Gpl.

25 FEBBRAIO Principio di incendio su un locomotore nei pressi di Ronco Scrivia, nell'entroterra di Genova.

25 FEBBRAIO Un carro merci in manovra esce dai binari e rimane in bilico sulla strada sottostante a Genova Certosa.

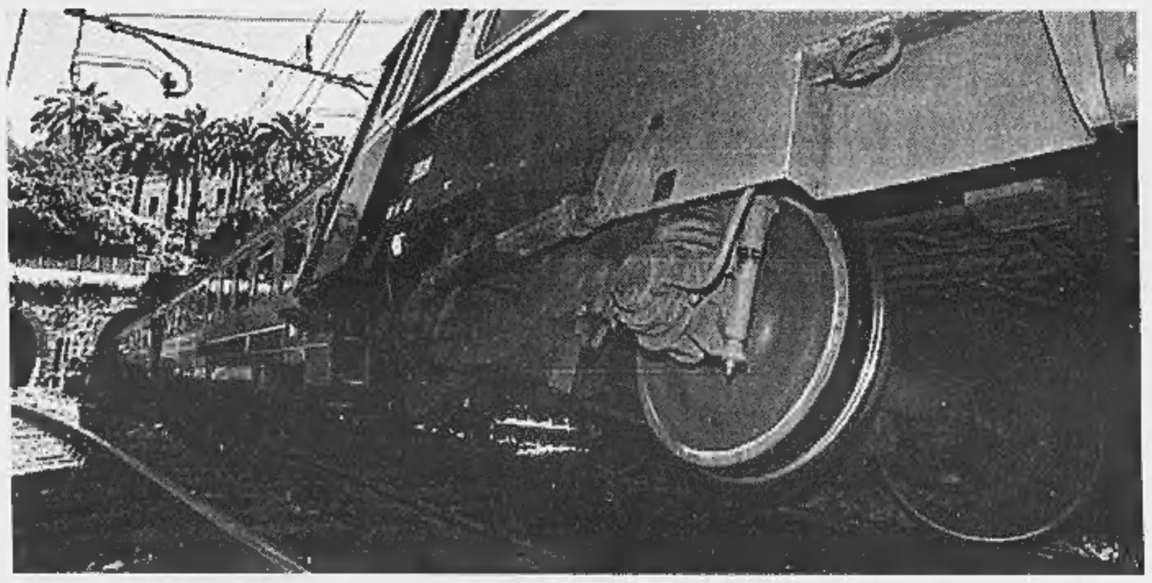
6 MARZO Il guasto di un'elettromotrice provoca un grave ritardo sulla linea a Sud di Genova.

9 MARZO Un locomotore prende fuoco mentre trasporta nel deposito Savona una ventina di vagoni passeggeri vuoti. Ferito il manovratore.

13 MARZO Un principio d'incendio ai freni dell'espresso Ventimiglia-Venezia blocca il convoglio ad Arquata Scrivia.

Tre vagoni inclinati verso la massicciata
Il treno procedeva a poco più di 20 km l'ora

I passeggeri «Un colpo, poi tutto si è messo a ballare»
Un ferroviere: c'erano problemi sulla linea



INTERVISTA

UN'AZIENDA NEL MIRINO

Sopra: Giancarlo Cimoli, amministratore delegato delle Ferrovie. Accanto: Claudio Dematté, presidente da pochi mesi dell'azienda

«Il problema è la manutenzione»

Il direttore della rete: «Lavori già partiti»

«Posso escludere l'errore umano
Il guasto va ricercato tra scambi materiale, carrelli»

ROMA

E' alla stazione di Santa Margherita Ligure Paolo Enrico Debarbieri, ingegnere, direttore della zona territoriale Nord-Ovest dell'area rete, in altre parole il responsabile di tutto ciò che riguarda infrastrutture e circolazione dei treni.

Direttore, nove incidenti in meno di quattro mesi: non è possibile continuare così.

«Bisogna precisare che i precedenti non erano incidenti di rilievo. Hanno riguardato treni merci. Questo è stato il primo di quest'anno su un treno viaggiatori».

Sarà anche così, ma è grave lo stesso.

«Non per minimizzare, ma ci sono da considerare anche alcuni aspetti che attenuano la gravità dell'episodio. Il treno andava piano, circa 20 chilometri l'ora. Non vi sono state vittime, fatta eccezione per due contusi, subito dimessi. L'interruzione di uno dei due binari non dovrebbe superare le 16 ore».

Direttore, il semplice fatto che le Ferrovie non siano in grado di garantire ai viaggiatori un arrivo privo di suspense è un fatto grave.

«Ripeto, non intendo minimizzare. Siamo preoccupati da quest'incidenza così allarmante di episodi di questo tipo. Lo consideriamo un problema molto serio e stiamo lavorando per far sì che, gradualmente, vada spegnendosi nel tempo».

In che cosa consiste questo lavoro?

«Si tratta di attività su diversi livelli. Per la stazione di Santa Margherita, ad esempio, indipendentemente da quanto accaduto, era già stato fissato un appuntamento con un'impresa che si occuperà di effettuare tutto ciò che è necessario per migliorare la stazione. Ora il problema è scoppiato e si tratta di stabilirne le cause».

In questo caso si può escludere l'errore umano?

«Senz'altro. In questo caso il problema andrà ricercato fra gli scambi, il materiale, i carrelli e i binari. Ma su questo vi è un accertamento giudiziario in corso».

Dunque, sotto accusa vi sono ancora una volta i materiali: questo rende più credibile la tesi di chi sostiene che la ferrovia ligure sia allo sfascio.

«L'andamento degli incidenti rilevati dimostra che non ci troviamo di fronte a una recrudescenza, fatti salvi problemi come questo di Santa Margherita che ci spingono a mettercela tutta. Bisogna, però, tenere presente che in Liguria la ferrovia è tutta viadotti, ponti, gallerie, curve, salite, per di più costretti fra case. Dunque le possibilità di intervento sono minori».

Esiste un piano di sicurezza messo a punto dalle Ferrovie. E' già attivo, oppure è ancora una promessa?

«Ognuno di noi ha competenze specifiche, posso rispondere soltanto su punti concreti».

Escludiamo 007, scatole nere, e visite mediche per macchinisti che non sono di sua competenza: parliamo dei passaggi a livello, da ridurre drasticamente.

«E' un obiettivo su cui stiamo lavorando. In alcuni casi vi sono dei lavori in corso, in altri vi sono trattative per concordare con Comuni e autorità locali gli interventi necessari».

Un altro punto di sua competenza riguarda l'istituzione dei tutor.

«Abbiamo già effettuato la selezione delle persone che dovranno curare l'addestramento dei macchinisti. Contiamo di essere pronti entro breve».

Non esiste, invece, una voce specifica su manutenzione, linee, scambi, materiale rotabile. Eppure, sarebbe di non poca importanza per la sicurezza dei viaggiatori un intervento in questo senso.

«Per quel che riguarda il materiale rotabile so che è in corso un piano di rinnovamento. Per quel che riguarda la manutenzione stiamo agendo su due livelli. Con il nostro personale stiamo intensificando le attività. Tramite appalti esterni stiamo procedendo a un piano di revisione complessiva che riguarderà tutta la mia area di competenza».

E' già partito questo piano?

«Il primo contratto partirà fra una decina di giorni, poi si andrà avanti con interventi che si estenderanno nell'arco di più anni».

Flavia Amabile

La decisione dopo il caso dei pazienti infettati a Roma. Bindi sull'Umberto I: «Incuria e inefficienza intollerabili»

Missione dei Nas nelle camere operatorie

Il ministro muove 1000 uomini negli ospedali di tutta Italia

Accanto: il ministro della Sanità, Rosy Bindi. A sinistra: il policlinico Umberto I di Roma dove un batterio ha causato la perdita della vista a quattro pazienti

Chiuse al Policlinico due sale per interventi in Ortopedia
Un professore ammette «E' una situazione di vera emergenza»

ROMA. Ispettori del ministero della Sanità, oltre agli uomini dei Nas, i Nuclei antisofisticazioni che dipendono dal comando dei Carabinieri: un'équipe di 30 persone sta setacciando il Policlinico di Roma, mentre il ministro Rosy Bindi estende i controlli. Saranno centinaia le sale operatorie che mille carabinieri visiteranno dalla prossima settimana in tutta Italia per verificare il rispetto delle norme sulla sicurezza e la qualità delle prestazioni.

Il gravissimo caso dell'endoftalmite, il batterio-killer che ha contaminato agli occhi i pazienti del Policlinico di Roma, due dei quali hanno dovuto subire l'espianto, sta esplodendo. Perché si comincia a pensare che le precarie condizioni igieniche che hanno portato alla chiusura delle sale operatorie di oculistica ed ostetricia dell'Umberto I, il più grande ospedale pubblico della capitale, siano simili anche in altri reparti, e possano verificarsi anche in altre sale operatorie, di altre città. Per quel che riguarda il Policlinico, sporcizia e condizioni precarie sono da sempre una situazione ben nota a qualunque romano cui sia capitato di essere ricoverato o di andare in visita a un parente, ma che è esplosa con l'evidenza di un vero e proprio «caso», quando quattro persone hanno perduto la vista.

Nas e ispettori, per ora, hanno già registrato 30 infrazioni nei reparti di ortopedia, radiologia e chirurgia, come dire mezzo ospedale, e chiuso due sale operatorie ad ortopedia. Lo ha riferito il direttore sanitario, Gianfranco Tarsitani, che ha raccontato di «prescrizioni molto severe» nella VI clinica chirurgica, dove squadre di operai sarebbero al lavoro per eseguire provvedimenti immediati. Le 30 infrazioni, e le prescrizioni dei Nas, riguardano gli impianti elettrici, «un problema che al Policlinico è generalizzato», e che riguarda anche il reparto di Radiologia. Tarsitani, che nei giorni scorsi invitava a «non drammatizzare», è tornato a fare «un appello alla tranquillità», sostenendo che «non c'è allarme, non c'è preoccupazione» e che «bisogna avere fiducia: stiamo sistemando tutto».

Ma c'è da notare che, se davvero le cose stanno così, non si capisce perché non si sia provveduto prima. Di diverso parere Alberto Modini, professore associato e responsabile dell'accettazione e del pronto soccorso della prima clinica di ginecologia del Policlinico, al quale i Nas hanno chiuso nei giorni scorsi la sala operatoria: «Siamo veramente in situazione di emergenza: c'è assoluta mancanza di infermieri e portantini, e capita di chiedere alle ostetriche di fare le infermiere». Gravissime difficoltà «anche per coprire i turni dell'accettazione 24 ore su 24». E Modini ai giornalisti mostrava un copioso carteggio: le richieste da lui scritte, dal 1959 ad oggi, per ottenere uomini e mezzi in grado di far funzionare il Policlinico. Intanto, rimangono stazionarie le condizioni dei due pazienti colpiti da endoftalmite a cui non è stato espiantato l'occhio.

Le ricognizioni degli ispettori del ministero della Sanità, che già sabato scorso avevano effettuato una prima «visita», vanno avanti. Ieri, al Policlinico, si vociferava della possibile chiusura di altre sale operatorie, mentre quella di ostetricia, che era stata sequestrata sabato, continua ad essere affidata alla responsabilità del direttore sanitario per le emergenze: il che è come dire che per gli ispettori dovrebbe essere chiusa, ma se c'è una situazione d'emergenza il direttore sanitario può usarla, assumendosi la responsabilità delle eventuali conseguenze. Come se non bastasse, il Policlinico è in amministrazione straordinaria: e tra le voci che giravano ieri, c'era anche quella delle possibili dimissioni dell'amministratore Maria Teresa Bica, voci che Tarsitani si è rifiutato di commentare, ammettendo solo che «stanno girando da una settimana».

Intanto, dopo aver incaricato i carabinieri di avviare in tutta Italia «un monitoraggio delle camere operatorie di tutte le strutture accreditate, pubbliche e private, per verificarne le condizioni igienico-sanitarie e funzionali», la Bindi ha scritto al presidente della Regione Lazio, Piero Badaloni, e all'assessore alla Sanità, Lionello Cosentino, proponendo l'istituzione di un tavolo tra ministero, Regione e Comune sui problemi della Sanità a Roma». Come ha scritto nella sua circolare, «non è tollerabile l'immagine d'incuria e inefficienza offerta in questi giorni nella più grande azienda sanitaria della capitale». [r. r.]

A Tokyo il capo dello Stato parla del nostro Paese «risanato dalle fondamenta» e del suo ingresso nell'Euro

«Ecco il nuovo sistema Italia»

Scalfaro: i sacrifici danno i primi frutti

TOKYO
DAL NOSTRO INVIATO

Un impeto di orgoglio e un pregiudizio sfatato: l'Italia che sino a ieri subiva contrastanti valutazioni nel giudizio degli Stati forti, può esibire, oggi, in giro per il mondo la sua fresca laurea europea ed il suo conquistato posto tra gli undici fondatori della Moneta Unica. Forte di questo traguardo raggiunto Oscar Luigi Scalfaro, oltre a mettere con soddisfazione in vetrina un Paese «risanato dalle fondamenta» può azzardare quella che a qualcuno suona come una succinta lezione di economia alla seconda potenza industriale del pianeta, un po' acciaccata dalla crisi: «Fuggire, anzi combattere le scorciatoie protezionistiche che, proprio nei momenti di difficoltà, risorgono con vigore inaspettato». Un monito che, in ossequio alle felpate regole della diplomazia, non può essere diretto e che, quindi, viene cavallerescamente esteso anche all'Italia: «Mi sembra necessario richiamare l'attenzione dei nostri due governi alle regole del libero scambio» osserva il capo dello Stato parlando agli imprenditori nipponici. Ma il termine «protezionismo» usato in un Paese che sta subendo le pressioni della comunità internazionale affinché trovi risposte adeguate - e, appunto, non protezionistiche - alla sua difficile stagione, suona con inaspettata durezza alle orecchie degli industriali. Anche perché il richiamo giunge alla vigilia di un appuntamento con l'élite dell'economia mondiale che il Giappone diserterà: il suo ministro degli Esteri, infatti, non prenderà parte alla imminente riunione del G7. Motivo ufficiale, un importante impegno di governo, ma c'è chi spiega altrimenti la decisione: sarebbe il desiderio di sfuggire a quella sorta di sindrome d'accerchiamento che colpisce il rappresentante del Sol Levante quando incontra i colleghi di altri Paesi: sempre pronti a rinfacciargli di fare troppo poco per fermare la spirale della recessione. Un'accusa doppiata ad ogni piè sospinto anche dall'opposizione e che, sommata all'avvertimento del Presidente italiano, incrementa questo affanno da assedio.

Scalfaro torna a guardare 10 mila chilometri ad Ovest di questi problemi. A quell'Italia, anzi a quel nuovo sistema Italia», che non deve più stupire gli osservatori esterni solo «per la sua capacità di adattamento» ma, ben più concretamente, per la sua «forza» e la sua affidabilità. Un Paese dal volto rinnovato che emerge dal mare di «sacrifici affrontati dalla sua gente in questi ultimi anni al fine di correggere gli squilibri macroeconomici e rispettare i parametri di Maastricht». Parla della nostra industria, il Capo dello Stato: di quella imprenditoria che ha mostrato «grandi segni di vitalità anche nei periodi più difficili» e che, ora, ha la possibilità di presentarsi sui mercati in condizioni molto diverse: spinta dalla consapevolezza della propria «credibilità», ma anche «dalla forza che le deriva dall'appartenenza ad un Paese risanato dalle fondamenta». E' un'opera, questa, ovviamente «ancora in corso di completamento e di consolidamento ma non può sfuggire l'unicità dei risultati positivi raggiunti». Prepotentemente, accanto all'elogio della politica, si fa strada il riconoscimento e la riconoscenza per quanto hanno fatto i cittadini di questo Paese: tutto ciò è, infatti, prima d'ogni altra cosa «il frutto di un grande sforzo collettivo e disciplinato del popolo italiano». Unione e rigore: caratteristiche che, per parecchio tempo - sembra voler dire Scalfaro - sono state considerate da molti estranee ai nostri cromosomi e che, da oggi, diventano invece le migliori credenziali per accreditarci sulla scena del mondo.

Renato Rizzo

E agli industriali nipponici «Fuggire, anzi combattere, le scorciatoie protezionistiche»

«Unione e rigore: le migliori credenziali per accreditarci sulla scena del mondo»

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro a Tokyo con l'imperatore giapponese Akihito

Colombo

«Troppo lente le rogatorie»

UDINE. «E' necessario scoprire tutto l'illecito commesso in questi anni in questo Paese affinchè si possa arrivare a una situazione di legalità, di generalizzato rispetto delle regole». Gherardo Colombo - a Udine per intervenire a un dibattito con Giulio Tremonti non commenta esplicitamente le recenti dichiarazioni del presidente Scalfaro ai giornalisti giapponesi, ma si dice «convintissimo» che d'amnistia non consentirebbe la scoperta del fenomeno della corruzione» e ribadisce che Tangentopoli «non è finita». Quanto alla restituzione «del maltolto», secondo il magistrato di Milano «sarebbe una bella cosa riuscire a recuperare il denaro sottratto alla collettività attraverso il pagamento delle tangenti». Colombo ha anche osservato che «così come sono le regole attualmente, andremo incontro a tantissime prescrizioni», mentre «constatiamo che la risposta alle nostre rogatorie è estremamente lenta, quindi ci mettiamo molto a fare le scoperte che dobbiamo fare». Per porre rimedio a questa situazione è necessario «velocizzare il processo per arrivare a una sentenza eseguibile nel giro di due, tre, quattro anni al massimo». La colpa dei ritardi, dunque, non va attribuita ai magistrati. «Sono le regole -assicura Colombo- che non ci consentono di andare più in fretta». [Adnkronos]

«L'Italia dei valori» propone detrazioni fiscali sui contributi dei cittadini alle formazioni politiche

Di Pietro: «Soldi ai partiti? Ecco la mia legge»

L'ex pm: la spartizione di 110 miliardi è appropriazione indebita

MILANO. «Appropriazione indebita, continuata, aggravata e reiterata ai danni del cittadino prima, dell'elettore poi, del contribuente quindi, e dell'erario infine, perché sono soldi presi dalle tasche del contribuente contro la sua volontà». Antonio Di Pietro alza il tiro nella sua battaglia contro il finanziamento pubblico dei partiti. Prima - nella consueta rubrica sul settimanale «Oggi» -, scaglia l'anatema contro quello che definisce «l'autentico raggiro ai danni del popolo italiano», poi rilancia con la proposta di legge che il movimento dell'ex pm «L'Italia dei valori» dovrebbe presentare alla Camera prima del dibattito sulla legge già approvata a Palazzo Madama: detrazioni fiscali sui contributi effettuati dai cittadini ai singoli partiti e nuova regolamentazione dei servizi ai partiti e alle associazioni nell'organizzazione delle iniziative politiche.

Dalle colonne del settimanale, Di Pietro racconta tutto il suo sdegno per come sono andate le cose al Senato: «Per la prima volta mi è capitato di vedere tutti i parlamentari d'amore e d'accordo nell'approvare una legge. Guarda caso era proprio quella che permetteva loro di incassare 110 miliardi indebitamente». «Ho detto mille volte - prosegue - che i partiti sono necessari per la democrazia ed è giusto, quindi, per la loro sopravvivenza, che siano sovvenzionati. Ciò però va fatto alla luce del sole e solo da parte di chi effettivamente vuole dare qualcosa a questo e quel partito». Con quel voto, secondo Di Pietro, «i parlamentari della maggioranza e dell'opposizione si sono fatti il regalo di Pasqua emanandosi una legge per darsi un anticipo di 110 miliardi. Contro questo modo di operare - continua - io ho ritenuto di dissociarmi e far sentire la mia voce al Senato sperando che altri parlamentari la pensassero come me». Invece, conclude, «ho potuto assistere dal vivo a una sceneggiata grottesca».

Quindi, ha inevitabilmente preso forma la controproposta dell'«Italia dei valori» che, secondo il parlamentare Federico Orlando, dovrebbe essere un mix tra pubblico e privato che dia garanzie di trasparenza e di controllo ai cittadini. Il modello è quello tedesco: «Sono contrario - spiega Orlando - al finanziamento esclusivamente privato, perchè ci sarebbe il rischio di dare troppo potere alle lobby». In Germania i partiti ottengono fondi pubblici sulla base del numero dei loro voti e del loro insediamento locale, mentre la parte privata viene dai contributi alle fondazioni dei partiti. «A queste organizzazioni - osserva - verrebbero affidati servizi come la redazione dei sondaggi, la formazione del personale politico e gli studi di carattere legislativo». Anche Elio Veltri concorda: «Ma - specifica -, i servizi per la politica dovrebbero essere riservati sia ai partiti politici che alle grandi associazioni nazionali». E il «fronte» dei contrari alla legge si allarga: alla Camera con i «dipietristi» ci saranno il Cdr di Mastella, Giorgio Rebuffa, Antonio Martino e Marco Taradash di Forza Italia e per i Verdi Alfonso Pecoraro Scanio. [r. int.]

DALLA PRIMA PAGINA

UNA STORIA DIVERSA

sull'operato dell'ufficiale.

Delfino è un ufficiale che si è fatto da sé, partendo dai ranghi più bassi. E' sempre andato avanti a colpi di encomi per operazioni brillanti. E, come sanno tutti quelli del mestiere, solo chi sta inattivo può rimanere con le mani completamente pulite. Infatti, in più d'una occasione, i magistrati hanno trovato qualcosa da chiarire nelle inchieste svolte dall'ufficiale. Francesco Delfino è un investigatore che in gergo si potrebbe chiamare «disinvolto». Per dirla più chiaramente, ci troviamo di fronte ad un segugio che non si tira indietro se c'è da «lavorare» con infiltrati e soldi. La storia d'Italia - da piazza Fontana, alla strage di Brescia, dall'uccisione del bandito Giuliano alla cattura di Salvatore Riina - è piena di buchi neri difficili da svelare per il fatto che non si è mai riusciti a delineare il confine tra operazioni sotto copertura e vero e proprio favoreggiamento di delinquenti. Nel caso di Delfino i dubbi hanno riguardato le indagini sulla strage di Brescia, vecchi sospetti sulla presenza di infiltrati calabresi tra le Br che sequestravano Aldo Moro, antichi dubbi su alcuni rapimenti «risolti» a suon di milioni. Storie risapute, tanto da far dire ad un giudice come Enzo Macrì, calabrese e quindi conoscitore del mondo dei banditi dell'Aspromonte, che molti ostaggi venivano rilasciati dopo trattative con «organi occulti» concentrati sull'utile del conseguimento di «brillanti operazioni».

Il discorso cambia nel caso Soffiantini. Il generale, infatti, non aveva alcun mandato ufficiale a proporsi come mediatore tra i banditi e la famiglia dell'imprenditore. Tranne che un simile incarico gli sia stato dato in modo informale, ma questo sarebbe un ennesimo colpo di scena che, allora sì, coinvolgerebbe le responsabilità dei vertici dell'Arma e del governo. C'è un vecchio modo di dire tra gli investigatori che chiarisce quali debbano essere i limiti delle cosiddette operazioni a rischio. Si dice che il gioco deve valere la candela. L'investigatore può andare oltre le regole, a patto che vi sia un «ritorno di utilità». Si può persino evitare un arresto se ciò apre la strada ad una cattura clamorosa e di maggior convenienza per lo Stato. Francamente non si riesce a trovare, in questa storia del miliardo pagato dai Soffiantini, quale possa essere stato il «ritorno» investigativo.

Ecco perché appare improponibile l'accostamento tra le disavventure giudiziarie dei tre ufficiali. Anche se tra Delfino e Mori in passato è accaduto qualcosa che li ha accomunati. Stiamo parlando di Balduccio Di Maggio e della cattura di Salvatore Riina. Il boss di Cosa nostra fu preso dai carabinieri del Ros di Mori. Ma fu Delfino, per sua stessa ammissione, a servirglielo su un «piatto d'argento», tramite «Balduccio» che attraversa tutta l'Italia per andarsi a consegnare nelle mani del generale all'epoca in Piemonte. In quella occasione deve essere accaduto qualcosa all'interno dell'Arma. Non si capirebbe altrimenti la neppur tanto velata polemica di Delfino nei confronti dei colleghi del Ros.

Anche quella operazione lasciò trascichi ancora irrisolti. Sull'operato del Ros la Procura di Palermo ha lasciato intendere di aver qualcosa da chiarire. Da parte del corpo speciale è arrivata la puntualizzazione volta a ricordare come sempre i carabinieri abbiano operato di concerto con la magistratura.

Bisogna ammettere che vicende così non aiutano la lotta al crimine, ma non si possono neppure liquidare con giudizi drastici. Può rimanere in fondo la consolazione di pensare che gli investigatori abbiano «esagerato a fin di bene». Ma se l'esagerazione consiste nel tornaconto personale di qualche comandante, allora bisogna chiedersi perché mai per scoprirli si rendono necessari anni di dubbi e sospetti.

Francesco La Licata

DALLA PRIMA PAGINA

LEONE FERITO

pretendono di assumere il comando del suo movimento e di seppellirlo. Neoliberali, neodemocristiani, neocentristi ritengono presuntuosamente di poter rivestire di una «nobile» cultura politica il nudo «spirito animale» berlusconiano.

Ma i voti non a caso li prende lui, nonostante che la televisione ne mostri ormai impietosamente la vulnerabilità: perché c'è più cultura e tradizione italiana in lui che nei suoi aspiranti precettori o improbabili sostituti.

Il ricorso al «Libro nero del comunismo» come strumento di lotta politica proprio quando la destra di Fini decideva di rinunciare alle armi improprie dell'ideologia, e poi ancora la scelta di identificarsi cinquant'anni dopo nel 18 aprile di De Gasperi, sono apparsi come un'ingenua scorciatoia propagandistica di Berlusconi in un momento di difficoltà. Il popolo di Forza Italia, la grande parte conservatrice del nostro Paese, sono in effetti già molto più europei e meno rivolti al passato, poco emozionabili da simili messaggi. Ma non deve stupire neppure che l'anticomunismo istintivo di Berlusconi si riveli infine più ostinato dell'anticomunismo politico di Fini. Anche in ciò il cavaliere rappresenta un pezzo significativo del paese reale. La stessa P2, sia consentito di ricordarla senza fremiti moralistici per quello che il cemento anticomunista ha rappresentato nell'edificio di un certo arrivismo italiano, si conferma ascendenza forte almeno quanto le altre di don Sturzo e Einaudi.

Traghettate nell'epoca dell'antipolitica tutte le proprie ascendenze culturali, grazie alla sua straordinaria energia vitale capace perfino di sbloccare il sistema italiano, ora Berlusconi è affaticato. Con la dedizione totale che gli è propria è riuscito ancora a collocarsi come architrave della riforma istituzionale, ma non gli basta. Oscilla, le ferite giudiziarie e elettorali si fanno sentire. Ma è pur sempre il leone capobranco.

Il suo popolo sente di non poter disporre di alcun successore dotato di un'energia vitale paragonabile e intanto si affida ancora a lui, rappresentante di un Paese sfiduciato nei confronti della politica. Un Paese nel quale gli interessi proprietari e il sentimento nazionale - cioè le due anime di un centro-destra vincente - non riescono mai a coincidere.

Quando accadrà, nel secolo nuovo, l'oggi ancora sconosciuto leader del futuro governo conservatore dovrà rendere omaggio al leone che sta combattendo per aprirgli il cammino.

Gad Lerner

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 10 APRILE 1998

Avena Matilde; **Balocchi** Martina; **Bini** Francesco; **Carano** Elisa; **Carosalti** Alessia; **Carosalti** Giorgia; **Castelli** Lorenzo; **Del Monaco** Valentina; **Desantis** William; **Di Santo** Brian; **Esposito** Chiara; **Fava** Debora; **Favara** Alessandra; **Freccero** Agiala; **Grosso** Davide; **Lantinia** Alessia; **Mario** Cristina; **Messina** Martino; **Monteori** Giulia; **Moschella** Andrea; **Posalo** Martina; **Ursino** Gabriele.

MORTI DENUNCIATI IL 10 APRILE 1998

Negli Ospedali: **Cavallaro** Marianna ved. Cavallaro, anni 78, Martini, nata a Nardidipeace (VV); **Riva** Ernesta ved. Borghino, a. 89, San Vito, nata a Settimo Torinese (TO); **Ottina** Giuseppina Delfina Elisabetta ved. Vergnano, a. 82, Maria Vittoria, nata a Baldissero Torinese (TO); **Cirillo** Ida, a. 78, Molinette, nata a Pescara; **Fieri** Giuseppe, a. 96, Maurizio Umberto I, nato a S. Teresa di Riva (ME); **Pasqua** Giuseppa in. Rasetto, a. 77, Maurizio Umberto I, nata a Torino; **Lustri** Rosa ved. Giaretti, a. 87, Maria Vittoria, nata a Fornovo di Taro (PR); **Tenace** Fabrizio, a. 28, Molinette, nato a Carignano (TO); **Olivato** Luigi, a. 49, Molinette, nato a S. Severino Lucano (PZ); **Musso** Giuseppe, a. 92, Molinette, nato ad Asti; **Zorzetto** Adelchi, a. 84, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, nato a S. Germano de' Berici (VI); **Nicola** Gabriella Maria Severina in Protto, a. 48, Martini, nata a Torino; **Brullo** Maria in Florio, a. 58, Maria Vittoria, nata a Nisceni (CL); **Delli Carri** Michele, a. 76, Molinette, nato a Foggia; **Marchesin** Benedetta in Soldera, a. 63, Molinette, nata a Pieve di Soligo (TV); **Favaro** Margherita, a. 57, Amodeo di Savoia, nata a Airasca (TO); **Cortese** Maria, a. 65, Giovanni Bosco, nata a Trivero (Bi); **Raffagnato** Angela ved. Giordano, a. 83, Maria Vittoria, nata a S. Pietro Viminario (PD); **Negro** Vera, a. 72, Evangelico Valdese, nata a Candelo (VC); **Gerard** Elisa, a. 10, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata ad Aosta; **Monti** Pierino, a. 73, Mauriziano Umberto I, nato a Vignale Monferrato (AL); **Canella** Maria Teresa, a. 50, Mauriziano Umberto I, nata a Torino.

Presso residenza: **Ravera** Angelo, anni 79, corso Vittorio Emanuele II, 186, nato a Sra (CN); **Olivetti** Battista, a. 87, via O. Ulfreduzzi 5, nato a Cantoira (TO); **Losano** Giovanni, a. 76, via Monteponi 11, nato a Scalenghe (TO); **Gatta** Bartolomeo, a. 96, corso Umbria 9/9, nato a Cavour (TO); **De Petri** Franco Riccardo, a. 66, corso Galileo Ferraris, nato a Torino; **Longo** Pierina Giuseppina ved. Costa, a. 91, via Paolo Sarpi 62, nato a Torino; **De Bonis** Angela Maria in. Tantotaro, a. 83, via Monginevro 100, nata a Pietragalla (PZ).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Bottino** Giulia, anni 84, Istituto Religioso Suore Nazzarene, corso Einaudi 4, nata a Torino; **Picco** Fiorentino, a. 75, casa di cura Pinna Pintor, nato a Piossasco (TO); **Trecco** Felice, a. 87, casa di cura Cellini, nato a Strevi (AL); **Marta** Giuseppe, a. 69, casa di Cura S. Paolo, nato a Palizzi (RC); **Gagliotti** Antonia ved. Giofrè, a. 92, casa di riposo «Istituto Riposo per la Vecchiaia», nata a Seminara (RC).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Marengo** Giacomo Pietro Remigio, anni 78, via Principi d'Acaja 9, nato a Diano d'Alba (CN); **Bazzoli** Alice, a. 65, lungo Dora Voghera 124/C, nata a Villa Minozzo (RE).

Presso Medicina Legale: **Biselli** Antonietta, anni 66, nata a Torino; **Allasino** Andrea, a. 71, nato a Volvera (TO); **Ponzo** Vanda, a. 67, nata a Torino; **Farro** Bruno, a. 50, nato a Castellamonte (TO).

Nati 22 — Morti 40

«Il Signore è il mio pastore» (Salmo 23,1)

E' mancata
Adriana Magnati ved. Getto
anni 72

Lo annunciano i suoi cari. Funerali giovedì ore 8,15 Tempio Valdese di corso Vittorio Emanuele 23 A, Torino, Tumulazione cimitero di Luserna San Giovanni.
— **Torino,** 11 aprile 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Varalda
di anni 57

Ne danno il triste annuncio la moglie **Marisa**, la figlia **Paola**, il fratello **Gianni** con **Liliana**, i cognati **Domenico** e **Adriana**, la suocera **Giuseppina**, la figliocia **Manuela**, i parenti tutti. I funerali mercoledì 15 aprile, partendo dall'ospedale Martini Nuovo, il feretro si fermerà alle ore 14 sotto l'abitazione, il corteo proseguirà per la chiesa parrocchiale Santi Pietro e Paolo e verrà tumulato nel cimitero di Gassino nella tomba di famiglia.
— **Gassino Torinese,** 14 aprile 1998.

Mamma **Pina, Adriana** e **Domenico** si ricorderanno sempre e ti ringraziano per i bei giorni trascorsi insieme.

Domenico, Gianni, Franco, Vito partecipano al dolore di Gianni per la perdita di **MARIO.**

Cristianamente è mancata
Carolina Serena ved. Depaoli

L'annunciano il figlio **Giovanni** con **Carla, Andrea, Annamaria, Luca.** La nuora **Franca** con **Maurizio, Claudia, Giulia,** parenti tutti. Funerali in Torino giovedì 16 ore 10 chiesa Maria Speranza Nostra, via Ceresole n. 42. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **San Carlo,** 14 aprile 1998.

La famiglia **Gremo** e **Marchisio** partecipano.

Le famiglie **Binetti, Dalmasso, Degiorgi, Mangiardi** partecipano al dolore della famiglia Rovetta per la perdita del signor
Ilario Rovetta
— **Torino,** 14 aprile 1998.

La **Mongiovino** si unisce al dolore di Elio e famiglia per la scomparsa del **PAPA'.**

Giorgio e **Carla** partecipano al dolore di Elio.

E' mancata
Francesca Franchione ved. Bono

Lo annunciano: i figli **Gianni** con **Miranda** e **Elena; Laura** con **Roberto, Cristina** e **Anna** e il genero **Erminio.** Funerali in Castellamonte giovedì 16 ore 15,30 nella chiesa parrocchiale. Un affettuoso ringraziamento al dott. Domenico Musorrofiti.
— **Castellamonte,** 14 aprile 1998.

La **Direzione Generale** e il **Personale** della **Sai - Società Assicuratrice Industriale,** partecipano con profondo dolore alla scomparsa del
rag. Giacomo Dagna
Dirigente della Società e porgono alla famiglia le più sentite condoglianze.
— **Torino,** 15 aprile 1998.

Cristianamente è mancata
Giovannina Nepote Fus in Devietti Goggia

L'annunciano il marito **Giovanni,** i figli **Celestino** con **Gianni, Margherita** con il marito **Beppe** e **Luca,** parenti tutti. Funerali giovedì 16 c.m. ore 15 in Benna da Stradale Torino 106.
— **Benna di Coria,** 14 aprile 1998.

Ci ha lasciato
Aldo Regaldi
di anni 63

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Ester,** i fratelli **Graziano** e **Piero,** cognata, cognati, nipoti e parenti tutti. La cara salma verrà salutata giovedì 16 presso la sala del commiato nel Tempio crematorio.
— **Torino,** 14 aprile 1998.

La **Cre 6ri** si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del
dr. Valerio Amerio
— **Frassasco,** 15 aprile 1998.

Giorgio e **Nora Mondadori** partecipano al dolore della famiglia Zanon di Valgiurata per la scomparsa del caro amico
Vittorio Zanon
— **Milano,** 15 aprile 1998.

Oscar Bersetti, Enrico Dezzani, Walter Rolando ed i **Dipendenti** della **Conrero Srl** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
DOTTE
Vittorio Zanon di Valgiurata
— **Nichelino,** 14 aprile 1998.

Pierluigi e **Annamaria Gribaudi** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del
comm. Felice Trucco
— **Torino,** 14 aprile 1998.

La **Destarlanis S.r.l.** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
comm. Felice Trucco
— **Torino,** 14 aprile 1998.

E' mancato
Pasquale Visetti (Pascal)
ex partigiano combattente
eziano Sipra

Lo annunciano i famigliari ed amici. Funerale giovedì 16 alle ore 10,30 nella parrocchia Madonna dei Poveri, via Vespucci 17.
— **Collegno,** 10 aprile 1998.

Corrado Succi e famiglia piangono il caro
Lino Visetti
— **Torino,** 14 aprile 1998.

Cristianamente è mancato
Giovanni Poretta (Ramasé)
anni 88

L'annunciano la moglie **Candida;** i figli **Mario, Piera, Pier Antonio** con rispettive famiglie. Funerali in Vauda Canavese, giovedì 16 corr. ore 15 da via Castagneri 17. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Vauda Canavese,** 14 aprile 1998.

E' mancato il
dott. Giovanni Luca
Giudice di pace

Lo annunciano moglie, figli e parenti. Funerali giovedì 16 corrente ore 11,45 parrocchia Visitazione San Bernaba (strada Castello Mirafiori).
— **Torino,** 14 aprile 1998.

E' mancato
Giuseppe Pisoni

Lo annunciano la sua **Dadi,** i figli **Enrica** con **Sandro, Franco** con **Carla,** la cognata **Vanda** con **Renato.** I funerali avranno luogo nel Tempio del Cimitero Generale giovedì 16 aprile alle ore 9.
— **Torino,** 14 aprile 1998.

E' mancata
Catena Giambusso ved. Bellono

Ne danno il triste annuncio i figli **Giuseppe, Francesco, Laura** e parenti tutti. Funerali giovedì 16, ore 10, parrocchia Gesù Adolescente.
— **Torino,** 13 aprile 1998.

In data 13 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari
Nide Sodi in Giani

Ne danno l'annuncio: il marito **Lorenzo,** i figli **Alessandra, Cristina** e **Alberto,** i generi **Ricardo** e **Jean,** i nipotini e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 15 aprile ore 15,30 parrocchia Santi Apostoli, Piossasco.
— **Piossasco,** 15 aprile 1998.

Rosanna con **Piergiorgio** e bimbi partecipano al dolore di zio Renzo e cugini.

La cognata **Franca** e famiglia piange la cara **NIDE.**

Cara **NIDE** sarai sempre con noi. **Franco** e **Giovanni.**

Il 12 aprile è mancata
Norina Pravisano Pennino

Lo annunciano le figlie **Clelia** e **Lilli,** cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali il 16 aprile 1998 ore 10 Cappella ospedale Mauriziano.
— **Torino,** 12 aprile 1998.

Gianfranco e **Rita Togno** si stringono a Lilli e Clelia con grandissimo affetto.

La **Break System** si unisce al dolore di Lilli e Clelia per la scomparsa della mamma **NORINA.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Luisa Grigio ved. Trossarelli

Ne danno l'annuncio i nipoti. Funerali giovedì 16 corr. alle ore 9,15 parrocchia San Massimo.
— **Torino,** 14 aprile 1998.

E' mancato
Battista Giglio Vigna

Lo annunciano parenti e amici. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia «S. Anna». La salma sarà tumulata nel cimitero di Chiaverano, Ivrea.
— **Torino,** 15 aprile 1998.

ANNIVERSARI

1978 1998
Giovanni Zambiasi
Sempre con noi.

1997 1998
Rosa Russo
Quanto ci manchi

1997 16 APRILE 1998
Piero Molino
giornalista

Cara luminosa figura di intelligente bontà. La famiglia riconoscente ringrazia le associazioni ed i giornalisti che in quest'anno lo hanno ricordato con stima ed affettuosa amicizia. La Santa Messa di anniversario sarà celebrata giovedì 16 aprile alle ore 18 nella parrocchia di San Carlo.

1967 1993
Lucia e Giovanni Drovetto
Ciao da chi vi ricorda. **Marierosa** e **Michele** con la famiglia.
— **Torino,** 16 aprile 1998.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

Forza Italia, oltre tremila delegati tra cortei e filmati. Ma gli ospiti non possono intervenire

Un congresso nel nome di Berlusconi

Disgelo con la Lega, forse Bossi manda un osservatore

MILANO. Non sarà un *one-man-show* come gli altri comizi-spettacolo di Silvio Berlusconi, ma il congresso di Forza Italia che scatta domani al Forum di Assago si annuncia comunque come un momento che non ha nulla a che fare con i tradizionali appuntamenti della politica. I presupposti per la «diversità» ci sono tutti: dal «filmato» che troneggia nel programma della giornata introduttiva, per scaldare la sala prima del discorso del Cavaliere, alla totale assenza di spazi riservati all'intervento degli ospiti, tra i quali spicca Francesco Cossiga. C'è soprattutto per il gran finale di sabato pomeriggio, con il «corteo della libertà» che porterà il gruppone dei delegati da Porta Venezia a Piazza del Duomo per il comizio conclusivo di Berlusconi.

Cossiga a parte, non ci sono personaggi in grado di distogliere anche per poco l'attenzione da Berlusconi. I due grandi avversari del Cavaliere: il «comunista» D'Alema e il «traditore» Bossi, pur invitati, non andranno ad Assago. Il leader della Quercia è ancora in Cina, e manderà al suo posto una delegazione guidata da Marco Minniti, mentre il segretario della Lega continua nella sua polemica contro Forza Italia e i partiti italiani. Ieri, però, nel tormentato rapporto tra azzurri e padani potrebbe essersi aperto uno spiraglio: «Guardiamo con grande attenzione al congresso - ha detto Roberto Maroni, il premier del governo della Padania che era stato ministro dell'Interno con Berlusconi -. Vogliamo vedere se uscirà qualche parola non equivoca, qualche risposta, ai segnali lanciati dal Carroccio».

Rispetto al muro contro muro dei giorni scorsi il passo avanti è evidente: «Noi abbiamo detto "no" all'invito - spiega Maroni - non per ostilità o perché Forza Italia sia il nostro avversario mortale, ma per dare un segnale a chi voleva un po' affrettatamente dare per scontato un accordo con la Lega mentre il cammino è ancora molto lungo...». Lungo ma non impossibile. «Dall'esito del congresso dipenderanno tante cose - continua il numero due della Lega -. E noi siamo curiosi, seguiremo con attenzione i lavori per sapere se c'è qualche risposta alle questioni da noi poste come l'autodeterminazione, la giustizia, la Bicamerale, la legge elettorale». A questo punto non è esclusa la presenza di qualche «osservatore» leghista: «Il consiglio federale ha deciso di non inviare una delegazione ufficiale - conferma Maroni - ma il segretario, senza bisogno di riconvocare il Consiglio, potrebbe anche decidere di mandare qualcuno per sentire che cosa si dirà sulla Lega».

Immediata la risposta di Enrico La Logga: «E' vero - replica il presidente dei senatori di Forza Italia -, il cammino è lungo ma non basta osservarne la distanza, occorre semmai verificare se è possibile fare qualche passo in avanti. Il dialogo serve proprio a verificare se vi sono queste condizioni. Prendo comunque atto che Maroni ha corretto il tiro».

Sul piano interno, Berlusconi non avrà ovviamente avversari. Ma è già aperta la corsa per le nuove cariche del movimento che, quattro anni dopo la vittoria elettorale, si dà finalmente una struttura da partito: gli oltre tremila delegati, con un particolare sistema elettronico, sono chiamati a eleggere sei dirigenti per il Comitato di presidenza e i cinquanta rappresentanti che affiancheranno deputati, senatori, europarlamentari e dirigenti locali nel Consiglio nazionale del partito. Componenti di diritto del Comitato di presidenza sono invece i capigruppo Beppe Pisanu (Camera), Enrico La Loggia (Senato) e Claudio Azzolini (Parlamento Europeo), l'amministratore nazionale Giovanni Dell'Elce, i responsabili del movimento Claudio Scajola (organizzazione), Mario Valducci (enti locali), Rocco Crimi (dipartimenti), Paolo Bonaiuti (comunicazione e immagine) e il segretario della conferenza dei coordinatori regionali Nicolò Querci. **[g. tib.]**

Maroni: «Non abbiamo rifiutato l'invito per dichiarare la guerra Volevamo far capire che la strada verso l'accordo è ancora lunga» La Loggia: «Serve il dialogo»

Silvio Berlusconi, fondatore e leader di Forza Italia

Il parlamentare di Forza Italia Marcello Dell'Utri

FLASH

I NUMERI. Attesi 3076 delegati (220 le donne): fra questi, 172 parlamentari ed europarlamentari; 3 presidenti e 4 vicepresidenti di giunte regionali; 4 presidenti e 9 vicepresidenti di assemblee regionali; i capigruppo dei consigli regionali, i consiglieri regionali, 7 fra presidenti e vicepresidenti di provincia, 97 capigruppo nei consigli provinciali, 36 sindaci delle città con oltre 15 mila abitanti, 149 capigruppo nei consigli comunali delle città capoluogo di provincia o con più di 50 mila abitanti. E, ancora, 20 coordinatori regionali del movimento, 104 provinciali, 13 coordinatori delle grandi città.

LETTA SEMPRE ASSENTE. Gianni Letta, che non ha mai preso parte agli appuntamenti ufficiali del partito, ad esempio ai due Consigli nazionali di Forza Italia, e il più ascoltato consigliere di Silvio Berlusconi, avrebbe deciso di non partecipare ai lavori ufficiali del congresso. Letta non compare nemmeno nell'organigramma «azzurro».

Gianni Letta

DOTTI: «VINCERA' LA NOMENCLATURA». L' ex braccio destro di Berlusconi ed ex presidente dei deputati azzurri, guarda al congresso dalla sua posizione di «deluso rispetto al passato e scettico sul futuro di Forza Italia». «Al congresso - dice -, trionferanno la nomenclatura e l'ortodossia berlusconiana, cioè chi fa gli interessi del capo. Forza Italia - aggiunge - è stata un'occasione mancata, una speranza disattesa, una realtà vacua, vuota, finta, destinata a sgonfiarsi a vantaggio dell'Udr o dei post-dc a patto che questi la smettano con le operazioni di vertice».

Vittorio Dotti

IDENTIKIT DEL DELEGATO. Il «delegato medio» è libero professionista (35%), ha 46 anni. Sono per lo più avvocati (11%) o medici (10%). Poi ci sono imprenditori (15%), impiegati (13%), dirigenti di impresa o funzionari (10%), insegnanti (10%), artigiani e commercianti (6%) oltre a magistrati, artisti, studenti operai e agricoltori. Il 45% ha il diploma di scuola media superiore, più del 50% la laurea. Il 12% è costituto da donne, maggiormente presenti nella fascia di età compresa tra i 46 e i 55 anni.

LE REGIONI. Il maggior numero di delegati, oltre 1300, proviene dal Nord (Lombardia, Liguria, Piemonte, Val D'Aosta, Friuli, Veneto, Trentino, Emilia Romagna); 600 dal Centro (Lazio, Abruzzo, Molise, Umbria, Marche e Toscana), circa 600 dal Sud (Puglia, Campania, Basilicata e Calabria); 400 da Sicilia e Sardegna. **[r. i.]**

INTERVISTA

L'UOMO DI PUBLITALIA

«Noi, travolti dal successo»

Dell'Utri: ma ora siamo un vero partito

MILANO CARPENTIERE d'anime, in poco più di sei mesi - tra il 1993 e il 1994 - Marcello Dell'Utri ha fatto il partito e vinto le elezioni. Il partito in realtà era un movimento. Il movimento in realtà era Silvio Berlusconi. Silvio Berlusconi, in realtà, aveva dietro di sé Publitalia. E anche Publitalia (in realtà) era stata costruita da Marcello Dell'Utri.

Perciò adesso il carpentiere chiude il sogno, sebbene parecchi incubi - una condanna in secondo grado, due inchieste in corso, più il processone a Palermo per «concorso esterno in associazione mafiosa» - gli aspirino un terzo del suo tempo ma non il buon umore.

Dunque, dottor Dell'Utri, domani rinasce Forza Italia.

«Domani il castello si avvierà».

Nessun rimpianto?

«Nessuno salvo che seguirò il congresso da azzoppato».

Non si candiderà a nulla?

«Così vuole il destino. Resterò in concorso esterno in associazione politica».

Dai giorni in cui fabbricaste Forza Italia a Arcore sono passati solo quattro anni eppure sono trascorse almeno due intere stagioni politiche.

«In effetti fummo travolti da un successo talmente grande che ci trovammo impreparati a gestirlo. Il governo ci sfuggì di mano».

Per la verità ve lo portò via Bossi con cui vi eravate alleati.

«Vero. Ma Bossi non l'avrebbe fatto se qualcuno più in alto non gli avesse garantito che mai e poi mai ci sarebbero state le elezioni».

Sta parlando di Scalfaro.

«Sto parlando di Storia».

Come fu l'inizio nel 1993?

«C'era la nuova legge elettorale maggioritaria, i socialisti scomparsi, la dc scomparsa. Matematicamente avrebbero vinto i comunisti. Forza Italia nacque per contrastare il pericolo rosso».

Tutto si può dire, ma non che Occhetto - se lo ricorda? - avesse la faccia di un cosacco.

«Un cosacco no, ma aveva già in mano la lista dei ministri».

Davvero sui divani di Arcore pensavate che ci sarebbe stato l'avvento del Gulag?

«Se non ricordo male D'Alema disse: "Berlusconi sarà costretto a chiedere l'elemosina in via del Corso"».

Non lo disse Occhetto?

«Dalla perfidia della frase sarei propenso a attribuirla a D'Alema».

Comunque vi sentivate in pericolo.

«La spinta fu quella, sì. Ma all'inizio non si pensò a un partito, semmai a scendere in campo dietro a un leader politico».

Il parlamentare di Forza Italia Marcello Dell'Utri

Provaste prima con Segni e poi con Martinazzoli.

«Esatto. Ma ci accorgemmo che nessuno capiva la posta in gioco. Così ci decisi a fare tutto da soli».

Con Publitalia.

«Era l'unica struttura sul territorio che avevamo a disposizione. Da qui nacque l'accusa di partito-azienda».

Più che un'accusa era una constatazione.

«Legittima, in un certo senso».

Per dire di come il tempo passa, le leggo il primo comitato di presidenza: Codignoni, Del Debbio, Dotti, Gorla, Previti, La Loggia, Ligabue, Pilo. Su otto ne restano solo due attivi.

«Sa come si dice in Sicilia? "Se il monaco era buono non usciva dal convento"».

Alcuni sono usciti volontariamente, altri meno, come Previti.

«In effetti il tempo è passato veloce veloce. Comunque oggi il partito azienda non c'è più. Portiamo a congresso 3076 delegati eletti da centinaia di assemblee».

Colletti già prefigura l'avvento dei «signori delle tessere». Lei che dice?

«E' un pericolo che esiste, come in tutti i partiti».

Diventate grandi.

«Era ora».

Sarà un congresso scontato, o cosa?

«Niente affatto: sarà incentrato sul programma, sui gruppi di lavoro e poi sulle votazioni».

Azzardiamo un'ipotesi: Berlusconi verrà rieletto.

«Questa è l'unica cosa scontata».

Anche perché è già scritto che lui parlerà da presidente in piazza Duomo, il 18 aprile.

«Tutti i salmi finiscono in gloria. Berlusconi è l'essenza e l'anima di Forza Italia. Il partito non esisterebbe se non ci fosse lui».

La data - 50 anni dopo la vittoria di De Gasperi contro i bolscevichi - chi l'ha suggerita?

«E' un'idea di Berlusconi».

E' un'idea molto democristiana.

«No, è un'idea molto anticomunista».

Salvo che il comunismo non esiste più.

«E che c'entra? E' lo spartiacque simbolico, il giorno in cui l'Italia scelse la libertà».

Appunto: non è questa oggi la posta in gioco. Semmai la vostra posta in gioco è la Lega.

«Non credo si parlerà della Lega al congresso. Si parlerà agli elettori della Lega».

Nessun riavvicinamento con Bossi?

«Aspettiamo Bossi sul nostro federalismo, questo sì».

Eppure si è detto che Berlusconi corteggiava Bossi.

«Balle. Non si sono mai parlati, dopo il '94, se non a distanza».

Lei dice: finisce il partito azienda. Ma l'azienda c'è ancora.

«Separata da un diaframma rigidissimo».

Che poi sarebbe Confalonieri.

«Non solo Confalonieri».

Venderete o no a Murdoch?

«Per ora si è fermato tutto, perché?».

Perché si parla di trattative, attraverso la Spagna e la Francia.

«I contatti in questo genere di affari ci sono sempre. Ma il momento, quello preciso in cui si fanno i conti e si tirano le conclusioni, è passato davvero».

Le spiace?

«E io che c'entro? L'azienda è di Berlusconi e all'ultimo momento ha deciso di mantenere l'investimento nel nostro Paese».

Torniamo a De Gasperi.

«Guardi che De Gasperi è solo una suggestione... Berlusconi non è mai stato democristiano».

Gianni Baget Bozzo uno dei consiglieri politici più ascoltati da Silvio Berlusconi

In effetti era socialista, no?

«Ma no. Era solo amico di Craxi».

Questa è una notizia: Berlusconi non era socialista?

«Non so neanche se abbia mai votato socialista. Era amico...».

Era o è?

«E'».

E lei?

«Se vuole saperlo mi piacerebbe un giorno andarlo a trovare».

Però?

«Succederebbe il finimondo».

E' vero che il congresso lo presenterà la Prestigiacomo?

«Presentare è una parola brutta. Coordinerà gli interventi. E' un omaggio a lei e alle donne».

Siete degli inguaribili televisivi. Comunque: mai visto un congresso che finisce con un comizio in piazza.

«Di sicuro scriverete che siamo un partito plebiscitario, populista, peronista, bulgaro...».

Invece?

«Siamo un partito del tutto nuovo che consacrerà, davanti alla cattedrale, il proprio leader: l'eletto di 8 milioni di italiani».

E del Signore...

«Quella era solo una battuta».

Pino Corrias

«Non si rompe sulle riforme»

Baget Bozzo: dovrà affondarla D'Alema

ROMA. Gianni Baget Bozzo, uno dei consiglieri più ascoltati di Silvio Berlusconi, racconta le strategie future del Cavaliere, strategie che prenderanno il via con il congresso di Forza Italia. Il politologo parla della linea che il movimento azzurro seguirà, delle prossime mosse di Berlusconi. Nei confronti di Alleanza nazionale, per esempio. Con An la parola d'ordine, spiega Baget Bozzo, sarà «unione ma anche distinzione», perchè il partito di Fini deve sapere che Fi non è disposta a cedere al partner e non ha intenzione alcuna di farsi pestare i piedi.

Ma non è quello di Alleanza nazionale l'aspetto più interessante del discorso di Baget Bozzo. Il politologo infatti rivela qualcosa che non verrà alla luce nemmeno al Congresso di Forza Italia, qualcosa che però costituirà un faro nella politica prossima ventura del Cavaliere. Riguarda le riforme istituzionali, un obiettivo che, stando almeno alle parole di Baget Bozzo, non verrà raggiunto.

Professore, al congresso Berlusconi parlerà anche della revisione della seconda parte della Costituzione. Quale messaggio lancerà?

«Ripeterà quello che abbiamo già detto su questo argomento, e cioè che l'intesa raggiunta in Bicamerale non ci sta bene. Non ci piace l'accordo raggiunto sul semipresidenzialismo: un Capo dello Stato eletto direttamente dal popolo, ma senza reali poteri, rischia di rivelarsi solo un picconatore. Siamo contrari alle formule che sono state escogitate per il federalismo o la sussidiarietà. Comunque il problema delle riforme è un altro».

E cioè quale?

«La verità è che le riforme non le vuole nessuno, nemmeno Massimo D'Alema».

Partendo da questo postulato che farete al Congresso, romperete?

«E no! E' quello che si aspettano i pidiessini, quello che vogliono. Tutti sanno che le riforme sono ormai come il gioco del cerino, e loro vorrebbero farlo spegnere a Berlusconi, ma Forza Italia non si assumerà l'onere della rottura».

Che cosa farà allora Berlusconi?

«L'ho detto. Spiegherà che la bozza d'accordo così com'è non va bene. Ma non aggiungerà altro. Il cerino passerà dall'altra parte e dovrà essere la maggioranza a rompere. Andrà così. E del resto, come ho già avuto modo di spiegare prima, il pds non ha più interesse per le riforme. D'Alema era interessato prima, perché pensava di poter usarle all'interno della maggioranza, con Rifondazione, ora invece lui pensa solo ad andare alla presidenza del Consiglio».

Ma non è una contraddizione? Se D'Alema puntasse veramente a Palazzo Chigi allora dovrebbe volere le riforme, quelle riforme che consentirebbero a Prodi di andare al Quirinale con dei poteri. Senza questo in cambio perché mai il leader dell'Ulivo dovrebbe passare il testimone al segretario del pds?

«Ma siccome il ruolo del Capo dello Stato, con la riforma prevista dalla maggioranza, è quello di un re Travicello, Prodi non vuole il Quirinale. Lui è un buon presidente del Consiglio, perché non dovrebbe volere andare avanti?». **[m. t. m.]**

«Superata l'intesa della Bicamerale ma ormai non interessa più nemmeno il pds»

Groer (78 anni): «Se ho peccato, chiedo perdono a Dio e agli uomini»

La contrizione del cardinale

Vienna, tre anni dopo le accuse di pedofilia

VIENNA
NOSTRO SERVIZIO

Dopo tre anni di ostinato silenzio, l'ex arcivescovo di Vienna, cardinale Hans Hermann Groer (78 anni), accusato di abusi sessuali e di pedofilia su diversi ex collegiali e seminaristi, si è deciso a parlare. Lo ha fatto su pressione del Vaticano, che, interessato a sgomberare dalla maldicenza il terreno in vista del viaggio del Papa in Austria (in programma per il prossimo giugno), aveva inviato una commissione d'inchiesta nel convento benedettino di Goettweig, a metà via tra Vienna e Linz, dove Groer era vissuto per diversi anni. «In sostanza le accuse sono esatte», era stato un breve commento di quattro vescovi, con l'appendice che «qualsiasi decisione spetta soltanto al Santo Padre».

Questa decisione ora è venuta e il cardinale Groer si è pentito, ma soltanto a metà. O forse non si è pentito affatto, a leggere bene la sua dichiarazione rilasciata ieri mattina dalla Nunziatura apostolica di Vienna e rilanciata dalla agenzia di notizie «Kathpress». In essa Hans Hermann Groer dice: «Negli ultimi tre anni sono state diffuse affermazioni sulla mia persona sovente non esatte. A Dio e agli uomini chiedo perdono, se ho commesso peccato. Naturalmente sono pronto, per esaudire la preghiera del Santo Padre, a rinunciare alla mia sfera di influenza».

Come era da aspettarsi, le reazioni al messaggio del prelato sono state divise: da una parte negli ambienti ecclesiastici ufficiali si fa osservare che, rompendo il suo caparbio silenzio, Groer ha «contribuito a chiarezza», facendo uscire la Chiesa cattolica austriaca dalla più grande crisi del dopoguerra. Ora - si spera - dovrebbe finire l'ondata di uscite dalla Chiesa, benché il «caso Groer» non sia l'unico problema che affligge i fedeli. Totalmente positivo il commento di Michael Dinshobel, l'ultimo segretario di Hans Hermann Groer. A difesa del cardinale, ha detto che la sua dichiarazione «non è assolutamente una ammissione di colpa», ma un «nobile gesto di umiltà» e un «contributo alla pace».

Negativa su tutta la linea la reazione del clero meno conservatore e soprattutto di alcuni ex sacerdoti. Un collaboratore del settimanale cattolico «Die Furche» (il solco) che vuole mantenere l'anonimo, dice: «Ciò che più mi turba nella dichiarazione di Groer e che non mi va giù è quel "se", nella richiesta di perdono, "se ho commesso peccato". Non è una ammissione di colpa, ma una spavalda affermazione di innocenza». Insiste l'ex sacerdote Raphael Bergmann: Groer «ammette di essersi sbagliato anche per caso, senza volere».

«Una provocazione per tutte le vittime di Groer» commenta con durezza il parroco Udo Fischer, sospeso recentemente dal suo vescovo per successivi violenti attacchi verso il cardinale e critiche anche verso il Vaticano. Fischer, assai pessimista, critica la Nunziatura apostolica che dice «ora è stato tirato un tratto su tutta la vicenda» e prevede che «proprio ora i fedeli reagiranno con rabbia». Ricorda anche che nel luglio dell'86, quando Groer fu nominato arcivescovo di Vienna e più tardi, nell'88, quando fu eletto alla porpora cardinalizia, lui fu l'unico a protestare contro quelle che riteneva nomine non morali.

Padre Udo Fischer parla a ragion veduta. Fu lui, già nell'estate del 1985, cioè tredici anni fa, a confidare al priore del convento benedettino di Goettweig, l'abate Clemens Lashofer, che l'allora semplice monaco benedettino Hans Hermann Groer insidiava giovani confratelli. Secondo il battagliero sacerdote, la dichiarazione fatta «obtorto collo» dal cardinale Groer «non chiude la vicenda». E l'ex monaco benedettino Wolfgang Kimmel spiega il perché di questa «non chiusura» con le parole «l'abate Lashofer sapeva e ha taciuto», cioè non ha fatto nulla per evitare che Giovanni Paolo II elevasse Groer al rango di cardinale.

Nulla è stato ancora deciso sul futuro di Hans Hermann Groer, che manterrà probabilmente la carica cardinalizia, ma ha dovuto rinunciare a tutti gli incarichi. Probabilmente - si dice a Vienna - si ritirerà in un convento all'estero. Forse in Svezia, dopo che i confratelli benedettini di Pannonhalma, in Ungheria, e le suore del convento nell'isola sul Chiemsee, in Baviera, hanno fatto sapere chiaramente «non lo vogliamo».

Tito Sansa

La tardiva dichiarazione (si è dimesso nel '95) dopo un intervento del Papa. Gli accusatori: quel «se» dimostra che non si è pentito o l'ha fatto a metà

L'ex cardinale di Vienna, Hans Hermann Groer: un messaggio di scuse tre anni dopo le dimissioni in seguito alle accuse di molestie sessuali

NORD IRLANDA

Dublino rilascia nove detenuti dell'Ira

DUBLINO. Nella speranza di ottenere l'appoggio dell'Ira per l'accordo di pace sottoscritto venerdì scorso, le autorità di Dublino hanno rilasciato nove militanti dell'organizzazione irredentista nordirlandese. I nove, cinque di Londonderry e quattro dell'Eire, erano stati condannati per vari reati. Otto avrebbero finito di scontare la pena nei prossimi 18 mesi, ma uno sarebbe stato rimesso in libertà soltanto nel 2005. Già in passato il governo della Repubblica d'Irlanda aveva adottato provvedimenti di questo genere, sempre con lo scopo di incoraggiare l'Ira a osservare il cessate il fuoco e a non ostacolare le trattative di pace. Attualmente nelle carceri dell'Eire sono detenuti meno di 40 militanti dell'Ira, mentre nelle prigioni dell'Ulster ce ne sono oltre 400. L'accordo raggiunto venerdì a Belfast sarà sottoposto a referendum in tutta l'isola il 22 maggio prossimo.

Ma, intanto, c'è già chi ha iniziato una campagna per convincere la popolazione a respingere l'accordo. La campagna a favore del «no», che renderebbe inutili tutti gli sforzi fatti fino a oggi, è guidata dal leader del partito unionista democratico (Dup), reverendo Ian Pailsey. [Agi]

PRAGA

Il 61enne capo dello Stato si trovava in Austria per le vacanze, l'intervento è durato tre ore e mezzo

Ore di paura per Havel ricoverato d'urgenza

Innsbruck, il Presidente ceco operato per una peritonite: è fuori pericolo

PRAGA. Ore di apprensione, ieri, nella Repubblica Ceca per la sorte del presidente Vaclav Havel, che ha dovuto sottoporsi a un intervento chirurgico d'urgenza in Austria, per una perforazione intestinale. La complessa operazione è stata eseguita presso la clinica universitaria di Innsbruck da un'équipe capeggiata dal professor Ernst Bodner, che in bollettino ha reso noto che l'illustre paziente è fuori pericolo.

L'intervento è durato tre ore e mezzo: Havel è entrato in sala operatoria verso le 16,30 e ne è uscito alle 20. La perforazione si è verificata in un diverticolo del colon e, a quanto si è appreso, il sessantunenne presidente ceco ha corso un rischio gravissimo. Fortunatamente, l'operazione, «tecnicamente molto difficile», si è svolta senza complicazioni. Il paziente, che nel dicembre del 1996 era stato operato per un tumore che aveva reso necessaria l'asportazione della metà del polmone destro, è molto debilitato. Ma il professor Bodner ha assicurato che potrà rimettersi completamente.

Havel aveva avuto altri problemi di salute più o meno seri negli ultimi mesi (lo scorso novembre era stato ricoverato per due settimane per una polmonite e in febbraio era stato sottoposto a un intervento chirurgico alla gola).

Il Presidente ceco era partito insieme alla moglie Dagmar giovedì scorso da Praga per trascorrere le vacanze pasquali sulle Alpi austriache. Il dolore si era manifestato due giorni fa, mentre si trovava a Reutte, nel Tirolo. Durante la notte la situazione era peggiorata e ieri mattina si era fatto visitare da un medico. Nel pomeriggio era stato trasferito, quindi, in elicottero a Innsbruck. Il professor Bodner ha spiegato che non c'era tempo da perdere se si voleva salvare la vita di Havel. Il chirurgo austriaco ha detto che la perforazione del colon ha provocato «una peritonite purulenta che si è estesa alla cavità addominale», mettendo in pericolo la vita del paziente. La prognosi è riservata, ma il peggio sembra essere passato. Se il decorso sarà favorevole, il presidente ceco potrà lasciare la clinica nel giro di 10-12 giorni.

La notizia del ricovero di urgenza di Havel in Austria ha suscitato viva apprensione in patria. «Sono profondamente addolorato e mi auguro che il Presidente si riprenda presto», ha dichiarato Milos Zeman, il presidente della Camera bassa del Parlamento ceco, che fa parte del partito socialdemocratico (all'opposizione). «E' una cosa terribile, e la considero molto seria», ha affermato l'ex primo ministro Vaclav Klaus. [Agi]

Ultrà insultano la figlia di Rafsanjani

Guerriglia a Teheran per il sindaco arrestato

Scontri tra i moderati in corteo per Karbaschi e gruppi di islamici

Un momento di tensione durante il corteo dei giovani studenti moderati in favore del sindaco di Teheran Gholamhossein Karbaschi arrestato giorni fa dalla magistratura controllata dagli Imam più radicali

TEHERAN. Le tensioni innescate in Iran dall'arresto del sindaco di Teheran Gholamhossein Karbaschi, vicino al presidente moderato Mohammed Khatami, sono sfociate ieri in duri scontri durante una manifestazione studentesca a sostegno di Karbaschi. Circa quattromila giovani si erano radunati davanti all'università di Teheran per esprimere solidarietà al sindaco, in carcere dal 4 aprile con l'accusa di corruzione, quando sono sopraggiunti gruppi di simpatizzanti dell'ala più intransigente dell'establishment religioso. Ci sono stati tafferugli, e la polizia è intervenuta in forze. Almeno 300 agenti in tenuta antisommossa hanno manganellato i manifestanti per disperderli, e molti di loro sono stati fermati. Tutte le strade attorno all'università sono state chiuse.

Faezeh Hashemi, figlia dell'ex presidente iraniano Akbar Hashemi Rafsanjani e influente deputata del Parlamento iraniano, è stata duramente contestata dagli integralisti durante la manifestazione. L'incidente è avvenuto nel tardo pomeriggio in una sala del ministero dell'Interno, dove è stata allestita una mostra per illustrare le opere realizzate dal sindaco Gholamhossein Karbaschi, un esponente di punta dell'ala moderata.

La signora Hashemi stava perorando la causa del sindaco davanti ad un migliaio di persone quando è stata interrotta da alcuni integralisti, i quali hanno chiesto «l'impiccagione dei corrotti». Ne è seguita una zuffa tra sostenitori e avversari di Karbaschi, presto sedata dalle forze dell'ordine.

L'altro ieri una manifestazione studentesca a favore di Karbaschi era stata revocata dopo un appello alla moderazione lanciato dal governo Khatami, che continua a riconoscerlo come capo dell'amministrazione municipale della capitale. L'arresto del sindaco ha messo drammaticamente in luce lo scontro tra i riformisti e i settori più radicali dell'apparato degli ayatollah, che dominano il sistema giudiziario. Nei giorni scorsi, l'ayatollah Ali Khamenei, guida spirituale e massima autorità dell'Iran, aveva sollecitato tutti i vertici istituzionali al dialogo per trovare una soluzione alla crisi aperta dalla vicenda Karbaschi.

L'agenzia ufficiale Irna ha dato notizia della manifestazione prendendone le distanze: «Il raduno (degli studenti) si è svolto malgrado l'appello del governo che aveva chiesto al popolo di astenersi da dimostrazioni di piazza», ha affermato Irna. Fonti giudiziarie hanno intanto informato che il processo a carico di Karbaschi potrebbe cominciare tra due settimane. L'istanza di scarcerazione presentata dal sindaco è stata respinta, in attesa che il giudizio si apra e sia la Corte a valutarla, si è appreso da indiscrezioni. In carica dall'89, il sindaco è sempre stato inviso ai «duri» per il suo stile manageriale e per i grandi cambiamenti impressi a Teheran, ingrandita e ammodernata sotto la sua amministrazione. Karbaschi era stato anche l'architetto della vittoriosa campagna elettorale di Khatami per le presidenziali in cui ha sconfitto il presidente del Parlamento Ali Akbar Nateq-Nouri, candidato dell'ala dura. [Agi]

SUD AFRICA

Mandela: è razzismo

Una bimba nera di 6 mesi uccisa da un bianco

JOHANNESBURG. La morte di una bimba nera di sei mesi ha riportato il Sudafrica indietro di qualche anno, nel terribile periodo dell'apartheid. La piccola è stata uccisa a colpi di pistola mentre era in braccio a un'altra bambina nera di 11 anni che attraversava un campo di proprietà di un contadino bianco.

Nicholas Steyn, 42 anni, sabato ha aperto il fuoco quando si è accorto che la ragazzina stava passando in una delle sue coltivazioni. Angelina Zwane è morta sul colpo mentre la cuginetta Francina Dlamini è rimasta ferita. L'uomo, che sarà incriminato per omicidio volontario e tentato omicidio, è comparso oggi per la prima volta davanti ai giudici. Nell'aula c'erano decine di persone che quando hanno visto comparire il contadino hanno cominciato a urlargli contro.

L'assassinio della piccola Angelina ha avuto talmente tanta eco che il presidente sudafricano, Nelson Mandela, si è recato sul luogo del delitto e ha definito «un disastro» quanto accaduto. «Condanniamo il razzismo nel modo più assoluto ma dobbiamo essere realistici. E' stato radicato per 300 anni. Non possiamo aspettarci di eliminarlo in quattro anni», ha detto il presidente. [Agi]

TURCHIA

Il pacifista italiano

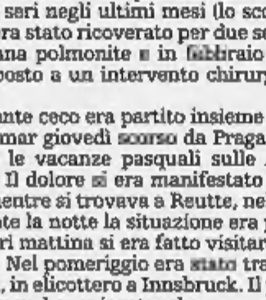
Chiesti 5 anni di carcere per Dino Frisullo

ANKARA. Il pubblico ministero ha chiesto cinque anni di reclusione per Dino Frisullo, il pacifista italiano arrestato il 21 marzo scorso a Diyarbakir, dove partecipava alle manifestazioni del capodanno curdo vietate dalle autorità della Turchia e represse dalla polizia. Secondo la Procura, Dino Frisullo è responsabile del reato di incitamento alla violenza e all'odio su base etnica. La polizia sostiene che al momento dell'arresto Frisullo era in possesso di documenti del partito dei lavoratori del Kurdistan (pkk), l'organizzazione armata curda che dall'84 si batte per l'indipendenza da Ankara.

Gli avvocati di Dino Frisullo, il cui processo è fissato il 28 aprile, hanno nuovamente chiesto la sua scarcerazione, ma ritengono improbabile che possa avvenire prima dell'inizio del dibattimento.

Intanto, i curdi in Germania hanno lanciato una campagna per la liberazione di Frisullo. L'agenzia curda «Dem» afferma che la campagna organizzata dal gruppo «Aiuto per i rifugiati» ha raccolto migliaia di firme che verranno inviate al presidente turco Suleyman Demirel e al primo ministro Mesut Yilmaz per chiedere la liberazione dell'italiano. [Ansa-Agi]

LASCIATELO ANDARE PER I FATTI SUOI.



Date

Lady-Date

Il rotore Perpetual, brevettato da Rolex nel 1931, trasforma ogni minimo gesto del polso in una riserva di energia. Questa invenzione non solo consente la ricarica automatica del vostro Rolex, ma permette di mantenere la molla a una tensione ottimale, garantendo una costante precisione di funzionamento.

ROLEX
Ginevra

LA TARGA "RIVENDITORE AUTORIZZATO", ESPOSTA NELLE VETRINE DEI PUNTI VENDITA ROLEX, ATTESTA LA COMPLETA ORIGINALITÀ DEL PRODOTTO E LA VALIDITÀ DEL CERTIFICATO DI GARANZIA.

TORINO: ASTRUA - VIA ROMA 28 • ALASSIO: SEVERI GIOIELLI - VIA XX SETTEMBRE 143 R • ALESSANDRIA: GIOLETTA - VIA MILANO 11 • AOSTA: TROSSELLO - VIA DE TILLIER 38 • ARONA: ZANABONI - VIA CAVOUR 56 • ASTI: BIKKI - CORSO ALFIERI 270 • BIELLA: BOGLIETTI GIOIELLI - VIA ITALIA 11 D • BORGOMANERO: ZANABONI - C.SO CAVOUR 40 • CASALE MONFERRATO: FOA 1860 - PIAZZA MAZZINI 22 • COURMAYEUR: TROSSELLO - VIA ROMA 34 • CUNEO: RABINO - C.SO NIZZA 10 • DOMODOSSOLA: F.LLI BRIZIO - VIA BRIONA 14 • GIAVENO: CROCE FIORIO - VIA COAZZE 22 • INTRA: CLIVIO - CORSO MAMELI 163/165 • IVREA: COBETTO - CORSO NIGRA 27 • NOVARA: L'ANGOLO DELLE ORE - CORSO CAVOUR 1 • NOVI LIGURE: RIZZO - VIA GIRARDENGO 56 • ONEGLIA/IMPERIA: BERIO - VIA BONFANTE 20 • SANREMO: ABATE - CORSO IMPERATRICE 3 • SAVONA: DUPANLOUP - VIA PALEOCAPA 60 R • STRESA: ZANABONI - VIA PRINCIPE TOMASO 16 • VERCELLI: BIONDI - C.SO LIBERTÀ 71

ROLEX, ♛ E LADY-DATE SONO MARCHI REGISTRATI DI MONTRES ROLEX S.A., GINEVRA.

IL CASO

UNA SAGA TRA PASSATO E FUTURO

L'unicità dell'isola può far scoprire le origini di molte malattie

L'iniziativa è di un genetista formato a Harvard, titolare di un'azienda di biotecnologia

Tenterà di ricostruire il Dna dei 270 mila isolani viventi e dei loro 355 mila antenati

Un catalogo del popolo d'Islanda

Nasce l'atlante genetico degli abitanti di 11 secoli

REYKJAVIK

SARA' figlio delle saghe, il primo atlante genetico nazionale. Un'impresa ciclopica. Spaventerebbe i giganti che popolano l'Edda e le cosmogonie islandesi, ma non Kari Stefansson. Quarantott'anni, insegnava genetica ad Harvard. Ha smesso: ora insegue il Dna degli indigeni. Tutti. I 270 mila che vivono sull'isola e i loro 355.000 avi succedutisi in 11 secoli di grama esistenza artica. L'Homo Islandicus, dal mitico Snorri Sturluson al Nobel per la Letteratura Halldor Laxness, avrà dunque le sue Pagine Gialle. Consultandole, il mondo potrebbe scoprire le origini genetiche di malattie insospettabili. Una cartella clinica retroattiva, che copra 40 generazioni e più. Per la ricerca medico-industriale, una vera caverna d'Alì Babà in versione iperborea. Così, dinanzi al pioniere Stefansson le parsimoniose multinazionali farmaceutiche allargano la borsa. La sua azienda di biotecnologia, la deCode, impiega 200 persone - forza lavoro enorme per l'Islanda - e un architetto che allarghi i locali seguendone il boom.

Capitali Usa, aurei contratti con l'elvetica Roche (per 200 milioni di dollari) ma uno status aziendale islandese doc. Kari Stefansson sapeva che per vincere ostilità e riluttanze era necessario appellarsi al solido patriottismo isolano, ancora vivace mezzo secolo dopo l'indipendenza dal colonialismo danese. Ma occorreva anche una garanzia politico-morale. La deCode ha trovato l'uomo, anzi la donna ad hoc. Vigdis Finnbogadottir, ex presidentessa con il record mondiale di rielezioni consecutive, siede nel cda. E il suo appoggio all'iniziativa attutirà le diffidenze nell'Althing, il più vecchio Parlamento europeo.

L'Esecutivo si accinge a fargli approvare una legge che nomina la deCode depositaria legale per i dossier medici. E' dal 1915 che l'Islanda li scheda. Cedendoli, ne perderà il copyright. In altre parole, un Paese affida a privati la sua documentazione sanitaria ad personam. Non era mai successo. Il Mario Rossi islandico - i Sigurdur Olaffsson, le Brynia Gisladottir - vedranno cioè il loro identikit clinico divenire commercializzabile senza previa autorizzazione. Ed è solo l'inizio. Seguirà la caccia a bisnonne e arcavi, rimontando la storia attraverso le genealogie familiari come i salmoni gli impetuosi fiumi islandesi per braccare analogie patologiche. E la riservatezza? Il dibattito - a leggere la bella corrispondenza che dedica al tema il quotidiano francese «Libération» - non sembrerebbe infiammare i diacci autoctoni. La fiducia in Kari Stefansson è troppo grande per sospettarne velleità da Grande Fratello.

Via libera, dunque. Ma il cammino richiede tempo, è fatica. Bisogna passare al vaglio le numerose genealogie della tradizione orale cristallizzatesi nel genere «saga», la poesia scaldica e gli storici antichi.

Favoloso patrimonio, corpus unico. In qualunque altro Paese le ricerche a carattere genealogico non oltrepassano in media i due secoli per le famiglie plebee. L'«araldica di massa» si arena su anagrafi o registri ecclesiastici lacunosi, drammi collettivi (guerre, epidemie) e ancor più vicende migratorie. L'Islanda è invece - sul piano storico, e non solo - un compartimento stagno. Colonizzandola, i mille norreni sbarcativi tra l'860 e il 930 fuggendo una monarchia scandinava troppo accentratrice ignoravano che il tardomedioevale «Landmanabok» li doveva censire per famiglie e individui utilizzando testimonianze affidabili. Quel primo nucleo - Pilgrim Fathers ante litteram - diede muscoli, nerbo e identità alla futura nazione islandese. Tramandarsi le origini recitando interminabili cataloghi di patronimici non serviva peraltro solo a ingannare le sere nel torvo inverno nordico. In un Paese dall'amministrazione invisibile, che sino al 1300 non censisce città né villaggi ma solo fattorie perse tra geyser e lava, il catasto riposava sulla memoria esigendo un'esattezza cristallina.

L'Islanda Anni 90 non conserva l'inprinting. Ad esempio l'uso del patronimico. Il cognome non ha mai espugnato l'Isola. Vige, tuttora, il suffisso femminile «dottir» (figlia, come nell'inglese «daughter») o «son» per i maschi da applicare all'appellativo paterno. Donde guide telefoniche d'uso complesso per gli stranieri e omonimie multiple.

Ma l'arcaismo rima talora con modernità. Non che scrivendo l'Islendigabok o «Libro degli Islandesi» Ar Thorgilsson pensasse al Dna, ma l'idea - umana - di una cultura tramandabile dal padre al figlio con repertori onomastici per testimoniarne i vari passaggi trova un riscontro in quella, scientifica, che esistano codici autonomi e peculiari per ogni discendenza.

Paragonarle incrociandole, mettere a confronto patrimonio poetico-narrativo e conoscenze biotecnologiche, fa dell'Islanda un laboratorio in grandezza naturale cui attingeremo il futuro. Perlomeno, Kari Stefansson vuole provarci. Stufi di pescare merluzzi, agli islandesi piacerebbe una «pesca miracolosa» con Dna nella rete.

Enrico Benedetto

I NUMERI

- Superficie **102.819** km quadrati
- Popolazione **267.000** abitanti
- Popolazione attiva **53,6%**
- Popolazione attiva femminile **42,6%**
- Speranza di vita alla nascita maschi **76,1** anni - femmine **81,1** anni
- Numero medio di figli per donna **2,2**
- Tasso di analfabetismo **1,0%**
- Tasso di disoccupazione **4,3%**
- PNL pro capite **23.000** (in Dollari Usa)

Un'«araldica di massa» possibile grazie agli accurati censimenti basati sulla tradizione orale

Il Parlamento varerà una legge che renderà il ricercatore depositario dei dossier medici

Garante etico-politico della correttezza dell'operazione, l'ex capo dello Stato Vigdis Finnbogadottir

Qui il cognome non esiste: le generazioni sono ricostruibili con un'interminabile serie di patronimici

Per un crollo

Paura allo Yankee Stadium

NEW YORK. Ancora tre ore e sarebbe stata una tragedia: allo Yankee Stadium, lo stadio del baseball reso celebre dalle grandi «glorie» dello sport nazionale americano come «Babe» Ruth, Lou Gehrig e Joe Di Maggio, una trave di acciaio pesante un paio di quintali si è staccata dal soffitto di uno degli spalti precipitando sui sedili.

«Se qualcuno fosse stato seduto in quel posto, a quest'ora sarebbe all'obitorio», ha commentato scosso dall'episodio il sindaco Rudolph Giuliani. Il crollo è avvenuto ieri alle due del pomeriggio a stadio ancora deserto: la partita tra la amatissima squadra locale degli Yankees e gli Angels di Anaheim non sarebbe iniziata che tre ore più tardi e i giocatori stavano per scendere nel «diamante» per gli ultimi allenamenti. L'incontro è stato sospeso e la partita in programma cancellata. Gli Yankees e gli Angels torneranno a giocare oggi allo Shea Stadium di Queens, dove sono di casa i «Mets», la squadra rivale di New York.

Ma il crollo della trave ha gettato ombre sul futuro della leggendaria «casa» degli Yankees a cinque giorni dal settantacinquesimo anniversario della fondazione: a un primo controllo è apparso che il pezzo caduto è unico, ma ci vorranno settimane prima che il vetusto complesso sportivo nel Bronx che il 18 aprile 1923 fu inaugurato da «Babe» Ruth con un «home run» sia dichiarato fuori pericolo.

«Siamo tutti a disagio», si è lamentato il «pitcher» degli Yankees David Cone. «E' la prova che lo stadio è vecchio. Non possiamo rischiare di fare il bis», gli ha fatto eco Giuliani a cui negli ultimi mesi New York ha dato parecchi grattacapi. Mostri di pietra che piombano sui marciapiedi, mattoni che piovono dai grattacieli, cornicioni in caduta libera sono diventati una minaccia anche troppo comune per chi si avventura tra i «canyons» della metropoli.

Proprio lunedì una donna è morta dopo essere stata colpita in pieno da un cornicione caduto da un palazzo della Bowery, una strada di Manhattan. «Il problema è che la città invecchia. E se nessuno pensa a mantenerla sarà un disastro», ha messo in guardia Ray Pepi, della Building Conservation Associates, un'organizzazione che restaura le palazzine storiche. L'episodio dello stadio è stato l'ultimo in una catena che il 31 dicembre ha visto crollare un edificio a Times Square poche ore prima dell'arrivo di milioni di persone per il veglione di capodanno. Ha colto la palla al balzo George Steinbrenner, il proprietario degli Yankees: per anni senza fortuna ha dato battaglia al Comune per ottenere una nuova sede, più moderna anche se meno carica di ricordi e di glorie, per la sua squadra. E adesso - commentano i suoi collaboratori - potrebbe essere la volta buona. [Ansa]

La tua vecchia assicurazione auto ti terrorizza?

Genertellizza la tua polizza.

Numero Verde 167-20.20.20

Genertel®

L'assicurazione al telefono.

lunedì-sabato: 8-20 Tel. (040) 67.68.666 Fax (040) 67.68.300 www.genertel.it

USA

Lenz era autore di «Snowboarding to Nirvana»

New York, la droga uccide il ricco guru della New Age

NEW YORK. Il guru è morto e il suo non è stato un bel trapasso. Frederick Lenz è affogato nel mare davanti alla sua villa di Long Island, forse a causa di un'overdose. Dentro, nella villa, la polizia ha trovato una giovane donna che però non ha saputo dare nessuna spiegazione. «Dice solo cose incoerenti», hanno spiegato i poliziotti. Lenz aveva 48 anni, vissuti fra la scrittura di libri di successo, insegnamento all'università, guida di un gruppo di «contemplativi» e tanti, tanti soldi.

Nel 1980 si scoprì la reincarnazione di Zen Master Rama, una divinità hindu, e creò una comunità di neoindi, circa 300 persone, che girava per la California. Fu accusato di approfittare del suo ascendente per «farsi» le ragazze della comunità, ma lui rispose che erano tutte insinuazioni maligne. Con alcune delle ragazze aveva avuto relazioni consensuali, aveva spiegato, e poi, quando lui aveva deciso di troncare, quelle si erano vendicate.

Aveva tenuto alcuni seminari sui computer e aveva anche fondato una compagnia di software abbastanza di successo. A un certo punto la rivista «New York» lo mise nella lista delle «cento persone più intelligenti» di questa città. Ma il successo vero sarebbe arrivato negli Anni Novanta con il libro «Surfing the Himalayas», in cui la sua «filosofia» veniva spiegata per benino. Il concetto fondamentale era l'«illuminazione»: una volta ottenuta quella, uno può fare tutto quello che vuole senza paura e senza complessi, può scegliere una carriera o vivere in un monastero, può sposarsi o restare scapolo, diventare ricco e famoso o restare sconosciuto», ma la felicità a quel punto non gliela toglie più nessuno. Il libro ebbe un grande successo, superato solo da «Snowboarding to Nirvana».

Franco Pantarelli

SCIENZA

Uno Shuttle con grilli, topi, pesci e lumache

Salpa da Cape Canaveral l'arca di Noè dello spazio

WASHINGTON. Quando deciderà per la sua prossima missione, domani da Cape Canaveral, lo shuttle Columbia somiglierà a un'arca di Noè. A bordo si saranno 1.514 grilli, 135 lumache, 152 topi, dei quali 18 femmine gravide, e 223 pesci. Il piccolo zoo spaziale servirà per il più approfondito studio finora svolto sui mutamenti subiti in assenza di gravità dal sistema nervoso. Una ricerca non fine a se stessa, ma utile alla Nasa nell'ambito del progetto di insediamento di una base permanente sulla luna.

«Gli astronauti hanno riferito che quando sono in orbita si sentono stupidi. I nostri esperimenti apriranno una finestra su questo», ha spiegato Nancy L. Hayes, docente di neuroscienze e biologia cellulare nell'università del New Jersey. Tra le domande a cui gli scienziati cercano risposta con l'invio di cavie animali nello spazio, quelle sullo sviluppo cerebrale, la riproduzione delle cellule e lo sviluppo degli organismi in un ambiente privo di gravità.

A queste indagini contribuiranno in modo speciale i topi gravidi e i grilli, specie di cui saranno sullo shuttle 524 neonati in varie fasi della crescita e 690 uova. Ai feti di topo saranno iniettate ogni due ore sostanze che faranno da «marchio» per analizzare gli effetti della microgravità nelle varie fasi della gestazione. I grilli, invece, staranno in un'incubatrice sigillata. Poichè questi insetti sono dotati di un sensore naturale della gravità esterna, sarà importante osservarne le reazioni nello spazio. E se gli oltre 1.500 grilli intonassero tutti insieme una «serenata» da cui l'equipaggio non avrebbe riparo e sarebbe assordato? Il pericolo non esiste, secondo gli esperti, perchè gli esemplari sono troppo giovani per frinire. «Se si mettessero a cantare, sarebbe un risultato sorprendente», ha detto il neurobiologo Eberhard Horn.

Appello del segretario di Stato al governatore della Virginia per sospendere un'esecuzione

Guerra fra donne per fermare il boia

Albright contro Reno: condanna illegale

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Questa volta, a chiedere in extremis la sospensione della pena di morte, non è il Papa, non sono le organizzazioni umanitarie, non è l'opinione pubblica internazionale: è il segretario di Stato americano Madeleine Albright, in rotta di collisione con il Guardasigilli Janet Reno.

Con una mossa senza precedenti, la Albright ha esortato il governatore della Virginia James Gilmore a non procedere con l'esecuzione di Angel Francisco Breard, il cittadino paraguaiano condannato a morire per iniezione letale ieri sera alle nove (le tre di mattina in Italia) per il tentato stupro e omicidio della sua ragazza cinque anni fa.

Il caso Breard era scoppiato la settimana scorsa, quando la Corte internazionale dell'Aia aveva chiesto la sospensione dell'esecuzione a causa di una grave violazione del diritto internazionale. Le autorità consolari paraguaiane non erano state informate dell'arresto di Breard, come invece prevede la Convenzione di Vienna, sottoscritta anche dagli Stati Uniti. E l'accusato non aveva potuto usufruire delle garanzie e dei diritti previsti per legge.

La Corte suprema è stata investita del problema. E lunedì il dipartimento alla Giustizia ha presentato un pacco di documenti legali per convincere i nove giudici supremi a non fermare il boia. A quel punto, allarmata dalle possibili conseguenze internazionali dell'esecuzione di Breard, la Albright ha deciso di scrivere direttamente al governatore Gilmore e di rendere pubblico il suo appello.

Il tono della lettera scritta dal segretario di Stato è perentorio: «Alla luce della richiesta della Corte internazionale e delle questioni estremamente complesse di politica internazionale che essa solleva richiedo che lei eserciti i suoi poteri di governatore e sospenda l'esecuzione».

Parlando ai giornalisti, la Albright ha poi spiegato: «Noi rispettiamo la Corte mondiale e il sistema internazionale che rappresenta. Non solo: vogliamo essere certi che ogni cittadino americano che venga arrestato in un Paese straniero possa usufruire di tutti i diritti che la legge gli riconosce. In questo senso, il caso Breard rappresenta un pericoloso precedente».

Lo Stato della Virginia ha già riconosciuto che i diritti di Breard furono violati, ma si è limitato a porgere delle scuse al governo paraguaiano. Dopo l'intervento della Albright, tuttavia, la portavoce del governatore, Lila Young, ha detto che Gilmore avrebbe valutato attentamente la lettera della Albright e che stava «aspettando la decisione della Corte suprema».

Breard, 32 anni, è nato a Corrientes, in Argentina. Una vita difficile, la sua. Fu seviziato da un militare quando aveva appena sette anni, secondo documenti forniti da Amnesty International. Emigrò in Paraguay con la famiglia quando ne aveva tredici.

All'inizio degli Anni Novanta venne a Washington D.C. e si iscrisse in una scuola per stranieri per migliorare il suo inglese. Nel frattempo trovò impiego dall'altra parte del Potomac, ad Arlington, in Virginia. Era alcolizzato, e la sua condizione peggiorò.

Nel febbraio 1992 cercò di stuprare Ruth Dickie, la ragazza che frequentava nonostante l'ostilità dei genitori di lei. La Dickie fu pugnalata cinque volte al collo. Venne trovata morta nel suo appartamento. Breard venne arrestato sei mesi più tardi per un altro stupro e subito venne sospettato dell'uccisione della Dickie.

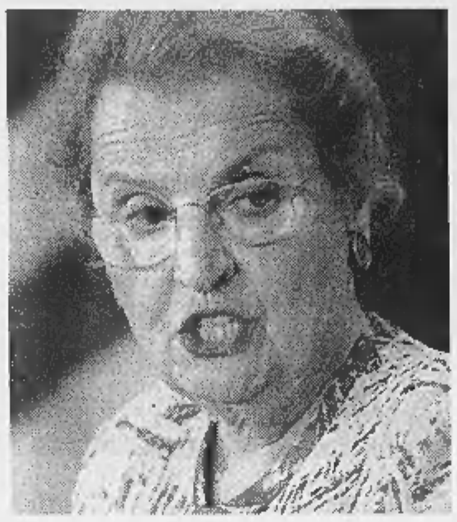
Vive nel braccio della morte in Virginia - lo stesso in cui era rinchiuso Joseph O'Dell - dal 1993. Nell'ottobre del 1996 sposò sua moglie Roseanna.

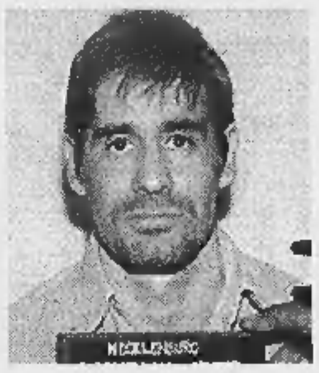
Al momento dell'arresto, nel 1992, le autorità avrebbero dovuto allertare il consolato paraguaiano. Non lo fecero, e di conseguenza Breard non poté difendersi al meglio delle possibilità garantite per legge. Le autorità della Virginia sostengono che gli avvocati di Breard avrebbero dovuto rivendicare quei diritti in sede di appello anziché aspettare fino adesso. E il dipartimento di Giustizia concorda.

Andrea di Robilant

Anche il tribunale dell'Aia aveva chiesto la revisione per una serie di vizi procedurali

La scelta finale forse nella notte Richmond deciderà dopo aver sentito la Corte Suprema





Il paraguayano Angel Francisco Breard: dopo il Tribunale dell'Aia, per lui interviene il segretario di Stato Madeleine Albright (a sinistra)

Scavalcato il ministro della Giustizia per salvare l'omicida Angel Breard, paraguaiano a cui non furono accordati i diritti previsti dagli accordi internazionali

Choc in Algeria

Due sindaci burattinai delle stragi

ALGERI. Le indagini sui massacri di civili in Algeria sembrano aver improvvisamente preso un'altra direzione con la scoperta a Relizane nei giorni scorsi di almeno 80 corpi di civili, gettati ancora vivi in profondi pozzi o seppelliti in case abbandonate.

I servizi segreti, una settimana fa, hanno arrestato e condotto in luoghi sicuri i sindaci di Relizane e di Jdiouia, cittadine a circa 250 chilometri a Sud-Ovest di Algeri, assieme a decine di complici, accusati di aver seminato per mesi, se non anni, il terrore nella regione. A capo delle locali milizie paramilitari di autodifesa, armate e protette dalle autorità, si sono resi responsabili di esecuzioni sommarie, rapimenti, distruzioni, saccheggi ed estorsioni. Dallo scorso novembre, le persone massacrate nei dintorni di Relizane sono state almeno 1500 e la responsabilità degli eccidi è stata sempre addossata - come accade anche nel resto del Paese - agli integralisti islamici.

A rivelare quella che potrebbe essere solo la punta dell'iceberg di una verità sulla responsabilità della morte di almeno una parte delle 100 mila vittime della violenza che da 6 anni insanguina l'Algeria sono stati i quotidiani «La Tribune» e «Liberté». Le autorità, come al solito, tacciono. I giornali riferiscono che il sindaco di Relizane era soprannominato lo «sceriffo» e che si vantava di non tenere conto della tregua dichiarata ad ottobre dall'Esercito islamico di salvezza.

Il suo collega di Jdiouia non era da meno. Intervistato da un inviato di «Liberté», era apparso come un «duro» che «non faceva mistero della sua profonda avversione per i fondamentalisti islamici». «Se uno di loro si azzarda a mettere il naso fuori - aveva detto - gli sparo». Al loro arresto e allo scioglimento delle milizie che si erano trasformate in «squadroni della morte», si è arrivati dopo numerose denunce di cittadini che accusavano della morte di loro congiunti i sindaci e un imam amico dei due.

Secondo osservatori occidentali ad Algeri «autorità e partiti dell'opposizione tacciono perché, se i fatti denunciati dai quotidiani dovessero essere confermati, sarebbe imbarazzante per loro, dopo aver sostenuto a spada tratta che i responsabili delle stragi sono unicamente i terroristi islamici, ammettere che i sospetti avanzati da più parti sono fondati». [Ansa]

CARIBE

Ma resta lo scoglio del potente presidente della commissione Esteri Jesse Helms

Clinton tende la mano a Castro

Vuole togliere l'embargo su cibo e medicinali

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Qualcosa finalmente si muove nella politica sclerotizzata degli Stati Uniti verso Cuba. Bill Clinton fa sapere di essere pronto a togliere l'embargo su cibo e medicinali come primo passo del disgelo. Ma avverte che non sarà facile aggirare un avversario ostico - il potente presidente della commissione Esteri del Senato Jesse Helms.

Il sostegno nel Congresso a favore di un allentamento dell'embargo è cresciuto rapidamente negli ultimi mesi sull'onda della visita di Papa Giovanni Paolo II a Cuba lo scorso gennaio. E una proposta di legge, che mira appunto all'eliminazione di cibo e medicinali dal boicottaggio americano, sta guadagnando consensi sia tra i democratici che tra i repubblicani moderati.

Finora il Presidente si era mosso con estrema cautela, attento a non compromettere i rapporti cruciali dell'amministrazione con il senatore Helms. Ma negli ultimi giorni, a sorpresa, Clinton si è schierato con decisione a favore della proposta di legge.

Il Los Angeles Times rivela che a precisa domanda - se appoggiava la proposta di legge - il Presidente ha risposto: «Sì, l'appoggio. Spero soltanto che riusciremo ad aggirare l'opposizione di Jesse Helms». Di ufficiale non c'è ancora nulla. Anzi, la Casa Bianca pare perfino restia a commentare questi sviluppi. Ma il portavoce Mike McCurry ha comunque precisato che «stiamo facendo un lavoro di fino per favorire un consenso bipartitico su questo argomento».

Gli Stati Uniti imposero l'embargo contro Cuba nel 1961, dopo il fiasco della Baia dei porci. Ma con la fine della Guerra fredda, il sostegno dell'opinione pubblica americana per il boicottaggio va diminuendo. Lo scorso marzo, dopo il viaggio papale a L'Avana, Clinton prese alcune misure per facilitare l'invio di aiuti umanitari e di rimesse da parte di cubano-americani residenti negli Stati Uniti.

Ma ormai i tempi sono maturi per modificare la legge anti-Castro, che ormai comincia a sentire il peso degli anni e della Storia.

Così, almeno, la pensano il senatore democratico Christopher Dodd e il senatore repubblicano John Warner, i promotori del nuovo disegno di legge.

I due senatori hanno scritto ai loro colleghi che «l'attuale nostra politica ha un impatto negativo sulla salute dei cubani, e in particolar modo su quella dei bambini, dei vecchi e dei malati. Non possiamo continuare a voltare le spalle di fronte alla sofferenza di gente innocente che vive a meno di cento miglia dalle nostre coste».

Un terzo dei senatori ha già firmato il disegno di legge, e le espressioni di sostegno vanno moltiplicandosi. Tant'è che per la prima volta esponenti democratici e repubblicani pensano di poter far approvare il disegno di legge dal Congresso. Il sostegno della Casa Bianca, in linea di principio, dovrebbe accelerare la revisione dell'embargo. Ma non è detto: alcuni temono che, messo con le spalle al muro, il senatore Helms potrebbe decidere di arroccarsi sullo status quo.

Helms è il promotore, assieme al deputato Dan Burton, di un'altra legge anti-Castro - la Helms-Burton, per l'appunto - che mira a punire le aziende che investono a Cuba. E' una legge che Clinton non ha mai amato, che ha già creato molto attrito con gli europei e con lo stesso Helms. Ora la Casa Bianca vuole evitare di aggrovigliare la situazione ancora di più. Ma la sua recente uscita a favore di un allentamento dell'embargo, dicono fonti dell'amministrazione, potrebbe avere l'effetto opposto di quello desiderato. **[a. d. r.]**

RUSSIA

Per Selezniov «meglio salvare la Camera», che altrimenti verrà sciolta. Ma il partito rifiuta

Eltsin spezza il fronte comunista

Il presidente della Duma: votate il suo premier

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Altro colpo di scena nella crisi russa. Lo speaker della Duma Ghennadij Selezniov, comunista doc fino all'altro ieri, è stato ricevuto a quattr'occhi da Boris Eltsin e, uscitone, ha espresso l'opinione che la Duma farebbe bene a ratificare la candidatura di Serghei Kirienko alla testa del governo.

«Mi è mille volte più caro il destino della Duma che non quello di Kirienko», ha detto ai giornalisti. Espressione ellittica che sembra lasciar intendere che Selezniov ha ascoltato parole dure dalla bocca di zar Boris. In altri termini: o approvate la candidatura che vi ho proposto, oppure vi sciolgo. E, in effetti, l'inizio dell'incontro tra i due, mostrato dalla tv, aveva permesso di ascoltare Eltsin che esordiva minaccioso: «Che facciamo? Vogliamo litigare o fare la pace?». Al che Selezniov rispondeva, sommessamente: «Come d'accordo, cercheremo di andare avanti pacificamente».

Il presidente della Camera dei deputati aveva chiesto l'incontro dichiarando pubblicamente che sarebbe andato a proporre non solo altre candidature, ma una diversa procedura di votazione per il premier: una specie di rating parlamentare che avrebbe permesso di scegliere un premier con largo consenso. Eltsin gli ha risposto secco che «altre candidature del Presidente non esistono». In cambio ha promesso di trattare la composizione del governo, ma solo dopo che la Duma ha fatto passare Kirienko. E avrebbe promesso - stando al racconto di Selezniov - anche di firmare finalmente la legge della Duma che proibisce la restituzione dei trofei d'arte della Seconda guerra mondiale.

Ma neanche qui zar Boris ha ceduto del tutto. Firmerà, perché non può fare altrimenti (avendo la Duma superato per due volte il suo veto), ma ricorrerà alla Corte Costituzionale per verificare se la legge non contrasti con le norme internazionali. Resta dunque da capire - oltre alla reiterata minaccia di scioglimento della Duma - perché mai Selezniov abbia capovolto le proprie posizioni. Anche perché la frazione comunista nella Duma, subito riunitasi dopo la conferenza stampa dello speaker, lo ha nettamente smentito: i comunisti voteranno contro Kirienko anche venerdì prossimo, nella seconda tornata.

Altrettanto farà tutta l'opposizione di sinistra e, a quanto pare, anche una parte del partito che fu del potere e ora è di Cernomyrdin, cioè «Russia la nostra casa». Certamente contro Kirienko voterà il partito «Jabloko» di Grigorij Javlinskij. Il quale ha rifiutato di commentare la dichiarazione di Selezniov e si è limitato a dire che «nulla è finora accaduto che possa farci cambiare opinione». Su quello che farà Zhirinovskij nessuno è in grado di pronosticare, anche perché il cosiddetto partito liberaldemocratico di Russia è pronto a vendersi al miglior offerente.

Selezniov potrebbe avere ricevuto da Eltsin anche qualche personale proposta per il futuro. E non sarebbe la prima volta che uno speaker (comunista) della Duma diventa improvvisamente alleato del Presidente. Molti commentatori ieri sera ricordavano il destino di Ivan Rybkin, anche lui sostenuto dal pc per diventare capo della Duma, poi fondatore di un inesistente partito con i soldi del banchiere Berezovskij, infine segretario del Consiglio di sicurezza e poi vicepremier nel governo Cernomyrdin. Eltsin sa ricompensare i transfughi dalla sua parte.

E, sempre stando al racconto di Selezniov, il capo del Cremlino gli avrebbe rivelato anche un suo pensiero cruciale: «Il Paese dev'essere guidato dai giovani». Allo sguardo, che si presume incredulo, di Selezniov, Boris Eltsin avrebbe aggiunto la propria disponibilità a dare il buon esempio: non si candiderà per il terzo mandato nel 2000. Ma da qui al 2000 la strada è piena di curve.

Giulietto Chiesa

Il primo ministro designato da Eltsin, Serghei Kirienko. La «resa» dello speaker della Duma è un altro colpo di scena nella commentata vicenda

Il nuovo voto sul candidato del Presidente a capo del governo è previsto per venerdì

ARTE IN UCRAINA
NEL
CASTELLO DI TORRE CANAVESE

DAI MUSEI

L'ORO DEGLI SCITI

OREFICERIA BARBARICA

DELL'UCRAINA

ARGENTI DEL CERIMONIALE EBRAICO

DIPINTI DELL'800 RUSSO

Dall'11 aprile al 28 giugno 1998

Orari: 10.00 - 12.30 14.000 - 18.30 - Lunedì non festivo chiuso

Da Torino (km 30) Autostrada TO - AO uscita San Giorgio Canavese
Da Milano (km 130) Autostrada MI - AO uscita Ivrea
Da Genova (km 180) Autostrada GE - AO uscita Ivrea

GALLERIA DATRINO CASTELLO DI TORRE CANAVESE
Tel. (0124) 501071 - 501001 Fax (0124) 501117

Palermo, gli investigatori sono arrivati al suo covo seguendo gli spostamenti della compagna

L'amore tradisce l'erede di Riina

Arrestato Vito Vitale, capo dei corleonesi

PALERMO. Stavolta [redacted] tradire il boss non è stato un pentito ma, suo malgrado, [redacted] donna che [redacted] Vito Vitale, 39 anni, «fardazza», il più spietato boss emergente di Cosa Nostra, [redacted] finito in manette grazie alla [redacted] amante. Girolama Barretta, 30 anni, Gina per gli amici, è stata seguita per settimane fino a quando ha portato i poliziotti tra le braccia del suo [redacted] Anche lei è stata arrestata; e nella rete sono finite altre due persone, il proprietario [redacted] casolare dove Vitale [redacted] nascondeva, l'imprenditore Pietro Valenza Fioretto, [redacted] 52 anni, e Giuseppe Giambrone, 41 anni, la «vedetta» che controllava i movimenti attorno al covo.

Il questore Antonio Manganelli sottolinea «il clima di serenità e determinazione tra gli investigatori che hanno partecipato al blitz» [redacted] definisce Vitale «il boss emergente che è riuscito in pochi [redacted] a collocarsi ai [redacted]ci più alti di Cosa Nostra, estendendo la sua influenza [redacted] mandamento di Partinico e San Giuseppe Jato fino a Palermo centro». Evidente quindi la soddisfazione degli inquirenti, dei magistrati della procura palermitana [redacted] degli agenti che ieri, poco dopo mezzogiorno, hanno fatto irruzione in [redacted] palazzina a tre piani, ancora in costruzione, che si trova su una collinetta nelle campagne di Borgetto, in prossimità di strade e svincoli.

Quando l'auto civetta della polizia con [redacted] bordo il boss in manette è arrivata alla questura di Palermo, nel pomeriggio, applausi dalla gente ferma per strada, sirene spiegate e clacson in azione. Scene d'esultanza già viste per l'arresto di altri pericolosi latitanti [redacted] che fanno da contorno alle dichiarazioni dei protagonisti della cattura: «E' stato preso il capo dei corleonesi - spiega il sostituto procuratore Alfonso Sabella, titolare dell'indagine - il latitante di Cosa Nostra più sanguinario che c'era attualmente in circolazione». Sabella, stando alle dichiarazioni del pentito Angelo Siino rese alcuni mesi fa, era nell'obiettivo di «fardazza» che voleva ucciderlo perché [redacted] le sue inchieste il magistrato ha decimato le cosche di San Giuseppe Jato. Per vedere arrivare la sua preda in questura, Sabella ieri si è precipitato da Milano dov'era in vacanza con la famiglia. Da almeno otto mesi gli agenti erano sulle tracce di Vitale. In due occasioni, nelle ultime settimane, erano arrivati ad un passo dalla cattura ma lo spietato boss era riuscito a fuggire. La traccia per arrivare a lui era proprio l'amante, Girolama Barretta, sposata con [redacted] pregiudicato attualmente in carcere per droga, e madre di due figli. Gina viene descritta come [redacted] donna molto attraente [redacted] procace. Vitale, a sua volta sposato e padre di quattro figli, l'avrebbe conosciuta per via di una parentela: la donna è figlia di un cugino del padre del boss. Da un me[redacted] veniva seguita. Sabato [redacted] la donna sale sulla sua «Y10» nera [redacted] fa strada fino [redacted] Borgetto, al covo di Vitale, dove resta per poco più di un'ora. I poliziotti cominciano [redacted] sorvegliare il casolare giorno e notte, discretamente, per non insospettire [redacted] vedetta Giambrone. Nei giorni di Pasqua non accade nulla.

Poi, ieri mattina la «Y10» si ferma nuovamente davanti alla palazzina in costruzione di Borgetto. Gina Barretta entra in casa, si ferma per un'ora [redacted] quarto. Quando esce, sull'uscio c'è anche lui, Vito Vitale, che la saluta con un tenero abbraccio. E' quella la conferma che [redacted] agli investigatori. Scatta il blitz [redacted] Vitale cade nella rete. Il procuratore aggiunto della Direzione nazionale antimafia, Pietro Grasso, dice che «la cattura di Vitale ha un valore preventivo, in considerazione [redacted] fatto che alcuni degli ultimi omicidi portano la sua firma».

Dopo Bernardo Provenzano, era lui il numero 2 della lista dei latitanti più pericolosi, il boss in carriera che per arrivare ai vertici dei corleonesi [redacted] fatto terra bruciata a colpi di lupara: «Il paese è stato liberato da [redacted] incubo», diceva ieri il sindaco di San Giuseppe Jato, Gigia Cannizzo. [redacted] il procuratore aggiunto Guido Lo [redacted] avverte: «La lotta è ancora lunga, anche [redacted] questo [redacted] un segnale grandemente positivo dell'azione di contrasto dello Stato». Nella lista dei boss da catturare ci [redacted] ancora lo stesso Provenzano, Matteo Messina Denaro, Mariano Tullio Troja: «Ma - rivela Lo Forte - ci sono anche tante [redacted] leve delle quali non possiamo parlare e altrettanto pericolose».

Fabio Albanese

Al secondo posto nell'elenco dei latitanti dopo Provenzano Il pm Sabella «E' il boss più sanguinario»

Sopra: Vito Vitale, il superlatitante catturato ieri nel Palermitano Accanto: il luogo in cui [redacted] assassinato don Giuseppe Puglisi. In primo piano l'auto del parroco

Don Puglisi, quattro ergastoli

Condannati per aver partecipato all'organizzazione dell'agguato

[redacted] Quattro ergastoli per l'omicidio di padre Giuseppe Puglisi, il parroco di Brancaccio assassinato il 15 settembre '93. La seconda sezione della Corte d'assise [redacted] Palermo (presidente Vincenzo Oliveri), accogliendo la richiesta del pm Lorenzo Matassa, [redacted] condannato i boss mafiosi Gaspare Spatuzza, Antonino Mangano, Luigi Giacalone e Cosimo Lo Nigro.

Il pm, oltre [redacted] chiedere l'ergastolo per gli imputati, [redacted] criticato l'assenza della Chiesa dal processo e la decisione di non costituirsi parte civile: «Dov'è la Chiesa che ha visto assassinare uno dei suoi figli migliori? La mafia di Brancaccio sarà forse condannata, [redacted] il centro Padre Nostro, la parrocchia, non avranno un soldo per continuare a far vivere le idee di don Puglisi. Sarebbe stato atto laico di carità costituirsi parte civile, nella memoria di don Pino Puglisi, perché la Chiesa [redacted] Brancaccio [redacted] voce e vedesse riconosciuto con un atto di giustizia quel denaro utile a continuare l'opera di risanamento pastorale così tragicamente interrotta dalla mafia».

La Chiesa palermitana aveva replicato alle accuse del pm sostenendo che [redacted] c'erano parti offese in [redacted] civile e che le «ragioni [redacted] perdono» erano più forti. Padre Puglisi fu assassinato la sera [redacted] 15 settembre 1993, giorno del suo compleanno. I pentiti hanno rivelato che a ordinare il delitto furono i fratelli Giuseppe e Filippo Graviano, boss [redacted] Brancaccio. L'agguato fu affidato a [redacted] commando guidato dal killer Salvatore Grigoli, il cui nome venne indicato dal pentito Emanuele Di Filippo. Dopo avere iniziato a collaborare Grigoli ha indicato anche i nomi dei suoi complici: Gaspare Spatuzza, Cosimo Lo Nigro e Luigi Giacalone, che avrebbero svolto funzioni di appoggio, [redacted] Nino Mangano, che avrebbe organizzato la spedizione di morte. I presunti mandanti e l'esecutore materiale sono imputati in altro processo, ancora in corso presso la terza sezione della Corte d'Assise.

I due procedimenti hanno ricostruito, nei dettagli, dinamica [redacted] movente dell'omicidio. Salvatore Grigoli ha raccontato in aula che Spatuzza avvicinò il sacerdote dicendogli [redacted] bassa voce: «Padre, questa [redacted] rapina». Don Puglisi si girò, lo guardò negli occhi e disse: «Me l'aspettavo». A quel punto intervenne Grigoli che sparò un colpo di pistola alla tempia del parroco. «Nel nostro ambiente - ha raccontato il pentito - [redacted] sosteneva che padre Puglisi era un confidente della polizia e che aveva infiltrato agenti per cercare i Graviano». In realtà i boss [redacted] «punito» l'attività del sacerdote, impegnato in un'azione antimafia con i giovani [redacted] quartiere. [Ansa]

Grave a Savona

Si lancia dalla finestra in questura

SAVONA. Ore 12. Negli uffici della squadra mobile di Savona un uomo aspetta di essere interrogato. E' in stato di fermo perché sospettato di essere l'autore di alcune rapine avvenute nei mesi scorsi in Liguria e in Emilia Romagna. All'improvviso si alza dalla sedia, si avvicina alla finestra, la apre e proprio mentre i poliziotti tentano [redacted] bloccarlo, scavalca [redacted] davanzale e cade nel vuoto, schiantandosi dopo un volo di 12 metri nel cortile interno della questura.

Ora Andrea Branca, [redacted] anni, pregiudicato savonese, è ricoverato [redacted] gravissime condizioni all'ospedale San Martino di Genova, [redacted] i sanitari [redacted] escludono la possibilità che possa farcela. La polizia, intanto, [redacted] ha dubbi: «Si è visto incastrato - ha spiegato ieri pomeriggio il commissario Alessandra Usai, che dirige la squadra mobile - e probabilmente ha tentato una disperata via [redacted] fuga».

L'ipotesi di un tentativo di suicidio non viene invece ritenuta credibile. Anche perché Branca, che in passato aveva già tentato un'evasione dal carcere francese di Nizza, fallita per [redacted] crollo di un muro, [redacted] ritenuto dagli investigatori un duro. Era uscito [redacted] carcere nel dicembre scorso, dopo aver scontato una pena di 21 anni di reclusione per l'omicidio di Rosario Arcidiacono, proprietario di un locale notturno di Celle Ligure, il «Number One», avvenuto la sera del 26 ottobre del '75.

Insieme con il fratello Paolo (poi condannato a 19 anni di carcere) fece irruzione nel ritrovo notturno, sembra per vendicare un'offesa ricevuta qualche giorno prima. I due, armati di pistola [redacted] fucile a canne mozzate, [redacted] Arcidiacono [redacted] ferirono altre tre persone. Fuggirono in Francia. Due anni dopo, i fratelli Branca vennero arrestati in Costa Azzurra, estradati in Italia [redacted] processati dalla corte d'assise di Savona, che li condannò all'ergastolo. Nel 1980, in appello, [redacted] condanna di Andrea e Paolo Branca fu ridotta.

In questi primi mesi di libertà, Andrea Branca avrebbe riallacciato i vecchi legami con la malavita. Da settimane [redacted] nel mirino degli investigatori, nell'ambito di un'inchiesta condotta dagli agenti della squadra mobile di Rimini in collaborazione con i colleghi di Genova [redacted] Savona su [redacted] serie [redacted] rapine avvenute in Liguria e in Romagna. Ieri mattina il blitz della polizia con il fermo [redacted] Andrea Branca [redacted] di un altro uomo, Massimiliano P., la cui posizione è tuttora al vaglio degli inquirenti.

Il pregiudicato savonese viene accompagnato in questura e sistemato in [redacted] ufficio al terzo piano, in attesa che da Rimini arrivi il fax dell'ordine di custodia cautelare. Non viene ammanettato proprio perché [redacted] c'è ancora l'ordine di arresto, nella stanza, comunque, due poliziotti [redacted] tengono d'occhio. Ma Branca tenta ugualmente la fuga: forse [redacted] sua intenzione cadere nel terrazzino dell'ufficio del questore, situato al piano di sotto, [redacted] prende troppo slancio e finisce per cadere nel vuoto.

Claudio Vimercati

Conclusa la prima fase della sperimentazione sul metodo messo a punto dall'immunologo Bartorelli

Primo sì alla proteina anticancro

I ricercatori promuovono l'Uk101: non è tossico

[redacted] E' [redacted] presto per poter dire [redacted] l'Uk101 potrà sconfiggere il cancro, ma un primo risultato nella sperimentazione di questa proteina [redacted] stato ottenuto: non è tossica. L'annuncio [redacted] conclusione della prima fase di studio [redacted] stato dato ieri e la relazione sarà inviata tra pochi giorni al ministero della Sanità. C'è soddisfazione tra i ricercatori. «Ogni risultato, [redacted] che se piccolo, [redacted] un passo avanti» dice il professor Antonio Mussa, titolare della cattedra [redacted] chirurgia generale dell'Università di Torino, che si sta occupando della sperimentazione della proteina anti-cancro scoperta nel '95 dal professor Alberto Bartorelli, immunologo di Milano. Una proteina che è pre[redacted] nel fegato dei mammiferi e aumenta gli anticorpi contro le cellule tumorali. «Ma non facciamoci illusioni, questo è un discorso scientifico. La sperimentazione va avanti e [redacted]lo a fine dicembre, o addirittura ai primi [redacted] gennaio potremo dire se l'Uk101 riesce [redacted] ridurre le masse tumorali. Ogni nuova terapia deve seguire [redacted] iter sperimentale, solo la terapia Di Bella è stata imposta da un decreto», spiega Mussa. Una procedura lunga. «Ogni nuova sostanza scoperta - dice il professore - va proposta al ministero della Sanità, che controlla [redacted] tutto, poi, eventualmente, dà l'ok e all[redacted] si può cominciare la prima fase della sperimentazione, per verificare la tossicità del prodotto». Quella appena terminata, appunto, per l'Uk101. La sperimentazione è stata condotta [redacted] 20 malati terminali. Nei prossimi giorni sarà richiesta l'autorizzazione per la fase II, «nella quale - spiega Mussa - dovremo cercare di capire se la proteina è efficace nella riduzione delle masse tumorali. I risultati ci saranno a fine dicembre, al massimo ai primi di gennaio». Ma non sarà finita qui. «Allora comincerà la terza fase della sperimentazione, nella quale bisognerà individuare i dosaggi e contro quali tumori la proteina può [redacted] utilizzata», dice il professore.

Un anno, forse di più, per [redacted]pere se l'Uk101 è davvero efficace contro i tumori. «Lo so che è terribile dire ad [redacted] malato "devi aspettare", ma la ricerca è necessaria, indispensabile. Per dire se un farmaco è davvero efficace, o per scoprire che è nocivo. Con l'avvento della cura Di Bella abbiamo perso alcuni pazienti per la sperimentazione, che adesso, comunque, stanno tornando. Io capisco [redacted] loro stato d'animo - dice Mussa -, la gente è stufa di morire di tumore [redacted] urla contro di noi che non troviamo la cura. Il cancro [redacted] la vera peste del Duemila, i dati dicono che [redacted] 70% dell'umanità nel nuovo millenio [redacted] ammalerà [redacted] tu[redacted] E' dovere di ogni medico e di [redacted]ni ricercatore lavorare senza sosta per trovare la terapia per sconfiggerlo. Il tutto, però, secondo i dettami della scienza». [a. tor.]

Cura Di Bella, morti aspettando il test

BIELLA. Brusco stop alla sperimentazione del metodo Di Bella che avrebbe dovuto partire oggi nel polo oncologico di Biella: i tre ammalati ammessi al rigido protocollo regionale sono morti [redacted] attesa dei test. C'è imbarazzo all'Asl 12 nell'annunciare il modo in cui sono naufragate le spe[redacted] di decine di malati biellesi [redacted] vercellesi. La struttura sanitaria locale non ha colpe, ha seguito scrupolosamente le indicazioni partite dalla Commissione regionale [redacted] oggi sarebbe stata in grado di ospitare i primi quattro pazienti, anche [redacted] termine della piccola selezione nelle province di Biella [redacted] Vercelli la commissione locale ne aveva individuati solo tre «in regola» con i protocolli. I malati che avrebbero dovuto sperimentare il metodo Di Bella al Degli Infermi erano tutti «terminali» [redacted] l'attesa [redacted] due mesi si [redacted] rivelata più lunga della loro resistenza. [m. p.]

L'immunologo Alberto Bartorelli

IL CASO

UN TOUR SOTTO ACCUSA

Napoli, dopo le polemiche dei Verdi annullata la visita all'industria farmaceutica

In gita nell'azienda del «Prozac»

Insolito viaggio per 40 pazienti con problemi psichici

NAPOLI

PROZAC pro nobis». Il pellegrinaggio era stato programmato fin nei dettagli: partenza per Firenze venerdì pomeriggio, pernottamento in albergo e, dulcis in fundo, visita allo stabilimento che produce l'antidepressivo per antonomasia, il medicinale più amato-odiato al mondo.

La notizia non meriterebbe più di tanto se non fosse per un piccolo particolare: il tour farmaceutico [redacted] era stato organizzato a beneficio [redacted] un gruppo di medici [redacted] ricercatori, ma [redacted] quaranta pazienti di una casa di cura psichiatrica di Napoli, «Villa Camaldoli». A loro era stato concesso il privilegio [redacted] assistere al ciclo di produzione delle pillole che fino ad oggi hanno ingoiato.

Inviperiti, i Verdi hanno gridato allo scandalo. Il senatore Athos [redacted] Luca ha preannunciato un'interrogazione al ministro della Sanità. [redacted] tanto [redacted] bastato perché il pellegrinaggio in [redacted] Prozac andasse a monte. I responsabili dell'industria farmaceutica, ad ogni modo, si sono accorti che la visita potrebbe essere interpretata [redacted] una forma di pubblicità vietata dall[redacted]

A sollevare [redacted] sono stati i Verdi, che si sono scagliati contro i «pellegrinaggi psichiatrici alle case farmaceutiche produttrici del Prozac». «Continuando di questo passo, [redacted] prossima volta si potrebbero organizzare delle dimostrazioni pratiche relative all'uso dell'elettrochoc», [redacted] commentato il [redacted] De Luca. [redacted] giù con un rosario di proteste: «La [redacted] non può [redacted] qui, partirà subito un'interrogazione al ministro della Sanità. Anziché liberare i pazienti dalla schiavitù dei farmaci [redacted] davvero inconcepibile che si organizzino visite guidate alle fabbriche produttrici del Prozac». Infine, l'avvertimento: «I Verdi annunciano una manifestazione [redacted] protesta davanti alla casa farmaceutica di Firen[redacted].

Ha mostrato di cadere dalle nuvole Fabrizio Crispino, [redacted] ministratore delegato della cli[redacted] «Villa Camaldoli». Giura che l'idea di un pellegrinaggio al Prozac era soltanto un'opera pia, oltre che terapeutica: «Si [redacted] gite [redacted] visite che organizziamo [redacted] frequente, coinvolgendo i pazienti e gli operatori della casa di cura nell'ambito di un progetto terapeutico che ha visto nelle scorse settimane una mostra di manufatti realizzati dagli stessi ricoverati». Sarà. [redacted] che c'entrano i quadri, le cornici e le ceramiche con lo psicofarmaco più discusso del momento? «La visita in fabbrica prevedeva anche [redacted] pranzo che i pazienti avrebbero [redacted] con gli operai dello stabilimento - aggiunge Crispi[redacted] -. Si trattava di un momento conviviale finalizzato [redacted] eliminare l'alone miracolistico e magico che avvolge il Prozac, un farmaco che gli ammalati conoscono bene ma solo dalla confezione». «Va a fare del bene al prossimo», sembra dire l'amministratore della casa [redacted] cura. A mandare a monte il piano è arrivato all'ultimo momento il responsabile delle relazioni pubbliche dello stabilimento che ha sede [redacted] Sesto Fiorentino. «La [redacted]sita dei pazienti della casa [redacted] cura Villa Camaldoli non [redacted] farà», ha fatto sapere, e ha spiegato: «In Italia è vietato pubblicizzare i farmaci etici, cioè i prodotti che possono [redacted] acquistati solo con la ricetta del medico, attraverso messaggi rivolti direttamente ai pazienti. La visita in questione potrebbe diventare una forma di comunicazione diretta, [redacted] quindi vietata dalla legge». [f. mil.]

Giovane di 29 anni

Ucciso in strada a sprangate Giallo a Varese

VARESE. E' morto aggredito [redacted] bastonate la notte di Pasquetta. Ma [redacted] dire il perché. Franco Lupone, [redacted] anni, di Olgiate Olona, è morto così massacrato [redacted] colpi di spranga. Un delitto inspiegabile perché, secondo quanto finora accertato dagli investigatori, manca il movente. Erano [redacted] poco passate le tre quando un pensionato [redacted] 59 anni si è affacciato alla finestra del quinto piano dove abita in via della Conciliazione svegliato dalla [redacted] di un'ambulanza. L'uomo ha visto un corpo per terra, fra il marciapiede [redacted] la strada. E' [redacted] di [redacted] metro da quel [redacted] il suo drammatico presentimento ha avuto la conferma: le scarpe di quella figura riversa [redacted] terra erano quelle del figlio Franco. Franco Lupone faceva l'operaio nell'azienda di valvole idrauliche del cugino e, riferiscono a Olgiate, era [redacted] bravissimo ragazzo. [Ansa]

diario della settimana
nel numero in edicola mercoledì troverete

Nadia è la
Maria la teneva ferma.
un paese
riesce a dare un senso al
invita

■ FRAMMENTI DAL COMUNISMO «VOLEVO SCRIVERE UNA POESIA INTITOLATA: IL COMUNISMO. MA QUALCOS'ALTRO VI SI È SOVRAPPOSTO di Giovanni Giudici ■

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Pietra Ligure, ragazza macedone colpita alla nuca. Tra le ipotesi: il racket o un serial killer

In ginocchio, e poi uccisa

Quinta prostituta massacrata in Liguria

PIETRA LIGURE
DAL NOSTRO INVIATO

Una strada sterrata, a duecento metri di distanza dal casello dell'Autofiori. Poi un piazzale, [redacted] una rapida discesa tra ulivi [redacted] ligustri. Qui Kristina Kwalla, 21 anni, macedone, prostituta controllata dai clan calebro-albanese di Albenga, si è inginocchiata, senza lottare con gli assassini, la testa rivolta [redacted] il crinale della collina.

Il colpo di pistola, forse una «38» a tamburo, esploso a bruciapelo alla nuca, le ha attraversato il cranio ed è uscito dalla fronte.

Kristina, microgonna nera, maglietta [redacted] e scarpe con il tacco altissimo, è morta subito, in un lago di sangue; per attutire il colpo, l'assassino [redacted] ha coperto il capo con la giacca [redacted] vento. Poi si [redacted] allontanato in auto, verso l'autostrada. Ieri sera i carabinieri hanno compiuto una serie di perquisizioni [redacted] residence della Riviera [redacted] nella casa di Kristina, a Borghetto. E' la quinta prostituta extracomunitaria uccisa, tra Genova [redacted] Savona, negli ultimi dodici mesi.

La prima nel febbraio '97, ad Albenga, poi la scia di sangue ha raggiunto Varazze, Pietra e Cogoleto. Vittime tre albanesi, un'ucraina [redacted] una nigeriana, tutte giustiziate [redacted] un colpo di pistola alla testa. I killer [redacted] armi [redacted] grosso calibro, forse una «38» a tambu[redacted] (i bossoli non sono stati mai recuperati), talvolta caricata con proiettili [redacted] piombo dolce, che - [redacted] esplosi a distanza ravvicinata - producono effetti più devastanti e rendono difficile il lavoro dei periti balisti[redacted].

I proiettili, infatti, privi di forza di penetrazione, si deformano o si frantumano.

Cinque ragazze vittime di una guerra di racket (l'ipotesi più accreditata dagli inquirenti), [redacted] di un serial killer che colpisce in preda a [redacted] incontrollabile frenesia del sangue. Tesi suggestiva ma, per ora, [redacted] riscontro. Restano [redacted] analizzare alcuni elementi precisi, in un'alternanza di vendette che si possono «leggere» in base ai [redacted]lan d'appartenenza delle vittime, protette dai clan calabro-albanesi di Albenga [redacted] dai connazionali di Genova, da tempo in contrasto per il controllo di [redacted] business miliardario. Tre delle ragazze [redacted] (Donika Hoxollhari, Liudmjla Zubkova, e l'ultima, Kristina Kwalla) «lavoravano» nella Riviera savonese, le altre due (l'albanese Stela Truya e la nigeriana Evelin Esohe Edoghaye) erano sfruttate dagli albanesi di Genova. I delitti sembrano seguire [redacted] ferrea alter[redacted] di una vendetta mirata a colpire, soprattutto, la fonte di reddito dei due racket, cioè [redacted] donne.

Non [redacted] caso, le vittime sono [redacted] scelte [redacted] le più belle; ragazze che possono «valere» sino [redacted] tre milioni a sera. L'ultima esecuzione potrebbe rompere l'omertà tra [redacted] colleghe delle vittime [redacted] tra i «clienti» delle lucciole che potrebbero aver visto gli assassini. Per questo i carabinieri hanno attivato un «numero verde», l'167-127341, per stabilire un contatto diretto e rigorosamente anonimo [redacted] i testimoni. Gli operatori faranno da filtro con gli inquirenti: ogni indizio, anche il più labile, può essere utile. Gli orari: tutti i giorni dalle 9 alle 13 [redacted] dalle 14 alle 19.

Massimo [redacted]

Il luogo dove è stata uccisa la prostituta

RETROSCENA
LA [redacted]
[redacted]

In fila lungo i viali del market del terrore

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

[redacted]

«Voglio andare via ma da voi per noi non c'è altro lavoro L'unica speranza è il marciapiede»

[redacted]

Molte le automobili dei clienti Le ragazze dell'Est «Ci costringono anche ad abortire»

La strada. Storie d'amore e di dolore. Questa sera non sono ancora venute. Ce n'è solo una con le lunghe gambe bianche in bilico [redacted] tacchi [redacted] spillo. Guarda le luci che vengono, [redacted] fari abbaglianti. Fa sera. Un lampione [redacted] sulla via. Dichiarazione di Masha: «Io sono Maria Romanova nata nel 1970 il 30 giugno. Sono nata in Russia nella città di Mo[redacted]. Sono venuta in Italia il 1 giugno 1996 all'aeroporto di Pisa dove mi aspettavano un uomo e una donna. Lei è russa, come me». La Romanova ha un gran fisico Anni Cinquanta. Castana, occhi azzurri. Alta, bella, disperata. Come devono essere quelle come lei, perché queste sono storie d'amore e di dolore. L'hanno portata a battere, le hanno spiegato tutto. Non ti devi preoccupare [redacted] niente, le hanno detto, c'è uno che ti protegge, c'è l'organizzazione che [redacted] cura: «Mi hanno detto che [redacted] posso lavorare tranquilla». Tranquilla: oggi Maria Romanova detta Masha è tornata in Russia. Scappata di paura. Fa l'aiuto ca[redacted] in un ristorante di Mosca. Ecco: adesso, [redacted] po' più tranquilla. Sulla sua strada, sul suo tranquillo posto di lavoro, hanno ammazzato sei prostitute come lei, e Masha avrebbe potuto essere la prima. Per ricordo, le sono rimaste «lesioni permanenti». Lo [redacted] così, in italiano. Lesioni permanenti: le è andata bene. L'ultima puttana, Kristina Kwalla, l'hanno uccisa [redacted] colpo di pistola in testa mentre pregava in ginocchio. Come tutte le altre. Storie d'amore e di dolore.

Il viale è sperso fra le serre, [redacted] una parte e dall'altra. L'Oasi del geranio. Alimentari. Tabacchi. Lassù, oliveti di Liguria. Stradine fra i capanni. Nelle altre notti, se non stai attento [redacted] con l'auto. In fila come un esercito. Le nigeriane hanno abiti luminosi, verdi o fucsia. Forse, se li mettono così per farsi vedere nel buio. Si cambiano sotto il ciglio della strada, si levano i jeans e s'infila[redacted] i fuseaux che fasciano le gambe come colori. Levano il sedere [redacted] aria [redacted] si cambiano. Qualcuno si sporge per vedere. Qui puoi vedere di tutto. «Una volta c'era una [redacted] che faceva un rapporto orale lì dietro», dice il benzinaio. Se ti va bene, una sera le vedrai mentre le ammazzano.

Scherzano e ridono. Fanno sempre i saldi, tanto ci guadagnano lo stesso. Dicono: «Trentamila, cinquantamila. Bocca. Tutto». E' il loro tranquillo lavoro. Ridono, bella, brava, [redacted] tu? Maria Masha Romanova: «Io in Italia non ci voglio più stare. Troppo brutto, troppa paura. Io sul marciapiede non posso più stare. E in Italia per noi non c'è altro lavoro. Allora è meglio Russia. Io [redacted]. Io aggredita. Ammazzata anche Donika, che io conoscevo bene». Non importa. Nel supermarket dell'orrore [redacted] del [redacted] non è un problema trovare manodopera. E neanche i clienti. C'è una fila di macchine che [redacted] finisce più, [redacted] passa sotto le insegne del Camping Delphis e del Residence Sabrina, [redacted] fronte all'Hotel [redacted] tre stelle e davanti alle serre disposte in sequenza continua da qui a Ceriale, e poi oltre. Grappoli di ragazze ogni cinquanta metri, attorno [redacted] auto come falene chiamate dalla luce. I tuoi occhi sono fari abbaglianti. Maria Romanova: «La notte fra il [redacted] e il [redacted] giugno come sempre [redacted] andata [redacted] lavorare. Alle due e trenta di notte è arrivato un ragazzo che ave[redacted] 20-23 anni, biondo con capelli molto corti. Nella parte alta dell'orecchio di destra [redacted] due orecchini d'argento. Alto un metro e 80. Lui mi ha chiesto quanto [redacted]. [redacted] ho risposto. E dopo [redacted] salita [redacted] lui. Una macchina [redacted] marca Ford di colore blu scuro».

Le ragazze del mercato stanno tutte sui bordi della strada. Molte si incuneano fra le serre per appartarsi. Macchine cigolanti sui sentieri, macchine che ondeggiano. Preservativi abbandonati sui sassi. Case a luci accese, le voci delle televisioni. Le macchine si muovono facendo polvere. Tor[redacted] sull'Aurelia. Cani che abbaiano. Masha: «Quando siamo arrivati sul posto lui [redacted] preso da portafoglio diecimila lire e [redacted] li ha dati. Io gli ho restituito i soldi e sono uscita [redacted] macchina. Non era quella [redacted] cifra. Lui mi [redacted] corso dietro [redacted] ha cominciato a strangolarmi con un filo di pelle. Io [redacted] pe[redacted] conoscenza. Quando sono rinvenuta ero nuda e lui ha fatto sesso. Dopo mi ha trascinato in macchina e dentro la macchina continuava a schernire. A un certo punto si è avvicinata una macchina. Allora lui mi ha lasciato [redacted] è scappato via». Maria Romanova fino [redacted] che [redacted] rimasta in Italia batteva sull'Aurelia, nella [redacted] di Savona. Dal suo racconto, sembra venir fuori la figura di un serial killer. Possibile? Maria: «Più tardi [redacted] amico mi ha detto che il fatto del 30 giugno era stato organizzato da un boss di un clan rivale, che aveva pagato un ragazzo che viveva a Genova».

Donne belle e tristi. Notte di luna calante. «Pelissa produzioni fiori [redacted] vaso». Un hotel [redacted] tre stelle. Pizzeria ristorante. Le [redacted] in sequela sotto le colline di ulivi. Il mare nascosto dalle case. Le ragazze del mercato vedono solo arrivare le luci incontro. Le macchine sono le loro [redacted]. La strada la loro vita. Sono [redacted] tutte uccise [redacted] con un colpo alla [redacted] e abbandonate [redacted] una strada. In fondo, non potevano avere altro destino. Stella Truya, albanese; Slyudmyla Zuskova, ucraina; Evelin Edsohe, nigeriana. E Silvana Bazzoli, italiana, la prima a morire. Il [redacted] cadavere l'hanno abbandonato sull'autostrada Genova-Savona dove viaggia questo strano mistero. Poi c'è Donika, l'amica di Masha: «E' stata [redacted] nel febbraio ad Albenga. Aveva fatto un aborto all'ospedale [redacted] Pietra Ligure. A molte di noi succedeva». Notte, asfalto, Tir, luci. Non c'è altro in questa solitudine. Maria Romanova l'hanno fermata e l'hanno interrogata: «Mi hanno fatto delle domande: Donika [redacted] tua amica? Quanto guadagnava? Chi pagava? Con chi viveva? Donika non era stata mia amica. Io la [redacted] perché faceva il [redacted] lavoro». Tutto qui, dice.

La vita, questa vita, continua. Nel buio, le prostitute fanno l'amore sotto [redacted] case vicino alle serre. C'è un gran rumore di macchine. I Tir rombano quando rallentano. E' la vita della strada. «Beh io ero venuta [redacted] Italia con qualche speranza [redacted] avere una vita normale», ha detto Masha. «Questa prigione, questa schiavitù, mi ha impedito qualsiasi possibilità. Da voi per le ragazze dell'Est [redacted] c'è altra speranza che il marciapiede. Allora [redacted] tornata nella mia povertà. Meglio così». Eppure, è l'unica storia d'amore e [redacted] dolore che è finita bene. Se così vi pare.

Pierangelo Sapegno

Terrore fra le prostitute in Liguria

Il [redacted]

«Bande rivali in guerra»

Andrea Santonastaso

ALBENGA. «Questa serie di efferati [redacted] sassini non sono da imputa[redacted] all'inefficienza delle forze dell'ordine», così Andrea Santonastaso, commissario prefettizio al Comune [redacted] Albenga dopo la sospensione del sindaco Angelo Viveri, parla dell'omicidio di Cristina Kwalla. Aggiunge Santonastaso: «Le forze dell'ordine, anzi, sono da elogiare [redacted] la costanza con cui controllano quotidianamente il territorio cittadino. Il problema [redacted] che sono presenti, in maniera sempre più forte, bande legate alla malavita organizzata che vogliono tenere sotto controllo un sempre più fiorente e ricco mercato del sesso a pagamento. Gli sgarri, [redacted] quel punto, vengo[redacted] puniti in maniera bestiale, con il sangue degli anelli più deboli [redacted] organizzazioni [redacted] scrupoli, le ragazze che molto spesso vengono acquistate e rivendute, praticamente ridotte in schiavitù». **[s. p.]**

Il [redacted]

«Sono vite vendute»

Monsignor Gandolfo

ALBENGA. Dalla curia di Albenga tuo[redacted] il j'accuse di monsignor Giovanni Battista Gandolfo, portavoce del ve[redacted] Mario Oliveri: «Si è sorpassato il limite, la vita umana non viene più rispettata davanti all'interesse economico. Sul fenomeno della prostituzione che dilaga in Riviera c'è da fare una riflessione sulle sue cause. Cause che sono da ricercare nei problemi [redacted] fondo che portano all'immigrazione. E [redacted] problema dell'immigrazione è [redacted] presenza di un mondo ricco, spesso sfruttatore, ed uno povero, sfruttato. Una differenza che porta in [redacted] insanabili contraddizioni». La posizione della curia è all'insegna della solidarietà. Una posizione che, spesso, è [redacted] movimenti politici che chiedono leggi più restrittive [redacted] comportamenti più «duri» nei confronti dell'immigrazione. **[s. p.]**

Napoli, bimba di 17 mesi

[redacted] il papà [redacted]

[redacted] Resta in carcere il pregiudicato R. C., [redacted] 21 anni, accusato di violenza sessuale aggravata sulla figlia A. di 17 mesi. Il gip Luigi Esposito ha infatti convalidato il fermo eseguito sabato scorso dai carabinieri.

Durante l' udienza, cui ha partecipato anche il pm Clemente, il pregiudicato ha nuovamente respinto le accuse, sottolineando di [redacted] commes[redacted] in passato reati contro il patrimonio p[redacted] la sopravvivenza della sua famiglia, alla quale ha detto di essere fortemente legato. L' affetto verso i due figli non gli avrebbe mai permesso, ha detto ancora l' indagato, di commettere un gesto come quello [redacted] cui è accusato. Una versione che però non ha [redacted] vinto i magistrati, i quali rilevano tra l' altro alcune contraddizioni nelle versioni sull' accaduto fornite dal padre e dalla madre della bimba. **[m. c.]**

Catanzaro, un insegnante

Lezioni [redacted]

CATANZARO. Per dieci anni ha abusato dei [redacted] allievi, bambini [redacted] ragazzini [redacted] età compresa tra i sette ed i quattrodici anni, ai quali impartiva lezioni nella sua abitazione, ubicata in un non meglio precisato «grosso centro» della provincia di Catanzaro: L.M.A., 30 anni, insegnante di pianoforte, è stato ar[redacted] dall'Ufficio minori della Questura di Catanzaro con l'accusa di violenza sessuale continuata ed aggravata ai danni di una ventina di ragazzi.

La polizia, per tutelare le vittime degli abusi sessuali, [redacted] fornito pochi particolari sulla vicenda. Si è appreso, comunque, che le indagini sono state avviate dopo che i genitori di uno dei bambini sui quali sarebbero state commesse le violenze, hanno presentato una denuncia circa sei mesi fa alla polizia. Dagli accertamenti degli agenti sonpo saltati fuori gli altri casi di abusi. **[r. v.]**

Catania, il ragazzo è stato arrestato: contro di lei anche pugni e calci

A 13 anni, [redacted]

Caricata con una scusa in auto e portata in un bosco

[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le aveva offerto un passaggio. Lei non poteva non fidarsi visto che si trattava del suo fratellastro. Ora una ragazzina catanese di 13 anni si trova ricoverata in ospedale in gravi condizioni: ha lesione all'occhio sinistro [redacted] alla mandibola, ferite in ogni parte del corpo. Il [redacted] aguzzino, [redacted] anni, è stato arrestato con l'accusa di violenza sessuale aggravata e tentativo di omicidio.

Il giorno [redacted] Pasqua la ragazza, che vive con la famiglia nel degradato quartiere di San Cristoforo, al centro della città, era andata prima da un'amica, poi a [redacted] della nonna per gli auguri. Lì ha trovato il fratellastro che, per il ritorno a casa, le ha offerto un passaggio. Lei ha [redacted] senza sospetti. Il fratellastro, i due hanno lo [redacted] padre, ha invece cambiato percorso [redacted] l'ha portata al boschetto della Plaja, una vasta area recintata [redacted] ridosso dei lidi balneari nella parte Sud di Catania, con [redacted] che doveva prelevare altri parenti. Invece lì [redacted] scattato il tentativo di violenza, bestiale. La ragazzina ha tentato [redacted] tutte le sue forze di resistere, è riuscita per un po' a divincolarsi, a respingerlo. Poi lo stupratore ha cominciato a picchiarla selvaggiamente: pugni e calci per convincerla a sottosta[redacted] alle sue insane voglie. Il giovane [redacted] un certo punto è arrivato a [redacted] le sue mani attorno al collo.

La ragazzina perde i sensi. Convinto di averla uccisa, la scarica dall'auto, la colpisce ancora con altri calci in faccia e fugge. Un'ora dopo, la ragazza si riprende e [redacted] fatica scavalca la recinzione a ridosso del lungomare Kennedy. Lì, scalza [redacted] con i vestiti strappati, ferma una macchina di passaggio e chiede aiuto. Arriva una volante della polizia e la ragazzina viene accompagnata all'ospedale Vittorio Emanuele dove viene ricoverata in prognosi riservata, anche se i medici dicono che non c'è alcun pericolo di vita. Agli agenti, la vittima racconta cosa [redacted] è accaduto e denuncia il fratellastro. Per più di un giorno, i poliziotti della squadra mobile vanno alla ricerca del violentatore, rintracciato nel pomeriggio del giorno di Pasquetta in una casa alla periferia di Mascalucia, [redacted] paesino alle pendici dell'Etna, dove si era rifugiato. Il giovane è stato sottoposto [redacted] fermo, in attesa che il giudice convalidi l'arresto. La ragazzina dovrà invece restare in ospedale ancora per diversi giorni.

Fabio Albanese

La tragedia in un lancio di esercitazione: il paracadute non si è aperto

L'ultimo volo dell'Icaro del 2000

Patrick de Gayardon muore alle Hawaii

MILANO. Patrick de Gayardon, l'Icaro del Duemila, l'uomo che aveva fatto dello sport estremo una filosofia di vita, è morto schiantandosi durante un lancio di addestramento alle isole Hawaii.

Sulle cause dell'incidente si possono fare soltanto ipotesi. Da una prima ricostruzione, il paracadute dell'atleta francese del No Limits Sector Team non si è aperto. De Gayardon ha allora azionato il paracadute di emergenza, che però si è attorcigliato intorno all'altro. Secondo gli esperti, l'«avvitamento delle funi» si verifica quando il paracadutista si trova in una posizione corretta. Ma è assurdo pensare a un errore così banale per un atleta che aveva all'attivo 10 mila lanci. Più probabile è che de Gayardon stesse provando un'evoluzione e non sia riuscito a ritrovare l'assetto. Esclusa invece la tesi di un malore, perché un congegno avrebbe comandato l'apertura automatica del paracadute a una data altezza.

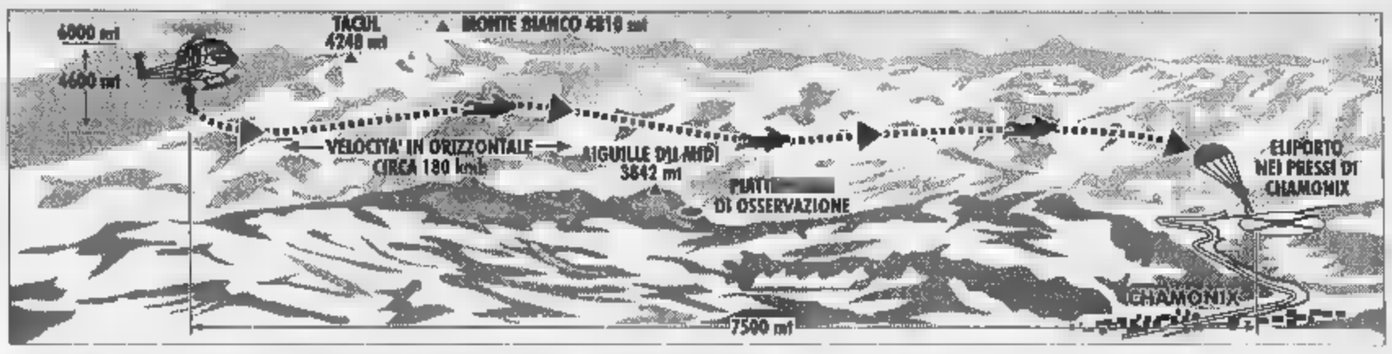
Patrick andava sovente alle Hawaii a esercitarsi perché le condizioni sono particolarmente favorevoli al volo. La polizia di Honolulu spiega che il paracadute è all'esame dei periti e che l'ipotesi di un sabotaggio è esclusa. L'incidente è avvenuto lunedì alle 11,30 (le 23,30 in Italia) nell'isola di Oahu, una delle più piccole dell'arcipelago. De Gayardon si è lanciato da un aereo mentre un operatore riprendeva la scena. «L'operatore - dice il portavoce della polizia - ha distolto gli occhi per un attimo dal paracadutista per sistemare la pellicola. In quel secondo De Gayardon è scomparso dal suo campo visivo». Il corpo è stato ritrovato qualche ora dopo.

Nato nel gennaio del 1960 a Oullins, vicino a Parigi, Patrick de Gayardon prima di scoprire la vocazione per il volo aveva praticato sci, tennis e windsurf e cominciato gli studi universitari di giurisprudenza. Ma a vent'anni debuttato nel paracadutismo sportivo e a era vicecampione mondiale di caduta libera. Poi il passaggio allo sport estremo, continua ricerca dei limiti umani, «per conoscerli e superarli» spiegava agli scettici. «Il mio obiettivo è quello di diventare il collaudatore del volo sicuro».

Lo choc per la sua morte, che segue di pochi mesi quella del velista Andrea Romanelli, ha suscitato interrogativi. «Il dolore è reso più pungente dalla domanda: ma non si dovrebbe avere più rispetto della vita?», è il commento del cardinale Ersilio Tonini. «Gli uomini - aggiunge il cardinale - non equivalenti tra loro. Nessuno può sostituire un figlio per una madre: se questi giovani che sacrificano se stessi in nome del rischio si ammassero come li amano i genitori, avrebbero mille attenzioni per la vita».

«E' lecito cercare il limite estremo, ma è obbligatorio fermarsi un passo prima, altrimenti il prezzo è la morte», sostiene l'esploratore Ambrogio Fogar, che ancora paga le conseguenze di un pauroso incidente (accaduto il 12 settembre 1992) durante un raid automobilistico in Cina. «Uno come Gayardon - spiega Fogar - non ha lasciato nulla all'imprevisto. Conoscendolo posso immaginare che ci sia stato un suo errore, perché preparava le sue eliminando qualsiasi elemento negativo. Non so che cosa sia successo: la conclusione è una sola: forse ha voluto fare un passo di troppo». [r. cri.]

Il paracadutista francese Patrick de Gayardon. In basso, il suo volo con la tuta alare



Aereo per gli Usa

Fuma in volo Turista in carcere

WASHINGTON. Meglio la galera, piuttosto che rinunciare all'amata sigaretta. E così un turista italiano, fumatore accanito, sconterà sette giorni di carcere e pagherà mille dollari (un milione e 800 mila lire) di multa per avere aggredito una hostess che lo riprendeva perché fumava a bordo di un aereo nonostante il divieto.

Il condannato, Ignazio Miliano, 47 anni, originario di Ribera (Agrigento), si era imbarcato a Milano sul volo numero 45 della Continental Airlines diretto a Newark, Usa, e insofferente al divieto di fumare si era chiuso nella toilette per accendersi una sigaretta. Una hostess, accortasi del fatto, è intervenuta e gli ha ingiunto di smettere. Miliano ha reagito così duramente che il capitano dell'aereo ha deciso un atterraggio fuori programma a Bangor, dove Miliano è stato costretto a scendere e accusato di aggressione.

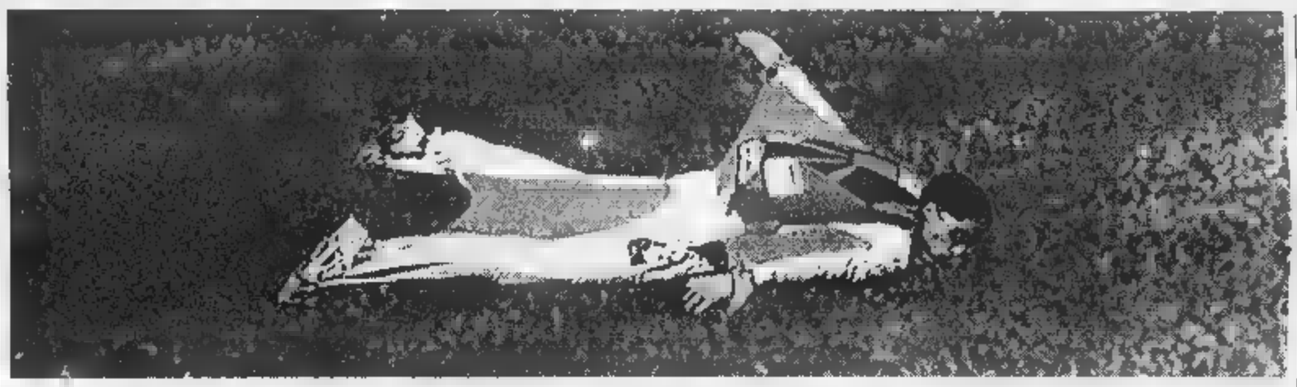
Quaranta minuti dopo, il DC-10 ripartiva per Newark: a bordo anche il figlio di Miliano, atteso all'arrivo dai parenti. L'accusato è rimasto a Bangor dove ieri è stato processato e condannato dal giudice distrettuale Morton Brody. Durante l'udienza si è dichiarato colpevole dell'accaduto.

Ora Miliano dovrà scontare la pena nella prigione di Penobscot County, dove è tassativamente proibito fumare. [r. cri.]

PERSONAGGIO

Il pioniere dei confini dell'uomo

«Conoscere i rischi e fermarsi un po' prima»



Diceva: non cambierò mai vita, amo troppo il rumore del vento

«So che il paracadute potrebbe restarmi attaccato alla schiena. So anche come rimediare, ma potrei non averne il tempo». Patrick de Gayardon era consapevole di sfidare la forza di gravità e le leggi del volo e si rendeva conto che quella sfida avrebbe potuto perderla una volta soltanto. La del 30 ottobre, dodici ore prima dell'ultimo record e a cinque mesi e mezzo dall'unica sconfitta, si raccontava così in un ristorante di Chamonix. Una cena frugale, la sua, trascorsa a rispondere, spiegare, raccontare. Ne avrebbe fatto a meno, lo si capiva, ma pazientò: con chiarezza descrisse la nuova tuta alare, la sua applicazione, il lancio che avrebbe tentato la mattina dopo sulla verticale del Monte Bianco. E si rassegnò a raccontare della sua vita, dagli studi giuridici alla grande passione per il volo.

Quella sera si congedò in anticipo. Spiegò che prima di addormentarsi avrebbe fatto una speciale ginnastica, perché a ogni impresa era costretto a far lavorare una parte nuova della muscolatura e non poteva permettersi di trascurare alcun dettaglio. Avrebbe dormito tranquillo? Sì, certo, era una domanda da non fare: se non fosse stato tranquillo, se fosse stato sicuro di aver studiato ogni particolare e di valutato tutti i pericoli non avrebbe nemmeno tentato.

Era un pioniere, de Gayardon, un Icaro del Duemila che alla passione per il volo univa la conoscenza dell'aerodinamica e l'impiego della tecnologia. Cercava di capire qual il limite umano e poi tentava di spostare il confine un po' più in là. Ma non presuntuoso. «Bisogna sempre riconoscere il rischio mortale e fermarsi un istante prima», diceva.

Quel giorno, sfiorò le rocce del Monte Bianco a oltre duecento chilometri l'ora, vestito di una strana tuta da Batman da lui progettata, planò a Chamonix con un paracadute tradizionale. L'impresa era archiviata: l'uomo oggi può dilatare i tempi di caduta e lanciarsi da pareti prima ritenute impossibili. Ecco il significato.

Ma Icaro non si ferma. C'era già un nuovo progetto nella mente di de Gayardon, un nuovo limite da spostare: salire su un pallone sonda, superare i trentuno chilometri di quota, dove neppure gli aerei riescono a volare, e battere il primato assoluto di lancio da grandi altezze con il respiratore.

Un fisico da fotomodello, lo sguardo di ghiaccio, il fascino dello sportivo estremo, la gloria del personaggio con un lancio in Messico diventato spot pubblicitario: a anni de Gayardon aveva tutto. Compresa la passione che ti impedisce di mollare, quella che qualcuno chiama coraggio e altri bollano come follia. Il suo debutto nel paracadutismo sportivo risale al 1980. Nel 1985 vince il titolo nazionale di caduta libera e nel 1989 è tra i primi praticanti di surf aereo. La svolta tre anni dopo, con l'ingresso nel No Limits Sector team. La prima impresa è il lancio dalla sommità della cascata più alta del mondo, il Salto Angel, in Venezuela: 979 metri. Nel '93 si butta da un elicottero nel Sotano de las Golondrinas, in Messico, una sorta di imbuto naturale largo 49 metri e profondo 376. La difficoltà dell'impresa sta tutta nei tempi: Patrick deve aprire il paracadute una volta penetrato nell'enorme pozzo. Le telecamere dello sponsor ci restituiranno le immagini decine di volte e da tutte le angolazioni.

Il '95 è l'anno della prima sfida ai limiti di sopravvivenza: lancio da un Ilyushin a 12.700 metri senza respiratore sui cieli di Mosca. La temperatura in quota è di 62 gradi sottozero, l'ossigeno un alito impercettibile per i primi 40-50 secondi di volo. Poi comincia lo sviluppo della tuta alare, fino al primato di Chamonix, il 31 ottobre '97.

Patrick de Gayardon non aveva nessuno che gli chiedesse di abbandonare la sfida. Non i genitori con una fidanzata. Forse neppure all'ultimo, maledetto lancio ha avuto il tempo di pentirsi. E comunque non avrebbe mai cambiato vita. «Amo troppo il rumore del vento», ripeteva.

Stefano Mancini

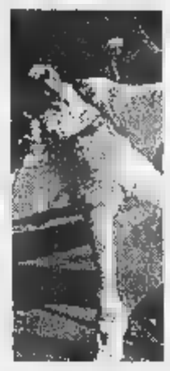
LE

LO

Nel maggio 1989 de Gayardon è i primi praticanti dello skysurf: acrobazie in volo libero la tavola fissata ai piedi simile a quelle dello sci alpino e del surf onda

IL

14 novembre 1995 fissa il nuovo record di lancio da grandi altezze senza respiratore a ossigeno (nella foto): 12.700 metri. Il primato viene battuto a Mosca con un lancio un Ilyushin 76



WING FLIGHT. E' il volo la tuta alare (nella foto) l'ultima impresa paracadutista francese. Il 31 ottobre 1997 l'esibizione davanti a un pubblico sul Monte Bianco, in volo inclinato a 35 gradi

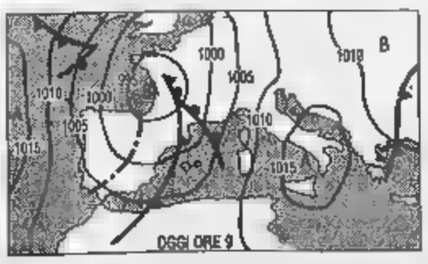
Nel Leccese

Parroco nega comunione al separato

LECCE. «Lei è separato e convive con un'altra donna. Mi dispiace ma non può proprio ricevere il sacramento della comunione». E' accaduto la notte di Pasqua nella parrocchia di Acquarica Lecce, frazione di Vernole che conta poco più di mille abitanti; dopo aver fatto compostamente la fila con gli altri fedeli per ricevere il sacramento nel corso della funzione religiosa, Rosario Mangè, di anni, di Vernole, dipendente della Polizia di Stato, è stato cortesemente «dicenziato» dal parroco don Pietro Buttazzo: il sacerdote proprio non se l'è sentita dare l'ostia a quel suo fedele da quattro anni separato dalla moglie e convivente un'altra donna. Ricevuto il diniego l'uomo si è ritirato senza fare una piega, ma poi ha deciso di informare dell'accaduto una nota gli organi di stampa. Don Pietro, un anziano sacerdote e parroco da circa 51 anni, che ha in le anime di Acquarica di Lecce, non nega nella sostanza l'accaduto. «Conosco Rosario da bambino, quando faceva il chierichetto nella mia parrocchia. Gli voglio bene e nutro per lui lo stesso affetto che riserbo a tutti i parrocchiani. Ma con la somministrazione della comunione non si scherza. Gesù è un pezzo di pane. Per questo la sono sentita di dare l'ostia santa ad persona nota in paese per non soltanto separato quanto convivente con altra persona». [t. a.]

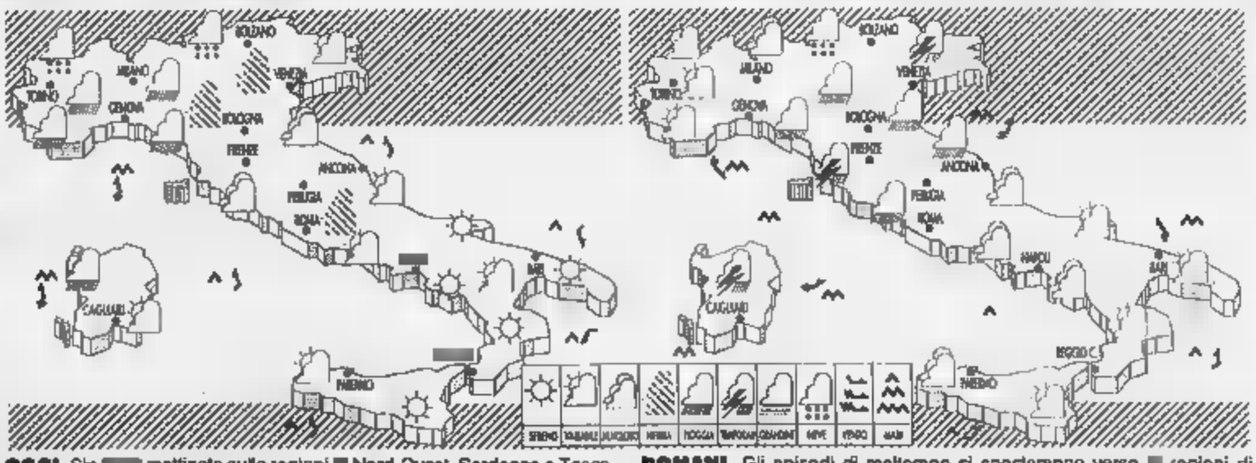
IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



Il Il tempo cambia registro, sostituendo alla circolazione di aria fredda ed instabile delle correnti di aria più temperata perturbata. La serie delle perturbazioni che giungeranno dall'Atlantico, la prima delle quali è già incombente, proseguirà nei prossimi giorni con brevi soste tra l'una e l'altra. Con l'insorgere di correnti sciroccali, il freddo diminuirà già dalla giornata odierna.

Tendenza per domenica. Una nuova e più marcata ondata di maltempo raggiungerà la penisola propagandosi, nel corso giornata, dal Nord verso il Centro-Sud.



OGGI. Sin mattinata sulle regioni Nord-Ovest, Sardegna e Toscana il cielo tornerà a coprirsi di nuvole sempre più spesse e tornerà la pioggia in pianura e neve sulle Alpi. Sulle restanti regioni passerà dal cielo nuvoloso del mattino al parzialmente nuvoloso pomeriggio.

DOMANI. Gli episodi di maltempo si sposteranno verso regioni di Nord-Est e centrali, seguiti dal pomeriggio da temporanee schiarite sul settore Nord-Ovest e successivamente su Sardegna e regioni tirreniche. Al Sud si avranno annuvolamenti irregolari e qualche occasionale pioggia.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	3	12	Bologna	4	14	Bari	8	19
Bolzano	3	12	Firenze	5	14	Napoli	7	16
Verona	4	12	Pisa	4	15	Potenza	4	9
Trieste	5	12	Ancona	4	14	S.M. Leuca	11	16
Venezia	8	13	Perugia	5	14	R. Calabria	10	20
Milano	3	16	Pescara	7	17	Palermo	12	17
Torino	-2	14	L'Aquila	0	10	Catania	7	20
Cuneo	1	14	Roma Urbe	8	15	Messina	13	18
Genova	8	15	Roma Clamp.	6	13	Alghero	5	14
Imperia	6	14	Campobasso	1	10	Cagliari	4	19

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	1	9	neve	Lisbona	3	13	pioggia
Atene	12	22	variabile	Londra	2	8	nuvoloso
Bangkok	28	37	sereno	Los Angeles	9	16	variabile
Berlino	1	11	variabile	Madrid	5	15	pioggia
Bruxelles	2	10	sereno	Montreal	3	16	sereno
Bucarest	6	20	variabile	Mosca	-2	0	neve
Budapest	5	13	variabile	New York	12	20	pioggia
Buenos Aires	19	23	nuvoloso	Nizza	5	14	variabile
Copenaghen	3	7	nuvoloso	Parigi	2	12	nuvoloso
Dublino	0	8	nuvoloso	Pechino	9	24	sereno
Francoforte	-1	11	variabile	Praga	5	12	variabile
Gerusalemme	24	33	sereno	Rio de Janeiro	23	31	sereno
Ginevra	0	10	variabile	Sofia	4	17	variabile
Helsinki	-2	-1	sereno	Sydney	13	21	sereno
Johannesburg	12	23	sereno	Tokyo	21	24	pioggia
Il Cairo	23	40	sereno	Varsavia	2	6	pioggia
Istanbul	11	20	sereno	Vienna	6	12	nuvoloso

Atlante dei Mondiali 98. Siete pronti per un'emozione mondiale?

FINO AL 29 [illegible]O, UN REGALO MONDIALE.

Il 20 aprile comincia la vostra preparazione in vista dei Mondiali. Con La Stampa scende in campo Atlante dei Mondiali 98, la guida più completa per seguire da esperti i Campionati del Mondo di calcio: le notizie sui protagonisti, le tattiche, le formazioni, la composizione dei gironi e gli incontri da non perdere. Tutto per conoscere da vicino le 32 Nazionali di Francia 98.

[illegible] UNA [illegible] DA NON PERDERE.

Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, La Stampa vi regala un fascicolo di Atlante dei Mondiali 98. In tutto 30 fascicoli, per un totale di 256 pagine di puro calcio, in una veste grafica impattante, innovativa e di facile consultazione.

[illegible] [illegible] Per vivere al massimo l'emozione dei prossimi Mondiali, ogni lunedì con La Stampa e Atlante dei Mondiali 98, troverete anche Azzurro Mondiale: 5 videocassette esclusive con le immagini più spettacolari della nostra e delle altre Nazionali. Non solo un'appassionante carrellata sul passato, ma anche una dettagliata presentazione delle 32 squadre e dei protagonisti dei prossimi Mondiali. Una collezione straordinaria per tutti gli estimatori del grande calcio.

[illegible] [illegible] Per non perdere una collezione irripetibile, La Stampa ha realizzato una pratica copertina con cui raccogliere e rilegare i 30 fascicoli di Atlante dei Mondiali 98. Chiedetela in edicola al prezzo speciale di L. 8.000.

Per informazioni chiamare il numero verde: **1670-11959**

DAL 20 APRILE CON LA STAMPA "ATLANTE DEI MONDIALI 98". DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ UN FASCICOLO IN REGALO. E OGNI LUNEDÌ UNA VIDEOCASSETTA + LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE.

Gli abbonati stanno ricevendo a casa [illegible] lettera con tutte le indicazioni per richiedere la raccolta completa dei fascicoli e per poter acquistare le videocassette in edicola. Per recuperare eventuali arretrati basta rivolgersi [illegible] proprio edicolante o telefonare al numero verde 1670/11959

LA STAMPA

con la collaborazione [illegible]:

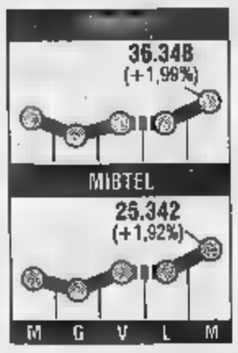
TIM La vita migliora.

Cuore

TELEPASS

Le Generali entrano in Saipem

Il gruppo Generali amplia il proprio importante «giardinetto» di partecipazioni entrando con il 3,049% nel capitale della Saipem. Lo si apprende dalle consuete comunicazioni della Consob: in particolare è ancora una volta la controllata Alleanza a svolgere il ruolo maggiore, con il 2,52% acquistato il 23 marzo, proprio l'ultimo giorno dell'operazione di offerta del capitale Saipem con la quale il gruppo Eni è sceso dal 66% al 43%. Il gruppo triestino aveva acquistato nel settembre '97 un 2% di Saipem che tuttavia non risulta dalla comunicazione. Nelle ultime settimane la compagnia assicurativa si è messa in evidenza per il suo attivismo sul fronte partecipazioni, con una serie di acquisti che hanno allargato o rimpolpato le quote di proprietà tra le maggiori società del listino. Le ultime più rilevanti, dello scorso febbraio, riguardano l'Ifil, la holding del gruppo Agnelli di cui possiede il 3,2%, e l'arrotondamento dell'interesse in Sirti, passato dal 3 al 4,28%.



Bancaroma, gli arabi vendono

Cura dimagrante nella Banca di Roma per i soci arabi: la National Commercial Bank (Ncb) ha infatti comunicato di aver diluito la propria quota nell'istituto di Cesare Geronzi portandola sotto il 2%. Lo si è appreso dalle comunicazioni Consob diffuse in Borsa, dalle quali si evince solo la discesa sotto quella soglia dal 2,294% posseduto fino al 4 marzo scorso, giorno dell'operazione di smobilizzo, e non viene rivelato l'eventuale azzeramento della partecipazione. La National Commercial Bank continua dunque ad alimentare un piccolo «giallo» sull'azionariato della banca capitolina. La banca di Gedda, che in base al prospetto informativo dell'opv (offerta pubblica di vendita) della Banca di Roma nel novembre scorso veniva dichiarata in possesso del 2,2% del capitale, si era chiamata «fuori» dall'operazione. Quella partecipazione - si è poi ipotizzato - sarebbe stata acquistata per conto di uno dei proprietari della banca araba, Khalid bin Mahfouz.

Microsoft Office 97
Per informazioni telefona al 167-231231

Hai già un vecchio Office, Word o Excel
risparmi il 50%
con Office 97.

Treu presenta il piano occupazione. Ancora da definire «bonus» e sgravi alle imprese

Nel '98 lavoro certo per 350 mila giovani

Altri 250 mila posti saranno precari

ROMA. L'occupazione crescerà al ritmo dello 0,7%-1% l'anno già nel '98 dovrebbero 350 mila nuovi posti di lavoro «stabili», in aggiunta a 170 mila «occasioni di lavoro» temporanee fra apprendistato, stages di orientamento, inserimento professionale e lavoro interinale, che sommano alle oltre 850 mila avviate nel '97 per un totale di più di 1 milione. Se si considerano tutte le opportunità, nell'anno in corso oltre 600 mila persone tra giovani e disoccupati potranno trovare un posto di lavoro fisso o precario di durata limitata. Il piano per l'occupazione, illustrato ieri dal ministro del Lavoro Tiziano Treu alla Camera, non promette sogni, tanto meno i miracoli di berlusconiana memoria, ma sbocchi concreti legati a stanziamenti già predisposti. E potrebbero esserci alcune «sopravvenienze attive» di non trascurabile consistenza, se verranno applicati e funzioneranno due nuovi strumenti che gli esperti del ministero definendo: 1) la concessione, nel quadro della revisione degli ammortizzatori sociali, di «bonus» o di un «voucher» alle aziende che intendano assumere un disoccupato; 2) una ragionevole regolarizzazione del «pregresso» nei contratti di emersione, sulla quale è in corso una trattativa anche in sede comunitaria per rimuovere alcuni ostacoli. Nel complesso, un'impostazione realistica che incontra, però, rilievi e critiche sia nel centro-destra che in Rifondazione comunista. Come pure solleva vivaci reazioni di segno opposto, a seconda degli schieramenti, l'avvertimento del Fondo Monetario Internazionale all'Italia sui rischi delle 35 ore.

I 350 mila posti di lavoro «stabili» dovrebbero essere realizzati nel '98 attraverso l'attivazione di diversi strumenti. Sono previste, fra l'altro: 146 mila assunzioni incentivate di apprendisti e giovani meridionali che hanno concluso il periodo di formazione-lavoro; 60 mila assunzioni per effetto delle agevolazioni fiscali previste a favore delle piccole e medie imprese; mila unità da collocare in base agli incentivi concordati dall'Ue per i «nuovi assunti addizionali» rispetto all'organico in forza. In forma precaria (un anno o poco più) mila giovani dovrebbero entrare in azienda grazie a «borse di lavoro» e 30 mila dovrebbero essere inseriti in progetti di pubblica utilità. Ci sono, poi, le 170 mila «work esperiences» giovanili previste per il '98 con un impegno pubblico di 446 miliardi diretti a consentire, in particolare, mila contratti di apprendistato, mila stages di orientamento, mila progetti di inserimento professionale e 20 mila posti di lavoro interinale. Commenta Treu: «L'obiettivo è quello di cercare forme più flessibili possibili per l'inserimento dei giovani e dei disoccupati. E' l'insieme delle politiche che può aumentare l'offerta di occupazione e, qui, richiamo soprattutto alla flessibilità, ai patti territoriali, ai contratti di area, al rilancio dei lavori pubblici».

Contro il piano spara a zero il leader di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti, che riguardo ieri ha avuto un lungo colloquio telefonico con il presidente del Consiglio Romano Prodi. «Vogliamo dal governo - reclama - un segno chiaro, in modo da far scendere il tasso di disoccupazione al di sotto della soglia del 10% alla fine del triennio. E' tempo le scelte coraggiose, debbono essere fugati elementi insorgenti di preoccupazione». Da Shanghai il segretario dei democratici di sinistra Massimo D'Alema fa sentire la sua voce: «In Italia ormai c'è lo sviluppo, ma il problema vero è trasformare lo sviluppo in nuova occupazione. Questa sarà la sfida che ci impegnerà nei prossimi anni». Riferendosi all'avvertimento sulle 35 ore, l'economista di Forza Italia Antonio Martino rileva che «Fmi ha ragione, ma il governo ha consapevolezza». Gianni Alemanno, responsabile per il lavoro di An, alza il tiro contro il piano Treu: «E' un progetto estremamente debole». Ancora per An, Adriana Poli Bortone: «Il ministro del Lavoro continua a dare i numeri, a quando i fatti?». Ammonisce Dario Franceschini, vicesegretario del ppi: «E' inutile riaprire, in ogni occasione, il dibattito sulle ore, se è vero come è vero che l'intesa tra Ulivo e prc sulla legge ha consentito il superamento della crisi di governo e quindi l'ingresso dell'Italia in Europa».

Carlo

IL PIANO E GLI STRUMENTI

IL PIANO. In base al Dpef l'occupazione dovrebbe aumentare dello 0,7% nel 1999, dello 0,9% nel 2000 e dell'1% nel 2001. Tradotti in cifre, si tratta di circa 160 mila, 190 mila e 200 mila posti di lavoro, che sommati ai circa 150 attesi per fine 1998 danno un totale di 700 mila nuovi occupati nel 2001.

GLI STRUMENTI. Gli strumenti individuati sono i contratti di formazione, l'apprendistato, gli stages e il lavoro interinale, misure che nel 1997 hanno consentito di avviare al lavoro circa mila ragazzi.

Il governo punta molto sulle cosiddette «work esperiences», formule cioè che non prevedono l'instaurazione di veri e propri contratti di lavoro. In particolare, si tratta dei progetti di inserimento professionale (pip), che daranno lavoro nel 1998 a 50 mila giovani, e degli stages (altri 50 mila posti).

LAVORO IN AFFITTO. Peserà per altri 20 mila posti nel 1998, ma una volta a regime garantirà fra i 200 e i 300 mila posti di lavoro. Anche per l'apprendistato è previsto un incremento di 50 mila posti.

FISCALI. Altre misure previste sono gli incentivi concordati dall'Ue per i «nuovi assunti addizionali» (nas), e le agevolazioni fiscali per le pmi, che potranno dare rispettivamente un incremento di 30 mila e 60 mila unità nelle aree del Sud.

Il «premio alla stabilizzazione dei cfl» nelle aree M dovrebbe fruttare altri 146 mila posti.

IL PIANO GIOVANI. Interesserà 200 mila nuovi iscritti al collocamento fra i 19 e i 24 anni: si baserà su una serie di «interviste», da avviarsi nel di giugno, condotte a cura degli uffici territoriali del lavoro. Obiettivo, «informare sulla possibilità di formazione e lavoro e sugli strumenti di incentivazione vigenti, per favorire la messa a punto di un progetto individuale che accresca le chances di occupazione».

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu sta mettendo a punto il piano triennale per l'occupazione

POLEMICA

Fausto Bertinotti e Massimo D'Alema

L'Fmi: Bertinotti sbaglia

«Non siamo reazionari ma realisti»

D'Alema: questi non sono affari del Fondo. Per i sindacati «un pronunciamento sommario»

ROMA

Bertinotti e le sue accuse al Fondo monetario internazionale per il alle piovono a Washington i fulmini dell'organizzazione che fa da cabina di regia al sistema capitalista mondiale, mentre dalla Cina, l'ex Paese comunista più grande del mondo, il leader dei democratici di sinistra Massimo D'Alema intima l'altolà all'Fmi avvertendolo, sia pure in tono diplomatico, di farsi gli affari suoi. Il segretario di Rifondazione bollato il Fondo «portatore di ricette antisociali e antioperaie», riferendosi al lungo record di «purghe» economiche di stampo monetarista imposte a una quantità di Paesi soprattutto del Terzo mondo. E più, Bertinotti aveva definito l'organizzazione (benché «tra il serio e il faceto») covo di reazionari». Ieri a Washington è arrivata la risposta, affidata a un italiano che ricopre posizione elevata nei ranghi dell'Fmi: «Non si tratta di essere reazionari e progressisti, ma realisti - ha detto il responsabile del Dipartimento fiscale, Vito Tanzi -. La riduzione dell'orario per avere più posti di lavoro è una teoria che non sta in piedi e aumenterà la disoccupazione in Italia». Per poi rincarare la dose: «L'idea che ci sia una certa quantità di lavoro in circolazione e che dividendola si aumenti il numero degli impieghi non ha alcun riscontro in economia».

Bertinotti è anche rivolto al Fondo monetario un'accusa persino più grave, quella di ingerirsi indebitamente delle questioni italiane: «Quest'intervento crea gravi problemi di democrazia» aveva detto, auspicando che il nostro governo facesse «finta di niente: bisogna lottare contro questi atteggiamenti che sono una vera minaccia all'equità sociale». Tanzi ha voluto fugare ogni sospetto di ingerenza: «Ogni Paese è libero di perseguire la politica che preferisce». Ma ha rivendicato all'Fmi, di cui l'Italia è membro, il diritto-dovere di sottolineare che «è molto sorprendente che l'idea delle 35 ore per legge vada avanti». La riduzione dell'orario, ha detto, «si può giustificare solo per ragioni sociali, in quei Paesi dove l'orario settimanale è troppo elevato. Ma non con motivazioni economiche».

Ma il dibattito ha avuto ieri altri momenti rimbalzando da un continente all'altro. Al terzo giorno della visita in Cina in cui ha affermato a sensazione che il marxismo-leninismo non è mai esistito, D'Alema ha sterzato a sinistra venendo indirettamente in soccorso a Bertinotti: l'introduzione delle 35 ore voluta dal governo italiano, ha detto, è un problema nostro e del Fondo». Poi da Shanghai (dove ha visitato uno stabilimento della Saiag di Torino) ha difeso, oltre al principio, anche il merito della scelta: «Ritengo che il modo in cui puntiamo ad arrivare alla riduzione dell'orario, cioè anche attraverso un forte dialogo con le forze sociali e una grande flessibilità, sia tale che non dovrebbe avere un impatto devastante sulla nostra economia. Lo affronteremo con calma». E ha aggiunto che «l'Italia è un Paese che ama molto le polemiche, io no». Insomma Fondo o non Fondo la questione sarebbe chiusa.

Due repliche piuttosto piccate al Fondo sono venute anche dal fronte sindacale: il segretario della Uil Larizza ha detto che «non è la prima volta che ascoltiamo certe lezioni ma per fortuna il Paese va andando avanti e credo che l'Fmi sarà smentito dai fatti». E per la Cgil il segretario confederale Giuseppe Casadio ha biasimato che «il Fondo non si limita a esaminare l'andamento dei conti economici, ma sconfina nella politica. Bocciare la legge così mi sembra una sorta di pronunciamento sommario».

Luigi Grassia

Eurotassa, rimborso da marzo

Visco: al 60%, in 9 rate, con crediti in busta

ROMA. Ancora un po' di pazienza. Marzo dell'anno prossimo, in fondo, è lontano. In quel mese agli italiani potrebbe cominciare a essere restituita (in parte) l'eurotassa, il contributo eccezionale pagato nel 1997 per favorire il calo del deficit statale indispensabile per l'adesione alla moneta unica. Nel marzo 1999 può scattare l'operazione rimborso perché il governo di Prodi intende far tornare indietro i soldi dell'eurotasse le stesse modalità con cui li ha ricevuti: i dipendenti subirono il prelievo da marzo.

Il principio di procedere al rimborso con modalità uguali al prelievo è sostenuto dal ministro delle Finanze Vincenzo Visco e risulta condiviso nel governo. Non sono invece definite le procedure pratiche della restituzione. Con il principio convergono altri due aspetti dell'operazione: lo Stato restituirà a ogni cittadino il 60% di quanto versato e lo farà l'anno prossimo.

Un chiarimento delle soluzioni tecniche è atteso dalle riunioni di governo che si succedono per definire il Dpef, il documento di programmazione economica e finanziaria 1999-2001 che sarà varato venerdì 17 Consiglio dei ministri. In vista della scadenza Prodi incontra oggi i capigruppo della maggioranza di Camera e Senato per illustrare il documento. E alle 18 riceve 31 associazioni di lavoratori e datori di lavoro.

Prodi considera fondamentale il rimborso, che sarà annunciato con il Dpef (e sarà ufficializzato dalla legge finanziaria 1999): consentendolo, onora l'impegno preso per la restituzione. In uno stabilimento della Erg a Priolo, in provincia di Siracusa, il 22 1996 Prodi rivelò di aver ricevuto il giuramento una lettera di parlamentare dell'opposizione che l'invitava a scommettere 10 milioni, sicuro dell'impossibilità di restituire l'eurotassa. Prodi annunciò di accettare la scommessa, con l'impegno di devolvere l'eventuale vincita a un istituto di carità.

Ora Visco è quasi pronto per la restituzione. I contribuenti dovrebbero recuperare miliardi, cioè il 60% dei 4800 miliardi di eurotasse versati (700 miliardi del previsto). Il contributo straordinario per l'Europa comprende anche altri 5500 miliardi, che non sono rimborsati, incassati dallo Stato anticipo di imposta sulle liquidazioni.

Per la restituzione appare scartata l'ipotesi di un assegno una tantum da inviare ai contribuenti. Visco propende per la concessione di un credito di imposta per i lavoratori dipendenti e i pensionati dell'importo dovuto; tuttavia è deciso che il rimborso avvenga in 9 rate tramite la busta paga o la pensione, come è stato effettuato il prelievo. Anche per i lavoratori autonomi si procederà regole uguali al prelievo: gli autonomi versarono l'eurotassa in due rate (50% maggio 1997, novembre) e con lo stesso sistema nel 1999 potrebbero avere il rimborso.

Non dovrebbero esserci dubbi che i contribuenti riceveranno soldi veri e propri anche se con crediti di imposta. Per è abbandonata la vecchia idea di concedere, al posto dei quattrini, azioni di società da privatizzare. E' un'ipotesi, però, rilanciata dal segretario aggiunto della Cisl Raffaele Morese: «Se fossi nei panni di Prodi - afferma Morese - invierei a tutti i contribuenti che hanno pagato il corrispettivo in azioni Eni». In questo modo l'Eni sarebbe «sempre più una public company», società con un'infinità di piccoli soci. «L'idea non è male, non mi dispiace» ha subito commentato Nerio Nesi, responsabile economico di Rifondazione.

Oltre che sulle modalità del rimborso, nel governo è studia la possibilità di favorire la discesa della pressione fiscale, cioè il calo delle tasse. Visco vuole riuscire a indicare nel Dpef l'obiettivo di una riduzione maggiore a quella che si verificherà limitandosi ad applicare le leggi in vigore. Lo scorso anno la pressione fiscale è salita dal 42,9 al 44,3%; scomparsa l'eurotassa e aboliti i contributi sanitari (parzialmente compresi nella imposta Irap), nel 1998, scenderà al 42,92% e nel 1999 al 42,55: in due anni -1,75%. Visco immagina che si possa fare di più.

Roberto Ippolito

LA PRESSIONE FISCALE
[LE PREVISIONI DEL DPEF]

ANNO	PRESSIONE FISCALE	DIFFERENZA RISPETTO PRECEDENTE
1996	42,90%	
1997	44,30%	+1,4
1998	42,92%	- 1,3
1999	42,55%	- 0,3

Le cifre per il 1998 e il 1999 sono calcolate con l'applicazione delle leggi in vigore; per l'anno prossimo la pressione fiscale può variare ulteriormente in seguito all'individuazione di nuovi obiettivi e il documento e programmazione economica e finanziaria.

Piazza Affari guadagna l'1,92% trainata da bancari e assicurativi, scambi per 4300 miliardi

Dopo le feste torna il Toro

Wall Street al nuovo massimo storico

Sui video tornano gli scambi. A [redacted] la volata sono soprattutto i bancari sull'onda delle grandi fusioni americane

MILANO. L'ex popolo [redacted] Bot, [redacted] popolo dei Borsini, ha ritrovato il passo. Archiviati i tre giorni neri pre-pasquali, con relative paure, è tornato a far girare la Borsa che, difatti, ha visto il Mibtel terminare in recupero dell'1,92% a 25.342 punti, anche se un po' sotto i massimi di partenza, mentre Wall Street ha messo a segno il nuovo record storico [redacted] rialzo di 97,90 punti (+1,09 per cento) che ha portato l'indice Dow Jones a quota 9.110,20.

Ancora assenti da piazza [redacted] molti investitori istituzionali [redacted] sostanzialmente fermi i fondi, sono stati gli investitori singoli a decidere ieri [redacted] marcia del listino. Il quale, dopo essersi portato subito [redacted] partenza sparata al rialzo del 2,38%, è stato poi colto da qualche esitazione, fino [redacted] scendere nel pomeriggio ad un risicato più 1,26%.

L'intonazione positiva di Wall Street (che dopo un'ora era già sospesa per eccesso di rialzo) ha successivamente ridato fiducia al Mibtel, salito fino [redacted] sfiorare un progresso del 2%. Rispetto alla media, che [redacted] diventata abitudine, di 6000/7000 miliardi [redacted] giorno, l'attività è tuttavia apparsa rallentata e [redacted] ha superato i 4300 miliardi, tra scambi a tratti [redacted] volatili.

A Milano fin dalle prime battute [redacted] i bancari a catalizzare l'interesse, sulla scia delle tre mega-fusioni americane appena annunciate. Banca Intesa, che in questa settimana chiarirà le nomine al vertice delle [redacted] componenti bancarie, fin dalle prime battute è salita a sfiorare un miglioramento [redacted] 6% che [redacted] è allargato [redacted] oltre il 7%; il Credito Italiano, altro figlio prediletto di piazza Affari, ha chiuso [redacted] uno scatto vicino all'1% dopo [redacted] salito fino a oltre il 3%.

Alla Borsa di New York l'indice Dow Jones ha messo a segno il nuovo record storico a quota 9.110,20. Sono passati di [redacted] 614 milioni di titoli. Il forte rialzo di Wall Street è stato imputato dagli analisti all'andamento positivo degli utili di molte grandi aziende relativi al primo trimestre del 1998, riportati durante la giornata; [redacted] questo si sono aggiunti i dati, comunicati ieri dal governo Usa, sui prezzi al consumo e sulle vendite al dettaglio, che han[redacted] messo in evidenza [redacted] livello d'inflazione molto contenuto.

A Wall Street, come in tutte le Borse europee, i bancari [redacted] stati protagonisti. A Parigi, oltre [redacted] Paribas, i riflettori hanno seguito attentamente il Cic destinato, secondo la scelta del governo che [redacted] stata ufficializzata nel tardo pomeriggio, a passare sotto i vessilli del Crédit Mutuel per 13,3 miliardi di franchi.

In Svizzera [redacted] tiro della domanda il Crédit Suisse per il quale si scommette [redacted] un'intesa con Commerzbank se non addirittura [redacted] Deutsche Bank la quale, a Francoforte, ha scalato nuovi punti, seguita da Commerzbank, Dresdner e Bhf (alla quale si dice aspiri l'olandese Ing). Identico copione a Londra dove si aspettano nuovi annunci, e si ipotizza di un eventuale sodalizio tra Barklays [redacted] Crédit Lyonnais, mentre negli Stati Uniti riprendono quota [redacted] voci di *merger* tra Chase e Merrill Lynch.

Ma non solo di banche si è parla[redacted] a piazza Affari, dove [redacted] stati ben richiesti gli assicurativi con Fondiaria che, poco prima della chiusura, ha addirittura rischiato la sospensione per eccesso di rialzo finendo in vantaggio del 9,3%. Molto trattate Compart [redacted] Calcemento, società per la quale sarebbe vicina [redacted] cessione del controllo (agli inglesi di [redacted] Circle? alla [redacted] Holderbank? ad Italcementi?) per una cifra pari [redacted] 1000/1300 miliardi.

Anche le Telecom, sulla scia delle trattative [redacted] Cable&Wireless, so[redacted] scattate in avanti del 3 per cento, e parecchio danaro si è riv[redacted] sul titolo Saipem (con un milione di pezzi trattati) e [redacted] Parmalat che ha raggiunto un nuovo massimo a 4506 lire (+5,38 per cento). Tra gli industriali in ripresa Fiat, Eni, Benetton.

Valeria Sacchi

La clausola di salvaguardia scatta [redacted] l'imposizione supera del 50% [redacted] precedente

Sconti Irap ai maxicontribuenti

Cartelle impazzite: entro aprile sanzioni cancellate

[redacted] La «clausola di salvaguardia», istituita a tutela dei contribuenti soggetti all'Irap per evitare che la [redacted] imposta abbia [redacted] impatto molto superiore rispetto al peso delle tasse che è destinata [redacted] sostituire, scatterà solo in caso di variazioni superiori al [redacted] per cento delle imposte già pagate. Lo dice il ministero delle Finanze, aggiungendo, in risposta alle polemiche secondo cui questa soglia costituirebbe [redacted] beffa per i contribuenti visto che riguarderebbe solo pochi casi, che nell'approvare il provvedimento il Parlamento [redacted] previsto [redacted] correttivo «parziale [redacted] transitorio» per attenuare gli effetti dell'Irap sulle situazioni più macroscopiche (forti perdite o forti guadagni), stanziando a questo scopo fondi limitati: 500 miliardi per il 1998, [redacted] miliardi per il 1999 e 125 miliardi nel 2000. Le elaborazioni compiute dal ministero in occasione della messa a punto della nuova imposta indicano che il 77 per cento dei soggetti interessati dall'Irap subirà una variazione del carico impositivo di più o meno due milioni annui. La percentuale sale all'88 per cento se si considera [redacted] variazione del carico impositivo di più [redacted] meno cinque milioni di lire l'anno rispetto alle tasse pagate nel 1997. Gli effetti più macroscopici della nuova imposta, ovvero variazioni impositive di più o meno 100 milioni [redacted] lire l'anno, riguarderanno, secondo il ministero, solo l'1,8 per cento delle società: l'1 per cento avrà un aggravio di 100 milioni mentre lo 0,8 avrà un risparmio delle stesse dimensioni. Ed è soprattutto in questi casi che scatterà la clausola di salvaguardia. Intanto arrivano buone notizie per i contribuenti finiti nel mirino [redacted] Fisco a [redacted] delle cosiddette «cartelle impazzite»: entro aprile il ministero delle Finanze comunicherà l'avvenuto sgravio totale per chi aveva effettuato il condono del 1991 ed era incappato in accertamenti risultati errati.

Patto assicurativo

Bancosicilia tratta con Zurigo

ROMA. I gruppi Zurigo [redacted] Winterthur sono in *pole position* per aggiudicarsi l'alleanza strategico-assicurativa con il Banco di Sicilia. L'indiscrezione [redacted] riva [redacted] ambienti finanziari vicini al Banco che ha terminato la fase istruttoria sulle offerte. Cinque i candidati [redacted] lizza: oltre a Zurigo [redacted] Winterthur si tratta della Mediolanum di Ennio Doris, del gruppo inglese Cardiff [redacted] della Commercial Union. Una prima informativa [redacted] Mediocredito Centrale sulle proposte ricevute potrebbe es[redacted] fornita già nel consiglio [redacted] amministrazione del Banco del 20 aprile. [redacted] l'obiettivo [redacted] stringere i tempi è affidato alla prossima riunione dei soci del banco, la cui convocazione non [redacted] ancora formalmente fissata, ma che dovrebbe avvenire forse già [redacted] prossima settimana al Tesoro. In ogni caso prima dell'assemblea del [redacted] aprile in cui il Banco dovrà approvare il pri[redacted] bilancio sotto l'egida del Mediocredito [redacted] rinnovare il consiglio di amministrazione scaduto, con l'ingresso di due rappresentanti della Regione. A convocare le parti dovrebbe [redacted] il ministro del Tesoro Ciampi alle prese per ora [redacted] la stesura definitiva del Dpef.

Dalla riunione del patto dei soci dovranno scaturire indicazioni più precise sulle modalità [redacted] ingresso e sulla scelta del partner assicurativo dell'istituto siciliano, ma l'ipotesi sul tavolo prevede [redacted] ripatrimonializzazione. Al Banco dovrebbero in sostanza giungere mezzi freschi per circa 200-300 miliardi di lire che verrebbero versati dal nuovo socio assicurativo (le offerte prevedono l'acquisizione di quote di mino[redacted] intorno al 5% del capitale del Banco) in cambio [redacted] un accordo sul portafoglio prodotti.

CEDERE O RILEVARE UN'ATTIVITA'?
PAGAMENTO CONTANTI
RAPIDE DEFINIZIONI - [redacted] OPERAZIONE CONCLUSE
TEL. 015 2558436 - FAX. 015 2558215

AFFIDATEVI ALLA SOCIETÀ PER AZIONI SPECIALIZZATA IN CESSIONI DI AZIENDE:
il nostro servizio garantisce assistenza tecnica - legale - fiscale - finanziaria fino al rogito, ottenendo così rapide definizioni con pagamento per contanti.
AZIENDA ITALIA S.p.A.
Sede generale: Strada Trossi, 10/b - 13871 Verrone/Biella
Indirizzo Internet http//www.aziendaitalia.com E-Mail: azitalia@biella.alpcom.it

VALLE [redacted] e [redacted]

Centro del basso Canavese [illegible] Rif. 385/97 D-04

Pochi km a sud di Novi Ligure (Al) centrale attività di ristorante 55/70 coperti. Superficie adibita all'attività 120. Clientela dedita, facoltà di parcheggio, concrete possibilità di sviluppo ampliando orario. Ideale per affiatato nucleo famigliare. Possibilità finanziamento. Rif. 4/98 C-04

Grazioso paese vicinanze Chivasso (To) ultradecennale [illegible] Rif. 80/98 A-04

Chivasso (To) si cede decennale negozio di articoli sportivi e per il tempo libero [redacted] disponibili 60 + 15 ad uso magazzino. 5 vetrine. Ditta prestigiosa, numerosa clientela affezionata. Solida opportunità [redacted] finanziamento. Rif. 77/98 A-04

Nel paradisiaco golfo di Savona [illegible] Rif. 11/98 C-04

Località villeggiatura in Val di Ala (To) avviatissimo locale bar, gelateria tipico ricavato nella roccia con ampio dehor estivo di 60 mq. Predisposto per ristorazione. 2 carambole e videogiochi, affitto mite, riscaldamento autonomo. Vasta [redacted]. [redacted] garantito, possibilità finanziamento [redacted] Rif. 75/98 A-04

Capoluogo di prov. Piemontese avviato negozio di merceria intimo e pigiameria. Tabb. IX X XIII XIV. Situato su 48 mq. Clientela consolidata ed in continua crescita per insediamento nuove strutture comunali. Sufficiente un conduttore. Richiesta minima, possibilità finanziamento. Rif. 60/98 A-04

Importante cittadina del Pavese pluriennale attività produzione apparecchiature elettroniche proprietaria di brevetti innovativi con relativo immobile di 1.000 mq. Elevato margine di sviluppo con marketing aggressivo. Investimento garantito da ventennale presenza nel settore con centro ricerca/sviluppo in loco. Rif. 72/98 A-04

Località marittima [redacted] di Ponente (Sv) a pochi mt. dal mare, avviatissimo albergo ristorante bar 52 coperti, 21 camere, 50 posti letto. Superficie tot. 750 mq. + terrazze + 750 mq. di terreno circostante. Parcheggio interno. Notevole possibilità di sviluppo con apertura annuale e incremento servizio ristorante. Investimento garantito, [redacted]

Centro Aostano cediamo [illegible] Rif. [redacted]

Basso Valsesia centrale attività di macelleria, salumeria, rosticceria, polleria Tab. II operativa su di una superficie di 26 mq. Clientela affezionata ed elevato cassetto giornaliero. Canone affitto modesto, ottimo per un conduttore + part time. Possibilità finanziamento. Rif. 433/97 C-04

Torino città arteria di forte passaggio avviata attività di rosticceria e pizza al taglio. [illegible] Rif. 61/98 A-04

Cittadina tra Torino e Chivasso avviata attività di pizza al taglio e farinata operativa su una superficie di 60 mq. [illegible] Possibilità finanziamento. Rif. 58/98 A-04

Cittadina dell'alto Canavese avviata attività di bar, ristorante, albergo, 140 [redacted] 15 posti letto. Area [redacted] 450 mq. Arredamento come nuovo. Gestione ideale per affiatato nucleo famigliare. Richiesta interessante, possibilità finanziamento. Rif. 379/97 D-04

Importante centro Verbano cinquantennale avviatissima azienda specializzata in produzione e vendita [redacted] casalinghi con relativo immobile di oltre 5.700 mq. dislocati su 4 piani. Fatturato [redacted]. Trattative riservate c/o nostri uffici. Rif. 367/97 E-04

Simpatico paese strette vicinanze Lago Maggiore (No) ultradecennale negozio articoli sportivi Tab. XIV esclusivista [redacted] migliori firme. Punto vendita 67 mq. + 98 mq. di magazzino. Località fortemente turistica. Vasta clientela proveniente da svariate zone. Interessante possibilità [redacted] Rif. 81/98 A-04

In Val di Lanzo (To) zona residenziale, avviatissima attività di ristorante 150 coperti di cui 70 in dehor. Immobile disposto su 2 livelli per un tot. di 600 mq. di cui 320 adibiti all'attività e altrettanti suddivisi in 2 appartamenti. Giro d'affari di tutto rispetto [redacted] con apertura bar. Solido [redacted] possibilità finanziamento. Rif. 33/98 B-04

Cittadina non distante da Voghera pluriennale attività di produzione e vendita di manufatti in cemento. Ultraventennale presenza sul mercato [redacted] e macchinari in buono stato d'uso. Consolidata clientela. Richiesta contenuta. Rif. 14/98 C-04

Genova cuore del centro storico prossimità acquario grazioso alberghetto 25 posti letto. Buon arredo ed attrezzature a norma. Clientela garantita tutto l'anno, ottimo per 2/3 conduttori. Rif. 69/98 A-04

Aosta, ottima posizione di forte passaggio, avviatissima attività di alimentari, [redacted], gastronomia Tab. I. Prodotti tipici, punto vendita mq. 48 + magazzino 40 mq. Ampie vetrine. Ideale per due conduttori. Possibilità finanziamento. Rif. 445/97 C-04

Centro collinare Torinese in posizione panoramica, stupenda villa liberty adibita a ristorante. Ampi saloni esterni, terrazzo giardino, piscina. Inalterate tutte le caratteristiche architettoniche, stato di con[redacted] immacolato. Trattative riservate c/o nostri uffici. Rif. 432/97 C-04

Paese del basso Canavese avviata attività di merceria Tab. X XIV decennalmente ubicata e operativa su 58 mq. Avviamento ultradecennale, utili interessanti e possibilità di crescita con inserimento nuovi articoli. Disponibilità titolare a rimanere come dipendente. Richiesta onesta, possibilità finanziamento. Rif. 52/98 B-04

Centro storico di rilevante cittadina della prov. di Alessandria cediamo avviatissima attività giocattoli e puericultura. Tabb. XIV 566/A 566/B. Punto vendita-soppalco 200 mq. Ambiente simpatico ed anche vie. Necessari 1 conduttore + part time. Richiesta interessante, possibilità finanziamento. Rif. 54/98 A-04

Località in prossimità di Biella su strada statale vendiamo avviata attività di lavanderia disposta su 47 mq. Macchinari ed attrezzature in buono stato d'uso. Avviamento quarantennale. Ideale per 2 conduttori. Buon affare, possibilità finanziamento. Rif. 65/98 A-04

Alessandria cediamo con o senza relativo immobile avviata attività di ristorante Tab. A. Superficie totale 110 mq. [redacted] 75 coperti ca. Vasta clientela. Strutture a norma, arredamento come nuovo. Possibilità finanziamento [redacted] 426/97 C-04

Torino città, zona altamente commerciale [illegible] possibilità finanziamento [redacted]

Importante centro del Monferrato avviatissima attività commercio all'ingrosso e al minuto di generi di profumeria, bigiotteria, igiene della persona e pulizia della casa. Tab. XIV. Attività svolta su c.a. 100 mq. Incasso giornaliero quasi milionario con possibilità [redacted] ulteriore sviluppo. Richiesta [redacted] Rif. 1/98 C-04

Grossa cittadina del Pavese avviata attività di erboristeria Tab. I XIV operativa su 30 mq. Vasta clientela affezionata incrementabile per posizione e ampliamento orari. Ampia scelta su numerosi prodotti. Necessari un conduttore + part time. Possibilità [redacted] Rif. 11/98 C-04

Località turistica Riviera di Ponente (Im) centrale attività di abbigliamento per l'infanzia. Punto vendita 32 mq. Buon giro d'affari non solo stagionale. Ottimo per conduzione famigliare. Richiesta equa, possibilità finanziamento. Rif. 34/98 B-04

Aosta avviatissima attività di ristorante Tab. B. 150 coperti, incasso medio giornaliero milionario. Arredamento in stile. Mq. totali 250. Ottima trattativa per affiatato nucleo famigliare. Possibilità finanziamento. Rif. 392/97 D-04

Località a sud di Torino avviatissimo negozio di calzature e pelletteria. Mq. complessivi 150 con possibilità di allestire ulteriori vetrine. Canone affitto mite, clientela affezionata ed in continua crescita. Ideale per giovane intraprendente [redacted]. Richiesta interessante, possibilità finanziamento. Rif. 73/98 A-04

Località a nord di Torino avviata attività bar, trattoria. Tab. I - A+B. 35 coperti disposti su una superficie di 73 mq. + altrettanti di cantina. Affitto mite, notevoli possibilità di sviluppo [redacted] apertura serale [redacted] giovane e dinamico. Affare possibilità finanziamento. Rif. 76/98 A-04

Comune di Borriana (Biella) si vende pregiato fabbricato industriale di oltre 2.000 mq. comprendente inoltre di 1 alloggio ed uffici. Circa 8.000 mq. [redacted] circostante. Ubicazione privilegiata. Richiesta contenuta. Rif. 344/97 E-04

Cittadina del Canavese su strada statale ad elevato traffico, avviata attività di lavanderia e noleggio tovagliato per alberghi e ristoranti dislocata su di una sup. di 65 mq. Macchinari e attrezzature a norma e perfettamente funzionanti. Possibilità di a[redacted] e finanziamento. Rif. [redacted]

Cittadina a pochi km. da Torino avviatissimo ristorante, bar Tab. IV 250 coperti, vasta clientela in [redacted] crescita. Possibilità di ulteriore sviluppo ideale per affiatato nucleo famigliare. Titolari disponibile [redacted] iniziale. Richiesta equa, possibilità finanziamento. Rif. 429/97 C-04

Ridente paese in Val grande (To) avviata attività di bar pasticceria su 375 mq. Capienza 200 persone, impiantistica a norma. Ambiente dinamico e giovanile, considerevole possibilità [redacted] con apertura [redacted]. Buona opportunità per giovani intraprendenti. Possibilità finanziamento. Rif. 30/98 A-04

Cittadina alle porte di Torino pluriennale attività di albergo e ristorante composto da 180 coperti di cui 110 in sala esterna e 16 posti [redacted] 220 mq. di sala ristorante + 110 mq. di camere + 50 mq. di cucine [redacted] Possibilità di [redacted] struttura. Ottimo affare per persone intraprendenti. Trattative riservate c/o nostri uffici [redacted]

Importante cittadina del Pavese decennale attività ambulante di abbigliamento Tabb. 9/10/11/14. [redacted] giro d'affari incrementabile sfruttando le 25 postazioni a disposizione. Richiesta onesta. Rif. 5/98 C-04

Rinomata località entroterra Savonese [illegible] Rif. 44/97 C-04

Courmayeur (Ao) vendesi 2 prestigiosi lotti in costruzione a destinazione commerciale e abitativa. Oggetto di sicuro interesse per investitori ad indirizzo turistico. Trattative riservate c/o nostri uffici. Rif. 34/98 B-04

Torino città via fortemente commerciale [illegible] Rif. 82/98 A-04

Torino centrale attività di bar, pub, birreria, ristorante Tabb. A+B. 100 posti a sedere. Incasso medio giornaliero ultramilionario. Capienza 130 persone, superficie operativa 100 mq. Possibilità di incremento con apertura giornaliera. Finanziamento. Rif. 407/97 D-04

Prospero capoluogo di prov. Piemontese avviatissimo spaccio al minuto di maglieria e abbigliamento Tabb. X XI XIV IX, avviamento pluriennale, mq. complessivi 220. Clientela consolidata e possibilità [redacted] ampliando attività. Affitto mite, richiesta equa, possibilità finanziamento. Rif. 53/98 B-04

In Val di Lanzo avviatissima attività di bar, paninoteca, 40 coperti disposti su una sup. di 140 mq. + terrazzo 70 mq. + cantina 50 mq. Notevoli possibilità di sviluppo attivando e ampliando settore ristorante, pizzeria. Opportunità di appartamento in affitto di 100 mq collegato all'attività. Opportunità concreta, possibilità finanziamento. Rif. 29/98 B-04

Grazioso paesino del Canavese su trafficata strada statale avviatissima attività di panetteria, pasticceria, [redacted] Tabb. I VI VII XIV. Incasso medio giornaliero milionario. Vasta clientela [illegible] di passaggio. Mq. dell'immobile ca. 190. Affitto mitissimo, richiesta vantaggiosa, possibilità finanziamento. Rif. 6/98 C-04

Importante centro del Monferrato avviata attività di bar, ristorante 90 coperti interni + 50 in dehors. Superficie complessiva 210 mq. Arredamento in ottimo stato di conservazione. Clientela formata. Adatto a nucleo famigliare. Possibilità finanziamento. Rif. 403/97 D-04

LOMBARDIA

A 3 km da Vigevano (Pv) in centro residenziale vendiamo favoloso rustico disposto su 2 livelli e ristrutturato nel '91. 8 vani, doppio garage e giardino. Finiture di pregio. Vera perla. Rif. 380/97 D-04

Riviera Ligure di Ponente nei pressi di Savona pluriennale attività di bar, trattoria con relativo immobile, cucina casalinga specialità rane e lumache, 40 coperti interni + 40 in dehor estivo. Superficie complessiva di 250 mq. Terreno circostante 250 mq. Idoneo a conduzione famigliare. Richiesta interessante. Possibilità finanziamento. Rif. 387/97 D-04

Aosta stupenda zona collinare vista panoramica, avviatissima attività di ristorante cucina casalinga disposta su 240 mq. + 56 mq. terrazzo. Ampio giardino recintato e parcheggio privato. Incasso medio giornaliero milionario. Necessari 3 conduttori + part time. Ottimo affare. Trattative riservate c/o nostri uffici. Rif. 25/98 B-04

Capoluogo di prov. Piemontese decentrale bar Tab. B. 15 posti a sedere disposti su 40 mq. di cui 8 mq. di saletta riservata e 6 mq. di cucina. Ottima posizione di forte passaggio, possibilità di [redacted] allestendo dehor estivo. [redacted] mitissimo, buon affare. Possibilità finanziamento. Rif. 30/98 B-04

Piccolo centro a nord di Cuneo redditizia attività vendita e produzione mobili. Tab. XIV. Esposizione 500 mq. + struttura di laboratorio. Giro d'affari ultramilionario e concrete possibilità di sviluppo. Macchinari ed attrezzature a norma ed in perfetto stato d'uso. Disponibilità titolare ad affiancamento iniziale. Trattative riservate c/o nostri uffici. [redacted]

Ridente paese in prov. di Vercelli avviatissimo bar, ristorante, gelateria e paninoteca per [redacted] tabacchi. 80 coperti circa. Incasso medio giornaliero ultramilionario. Mq. a disposizione 150 + dehor, parcheggio, cortile e magazzino. Affitto mite compreso appartamento [redacted]. Ideale per affiatato nucleo [redacted]. Richiesta minima, possibilità finanziamento. Rif. 65/98 A-04

Località del Monferrato cedesi avviato bar, gelateria pasticceria con sala biliardo disposto su una sup. complessiva di 130 mq. + 120 mq. di cantina + 20 mq. di porticato. Zona centralissima di forte transito con facoltà di parcheggio per la clientela. Impiantistica a norma. Incassi giornalieri elevati facilmente incrementabili. Vera chicca. [redacted] finanziamento. Rif. 40/98 B-04

Caratteristica cittadina non distante da Ivrea avviatissimo panificio all'ingrosso con due punti vendita. Tabb. I VI VII, avviamento ventennale, mq. operativi 450 + magazzini e disimpegno. Macchinari e attrezzature a norma ed in perfetto stato d'uso. Giro d'affari ultramiliardario con possibilità di ulteriore espansione. Solido investimento. Rif. 21/98 B-04

Importante centro del Canavese, isola pedonale, avviatissima attività abbigliamento Tabb. IX X XIV. Incasso medio giornaliero ultramilionario. Vasta clientela. Mq. dell'immobile 140. Canone affitto mite, vero affare, possibilità finanziamento. Rif. 444/97 C-04

Cittadina a pochi km da Mortara (Pv) cediamo avviatissimo bar, ristorante, pizzeria con relativo immobile. 200 coperti circa disposti su una superficie complessiva di mq. 750. Clientela dedita ed affezionata facoltà di parcheggio. Elevato giro d'affari. Vero affare. Possibilità finanziamento. [redacted]

Centro del Veneto si cede azienda produttrice di biciclette da [redacted] e mountain bike [redacted] gara, con relativi impianti ed immobili. Consolidata ottima clientela nazionale ed estera. Ampi margini di sviluppo potenziando settore marketing. Trattative riservate c/o nostri uffici. Rif. 36/98 B-04

Genova città si cede avviato negozio di abbigliamento e merceria, operativo su una superficie complessiva di 75 mq. Clientela affezionata, canone affitto mite. Ideale per 2 conduttori + part time. Titolare disponibile ad affiancamento iniziale. Possibilità finanziamento. Rif. 66/98 A-04

Su strada statale di popoloso paese tra Torino e Carmagnola avviata attività bar, ristorante, pizzeria Tabb. A+B. Coperti interni 100+40 in dehor estivo. Mq. adibiti all'attività 150+80 di cantine, garage e [illegible] appartamento 60 mq. Ampio parcheggio per la clientela. Attività in continua crescita. Ottimo investimento. Possibilità [redacted] Rif. 41/97 C-04

Nota località della Valsesia decennale attività di bar, ristorante 70 coperti + 30 in dehor estivo. Il tutto disposto su una sup. di 200 mq. Facoltà di parcheggio, zona turistica molto frequentata. Vasta clientela affezionata e di passaggio. Ottima opp[redacted] bilità finanziamento.

Attività di vendita alimentari e merceria in centro non distante da Macugnaga (Vb) ricerca socio finanziatore per rinnovi locali + liquidità [redacted] stimento garantito. Richiesta contenuta. Rif. 448/97 C-04

Primissima cintura Torinese decennale attività di abbigliamento Tabb. IX X XI XIV, prestigiosa zona residenziale o forte passaggio con facoltà di parcheggio. Mq. a disposizione 67+260 di magazzino. Soluzione ideale per giovane intraprendente. Richiesta equa. Possibilità finanziamento. Rif. 26/98 B-04

Grazioso paesino nei pressi di Tortona centrale attività di bar, ristorante, tabaccheria, alimentari. 50 coperti ca. Ottimo giro d'affari. Attrezzature e macchinari perfettamente a norma e funzionali. Canone affitto mite, ideale per affiatato nucleo famigliare. Possibilità finanziamento. Rif. 12/98 C-04

Torino città zona 9 (Corso Unione Sovietica, Corso Bramante, Via Onorato Vigliani) vendesi attività bar. Richiesta minima, ottima opportunità. Rif. [redacted]

Cittadina a pochi km [redacted] Novi Ligure (Al) avviatissima attività [redacted], pizzeria 120 coperti interni + 100 esterni disposti su di una superficie complessiva di mq. 370. Locale a norme CEE. Grande parcheggio per la clientela. Elevato giro d'affari ulteriormente incrementabile. Investimento garantito. Rif. 443/97 C-04

Grazioso paese tra Pavia e Piacenza (Pv) pluriennale attività alimentari e panificio, macchinari ed attrezzature a norma ed in buono stato d'uso. Punto vendita mq. 100 + appartamento conduttore + magazzino + cortile. Clientela dedita ed affezionata. Buona occasione per affiatato nucleo famigliare. Possibilità finanziamento. Rif. 65/98 A-04

Grazioso paese tra Milano e Pavia (Pv) pluriennale attività di panificio con forno dislocata su una superficie di 120 mq. + 30 mq. di magazzino. Facilità di parcheggio, elevato incasso giornaliero. Soluzione ideale per affiatato nucleo famigliare. Possibilità finanziamento. Rif. 62/98 A-04

Cittadina entroterra Sallis (SS) avviatissimo albergo, ristorante discoteca e relativo immobile superficie complessiva 2.100 mq. disposti su 3 livelli + 1.800 mq. di terreno circostante. 600 coperti, 15 camere, giro d'affari ultramiliardario in continua crescita. Solido investimento. Trattative riservate c/o nostri uffici. Rif. 68/98 A-04

Primissima cintura Torinese prestigiosa zona residenziale avviata attività di pasticceria, rivendita pane, paste e dolciumi. Tab. I. Punto vendita 60 mq. + 21 mq. di retro magazzino + 25 mq. di cantina. Posizione angolare con 5 vetrine e 2 porte ingresso. Vasta clientela affezionata collegata da importante presenza di mercato rionale. Ideale per 2 conduttori. Solida opportunità. Possibilità finanziamento. Rif. 44/98 B-04

Primissima cintura a sud di Torino avviatissima attività di calzature, pelletteria Tabb. IX X XIV. Mq. operativi 120+80 mq. di magazzino. Ottimo giro d'affari facilmente incrementabile. Arredamento in perfetto stato d'uso. Vasta clientela affezionata. Buon investimento, possibi[redacted]. Rif. 20/98 B-04

Cintura sud di Torino avviato negozio abbigliamento uomo e donna Tabb. IX X XIV. Operativo su una superficie di 164 mq. Zona altamente demografica in continua espansione. Affitto mitissimo, richiesta adeguata, possibilità finanziamento. Rif. 47/98 B-04

[redacted] in prov. di Torino avviatissima attività [redacted], pelletteria ed accessori, Tab. IX X. Esclusivista noto marchio, 25 mq. di soppalco + 16 mq. di retro uso magazzino 2 vetrine e porta ingresso sotto porticato. Ottima posizione commerciale ed ampio parcheggio per la clientela. [redacted] Rif. 49/98 B-04

Località in prov. di Novara avviata attività di bar, ristorante, pizzeria, cucina tipica regionale. Mq. complessivi circa 150. Opportunità di sfruttare tabelle per pasticceria e gelateria attualmente non utilizzate. Interessante incasso settimanale. Richiesta adeguata, possibilità finanziamento. Rif. 83/98 A-04

Basso Valsesia avviata attività di bar, sala giochi, 80 posti a sedere su una sup. di 135 mq. Ambiente moderno e dinamico. Arredamento come nuovo, clientela vasta e affezionata. Ideale per giovane volenteroso. Possibilità finanziamento. Rif. 37/98 B-04

Capoluogo di prov. Piemontese si cede avviatissima attività di gastronomia e produzione pasta fresca disposta su 75 mq. Posizione strategica con presenza di mercato giornaliero. [redacted] [illegible] Buona opportunità. Possibilità finanziamento. Rif. 75/98 A-04

Grazioso paesino del Pavese ventennale attività di utensileria meccanica e ferramenta. Vasta clientela ulteriormente incrementabile. Assenza di obsoleto. Adatto a due conduttori + part time. Possibilità finanziamento. Rif. 2/98 C-04

LIGURIA SARDEGNA

Sassari prestigioso e nuovissimo complesso polifunzionale disposto su 9 piani, 4.580 mq. commerciali, 3.700 mq. uffici, albergo/ristorante e sale conferenze mq. 8.700, parcheggio 5.100 mq. Informazioni dettagliate c/o nostri uffici. Rif. 389/97 D-04

Prospero centro del Vercellese centrale attività di pizza da asporto operativa su di una sup. di circa 70 mq. Buon incasso settimanale notevole possibilità di sviluppo attuando apertura a mezzogiorno. Clientela affezionata. Interessante opportunità per giovane volenteroso. Possibilità finanziamento. Rif. 71/98 A-04

Popoloso centro dell'alto Canavese avviata oreficeria, gioielleria ricerca socio finanziatore passivo per sviluppo programma di espansione aziendale. Investimento garantito da ottima posizione commerciale e tipologia merceologica. Rif. 7/98 C-04

Primissima cintura Torinese a forte avviamento bar, ristorante, birreria e pizzeria. 60 coperti interni + 90 periodo estivo + [redacted] una sup. di 116 mq. + 100 mq. di cantina. Ampio parcheggio per la clientela. Incasso medio giornaliero milionario facilmente incrementabile con apertura mezzogiorno. Ottimo affare, pos[redacted]. Rif. 74/98 A-04

Piccolo centro [redacted] Canavese, nella piazza principale, avviato negozio di intimo Tabb. IX XIV, sup. locale 56 mq. con possibilità di raddoppio utilizzando locale sottostante. Ampio parcheggio per la clientela, assenza di concorrenza, sufficiente 1 conduttore. Richiesta minima. Possibilità finanziamento. Rif. 66/98 A-04

Capoluogo di prov. Piemontese avviatissimo [redacted], 15 posti su una superficie di 80 mq. Apertura dalle 06 alle 20. Possibilità e alloggio per conduttore accessibile dall'attività con scala a chiocciola (2 camere e servizi). Ottima posizione commerciale, richiesta minima. Possibilità finanziamento. Rif. 59/98 A-04

Torino città zona fortemente commerciale avviata attività di bar, ristorante, disco pub, Tab. A+B+ autorizzazione spettacoli dal vivo. 110 coperti interni disposti su 143 mq. + 40 posti in dehor estivo di 30 mq. Canone affitto mitissimo. Arredamento [redacted], ambiente dinamico e giovanile. Ottima opportunità per giovani intraprendenti, possibilità finanziamento. Rif. 43[redacted]

Capoluogo di prov. Piemontese avviata attività produzione e vendita pasticceria e gelateria Tabb. I VII O. Favorevole posizione in zona residenziale, locale adibito all'attività 70 mq. Incasso medio giornaliero ultramilionario. Ottima occasione per affiatato nucleo famigliare. Pos[redacted] Rif. 56/98 A-04

Grazioso paesino della Lomellina ultradecennale avviatissima attività lavasecco disposta su 250 mq. Giro d'affari di tutto rispetto. Macchinari e attrezzature completamente a norma e in ottimo stato di conservazione. Ideale per affiatato nucleo famigliare. Richiesta impegnativa. Trattative [redacted] c/o nostri uffici. Rif. 23/98 B-04

Accogliente cittadina marittima in prov. di Genova avviata attività commercio materiale inerte operativo su una superficie di 2.500 mq. Canone affitto mitissimo, macchinari ed attrezzature a norma e perfettamente [redacted]. Redditizio volume d'affari. Solido investimento, trattative riservate c/o nostri uffici. Rif. 22/98 A-04

1) Isola [illegible] (SS) ad 1 km dalla Costa Smeralda, terreno con progetto approvato di 6.800 mq. [illegible]
2) Castelsardo (SS) [illegible]
3) [illegible]
Tutti esigenti [illegible] Rif. 391/97 D-04

Novara, centrale attività di panificio, pasticceria con laboratorio operativo su 200 mq. complessivi. Macchinari ed attrezzature a norma e in ottimo stato d'uso. Vasta [redacted]. Ottimo volume d'affari, sicuro investimento. Trattative riservate c/o nostri uffici. Rif. 410/97 D-04

Cuneo quartiere in continuo sviluppo pluriennale attività di macelleria e salumeria ad elevato incasso giornaliero. Vasta clientela costantemente in espansione. Canone affitto mitissimo. Richiesta equa. Possibilità finanziamento. Rif. 81/98 A-04

Località in Valle Maira (Cn) zona favorevole di forte passaggio avviata attività di colorificio Tab. XIV operativa su 90 mq. (50 mq. di punto vendita + 40 mq. di magazzino). Unico in zona. Possibilità di incremento con l'inserimento di nuovi articoli. Titolari disponibili ad affiancamento iniziale. Reddito garantito, vero affare, possibilità finanziamento. Rif. 64/98 A-04

Quartiere residenziale di Cuneo avviata attività di parrucchiera uomo e donna. 4 posti lavoro, superficie complessiva 55 mq. + cantina. Macchinari ed attrezzature a norma ed in perfette condizioni d'uso, possibilità di incremento inserendo linea estetica. Ambiente moderno unico in zona. Buon affare, possibilità finanziamento. Rif. 46/98 A-04

Grazioso paese del Canavese avviatissima attività di bar, ristorante Tabb. A+B con licenza tabacchi. 40 coperti. Incasso medio giornaliero plurimilionario, sup. operativa 100 mq. + alloggio. Concrete possibilità di sviluppo prolungando orario di chiusura. Affare certo. Possibilità finanziamento. Rif. 388/97 D-04

Torino città cedesi avviata società import-export operante nel settore dell'abbigliamento e relativi accessori al momento non operativa, in grado di riattivarsi immediatamente dando a vasto pacchetto clienti. Possibilità cessione parziale e/o graduale delle quote. Rif. 57/98 A-04

Capoluogo di prov. Piemontese popoloso quartiere periferico [redacted] intimo, merceria, Tab. IX X XIV [redacted] esclusivi e raffinati. Superficie complessiva mq. 50 ca. Ideale per conduzione famigliare. Richiesta minima, possibilità finanziamento. Rif. 42/98 B-04

Cediamo avviatissima attività ambulante frutta e verdura operante su piazze di importanti città del Pavese. Banco vendita 12 per 4 in perfette condizioni d'uso. Valido affare per affiatato nucleo famigliare. Richiesta minima. Possibilità finanziamento. Rif. 45/98 B-04

Rinomata località Riviera di Ponente in prov. di Imperia decennale attività di pasticceria, confetteria, Tab. VII con possibilità di rivendita pane. Mq. a disposizione ca. 53. Clientela vasta e affezionata. Attrezzature a norma. Arredamento elegante. Interessante trattativa, possibilità finanziamento. Rif. 61/98 B-04

Paese entroterra Sardo vicinanze Golfo dell'Asinara (SS) cediamo 2 attività di vendita carni e salumi entrambe situate all'interno di rinomato villaggio turistico. Mq. disponibili rispettivamente 45 e 35. Titolare disponibile a cedere anche relativi immobili. Ottimo giro d'affari. Investimento garantito. Rif. 87/98 A-04

Si fa più aspra la corsa per il terzo gestore. In lizza dovrebbero esserci ora tre cordate

Autostrade nei telefonini

In gara con Bell, Unicredito e Satap

ROMA. Nel pingue mercato della telefonia mobile farà ingresso anche la società Autostrade, secondo le previsioni più accreditate. Ieri infatti, proprio alla vigilia del termine ultimo per presentare la candidatura (scade stamattina alle 10), l'«idea» è divenuta proposta con la costituzione di un consorzio cui hanno aderito nove soci: Autostrade partecipa con una quota del 27%, Cofiri (7,5% del capitale), Unicredito (7%), Satap (la società autostrade Torino-Piacenza col 3%), Banca del Salento (3%), Kefi (gruppo De Feo, 2%) e Tadfin (gruppo Agarini, 1,5%). I soci italiani, complessivamente, hanno la maggioranza assoluta (51%). Il restante 49% va invece ai due partners stranieri: Bell Canada International (Canada, 27%) e Distacom International (Hong Kong, 22%). La sede del consorzio sarà a Napoli.

Con la formalizzazione della candidatura di Autostrade (e relativo consorzio) gli aspiranti alla licenza per il terzo gestore della telefonia mobile dovrebbero essere tre (anche se ieri, ufficialmente non c'era ancora nessuna candidatura), cioè, oltre il succitato, il consorzio Wind di cui fanno parte Enel al 51% e France Telecom e Deutsche Telekom con il restante 49%, e il consorzio Picienne la cui capofila è British Telecom con il 26%, seguita da Mediaset con il 25%, e poi altri (la norvegese Telenor col 20%, Bnl con il 10%, Ina con il 10% e Italgas col 9%).

Oggi questi tre soggetti presenteranno la domanda, tra cinque giorni il ministero delle Comunicazioni dovrà dire se le istanze sono recepibili, e quindi le presenterà al comitato di ministri presieduto da Prodi e deputato a decidere. Entro il 31 maggio tutto dovrebbe essere fatto e, entro il 30 novembre (cioè dopo sei mesi), il vincitore della gara dovrà essere in grado di allestire il servizio.

La battaglia, nel frattempo, non avrà toni concilianti, non solo per la posta in palio, ma anche per il significato «politico» che l'assegnazione riveste.

Wind è infatti una grande società, ma con una presenza straniera assai forte (quel 49% in mano franco-tedesca) e c'è stato subito uno schieramento «patriottico» capeggiato dai sindacati e rafforzato da Rifondazione, che ha gridato al «rischio colonizzazione».

«Non vogliamo - ha detto il segretario confederale della Cgil, Walter Cerfeda - che l'Enel stornasse risorse dal settore dell'energia per puntare sulla telefonia. E poi vorrei capire chi comanderà in Wind una volta privatizzata l'Enel, visto che il 49% della società è in mano a Deutsche Telekom e France Telecom».

Nerio Nesi, responsabile economico di Rifondazione, ha detto che la posizione sindacale coincide con la sua, e rivendica per le aziende italiane - nel caso vincesse Wind - un analogo trattamento in Francia e Germania: «Bisogna fare in modo che qualsiasi accordo facciano le grandi aziende di telecomunicazione, abbiano un corrispettivo con l'ingresso nostro reciproco negli altri Paesi. Tanto in Italia ottengono Deutsche e France Telecom, tanto deve ottenere l'Italia nelle partecipazioni all'estero». Così facendo, però, Nerio Nesi spalleggia - suo malgrado - la candidatura Berlusconi, cioè quella di Picienne (in cui Mediaset ha un quarto del capitale).

Quanto a Autostrade c'è anche la questione della privatizzazione annunciata. Il sindacato ha paura - ha detto Cerfeda - che l'entrata di Autostrade nella telefonia possa essere una manovra pericolosa per il prezzo e privatizzazione: ottimo effetto se vince la gara, ma se invece la perde?

Raffaello Masci

TELECOM ITALIA

Rossignolo in America

ROMA. Gian Mario Rossignolo è partito per gli Stati Uniti, con destinazione New York. Motivo del viaggio un simposio che periodicamente organizza la Morgan Stanley sulle telecomunicazioni ed a cui sono invitati tutti i top manager delle società di telecomunicazioni di ogni Paese. Non è escluso che in questa occasione Rossignolo possa incontrare i vertici della At&t con cui è in corso una verifica della trattativa, in corso già da tempo, soprattutto all'indomani della decisione di Telecom di avviare un confronto con l'operatore inglese Cable & Wireless, finalizzato al raggiungimento di un accordo internazionale. Telecom precisa comunque che non è previsto alcun incontro con i vertici della At&t. Si delinea maggiormente intanto la nuova struttura dirigenziale del gruppo: nuovi ordini di servizio hanno assegnato una serie di incarichi nell'ambito della direzione generale per le strategie e lo sviluppo guidata da Francesco Di Leo.

Il ministro Antonio Maccanico dovrà ora scegliere fra tre cordate in gara per la corsa al terzo gestore

Esce la Telia

Olivetti e Bell più pesanti nella Omnitel

MILANO. Nuova struttura azionaria per Omnitel, il secondo gestore della telefonia cellulare. Olivetti, Mannesmann e Bell Atlantic hanno rilevato la partecipazione del 9,66% detenuta dalla Telia nella holding Olivetti Sistemi Radiocellulari, che controlla il 70% di Omnitel Pronto Italia. Con la transazione, che vale 600 milioni di dollari (cioè circa 850 miliardi), Olivetti e Mannesmann acquisiscono attraverso la loro joint-venture Oliman (75% Olivetti, 25% Mannesmann), due terzi della partecipazione di Telia, il 6,34% di Omnitel Sistemi Radiocellulari, che a sua volta corrisponde al 4,5% di Omnitel Pronto Italia. Bell Atlantic acquisisce il rimanente terzo della quota ceduta dagli svedesi. Con questa acquisizione Oliman porta la sua partecipazione in Omnitel Pronto Italia a circa il 40%. La quota di Olivetti nella società di telefonia cellulare, detenuta attraverso Oliman, sale dal 26,6% al 30% circa, quella di Mannesmann, attraverso sia Oliman sia Pronto Italia, sale al 18,3% e quella di Bell Atlantic al 19,7%. Questa operazione, affermano fonti Olivetti, «è coerente con il processo di semplificazione della struttura azionaria di Omnitel Pronto Italia».

Omnitel Pronto Italia è controllata da due società: Omnitel Sistemi Radiocellulari (Osr), che detiene il 70%, e Pronto Italia che detiene il 30%. Entrambe le due holding fanno capo a loro volta a diversi azionisti. Roberto Colaninno, amministratore delegato di Olivetti, aveva recentemente annunciato al *Financial Times* che il primo passo per ottimizzare il valore di Omnitel in Olivetti sarebbe stato quello di semplificare la struttura di controllo. A causa della complessa struttura di controllo Omnitel è solo parzialmente consolidata nel bilancio Olivetti. Fino ad ora Osr era controllata per il 50,7% da Oliman, per il 24,9% da Bell Atlantic, per il 14,7% da Ccii e per il 9,7% da Telia. A Pronto Italia, dove con l'operazione di oggi non cambia nulla, fa capo per il 51,51% a Air Touch, per il 30,6% a Mannesmann e per il resto da altri azionisti. Nel 2000 la situazione potrebbe evolversi ulteriormente perché, secondo i patti, Mannesmann salirà in Oliman fino a 49% e Olivetti scenderà quindi al 51%.

IL CASO INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Gates fonde computer e tv

Da giugno con il nuovo Windows 98

Bill Gates

NEW WINDOWS 98», la «creatura» Microsoft, sarà sul mercato a partire dal 25 giugno, ha annunciato l'azienda di Bill Gates, ma non è chiaro se questa volta ci saranno le code nei negozi come quando uscì «Windows 95», tre anni fa. Il passo avanti che questo nuovo programma comporterà sarà quello di integrare completamente il sistema Windows con il «browser» della Microsoft, quello stesso per cui la società è sotto accusa per presunta attività monopolistica. Molti si aspettano che da un momento all'altro il dipartimento della Giustizia americano metta in piedi un processo, ma gli uomini della Microsoft, proprio in occasione della presentazione di Windows 98, hanno fatto presente di «non avere piani» per affrontare un simile evento. Come dire che sono fiduciosi che il processo non ci sarà.

I venditori di computer, subito allarmati dalla possibilità che i loro potenziali compratori rinviino l'acquisto in attesa dell'uscita di Windows 98, hanno già annunciato che a partire da adesso a chi acquisterà un computer verrà dato una specie di «buono» con il quale ottenere gratis il nuovo programma quando sarà immesso sul mercato. Il suo prezzo ufficiale sarà di 109 dollari, ma la stessa Microsoft ha detto di aspettarsi che in alcuni casi il prezzo effettivo di vendita possa scendere fino a 89 dollari.

Gli acquirenti potenziali? Tutti i «PC enthusiasts», dice la Microsoft, vale a dire quelli che si lanciano sulle novità con grande foga, più interessati ad essere i primi che all'effettivo «aggiornamento» della propria attrezzatura. Sembra un po' poco, come spinta, e infatti nel mondo dei computer c'è chi dice che di fatto questo Windows 98 non aggiungerà molto a ciò che è già possibile fare con i programmi esistenti e che quindi il suo acquisto non è poi indispensabile. Ma in realtà il nuovo programma sembra far parte di un progetto molto più ambizioso, nientemeno che la vendita massiccia di una nuova generazione di computer, forniti di un hardware più sofisticato e più potente.

Questi computer consentono ai loro possessori di sintonizzarsi sui canali televisivi di tutto il mondo e di guardare i programmi che vogliono, ma per fare questo il software ideale è per l'appunto Windows 98. Insomma quelli che vorranno abbandonare il loro povero, vecchio computer che consente loro «soltanto» di collegarsi con le banche dati di tutto il pianeta, per dotarsi del suo fratello maggiore e deliziarsi con i programmi tv, avranno Windows 98 il software necessario.

Del resto Yusuf Mehdi, l'uomo della Microsoft incaricato del lancio del nuovo programma, si è abbandonato a una versione cyber della famosa parabola della frusta e del cavallo: se hai la prima bisogna che ti fornisca al più presto del secondo. La sua speranza, ha spiegato, è che l'esistenza stessa di Windows 98 incoraggi la gente ad acquistare i nuovi computer con l'hardware adatto.

Franco P...

La crisi giapponese all'esame dei Grandi. Si è corso anche il rischio di una spaccatura

Tokyo mostra i pugni al «G7»

«Non siamo al crack, l'Fmi sbaglia i conti»

DAL NOSTRO INVIATO

E' stata evitata poco una rottura inquietante, tra il Giappone e gli altri grandi Paesi industriali. Ferito dalle critiche del Fondo monetario internazionale, indispettito dalla sfiducia dei mercati finanziari, o forse davvero troppo preso - sosteneva lui - dalle difficoltà politiche interne, il ministro delle Finanze di Tokyo, Hikaru Matsunaga, aveva deciso di non andare alla periodica riunione con i suoi colleghi del G-7, che si terrà qui oggi a Washington. Poiché in questo momento l'assillo degli altri grandi (Usa, Germania, Francia, Gran Bretagna, Italia e Canada) è proprio la crisi economica da cui il Giappone non riesce a uscire, lo sgarbo sarebbe stato grosso.

Ieri a Tokyo, dopo un attacco dell'opposizione, il governo ha deciso che Matsunaga doveva partire, insieme al nuovo governatore della banca centrale Masaru Hayami. Ma la tensione resta, e nel frattempo il ministro fa polemica sia il Fondo monetario e con gli americani. «Mi domando se il ministro del Tesoro statunitense Robert Rubin sa come funziona il nostro sistema tributario. Cercherò di spiegarglielo» va giù pesante Matsunaga. Il direttore generale del Fmi, Michel Camdessus, risponde confermando la «seria preoccupazione» sul Giappone.

Il pacchetto di misure di rilancio della settimana scorsa era già stato sollecitato dal G-7 a Londra due mesi fa; ma la ritualità procedurale del sistema politico giapponese ha impedito di decidere prima. In più i mercati ne sono rimasti delusi. Nel resto del G-7, Italia compresa, il timore che la crisi si avviti è forte, da mesi. E cresce l'irritazione perché la si deve osservare svolgersi come al rallentatore, *in una quasi paralisi della capacità locale di governarla*. Anche a Tokyo qualcuno ne accorge: «Stanno facendo gli stessi errori del governo Usa nel '29» ha detto Norio Ohga, presidente della Sony.

Ma Fondo replica «La crescita è zero se ci sarà ripresa rivedremo le cifre»

La Borsa di Tokyo
Michael Camdessus segretario generale Fmi
e (sopra) il premier Hashimoto

Con il Fmi Matsunaga c'è presa: 1) perché nelle sue previsioni sull'economia mondiale assegna al Giappone crescita zero nel '98; 2) perché esprime dubbi sulla solidità del sistema finanziario nipponico. «E' difficile condividere queste preoccupazioni: abbiamo impegnato trentamila miliardi di yen per rafforzarlo» dice seccamente il ministro. Sono 400.000 miliardi di lire; ma il dissesto è immenso. Secondo cifre note ieri, i fallimenti di imprese sono cresciuti del 64% in un anno, e coinvolgono crediti per duecentomila miliardi di lire; se ne aspettano molti altri ancora.

Camdessus ribatte che sulla crescita economica il Fmi «fa le stime professionali»; se il pacchetto di rilancio, una volta realizzato, si rivelasse molto efficace, «la cifra potrebbe essere rivista». Il capo economista del Fmi, Michael Mussa, fa capire che allo stato attuale la crescita è una valutazione perfino generosa, e l'obiettivo ufficiale di Tokyo, +1,9%, non sta né in cielo né in terra: «I primi due trimestri sono di recessione e gli effetti del pacchetto di rilancio si cominceranno ad avvertire solo nel corso dell'estate».

La logica dei giapponesi è che cifre e giudizi negativi creano sfiducia, sono profezie che si autorealizzano. E' la stessa logica per cui alla vigilia della recente crisi la banca centrale sudcoreana truccava i dati dei conti con l'estero. In Occidente c'è forte spinta a farla finita con questo andazzo. Anche sotto il pungolo delle critiche del Congresso Usa, il Fmi - il francese Camdessus lo conferma - si impegna a una maggiore trasparenza dei dati. Proprio per prevenire le crisi i giudizi «vanno resi più incisivi». Se ne discuterà domani nel «comitato interinale» del Fmi. Anche nel G-7, dove tra gli occidentali la discussione è franca, spesso i giapponesi sembrano reticenti anche a porte chiuse.

Stefano Lepri

La storica casa di lamette investe mille milioni di dollari per controbattere l'avanzata dell'avversario

Gillette-Schick, un duello sul filo del rasoio

Il mercato solo negli Usa vale una cifra pari a 2000 miliardi di lire

ROMA. Ad incrociarsi in questo duello non sono lame di spada, ma di rasoio. Gillette e Schick sono scese sul campo per contendersi il primato nel settore dei e getta. Gillette sta preparando il lancio commerciale del «Mach 3», già definito il rasoio del futuro, un prodotto costato circa 750 milioni di dollari tra spese di progettazione e sviluppo, ma a questa cifra già poderosa si devono aggiungere altri 120 milioni, sempre in valuta Usa, spesi in pubblicità. Un investimento, quest'ultimo, che, secondo le previsioni dell'azienda, potrebbe arrivare a 300 milioni di dollari entro la fine dell'anno prossimo. E per il «Mach 3», ammettono alla Gillette, il budget della pubblicità ha raggiunto tetto storico, il più alto mai speso per lanciare un nuovo prodotto. Il perché di questa montagna di soldi messi sul tavolo dall'azienda il cui fondatore inventò la lametta da barba bisogna leggerlo in altre cifre: quelle dei volumi di vendita della Schick che, nel 1997, sono stati superiori a quelli della Gillette. L'arma segreta degli si chiama «Protector», rasoio di nuova concezione il cui look è sottolineato da un'inedita livrea rossonera. E se Schick con l'aiuto di «Protector» non è riuscita a strappare leadership ai rasoi alla Gillette certamente è riuscito a far preoccupare i vertici del gruppo di Boston, che hanno lanciato all'offensiva il «Mach 3». Nome ispirato all'aeronautica, Mach 3 indica una velocità tripla di quella del suono, tre lame, una destinazione inizialmente «men only», ma che nel futuro, trasformato in depilatore, troverà anche un impiego femminile, il nuovo è stato classificato dalla Gillette come «il prodotto più interessante mai creato dall'azienda». L'obiettivo di «Mach 3» è consolidare ed ampliare la quota gruppo un mercato che, solo negli Stati Uniti, vale all'incirca un miliardo e 100 milioni di dollari, più meno 2000 miliardi di lire. La sfida vera propria sul mercato Usa comincerà il primo luglio, con la commercializzazione del nuovo rasoio, la guerra di parole è già aperta: «Il '98 sarà anno storico per il business Gillette in questo settore», dice con sicurezza John Darman, manager della company. E anche in Italia, dove il gruppo è leader con una quota mercato superiore all'81 per cento, le dichiarazioni sono entusiastiche: «Gillette si appresta a una nuova straordinaria avventura, oltre ogni limite conosciuto», dice Franco Bigontina, responsabile del gruppo per nostro Paese. Cose da Star Trek, una sfida cosmica lanciata, per dirlo una battuta, sulla pelle del cliente. [v. cor.]

«Una battaglia»

Agnelli «L'Euro? solo un inizio»

Agnelli

YORK. Il New York Times si interroga su cambierà in Italia nel modo in cui gli italiani fanno affari l'arrivo dell'Euro, e come interlocutore sceglie Gianni Agnelli, definito «il sinonimo del business italiano».

In un servizio intitolato «un oracolo delfico ha visto il futuro, e gli piace», il presidente onorario della Fiat dice: «Sono sempre stato a favore di una moneta unica, fin dai primi tempi; ora siamo agli inizi, e l'Italia dovrà impegnarsi con partner forti in una battaglia difficile. Si tratta di riformare gran parte del modo tradizionale in cui vengono condotti gli affari». Agnelli poi si mostra ottimista sulla forza dell'Italia: «Bisogna guardare a quel che è stato fatto in Italia dal 1992 ad oggi - dice - oggi è uno dei Paesi dell'Europa continentale che stanno unendo le forze con uno stesso obiettivo».

E da Bonn arriva una conferma. «Le due Camere del Parlamento tedesco voteranno a stragrande maggioranza, fra l'80% e il 90%, in favore dell'introduzione dell'Euro». Lo ha detto ieri Hartmut Perschau, ministro delle Finanze del Land di Brema e membro del Bundesrat, la Camera delle Regioni del Parlamento tedesco.

Perschau ha parlato nell'ambito di un incontro a Bruxelles fra europarlamentari e membri dei Parlamenti nazionali. Le due Camere del Parlamento tedesco voteranno sull'Euro il 23 e il 24 aprile. Domani, invece, è previsto il dibattito al Parlamento olandese. Secondo Perschau al Bundestag, la Camera dei deputati, c'è sola forza politica contraria all'Euro, cioè il pds, gli comunisti tedesco-orientali; al Bundesrat, invece, è contrario all'Euro solo Kurt Biedenkopf, primo ministro della Sassonia.

ALFA 146.
AL CLIMATIZZATORE PENSANO I CONCESSIONARI ALFA ROMEO.
LA SICUREZZA DI ABS ED AIRBAG E' DI SERIE.

Formula '98: quote sili a partire da L. 334.000. E in più l'assicurazione furto-incendio totale Toro Targa Assicurazioni, il servizio Top Assistance e l'assistenza stradale di Targa Assistance 24

146 moltiplica i vantaggi. Da oggi con il climatizzatore automatico offerto dai Concessionari Alfa Romeo compresa nel prezzo di listino in mano, con ABS ed airbag di serie su tutte le versioni, a cui gli esclusivi vantaggi di Formula '98. Un versamento iniziale contenuto, 23 quote mensili da L. 334.000 a tre due possibilità di cambiare vettura. In più, due anni di assicurazione furto-incendio Toro Targa Assicurazioni, di prestigi Top Assistance e, per qualsiasi necessità, di assistenza stradale Targa Informazioni subito. Salire a bordo 146 non è mai stato così facile.
Offerta valida fino al 30/4/98. Non cumulabile con altre in corso.

L. 26.000.000 chiavi in mano (I.P.T.E.C. inclusi) FORMULA L. 334.000 al mese

Esempio acquisto Formula '98 per 146 1.4 T.S. 16V: Prezzo di listino L. 26.000.000 - Versamento iniziale (35%) L. 9.100.000 - 23 quote da L. 06 - Maxi finale al 24° mese (50%) L. 13.000.000 - Prezzo minimo di riacquisto (58%) L. 15.080.000 - T.A.N. 12,50% - T.A.E.G. 14,33%. Salvo approvazione SAVA.

http://www.alfaromeo.com TARGA ASSISTANCE TORO TARGA Romeo consiglia ELF

IL PUNTO DEI MERCATI

Ancarani guiderà Cariplo

MILANO

GIOVANNI Ancarani, docente di [redacted] dell'amministrazione pubblica all'Università Cattolica, sarà il nuovo presidente di Cariplo al posto [redacted] Sandro Molinari. Il quale andrà alla capofila Banca Intesa come vicepresidente per apportarvi, «nell'importante fase di avvio e di consolidamento dell'intergrazione fra Cariplo e Ambroveneto, un decisivo supporto per il successo di un'operazione [redacted] unica e innovativa per il sistema creditizio del Paese», come ha sottolineato Giuseppe Guzzetti, presidente dalla Fondazione Cariplo, che ieri ha pilotato le nuove nomine. Molinari, che è anche presidente dell'Acri, l'associazione delle [redacted] di risparmio (oltre che vicepresidente dell'Imi) in Cariplo mantiene il posto [redacted] consigliere.

VIMERCATI [redacted] MEDIOCREDITO. La seconda novità di queste designazioni decise ieri dalla Commissione centrale [redacted] Beneficenza della Fondazione, è il passaggio di uno dei due vicepresidenti del- [redacted] Fondazione, Giuseppe Vimercati, alla presidenza del Mediocredito Lombardo, l'istituto destinato a diventare la banca d'affari del nuovo polo lombardo veneto. Mentre il presidente uscente del Mediocredito, Angelo Caloia (già amministratore dello Ior) entrerà [redacted] consigliere al Banco Ambrosiano Veneto.

MODIGLIANI IN CONSIGLIO. La terza novità, o forse meglio dire «curiosità», riguarda l'economista italo-americano Franco Modigliani, destinato a da Guzzetti al consiglio di Banca Intesa dove, oltre a lui e a Molinari, arriveranno altri tre rappresentanti di area Cariplo, ossia Giampio Bracci (prorettore del Politecnico di Milano), Luigi Amato Molinari (già amministratore delegato di Fondiaria) e l'economista Giacomo Nardozzi.

I [redacted] VERTICI. Ad Ancarani, in Cariplo, si affiancherannno come consiglieri: Francesco Arcucci (docente a Bergamo), Giovanni Azzaretti (ex consigliere della Fondazione), l'imprenditore della seta Mario Boselli, Aldo Fumagalli (che era stato in corsa per la carica di sindaco di Milano alle ultime elezioni come rappresentante dell'Ulivo), il professor Mario Masini, il presidente dell'Ice Fabrizio Onida e lo stesso Molinari.

Con Caloia, in rappresentanza della Fondazione della Ca'de Sass, andranno al Banco Ambrosiano Veneto (alla cui presidanza dovrebbe salire l'ex presidente della Popolare di Milano, Francesco Cesarini al posto di Giovanni Bazoli, presidente [redacted] Banca Intesa) Franco Freddi (imprenditore), l'avvocato Mario Janni, Giovan Battista Limonta (imprenditore) e Paolo Valtellini, [redacted] assessore nella giunta Formentini).

[redacted] Sempre [redacted] Fondazione ha confermato al vertice [redacted] Mediofactoring Enrico Fusi e scelto Pier Francesco Lussignoli per la presidenza di Esatri. Al Mediocredito Lombardo, completeranno il consiglio l'imprenditore Nino Belloni, [redacted] professor Umberto Bertelè, Attilio Bindi (proprietario dei famosi «gelati Bindi»), Ugo Dozzio Cagnoni (che rappresenta gli interessi agrari della provincia [redacted] Pavia) e l'avvocato Beniamino Groppalli.

Come si vede scorrendo i nomi, le due categorie più rappresentate in questa tornata di nomine sono quelle degli imprenditori e dei professori universitari. Domani, a Vicenza, il giro delle poltrone verrà definitivamente chiuso con le due assemblee di Banco Ambrosiano Veneto e Intesa. Oggi, terrà la sua assemblea per approvare il bilancio e le nomine, la Cariplo.

[redacted]

ECONOMIA FLASH

Gucci [redacted] le attività a Taiwan [redacted] i ricavi netti

Il gruppo Gucci ha annunciato di aver acquisito il 51 per cento del capitale del proprio franchise a Taiwan che cambierà così denominazione da Shiatos Taiwan Limited a Gucci Taiwan Limited. La società, con sede a Taipei, che opera attraverso nove negozi, nonostante le difficoltà finonziarie dell'area asiatica nel 1997 ha realizzato ricavi netti per 351 milioni di nuovi dollari di Taipei (12,2 milioni di dollari americani) rispetto ai 235,1 milioni dell'anno precedente.

Telecom [redacted] lancia gli sconti per gli [redacted] alla linea [redacted]

Con una linea Isdn si hanno a disposizione due linee telefoniche indipendenti e la possibilità di navigare velocemente in Internet. Sono i vantaggi della promozione di Telecom Italia, che fino al 30 giugno offre ai clienti residenziali l'attivazione gratuita della superlinea Isdn, con un risparmio di 200 mila lire (se si tratta di nuovo impianto) o di 100 mila lire (per la trasformazione in Isdn della linea già esistente). Il canone mensile (Iva esclusa) è di 32 mila per la casa e di 50 mila per il lavoro.

[redacted] mercato Saibond [redacted] la polizza legata a tre indici [redacted]

Saibond Euroleaders, la polizza vita «index linked» lanciata da Sai lo scorso anno, torna sul mercato a partire da ieri con una nuova versione correlata all'andamento di tre indici borsistici, l'italiani Mib30, il tedesco Dax e lo svizzero Smi. La Sai aggancia questa volta il rendimento della polizza all'andamento di Mib30, l'indice che rappresenta la borsa italiana, di Dax, che rappresenta la borsa tedesca e di Smi (Borsa elvetica). Il periodo di vendita della [redacted] tranche è limitato a tre mesi: dal 14 aprile al 13 luglio. I contratti sono a scadenza fissa, predeterminata da Sai per ciascuna emissione.

Commissione Vaciago

Le ex carceri [redacted]

ROMA. Caserme ed ex carceri pronte a sbarcare in Borsa. Ad annunciare che tutto è pronto per il varo dei fondi immobiliari nei quali confluiranno molti beni pubblici è la commissione di esperti costituita dal ministero delle Finanze e presieduta dall'economista Giacomo Vaciago, sindaco uscente di Piacenza. La commissione, seguendo alla lettera quanto previsto dalla finanziaria dello scorso anno, ha già stilato e consegnato la prima lista di beni immobili dello Stato da conferire nei fondi. Nell'elenco [redacted] stati inseriti immobili che hanno un valore unitario superiore ai due miliardi di lire e che sono «suscettibili di valorizzazione e di proficua gestione». L'elenco dei beni da conferire è stato consegnato al Tesoro che ha il compito di costituire la società di gestione di questo fondo e di provvedere all'emissione delle quote e al loro collocamento sul mercato. «Abbiamo trasmesso a dicembre un primo elenco per beni del valore complessivo di circa 1000 miliardi - spiega Vaciago - e questo elenco [redacted] attualmente soggetto a valutazione [redacted] parte dell'advisor nominato dal Tesoro».

[redacted]

Alinor 1190; Cassa di Risparmio di Bologna 29200-29450; Deutsche Bank 45000-50000; Electrolux 133700; Inabanca Marino 1900; Kariba 92-95; Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza 4200-4300.

WARRANT. Bonaparte '99 57-70; Sai Risparmio 3900-4000; Kariba 70-73; [redacted] 15500-16500.

[redacted]

Amsterdam (Aex) 1174,84 (+0,51%); Bruxelles (Bel 20) 3077,94 (+0,86%); Francoforte (Dax) 5374,78 (+1,08%); Hong Kong (Hang Seng) 11420,34 (+0,69%); Londra (Fse 100) 6104,10 (-0,02%); Madrid (Ibex 35) 10509,60 (-0,24%); Parigi (Cac 40) 3867,66 (-0,69%); Sydney (Allord) 2840,90 (+1,25%); Tokyo (Nikkei) 16277,32 (-0,25%); Zurigo (Smi) 7562,90 (+0,51%); New York (Dow Jones) 9110,20 (+1,09%).

[redacted]

Titoli	[redacted]
ENEL 85/00 IND. II	118 50
Enel 85/00 Ind. III	101 01
Enel 86/01 IND	101 03
Enel 89/99 Ind. 1	106 05
Enel 90/94 Ind. I	107 80
Enel 91/01 Ind. I	103 89
Enel 91/03 Ind. II	102 99
Enel 92/00 Ind	102 35
Enel 93/01 Ind. I	107
Enel 8,60% 93/03	111 70
Eni 93/03 T.V.	103 45
I.M.I. 96/03 z.c.	78 50
Alit. 7,10% 96/06	111 40
CCOP 8% 1975/2005	104 40
CCOP 9% 1976/2006	109 50
AUTO I.R.I. 93/00 T.V.	100 22
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. II	110 50
AZ. FF.SS. 89/99 T.V.	100 55
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	101 40
AZ. FF.SS. 13% 90/98	100 90
AZ. FF.SS. 92/00 Ind.	101 65
AZ.FF.SS. 94/02 TV	100 26
AZ.FF.SS. 6,90% 94/04	117 50
AZ. FF.SS. 94/04 Ind	102 25
AZ. FF.SS. 96/01 TV	99 98
AZ. FF.SS. 96/08 TV	99 85
Anas 85/00 Ind.	109 40
S. Paolo c.i. 5%	101 50
S. Paolo c.i. 6%	103
S. Paolo c.i. 6% Conv.	102 80
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	103
S. Paolo o.p. 6%	104
Costa Crociere 96/01 TV	101 10
Mediob. 94/04 TV	99 86
Mediob. 96/01 z.c.	110 45
Mediob. 94/06 z.c.	64 55
MEDIOB. 96/06 z.c.	63 35
Mediob. 96/11 z.c.	47

[redacted]	Milano
Med. GBP 97/02 z.c.	85 70
Med. USA 97/02 z.c.	89 11
Mediob. MIB30 97/00	[redacted]
Mediob. Telecom 97/01	121
Olivetti 94/01 TV	98 20
[redacted]	100 81
CONVERTIBILI	
Banca Carige TV 95/02	97 50
B.ca Intesa TV 98/03 ord	317 37
B.ca Intesa TV 98/03 risp.	294 74
B. Pop. Bergamo TV 95/00	162 08
Banca Pop. Brescia 6%	284 60
CIR 6% 94/99	113 90
[redacted] 94/01 6,5%	146 11
[redacted] Cdo 95/00 10%	154 90
Mediob.-Alleanza 4% 93/99	220 81
Mediob. Italmob. 5% 93/99	[redacted]
Mediob. SAI 5%	170 74
Mediob. Unicem 4,50% CV	173 60
Mediob. Unicem 5,50% CV	174 50
Olivetti 7,50%	189 54
Olivetti TV 98/02	257 40
Saffa 95/01 9,25%	150 11
TITOLI DI STATO	
B.O.T. 15/4/98	n.r.
B.O.T. 15/5/98	99 52
B.O.T. 15/6/98	99 09
B.O.T. 15/7/98	98 78
B.O.T. 14/8/98	98 25
B.O.T. 15/9/98	97 90
B.O.T. 15/10/98	97 48
B.O.T. 16/11/98	97 15
B.O.T. 15/12/98	35 29
B.O.T. 15/1/99	[redacted]
B.O.T. 15/2/99	96 17
B.O.T. 15/3/99	95 84
C.C.T. 1/5/98	99 61
C.C.T. 1/6/98	99 75
C.C.T. 1/7/98	99 88
C.C.T. 1/8/98	[redacted]

Titoli	Milano
C.C.T. 1/9/98	99 95
C.C.T. 1/10/98	100 16
C.C.T. 1/11/98	100 15
C.C.T. 1/12/98	100 18
C.C.T. 1/1/99	100 31
C.C.T. 1/2/99	100 30
C.C.T. 1/3/99	100 37
C.C.T. 1/4/99	100 50
C.C.T. 1/5/99	100 60
C.C.T. 1/6/99	100 63
C.C.T. 1/8/99	100 58
C.C.T. 1/11/99	100 86
C.C.T. 1/1/00	101 02
C.C.T. 1/2/00	101 20
C.C.T. 1/3/00	101 22
C.C.T. 1/5/00	101 48
C.C.T. 1/6/00	101 65
C.C.T. 1/8/00	101 73
C.C.T. 1/10/00	101 06
C.C.T. 1/1/01	101 19
C.C.T. 1/4/01	101 29
C.C.T. 1/6/01	101 22
C.C.T. 1/10/01	101 30
C.C.T. 1/12/01	101 17
C.C.T. 1/2/02	101 33
C.C.T. 1/4/02	101 33
C.C.T. 1/6/02	101 35
C.C.T. 1/8/02	101 59
C.C.T. 1/10/02	101 55
C.C.T. 1/11/02	101 54
C.C.T. 1/12/02	101 63
C.C.T. 1/2/03	101 77
C.C.T. 1/4/03	101 77
C.C.T. 1/6/03	101 75
C.C.T. 1/7/03	101 76
C.C.T. 1/9/03	102 08
C.C.T. 1/11/03	100 65
C.C.T. 1/1/04	100 57
C.C.T. 1/3/04	100 84

Titoli	Milano
C.C.T. 1/5/04	100 60
C.C.T. 1/6/04	100 94
C.T.Z. 30/4/98	[redacted]
C.T.Z. 30/6/98	99 48
C.T.Z. 15/7/98	98 75
C.T.Z. 31/8/98	97 82
C.T.Z. 15/10/98	97 80
C.T.Z. 30/10/98	97 30
C.T.Z. 30/12/98	96 75
C.T.Z. 15/[redacted]	96 55
C.T.Z. 15/[redacted]	95 90
C.T.Z. 15/3/99	95 65
C.T.Z. 14/5/99	95 71
C.T.Z. 15/6/99	94 90
C.T.Z. 15/7/99	94 53
C.T.Z. 30/9/99	93 65
C.T.Z. 15/12/99	92 82
C.T.Z. 14/1/00	91 45
B.T.P. 10,50% 15/4/98	n.r.
B.T.P. 11% 1/5/98	100 38
B.T.P. 12% 20/6/98	100 51
B.T.P. 10,50% 15/7/98	101 08
B.T.P. 10% 1/8/98	101 26
B.T.P. 12% 1/9/98	102 24
B.T.P. 9% 1/10/98	101 71
B.T.P. 10,50% 1/11/98	102 83
B.T.P. 8,50% 1/1/99	102 40
B.T.P. 12% 17/1/99	104 75
B.T.P. 9,50% 1/2/99	103 64
B.T.P. 8,50% 1/4/99	103 50
B.T.P. 12% 18/5/99	107 14
B.T.P. 8,25% 1/7/99	104 27
B.T.P. 8,50% 1/8/99	104 49
B.T.P. 7,50% 1/10/99	104 11
B.T.P. 4,50% 1/12/99	107 15
B.T.P. 6% 1/1/00	102 40
B.T.P. 6% 15/2/00	102 60
B.T.P. 10,50% 1/4/00	110 68

Titoli	Milano
B.T.P. 8% 15/3/00	102 90
B.T.P. 10,50% 15/7/00	112 39
B.T.P. 5,50% 15/9/00	102 19
B.T.P. 10,50% 1/11/00	113 82
B.T.P. 5% 15/1/01	101 17
B.T.P. 9,50% 1/2/01	112 64
B.T.P. 12,50% 1/3/01	120 75
B.T.P. 8,25% 1/7/01	110 51
B.T.P. 12% 1/9/01	122 01
B.T.P. 7,75% 15/9/01	109 51
B.T.P. 12% 1/1/02	124 07
B.T.P. 6,25% 1/1/02	105 14
B.T.P. 6,75% 1/3/02	106 45
B.T.P. 12% 1/5/02	126 00
B.T.P. 6,25% 15/5/02	105 64
B.T.P. 12% 1/9/02	127 78
B.T.P. 5,75% 15/9/02	104 07
B.T.P. 12% 1/1/03	129 95
B.T.P. 5% 15/2/03	101 14
B.T.P. 11,50% 1/3/03	128 55
B.T.P. 11% 1/5/03	127 53
B.T.P. 10% 1/8/03	123 79
B.T.P. 9% 1/10/03	119 78
B.T.P. 8,50% 1/1/04	117 96
B.T.P. 8,50% 1/4/04	118 99
B.T.P. 8,50% 1/8/04	118 66
B.T.P. 9,50% 1/1/05	125 55
B.T.P. 10,50% 1/4/05	132 15
B.T.P. 10,50% 1/9/05	133 90
B.T.P. 9,50% 1/2/06	128 70
B.T.P. 8,75% 1/7/06	125 02
B.T.P. 7,75% 1/11/06	118 90
B.T.P. 6,75% 1/2/07	112 06
B.T.P. 6,75% 1/7/07	112 44
B.T.P. 6% 1/11/07	107 17
B.T.P. 9% 1/11/23	147 45
B.T.P. 7,25% 1/11/26	124 42
B.T.P. 6,50% 1/11/27	114 03
C.T.O. 12% 19/5/98	[redacted]

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

I CAMBI DELLE VALUTE

[redacted]	Milano Odierna	Milano Precedente
Dollaro Usa	1794,46	1799,29
Ecu	1957,94	1958,35
Marco tedesco	988,03	987,43
Franco francese	294,75	294,57
Sterlina	3008,67	3007,65
Fiorino olandese	877,23	876,08
Franco belga	47,864	47,860
Peseta spagnola	11,639	11,628
Corona danese	259,11	258,91
Lira irlandese	2493,22	2488,24
Dracma	5,873	5,845
Escudo portoghese	9,645	9,639
Dollaro canadese	1249,71	1262,39
Yen giapponese	13,814	13,597
Franco svizzero	1193,58	1187,26
Scellino austriaco	140,42	140,35
Corona norvegese	237,50	238,04
Corona svedese	229,37	227,54
Marco finlandese	325,37	325,17
Dollaro australiano	1183,35	1177,26

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	5,670	5,750
Call	5,800	5,900
T/N	5,700	5,780
S/N	5,670	5,750
1 Settim.	5,670	5,750
2 Settim.	5,650	5,730
1 mese	5,570	5,650
2 mesi	5,340	5,420
3 mesi	5,220	5,300
6 mesi	4,910	4,990
9 mesi	4,680	4,760
12 mesi	4,600	4,680

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Titoli	[redacted]	
[redacted]	[redacted]	4,49
Banca Pop. Comm. Industria	37.790	4,62
Banca Pop. Crema	95.000	0,85
Banca Pop. Cremona	[redacted]	1,12
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	111.000	3,73
Banca Pop. Intra	29.000	3,20
Banca Pop. Lodi	24.500	2,51
Banca Pop. Luino e Varese	14.000	8,04
Banca Pop. Siracusa	24.500	0,40
Banca Pop. Novara	[redacted]	2,45
Banca Pop. Sondrio	39.000	2,63
Banca Prov. Napoli	1750	10,75
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	—	—
Italiana Ass.	[redacted]	2,47
Napoletana Gas	3770	0,26
Condotte Acqua	—	—
Creditwest	—	—
Finance ord.	—	—
Frette	7000	0,00
Zerowatt	—	—
Carbotrade priv.	—	—
Ferrovie Nord Milano	3500	0,37
Ifis priv.	1579	0,00
Broggi Izar	—	—
Il Edificio	—	—
Il Edific. risp.	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzo vendita in $ per oncia) [illegible]

Mercati	14-04-1998	10-04-1998
Londra	307,65	307,05
[redacted]	309,50	307,65
Parigi	309,50	307,85
New York	0,00	0,00
[redacted]	17858,00	17797,00
Hong Kong	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 14-04-98

Azioni	Lire	Diff. lire	Minimi 1998	Massimi 1998	Quantità trattate
A Acq. De Fer. e.	[redacted]	-40	4959	[redacted]	[redacted]
Acq. De Ferrari r.	3839	+50	2585	4245	16000
Acq. Nicolay	[redacted]	+181	4808	5666	87000
Acqua Marcia	761	-6	385	840	315000
Aedes	17588	+748	11358	17974	[redacted]
Aedes risp.	10699	+202	5825	10699	112000
Aeroport. di Roma	31711	+1543	18641	32762	1148500
[redacted]	43073	+1420	12719	43073	2126000
[redacted]	[redacted]	+314	17869	29486	3560000
Alleanza Ass. risp.	[redacted]	+520	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	26662	+1272	16756	[redacted]	41000
Amga	1425	+32	1279	1944	[redacted]
Ansaldo	4857	+263	2456	4950	725000
Arquati	4287	+22	2862	4568	97500
Assitalia	16562	+814	8326	17190	204000
[redacted]	6963	+118	4800	8044	45000
Auregell	[redacted]	+295	[redacted]	13484	413000
[redacted]	29241	+209	15157	30575	28000
Autostrade Mi pr.	8081	+176	4700	8694	807500
B Bastogi Irbs	210	+7	64	226	[redacted]
B.ca Agr. Mantovana	26388	+486	18159	28187	394000
[redacted] A. Mantovana w. 01	3531	+59	2491	3881	510000
Banca Carige	20058	+654	13572	21721	198500
Banca di Legnano	12886	+437	7641	13867	133000
Banca di Roma	3068	+41	1811	3286	31530000
B.ca Fideuram	12919	-111	7807	[redacted]	[redacted]
B.ca Intesa ord.	11477	+682	6969	11870	5478000
B.ca Intesa w. ord. 02	2710	+200	1967	2731	10272000
B.ca Intesa risp.	6207	+342	3664	6536	11394000
B.ca Intesa w. risp. 02	1764	+74	1027	1875	15616000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	54540	+775	26001	54540	486000
B. P. Berg.-C. Vares.	43889	+1680	31175	45042	515500
B. P. Berg. w. 2000	2735	+139	1332	2773	2080000
B. P. Berg. W 2004	2157	+96	656	2157	[redacted]
B.ca Pop. Brescia	29145	+935	16844	29459	[redacted]
B.ca P. C. Industria	37790	+1671	30998	39406	178600
B.ca Pop. Milano	17267	+388	11334	18422	1944000
B.ca Pop. Spoleto	20699	+755	13555	22177	32000
B.ca S. Paolo Bs	9192	+201	6273	9524	526000
B. S. Paolo Bs w.99	6906	+73	4032	7148	150000
[redacted]	7706	+229	4486	8289	495000
[redacted]	3759	+95	1671	4087	[redacted]
Bca priv.	2431	+80	889	2786	700000
Bca risp.	2364	+58	1065	2571	1770000
Banca Toscana	8247	+491	4844	9795	1075000
[redacted]	7651	+117	3950	8225	[redacted]
Banco Napoli ord.	3271	+63	2240	3622	805000
B. Napoli ord. 01/98	3246	+144	2075	3609	3985000
Banco Napoli r.p. nc	3154	+87	1590	3296	1235000
B.co Sardegna risp.	38382	+815	16058	41405	103000
Bassetti	18691	—	10900	20000	10000
Bayer	82862	+1893	63686	63725	6250
Benetton	40302	+1029	28767	40382	1578500
Biella	69	—	27	99	n.r.
Boero Bartolom.	11280	—	8400	11877	n.r.
Bonifiche Ferrar.	20664	+114	13417	23114	9000
Brembo	28109	+1829	18640	29944	251000
[redacted]	711	+31	189	792	450000
Bulgari	12065	+178	8255	12766	561000
C Caffaro ord.	[redacted]	+83	1797	2873	[redacted]
Caffaro risp.	[redacted]	+61	1901	3620	25000
Calcemento	3753	+164	1905	[redacted]	[redacted]
Calcemento w. 99	2738	+158	1220	2932	[redacted]
Calp	8929	+96	6516	9658	39000
Caltagirone ord.	2188	+27	1279	2288	75000
Caltagirone risp.	2580	-109	1350	2777	20000
Camfin	6137	+200	3733	6522	30000
Carraro	14397	+405	8945	14642	75000
Cmi	5760	+116	3858	5980	7500
Cart. Burgo ord.	15336	+404	10324	16345	761600
Cart. Burgo priv.	16860	—	11185	17426	1000
Cart. Burgo risp.	15325	+158	9846	16462	4000
Cembre	8443	-1	5808	8922	38000
Cementir	2936	+73	1704	3142	1125000
Cement. Augusta	5323	+281	2750	5438	27500
Cement. Barletta	12235	-165	5500	14412	13000
Cem. Barletta r. n.c.	10576	+864	3990	12355	9000
Ceram. & Zinali	327	+23	172	342	4450000
Ceramiche Ricchetti	3843	+52	2248	4025	322500
Cigahotels	1992	+52	1162	2113	2220000
Cigahotels risp.	2264	-26	1339	2351	90000

Azioni	Lire	Diff. lire	Minimi 1998	Massimi 1998	Quantità trattate
Cir ord.	[redacted]	+21	1463	2759	[redacted]
Cir risp. nc	1839	+59	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Cirio	1589	+26	[redacted]	1804	1950000
Cirio w. 2000	907	+15	273	995	2730000
[redacted]	1437	+41	713	1610	3280000
Cofide risp.	1268	[redacted]	641	1391	1500000
Cortan	7297	+166	4835	7825	380000
Comit ord.	9150	+183	6260	9795	9220000
Comit risp.	8855	+150	6231	9364	140000
Commerzbank	70291	+2530	63843	72157	41000
Compart ord.	[redacted]	+54	1103	1989	32050000
Compart risp.	[redacted]	+50	1015	[redacted]	[redacted]
Compart w. ord.	115	+2	56	119	31600000
Compart w.ord. 98/1	723	+27	230	745	9060000
Compart w.ord. 98/2	846	+13	216	658	4050000
Cond. Acq. Torino	10390	+458	4868	11551	2000
Credito Agr. Bresc.	21332	+46	15838	23789	165500
Cr. Bergamasco	41573	+129	[redacted]	[redacted]	31000
[redacted]	6922	+145	4083	7512	605000
Credito Fondiario	6274	+107	2585	6722	[redacted]
Credito Italiano	8941	+271	5613	9174	16512500
Credito It. risp.	7729	+406	4982	7939	455000
Credito Valtellinese	24730	+632	18051	25712	242000
Cred. Valt. w. 97	11941	+426	5041	12675	164000
Crespi	5990	+174	4208	[redacted]	126000
Csp International	25707	+491	18535	27967	81000
Cucirini Cantoni	2744	+211	1430	3812	50000
D Dalmine	857	+16	473	916	7925000
Danieli & C.	21819	+1081	11813	21910	209000
Danieli & C. risp.	11806	+421	6589	12262	420000
Danieli w.	[redacted]	+97	2071	6031	504000
Deroma Holding	15637	+518	10855	16387	30500
E Edison ord.	17441	+209	10376	18294	1776000
Ed. L'Espresso	16465	+417	8407	17181	190000
Eni	12513	+125	9630	13272	29327000
Erg	[redacted]	+145	6678	8743	425000
Ericsson	123930	+1407	87415	128165	17500
Eridania Beghin-Say	378344	+5815	279484	381003	2000
Esaote Biomedica	5835	+63	4684	6232	421000
F Falck	14487	+46	8881	15451	50000
Falck risp.	15180	+506	7800	15510	1000
Fiar	7878	+328	5660	8668	23000
Fiat ord.	8607	+184	5078	8719	19533000
Fiat priv.	5345	+161	2714	5447	10505000
Fiat risp.	5340	+181	3635	5482	4598000
Finarte	2418	+41	1743	2596	65000
Fincasa 44 ord.	565	+46	222	646	625000
Finmeccanica ord.	2568	+126	899	2556	28600000
Finmeccanica risp.	[redacted]	+158	1389	[redacted]	2030000
Finpart ord.	1598	+30	1164	1890	560000
Finpart priv.	1144	+45	614	1218	880000
Finpart risp.	1285	+7	872	1425	410000
Ferax	sosp.	—	121	121	n.r.
Ferax risp.	sosp.	—	189	189	n.r.
G Gabetti	4816	+254	1953	5019	380000
Gabetti Risp.	3873	+43	1830	4000	15000
Gemina ord.	1687	+88	744	1687	6649000
Gemina w. ord. 98	265	+17	104	270	4650000
Gemina risp.	2587	+63	1300	[redacted]	[redacted]
Generali	58750	+1368	44495	61814	5162000
Generali w. '91	[redacted]	[redacted]	45641	70822	24250
Gewiss	49545	+377	33950	55422	93500
Gildemeister	10992	+232	5980	10992	[redacted]
Gim ord.	2572	+77	1317	2761	1275000
Gim risp.	2752	+65	[redacted]	[redacted]	25000
Gim w. ord. 97	601	+11	209	694	158000
H HDP ord.	1854	+41	1080	1924	14128000
HDP w. ord. 98	222	+8	102	233	21850000
HDP risp.	1529	+65	938	1619	1018000
I Idra Presse	6866	+339	3865	6666	377000
Ifi priv.	47925	+1685	21032	49856	343000
Ifil ord.	10125	+191	6409	10916	1154000
Ifil risp.	6156	+230	4026	6435	2520000
Ifil w. ord. 99	5277	+71	2457	5451	394000
Ifil w. risp. 99	4053	+86	1595	4144	596000
Ina	12903	+339	7752	13194	86000
Imi spa	28476	+509	21474	30456	2259000
Imm. Metanopoli	2794	+141	1370	2991	415000
Impregilo ord.	[redacted]	+74	1343	[redacted]	[redacted]
Impregilo risp.	2162	+33	1323	2254	138000

Azioni	Lire	Diff. lire	Minimi 1998	Massimi 1998	Quantità trattate
Impregilo w. ord. 99	1205	+41	541	1284	[redacted]
Impregilo w. ord. 01	1341	+47	595	1408	1410000
Inq	6096	+214	3558	6321	30776000
Intek	1779	+12	1123	1963	[redacted]
Intek r. n.c.	1401	+19	864	1454	110000
[redacted]	6223	+538	3190	6561	122500
Interpump	9445	+94	5189	9887	329000
Ipi	[redacted]	+96	[redacted]	4788	412500
Ince	15036	+577	8574	15561	75500
Italcementi ord.	20430	+117	12567	22234	752000
Italcementi risp.	10579	+310	5562	11226	803000
Italfondiario	25974	+1594	31300	29812	11250
Italgas	8921	+79	5849	9490	2216000
Italmobiliare	72148	+2606	35529	74586	93500
Italmobiliare risp.	38891	+1535	19265	40632	165500
Ittierre	7812	+224	5081	7973	369000
J Jol[redacted]	14856	+168	[redacted]	18030	32000
Jolly Hotels risp.	7100	—	7100	7100	n.r.
L La Doria	7084	+26	4878	7415	[redacted]
La Fondiaria Ass. Ord.	13183	+849	9301	13781	3195000
La Fondiaria r. n.c.	10792	+858	5167	11452	416000
La Gaiana	6838	+729	3250	7350	20000
Linificio ord.	1468	+50	882	1636	220000
Linificio risp.	1310	+30	832	1405	226000
Locat	2705	+36	1609	2861	320000
Loiola G	sosp.	—	103	103	n.r.
M Mafei	4163	+211	2202	4404	47500
Magneti Marelli ord.	6364	+214	3015	6841	1055000
Magneti Marelli risp.	6041	+309	2092	6201	310000
Manuli Rubber	10262	+112	6364	10862	204000
Marangoni	7217	-5	[redacted]	7717	24000
[redacted]	27667	+691	18969	29272	166000
Marzotto risp.	27500	—	20150	29817	2000
Marzotto risp. nc	15910	+169	12259	17063	83000
Mediaset	11802	+155	8754	13038	2795500
Mediobanca	28470	-199	14162	34235	4000000
Mediolanum	60486	+1978	30217	60486	343500
Merloni	13255	+797	5286	13709	122500
Merloni risp.	7207	+182	2586	7787	149000
Milano ass. ord.	9114	+491	5741	9476	1314000
Milano ass. risp.	6210	+310	3369	6527	680000
Mittel	4137	+56	2480	4346	205000
Mondadori	21522	+450	14037	22905	379500
Mondadori risp.	21100	+433	10400	22394	1000
Monrif	1851	+83	630	1963	620000
Montedison ord.	2685	+41	1568	2835	23320000
Montedison risp. cv.	3244	+77	1760	3334	45000
Montedison risp. n.c.	1831	+18	1237	2001	3655900
Montefibre	1973	+41	1245	2124	820000
Montefibre risp.	1832	+12	1102	1978	250000
N Nai	859	+74	[redacted]	917	[redacted]
Necchi ord.	1580	-4	630	1749	520000
Necchi risp. nc	2180	—	1310	2180	n.r.
O Olcese	1250	—	970	1350	195000
Olivetti ord.	2606	+51	1121	2739	42070000
Olivetti w. ord. 02	2145	+38	1536	2281	3460000
Olivetti priv.	[redacted]	+109	[redacted]	3247	[redacted]
Olivetti risp. nc	2435	+44	1504	2514	490000
P Pagnossin	12697	+857	[redacted]	12764	370000
Parmalat Fin.	4482	+269	2580	4482	15977500
Parmalat w. ord. 99	3511	+283	1601	3511	2890000
Parmalat w. ord. 03	3473	+458	1494	3473	1920000
Perlier	935	+43	330	1185	140000
Pininfarina ord.	42785	-1070	30367	47635	79000
Pininfarina risp.	42217	+267	28250	48500	1500
Pirelli SpA	6665	+175	4581	6879	8275000
Pirelli SpA r. nc	5116	+91	3368	5381	477500
Pirelli & C. ord.	5129	+174	2922	5558	985000
Pirelli & C. risp.	4389	+203	2709	4763	355000
Poligrafici edit.	5175	+200	2265	5177	409000
Premafin	1996	+81	840	2255	880000
[redacted]	4410	+132	2000	4410	[redacted]
Premuda risp.	4808	+343	2020	4808	32500
R Ras ord.	29875	+893	17364	28044	2364500
Ras risp.	20118	+887	12243	21454	464500
Ratti	6918	-3	3600	7393	[redacted]
Recordati ord.	20550	-239	13917	[redacted]	5000
Recordati risp. nc	12402	-10	7944	14110	36300
Rene De Medici ord.	6235	+55	4683	6734	95000
Rene De Medici risp.	5800	—	4505	6363	n.r.

Azioni	Lire	Diff. lire	Minimi 1998	Massimi 1998	Quantità trattate
Rene De Medici r.n.c.	[redacted]	-26	2724	6413	32500
Rinascente ord.	19430	+409	13302	20823	493000
Rinascente priv.	[redacted]	+119	5489	11260	153000
Rinascente risp.	11017	+405	6982	12210	147000
Rinascente w. ord.	4870	+105	2199	5255	1320000
Rinascente w. risp.	2915	+108	913	3132	1596000
Risan. Napoli risp.	20374	+274	11550	22256	11500
Risan. Napoli ord.	34256	+1378	25300	37291	21500
Roni Finanziaria	8887	+123	6427	10051	74000
Roland Europe	7218	+107	5006	7447	40000
Rolo Banca 1473	43764	+46	25594	46724	896000
Rotondi Evolution	8064	+157	1623	8752	172500
S Sabaf	21581	+375	20126	25539	48000
Sadi	7102	+152	4769	7459	67000
Saes-Getters o.	38259	+1520	25066	38879	57250
Saes-Getters priv.	34413	+1825	16071	34413	[redacted]
Saes-Getters risp.	24842	+1332	16272	[redacted]	267000
Saffa ord.	64800	[redacted]	41831	65889	[redacted]
Saffa risp.	57067	—	31500	57067	n.r.
Sai ord.	24870	+283	18680	27187	282500
Sai risp.	16782	+446	8225	17762	1048500
Saiag ord.	19056	+681	10687	19179	73000
Saiag risp.	[redacted]	+514	5205	11365	128000
Saipem	11308	+398	8930	11772	2612000
Saipem risp.	11277	+192	7668	11741	52000
San Paolo	25913	+124	17760	27899	2312000
Sasib ord.	8727	-100	5245	9734	27000
Sasib r. nc	7047	+260	3462	7587	62000
Savino del Bene	3976	+160	2502	4199	126000
Schiapparelli	878	+29	154	1309	2487500
Seat ord.	1313	+26	882	1336	17760000
Seat risp.	890	+27	447	[redacted]	[redacted]
Simint ord.	20019	+826	11572	20353	117500
Sirti	14917	+130	10[redacted]	12040	566000
Smi ord.	1616	+25	771	1777	5160000
Smi risp.	1520	+60	907	1584	610000
Smi w. ord. 97	834	+28	223	908	540000
Smerald Sisa	1900	+44	1179	2066	25000
Snia Bpd ord.	2875	+79	1758	3116	2345000
Snia Bpd risp.	2846	+168	1799	3144	50000
Snia risp. nc	[redacted]	+60	1480	2629	380000
Sogefi	8264	+326	4453	8772	470000
Sopaf ord.	2242	+84	1400	2565	320000
Sopaf risp.	1766	+17	1092	1903	670000
Sondel	6674	+56	3222	7145	715500
Sorin Biomedica	9978	+53	7834	10548	191000
Standa ord.	28710	+1265	21457	29559	10500
Standa risp.	14424	+299	8398	14740	20000
Stayer	2511	-17	1502	2926	167500
Stefanel	5309	+9	3741	5592	162500
Stefanel risp.	5522	—	3767	5970	12500
Stefanel w	2432	+39	1384	2574	90000
T Tecnost	5897	+55	3735	6348	72500
Teleco Cavi	8490	+125	6349	6750	25000
Teleco Cavi r. n.c.	7696	+330	5061	7894	71000
Telecom Italia ord	14579	+329	11363	15531	19565000
Telecom Italia risp	10740	+315	7925	11210	6808000
Telecom It. Mob. ord	11250	+147	7865	11691	14647500
Telecom It. Mob. r	7444	+180	5011	7766	5040000
Terme Acqui n.c.	2073	+101	520	2912	85000
Terme Acqui	2452	+104	650	3384	125000
Toro ass. ord	35584	+1540	22525	38970	193000
Toro ass. w. ord. 00	28285	+644	22250	32139	81750
Toro ass. priv.	21230	+838	10931	22375	174000
Toro ass. risp.	[redacted]	+803	11279	20906	240000
Trenno	5346	+134	3218	5766	42500
U Unicem	[redacted]	-[redacted]	14121	22503	277000
Unicem risp.	11892	+573	6607	12395	596000
Unipol ord.	9840	+27	5470	10549	356000
Unipol w. ord. 99	2123	+45	813	2301	510000
Unipol priv	5386	+128	3484	6745	664000
Unipol w. priv. 99	1924	+9	721	2022	564000
V Vianini Industria	1920	+15	1304	[redacted]	[redacted]
Vianini Lavori	4952	+34	3142	5252	247500
Vittoria Ass.	11592	+228	6708	12973	77000
Volkswagen	1483723	-4414	955179	1542658	830
Z Zignago	[redacted]	+157	13880	23109	85000
[redacted]	18566	-50	11000	20686	10000
Zucchi risp. n.c.	12000	+200	6581	12911	4000
Zucchi	17578	+422	11981	18573	56500

* [redacted] massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

QUOTAZIONI BOT

[redacted]	Giorni	Prezzo	Tasso
29-05-98	43	99,326	5,810
30-06-98	75	98,891	[redacted]
31-07-98	106	98,460	5,590
31-08-98	137	98,072	5,230
30-09-98	167	97,780	4,980
15-10-98	182	97,559	4,800
16-11-98	214	97,199	5,000
15-12-98	243	96,797	4,970
15-01-99	274	96,505	4,830
15-02-99	305	96,199	4,740
15-03-99	333	95,989	4,719
15-04-99	364	95,591	4,650

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	128.000 - 135.000
Sterlina (n.c.)	130.000 - 139.000
Sterlina (post.74)	129.000 - 137.000
Marengo it.	115.000 - 126.000
Marengo sv.	103.000 - 118.000
Marengo fr.	100.000 - 110.000
Marengo b.	100.000 - 116.000
Marengo a.	108.000 - 116.000
20 March	125.000 - 134.000
10 $ liberty	440.000 - 500.000
4 ducati Austria	290.000 - 330.000
100 corone Austria	545.000 - 565.000
100 pesos Cile	310.000 - 330.000
Krugerrand	550.000 - 590.000
50 pesos Messico	667.000 - 710.000

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

[redacted]	14-4	10-4	[redacted]
Alleanza	27.375	29.850	-2.475
Banca di Roma	3.155	3.155	0
Benetton	38.677	37.215	1.461,8
Bulgari	11.734	12.150	-416,4
Cir	1.350	1.350	0
Comit	9.265	9.865	[redacted]
Compart	1.425	1.425	0
Credit	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Edison	17.300	15.423	1.877,5
Eni	12.525	12.315	210
Fiat ord.	7.975	8.290	-315
Fiat priv.	4.450	[redacted]	0
Fiat r.nc.	3.450	[redacted]	[redacted]
Gemina	1.683	1.683	0
Generali	[redacted]	57.400	[redacted]
Ifi priv.	[redacted]	28.200	[redacted]
Imi	28.725	[redacted]	-900
Ina	6.071	6.020	50,83
Italgas	8.850	[redacted]	-425
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Montedison	2.535	2.535	0
Olivetti ord.	2.445	2.537	-92,7
Parmalat	2.725	2.725	0

[redacted]	14-4	10-4	Variaz.
Pirelli	[redacted]	6.225	[redacted]
[redacted]	26.165	[redacted]	-660,1
Rinascente	[redacted]	[redacted]	0
S. Paolo To	26.550	27.550	-1.000
[redacted]	12.500	[redacted]	0
Telecom	14.716	14.375	340,5
Telecom r.nc.	10.750	11.085	-335
Tim ord.	11.215	9.117	2.098,5
Tim r.nc.	6.825	6.825	0

INDICI BORSA

[redacted]	14 aprile
[redacted]	+2,09 (a quota 1507)
Indice MIBTEL	+1,92 (a quota 25.342)
Indice MIB 30	+1,99 (a quota 36.348)
[redacted]	+1,33 (a quota 25.415)
Indice IMR (Ristretto)	+3,25 (a quota 1431)

FIB 30

[redacted]	[redacted]	[redacted]	Min.	Max.
Giu. 98	38.150	36.721	35.940	38.890
Set. 98	38.345	36.785	36.050	36.900
Dic. 98	0	37.183	0	0

FONDI D'INVESTIMENTO

	10-04	09-04
ITALIANI		
Adriatic bond	24731	24731
Adriatic Americ	33948	33947
Adriatic Europa	33564	33536
Adriatic Far East	10684	10684
Adriatic global	26729	26729
Adriatic Multi Fund	22324	22314
Agrifutura	24920	24916
Alleanza Obblig.	10833	10816
Alpi Azionario	15376	15293
Alpi Obbligaz.	10781	10695
Alto Obblig.	12359	12352
Alto Bilanciato	21261	21148
Alto Azionario	23764	23557
Alto Monetario	10539	10537
America 2000	27337	27301
Amerigo Vespucci	16488	16495
Apulia Azionario	20606	20424
Apulia Internaz.	14605	14533
Apulia Obbligaz.	10931	10929
Arca Az. America	34740	34606
Arca BT-Ba. Term.	12935	12930
Arca Az. Europa	22798	22636
Arca Az. Far East	10324	10261
Arca Az. Italia	38174	37419
Arca BB	51554	51289
Arca Bond	17881	17875
Arca B. Obb. (Lire)	12853	12851
Arca Bond Ecu (Lire)	11509	11508
Arca Bond Yen (Lire)	[redacted]	18023
Arca MM	20302	20299
Arca RR	13817	13814
Arca Te	24274	24182
Arca Verdefondo	25732	25654
Arcobaleno	22077	22074
Armonia	21776	21771
Aureo	44485	44281
Aureo Bond	13617	13623
Aureo Gestiob	15785	15770
Aureo Global	21487	21486
Aureo Monetario	10429	10427
Aureo Multiaz.	18079	17980
Aureo Prev	38004	37927
Aureo Rendita	28610	28599
Azimut	32838	32753
Azimut America	21440	21436
Azimut Borse Int.	21330	21317
Azimut Europa	21320	21305
Azimut Fixed Rate	13722	13717
Azimut Floating Rate	11535	11605
Azimut garanzia	18743	18738
Azimut Gar. Val.	18240	18240
Azimut Cr. Italia	34807	33753
Azimut Reddito	21411	21407
Azimut Pacifico	11344	11306
Azimut Rendita Int.	13046	13045
Azimut Solidarietà	11582	11581
Azimut Trend	24929	24928
Azimut Trend Em.	18825	18829
Azimut Trend Italia	21591	21466
Azimut Trend Value	11522	11021
Azimut Trend Tassi	12284	12282
Azzurro	58186	57559
B.N Azioni Internaz.	24040	24052
B.N Azioni Italia	22256	22081
B.N Monetario	17847	17844
B.N Liquidità	16083	16082
B.N Bilanciato Italia	16807	16892
B.N Obblig. Internaz.	12872	12870
B.N Obbligaz. Italia	10676	10675

	10-04	09-04
B.N Opportunità	12967	12972
B.N Reddito Italia	11463	[redacted]
B.N Previdenza	23264	23280
B.N Valuta Forte	10.18	10.18
Bue Oro	18181	18057
BPB Rembrandt	12196	[redacted]
BPB Rubens	16183	16051
BPB Tiepolo	12313	12310
BPB Tiziano	29413	29107
Branca Reddito	10742	10236
Capitalcredit	26534	26372
Capitalgest	38036	37757
Capitalgest Az.	34776	34330
Capitalgest B. Dollari	11178	11177
Capitalgest B. Marchi	10457	10456
Capitalgest Europa	13393	13389
Capitalgest Monet.	13576	[redacted]
Capitalgest Mondo	15492	[redacted]
Capitalgest Pacifico	7443	[redacted]
Capitalgest rend.	14609	14606
Capitalrise	38053	37635
Carifondo Ala	15183	15179
Carifondo Ariete	25691	25485
Carifondo Atlante	26496	26425
Carifondo Az. America	13784	13676
Carifondo Az. Asia	8780	8702
Carifondo Az. Europa	15181	15085
Carifondo Az. Italia	18849	18631
Carifondo Bond	14098	14087
Carifondo Cap. Az.	14324	14266
Carifondo Ced. Obbl.	13152	13158
Carif. Ced. Obbl.($)	7.31	7.31
Carif. Magna Grecia	13926	13923
Carif. M. Grecia Az.	12125	12062
Carif. M. Grecia Ob.	10464	10463
Carif. Mondo Obbl.	10334	10332
Carif. Mar. Obbl. (DM)	19.47	19.46
Carifondo Cal. Mon.	16527	16524
Carifondo Delta	50964	50833
Carifondo High Yield	11278	11277
Carifondo Libra	58246	57847
Carifondo Cariga Obb.	14655	14656
Carifondo Lire più	22273	22268
Carifondo P.E.	11233	11191
Carifondo Tesoreria	11282	11280
Cariplo Blue Chips	17680	17565
Cariplo Strong Cur.	12849	12844
Centrale America	30489	30489
Centr. Az. Immob. Int.	10846	10846
Centr. America ($)	15.90	15.90
Centrale Bond A. ($)	12.06	12.06
Centr. Bond G. (DM)	12.09	12.09
Centrale Capital	48077	45796
C[redacted]	12939	12319
Centr. Conto Cor.	14693	14599
Centr. Em. Asia ($)	6.07	6.08
Centr. Em. Asia	10931	10932
Centr. Giappone	8456	8445
Centr. Giappone (Yen)	826.06	825.21
Centr. Europa	47953	47549
Centr. Europa (Ecu)	24.39	24.26
Centrale Global	33374	33350
Centrale G8 Blue Chips	20624	20080
Centrale Italia	27194	26917
Centrale Money	21539	21536
Centrale Reddito	29637	29627
Centr. Cash M. (DM)	10.94	10.94
Centrale Cash D. ($)	11.45	11.45
Centr. Tasso Fisso	11906	11930

	10-04	09-04
[redacted]	10356	10354
Cisalpino Azionario	30636	30481
Cisalpino bilan.	[redacted]	33371
[redacted]	13217	13216
[redacted]	10917	10916
Cisalpino Indice	[redacted]	24745
Cisalpino redd.	20658	20664
Clam Azioni Italiane	18030	17967
Clam Cash Imprese	10092	10090
Clam Fenice	[redacted]	18713
Clam Oriente	10040	10045
Clam Pegaso	10020	10019
Clam Regolo	11344	11306
Clam Sestante	14893	14757
Clam Sirio	16534	16506
Clam Liquidità	12492	12491
Clam Obbl. Estero	[redacted]	13282
Clam Obbl. Italiane	11541	11539
Columbus Int. Bond	12659	12658
Columbus Int. Bond $	[redacted]	7.02
Comit Azioni	[redacted]	25042
Comit Obbl. Estero	11025	11025
[redacted]	24598	24598
Consul Reddito	11444	11444
Consultinvest Az.	22462	22174
Consultinvest Red.	11356	11340
Cooperazione Monetario	10200	10198
Cooperazione Obbligaz.	[redacted]	10658
Cr Trieste Obblig.	11763	11744
Credis Globale	[redacted]	11688
Credis Monetario Lire	11613	11607
Credis Obbl. Int.	[redacted]	11784
Credis Trend	15761	15758
Cristoforo Colombo	33929	33800
Dival Cash	10027	10025
Dival Consumer Goods	12615	12608
Dival Energy	11324	11345
Dival Individual Care	12163	12156
Dival Multimedia	12208	12195
Dival Piazza Affari	15064	14810
Ducato Az. America	12997	12986
Ducato Az. Asia	7435	7438
Ducato Az. Europa	13612	13603
Ducato Az. Int.	65015	64977
Ducato Az. Italia	25795	25482
Ducato Az. Giappone	7865	7852
Ducato Az. Paesi Em.	8461	8485
Ducato Monetario	12784	12761
Ducato Ob. Dollaro	11495	11495
Ducato Ob. Euro 2000	10778	10777
Ducato Red. Int.	13205	13203
Ducato Red. Italia	34565	34559
Ducato Secolare	17453	17241
Effe Azionario Italia	13031	12989
Effe Monetario Italia	10053	10053
Effe Obbligaz. Italia	10171	10168
Epta Azioni Italia	25191	24976
Epta Bond	30702	30685
Epta Capital	26107	25982
Epta Impresa	N.P.	N.P.
Epta Money	20809	20806
Eptainternational	28407	28487
Epta 92	16563	16549
Epta TV	10392	10392
Epta MT	10885	10883
Epta LT	11613	11606
Eugamma	10897	10896
Euroantares	12866	12854

	10-04	09-04
Euroobbligazionario	10601	10603
Eurom. Am. Eq. Fund	28929	28623
Eurom. Az. Italiane	31177	30696
Eurom. Blue Chips	27794	27787
Euromob. Capitalit.	40206	39891
Euromob. Contovivo	17696	17685
Eur. Em. Mar. E. F.	9525	9528
Eurom. E. Eq. Fund	32025	32005
Eurom. Green Eq. Fund	18516	18504
Eur. Comm. Eq. Fund	15867	15856
Eur. High Tech E. F.	26727	26727
Eurom. Inter. Bond	11418	11413
Eurom. Liquidità	11145	11144
Eurom. North Am. Bond	13168	13156
Eurom. North E. Bond	11347	11346
Euromob. Reddito	20906	20900
Euromob. Rendit	12553	12549
Euromob. Risk F.	46884	46526
Euromob. Tesoreria	16608	16606
Eur. Tiger Far East	17647	17059
Euromob. Yen Bond	15677	15677
Euromoney	15730	15729
Europa 2000	34422	34281
F&F Lagest Az. Italia	47484	46878
F&F Lagest Az. Intern.	24407	24060
F&F Lagest Mon. Italia	12278	12275
F&F Lagest Obb. Italia	26882	26875
F&F Lagest Obb. Inter.	17581	17497
F&F Lagest Portfolio	16786	16778
F&F Monete	10400	10397
F&F Professionale	96647	95577
F&F Prof. Gest. Italia	30682	30023
F&F Prof. Gest. Int.	28394	28344
F&F Prof. Mon. Italia	12783	12780
F&F Prof. Redd. Italia	18845	18839
F&F Prof. Redd. Int.	11679	11677
F&F Potenz. Risp.	34345	34051
F&F Select America	23279	23261
F&F Select Bund	10861	10859
F&F Select Bond (DM)	11.10	11.10
F&F Select Europa	34247	34175
F&F Select Germania	20290	20290
F&F Select Italia	28041	27733
F&F Select Nuovi Merc.	9145	9158
F&F Select Pacifico	10073	10015
F&F Select Paesi Em.	10637	10634
F&F Select Ris. Ord.	10655	10654
F&F Sel. Ris. Dol. ($)	5.92	5.92
F&F Select Risparmi L.	13654	13652
F&F Select Top 50 Int.	11702	11700
Ferdinando Magellano	8240	8218
Fideuram Azioni	26694	26563
Fideuram Moneta	22183	22179
Fideuram Performance	17506	17398
Fideuram Security	14712	14710
Finanza Romagest	28520	28236
[redacted]	30538	30448
[redacted]	76397	76002
Fondersel America	23446	[redacted]
Fondersel Cash	13354	13348
Fondersel Dollaro	13155	13154
Fondersel Europa	25380	25385
Fondersel Int.	20059	20054
[redacted]	[redacted]	19436
[redacted]	10482	10480
[redacted]	9950	9932
Fondersel P.M.I.	21551	21459
Fondersel Red.	19884	19879

	10-04	09-04
Fondersel Trend	18082	18075
Fondicri Alto Potenz.	17385	17361
Fondicri Int.	38348	38176
Fondicri I	12575	12573
Fondicri Monetario	22945	22757
Fondicri Int. Plus	14515	14513
Fondicri Monetar.	21270	21267
Fondicri Pr. B.	17088	17069
Fondicri P. B. (Ecu)	8.71	8.72
Fondicri S. I	38173	37808
Fondicri Selez. Am.	14465	14329
Fondicri Selez. Eur.	14321	14201
Fondicri Selez. Or.	8833	8895
Fondicri Bond Plus	11054	11050
Fondimpiego	30541	30545
Fondinvest 1	13586	13586
Fondinvest 2	40674	40391
Fondinvest 3	36317	35895
Fondinvest Europa	32692	32600
Fondinvest Paesi E.	14748	14748
Fondinvest Servizi	29552	29522
Fondo Centrale	34780	34748
Fondo Genovese	14764	14682
Fondo Ferro C. M.	14590	14584
Fondo Trading	16059	16064
Fondotesta	15405	15404
Galileo	29631	29442
Galileo Intern.	22043	22018
Garden Cis	10503	10504
Genercomit	50967	50087
Genercomit Az. It.	22854	22853
Genercomit Br. Ter.	11084	11081
Genercomit cap.	26487	26437
Genercomit eur.	41081	41081
Genercomit Int.	33741	33741
Genercomit Mon.	44430	44400
Genercomit nor.	19420	19428
Genercomit r.	12846	12846
Genercomit Est.	11515	11513
Genercomit Est.(Ecu)	5.89	5.88
Genercomit Am.	12230	12230
Genercomit Am.($)	6.80	6.80
Genercomit Pacifico	9523	9523
Genercomit Espans.	13813	13818
Genercomit O. Em.	11455	11455
Geode	25326	25319
Geode Riserva Mon.	7256	7261
Geode Paesi Emerg.	11703	11715
Gepocapital	33364	32997
Gepobond	12840	12836
Gepobond $	6.33	6.32
Gepobond Dollari	11382	11381
Gepoeuropa	14506	14469
Gepocash	10692	10692
Gepoinvest	28435	[redacted]
Gepoworld	11290	11284
Gepoventure	21350	21353
Gestiel Americhe	18771	18772
Gestiel Europa	[redacted]	21526
Gestiel Internaz.	22847	22629
[redacted]	25201	[redacted]
[redacted]	8908	8931
Gestiel Monetario	17404	17401
[redacted]	28853	28817
Gestiel Pianeta	[redacted]	[redacted]
Gestiel Risparmio	[redacted]	[redacted]
[redacted]	18765	[redacted]
Gestnord ac.	29340	29333

	10-04	09-04
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	12389	12387
Gestiredit Cedola	14807	14804
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	8042	8045
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	10343	10330
Gestiredit mon.	20495	20490
[redacted]	24787	24757
[redacted]	[redacted]	18859
[redacted]	25178	24820
[redacted]	25120	24731
Gestielle I	23171	23139
Gestielle M	[redacted]	16535
[redacted]	21806	[redacted]
Gestielle B	[redacted]	[redacted]
Gestielle Emerg.Mark.	14246	14249
Gestielle Europa	25580	25415
[redacted]	[redacted]	9699
Gestielle Liquidità	16850	16846
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	11264	11262
Gestielle BT Em. M.	11537	11535
Gestielle World Commun.	12632	12622
Gestif. Az. Internaz.	[redacted]	23990
Gestif. Az. Italia	27162	26815
[redacted]	[redacted]	13411
Gestifondi Monetario	[redacted]	[redacted]
Gestiras	43245	43220
Gestiras Coupon	12659	12659
Gestivita	12821	[redacted]
Gestnord Ambiente	15477	15487
Gestnord America $	18.59	18.59
Gestnord Am. (Lire)	33446	33449
Gestnord Banking	28784	28770
Gestnord Europa	30890	29987
Gestnord E. (DM)	21.26	21.25
Gestnord Far E. yen	991.34	966.01
Gestnord F. E. (Lire)	13090	[redacted]
[redacted]	12794	[redacted]
Gestnord P.za Affari	20854	20549
Gestnord Trading	11675	11565
Giallo	18368	18233
Ginevra Monetario	11834	11830
Ginevra Obblig.	13224	13215
Grifobond	11280	11279
Grifocapital	30854	30773
Grifocash	11172	11171
Grifoglobal	29029	29046
Grifoglob[redacted]	13869	13915
Grifoward	14548	14543
Imibond	22447	22445
[redacted]	52600	52506
Imi East	11519	11535
Imi Europe	36464	36446
Imirend	25017	25012
Imi Italy	40257	39848
Imindustria	23019	22956
Imirend	16533	16531
Imi West	37789	37792
[redacted]	35686	35688
ING Sviluppo Asia	7586	7584
[redacted]	39222	38722
ING Sviluppo Bond	23121	23119
ING Sv. Em. Markets	20451	20430
ING Sviluppo E. M. E.	11291	11300
ING Sviluppo E. (Lit)	9605	9605

	10-04	09-04
ING Sviluppo E. (Ecu)	5.07	5.07
ING Svil. Europa	37136	37129
ING Svil. Ind. Globale	25867	[redacted]
ING Svil. Iniziativa	31754	31185
ING Sviluppo Mon.	13258	13256
ING Sviluppo Ob.	27554	27567
ING Svil. Portfolio	[redacted]	50891
[redacted]	25126	[redacted]
Industria Romagest	27366	26875
[redacted]	45914	45551
[redacted]	31453	31381
Intermoney	[redacted]	[redacted]
Intern. Bond Manag.	11255	11231
Intern. Stock Manag.	21855	21856
[redacted]	13007	12983
[redacted]	36896	36857
Investire Az.	[redacted]	[redacted]
Investire Int.	25321	25265
Investire Bond	13865	13860
Investire Cash	[redacted]	[redacted]
Investire Obl.	28083	27893
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	21386	21360
Investire Monetario	15229	15228
Investire Obb.	33719	33680
Investire pac.	13062	13008
[redacted]	16527	16524
Italy Bond Manag.	12411	12404
Italy Stock Manag.	21943	[redacted]
Intermoney	[redacted]	[redacted]
[illegible]	10128	10126
Lirafond	13837	13799
Lombardo	38384	38855
[illegible]	12720	12718
Mediceo America	17588	17586
Mediceo Asia	7536	7541
Mediceo Giappone	9100	9102
[redacted]	23489	23471
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	13489	13458
Mediceo Indice It.	15846	15838
Mediceo Nord Europa	15711	15713
Mediceo Reddito	[redacted]	13585
Mediceo Monet. Est.	[redacted]	11056
[redacted]	[redacted]	32537
Mida Obb. Internaz.	18211	18208
Mida Monetario	18436	18434
[redacted]	24888	24863
Money-Time	17122	17108
Monetario Romagest	19482	19489
Multiras	45753	45545
Nagracapital	34201	34071
[redacted]	14789	14774
Nordcapital	28227	28079
Nordfondo	23784	23780
Nordfondo Cash	13252	13251
Nordfondo Area $	12.13	12.13
[redacted]	21826	21821
Nor[redacted]	12.18	12.18
Nordf. Area M. (Lire)	13029	13027
Nordf. Gl.Euro (Ecu)	10.35	10.34
Nordf. Gl.Euro (Lire)	20262	20256
[redacted]	24289	[redacted]
[redacted]	21544	[redacted]
Oasi Bond Risk	14659	14544
Oasi Btp Risk	17651	17640
Oasi Cr. Risparmio	12483	12482

	10-04	09-04
[redacted]	[redacted]	22840
Oasi Dollari (Lire)	11778	11777
[redacted]	11135	11133
[redacted]	22630	22622
[redacted]	12342	12340
Oasi High Risk	[redacted]	[redacted]
[redacted]	27097	26775
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Oasi Londra	13860	13880
Oasi F.Svizz. (Lire)	8872	8872
[redacted]	16015	16014
Oasi Mon. Italia	14230	14227
[redacted]	18578	18577
Oasi Obbl. Globale	20953	20945
[redacted]	17937	17934
Oasi Obbl. Italia	19783	19787
[redacted]	18136	18098
Oasi Parigi	23913	23815
[redacted]	12271	12270
[redacted]	12145	12142
Oasi 3 Mesi	[redacted]	10949
[redacted]	11184	11184
[redacted]	19143	19142
[illegible] Azionario	25107	24999
[redacted]	13872	13864
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Oltremare Obbligaz.	[redacted]	12584
[redacted]	10765	10623
Oriente Romagest	9418	[redacted]
[redacted]	14886	14885
[redacted]	[redacted]	13870
Padano Indice Italia	22829	[redacted]
Padano Monetario	10585	10583
Padano Obbligaz.	13867	13864
[illegible] Monetario	10000	10000
Perfor. Azion. Est.	22318	22290
Perfor. Az. Italia	22738	22467
[redacted]	10105	10106
Perfor. Obbl. Lire	[redacted]	[redacted]
Perfor. Obbl. Est.	14146	14146
[redacted] 13	15130	15126
Performance Mon. 3	18634	18633
Performance Plus	11470	11460
Persea Monetario	10886	10885
Persea Reddito	10298	10297
Personal Bond	[redacted]	17098
Personal Lira	17125	17119
PersonalDollaro $	12.71	12.70
PersonalMarco D.M.	12.00	12.00
Personal. Az.	25471	25450
Personalfondo mon.	20874	20874
Phenixfund	25543	25533
Phenixfund 2	24454	24404
Phenixfund Top	24360	24259
Pitagora	17615	17609
Pitagora Int.	13487	13485
Prime M Am.	38486	38489
Prime M Eur.	48774	48707
Prime M Pac.	21731	21605
Primebond	23217	22196
Primecapital	89361	89282
Primecash	11851	11850
[redacted]	31903	31982
[redacted]	[redacted]	25887
[redacted]	15212	15217
Primeclub obbl. Int.	12129	12129
Prime Emerging M.	15159	15124
Primeglobal	26735	26578

	10-04	09-04
Primeitaly	32743	32440
Primemonetario	23819	23507
Prime Reddito Italia	13029	[redacted]
[redacted]	53843	53082
PrimeSpecial	[redacted]	19433
Prudential Azion.	24656	24682
[redacted]	[redacted]	13873
Prudential Mon.	11050	[redacted]
Prudential Obbl.	22071	22068
Prudential Sm. Cap	24878	23875
Putnam Emerg. Markets	9833	[redacted]
Putnam Em. Markets $	5.52	5.53
Putnam Europe Eq.	17555	17558
Putnam Eu. Eq. (Ecu)	8.98	8.97
Putnam Global Eq.	[redacted]	15773
Putnam G. Eq. ($)	8.77	8.77
Putnam Global Bond	13120	13118
Putnam G. B. ($)	[redacted]	[redacted]
Putnam Pacific Eq.	8869	[redacted]
Putnam P. Eq. ($)	4.93	4.92
Putnam USA Bond	9967	9966
Putnam Usa Bond $	5.54	5.54
Putnam U.S.A. Eq.	[redacted]	15849
Putnam USA Eq. ($)	8.38	8.36
Putnam U.S.A. Opp.	[redacted]	[redacted]
Putnam USA Opp. ($)	7.43	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Quadrifoglio B. Chips	12180	12149
[redacted]	15569	15576
[redacted]	14672	[redacted]
Quadrifoglio Monetario	10049	10049
Quadrifoglio obbl.	23809	23809
Quadrifoglio Risparmio	10256	10259
Rendicredit	13225	13219
Rendira	22229	22224
Risp. Italia az.	31481	31205
Risp. Italia B.I.	26552	[redacted]
Risp. Italia co.	20840	[redacted]
Risp. Italia cr.	26886	26585
Risp. It. Monetario	16825	16823
Risp. Italia red.	26586	26563
RoloAmerica	21228	21229
RoloBonds	[redacted]	[redacted]
RoloCash	12509	12495
RoloEuropa	20321	20307
RoloItaly	21386	21190
Rologest	27814	27096
Rolointernational	22894	22895
Rolorisk	23415	23414
Rolomoney	[redacted]	[redacted]
RoloOriente	[redacted]	[redacted]
RoloTrend	26706	26604
Sanpaolo Azioni	[redacted]	[redacted]
Sanpaolo Az. Int. El.	13282	13203
Sanpaolo Az. Italia	[redacted]	17308
Sanpaolo Brev. Te.	[redacted]	11032
Sanpaolo Cash	14229	14227
Sanpaolo Ald. Italia	34685	[redacted]
Sanpaolo Amb. A.I.F.	42309	42156
Sanpaolo Ant. Redd.	17882	[redacted]
Sanpaolo Junior	39426	[redacted]
[redacted]	12479	12476
Sanpaolo Liq. Impr.	11033	11032
[redacted]	[redacted]	31319
Sanpaolo H. America	20185	20186
Sanpaolo H. Bonds Dol.	10646	10645
Sanpaolo H. Bonds Eu.	14095	14094

	10-04	09-04
Sanpaolo H. Bonds	11810	11808
Sanpaolo H. Bonds Yen	[redacted]	8777
Sanpaolo H. Ec. Em.	12893	12889
Sanpaolo H. Europa	18638	18620
Sanpaolo H. Finance	42472	42455
Sanpaolo H. Indust.	24473	24405
Sanpaolo H. Intern.	26247	26229
Sanpaolo H. Pacific	[redacted]	9614
Sanpaolo Ob. Italia	11007	11005
Sanpaolo Ob. It. El.	10905	10904
Sanpaolo Ob. Est. R.	[redacted]	10865
Sanpaolo Ob. Es. El.	10438	10467
Sanpaolo Ob. M. Fl.	11125	11109
Sanpaolo Rendita	10375	10374
Scudo	12168	12166
Sforzesco	14763	14747
Sforzesco mon.	13421	13419
Spid Ca.	[redacted]	10484
Symphonia Az. Globale	15880	15853
Symphonia Az. Italia	18092	17990
Symphonia Monetario	[redacted]	10829
Symphonia Obbl.Globale	13353	13355
Talero	14519	[redacted]
Teodorico Monetario	[redacted]	10473
Vasco Da Gama	26829	26827
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	25188	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[illegible]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	23085	23533
Venetoventure	24996	24942
Venture Italia	13422	13418
Verde	12946	12943
Visconteo	47486	47270
Zecchino	21791	21583
Zenit Azionario	22580	22680
Zenit Monetario	11125	11125
Zenit Bond	10770	10770
Zenit Obblig.	11306	11306
Zenit Target	15802	15802
[redacted]	23733	23738
Zeta Azionario	33827	33657
Zeta Bilanciato	34226	34090
Zeta Medium Cap	10616	10633
Zeta [redacted]	12259	12257
Zeta Obbligaz.	25143	25136
Zeta Reddito	10941	10909
Zetabond	33342	32264
Zetaswiss	44781	44781
Fondo Ina val. att.	N.P.	N.P.
Fondo Ina val. ord.	N.P.	1899.81
Sai Quota	27215.26	27208.44
ESTERI AUTORIZZATI		
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	294345
[redacted]	14875	14874
[redacted]	9919	9979
[redacted]	12414	12382
[redacted]	[redacted]	8432
Fondit. Eq. Britain	20825	[redacted]
Fondit. Equity Europe	[redacted]	20363
Fondit. Equity Italy	[redacted]	[redacted]
Fondit. Equity Japan	[redacted]	8986
Fondit. Equity Usa	21773	21726
[redacted]	11812	11810
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	11272	11271
Interfund G. Scar	102859	102590
Int. Sec. Fund	124073	123943

	10-04	09-04
Italfortune cat. a	176841	176841
Italfortune cat. b	34449	34449
Italfortune cat. c	[redacted]	22212
Italfortune cat. d	22929	22929
Italfortune cat. e	11856	[redacted]
Italfortune cat. f	14174	14174
Europe Fund E.	45.77	45.81
Rominvest Z. Bonds	[redacted]	[redacted]
Rominvest Short T.	[redacted]	[redacted]
Rominvest Universal	77748	77805
Rom. D.M.Bond Port.	228328	[redacted]
Rom. D.M.Short T.	330994	329739
Rom. [redacted] Index	1003800	1003979
Rom. French Index	1086996	1086953
Rom. French Bonds	177853	[redacted]
[redacted]	[redacted]	334820
Rom. British Index	24483	[redacted]
Rom.[redacted]	34436	34436
Rom[redacted]	[redacted]	[redacted]
Rom. N. Am. Index	[redacted]	31829
Rom. N. Am. Bonds	39538	39719
Rom. N. Am. S. Term	[redacted]	97847
Rom. Japan Index	1094	1096
Rom. Japanese B.	2950	2950
Rom. Jap. Sh. Term	6757	[redacted]
Rom. It. Eq. Index	[redacted]	24108
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Rom. Ecu B. (Ecu)	[redacted]	[redacted]
Eurorat Fund B.	48.77	48.77
S.Paolo Obbl. Ecu	197.57	197.57
S.Paolo Mede Ecu	240.42	240.42
S.Paolo Azioni Ecu	297.94	297.94
S.Paolo Azioni FF	1071.36	1071.36
S.Paolo Obl. Fr. FF	1182.16	1182.14
S.Paolo Obl. Italia FS	13180	13180
S.Paolo Act. Al. DM	891.97	891.97
S.Paolo Obl. It. Lit	159075	159079
S.Paolo Act. It. Lit	378396	378205
Saler's Fixed Inc Ecu	17.11	17.11
Saler's Equity Ecu	21.58	21.58
Saler's It. Eq. Lit.	22470	22470
Saler's L. F. I. Lit.	11815	11815
Saler's R. P. Lit.	12733	12733
Saler's Sh. T. Lit.	11452	11452
Saler's Eu. It. Lit.	19475	19475
Globersel Bond	187.80	187.80
Globersel Equity	203.28	203.28
Globersel Mix	182.14	182.14
Inter. Sicav Bond Ecu	1164.35	1164.35
Eurorat F. DM (DM)	180.27	180.25
Europe Fund D. ($)	109.06	109.09
[redacted] G.F.Gen. DM	244.45	245.48
Op. G.F.Fix. In. DM	[redacted]	264.59
Prime L. Gar. F. Ecu	258	257
Interfund Lire Ecu	[redacted]	5966
Int. Swiss Franc Ecu	9421	9409
[redacted]	10583	10584
[redacted]	9875	9874
Int. Bond Mark Ecu	10124	10123
Int. Bond Dollar Ecu	11119	11105
Int. Bond Yen Ecu	[redacted]	[redacted]
Int. It. Equities Ecu	[redacted]	18134
Int. British Eq. Ecu	13156	[redacted]
Int. Blue Chips Ecu	13140	13117
Int. Small Caps Ecu	12171	[redacted]
Int. Japanese Eq. Ecu	7717	7729
Int. European Eq. Ecu	14324	14387
Int. New E.Mark. Ecu	11642	11689

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Estratto bando di gara

Ente aggiudicatore: Provincia di Alessandria - p.zza della Libertà, 17 - 15100 Alessandria (Italia) - tel. 0131/3041 - Fax 0131/55676.

La Provincia di Alessandria - Italia, intende affidare, mediante procedura ristretta accelerata (licitazione [redacted] privata), con le modalità di cui al D.Lgs. 157/95, il servizio di ristorazione per i dipendenti della Provincia (riferimento CPC 64), tramite fornitura di tickets-mensa del valore facciale di L. 9500 spendibili in locali convenzionati con l'emittente, secondo modalità specificate nel Capitolato d'oneri.

La durata del contratto è di 30 mesi, [redacted] decorrere dal 1 luglio 1998 e scadenza 31 dicembre 2000.

Il numero dei tickets-mensa da distribuire nel periodo di riferimento è di circa 168.000, per un importo complessivo dell'appalto di circa L. 1.596.000.000 (iva esclusa).

Le Imprese interessate a ricevere l'invito alla gara ed in possesso dei requisiti debbono far pervenire la domanda di partecipazione, entro il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 27 aprile 1998.

Il bando integrale di gara è stato inviato il 07/04/1998 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE [redacted] lo ha ricevuto in pari data, ed è affisso agli Albi Pretori del Comune e della Provincia di Alessandria.

Copia del bando [redacted] disponibile presso l'Ufficio Relazioni [redacted] il Pubblico (tel. e fax 167/239842) e presso il Servizio Procedure Appalti (tel. 0131/304253-304350).

Alessandria, li 7 aprile 1998

IL DIRIGENTE [redacted]AVVOCATURA PROVINCIALE
avv. Alberto Valle

COMUNE DI MILANO

Settore [redacted] Lavori Pubblici

Estratto dell'avviso pubblico per la costituzione di un elenco di professionisti qualificati per l'affidamento di incarichi di progettazione, direzione lavori e di coordinatori per la sic[redacted] nei cantieri.

Si rende noto che l'Amministrazione Comunale di Milano intende costituire un Elenco di professionisti esterni abilitati per l'eventuale affidamento degli incarichi di progettazione, direzione lavori e degli incarichi di coordinatore per la progettazione e l'esecuzione dei lavori ai sensi del D. Lgs. n. 494/96, il cui importo stimato sia inferiore a 200.000 ECU.

Sarà istituito un elenco per ognuno dei tre tipi di incarico sopracitati.

Gli elenchi per gli incarichi di progettazione e direzione lavori si articoleranno in 3 sottoelenchi relativi alle seguenti fasce di importo:

1 fascia: incarichi di importo presunto inferiore o uguale a 20.000 ECU;
2 fascia: incarichi di importo presunto superiore a 20.000 ECU e fino a 100.000 ECU;
3 fascia: incarichi di importo presunto superiore a 100.000 ECU e inferiore a 200.000 ECU;

Ciascun sottoelenco sarà suddiviso per categorie progettuali nell'ambito delle quali verranno iscritti i soggetti che [redacted] fatto richiesta, [redacted] specifica professionalità dichiarata. In particolare, le categorie progettuali sono le seguenti:

1 - Edifici Civili
2 - Edifici Industriali
3 - Edifici Monumentali
4 - Ristrutturazione e restauro edifici
5 - Opere in C.A. e strutture in genere
6 - Impianti
6.1 - Termici e di condizionamento
6.2 - Idrosanitari cucine e lavanderie
6.3 - Elettrici
6.4 - Basse tensioni
6.5 - Elevatori
6.6 - Sicurezza e antincendio
7 - Opere stradali e ferroviarie
8 - Lavori idraulici
8.1 - Acquedotti e impianti di sollevamento e potabilizzazione
8.2 - Fognature, corsi d'acqua, impianti di depurazione
8.3 - Difesa e sistemazione idraulica
9 - [redacted]
9.1 - Lavori di sistemazione agraria e forestale
9.2 - Verde pubblico e attrezzato
9.3 - Impianti di irrigazione
10 - Arredo urbano
11 - Indagini geologiche e geognostiche

I soggetti interessati, liberi professionisti singoli o associati e le società di ingegneria, dovranno presentare richiesta di iscrizione completa di curriculum professionale, compilando esclusivamente le schede standard da ritirare presso il Settore controllo tecnico economico appalti, via Pirelli 39 - 13° piano - Ufficio incarichi esterni dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì - tel. 62.08.61.44.

La richieste di iscrizione dovranno pervenire entro e non o[redacted] le ore [redacted] del giorno 15/5/98 ed essere spedite o consegnate al "Protocollo Generale del Comune di Milano, via Celestino IV, n. 6, cap. 20123 Milano", con la seguente ulteriore dicitura: "da inoltrare al settore C.T.E. - ufficio incarichi esterni -, via Pirelli 39". Tutte le informazioni relative al presente avviso potranno essere richieste al settore C.T.E del Comune di Milano, ufficio incarichi esterni n. 02/62.08.61.44. Responsabile del procedimento relativo al presente avviso è l'arch. Amedeo Zaccaria.

L'avviso integrale relativo al presente estratto è pubblicato sul B.U.R.L. del 15/4/98, all'albo Pretorio del Comune di Milano dal 15/4/98 al 15/5/98.

IL DIRETTORE DI SETTORE **dr. Domenicantonio Cicchiello**

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di bando di gara

Affidamento dei lavori per la redazione della "Proposta di piano d'azione per la sostenibilità ambientale della provincia di Torino".

Durata dell'incarico: mesi sei.

Importo a base [redacted] gara [redacted] 140.000.000. La gara si svolgerà mediante l'espletamento di procedura pubblica, con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,30 del giorno 18/5/1998. Il bando di gara integrale può essere ritirato presso lo "Sportello Ambiente" del Dipartimento ambiente della Provincia di Torino, via Morosini n. 19, Torino - tel. 011 57.56-29.26) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12 oppure può essere scaricato via Internet dall'indirizzo: www.provincia.torino.it

Torino, li 2 aprile 1998

IL SEGRETARIO GENERALE
prof. dott. D. De Petris

IL PRESIDENTE
prof. M. Bresso

Leggerezza e Tecnologia

ULTRALIGHT try ®

TRY RIM.
Indeformabile,
protetto da due brevetti internazionali.
Un unico filo in acciaio senza saldature.
Semplicemente ultraleggero.

[redacted]

Avviso di rettifica

Lavori [redacted] costruzione di n. 74 alloggi nel Comune di Reggio Calabria, loc. Arghillà - Comparto 5 - Importo base d'asta L. 5.139.811.000.

Si comunica che la data di ricezione delle domande di partecipazione alla gara di appalto dei lavori sopra indicati è fissata alle ore [redacted]3 del giorno 30/4/1998 e non del giorno 20/4/1998 come erroneamente pubblicato sulla G.U. della Repubblica n. 69 del 24/3/1998, sul B.U.R. [redacted] Regione Calabria e all'Albo Pretorio del Comune di Reggio Calabria.

Analoga comunicazione di rettifica è già stata trasmessa alla G.U. della Repubblica Italiana, al B.U.R. [redacted] Regione Calabria ed al Comune di Reggio Calabria.

Reggio Calabria, 8/4/1998

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Paolo Alampi

NOTIZIE dalle AZIENDE

Aqua8 [redacted] Eberhard [redacted] Co.

Eberhard & Co. ha presentato, in occasione del Salone Internazionale dell'Orologeria di [redacted] 1997, il modello 8 Giorni, un orologio [redacted] linee classiche, con un movimento a carica manuale molto particolare.

... Eberhard & Co. ora presenta una versione sportiva: Aqua8, dedicata agli estimatori di movimenti «complicati» che non vogliono però rinunciare alla praticità di un orologio veramente sportivo. Aqua8, così come il modello 8 giorni, viene caricato una sola volta ogni 8 giorni. Sul quadrante si trova un indicatore (dispositivo di funzionamento brevettato), la cui [redacted] visualizza l'autonomia [redacted] marcia in giorni.

Dalle generose dimensioni (39,40 mm), come vuole l'ultima tendenza dell'orologeria, Aqua8 è proposto nella versione in acciaio con quadrante bianco o blu. Il fondo è serrato da 6 viti, il vetro zaffiro, l'impermeabilità fino a 3 atm.

Aqua8 di Eberhard & Co.: tecnica, passione e tradizione coniugate al tempo della sportività.

Per informazioni: Eberhard Italia Spa - Corso Italia 15 - 20122 Milano - tel. (02) [redacted] - [redacted]umero verde 24 ore su 24: 167-23.83.87.

Il Teatro Stabile di Torino sceglie Microsoft ed il gruppo Bellucci per la sua [redacted] geografica

Realtà complesse come il Teatro Stabile di Torino richiedono strutture informative ugualmente complesse, ma di facile approccio per chi ha il compito di gestirle.

Il Teatro Stabile è oggi una realtà articolata sul territorio - Sede in piazza San Carlo, Servizi Tecnici in via Belfiore, Scuola di teatro in corso M[redacted], Teatro di Torino - che richiede un sistema di LAN robusto ma duttile.

Con il contributo del Gruppo Bellucci è terminata in questi giorni la realizzazione di una rete Microsoft Windows NT, interconnessa geograficamente attraverso la rete pubblica ISDN. Il progetto prosegue con Microsoft Backoffice per la realizzazione con MS Exchange della rete postale interna con MS System Management Server per il governo dell'intero sistema.

Si afferma dunque un nuovo modo di fare teatro in cui la storia e la tradizione culturale si sposano benissimo con la tecnologia e l'efficienza.

Azienda Acque Metropolitane Torino S.p.A.

ESTRATTO [redacted] BANDI DI GARA

Sono indette le seguenti gare ad Asta Pubblica:

1) **Sostituzione di tratte di condotta e piccoli ampliamenti della [redacted] di distribuzione a seguito delle richieste dell'utenza. Posa di condotte di ghisa sferoidale nei diametri compresi tra 80 e 200 mm. ed opere accessorie. Richiesta iscrizione A.N.C. categoria 10a).**
Importo presunto di L. 600.000.000.

2) **Progetto per l'integrazione invernale dell'approvvigionamento idrico del Pian della Mussa in comune di Balme, 2° stralcio esecutivo. Sublotto n. 4. Costruzione di centrale idroelettrica in Balme. Esecu[redacted] opere murarie per la ristrutturazione del serbatoio n. 2. Richiesta iscrizioni A.N.C. categoria 2) prevalente e categoria 4).**
Importo presunto di L. 1.290.000.000.

Gli avvisi di gara integrali potranno essere ritirati presso la Sede dell'Azienda dall[redacted] 8.00 alle 16.15, sabato e festivi esclusi, in Corso XI Febbraio, 14 - Torino (tel. 011/4645.200).

Le offerte dovranno pervenire entro [redacted] ore 12.00 del giorno 7 maggio 1998.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Carlo Reveri

L'AMMINISTRATORE [redacted]LEGATO
Ing. Paolo Romano

LUNEDÌ **tutto**soldi
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
GIOVEDÌ **tutto**libri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

PK
Per la pubblicità su LA [redacted]
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 666.52.11

CAMERON DIAZ IN «SPECCHIO»

Cameron Diaz, è nata una stella. Per la bionda ex modella, in questi giorni al cinema con *Una vita esagerata*, è il momento della consacrazione. Oltre che bella, è dimostra un'ottima interprete. Sabato su *Specchio*.

IL KAMMERKONZERT DI SINOPOLI

Prima esecuzione italiana questa sera a Napoli al Teatro delle Palme e domani a Roma all'Olimpico per *Kammerkonzert* di Giuseppe Sinopoli. Il lavoro, che risale al 1977, verrà diretto dall'autore.

Un classico della scienza politica: tornano i battaglieri scritti di Hamilton, Madison e Jay per la Costituzione degli Usa

IL FEDERALISTA
la forza della democrazia

Un libro che non piacerebbe alla Lega: il suo «governo della ragione» è l'opposto della regressione etno-nazionalistica del separatismo

RALF Dahrendorf, alla domanda di quali libri porterebbe con sé nel millennio, ha citato *Il Federalista* di Hamilton, Madison e Jay. Pur aggiungendo che quella scelta poteva sembrare un «pregiudizio anglosassone». In effetti difficilmente uno studioso veteroeuropeo metterebbe al primo posto della sua lista questa opera straordinaria ma «troppo americana», scritta più di duecento anni fa.

George Washington presta giuramento al Federal Hall di New York. In basso a destra Alexander Hamilton

Tesi che ora qualcuno propone come guida agli «Stati Uniti d'Europa» Ma la nostra situazione non è quella americana

Il Federalista è una raccolta di scritti di battaglia politica a difesa della nuova Costituzione federale degli Stati Uniti (presentata e approvata a Filadelfia nel 1787). E' una raccolta che nel frattempo è diventata un classico della scienza politica.

La ripresa oggi in Europa del dibattito sul federalismo a doppio livello - tra gli Stati e all'interno dei singoli Stati - ne nuova attualità e questo lavoro. Ora Il Mulino ripropone la traduzione italiana del *Federalista*, preceduta da ben due introduzioni (rispettivamente di Lucio Levi e di Mario D'Addio e Guglielmo Negri) e seguita da appendice che comprende tra l'altro la Costituzione degli Stati Uniti. Ci sono così le premesse per una riflessione e un confronto rimasti relativamente marginali nel nostro Paese.

Un sistema di valori

Diciamo subito che questo libro non troverà posto nella biblioteca del leghismo perché è quanto di più antisecessionista si possa immaginare: per impianto concettuale, per sistema di valori proposto, per stile. Ma credo che metterebbe in difficoltà anche un certo nostrano federalismo ruspante che non va oltre l'eccitazione dei diritti locali, alcuna visione politica e istituzionale d'insieme. Questo federalismo assomiglia molto a quell'anarchia e a quella dispersione di energie e di pretesi degli *States* americani, appena emancipati dalla loro condizione coloniale e riottosi a ogni costruzione istituzionale, contro i quali è stato scritto *Il Federalista*. Il suo obiettivo infatti era quello di fornire un rigoroso, vincolante anche se elastico quadro istituzionale comune.

Prodotto ultimo e maturo della riflessione settecentesca sulla democrazia, ma insieme superamento, *Il Federalista* appartiene alla più alta tradizione del razionalismo politico. Il «governo della ragione» è l'opposto della regressione etno-nazionalistica del separatismo ma anche del rivendicazionismo dei diritti regionali che non si alcuna reaponsabilità rispetto alla comunità nazionale.

Il federalismo autentico invece è insieme di principi e istituti per insieme nel modo più efficiente e più rispettoso degli interessi e delle reciproche libertà. E' il modo per ritrovarsi come grande nazione, per realizzare una democrazia repubblicana forte all'esterno e all'interno. Questo volevano gli autori *Federalista*.

Giustamente i commentatori di oggi si soffermano soprattutto sulle pagine celebri che riguardano il bilanciamento dei grandi poteri: il legislativo (la doppia rappresentanza del Congresso dei deputati e del Senato degli Stati), l'esecutivo (concentrato nelle mani del Presidente) e il giudiziario, cui assegnato un potere di controllo notevolissimo. L'affidamento giudizio di costituzionalità delle leggi ordinarie alla Corte suprema rappresenta storicamente grande innovazione, che ha fatto parlare di «governo dei giudici» (in senso ovviamente diverso da quello usato oggi nella pubblicistica italiana). Alla giustizia costituzionale è affidato il compito di salvaguardare attivamente i principi fondamentali del nuovo ordine politico dall'uso e dall'abuso che potrebbe farne la legislazione ordinaria. La Corte federale americana ha notoriamente esercitato con molte determinazione questo compito.

bene ricordare che la filosofia che ispira *Il Federalista* è quella del rafforzamento delle competenze dell'esecutivo a tutti i livelli, rispetto alla rappresentanza. Il pericolo che incombeva sulla giovane Repubblica americana quello che oggi chiameremmo l'assemblearismo. «In tutte le assemblee pletoriche, qualunque sia il loro spirito informatore, la passione non può non strappare lo scettro alla ragione. Anche se ciascun cittadino ateniese fosse stato un Socrate, ogni assemblea ateniese avrebbe sempre avuto le caratteristiche di una folla caotica».

Il principio costituzionale federale coincide con la creazione di un ordine politico tramite istituzioni repubblicane, che impediscono ai partiti, alle fazioni o alla maggioranza faziosa di subordinare l'interesse pubblico a fini particolari. Questo principio è tanto più efficace in quanto presuppone che i criteri generali dell'eguaglianza, della sovranità popolare, della partecipazione dei cittadini siano già stati acquisiti. La Repubblica americana ha già compiuto quel salto di qualità democratica che gli Stati europei faranno faticosamente nei due secoli successivi. Il problema non è più la riaffermazione dei diritti dei cittadini bensì il loro governo. Il pericolo maggiore per la democrazia non è la restaurazione del vecchio ordine assolutista, ma la nuova «tirannia della maggioranza».

Insuperabili differenze

Il progetto del *Federalista* si è realizzato solo parzialmente negli Stati Uniti d'America. Lo sono e lo dicono i commentatori più seri, anche quelli che si chiedono se quel progetto non possa diventare un modello per altri disegni federali. Ad esempio per l'imminente costruzione dell'Europa politica, che parte da presupposti storici, culturali e istituzionali assolutamente non confrontabili con quelli delle tredici colonie americane. Non manca chi propone *Il Federalista* come guida agli «Stati Uniti d'Europa».

Ritengo che occorra grande cautela in questa operazione, sia dal punto di vista dell'analisi storica sia da quello della politica pratica. Possiamo imparare dall'esperienza federale americana - anche dal suo apparato istituzionale - se non perdiamo di vista le insuperabili differenze presenti in Europa, in forza della sua storia (piaccia o no). Francia, Germania o Italia non sono omologhi alla Virginia, al Massachusetts o allo Stato di New York del 1787. Gli *States* che il federalismo americano ha saputo riorganizzare erano ben diversa dagli Stati-nazione europei, sia pure in declino, della nostra fine secolo.

Quest'osservazione è banale ma sfugge spesso ai promotori di un federalismo europeo ricalcato su una idealizzazione di quello americano. Ne è spia l'uso del concetto di «popolo». I federalisti americani potevano parlare senza problemi di «popolo» in linea con la dottrina democratica classica. Potevano innestare il nuovo sistema dei diritti universalistici («il popolo federale») su una omogeneità socio-culturale originaria del «popolo americano». La preesistenza di un «popolo americano» - addirittura di una «nazione americana», come insieme di dati culturali, linguistici, etico-religiosi - è un dettaglio che molti commentatori federalisti di oggi trascurano. E' invece un aspetto decisivo di fronte al fatto che non esiste un «popolo europeo» in analogia a quello americano. Questa semplice constatazione suggerisce che il progetto federale europeo deve percorrere strade diverse.

Per certi federalisti di oggi è anche imbarazzante l'evidenza che gli autori del *Federalista*, tramite la Costituzione federale, volevano creare una grande, potente nazione americana per tenere a bada i propri nemici. E' un atteggiamento che fa fatica a quadrare con un disegno tutto ideale di federalismo planetario. Anche qui la strada verso un augurabile «governo mondiale» dovrà percorrere itinerari diversi da quelli estrapolati in modo unilaterale dal *Federalista*.

Solo tenendo presente l'intero quadro critico dell'esperienza americana possiamo apprezzare la straordinaria intelligenza degli scritti di Hamilton e Madison e imparare dalla costruzione istituzionale che ci hanno contribuito a creare e a far funzionare.

Gian Enrico Rusconi

CONTRO LE FAZIONI

L'esperimento di una grande repubblica capace di resistere a tirannide e anarchia

E' impossibile leggere delle piccole Repubbliche di Grecia e d'Italia provare sentimenti d'orrore e di disgusto per le agitazioni di cui erano continua preda, e per il rapido succedersi di rivoluzioni che le mantenevano in uno stato di perpetua incertezza tra gli stadi estremi della tirannide e dell'anarchia».

Tutte le volte che ho commentato ai miei studenti di Princeton questo passo fondamentale del *Federalista* di Alexander Hamilton, James Madison e John Jay, ho provato il desiderio di ribattere che gli illustri padri fondatori della democrazia americana erano un po' ingiusti nei confronti delle «piccole Repubbliche d'Italia», le quali avevano ordinamenti istituzionali raffinati e, Venezia in testa, erano tutt'altro che instabili e sediziose.

Mi però sempre trattenuto, per non apparire nazionalista, ma soprattutto perché ho sempre pensato che il passo che ho citato permette capire quale fosse il progetto teorico e politico dei federalisti, e che questo, più che sull'esattezza del riferimento storico alle Repubbliche della Grecia e d'Italia, bisognava fermare l'attenzione.

I tre autori degli articoli che uscirono su vari giornali di New York dall'ottobre del 1787 all'agosto del 1788 volevano dimostrare, contro l'opinione di chi sosteneva che un governo repubblicano possibile solo in piccoli Stati, che era invece possibile, e necessario, costruire un governo repubblicano in un grande Paese che tale governo doveva avere una struttura federale.

Il loro progetto, come osservano nella prefazione Mario D'Addio e Guglielmo Negri, era quello di «dar vita a un grande Stato, informato ai principi repubblicani, capace esprimere forza tale da garantire l'unità e l'indipendenza della nazione americana, la libertà così degli individui come del popolo, così delle comunità come dei singoli Stati, le cui dimensioni territoriali sembravano vanificare qualsiasi tentativo di comporre in armonica unità interessi e realtà economico-sociali così diversi e contrastanti» (p. 129).

Per i federalisti il grande esperimento di istituire in America una Repubblica capace di resistere agli opposti mali della tirannide e dell'anarchia poteva riuscire solo se la nuova costruzione politica fosse stata in grado di trovare un valido rimedio alla peste delle fazioni ovvero al formarsi gruppi di cittadini, siano essi maggioranza e minoranza, «che siano uniti e spinti da un medesimo e comune impulso di passione o di interesse in contrasto con i diritti degli altri cittadini o con gli interessi permanenti e complessi della comunità» (p. 190).

Per capire bene l'importanza del problema bisogna presente che i fautori della monarchia e dei governi autoritari avevano sempre indicato nelle fazioni il vizio congenito dei governi liberi. Il merito dei federalisti fu quello di indicare una nuova soluzione al problema delle fazioni. Anziché pensare di rimuovere le delle fazioni e soffocando la libertà, e pensando di uniformare e un'unica volontà le diverse passioni e i diversi interessi dei cittadini, essi proposero di controllarne gli effetti. Non era un'idea interamente nuova, ma va riconosciuto ai politici americani il merito di averla proposta e motivata una chiarezza superiore a quella dei loro predecessori europei.

Si possono controllare gli effetti delle fazioni, questo l'argomento dei federalisti, per mezzo del governo rappresentativo e per della grande territoriale dello Stato. Se il potere legislativo viene affidato a un piccolo numero di rappresentanti eletti dai cittadini, è più probabile che coloro che vengono scelti sappiano individuare, grazie alla loro saggezza e al loro patriottismo, il bene pubblico meglio di quanto non farebbero i cittadini, se a questi venisse data la possibilità di partecipare direttamente al processo legislativo. La grande estensione territoriale della confederazione, inoltre, impedisce che i mali effetti di una potente fazione in un singolo Stato abbiano conseguenze devastanti su tutta la confederazione.

Le pagine del *Federalista* non vanno dunque lette come l'opera che propone il principio «americano» bensì libera autoregolazione delle forze sociali e degli interessi in contrasto l'idea «francese» di imporre la virtù in una società corrotta, come hanno pensato alcuni, ma come un'elaborazione importante del pensiero politico repubblicano scritta, come spiegano gli autori, per lieti e orgogliosi di repubblicani» (p. 197).

Maurizio Viroli

DOMANI CON LA STAMPA
L'Italia dai Comuni al Risorgimento
tuttolibri
- *Nascita e storia di Nazione. Giuseppe Galasso racconta la sua «grande opera»*
- *Si chiamava «Orazio» il Titanic italiano*
- *«Uomini e amori», il postumo romanzo-diario di Guido Morselli*
- *Barbablù, orco dal Medioevo ai nostri giorni*
- *Come la New Age distorce il pensiero di Jung*
- *Anche i matematici sanno ridere: tra aneddoti e paradossi*
- *L'Olimpo di Ovidio e le vite degli antichi*

L'edizione italiana di «Selezione dal Reader's Digest» festeggia il compleanno con una nuova grafica

Mezzo secolo d'ottimismo

Sogno americano, una formula vincente

Un'istituzione del giornalismo: 350 mila copie con l'ambizione di far leggere «cio che è utile»

COMINCIO' come nei film di Frank Capra, con il fondatore [illegible] *Selezione* (De Witt Wallace) a sfogliare nel 1918 riviste americane, convalescente in un ospedale [illegible] Aix-les-Bains: articoli tanto lunghi e incomprensibili da convincerlo a inventare un «condensato» [illegible] servizi scelti, riassunti e «metabolizzati» per il grande pubblico. Wallace propose [illegible] l'idea a tutti i grandi editori (Hearst compreso), che rifiutarono compatti. Allora, come nei film di Capra, si rivolse alla gente [illegible] qualunque [illegible] proprio [illegible] un sogno hollywoodiano in bianco e nero i soldi arrivarono in quantità. L'happy end dura ormai da 76 anni, per l'americana *Selezione dal Reader's Digest*. E da [illegible] esatti per l'edizione italiana, che festeggia il mezzo secolo vestendosi a nuovo: con una fotografia in copertina (il famoso sommario slitta - ampliato - nelle pagine interne) e nuova grafica, realizzata dall'americano Roger Black. Una piccola rivoluzione, per una delle riviste che più hanno inciso nella cultura di massa italiana.

Coca-cola, cinema [illegible] *Selezione*: questo era l'America per l'Italia del dopoguerra, nazione poco più che analfabeta che grazie al mensile americano poté specchiarsi nel suo pesante provincialismo. La versione italiana manteneva rigorosamente l'impronta della casa madre, [illegible] cominciare dalle dimensioni ridotte (formato Topolino», per facilitare la lettura [illegible] viaggiatori e pendolari), dal tono familiare e dai buoni sentimenti (anticomunismo, conformismo sociale e patriottismo esasperato, diranno i detrattori). *Selezione* offriva soprattutto dosi massicce di ottimismo, nella nota formula del «sogno americano»: anche l'uomo del metrò deve convincersi che può diventare presidente degli Stati Uniti. Il periodico avviò un sistema [illegible] «mailing» capillare, che ha fatto scuola: raggiunge via posta migliaia di lettori [illegible] potenziali abbonati.

La dosatissima miscela di articoli e rubriche comprendeva anche un'invenzione assoluta: la sintesi [illegible] romanzi famosi, genere visto con grande fastidio dai puristi ma che ebbe il merito di avvicinare alla lettura un pubblico senza alcuna preparazione letteraria, famiglie che probabilmente non avrebbero mai accostato temi tanto ampi. Persone che avrebbero ben potuto dire: «Volevo regalarti un libro, ma ho visto che ne hai già uno», come recita [illegible] battuta simile alle tante che compaiono a piè di pagina del mensile. La necessità di una scrittura più stringata (ancora sentita nel giornalismo di oggi) aveva d'altra parte già convinto personaggi [illegible] Cronin: «Grande è stata la mia meraviglia - disse - quando ho letto il condensato e mi sono accorto che potevo dire in 12 pagine quello che ho detto in quaranta».

Sandra Artom, figlia [illegible] Guido (lo storico fu prima direttore [illegible] poi, fino alla metà degli Anni 70, direttore editoriale di *Selezione*), racconta il grande amore del padre per la divulgazione: «Fu lui [illegible] volere grandi opere come il *Vocabolario illustrato della lingua italiana* di Devoto Oli (prima edizione nel 1967, con numerose ristampe) o *Il tesoro della poesia [illegible] della prosa italiana*, cofanetto in sei volumi pubblicato nel 1964 a cura di Piero Gallardo, docente della Bocconi. Libri di base per portare [illegible] lettore a opere più importanti, alla cultura "alta". Vennero condensati anche molti autori italiani, per "europeizzare" l'impronta americana della rivista».

Pegaso, [illegible] cavallo alato simbolo [illegible] *Selezione*, sotto la guida [illegible] direttori [illegible] Ludina Barzini [illegible] Mariano Benni, è volato così oltre il milione di copie, all'inizio degli Anni Ottanta: un colosso da 48 edizioni in 19 lingue, letto ogni mese da oltre 100 milioni di persone. Le attuali [illegible] mila copie dell'edizione italiana denunciano una flessione: figlia, tra l'altro, del grande consumo televisivo e dei giornali «omnibus»: «Mio padre - spiega Masolino d'Amico - sospettava di tutto quello che era americano, ma io qualche volta la leggevo, [illegible] aveva il fascino un po' perverso, il senso del proibito che può provare un ragazzino davanti a tutti i programmi tv. E' stata una rivista importante, molto ben fatta, il più grosso sforzo culturale di [illegible] piccola borghesia che non comprava giornali, ma ascoltava la radio e leggeva solo la *Settimana enigmistica*».

Un «Piano Marshall della cultura»? L'anglista Claudio Gorlier [illegible] lo crede affatto: «E' vero, *Selezione* ha inventato la formula tipicamente americana dello scegliere le cose "utili", le cose "che è bene si sappiano". Ma [illegible] molto pragmatismo ci ha anche detto, al contrario dello specialismo europeo, che la cultura è fatta di molte cose, da molti aspetti della realtà, dalla cucina al giardinaggio. E' cultura, diceva Pound, anche la ricetta della maionese».

«Il rilancio - spiega il direttore Claudio Pina - è affidato a immagini più numerose e ad argomenti per i lettori giovani, assai numerosi. A loro è dedicata la rubrica "Rifletti e ridi": centinaia di studenti, dei quali pubblichiamo foto [illegible] dati, ci inviano le battute più divertenti degli autori italiani che leggono, e noi le mettiamo al fondo delle pagine».

Oggi *Selezione* parla molto di scuola (un articolo bilingue è dedicato a chi impara l'inglese), di ambiente, di diritti civili. «Di un modo di vivere - conclude Pina - che esalti le possibilità del singolo, perché ognuno, in potenza, [illegible] un piccolo-grande eroe: [illegible] rubrica raccoglie le notizie di cronaca che lo dimostrano». Temi su cui oggi sognano un po' tutti, non solo in americano.

Carlo [illegible]

Una copertina dell'edizione italiana di «Selezione».
Sopra, l'arrivo del mensile nel 1948.

Il romanziere Archibald Cronin

COSI' HA SEDOTTO L'UOMO MEDIO

NON mediocre, medio. Il lettore di *Selezione* apparirà anzi un giorno agli occhi di adeguati ricercatori come la massima approssimazione a quel concetto di «uomo medio» che non è certo [illegible] utopistico [illegible] buon cristiano, del «galantuomo» rinascimentale, del *citoyen* rivoluzionario, dell'uomo sovietico. L'idea di partenza (1922) sarà anche stata molto americana ma la [illegible] sensazionale diffusione in ogni parte del mondo dimostra che c'era davvero [illegible] pubblico pronto per quel messaggio di ottimismo, moderazione, informazione, pacata familiarità. Mai un urlo, mai uno scandalo, una polemica, mai uno scoop, il contrario esatto di ciò che [illegible] suppone faccia vendere i giornali. I temi più allarmanti e angosciosi temperati da sorridenti commentatori: state tranquilli, una soluzione c'è sempre, un modo si troverà, ce la caveremo. L'attualità, grande nemica del quieto vivere, respinta in una nebbiolina rosata, sfebbrata. E quelle migliaia di notiziole curiose, diversissime eppure identiche negli anni, la vecchina che [illegible] ad allevare sette foche nella vasca da bagno, l'orfanello che si nutre da [illegible] anno di trifoglio e sta benissimo. Per alleggerire il tono, le barzellette in mirabile equilibrio fra le tenaglie del grossolano da una parte, e dall'altra dello snobismo sofisticato e tagliente. Non fanno ridere, ma sono a modo loro capolavori. Cultura? Quanto basta ragionevolmente all'uomo medio, l'ultimo best-seller, un pittore, un direttore d'orchestra, una scoperta archeologica, sparse [illegible] filosofiche. Questa rappresentazione così pervicacemente positiva del mondo ha finito per sbaragliare i vari e tremendi estremismi del secolo, quando si tirano le somme. O per meglio dire, li ha piano piano «digeriti», se stiamo al titolo originale «Reader's Digest». Il bolo ha vinto su tutto. L'editore e i collaboratori di tale fantastica impresa non hanno uguali nella Storia, non gli Enciclopedisti, non Napoleone [illegible] i suoi marescialli, non Hitler e le sue SS. Ma [illegible] erigerà mai a questi uomini dei gruppi marmorei, non sarebbe nello stile della rivista. E d'altra parte nessuno [illegible] potrà mai abbatterli.

Carlo Fruttero
Franco [illegible]

FATTI [illegible]

I progetti di Leonardo per [illegible]

VINCI. Nel [illegible] Leonardo da Vinci, nel codice [illegible] Madrid, elaborò due procedimenti per recuperare relitti sommersi. Un tema tornato di attualità grazie al successo del film *Titanic* e dopo che Walter Veltroni ha annunciato [illegible] voler dar vita a una campagna per il recupero di opere d'arte dal fondo del mare. A ricordarlo, in [illegible] nota, è il direttore del [illegible] ideale di Vinci, Alessandro Vezzosi, che stamattina, anniversario della nascita di Leonardo, invierà [illegible] studio su questo tema attraverso Internet. (AdnKronos)

Le [illegible] «Ricordiamo i 700 [illegible] del Milione»

ROMA. «Dobbiamo rendere omaggio al settecentesimo anniversario del *Milione*, perché è stato [illegible] il libro che più d'ogni altro ha alimentato, fino ai nostri giorni, l'immaginario degli europei». Il celebre storico francese Jacques Le Goff, uno dei maggiori conoscitori del Medioevo, invita a non trascurare la ricorrenza che cade quest'anno [illegible] una sorta di appello che appare sul nuovo numero [illegible] della rivista *Storia* [illegible] *dossier* di cui è condirettore. (AdnKronos)

Rinasce l'opera perduta [illegible] Luigi [illegible]

V[illegible] Un incontro di studi [illegible] un seminario di ricerca si apre oggi alla Fondazione Cini di Venezia e proseguirà sino [illegible] sabato, per presentare la nuova edizione di *A floresta è jovcem* [illegible] *cheja de vida*, un'opera di Luigi Nono del 1966 perduta [illegible] che si riteneva [illegible] ricostruibile. Il testo [illegible] stato ripristinato andando alla ricerca delle fonti preparatorie, di nastri delle prove e delle poche esecuzioni dirette dal musicista, [illegible] di un documentario della prova generale.

I [illegible] del 1[illegible] Aprile

ROMA. Una tavola rotonda sul 18 Aprile [illegible] stata organizzata dall'I[illegible] Luigi Sturzo. Si parte con tre «testimoni eccellenti»: un protagonista, Paolo Emilio Taviani, un giurista, Leopoldo Elia, e uno storico, Gabriele De Rosa, daranno [illegible] il loro contributo intervistati da Pier Luigi Ballini. Fra gli altri interventi: Agostino Giovagnoli, Silvio Lanaro, Giovanni Sabatucci.

[illegible] AL GIORNALE

Totò, un albo di «reduci». Redditometro anche per le prostitute

Militari a Cuneo
[illegible]

Mi ha prodotto una indicibile commozione la notizia apparsa sulla *Stampa* di venerdì 20 marzo circa la nascita [illegible] un «Albo» di chi ha fatto il militare a Cuneo, per onorare (in occasione [illegible] dell'ottavo centenario di fondazione della Città) la memoria del compianto principe Antonio de Curtis (in arte Totò), che più volte, durante le sublimi interpretazioni [illegible] suoi circa cento film, ci ha deliziati con le celeberrime battute: «Sono un uomo di mondo. Ho fatto il militare [illegible] Cuneo».

Ritenendomi [illegible] appassionato fan di Totò ed avendo fatto il militare [illegible] Cuneo per tutto il periodo di «ferma» (gennaio-dicembre 1948) ho immediatamente aderito al sodalizio con grande entusiasmo.

Pertanto, nel plaudire la lodevole iniziativa di Gigi Riva e del giornalista Piero Dadone di Cuneo, che, come risulta dalle ultime notizie apparse su *La Stampa* del [illegible] aprile, sta avendo buon seguito, sento [illegible] desiderio [illegible] formulare un vivo appello a tutti coloro che si trovino nelle predette condizioni [illegible] inviare la propria adesione (0171 66277) all'Albo, che, per le dichiarate finalità, merita incoraggiamenti sotto ogni aspetto, non escluso quello storico-culturale.

Infine, non [illegible] improbabile che (da [illegible] nasce cosa) nell'ambito del simpatico sodalizio si possa avere [illegible] piacere di incontrare «vecchi» commilitoni.

Alfonso Pelosi, Saluzzo (Cn)

[illegible] di corruzione [illegible] [illegible] bla

Capisco che un giornale debba seguire i fatti e le (troppe) chiacchiere della giornata, ma sono dell'idea che abbia anche l'obbligo d'interessarsi [illegible] argomenti di fondo e di responsabilità [illegible] più lungo termine.

Il tema della giustizia interessa tutti gli italiani onesti per sapere se devono [illegible] mantenersi tali, se sono più tutelati i cittadini che rispettano le leggi [illegible] i [illegible] scalzoni. Che importanza possono [illegible] le opinioni, scontate e prevedibili fino alla nausea, di una decina di rappresentanti di partito? A mio parere - [illegible] credo [illegible] soltanto [illegible] - la domanda alla quale si cerca oggi la risposta è: che cosa ha fatto [illegible] concreto il Parlamento per sconfiggere [illegible] ridurre la [illegible] dal giorno in [illegible] ci si è accorti che erano necessarie le mani pulite? Non si vuole il solito bla-bla, [illegible] dati e date, iniziative, interventi pratici, risorse umane, fondi decisi e concessi alla giustizia per fare meglio e presto il [illegible] lavoro nell'interesse di tutti. Certo, parallelamente si potrà vedere se la giustizia ha fatto, con il sostegno messole [illegible] disposizione, la sua parte, se ha fatto di più o di meno di quanto avrebbe potuto fare. E si potrà finalmente dire chi deve fare un passo indietro [illegible] uno avanti. Tutto il resto è perdita di tempo, necessità [illegible] riempire pagine di giornale, «cazzeggio» politico di parte.

Luigi Bertelli, Parma

Trenta milioni
[illegible]

Sulla *Stampa* del 5 aprile leggo che [illegible] prostituta sull'Aurelia ad Albenga può valere 30 milioni al mese. Considerato che i nostri eletti Ministri ignorano tali fatti, non sarebbe opportuno informare almeno il sig. [illegible]n. Visco e la sig. [illegible]. Bindi? Il primo affinché istituisca subito l'apposita commissione per lo studio di un appropriato vulvometro da imporsi entro il 1° giugno. Il secondo affinché disponga subito controlli per esaminare in quali fasce economiche sono da collocare le famiglie di tali ragazze [illegible] se hanno corrisposto il relativo contributo sanitario.

Nell'epoca dell'elettronica c'è da chiedersi se sia democratico leggere che esistono tali industrie minerarie che incassano fior di denaro esente da Irpef, Ilor, tassa [illegible] proprietà, contributi sanitari, Gescal, quota sindacale, qualche associazione.

L. E., Refrancore

[illegible]

A Oreste del Buono; è passato ormai qualche mese dalla morte di mio padre, e, più passa il tempo, più m'accorgo che è stata una perdita che non smette di macerarmi. Era un bell'uomo di settant'anni, fisicamente prestante, alto quasi un metro e novanta e integro in tutte le [illegible] funzioni fisicomentali, senza patologie particolari. Un maledetto 14 agosto, inciampando, cadde malamente e si procurò un ematoma endocranico, subì un'operazione per asportare quella massa di sangue, ma non si riprese più e, dopo poco più di tre mesi morì...

[illegible] Isoardi, Moncalieri

La Sanità non dà spazio ai sentimenti

GENTILE signora, condivido il suo dolore. Non soltanto io lo condivido, ma vorrei essere sinceramente in grado di aiutarla a superare la situazione di cui lei mi parla.

«Tre mesi», lei dice, «Tre mesi drammatici, [illegible] con momenti di sofferenza lancinante».

«Posto in rianimazione, ho dovuto rubare con tutte le mie forze quei pochi minuti messi a disposizione dal "regolamento" per potermi immortalare nella memoria quel viso e quel corpo che, a detta di "loro", [illegible] per perdere, anche se la speranza era tanta».

«In quella inadeguata struttura delle Molinette - continua la sua lettera - non ho trovato l'umana comprensione da parte di chi doveva amministrare quel poco tempo così sfuggente e prezioso, da chiedermi [illegible] fosse giusto dover elemosinare un'esigenza tanto importante quanto sacrosanta. Purtroppo, il personale, i medici, le strutture, la Sanità tutta del nostro Paese non danno alcuno spazio ai sentimentalismi. Non raramente, a richiesta di qualche chiarimento o notizia, ricevevo una stanca quanto laconica risposta...».

E' atroce la sensazione di impotenza che si prova al capezzale di chi si ama. L'impotenza assoluta come una condanna definitiva della nostra capacità a impedire che un fatto orribile si compia. La persona amata dà ancora segni di vita, ancora parisce sfinendosi.

Capisco quello che lei dice, gentile signora: «L'ultima atroce ingiuria l'ho avuta da un'arbitraria quanto ambigua autopsia».

«Da dietro a quella [illegible] di pietà e sofferenza ho perso fiducia e fede nelle persone che mi sono [illegible] accanto e, purtroppo, essendo stato l'ultimo e disperato appiglio, anche in Dio. Grazie per l'attenzione...».

Oreste del Buono

[illegible] di credito [illegible] esterofilia

Mi ha reso alquanto felice ciò che ho letto sulla *Stampa* nella lettera «Carta di credito e biglietti ferroviari»: finalmente [illegible] manifestazione [illegible] sincero patriottismo, in mezzo a tanta [illegible] esterofilia che sempre si riscontra in Italia sotto tanti aspetti!

Se l'egregio signor Dimitri Diano aveva bisogno di denaro per l'acquisto di biglietti ferroviari, nessuno gli vietava di portare valuta [illegible] in Italia ed ivi cambiarla in valuta italiana, op[illegible] [illegible] effettuare il cambio prima di varcare i nostri confini; e [illegible] si permetta mai più di definire arrogantemente «cretino» [illegible] regolamento [illegible] nostre Fs, perché quell'aggettivo, anzi qualche [illegible] di ben peggiore, compete [illegible] [illegible] quegli italiani che continuano [illegible] leccare i piedi allo straniero, specialmente a quelli che ancor oggi strisciano [illegible] piedi dei vincitori di più di mezzo secolo fa, e non soltanto al di là [illegible] Manica e dell'Atlantico.

ing. Giuseppe Scolari
Verona

[illegible] piaceva [illegible] non più

Non [illegible] mai stata vicina alle idee politiche di G. Fini, ma lui mi piaceva: lo credevo intelligente... ora non più, non posso aver stima di chi confonde, volutamente, l'omosessualità con pedofilia!

Sono madre di due ragazzi: nell'affidarli all'insegnante, mi interessa la cultura e la capacità dell'insegnamento di costui, non certo la sua sessualità, se orientata [illegible] soggetti adulti. E [illegible] sono certo gli omosessuali ad [illegible] il triste primato nella pedofilia, bensì gli eterosessuali: insospettabili padri, zii e amici di famiglia!

[illegible] Hölzelova, Rivoli

Visita [illegible] piemontese al [illegible] Egizio

Non basta aprire i musei la [illegible] [illegible] ciò significa solo prolungare [illegible] alcune [illegible] l'inefficienza [illegible] la gestione carente che contraddistingue il normale orario d'apertura. Poche settimane fa avrei voluto visitare il Museo Egizio [illegible] alcuni miei ospiti, che però avevano espresso il desiderio di [illegible] visita guidata; ho telefonato al Museo Egizio, chi mi ha risposto ha tagliato subito corto [illegible] dicendo che se non era per una scolaresca [illegible] c'erano visite guidate. [illegible] insistito garbatamente per sapere se esistessero altre possibilità, per un comune visitatore, di usufruire [illegible] [illegible] visita guidata e lo stesso signore, dopo aver detto di [illegible] ancora un paio di volte, chiude il discorso, visibilmente seccato, dicendo che [illegible] volevo proprio una visita guidata dovevo telefonare alla sovrintendenza.

[illegible] seguito, sfogliando *Torino-Sette*, l'inserto settimanale della *Stampa*, scopro, tra le iniziative culturali della città, una visita guidata in dialetto piemontese al Museo Egizio, avvenuta pochi giorni dopo la mia telefonata. Sarebbe stata una cosa simpatica da offrire ai miei ospiti se lo avessi saputo in tempo.

Antonio Cerullo, Avigliana (To)
cerullo@iaksnet.it

I Savoia, gli ebrei e [illegible] Albertino

Qualche [illegible] fa, profilandosi l'eventualità di un rientro in Patria dei Savoia, un giornalista in cerca di colpi sensazionali chiese a bruciapelo in [illegible] al Principe Vittorio Emanuele [illegible] [illegible] si [illegible] tisse in dovere di chiedere scusa agli ebrei per le leggi razziali firmate da [illegible] nonno. Il Principe, che per televisione è una frana, preso alla sprovvista, dopo un breve silenzio imbarazzato rispose con un secco: «No».

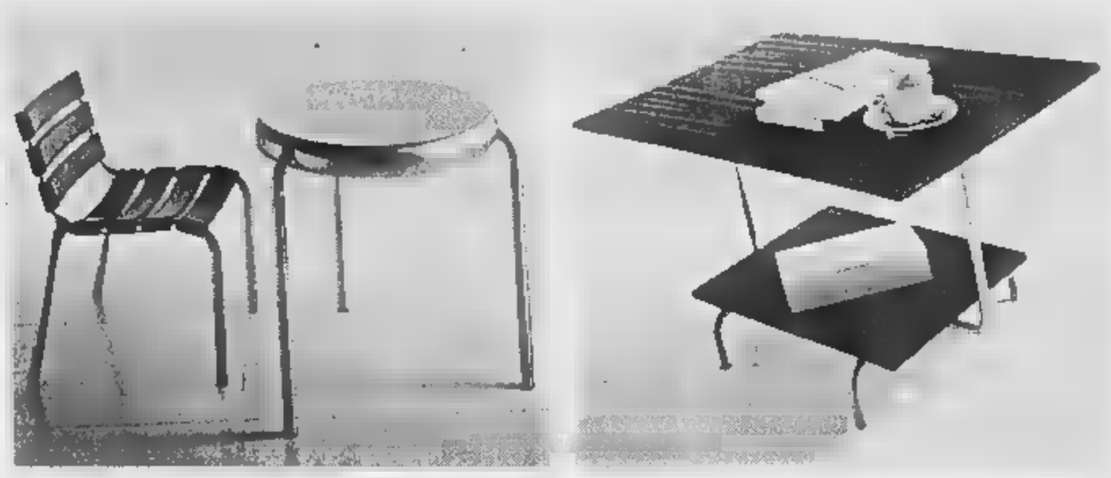
La risposta al giornalista è venuta dalla Comunità ebraica torinese, che con una mostra e un convegno tenutosi a marzo ha commemorato degnamente i 150 anni dello Statuto Albertino, con il quale gli ebrei piemontesi hanno conquistato la libertà.

Franco Ramella Pajrin

Le lettere vanno inviate a:
LA [illegible]
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 -[illegible]
e-mail lettere @ lastampa.it

Mostre, incontri, installazioni: le nuove tendenze del design al Salone del Mobile di Milano

Il neo-barocco strizza l'occhio all'esotismo nella poltrona di tubi d'acciaio ispirata ai riti polinesiani



Essenzialità e rigore caratterizzano le scelte del nuovo design Sotto, Ettore Sottsass

Leggerezza e semplicità: è questa la filosofia che sembra accomunare nella progettazione degli oggetti e degli accessori per la casa tanto i designer che puntano sul «rinascimentale» quanto quelli che si ispirano al classico

Ha un tocco zen la casa del Duemila

MILANO

Domani s'apre in Fiera il Salone del Mobile, ma non è più soltanto un'esposizione, la maggiore del mondo nel settore, un luogo per affari tra addetti ai lavori: quest'anno il design, la voglia e l'ambizione di riprogettare le cose che ci circondano, in casa e fuori, scorre via, allaga l'intera città con più di 150 mostre ed eventi concentrati in pochi giorni, fino a martedì prossimo; inoltre si levano qua e là, nelle piazze più centrali, nei torri di sette metri che di notte mandano luci fascinose e danno sempre informazioni sulla kermesse progettuale. Vi firmano alcune stelle del design, dall'incontenibile, estrosissimo francese Philippe Starck ai nostri Mendini, Citterio, Castiglioni e altri ancora. Il design insomma ce la mette tutta per farsi conoscere meglio, e Milano diventa la grande vetrina internazionale più appariscente e coordinata, la sua capitale: «Il Comune alla fine s'è fatto coinvolgere», dice Gilda Bojardi, direttrice del mensile *Interni*, che ha animato questo Fuori Salone.

Certo, non mancano i giusti lamenti, perché un tal pullulare di iniziative e di miliardi (più di trentamila l'anno scorso come fatturato complessivo, buona parte dei quali grazie all'esportazione: una bella mano all'attivo della nostra bilancia commerciale), un tale fermento di idee e di produzione è anche privo di supporti stabili, manca un'istituzione che stimoli e promuova, un museo che raccolga il meglio fatto finora, e così via. «Un tipico exploit all'italiana», commenta Enrico Morteo, docente a Venezia. Un miracolo cioè del tutto spontaneo di qualità estetica e di forza economica. Come nella moda.

Una prova dello slancio è la moltiplicazione dei giovani designer che lavorano in proprio, cercano un falegname, un'officina, un laboratorio dove mettere assieme pochi pezzi unici per poi esporli come sculture, manufatti d'autore, pronti naturalmente a essere replicati in una serialità quasi industriale. Alcuni designer solitari, ancora orgogliosamente autonomi dall'industria, si faranno conoscere in una mostra nel Satellite, una zona del Salone che offrirà anche rassegne dedicate al letto, ai divani, alle lampade e all'architetto finlandese Alvar Aalto a cento anni dalla nascita.

Gli oggetti sono pensati per un ambiente quasi ascetico e ritmato dal vuoto

Ci sarà quest'anno una tendenza egemone, una linea stilistica vittoriosa? Non pare proprio, secondo gli esperti. Prevale il brindisi ecumenico, il mix, l'eclettismo che caratterizza questi ultimi Anni 90, questa fine di secolo e di millennio. E tuttavia, all'interno del tumulto festoso, si possono rintracciare segni dei sempiterni poli, il caldo e il freddo, il barocco-romantico e il classico, con innumerevoli contaminazioni reciproche. Da una parte il design che gioca, fa il verso agli stereotipi, ammicca a forme della natura, cita o prende spunto da culture esotiche. Un tocco etnico dicono che non guasta mai. E' annunciata ad esempio una poltrona, anzi una seduta, come viene definita in gergo (il termine poltrona sembra forse accasciamenti poco formali, poco rigorosi), direttamente ispirata all'antico rito della pesca in Polinesia, con gli indigeni in circolo a lanciar in acqua e a tirar su le reti: ecco allora un ampio, poderoso tubo semicircolare in acciaio opaco che sostiene al centro un'esigua lamiera forata: si troneggia lì in mezzo, sulla lamiera, abbracciati al tubone. E' del gruppo Hivaoa, l'isola delle Marchesi in cui morì Gauguin. Un mito raccolto e rifatto, raffreddato in un oggetto che sembra il ponte più adatto per presentare l'altro estremo, quello geometrico, essenziale, molto *high-tech*, ipertecnologico e nudo. I suoi tavoli sono come altari alle Idee di Platone, gli armadi come templi lisci, sedie, cucine e librerie sono teoremi e preghiere ai Numeri Perfetti.

Qualcosa in comune le due tendenze però ce l'hanno, al di là dei colori, accesi o neutri, e dei materiali, dai metalli al cuoio e agli infiniti tipi di plastica, che quest'anno sembra conosca un boom: la leggerezza, la semplicità. Ogni cosa è pensata per un ambiente ritmato dal vuoto, con pochissime presenze di mobili e di decorazioni. Vige una sintassi elementare, minima. Quasi un ascetismo zen. Chi vive in una casa così? Io, tutti, perché sono io che la riempio di me, della mia storia e dei miei sogni. «Oggi la casa è la scenografia di un'anima - dice lo storico del design Enrico Morteo -. Non più di un conto in banca». Un'anima, un io che non cerca più nelle cose le prove del proprio gusto, e le ammucchia e le esibisce, ma al contrario le tiene quasi a volume zero per non esserne distolto o ingombrato. La casa è un porto, in cui la mente si lava, si riposa, vive in concentrazione, e da cui si parte per avventure telematiche.

Codino lungo e bianco e palpebre basse, pensose, Ettore Sottsass, l'aedo di «Memphis», uno dei movimenti più innovativi negli Anni 80, condivide tutta questa furia a spogliare, ma per lui tale azzeramento non ha un significato riduttivo, di separatezza individualistica e regressiva, ma è compattamento, ritrovare l'essenza di «emozioni, archetipi, simboli», un racconto di vita profonda. Sottsass ambisce adesso a riflettere il mondo, non tanto a raddoppiarlo con altri oggetti. Ecco allora, caso, la mostra «Lo specchio di Saffo» alla galleria Post Design, che egli spiega con ironia: «Io in verità vorrei star zitto e gettarmi nella molteplicità delle cose, come accadde il dio Dioniso in un frammento orfico. Avere tutto dentro di me... Ma gli specchi sono crudeli. Finiscono. E gran parte del mondo resta fuori, inafferrabile».

Claudio Altarocca

Tra i cronisti vince il «L. A. Times»

Roth e la Graham trionfo al Pulitzer

WASHINGTON

Katharine Graham, gran dama della capitale, padrona del Washington Post ed eminenza grigia dello scandalo Watergate, ha vinto il Premio Pulitzer per la sua autobiografia, *Personal History*, un libro che ha scalato la classifica dei best-seller l'anno scorso e che è stato recentemente pubblicato anche in Italia.

Nel campo della narrativa, il premio è andato al vecchio leone della letteratura americana, Philip Roth, per il suo romanzo *American Pastoral*, a conferma che la generazione post-bellica di scrittori Usa rimane la più fervida.

Philip Roth

Roth e Graham sono i due nomi grossi nella rosa dei Pulitzer letterari. Quello per la poesia è andato a Charles Wright per la sua raccolta *Black Zodiac*, mentre Paula Vogel ha vinto per la drammaturgia *How I learned to drive*.

Il *New York Times*, come ogni anno, ha fatto incetta di Pulitzer giornalistici vincendone tre, seguito a ruota dal *Los Angeles Times*, che ne ha vinti due. Il *Washington Post* è rimasto a secco, ma la Graham si è potuta consolare con il suo premio. A bocca asciutta anche il *Wall Street Journal*.

Linda Greenhouse (*New York Times*) ha vinto per la sua copertura della Corte suprema (proprio ieri ha pubblicato un lungo articolo sulla richiesta di Madeleine Albright di sospensione dell'esecuzione di Angel Breard in Virginia). Michiko Kakutani, da ormai un decennio fa il bello e cattivo tempo nel mondo letterario con le sue recensioni, ha vinto il Pulitzer per la critica. Il terzo Pulitzer, quello per il giornalismo internazionale, il *New York Times* lo ha vinto per un lungo reportage e puntate sugli effetti del commercio della droga in Messico.

Il *Los Angeles Times* ha vinto nella categoria della cronaca (spot news) per la copertura di un assalto fallito ad una banca a North Hollywood e la successiva sparatoria - una sorta di Far West moderno ripresa anche dalle televisioni. Il secondo Pulitzer è venuto per la fotografia.

Altri Pulitzer sono stati vinti dal *New York Daily News* (commento), dal *Baltimore Sun* (giornalismo investigativo), dal *Chicago Tribune*, dal *Saint Petersburg Times* e dal *Riverdale Press*, un piccolo settimanale di New York specializzato nell'analisi politica.

I premi - cinque mila dollari ognuno - sono stati annunciati ieri a Columbia University quando ancora non si erano spenti gli echi della polemica scoppiata sulla veridicità di alcuni articoli e reportage candidati a vincere il Pulitzer.

In base alle nuove regole in vigore dal 1994, la rosa dei candidati alla vittoria viene annunciata con qualche giorno di anticipo in modo che i falsi possano essere smascherati per tempo, evitando situazioni imbarazzanti per la commissione dei Pulitzer ma anche per il quotidiano costretto a riconsegnare il premio - successe all'inizio degli Anni Ottanta al *Washington Post*, quando uno splendido reportage su un bambino nero vittima del crack si rivelò un falso clamoroso.

E quest'anno almeno cinque articoli apparsi in testate di grande prestigio (*Boston Globe*, *Philadelphia Inquirer*, *Seattle Times*, *San Francisco Chronicle*) sono stati bocciati alla berlina, sia perché contenevano informazioini false sia perché le notizie erano state raccolte in maniera illegittima. «Meglio così», ha commentato Geneva Overholser, che presiede la commissione Pulitzer. «Meglio saperlo prima che dopo».

Andrea di Robilant

Arriva la biografia non autorizzata di Nicholson, Belzebù di Hollywood

Sesso, droga e malefatte: Jack, il catalogo è questo

Nel racconto si sente la mano vendicativa di una sua ex amante l'attrice Susan Anspach

Tra le sue amicizie quella con Heidi Fleiss, la celebre tenutaria. Di sé «The Devil» dice: «Ho avuto ogni donna ho provato ogni sostanza ho bevuto di tutto».

Jack Nicholson e la sua ultima compagna Rebecca Broussard dalla quale ha avuto due figli, Lorraine e Raymond. A sinistra una recente immagine dell'attore

CORRISPONDENTE

Sesso, droga, cuori infranti, squilibri emotivi: gli ingredienti essenziali sono tutti allineati. Per spiegare la contorta personalità di Jack Nicholson sarebbe più facile accontentarsi della definizione che l'attore stesso offre di sé - «Mr. Devil» - che avventurarsi meandri di un'esistenza complicata e tumultuosa. Invece Peter Thompson segue il percorso più difficile, dando a scavare nel giardino quel Belzebù Hollywood: non tanto per approdare agli stravizi - fin troppo evidenti - ma per spiegare quelli un uomo che egli definisce «sempre in bilico», cioè pericolosamente vicino alla perdita ogni autocontrollo quindi di stesso.

Sarà anche così, come ribadisce titolo («Jack Nicholson: la vita e i tempi di un attore in bilico») della biografia che l'editrice Mainstream manderà nei prossimi giorni nelle librerie inglesi. Strettamente torizzata»; quindi, si presume, attendibile. Ma scorrendo il lungo e ripetitivo catalogo della malefatte che hanno fatto da corollario a una stupenda carriera cinematografica - circa 50 film e tre Oscar - si sente la mano vendicativa di Susan Anspach: l'attrice cui «Mr. Devil» ebbe un'infuocata relazione durante la lavorazione di «Five Easy Pieces» che sua inseputa gli diede figlio (Caleb, oggi ventisettenne). Tanto basta perché si parli di una «biografia ostile». Il pregio è - se questo è un pregio - che il libro non lascia scheletri nascosti negli armadi Jack Nicholson.

FAMIGLIA. C'è un solo matrimonio, molti anni fa, nella vi Jack Nicholson: con Sandra Knight, da cui ebbe una figlia - Jennifer - che è l'unica legittima accanto una schiera naturali illegittimi (sotto, dice Thompson). «È come se paura crearsi una famiglia». La spiegazione può ricercata nei bizzarri eventi - già rivelati dalla rivista «Time» - che gli diedero una mamma-sorella e una nonna-mamma. Crebbe, cioè, credendo che la nonna fosse madre; e con la mamma, che lo aveva avuto giovanissima dopo un'avventura con un cantante di origine italiana, schiacciata dallo scandalo e disposta a farsi passare per sua sorella maggiore. «E' prezzo della fama - sibila Nicholson -: qualcuno rovista nella vita privata e scopri che tua sorella tua madre».

FIGLI A quei precedenti Nicholson reagisce con fatalismo. Le sue relazioni sempre «definitive e provvisorie allo stesso tempo». Ci sono alcuni nomi che hanno lasciato il segno. Susan Anspach che gli ha dato un figlio, la sua attuale compagna Rebecca Broussard che gliene ha dati altri due (Lorraine Raymond); ma anche Anjelica Huston e Michelle Phillips, tanto per indicare le più significative. Ma secondo Thompson ci sono almeno altri quat figli sparsi per mondo. E decine, centinaia, forse migliaia di donne che non hanno resistito al su fascino demoniaco. Lui, che a giorni compirà 61 anni, «sessualmente assatanato». Non dire di no, notte dopo notte fa le piccole, ama le ammucchiate. E le sue «vittime» propagano il mito: «Una garantita inarrestabile macchina da sesso», lo ha definito una di loro, lamentando però la sua abitudine mangiare a letto sandwich di peanut butter e marmellata.

E' la chiave del rapporto con le donne e la famiglia, e non solo come «gola profonda» di Thompson. Nicholson riconobbe il figlio Caleb soltanto quando il ragazzo aveva ormai 13 anni. Acquistò casa per la Anspach, pagò le rette scolastiche del ragazzo, insomma fu estremamente generoso. soltanto in cambio del loro silenzio, a difesa privacy che gli sfugge di mano. Quando l'attrice scrisse alla rivista «Vanity Fair» protestando che suo Caleb era il primo figlio maschio Jack, il piccolo Raymond stato scritto in un articolo, Nicholson si sentì tradito. Come belva la colpì togliendole casa appannaggi. Finì in tribunale, squallidamente.

Fra le pieghe di quell'intensa vita erotico-sentimentale, che alla fine offre l'immagine dello squilibrato, s'inanellano titoli celebri: da «Easy Rider» a «Batman», da «Il postino suona sempre due volte» a «Carnal Knowledge», da «Chinatown» alle «Streghe di Eastwick» a «Qualcuno volò sul nido cuculo». Le tappe della gloria celluloide dei suoi Oscar. Ma è anche, secondo Thompson, vita punteggiata dalle droga. Marijuana, Lsd, cocaina. D'altra parte Nicholson ammette: «Ho avuto ogni donna, ho provato ogni droga, ho bevuto di tutto». Ci sono anche, di quella sua vita più oscura, rapporto con Heidi Fleiss, la tenutaria più celebre di Hollywood; la frequentazione di prostitute (una, Catherine Sheenan, l'ha denunciato per aggressione).

Con Warren Beatty Danny DeVito, Nicholson è a capo della cosiddetta «mafia dei senatori», cha raccoglie anche Dennis Hopper e Sean Penn: tutti affascinati dai più fatiscenti bar di Los Angeles, dal basket dai Lakers, dai party continui nelle ville di Malibu. Pronti, all'occorrenza, a raggiungere il grande amico Roman Polanski (fu a di Nicholson che regista violentò la minorenne) nel suo esilio di Parigi. anche la Mafia vera, secondo Thompson, è entrata nella vita di Nicholson. Non dalla sua parte, però: l'attore sarebbe stato vittima, con il suo grande amico Marlon Brando che vive nella accanto alla sua in Mulholland Road, di una truffa da 6 milioni dollari. E anche questo, se è vero, lascia un segno nel quadro di questa biografia: un Nicholson vendicativo, violento, che con il suo carico di cocaina scende dalla collina di Beverly Hills semina panico. Pericoloso per stesso, è la tesi, ma anche per gli altri. L'aggressione a un automobilista accusato di avergli tagliato la strada non mai arrivata in tribunale ma è indice di rabbie improvvise come le esplosioni sessuali. Proprio un «Mr. Devil»; immaginе cui lui contribuisce («Se non fossi diventato un attore avrei fatto il ladro»). Ecco il Nicholson, dice Thompson. Diavolo d'un uomo: non starà per caso ingannando anche lui?

Fabio Galvano

GLI

Uno scrittore accetta di fare il guardiano di un hotel dedove nove anni prima un altro impiegato era impazzito sterminando la famiglia. Un thriller di grande effetto tratto da un romanzo di King e portato sullo schermo da Kubrick. voce di Nicholson è quella di Giannini.

CIELO. Vinse l'Oscar con un teppistello che simula la pazzia per evitare il carcere. Grande Nicholson in un film girato da Forman nel '75 coprodotto da Michael Douglas dopo che il padre Kirk tentò di interpretarlo.

GIALLO. Oscar come miglior interprete maschile 1998, Nicholson è uno scrittore nevrotico, ossessionato dai microbi e dalla gente. S'innamorerà di una cameriera, Helen Hunt, e salverà il bambino lei affetto da una strana allergia.

VISTO A RICHIESTA

BOCELLI CROCIFIGGE CARRERAS

PIU' follia e più entusiasmo per Bocelli piuttosto che per Carreras nella notte della musica a Roma? Tristissima notte funeraria, di resurrezione pasquale. Ancora un paio di idee di questo tipo e la crocefissione sarà definitiva. Madonna sta imparando il violino, Aretha Franklin ha inciso «Nessun dorma», Michael Bolton un disco intero di arie d'opera conquistando il primo posto, per sei settimane, nelle vendite di dischi considerati «classici». Poi, è stato superato da Vanessa Mae. Diciannove anni, tecnica eccellente quanto il sex-appeal esibito nella copertina di «The violin player»: una T-shirt bagnata e il violino, nient'altro addosso. Tre milioni di copie, un nuovo album annunciato per giugno: pezzo forte le Quattro stagioni cross-over: riconoscibile la melodia di origine, irrorata poi di effetti pop, popolari, esattamente è stata definita - «festa popolare» - la notte di Bocelli. Popolare - se le parole hanno ancora un senso - è un Planctus Mariae (straordinario, tra i tanti, quello allestito per migliaia persone davvero coinvolte nelle strade del centro storico di Alghero); non un concerto senza capo né coda, diatico e amplificato. Ma i numeri sono implacabili: un disco di modesto successo sfiora le 200 mila copie, il di un cd classico si ferma, ed è considerato un trionfo, alle 70 mila. Newsweek riporta una lapidaria sentenza di Peter Gelb, presidente della Sony Classical: «Nessun direttore al mondo riesce oggi vendere più di 10 mila copie delle sinfonie di Ciaikovskij». Parla a posteriori, dopo rimasto più volte scottato. Commenta il giornalista inglese: «Dopo anni di terrore per il continuo abbassarsi delle vendite, le etichette discografiche hanno finalmente compreso la necessità di unire l'arte al divertimento». Inspiegabile che a queste legittime strategie commerciali venga fornito l'aiuto delle istituzioni pubbliche «colte». Non si conquista così, negando se stessi, un nuovo pubblico. La prossima Pasqua aspettiamo Vanessa, con look di circostanza.

Cappelletto

Martone, per l'Unicef, ha girato un breve film su un piccolo profugo algerino morso da un serpente

Storia di un bambino che sogna il mare

Due opere sui sahrawi, popolo cacciato dal deserto del Marocco

Una scena tratta da «Una storia sahrawi», breve film su un bambino nel campo profughi dell'Algeria che sogna il mare della terra d'origine

ROMA. Che strano. I cineasti napoletani hanno adottato popolo sahrawi, quel gruppo un po' berbero un po' beduino che, oltre vent'anni fa, cacciato dal Sahara occidentale ceduto al Marocco, iniziò una lunga guerra di resistenza dal Fronte del Polisario. Mario Martone, su commissione dell'Unicef, aveva già girato «Una storia sahrawi», breve film su un bambino nato nel campo profughi dell'Algeria che sogna il della sua terra d'origine, ma rischia morire per il morso di un serpente nascosto nella sabbia del deserto. E adesso, dopo aver seguito l'uscita del suo ultimo film per le sale, «Teatro di guerra», storia di un gruppo di attori che vorrebbero mettere in a Sarajevo «I sette contro Tebe», ha deciso che tornerà tra quella gente per girarne una seconda parte, dando così al suo lavoro lunghezza da pellicola cinematografica. «Alla fine dell'estate i sahrawi dovrebbero abbandonare il loro campo e ripercorrere la strada all'indietro per tornarare là dove sono nati perché l'Onu ha deciso che il 7 dicembre di quest'anno, con un referendum, il popolo deciderà costituire un piccolo Stato libero oppure se votare l'annessione al Marocco. Vorrei andare a riprendere questo momento tanto atteso, filmando di nuovo il mio bambino cambiato dal tempo e storia».

Anche Antonietta De Lillo, altra regista della scuola napoletana, autore tra l'altro Martone de «I Vesuviani», ha collaborato alla realizzazione di un video sui sahrawi: «Voci distanti dal mare». Solo che lei nel campo profughi algerino non c'è andata mai: le immagini sono state riprese da Patrizio Esposito e Jacopo Quadri, mentre la De Lillo s'è limitata a farne il montaggio. Il video, bellissimo, costruito su una alternanza tra scene di vita quotidiana canti popolari, fatto in coppia con un cd musicale, e l'appoggio del quotidiano «Il Manifesto», sarà in vendita nelle librerie Feltrinelli per raccogliere fondi a favore questo minuscolo coraggioso popolo in lotta per la indipendenza. Ma a cosa si deve questo gemellaggio cinematografico tra Napoli i sahrawi? La spiegazione la fornisce Antonietta De Lillo. «E' tutto più casuale di quanto appaia. Patrizio Esposito, un grafico strepitoso nostro amico, è prima di tutto, un viaggiatore. E' stato lui a parlare a Mario Martone, a me, e a tutti noi, di questo popolo, convincendoci a dargli una mano per far conoscere la loro situazione». Anche Antonietta De Lillo avrebbe dovuto andare in Algeria per le riprese ma poi, un po' perché ha due figlie bambine, un po' perché era presa da uno dei film-documento, ha dovuto rinunciare. «D'altra parte - dice -, meglio così. Io lavoro con tempi lunghissimi: dieci ore di intervista li riduco a quindici minuti di montato». Adesso, finito la ricerca d'archivio per il documentario «Operai» condotta, gli altri, insieme a registi Carlo Lizzani Giuseppe Bertolucci, sta finalmente pensando un film da cominciare in autunno. Sarà un'epopea in costume ambientata nella Repubblica partenopea del 1799, la grande occasione perduta nella storia di Napoli. Ispirato al romanzo Striano «Il niente», si incentra figura di Eleonora Pimentel Fonseca, rivoluzionaria e intellettuale condannata a morte per le sue idee liberali. Prima, però, farà un giro per l'Italia, quella del Sud quella Nord, per raccontarne i sentimenti, uguali e diversi.

Simonetta Robiony

All'asta 5 maggio

Julie Andrews vende i gioielli regalati da Blake

YORK. Alcuni gioielli appartenuti a Julie Andrews messi all'asta da Sotheby's a Beverly Hills il maggio.

Fra i pezzi cui l'attrice ha deciso di disfarsi, c'è il collier che le fu regalato dal marito Blake Edwards quando finirono le riprese di «Victor, Victoria» un pendente di diamanti, p regalo di Edwards, per la fine di «10», il film con Bo Derek cui viene dato il voto del film.

Ci sono anche i brillanti regalati alla diva dal consorte per Natale per i compleanni. Ma la vendita non ha niente a che fare con le difficoltà finanziarie della coppia.

«Lei non li porta mai. Così sono stanchi di tenere quella roba in cassaforte pagando prezzi astronomici di assicurazione», si legge «Variety» precisando che grazie ai diritti d'autore su film come «La pantera rosa» Blake Edwards e Julie Andrews non sono certo sul lastrico dispetto del fiasco registrato recentemente a Broadway il «remake» teatrale «Victor, Victoria». [a. n.]

L'attrice chiamata a rigirare le sue nel film

Kubrick il perfezionista «bacchetta» la Leigh

LOS ANGELES. Stanley Kubrick si smentisce mai: il regista più perfezionista degli ultimi decenni ha «tirato le orecchie» pure all'attrice Jennifer Jason Leigh, costringendola a tornare a Londra per rigirare alcune scene di «Eyes Wide Shut», il film che segna il ritorno di Kubrick dietro alla macchina da presa.

Kubrick, rivedendo il montaggio del film, ha giudicato che l'interpretazione della Leigh era tutt'altro che soddisfacente ha quindi deciso di richiamare al lavoro l'attrice.

sull'episodio della Leigh, rilanciato da un settimanale francese, vige il più stretto riserbo: il manager dell'attrice, Elaine Rich, ha fermamente smentito la circostanza, affermando invece che la Leigh sarebbe impegnata a Toronto nella lavorazione del nuovo film di David Cronenberg, «Existenz».

Il film «top secret» del regista «Arancia meccanica», interpretato da Nicole Kidman e Tom Cruise, è costato 65 milioni dollari (117 miliardi circa) ed basato sul libro del 1926 «Traumnovelle» («Il libro dei sogni») di Arthur Schnitzler, un'opera esplicito contenuto erotico.

«Costato» due anni di lavorazione, della storia si sono avute solo poche e frammentarie indiscrezioni, anche perché lo stesso Kubrick ha costretto al silenzio tutti i attori.

Nel corso della lavorazio è appreso che il film ha il tono di un «thriller» e parla di «gelosia ossessione sessuale».

Cruise e la Kidman (che a tempo firmarono il contratto «al buio» pur di lavorare con Kubrick) interpretano la parte di due psichiatri newyorkesi. Secondo notizie non confermate, in una sequenza Cruise apparirebbe anche travestito da donna, mentre mancherebbero le scene «bollenti» di cui sarebbe protagonista la coppia di star.

Di certo si che durante le riprese l'attore Harvey Keitel, chiamato per interpretare un paziente con ossessioni erotiche, lasciò da un giorno all'altro il set e fu sostituito nel ruolo dal regista Sidney Pollack.

[a. n.]

Venerdì alle 22,45 [redacted] Raiuno, con una puntata speciale di «Made in Italy»

[redacted] aspettando [redacted]

Gli ultimi tre giorni prima dell'ostensione

ROMA. Torna il 18 aprile a [redacted] mostrata ai fedeli la sacra Sindone, il sudario che avrebbe avvolto [redacted] corpo di Cristo, sfuggito un anno fa all'incendio del Duomo di Torino. L'ostensione, che durerà fino al 16 giugno [redacted] avrà l'o-[redacted] [redacted] una visita del Papa il 24 maggio, rientra nelle celebrazioni che precedono il Giubileo del 2000, ed è stata voluta, proprio adesso, per ricordare i cent'anni dalla prima foto della Sindone, quella che, grazie all'effetto positivo-negativo, rivelò inequivocabilmente le tracce [redacted] volto [redacted] uomo barbuto, presumibilmente morto in croce. A raccon-[redacted] i preparativi [redacted] quest'evento [redacted] speciale [redacted] «Made in Italy» di Federico Fazzuoli, in onda il 17 alle 22,45, come primo dei molti capitoli televisivi che accompagneranno la preparazione al Giubileo. «Filmeremo, passo dopo passo, questo che è un avvenimento religioso, culturale e scientifico che ha conquistato perfino la copertina [redacted] Time che gli dedica nove pagine interne».

Federico Fazzuoli

Lunga 4 metri e 36 centimentri e larga 1 metro e 10, la Sindo-[redacted] sarà tolta dalla cassa in cui giace piegata da 400 anni e deposta in una grande teca di acciaio [redacted] cristallo resistente a qualunque colpo d'arma da fuoco, kalashnikov compreso, nonché a perfetta tenuta stagna, lontana dall'ossigeno ma immersa nell'argo, un gas inerte. La teca che dovrà custodirla per sempre, sarà poi sospesa [redacted] quattro metri d'altezza per permettere alla gente di vederla. Tutta l'operazione è stata offerta dalla società Italagas che proprio [redacted] Torino è nata nel [redacted]. Il proble-[redacted] principale, in questo momento, per gli studiosi della Sindone, è infatti quello [redacted] preservarla dalle ingiurie del tempo. Solo in [redacted] secondo momento, ha chiarito Don Ghiberti, responsabile per la Curia [redacted] Torino dell'operazione Sindone, si potrà sottoporre il lino [redacted] un nuovo esame col metodo [redacted] carbonio 14: «Per ora ogni accertamento è sospeso in attesa del Giubileo». Dieci [redacted]ni fa, il precedente esame, quello che aveva stabilito come la reliquia fosse stata costruita nel Medioevo, secondo le ultime teorie potrebbe aver risentito degli effetti dell'incendio del 1532 che avvrebbe alterato la natura del [redacted] Per evitare le lunghe file di vent'anni fa, stavolta le visite si faranno solo su prenotazione: ogni fedele è previsto sosti dai due ai tre minuti davanti al sacro lenzuolo, non prima però [redacted] aver assistito a un breve video che gli fornisce la chiave di lettura rendendogliene più facile la comprensione. Per ora le prenotazioni fatte al nu-[redacted] verde 167 [redacted] già 800 mila: [redacted] Comune ha predisposto parcheggi [redacted] navette per agevolare l'afflusso al centro della città. Il programma di Federico Fazzuoli che documenta gli ultimi tre giorni prima dell'ostensione si avvale anche delle immagini esclusive girate da Michelangelo Dotta per la Nova T e la Euphon durante l'esame cui è stata sottoposta l'anno scorso la Sindone dopo l'incendio che aveva distrutto la cappella del Guarini.

[si. ro.]

I FILM DI OGGI IN TV

L'operaia [redacted] ballare

[redacted]

1983, Italia 1 alle 20,45; dur. 96'

Un'operaia (Jennifer Beals) delle acciaierie di Pittsburgh vuole fare la ballerina a tutti i costi. Si impegna con grande fatica perché, per raggiungere il [redacted] sogno [redacted] disposta a qualunque sacrificio. Il film, diretto da Adrian Lyne, valse l'Oscar a Giorgio Moroder per la canzone del titolo e a Joe Eszterhas per la sceneggiatura.

[redacted], OPERAZIONE PIOVRA

1983, Tmc alle 20,45; dur. 130'

Una nuova avventura per l'agente 007, qui interpretato da Roger Moore. James Bond è impegnato [redacted] sconfiggere una potente organizzazione che vuole finanziare l'invasione dell'Europa da parte dei sovietici, attraverso il commercio di false uova [redacted] Fabergé. Bond riuscirà a sventare i piani criminali di un generale russo e di un principe afghano. Tredicesima avventura dell'agente 007, ambientata in mezzo mondo, ma con la parte principale ambientata [redacted] India. La regia di questo episodio è affidata a John Glen.

[redacted]

1986, Retequattro alle 23; dur. 118'

La regia è [redacted] Garry Marshall; gli interpreti principali [redacted] Tom Hanks [redacted] Jackie Gleason. Un giovane pubblicitario viene nominato direttore creativo della società per cui lavora. Ma a guastare la felicità dell'uomo arriva [redacted] triste noti-[redacted] che riguarda i genitori. Si tratta di una commedia a tratti brillante, ma [redacted] risvolti drammatici.

UN'ALTRA DONNA

1988, Tmc [redacted] 0,10; dur. 88'

Una scrittrice, alle prese con il [redacted] ultimo romanzo, ascolta involontariamente le confessioni di [redacted] paziente nello studio dello psicanalista adiacente al suo appartamento. Gena Rowlands [redacted] Mia Farrow [redacted] dirette da Woody Allen.

[redacted] UCCIDEVA A [redacted]

1972, Italia 1 alle 2,05; dur. 88'

Di Alain Jessua con Alain Delon e Annie Girardot. Delon è [redacted] dottore che dirige una clinica di talassoterapia. I risultati sulle pazienti sono quasi miracolosi. E i metodi? Tutti leciti?

IL [redacted] TIPO DI DONNA

1951, Raitre alle 8,30; dur. 120'

Complesso intrigo. Per la regia di John Farrow [redacted] film con Robert Mitchum, Jane Russell e Vincent Price. Un giocatore scopre che il suo boss lo vuole uccidere per assumere la [redacted] identità.

Ripariamo SUBITO TV e [illegible] di tutte le marche
Watt Radio
PREVENTIVI GRATUITI
011/397.27.67 - 397.25.62

[illegible]

[redacted]

Puntata del *Maurizio Costanzo Show* sulla giustizia (Canale 5, alle 23,15), Gianfranco Vissani e Edoardo Raspelli parlano di cuci-[redacted] regionale (*Dalle [redacted] alle 20*, Raitre, ore 20), il sequestro Soffiantini e le polemiche sull'Arma a *Speciale News* (Tmc, alle 23,30), *Mi manda Raitre* si occupa di truffe agli anziani e multe ingiuste (Raitre, alle 20,40), Enza Sampò e la violenza sulle donne (*Donne al bivio*, Raiuno, ore 22,30).

[redacted]

Enrico Montesano dice [redacted] non aver visto nemmeno una puntata del *Maresciallo Rocca*. Della televisione [redacted] oggi guarda poche [redacted] («e tra queste non ci sono assolutamente i giochini e i quiz»). I programmi di prima serata in genere lo annoiano.

[redacted]

Tra i registi [redacted] spot pubblicitari uno dei più richiesti è Tarsem-Singh Dhanvar, meglio conosciuto come Tarsem. Trentasette anni, nato in un villaggio del Punjab, in India, cresciuto in Inghilterra, ha girato alcuni tra i più famosi spot degli ultimi anni (Agassi e Sampras che giocano a tennis in una strada di New York, una squadra di campioni del calcio mondiale che sfida undici diavoli). Molto selettivo, [redacted] una media di ottanta proposte ricevute ne realizza soltanto una. Ultimo spot girato: quello Campari, dal titolo «Un graffio».

[redacted]

La Stanford University ha lanciato [redacted] Internet [redacted] sondaggio per tracciare l'identikit degli appassionati di sesso virtuale (indirizzo: www.msnbc.com/modules/surveys/sexsurvey2.asp). Chi vuole partecipare deve rispondere, naturalmente in maniera anonima, a quarantasette domande sul proprio rapporto con la pornografia, su eventuali perversioni [redacted] incontri sessuali favoriti dalla rete, sullo stato d'animo provato navigando nei siti porno (eccitazione, appagamento, vergogna?) eccetera.

[redacted]

Nei suoi primi venti giorni di vita, il sito Internet del Vaticano ha avuto venti milioni di visitatori. Quello della Cei (la Confe-[redacted] episcopale italiana), ha una media [redacted] sei milioni [redacted] contatti al mese.

[redacted]

Raoul Bova ha paura delle malattie («specie di quelle che [redacted] possono prendere di notte, [redacted] delle sconosciute»), viaggia in aereo senza particolari timori («una volta sopra, non ci penso più: vada come vada»), non è troppo attratto dall'idea [redacted] matrimonio («come il Paradiso, può attendere»). Non è un fanatico della moda [redacted] definisce il suo rapporto col denaro «di mutua comprensione»: «Lui [redacted] serve, io lo faccio girare. Ma non ne sono schiavo».

CORRADO 1

Corrado sul film tivù *Il commissario Rex*: «A ben guardare Rex è macabro, pieno di cadaveri insanguinati. Però c'è il cane che piace ai bambini, [redacted] quali non interessano le avventure poliziesche. A loro basta vedere [redacted] cane che va a comprare i biscotti. Una volta c'era Rin Tin Tin, ma non sapeva fare tutte le cose che fa Rex. Così [redacted] accadu-[redacted] per i linguaggi della televisione, c'è stato [redacted] aggiornamento anche dei cani».

[redacted] 2

«Sono sincero: in questo momento non ho voglia [redacted] fare niente» (Corrado).

Giorgio Dell'Arti

[redacted] OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 7 [redacted] 7,35 (2482047); 11,30 (5063660); 13,30 (437); 18 (7012); 20 (423); 23 (25363); 0,15 (40210);
6 — Euronews, attualità (5644)
6,45 Unomattina, attualità (1946554)
9,30 TG1 Flash L.I.S. (9.30), attualità (2630688)
10 — Profumo di timo, film sentimentale (GB/Germ., 1994). (697776)
11,35 Verdemattina, attualità (8418660)
12,30 TG1 Flash, attualità (54196)
12,35 La [redacted] in [redacted] telefilm (1311006)
13,55 TG1 Economia, attualità (9289216)
14,05 Verd[redacted] "In giardino", attualità (301757)
14,40 Cara Giovanna, attualità (3241979)
15,50 Solletico - 1a parte, varietà ragazzi (2783196)
17 — TG Ragazzi, rubrica (69931)
17,10 Solletico - 2a parte, varietà ragazzi (322080)
17,50 Oggi al Parlamento, attua-[redacted] (2911405)
[redacted],10 Primaditutto, attualità (869318)
18,45 Colorado - 1a parte, gioco (1412316)
20,35 [redacted] Sport Notizie, rubrica sportiva ([redacted]
20,40 Colorado - 2a parte, gioco (7609026)
20,50 Ogni nove secondi, film drammatico (USA, 1997). Regia di K. Fink (709080)
22,30 Donne [redacted] Dossier, attualità (689)
23,05 Porta a porta, attualità. Con Bruno Vespa (5222202)
0,40 Agenda - Zodi[redacted] - Che tempo fa, rubrica (13332790)
0,45 Rai [redacted] Tempo, attualità (3435669)
1,10 Rai Educational Filosofia, attualità (50652351)
1,15 Sottovoce: Marcella [redacted] Palma, attualità (9562719)
1,45 Attenti a quei tre, attualità. Con Oliviero Beha (6557887)
2,25 Dalle pa[redacted]e ai fatti, attualità (7495697)
2,45 Una tranquilla coppia [redacted] killer - 2a puntata, sceneggiato (6656697)
3,40 Il teatrino dei gufi [redacted]
4,10 Iva Zanicchi - Nicola Di Bari, musicale (9360852)
4,30 Visitare i musei, attualità (8360606)
5 — Sai che ti dico? - 4a pun[redacted] varietà

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (2785776); 13 (466); 17,15 (258115); 18,15 (2501825); 20,30 (73467); 23,30 (5405);
7 — Go Cart Mattina, varietà ragazzi (11912)
7,05 [redacted]ar, cartoni (6533486)
7,30 Tom e Jerry Kids, cartoni (2076776)
8 — Banane in pigiama, cartoni (92863)
8,05 Grimmy, cartoni (3225432)
8,25 Popeye, cartoni (3631736)
8,50 Lassie, telefilm (1225252)
9,10 Io scrivo, tu scrivi, attualità (3450047)
9,35 Neon Cinema, rubrica (6914405)
9,40 Quando si ama, soap opera (4465736)
10 — Santa Barbara, soap opera (3073663)
10,45 Racconti [redacted], attualità (1490134)
11 — TG2 Medicina 33, attualità. Con Luciano Onder (60060)
11,30 Anteprima I fatti vostri, varietà (5689)
12 — I fatti vostri, varietà. (49573)
13,30 TG2 Costume e Società, attualità (30405)
13,45 TG2 Salute, attualità (1544931)
[redacted] — Ci [redacted] tv, musicale (3556202)
16,15 TG2 Flash (all'interno [redacted] programma), attualità (730554)
16,30 La cronaca in diretta, attualità (8999221)
18,20 Rai Sport Sportsera, rubrica sportiva (3358006)
18,40 In viaggio con Sereno Variabile, attualità (9692009)
19,05 Marshall, telefilm (537009)
20 — Speciale I Fatti vostri: Il Lotto alle otto, varietà (196)
20,50 Il Commissario Rex, telefilm (164757)
22,45 Passioni, attualità (9312134)
23,25 Estrazioni del lotto, attualità (6126221)
— — Neon libri, rubrica (90167)
0,05 Oggi al Parlamento, [redacted]lità (7191210)
0,20 Rai Sport Notte sport, rubrica sportiva (7292963)
0,30 Appuntamento al cinema, rubrica (7613679)
0,35 Io scrivo, tu scrivi (R), at[redacted]lità (3348055)
1 — Il figlio di Robin Hood, film avventura (Usa, 1946). Regia di G. Sherman (7664561)
2,15 Mi ritorni in [redacted] replay, musicale (90452974)
2,50 Diplomi universitari a di-[redacted] (32332790) fino [redacted] ore 5,55

RAITRE

Telegiornale: 6,15 (777405); 12 (67115); 14,20 (81312); [redacted] (247); 22,30 (4080); 0,35 (657177);
6 — TG3 Morning News (6.30 - 7.00 - 7.30), [redacted]lità (36221)
8 — TG3 Speciale, attualità (4495)
8,30 Il suo tipo di donna, film drammatico (USA, 1951). Regia di John Farrow (4326641)
10,30 Rai Educational, attualità (6399)
11 — Rai Educational Tema, at[redacted]lità (32283)
12,15 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (63[redacted]467)
12,20 Telesogni, attualità (766399)
13 — Rai Educational - Il Grillo, [redacted] (6912)
13,30 Rai Educational Media[redacted]e, attualità (6399)
14 — TGR Telegiornali Regionali, attualità (76641)
14,50 TGR Leonardo, attualità (6738573)
15 — TGR Europa, attualità (6776)
15,30 Rai Sport Pomeriggio sportivo, rubrica sportiva (58863)
15,35 Ciclismo: Freccia Vallone, sport (973736)
16,15 Vela: 39° Criterium Preolimpico, sport (5430912)
16,35 Nuoto: Sincro Cup, sport (5327134)
17 — Geo & Geo, documenti (9898950)
18,30 Un posto al sole, soap opera (8115)
19,35 TGR Telegiornali Regionali, attualità (620196)
20 — Dalla 20 alle 20, attualità (35283)
20,15 Report, attualità. (8564757)
20,30 Blob prima serata, varietà (90405)
20,40 Mi manda Raitre, attualità. Con Piero Marrazzo (857009)
22,45 TGR Telegiornali Regionali, attualità (2207202)
22,55 Gli anni [redacted] tasca - Il corpo, attualità (5958912)
23,55 Dieci parole al 2000, attualità (3838950)
1,15 Fuori orario. Cose (mai) viste, rubrica (3310448)
2,15 Dalle parole ai fatti, attualità (7499413)
2,35 Che gioia vivere-Caratteristi nel cinema italiano, attualità (4351622)
3,20 La Piovra 4 - 6a puntata, film tv (Italia) (4963264)
4,25 Totò, tocco e ritocco - [redacted] puntata, documenti (7384852)
5,15 Sanremo Compilation, musicale (4718764)
5,30 Caro Palinsesto Notturno, rubrica

[redacted]

Tg5: 6 (3261863); 8 (5760757); [redacted] (4370); 20 (17115); 1 (2514581); 3 (7554071); 5,30 (62012061);
6,45 Vivere bene benessere, attualità. Con Maria Teresa Ruta (6583370)
9,45 [redacted] Costanzo Show (R), attualità. Con Maurizio Costanzo (7761134)
11,30 Signora mia, varietà. Con Rita Dalla Chiesa. (316399)
13,30 Sgarbi quotidiani, attualità. Con Vittorio Sgarbi (94919)
13,45 Beautiful, soap opera (737028)
14,15 Uomini e Donne, varietà. Con Maria De Filippi (4493739)
15,40 Vivere bene salute, attualità. Con Maria Teresa Ruta. (592891)
16,15 Ciao dottore!, tele[redacted] - *"La vita di un sogno"* (782554)
17,15 Verissimo sul posto, attualità. Con Marco Liorni (2[redacted]
17,45 Verissimo - Tutti i colori della cronaca, attualità. Con Cristina Parodi (2935202)
18,35 Tira e molla, varietà. Con Paolo Bonolis (1992554)
20,35 Calcio Champions League: Monaco - Juventus, sport - Ritorno Semifinali (7272370)
22,45 Striscia di mezza sera, varietà. Con Tullio Solenghi e Gene Gnocchi (5081221)
23,15 Maurizio Costanzo Show, attualità. Con Maurizio Costanzo (9562480)
1,30 Striscia la notizia (R), varietà. Con Gene Gnocchi e Tullio Solenghi. (9946055)
2 — Hill Street giorno e notte, telefilm - *"Morte corre nelle fogne"* (7041103)
3,30 [redacted] impossibile, telefilm - *"Oro mortale"* (1433857)
4,30 Belle e pericolose, telefilm - *"Tentati omicidi"*

[redacted]

Studio Aperto: 12,25 (6433844); 18,30 (6405); 0,40 (3700823);
6,10 Il mio amico Ricky, telefilm (6743080)
6,35 Ciao Ciao mattina e carto-[redacted] animati, varietà ragazzi (27131625)
9,20 Supercar, telefilm (7120650)
10,20 The Babe [redacted] leggenda, film commedia (USA, 1991). Regia di Arthur Hiller (2657115)
12,20 Studio sport, rubrica sportiva (8020554)
12,50 Fatti e misfatti, attualità (7266950)
12,55 Ciao Ciao e cartoni animati, varietà ragazzi (7285221)
13 — Willy il principe di Bel Air, telefilm (66196)
13,25 Ciao Ciao Parade, varietà ragazzi (7253486)
[redacted] — I Simpson, cartoni (49641)
14,20 Colpo di fulmine, varietà (245806)
15 — IFuego!, varietà. Con Alessia Marcuzzi (2776)
15,30 A scuola di filosofia, telefilm (5863)
16 — [redacted] Bam, varietà [redacted]gazzi (77486)
16,20 Bim [redacted] Bam, varietà ragazzi (8720486)
16,55 Bim Bum Bam, varietà ragazzi (7368047)
17 — Piccoli problemi di cuore, cartoni (84641)
17,25 Bim Bum Bam, [redacted]tà ragazzi (7349912)
17,30 Sinbad, telefilm (8103931)
18,25 Studio sport, rubrica sportiva (4673689)
19 — Otto sotto un tetto, telefilm (1218)
19,30 La tata, telefilm (7919)
20 — Sarabanda, varietà (19573)
20,45 Flashdance, film commedia (Usa, 1983). Regia di Adrian Lyne, con J[redacted] Beals (593950)
22,40 Champions League, rubrica sportiva (7206028)
0,45 Fatti e [redacted], attualità (37196448)
0,50 Studio sport, rubrica spor-[redacted] (2118622)
1,20 Italia 1 Sport, rubrica sportiva (9130966)
1,35 IFuego! (R), varietà (8017245)
2,05 L'uomo che uccideva a sangue freddo, film thriller (I / F, 1972). Regia [redacted] Jessua (3687516)
4 — L'incredibile Hulk, telefilm - *"Il terremoto"* (1449413)
5 — Robin Hood, telefilm - *"Infedele"*

[redacted]

Tg4: 11,30 (8054488); 13,30 (7641); 18,55 (5427202); 1,25 (8023071); 3,20 (63754652);
6 — Piccolo amore, telenovela (2496405)
6,50 Aroma da [redacted], telenovela (4560625)
8,30 TG4 Rassegna stampa (R), attualità (9244202)
8,50 Vendetta d'amore, telenovela (9647738)
9,20 Peste e corna - A tu per tu, rubrica. Con Roberto Ger[redacted] (6996031)
9,30 Sei forte papà, telenovela (91850)
10,30 Febbre d'amore, telenovela (79736)
11,40 Forum, attualità. Con Paola Perego (27[redacted]
13 — La ruota della fortuna - 1a parte, gioco. Con Mike Bongiorno (4554)
14 — La ruota della fortuna - [redacted] parte, gioco. Con Mike Bongiorno (6370)
14,30 Sentieri, soap opera (551[redacted]
15,30 Ero uno sposo di guerra, film commedia (Usa, 1949). Regia di Howard Hawks, con Cary Grant, Ann Sheridan (314950)
17,45 Ok il prezzo è giusto, gioco. Con Iva Zanicchi (4494060)
18,30 Game Boat, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (45680)
19,35 Flinstones, cartoni - *"Storia di rock vegas"* (163903)
20,05 Ace Ventura, cartoni - *"L'orso campione di bowling"* (650370)
20,35 La macchina del tempo, attualità. Con Alessandro Cecchi Paone. (4267318)
23 — Niente in comune, film [redacted]dia (Usa, 1986). Regia di Gary Marshall, con Tom Hanks, Jackie Gleason (1447029)
1,45 Calibro 38, film drammatico (Francia, 1967). Regia di Charles Gerard, con Robert Hossein, Claude Mann (6648264)
3,10 Peste e corna - A tu per tu (R), rubrica. Con Roberto Gervaso (1719332)
3,40 Rubi, telenovela (2624790)
4,20 Antonella, telenovela

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 7 (80554); 8,20 (20657); 12,40 (762028); 17,55 (487250); 20,25 (46736); 23,15 (06028); 2,10 (1151158);
7,05 Rassegna Stampa Sportiva, rubrica sportiva (2734316)
7,20 Zap Zap Tv, varietà ragazzi. Con Monica Maiavacca [redacted] Santoliquido (2452370)
8,30 Casa Amore e Fantasia, [redacted]. Con Ilaria Moscato. - Il quotidiano tutto casa e famiglia (5932196)
11 — I ragazzi della prateria, telefilm (14399)
12 — Questione di [redacted], rubrica - I consigli di Diego [redacted] Palma (19270)
12,55 TMC Sport, rubrica sportiva (901115)
13,05 Soldi Soldi, attualità. Con Claudio Bavoni e Caterina [redacted]agno. - Il primo quotidia-[redacted] televisivo di economia (623370)
14 — Matrimoni a sorpresa, film commedia (Usa, 1952). Regia di Edmund Goulding, con Ginger Rogers, Marilyn Monroe (6450776)
15,45 Tappeto Volante, varietà. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e Stefania Cuneo (8793026)
18 — Zap Zap Tv, varietà ragazzi. Con Monica Maiavacca e Riccardo Santoliquido. All'interno del programma i cartoni: *"Piccolo Detective"* e *"Ramna"* (81047)
19 — Forte Fortissima, musicale. Un programma di musica e cinema. Con Rita Forte e Claudio G. Fava (1399)
20 — TMC Sport, rubrica sportiva (14202)
20,45 Octopussy - Operazione piovra, film avventura (USA/GB, 1983). Regia di John Glen, con Roger Moore, Maud Adams (4297467)
23,35 Speciale News, attualità (65691663)
0,10 Un'altra donna, film drammatico (USA, 1988). Regia [redacted] Woody Allen, [redacted] Mia Farrow, Gena Rowlands (1210413)
2,35 Tappeto Volante (R), varietà. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua [redacted] Stefania Cuneo
4,35 Cnn, attualità. Collegamento in diretta con [redacted] rete televisiva americana

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 7; 8; 13; 19; 5,30
7,20 GR Regione; **7,33** Questione di soldi; **7,45** L'oroscopo di Elios; **8,33** Golem; **9,08** Radio anch'io; **10,08** Italia no, Italia sì; **11,05** [redacted] Musica; **11,35** Cultura; [redacted] vanno gli affari; **12,10** Millevoci; **12,32** Medicina e società; **13,28** Oggi al Parlamento; **13,32** Aspettando i mondiali; **14,08** Bolmare; **14,13** Lavori [redacted] corso; **16,05** I mercati; **16,32** Ottoemezzo; **16,44** Uomini e camion; **17,08** L'Italia in diretta; [redacted] **17,35** Spettacolo; **17,40** New [redacted] news; **17,45** Come va[redacted] [redacted] affari; **18,08** Radiouno Musica; **19,28** Ascolta, si fa sera; **19,37** Zapping; **20,43** Calcio Coppa dei Campioni - Semifinali; [redacted] Cinema alla radio: Il commissario Rex (AM); [redacted] Estrazioni [redacted] Lotto; [redacted] Bolmare; **23,08** Panorama Parlamentare; **23,15** Pronto Australia, Qui Italia; **23,40** Sognando il giorno.

[redacted] Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 18,02; 19,30
7,10 Il risveglio di Enzo Biagi; **8,08** Macheoraè?; **8,50** Domino; **9,08** Gli oroscopi; **9,30** Il ruggito del coniglio; **10,35** Chiamata Roma 3131; **11,54** Mezzogiorno con Nino D'Angelo; **12,10** GR2 Regione; **12,50** Mirabella e Garrani 2000 sciè; **14,02** Hit parade - Made in Italy; **15,02** Punto d'incontro; **18,45** PuntoDue; **20** E vissero felici e contenti....; **20,15** Masters; **21,30** Suoni e Ultrasuoni.

[redacted] Gr: 8,45; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; **9,02** Mattinotre; **10,15** [redacted] pagina; **10,30** Mattinotre; **11** Pagina da "Il Milione"; **11,18** Mattinotre; **11,55** Il piacere del testo; **12** Mattinotre; **12,30** La Barcaccia; **13,28** Indovina [redacted] viene a pranzo?; **14,04** Lampi di Primavera; **19,01** Hollywood party; **19,45** Le speranze d'Italia; **20** Poesia su poesia; **20,12** [redacted] Suite; **23,18** Ventitre e Quindici Economia.

[redacted]

7 — Caffè Arcobaleno, musicale (9426467)
7,45 Clip to Clip, musicale (2639882)
9,30 Coloradio Giallo, musicale (9780318)
12 — Caffè Arcobaleno, musicale (669592)
[redacted] — Arrivano i Nostri, musicale (197980)
13,30 Clip to Clip, musicale (190738)
14,05 Coloradio Rosso, musicale (6056370)
16 — Help, musicale (956825)
16 — Coloradio Rosso, musicale (458134)
18,30 Caffè Arcobaleno, musicale (433825)
19 — Seinfeld, telefilm (722202)
19,35 Altro Mondo, attualità (563115)
19,50 Coloradio Rosso, musicale (6095863)
19,55 Pallavolo Play Off - In diretta, Sport (7242467)
22 — Coloradio Viola, musicale [redacted]
[redacted] — TMC2 Sport, rubrica sportiva (244573)

TELE +

8 — Movie Magic, documenti (755844)
8,25 Pinocchio, film fantastico (59334486)
10 — Basquiat, film biografico (1084912)
11,45 Un paradiso di bugie, film commedia [redacted] (3392486)
13,20 Blù: Magazine Style, rubrica (6548625)
14,30 Zak: Magazine Sport Trendy, rubrica sportiva (8951009)
15,05 Frasier, telefilm (9075863)
15,30 L'uomo [redacted] casa, film drammatico (622912)
17,35 [redacted] night, film commedia (5271028)
19,30 Com'è: Magazine Teens - In chiaro, rubrica sportiva (646776)
20,10 Frasier - In chiaro, telefilm (624405)
20,35 Com'è: Magazine Teens - In chiaro [redacted] rubrica sportiva (604641)
21 — I miserabili, film drammatico (50747221)
23,55 Phenomenon, film drammatico

TELE +

9,05 I pompieri, film comico (4690793)
10,35 Partendo e sparlando, film commedia (5826283)
12 — Go now, film drammatico (3758134)
13,25 La chiave magica, [redacted] fantastico (9585757)
15 — Nitrato d'argento, film documenti (614844)
15,30 Africa, diario di un viaggio nel dolore, documenti (1097592)
17,15 Nome in codice: Broken arrow, film thriller (4177318)
19 — September song - [redacted] musica di Kurt Weill, film musicale (354979)
20,30 Crazy horse, film western (337202)
22 — Contesto - In chiaro, varietà (1753-99)
23,30 Ksindaco, film drammatico (4302196)
0,55 Clockers, film drammatico

MTV - RETE A

8 — Kickstart, musicale
9 — Shopping Club, rubrica
10 — [redacted] Mix, rubrica
12,30 [redacted] Greatest Hits, musicale
13,30 Pop Up Videos, musicale
[redacted] — European Top 20, musicale
[redacted] — Non stop hits, musicale
17 — Select Mtv, rubrica
[redacted] — [redacted] Hot, attualità
[redacted] — TgA: News & News, attualità
19,30 Pop Up Videos, musicale
[redacted] — European Top 20, musicale
21 — Stylissimo!, attualità
21,30 Style Trax, musicale
22,30 Mtv Hot, musicale
23,30 Mtv Collexion Blur, musicale
0 — Yo!, musicale
[redacted] — Night Mix, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che vo-[redacted] registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate [redacted] nostro numero di assistenza
(02) 289.218.15.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI [redacted]
Rai 1 1; [redacted] 2; [redacted] 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 9; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera [redacted].

Ragazzi. LA [illegible] TE.
NUMERO VERDE 167 4 0 4 6 0

Arriva nelle sale il film di Luca, nel cast padre e fidanzata

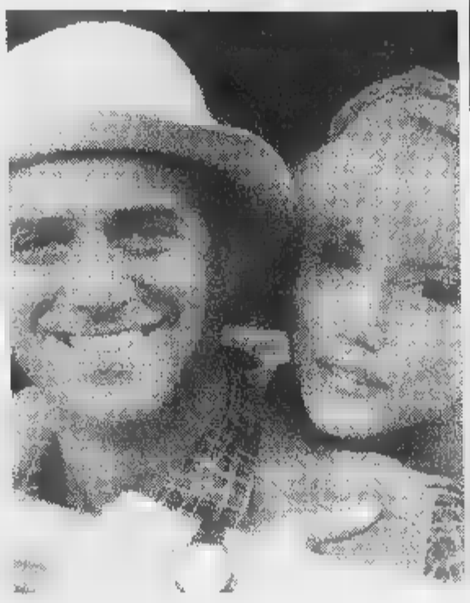
«Grazie di tutto» siamo i Manfredi

ROMA. Senza mai perdere il gusto per l'ironia, così come gli aveva raccomandato Orazio Costa, suo insegnante ai tempi dell'Accademia d'arte drammatica, Nino Manfredi ha toccato il traguardo dei 77 anni (spe'.arivacce!» commenta in romanesco alludendo alla fatica che la ha comportato) e si è tolto la soddisfazione di recitare nel film del figlio Luca «Grazie di tutto» la parte Pietro, un anziano che gli ha ricordato tanto sia il padre che il non- letto il copione e mi è subito piaciuto - racconta l'attore -, perché era un film facile. Mi sono fatto spiegare bene da Luca che aveva in mente, ho riflettuto anch'io sul fatto che viviamo in un Paese dove nascono pochi bambini e ci sono invece tanti vecchi e poi ho ripensato a nonno Giovanni, analfabeta, che una volta mi ha detto "ricordati che dal dolore nasce tutto, e il benessere, invece, non niente, solo il vizio"».

Con il figlio, Manfredi ha già lavo- (sono di Luca sia gli spot Lavazza che la serie tv «Un commissario a Roma»), ma stavolta è particolar- contento: «Questo film dovrebbe essere un esempio per i giovani registi: non c'è sparo nemmeno una pistola, a vederlo quasi . Penso che per il figlio, l'attore aveva immaginato un futuro da medico: «Al quarto di medicina - ricorda - Luca è venuto da me e mi ha detto: "Papà, la medicina non m'interessa. Voglio fare quello che fai tu". Ho capito che avevo dato il cattivo esempio e c'era niente da fare». Nelle cose che hanno girato insieme, figlio padre stati attenti a mantenere integri i propri diversi ruoli: il primo dice «sul set papà è molto disciplinato», il secondo precisa «Ho sempre ripetuto a Luca che, se aveva dei dubbi, poteva chiedermi consiglio, ma stato ben attento non dire nulla su richiesta». In «Grazie di tutto» che uscirà venerdì ed è stato prodotto da Grazia Volpi e Claudio Grassetti in collaborazione con la Rai e con l'aiuto del Fondo di garanzia, recitano Nancy Brilli, fidanzata e futura sposa Luca Manfredi Massimo Ghini che, con la dea della fortuna della pubblicità, è stato sposato tre anni e . «Nancy - commenta Nino Manfredi - è stata bravissima e ha anche detto una cosa stupenda: "Noi ci sforziamo tanto per trovare il personaggio, per interpretare meglio il nostro ruolo, lui, Nino, alza un sopracciglio e ha detto tutto"». Per lì quasi nuora Manfredi ha pronta una commedia teatrale: «Il titolo "Un mostro di Angelo", Nancy è la protagonista, una parte difficilissima, io sono il mostro. Preferisco sempre il teatro, per via contatto diretto con il pubblico, al cinema è più difficile, c'è sempre quella voce che grida "stop". E poi bisogna ripetere mille volte la scena: ricordo che volta con Pietrangeli la buona stata la numero 19».

La trama di «Grazie di tutto», interpretato anche da Giulia Lazzarini nella parte Bianca, anziana svagata, è ben sintetizzata da Massimo Ghini: «Il film - dice l'attore - è la storia di due giovani che adottano due bambini di 70 anni». Dedicato al rapporto con gli anziani e più in generale al problema della terza età, il film, fa sapere Cecilia Calvi che firma soggetto sceneggiatura insieme con il regista, ha incontrato grosse difficoltà produttive. «Sono grato allo Stato italiano per il fondo garanzia - polemizza Luca Manfredi -, ma se volesse davvero diventare imprenditore dovrebbe spendere più nella promozione. Non può investire un miliardo in una pellicola e poi solo un quinto nella promozione».

Caprara



Nancy Brilli e Massimo Ghini in una scena del film «Grazie di tutto» Luca Manfredi

Donna Nancy e i suoi due mariti

«Sul set nessun imbarazzo eravamo una bella famigliona»

ROMA. Che confusione su quel set, tra ex-mariti, ex-mogli, bambini, promessi sposi e futuri suoceri: in Toscana, dove è stato girato «Grazie di tutto», la bionda vaporosa Nancy Brilli si è trovata a lavorare gomito a gomito con il promesso sposo Luca Manfredi, con l'ex-marito Massimo Ghini, con l'ex-compagna del futuro consorte Costanza Sansoni. Questo sul fronte degli adulti. Ma anche su quello dei più piccoli le presenze erano nutrite complesse: c'erano i figli Massimo Ghini che nel film si ritrovato ad marito di Nancy e c'era anche Matteo, il bambino nato un anno fa dal legame tra Luca e Costanza. Imbarazzi, difficoltà convivenza? Assolutamente no: «In effetti eravamo una bella famigliona - ride Brilli -, mi trovata molto bene, si è creato un clima davvero piacevole. D'altra parte per me l'atmosfera ideale è la calma come volete che ci si possa trovare a girare un film "tamponati" di affetti, ex-marito rimasto grande amico, un futuro marito e un futuro suocero come Nino?». Del ruolo che il regista-fidanzato Luca le ha affidato nel film, Brilli, che di recente ha raccontato la storia del loro incontro e del graduale innamoramento, è particolarmente contenta: «Ho dovuto recitare nei panni di una donna tutta diversa da me e all'inizio la cosa non mi convinceva perché il mio personaggio mi era quasi antipatico. Poi, invece sono stata contenta: di rado a un'attrice viene data la possibilità fare una parte tanto lontana stessa». **[f. c.]**

Da domenica, su Italia 1, i nuovi episodi

«X-Files», Mulder e Scully contro Frankenstein e Cher

Presto avremo un terzo agente Fbi E a settembre, nei cinema, il film

Eccoli, gli agenti speciali dell' Fbi, Fox Mulder e Dana Scully, protagonisti assoluti delle avventure targate «X-Files», pronti a sacrificare perfino la propria vita pur di correre dietro a una verità che forse congegnata per esplodere nelle mani chi la cerca ostinazione.

Consapevoli di ciò, i «due investigatori del terzo tipo» affrontano le vicende di una nuovissima serie che vedremo ogni domenica, a partire dalla prossima (19 aprile), su Italia 1 alle 21,30. In attesa dell'uscita di un film sul grande schermo, (nelle sale Usa il 19 giugno e in quelle italiane nel mese settembre), Mulder e Scully affrontano intrighi e complotti in televisione. Colpi di scena e palate nei nuovi episodi di questo «X-Files» che si è meritato un «Emmy Award» «miglior serie dell'anno». Fiori all'occhiello del prossimo «pacchetto» sono la puntata dedicata al mito di Frankenstein, girata interamente in bianco e nero e quella su Cher, altra icona cinematografica, sicuramente più terrena, ma non legata ai miracoli dal «taglia cuci»!

La serie, lanciata sugli schermi di casa nostra nel 1994, ebbe dapprima un piccolo seguito fra gli spettatori. A vederla, all'inizio, erano pochi fans, uno sparuto gruppo di persone, affascinate dalle atmosfere dark, dai temi «paranoici» della sceneggiatura e dalle storie decisamente «ai confini della realtà».

Il vero culto cresciuto piano piano, regalando onori e gloria solo al telefilm confezionato, ma soprattutto ai suoi protagonisti. Gillian Anderson, l'agente Scully di «X-Files», reciterà presto in film drammatico al fianco di Jack Nicholson, Gena Rowlands Madeleina Stowe. All'età di 30 anni, vuole incentivare la sua carriera di attrice, ma desidera anche diventare mamma per la seconda volta, dividendo la gioia con il fidanzato Rodney Rowland, conosciuto proprio sul set dei telefilm.

Cher protagonista di «X-Files»

E che dire dell'altro investigatore, Mulder (David Duchovny)? Bé, per esempio, che moglie sarà la protagonista del remake «Wonder Woman». Al posto del costume anni '70, l'attrice indosserà una sexy-tutina aderente e un mantello alla Batman.

E poi c'è Chris Carter, il creatore di «X-Files», che da bel biondo californiano, amante del surf, si trasformato semplicemente in una celebrità.

Appuntamento quindi domenica, questa quinta serie che precede sesta una settima nelle quali, agli agenti Mulder e Scully, sarà affiancato un terzo investigatore, Jeffrey Spender (l'attore canadese Chris Owen). **[cl. car.]**

NOTIZIE

PER I Dopo le recensioni letterarie affidate ai dj, arriva la pin-up testimonial della campagna pubblicitaria per il lancio dei libri di una giallista. Natasha Stefanenko, la modella russa diventata popolare come surreale conduttrice «Scatafascio», il programma di Paolo Rossi, sarà la testimonial della campagna pubblicitaria dei romanzi di Aleksandra Marinina, autrice di gialli che hanno raggiunto una tiratura di 13 milioni di copie. Cinquecento spot sulle reti Rai e Mediaset e sagomati a grandezza naturale in 300 mila edicole, tremila librerie e mille supermercati per lanciare sul mercato italiano la figura di Anastasja Kamenskaja, investigatrice-alter ego della Marinina, capo della polizia investigativa di Mosca. Il primo titolo sul mercato dal primo giugno è «Padrone della città».

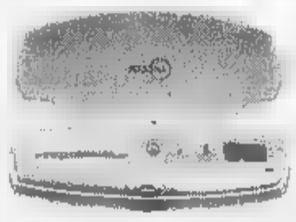
Stefanenko

NEW Al Pacino sarà l'interprete un remake di «Vertigine», il film del diretto da Irving Rapper e interpretato da Gene Kelly e Natalie Wood. Sarà lo stesso Pacino a produrre il progetto per la Castle Rock. Il film, basato un racconto di Herman Wouk, racconta la storia di un'ambiziosa ragazza ebrea: la donna si innamora di un dongiovanni che, dopo averla corteggiata, la abbandona, costringendola a rassegnarsi ad una vita piatta.

SQUIRES. La cantante Dorothy Squires, che dal 1953 al 1961 fu sposata con Roger Moore, è morta ieri. Aveva 83 anni. Edna May Squaires, questo il vero nome, stata uccisa da un cancro. Il suo primo grande successo era stato, nel 1945, «The Gypsy». Nel '53 aveva sposato Roger Moore, di 13 anni più giovane di lei.

Ho scelto una CONTRACCEZIONE che mi rispetta come persona.

Le scelte che riguardano la contraccezione possono cambiare con l'età e con le situazioni di vita del momento. Il nuovo sistema di contraccezione PERSONA, privo di effetti collaterali, semplice da usare e con un' affidabilità del 94%, rappresenta oggi la soluzione ideale per tutte quelle donne, e sono sempre di più, alla ricerca di una alternativa valida "naturale". PERSONA si basa un fatto certo dal punto di vista fisiologico: la possibilità di una gravidanza esiste solo in pochi e determinati giorni del ciclo, quindi per la maggior parte del mese non c'è bisogno di ricorrere a un contraccettivo. Ma di quali giorni si tratta? PERSONA è in grado di scoprirlo grazie a un piccolo monitor e a una serie di test-stick per rilevare nelle urine la variazione dei livelli ormonali che regolano la fertilità. Il monitor, memorizzando ed elaborando le informazioni provenienti dai test-stick, costruisce un quadro completo del ciclo personale e indica alla donna, attraverso la semplice accensione di spie colorate, i giorni a rischio di gravidanza, nei quali è necessario evitare di avere rapporti.



Anche in Italia sempre più donne hanno scelto PERSONA perché non ha controindicazioni per la salute, rispetta i ritmi naturali del corpo ed è semplice da usare. In più aiuta a migliorare l'intesa sessuale all'interno del rapporto di coppia.

La contraccezione è una scelta importante. Consultate il vostro medico o il vostro farmacista oppure telefonate al numero **02/21715544**: risponde la **Linea Assistenza PERSONA**, il servizio di informazione creato da Unipath per offrire alle donne un supporto qualificato e fornire ogni tipo di spiegazione sul funzionamento del sistema e sul suo utilizzo.

PERSONA

LA CONTRACCEZIONE IN ARMONIA CON IL TUO CORPO.

Nessun metodo contraccettivo protegge al 100% dal rischio di gravidanza. In base a studi indipendenti risulta che PERSONA, se usato secondo le istruzioni e metodo contraccettivo, ha un'affidabilità del 94%. Questo dato sta ad indicare che 100 donne usano PERSONA per un anno, seguendo le istruzioni come unico metodo di contraccezione, ci si può aspettare che 6 di loro vadano incontro ad una gravidanza in seguito ad un rapporto avuto in giorno "verde". PERSONA non offre alcuna protezione dalle infezioni trasmesse per via sessuale o dall'HIV, il virus che provoca l'AIDS. Leggere attentamente le istruzioni. PERSONA marchio registrato.

Spagna, lo strip delle calciatrici

GRANADA. Cosa non si fa per [illegible] del calcio... La notizia arriva da Granada e riguarda l'iniziativa presa da un gruppo di tifosi andalusi per tentare di salvare la propria squadra di calcio femminile, l'Alfacar, che milita nella lega regionale spagnola e che versa in una grave crisi finanziaria. Che cosa hanno inventato? Semplice: i supporters hanno dato vita ad una colletta. Fin qui niente di eccezionale. Ma nella cifra minima da versare, 500 pesetas, [illegible] meno di 6 mila lire italiane, i tifosi hanno anche incluso un fuoriprogramma piccante. Tutti i sottoscrittori hanno potuto assistere [illegible] uno spogliarello in piena regola delle loro beniamine. Le tredici calciatrici, infatti, hanno aderito di buon grado alla richiesta dei supporters ed hanno improvvisato [illegible] uno spogliarello durato 40 minuti in una nota discoteca della città. Morale: le casse [illegible] società sono di nuovo piene.

Vialli: «Luiso non ci interessa»

LONDRA. Domani allo Stamford Bridge Vialli (foto) vestirà i panni del «traditore» [illegible] il Vicenza. Gli fa uno strano effetto: «E' singolare tocchi [illegible] un italiano cercare di eliminare una squadra [illegible] Paese che cerca una finale storica. Comunque, non mi lascerò condizionare dal fatto che sto aiutando gli inglesi a sconfiggere gli italiani». Da quando ha rilevato Gullit in panchina, il Chelsea ha entusiasmato in Coppa e meno in campionato. Se arrivasse la Coppa Coppe, la società potrà però ritenersi più che soddisfatta. Vialli sostiene che trionfare in una coppa è più facile che vincere la Premier League: «A quella penseremo il prossimo anno. Ora c'è il Vicenza, [illegible]dra [illegible] stelle, ma solida. Per batterla ci vorrà il miglior Chelsea della stagione». Gianluca ha poi [illegible] la notizia pubblicata da un quotidiano londinese circa l'interessamento [illegible] società per Luiso.

OGGI IN TV

12,20 Studio [illegible]	[illegible]
12,55 Tmc sport	Tmc
15,30 Ciclismo. Freccia Vallone	Raitre
16,15 Vela. Camp. del [illegible]	Raitre
18,20 Sportsera	[illegible]
18,25 Studio sport	Italia1
19,55 Pallavolo. Alpitour Cn-Lube Mc	Tmc2
20,15 Rai sport notizie	Raiuno
20,35 [illegible] Monaco-Juventus	Canale 5
22,40 Calcio. Bonusale D.-Real Madrid	Italia1
23,00 Tmc2 sport	Tmc2
0,20 Notte sport	Raidue
0,50 Studio sport	[illegible]

TELE + Libera il tuo tempo.

LA STAMPA
SPORT
Mercoledì 15 Aprile 1998 27

D + DIGITALE PIU' Libera la tua scelta.

Semifinali Uefa: l'Inter ribadisce a Mosca il successo sullo Spartak, alla Lazio basta il pari con l'Atletico

Derby italiano a Parigi

Ronaldo, un'altra doppietta magica

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Ancora una doppietta di Ronaldo. Dalla sontuosa merenda sull'erba dell'Olimpico romanista alla più proletaria sfida sul fango di Mosca cambia lo scenario ma non la sostanza. In frac o con il colbacco, Ronaldo fa sempre colpo. [illegible] tradisce mai le attese, neppure nelle sabbie mobili dello stadio Dinamo, ripulito a tempo record dalla neve, [illegible] ridotto a [illegible] poltiglia insidiosa. [illegible] Ed è finale [illegible] Coppa Uefa per l'Inter. La seconda consecutiva, sul groppo c'è anche la sconfitta con lo Schalke 04, stavolta eliminato nei quarti. In semifinale fa largo a Ronaldo e ai suoi splendidi vassalli anche lo Spartak Mosca che pure, fino al 2-1 di Ze Elias a Milano e per 33' del primo tempo qui, ha avuto in mano le chiavi della qualificazione.

Il primo gol di Ronaldo è forse il più banale ma fra i più importanti nella stagione d'esordio in nerazzurro. Con il 28° centro personale in nerazzurro, il brasiliano pareggia il vantaggio ottenuto da Tikhonov dopo appena 12'. Lui, abituato a grandi cavalcate solitarie o a reti antologiche, mette la gamba in mischia per raccogliere [illegible] ribadire in porta una respinta difettosa della difesa su tentativo di Simeone. Una trasformazione oratoriale che ben si addice alle condizioni proibitive del campo e che segna la svolta. Ronaldo mette [illegible] prima firma al 45', un attimo prima della tregua [illegible] cui abbisognano entrambe le squadre. Ed [illegible] chiaro che sul piano psicologico la frustata [illegible] brasiliano al suono della campanella è davvero [illegible] botta difficile da assorbire per la formazione russa che, oltre al bersaglio colto da Tikhonov (assente all'andata, [illegible] è il migliore dei suoi: Zanetti e Simeone sono incantati al [illegible] incedere e poi Pagliuca [illegible] bruciato dal suo splendido missile terra-aria), sfiora il raddoppio.

Il secondo gol di Ronaldo, e sono quindi 29 in tutto (21 in campionato, [illegible] in Coppa Italia [illegible] in Uefa, mai finora [illegible] segnato nelle trasferte europee), [illegible] il capolavoro del fuoriclasse. L'affondo sul lancio preciso di Zamorano, due dribbling in corsa e il portiere che si inchina al sinistro preciso, imprendendibile. Spartak annichilito (mancano 15' al termine), applausi al campione [illegible] lascia la ribalta a Recoba poco prima [illegible] fine, poco dopo aver mancato [illegible] tripletta con un pallonetto mal calibrato per una questione di centimetri. Con la vittoria di [illegible] salgono [illegible] 7 i successi consecutivi dell'Inter fra campionato [illegible] Uefa. Quella di Simoni [illegible] dimostra [illegible] squadra in salute, pronta a combattere sul fronte esterno oltreché a tener sulla corda la Juve. Intanto, Parigi è già un bel traguardo. E la stanchezza accumulata in questa trasferta non dovrebbe farsi sentire, grazie al prezioso risultato ottenuto, domenica contro l'Udinese.

Insieme a Ronaldo, la squadra. Pagliuca che riscatta con buoni interventi l'incertezza sul gol russo; Sartor che [illegible] [illegible] testa alta dal duello con Tsimbalar; Bergomi essenziale (domani rinnova il [illegible] tratto fino al '99); West che soffre le pene dell'inferno nell'inseguire Tikhonov per ogni dove; Colonnese che [illegible] conferma decisivo anche se ha conosciuto giornate migliori rispetto a questa con il brasiliano Robson, unica fastidiosa punta, in partenza, dei russi.. E poi Cauet che limita Alenichev, Simeone costretto agli straordinari sul gigantesco (e bravo) Titov, Zanetti senza problemi [illegible] avanzate di Gorlukovic. Infine il rientrante Moriero (preferito a Djorkaeff) e Zamorano, entrambi volitivi, precisi nei suggerimenti e nell'appoggio a Ronaldo, il nuovo (attesissimo) zar che conquista Mosca.

La ripresa, [illegible] quell'1-1 che piace da matti all'Inter, è un [illegible] scontato [illegible] monocorde per mezz'ora. Simoni inserisce Fresi in luogo [illegible] Moriero per [illegible] il filtro davanti [illegible] Bergomi. Poi, proprio quando Romantsev manda in campo la seconda punta Buznikin, Ronaldo inventa la rete che chiude i conti e vale Parigi. Dice il bomber: «Ringrazio i compagni, nessuno qui poteva tirare indietro le gambe, siamo sulla strada giusta, mi auguro che questo lavoro ben svolto con Simoni mi serva anche [illegible] Mondiali, a Parigi [illegible] vorrei giocare solo la partita di maggio». E Simoni: «Mi spiace [illegible] le altre squadre non hanno Ronaldo, averlo non deve diventare una colpa». Moratti infine: «Valeva la pena esserci, due finali in due anni sono già un segno di continuità».

Franco [illegible]

SPARTAK [illegible] (5-4-1)		1
FILIMONOV	5,5	
GORLUKOVICH	5,5	
KHLESTOV	5	
ANANKO	[illegible]	
ROMASCHENKO	5,5	
EVSEEV	6	
(30' st BUZNIKIN)	sv	
TIKHONOV	7	
ALENICHEV	[illegible]	
TITOV	6,5	
TSIMBALAR	6,5	
ROBSON	6	
All.: ROMANTSEV	[illegible]	

INTER (4-4-2)		2
[illegible]	6	
SARTOR	6,5	
BERGOMI	6,5	
COLONNESE	6,5	
WEST	6	
MORIERO	6,5	
(20' st FRESI)	6	
CAUET	6,5	
[illegible]E	[illegible]	
ZANETTI	[illegible]	
ZAMORANO	6,5	
(34' st KANU)	sv	
RONALDO	6	
([illegible] st RECOBA)	sv	
All.: SIMONI	7	

Arbitro: DALLAS (Scozia) 6,5
Reti: pt 12' Tikhonov, 45' Ronaldo; st 31' Ronaldo. **Ammoniti:** Gorlukovich, Bergomi, Fresi, Titov. **Spettatori:** 30 mila circa.

La gioia di Ronaldo che dribbla anche Zamorano dopo [illegible] segnato il secondo gol allo Spartak che porta i nerazzurri alla finale del 6 maggio a Parigi (TELEFOTO ANSA)

I russi subito in gol
Il Fenomeno replica
con due reti-gioiello
su un campo di fango:
«Qui nessuno poteva
tirar indietro la gamba»

Lazio, è una festa la storica finale

ROMA. Forte del gol madrileno di Jugovic, la Lazio porta a [illegible] la qualificazione alla finale Uefa con un meritato pareggio senza reti. A Parigi dunque ci sarà un duello italiano e bisogna dire che gli spagnoli non meritavano di più. La squadra di Eriksson, sia pure in formazione [illegible] emergenza [illegible] «danneggiata» da uno spento Mancini conquista una storica finale e butta alle spalle la crisi.

C'è Hodgson in tribuna. Poco sportivo, sibila: «L'Inter non ha ancora vinto la Coppa». L'Olimpico è un gruviera, larghi buchi negli spalti, circa quarantamila presenti. Contribuiscono al flop gli spagnoli, meno di trecento.

L'avvio è un fuoco d'artificio laziale. Peccato l'esplosione arrivi dai piedi, poco avvezzi, di Favalli. Una volta costringe Molina alla gran parata, le altre due non riesce [illegible] tirare. Insomma, la velocità nell'esecuzione [illegible] Ronaldo è un'altra cosa. L'Atletico reagisce, [illegible] meglio ci prova. Tanti passaggi a centrocampo, senza trovare sbocchi. Infine il lancio per Vieri, sperando nella prodezza del centravanti. Palloni sprecati, superNesta anticipa Vieri di piede e di testa, lo martirizza, lo cancella. Solo una volta l'ex juventino riesce [illegible] liberarsi per un tiro impossibile che manda il pallone in curva. Gioca bene Favalli, ma basta un disattenzione [illegible] Vizcaino se ne va sul fondo, il cross trova Bejbl a un passo dalla porta, Marchegiani tagliato fuori. Per fortuna di Eriksson il pallone si spegne sul fondo a [illegible] di palo.

Il problema [illegible] Nedved, poco mobile e fuori dalle traiettorie del pallone. Ancora Pantic, sempre sulla stessa fascia se ne va sul fondo e questa volta [illegible] Lardin a non riuscire a deviare di testa.

Eriksson si agita, grida forse per la prima volta. Lazio sempre copertissima, poche azioni [illegible] tanti lanci. O meglio tentativi, visto che Mancini assiste a Boksic da solo proprio non ce la fa. E' vivo il croato e si batte circondato da almeno tre avversari. Mancini [illegible] lo guarda, batte ammirato le mani per un cross che per poco, intervento di Geli, non gli fa cadere il pallone sulla testa. Parla e dirige, soprattutto Fuser, l'ex sampdoriano. Di palloni ne tocca pochi.

Malgrado le direttive, Fuser non funziona, [illegible] Gottardi non si può chiedere di fare lo Jugovic e il centrocampo laziale va spesso in confusione.

Molto bene Venturin in fase difensiva, decine i palloni recuperati dal centrocampista che [illegible] vivendo certo una delle stagioni più [illegible] della carriera. A un tiro di Boksic, parato, risponde Kiko con un [illegible] velenoso che mette in crisi Marchegiani. E Vieri che non ci arriva. Dalle parti di Grandoni [illegible] muove spesso Lardin, non passa mai. Finale [illegible] questo primo tempo movi[illegible] da una bordata di Vizcaino, fuori, [illegible] da un tiro [illegible] Fuser, sull'esterno della rete.

Si agitano i vessilli, torna in vita la curva nord, piuttosto apatica, alla ripresa del gioco. Adesso corrono tutti, compreso Mancini. Palla che schizza da una metà campo all'altra, sempre respinta. Nessuno vuole sbilanciarsi, squadre che si muovono compatte, rinunciando alle azioni a rischio. E allora niente sbocchi. Ragionamento che alla Lazio [illegible] dispiace, i biancazzurri cercano il gol ma lasciano capire che lo zero a zero va benissimo.

Festidioso è il biondo Bejbl, in costante ovimento tiene in apprensione i tifosi laziali ed Eriksson. Quando il 24 spagnolo prende palla, il tecnico si alza in piedi come fosse stato punto da una vespa.

L'Atletico fa anche dieci passaggi [illegible] fila, la Lazio guarda e, appena l'avversario affonda, gli toglie la palla. SuperNesta [illegible] sdoppia, pensa anche [illegible] Kiko e i minuti scorrono.

Manca all'appello Mancini, quindi la Lazio non trova soluzioni davanti. Molina, in un'ora, [illegible] stato impegnato solo dal tiro di Favalli. Per fortuna [illegible] laziali il nuovo entrato Josè Mari scarica sul fondo [illegible] palla gol e il solito Bejbl lo imita due volte (di piede e di testa) poco dopo.

Una manciata di minuti alla fine, sempre Nesta respinge l'assalto spagnolo con una grande cavalcata. La Lazio non fa l'errore di chiudersi e conquista il viaggio a Parigi senza dover soffrire troppo.

Piero Serantoni

LAZIO (4-4-2)		0
[illegible]	6	
GRANDONI	6	
NESTA	7	
NEGRO	6	
FAVALLI	7	
[illegible]	6	
[illegible]	6	
VENTURIN	6,5	
NEDVED	5,5	
BOKSIC	6	
(30' st CASIRAGHI)	sv	
MANCINI	5	
All.: ERIKSSON	6	

ATLETICO (4-3-3)		0
MOLINA	6,5	
AGUILERA	[illegible]	
GELI	6	
PRODAN	5	
DIAZ	6	
(31' st PAUNOVIC)	sv	
VIZCAINO	6	
BEJBL	7	
LARDIN	5,5	
(10' st JOSE' MARI)	6	
VIERI	6	
PANTIC	6	
(44' st NIMMY)	sv	
KIKO	5,5	
All.: ANTIC	6	

Arbitro: WAGNER (Ungheria) 6,5
Ammoniti: Aguilera. **Spettatori:** paganti 37.038. **Incasso:** L. 1.385.885.000.

Nedved [illegible] Mancini
mancano all'appello
Battuta poco sportiva
di Hodgson: «L'Inter?
Non ha ancora vinto»

Ricordando l'en plein '90

IN CORSA SU TUTTI I FRONTI

IL talento esplosivo di Ronaldo e le implacabili manette di un Nesta in dubbio [illegible] all'ultimo consegnano a Inter e Lazio la prestigiosa finale [illegible] Coppa Uefa. Un altro derby, [illegible] nel 1990 (Juve-Fiorentina), nel '91 (Inter-Roma), nel '95 (Parma-Juve). La tre giorni europea non poteva cominciare in modo più esaltante: restiamo [illegible] corsa su tutti i fronti, nel ricordo di quel memorabile *en plein* già riuscitoci nel 1990, con Milan (Coppa dei Campioni), Sampdoria (Coppa [illegible] delle Coppe) e Juventus (Coppa Uefa).

Dalla neve moscovita spunta un fango disgustoso. Per 20', e molto al [illegible] là della cannonata di Tikhonov, lo Spartak domina e strapazza l'Inter. Ma ecco Ronaldo, scatto da pantera, morso del cobra. Due reti, come [illegible] Roma. In mischia, con un'unghiata, la prima. Travolgente, la seconda: pianta in asso due difensori, scarta il portiere. Un inno al calcio. Per un totale [illegible] 35 gol in 49 partite, Nazionale inclusa. Inter all'ottava finale, ad appena un anno dalla beffa che proprio [illegible] Uefa lo Schalke le aveva inflitto ai rigori.

Lazio alla prima assoluta. Brividi anche all'Olimpico. Il prezi[illegible] 1-0 di Madrid condiziona più [illegible] squadra di Eriksson, amletica, legata, che non l'Atletico. In ombra Boksic e Mancini. Equilibrio soffuso, pareggio sofferto, paragonabile a un parto [illegible]. Nesta [illegible] Negro cancellano i fantasmi di Inzaghi [illegible] Weah annullando Vieri.

Questa sera tocca alla Juventus. Il laborioso 4-1 di Torino, propiziato dalle risorse balistiche [illegible] Del Piero (tripletta, addirittura) [illegible] Zidane, dovrebbe consentirle un morbido atterraggio sulla contesa, sempre che lo spirito guerriero della squadra [illegible] si lasci distrarre dalla prospettiva, concreta ma pericolosa, di [illegible] comunque già ad Amsterdam. La squalifica di Deschamps, le [illegible] di Montero e Ferrara giustificano [illegible] impegno mirato alle modiche esigenze di una sfida che soltanto un cataclisma potrebbe riaprire, trasformandola in una dispendiosa giostra. Come all'andata, il Monaco le renderà alfieri preziosi, da Dumas a Djetou. Se è lodevole [illegible] condivisibile l'intento di preservare energie in proiezione- Empoli, e di evitare spiacevoli sorprese sul piano disciplinare in vista dell'epilogo [illegible] Real Madrid [illegible] Borussia Dortmund, sarà ancora più apprezzabile un atteggiamento capace di scongiurare rischi gratuiti e tamponamenti fastidiosi. Marcello Lippi e la Juve [illegible] a un passo dalla quarta euro-finale consecutiva, la terza in Champions League: [illegible] tratta di un fatturato enorme, a riprova di una continuità gestionale che, dal 1994 a oggi, attraverso operazioni [illegible] chirurgiche da sembrare persino inopportune - si pensi al caso Vieri - ha proiettato l'azienda umbertina al vertice dei valori, in Italia [illegible] in Europa.

Fra la Juventus e [illegible] Vicenza, [illegible] scena domani sera nella tana di Vialli, c'è di mezzo la straordinaria emozione che soltanto le favole riescono [illegible] trasmettere. Da una parte, [illegible] baratro della serie B; dall'altra, [illegible] finale della Coppa delle Coppe. La squadra [illegible] Guidolin frequenta gli eccessi, stufa, in cuor suo, delle piccole sicurezze garantite dal più ordinario dei tran-tran. Il gol di Zauli [illegible] un patrimonio che merita di essere speso sino in fondo: come un progetto, e non più come un sogno. Il Chelsea è più forte, ma meno organizzato. Dalla pelata di Vialli a quella dell'umile Di Carlo: quando il gioco si fa duro, conta l'anima, non l'argenteria.

Roberto Beccantini

MONDIALI -56 FRANCE 98 COUPE DU MONDE

Tra il bianconero e Hiddink, lite all'Europeo '96

Davids ha fatto pace col ct è [illegible] disposizione dell'Olanda

AMSTERDAM. Si riaprono le porte della nazionale olandese per Edgar Davids. Il centrocampista della Juventus, che [illegible] avuto una dura discussione con il commissario tecnico durante gli Europei del '96 in Inghilterra, sembra aver fatto pace con il citì Guus Hiddink. Davids era stato allontanato dalla squadra [illegible] da allora [illegible] più indossato la maglia arancione. Il portavoce della Federazione Calcio Olandese (Knvb), Rob de Leede, ha detto che Hiddink [illegible] Davids si [illegible] incontrati la scorsa settimana a Torino e sembra che ci sia una possibilità per il ritorno del centrocampista in nazionale: «Hanno parlato della Nazionale e del [illegible] di Davids in squadra - ha spiegato De Leede -. Edgar non ha [illegible] opposto obiezioni a un'eventuale convocazione per la Coppa del Mondo». De Leede ha ricordato che Davids [illegible] Hiddink avevano già appianato le loro divergenze in incontri precedenti: «Ormai questo è un capitolo chiuso. C'è una concreta possibilità che Davids sia convocato. Ma non dimenticate che ci sono 25-30 giocatori che sperano di [illegible] selezionati [illegible] Davids è solo uno [illegible] loro».

[illegible] La Federcalcio marocchina ha nomi[illegible] Driss Barnous direttore tecnico nazionale, [illegible] compiti di coordinamento dell'attività delle varie rappresentative. Barnous [illegible] stato membro della Nazionale marocchina [illegible] anche capitano della squadra ai Mondiali del Messico nel 1970.

[illegible] Saranno firmati da Yves Saint Laurent i prossimi Mondiali: lo stilista francese ha creato gli abiti ufficiali di tutto il personale, dagli arbitri alle hostess, ai membri del Comitato organizzatore [illegible] chiuderà la manifestazione con [illegible] spettacolare sfilata nel grande Stade de France. L'accordo tra la Maison Yves Saint Laurent e il Comitato Organizzatore risale al giugno scorso. In questi mesi, nei laboratori della Casa di moda, 30 mila metri di tessuto si sono trasformati in capi di abbigliamento: un totale di 4200 tenute diverse e 10 mila accessori, che vestiranno 3500 persone [illegible] blu, bianco e rosso. I Mondiali saranno anche l'occasione per celebrare il 40° anniversario della prima collezione firmata da Yves Saint Laurent per [illegible] Maison Dior, nel 1958: il 12 luglio, prima del fischio di avvio della finale, lo stilista presenterà nel grande Stade [illegible] France una coreografica sfilata [illegible] [illegible] delle [illegible] creazioni mitiche.

[illegible] Allenamenti a porte chiuse dell'Argentina [illegible] Gerusalemme, dove oggi incontrerà, in una partita amichevole allo stadio Teddy, la nazionale di Israele. La decisione del ct Passarella [illegible] far allenare i suoi giocatori lontano dagli occhi di tifosi e giornalisti ha deluso le tante persone che volevano assistere alle evoluzioni di Batistuta & C., ma c'è stata grande comprensione.

Formula 1: dopo il trionfo in Argentina, Maranello è al lavoro per parare la risposta McLaren

Nasce una SuperFerrari per Imola

Motore più potente e importanti modifiche all'assetto

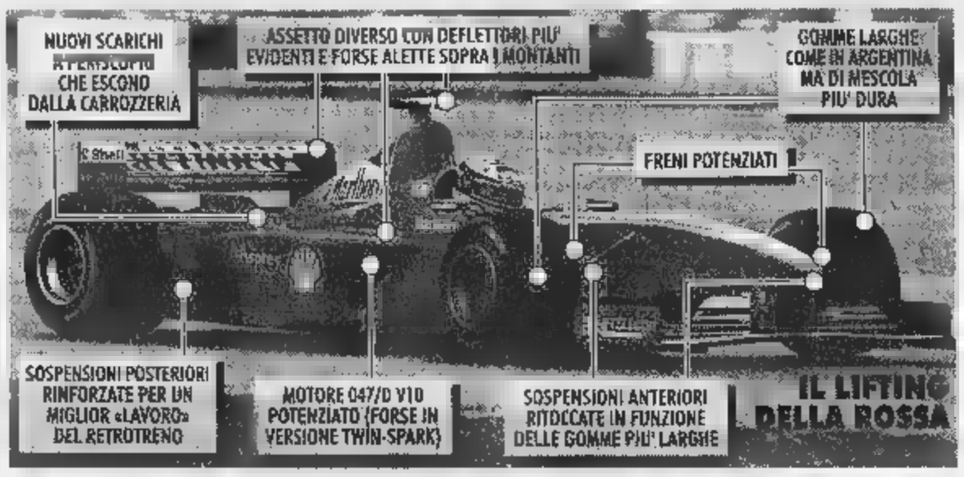
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo l'inebriante vittoria in Argentina, la Ferrari è già proiettata a Imola. Dove il 1° aprile dovrà, prevedibilmente, «parare» la violenta reazione della McLaren. Gli uomini del team inglese sono convinti (e probabilmente hanno ragione) che nel circuito romagnolo le MP4/13 saranno molto più competitive che a Buenos Aires. I motivi per giustificare questo ottimismo derivano dalla conformazione del tracciato sul quale si disputerà l'atteso GP di San Marino.

Una pista sulla quale potenza del motore, qualità aerodinamiche e freni validi avranno un peso determinante. E proprio queste sono le qualità che le vetture di Hakkinen e Coulthard sembrano possedere in abbondanza. Alla Ferrari non basterà dunque un perfetto adattamento al circuito; e neppure la sola bravura di Schumacher. La F300 dovrà progredire ancora, in tutti i settori tecnici.

Non dimentichiamo che prima dell'avvio di stagione la monoposto di Maranello venne pesantemente modificata. I problemi sorti a causa degli scarichi che surriscaldavano le sospensioni posteriori costrinsero i progettisti e rivedere la parte posteriore, creando uno squilibrio aerodinamico. E anche il posizionamento diverso e il disegno differente degli scappamenti ha forse penalizzato il propulsore.

«Nelle prove programmate da ieri a sabato a Fiorano e al Mugello - spiega Ross Brawn, responsabile tecnico della Ferrari - collaudereme diverse novità. Posso garantire che la F300 d'ora in poi migliorerà di gara in gara. A Imola sarà meglio che in Argentina; in Spagna andrà ancora più forte e così via. Toccheremo un po' tutto, a parte il telaio che funziona come speravamo e non sarà modificato». Vediamo allora dove opereranno i progettisti di Maranello per cercare di realizzare nel corso del campionato una SuperFerrari che consenta a Schumacher di battersi per il titolo.



Nel grafico, la Ferrari che ha vinto a Buenos Aires e le possibili modifiche in vista del Gran Premio di San Marino

1. **Motore.** Il reparto guidato dall'ing. Martinelli ha già compiuto un miracolo montando, dal Brasile, in qualificazione e poi in gara lo 047/d la cui utilizzazione è prevista solo a Imola. È chiaro che lo sviluppo non si ferma. Per San Marino si cercherà più potenza e guidabilità. Si vocifera di una versione del V10 Twin-spark, cioè a due candele per cilindro. Jean Todt smentisce, ma radio-box insiste.
2. **Sospensioni.** L'anteriore è già stata leggermente ritoccata per utilizzare al meglio le gomme più larghe. Tuttavia anche i pneumatici non sono ancora perfetti. A Buenos Aires era disponibile solo una versione con mescola più tenera. Sarà necessario provare pneumatici più duri e lavorare sull'assetto. In questi giorni sarà provata una sospensione posteriore modificata per far lavorare con più efficacia il retrotreno. Forse saranno montati gli scarichi a periscopio, che escono dalla parte superiore della carrozzeria.
3. **Aerodinamica.** La F300 continua a segnare velocità massime piuttosto basse, rispetto ai concorrenti. In Argentina era 12 km/h in meno delle McLaren. Probabilmente il motore 047 ha meno cavalli di altri propulsori, ma il risultato è anche dovuto a scelte di messa a punto della vettura per farle stare incollata al terreno. Si vedranno dunque ali diverse, deflettori più evidenti, forse anche quelle strane alette poste sopra un montante che le fa sembrare dei candelieri.
4. **Freni.** Con i nuovi regolamenti (dischi più sottili) i freni sono un grosso problema. La McLaren utilizza prodotti Usa e non ha difficoltà di usura. La Stewart arriva in fondo alle gare con dischi che sembrano lamette da barba. La Ferrari dispone di materiale buono ma può migliorare: novità anche in questo settore.
5. **Elettronica.** Sebbene ne sia limitato l'utilizzo, diventa sempre più importante. La Magneti Marelli, che fornisce le centraline, ha già fatto un lavoro importante, mettendo a punto sistemi competitivi. Ma sono cantiere altre soluzioni interessanti da provare.

Ross Brawn è convinto che in ognuna delle prossime gare le F300 faranno dei passi avanti. La prima prova si avrà a Imola fra pochi giorni. Intanto ieri Badoer ha girato a Fiorano, compiendo i primi test, e oggi tocca a Irvine.

Cristiano Chiavegato

SPORT ITALIA

LEGA-AIC. Lega Calcio e Associazione Calciatori oggi a confronto per dibattere di tutela dei vivai, diritto di voto attivo e passivo per calciatori e allenatori, richiesta di un mercato più breve, prolungamento della sosta natalizia e questione stranieri.

BIGLIETTI. Da domani in vendita i tagliandi per il big-match del 26 aprile. Prezzi da 35 a 140 mila lire. Orari della biglietteria di piazza Crimea: 9-12 e 15-18.

SIGNORI OPERATO. Beppe Signori è stato operato di ernia al disco a Milano dal prof. Ducati. L'intervento è durato un'ora ed è perfettamente riuscito. Il doriano sarà dimesso venerdì e dovrà osservare riposo assoluto per 15 giorni.

L'ATLETICO. Oltre a Real Madrid e Inter, anche l'Atletico Madrid cerca di «sbloccare» Sacchi e a firmare per almeno due stagioni. Ci sono stati contatti ma il tecnico non ha ancora deciso.

Un paio di mesi dopo l'esonero, Caso torna sulla panchina del Foggia. La notizia ufficializzata dalla società che ha dato il benservito a Cancian.

PUGILATO: TYSON. Mike Tyson potrebbe tornare sul ring a novembre se riavrà la licenza revocatagli per avere morso l'orecchio di Holyfield. La richiesta può essere presentata il 1° luglio.

Don King ha vinto l'asta per l'organizzazione del mondiale supermedi Wbo tra il detentore Richie Woodhall, inglese, e Vincenzo Nardiello. Il match si svolgerà entro 15 giorni.

MOTO. Jacques Villeneuve alla guida di una Mitsubishi Shogun, Michael Doohan e Tommi Makinen al volante di una monoposto da F1. Accadrà il 22 e 23 aprile a Barcellona quando i piloti si scambieranno le parti.

Deborah Compagnoni è stata festeggiata a S. Caterina Valfurva dai compaesani per le due medaglie olimpiche. Presente anche il fidanzato Alessandro Benetton.

CICLISMO: VINCE LINO. Il francese Pascal Lino ha vinto la Parigi-Camembert davanti al connazionale Pretot e all'italiano Rodolfo Massi.

Davide Sanguinetti è stato battuto nel 1° turno del torneo di Barcellona dallo slovacco Hrbaty per 6-3, 6-3.

Dopo la grande impresa di Ballerini nella Parigi-Roubaix, oggi si corre la Freccia Vallone con un altro italiano fra i favoriti

Bartoli, appuntamento sul muro di Huy

«Ho buone possibilità di vittoria, ma temo Jalabert»

CHARLEROI
DAL NOSTRO INVIATO

Dagli uomini di bastone della Parigi-Roubaix si passa ai funamboli del muro di Huy. Oggi, è la Freccia Vallone. Abbandona la scena il formidabile Franco Ballerini, restano a casa Tafi e gli innamorati del pavé, i fachiri della Foresta di Arenberg. Arrivano i grandi stilisti delle gare di linea, il nostro Michele Bartoli e il francese Laurent Jalabert. Attorno a loro ci sono il giovane belga Vandenbroucke sulle spalle del quale pesa un compitino da nulla: imitare Eddy Merckx; l'altrettanto giovane Figueras, un napoletano che con il calabrese Sgambelluri regge tra i ranghi italiani la bandiera di un Sud ciclistico nuovo, traboccante di entusiasmo; il Casagrande dalle alterne fortune; il Colombo già fantasma e impegnatissimo a ricongiungersi con quel biondino felice che vinse la Sanremo; Bugno incollato e desiderio che non lo molla un istante, annettersi ancora una classica, sentirsi per un giorno campione. E, per concludere l'elenco Merckx Junior alla ricerca d'un abbraccio paterno: l'irraggiungibile papà gli comunica bravo, mi sei piaciuto, continua, e lui, per dispetto alla sorte, continua lo stesso.

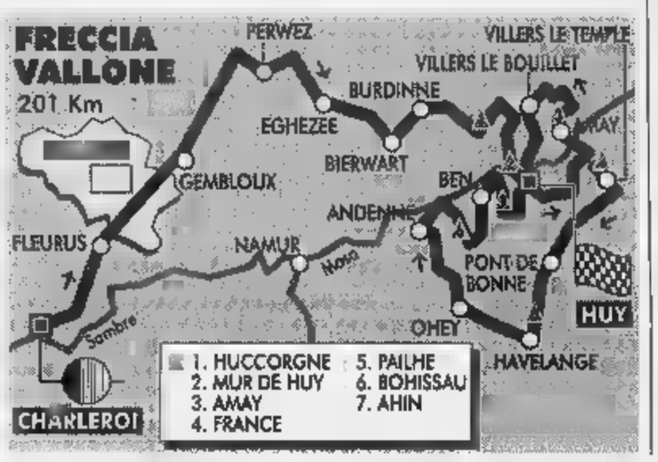
Se la Parigi-Roubaix di Ballerini è un ring per pesi massimi, la Freccia Vallone di Argentin (1990, '91, '94) e di Fondriest ('93), per non retrocedere agli anni di Coppi (1950), di Moser ('77) e di Saronni ('80) è un combattimento per pesi medi di lusso con il punto scoglio nella rampa di Huy che sarà affrontata per due volte e dove è teso il traguardo. Il muro di Huy è da offrire i tormenti del pavé, ma è un arrabbiato sobbalzo ardennese per niente invidioso dei consimili fiamminghi. Argentin e Fondriest smontando lassù gli avversari, vi hanno costruito i loro trionfi.

«Una di quelle salite che la prima volta ti avverte, la seconda ti scuce e la terza, che è la decisiva, ti ammazza. Una botta brave, secca, da kappaò». La descrizione di Bartoli è chiarificante. «Credo di avere buone probabilità di sopravvivere. Bisogna vedere come sta Jalabert e mi dicono che sta benissimo». Jalabert è il vincitore dell'ultima edizione e viene da un proficuo allenamento al Giro dei Paesi Baschi: primo nella cronometro, secondo, alla fine, in generale. Lo scatto a sorpresa di Bartoli è quanto di meglio si possa desiderare per il muro di Huy. Ma Jalabert ha maggior preparazione in salita. Benché i belgi Vandenbroucke e Axel Merckx non siano del parere, il duello italo-francese (e non dimentichiamo Elli e Massi, Virenque e Leblanc) è la sciocchezza della corsa.

Doveva esserci e non c'è Pantani che non ha ritenuto il clima delle Ardenne (un po' piove, un po' nevica e soffia il vento) la medicina adeguata al suo mal di gola. Manca Gotti che pensa esclusivamente al Giro d'Italia. In quanto all'assente Ullrich sarebbe stato un divertimento vederlo sul muro di Huy con in suoi dieci (o addirittura quindici) chili di troppo.

I chilometri da percorrere sono 201. La Freccia Vallone non è valida per la Coppa del Mondo e se ne infischia, ha tale nobiltà che non rientrare in quella competizione che mescola principesse a cortigiane è diventato un suo distintivo, la sua civetteria. Oggi si corre anche la Freccia femminile (84 chilometri sempre l'Huy sotto le ruote). Via Fabiana Luperini e Alessandra Cappellotto.

Gianni Ranieri



Nei quarti di A1 la Benetton Treviso soffre ma batte Reggio Emilia: stasera c'è Kinder-Pompea

Milano butta al vento anche l'ultima chance

Già fuori dalla lotta scudetto, regala allo Zalgiris Kaunas la Coppa Europa

Niente da fare per la Stefanel nella finale di Coppa Europa a Belgrado contro lo Zalgiris Kaunas: i milanesi sono sconfitti 67-82, a conferma del loro pessimo finale di stagione dopo la delusione in campionato, eliminati già negli ottavi da Reggio Emilia. E' clamoroso anche lo stop contro lo Zalgiris, la squadra resa famosa in Europa dal nome di Arvidas Sabonis, l'asso lituano che da Kaunas prese il volo per diventare stella anche nella Nba americana, e che da molti è giudicato il miglior cestista di tutti i tempi nel Vecchio Continente. Un legame, quello di Sabonis lo Zalgiris, che non è finito; Arvidas infatti è socio di minoranza del club e addirittura paga personalmente l'ingaggio all'americano Whatley, uno dei due stranieri dello Zalgiris col croato Arapovic. Oltre a Sabonis, la squadra baltica ha perso negli anni molte sue stelle - i vari Kurtinaitis, Khomicius e Jovaisha - ma riassume sempre il meglio del basket lituano. E non dispone di fuoriclasse, ha tanti buoni giocatori, da Stombergas a Praskevicius, da Zukauskas ad Adomaitis, tutti sporadiche esperienze a vari livelli nel basket Usa, e soprattutto si è presentata alla finale di Belgrado in smaglianti condizioni fisiche. Cosa che non si può dire della Stefanel vista ieri.

Trascinati da un ottimo Whatley (19 punti), play 36enne dal discreto passato macchiato però da problemi di alcol e droga, i lituani sono rimasti in testa per quasi tutto il primo tempo (unico vantaggio milanese 21-19 intorno al 10'), poi hanno dilagato in avvio di ripresa (36-49 al 26') con i canestri dell'americano e dell'inarrestabile Stombergas, il migliore in campo (35 punti). La Stefanel, che nei primi 20' aveva appoggiato la manovra soprattutto sui lunghi statunitensi Kidd (11 punti) e Bailey (18), nella ripresa ha cercato invano il tiro degli esterni, segnando appena 5 punti in 10' e favorendo così la fuga dello Zalgiris (anche +18) che ha poi vissuto di rendita fino al 40' malgrado la timida ma tardiva rimonta della Stefanel, che ha avuto anche 13 punti di Portaluppi e 10 da Gentile.

Intanto si è giocata a Treviso la prima partita dei quarti-scudetto tra Benetton e Cfm Reggio Emilia, la squadra che negli ottavi aveva eliminato Milano. Hanno vinto i tricolori 92-77, dopo aver patito soprattutto all'inizio, quando gli emiliani sono andati addirittura a +20 in pochi minuti (9-29). Poi la Benetton ha ritrovato il contropiede e il tiro dalla distanza e proprio con le bombe di Williams (26 punti) ha lentamente rosicchiato il vantaggio ai reggiani, fino a trovare il sorpasso con il suo cecchino americano a pochi secondi dall'intervallo (45-43). Nella ripresa, la Cfm ha retto soltanto per pochi minuti, poi è crollata, permettendo alla Benetton di dilagare.

Stasera, sempre in gara-uno dei quarti, c'è Kinder Bologna-Pompea Roma, con i capitolini sicuramente privi dell'americano Edwards (squalificato per doping: efedrina) e forse anche di Boni. Quest'ultimo, sospeso una settimana fa per uso di anabolizzanti, è stato poi scagionato dalla Procura antidoping (la responsabilità sarebbe stata del medico che glieli aveva prescritti) ma solo oggi saprà se la Federbasket gli permetterà di giocare stasera a Bologna. Domani, infine, la griglia dei quarti si completerà con Varese-Pepsi Rn e Teamsystem Bo-Fontanafredda Si. [g. vib.]

PALLAVOLO

Semifinali, gara 3: Cuneo può eliminare Macerata

Modena disperata a Treviso se non vince, deve abdicare

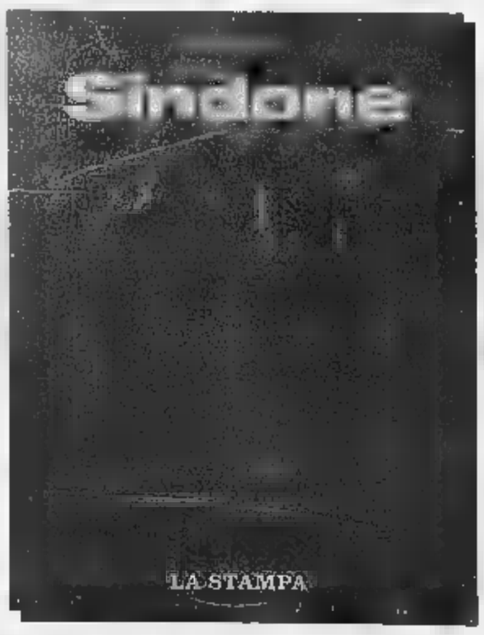
Modena e Macerata sono all'ultima spiaggia. Hanno già perso le prime due sfide di semifinale contro Sisley e Alpitour: se stasera non vincono a Treviso e a Cuneo, danno l'addio ai playoff. Per Casa Modena, campione d'Italia e d'Europa in carica, uscire dalle semifinali in tre sole partite sarebbe un autentico harakiri. Tanto più grave in quanto causato da una rivale guidata in panchina da quel Daniele Bagnoli che il club emiliano ha scaricato la scorsa estate.

Stasera il tecnico mantovano può completare la vendetta. Da quando è arrivato lui, la Sisley è diventata una corazzata inaffondabile (10 vittorie su 10 gare) e ha cancellato il tradizionale punto debole: l'inaffidabilità nei momenti cruciali delle grandi sfide. Prendendo esempio dal suo glaciale mister, Treviso non è spietata soprattutto nei finali dei set. Modena se n'è già accorta sabato scorso e stasera, per scucirsi in anticipo dalle maglie lo scudetto, dovrà fare un mezzo miracolo.

Ancora più delicata la posizione di Macerata dopo l'harakiri compiuto a Pasqua (da 2-1 a 2-3 quasi accorgersene). Cuneo non è al meglio, ma dalla sua ha uno strepitoso Pascual e soprattutto la capacità di emergere in fretta dalle situazioni più delicate.

Programma (h. 20.30): Alpitour Cn-Lube Mc (diretta Tmc2, serie 2-0), Sisley Tv-Casa Modena (2-0).

Giovedì 16 aprile
In regalo con
LA STAMPA



Supplemento speciale di 48 pagine

Gli abbonati riceveranno direttamente a casa il supplemento.

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.611
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11
PK publikompass

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630632-699939; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573666; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540164-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/8, t. 811162; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)		
1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	 L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	[redacted]
10	Viaggi e [redacted]	[redacted]
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	[redacted]

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa e urgentissimi: il triplo.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispon[redacted] indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare [redacted] quelle strettamente inerenti agli annunci, non inol[redacted] ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circ[redacted] o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

premio grinzane cavour

Scrivere il giornale.

7a edizione

Il piacere per la lettura viene anche scrivendo. Il Premio Grinzane Cavour, da sempre impegnato nel diffondere il gusto per la lettura, propone per la settima volta il progetto "Scrivere il giornale", promosso in collaborazione con "La Stampa", la Provincia di Torino e la Rai Educational.

Sei giornalisti de "La Stampa" guideranno gli allievi di 50 scuole medie superiori di Torino e provincia nella lettura dei quotidiani. Gli studenti saranno chiamati, in una seconda fase, a redigere loro stessi gli articoli di un giornale ideale.

I migliori esempi verranno pubblicati su "Torino Sette"*.

Il progetto si avvarrà della collaborazione di Rai Educational.

Imparare a leggere il giornale, per imparare a leggere di tutto: una finestra aperta sull'immaginario, verso la creatività.

*Supplemento del venerdì di "La Stampa" distribuito a Torino e provincia

LA STAMPA
Provincia di Torino
Rai Educational

NOTIZIE dalle AZIENDE

Alpem: la prima agenzia del Triveneto

Proprio da incominciare il 1997 per Alpem, l'agenzia udinese che da oltre vent'anni è una determinante [redacted]enza nell'universo pubblicitario del Nord Est.
Mentre a livello nazionale gli ultimi dodici mesi hanno fatto registrare risultati complessivamente significativi, con un buon incremento (+11%) [redacted]li investimenti rispetto al '96, Veneto e Trentino-Alto Adige hanno fatto ancora meglio (+ 12%) e Friuli Venezia-Giulia ha battuto ogni record: +37%.
In questo positivo scenario primeggia l'eccezionale performance di Alpem che, rispetto al '96, ha incrementato il [redacted] fatturato complessivo di oltre il 50%, ponendosi così al vertice delle agenzie di pubblicità che operano nelle Tre Venezie.
Risultato di spicco, consentito sia dall'acquisizione di nuovi importanti Clienti (fra questi Telital, unica azienda italiana produttrice di telefonia cellulare; Calligaris, leader nel comparto delle sedie e dei complementi d'arredo; Skema, specializzata nella realizzazione di pavimentazioni innovative), sia dalla rinnovata fiducia di Clienti ormai «storici»: Generali («assicurazione al telefono» del Gruppo Generali), Doimo Salotti, il marchio regionale di qualità «100% Friuli», l'Azienda di Promozione Turistica di Lignano Sabbiadoro, le Latterie Friulane, P[redacted] Diffusion («big» del comparto calzaturiero), la Federazione [redacted] Banche di Credito Cooperativo, primari Centri Commerciali triveneti e lombardi, e altri ancora.
Un primato che Alpem ha conseguito perché ha saputo rispondere in [redacted] tempestiva e corretta alle esigenze di un mercato in costante evoluzione, che [redacted] che il mondo della comunicazione chiede qualità, tempestività e costi sempre più competitivi.

La linea Argentil
La risposta ideale per [redacted] pulizia dell'argento

Argentil, specialista nella pulizia dell'argento fin dal 1936, ha studiato una linea di prodotti per rispondere alle diverse e specifiche esigenze di pulizia che i vari tipi di lavorazione dell'argento impongono.

Argentil Crema

Ideale per le superfici ampie e lisce, Argentil Crema è una crema detergente ricca di sostanze attive che, [redacted] il semplice passaggio di un panno, assicura la rimozione dell'ossidazione, anche la più ostinata, che si crea sull'argento, ritardandone la successiva formazione.

Argentil Vaporizzatore

Particolarmente indicato per le pulizie più frequenti Argentil Vaporizzatore si pre[redacted]nta come una schiuma liquida piacevolmente profumata che, grazie al suo particolare erogatore, può essere spruzzata direttamente sulla superficie in argento con la massima praticità e velocità. Una volta rimossa [redacted] un panno, protegge a lungo l'argento preservando il suo naturale splendore.

Argentil Spray

Studiato per la pulizia di argenti particolarmente intarsiati, Argentil Spray è un prodotto aerosol assolutamente privo di gas dannosi per l'ozono. E' arricchito di particolari solventi che penetrano e agiscono anche nelle cesellature più profonde dove non è possibile [redacted] con [redacted] panno. Così come le altre referenze della linea Argentil, anche Argentil Spray contiene agenti protettivi specifici in grado di rallentare il naturale processo di ossidazione dell'argento [redacted] una pulizia e l'altra.
Dopo l'uso [redacted] prodotti Argentil è opportuno risciacquare ed asciugare con un panno [redacted]bido tutti gli oggetti destinati ad un contatto diretto con il cibo (posate, piatti, bicchieri, vassoi, ecc.). La formulazione dei prodotti Argentil è stata studiata per assicurare comunque un'azione protettiva di lunga durata anche dopo un eventuale risciacquo.
I prodotti della linea Argentil sono reperibili presso i più importanti supermercati d'Italia.

[redacted] 1

A. 'PRESTIT' in giornata a tutti. Su auto, fiduciari. Pratica telefonica. No spese. Tel. 011 561.7521 Torino. (UIC 4395).
A norma di legge finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulveneta SpA 0422 426.378 - 422.527 C.C.I.A.A. TV 229441.
FINANZIAMENTI immediati ad aziende / dipendenti. Qualsiasi importo. SERFINA - CCIAA 249492 - telefono 049 8764422
FINCOTEX S.P.A. (U.I.C. 5091) prestiti fiduciari anche a firma singola. Finanziamenti immobiliari. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15. Tel. 434.4203 - 434.4626.
KRONOS S.A. Svizzera tel. 004191 960.5480 Lugano. Finanziamenti ogni categoria importo ed operazione. Registro Commercio 3130/90.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, [redacted] agricole, bar. Clientela selezionata, [redacted] contanti. Tel. [redacted] 295.18014.

[redacted] E AZIENDE VENDITA

[redacted] cede colorificio [redacted] giocattoli Torino Sud incasso L. 300 milioni anticipo L. 100 milioni. Rif. 8004.
ACTIVA 642.758 cede latteria formaggi via Madama Cristina incasso L. 320 milioni anticipo L. 35 milioni. Rif. 8003.
ACTIVA 642.758 cede licenza ambulante salumi formaggi 5 posti fissi cintura Sud anticipo L. 60 milioni. Rif. 8016.
ACTIVA 642.758 cede merceria intimo alto canavese 90 mq su due piani incasso L. 350 milioni ben avviata. Rif. 8020.
ACTIVA 642.758 cede videoteca prima cintura Torino centrale incasso L. 450 milioni anticipo L. 150 milioni. Rif. 8009.
BAR caffetteria possibilità gerenza centrale angolare ottimo incasso orario corto. Tel. 385.5296.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.A. PERSONALE ambosesso anche proveniente da ramo operaio eventualmente prima esperienza cercasi per lavoro stabile e continuativo. Offriamo inserimento immediato ed inquadramento di legge. Indispensabile serietà, patente auto e milite assolto. Per colloquio presentarsi oggi in via Pio VII 168 angolo via Vigliani - Torino, 1° piano ore 9,30 - 12,30/14,30 - 18,00. Vorwerk Folletto.
FUOCHISTI patente II grado ed esperienza anche di elettricista ricerchiamo. Telefonare 561.7308.
MANUTENTORI meccanici diplomati o qualificati con pluriennale esperienza ricerchiamo per azienda pressi Cirié. Tel. 561.7308.
OFFICINA carpenteria metallica/meccanica cerca operaio pratico tornio e fresa e operaio pratico lavorazione lamiera. Tel. 649.8952 o presentarsi via Torino 155 Trofarello.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI ragazze/i, età 16/25anni, [redacted] la zona di Torino da inserire [redacted] messe/i vetriniste/i per i settori: abbigliamento profumeria, gioielleria. Tel. [redacted].
PRESTIGIOSO ristorante zona albese cerca direttore/trice o gestore con esperienza. Telefonare 0337 240.918.

[redacted]

AZIENDA produttrice banchi prova ricerca progettista meccanico decennale esperienza con autonomia, inventiva ed iniziativa, conoscenza pompe diesel. Telefonare al 980.8050.

GRAN HOTEL VINADIO ricerca addetta/i ricevimento per stagione '98. Fax 035 995.965.
IMPORTANTE azienda commerciale con sede a Saluzzo ricerca per telemarketing persone capaci anche part-time (età 25/30/40 anni). Inviare curriculum vitae: Casella Postale 66 - Saluzzo.
SOCIETA' immobiliare assume impiegata/o commerciale max 26enne spigliata persuasiva e diplomata. Per colloquio telefonare allo 011 749.3022.

TECNICI

DISEGNATORI progettisti cerca azienda componentistica auto To prima cintura. Si richiede: Cad-Catia e/o C.V. inviare curriculum a: Adoc Group via Caselle 33 - 10143 Torino. Rif. 816.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA New Agency seleziona fotomodelle/i, indossatrici/ori, e nuovi volti pubblicità. Ufficio casting. Tel. 02 269.29630.
DISTRIBUZIONE volantini, Forus S.p.A. ricerca giovani maggiorenni, preferibilmente automuniti, residenti in zona Acqui Terme, per lavoro di volantinaggio per 6/7 ore al giorno. Compenso mensile L. 1 milione 100 mila circa. Telefonare ore ufficio (9-17) al n. 0368 217.262.
OFFRIAMO lavoro come baristi camerieri cuochi pizzaioli pasticceri previa formazione. Se interessati potrete fissare un appuntamento per valutare la serietà dell'offerta. Tel. 011 469.658.
VUOI operare come massaggiatore/trice estetico sportivo terapeutico? Corso di tecniche del massaggio. Tel. 387.0940.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA operante nel settore servizi, consulenza e forniture, ricerca rappresentanti e/o procacciatori d'affari con spiccata personalità e facile dialettica. Ai prescelti verrà affidata zona esclusiva con nominativi forniti dall'azienda, remunerazione di prim'ordine ed effettiva possibilità di carriera. Le zone interessate sono: Torino, Alessandria, Biella, Cuneo. Per appuntamento, Telefonare allo 011 669.6357.
AZIENDA ricerca per la vendita di prodotti tecnici all'industria agente max 29 anni milite esente automunito preferibilmente con esperienza di vendita e studi tecnici. Offresi: contatto monomandatario fisso mensile più provvigioni. Telefonare al 772.6166 ore ufficio.
FONDOCASA franchising immobiliare ricerca per apertura nuovi uffici in Torino acquisitori venditori con esperienza nel settore. Tel. 0182 556.060.
MULTINAZIONALE leader servizi in occasione dell'imminente apertura Filiale di Torino ricerca: agenti monomandatari per le zone di Torino, Asti, Novara, Alessandria e relative province. Offriamo: fisso mensile, provvigioni, bonus, incentivi legati al raggiungimento dei risultati, auto aziendale full-time non pubblicizzata, training formativo. Richiediamo: età 25/35 anni, diploma, precedente esperienza di vendita, capacità di lavorare in autonomia per obiettivi. Telefonare allo 02 558.02236 oppure inviare curriculum vitae tramite fax allo 02 558.02268.

PRESTAZIONI CONSULENZE

SPA offre opportunità a gi[redacted] di inserimento propria squadra per consulenza industriale. Corsi formazione con guadagno anche di L. 8 milioni. Telefonare numero verde 1670 149.23.

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

RETTIFICATORE diametri interni ed esterni V livello offresi con passaggio diretto. Tel. 011 959.4526.

5

TORINO CITTA'

A. [redacted] inizio in [redacted] d'epoca ultimo piano mq 230 mansarda collegata luminosa da ristrutturare. Tel. 544.533.
A. ITALIA '61 mq 205 signorile doppi ingressi salone 3 camere cameretta cucina 3 bagni ottima vista volendo box auto. Tel. 544.533.
A. PIAZZA Galimberti adiacenze mq 120 ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni 3 arie ultimo piano posto auto. Tel. 544.533.
A. PIAZZA Solferino adiacenze appartamento o ufficio mq 180 in stabile signorile ingresso salone 4 camere cucina servizi da ristrutturare. Tel. 544.533.
A. SERIM [redacted] libero corso Francia quasi Brunelleschi ottimo stato ampio 3 camere tinello cucinino bagno.
[redacted] corso Rosselli piano alto luminoso camera tinello cucinino bagno termoascensore.
A. SERIM [redacted] libero Crocetta [redacted] Caboto 2 camere cameretta cucinotta bagno piano 1° L. [redacted] milioni.
[redacted] SERIM [redacted] Mirafiori via Carolina Invernizio ampio 2 [redacted] tinello cucinino bagno 2 arie.
[redacted] SERIM 562.9801 [redacted] via [redacted] Settembre casa d'epoca con portineria piano 4°, 2 camere cameretta cucina bagno.
[redacted] TOSCANO Spa collina di Torino strada Moncalvo villa ristrutturata 2 piani [redacted] incantevole salone doppio 4 camere studio cucina 3 bagni terrazzi garage giardino L. 695 milioni. Tel. 561.3050.
A. TOSCANO Spa corso Re Umberto ristrutturato salone 2 camere cucina 2 bagni soffitta balconi possibilità box L. [redacted] milioni (16698). Tel. 561.3050.
A. TOSCANO Spa Lungo Po Antonelli panoramico soggiorno cucinotta camera bagno balconi L. 145 milioni. Tel. 561.3050.
A. TOSCANO Spa Lungo Po Antonelli signorile salone doppio 3 camere cucina abitabile 2 bagni balconato possibilità box L. 465 milioni (17898). Tel. 561.3050.
A. TOSCANO Spa Lungo Po Macchiavelli garconiere arredata camera cucina bagno L. 57 milioni (14798). Tel. 561.3050.
A. TOSCANO Spa Parco Ruffini panoramico camera cucina tinello bagno balconi L. 125 milioni (9198). Tel. 561.3050.
A. TOSCANO Spa piazza Hermada pano[redacted] ristrutturato camera cucina bagno balcone L. 115 milioni. Tel. 561.3050.
A. TOSCANO Spa piazza Solferino Palazzo Panizza lussuoso salone doppio sala pranzo 3 camere studio 2 bagni balconi cantina L. 895 milioni. Tel. [redacted].3050.
A. TOSCANO Spa piazza Statuto signorile soggiorno angolo cottura 2 camere bagno balconi cantina posto auto L. 195 milioni. Tel. 561.3050.
A. TOSCANO Spa via Carlo Alberto. Signorile 5° piano rifinito soggiorno con camino 2 camere cameretta cucina 2 bagni balconi soffitta L. 325 milioni. Tel. 561.3050.
[redacted] TOSCANO Spa via Cassini [redacted] Liberty 2 arie ampia camera cucina abitabile bagno balconato cantina arredato L. 159 milioni 800 mila. Tel. 561.3050.
A. TOSCANO Spa via Mazzini palazzo d'epoca ampia camera cucina tinello bagno L. 89 milioni 800 mila (15296). Tel. 561.3050.
A. TOSCANO Spa via Vassalli Eandi signorile ristrutturato soggiorno living con angolo cottura 2 [redacted] bagno cantina L. 259 milioni (14398). Tel. 561.3050.

ABITAZIONI
d'epoca signorili (Cernaia/Statuto) via Juvarra 20 salone 2/3/4 camere pluriservizi prezzi affare. Visite 14/18. Tel. [redacted].5060 - 503.313.

A L. 130 milioni libero via San Marino 4° piano ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti S. Rita 359.393.
ATTICO corso Monte Grappa libero salone 2 camere studio cucina 2 bagni su 2 livelli panoramico terrazzo box 2 auto ascensore. Salm 568.3263.

AURORA
vendiamo panoramicissimo attico: soggiorno 2 [redacted] cu[redacted] 2 bagni terrazzo mq 80. Gabetti 248.1083.

BATTOCCHIO 581.[redacted] [redacted]orato signorile ingresso salone cucina 4 camere 2 bagni grandi terrazzi box doppio.
[redacted] 581.9433 corso Appio Claudio prestigioso in palazzina biingressi salone 4 camere cucina mansarda box.
BATTOCCHIO 581.9433 corso Giambone pressi attico nuovo mq 165 con [redacted] terrazzi 4 posti auto e cantina permute.
BATTOCCHIO 581.9433 [redacted] Peschiera attico signorile [redacted]gressi salone 3 camere cucina box mq 260 L. 550 milioni.
[redacted] villa indipendente mq 330 in posizione splendida [redacted] giardino box auto condizioni ottime. [redacted]. 544.533.
[redacted] in casa '800 salone [redacted] mera spogliatoio cucina bagno ristrutturazione recente. Luciana Vola 436.1555.
CENTRALISSIMO su piazza panoramico libero rifinitissimo 300 mq [redacted] 2 posti auto. Salm 568.3263.

[redacted]
[redacted] Rubino ottimo stato salone 2 camere cucina bagno 3 arie L. 260 milioni. Gabetti S. Rita 359.393.

DE GA

CENTRO [redacted] in [redacted] completamente ristrutturato e [redacted] nuovo arredo urbano la Società DE-GA propone nuove soluzioni residenziali e commerciali. Varie metrature. Mutuo e facilitazioni pagamento. Telefonare ore ufficio 517.8174 - 436.2336.

COLLINA Torino in posizione splendida comoda al Centro e servizi villa mq 650 volendo bifamiliare con 10 mila mq di terreno. Tel. 544.533.
CORSO Bramante pressi corso Massimo d'Azeglio soggiorno 2 camere cucina bagno 2 arie. Gabetti Nizza 663.3574.
CORSO Francia 120 in stabile con ascensore fraziono alloggi varie metrature anche con terrazzo. GR 011 505.039.
CORSO Galileo Ferraris adiacente libero salone 4 camere cucina 2 bagni termoascensore box. Salm 568.3263.
CORSO Regina angolo corso Tassoni libero ampio 2 camere cucina servizi piano alto signorile. Bignamini 434.2377.
CORSO Regina/via Bogetto libero piano alto con [redacted] camere [redacted] bagno cantina L. 155 milioni. GR 505.039.
CORSO Sebastopoli via Lima libero signorile [redacted]lo [redacted] bagno termoascensore. Salm 568.3263.
CORSO Traiano pressi [redacted] Tonale camera tinello cucinino bag[redacted] L. 100 milioni. Gabetti Nizza 663.3578.
CORSO Trapani libero [redacted] d'epoca 4 ca[redacted] cucina bagno L. 230 milioni. Gabetti Viberti 335.8703.
CROCETTA largo Re Umberto in [redacted] signorile eleg[redacted] appartamento mq 220. Lucian[redacted].
FIMINTER IMMOBILI [redacted] Massimo d'Azeglio panoramico salone [redacted] camere cucina [redacted] bagni volendo box. Tel. 517.0021.
FIMINTER IMM[redacted] corso Racconigi 2 camere tinello cucinino bagno vera occasione L. 158 milioni. Tel. 517.0021.
FIMINTER IMM[redacted] [redacted] Umberto lussuoso salone 2 camere cucina bagni piano alto portineria box. Tel. 517.0021.
FIMINTER IMMOBILI via Governolo bella casa d'epoca salone [redacted] camere cucina bagni box L. 780 milioni. Tel. 517.0021.
FIMINTER [redacted] zona Molinette (via Petrarca) piano alto sala [redacted] na[redacted]bile bagno. Tel. 517.0021.
IMPRESA S. Rita via Guglielminetti alloggi [redacted] 70 e [redacted] mq consegna settembre '98 box giardino. Bignamini 434.2377.
INVESTITALIA corso Potenza pressi via Terni alloggio panoramico mq 93. Ottime condizioni. Piano 6°. Tel. 568.3870.
INVESTITALIA [redacted] Turati pressi Mauriziano in palazzo d'epoca alloggio occupato mq 144. L. 260 milioni. Tel. 568.3870.
INVESTITALIA Crocetta corso De Gasperi signorile palazzo alloggio mq 80. Piano 2°. Buone condizioni. Tel. 568.3870.
INVESTITALIA via Boucheron/piazza Statuto in signorile palazzo ristrutturato alloggio mq 110. Piano 4°. Tel. 568.3870.
L.B.A. 748.396 prenota in [redacted] ultimi alloggi in piccolo stabile signorile consegna 15 mesi no provvigione.
L.B.A. [redacted] vende in via Donati centralissimo. Alloggio signorile [redacted] mq 110, piano alto in prestigiosa casa d'epoca.
[redacted] 748.396 vende in via [redacted]. Giulia [redacted] nanza Giardini Reali bellissimo appartamento libero mq 100. Ottimo prezzo.
LIBERO via Camera ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore L. 98 milioni. Salm 568.3263.
LIBERO via Stradella soggiorno [redacted] tinello cucinino bagno [redacted] L. 205 milioni. Salm 568.3263.
LOFT via Avet ristrutturato su 2 livelli mq 90 circa L. 235 milioni. Gabetti Parella 758.669.
MOLE ANTONELLIANA [redacted] Gaudenzio Ferrari in bella casa 1° piano [redacted] cucina bagno. Gabetti 880.4240.

OCCASIONE residenza 'I Platani' a due passi del Centro impresa prenota prezzi da L. 160 milioni. Tel. 011 581.1137 - 0347 451.2859.
PANORAMICO corso Alamano [redacted] 10° piano soggiorno 2 camere cucina bagno box. Gabetti S. Rita 359.393.

PARCO MICHELOTTI
splendide ville singole e a schiera nuove diverse metrature finiture estremamente pregiate. Vende Euroedile. Tel. 437.5696.

[redacted] adiacente libero camera [redacted] servizi ristrutturato L. 75 milioni volendo box. Bignamini 434.2377.
PRECOLLINA adiacente corso Casale [redacted] d'epoca mq 400 signorile ristrutturata taverna box. Tel. 669.2962.
S. RITA attico zona Stadio ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio terrazzo mutuo. Battocchio 581.9433.

VIA BRACCINI 38
nuovi appartamenti signorili pronta consegna 130 mq circa al piano piccolo condominio ottime rifiniture mutuo e permute. Vende Euroedile. Tel. 437.5696.

VIA CERNAIA 40
In prestigiosa casa d'epoca liberi miniappartamenti ultimo piano. Vende Euroedile. Tel. 437.5696.

VIA Porpora stabile del [redacted] vendiamo: saloncino living 2 camere cucina 2 bagni po[redacted]. Gabe[redacted].
[redacted] Valgioie libero in [redacted] costruzione piano alto salo[redacted] 2 camere cucina 2 bagni box. [redacted].
[redacted] Crocetta [redacted] Pedonale prestigiosa mq [redacted] su 4 piani interni di grande pregio. Trattative riservate. Fiminter Immobili. Tel. 517.0021.

TORINO PROVINCIA

A. BALDISSERO villa libera su [redacted] lati mq 295 con 1000 mq di terreno soggiorno living 4 camere cucina 3 bagni tavernetta mansarda [redacted]. Condizioni ottime. Tel. 544.533.
A. MARENTINO in posizione collinare a 10 minuti da Chieri ed a 30 da Torino villa indipendente mq 400 con piscina e 5000 mq di bosco [redacted]pletamente recintato condizioni ottime. Prezzo [redacted] [redacted]. 544.533.
BATTOCCHIO 581.9433 Avigliana prenotasi villa in costruzione ampio giardino da L. 390 milioni permute mutuo.
BATTOCCHIO 581.9433 Borgaro nuovi in villa [redacted]giorno cucina 3 camere 2 bagni [redacted] box L. 240 milioni.
CASELETTE vicinanze castello zona panoramica bifamiliare con cortile e terrazzo [redacted]. Gabetti 956.6022.

COLLEGNO
corso Antony signorile saloncino camera pranzo cucinotta bagno ampi balconi. Gabetti 405.3870.

COLLEGNO zona prestigiosa piccola [redacted] soggiorno cucina camera bagno riscaldamento autonomo. Gabetti 405[redacted].
CORSO Re Umberto signorile libero salo[redacted] 3 camere cucina 2 servizi belli ottimo prezzo. Gabetti Crocetta 581.6338.
CROCETTA via Cassini, 2 camere cucina bagno, magazzino sottostante abbinabile, L. 250 milioni. Gabetti 581.6338.
DRUENTO zona residenziale porzione di bifamiliare del [redacted] mq [redacted] circa giardino box. Gabetti Lucento 253.747.
FROSSASCO libera bifamiliare in ottimo stato con terreno recintato mq [redacted] circa. GR 011 505.039 - 0121 353.211.
[redacted] [redacted] vende in S. Benigno bellissima villa uni/bifamiliare libera di ampia metratura con 1200 mq di terreno.
[redacted]ALIER[redacted] [redacted] Roma libero [redacted] [redacted] alloggio mq [redacted] biingressi ripostiglio L. 260 milioni. Serim 562.9801.
MONCALIERI in palazzo settecentesco 460 mq su 2 piani più casetta indipendente di 120 mq box giardino privato. Fiminter Immobili. Tel. [redacted].

[redacted] via Giordano Bruno [redacted] le, soggiorno 2 camere tinello cucinino 2 bagni box doppio. Gabetti 642.563.
PINO TORINESE villa libera indipendente unifamiliare su 3 piani con [redacted] giardino 2000 mq. Salm 568.3263.
RIVOLI [redacted] Rosta alloggi a schiera su [redacted] piani più mansarda e giardino consegna in autunno. Serim 562.9801.
SAN MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 898.6213.
[redacted] in casetta di 4 alloggi salone 2 camere [redacted] servizi taverna box ristrutturato. Gabetti 253.747.

VILLARBASSE
villa indipendente signorile recente [redacted] posizione ampia metratura. Gabetti 956.6022.

[redacted] unifamiliare [redacted] piani giardino mq 4000. Trattative riservate. Fiminter Immobili. Tel. 517.0021.

[redacted]

RESIDENCE terme di Vinadio (CN) vendesi appartamenti [redacted] stabilimento [redacted] L. 65 milioni. [redacted] 994.084.

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR su [redacted] livelli soggiorno con camino cottura 2 [redacted] 2 bagni box. Gabetti Mare & Monti 011 57.672.
COURMAYEUR Verrand soggiorno con camino balcone panoramico angolo cottura cameretta e bagno arredato L. 260 milioni. Eli Vacanze 0165 841.521.
GRESSONEY residenza stile alpino appartamenti due tre locali termoautonomi L. 30 milioni acconto resto dilazioni mutuo. Lasco Milano 02 760.03853.
MORGEX bilocale arredato soggiorno cucinino camera bagno balcone cantina L. 160 [redacted]. Eli Vacanze 0165 809.213.

LIGURIA

AFFARE Borghetto sul mare bilocale vista mare prezzo modico vendo Fantino 0347 347.1518 - 0182 931.609.
[redacted] 300 mt mare [redacted] servizi bilocali nuovi da L. 175 milioni. Termoautonomi. T[redacted]. 0182 555.827 - 0337 281.678.
[redacted] impresa v[redacted] in [redacted] sul mare appartamento mq 70 totalmente ristrutturato a nuovo L. 280 milioni. Tel. 0337 233.908 - 0173 361.254.
CERIALE pochi passi mare in zona residenziale alloggi pronta consegna da L. 160 milioni. ST.IM.E.C. 0182 931.228.
[redacted] LIGURE [redacted] mt mare minialloggio ristrutturato ottimo investimento L. 105 [redacted]. Tel. 019 618.984.

[redacted]

[redacted] Golfo Marinella in villaggio posizione unica bilocale elegante arredo prezzo interessante. Tel. 595.214.
SARDEGNA Santa Teresa occasione unica investimento irripetibile sul mare bellissime villette indipendenti ampi giardini privati da L. 115/125/160/250 milioni. Immobilsarda 0789 754.500.

COSTA AZZURRA

[redacted] Antibes Les Pins fronte [redacted] [redacted] loggi nuovi accesso spiaggia L. 26 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.
AFFARE Beau Soleil [redacted] alloggi in costruzione in [redacted] L. [redacted] milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.
AFFARE Cagnes sul mare vista [redacted]fatto lussuosi alloggi in costruzione terrazze, da L. 125 milioni. Italgest 0184 449.072.
[redacted] Cap D'Ail centro mare monolocali nu[redacted]simi, [redacted]lone, angolo cottura arredato L. 102 milioni. Italgest 0184 449.072.
AFFARE Cap Martin in residenza in costruzione lussuosi alloggi da L. 28 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.
ANTIBES bilocale in palazzo, salone, matrimoniale, servizi, cucina. Solo L. 112 milioni, magnifico provenzale, pavimenti parquets, centro, spiaggia. Tel. 035 832.268.
MENTONE Garavan introvabili nuovi bilocali fronte mare L. 190 milioni trilocali L. 330 milioni. Italgest 0184 449.072.
NIZZA centro 50 mt Promenade Anglais monolocale 5° piano, terrazza sud FF. 250.000. Giovanni 0033 612.103.385.

ESTERO

BRIANCON [redacted]lamenti nuovi prestigiosi centrali adiacenti piste varie metrature mutui. Battocchio 011 561.9433.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. PIAZZA Bengasi adiacenze [redacted] commerciale occupato mq 560 area parcheggio reddito eccezionale 10%. Tel. 544.533.
A. VIA Tunisi in nuova costruzione signorile ufficio 5 vani doppi servizi mq 150 ottime rifiniture. Studio Dattrino 854.741.
GABETTI Moncalieri zona Vadò palazzina uffici 860 mq servizi e magazzino di 200 mq. Settore impresa 539.007.
SANTHIA' adiacenze area 20.000 mq capannone 3000 mq ampliabili uffici snodo ferroviario. Gabetti 011 539.007.

VIA [redacted] DONATO
ottima posizione [redacted] negozio libero [redacted] [redacted]l. 437.5696.

[redacted] 6

TORINO CITTA'

ALLOGGIO libero ricerco in [redacted] medie dimensioni pagamento [redacted] perdi-lampo. Signor Lorenzini 817.8215.
GABETTI ricerca in Pozzo Strada per propri clienti appartamenti 50/100 mq. P[redacted]mento contanti. Tel. 335.6703.

GABETTI 256.969
ricerchiamo in zona Borgo Vittoria appartamenti di 2 camere e servizi [redacted]r nostra selezionata clientela.

L.B.A. [redacted] in acquisto appartamenti o ville di prestigio nelle zone: Parella, Cit Turin, Crocetta e precollina.

AFFITTI OFFERTE 7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati [redacted] demi 1/2/3 [redacted]mere casa comoda Centro affitta Rubiola Immobili 751.826.
[redacted] duplex mq [redacted] con terrazzo mq 35 via Principe Tommaso/via Giacosa. Patti in deroga. Investitalia 568.3870.
CENTRO STORICO in recente ristrutturazione [redacted]gentemente arredato bagno. Luciana Vola 436.1395.
CORSO Rosselli in casa anni '60 ristrutturato mq 90 abitazione e/o ufficio. [redacted] Vola 436.1395.
LAGRANGE via, stabile signorile, ristrutturato. [redacted] vani su 2 livelli, vuoto o arredato, termoautonomo. Gabetti 548.045.
LUCIANA VOLA [redacted] piano alto luminoso appartamento mq 24[redacted] box doppio.
SIGNORILE panoramico appartamento mq 215 su corso centrale, box auto, affittasi uso foresteria. Tel. 0337 217.507.

TORINO [redacted]

PRECOLLINA Moncalieri verso Torino in [redacted] moderna alloggio mq 135. Giardino. Box auto. Investitalia 568.3870.

[redacted]

PIETRA LIGURE affitto alloggi vicino mare primavera estate. Anche quindici giorni. Punto Edilnord 019 615.984.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted]
locali uso deposito mq 1350 circa corso Francia 65 Collegno. Tel. 837.209.

[redacted] piazza San Carlo piano alto locali uffici mq 380 [redacted] divisibili. Luciana Vola 436.1555.
CENTRO uffici, parcheggio privato segreteria, sale riunioni, magazzini. Tel. 011 315.7111.
[redacted] a Caramagna Piemonte capan[redacted] con uffici di 1550 [redacted] piazzale L. 3 [redacted] 500 mila mese. Tel. 011 539.007.

PALAZZINA UFFICI
a 6 piani fuori terra in Crocetta, mq 1054 più 200 con [redacted] posti auto in cortile. Investitalia 568.3870.

PIAZZA Statuto in splendido palazzo ufficio prestigioso mq 65; ingresso 2 camere servizi, decorato. Tel. 0337 217.507.

AFFITTI DOMANDE 8

[redacted] CITTA'

CERCO alloggi per dipendenti istituto bancario vuoti o arredati varie metrature. Campanale 437.5705.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] bancaria parabancaria si cerca [redacted] 400/500 mq centro, zona [redacted] buona visibilità 2/3 vetrine [redacted] strada. Tel. 011 771.1339

AUTOVEICOLI 9

[redacted]STA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via S. Ottavio 32 - Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.
ACQUISTA auto [redacted] per furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 [redacted] tel. 397.1281.
ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone [redacted] Orbassano 241. Tel. 351.328.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 775.1898. Torino.
AUTOGILLIA acquista [redacted] vettura immediata auto fuoristrada o furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo [redacted] valutazione e serietà. Corso Tortona 8. Tel. 817.1643 - 889.664.
CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 696.4713/4.

VIAGGI E VACANZE 10

[redacted]

ALASSIO Hotel Mignon ** 40 mt mare colazione buffet scelta menù camere bagno inverno 55 mila. Tel. 0182 640.776.
CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, confort, assistenza continua. Telefonare 011 473.1173 - 437.4729.

MATRIMONIALI 11

26ENNE nubile bella presenza, leale e sincera cerca compagno scopo matrimonio. Tel. 011 530.948 Top Service.
[redacted] vedova castana occhi verdi, amante semplicità, cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 533.640.

VARIE 12

[redacted] M.C [redacted] acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.
A. ALBA GIOIELLI 323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 65.
A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi [redacted] via Madama Cristina 42. Tel. [redacted]

NEL RISPETTO DEL CLIENTE

AIR-BAG LATO GUIDA
AIR BAG LATO PASSEGGERO
CHIUSURA CENTRALIZZATA
ALZA CRISTALLI ELETTRICI
SEDILE POSTERIORE FRAZIONATO
VETRI POSTERIORI A COMPASSO
ANTIFURTO ELETTRONICO IMMOBILIZER

NOI NON LI FACCIAMO PAGARE

FIESTA TECHNO 3 P.

Motore ZETEC 1.2 in alluminio 16V, accellerazione da 0 a 100= 12,7 Km., consumo extra urbano 5,6 lt/100 Km., velocità max 170

L. 16.515.000

GRAZIE AL CONTRIBUTO SU GLI ECO-INCENTIVI
(decreto legislativo DDL 324 del 25 settembre 1997)

Servizio clienti
Numero Verde
167-558899

Authos®

LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA

Authos C.SO GIULIO CESARE, 209 - TORINO TEL. 205 42 22

Autostadio CORSO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 326232 VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 6505535

Co-Auto C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. 9596218

Delfincar VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA TEL 8711873

Euromotor C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417 C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7395353

Siac STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 9478455 C.SO SAVONA 17/b - MONCALIERI TEL. 640436/43

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

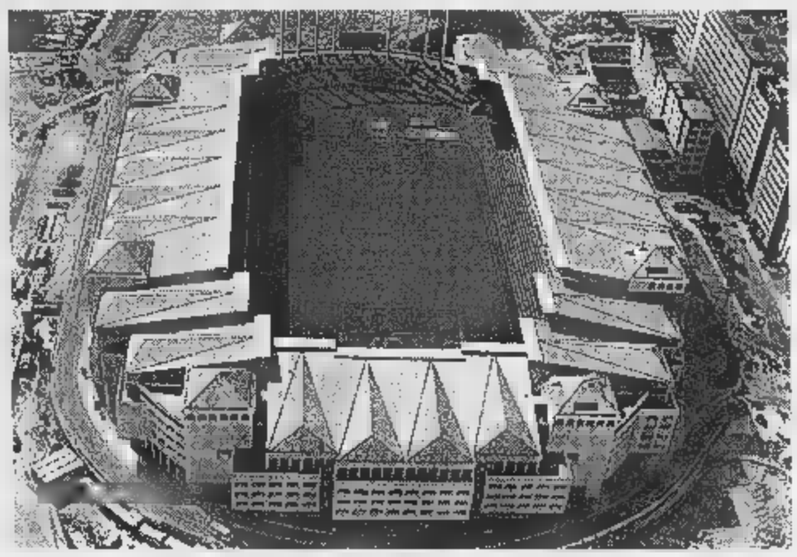
SONO CONCESSIONARIE DEL GRUPPO ANCHE: AUTOCLUB - GENCAR - SAIE - SIVA - SOGEA

CANALE 5 ORE 20,45

Monaco		Juventus	
	(4-4-2)	(4-4-2)	
1	BARTHEZ	PERUZZI	1
2	MARTIN	BIRINDELLI	15
28	CHRISTANVAL	IULIANO	
21	KONJIC	TACCHINARDI	
17	LEONARD	TORRICELLI	3
19	SAGNOL	DI LIVIO	7
6	DIAWARA	CONTE	
	BENARBIA	ZIDANE	21
7	COLLINS	DAVIDS	26
	TREZEGUET	INZAGHI	9
24	IKPEBA	DEL PIERO	
	Arbitro: MEIER (SVIZZERA)		
16	PORATO	RAMPULLA	12
	IRLES	PESSOTTO	22
	DI MECO	DIMAS	6
11		PECCHIA	
14	LEFEVRE	AMORUSO	
12		ZALAYETA	27
	SPEAR	FONSECA	18
	All.: TIGANA	All.:	

ANDATA: JUVENTUS-MONACO 4-1

Champions League: mentre la Juve deve solo evitare di distrarsi, Scala prova a ribaltare il 2-0 di Madrid



Panoramica dello stadio Montecarlo dove la Juve il biglietto per la finale di Amsterdam

Tigana, bordate maligne

«A Lippi invidio il rigore e... i rigori»

MONACO
DAL NOSTRO INVIATO

Sulla Costa circola questa battuta: che differenza c'è fra Marsiglia Monaco? A Marsiglia i tifosi chiamano i giocatori per nome, a Monaco i giocatori chiamano i tifosi per Come dire che sono così pochi che è facile identificarli. Quindi per la polizia monegasca sarà un gioco da ragazzi scoprire chi è stato a istoriare il pullman della Juve scritte volgari (la più elegante «ladri») e distruggere la fanaleria anteriore. Il fattaccio lunedì notte nel parcheggio del Montecarlo Beach, l'hotel del principe Ranieri, dove l'autista sistemato l'automezzo con cui ieri ha prelevato la squadra all'aeroporto Nizza.

Si annuncia con questo atto di vandalismo la caccia della Juve alla terza consecutiva finale di Champions League. Non fosse per i piccoli disagi creati dall'assenza di qualche pedina importante, Lippi potrebbe dormire fra due guanciali. Il Monaco è pezzi: non bastassero i 4 gol subiti all'andata, ecco calare sulla testa di Tigana di sette assenze importanti, che lo obbligano a varare una formazione di assoluta emergenza. Invece Marcello sicuro di trovare mine vaganti sparse sul terreno della bomboniera monegasca. Il pericolo n. 1 sono i diffidati, che allungano ombre sinistre sulla finale di Amsterdam. La Juve ne ha otto: Davids, Di Livio, Dimas, Pecchia, Pessotto, Tacchinardi, Torricelli e Zidane. Più Montero, oggi per infortunio. Per questo sarà necessario qualche ritocco (Deschamps è squalificato) anche se Lippi non pensa di stravolgere la squadra: «Non ci saranno sostituzioni, un allenatore non deve frenare i diffidati, ma dobbiamo stare attenti a tutto. Anche agli impegni ravvicinati che ci attendono. Cercheranno di farci lo sgambetto, il Monaco proverà in tutti i modi metterci in difficoltà. Soprattutto è da temere l'attacco con gente abile nel gioco aereo».

Per questo potrebbe cautelarsi con l'arretramento di Tacchinardi: Trezeguet e Ikpeba meritano attenzioni particolari, lo sostiene Lippi, più di tutto la Juve deve temere stessa e la tentazione non essere squadra che tutto travolge vista nelle ultime partite, dopo la goleada di 15 giorni fa. Lippi ha ripetuto lezione ai suoi: «Sappiamo che veniamo da un risultato importante che ci garantisce sicurezza, tuttavia teniamo conto delle percentuali cui si aggrappa il Monaco per tentare il ribaltone». Stia tranquillo, non molte. Tigana, che maggio sarà incoronato ct della Francia a 20 giorni dal Mondiale, è cauto: «Gli infortuni sono la nostra sciagura. Dopo Dumas e Pignol, ho perso Djetou. Per fortuna recupero Collins Leonard, ma andiamo un compito impossibile. Lippi è un allenatore straordinario: gli invidio il rigore che pretende dai suoi, che francesi riusciamo ancora a ottenere».

La parola rigore scatena nuove polemiche. All'andata la Juve arrotondò il punteggio con due penalty. Tigana riapre il volume dei lamenti: «Prima del match di Torino parlai di arbitri vestiti di bianco. Ora confermo tutto». Pepe su una semifinale sarà comunque al cloroformio: al Monaco non resta che la Coppa per salvare stagione di basso profilo. Ma affondare una corazzata sparando proiettili di carta.

In tribuna d'onore la famiglia Ranieri, tranne forse Stéphanie in dolce attesa, e il dottor Agnelli.

Fabio Vergnano

LIPPI VERSO IL RECORD: QUATTRO CONSECUTIVE

Lippi può diventare l'allenatore record, 4 euro-finali consecutive.
Le quattro eurofinali di Lippi:
1. Coppa Uefa '95 (persa contro il Parma)
2. Champions League '96 (vinta sull'Ajax Amsterdam)
3. Champions League '97 (persa col Borussia Dortmund)
4. Champions League '98 (il 20 maggio, col Madrid)

Disputarono tre finali consecutive Bob Paisley (Liverpool, vinte), Trapattoni (Juve, vinte), Scala (Parma, 2 vinte), Capello (Milan, 1 vinta)

Il Borussia dei reduci sogna l'ultimo acuto

DORTMUND
DAL NOSTRO INVIATO

Le sensazioni pesano quanto una piuma se ne vanno la loro leggerezza ma ieri, mentre ci sballottavamo tra il ritiro del Real Madrid, fuori Dortmund, e l'incontro con Nevio Scala al Westfalenstadion, le immagini di un anno fa, prima della partita con la Juve, riaffiorate per dirci che quanto sembra probabilissimo, gli spagnoli in finale di Coppa dopo il 2-0 dell'andata, è davvero scontato.

La sicurezza dei madridisti proiettati su un futuro popolato di fantasmi italiani quasi più che sul match di Dortmund, ci ha ricordato infatti la baldanza juventina prima della sconfitta. E, nei borussi, l'impressione di malconcia provvisorietà è rimasta la stessa di allora. «Arrivare qui è stato un miracolo», dice Scala. E ha ragione. La squadra che ha vissuto il ciclo formidabile degli Anni Novanta, fino a diventare campione del mondo, è convegno di reduci neppure : la difesa che giocherà oggi sta di poco sotto i 35 anni Sammer, il giovanotto del gruppo, è inservibile dopo la quarta operazione al ginocchio. Il resto si tiene dritto con lo spago, ciando da Chapuisat, l'attaccante svizzero che è l'unica incognita della formazione.

E' una squadra finita e Scala rimarrà l'anno prossimo a patto che gliela ricostruiscano come dice lui, con gente più giovane, più motivata magari più intelligente. Perché non si può discutere ogni giorno sull'opportunità di un ritiro prepartita, sulla necessità di dormire in due per camera per diminuire i costi gestione o sul principio che, per un allenatore, il giovane Tanko ha gli stessi diritti del fuoriclasse Moeller. Paradossalmente la vittoria sulla Juve ha accelerato il declino: non c'è stato il coraggio di cambiare l'ottavo posto campionato, fuori dalla zona Uefa, rispecchia il valore del Borussia più della semifinale di Coppa.

Ma, un anno fa, i tedeschi tentano resurrezione di un giorno per ribaltare il risultato di Madrid. «Nel calcio può succedere di tutto», aggiunge Scala. Anche che la Juve si faccia eliminare dal Monaco?, chiede una voce dal fondo della sala. correggo, quasi tutto. La Juve è la più forte in Coppa e penso proprio che vincerà il campionato, perché l'Inter deve andare a Torino».

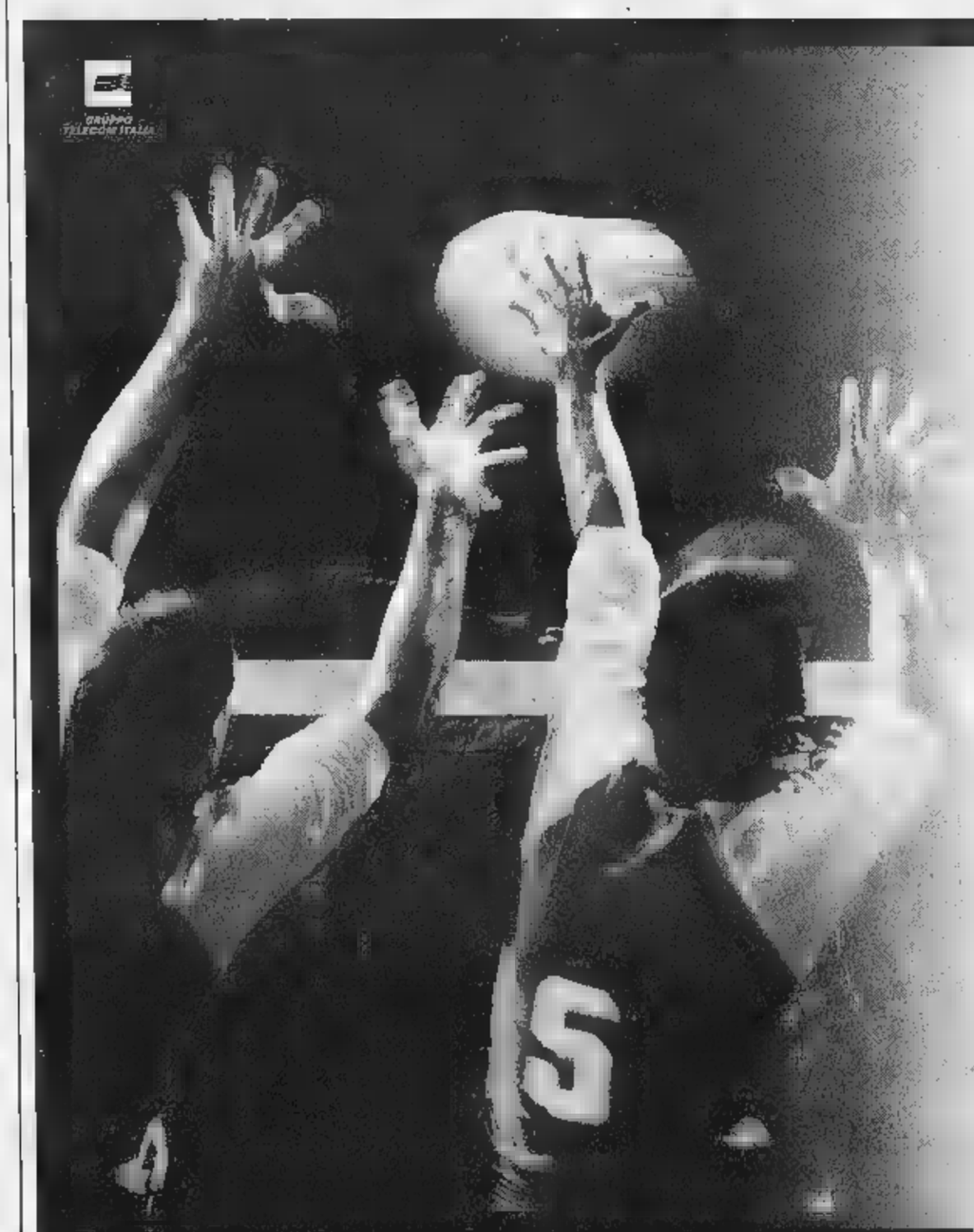
La sensazione è arrivati a Dortmund alla ricerca semplicemente di sparring partner per la finale della Champions League. «Da quello che - afferma il tecnico italiano del Borussia - la Juve preferirebbe che fosse il Real. Vuol dire che siamo ancora qualcuno». Con il ritorno di Moeller, Kohler, Heitrich Feiersinger, i tedeschi avranno un assetto migliore di quello improvvisato al Bernabeu. «Se li aggrediamo subito, senza scoprirci ma con decisione, possiamo tentare un altro miracolo - spiega Scala -. Loro bravi a centrocampo in attacco benché abbiano perso Mijatovic, non imbattibili».

Aggiungiamo che sono distratti dai fantasmi italiani di cui si diceva: attraversare pianeta Real è proiettarsi su quanto accadrà l'anno prossimo. Heynckes ieri è stato bersagliato quasi esclusivamente di domande sull'arrivo di Arrigo Sacchi. Il poveraccio era in imbarazzo. Neppure finale di Champions League lo salverà. L'Arrigo, dicono le agenzie di stampa, incombe. Ed è bastato ossequiare la smorfia di Panucci e quel: «Bene», tirato via con freddezza per capire quanto sarebbe felice di incrociarlo.

La corrente di pensiero più robusta sostiene tuttavia che Sanz stenderà fino all'ultimo tappeto rosso a Lippi. «Ne parla affascinato come se fosse una top model», dice un ottimo conoscitore del presidente: nei particolari, il piano del Real prevede un contratto fantastico per il tecnico (insoddisfatto delle condizioni attuali alla Juve) e punta sul convincimento che gli Agnelli libererebbero Lippi nel di accoppiata Coppa-scudetto. «Si parla di allenatori, ma è la qualità dei giocatori che conta - afferma Panucci -. Anche Capello non avrebbe vinto niente con il Real senza i campioni. Qui ci sono. La Juve si preoccupi: sarà un vantaggio incontrarla in partita secca». Intanto c'è Borussia. Quanti lo sanno a Madrid?

Marco Ansaldo

Scala spiega che arrivare alle semifinali è stato un miracolo perché Il Borussia è una squadra al capolinea; a questo punto per a Dortmund Nevio chiede dirigenti rinnovamento; sulla partita questa è categorico: «Ce lacciamo se aggrediamo subito il Real»



HAI SCELTO LA CARBONARA INVECE DEL BRODINO. HAI SCELTO LA SPIDER INVECE DELLA BERLINA. PERCHÉ DOVRESTI SCEGLIERE DI VEDERE LA SOLITA PARTITA?

www.stream.it
Numero Verde

Stream, la TV via cavo, ti dà finalmente la possibilità di saltare in alto dall'emozione. Con Magic Pay per View di Stream potrai infatti gustare i grandi avvenimenti sportivi in diretta, come uno spettatore di prima fila. E pagherai solo per l'evento che avrai scelto. Se invece ti abboni solo a Blu Stream, oltre a un'ampia serie di canali tematici nazionali e internazionali, riceverai anche il canale Eurosport, dove tutti gli sport, soliti e insoliti, hanno un grande spazio. Ma Stream non è solo questo. Se vuoi saperne di più, telefona al numero verde e decidi come abbonarti.

Servizio disponibile per le abitazioni cablate.

Stream
LA TV VIA CAVO

SCEGLI DI VEDERE MEGLIO.

Blu Stream | Telepiù | Canali Gratuiti per l'abbonato | Pay per View

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

REALE MUTUA ASSICURAZIONI

I martedì Sera

in collaborazione con LA STAMPA

IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO IN COLLABORAZIONE CON ENTI ED AZIENDE PARTICOLARMENTE ATTENTE ALLE ESIGENZE CULTURALI DELLA CITTÀ DESIDERA OFFRIRE UN'OCCASIONE DI INCONTRO, RIFLESSIONE E DIALOGO CON ALCUNI PROTAGONISTI DELLA VITA NAZIONALE E LOCALE SU TEMI DI ATTUALITÀ.

La REALE MUTUA ASSICURAZIONI
presenta questo ciclo di quattro conferenze

Martedì 21 aprile ore 21,00

Diritti umani e aiuti umanitari: Realpolitik o Idealpolitik?

Incontro con:
EMMA BONINO - Commissaria Europea
Modera:
MARIA LUISA AGNESE - Direttrice di "Specchio" de La Stampa

Martedì 5 maggio ore 21,00

Giocare sulla pietra

Tra archeologia e antropologia nei graffiti e nelle incisioni rupestri in Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria

Incontro con:
CARLO GAVAZZI - Esperto di archeologia e arte rupestre

Martedì 28 aprile ore 21,00

La vecchiaia può attendere

Incontro con:
ARRIGO LEVI
Intervengono:
FABRIZIO FABRIS - Geriatra
TILDE GALLINO - Psicologa
Modera:
GIORGIO CALCAGNO - Giornalista

Martedì 12 maggio ore 21,00

L'Italia paga il conto

"Terzo rapporto sull'economia globale e l'Italia" a cura del Centro Einaudi e Vitale Borghesi & C.

Con l'autore, ***MARIO DEAGLIO****, ne discutono:*
ROGER ABRAVANEL, ONORATO CASTELLINO, FRANCO DEBENEDETTI *e* ***GUIDO ROBERTO VITALE***

"Serate ad invito"

GLI INCONTRI SI SVOLGERANNO PRESSO IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO, VIA FANTI 17
I BIGLIETTI DI INGRESSO GRATUITI (VALIDI PER DUE PERSONE) POTRANNO ESSERE RITIRATI,
PER L'INTERO CICLO O PER SINGOLE SERATE, FINO AD ESAURIMENTO PRESSO:
▪ **SALONE DELLA STAMPA**, VIA ROMA 80 ▪ **CENTRO CONGRESSI**, VIA FANTI 17

REALE MUTUA ASSICURAZIONI

DA REALE MUTUA È NATURALE ASPETTARSI QUALCOSA DI PIÙ.

TRADING

morosini
Via N. Fabrizi, 26 - Torino - Tel.7493595

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 15 Aprile 1998 TO1 CV PR TO2 31
via Marenco 32, telefono 65.68.111

morosini
[redacted]7493595

Un paziente su 10 è potenziale preda di virus pericolosi, ieri vertice in Regione

Guerra alle infezioni negli ospedali

Ogni anno costano 80 miliardi

L'Umberto I di Roma, dove si sono verificati i casi di infezione agli occhi, e l'assessore Antonio D'Ambrosio

«Si calcola che in tutto il Piemonte su quattro milioni di giornate di degenza il [redacted] di [redacted] di infezioni ospedaliere si aggiri intorno a quattrocentomila giornate con una spesa passiva [redacted] settanta, ottanta miliardi di lire p[redacted] l'allungamento dei tempi di degenza, le spese per terapie aggiuntive e i costi sociali indotti». Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità, fotografa così la situazione delle infezioni ospedaliere in Piemonte. Non lancia allarmi l'assessore - «al momento - fa notare - non risultano casi di morti di pazienti legate a infezioni anche se non è da escludersi». Anzi si sforza di spiegare che «la Regione Piemonte è una delle poche regioni italiane ad aver attivato piani organizzati di lotta alle infezioni ospedaliere». Alla fine, comunque ammette: «L'ampiezza del problema è tale da giustifi[redacted] gli investimenti necessari».

Insomma, una percentuale [redacted] rischio del 10 per cento significa che nel più grande ospedale regionale, le Molinette, [redacted] duemila posti letto ci sono più [redacted] duecento ricoverati potenziali «prede» [redacted] virus. Così per affrontare la questione [redacted] per affinare questa campagna di prevenzione che porta la sigla inglese di Haccp (cioè analisi dei punti a rischio) si [redacted] svolto ie[redacted] pomeriggio un vertice [redacted] assessorato. Nel [redacted] della riunione [redacted] stati presentati i programmi delle singole Aziende sanitarie locali [redacted] di quelle ospedaliere che [redacted] esaminati da un comitato che include, oltre ad esperti di microbiologia, malattie infettive ed igienisti, anche clinici e infermieri specializzati.

Dall'analisi dei programmi di prevenzione [redacted] è evidenziato come i punti critici delle strutture ospedaliere siano i reparti [redacted] urologia (manipolazione dei cateteri), chirurgia, le rianimazioni», spiega il direttore regionale della Sanità pubblica Mario Valpreda. Aggiunge Valpreda: [redacted] nelle [redacted] a rischio [redacted] inclusi anche i servizi igienici e i reparti di lungodegenza, più tutte le apparecchiature legate alle anestesie». L'assessore spiega anche come «particolare attenzione venga dedicata alle malattie infettive trasmissibili: forme influenzali, epatiti e, soprattutto, sindrome da immunodeficienza acquisita (Aids) che oltre ai pazienti minaccia gli stessi operatori». Conclude Valpreda: «E' evidente che più è grande la struttura ospedaliera, più grandi sono i rischi».

Secondo D'Ambrosio il «comitato [redacted] approverà a scatola chiusa [redacted] programmi presentati». «Ricordo - spiega - che la riduzione delle infezioni è uno degli obiettivi assegnati ai direttori generali per ottenere la riconferma». Aggiunge D'Ambrosio: «A fine del 1[redacted] sarà possibile stilare un primo bilancio globale sull'efficacia di questa importante campagna di prevenzione: infatti [redacted] dimostrato che [redacted] interventi mirati di sorveglianza e controllo il tasso di infezioni ospedaliere può ridursi del trenta per cento».

Maurizio Tropeano

MOLINETTE

[redacted] parcheggi [redacted] polemica

Posteggi per i dipendenti dell'ospedale Molinette in corso Massimo d'Azeglio, quasi all'angolo [redacted] Bramante. Da qualche giorno sono cominciati i lavori che consentiranno di limitare l'ac[redacted] all'area e risolvere, di conseguenza, i problemi di sosta per il personale medico [redacted] paramedico che opera nel più grande ospedale di Torino e che, da qualche mese, [redacted] stato privato del parcheggio interno. Ma per un problema risolto altri [redacted] sorgono. Protestano gli abitanti della zona: «Sono tutti posti tolti a noi».

[redacted]

Sono accusati per il pestaggio del giornalista in Valchiusella

A. Conti e Poletto A PAG. [redacted]

[redacted]

Un ragazzo su 100 soffre per disturbi dell'alimentazione Come rimediare?

[redacted] Valabrega A PAG. 35

[redacted]

Una donna e un suo amico si danno la morte con i gas di scarico

di [redacted] Peggio A PAG. [redacted]

[redacted] IN TILT

Nuovo ingorgo per le revisioni E gli automobilisti protestano

[redacted] pagine [redacted] servizi

Nato in Marocco, a Torino vive solo: ora è ricoverato in un istituto per minori della collina

Una speranza per Rachid, piccolo schiavo

Ha 10 anni: gli agenti lo hanno sorpreso a un semaforo

[redacted]

Il fenomeno dei bambini schiavi è in continuo aumento. L'ultimo caso [redacted] piccolo [redacted] 10 [redacted]: sulla [redacted] sorte vegliano [redacted] i magistrati del Tribunale [redacted] minori. [redacted] arginare l'immigrazione è difficile

Gli occhi sono tristi. In questura dicono di non averlo mai visto sorridere. Non ha ancora dieci anni. Si chiama Rachid, è nato in un paesino nel centro del Marocco. Lo hanno trovato gli agenti di una volante, giorni fa, ad un semaforo. Vendeva fazzoletti [redacted] spugnette. Si avvicinava alle auto in coda al rosso, mostrava i pochi pezzi che teneva in mano. Non una parola. E riceveva solo dei [redacted].

La storia [redacted] Rachid è raccolta in un fascicolo che da giorni si trova sul tavolo del dirigente dell'ufficio stranieri della questura, Silvia Burdese. Ed è anche nel rapporto che il funzionario ha appena trasmesso alla dottoressa Giulia De Marco, presidente del Tribunale dei Minori. Il destino di Rachid, bimbo che non può sorridere, è ora nelle mani di queste due donne. Magistrato e funzionario sono riuscite [redacted] superare antiche difficoltà [redacted] le autorità del Marocco e, per la prima volta, [redacted] la preziosa collaborazione del Consolato di quel Paese, a Milano, hanno potuto conoscere alcune pagine dell'infanzia di questo bambino.

Sulla vicenda c'è, per ora, un rigoroso riserbo: «E' un minore, dobbiamo prima di tutto aiutarlo e tutelarlo», ripetono all'Ufficio strranieri. [redacted] molti sono gli interrogativi che hanno mosso le indagini. Rachid pare sia solo a Torino. Racconta di aver viaggiato con [redacted] compaesano, che lui dice essere [redacted] zio, ma che legami di parentela [redacted] pare non abbia con il bambino. E allora ci si chiede: come [redacted] arrivato? Chi lo ha aiutato?

C'è il sospetto - e si indaga anche su questo - che sia uno dei bimbi «schiavi»: ceduti dai suoi parenti a persone che si fingono amiche [redacted] che promettono di aiutarli e poi invece li [redacted] prima per vendere spugnette [redacted] fazzoletti di carta, per spingerli dopo qualche mese nel mercato della morte, lo spaccio della droga.

Rachid è stato ricoverato in un istituto ai piedi della collina. Due giorni appena, ed è subito scappato. Gli agenti lo hanno ritrovato poche ore dopo. Ancora ad un incrocio, [redacted] fazzoletti [redacted] spugnette in [redacted]. Cattiva scuola, la strada per Rachid. Il bimbo ha infatti raccontato tante bugie, inventan[redacted] storia che qualcuno gli deve pur avere insegnato, perché lui la raccontasse ai carabinieri o alla polizia se mai l'avessero ancora fermato.

Molti ricordano le parole della dottoressa Graziana Calcagno, del Tribunale dei minori: «Per questi bambini è male minore la fame [redacted] loro Paesi, dove però c'è l'affetto dei loro cari, piuttosto delle violenze che [redacted] grande città offre». Parole dure, pronunciate nei giorni in cui gli inquirenti [redacted] scoperto ragazzi magrebini di 14-15 anni obbligati a spacciare droga davanti e dentro la stazione di Porta Susa. E questo potrebbe [redacted] il destino di Rachid: con l'aiuto del Tribunale e del Consolato potrebbe tornare nel suo paesino, nel [redacted] del Marocco. Sperando che con l'affetto dei suoi genitori possa dimenticare [redacted] tornare ancora a sorridere. (e. mas.)

Problemi nella sinistra

[redacted] potrebbe [redacted]

Giunta di nuovo al completo. Stefano Alberione riprende il suo posto nella seduta odierna, dopo che ha chiesto scusa al sindaco per aver partecipato, senza avvertirlo, al corteo degli squatter. [redacted] maggioranza ha evidenziato le differen[redacted]. In particolare, nel rapporto con Rifondazione. Gli alleati non sono soddisfatti della lettera di Alberione. Nello stesso gruppo consiliare comunista sono emerse due anime, quella bertinottiana favorevole alle scelte dell'assessore e quella cossuttiana, critica. Per di più [redacted] vocifera dell'intenzione di dimettersi di Marco Revelli da consigliere comunale, ma l'interessato smentisce: «E se lo farò [redacted] sarà per il caso-squatter - dice -, avevo perplessità nell'accettare la proposta di candidar[redacted]. Dopo un anno vedo che [redacted] consiglio comunale c'è difficoltà a misurarsi con i problemi della città». Ieri si è riunito il vertice di Rifondazione: «Le dimissioni di Revelli non sono utili, né necessarie», dice Claudio Caron, segretario provinciale. Venerdì riunione di maggioranza, mentre Alleanza nazionale chiede al sindaco di riferire su tutta la vicenda in Sala Rossa, lunedì.

[redacted] 4 [redacted]
GRUGLIASCO VIA RIETI [redacted] 3/11 ALLE PORTE DI TORINO
PERMUTE DIRETTE
ALTHEA
METRATURE DISPONIBILI: [redacted] - [redacted] - 106 mq.
[redacted] PANORAMICI MANSARDATI DA 141 [redacted] E DA 158 MQ.
ESEMPIO: mq. 65
A PARTIRE DA L. 158.000.000
ALLA PRENOTAZIONE L. [redacted]
L. 148.000.000
AL COMPROMESSO L. 28.000.000
L. [redacted]
[redacted] L. [redacted]
IN 4 ANNI SENZA INTERESSI L. 40.000.000
BOX AUTO VARI [redacted] L. [redacted]
• PORTONCINO CORAZZATO
• VIDEO CITOFONO
• IMPIANTO TV SATELLITARE
• SERRAMENTI IN DOUGLAS
• DOPPI VETRI
• RISCALDAMENTO AUTONOMO
• PREDISPOSIZIONE ANTIFURTO E ARIA CONDIZIONATA
• GIARDINO CONDOMINIALE
È UNA REALIZZAZIONE SANGIORGIO immobiliare
Via XX Settembre, 48 - 10121 Torino
Tel. 011/561.90.29 - 54.15.52
Ufficio vendite in cantiere Via Rieti n. 3/11 Grugliasco
Tutti i giorni dalle 14,30 alle 18,30 e il sabato mattina.
Tel. 011-40.30.395

Domani «La Stampa» regala il fascicolo a lettori e abbonati

Sindone, viaggio nel mistero

La copertina dell'inchiesta di 48 pagine

«Inchiesta sulla Sindone» in [redacted] pagine di carta patinata, che «La Stampa» domani dona ai lettori (gli abbonati la riceveranno a casa). Un contributo per raccontare storia, devozione, ricerche scientifiche, certezze, dubbi [redacted] curiosità, riguardanti il sudario.

E' un discorso che prende avvio dalle memorie evangeliche, per proseguire con le tappe storiche che condussero la reliquia dalla Terra Santa [redacted] Chambéry [redacted] poi fino a Torino, ricordando i luoghi e i segni che quella presenza per secoli ha lasciato nel territorio, nell'emozione umana e nella fede. Fino al 1898, quando le sconvolgenti fotografie scattate da Secondo Pia alla reliquia restituirono al mondo l'immagine «positiva» [redacted] volto sindonico, uno dei più grandi mi[redacted] cristianità.

Come si [redacted] formata quell'immagine che racconta l'agonia [redacted] la morte di un Uomo crocifisso? Come si spiega la sua «tridimensionalità»? [redacted] oltre un secolo l'interrogativo concentra l'attenzione degli scienziati, che sul Santo Sudario hanno trovato tracce di sangue umano, ma anche di pollini, aloe [redacted] mirra.

L'inchiesta ripercorre tutte le tesi e anche le contestazioni che sono [redacted] rivolte [redacted] risultati ottenuti. Sia a quelli che contestano l'autenticità della reliquia, ritenendola un manufatto «medievale», sia [redacted] quelli che sembrano avvalorarne invece l'identità. Non vengono dimenticati anche i luoghi legati alla Sindone, il Duomo e la Cappella del Guarini, ricordata anche dalle fotografie del rogo che la sconvolse l'11 [redacted] 12 aprile del 1997. Né si ignorano le citazioni sindonologiche presenti nell'arte subalpina [redacted] nella devozione popolare.

Per concludere con le notizie che possono [redacted] utili [redacted] pellegrino, per prenotare la sua pre[redacted] all'Ostensione, per cercare la migliore sistemazione alberghiera, per scegliere le occasioni di scoprire le bellezze di Torino e Piemonte.

Il tutto [redacted] completato dal tagliando che permetterà, a chi lo desidera, di riscoprire l'«Inchie[redacted] sulla Sindone» anche sul cd-rom che «La Stampa» e «Specchio» propongono [redacted] 24.500 lire, comprese le [redacted] postali. Un'occasione da non perdere.

Il riscaldamento centralizzato diventa autonomo [redacted]
Autonomia = Risparmio Autonomia = Libertà
Il "SISTEMA REGISTA" vi permette di accendere e spegnere nel vostro appartamento il riscaldamento, agli orari voluti e alle temperature volute (anche [redacted] distanza) pagando solo il consumo.
REGISTA è:
• Facilità d'utilizzo
• Nessun intervento edile
• Nessun danno estetico
• Installabile su qualsiasi impianto
• Installando "REGISTA" otterrete molti vantaggi:
• Fine delle discussioni condominiali
• Contabilizzazione individuale e quindi pagamento [redacted] consumo effettivo
• Risparmio superiore al 25%
• Detrazione Irpef 41%
• Contributo regionale legge 10/91
"REGISTA" risolve anche problemi di alberghi, uffici e comunità
Il calore desiderato al momento giusto, a ognuno REGISTA
Per informazioni [redacted] questo [redacted] rivolgersi a:
TOTAL s.r.l. - Via Cibrario, 62 - 10144 TORINO
Tel. (011) 4372533 - Fax (011) 4371563
TOTAL offre: Preventivi gratuiti, Progettazione, Installazione, Assistenza, Contabilizzazione, Telegestione
Agenzia per la Valle di Susa Tel. 0122/831464
Agenzia per la Valle Chisone Tel. 0121/301782
Agenzia per il Chierese Tel. 011/9476951
Numero Verde 167-416417 dalle ore 13.00 alle ore 20.00

In anteprima il sindaco Castellani ha «provato» il percorso di avvicinamento

Tunnel e gazebo intorno alla Sindone

Crescono le prenotazioni

Numero verde al limite della saturazione, il sindaco che percorre in anteprima il percorso dei pellegrini verso il Duomo, la Lega che presenta un'interpellanza su un problema che non c'è, tensostrutture e gazebo bianchi che stanno per essere allestiti un po' ovunque. Il conto alla rovescia che precede il ... ufficiale all'Ostensione (sabato alle 16, ... messa celebrata in Duomo dal cardinale Giovanni Saldarini e trasmessa da Raiuno) comprende tutto questo. Come ogni grande evento, anche l'Ostensione '98 vive la frenesia degli ultimi giorni, con i ritocchi, qualche difficoltà e persino qualche polemica.

Ieri il sindaco Valentino Castellani, accompagnato dall'ingegnere capo del Comune, Giovan Battista Quirico, e da altri collaboratori, ha provato il percorso di pre-lettura dai Giardini Reali al Duomo. Castellani è entrato anche nell'ultimo tratto del percorso, il «tunnel» ... via XX Settembre, interamente coperto e chiuso ai rumori. Qualcuno ha notato che, quando batte il sole, quel corridoio si riscalda in poco tempo. E che se ne dovrà tener conto nel «disciplinare» il flusso all'interno della Cattedrale.

NUMERO VERDE 167-329329. Alcuni lettori segnalano un numero verde perennemente occupato e, nella migliore delle ipotesi, attese interminabili (la prenotazione, lo ricordiamo, è obbligatoria e gratuita). «Gli operatori - spiega Giovanna Cavallotto, referente per le prenotazioni - stanno lavorando al limite delle possibilità. In questi ultimi giorni il traffico di telefonate è aumentato enormemente: ... se dopo l'... ... ci fosse più tempo per prenotare. Invece, il servizio continuerà per tutta la durata dell'Ostensione e quindi chi desidera visitare la Sindone un po' più avanti ha tutto il tempo di chiamare nelle prossime settimane». Per chi invece vuole insistere adesso, il consiglio è di armarsi di pazienza. Nonostante il carattere religioso dell'evento, c'è chi ha già insultato il malcapitato operatore.

PRENOTAZIONI ALBERGHIERE. Le cinque agenzie torinesi collegate al numero 199-133133 hanno prenotato pernottamenti, ristoranti e visite turistiche per circa diecimila pellegrini in arrivo un po' da tutta Italia. «Le date più richieste - dicono alla Sadem - sono i fine settimana e il ponte del 1° maggio». Le prenotazioni arrivano prevalentemente dai gruppi parrocchiali, composti soprattutto da anziani. «Ci chiedono in media due pernottamenti e quasi tutti vogliono la pensione completa con pranzo in un ristorante del centro e la cena in albergo». Ma se i pellegrini prenotati alla Sadem chiedono per lo più alberghi o residence a due-tre stelle (costo tra le 50 e le 80 mila in mezza pensione, dislocati in periferia), quelli prenotati alla Promotur (parecchi dal Veneto e dal Trentino) si fermano una sola notte, ma spendono di più: 150-180 mila lire tutto compreso (con guida turistica), in hotel centrali a tre-quattro stelle. Tra le escursioni: giro guidato della città, musei Egizio e dell'Auto, Superga, Stupinigi.

RISTORANTE POPOLARE. Al Valentino oggi inizia l'allestimento della tensostruttura (nei pressi dell'Orto Botanico, a sinistra del Castello) che ospiterà un mega-ristorante economico, aperto - all'ora di pranzo. «Si voleva un punto di ristoro a prezzi popolari, privo di barriere architettoniche - spiega l'assessore al Commercio Fiorenzo Alfieri - e con l'Epat, che ne avrà la responsabilità, abbiamo deciso per il Valentino». Il self-service potrà accogliere 300 persone alla volta e potrà lavorare su più turni.

LA LEGA ... E' di ieri un'interpellanza firmata dai consiglieri comunali della Lega Borghezio e Molino in merito ad una presunta vendita di 20 o 100 milioni degli spazi per le bancarelle di souvenir o dei chioschi di panini e bibite nell'area che, in centro, sarà frequentata dai pellegrini. L'assessore Alfieri smentisce categoricamente: «Abbiamo fatto un bando per assegnare gli spazi a ... bancarelle, riconoscibili dal gazebo bianco, e 13 camper per la somministrazione. In questi giorni i vincitori ... sceglieranno, in base all'anzianità della ditta, le postazioni preferite. Tutto quel che pagheranno è il suolo pubblico». E Vittorio Gambino della Confesercenti: «L'occupazione per ... spazio di 4 metri per 4 costa circa 25 mila lire al giorno, niente di più. La preoccupazione di questi ambulanti è invece che arrivino degli abusivi a far loro ... concorrenza».

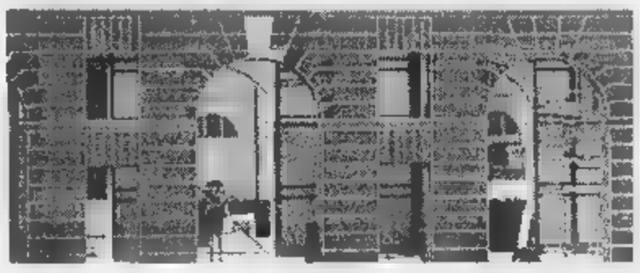
VIRTUALE. Chi desidera seguire i lavori in piazza San Giovanni (domani dovrebbe iniziare lo smantellamento della palizzata intorno al Duomo) e l'Ostensione ... oggi ha la possibilità di collegarsi ... il sito Internet ... Comune www.comune.torino.it Una piccolissima telecamera resterà puntata sulla Cattedrale (un'altra è su Palazzo Civico). L'immagine sarà aggiornata ogni cinque minuti.

Teresa Martinengo

IL MUSEO

S'inaugura con un concerto

Stamane alle 10,30 s'inaugura la nuova sede del Museo della Sindone in via San Dom...o 28, presso gli antichi locali della Confraternita del SS. Sudario, pr...nti il cardinale Saldarini, il sindaco Castellani, i presidenti di Provincia e Regione, Bresso ed Ghigo. Il museo è l'unico al mondo dedicato al Lenzuolo conservato in Duomo. Tra i tanti oggetti esposti, anche la cassetta d'argento che racchiuse il telo durante il trasferimento da Chambéry a Torino nel 1578 e l'attrezzatura fotografica con cui Secondo Pia fissò, nel 1898, l'immagine sindonica per la prima volta. Stasera alle 21, al Teatro Regio, la Confraternita, il Centro Internazionale di Sindonologia in collaborazione con l'Ascom propongono un «Concerto per la Sindone» il cui incasso servirà per completare la ristrutturazione e l'allestimento del Museo. Protagonisti dello spettacolo saranno Gino Paoli, il trombettista Flavio Boltro, il ... Arti e Mestieri e i ballerini dell'Accademia di Danza del Teatro Nuovo.



Il tunnel sotto il quale passeranno i pellegrini per recarsi in Duomo

Già diecimila le richieste di pernottamenti

Da risolvere il problema stabilità

La «Classe A» la piccola vettura della Mercedes che durante le prove di sicurezza e stabilità ha fornito delusioni all'azienda Sotto il sindaco di Pinerolo Alberto Barbaro

La Mercedes va a Pinerolo per correggere la Classe A

Uno stabilimento a tempo di record Diecimila le vetture da revisionare

Pinerolo città della cavalleria, del panettone con la glassa e, ora, anche della Mercedes. La prestigiosa casa automobilistica tedesca ha scelto Pinerolo per lavare l'onta che ha rischiato di travolgere la sua ultima nata, la «classe A», bocciata al test sulla sicurezza. Tutti ricordano le immagini della vettura che capotta mentre slalomeggia fra i birilli su una pista di prova. Ecco, per correggere quel «difetto», Mercedes ha allestito a Pinerolo un mini-stabilimento dove modificare le vetture già vendute. In che modo? Montando sulle «classe A» col vizio della capriola un dispositivo che si chiama Esp. Tre lettere che sono le iniziali di Electronic Stability Program. Si tratta di un sofisticato congegno che dovrà garantire una maggior sicurezza agli occupanti della vettura: il sistema computerizzato è in grado di ri... se l'auto sta seguendo la traiettoria impostata dal guidatore o se per caso sta subendo un assetto anomalo. In questo caso l'Esp interviene in modo asimmetrico sui freni e sulla potenza del motore. Un dispositivo da installare di gran fretta per cancellare un problema che sta offuscando l'immagine di una ... che ha sempre fatto della sicurezza una delle sue carte vincenti. Per questo motivo la strategia adottata è stata quella di installare l'apparecchiatura di serie sulle auto nuove e montarla su quelle già consegnate o già ... dallo stabilimento e in attesa di essere vendute.

A Pinerolo, negli ampi spazi della Speed, un corriere che lavora in tutta Europa, con sede in strada Maestra di frazione Riva, sono stati individuati locali e un ampio parcheggio per realizzare il progetto. Meccanici esperti, sotto la guida di tecnici tedeschi, ogni giorno installano il sofisticato congegno. Ma per i curiosi che speravano, passando davanti all'area della Speed, di vedere le nuove vetture, l'unica possibilità che avranno sarà quella di sorprendere una delle bisarche che l'azienda di autotrasporti con regolarità fa entrare nel parcheggio, nascosto alla vista da un'alta palizzata in lamiera installata in gran fretta. In municipio solo adesso hanno scoperto i cosa servissero quei permessi edilizi richiesti all'inizio dell'anno. «Non sono state effettuate sostanziali modifiche - dice il sindaco di Pinerolo, Alberto Barbero - e l'assessorato all'Urbanistica è limitato a concedere le autorizzazioni per un aggiustamento ... capannoni e per la recinzione. Nelle richieste si parlava genericamente di un'attività provvisoria. Sono fatti dei nuovi uffici e ... locale per la mensa». Ma adesso che si parla di 130 dipendenti, il Comune vuole affrontare il problema sotto un altro profilo, quello legato all'occupazione. Continua il sindaco: «Ben sapendo che la maggior parte dei dipendenti arriva da fuori, guardiamo con attenzione a questa possibilità e già nei prossimi giorni incontrerò uno dei responsabili dello stabilimento per approfondire il discorso». Cospicui gli investimenti per gli impianti fatti dalla casa tedesca: si parla di 20 miliardi. Il parco macchine da revisionare è di 10 mila unità. Per sistemare l'area, di circa 15 mila metri quadri, si è speso un miliardo. «Chiederemo di partecipare ad un incontro - dice Vincenzo Bertalmio, segretario della Camera del lavoro di Pinerolo - ma temo che non ci sia da farsi grosse illusioni per il futuro occupazionale del Pinerolese. Terminate le installazioni tutta l'area diventerà di ... grande parcheggio per i bilici». E purtroppo quelle che sono al momento solo delle sensazioni rischiano di diventare realtà. Un dato la dice lunga: dei 130 dipendenti solo quattro sono stati assunti a Pinerolo. «Si tratta di personale che arriva ... madre e dai numerosi concessionari - spiega il dottor Gallo, uno dei responsabili della Mercedes che in questi mesi ... lavorando a Pinerolo - ogni giorno si monta l'Esp su una trentina di auto ed entro quattro mesi il nostro lavoro qui sarà terminato».

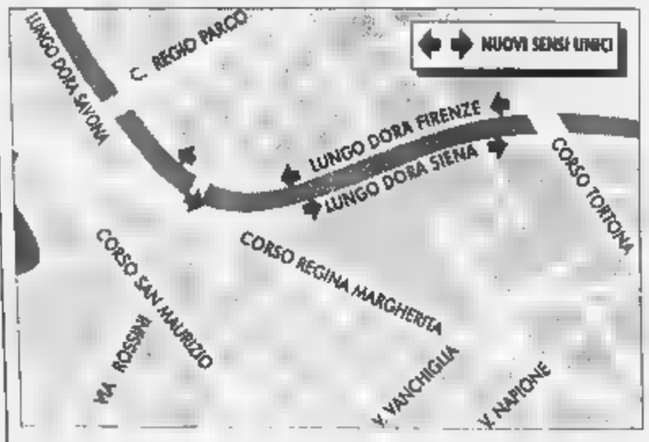
Antonio Giaimo

Corso Tazzoli diventa parcheggio

Viabilità, ecco le novità per l'Ostensione

Da oggi è chiusa anche la carreggiata centrale di **corso Tazzoli**, tra i corsi Giovanni Agnelli e Unione Sovietica. Restano percorribili i controviali, nelle due direzioni. Lungo l'asse centrale saranno ricavati circa 170 posti auto, tra oggi e domani sarà installata la segnaletica per il parcheggio, in modo che da sabato 18 sia utilizzabile. I visitatori potranno lasciare la vettura (di fronte c'è anche il piazzale Caio Mario) e prendere il tram o il bus, il tutto ... un solo biglietto (costa 1000 lire).

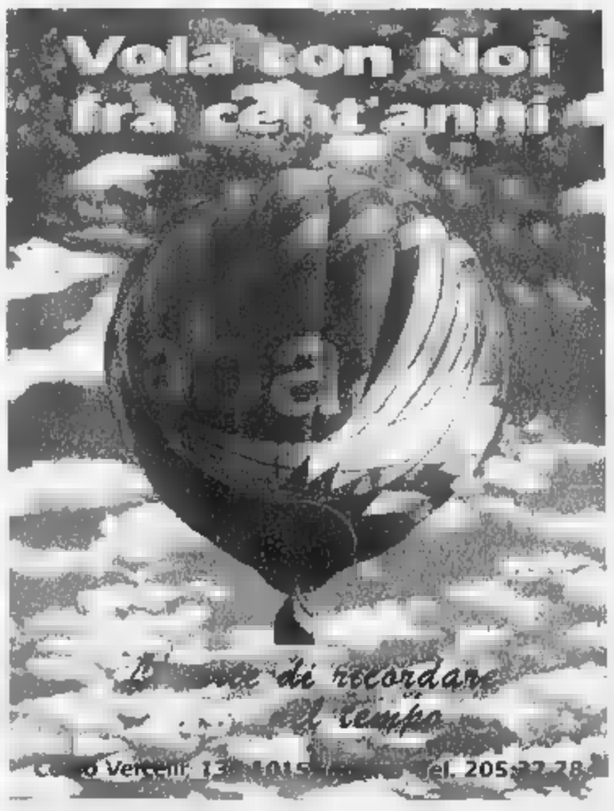
La preparazione all'Ostensione della Sindone ha già comportato limitazioni al traffico ... **San Maurizio**, il divieto di transito riguarda la carreggiata centrale, tra Rondò Rivella e via Rossini, e quella laterale di fronte ai Giardini Reali (in quelle di fronte agli edifici è consentito l'accesso ai soli residenti). Da sabato saranno chiusi anche **Lungo Dora Siena** (tra via Ricotti e via Rossini esclusa), il **ponte Rossini**, via **Denina** e i viali 1 Maggio e dei Partigiani.



Inoltre, per tutto il periodo 18 aprile-14 giugno **Lungo Dora Siena** (tra ponte Rossini e corso Tortona) sarà a senso unico, percorribile dal centro ... Tortona; i mezzi provenienti dalla direzione inversa ... Novara-Centro potranno percorrere **Lungo Dora Firenze**. Questi provvedimenti sono stati decisi per favorire l'accesso dei pullman turistici alla zona del Duomo. I bus, infatti, devono fermarsi ai parcheggi periferici dove ... collocati i chioschi-informazione, cioè Stadio delle Alpi, piazza Caio Mario, Parco Pellerina, piazza ex Dazio-Auchan. Qui le comitive ... conferma delle prenotazioni. Uno alla volta, seguendo il tragitto lungo i corsi più larghi (Cosenza-Siracusa-Trapani-Svizzera-Mortara-Novara, Grosseto-Botticelli-Regio Parco-Novara) i pullman arriveranno in Lungo Dora Firenze e di qui raggiungeranno i Giardini Reali da dove partirà la passeggiata verso il Duomo. In attesa della risalita dei fedeli, i mezzi di trasporto andranno a collocarsi nei pressi del parco Crescenzio in Lungo Dora Colletta, qui sono stati ricavati circa 300 posti. La macchina organizzativa ha previsto che un pullman arrivi e un minuto dopo che un altro parta: sessanta all'ora.

Nei giorni dell'Ostensione sarà bene evitare di andare in centro in auto. Gli uffici tecnici del Comune hanno preparato «percorsi consigliati» per l'attraversamento della Torino storica per chi non potrà farne a meno: corso Moncalieri, via Vanchiglia (verso piazza Vittorio) e via Napione (verso corso Belgio).

[l. bor.]



Specchio dei tempi

«La materna è a 500 metri, ma è fuori ... Circoscrizione» - «Dopo 20 anni l'Inps infierisce sulla mia pensione minima» - «L'ex villaggio Snia la domenica è isolato» - «... a ... donna incinta»

Una lettrice scrive:

«Sono una mamma di tre bambini di 7, 6 e 3 anni. ... mese di gennaio ho preiscritto la bambina alla scuola materna di via Spoleto, a circa 500 metri dalla mia abitazione. Uscita la graduatoria mi ritrovo esclusa dai 28 posti disponibili in quanto la mia residenza (lungo Dora Liguria) è considerata fuori zona.

«Ora lo desidero, forse, potrò ancora iscrivere la bambina ad una scuola materna della mia Circoscrizione. Purtroppo, però, la più vicina è a circa due chilometri di distanza, e per accompagnarla dovrò, dopo aver lasciato i bambini alla scuola elementare, prendere il pullman, ... ulteriore aggravio al bilancio famigliare (monoreddito), oltre a tutti i disagi che ne ... specie nella stagione fredda. Possibile che con una scuola così vicina mi debba sobbarcare chilometri ed ulteriori spese c... ho già dovuto fare con il bambino che ora ha 6 anni?

... auguro che gli amministratori comunali intervengano per risolvere questo sentito problema per molti residenti ... quartiere Parco Dora. Basta un intervento di buon ...».

Rita Cataldi

Un lettore ci scrive:

«Sono un pensionato di 78 anni, sono nullatenente in modo assoluto, il mio unico reddito è la pensione minima dell'Inps.

«Nel 1974 sono stato costretto a cessare la mia attività di autotrasportatore ... due camioncini ed un autista che mi aiutava nel lavoro. ... segnalato a tutti gli Istituti l'interruzione dell'attività dovuta a complicazioni finanziare per la malattia mentale che aveva colpito gravemente mia moglie. Per curarla, nel corso di dieci anni, ho speso tutti i miei risparmi.

«Nel 1977 l'Inps mi ha chiesto il pagamento dei contributi rimasti in sospeso. ... per un anno ho continuato a versare regolarmente, anche se con grandi sacrifici. Poi non ce l'ho più fatta, ma dall'Inps non ho ricevuto comunicazioni ... solleciti. Circa 4 mesi fa dopo 20 anni di silenzio l'Inps mi manda un'ingiunzione per il pagamento della somma residua più 12 milioni di interessi. Accertata la mia assoluta mancanza di beni, hanno deciso di trattenermi un quinto della pensione (circa 150 mila lire), lasciandomi in condizioni disperate. Anche perché quello che rimane della pensione mi viene mandato con assegno dopo 15-20 giorni dal giorno di riscossione costringendomi a fare debiti per tirare avanti. Quando finalmente mi arriva, la metà è già sparita».

Vincenzo Monteleone

Una lettrice ci scrive:

«Sono una giovane anziana settantenne, dico giovane perché ho la fortuna di avere solo settanta anni mentre dove abito (l'ex Villaggio Snia) ci sono molti ottantenni e oltre. Il quartiere è situato vicino all'imbocco dell'autostrada per Milano. E' un complesso di sedici palazzine con complessivi duecentotto alloggi e altrettante famiglie. Palazzine che da corso Vercelli arrivano fino alla ferrovia retrostante. Un vero vecchio paese con i suoi numerosi abitanti.

«Anni addietro avevamo due pullman (46 e 51) che ci servivano. Poi il 46 è stato tolto. Pazienza, rimaneva il 51. In seguito, il 51 è divenuto solo feriale. Per muoverci alla domenica bisogna fare un buon dieci minuti di strada prima di raggiungere la fermata di un pullman. ... giorni feriali, per il 51 proveniente da Settimo, avevamo ... fermata all'inizio delle case (che per chi abita nelle ultime è già un bel tratto) che ... è stata spostata per favorire gli studenti che escono dalla scuola molto più avanti. Questo in seguito ad un incidente avvenuto davanti alla scuola. Vorremmo non essere presi in giro da chi sostiene che bisogna anche rispettare i vecchi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi è capitato di assistere sul tram ad ... episodio di razzismo. Un giovane è salito, ha visto che non vi erano posti a sedere e ha "ordinato" ad una donna negra di alzarsi; questa, per altro incinta, ha protestato, ... quello ha continuato con ... sequela d'insulti, mi sono sentito in dovere d'intervenire e ho cercato di fargli capire che è buona norma rivolgersi alle persone in termini gentili, ma anch'io mi sono beccato una sequela d'insulti.

«A quel punto l'autista del tram da me contattato non ha alzato un dito contro questo energumeno villano ed ha proseguito la corsa. Presenterò un esposto ai carabinieri ... questo episodio, ma quello che mi dispiace è constatare che, oltre a me, nessuno dei passeggeri è intervenuto in difesa della donna. Dove è finita la solidarietà tra i cittadini?».

Luciano Ingraldo

I provvedimenti della procura di Ivrea non eseguiti, introvabili i ricercati

«Arrestate quei tre squatter»

Picchiarono giornalista a Brosso

Tre ordini di custodia cautelare sono stati spiccati ieri dalla procura della Repubblica di Ivrea diretta da Giorgio Vitari contro altrettanti squatter accusati di avere aggredito e picchiato il giornalista Daniele Genco, corrispondente dell'Ansa, e di avergli procurato «lesioni gravi». Il fatto era avvenuto nel pomeriggio del 2 aprile, presso della chiesa di Brosso Canavese, dove si stavano svolgendo i funerali dell'anarchico Edo Massari detto «Balenos», arrestato in relazione a presunte azioni terroristiche in Bassa Val Susa e poi suicida in carcere.

I provvedimenti restrittivi non sono stati ancora eseguiti: i tre presunti responsabili non sarebbero stati rintracciati da carabinieri e polizia, impegnati in una caccia difficile dai molti potenziali nascondigli. I nomi si conoscono, si tratterebbe di personaggi piuttosti noti nel Canavese, la cui identità era già stata ampiamente accertata nelle primissime fasi dell'inchiesta. Accanto ai tre ordini di custodia cautelare, vi sarebbero anche alcune denunce a piede libero, in relazione a quanto accaduto nel Comune di Brosso. In modo del tutto autonomo procede invece l'inchiesta dalla procura della Repubblica di Torino in merito alla «devastazione» del Palazzo di Giustizia, compiuta nel corso della manifestazione dello scorso 4 aprile.

Un'immagine dei funerali dell'anarchico Edoardo Massari durante i quali fu aggredito **Daniele Genco** (a fianco) Sopra, il procuratore **Giorgio Vitari**

La procura di Ivrea ha incontrato difficoltà nella ricostruzione di quanto accaduto a Brosso: lo stesso Genco (che si trova tuttora in ospedale dove, l'altro giorno, è stato sottoposto ad un lungo intervento di ricostruzione della ossa del volto) riconosciuto alcuni dei ragazzi che lo avevano aggredito e concordanti sarebbero state anche alcune testimonianze di persone che si trovavano nei pressi. I carabinieri del Ros, inoltre, sistemato in paese telecamere a circuito chiuso, una delle quali avrebbe filmato gran parte dell'aggressione. Vi sarebbero, infine, alcune prove fotografiche.

L'aggressione al giornalista, peraltro ampiamente sostenuta e giustificata dai microfoni di Radio Black Out, è stata prima spiegata dagli squatter come una risposta alla «provocazione» messa in atto da Genco intervenendo (per svolgere il proprio lavoro) ad una cerimonia dalla quale ai giornalisti era stato intimato di stare lontani. Poi spiegata come un «fatto personale», visto l'ottrito fra il giornalista ed un anarchico canavesano (corroborato anche dalla testimonianza resa in procura da Genco in relazione ad alcuni incidenti verificatisi ad Ivrea 5 anni fa). Quindi sminuita grazie all'ampio ricorso al termine «carezze». E, infine, considerata una trappola diabolicamente posta in proprio dal cronista canavesano sotto gli obiettivi delle telecamere dei carabinieri.

Tecnicamente, agli squatter verrebbe contestato il reato di «lesioni gravi», che prevede da 3 a 7 anni di A questa ipotesi di pena potrebbe aggiunta (almeno in un paio casi) l'aggravante prevista per l'imputato che aggredisce un teste dell'accusa.

Gli sviluppi dell'inchiesta sono seguiti molto attentamente anche per le eventuali ripercussioni sull'ordine pubblico, in città che alla vigilia dell'Ostensione in Duomo: un «momento» che ha sempre trovato sensibili gli squatter torinesi, i cui happening sono, in questi giorni e per queste ragioni, particolarmente temuti. Una trasmissione di Radio Black Out, programmata nella tarda mattinata della domenica, e capace di ricevere ogni settimana decine di telefonate e consigli da parte degli ascoltatori, ha infatti un titolo che non lascia spazio a dubbi: «Caccia alla Sindone».

Angelo Conti
Lodovico

Rivarolo, 2 banditi irrompono di notte

Anziano parroco legato e derubato in canonica

Calci e pugni per prendergli 3 milioni E' riuscito a liberarsi dopo due ore

RIVAROLO. Terrore in canonica a Rivarolo. L'altra sera alle 22,30 due uomini con il volto coperto da un passamontagna, dopo essere entrati nell'abitazione di don Mattia Vigliocco, anni, l'hanno picchiato e legato rubandogli tre milioni. Il sacerdote, rinchiuso in cantina, è riuscito a dare l'allarme solo a mezzanotte dopo essersi liberato da solo.

Un inferno durato quasi due ore quello che ha passato don Vigliocco, parroco della chiesetta della Madonna della Neve, in frazione Vesignano, dove abita in via Cavalletto 2. E' proprio lì che lunedì, dopo aver forzato la porta d'ingresso, i due malviventi si sono infilati quando l'anziano curato stava già dormendo. «Ho avvertito dei rumori in cucina e ho premuto l'interruttore per accendere la luce - ricorda ancora sotto choc e molto emozionato il sacerdote -. Davanti a me c'era una persona con la faccia nascosta da calzamaglia nera ed una pila in mano».

La minaccia dei malviventi è secca: «Avanti prete, poche storie, dicci dov'è la cassaforte. Prima ci consegni i soldi e prima ce ne andiamo». Don Vigliocco indica i risparmi, il suo portafoglio e delle offerte per le missioni che sistemate sul tavolino. Ai ladri, però, non bastano e allora per il parroco sono calci e ceffoni.

hanno portato in cantina le mani legate con del nastro e la bocca imbavagliata - racconta -. Ho pensato che fosse arrivata la fine». Invece i due fuggono con circa 8 milioni facendo perdere le tracce; lui, il vecchio parroco, rimane solo e terrorizzato nella fredda oscurità del seminterrato.

«Soltanto dopo due ore sono riuscito a liberare una mano, ho afferrato un mattone che mi è servito per sfondare finestrella ed ho chiamato i vicini». Subito soccorso don Mattia Vigliocco è stato anche sottoposto ad un controllo medico: nessuna preoccupazione. Ora le indagini sono affidate ai carabinieri di Rivarolo.

Ladri di oggetti sacri hanno invece completamente ripulito nella notte tra domenica e lunedì il santuario degli Olmetti di Lemie. Ad accorgersi del furto è stato don Luigi Caccia, 74 anni, parroco del piccolo Comune della val di Viù. Dalla cappella sono sparite due colonne lignee, tre tavoli in castagno di pregiata fattura risalenti all'Ottocento. Dalle pareti i ladri hanno invece staccato e trafugato oltre ad un centinaio di ex voto risalenti all'inizio secolo, una trentina di voto in argento molto preziosi del 1700.

Gianni Giacomino

IL CASO

IL DRAMMA DELLA SOLITUDINE

Oscure le ragioni del suicidio, lui era disoccupato, la donna soffriva di depressione

Coppia si uccide con i gas di scarico

Trovati in un box a Milano, lei era di Moncalieri

Si uccisi con i gas di scarico dell'auto, un garage alla periferia Milano, a due passi dallo stadio di San Siro. Lei, Elsa Occelli, di 40 anni, casalinga, sposata, abitava Moncalieri in via Ada Negri 48 nella frazione di Testona, in un alloggio signorile con vista sulla collina. Lui, Roberto Perego, 43 anni, disoccupato, viveva in via Cechov 21 nel palazzo dove l'altra sera s'è consumata la tragedia.

A scoprire i cadaveri stato marito della donna, Massi- Bechis, di 44 anni, artigiano, che non avendo più avuto notizie della moglie da due giorni si precipitato a dell'amico. «Sono entrato nell'alloggio di Roberto le mie chiavi, ma in casa non c'era nessuno. Così sono sceso in garage vedere se c'era ancora l'auto di Elsa» ha raccontato l'uomo, sconvolto, alla polizia. Li ha trovati riversi sui sedili della Volkswagen Golf, con il motore ancora acceso, stroncati dalla nube di gas. Elsa Occelli e Roberto Perego erano grandi amici. conoscevano da tempo ma sembra da escludere l'ipotesi che avessero una relazione. «Amici, niente di più» ha ripetuto il marito agli agenti della polizia.

E il profondo legame instaurato dalla coppia non turbava l'uomo, che addirittura aveva in tasca una copia delle chiavi dell'alloggio al quarto piano del condominio di via Cechov. Restano comunque avvolte nel mistero le cause che hanno spinto la coppia a suicidarsi in garage, la sera di Pasquetta. Oltre all'amicizia i due condividevano soprattutto situazioni difficili. Due esistenze fragili, accomunate da un disagio devastante e all'apparenza insuperabile. Lei soffriva spesso di crisi depressive: «Poco tempo fa stata in ospedale per sottoporsi ad accertamenti» ricordano i vicini di casa. Ma non aggiungono altro: «Una famiglia normale, cordiale con tutti gli inquilini ma molto riservata». Perego invece non riusciva trovare un impiego fisso ed era rimasto solo: dopo la morte del padre era stato costretto l'anziana madre gravemente ammalata in una clinica.

«Da alcune settimane però sembrava più allegro, forse aveva trovato un lavoro come istruttore di scuola guida» ha raccontato il portinaio del palazzo. Pochi dettagli che però non bastano a spiegare le ragioni del duplice suicidio: in casa gli investigatori non hanno trovato biglietti o lettere d'addio.

Elsa Occelli era partita da Moncalieri sabato mattina. Nel pomeriggio qualcuno l'aveva vista passeggiare insieme all'amico. Il giorno di Pasqua parlato con il marito: «Va tutto bene». Poi, lunedì, nessuna notizia: il telefono di Roberto continuava squillare a vuoto. Un sospetto, il viaggio fino a Milano e infine la tragica scoperta.

Massimiliano Peggio

UN ANNO E TRE MESI

Condannato il corteggiatore molesto

Calogero Frangiamore, cinquantacinquenne residente Beinasco, corteggiava pesantemente una collega. Tanto da convincersi di poter allungare le mani su di lei: è stato denunciato e ieri anche condannato a un anno e tre mesi di reclusione da un collegio della quinta sezione penale composto sole donne. Il molesto corteggiatore precedenti penali per atti osceni violazione della legge sulle armi non ha ottenuto la sospensione condizionale della pena. Il suo difensore, l'avvocato Piero Vighetti, farà ricorso appello per evitare che, diventando immediatamente esecutiva la sentenza, il suo cliente vada diritto in . Intanto, ieri in aula, Giovanna V., 50 anni, ha raccontato il maturo collega di lavoro prese «corteggiarla» nell'aprile del '96, quando i due furono assunti a tempo determinato dal Comune di Beinasco nell'ambito dei lavori socialmente utili. La difesa ha cercato di replicare e ha sostenuto che il corteggiamento è stato tutt'al più insistente. Il pm Maria Eugenia Ghi ha ricordato come la donna fosse sottoposta quotidiane molestie anche nello spogliatoio comune a uomini donne e che venne lasciata in pace solo quando sporse denuncia. Con la condanna, la parte civile, sostenuta dall'avvocato Maurizio Vecchio, ha ottenuto un risarcimento di sei milioni di lire.

Non saranno più i medici di famiglia una i servizi a prescrivere le ricette. L'assessore: rivedere le regole

«Le nuove norme danneggiano i diabetici»

Protesta dei malati e di Rc in Regione: sospendere le misure

Norma più restrittive per i diabetici che usano il «regime dell'autocontrollo». Una disposizione dell'assessorato regionale alla Sanità demanda ai servizi diabetologici non più ai medici di famiglia (salvo gravi patologie) la prescrizione delle ricette per le «strisce» che controllano l'andamento della glicemia nelle urine e nel sangue. In più viene fissato anche un tetto massimo di strisce per trimestre. Le conseguenze? Pesanti. Prima di tutto la necessità per queste persone di sottoporsi, altrimenti trimestralmente, ad una vera e propria visita presso i servizi diabetologici di ospedali e Asl. La nota dell'assessorato, infatti, precisa che il rilascio dei Piani annuali viene limitato ai casi di «verificata stabilità metabolica». Ma non solo. Conseguenze si avrebbero anche per chi già questi servizi: l'obbligo di utilizzo anche per chi utilizza il regime di autocontrollo porta all'aumento delle presenze ambulatoriali e, di fatto, si traduce in aumento delle code e dei tempi di attesa. Da qui le proteste delle associazioni e un'interpellanza presentata in consiglio regionale dal capogruppo di Rifondazione Comunista, Pino Chiezzi e dai consiglieri Laura Simonetti e Francesco Moro.

Secondo i consiglieri comunisti «questa iniziativa dell'assessorato obbliga i pazienti diabetici alla cura presso i presidi diabetologici e in questo modo vengono meno i criteri di libertà di scelta, cura e di controllo». Spiega Simonetti: «Di fatto l'uso del medico di famiglia, magari specializzato in diabetologia, viene praticamente limitato». Non solo. Chiezzi e Simonetti sottolineano anche «l'affollamento dei centri antidiabetici causato anche dagli orari ambulatoriali compatibili con l'attività lavorativa al contrario dei servizi prestati dai medici di famiglia».

Da qui la richiesta di sospendere l'esecutività della nota. L'assessorato l'ha motivata con la necessità di ridurre la spesa «a fronte degli ultimi dati che rivelano una crescita esponenziale della spesa a carico Ssn». Adesso l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, è convinto della necessità di «rivedere una norma che ha suscitato molti consensi ma anche molte critiche» e annuncia la prossima presentazione alla Giunta un disegno di legge complessivo che regoli tutti i problemi legati alla malattia. **[m. tr.]**

DIMOSTRAZIONE

Una marcia per la salute

Con lo slogan «la salute non è una merce, la sanità non è un affare», Rifondazione Comunista ha organizzato in Piemonte, come in tutta Italia, una serie di manifestazioni sul tema della sanità, dal nome «Marcia per la salute». Ad inaugurare la marcia sarà domani un presidio all'ospedale San Giovanni di Torino cui seguiranno diverse altre iniziative in tutto il Piemonte. Per i comunisti «la necessità di un'iniziativa sulla salute è evidente data l'emergenza sanitaria ormai sotto gli occhi di tutti. La controriforma De Lorenzo e le politiche privatizzatrici hanno portato ad un distacco fra i bisogni dei cittadini e le risposte del servizio sanitario».

Intesa con l'Ateneo

Nuovi corsi per laureare gli ufficiali

Domani, presso il Palazzo dell'Arsenale, che sede della Scuola di Applicazione d'arma, il rettore dell'Università di Torino, Rinaldo Bertolino e l'ispettore delle scuole dell'Esercito, tenente generale Roberto Altina, i lavori di una commissione paritetica per l'istituzione di un nuovo ordinamento didattico degli studi.

L'iniziativa di è finalizzata a consentire agli ufficiali che frequentano la Scuola di Applicazione di conseguire, al termine del ciclo formativo di base, anche il diploma di laurea.

La laurea, prevista dal decreto legislativo che stato approvato nel novembre dello scorso , avrà indirizzi differenziati tesi a ottimizzare la preparazione moderno uff che è sempre più spesso chiamato a operare in missioni internazionali.

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota e testi e nota bibliobliografica a cura di Melella Rotero
-Documenti e testimonianze- 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA
È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Morosco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE , DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE. SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Il meglio per i tuoi occhi
montanaro
occhiali e lenti a contatto
Via Cibrario 36 - TORINO - Tel. 011/484259-488064

PIASTRELLE BAGNI
nuova esposizione
provera s.r.c.
- Lungo Napoli, 32
Tel.
Internet: http://www.show.it/provera/

«Ristorante del Grappolo»
A pranzo solo L. 25.000
Menù degustazione L. 50.000
Via Cigliano 38 - Torino - Tel. 815.42.27

Per la pubblicità
LA STAMPA
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.611

IPER AFFARI!

FINO AL 21 APRILE

FRESCHI

[illegible] PIZZA «FINDUS»
GR. 300
L. 2.900
AL KG. L. 9.667

CAFFÉ [illegible]
QUALITÀ ROSSA
(CONF. 4 PZ.
DA GR. 250 CAD.)
L. 14.500

THÉ FREDDO «SAN PELLEGRINO»
PESCA/ARANCIO
LT. 1,5
L. 1.200
AL LT. L.800

SCATOLAME

PISELLI DELICATEZZE «CIRIO»
GR. 270
L. 900
AL KG. L. 3.333

SUCCHI «GS»
(CONF. 3 BRIK
DA ML. 200 CAD.)
GUSTI ASSORTITI
L. 1.300
AL LT. L. 2.167

IGIENE

COPPA DEL NONNO
«MOTTA»
GR. 280
L. 3.900
AL KG. L. 13.929

[illegible] «GS»
GR. 680
L. 900
AL KG. L. 1.324

«DIXAN» GEL
DETERSIVO LIQUIDO PER LAVATRICE
LT. 1,5
L. 6.900
AL LT. 4.600

iperstore

GS GRUPPO

Mi hai capito !

Servizio Bancomat
Finanziamento rateale FINDOMESTIC
Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti

Offerta valida [illegible] esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa.

C.SO FURATI, 75 (TO)
[illegible] ANGOLO CORSO GRAMANTELI ✆ 011/3195916

MONCALIERI
VIA V. DI BOLOGNA ✆ [illegible]

Nelle scuole superiori si scoprono ogni anno 150 nuovi casi

Anoressia, crisi dei giovani

Ne soffrono soprattutto le ragazze e i docenti vanno a lezione per capire

L'1 per cento dei ragazzi fra i 13 e i 16 anni che frequentano le scuole di Torino e provincia vengono colpiti ogni anno da anoressia o bulimia. E' la fascia del primo biennio delle superiori. Almeno 150 adolescenti entrano in crisi: cominciando con il rifiuto del cibo o mangiando per poi vomitare. La scuola, per quanto le compete, cerca di affrontare il problema, spia di disagio giovanile che si rivela attraverso il disordine alimentare. Nel 65-70 per cento dei casi collegato a depressione. Il dialogo appare per ora l'unica strada valida. Perché anoressia e bulimia cominciano proprio là dove le ragazze (ma da qualche tempo anche i maschi), non trovano conforto alle loro incertezze proprie dell'età.

Gli insegnanti vogliono capire come si può arrivare all'approccio giusto con gli allievi che hanno bisogno di aiuto e con i genitori. Obiettivo: imparare a far comprendere che «magro» non significa essere in buona forma. Sono stati 170 i docenti che lo scorso autunno avevano partecipato a tre seminari di aggiornamento proposti dagli assessorati provinciali alla Solidarietà sociale (Maria Pia Brunato) e all'Istruzione-sanità (Aldo Miletto) insieme al provveditorato. Erano aperti al pubblico: ci sono andati anche 1500 genitori e ragazzi, a riprova che il problema è pressante.

Adesso l'iniziativa passa in provincia: un seminario, sempre di mercoledì alle 20,30, che sarà ripetuto per sette volte fino a novembre. Coordinatore Franco Balzola primario dell'Unità dietetica e nutrizione alle Molinette. Relatori lo psichiatra Giangiacomo Rovera, i nutrizionisti Sebastiano Avagnina e Giuseppe Malfi, l'ispettore degli alimenti Claudio Biglia. Tema: anoressia, obesità, ristorazione collettiva. Perché i problemi sono sovente connessi e possono trovare strade comuni per aiutare tanti giovani a oltrepassare la soglia della malattia. E sostenere chi, invece, quella tragica soglia l'ha già superata e stenta a ritrovare la via del ritorno alla salute.

Si comincia stasera a Chieri (all'istituto Vittone in via Montessori 2). Le lezioni si ripetono il 29 aprile a Carmagnola, il 6 maggio a Chivasso. In ottobre e novembre a Ciriè, Caluso, Bussoleno e Pinerolo.

L'assessore Aldo Miletto parla da medico: «La malattia porta alla ricerca ossessiva della magrezza che nasce da una società attenta in modo sbagliato all'immagine del proprio corpo. I messaggi di tante campagne pubblicitarie portano a una alterata percezione di sé. E' sbagliato andare alla ricerca di ideali che non sono realtà. Di Cindy Crawford non n'è una sola. L'esordio è di norma intorno ai 13-14 anni e si trascina per l'intera adolescenza. Spaventa quel numero crescente di malati ogni anno».

Roberto Rosina, preside e psicologo clinico, responsabile dell'Ufficio educazione alla salute del provveditorato, spiega: «E' dal '93 che allievi, docenti e genitori si incontrano per discutere di corretta alimentazione, convinti che nel cattivo rapporto con il cibo abbia una rilevante incidenza la situazione socio-culturale e psicologica. Tra i fattori scatenanti, la paura di crescere e di assumersi responsabilità. L'unico controllo che riescono ad avere è quello sul proprio corpo: porsi continui traguardi di peso diventa un modo per sentirsi forti e per avere stima di sé. Mamma e papà dovrebbero non sottovalutare l'inappetenza che può essere finzione. E' nella famiglia che suona il primo campanello di allarme».

I pazienti affetti da anoressia o bulimia, trattati nell'Unità di Dietetica e Nutrizione alle Molinette (direttore Franco Balzola) sono in progressivo aumento. Da 26 casi nel '90 e 274 nel '97. Uno studio nazionale dice che sono circa un milione e mezzo in Italia i casi fra i 13 e i 30 anni.

I casi drammatici di anoressia o di bulimia nella scuola sono pochissimi, perché raramente chi ne è colpito riesce a frequentare le lezioni. Ed è dalla scuola, spesso senza ritorno. Ma, dice quell'1 per cento all'anno, esistono studenti bisognosi e aiuto. La malattia può durare brevi periodi e guarisce al 90 per cento con adeguati interventi terapeutici. Sottovalutata diventa cronica con risvolti tremendi, fino alla morte.

Maria Valsbrega

Interrogazione di due parlamentari ppi

La Posta allo sfascio «Da luglio senza capo»

Prive di titolari Torino, Alessandria e Cuneo. In calo gli addetti: 7,9%

«La sede piemontese delle Poste è priva di un capo sede dal mese di luglio 1997 e, inoltre, sono prive di titolari le filiali di Torino, Alessandria, Cuneo. Nonostante una riorganizzazione complessiva del personale a livello nazionale, nessuna novità ha raggiunto il Piemonte e, nello stesso tempo, mentre alcune nuove province sono passate al rango di filiali, Verbania e Biella non sono state prese in considerazione».

Comincia così l'interrogazione parlamentare appena presentata dagli onorevoli Gianfranco Morgando e Giorgio Merlo, del ppi. Tutto qui rispetto allo sfascio del servizio postale che in alcune zone invia il portalettere a giorni alterni? I due parlamentari sollevano il problema indirettamente: «Il Piemonte è stato tra le regioni più penalizzate dopo la recente riorganizzazione dell'organico: se a livello nazionale si è passati da 204 mila a 192 mila addetti con un abbattimento medio del 5,9 per cento, il Piemonte si è registrato un calo da 16.473 a 15.183 con una riduzione del 7,9 per cento».

Quel 2 per cento di differenza rispetto alla media italiana è la vera spia del collasso del servizio postale che sta riversandosi sugli utenti? Chiederlo al direttore regionale facente funzioni o a qualcuno del suo staff non è stato possibile alle 15.40 di ieri: un commesso dell'«anticamera» rispondeva gentilmente che non c'era più nessuno, né dirigenti né impiegati, essendo anche per i primi - nonostante la trasformazione delle Poste in società per azioni - terminato l'orario di lavoro alle 15.

Dovremo accontentarci di una controparte, anche se molto potente, il sindacato Slp-Cisl, che alle Poste ha quasi sempre dettato legge. «I numeri reali sono inferiori - dice subito il segretario provinciale Mauro Armandi - perché l'organico attualmente in servizio è di 13.800 addetti, uno più, uno in più. Vero che si sta assumendo pescando dalle graduatorie dei precari, ma ci si fermerà alla pianta organica che ci ha penalizzato a livello nazionale. E di preoccupante c'è pure che quel 2 per cento di differenza in meno corrisponde alla riduzione percentuale delle quote di mercato in Piemonte: mi sembra corretto attrezzarsi al ribasso, investire e lasciando per di più scoperto l'organico dirigenziale».

Ma la vera causa è una in un sistema clientelare che grava come un macigno sull'efficienza del servizio e di cui portano la responsabilità anche i sindacati, in particolare voi, l'organizzazione più potente? «Difficile girare pagina, ma in qualche modo l'azienda lo ha fatto. Chiamarsi spa non è stato soltanto cambiare nome. Sul passato non rinnego niente. E' storia. Ma se vogliamo guardare avanti ci sono i problemi indicati dai parlamentari del ppi».

IN [illegible]

Si tiene oggi l'ultimo incontro del ciclo di conferenze «Il Pc dall'a alla z - insegnamenti e consigli per l'uso del personal computer» organizzato dal Centro congressi dell'Unione industriale in collaborazione di Banco Ambrosiano Veneto, Intesa e Siemens-Nixford. Alle 21, in via Fanti 17, Angelo Raffaele Meo parla «Altri servizi di Internet».

Alle 17, nell'aula magna del liceo D'Azeglio, si tiene la presentazione del volume «Il libro nero del [illegible]». Partecipano, tra gli altri, Aldo Mola e Pier Franco Quaglieni. Modera il preside Giovanni Ramella.

RAPINA. Cgil-Cisl-Uil bancari, dopo la rapina all'Agenzia 18 del San Paolo avvenuta negli scorsi giorni, denunciano la latitanza dell'azienda nel cercare idonee soluzioni per la tutela dell'integrità fisica dei propri dipendenti e della clientela richiamandosi a logiche di risparmio».

CALCIO. Domani, alle 20,45, presso il campo di calcio Cit Turin di via Ferrucci 63, verrà disputato un incontro calcistico tra il gruppo sportivo della Polizia municipale e una rappresentanza del Consiglio comunale per onorare l'agente Roberto Bussi caduto, dieci anni fa, mentre era in servizio.

DIBATTITO. Domani, alle 20,45, nell'aula magna dell'Istituto Avogadro, si terrà la presentazione della seconda edizione del libro: «Non è stata solo un'illusione» di Dino Sanlorenzo. Partecipano, oltre all'autore, i giudici Giancarlo Caselli e Maurizio Laudi, il preside Giulio Cesare Rattazzi, i segretari dei giovani popolari Giuseppe Colace e della sinistra giovanile Luca Dellisanti.

FORMAZIONE. E' stato costituito un osservatorio sul mondo delle fondazioni, da quelle di origine bancaria a quelle di diritto civile, passando per gli organismi che utilizzano il modello per varie iniziative, gli ultimi gli enti lirici. Si chiama *Centro di documentazione sulle fondazioni; è una iniziativa non profit, promossa dalla Fondazione Giovanni Agnelli. Il suo obiettivo è «costruire più compiutamente nel nostro Paese una cultura delle fondazioni».*

L'azienda ospedaliera Cto-Crf-Maria Adelaide organizza una serie di incontri dedicati all'improvvisazione teatrale per i pazienti del Centro di rieducazione funzionale di strada San Vito Revigliasco. Gli incontri saranno animati dal regista Massimo Scaglione, che ha lunga esperienza in materia; le lezioni - di due ore ciascuna - si terranno a partire da questa settimana e fino a giugno ogni venerdì al Crf.

Si tiene oggi, organizzata dalla Fondazione Istituto Gramsci, alle 15, nella sala dell'Antico Macello in via Matteo Pescatore 7, il primo di quattro incontri del corso di aggiornamento per infermieri dal titolo «Etica per la vita pubblica». Nel primo incontro si discute «Etica pubblica e politiche sociali» con i professori Ermanno Vitale e Nicola Negri.

[illegible]

«Io, un fagotto di ossa»

Delusa dallo studio e dallo sport

Giovanna oggi: 25 anni, una laurea da 110 in lingue straniere, 58 chili armoniosamente distribuiti su 1,70 di altezza. Giovanna dodici anni fa: un fagotto di ossa, dolore e disperazione. La sua [illegible] è [illegible] bene perché i genitori hanno saputo capire ed affrontare i problemi tempestivamente.

Il dramma comincia in prima all'istituto magistrale Regina Margherita. Racconta: «Ero promessa nel nuoto fin da bambina. Mi allenavo tre volte la settimana, ma in piscina andavo anche quando non ero obbligata. Farai strada, mi ripetevano. Ci credevo ed ero felice. I problemi cominciarono al magistrale. Non avevo tempo per studiare, non il tempo era diventato poco anche per nuotare. Risultato: pessimi voti a scuola, calo di rendimento in piscina. A gennaio subito dopo le vacanze, caduta in palestra mi spezza il braccio sinistro».

Per un paio di mesi Giovanna «resta ferma». Lo studio non le piace, l'annoia. Resta chiusa in casa. Non volevo vedere le amiche. Mi sfogai sul cibo». In due mesi i muscoli si sono afflosciati, mentre l'ago della bilancia è salito oltre i 65 chili. «La frattura intanto era guarita, avrei potuto tornare a nuotare. Ma neppure quel mio primo grande amore mi attirava. Abbandonai».

Poi l'umiliazione della bocciatura a giugno. «Al mare mi vergognavo di tutto, anche di mettere il costume». E' in quel momento che comincia il processo inverso: «Il cibo che avevo avuto come unico amico per tanti mesi, comincia a farmi schifo. E' l'inizio, la malattia».

La mamma la porta dal medico. Insieme cercano una dieta che possa aiutare Giovanna a superare peso e complessi. Ma il problema, nella mente più che nel fisico. Torna a scuola, per ripetere la prima classe. Un disastro. Mesi di angoscia e lacrime, di trascorse in camera più lontano possibile dalla cucina, di cui non sopportavo neppure gli odori». Quei chili che aveva rapidamente preso altrettanto rapidamente scompaiono. «I genitori, insieme al medico e allo psicologo, decidono di farmi cambiare scuola. Passo ad un liceo linguistico non statale. Ero ridotta a 45 chili. Ma qualcosa cominciava a riprendere quota dentro di me».

Giovanna dice che forse è stato merito dei sanitari «anche se li odiavo perché pensavo mi compatissero». Pensa che in realtà a dare la svolta sia stata la «Un giorno di fronte all'ennesimo piatto di minestra rifiutato si è messa a piangere. Poi mi ha tirato una scarica di ceffoni in faccia che quasi cadevo a terra. Gridava che così non mi poteva più sopportare. Era primavera, qualche giorno dopo andando a scuola guardai la collina che stava rinascendo di erba e fiori. Mi son detta che non è giusto soffrire così. E che altrettanto ingiusto far soffrire chi mi stava vicino. Ho ripreso a mangiare. Dapprima pochissimo, poi lentamente ho ritrovato l'equilibrio. Erano passati due anni abbondanti dall'inizio. E' stata dura. Ma ho ricuperato. Ho imparato a convivere con il ricordo di quel tempo tremendo. Adesso mi sento forte perché ho saputo vincermi. Amo di nuovo nuotare. Anche non sogno più il record del mondo».

[m. val.]

ALLE MOLINETTE

In un anno 274 episodi

I casi di anoressia trattati a Torino nell'Unità di Dietetica e Nutrizione Clinica delle Molinette sono stati 274 nel 1997. Tutti giovani e questi 165 alla «prima osservazione». I medici hanno giudicato necessario curare in day hospital 173 pazienti e 14 il ricovero d'urgenza. Nelle scuole di Torino e provincia si calcola che sia coinvolto l'1 per cento degli adolescenti fra i 13 i 30 anni. In Italia la malattia ha toccato un milione di persone dai 13 ai 30 anni. I nuovi casi di anoressia sono 55 mila ogni anno, 70 mila quelli di bulimia. I medici pensano che la refezione scolastica rappresenti un efficace strumento per abituare i ragazzi e le famiglie alla corretta alimentazione. Anche perché è ormai un servizio capillare sul territorio: milioni di pasti distribuiti ogni anno.

Oncologi a congresso

[illegible] diagnosi genetica e nuove tecniche

Si riunisce al Centro Congressi Lingotto, da domani fino a sabato, il Congresso nazionale della società italiana di oncologia ginecologica.

«Si tratta - spiegano gli organizzatori - di un appuntamento scientifico di grande importanza, che avrà come motivo ricorrente l'approccio multidisciplinare al trattamento delle malattie neoplastiche della sfera genitale femminile. Accanto agli aspetti scientifici, sarà dato ampio spazio alle problematiche della diagnosi genetica di predisposizione al cancro, all'impiego delle più recenti acquisizioni della biologia molecolare, alle nuove tecnologie e tecniche».

Accanto al congresso si svolgeranno tre simposi, con argomenti complementari. Saranno dedicati a illustrare particolari aspetti della moderna ginecologica oncologica: la nuova famiglia di farmaci antiblastici, i rapporti tra terapie ormonali e il rischio di cancro, ed infine la potenzialità dei nuovi farmaci anti-ormonali nel trattamento del carcinoma avanzato della mammella.

Ordine dei medici

[illegible] le «regole» del [illegible]

L'Ordine dei medici di Torino e del Piemonte ha organizzato una giornata di studi che si tiene domani, alle 9, nel salone della Banca Popolare di Novara in piazza San Carlo 196 e intitolato «Requisiti minimi e accreditamento». In sostanza si tratta di un dibattito - a cui partecipa anche l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio - sulla nuova sanità così come si è venuta a creare dopo il decreto del '92 che ha attivato la competizione tra sanità pubblica e privata per incentivare il miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi.

Secondo gli organizzatori dei lavori il mercato sanitario è caratterizzato da regole particolari che devono essere severe il livello di autorizzazioni a operare e anche nella fase della qualificazione dei servizi erogati per conto del Servizio sanitario nazionale.

Per dare attuazione al decreto la Regione ha recentemente elaborato una normativa che prevede, tra il resto, anche i requisiti minimi per l'accreditamento. Anche di questo si discuterà nel corso del convegno.

Da ormai 28 anni l'associazione «Ca Nostra» offre ai suoi soci amicizia e cultura

Uniti dalla passione per la storia

Così insieme riscoprono gli antichi angoli di Torino

Si sono incontrati per la prima volta 28 anni fa, nel '70. Ed erano giovani coppie e genitori con i bambini per mano accomunati dalla passione per la storia, la cultura e le tradizioni di Torino e del Piemonte. Poi gli anni sono passati e anche l'associazione «Ca Nostra» di via Pomba 14 bis (tel. 812.79.09) è maturata, diventando per i suoi amici della prima ora - e per tanti altri anziani che si sono uniti loro - una finestra aperta su un panorama di amicizia, di scoperte e ricordi.

Spiega il presidente Roberto Garavini, fondatore ed anima del gruppo: «Spesso si tratta di persone sole che attendono i nostri incontri come l'unica [illegible] per scambiar parola e qualche volta anche ansie e nostalgia. Sicuri di trovare in Ca Nostra occasioni di buon rapporto e di serenità». Tra gli appuntamenti di maggior richiamo, il tradizionale ritrovo di ogni sabato scandito da conferenze, recital di poesia, riflessioni religiose o riunioni musicali. Oppure i «Venerdì di cultura» ospitati nei caffè storici della città, in compagnia di scrittori, religiosi, esperti di scienza e di ecologia.

A scelta: periodici incontri culinari, trasferte a caccia di tradizioni locali, brevi corsi di approfondimento monotematici, vacanze in comune. A partire da un'attesissima trasferta sulle Dolomiti in calendario ogni giugno, preceduta da Pasquetta da una gita nel basso Monferrato tra cantine e castelli. A disposizione di tutti, una fornitissima biblioteca con testi di attualità e romanzi di ieri e di oggi. Ad ogni associato, l'irrinunciabile «Lettera agli Amici» inviata con un programma bimestrale di proposte e novità. E per le persone ammalate e in tarda età, la garanzia di amici sempre pronti a trascorrere qualche ora insieme, aiutando chi è [illegible] a casa o in ospedale. Con il supporto di un corso per assistenti-animatori della terza età, promosso a marzo dal Comune.

Tra, su questo sfondo, i fiori all'occhiello di «Ca Nostra», che da anni (quando ancora turismo e Torino sembravano inconciliabili) li riserva a una serie di itinerari rispettivamente dedicati alla scoperta di «Torino tra occhi e cuore», ai caffè storici ed agli antichi negozi locali. Dice Garavini: «Camminando tra parchi, antiche fabbriche e ponti, riviviamo ricordi di famiglia e avvenimenti che ci aiutano a sentire vicina ed amata la nostra città. Un'impressione - e regalo - cui contribuisce il "c'era una volta" di negozi e caffè».

All'altezza di un aggiornatissimo «welcome in Turin» l'elenco dei punti di riferimento presi sinora in considerazione. Vi rientrano il caffè Lavazza di via San Tommaso, la cereria Collenghi fondata nel 1795, la Reale farmacia Masino affiliata allo Speziale di Corte nel 1667, i cristalli che brillano da Prochet dal 1861, i cartigli della libreria antiquaria «Il vecchio mela». Tra le tappe precedenti: gli stucchi della confetteria Baratti di Milano nata nel 1875, i corredi ottocenteschi che aiutarono a decollare i Magazzini Giandoja di Porta Palazzo, i decotti dell'erboristeria della Consolata, le memorie della libreria Petrini e del ristorante Del Cambio.

Per una pausa dolce, il caffè Fiorio «dle» ovvero dei codini preferito dai conservatori di ferro, le mensole luccicanti della confetteria Avvignano o i bronzi del Mulassano, l'atmosfera del Platti che nel 1879 si chiamava «Principe Umberto», il San Carlo che ospitò per primo la luce a gas idrogeno e le teste più antisabaude del Regno, i fasti risorgimentali del caffè Torino. E per un'accoglienza sopra le righe, il Turin Palace fondato nel 1872 dallo svizzero Costantino Kraft e centro del grande traffico per le Indie grazie alla fermata torinese della Compagnia dei Vagoni Letto sulla linea Brindisi-Londra.

Ricordi e personaggi di ieri che «Ca Nostra» trasforma in una cronaca viva, colorata, attualissima.

Il presidente Roberto Garavini

Anticipa Garavini: «Il 24 aprile visiteremo la celebre stamperia "Alberto Tallone" ad Alpignano, dove la signora Bianca ci ha garantito la stessa accoglienza che dedicò all'amico poeta Pablo Neruda».

Luisella Re

LE NOTIZIE DELLA [illegible]

Ecco le ultime richieste arrivate al telefono del Volontariato, gestito dalle associazioni di settore. I gruppi che ricerchino nuovi volontari oppure i torinesi disposti a offrire il proprio apporto sono inviati a telefonare al n. 319.38.78 ogni martedì o giovedì dalle ore 15 sino alle 21.

[illegible] Sabato 18 aprile e sabato 9 maggio, corso di due giorni promosso dalla Città di Torino - settore Gioventù per fornire strumenti d'interpretazione delle realtà giovanili, una riflessione sul rapporto giovani e adulti.

ASVAD. Associazione solidarietà volontariato a domicilio, via Artisti 36, Torino. Ricerca volontari disposti a prestare attività con impegno continuativo.

[illegible] Via Baretti 8, Torino. E' un centro di informazione e ascolto sull'Aids, che funziona anche come polo documentazione sull'immunodeficienza. Ricerca volontari da adibire ad attività di vario genere.

AITF. Associazione italiana trapiantati di fegato, presso ospedale Molinette, corso Bramante 88. Ricerca volontari per ampliare il suo «Gruppo Accompagnatori», con mansioni di organizzazione ed accompagnamento malati nei reparti ospedalieri. E' previsto un breve corso gratuito.

CRIDA. Venerdì 17 aprile alle 21, presso il Centro socio-culturale di corso Nazioni Unite, dibattito su «L'Africa alla luce di nuovi eventi» su iniziativa dei Gruppi Missionari della zona. Seguirà, sabato 18 dalle 9 alle 18 in occasione della giornata «Conosciamo l'Africa», la presentazione di progetti, libri e prodotti artigianali davanti al municipio di Ciriè. In mattinata, presentazione di lavori ed elaborati sul tema Africa, a cura delle scolaresche locali.

Da lunedì nella sede di via Po stand, video e docenti a disposizione dei maturandi

Nella giungla dell'Università

Tre giorni per «orientarsi»

Scegliere la facoltà universitaria, che problema. Per chi studia al liceo o all'istituto tecnico, che dell'ateneo non sa nemmeno (o quasi) l'indirizzo, decidere che strada prendere tra i 40 diplomi universitari e i 44 corsi di laurea proposti dall'Università degli Studi è quasi sempre difficilissimo. Dei percorsi più tradizionali, in genere, almeno un'idea i ragazzi ce l'hanno. Ma quanti sanno che si studia per diventare dottori in Biotecnologie o in Scienza dei materiali, i più giovani corsi di laurea dell'ateneo? E che a Torino c'è anche il Dams? E che nate negli ultimi due anni tre facoltà (Psicologia, Lingue e letterature straniere, e Scienze della Formazione)? Lo scopo delle Giornate per l'Orientamento, che partono lunedì, è proprio questo: spiegare agli studenti delle medie superiori che c'è l'università, illustrando più semplicemente possibile le sue decine di proposte formative, e aiutarli a scegliere il percorso più adatto in relazione alla propria formazione e ai propri desideri.

A differenza degli anni scorsi, quando le Giornate erano soprattutto rivolte agli studenti dell'ultimo anno delle superiori, quest'anno «sono caldamente invitati a venirci a trovare», come dicono all'ateneo di via Po, anche i ragazzi che in questo momento frequentano il quarto anno: per la prima volta, infatti, dovranno presentare domanda di preiscrizione, indicando la facoltà prescelta con un anno di anticipo. Per i maturandi, poi, i tempi sono - di anno in anno - sempre più stretti.

Tra corsi tradizionali e nuovi per molti ragazzi la scelta della facoltà è difficile

Le date per la scelta dell'università sono queste: i «maturandi» che opteranno per corsi di laurea a numero chiuso avranno tempo dal 1° luglio al 31 agosto per assicurarsi una chance ai test di selezione (che si svolgeranno entro il 15 settembre). Chi sceglierà corsi aperti a tutti, dovrà farsi avanti dal 1° agosto al 30 settembre. Entro il 30 novembre, infine, dovranno concludere la preiscrizione quanti frequentano il quarto anno delle superiori (che, a quel punto, cominceranno l'ultimo anno).

Per tutti questi ragazzi, non ci saranno altre occasioni per incontrare l'ateneo a via Po prima di scegliere: le giornate che partono lunedì sono quindi da non perdere. Il loggiato del palazzo del rettorato a via Po 17 si trasformerà in un'area espositiva con 20 stand dedicati alle facoltà, gli studenti universitari, il Cus (l'offerta sportiva), il Diritto allo studio (le agevolazioni per i meno abbienti), le relazioni internazionali, gli ordinamenti didattici. «In ogni stand - spiega Anna Rita Laselva del Servizio Ordinamenti didattici - ci saranno docenti e studenti cui i ragazzi potranno chiedere ciò che vorranno. Verrà distribuito materiale informativo con la spiegazione dei corsi di studio, il grado di difficoltà, gli sbocchi professionali, gli indirizzi a cui rivolgersi. Saranno proiettati video esplicativi, e in tutti gli stand ci saranno anche dei computer, che forniranno dati sulla percentuale di abbandoni e il tipo di diploma degli studenti già iscritti». Nei tre pomeriggi, a Palazzo Nuovo e alla Palazzina Aldo Moro, saranno presentate (l'ingresso è libero) tutte le facoltà dell'ateneo.

All'inaugurazione, lunedì alle 9,30 nell'aula magna di via Po, sarà illustrato il progetto di raccordo in rete delle iniziative regionali per l'orientamento universitario. Interverranno il rettore Rinaldo Bertolino, il provveditore agli studi Marina Bertiglia, il sovrintendente scolastico per il Piemonte Maria Antonietta Piccitto Pavan, il rettore dell'università di Macerata Alberto Febbrajo, il prorettore dell'università di Firenze Luciano Mecacci, il dirigente del ministero Roberta Cacciamani, il delegato per l'orientamento dell'Università degli studi di Lorenzo Fischer, il vicedirettore dell'Unione Industriale cittadina Riccardo Rosi. [g. fav.]

TUTTI GLI APPUNTAMENTI

- **20 Stand** in Rettorato, via Po 17, aperti dal 20 al 22 dalle 9,30 alle 18.
- «Studiare in **Europa**»: incontro il 21 aprile alle 10, aula magna del Rettorato, via Po 17, con Amedeo Cottino e Umberto Morelli.
- Dibattito fra **Studenti** il 21 aprile alle 10, aula magna del Rettorato, con il presidente del Senato studenti Alessandro Maioglio.
- **Lunedì 20**, Palazzo Nuovo, via Sant'Ottavio 20, Aula 1: presentazione di **Medicina** (ore 14), **Scienze** (15,15), **Veterinaria** (16,30), **Farmacia** (17,15).
- **Martedì 21**, Palazzina Aldo Moro, via Sant'Ottavio 12, aula 1: **Agraria** (ore 14), **Biotecnologie** (14,45), **Economia** (15,20), **Scuola di amministrazione aziendale** (16,30), **Scienze politiche** (17,05).
- **Mercoledì 22**, Palazzo Nuovo, Aula 3: ore 14 **Giurisprudenza, Lettere e Filosofia** (14,45), **Scienze della Formazione** (15,45), **Lingue e Letterature straniere** (16,45), **Psicologia** (17,30).

Abuso d'ufficio

Impugnata sentenza Morino

La riforma del reato di abuso in ufficio suscita polemiche sulla sua costituzionalità. L'occasione: la decisione della Procura generale di impugnare la sentenza di assoluzione in appello di Vezio La Ganga, del professor Francesco e di 6 componenti della commissione che scelse il fratello dell'allora potente deputato psi Giusi La Ganga per il posto di primario cardiologo all'ospedale di Ovada. Il pg Bruno Rapetti ha utilizzato la stessa motivazione dei giudici per il suo ricorso: «Nel in per certo, vi è stato un di potere, un cattivo uso del potere discrezionale, un atteggiamento di favoritismo e candidato, avendo la commissione esaminatrice ingiustificatamente bocciato alla prova pratica altri tre candidati per favorire La Ganga, ma l'eccesso di potere, stante la nuova formulazione dell'art. 323 codice penale, non può essere considerato penalmente rilevante». Se i giudici hanno configurato un di potere, commenta il pg, la violazione di legge c'è stata comunque e aggiunge: «Il mancato rilievo attribuito alla violazione dell'obbligo di imparzialità e della parità di trattamento, costituzionalmente imposti all'azione della Pubblica Amministrazione, non sembra conto dell'immediato carattere precettivo dell'art. 97 della Costituzione». Dopo una richiesta di archiviazione (e non due erroneamente scritto in precedenza) il pm Corsi ottenuto il rinvio a giudizio e condanna degli imputati in primo grado.

Comunità Ariane

Anche Torino fra le città «spaziali»

L'assessore al Lavoro Bruno Torresin

Una lega fra città per incentivare i programmi di ricerche spaziali attraverso alleanze economiche e relazioni a livello planetario. Ne fa parte anche Torino, che entrando a pieno titolo nella «Comunità Ariane», si scopre non soltanto europea addirittura «spaziale».

Riunione preparatoria, ieri mattina, a Palazzo Civico: i rappresentanti delle città interessate hanno partecipato all'assemblea costitutiva, approvando lo statuto dell'Associazione e la convenzione per la gestione del Ceiat, il Centro europeo di impulso alle attività del trasporto spaziale, che chiederà finanziamenti all'Ue per il programma «Ariane 5». Presenti il sindaco Castellani, Bruno Torresin - assessore al Lavoro - e l'ingegner Giuseppe Grande per la Fiat Avio.

Un passo importante, che prelude all'apertura di nuovi orizzonti per Torino, impegnata in un travagliato processo di emancipazione dal proprio passato di città dell'auto, l'opportunità integrare il nuovo progetto altri dello stesso genere. Questa è infatti l'unica esperienza della città nella sfera della ricerca spaziale: recentemente è stato siglato l'accordo per creare - con la collaborazione Regione, Provincia, Camera di Commercio e Alena spazio - uno dei centri multifunzionali che amministrerà la prossima stazione orbitale, al posto della pensionanda Mir. L'Alenia, quindi, ma anche la rinomata scuola di ingegneria del Politecnico e il peso della Fiat Avio: carte su cui scommettere per ritagliarsi un futuro diverso e, si spera, per creare occupazione.

Avviata dalle città Courcouronnes, Evry e Kourou all'ultimo Salone dell'Aeronautica e dello Spazio di Le Bourget nel giugno '97, la Comunità delle «Città Ariane» (in francese si legge «Arian») riunisce gennaio le città pee che ospitano sul loro territorio un'istituzione un'azienda che partecipano direttamente alla gestione del trasporto spaziale europeo: Brema (Germania), Charleroi (Belgio), Les Mureaux e Vernon per la Francia, Torino Colleferro per l'Italia. Proprio a Torino, la Fiat Avio produce turbo-pompa ad ossigeno liquido di «Ariane 5»: passaporto regola, quindi, per entrare a far parte un progetto dagli obiettivi ambiziosi: proporsi come struttura di scambio di scambio e di incontro degli uomini, delle loro culture tradizioni; sviluppare un programma educativo sulle attività trasporto spaziale; realizzare fra i vari membri alleanze di carattere economico; annodare relazioni con le città spaziali di tutto il pianeta. Due i livelli dell'iniziativa: quello industriale - per la produzione della componentistica necessaria - e quello istituzionale, volto a concordare i programmi e a sollecitare i finanziamenti. La prossima riunione a brevissimo termine: il 5 giugno, a Kourou - nella Guyana francese - dove ha sede il Centro spaziale da cui vengono lanciati i razzi «Ariane», procederà alla firma degli atti fondazione della Comunità delle «Città Arianes».

Torino come una piccola Houston, allora? Forse, ma la strada da percorrere è ancora lunga. In particolare, parlare di ricadute occupazionali significa parlare di ipotesi. Lo sa bene il sindaco, che in questa fase preferisce non sbilanciarsi: per ora si parla di riqualificazione della città, di vocazioni da individuare e consolidare: il resto, si spera, verrà da sé.

Alessandro Mondo

Tragedia sfiorata in un monolocale di via Monginevro dove vivono padre, madre e tre figli

Stufa difettosa, famiglia all'ospedale

Da anni chiedono un alloggio dignitoso

Poteva essere strage, l'ennesima, causata dal mondossido di carbonio. Una strage nel giorno di Pasqua, in un alloggio del quartiere San Paolo, al numero di via Monginevro. Per fortuna è andata bene, anche se cinque persone sono finite all'ospedale, intossicate dalle esalazioni di una stufetta alimentata a gas. Li ha salvati solo la prontezza di spirito e il tempestivo intervento delle ambulanze 118. Protagonisti una coppia di genitori, Salvatore Di Nucci, 44 anni e Veneranda Sponton, 32 e i loro tre figli: Antonio, 12 anni, Elena 11 e Valentina, 4 anni.

Domenica mattina si sono sentiti tutti male. Valentina è tre volte nel giro di dieci minuti. Sua sorella ha perso i sensi ed è stata rianimata dal papà, ormai semistordito. Li hanno ricoverati tutti in ospedale: i bambini al Regina Margherita, gli adulti all'Molinette. Li hanno dimessi solo in tarda serata, dopo tre prelievi di sangue e una continua terapia di disintossicazione. I tecnici della Usl hanno messo sotto sequestro la stufetta, il boiler e la cucina a gas.

«E noi ai bambini daremo adesso da mangiare? Non possiamo mica nutrirli solo a panini» dice Salvatore Di Nucci. Con il riscaldamento bloccato, tre figli piccoli, quel poco che manca alla bella stagione rischia di trasformarsi in un incubo per tutta la famiglia, che già vive in condizioni precarie. Il papà è disoccupato e invalido civile, la ha un lavoro a ore in un'impresa di pulizie. E l'alloggio è poco più di un buco: 22 metri quadri ricavati in sottotetto, nel quale cinque persone. «Non abbiamo il bagno e il gabinetto è sul ballatoio, in comune con i spiega il capofamiglia.

Tre anni fa Salvatore Di Nucci aveva fatto richiesta per un alloggio popolare: «Non chiedo molto. Mi accontento di una casa qualche metro quadro in più e condizioni igieniche migliori». Ma non sono arrivate risposte e per di più, adesso, lo sfratto è imminente. «Mi dicono che, se tutto andrà bene, l'assegnazione me la dovrebbero fare entro fine del '98. Ma sono due anni che mi sento ripetere la stessa cosa e non è mai cambiato niente. Ora la situazione è precipitata e dopo ciò che ci è capitato domenica, come possiamo continuare a vivere qui dentro?».

A sinistra Salvatore Di Nuccio con la moglie Veneranda Sponton e i figli nella stanza. Sopra il presidente Atc Giorgio Ardito: «Non è compito dell'Atc assegnare gli alloggi»

La sua è una storia di disperazione e di grande dignità umana. Di richieste d'aiuto e di risposte negate. Di promesse disattese e illusioni. Ancora Salvatore Di Nucci: «Mia moglie ed io abbiamo bussato a tutte le porte: all'Atc (l'azienda territoriale per la casa) e alle istituzioni, ma è mosso». Ci sono stati ritardi? «Noi non accusiamo nessuno, ma le nostre condizioni sotto gli occhi di tutti» dicono mamma e papà. E il presidente dell'Atc, Giorgio Ardito spiega che: «Non è compito di questo ente assegnare gli alloggi. Se occupa una commissione, presieduta da un magistrato; noi abbiamo solo una funzione tecnica e gestiamo il patrimonio immobiliare».

Nell'attesa di risposte che sembrano non arrivare mai il giorno di Pasqua si è sfiorata la tragedia, che avrebbe potuto costare la vita a cinque persone. [l. pol.]

REGIONE E CULTURA

Incontro con le associazioni

Le ventisette associazioni culturali che la scorsa settimana hanno lanciato un appello al Consiglio regionale affinché approvi in tempi rapidi il bilancio pena la «morte del progetto culturale Piemonte» ascoltate venerdì in una riunione congiunta delle commissioni Bilancio e Cultura. La decisione è stata presa ieri dalla prima commissione (presidente Caterina Ferrero) che ha iniziato l'esame del bilancio di previsione con le relative variazioni. Spiega Rolando Picchioni, presidente della Commissione Cultura: «Vogliamo capire le reali necessità del settore, soprattutto cosa s'intenda quando si parla di progetto culturale del Piemonte. Detto questo c'è da ricordare che solo grazie all'azione della minoranza è stato possibile raggiungere i livelli di spesa dello scorso anno». Interpretazione che l'assessore alla Cultura, Giampiero Leo, respinge: «La giunta è da sempre sensibile al mondo della Cultura. La minoranza si renda disponibile ad approvare il Bilancio».

Ivrea, l'accusa durante la protesta per il latte

Non fu blocco stradale Agricoltori innocenti

Sotto l'albero di Natale avevano trovato la denuncia per blocco stradale e manifestazione non autorizzata. Pasqua, invece, ha portato maggior fortuna ai funzionari della Coldiretti finiti sotto inchiesta 4 mesi fa - nel pieno della protesta per le quote latte - dopo il corteo con auto e trattori a Ivrea. Il sostituto procuratore Lorenzo Fornace ha infatti chiesto l'archiviazione per il reato più grave, quello di blocco stradale. Archiviazione che è stata concessa dal gip Emanuela Gai. Resta in piedi, quindi, soltanto l'accusa di manifestazione non autorizzata, reato più lieve e risolvibile con una contravvenzione. «Non ci fu un e proprio blocco del traffico - è la motivazione portata dal pm Fornace -. La circolazione stradale, pur essendo stata rallentata, era comunque garantita».

Il pm Lorenzo Fornace

Sono quattro gli iscritti nel registro degli indagati, indicati come promotori e organizzatori della manifestazione. Si tratta di Pierfranco Barbero, 46 anni, di Chivasso, segretario di zona della Coldiretti; il suo predecessore Ugo Adda, 39 anni, di Caluso; inoltre Franco e Antonella Pasquale, 61 e 30 anni, di Borgomasino, il primo rappresentante provinciale e la seconda funzionaria della Coldiretti canavesana. Tutti assistiti dall'avv. Elio Guglielmino.

I fatti risalgono al 19 dicembre scorso, quando trattori e 6 auto sfilarono (così in quei giorni avvenne nelle città di tutta Italia) all'ombra delle torri». I manifestanti, secondo l'autorizzazione concessa dal Questore, avrebbero dovuto limitarsi ad una assemblea a Mercenasco. Da lì, invece, la colonna dei mezzi agricoli si mossa lungo la statale 26 sino a raggiungere ed attraversare Ivrea, al mattino e al pomeriggio. Una «invasione» tutto pacifica, che però mandò in tilt la già difficile viabilità eporediese (aggravata dallo svolgimento del mercato settimanale e dal traffico prenatalizio). Il giorno dopo, sul tavolo del pm Fornace arrivati i rapporti degli agenti del Commissariato, con i nomi degli organizzatori e i numeri di targa e tutti gli automezzi che avevano sfilato a velocità ridotta per la città.

Così la manifestazione di Ivrea salì alla ribalta per e l'unica a finire in una raffica di denunce. «Da parte nostra - aveva dichiarato Barbero, dopo la notizia dell'inchiesta - non c'è stata alcuna intenzione di paralizzare il traffico. Certo che abbiamo creato disagi: ma la stessa cosa succede in decine di altre manifestazioni, pensiamo ai cortei di operai e studenti».

Mauro

Per i tuoi figli, l'istruzione è un diritto.
Sceglierla di qualità,
è un tuo dovere.

in Torino dal 1883
ISTITUTO ROSMINI

Scuola Elementare, Media, Liceo scientifico e classico
(con sabato libero, senza rientri pomeridiani)

Via Rosmini, 6 - 10126 Torino - Tel. 011/6508808 - Fax 011/6690604
(tra P.zza Nizza e P.zza De Amicis, a pochi minuti da Porta Nuova)

Approvata la variante al piano regolatore: meno industria, più servizi

Gli amministratori «Offerta destinata soprattutto ai lavoratori del polo integrato di sviluppo di Chivasso»

Il Consiglio comunale [redacted] Caluso ha approvato la variante al piano regolatore presentata dalla giunta del sindaco Mauro Chianale

Caluso punta sui nuovi residenti

La popolazione crescerà di 1400 abitanti

CALUSO. Caluso cambia rotta. Il definitivo colpo di timone l'ha fornito l'approvazione, in Consiglio comunale, della variante al piano regolatore: drastica riduzione [redacted] aree destinate agli insediamenti industriali [redacted] spazi all'edilizia residenziale privata: questi i temi principali del documento.

«Pensare a nuove industrie - dice l'assessore all'Urbanistica, Maria Crusca - di medie dimensioni, quando a pochi chilometri da noi sta sorgendo il polo integrato di sviluppo di Chivasso, [redacted] assurdo. Così abbiamo ritenuto che la città dovrà caratterizzarsi soprattutto per l'allettante offerta abitativa, magari proprio rivolta a chi si trasferirà [redacted] Chivasso per lavoro». Largo, quindi, ad altre 1400 persone: tanti sono i potenziali nuovi abitanti della cittadina che a oggi tocca, si e no, quota 7 mila, frazioni incluse. Molte [redacted] opportunità per chi vuole costruire, ma anche alcuni vincoli: in particolare viene introdotto il cosiddetto «indice territoriale medio», strumento che dovrebbe riequilibrare, in parte, il rapporto tra il valore dei terreni edificabili [redacted] di quelli non. E' previsto che chi vuole costruire su una certa area ne metta a disposizione [redacted] limitrofa da destinarsi a servizi. «Invece di favorire gli insediamenti si pongono vincoli, s'ingarbuglia tutto; e poi c'è il problema della circonvallazione di Arè, per la quale si prevede il passaggio verso Est, in direzione [redacted]; ma in questo modo [redacted] tagliate fuori da ogni collegamento [redacted] altre frazioni, che finiranno per morire»: [redacted] per nulla soddisfatto il consigliere [redacted] minoranze Walter Orsini, unico che, durante la votazione, si è astenuto. «Francamente - replica il sindaco Mauro Chianale - ho sempre pensato che la circonvallazione sarebbe servita a sgravare le frazioni dal traffico pesante, non a portarcelo. Inoltre [redacted] strada che collegasse direttamente la statale 26 con quella di Mazzè ridurrebbe il numero dei camion anche nella zona Sud [redacted] capoluogo».

Ma le critiche non giungono [redacted] solo Orsini. Il suo collega Sandro Balliano, ad esempio, pone l'accento sui problemi della viabilità interna. «Attraversare in auto Caluso - dice - è un gioco dell'oca. Come si può pensare che la gente sia invogliata [redacted] venire ad abitare qui?». Nonostante [redacted] ciò il [redacted] voto è stato favorevole «perché la variante accoglie l'idea, sostenuta in un primo tempo solo [redacted] noi della minoranza, che [redacted] necessario prevedere spazi realistici per gli insediamenti produttivi, non aree sterminate, e perché [redacted] lavoro di redazione del progetto e di consultazione con la cittadinanza è stato [redacted] condotto celermente ed efficacemente».

Così, sulla variante l'Amministrazione incassa [redacted] voto quasi unanime. E Caluso aspetta ora di diventare più popolosa.

Mauro Saroglia

MENSA [redacted]

Nel menù frutta biologica

Frutta biologica per i quasi mille ragazzi che frequentano le scuole di Calùso (due materne, due elementari e la media). A fornirla, [redacted] prossimo settembre, sarà la ditta lombarda Gemeaz Cousin. I ragazzi [redacted] in tavola, dal prossimo anno scolastico, della frutta che non ha avuto alcun tipo di trattamento chimico. Dal '99 la stessa cosa verrà fatta per la verdura. Il suggerimento della frutta biologica è arrivato dalla dietologa, la dottoressa Viletti, che lavora per conto del Comune e organizza la dieta alimentare per le scuole. Il servizio è offerto senza un aumento delle rette.

E Carmagnola si fa bella

Nuovo look nel centro storico

CARMAGNOLA. Difendere e rivalutare [redacted] centro storico di Carmagnola. Da tre anni un comitato spontaneo di cittadini si batte per rendere più vivibile [redacted] città. Obiettivo: «Coinvolgere e sensibilizzare [redacted] le famiglie che abitano in centro, per poter ottenere quei risultati che hanno già raggiunto città come Alba e Bra, dove esiste un'isola pedonale permanente» dice Franca Gallo, portavoce [redacted] comitato «Vivi centro storico».

Il problema di fondo è il traffico che invade via Valobra durante la settimana: «Un via vai di auto che [redacted] l'arteria per attraversare la città, e non soltanto per raggiungere i negozi [redacted] attività [redacted]ciali» dicono al comitato. In più difendono l'isola pedonale del fine settimana, cioè la chiusura domenicale di via Valobra.

Una posizione che però [redacted] piace ai commercianti: «Senza auto, il centro [redacted] come un deserto» ribattono.

Per il comitato invece rappresenta la soluzione ideale per rilanciare il patrimonio architettonico della vecchia città, racchiuso tra piazza Sant'Agostino, via Baldessano [redacted] piazza Antichi Bastioni.

Ovvero, gli obiettivi fissati nel documento votato in consiglio comunale nell'estate scorsa, che ha accolto dopo sei mesi di lavori i risultati raggiunti da una commissione, cui hanno partecipato artigiani, forze politiche e membri del comitato.

«Spesso [redacted] c'è informazione tra cittadini, molti non sanno che gli interventi [redacted] favore del centro storico sono già stati approvati [redacted] presto verranno realizzati» spiega Franca Gallo, rispondendo così alle polemiche sollevate dai negozianti. Entro domenica prossima, infatti, in occasione della manifestazione «porte aperte», in via Valobra saranno sistemati i dossi [redacted] in alcuni punti, all'altezza degli incroci, vasi e nuovi arredi urbani per restringere la carreggiata. «Tutti questi interventi sono stati studiati proprio per limitare la velocità e l'attraversamento del centro» afferma il sindaco Angelo Elia. Costo delle opere: circa [redacted] milioni. E in settimana si deciderà anche la ristrutturazione [redacted] piazza Sant'Agostino: un appalto da 700 milioni che prevede la sostituzione della rete fognaria, elettrica, acquedotto e rifacimento della pavimentazione.

I tempi stringono: «Se la ditta ci garantirà la consegna per le manifestazioni di settembre, i lavori potranno partire entro l'estate, altrimenti saranno rimandati» promette Elia.

[redacted] peg.]

Franca Gallo, [redacted] delle animatrici del comitato per il recupero del centro storico di Carmagnola

Dopo la caduta di massi a Pasqua

Strada della Sacra riaperta alle auto

SANT'AMBROGIO. Riapre oggi la strada provinciale per la Sacra di San Michele. La paura per la caduta dei massi è rientrata ed ora i tecnici della Provincia stanno pensan[redacted] a come mettere in sicurezza quel tratto di strada. La chiusura per circa quattro giorni [redacted] questa importante arteria ha [redacted] grosse difficoltà a migliaia di pellegrini che nei giorni di Pasqua e Pasquetta volevano raggiungere con le loro auto l'antica abbazia simbolo del Piemonte e ormai famosa, dopo la visita del Papa, a livello internazionale.

La Sacra di San Michele

L'allarme [redacted] scattato nella notte tra sabato [redacted] domenica scorsa, quando due grossi macigni, del peso di diversi quintali, si sono staccati [redacted] causa della pioggia, dalla montagna e si sono incastrati sulla strada. I vigili del fuoco di Avigliana, prontamente accorsi, hanno liberato la carreggiata, ma al sindaco di Sant'Ambrogio Sergio Barone, al primo cittadino di Avigliana Remo Castagneri e ai carabinieri, la situazione è apparsa grave.

«Non volevo rischiare la vita degli automobilisti - spiega il sindaco Sergio Barone - [redacted] nonostante i giorni festivi ho firmato l'ordinanza [redacted] chiusura». Contemporaneamente Remo Castagneri si [redacted] preoccupato di installare vistosi cartelli al bivio di Avigliana Laghi, [redacted] delle indicazioni sul percorso alternativo.

L'ingegner Masera della Provincia ha constatato che per riaprire la strada occorreva la rimozione [redacted] tutte le pietre e i massi pericolanti, operazione che [redacted] iniziata ieri e si concluderà nella tarda mattinata o nel primo pomeriggio di oggi. L'esperimento di aprire il doppio senso di circolazione nella giornata di Pasqua, tra il colle Braida e il piazzale dei parcheggi della Sacra è stato negativo; nonostante un assiduo lavoro del personale della Protezione civile «C. B. Marinaio» e dei carabinieri l'intera area è rimasta paralizzata per oltre due ore [redacted] mezzo.

Il giorno di Pasquetta gli automobilisti [redacted] stati costretti [redacted] lasciare le auto sul piazzale del colle Braida. Per raggiungere la Sacra hanno dovuto percorrere oltre [redacted] chilometri a piedi. Un vero pellegrinaggio.

Giuseppe Maritano

L'aggressione per strada, i passanti danno l'allarme

Rorà, [redacted]

[redacted] GIOVANNI. Picchia la convivente con un'accusa assurda [redacted] banale: non essere stata abbastanza celere nella distribuzione delle [redacted] guide telefoniche. [redacted] l'uomo viene subito arrestato dai carabinieri di Luserna San Giovanni. Le manette sono scattate ai polsi di Annibale Gaido, 45 anni. L'uomo è residente [redacted] Pinerolo ma secondo quando ha dichiarato sarebbe domiciliato a Castagneto Po.

Il fatto [redacted] avvenuto a Rorà, poco lontano dalla trattoria Monte Frioland. Vittima dell'aggressione Annamaria Trapani, 42 anni, che ha dovuto far ricorso alle cure dei medici dell'ospedale Valdese di Torre Pellice. Le sue condizioni [redacted] sono gravi, anche se ha subito [redacted] forte choc emotivo.

Il fatto è avvenuto il giorno di Pasquetta. I due si erano divisi una [redacted] per consegnare gli elenchi Telecom. Con ogni probabilità, l'uomo ha colpito [redacted] donna al volto dopo aver bevuto. E lo stato di ebbrezza spiega, senza ovviamente giustificarla, una reazione così violenta.

La [redacted] è stata notata da alcuni passanti e subito segnalata [redacted] carabinieri I militari hanno trovato la donna che stava piangendo e stava tornando verso valle a piedi. L'hanno soccorsa e dopo aver sentito parecchi testimoni hanno fermato l'uomo. Era ancora sotto l'effetto dell'alcol. Un rapporto sul fatto è già [redacted] inviato alla procura della Repubblica di Pinerolo.

Ma il lavoro dei carabinieri non è ancora concluso. Gli uomini dell'Arma stanno accertando un altro episodio di maltrattamenti [redacted] danni della donna, avvenuto all'interno della trattatoria Monte Frioland. Secondo indiscrezioni, i due avrebbero già avuto un pesante diverbio. La donna sarebbe addirittura arrivata a dire al convivente: «Se ce l'hai così tanto con me, facciamola finita qui [redacted] subito, davanti a tutti».

Nelle prossime ore Annibale Gaido sarà interrogato dal magistrato. [a. gia.]

PROVINCIA [redacted]

■ [redacted] SENZA [redacted] Un giovane di Montanaro, G.O., 19 anni, piastrellista, [redacted] stato denunciato dai carabinieri [redacted] piede libero per guida senza patente. Dai controlli, è emerso che non l'aveva mai conseguita. I militari dell'Arma lo hanno sorpreso in via Santa Maria a Castelrosso al volante della «Uno» dell'amico S.P., 24 anni, anch'egli di Montanaro, che viaggiava al suo fianco.

■ **COLLEGNO, PIAZZA.** «Passeggiata virtuale» sulla nuova piazza della Repubblica a Collegno. Alle 21, nella sala consiliare, sarà illustrata al pubblico su un grande schermo la ristrutturazione della piazza, il cui costo complessivo sfiora i 2 miliardi 200 milioni.

■ **CIRIE',** [redacted]. Oggi alle 15,30 nella sala concerto del centro socio-culturale di corso Nazioni Unite, il Coro dell'Unitre diretto da Angela Nava proporrà un pomeriggio musicale. La corale [redacted] accompagnata al pianoforte da Paolo Bogino.

■ [redacted] L'assessore regionale alla Formazione professionale Antonino Masaracchio si incontra oggi pomeriggio alle 17,45 con gli amministratori del Comune [redacted] Giaveno. Al centro della riunione, la richiesta di un approfondimento [redacted] gli operatori del settore e per conoscere le prospettive attuali e future in materia.

■ [redacted] **MARIJUANA.** Fermati da una pattuglia della Polstrada di Chivasso all'uscita della superstrada statale 11, a bordo di una Peugeot, tre amici di Torino, A.M., S.D. e L.G., tutti ventiquattrenni, sono stati trovati in possesso di circa 20 grammi di marijuana nascosta in [redacted] scatoletta. Sono stati tutti segnalati alla prefettura di Torino per i provvedimenti amministrativi del [redacted].

■ **CIRIE',** [redacted] «La Sindone [redacted] immagini» [redacted] il titolo della mostra organizzata dal Circolo filatelico ciriacese [redacted] dall'Associazione amici della cartolina che verrà inaugurata sabato prossimo nella chiesa [redacted] San Sudario. L'esposizione raccoglierà cartoline [redacted] *francobolli ed è stata promossa dall'amministrazione* [redacted] *Ciriè, città che* [redacted] *stata scelta come prima tappa del percorso sindonologico tracciato dalla Regione Piemonte.*

■ [redacted] L'Associazione donne [redacted] Chialamberto ricorda a chi volesse partecipare al [redacted] «Pittori sotto il campanile» che deve farlo entro il 30 aprile. Ciascun artista dovrà inviare 20 mila lire [redacted] mediante vaglia postale intestato all'Associazione donne di Chialamberto via Roma 10070 Chialamberto. Le opere, ispirate a personaggi, paesaggi [redacted] ambienti della Val Grande di Lanzo, verranno esposte e premiate il 17 maggio nel palazzetto di località Cossiglia.

■ [redacted] La sala conferenze di viale Vittoria 44, a Bardonecchia, ospita i «Mercoledì d'oc», incontri sulla cultura delle valli di lingua d'oc. Questa sera alle ore 21, conferenza su «1948-1998, le minoranze etnico-linguistiche in Italia», [redacted] Giampaolo Giordana, presidente dell'associazione Valados Usitanos.

Accordo con l'azienda di Pont dopo la chiusura della distilleria di Cuorgné

[redacted]

Il marchio delle celebri grappe rilevato dalla So.Di.Be.

CUORGNE'. Il marchio Giachetti doveva sparire [redacted] mercato il 31 dicembre dello scorso anno, giorno in cui l'omonima distilleria di Cuorgné ha chiuso i battenti dopo che da mesi [redacted] stata interrotta la produzione. Invece grappe e liquori con lo storico marchio [redacted] alle spalle una storia lunga 119 anni, continueranno a circolare sulle nostre tavole. «Festeggeremo il 120° anno della fondazione - afferma l'ultimo titolare della distilleria cuorgnatese, Armando Sandrono -, [redacted] la speranza [redacted] che il marchio continui ad esistere per un bel p[redacted]

Sandrono cercava qualcuno a cui cedere l'attività: il sodalizio è stato siglato [redacted] la So.Di.Be. di Pont Canavese che commercia in vini, bibite e liquori. Un accordo che consente ancora [redacted] commercializzazione dei prodotti con lo storico marchio senza danneggiare la qualità. «Liquori e grappe continueranno ad essere prodotti con gli antichi metodi, anche [redacted] non più a Cuorgné», [redacted] Sandrono. Teatro che sancirà il rientro sul mercato dell'etichetta Giachetti, sarà la Fiera del Canavese, in programma a Rivarolo dal 24 aprile al [redacted] maggio. «Anche se in realtà [redacted] si tratta di un rientro: sulle tavole dei canavesani - continua Sandrono - la bottiglia col mitico marchio ha continuato [redacted] circolare».

Soddisfatta anche Anna Ferri, contitolare della So.Di.Be.: «Abbiamo rilevato un marchio [redacted] da solo [redacted] garanzia di qualità». La distilleria Giachetti era stata fondata nel 1879 [redacted] secondo voci popolari [redacted] avviata [redacted] Pietro Fabiano. Il nome che poi fece un pezzo della storia [redacted] Cuorgné lo prese negli Anni Trenta, con l'arrivo di Giovan Battista Giachetti. [gp.mag.]

Anna Ferri con una bottiglia Giachetti

Tra gli interventi la ristrutturazione della piscina

[redacted] la periferia

NICHELINO. Strutture sportive per riqualificare la periferia della città. Il Comune di Nichelino sta ultimando le procedure burocratiche per far decollare due progetti attesi da tempo: la ristrutturazione della piscina comunale di via XXV Aprile, e un nuovo impianto sportivo, [redacted] campi da tennis [redacted] calcetto, tra via Nenni e via Debouché. Costo complessivo delle due opere, oltre 4 miliardi.

«Per la piscina è stato raggiunto un accordo con il Centro Nuoto Nichelino: in cambio dell'ammortamento del mutuo concesso dal Credito sportivo, la società avrà in gestione la struttura per 15 anni», spiega l'assessore Giuseppe Catizone.

Il progetto prevede la copertura dell'attuale [redacted] esterna, l'abbattimento [redacted] barriere architettoniche e un nuovo impianto per il trattamento e smaltimento dell'acqua. I lavori, stando alle previsioni, dovrebbero iniziare entro la fine dell'anno.

Il secondo intervento, relativo ai campi da tennis e calcetto, servirà invece a migliorare l'offerta di servizi in una zona che ha subito negli ultimi anni un aumento vertiginoso di abitanti. «Circa 10 mila», dicono i dati forniti dal Co[redacted]

«Il quartiere compreso tra via Nenni e via Debouché è l'estrema periferia della città: una zona, insomma, che ha bisogno di adeguate politiche sociali di sviluppo, già sperimentate per esempio con il trasferimento della biblioteca e l'apertura [redacted] un centro informagiovani», aggiunge Catizone.

Oltre [redacted] campi [redacted] gioco, sa[redacted] realizzati altri servizi: uffici, spogliatoi, depositi e un bar ristoro. «Anche in questo caso - continua l'assessore - la g[redacted] dell'impianto sarà affid[redacted] ad una società esterna». [m. peg.]

A San Sebastiano Po

[redacted] la rapina [redacted]

SAN SEBASTIANO PO. Attimi di paura ieri mattina per una rapina a San Sebastiano Po presso la filiale della banca San Paolo, in via Casale 37. Alle 10, due uomini a viso scoperto, uno con in pugno un taglierino da tappezziere, hanno f[redacted] irruzione nel piccolo istituto [redacted] credito dove c'erano la responsabile Anna Moiso, 39 anni, di Cavagnolo, [redacted] due clienti. A [redacted] hanno intimato di stare calmi: «Non preoccupatevi, è solo una rapina». Un malvivente ha pre[redacted] in ostaggio la donna più giovane, costringendo l'impiegata a consegnare tutto il «liquido» che teneva nel [redacted]: 16 milioni. Il colpo [redacted] stato messo a segno in pochi minuti, nessuno dei passanti si [redacted] accorto che nella banca si stava consumando una rapina. I due rapinatori sono poi fuggiti con un complice che li attendeva [redacted] bordo [redacted] «Alfa 33» risultata rubata, abbandonata poco distante.

La vittima di Venaria

[redacted]

Si [redacted] svolti ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo ad Altessano di Venaria i funerali di Alfredo Grasso, il pensionato di 70 anni residente [redacted] Venaria in via Di Vittorio 31/1 rimasto vittima di un incidente stradale avvenuto in strada Druento 115 a Torino. L'uomo viaggiava sulla [redacted] Bianchina quando si è scontrato con l'Alfa 33 guidata da G.G. di Torino, che stava uscendo dal controviale nei pressi dell'autoconcessionaria Longo; questa la dinamica secondo la ricostruzione della polizia [redacted] nicipale di Torino. Un urto violentissimo anche perché l'Alfa ha centrato in pieno la fiancata sinistra [redacted] piccola utilitaria. In strada Druento poco dopo [redacted] arrivate a sirene spiegate le ambulanze del 118, per Alfredo Grasso però non c'è [redacted] più nulla da fare [redacted] delle gravi ferite riportare dall'uomo in varie parti del corpo.

Ma la giunta guidata da Ghigo ne aveva chiesti 400: proteste da quasi tutte le province

In Piemonte sono in arrivo 54 miliardi per il Giubileo

Il «business» del Giubileo porterà 54 miliardi in Piemonte, oltre ai cento previsti per il recupero dell'area Duomo: ma sempre meno dei 400 chiesti dalla giunta guidata da Enzo Ghigo. Piovono quattrini, però a concentrazioni troppo diverse perchè tutti siano soddisfatti.

Così ai quattro miliardi e 810 milioni destinati alle opere di Tortona (in provincia di Alessandria) rispondono i miseri 843 milioni per l'abbazia [redacted] Chiusa Pesio e il santuario di Vicoforte a Cuneo. «La legge determinava specifiche priorità - spiega Alberto Vanelli direttore dei Beni culturali della Regione -: finanziare i "percorsi della via Francigena" (Torino, Vercelli, Asti e Alessandria; n.d.r.) e quei santuari con più di un milione di vistatori. L'intervento della Regione ha fatto rientrare nell'elenco dei finanziamenti tutte [redacted] province».

Se lamentele arrivano da Cuneo, Novara e [redacted] Vco, non si risparmia neanche l'Alessandri[redacted]: il sindaco di Tortona, che aveva chiesto undici miliardi, [redacted] vede arrivare cinque. I maligni hanno avvicinato alle province «fortunate» i nomi dei politici più potenti [redacted] dei rappresentanti ecclesiastici più illustri, che avrebbero fatto da «traino» [redacted] miliardi.

[redacted] Enzo Ghigo tornerà alla carica con il ministro Costa: «Affinchè - [redacted] detto Ghigo dopo l'assemblea Stato Regioni - verifichi ulteriori disponibilità per il Piemonte, che ha presentato i progetti migliori d'Italia, all'interno di [redacted] unico piano regionale di accoglienza e di valorizzazione del patrimonio culturale religioso». I finanziamenti per Torino sono quelli che riguardano il Duomo [redacted] la cupola del Guarini (cento miliardi nei quali [redacted] compresi gli interventi delle [redacted] circostanti) e quasi diciannove miliardi per la provincia.

«Per il restauro del Duomo - prosegue Vanelli - entro luglio dovrebbe terminare la [redacted] in sicurezza, poi [redacted] inizieranno gli studi e a inizio [redacted] prossimo anno o al massimo nella primavera si aprirà il cantiere. Completamento entro [redacted] 2002».

ALESSANDRIA. Soldi non solo per il restauro di opere d'arte, ma anche per servizi di accoglienza ai pellegrini. In provincia di Alessandria, nel capoluogo, sarà allestito [redacted] Centro di accoglienza nel complesso di Santa Maria di Castello, tra chiesa e ostello sono previsti 3290 milioni (il progetto è della Provincia). Un altro polo di accoglienza a Tortona, all'Abbazia Cistercense (250 milioni). [redacted] resto dei dieci miliardi [redacted] 640 milioni entrano anche il [redacted]antuario [redacted] Crea a Casale e Santa Croce a Bosco Marengo, che otterrà ben due miliardi e 200 milioni.

ASTI. Nella città del cardinale Sodano sono in arrivo dieci miliardi. Tra i cinque progetti approvati il più cospicuo è quello che riguarda il recupero di Villa Badoglio: [redacted] miliardi. Per il Giubileo l'edificio sarà sfruttato come centro di accoglienza: 21 camere la letto (due per disabili). [redacted] progetto è della Provincia: superato il passaggio dei pellegrini la struttura verrà utilizzata come sede dell'Università del volontariato e del centro Ambiente dell'Agesci. Ma ad Asti sono in lista d'attesa altri 13 progetti, tra cui quello delle chiese romaniche, che potrebbero [redacted] finanziati se i fondi dovessero aumentare.

CUNEO. Poco più che spiccioli nella Granda. Presidente della Provincia e sindaco [redacted] Cuneo hanno protestato con Regione [redacted] Stato. La più grande provincia della regione otterrà 843 milioni. Colpa della legge, ha spiegato Vanelli: «Anzi il presidente Ghigo ha cercato di far ottenere a ogni provincia i fondi, cosa che non sarebbe accaduta senza l'intervento della Regione».

[redacted] VCO. Sono le province che [redacted] quella di Cuneo lamentano scarsa attenzione e «budget» ridottissimo: solo un miliardo e 573 milioni. A Domodossola potenziato il centro [redacted] accoglienza del Sacro Monte Calvario di Domo: [redacted] stanze al quarto piano, una foresteria per congressi e convegni. A San Nazzaro Sesia stanziamenti per il Chiostro Benedettino e l'edificio [redacted] via Barbavara: 950 milioni.

VERCELLI [redacted] L'ottimismo degli amministratori vercellesi induce a promettere tempi brevissimi per la realizzazione delle opere: [redacted] dice che tutto sarà pronto entro [redacted] 31 ottobre del '99. La scadenza in realtà [redacted] quella data per [redacted] perdere i finanziamenti. I progetti presentati dalla Provincia sono stati elaborati anche in collaborazione [redacted] con la curia. Alcuni dei preventivi però non sono stati rispettati: il restauro del Museo del tesoro del Duomo avrà tre miliardi a fronte dei cinque [redacted] mezzo di spesa prevista; per l'Archivio capitolare verranno destinati un miliardo e 350 milioni (ne erano stati richiesti 2). Inserito nei finanziamenti anche il santuario di Oropa a Biella, escluso in prima battuta e che otterrà [redacted] miliardi [redacted] venti milioni.

AOSTA. Alla «Vallée» undici miliardi e [redacted] milioni, con i quali si inizieranno progetti per 17 miliardi. Previsto il recupero delle case parrocchiali di Arnad [redacted] Saint-Marcel, del fabbricato «La Batise» di Bienaz [redacted] della «Casa Barillier» di Aosta. Come siti religiosi: priorato di Sant'Orso (Aosta), Chiesa di S. Rocco a Montjovet e castello di «Pilato» a Nus. I fondi serviranno anche alla nuova segnaletica della via Francigena e al miglioramento [redacted] percorsi come l'antica via Roma [redacted] Pont-Saint-Martin.

Antonella [redacted]

Per il recupero dell'area Duomo stanziati 100 miliardi extra

I FONDI
(IN MILIONI DI LIRE)

ALESSANDRIA	
Centro accoglienza	2700
Santa Maria di Castello	590
Madonna della Guardia a Tort[redacted]	1800
Abbazia Rivalta Scrivia	2760
Polo di accoglienza Abbazia Cistercense Tortona	250
Santuario di Crea	[redacted]
[redacted]. Croce a Bosco Marengo	2200
ASTI	
Museo Lapidario	750
Chiesa San Giuseppe	1500
[redacted] San [redacted]	598
Centro accogl. Villa Badoglio	6000
Centro Salesiano	1085
BIELLA	
Santuario di Oropa	[redacted]
CUNEO	
[redacted] Chiusa Pesio	343
Percorso Mondovì santuario Vicoforte	[redacted]
NOVARA	
San Nazzaro Sesia, [redacted] ed edificio di via Barbavara	950
VCO	
Rist. centro spiritualità rosminiana di Domodossola	623
VERCELLI	
Potenziamento zona stazione	450
Restauro Madonna delle Grazie	500
Ostello della Gioventù	1000
S. Maria delle Grazie	1500
Basilica di S. Andrea	1729
Biblioteca palazzo Arcivescovile	4274
TORINO	
Castello Ivrea	[redacted]
Sacra di San Michele	[redacted]
San Francesco a Susa	620
Basilica di Superga	7676
Sistema inf. e prenotaz.	1600
Cupola Guariniana	100000
Piazza Duomo	1514
Piazza IV Marzo	3867
Palazzo Madama	9907
Area de[redacted]rizza	1000

IN [redacted]

Sull'Autofiori le code [redacted] Pasquetta

ALASSIO. Code chilometriche anche ieri mattina sulle strade [redacted] autostrade della Liguria. Chi pensava che l'esodo di Pasqua fo[redacted] terminato lunedì, quando la rete viaria ligure [redacted] stata paralizzata da code lunghe anche cinquanta chilometri, è stato smentito ieri. L'Autostrada dei Fiori, tra la barriera di Savona e Andora, era un unico serpentone d'auto. Ad «incrementare» la mole di traffico oltre al rientro dei turisti che hanno scelto la Riviera ligure anche il ritorno a casa di chi ha trascor[redacted] il ponte di Pasqua nella vicina Francia.

Accanto alle auto con targhe piemontesi e lombarde tante con targhe emiliane e straniere. Le code, oltre che sull'Autofiori, [redacted] sono registrate anche sulla Savona-Torino, in direzione del capoluogo subalpino, [redacted] sulla Savona-Genova sino all'altezza dell'imbocco di Voltri.

I ragazzi della [redacted] il vescovo

BIELLA. Più di 1400 ragazzi, [redacted] 400 animatori, hanno preso parte ieri al raduno annuale della Diocesi, che s'è svolto nell'istituto dei Salesiani di Muzzano. Salutati dal vescovo Massimo Giustetti, i giovani hanno partecipato a un grande gioco a squadre (nella finzione dovevano costruire una casa), preceduto da momenti di preghiera e di riflessione. Monsignor Giustetti ha regalato ai ragazzi alcuni fazzoletti multicolori, [redacted]bolo dell'arcobaleno.

Una scuola diplomerà trampolieri e giocol[redacted]ri

AOSTA. Dal teatro di strada viene rispolverata la figura dei trampolieri. L'idea è del Progett[redacted] giovani di Aosta che organizza uno stage di trampoli e giocoleria, che si terrà il 16 [redacted] il 17 maggio. Docenti del [redacted] saranno il regista Simone Capula e l'attore Alessandro Rigoletti del «Teatro Tribù». Nelle due giornate verranno insegnati i rudimenti di acrobatica, le basi delle giocolerie e le tecniche per la costruzione dei trampoli.

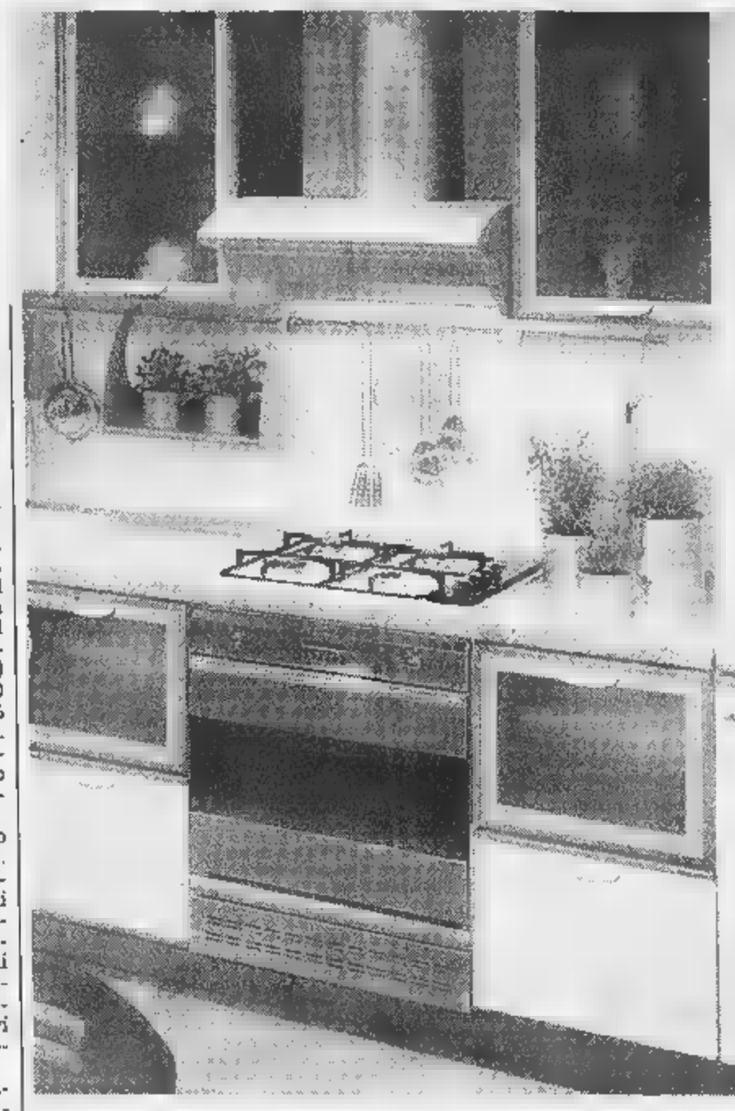
Le multe con autovelox «La [redacted] va [redacted] subito»

MONDOVI'. Una sentenza che costringerà polizia stradale e vigili urbani a riorganizzare la notifica delle multe agli automobilisti immortalati dall'autovelox. L'ha emessa il pretore di Mondovì Riccardo Bausone accogliendo [redacted] ricorso presentato nel luglio del '97 quando [redacted] automobilista ricevette il verbale di contravvenzione fatto dai vigili urbani [redacted] Mondovì per «violazione ai limiti di velocità». Infrazione, con [redacted] di fotografia, rilevata [redacted] mesi prima. Secondo il pretore [redacted] Mondovì, «la violazione va contestata subito al trasgressore, per una migliore tutela dei suoi diritti e per poter includere nel verbale anche le eventuali dichiarazioni, sulla base dell'articolo 200 del Codice della strada» anche perché il rilevamento non rientrava tra le situazioni in cui si «deve ritenere legittimamente impossibile la contestazione immediata».

Spettacolare offerta per coloro che devono cambiare l'arredamento

Cucina nuova? Vai in crociera

E splendidi regali per chi resta a casa



Una festa? Perché no, si dedetti alla Berloni nei giorni . visto che di festa si tratta, hanno commentato, facciamo in modo che risulti la più bella e la meglio riuscita che si ricordi. Insomma, una da sballo, tanto per dimostrare a che siamo i migliori.

Detto e fatto. così preso corpo una iniziativa promozionale unica nel suo genere, abbinata ad un concorso che si svolgerà dal prossimo 15 aprile sino al 15 settembre compreso. Il nome? «Prima Festa mondiale della Cucina Berloni», semplice semplice tanto per restare nella testa della gente che in questi giorni vorrà prendere visione delle offerte e poi precipitarsi dal 15 aprile a prenotare la propria cucina nuova.

A proposito: per tutti i torinesi l'appuntamento è Assomobili di Corso Susa 240 a Rivoli. Un mega showroom di altre tremila metri quadri vi aspetta. Qui troverete, in bella esposizione, proprio le Cucine Berloni. Non una, sia bchiaro, decine di cucine fatte apposta per essere viste, toccate, osservate, provate. Proprio per controllare di persona la loro robustezza, per osservarne l'eleganza, la pregevolezza di colori. Insomma, per vederle e per comprarle. E alla Assomobili saranno felici mostrarvi il meglio della produzione della casa pesarese e di assistervi in ogni momento della vostra scelta, consigliandovi per il meglio.

Ma torniamo alla famosa festa Berloni. Detto e ripetuto periodo in cui si svolgerà la festa (da metà 15 aprile a metà settembre), ecco che cosa propone la Casa pesarese. A tutti coloro che acquisteranno delle cucine Berloni sarà riservato uno «sconto mondiale». Vediamo qualche esempio: per cucina del valore di 8 milioni, sconto del 22% e prezzo di vendita (Iva inclusa) 6.240.000. Per una da 10 milioni, sconto e prezzo a 7.600.000; per modello da 12.500.000 lo sconto sale al 26% il prezzo finale è a 9.250.000. Lo sconto sale al 28% per una cucina da 15 milioni (prezzo finale L. 10.800.000) e per una cucina da 17.500.000 oltre lo sconto salirà al 30% (spesa minima L. 12.250.000). Naturalmente per valori intermedi la percentuale di sconto sarà applicata in maniera proporzionale.

E fin qui si tratta del primo eccezionale modo di fare festa. Ma non è finita: a tutti i compratori la Berloni sarà lieta di offrire una lavastoviglie a scelta tra le marche Ariston, Inde e Rex al prezzo simbolico di L. 10.000. Sì, nabbiamo sbagliato cifra: proprio 10 mila lire. Dite voi chi riesce a farvi un'offerta simile: solo la Berloni poteva tanto.

Ma per stupirvi ulteriormente, la Casa pesarese è andata oltre: tutti gli acquirenti, infatti stata data la possibilità vincere 50 fantastici viaggi per due persone sulla nave «Costa Allegra» della società Costa Crociere. Attenzione: quando la Berloni dice 50 viaggi per due persone, non vi chiede nulla più dell'acquisto di una cucina. Perciò i fortunati vincitori (il 19/5 la prima estrazione di 10 viaggi, cui seguiranno il 19/6 la seconda, la terza il 20/7 mentre il 21/9 quarta e quinta estrazione, si salta agosto per ovvi motivi di chiusura estiva) non dovranno fare altro che preparare le valigie e partire: le isole greche vi aspettano: partenza da Genova il ottobre e rientro 12 ottobre dopo aver toccato anche l'isola di Capri.

E se riuscite, per un attimo, smettere sognare a occhi aperti vi convincerete subito a un'offerta così è proprio difficile dire di no e quindi sarà il di fare un salto alla Assomobili di Susa 240 Rivoli. Perché l'azienda rivolese è veramente tutta da visitare. Date uno sguardo, ad esempio, alle decine camere da letto esposte, alle decine di salotti, camere per bambini, arredi per il bagno. Insomma, una montagna di idee per arredare la vostra casa di città oppure quella mare, che state per riaprire dopo la pausa invernale.

E la Assomobili, come la Berloni, ha in progetto di stupirvi nelle prossime settimane. Come? Permetteteci di mantenere il massimo riserbo, anche perché la Assomobili vuole fare una sorpresa a tutti i propri clienti. Sono giorni di grande lavoro, questi, in Corso Susa 240. Si lavora febbrilmente all'ultima idea che sta prendendo corpo, giorno dopo giorno.

E conoscendo la serietà dell'azienda la vostra curiosità, siamo sicuri che alla Assomobili hanno avuto un'altra idea vincente.

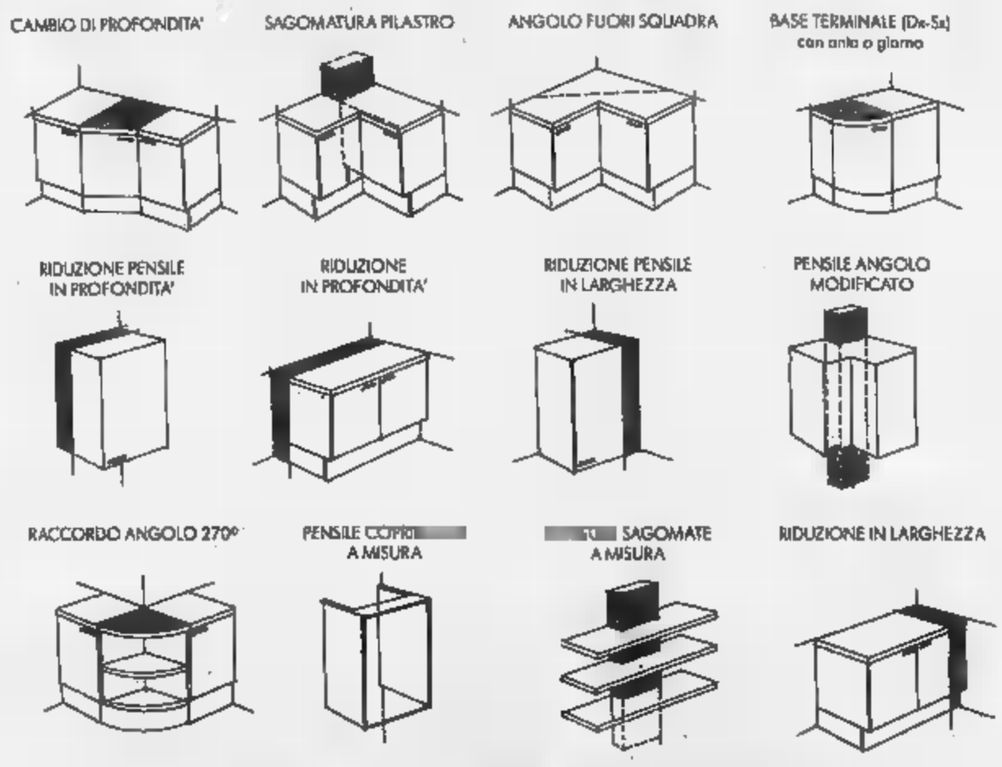
LA CUCINA NON E' UN LUOGO COMUNE

assomobili

ORARIO CONTINUATO 9-19,30

RIVOLI (TO) - Corso Susa
Tel. 011 958.6334 - 958.9465 - Telefax 011 9589465

PROPONE LA CUCINA AL CENTIMETRO SOLUZIONI SPECIALI



CONCESSIONARIO
BERLONI GRATTAROLA SCAVOLINI

PER CHI AMA LA CASA,
SCEGLIERE BENE PER ABITARE MEGLIO
AL PREZZO MIGLIORE

assomobili

NUOVO CENTRO ASSISTENZA

Service Audi

Audi

Portate la vostra Audi a casa sua.

Ve l'abbiamo venduta.
Nessuno la saprà assistere meglio di noi.
E per trattarla con la competenza,
l'attenzione e la precisione che si merita,
da oggi, è a Vostra disposizione il nuovo ed avanzato centro di assistenza riservato ai clienti Audi. Un nuovo e privilegiato spazio per Voi ■ la Vostra automobile realizzato in Via Giordano Bruno 74 a fianco della grande e comoda sede.

Simoni S.p.A.
Esposizione ■ Vendita
Via Giordano Bruno, 70
10134 Torino
Tel. 3153411 - Fax 3153499
Orario
Lun/Ven 9.00-12.30 14.30-19.30
Sabato 9.00-12.00 15.00-18.00

Simoni S.p.A.
Servizio Assistenza
Via Giordano Bruno, 74
10134 Torino
Tel. 3153490 - Fax 3153497
Orario
Lun/Ven 8.00-12.30 13.30-18.00
Sabato chiuso

Il portiere invita i compagni a recitare il mea culpa per il pari di Cagliari, ma anche a guardare avanti

Bucci: Toro sempre più favorito per la A

«Ogni gara è fondamentale, a partire dalla Reggina domenica»

TORINO. Cicala e formica. Sciaiacqua ma, al tirar [illegible] somme, riesce ugualmente a capitalizzare [illegible] punto, pesante, che muove la classifica. Però, sconcerta questo Toro che cambia identità nella stessa partita, che si [illegible] rimontare due gol di vantaggio a Cagliari e, in un quarto d'ora, getta al vento la vittoria. Se vorrà davvero arrivarci, in A, dovrà imparare a gestire meglio il risultato perché non sempre potrà contare sulla contemporanea frenata delle dirette rivali.

Servirà l'ennesima lezione di Cagliari? Bucci è ancora incredulo per come è maturato l'uno-due decisivo di Silva [illegible] Muzzi e ritiene sia dovuto ad un calo di tensione di tutta la squadra: «Purtroppo abbiamo pensato che ormai fosse fatta, che avessimo il [illegible] in tasca e loro ci hanno castigati. Paradossalmente, se non avessimo segnato il gol del 2-0 avremmo vinto. Viceversa, abbiamo sottovalutato la capacità di reazione dei cagliaritani, gente che [illegible] s'arrende mai. Hanno avuto il merito di credere nel pareggio. Sino in fondo».

Bucci, poi, difende Lentini, criticato per essere rimasto avulso dalla gara nella fase cruciale: «Su di lui raddoppiano sempre la marcatura. Anch[illegible] non riesce a piazzare [illegible] suo spunto, è utile perché tiene impegnati due avversari».

Sette volte rimontato, 12 punti in meno nel bilancio del Toro a nove giornate dalla fine. Ma Bucci, che è granata dalla prima di ritor[illegible] con l'Ancona, preferisce commentare solo le ultime due gare: «A Marassi, il pareggio del Genoa era anche giusto, ma a Cagliari dobbiamo recitare il mea culpa. E fare tesoro di quanto [illegible] capitato, giocando con tranquillità, [illegible] affanno [illegible] evitando pericolosi rilassamenti che, tra i cadetti, [illegible] assolutamente vietati».

E, voltandosi indietro per un attimo, Bucci ricorda che, sino a qualche settimane fa, c'è stato un momento [illegible] cui [illegible] pensava che il Toro non potesse più andare in A: «Ora siamo noi i favoriti per il 4° posto. La [illegible] insegna anche questo. Dunque prendiamo [illegible] pareggio di Cagliari per il verso positivo. Piangere sul latte versato, non [illegible] Guardiamo avanti, pensando che ogni partita è una tappa fondamentale, a cominciare da quella [illegible] [illegible] Reggina, a -4 da [illegible].

Ferrante spera di ripetere domenica la doppietta [illegible] a segno all'andata in Calabria

Bucci non era in campo a Reggio Calabria, nel girone di andata, quando il Toro, due volte in vantaggio di una rete, si fece riacciuffare dai calabresi, rimasti addirittura in dieci nel finale. C'era, invece, Ferrante che realizzò una bella doppietta. E quei due punti lasciati nello Stretto ancora non [illegible] ha digeriti. La storia s'è ripetuta a Cagliari dopo la sua splendida punizione del 2-0. A fine gara il bomber era demoralizzato, ora si è ricaricato ed è pronto a dar la caccia al [illegible] 16° gol anche domenica al Delle Alpi: «Tutto sommato, abbiamo incrementato di [illegible] lunghezza il nostro vantaggio sulle tre quinte. Reggiana e Perugia restano le rivali più attrezzate [illegible] pericolose, anche perché dovremo affrontarle fuori casa». Anche [illegible] Reggina fa parte del terzetto che insegue il Toro e Ferrante sa che sarà un ostacolo assai impegnativo: «Ha buoni giocatori e un ottimo allenatore, quel Colomba cui personalmente devo molto. A Salerno ha migliorato la mia qualità ed è grazie [illegible] lui che poi sono esploso. Colomba adotta un gioco simile a quello di Reja e marca a uomo, come si deve f[illegible] [illegible] serie B».

In settimana, Reja valuterà [illegible] confermare [illegible] ritoccare la formazione da opporre alla Reggina (Dorigo, dopo [illegible] spezzone di Cagliari, ripropone la propria candidatura). Ferrante si aspetta un'antagonista che si giocherà la partita senza timori del Toro: «A loro sta bene anche non perdere perché poi affronteranno in casa il Cagliari, ma non rinunceranno al colpaccio, per sapere se sono carne o pesce».

Nonostante gli alti [illegible] bassi del Toro, Ferrante crede, fortissimamente, nella promozione: [illegible] ci sono squadre imbattibili. Se vince[illegible] le cinque gare in casa [illegible] in trasferta giocheremo bene come a Cagliari, [illegible] la stessa personalità sfoderata nel primo tempo, [illegible] ci saranno problemi a salire nella [illegible] divisione. Solo il Toro può farsi del male. Ma ora basta con l'autolesionismo».

Bruno [illegible]

[illegible]

Coppa Italia: oggi Lascaris-Larciano

[illegible] A Cairo 26 gol in 4 partite [illegible] Samp [illegible]

Risultati [illegible] finali dei tornei pasquali che si sono conclusi lunedì [illegible] tarda ora.

ALLIEVI. [illegible] Torneo di Pasqua (org. Trofarello). Finale: Trofarello-Pinerolo 1-0. 3° posto: Vianney-S.Secondo 1-0.

GIOVANISSIMI B. Torneo Renato Pedrale (org. Rosta). Finale: Gabetto-Villaralmese 2-1. 3° posto: Rosta-Rivalta 1-0.

14° Torneo di Pasqua (org. Trofarello). Finale: Asti-Vanchiglia 5-4. 3° posto: Orbassano 92-Trofarello 2-0

ESORDIENTI. Torneo [illegible] Cairo Montenotte. Finale: Torino-Sampdoria 1-0. In precedenza [illegible] granata hanno battuto Luceto (8-0), Cairese (12-0) [illegible] Savona (5-0).

14° Torneo di Pasqua (org. Trofarello). Finale: Torino-Borgo [illegible]. Remo 3-1. 3° posto: SC Gabetto-Asti 5-3.

10° Città [illegible] Giaveno (org. Giaveno Coazze). Finale: Rivoli-Nizza Millefonti 1-0. 3° posto: Paradiso-Bar[illegible] 1-0.

17° Trofeo Giorgio Ferrini (org. Paradiso). Finale: Rivoli-Nizza Millefonti 1-0. 3° posto: Paradiso-Bar[illegible] 1-0.

PULCINI 87. 10° Città [illegible] Giaveno (org. Giaveno Coazze). Finale: Volpiano-Mirafiori 3-2. 3°: Cbs-Vanchiglia 2-0.

● **LASCARIS IN COPPA.** Il Lascaris disputa oggi (h. 16, [illegible] Claviere) contro i toscani della Larcianese l'andata dei quarti di Coppa Italia di Eccellenza e Promozione. Ritorno [illegible] Larciano mercoledì prossimo.

Ad Asti il match di andata dei quarti

[illegible] stagione in gioco [illegible] la capolista Biemmedue [illegible] Coppa di B [illegible] [illegible]

Stasera alle 21, la Kappa Cus Torino gioca sul campo della Biemmedue Asti, capolista della B1 maschile in compagnia del Crema, la gara di andate dei quarti di finale di Coppa Italia di serie [illegible] Per i cussini, ormai senza più traguardi pressanti in campionato, si [illegible] di [illegible] delle partite più importanti della stagione, perché in caso di passaggio del turno accederebbero [illegible] finale [illegible] quattro in programma [illegible] Lamezia Terme probabilmente a fine maggio.

Il tecnico Ippolito avrà [illegible] disposizione il sestetto base al completo, mentre in panchina ci sarà soltanto Dirindin come cambio nel ruolo di ala-ricevitore [illegible] causa dell'indisponibilità per problemi alla schiena sia di Sertoli che di Valsania.

[illegible] [illegible] [illegible] oggi a sabato prossimo 4 gare Fis che chiudono ufficialmente la stagione: oggi e domani toccherà alle ragazze (slalom e gigante), venerdì e sabato ai [illegible] (gigante e slalom).

[illegible] **NUOTO, [illegible] CONFERMATO.** Il Gentlemen MC Pinerolo ha rinnovato l'ingaggio [illegible] Roberto Vezzani, che difenderà i colori chisonesi al Mondiale [illegible] all'Europeo.

● **NUOTO, [illegible].** Sono ancora aperte le iscrizioni per il conseguimento del brevetto per assistenti bagnanti. I corsi si svolgono alla piscina stadio in orario preserale (tel. 56.22.745).

[illegible] [illegible] La società Ryugi (via Stelvio 14) organizza nel weekend uno stage diretto dai maestri Oscari, sesto dan; Lisco e Visentini, quinto dan.

LA FESTA

[illegible]

Chiunque potrà praticare la disciplina preferita: ecco un primo elenco dei punti di ritrovo

«Porte aperte allo sport»: tutti in campo

Domenica attività gratis in 400 impianti della provincia

FARE sport? Mi piacerebbe un sacco ma [illegible] fiato [illegible] neppure molto tempo. Magari la domenica, [illegible] dove [illegible] piove? Poi tutti gli impianti sono chiusi. E se non piove, chissà quanto costano», [illegible] domenica tutte queste scuse non potranno più reggere. Silvana Accossato, assessore allo Sport della Provincia di Torino, ha infatti sostenuto e contribuito [illegible] realizzare «Porte aperte allo sport», [illegible] una giornata dedi[illegible] alla promozione delle attività sportive sul territorio. Coinvolti nella manifestazione [illegible] 46 Comuni, 388 impianti e oltre [illegible] allenatori volontari. Circa 60 le discipline in cui cimentarsi da soli, con la famiglia [illegible] con gli amici. Ogni esigenza o curiosità potrà essere soddisfatta [illegible] dover ricorrere [illegible] portafogli: tutti i Comuni metteranno gratuitamente a disposizione dei cittadini i propri impianti. «L'obiettivo [illegible] di far [illegible] cinare allo sport il maggior [illegible] [illegible] cittadini di ogni età - dice l'assessore Accossato - facendoli [illegible] e, si spera, anche divertire». E' consigliabile naturalmente indossare abiti comodi, [illegible]carpe [illegible] ginnastica e presentarsi presso gli impianti sen[illegible] aver consumato pasti troppo pesanti. Per meglio usufruire del servizio offerto [illegible] «Porte aperte allo sport» pubblichiamo un primo elenco degli impianti aperti al pubblico con i relativi orari. **[s. g.]**

[illegible]

Impianto Polisportivo [illegible] Vecchio Naviglio. Campo Calcio, ore 9,30-16: torneo aperto a tutti; palestra pallavolo, 9,30-18: torneo aper[illegible] a tutti; campo tennis, 9,30-18: lezioni aperte; campo pallacanestro, 9,30-18: lezioni aperte; tiro con l'arco, 9,30-18: esibizioni e prove.

[illegible]

Bocciodromo Comunale via Rossini 5. Bocce, ore 14: gara femminile a coppie.

[illegible]

ITC. G. Galilei succursale via Nicoli 5. Basket, ore 15-16: lezioni aperte di propedeutica [illegible] gioco (bambini a bambine dai 7 [illegible] 10 anni); 16-17: lezioni aperte di propedeutica al gioco (ragazzi e ragazze dagli 11 ai 13 anni). Arti marziali, 17-17,30: esibizione dimostrativa di kung [illegible] - hung gar e tai chi quan; 17,30-18: Lezioni aperte a tutti. Pallavolo, 10-14: lezioni aperte di minivolley (5-14 anni); 14-15: lezioni aperte [illegible] tutti di volley per adulti. [illegible] Ball, 9-10 Hit Ball: lezione aperta.

Campi Sportivi comunali [illegible] Suppo 10. Bocce, 9-12: [illegible]zioni aperte sulle tecniche di gioco [illegible] sui regolamenti; 15-18: esibizioni. Calcio, 10-12: partite aperte per ragazzi (dai 6 [illegible] 12 anni); 15-17: partite aperte per adulti (uomini e donne).

[illegible] **di Danza** corso Torino 73. Danza, 15-16: lezioni aperte propedeutica dai quattro ai [illegible] anni; 16-17: modern jazz (dagli otto ai tredici anni); 17-18: aerobica [illegible] ragazze [illegible] signore; 18-19: modern jazz [illegible] ragazze [illegible] signore; 19-20: lezione dimostrativa ed esibizione di danza classica.

Scuola media D. Ferrari via Vittorio Veneto. Danza, 15-18: esibizione di danze folk internazionali [illegible] animazione [illegible] pubblico.

Poligono di tiro [illegible] segno via Michelotta 14. Tiro a segno, 9-10 e 14-15: dimostrazione con pistola e [illegible] [illegible] aria compressa; 10-12 [illegible] 15-17: prova aperta di tiro con pistole e fucili ad aria compressa.

[illegible]

Pista di Fondo Pian del colle. Sci di fondo, 10-12: [illegible]zioni aperte.

Piscina Comunale (palestra di arrampicata). Arrampicata, 15-18: assistenza e lezioni aperte.

Body Building Fitness Club. Pesistica, 10-12: attività aperta, 14-20: palestra [illegible] disposizione.

[illegible]

Scuola elementare Gramsci via Mirafiori 27. Judo, 10-11: brevi esibi[illegible]ni eseguite da maestri e allievi, introduzione allo spirito della disciplina. Karate, 11-12: breve [illegible] eseguita da maestri ed allievi introduzione allo spirito della disciplina. Pallacanestro, 15-17: torneo a tre no-stop aperto a ragazzi/e e adulti.

Palestra Serao strada provinciale Torino (Orbassano, frazione Fornaci). Pallavolo, 10-12: lezioni di avviciniamento alla disciplina per tutti i ragazzi/e dai 7 ai 13 anni. Pallacanestro, 15-17: torneo [illegible] no-stop aperto a ragazzi/e e adulti.

Campo da Tennis Parchetto via Don Minzoni ang. via Martiri della Libertà (Borgaretto). Tennis, 9-12 e 14-18: [illegible]à libera a turni di mezz'ora di tennis doppio o triplo.

Scuola elementare I. Calvino via Orbassano 13 (Borgaretto). Pallavolo, 9-10,30 e 15-18,30: lezione aperta a tutti. Twirling, 10,30-11 e 16,30-17: esibizione e introduzione nel mondo delle majorettes. Pallacanestro, 15-17 e 17-18 torneo no stop basket 3 contro 3 per ragazzi/e e adulti.

Bocciodromo Borgaretto via F.lli Cervi 8 (Borgaretto). Bocce, 9-24: pratica libera aperta a tutti.

Unione Sportiva Tennis [illegible] [illegible] Spinelli 5 (Beinasco). Tennis, 9-18: lezioni aperte a tutti (ragazzi e adulti).

Campo Sportivo Totis via F.lli Cervi 8 (Borgaretto). Calcio, 9-12: [illegible] campo di calcio per tutti sotto la guida di un allenatore.

Pista di atletica. Atletica, 9-12: prova di atletica sulla pista, sotto la guida di [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] **pescatore** via Santa Cristina [illegible] Ingresso strada del Francese. Pesca, 7-19: pesca libera con attrezzatura [illegible] disposizione [illegible] pubblico.

Sporting Tennis [illegible] Borgaro via Don Milani 6. Tennis, 9-24: lezioni aperte calcio [illegible] 5, campi a disposizione.

[illegible] **Polivalente Cascina [illegible]** via Italia 45. Danza, 15,30-18,30: bambini 6-8 anni; 16,30-17,30: bambini 9-11 anni; 17,30: lezione [illegible] di danza funky.

Lago Verde frazione Villaretto. Pesca sportiva, 8-18.

[illegible] **cRttadina [illegible] Borgaro.** Biathlon; Triathlon.

[illegible] **Levi.** Twirling, 14,30-18: corsi aperti [illegible] esibizioni.

Borgaro 1985 Mappanese. Calcio: scuola calcio.

Scuola elementare [illegible] Fassi via Ciriè. Ginnastica artistica, 10: esibizione; 11: lezione aperta. Danza Funky, 15: esibizione [illegible] lezione aperta. Step, [illegible]8: lezione aperta. Aerobica, 17: lezione aperta. Ginnastica adulti, 18: lezione aperta.

Piscina Comunale via XX Settembre 11. Nuoto, 9-19,30: [illegible] libero.

[illegible] [illegible] **Mappano** via Tibaldi. Pallavolo e Pallacanestro, 9-13.

[illegible]

Via [illegible] 35. Tennis, 8,30-20,30: esibizioni. Pallacanestro, 14,30-17,30: esibizioni. Biathlon, Mountain [illegible] [illegible] Corsa campestre, 14,30-16,30.

CANDIOLO

Via Roma 12. Calcio, 9,30-18: esibizione squadre locali partite di calcio [illegible] coinvolgimento [illegible] pubblico. Pallavolo, 14,30-15,30: [illegible] ne categorie II divisione ragazze [illegible] minivolley; 15,30-18: Disponibilità strutture per il pubblico. Centro d'incontro, 15,30-16,30: lezioni dimostrative [illegible] danza [illegible] ginnastica con successivo coinvolgimento di bambini ragazzi e adulti; 16,30-17,30: esibizione e corso di karate e difesa personale.

[illegible]

Circolo Anspi Famiglie via Roma 10. Tennis tavolo, 10-11,30; Pattinaggio a Rotelle, 15,30-16,30.

A. S. Centro Soiuna piazza C. Alberto 18/19. Ginnastica, 15-15,45; Yoga, 16-16,45; Karate, 17-17,45; Balli vari, 18-18,45.

Parco Comunale di Po Piccolo. Mountain bike, 15-17: esibizione.

Campo Sportivo Comunale via Valdocco. Calcio, 10-12: settore giovanile suddiviso in squadre miste con la partecipazione dei genito[illegible] 14,30-17,30: prove [illegible].

[illegible] **Comunale** via Monte di Pietà, Gimkana Ciclistica, 10-12.

Bocciodromo [illegible] Lucciola [illegible] Villastellone 83. Bocce, 15-17: gioco di bocce alternativo.

Soc. Sportiva Serenissima strada Villastellone. Tennis, 14-16; Beach Volley, 16-18.

Soc. Canottieri Padus strada Villastellone. Tennis, 11-13 Tennis.

Campo Sportivo via Roma Scuola elementare Palestra Sociale. Pallacanestro, 14,30-17; Pallavolo, 9-12; Calcio a cinque, 17-20; Lotta, 15-18.

Palestra Liceo vicolo San Sebastiano. Karate, 15-17.

Parco Comunale [illegible] [illegible] Piccolo strada di Arroccamento. Gara di atletica: Corsa Campestre, 16; Salto [illegible] alto, 17; Getto del peso, 18.

[illegible]

Palazzetto dello Sport via Roma. Pallavolo, 10-12,30 e 14,30-19: gare e attività di minivolley.

[illegible] **scolastiche.** Minibasket e Ginnastica artistica: 10-12,30; Tennis tavolo, 14,30-19.

[illegible] **Polivalenti.** Tiro con l'arco e Minibasket, 10-12,30 [illegible] 14,30-19.

Campi Calcio Comunali. Calcio e Calcio [illegible] cinque: 10-12,30 e 14,30-[illegible].

[illegible]

[illegible] [illegible] viale Bona 33. Nuoto, 9-10,30: lezioni aperte [illegible] tutti; 10,30-12: nuoto libero.

Prato Fiera. Pista atletica, 14-16: prove di atletica; 16-18: [illegible] e prove. Campo Pallavolo (pista pattinaggio), 14-16: lezione [illegible] [illegible] mento [illegible] pallavolo; 16-18: [illegible] tutti insieme.

Campo Tennis via Demonte. Tennis, 14-16: lezioni individuali; 16-18: esibizioni e gare.

[illegible] **campo sportivo** piazzale di strada Aeroporto. Calcio, 14-15: prove di palleggi; 15-16: lezioni di tiro in porta; 16-18: partita ed esibizioni.

Pista Pattinaggio piazza [illegible]. Pattinaggio, 14-16: prove individuali; 16-18: prove [illegible].

[illegible] **palestra** strada Aeroporto. Ginnastica dolce per tutti, 14-16; ginnastica aerobica ed artistica, 16-18.

Simulazione campo basket strada Aeroporto. Basket, 14-16 [illegible] 16-18: avviamento, palleggi [illegible] [illegible] esibizione atleti e utenti in partite regolari.

[illegible] **palestra** piazza Boschiassi. Aerobica, 15-16. Danza, 16-17: lezione di latino-americano. Step, 17-18: lezione. Wrestling, 15-18: lezione. Arti marziali, 15-18: [illegible] individuali e collettive; esibizione di atleti ed utenti.

Centro Polisportivo via Marconi 1 (Mappano). Calcio [illegible] cinque, 14-16,30: lezioni aperte a tutti; 16,30-18,30: partite ed esibizioni. Calcio, 14-17: regole fondamentali; 17-1[illegible] lezioni e palleggi. Pallavolo, 14-18: avviamento, partite ed esibizioni. Tennis, 14-16,30: lezioni [illegible] coppie; 16,30-18,30: partite a quattro.

(Continua)

TUTTI I RISULTATI TUTTI I RISULTATI

BASKET

La colomba va [illegible] canestro, torneo internazionale di Pasqua a Moncalieri. Ragazzi: Moncalieri-Lombardi 63-45, Cimberio-Zadar 84-42, Moncalieri-Zadar 87-52, Lombardi-Zadar 77-61, Moncalieri-Cimberio 62-82, Lombardi-Cimberio 57-89. Finale 3° posto: Zadar-Lombardi 72-57; 1° posto: Moncalie[illegible]Cimberio 64-72. Allievi: Moncalieri-Ginnastica 62-77, Varese-Vicenza 54-63, Ginnastica-Vicenza 70-64, Varese-Moncalieri 65-65, Moncalieri-Vicenza 45-99, Varese-Ginnastica 81-87. Finale 3° posto: Moncalieri-Varese [illegible]4; 1° posto: Ginnastica-Vicenza 68-96. Cadetti: Cus To-Kappa 88-73, Moncalieri-Cus To 86-83, Vicenza-Kappa 60-74, Vicenza-Cus To 76-69, Kappa-Moncalieri 77-101, Moncalieri-Vicenza [illegible]. Finale 3° posto: Cus To-Kappa 82-60; 1° posto: Vicenza-Moncalieri 97-94 d2ts.

Juniores [illegible] (3ª di andata). *Playoff:* Cimberio Borgomanero-Hydro Plast No 91-70; Bilab Biella-Kappa To 94-111 (Ogliaro 42, Filon 26, Cucinelli 40, Borgna 29). Classifica: Kappa 6; Cimberio 4; Bilab 2; Hydro Plast 0. *Playout:* Cus To-Montalto Dora 85-53 (D. Violante 15, Campanelli 10, Ballesio 15, Martino 14); C[illegible] Moncalieri-Cierre At 71-68 (Beccaria 22, Ruffinatto 18, Marina 25, Bosia e Vacchina 8). Classifica: Cus [illegible] Cdm 4; Cierre 2; Montalto Dora 0.

[illegible]**detti Eccellenza** (ultima di andata). *Playout:* Verbania-Cr Fossano 47-93 (rec.); Cimberio Borgomanero-Cr Fossano 99-87; Bellucci Moncalieri-Verbania 85-79; Novara-Trapella Studio To 75-60. Classifica: Novara 16; Cr, Cimbeeio 14; Bellucci 12; Verbania 4; Mis [illegible].

Allievi Eccellenza (3ª [illegible] andata). *Playoff:* Cimberio Borgomanero-Asit Ginnastica To 86-84 (Nadoni 22; Guenzi 18; Barale, D'Alessandro e Todisco 16; Beninati 15); Ipsa Collegno-Cus To 63-75 (Tempesta 16, Corcione 12, Macrì 32, Masi e Pappadà 11). Classifica: Cus 6; Asit [illegible] Ipsa 4; Cimberio 2. *Playout:* Ras Moncalieri-Junior Casale 81-95; Derthona-Biella 80-57. Classifica: Junior [illegible] Derthona 4; Ras 2; [illegible].

BOCCE

Coppie B a Bra: 1. [illegible] (Rosa-Mulassano) finale 13-7; [illegible]. La Montagnola To (Cugnetto-Bonfanti); 3. Forti & Sani Fossano (Ferrero-Alladio) e Auxilium (Rinaudo-Giordanino).

[illegible] **propaganda** ad Asti (Tubosider): 1. Tubosider (Rossi-Cericola-Paletto-Camelli) finale 13-6; [illegible]. Chierese (Navone); 3. Ucci Pianezza (Genova) e Dil Asti (Dubois).

Serie C Valle Susa e Pinerolo (3ª giornata): Dlf Bussoleno-Cumianese 10-0; Veloce Club Pinerolo-Rivalese 7-3; Aurora-Feniera 4-6; Ucci Pianezza-Sanganese 6-4; Bruino-Pro Grugliasco 4-6; La Perosina-Vigonese 7-3; Valsangone-Roata 10-0; Borgonese-Selvaggese 2-8.

Serie C Canavese (1ª giornata). Girone A: Fucine Rostagno-Caremsa 6-4; Rivarese-Amici Bocce 6-4; Salassese-Fornese 5-4. Girone B: Strambinese-GSRO Brb Ivrea 5-5; Quassolese-Sanbegninese 4-6; [illegible]. Bernardo-Pontese 8-2.

Coppa Italia coppie D a Strambino: 1. Tommasi (Russo-Barone); 2. Fuci[illegible] Rostagno (Boggio-Bena); 3. Strambinese (Callantino-Ramella) e Quassolese (Perotti Ghi-Torelli).

[illegible]

Trofeo Sportivi di Faella (Arezzo): 1. Righi; 2. Szekeres (Girardengo-Alpiast); 5. Saprikinas jr (Pedale Chierese); 8. Baratiero, campione piemonte[illegible] dell'inseguimento (Girardengo-Alpiast); 10. Vietri (Chierese).

[illegible]

Coppa [illegible]N Si Gioielleria Olivero a Pecetto (i Ciliegi): *Lordo:* 1. G. Dezzani 27; [illegible]. Vivalda 19. *Netto:* 1. R. Copasso 37; 2. L. Fassio 37. *Uomini:* 1. F. Riparbelli; 2. S. Gillio 33. *Donne:* 1. [illegible]. Forchino 32; 2. M. Capra 32. *Seniores:* 1. R. Rogna 31; 2. C. Biasin 31.

1ª Coppa di Pasquetta a Vinovo: *Lordo:* 1. S. Castellaro 25. *Netto,* 1ª categoria: 1. A. Nappi 35; 2. D. Grione 35; [illegible] categoria: 1. F. Gagliano 38; 2. E. Raseri 37; 3ª categoria: 1. B. Castellucci 42; 2. A. Serafino 42. *Seniores:* 1. E. Viviani 37. *Signore:* 1. S. Martinengo 37. *Junior:* [illegible]. E. Stecco 29.

Coppa Ercole (a Avigliana, Le Fronde). *Netto:* [illegible]. Marco [illegible] Mario Giraudo 38; 2. M. e G. Rivetti 38; [illegible]. L. Bottalo [illegible] F. Cappablanca. *Seniores:* 1. L. e R. Camaioni [illegible]. *Mista:* D. e L. Rubinetti [illegible].

Coppa Podio Sport Argenti [illegible] Avigliana (Le Fronde): *Lordo:* 1. C. Fiore 79. *Netto,* 1ª categoria: 1. P. Aprà 67; 2. [illegible]. Cappablanca 70; 3. E. Vivalda 77. 2ª categoria: 1. G. Bergamasco 67; 2. G. Rivetti 74; 3. B. Mometti 75; 3ª categoria: 1. D. Rubinetti 64; 2. F. Brossa 70; 3. M. De Rosè 76. *Signore:* 1. C. Perino. *Juniores:* 1. L. Ogliatti 80. *Seniores:* 1. G. Rossi 77.

Coppa del Consiglio a Carmagnola (I Girasoli). *Netto:* 1. P. e A. Pezzi 41; 2. L. Caratto e G. Gai 40; 3. I. Vassallo e M. Donato 40. *Coppia mista:* 1. [illegible]. Muratore e A. Gili 36.

Coppa Lilet a Fiano (To). *Lordo:* 1. A. Calandra 79. *Netto:* 1ª Categoria: 1. M. Guiglielmi 72, 2. M. Catella 73; 2ª Categoria: 1. [illegible]. Castellina 71, 2. L. Di Masi 71. *Seniores:* 1. L. Mattioli 73.

[illegible]

Triangolare a Orense (Spagna). Maschile. 50 sl: 1. Sicoi (Fra) 23"46, 2. A. Beccari (Ita, Rari Nantes To) 24"24. 100 farfalla: 1. Lopez (Spa) 56"03, 2. L. Signori (Ita, Rari Nantes To) 56"39; 4 × 100 sl: 1. Francia 3'29"88; [illegible]. Italia (con Beccari della [illegible] Nantas To) 3'30"83.

[illegible]

Pasquetta a Pinasca (km 5, partenti 130): 1. C. Girardi (3S) 16'08"; 2. J. Charles (Ski) 16'23"; 3. Sola (Pomaretto) 17'13"; 4. Riba (3S); 5. Griot (Pomaretto); 6. Mondino (Ski); 7. Mastronardi (Pomaretto); 8. Laggiard (3S); [illegible]. Barra (Baudenasca). *Donne:* [illegible]. B. Rubiola (Tre Valli); 2. M. Ghigo (Pomaretto); 3. Griotto (Pomaretto); [illegible]. Avondet (Ski).

[illegible]

Torneo Internazionale Città di La Loggia: La Loggia A-Barracudas (Svi) 20-1; Barracudas-Manhattan Pinerolo 1-33; Panda Ct-La Loggia A 4-18; Pinerolo-Panda 11-1; La Loggia B-Zurigo 5-9; Panda-Barracudas 12-9; Zurigo-Massa 1-5; Murri Ct-La Loggia B 2-13; Massa-Murri 9-3; La Loggia A-Pinerolo 4-16; Zurigo-Murri 12-3; La Loggia Massa 1-5. Classifica: 1. Manhattan [illegible] Massa; [illegible]. La Loggia A e Zurigo; 3. La Loggia B e Panda.

[illegible]

Campionato regionale, quarta prova a inverso Pinasca (To). Senior-junior: 1. Soulliер (Gas Gas); [illegible] Deyme (id); 3. Usseglio (id). Cadetti: 1. Castelli (Gas Gas); 2. Boglioio (id); 3. Vadi (Beta). Major: 1. Beghelli (Montesa); 2. Tosco (id); 3. Barbero (Scorpa). Esperti: 1. Rolle (Gas Gas); 2. Cresto (id); 3. Luisetto (id). Ladies: 1. Chauvié (Fantic); 2. Bonatti (Gas Gas).

[illegible]

Campionato regionale [illegible] [illegible] (3ª prova) a Borgaro. Individuale. Senior: 1. Segalini (Vespolate) 10,95; 2. E. Cippone (Collegno) 10,40; 4. T. Baudissone (id) 9,45; 5. B. Lupo (Santena) 9,15. Junior Due: 1. S. Caporgno (Collegno) 10,90; 2. V. Calabrese (Borgaro) 9,10; 6. O. Campra (Alpignano) 8,70. Junior Uno: 1. M.T. Nisci (Settimo B.N.) 10,40; 7. V. Marietta (Borgaro) 9,35. Junior Boy: 1. A. Franco (Mathi) 9,85. Cadette: 1. J. Lentisco (Sangano) 11,35; 5. G. Caporgno (Collegno) 9,40. Team. Preagonismo A: 1. New Bra 54 ; 2. Santena 52; 3. Brandizzo e Rondissone 47; 5. Settimo B.N. 45,00. Junior: 1. Sangano 56,50. Duo. Junior: 1. Borgaro I 56,50; 3. Borgaro II 51,50; 4. Santena I 49,00. Senior: 1. Collegno I e Collegno II 48; 4. Borgaro 41; 5. Brandizzo 40. Gruppo. Junior: 1. S. Cristina 56; 2. Mathi 52; 4. Collegno 50.

Da «Cirimele» eleganza e praticità con ambientazioni in pronta consegna

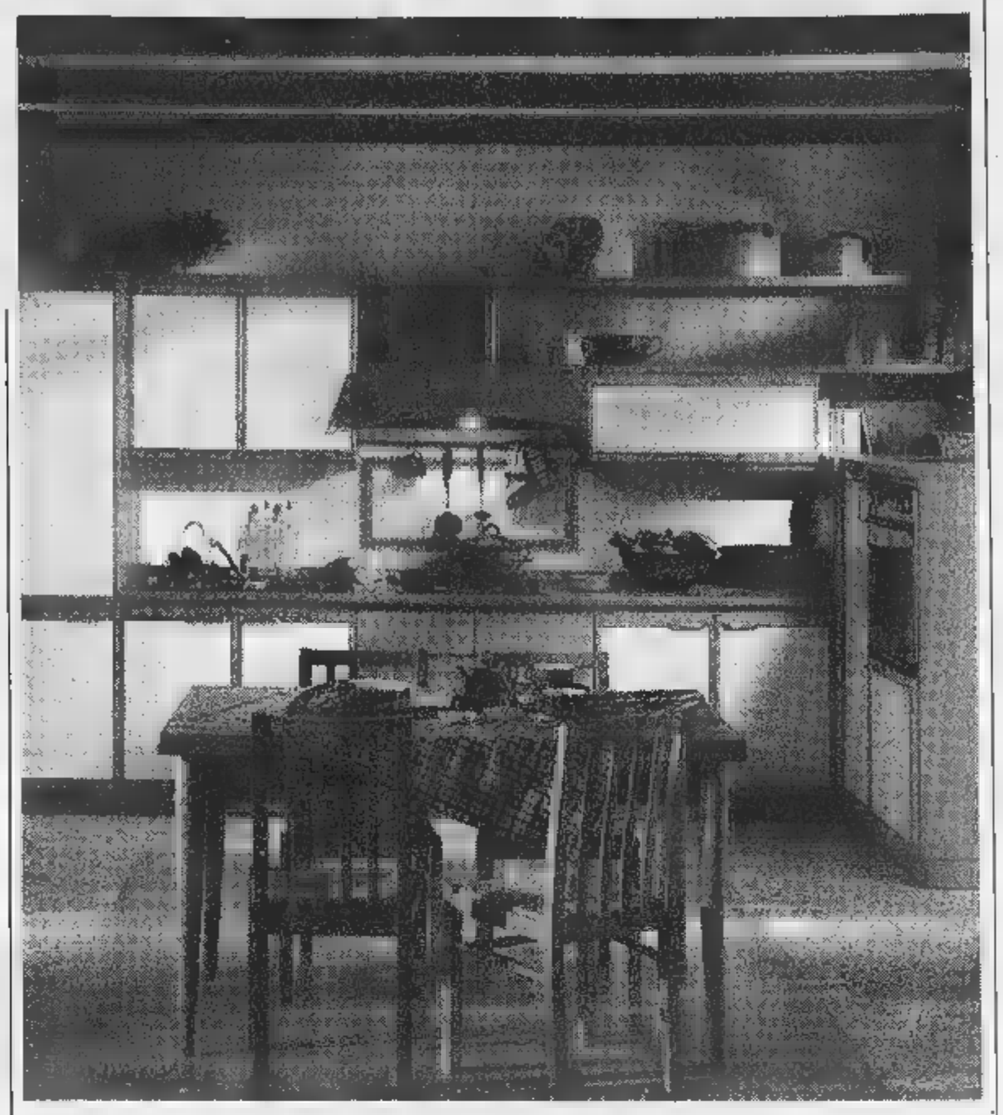
A passeggio tra mobili e sconti

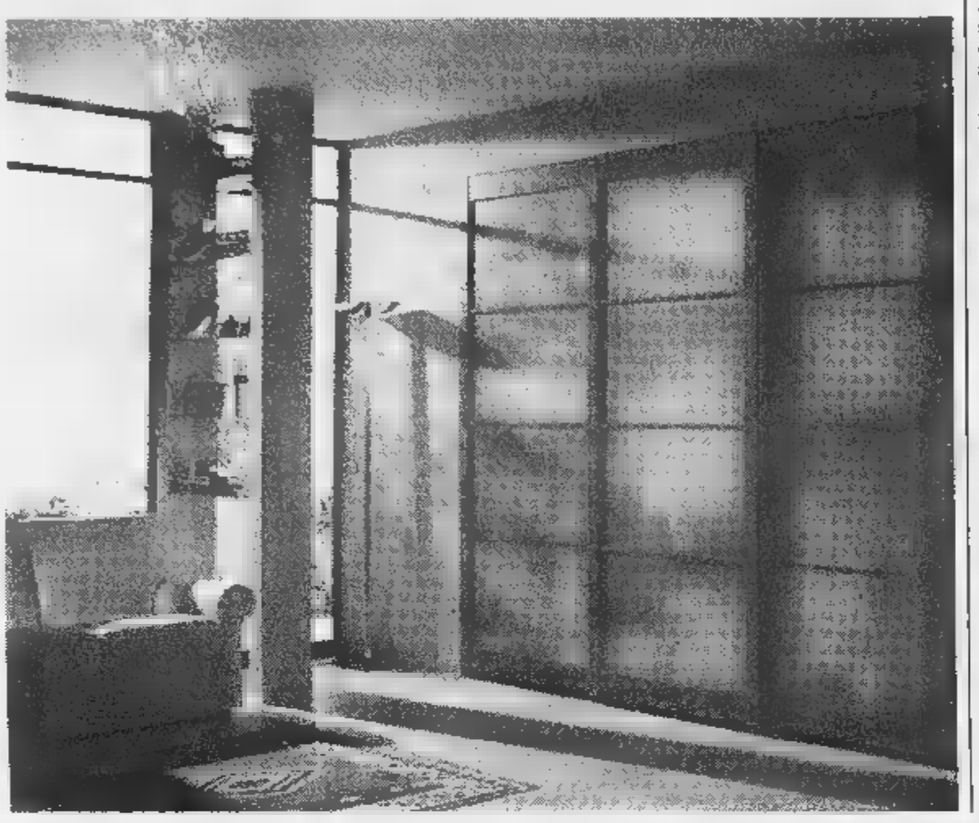
Arredare la casa: ecco le occasioni per voi

Arrivarci è facilissimo: basta percorrere ▬ Orbassano, lasciarsi Torino alle spalle, fare ancora 300 metri e parcheggiare in un comodo posteggio interno. «Cirimele Arredamenti» è lì, in strada Torino 124-a Beinasco, frazione Fornaci. Portatevi tutta la famiglia, anche i fi[illegible] certo, perché i tremila metri quadrati di esposizione che vi aspettano sono una sorpresa per tutti e un'occasione per accontentare le esigenze di grandi e piccini. (Se non avete l'auto, nessun problema: davanti al mobilificio c'è la fermata d'autobus della linea numero 6, inoltre fermano tutti i pullman diretti a Giaveno e Cumiana). Quindi entrate, e date un'occhiata intorno a voi. Sono tantissime le occasioni, vero? Mobili per arredare con praticità ed eleganza ogni ambiente della casa. Salotti, cucine, camere, cameratte. Un'occasione dopo l'altra. Ora guardate anche i prezzi. Avete visto bene: più ribassati di così non sarebbe proprio possibile. Sconti da capogiro per la vendita di fine attività, visto che la ditta di Beinasco chiude i battenti dopo cinquant'anni di servizio.

Una passeggiata tra gli stand e le decine e decine di ambientazioni vi metteranno senz'altro di buon umore, non è facile trovare infatti così tanta scelta e così tante soluzioni per arredare con gusto e in modo accogliente. Una volta trovata l'ambientazione che fa per voi, il più è fatto, quello che avete scelto è disponibile in pronta consegna. «Cirimele» fa finanziamenti personalizzati senza cambiali, inoltre c'è la possibilità di rateizzare totalmente (cioè senza alcun anticipo) qualsiasi acquisto fatto.

Se durante la settimana gli impegni di lavoro non ve lo consentono, niente paura, l'occasione per fare una visita alla ditta di Beinasco è rappresentata anche e soprattutto dalla domenica: «Cirimele» è sempre aperto e pronto ad accogliere i propri clienti, voi avrete senz'altro più tempo e più piacere per cercare e per scegliere il vostro «mobile di fiducia».





Ma adesso, lasciamo parlare le proposte in vendita. Cercate un salotto? Può essere completamente sfoderabile, con o ▬ letto. Un articolo di punta dell'azienda ▬ i divanietti scivolanti ▬ materasso e rete ortopedica. Li troverete in una vasta gamma di modelli e rivestimenti. Siete orientati ▬ ▬ ▬ camera? Tenete presente che il fiore all'occhiello dell'azienda sono i letti-contenitori: un semplice gesto e hanno trovato soluzio- ▬ I problemi di spazio più difficili. Singoli e matrimoniali, imbottiti, rivestiti in tessuto o ▬ alcantara, possono avere il sollevamente a rete frontale o laterale. Belli e lineari, si sposano con qualsiasi stile.

Quindi le cameratte per i ragazzi. Sono una quindicina quelle esposte, ideali per lo studio, per sopportare i giochi e le vivacità dei giovani: prendetene visione, verificatene la praticità e la solidità, oltre che il prezzo super conveniente. E ancora, armadi ad angolo, e scrivanie con librerie angolari. Un canno ▬ materiali: è possibile scegliere tra varie essenze di legno - dal noce al rovere, dal frassino al ciliegio - oppure laccate con i frontali di tutti i colori.

Un vero affare è poi rappresentato da venti cucine di esposizione, l'una più bella dell'altra. Il fatto che siano da esposizione le rende occasioni d'acquisto irripetibili, perché il loro costo è bassissimo. Que- ▬ ▬ significa però che non possano essere personalizzate.

Costruite a moduli e superaccessoriate, le cucine di «Cirimele» si prestano a molte composizioni, con basi e pensili variamente combinati. Classiche in legno, o in ▬ moltitudine di laminati e tinte, ogni modello è studiato nei minimi particolari per soddisfare estetica e funzionalità.

I tecnici del mobilificio saranno a disposizione per aiutarvi nelle misurazioni e nel delineare i progetti. L'assistenza vi seguirà poi fino a casa, per il trasporto e il montaggio dei mobili. Ogni problema di spazio, di funzionalità e di stile potrà trovare ▬ risposta semplice ed efficace. E soprattutto in linea con il vostro portafoglio. Una sola raccomandazione: la scelta è ancora vasta, ma per non rischiare, meglio affrettarsi.

cirimele
l'arredatutto
a BEINASCO
FINANZIAMENTI IN SEDE
ORARIO CONTINUATO
al fondo di C.so Orbassano S.da Torino, 124 - Tel. 011/349.03.50 - Fax 011/349.77.65
GRANDE VENDITA
CHIUSURA DEFINITIVA
APERTO ANCHE LA DOMENICA
SCONTI REALI FINO AL 60%
su: CUCINE, CAMERE, SOGGIORNI, SALOTTI...
ORGANIZZAZIONE DITTO - 0337/218445

Il Club di via Perrone invita questa sera al Nuovo il rocker texano

Joe Ely ai dieci anni del «Folk»

Il musicista di culto la sua band si esibiscono alle 21
Prestigiosa storia dell'associazione guidata da Lucà

Dieci anni: è un anniversario importante per il Folk Club, che proprio il 16 aprile del iniziava la sua lunga, e fortunata, storia presentando sul piccolo palco di via Perrone 3 bis il gruppo bluegrass degli Abacus.

Da quell'ormai lontano e pionieristico esordio, l'associazione guidata con sterminata passione dall'infaticabile Franco Lucà ha inanellato una serie di concerti sempre più importanti, sempre contraddistinti gusto della scoperta, dalla scelta rigorosa della qualità; ha eventi memorabili (come i concerti nel minuscolo spazio del club stelle quali Vinicio Capossela e Teresa De Sio); ha dato fiducia ad artisti poi affermatisi ai massimi livelli (ultimo, in ordine di tempo, Gianmaria Testa); ha partecipato a iniziative coraggiose come il megafestival «Pellerossa»; ed ha affiancato all'attività concertistica quella, altrettanto importante, studio e diffusione della musica popolare. Una musica popolare, si badi bene, intesa non in senso di recupero «archeologico», bensì di materiale vivo mutevole, da sperimentare ed esaltare: prova ne sia l'apertura e l'allargamento degli interessi a territori quali il blues l'avanguardia.

La stagione '97/'98 Folk Club è stata interamente crata alle celebrazioni del decennale: e tuttavia la festa grossa, la festa vera è, inevitabilmente, quella di stasera.

A fianco, Joe Ely, tradizione country e rock'n'roll
Sopra, il chitarrista Leo Kottke, ospite maggio

Festa che si terrà non in Perrone bensì, per evidenti ragioni di capienza, Teatro Nuovo: per non lasciar fuori nessuno, per consentire tutti di applaudire il protagonista del «concerto del decennale», il rocker texano Joe Ely, autentico musicista di culto che salirà sul palcoscenico del teatro di Massimo d'Azeglio 17 alle ore 21.

Ely si presenterà ai fans torinesi affiancato dalla sua band, solida formazione che schiera i chitarrista Jesse Taylor Teye Wijnterp, il bassista Gary Herman e il batterista Donald Lindley.

Nativo di Amarillo, cresciuto a Lubbock ascoltando gente come Buddy Holly Roy Orbison, Joe Ely coniuga la tradizione country al rock'n'roll più ruspante e vigoroso, prettamente texano: qualcosa, per intenderci, che ricorda lo Springsteen delle origini.

Dopo Joe Ely, la «superstagione» del Folk Club sciorina altri ospiti illustri: dall'unica data italiana della Ford Blues Band, il aprile, all'atteso ritorno di Moni Ovadia (il 27 e aprile), fino all'arrivo del chitarrista americano Leo Kottke, che il 15 maggio chiuderà il cartellone.

Il prezzo biglietto per il concerto di stasera è di 3 mila lire al botteghino, mentre chi lo ha acquistato in prevendita l'ha pagato meno, mila lire, com'è giusto e si usa in tutti i paesi civili, laddove la solerzia del pubblico viene premiata dagli organizzatori, anziché punita l'imposizione di inspiegabili e inaccettabili sovrapprezzi, quei bertoldeschi balzelli definiti (con curioso eufemismo) «diritti di segreteria».

Gabriele Ferraris

Stasera l'anteprima del nuovo film

Con Calopresti regista torinese

E' in programma questa sera all'Olimpia Uno, Arsenale 31, l'anteprima film «La parola esiste» di **Mimmo Calopresti**. Organizzano la serata il Festival Internazionale Cinema Giovani l'Associazione Amici del Festival Internazionale Cinema Giovani. Appuntamento alle 21; interviene il regista chiamato a rispondere, dopo la proiezione, alle domande del pubblico in sala in incontro condotto da Gianni Volpi. E' previsto il «tutto esaurito»: gli inviti distribuiti ieri mattina alla Vetrina per Torino di piazza San Carlo stati «consumati» in pochi minuti. Ingresso a inviti, quindi, sino ad esaurimento posti.

Commedia sentimentale che segna il ritorno dietro la macchina da presa del regista torinese dopo il critica pubblico de «La seconda volta» (storia del dopo-terrorismo girata in città interprete Nanni Moretti), questo «La parola amore esiste» narra della trentenne Angela che si convin- in maniera ossessiva

Mimmo Calopresti all'Olimpia, ore 21

individuato l'uomo da amare, un insegnante di violoncello separato e con una figlia. Questi non si è accorto di nulla e s'invaghisce di una sua allieva.

I protagonisti Valeria Bruni Tedeschi, già interprete per Calopresti de «La seconda volta» e tuttora sul set del nuovo film Claude Chabrol «Il colore della menzogna», Fabrizio Bentivoglio, visto lo scorso anno in «Testimone a rischio». Il cast comprende inoltre Marina Confalone, Massimo Bonetti, Giovanna Giuliani, Valeria Milillo, Daria Nicolodi e, nel ruolo di un avvocato, Gérard Depardieu.

Distribuito dalla Mikado, il film di Calopresti domani all'Olimpia Uno.

Daniele Cavalla

qua e là

IN

Alle 17,30 alla Famija Turinèisa, in via Po 43, nell'ambito della rassegna «Per filo e per gno», Donatella Tavarna interverrà su «Dame della Torino settecentesca». In collaborazione con l'Associazione Immagine Torino.

Alle 20,30 all'Istituto «B. Vittone» di Chieri, in Montessori , incontro per affrontare gli argomenti: i giovani e l'anoressia, l'obesità e la ristorazione collettiva. Partecipano Giangiacomo Rovera, Sebastiano Avagnina, Claudio Biglia e Giuseppe Maifi; coordina Franco Balzola, conduce Edoardo Ballone. Il dibattito fa parte del ciclo «I Mercoledì della Salute», promosso dalla Provincia. Ingresso su invito; informazioni allo 011/660.42.84.

PER INSEGNANTI. Dalle 15 alle 18 all'Antico Macello Po, in via Matteo Pescatore 7, primo quattro incontri di aggiornamento per gli insegnanti dal titolo «Etica per vita pubblica», organizzato Fondazione Istituto Piemontese Gramsci. Oggi Ermanno Vitale Nicola Negri discuteranno su «Etica pubblica e politiche sociali». Altre informazioni allo 011/83.95.402.

TEATRO BARETTI. Alle 21,15 al Teatro Baretti, in Baretti 4, si conclude il ciclo «Va' pensiero. Variazioni pubbliche su concetti in di sviluppo» una serata titolo «Possono parlare i subalterni? Gayatri Chakravorty Spivak». Interviene Andrea Ughetto Giovanna Ribet leggerà alcuni testi dell'autrice indiano-americana. 011/531.264.

PER I GENITORI. Domani, dalle 17 alle alla Scuola Sinigaglia, in corso Sebastopoli 258, si terrà un seminario psicologico rivolto soprattutto ai genitori dal titolo «Ordine, limite, regole». Partecipano Rossella Gamba, Caterina Cattalini, Monica Littizzetto.

Le associazioni Santi-Briganti e Teatranza-Arledrama propongono 21 aprile, in via Palestro a Moncalieri, un corso fotografia. Dieci incontri due ore ciascuno, sempre il martedì. Informazioni allo 011/645.740.

ASTROLOGIA. Domani alle 21 all'associazione «Il granello di senape», in corso Turati 25/7, Cida (Centro Italiano di Astrologia) org la conferenza su «Connessioni tra l'astrologia e i Fiori di Bach». Ne parla Arianna Mendo.

Domani alle 18 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, Aldo Alessandro Mola interverrà su «Lo Statuto, Casa Savoia Carlo Alberto», per il 150° anniversario dello Statuto Albertino.

Domani alle 16 all'Archivio Stato, in piazza Molino, Liliana Mercando, Soprintendente ai Beni Archeologici Piemonte, parlerà su «Il Piemonte Preistoria all'Alto Medioevo». Organizza l'Associazione Amici del Museo Antichità. Tel. 011/521.22.51.

Domani 21 al Cepu, in corso Vittorio Emanuele 77, serata dedicata al tema «Dove vanno la cultura e il teatro piemontesi?», a cura di Giulio Graglia. Partecipano Giacomo Bottino, Pier Giorgio Illi, Valter Giuliano, Giampiero Leo, Albina Malerba, Graziano Melano, Ugo Perone, Agostino Rebaudengo, Massimo Scaglione Giuliano Soria. In programma anche alcuni momenti teatrali con brani tratti da Beppe Fenoglio, Giovanni Arpino Vittorio Bersezio. Informazioni allo 011/581.72.82.

LIBRI

AL D'AZEGLIO. Alle 17 Liceo D'Azeglio, in Parini 8, viene presentato «Il libro nero edito da Mondadori. Ne parlano Pier Franco Quaglieni, Aldo Mola, Eugenio Gruppi e Francesco Coppellotti. Organizza il Centro Pannunzio.

Domani 21 alla Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris 30, verrà presentato il libro di Anacleto Verrecchia «Diario del Gran Paradiso» edito da Fògola. Con l'autore partecipano Arnaldo Di Benedetto e Sergio Ricossa.

LE Inaugurazione alle 18 al Museo Nazionale Risorgimento, in piazza Carlo Alberto 8, della mostra «Le rivoluzioni del . L'Europa delle immagini: caricatura e illustrazione tra storia e arte». A dell'Associazione Torino Città Capitale Europea.

PITTRICE. Domani alle 17,30 nello spazio «Art & Lunch», in via Lamarmora 19/c, si inaugura la mostra della pittrice cinese Xiang Yang.

GALLERIA MODERNA. Il 17, 18 e 19 aprile Centro Mamadanse, in corso Armondi 6, terrà uno stage di moderna con il Joe Alegado. Tel. 0335/66.90.132.

A «i farmaci tradizionale ed confronto» il tema dell'incontro di stasera, 21, cascina Lora, viale dei Tigli a Bruino. Con Susanna Cistemino, Stefano Carlo Alberto Zaccagna.

bene

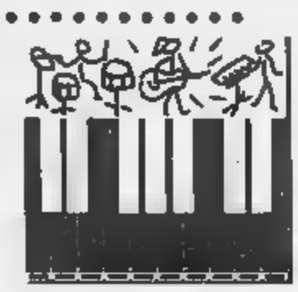
a cura di Edoardo Ballone

Posticino piacevole

Prevale il pesce e la carne arriva dal Nebraska

Compie cinque anni di attività un ristorante, o meglio, una trattoria davvero niente male. E' Il Sorriso di Donato Muccilli (segue I venti tavoli) e di Rino Macchiavelli, cuoco di piatti talvolta non strabilianti ma sempre soddisfacenti. Insomma, questo di San Secondo, è uno quei locali che non tradiscono e che piacciono a una clientela che ancora quello che tempo era definito «ambiente famigliare senza troppe pretese». Sì, il prezzo è mila 45 mila esclusi i vini. Dunque non proprio da trattoriola, ma non potrebbe essere altrimenti visto che al Sorriso prevalgono i piatti di pesce e la carne di vitello è del Nebraska. A pranzo, però, è possibile alzarsi dalla sedia dopo aver pagato solo 16 mila lire un primo, un secondo un quartino di vino. Specialità degne di menzione sono i maltagliati con polpo e porri oppure le pennette con zucchini, pomodorino tagliuzzato dadi pecorino fresco. Fra i secondi, elogi alla pescatrice «livornese» e alla costata (quella del Nebraska) cotta ai ferri. Dignitosi i vini. Con la carne ci sta bene un melodioso Dolcetto Chionetti sul pesce fa bella compagnia un gioioso Gewürztraminer delle cantine sudtirolesi.

San
Pesce in prevalenza (ma anche carne)
Sulle **45 mila** senza vino
Chiuso sabato
Tel. 011/59.68.27



Stasera gran baldoria al Procope per l'inizio (domani) del festival del cinema omosessuale al Massimo

L' la fan tutti, allora ben vengano le variazioni d'abitudine. L'anticipo dell'anticipo dei frizzi lazzi da kermesse, un assaggio di quelle che saranno le migrazioni divagazioni notturne di attori-registi-cinefili e affini che nei prossimi giorni no in giro per Torino. Parte domani delle più bistrattate manifestazioni cinematografiche, almeno dai consueti intolleranti senza riserve, e ha avuto una buona idea l'anima organizzativa del festival Sodoma a Hollywood» a invadere gli spazi cittadini già da stasera. La festa pre-apertura si al Café Procope (via Juvarra 15) 21,30, e l'introduzione al cartellone sulla creatività omosessuale è piuttosto varia, senza un tappeto ma con l'alternarsi momenti teatrali, musicali di lettura. soprattutto ingresso libero. La serata comincerà con un gruppo di giovani attori interpreti del mix «Amori Varii», una serie di testi di autori più meno conosciuti, Philip Ridley Marco Mancassola, da Nico Nal- David Leavitt, ma i ragazzi non si sono fatti scappare i fatti d'attualità che hanno visto l'onorevole Fini tristemente protagonista intervalleranno quindi le letture stralci di interviste e commenti tratti dai quotidiani nazionali. E poi offriranno anche la «recitazione» delle canzoni-mito «Pensiero stupendo» di Patty Pravo e «Grande, grande, grande» di Mina. Break ed ecco la voce di Raffaella De Vita, con i brani «Mietti 'na mano cca» «Mi presti la Luisa»: si ride ascoltando storia un che sta bene solo ma che per scherzo chiede all'amico di prestargli la Luisa. Il guest dell'happening, dove faranno capolino oltre all'équipe del Festival probabilmente anche i primi giurati arrivati, Flora Mastroianni e Nancy Fishman, sarà Ivan Cattaneo. A gran richiesta canterà qualche pezzo cult datato Sixty, ma, sempre che cambi idea, si lancerà pure in performance di body art. Dipingerà modello completamente di rosso e poi lo avvolgerà in un lenzuolo bianco: un caso? «Non vuole essere un gesto irriverente e provocatorio» dice Cattaneo sorridendo, «è soltanto ed esclusivamente un momento di body art». Viva la casualità, allora.

Gli eventi notturni porteranno gli ospiti, proprio tanti, dopo al rifestivaliero ufficiale «La Reseda», al party inaugurale di domani a «Le Must Club» (via Porta Palatina 23), sabato al Vertigo (corso Massimo D'Azeglio 3/a), nella delirante atmosfera electrohouse della Latin Superb Posse e con l'ospite «Mister Gay 97»: la movida parte dalla «Notte pepata del gazpacho».

Ivan Cattaneo, cantante

Eventi musicali letture di prosa con Ivan Cattaneo e Raffaella De Vita

INFORMAZIONI
«Da Sodoma a Hollywood»: film da domani al 22/4 Al Massimo, via Montebello 8; tel. 011/53.48.88

A «Comixlandia»

Tra il fumetto e i cartoons del Giappone

Fumetti e cartoni animati giapponesi. «Manga» e «anime» come li definiscono i numerosi appassionati cresciuti a dosi massicce di Goldrake, Mazinga e Lupin III. Una passione vera, che per alcuni si trasformata in desiderio di esprimersi sul piano editoriale e culturale: ne parla questa sera ai Red-Docks via Valprato 68 (telefono 011/28.28.53), nell'ambito di **Comixlandia**, la rassegna dedicata al fumetto da Ivano Bedendi. Protagonisti il gruppo torinese del Japan Fan Club i redattori di Sushi Lamune, due riviste realizzate in città che, oltre ad occuparsi delle produzioni made in Tokyo, dedicano largo spazio agli «spaghetti-manga», fumetti realizzati in Italia ma secondo i dello stile giapponese. L'incontro, preceduto da una esibizione di disegno su lavagna luminosa, avrà inizio alle 22,30. Sul palco, il curatore «Sushi» Federico Grassellini, il disegnatore Giancarlo Scrofani, il presidente del Japan Fan Club Alessandro Vai. [g. ti.]

MUSICA dove

IN

La chitarra acustica di Fabio Colussi il mercoledì al «Café Blue» (via Valprato 68, 22): in programma, Irish folk.

Per gli appassionati jazz, appuntamento al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio bis): in concerto, a partire 22, il trio guidato da Alessio Menconi.

Le cover del Klima per il mercoledì «live» al «Mamy Blues» (via Reggio 13/c, 22), serata rock con l'esibizione di alcuni gruppi emergenti al «Mary Giò» (via Montanaro 66, ore 22), consueta jam session settimanale coordinata da Murgia «Didgeridoo» (via Massari 240/36, 22).

Appuntamento con «La borsa della birra» all'«Abesto» (strada Cascinotto 69, ore 22).

Il blues Ritha di scena questa sera «Taverna Cesarina» di Rosta (via Moncenisio 38, ore 22), la Marine Band propone il suo repertorio di rock blues a «La Rata Voldira» di Candia Canavese (via Aosta 1, alle ore 22).

ELVIS E LE STORIE TESE
Sono in corso Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71, le prevendite dei biglietti per il concerto di Elio e le Storie Tese in programma venerdì . I prezzi tagliandi varia conda degli ordini posto: 35 mila lire poltronissime platea, mila le poltrone di platea e galleria, 25 mila le poltroncine di galleria. aggiungere i diritti d'agenzia. Organizzano Vizi d'Arte e Colosseo in collaborazione con radio Veronica One. Telefono 011/669.60.34.

EROS RAMAZZOTTI
E' in programma giovedì 25 giugno 21 allo stadio Delle Alpi (curva Scirea) il concerto Eros Ramazzotti. I biglietti costano 37 mila lire (esclusi i). Le prevendite cittadine si effettuano al Bazar delle Chitarre, Caffè Marconi, Crisbe, Disco, Hit Point 1, Mariposa , Queen Music, Top Music, Videomusic, L'Elite 5, Maschio, radio Reporter a Le Gru, Veronica, tabaccheria Trua. Fuori Torino i tagliandi trovano da Punto Musica Chivasso, Dimensione Suono a Venaria, Erreviuno a Venaria, Disco International a Ivrea, Disco Star Grugliasco, The World's Sound Orbassano, Yellow a Rivarolo, Le Disque a Rivoli, Video Collegno, Paul Chico a Chieri, Rogirò Dischi a Pinerolo. Organizzano Milano Concerti e Tour Eventi Produzioni.

Al Colosseo proseguono le prevendite per il concerto di venerdì con Elio (nella foto) & le Storie Tese

World Ticket Service, Novara 47 bis, organizza un pacchetto (biglietto viaggio) per date Rolling Stones: assistere al concerto 5 giugno a Lione 215 mila lire, il 9 luglio a Zurigo 225 mila. Informazioni di telefono 011/86.84.14.

Unione Musicale
Auditorium Rai stasera suona il Trio di Milano

Per l'Unione Musicale arriva stasera alle 21 all'Auditorium Rai il Trio di Milano formato da Mariana Sirbu al violino, Rocco Filippini al violoncello Bruno Canino al pianoforte. Gruppo alto prestigio, esegue tre Trii di Mozart («in do maggiore K 548»), Mendelssohn («in minore op. 49») Smetana («in sol op. 15»). In precedenza, alle 18, nella sala di rappresentanza di piazza Rossaro, lo stesso Canino illustrerà il suo nuovo libro «Vademecum del pianista da camera», edito Passigli: con lui ne parleranno il musicologo Giorgio Pugliaro e l'avvocato Angelo Benessia (ingresso libero).

Sempre quest'oggi alle 16 al Teatro Alfieri il pianista **Luciano Giarbella** sarà impegnato in un invitante concerto-conversazione dedicato Chopin: in programma il «Preludio in do diesis minore op. i Preludi op. 28». [L. o.]

DOVE andiamo

a cura di Rocco Moliterni

QUEDRAOGO
Sono tre i film oggi in cartellone al Massimo 22 per la rassegna dedicata al nuovo cinema africano. 16,30 si vedrà «Le médecin Gafuré» di Moustafa Diop, alle 18,30 alle 22,30 «Il grido del cuore» Idrissa Ouedraogo, sempre del più importante regista del Burkina Faso, 20,30 «Yaaba».

Al Piccolo Regio oggi alle 17,30 «La Donizetti Renaissance», pomeriggio di ascolti conversazione sul musicista in occasione 200 anni dalla nascita e i centocinquanta della morte musicista.

PPE
San Giuseppe Copertino dei più grandi santi visionari del Sud. Nacque nella cittadina vicino a Lecce nel 1603, accolto dai frati minori conventuali visse una vita costellata di estasi mistiche (la più famosa e in fronte al Principe Brunswick, ne fu tanto colpito convertirsi al cattolicesimo da luterano che era). A San Giuseppe da Copertino dedicato lo spettacolo «L'asino vola» in programma questa sera, alle 21, al Teatro Agnelli nell'allestimento compagnia Koreja, con regia Salvatore Tramacere.

Siamo alla periferia di Marsiglia. C'è un vecchio cementificio abbandonato. Lei cerca un giorno rubare qualche di cemento, lui fa il guardiano. Ne nasce una storia d'amore, complicata e divertente. A far da sfondo una galleria simpatici personaggi, emarginati ma vitali. E' la storia film «Marius e Jeanette» regista d'origine armena Robert Gheidiguan. L'aria che vi si respira è tra Sautet e il nuovo cinema inglese, c'è infatti attenzione alle piccole storie gente normale e la capacità di fare spettacolo. «Marius Jeanette» cartellone questa sera, alle 21,15 cinema Margherita di Carmagnola.

PARASSOLE
Conosciuto dal pubblico del Maurizio Costanzo Show per vena assurda e surreale il Diego Parassole approda stasera, ore 22, al Cab 41, di via Fratelli 41 con spettacolo «Nuvole».

Entro il '98 si devono smaltire circa 600 mila pratiche, polemiche sui costi dei meccanici

Un nuovo ingorgo sulle revisioni auto

Motorizzazione in crisi, poche le officine autorizzate

Notizie poco rassicuranti per chi è alle prese con la revisione dell'auto. La nuova regolamentazione - che adegua la normativa italiana a quella europea - sta suscitando problemi negli uffici delle varie Motorizzazioni che non sono in grado di affrontare una mole di lavoro superiore al passato. La legge ha ridotto i tempi per la verifica degli autoveicoli. Dal primo gennaio di quest'anno le revisioni delle auto si devono effettuare dopo quattro anni dall'immatricolazione e, in seguito, ogni due anni (prima i tempi erano: dieci anni dall'immatricolazione e, in seguito, ogni cinque).

[redacted] La direttiva Cee [redacted]/55 è stata recepita con ritardo e ora si corre ai ripari tentando di accelerare le procedure. Ma, si sa, la fretta può provocare dei problemi. Per evitare un [redacted] affollamento [redacted] auto alla Motorizzazione, infatti, il governo ha disposto che la revisione possa avvenire anche in officine private, appositamente autorizzate. Ma le officine non sono tante. Basti pensare che a Torino sono soltanto 13 (l'elenco che pubblichiamo è fornito dalla Motorizzazione ed è aggiornato [redacted] ieri) e poi la revisione in offici[redacted] private è più cara: 52 mila lire (10 mila [redacted] versamento alla Motorizzazione più 42 mila lire di costo del servizio dell'officina, Iva compresa) contro le 30 mila della Motorizzazione. Ma chi vuole risparmiare le 22 mila lire [redacted] si faccia illusioni e [redacted] telefoni agli uffici della Motoriz[redacted] perché prima [redacted] luglio non possono accettare nessuno.

NOVITA' [redacted] Si parla sempre più insistentemente di un'accelerazione delle scadenze. E' infatti possibile (anche se manca ancora una circolare del ministero dei Trasporti in proposito) che già [redacted] giugno debbano [redacted] sottoposte a revisione le auto immatricolate nel '90. Lascia perplessi questa fretta a fronte di notevoli problemi di smaltimento di lavoro arretrato: il biennio 1986/87 [redacted] è stato ancora completato [redacted] a Torino entro il [redacted] dovranno [redacted] sottoposte [redacted] revisione oltre seicentomila vetture.

I [redacted] Molti hanno sollevato dubbi sul fatto che ad effettuare [redacted] revisione dell'auto vengano autorizzate officine private che avrebbero così anche il vantaggio di effettuare la riparazione. «E poi - spiega l'ingegnere Andrea Pignato che si è scontrato con questo problema - c'è anche la possibilità della pre-revisione, cioè l'officina per farti star tranquillo e farti passare l'esame ti controlla la vettura prima della revisione e magari scopre che c'è anche qualche piccola riparazione da effettuare. Mi sembra [redacted] procedura molto opinabile. In Europa [redacted] succede così. E poi perché debbo pagare 52 mila lire per colpa [redacted] ritardi burocratici che non mi permettono [redacted] usufruire dei servizi della Motorizzazione dove pago trentamila lire?».

LE SCADENZE. Entro il 30 aprile dovranno essere revisionate le vetture immatricolate nell'89 con ultima cifra di targa 4; entro il 31 maggio con ultima cifra 5; entro il 30 giugno con ultima cifra 6; entro il 31 luglio con ultima cifra 7; entro il [redacted] settembre con ultima cifra 8 e 9; entro il 31 ottobre con ultima cifra di targa 0.

[redacted] Parliamo ora delle sanzioni che sono molto pesanti. Per la [redacted] del [redacted]colo n[redacted] termini previsti dalla legge il Codice della strada prevede multe che arrivano quasi al milione [redacted] lire e il ritiro della carta di circolazione fino all'avvenuta effettuazione della revisione. Le auto possono circolare soltanto se la prenotazione è stata fatta entro la data prevista per la revisione per un periodo massimo di due mesi oltre il termine di scadenza.

Enzo [redacted]

TUTTE LE [redacted]

[redacted] TORINO

Di Viesto s.p.a., via Reiss Romoli 130, t. 220.74.77
Fiat [redacted] s.p.a., c. Bramante 21, t. 684.24.98
Gonella Paolo, via Bardonecchia 137, t. 779.09.48
[redacted] & Carnuto, via Challant 41, t. 702.202
Car Test s.r.l., c. Novara 114, t. [redacted]
Autala s.n.c., via Sacra San Michele 56, t. 798.256
F.lli Civino A & C s.n.c., via Chenoux 25, t. 403.49.59
Actimmagine, piazz. [redacted] S. Gabriele da Gorizia 210, t. 562.92.85
[redacted] s.n.c., via Agudio 42, t. 839.03.26
C.R.A. Confartigianato S.c.r.l., s.da Cuorgnè 66, t. 222.23.31
[redacted], [redacted] Massedaglia 3, t. 290.026
Propetto s.p.a., [redacted] Re Arduino 2, t. 313.81.06
Zucco Antonio, via Vicoforte 6, t. 385.50.13

[redacted] PR[redacted]

V.A.S.A.S. s.a.s., c. G. Ferraris 16, Chivasso, t. 917.19.20
C.R.A. s.r.l., c. Savona 50, Moncalieri, t. 682.84.63
Agenzia [redacted], [redacted] Saluzzo 124, Pinerolo, t. (0121) 76.276
Bruno e Tron s.n.c., s.da Circonv. 17, Bricherasio, t. (0121) 598.903
Car Sam s.n.c., Stradale Torino 161, Chivasso, t. 910.08.26
[redacted] G. G. & C. s.n.c., Cascine Quilico 31, Pavone C.se, t. (0125) 516.595
Pagliero s.a.s., s.da Torino 186, Rivarolo C.se, t. (0124) 29.405
C.R.B. Centro Revisioni Borolo S.c.a.r.l., ss. Lago Viverone 19, Borolo, t. (0125) 57.421
Essentia Car s.a.s., c. Cesare Battisti 63, Carignano, t. 969.23.00
[redacted] Revisioni Chivasso, c. Galileo Ferraris 58/bis, Chivasso, t. 910.20.97
S.A.R.A. s.r.l., via Pinerolo 7, Frossasco, t. (0121) 354.055
SEA s.n.c., via Negrelli 9, Carmagnola, t. 972.02.15
Motor Car s.r.l., c. Trieste 30, Moncalieri, t. 640.42.42
Autoip. [redacted], via A. Diaz 27, Gassino T.se, t. 960.60.24
Autoingros s.p.a., via Romagna 10, Borgaro T.se, t. 470.02.40
[redacted] S.c.r.l., via M. [redacted] Libertà 3/5, Volvera, t. [redacted]
[redacted]nomo Pietro, via Re Arduino 8, Rivarolo C.se, t. (0124) 425.000
Bebo Car s.r.l., c. Francia 227/F, Rivoli, 957.52.33
Actis Grosso Enzo, c. Torino 60, Caluso, t. 983.34.94
M.E.C.A.R. s.n.c., str. Antica di None 7, Beinasco, t. 349.82.08
CRG. Automobilistica Tachis s.r.l., via della Praia 6/D, Buttigliera Alta, t. 934.81.46
Borgoglio [redacted] s.n.c., via [redacted] 68, Santena, t. 949.25.35
[redacted]ina Gomme Italia s.r.l., c. Allamano 151, Rivoli, t. 959.44.05
[redacted] di Lanzo s.n.c., via S. Pietro 28, fraz. Devesi Ciriè, t. 921.45.37
Papurello & C. s.n.c., via delle Fabbriche 10, Vauda C.se, t. 925 16.01
Novauto s.r.l., c. Vercelli 121, Ivrea, t. (0125) 251.520
Rezza Revisioni s.a.s., s.[redacted] della Rezza 67, Chieri, t. 947.17.26
Revisionauto s.n.c., via Tetti Castagni 1/3, Andezeno, t. 657.527
Ferrero Auto s.a.s., via Gorizia 33, Beinasco, t. 358.18.73
M.B.E. di Ferrero Emilio, via Galimberti 59, Piobesi, t. 965.01.06
C.R.A. S. Mauro s.r.l., [redacted] Domodossola 7/1b, S. Mauro T.se, t. 898.62.10

VIABILITA' IN CITTA'

1 Pass. Ferr. **corso Galileo Ferraris** tratto **De Nicola/Tirreno** - chiusura controviale Ovest
2 LL.PP. **lungo Po Antonelli** div. transito a tratti
3 Semafori spenti **d'Azeglio/Caluso - Nizza/Argentero**
Pass. Ferr. **corso Castelfidardo** chiusura carreggiata Ovest
Pass. Ferr. **[redacted] Mediterraneo** chiusura carreggiata Ovest
Pass. Ferr. **corso Lione** tratto **Rivalta/Braccini** chiusura carr. Est
Pass. Ferr. **corso Ferrucci** tratto **Peschiera/Lione** chiusura semicarr. Ovest
Pass. Ferr. **Ferrucci/Lione/Mediterraneo** chiusura area incrocio con carr. colleg. **via Colombo**
AAM **via S. Paolo** div. sosta e rim. coatta-restringimenti tratto **Volvera/S. Bernardino**
AAM **via S. Paolo** div. sosta e rim. coatta tratto **Volvera/Pos[redacted]**
AEM **via Baltimora** div. sosta e rim. coatta tratto **Tripoli/Agnelli**
ATM [redacted] **Venaria** senso unico - obblighi di direzione tratto **Stampalia/Caltanissetta**
ATM **Tassoni/Fabrizi** - restringimento semicarr. centr. Est
LL.PP **str. S. Margherita** - senso unico alternato con semaforo tratto **Villa Genero/civ. 183**
TELERISC. **corso Sebastopoli** chiusura controviale Sud. - div. fermata tratto **Rotterdam/Bruno**
TELERISC. **via Castelgomberto** div. fermata - restringimento tratto numero civico 122/Boston - div. fermata **via Boston**
TELERISC. **via Labriola** div. fermata - senso unico verso [redacted] tratto **Galluppi/Ardigò**
TELERISC. **corso Sebastopoli** div. fermata - chiusura controviale Nord tratto **Bruno/Tunisi** e banch. lato Nord tratto numeri civici 28/32
TELERISC. **via Monte Novegno** div. sosta e rim. coatta - doppio senso semicarr. Nord tratto **Castelgomberto/Rieti**
TELERISC. **via A. Taggia** senso unico S/N - divieto fermata - tratto **Montevideo**/numero civico 23/a
TELERISC. **via A. Taggia** senso unico S/N - divieto fermata - tratto **Montevideo/M. Rosa** - div. fermata **via M. Rosa**
Lavori preparazione Ostensione Sindone: **corso S. Maurizio** chiusura carreggiata centr. e controviale Ovest, tratto **Rondò Rivella/Rossini**
Lavori Shell **corso Tassoni/Boncompagni** - restringimenti **corso Tassoni** per smantellamento impianto carburante
21 **Teatro Regio** - concerto per il museo della Sindone
(Fonte: POLIZIA MUNICIPALE - UFFICIO SERVIZI COMANDO)

BOLLETTINO [redacted]

Mercoledì 15 Aprile

PREVISIONI
[redacted] Piemonte e Valle d'Aosta, cielo nuvoloso con isolate precipitazioni, anche nevose; schiarite dal[redacted] serata. Temperatura: in [redacted] le minime. Venti: moderati da Nord-Est. [redacted]: buona.

[redacted]

[redacted] IN [redacted]

MASSIMA	14,4
MINIMA	1,1
UMIDITA' (ore 14)	30%

PRECIPI[redacted]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO [redacted]	15,9 mm
MEDIA (1913-1994)	89,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted]

MASSIMA	14,[redacted]	MINIMA	-1,5
PRESSIONE (ore 20)			1008 hPa

[redacted] dei [redacted] ultimi 50 anni

MASSIMA	30	24 aprile 1984
MINIMA	-2	25 aprile 1977

[redacted]

[redacted]	18,2	MINIMA	[redacted]

OGGI
IL SOLE: sorge alle ore 6 e 45 minuti; tramonta alle ore 20 e 15 minuti.
LA LUNA: si leva alle ore 23 e 40 minuti; cala domani alle ore 9 e 34 minuti.

Primo quarto 3 aprile ore 22
Luna piena 11 aprile ore 24
Ultimo quarto 19 aprile ore 22
[redacted] Luna nuova 26 aprile [redacted] 14

[redacted] si trova nella parte inferiore della costellazione dei Pesci.
[redacted] a 123 milioni di km dalla Terra, dalla quale si allontana.
[redacted] per la distanza ci appare molto piccolo, quasi 1/500 della Luna.
GIOVE: sorge in direzione Est-Sud Est un'ora e 25 minuti prima del [redacted].
[redacted] dal tutto invisibile perché prospetticamente vicinissimo al [redacted].
IL[redacted] notte, [redacted] ore 23, si ha la [redacted]sima librazione lunare in latitudine, [redacted] la Luna si mostra inclinata verso la Terra.

[redacted]

[redacted]
Guardia medica. Gratuito notturno tel. 57.47; Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento tel. 24.45.411; [redacted] Servizio pediatrico a pagamento tel. [redacted]. **Centro antiveleni** tel. 663.76 37; **Pronto soccorso dentistico**, Molinette, (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, tel. 313.44.44; Maria Vittoria, tel. 43.83.111, Mauriziano tel. 50.801.
AMBULANZE
Elisoccorso e Socc. urgente tel. 118; C. Rossa tel. 244.5411; C. Verde tel. 54.90.00; C. Bianca tel. 317.71.27; C. Rosa tel. 433.66.03; C. Gialla tel. 783.425.
[redacted]
[redacted] tel. 115; [redacted] 112, sede centrale tel. 55.191; Polizia tel. 113, Questura centrale tel. 55.881; Prefettura tel. 55.891; Vigili urbani tel. 460 60 60; Polizia stradale tel. 56.401; Corpo Forestale incendi boschivi tel. 1678/07.091; Poste e Telegrafi tel. 160; Alfieri 10 dom./fest. 8,30-19; Municipio tel. 442.11.11; [redacted] a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66; informazioni documenti tel. 442.51.04; Telefono Viola (funerali) tel. 436.77.00; [redacted] music. tel. 262.12.16; Soccorso stradale Aci tel. 116; [redacted] tel. 53.06.55; [redacted] 167.019152; Aeroporto [redacted] 56.76.361; Satti tel. 167.217.218.
SOLIDARIETA'
Adisco tel. 313.47.16; Aima (Alzheimer) tel. 63.35.328; Alcolisti [redacted] tel. 812.37.49; [redacted] Ospedalieri tel. 319.89.18 / 319.76.34; Ass. O. Adelina contro la [redacted], tel. 0360 55.41.20; C. Cardiopatici, tel. 43.64.873; Epi '78 (epilessia), tel. [redacted]; [redacted], Sportive [redacted], [redacted] 52.11.261; Tel. Azzurro tel. [redacted] 48.10.46; Tel. Azzurro emer. bambini tel. 19.696; Tel. [redacted] tel. 319.52.52; [redacted] Ciscat, tel. 53.39.62; La Tenda (stranieri) tel. 56.22.155; Bartolomeo & C. tel. 53.48.54; Sermig tel. [redacted]; Amnesty tel. tel. 817.05.30; Infermagay tel. 43.65 000; Gruppo Abele tel. 814.27.11; Agedo (Assistenza genitori di omos.) tel. 521.11.16; Aplce (epilessia) tel. 31.80.823; Arapaca (cancro) tel. 436.03.52; [redacted] 341.144; [redacted] AIDS tel. 43.61.043; Gruppo AIDS tel. 43.64.749; Città insieme tel. 590.225; Salute donna tel. 415.83.26, S.O.S. donna (abbandono neonati) tel. 167-231 310; S.O.S. Vita tel. 1678-13.000; Tel. Rosa tel. 530.666; Serv. emerg. anziani lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. tel. 436.80.13; [redacted] (anziani) tel. 167-23.12.92; Filo d'Argento tel. 1678-68.116, Fon. Osteoporosi [redacted], 663.63.52 ore 9,30-12,30. [redacted] (tossicod.) [redacted] 898.00.63. Ass. La Patriarche (tossicod.) tel. 167-012.729.

Specchio DELLA STAMPA

Nel Club Amici di Specchio, i vantaggi si sono ritagliati un grande spazio.

Grandi sorprese per tutti gli abbonati.
Chi [redacted] abbonato [redacted] Specchio da [redacted] entra a far parte del Club Amici di Specchio. Tutti gli abbonati riceveranno la Carta Club personale per accedere alle esclusive sorprese con [redacted] Specchio vuole premiare i suoi lettori più fedeli. Si parte subito con due iniziative eccezionali: [redacted] carta di credito Targa Key Client in offerta gratuita per il primo anno e [redacted] possibilità di partecipare [redacted] vantaggi del Gruppo Filo diretto. È l'occasione ideale per abbonarsi, e chi lo farà entro il 31 maggio avrà delle sorprese in più: subito un regalo a scelta fra un orologio Immersion Easy e un dizionario Zingarelli, classico o su CD-Rom; alla fine, l'estrazione fra tutti [redacted] abbonati, di [redacted] Panda 4x4 [redacted] altri fantastici premi (aut.min.ric.). Abbonarsi costa solo 62.000 lire ed è semplicissimo: basta telefonare al Numero Verde 167-233383.

Una carta [redacted] credito tagliata per il risparmio.
La Carta è abbinata al "Programma Targa" [redacted] Fiat Auto, e vi consente [redacted] accumulare [redacted] bonus-risparmio ogni volta che [redacted] utilizzate, ovunque nel mondo. [redacted] bonus può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi [redacted] partner di Targa e può raggiungere anche alcuni milioni di lire. Il bonus potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo, e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto*.

Viaggiate di più, tagliando le spese.
Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati". Grazie [redacted] sua straordinaria banca dati, Filo diretto vi può offrire a prezzi scontati dal 20 al 60% tantissimi viaggi, anche [redacted] periodi [redacted] alta stagione. In più, ogni mese, ne proporrà due particolarmente vantaggiosi sulle pagine [redacted] Specchio.

Gruppo Filo di[redacted]

* Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98. La richiesta di Targa è soggetta [redacted] approvazione di BankAmericard [redacted] è riservata esclusivamente a [redacted] titolari [redacted] Programma Targa.

ARMANDO TESTA SPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Senza sosta le segnalazioni dei lettori [redacted] «La mia città»

Ragnatele [redacted] i portici

«Signor sindaco, vada a vedere»

Orti abusivi, giardinetti abbandonati, l'immondizia non raccolta: sono innumerevoli i motivi di disagio dei cittadini. Spesso [redacted] piccoli problemi, ma per chi li vive sono importanti. Segnalarli [redacted] denunciarli [redacted] la dimostrazione dell'amore non per la polemica fine a [redacted] stessa, ma perché si vuole contribuire a migliorare la città.

Molti assessorati (ma non tutti) e le aziende municipalizzate, hanno compreso lo spirito [redacted] «La mia città» e si sforzano di porre rimedio alle carenze [redacted] loro competen[redacted] segnalate dai cittadini-lettori: una città diventa migliore anche attraverso [redacted] piccole cose.

Ecco [redacted] serie di segnalazioni arrivate [redacted] lettori.

CORSO LOMBARDIA. «In [redacted] Lombardia - dice Maria Antonietta Malvizzi - nei pressi di piazza Nazario Sauro vi sono alcuni orti [redacted] pseudo tali. Le recinzioni [redacted] fatte con [redacted] che con reti o siepi. Ci [redacted] pezzi di tapparelle, fianchi di lavatrici, tappeti per cancello. Sembra una baraccopoli di una città del Terzo Mondo».

[redacted] Giovanni Telesca segnala il pessimo stato di conservazione dei giardinetti di via Montanaro: «Il torello butta acqua in mezzo alla strada e c'è [redacted] edificio che faceva parte di una pompa di benzina abbandonato a se stesso».

PONTE [redacted] Una dozzina di lettori sottoscrivono una lettera con la quale si dicono «molto interessati al recupero della zona Ponte Rossini, esedra sulla Dora e viale [redacted] via Catania. Vorremmo sapere se [redacted] finalmente previsto un intervento [redacted] riqualificazione e in quali tempi».

[redacted] Alida Ghisolfi Soardo approfitta de «La [redacted] città» per chiedere una serie di interventi. «Chi si occupa della pulizia della parte esterna dell'Anagrafe in via della Consolata? La zona è indecente - dice -. Anche alcuni stabili del Comune sono in condizioni pietose, ad esempio la sede dei Servizi tributari in [redacted] Vittorio Emanuele 8. Non si dimentichi il vecchio vespasiano alla fermata del 4 e [redacted] in via Sacchi, davanti al dopolavoro ferroviario. Sovente es[redacted] liquami puzzolenti».

VIA [redacted] «Segnalo - dice Riccardo Majocchi - il deplorevole degrado di via Signorelli. Sovente la strada è zeppa di immondizia in ogni angolo».

[redacted]**TELE.** «Il sindaco - suggerisce polemicamente Luigi Giaretto - faccia [redacted] giro sotto i portici di piazza Castello, via Po, via Roma, corso Vittorio, via Sacchi [redacted] si accorgerà che dal soffitto pendono ragnatele».

VIA [redacted] «In via Arsenale, subito dopo l'incrocio con corso Matteotti, [redacted] corrispondenza del numero 34/f - si lamenta Piera Ingignoli - c'è un tombino con la scritta "Città di Torino", che al passaggio di ogni macchina sobbalza. Di giorno il rumore è sopportabile, ma di notte è molto fastidioso».

PIAZZA [redacted] Un lettore che chiede l'anonimato scrive: «Sugli edifici prospicienti la piazza Gran Madre di Dio e [redacted] piovono con vandalica consuetudine indelebili scritto. Sarebbe auspicabile che la pubblica amministrazione inviasse in loco e altrove agenti [redacted] borghese nelle prime ore notturne onde tutelare l'arredo».

[redacted] «Perché non si rimette in ordine il monumento del Fréjus, in piazza Statuto?» chiede un lettore che [redacted] firma «Un torinese fiducioso»

[redacted] In via Giulio, nel tratto vicino alla chiesa della Consolata, è stato tolto il lastricato ed [redacted] stato messo il porfido, allargando i marciapiedi per impedire la [redacted]. [redacted] risultato - si lamenta Mirella Lani - è che i marciapiedi così [redacted] diventati parcheggio di autoveicoli, [redacted] vengono spazzati [redacted] pieni all'inverosimile di feci di cani. Inoltre l'illuminazione [redacted] scarsa».

LE RISPOSTE [redacted]

Pubblichiamo due risposte che l'Aem, attraverso il suo direttore generale, l'ingegner Roberto Garbati, ha fornito ad altrettanti lettori che si sono rivolti a «La mia città». La sollecitudine con la quale l'Aem ha risposto [redacted] purtroppo scontrata con le centinaia di lettere [redacted] telefonate che giungono alla rubrica.

Tutto ciò ha provocato un ritardo del quale ci scusiamo [redacted] i lettori [redacted] con l'Aem.

[redacted] **PIO VII.** Alla signora Ruella [redacted] si lamentava dei marciapiedi [redacted] pezzi a causa dei lavori per il teleriscaldamento, l'ingegner Garbati spiega che «i lavori in via Pio VII sono terminati alla fine del mese di ottobre 1997 ed il suolo è stato riconsegnato al Comune di Torino il [redacted] ottobre '97. Il 12 marzo [redacted] effettuato in [redacted] sopralluogo durante il quale [redacted] è rilevato che tutto il marciapiedi è ormai stato ripristinato, in particolare la parte davanti al civico al quale si suppone risieda la signora che si è rivolta a "La mia città"». «Resta solo da completare (a cura del Comune) la stesura dello strato di asfalto - conclude l'ingegner Garbati - colato [redacted] marciapiedi antistanti i numeri civici [redacted] 104, essendo già stato eseguito per questi [redacted] strato [redacted] sottofondo in cls».

[redacted]. Il signor Demarchis si [redacted] lamentato della mancanza di luci in via Chambery dal civico 80 alla fine. «La realizzazione dell'impianto dell'illuminazione pubblica del tratto di via Chambery compreso fra [redacted] numero civico [redacted] ed il confine con il Comune di Grugliasco - risponde l'Aem - [redacted] inserita nell'ambito di un più complessivo intervento denominato "Costruzione degli impianti della illuminazione pubblica nelle strade private comunalizzate site in località varie del territorio cittadino (Lotti A e B)", il cui progetto preliminare è stato presentato alla Città in data [redacted] luglio 1997». [redacted] progetto - quando l'Aem ci ha inviato la sua risposta - non era ancora [redacted] approvato dal Consiglio comunale.

[redacted]

SOLO [redacted]
(dalle 9 alle 19) 6568.902

E-MAIL SU [redacted]
salute @ lastampa.it

[redacted]

[redacted] SEGRETERIA TELEFONICA
(dalle 9 alle 19) 6568.901

LA [redacted]

SEGRETERIA [redacted]
(dalle 9 alle 19)

MESSAGGI [redacted]
6568.531 - 6568.205 - 6568.252

■ FAX [redacted] sempre in funzione testi non oltre le [redacted] righe

■ [redacted]
[redacted] Stampa - Cronaca - LA [redacted] CITTA', via Marenco 32, [redacted] Torino.
Testi non oltre le [redacted] righe

AVVISI [redacted]

[redacted] per [redacted].

Dalla scorsa settimana e fino al [redacted] settembre [redacted] aperti i termini entro i quali presentare le domande per ottenere un contributo per l'assunzione [redacted] lavoratori appartenenti alle fasce più deboli e svantaggiate del mercato del lavoro. Lo ha stabilito la giunta regionale. Destinatari del contributo [redacted] le imprese private, le cooperative e gli enti pubblici che intendano assumere [redacted] tempo indeterminato [redacted] tipologie di lavoratori, residenti in Piemonte, previste [redacted] legge. Si [redacted] di disoccupati da almeno 12 mesi, ultracinquantenni, ex detenuti da non oltre cinque anni, detenuti e condannati che possono lavorare all'esterno, invalidi civili fisici con un'invalidità di almeno il 46%, invalidi intellettivi. Rivolgersi in via Pisano 6 o via Arcivescovado 9 (telefono 561.32.22).

[redacted] sostituito

Dal 1° aprile al 31 maggio il dottor Graziano Madoglio, medico di base, è sostituito dalla dottoressa Monica Ferrarotti con ambulatorio in [redacted] Dante 43. Ecco l'orario di visita della dottoressa Ferrarotti: lunedì 10-12, martedì 18-20, mercoledì 18-20, giovedì 10-12, venerdì 10-12. Il telefono per le visite domiciliari è 6687374.

LE [redacted]

DI [redacted] Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova; via Milano 11; piazza Rivoli 11; v[redacted] Duchessa Jolanda 10; via Chie[redacted] Salute 105; [redacted] Traia[redacted] 24; via San Paolo 49/F; largo Toscana 50; via Carlo Alberto 24; via Nizza 354; [redacted] De Gasperi 65; corso Giulio Cesare 158; via Nizza [redacted]7; p[redacted] Omero 16.

DI [redacted] (19,30-9)
corso V. Emanuele 66, via Nizza 65, piazza Massaua 1, corso Belgio 151/B.

APERTA 24 ORE
Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (presso il centro commerciale I portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

GLI [redacted]

Domenica si concludono i gironi eliminatori [redacted] 30° campionato italiano a squadre di serie A, B, C e Promozione. Alcune formazioni torinesi e della provincia [redacted] in corsa per qualificarsi alle finali. I risultati, sulla prossima rubrica. Oggi parliamo [redacted] «Scaccomatto», la grande manifestazione internazionale che dal [redacted] aprile al 3 maggio farà [redacted] Torino la capitale italiana degli scacchi. Dopo l'enorme successo della prima edizione del dicembre '96, ecco di [redacted] in lizza, nel torneo Magistrale, fior di campioni, tra [redacted] sei Gm (grandi maestri), 6 Im (maestri internazionali). Due anni fa, erano in gara due vecchi leoni [redacted] scacchiera: Smyslov, che fu campione del mondo negli Anni 50 e Boris Spassky, campione iridato dal [redacted] al '72 quando fu detronizzato da Bobby Fischer nella storica sfida [redacted] terra d'Islanda. Stavolta, tra i tanti nomi del Gotha delle [redacted] caselle, spicca quello di un altro leone, vecchio ma pur sempre pericolosissimo: Victor Korchnoj detto Viktor [redacted] Terribile. 67 anni, transfuga dalla Russia di Breznev nel '76, due [redacted] sfortunato sfidante mondiale di Karpov, Korchnoj [redacted] vuol sapere di arrendersi al tempo [redacted] figura ancora tra i cento migliori scacchisti del mondo.

[redacted] Magistrale gareggeranno molti [redacted] torinesi: punta [redacted] diamante dei giocatori cittadini, Spartaco Sarno. E, tanti torinesi parteciperanno agli altri tornei, l'Open nazionale [redacted] quello di Promozione, riservato agli [redacted]dienti. Entrambi questi tornei si giocheranno sempre al Museo dell'Auto, accanto a quello di Korchnoj e delle altre stelle: cominceranno martedì [redacted] alle 19,30: finiranno, come il Magistrale, domenica 3 maggio. (Per informazioni e iscrizioni, tel. 657072). Intanto sabato e domenica prossima (dalle 15 alle 19) in piazza Statuto angolo via Garibaldi e in galleria Subalpina si ripete la manifestazione «Scacchi [redacted] Galleria [redacted] in piazza» che riscuote sempre grande successo: è possibile giocare con [redacted] contro i [redacted] della Scacchistica.

Stirenkov-Sarno
Match Torino-Volgograd 1990
Il bianco muove e vince.

SOLUZIONE: La partita continuò con 1): Axg7! + Rxg7; 2). Thg1 + Ag5 (per crearsi una via di fuga. Se, [redacted] Rh6, 3 De5+, f6, Dg4) 3). Txg5 Rf6 4). Cd5+! [redacted] abbandona

RITROVI

CLUB 84: Oggi chiuso. Domani 15,30 I Reporter; Il liscio doc by Silotta.
PARC: 521.5275 Ore 15,15 e 21 Renzo e i Delfini.
FEMINA BAR: via Pomba 7 . 812.7395 Continuano i mercoledì trasgressivi dalle ore 18,00 show no stop con le porno superstar internazionali: Ivon, Rossella, Pantera, Linda, . Table dance serv. bar e rist. Merc. 22 aprile gran galà con Selen.
Ivrea: 60/90 I Panda.
LUCCIOLA: c. Taranto 206, tel. . 15 d.j.
LE ROI: ore 15,15 e 21 Dopo 70 anni il divertimento continua.
PATIO + INVIDIA 661.4841. Ore 22,30.
PATIO + INVIDIA Domenica ore inaugurazione serata danzanti.
TEATRO: Tutti i giorni spettacoli hard core dal con le più famose e giovani pornostar. Per inform. tel. 210.965 - 535.010.

GALLERIE E MUSEI

CLUB: 836.331 Elsa De Agostini.
DAVICO: Luigi Benedicenti.
FOGLIATO: Piemontese.
: via Della Rocca 26 - Giuseppe Zigaina dipinti. Tel. 835.651.
PIRRA: Grandi Maestri post impressionisti Russi: Leonid Vaichilis.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ARTE MODERNA

SERMAN: V. Pancotta.
: Filippo De Pisis.
CARLINA: Armadio le colazioni.
: Giamvincenzo Venditelli. Inaugurazione ore 17 alle ore 20.
NARCISO: C Ferro Siam.

TEATRO STABILE TORINO
al TEATRO ALFIERI, ore 20,45
FRANCO BRANCIAROLI
RICCARDO III
di WILLIAM SHAKESPEARE
con la partecipazione di
LUCILLA MORLACCHI
regia di
ANTONIO CALENDA
TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
TEATRO DE GLI INCAMMINATI
Biglietteria T.S.T. - Via Roma 49
Tel. 517.052.46

EROTIC THEATRE MAFFEI
e DIVA FUTURA
Via Principe Tommaso, 5
PRESENTANO DAL VIVO
Con MADAME CLOUD
e SHADIA
Per informazioni tel. 655.334

DOMANI ALL'OLIMPIA 1
SI PARLA D'AMORE, FINALMENTE:
D'AMORE E BASTA...
«L'amore è magia, è qualcosa che ci sfugge e ci spinge; può fare miracoli o disastri».

VENERDI' A TORINO
Una esilarante commedia senza esclusione di colpi
GRAZIA VOLPI e CLAUDIO GRASSETTI
grazie di tutto
MASSIMO GHINI BRILLI
NINO MANFREDI GIULIA LAZZARINI
un film di LUCA MANFREDI

NUOVO CINEMA METROPOL
Via Principe Tommaso 6 - Tel.
Domani
BARBARELLA
e le sue coniglette

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

GRANDE SUCCESSO AL CINEMA
VITTORIA

DORIA E EMPIRE

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6,25 Detective per amore; 9,15 La rocambolesche avventure di Robin; 9,45 Doogie Howser; Musica insieme; 15 TG 9; 16 Babes; 19,10 Patapunfete; 19,35 Magic Den super Cam; 20 TG9; 20,30 Videotestamento, film; .

TELECUPOLE - CINQUESTELLE
12 Romagna mia; 12,30 Il Paese di Cuccagna; 18 Comunque chic; 19,30 TG4 Informazione; 20 Musica e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4 Informazione.

9,35 Spazio mattina; 10,35 Torino ; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 15,30 Reporter; 17 Shaker; Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale ; 21,35 Torino express.

TELECITY
8 City Hunter; 8,25 Auto a auto; 10 Top model; 12,30 TG7; 13,30 Ken il guerriero; 14,05 City Hunter; 14,30 Emma: la regina dei mari del sud; 15,10 Vacanze istruzioni per l'uso; 17,30 TG Rosa; 18 I Walton - Una famiglia americana; 19 TG7; 19,30 Ken il guerriero; 20 Arrivano i vostri; 20,15 City Hunter; 20,40 **Tempo d'estate**, film; 22,45 Saven show; 23,45 Top model.

VIDEOGRUPPO
9 Cartoons!!; 10 The box; 12 Videonotizie; 14 Il lotto con Lia; 15,30 The box; 16,30 Fun tv; 19,30 ; 20 Cybernella; 20,30 Videonotizie; 21 Questo grande grande cinema; 21,30 Videonotizie; 22 La storia dei mondiali di calcio; 22,30 Videonotizie.

PRI
8,30 Cartoni; 9 Dancin'days; Appuntamento con Iride; 11 Sportello dei cittadini; L'isola che non c'è; 11,45 Macedonia musicale; 12,45 TG - 1a edizione; 14,30 TG Flash - 2a edizione; 14,50 Videone; 15,50 Crazy dance; 16,30 Appuntamento con Tina; 18 Girone A; 19,30 TG Sera; 21 Girone A - secondo passaggio; 22,30 TG Diario del giorno; 22,45 Guarire in diretta con il maestro Franchino.

QUARTA RETE TV
6,15 Maria; 9,15 Spazio infinito; 12,45 Andiamo al cinema; 12,55 TG4; 13 Maria; 14,10 TG4 (R); 19 Otley motori; 20,30 Scanner 4; 20,15 Fun tv; 21 Campane a festa; Azzurro Italia.

TELETI
9,30 TG Time notiziario; 10,15 Il mercatino; 13,15 Incontri; 15,30 Tutto loro; 18,20 TG Time notiziario; 21,40 Carnavale; 22,45 TG Time (R); 23,15 Trasmissione di cartomanzia.

QUINTA
11 Mezzogiorno in musica; 12,10 Telenews; 12,30 Talkaman; 13 Mezzogiorno ; 13,09 Corsa tris; 13,30 Mezzogiorno musica; 18,45 Antenna verde; 19,40 Telenews; 20,05 Corsa tris; 20,30 **L'aquila della notte**, film; 22,45 Telenews.

QUADRIFOGLIO FUN TV
13,30 Bioritmo; 18,30 TG Generation; 18,45 VITu sottosopra la TiVu; 19,15 Motown; 19,25 Rush finale; 20 Territorio italiano; 20,30 TG generation; 20,45 Out; 21,45 Panico; 22,15 TG generation; 23,30 Cow boy mambo.

RETE
19,30 Telegiornale; 20 Matrimonio proibito; 20,40 Attraverso l'Italia; 22,30 Telegiornale;

SESTA RETE
12,15 Kiyashan; 13 L'onore della famiglia; 19 Trider G7; 19,34 TG6; 19,50 Made Italy; 20,30 **Pover'ammore**, film; 22,20 TG6; 23,40 Spettacolo notturno.

G.R.P.
13,45 Vivere Torino; 13,55 Speciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema; 18 Cartoni; 19,35 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20, Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo; 20,30 Supergol; 22,30 Torino; 22,45 Fun tv - My music.

7
8,30 Informasette/oroscopo; 8,45 tv; 11,45 ; 12,45 Informasette/oroscopo; 13 Film; 14 J- Day; 14,12 Virtua fighter; 14,40 J-Sport; 14,50 Kioko; 15,18 Kids line; 15,25 Clarissa; 18 Avventure in Odissea; 18,20 Mito; 18,50 Charlie Brown & Snoopy; 17,20 Teddy Ruxpin; 17,50 J-Day; Clarissa; 19,55 Informasette; 20,10 Clarissa; 20,40 **Quando passi da queste parti...**, film; 22,20 Parliamone - 1a parte; 22,40 Informasette/oroscopo; 23 Parliamone - 2a parte.

TELEALPI
9 Conosce nostra andita'; 10,30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 10,45 Sotto il campanile; 12 Due onesti fuorilegge; 13 Arsenio Lupin; 13,50 Il regionale edizione flash; 14 Cartoni; 15,15 Il regionale; 16,30 **Toto' nella Luna**, film; 18,30 Cartoni; 19 Speciale Telesu; 19,30 Il regionale; 20 TG 2000; 20,10 Cartoni; 20,45 **Il caso di Lindbergh, Il replacement**, film; 22,30 Pietre vive; 23 Il regionale.

TAI 9
9 Conosce nostra andita'; 10,30 L'udienza di Papa II; 10,45 Sotto il campanile; 12 Due onesti fuorilegge; Arsenio Lupin; 13,50 Il regionale edizione flash; 14 TG locale; 16,15 Il regionale edizione flash; 16,30 **Toto' nella Luna**, film; 18,30 Cartoni; 19 Speciale Telesu; 19, Il regionale; 20,10 ...; 20,25 Telegiornale locale; 20,45 **Il caso di Lindbergh, Il replacement**, film; 22,30 Pietre vive; Telegiornale locale; 23,20 Il menestrello.

R 21
19 Telegiornale; 19,30 Happy Family; 20,25 Vicino alla gente; 21- tv; 23,30 Telegiornale.

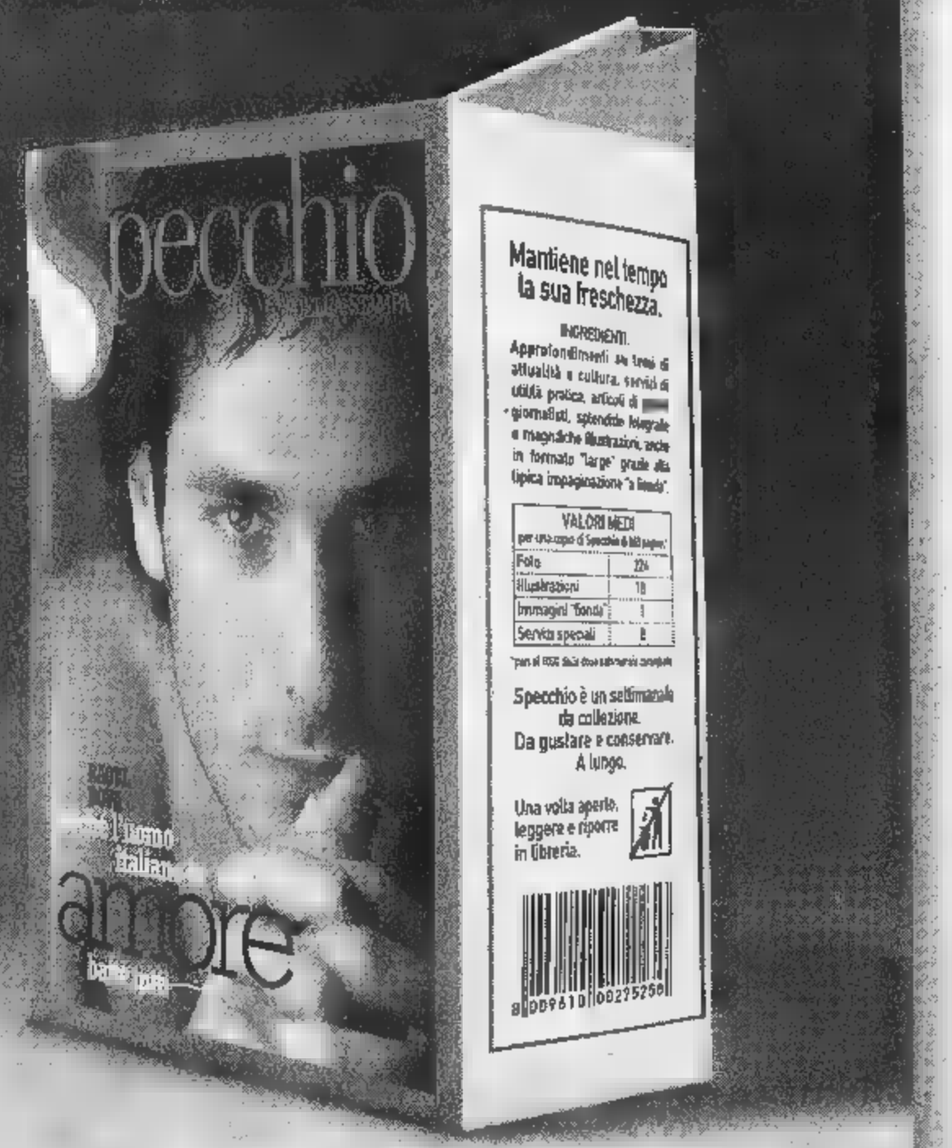
TELE ALPI
12,40 Alpi time; 18 Istruzione per l'uso; 19 Alpi time; 20,45 L'albero della Cuccagna; 22 Alpi time.

TELESTUDIO
12 Un po' di giochi; 15,35 Telestudio notizie; 16,50 Quarto comandamento; 20,05 Soccer Boy; 20,30 Velvet, ; 22,40 Telestudio notizie; 23 Bikini beach - 3a serie.

VIDEONORD
8 JTV; 10,15 Film; 12 JTV; 14,15 Film; 15 Film; 16,30 Film; 18 JTV; 20 No sleep; 20,30 **Omega Syndrome**, film; 22,10 Telegiornale/Oroscopo; 23,15 Parliamone.

●Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il settimanale è a lunga conservazione...



...i regali e i premi hanno una data di scadenza.

Chi si abbona* entro il 31 maggio avrà un regalo a scelta:

un orologio "Immersion Easy" oppure un dizionario Zingarelli oppure un dizionario Zingarelli CD-Rom

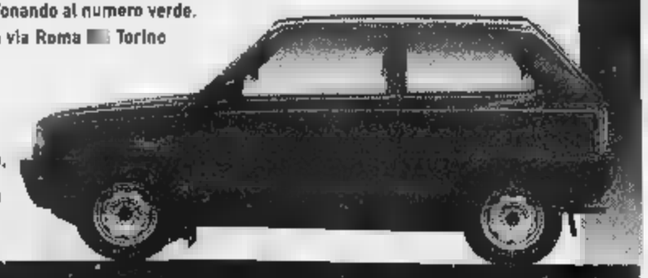
E in più, parteciperà all'estrazione** di:
- Fiat Panda 4x4 • 5 crociere Costa • 5 ciclomotori Ciao Piaggio
- 5 telefoni cellulari GSM • 200 segreterie telefoniche
- 400 radiosveglie

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato La Stampa.

Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:
- BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra CCP n. 7104 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco, 32 - 10126 Torino.
- BONIFICO BANCARIO: C/C n. Istituto Bancario SAN PAOLO, di Piazza S. Carlo a Torino.
- CARTA CREDITO: VISA-TARGA-MASTERCARD telefonando al numero verde.
- UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma Torino Tel. 011/6568334-5. Fax 011/5627958.

Numero Verde 167-233383

*. L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio, a partire dal primo numero ricevuto.
** All'estrazione, che avverrà dopo il 31 maggio, partecipano tutti gli abbonati.
Offerta non valida per l'estero. - AUT. MIN. RICH.



ARMANDO TESTA S.P.A.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

TRAME [redacted]

a cura di CRISTINA CACCIA

AMISTAD. Drammatico. Spielberg e la storia vera dell'ammutinamento [redacted] gruppo di schiavi neri; [redacted] 1839 s'impadronirono [redacted] nave che li stava trasportando [redacted] piantagioni dell'America. **[Cristallo]**

ANASTASIA. Animazione. [redacted] lungometraggio a cartoni della Fox è un [redacted] romantico ambientato tra San Pietroburgo e Parigi dopo la caduta degli zar: narra la leggenda [redacted] Gran Duchessa Anastasia, che si disse scampata al massacro dei Romanov. **[Doria, Empire]**

APRILE. Autore. L'Italia ai tempi dell'Ulivo vista da [redacted] Moretti [redacted] suo nuovo lavoro, autobiografico: [redacted] grandi entusiasmi, delusioni, e l'evento della nascita del figlio Pietro. **[Centrale, [redacted]**

IL COLLEZIONISTA. Thriller. Un criminologo di Washington è nella Carolina per indagare [redacted] sul rapimento della nipote. Viene aiutato da [redacted] donna scampata alla stessa sorte. Dietro c'è un harem... **[Ambra]**

CUCCIOLO. Comico. Massimo [redacted] è un quarantacinquenne con la sindrome [redacted] Pe[redacted] Pan che continua a frequentare la terza media. Con la Koll. **[Vittoria]**

FIGLI DI ANNIBALE. Commedia. Un disoccupato torinese (Silvio Orlando) decide di rapinare una banca di Como: il colpo non riesce e [redacted] prende un ostaggio (Diego Abatantuono). **[Reposi [redacted]**

[redacted] Commedia fantasy. Il distrattissimo scienziato [redacted] Williams crea per caso il flubber, forma d'energia dall'aspetto di plastica verde. **[Chaplin 1, Kong]**

FULL MONTY. Commedia. Nel film fenomeno [redacted] Peter Cattaneo un gruppo di disoccupati [redacted] Sheffield per sbarcare il lunario danno vita a uno spettacolo di spogliarello. **[Capitol, Etoile]**

HARRY [redacted] PEZZI. Commedia. L'ultima fatica cinematografica di Woody Allen descrive [redacted] la crisi creativa ed esistenziale di un intellettuale nevrotico. **[Erba 1]**

[redacted] **BROWN.** Drammatico. Il [redacted] film di Tarantino: bloccata da agenti Fbi con soldi [redacted] droga, l'hostess Jackie Brown accetta di collaborare con la giustizia. Almeno in apparenza. **[Eliseo Grande, Nazionale]**

KUNDUN. Drammatico. Il nuovo film di [redacted] Scorsese racconta la storia del 14° Dalai Lama [redacted] dell'invasione del Tibet [redacted] parte [redacted] cinesi. **[Olimpia 2]**

L.A. [redacted] Poliziesco. California, [redacted]: le imprese d'un trio di poliziotti molto diversi: [redacted] squillo [redacted] imitano le star, redattori [redacted] riviste scandalistiche, storiacce di droga. **[Studio [redacted]**

[redacted] **LADRO.** Commedia drammatica. Chukhrai racconta [redacted] Russia del 1952, l'odio [redacted] la fascinazione [redacted] popolo per Stalin, le difficoltà del dopoguerra. È di una giovane donna, madre di [redacted] bambino di sei anni, che incontra su [redacted] treno [redacted] e se ne innamora. **[Chaplin 2]**

[redacted] **MASCHERA DI FERRO.** Avventuroso. L'esordio alla regia dello sceneggiatore [redacted] «Braveheart» Randall Wallace narra le gesta, scritte da Dumas, della misteriosa maschera di ferro. Il protagonista, in un doppio ruolo, è Leonardo Di Caprio. **[Ambrosio 3, Fiamma, Reposi 3]**

I MIEI PIU' [redacted] AMICI. Commedia. Il nuovo [redacted] Alessandro Benvenuti racconta [redacted] sei amici attori ospiti [redacted] castello di un loro conoscente che non vedono da quindici anni. **[Arlecchino]**

PAROLE, PAROLE, [redacted] Commedia. L'ultimo, premiato, film [redacted] Resnais è una commedia degli equivoci in cui i personaggi parlano attraverso celebri canzoni. **[King]**

QUALCOSA E' CAMBIATO. Commedia. Uno scrittore scontroso [redacted] maniacale (Jack Nicholson, oscar per l'interpretazione) ha tremendi rapporti con tutti. [redacted] incontro gli cambia la vita. **[Adua 400, Ambrosio 1]**

SESSO E POTERE. Commedia. Accusato [redacted] molestie sessuali poco prima delle elezioni, il presidente Usa si [redacted] a un suo consigliere (De Niro) per distogliere l'attenzione [redacted] gente. Questi «inventa» con l'aiuto [redacted] produttore cinematografico (Hoffman) una finta guerra all'Albania. **[Romano, Valentino 1]**

SFERA. Fantascienza. Tratto [redacted] bestseller di Michael Crichton, il nuovo film di Levin[redacted] racconta di un gruppo di ricercatori che rinviene al fondo dell'Oceano Pacifico, a 300 metri di profondità, una strana sfera. **[Ambrosio 2, Ciak, Reposi 1]**

THE [redacted]. Thriller. Un gioco pericoloso [redacted] regalato a Nicholas Van Orton (Michael Douglas), un uomo di successo ricco e annoiato, [redacted] fratello: in palio c'è la vita del giocatore. **[Eliseo [redacted]**

TITA[redacted] Drammatico. Il naufragio del Titanic e la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse. **[Fare, Lux]**

UN TOPOLINO SOTTO SFRATTO. Comico. Due fratelli (Nathan Lane e Lee Evans) ricevono in eredità [redacted] vecchia [redacted] abitata [redacted] un topo che non ha [redacted] intenzione di andarsene. **[Ideal]**

WILL [redacted] **- GENIO RIBELLE.** Commedia drammatica. Will Hunting (Matt Damon) è un giovane povero che vive in un quartiere popolare di Boston. [redacted] giorno, mentre pulisce i pavimenti ad Harvard, risolve problemi matematici: un professore (Robin Williams) vede in lui [redacted] genio. **[Eliseo Rosso, Nazionale [redacted]**

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Benigni affronta in chiave tragicomica il [redacted] della prigionia in un campo di concentramento nazista. **[Adua [redacted]**

«MALANAPOLI» AL GARYBALDITEATRO

Pietra Montecorvino canta le storie veraci dei vicoli napoletani

[redacted] Eugenio Bennato non avesse avuto idea di mettere [redacted] frutto le grandi capacità artistiche di Pietra Montecorvino, «Malanapoli» non [redacted] mai nata e la sua cantante preferita domani sera e il 17 aprile, alle 21, non si esibirebbe al Garybalditeatro nell'ambito della rassegna «Divina». Ma [redacted]ato ha fatto centro [redacted] così questo straordinario e umanissimo percorso nella [redacted] napoletana, nella Napoli più tradizionale, [redacted] Sorrento a Posillipo, la musica dei vicoli, degli scugnizzi che coinvolse anche e il Vate D'annunzio, e dei grandi compositori ha preso vita. Pietra Montecorvino, deve però la sua fortuna alle vicissitudini paterne, agli spostamenti da un punto all'altro della Campania più schietta, ma anche al film [redacted] Renzo Arbore «FF.SS.» del 1983 e ad altri per la tv degli anni successivi. Una cantante verace, un'attrice nata. Non per nulla quando frequentava l'Istituto d'Arte disegnava canticchiava e diceva: «Da grande voglio fare l'attrice, forse la cantante».

C'è riuscita perché il [redacted] destino era scritto: avrebbe dovuto [redacted] le canzoni napoletane che non comprendono soltanto la metà del Novecento storico, ma quella straordinaria Napoli in grado [redacted] rigenerarsi, di rinascere dalle macerie della guerra. E' questa «Malanapoli» che Pietra Montecorvino (nome d'arte più appropriato non avrebbe potuto avere anche [redacted] in realtà si chiama Barbara D'Alessandro ed è nata [redacted] Napoli il 2 dicembre del '62) porta al Garybalditeatro accompagnata da Antonio De Sanctis alla fisarmonica, Renato Colantuoni al contrabbasso e [redacted] Attilio Pastore alla batteria a fiato.

Pietra ha già una storia antica: lo si capisce dagli occhi neri, dall'intensità dello sguardo. [redacted] cantanto a Sanremo nel '92 con Peppino di Capri, ha fatto teatro «Acqua acqua fuoco fuoco» [redacted] «A sud di Mozart» di Eugenio Bennato. La Napoli impenetrabile e romantica di «Vidi o' [redacted] quant'è bello...» di «O sole mio» di «Oi vita...», «Malafemmena», «Maria Marì» la porta nel cuore: un cuore malinconico e affettuoso che ogni volta lascia il segno.

Armando Caruso

PRIME VISIONI

[redacted] ORIATORI

LISTA TORNABUONI *consiglia*
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ADUA 200 ●
c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è [redacted]** di e con [redacted] Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000. ●●●

ADUA 400 ♿ ●
c.so G. Cesare 67, tel. [redacted]. **Qualcosa [redacted] cambiato.** Or.: 15; 17,30; [redacted] 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

AMBRA ●
[redacted] Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. **[redacted] collezionista**, di G. Fleder con M. Freeman, A. Judd. V. 14. [redacted]: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 1 ♿ ●
c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Qualcosa è [redacted]**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5.000; sera 12.000 cinecard [redacted]. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 ♿ ●
c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. [redacted]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10.000. [redacted]

AMBROSIO [redacted] ●
c. V. [redacted] 52, tel. 547.007. **La maschera [redacted] ferro.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10.000. ●●

ARLECCHINO ♿
[redacted] Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **I miei più cari amici**, con A. Benvenuti, E. Robin's. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

[redacted]
via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Full Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle, T. Wilkinson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

CENTRALE ♿ ●
via C. [redacted] 27, tel. 540.110. **Aprile**, regia N. Moretti, con N. Moretti, P. Moretti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000; Alace 6000. ●●●●

C. CHAPLIN 1 ♿
v. Garibaldi 32/E, tel. [redacted] reg. L. Mayfield con R. William, M. G. Harden. Or.: 15,45; 18,10; 20,15; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000. ●●●

C. CHAPLIN 2 ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Il [redacted]** P. P. Chukrai con V. Mashkov, E. Rednikova. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,4[redacted]. Ingr. [redacted]. 7000 sera 11.000. [redacted]

[redacted]
c. G. Cesare 105, tel. 232.029. [redacted] B. Levinson, con D. Hoffman, S. Stone, S. Jackson. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

[redacted]
[redacted] Goito 5, tel. 650.71.00. **Amistad**, reg. S. Spielberg con A. Hopkins, M. Freeman, M. McConughey. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

[redacted]
via Gramsci 9, tel. 542.422. **Anastasia**, cartoni animati, [redacted] D. Bluth, G. [redacted]. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

ELISEO GRANDE ●
[redacted] Sabotino, tel. 447.5241. **Jackie [redacted]**, di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Orario: 16; 19; 22. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

ELISEO BLU ♿ ●
p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **The ga[redacted]** di D. Fincher, con M. Douglas, S. Penn. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

ELISEO ROSSO ♿ ●
piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **[redacted] Hunting - Genio ribelle**, di G. Van [redacted]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

[redacted] ♿ ●
p. V. Veneto 5, [redacted] 817.1642. **Anastasia**, cartoni animati. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000; Alace 5000. ●●●

ERBA 1 ●
c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi**. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 11.000 rid. 8000. [redacted]

ETOILE
v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **[redacted] Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000 [redacted] 11.000. ●●●●

[redacted] ♿
via Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. DiCaprio, [redacted] Winslet. [redacted] 21. [redacted] 11.000.

FIAMMA ♿
c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **La [redacted]**, regia R. Wallace, con L. DiCaprio. Or.: 14,15; 16,50; 19,25; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000. ●●

[redacted] ♿
c. Beccaria 4, tel. 521.43.16. **Un topolino sotto sfratto**, di G. Verbinski, [redacted] Lane, Lee Evans. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

KING ♿
via Po 21, tel. 812.5996. **Parole... Parole... Parole**, con S. Azema, P. Arditi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000; Alace 6[redacted]. ●●●●

[redacted] ●
via S. Teresa 5, [redacted] 534.614. [redacted], di L. Mayfield con [redacted] Williams. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] 7000 sera [redacted]; Alace 6000. ●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. CHIUSO PER [redacted]

LUX
[redacted] Federico, tel. 541.283. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. [redacted] Caprio, K. Winslet. Or.: 14,20; 17,55; 21,30. Ingr. pom. [redacted] 11.000. ●●●●

MASSIMO 1 ♿ ●
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Aprile**, [redacted] Nanni Moretti, con Nanni Moretti. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. [redacted] pom. 7000 sera 11.000 ●●●●

[redacted] **1** ●
v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Jackie [redacted]** di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Orario: 16; 19; 22. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000. ●●●

NAZIONALE 2 ●
via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will [redacted] ting genio ribelle**, di [redacted] Van Sant, con [redacted] Williams. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; [redacted]2,30. Ingr. [redacted] 7000 sera 11.000. ●●

OLIMPIA 1 ♿ ●
via Arsenale 31, tel. 532.448. Ore 21 anteprima. **La parola [redacted]**

[redacted] ●
via Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun**, regia Martin Scorsese. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000. ●●

REPOSI 1 ♿ ●
via [redacted] Settembre 15, tel. 531.400. **Sfera**, di B. Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. [redacted]

[redacted] **2** ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Figli di Annibale**, regia di D. Ferrario. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. [redacted]

REPOSI 3 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La maschera [redacted] ferro**, regia R. Wallace, con L. DiCaprio, J. Irons. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 [redacted] 11.000. ●●

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 531.400. PROSSIMA APERTURA.

ROMANO
[redacted] Subalpina, [redacted] 562.0145. **[redacted] e potere**, di B. Levinson, con R. De Niro, D. Hoffman. Orario: 16; 18,10; [redacted]; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000. ●●●

STUDIO RITZ
v. Acqui 2, tel. 8[redacted]. **L.A. Confi[redacted]** regia C. Hanson, con K. Spacey, K. Basinger. Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera [redacted].000. ●●●

VALENTINO 1 ♿
c.so M. D'Azeglio 17, tel. [redacted]. **Sesso e potere**, di B. Levinson con [redacted] Niro, D. Hoffman. Or.: 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

VITTORIA ♿
via Roma 336, tel. 562.1789. **Cucciolo**, [redacted] N. Parenti con [redacted] Boldi, [redacted] Koll. [redacted]: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingr. pom. 7000 sera 11.[redacted] ●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. Sabato e domenica: **Vertigo la donna che visse due volte**, di A. Hitchcock, con James Stewart e Kim Novak. Ingr. 8000 Alace e rid. 6000 2 film 13.000.

[redacted] v. Nizza 56, tel. 668.76.68. **Up close [redacted] personal (Qualcosa di personale)** versione originale inglese. [redacted]: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Boogie Nights - L'altra Hollywood**, di P. T. Anderson. V. min. 14, ore 19,30; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000.

[redacted] Bagetti 30, tel. 433.7474. RIPOSO. Sabato e domenica: **La sirenetta** cartoni animati di [redacted] Disney.

FREGOLI p.zza S. Giulia 2 bis, [redacted] 812.2312 [redacted] PERVENUTO.

LANTERI c. G. Cesare 80, t. 264.134. Sabato e domenica: **Fuochi d'artificio** con L. Pie[redacted]. Or.: 14,40; 16,30; 18,10; 19,50; 21,30.

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. RIPOSO.

[redacted] v. Brandizzo 65, t. [redacted] RIPOSO.

[redacted] via Sal[redacted] 12, tel. 522.42.79. Oggi: XI Rassegna Sapore di Cinema: **Le acrobate** di S. Soldini. Tessera 3 film L. 12.300, ingresso L. 6000. Ore 21,15.

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Invito all'amore**, con Luana Borgia, [redacted] Pomodoro. Orario: ap. 14,30, ult. 22,30. Da lunedì a venerdì interi 8000, rid. 7000, anziani 5000.

[redacted] c. P. Oddone 31. Tel. 484.621. [redacted] **- Top Shoching 166**. [redacted]: feriali ap. 10,30, ult. 22,30; festivi ap. 14,30, ult. 22,30.

[redacted] c. R. Margherita [redacted]. Tel. 521.23.85. **Triangolo erotico**, con Robert Malone, Anastasia. Or.: feriali no stop [redacted] 10,30, ult. 24; festivo ap. 14,30, ult. 24.

[redacted] via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **[redacted] la più bella ragazza**, con Barbarella. Orario: ap. 10,30; ult. 23. Spettacolo dal vivo ore 17; 20; 23: Mercedes Ambrus.

METROPOL via [redacted] Tommaso 6. Tel. 650.5470. **Weekend erotico di una casalinga - Bizzarre extreme 99.** Or.: ap. 10,30; ult. 22,30; festivo ap. 14,30; ult. 22,30.

[redacted] c. R. Margherita 123, [redacted] 436.2092. 1ª vis. **Amori multipli**. Or.: [redacted] 15; ult. 22,30.

[redacted] **BLUE** S. Donato 40. T. 487.765. **Godurie di una moglie spregiudicata.** Or.: 15; 22,30. L. 7000.

[redacted] via Nizza 170. Tel. 696.36.17. Prima visione. [redacted] **contro tutti**, con Angelica Bella, Rocco Siffredi. [redacted]: ap. 15; [redacted] 22,30. Da lun. a ven. [redacted]; rid. 7000; anz. [redacted].

ZETA SEXY [redacted] via Cibrario 66. Tel. 749.2907. **Torbide passioni, inquietanti desideri**, con Tamara Longlay. Orario: ap. 15; ult. 22.

ASSOCIAZIONI

[redacted]

[redacted] **FRANCAIS** via Pomba 23, tel. 562.3313. CHIUSO. Riapertura lunedì 20/4/98.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE via [redacted] 8, tel. 817.1048. Tram 15. Ingresso 7000. **La malecia de Sabri** Di M. Diop (v.o. sott. it.). Ore 16,30 - **Tilai** di I. Ouedraogo, [redacted] 20,30: **Le cri du coeur** di I. Ouedraogo (v.o. sott. it.) ore 18,30; 22,30.

MASSIMO TRE via Montebello 8, tel. 817.1048. Tram 15. Ingresso L. [redacted]. **Clerks - Commessi** di K. Smith, [redacted] 16,30; 20,30. **L'odio** di M. Kassovitz, ore 18,30; 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 931.2403: riposo

[redacted]
SABRINA 0122/99.633: riposo

[redacted]
NARCISO 0122/49.249: riposo

[redacted]
[redacted] **DIGITAL** 971.6525: **Marius & Jeannette**

CASCINE VICA
D. BOSCO DIGITAL: 959.3437: riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO 0122/811.564: riposo

CHIERI
SPLENDOR 942.1601: **Full Monty (Squattrinati organizzati)**
[redacted] 941.1867: riposo

CHIVASSO
CINECITTA' 911.158[redacted] riposo
MODERNO 910.9737: **Titanic**
POLITEAMA 910.1433: riposo

CIRIE'
[redacted] 011/920.9984: riposo

[redacted]
PRINCIPE [redacted]: riposo
R[redacted] 781.623: Cineforum: **Ipotesi di complotto**
REGINA 2: Un topolino sotto sfratto
STAZIONE 789.792: [redacted] **Monty**
[redacted] 415.3737: riposo

CONDOVE
CONDOVESE 964.4346: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo

[redacted]
S. LORENZO 937.5923: riposo

[redacted]
ROMA 786.314: riposo

IVREA
ABCINEMA [redacted]: **Big fish**
[redacted] 0125/641.480: [redacted] pervenuto
POLITEAMA 0125/641.571: riposo

LEINI'
AUDITORIUM 998.2088: riposo

MONCALIERI
K. K. [redacted] 641.236: riposo

[redacted]
EDEN: ri[redacted]

PIANEZZA
LUMIERE [redacted] **Tutti** [redacted] **I** [redacted] **you**

PINEROLO
HOLLYWOOD 0121/201.142: [redacted] **Monty**
RITZ 374.957: **Anastasia**
ITALIA 200 393.905: [redacted] **topolino sotto sfratto**
ITALIA 500: La maschera di ferro

[redacted]
GIOIELLO 968.6780: **Potere assoluto**

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122/850.874: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE 0122/76.338: riposo

SUSA
CENISIO 0122/622.686: riposo

[redacted]**ELLICE**
TRENTO 0121/933.096: **Aprile**

VALPERGA
AMBRA 0124/617.122: riposo

VINOVO
[redacted] riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore [redacted] **Il [redacted] della Sindone.** Partecipano: Gino Paoli [redacted] gruppo; Arti & Mestieri, F. [redacted] tromba, U. Fantini violino, M. Zigante violoncello, M. Carrana e D. Brichese ballerini. Inf. [redacted] 436.58.32 - 55.161. Prevendita Box [redacted] Ricordi piazza [redacted] 251, tel. 561.12.62.

PICCOLO [redacted] «G. [redacted]». Ore 17,30 per i [redacted] Piccolo: **Itinerari destrutturati: [redacted] renaissance (I)**, conversazione e ascolti discografici a cura di Giancarlo Landini. Giovedì 16/4 ore 17,30 incontro con il regista Filippo [redacted]. Ingresso libero [redacted] inf. tel. 8815.246/210/238.

ADUA. Corso G. Cesare 67. Tel. 248.22.76 - 248.78.71. Il Gruppo della Rocca. Dal 16 aprile al 10/5 presso il cantiere ex cinema Astra, via R. Pilo 6, **Aspettando**, da Beckett. Regia di G. Solari, [redacted] Corbetta, M. Di Mauro, G. Piazza, B. Rosso, U. Gillo, Spett. in abbonam. e abb. Agis. Prenotazioni da lunedì a sabato ore 16-20.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Dal 17 al 19/4 la comp. Alfa Folles presenta **Pardon, signora duchessa**. Operetta di H. Christine. Prima nazionale. Regia C. Gofti. Per informazioni e prenotazioni tel. 819.35.29.

ALFIERI. P.za Solferino 2, tel. 562.38.00. Ore 16 L. Giarbella pianof. Conversando su Chopin. TST ore 20,45 il Teatro degli Incamminati / [redacted] Friuli Venezia [redacted] presentano **Riccardo III** di W. Shakespeare con Franco Branciaroli, regia Antonio Calenda. Bigl. TST [redacted] Roma 49, orario 12-18. Lunedì riposo. [redacted] 517.62.46.

ARALDO. Via Chiomonte 3. Zuppa d'Araldo. Teatro per buongustai. Ven. 17 e sab. [redacted] ore 21,15 Erbamil/Coltelleria Einstein pres. **Animali**, [redacted] comico. Pren. [redacted] giov. 16 ore 16-19. [redacted] 331.764. Dal 21 al 24/4 **Il gioco del teatro**, convegno naz. L'Animazione trent'anni dopo e vetr. teatro ragazzi e giov. Inf. 489.675.

[redacted] **SAL.** P.za Rossaro. Unione Musicale [redacted] 18 sala [redacted] Rappresentanza, pres. vol. Vademecum del pianista da camera di G. Canino. Ore 21 precise serie dispari. Trio di Milano, musiche: Mozart, Mendelssohn, Smetana. Bigl. non abb. poltr. platea e balc. L.[redacted]. Ingressi 25.000. Inf. tel. 544.523 - 517.51.88.

[redacted], P. Carignano [redacted] 20,45 il TST presenta **Scene [redacted] matrimonio**, di Ingmar Bergman, con Gabriele Lavia, Monica Guerritore, regia Gabriele Lavia. Biglietteria TST, [redacted] Roma 49. [redacted] 12-18, lunedì riposo. Tel. 517.62.46.

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, telefono 669.80.34. Il 17 aprile **Elio e le Storie Tese** in [redacted]. Dal [redacted] aprile London Musical Theatre in **The Rocky horror show**. Informazioni e prevendita biglietti cassa Teatro ore 10-13 e 15-19. Telefono 669.80.34.

ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Oggi ore 15,30 Piero Marcelli Daniela Marcelli in **Dialogo con la memoria.** Omaggio a Primo Levi di Marco Zaccarelli a cura di Piero Marcelli. Informazioni feriali 9-13 / 17-22; domenica 15-22.

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, [redacted] e fax 530.238. Proseguono [redacted] repliche scolastiche degli spettacoli con la compagnia marionette Lupi. Prenotazione obbligatoria. Per informazioni telefonare ore 9-13 e 14,30-18 feriali, sabato 14-16.

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 532.087. Oggi riposo. Dal 17 al [redacted] aprile la compagnia polacca Scena Plastyczna in [redacted] **Meistere**, regia Leszek Madzik. Inf. tel. 532.087. [redacted] Procope: [redacted] 22,30 serata inaugurale Festival Cinema Gay, ospite Ivan Cattaneo. Ingresso libero.

FREGOLI. p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. [redacted] compagnia Teatro Fregoli presenta Mario Marchetti e Giuseppina Di Martino [redacted] **Proibito è bello.** Spettacolo comico musicale in [redacted] tempi. Dal 23 al 26 aprile. Sono aperte le pre[redacted]

TEATRO NUOVO. corso M[redacted] 17, tel. 650.02.11. Stasera ore 2[redacted] **I dieci anni** [redacted] Festa con Joe Ely. Dal 25/4 [redacted] rassegna nazionale Agon, vetrina di danza contemporanea con la compagnia [redacted] Teatro Nuovo.

[redacted] **AGNELLI.** Via Paolo Sarpi 111, telefono 619.23.51. Stasera ore 21 per la rassegna Il Teatro delle Religioni pres. la compagnia Koreja in [redacted] **vola**. Ingresso 15.000, [redacted] 10.000. Spettacolo valido per l'abbonamento «Metti [redacted] sera a teatro». Informazioni e prenotazioni telefono (011) 437.52.30 ore 9-13 e 14-18.

TEATRO DI TO[redacted] Piazza Massaua 9. Domani [redacted] 21 unica [redacted] produz. Mario [redacted] presenta il cabaret dell'assurdo di F. Andreasi in **L'uomo solo**. 17/4 X Project e centro ufologico nazionale presentano **Ipotesi Ufo** (Area 51 - Roswell Ufo Crash - Cover up); il 23/4 **Francesco Baccini** in concerto. Informazioni e prenotazioni ore [redacted] e 15-19, tel. 779.58.03.

[redacted] **CARDINAL** [redacted] Via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Prossimamente: il 18 e 19/4 «Per Metti una sera a teatro» la società [redacted] Tamagno presenta **Il barbiere di Siviglia**, di G. Rossini, direttore M° Luigi Canestri. [redacted] L. 18.000, rid. 15.000. Inf. e pren. ore 16-19. Il 20/4 matinée per le scuole.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 284.028. Sabato 18 aprile ore 21 il Gruppo di Teatro Alla Tre presenta: **Contac... che sindichi!** 2 atti di F. Garelli con canzoni e musiche della tradizione piemontese. Prevendite da giovedì 16/4 ore 17-19. Per informazioni (0368) 313.39.94.

[redacted]**O.** Via [redacted] 4, Settimo Torinese. Divina 98 Torino palcoscenico del contemporaneo, Teatro Dionisio presenta **Ophelia Hamlet Frammenti Parte II**, con Barbara Altissimo, Roberta Bosetti, Michela Cescon, Lucia Minetti, reg. Valter Malosti. Ultima recita. Ore 21, ingresso L. 15.000. Inf. e pren. (011) 897.17.46 - 897.08.31.

STALKER TEATRO. Via Cotta 20, Grugliasco, tel. 787.117. Riposo.

[redacted]**RO MATTEOTTI.** Via Matteotti 1, Moncalieri. Venerdì 17 aprile il previsto **Zeno e la sua malattia** è sostituito da **Il contrabbasso** di P. Suskind con T. Mazzara. Rassegna Per uomini soli a cura [redacted] Santibriganti. Ore 21. Ingresso 20.000, rid. 15.000. Inf. 640.37.00.

MUSEI E MOSTRE

[redacted] 167-328[redacted] - Informazioni a cura d[redacted] 3; 14-18)

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, telefono 889.020). Orario: 10-13; 15-19.

[redacted] **DI STATO** (piazza Castello 209, [redacted]lefono 540.382): Orario: Lunedì-venerdì 9-18; sabato 9-14. [redacted] chiuso.

[redacted] **REALE** (telefono 543.889). Chiusa per restauri fi[redacted] 16 aprile compreso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 543.855). Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (telefo[redacted] 69.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI VENARIA (tel. 582.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Fino al 5 aprile. Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite [redacted] notturna «Lumière» [redacted] 21 su prenotazione. Per inf. [redacted] 459.36.75.

CASTELLO MONCALIERI (tel. 881.845.42). [redacted] 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-[redacted] Prenotazioni per gruppi e scolaresche.

[redacted]**A' EB**[redacted]**A** (Piazzetta Primo Levi 12): Mostra: «1848, dalla Tolleranza alla Libertà». Fino [redacted] aprile. Orario: mercoledì 18-21,30; domenica 10-13 e 15-18.

[redacted] **ITALIA PER LA FOTOGRAFIA** (via Avogadro 4, 54.65.94). Da martedì a venerdì 15-19; sabato e domenica 10-19. Lunedì chiuso. Mostra: «Francesco Agosti». Fino al 19 aprile. Mostra: «Esposizione Internazionale - Torino 1898». Fino al 26 aprile.

[redacted] **D'ARTE** [redacted] **E CONTEM**[redacted] (via Magenta 31, telefono 562.9911). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì [redacted]. [redacted] Galleria: «Cinque dipinti [redacted] Dario Treves». Fino al 26 aprile. Sala mostre temporanee: Visite guidate domenica 10-11,30: «Undici artisti per il passante ferroviario». Fino al 26 aprile.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). Martedì, mercoledì, venerdì, sabato 9-14. Giovedì 10-19. Domenica 10-22. Lunedì chiuso.

GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso. Mostra: «Dimitrios-Georges Antonitsis: My Fair (ma) Lady». Fino al 18 aprile.

LA [redacted] (via [redacted] 9, tel. 8815.245/238) Esposizione «d'Opera - in mostra i segreti del teatro». Orario: tutti i giorni 10-19; ven. e sab. 10-23. Martedì chiuso. Visite guidate - tel. 8815.209. Org. Teatro Regio. Fino al 6/6. Ingresso libero.

MUSEO DI [redacted] **ETNOGRAFIA** (via Accademia Albertina 17, [redacted] 56.212.84. Orario: 16-18, lunedì chiuso. Visite su appuntamento. Mostra: «Luci su [redacted] anni Uomo - Percorsi sotterranei». Fino al 26 luglio.

[redacted] **CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI** (telefono 956.7256). Martedì-venerdì 10-17; sabato domenica 10-19. 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso. Mostra: «Carla Accardi, installazione per i bambini». Fino [redacted] 26/4.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. [redacted] lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visite guidate.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 8,30-22; domenica e festivi 8,30-20; [redacted] chiuso. Mostra: «Viaggio in Egitto - Racconti di donne dell'Ottocento». Fino [redacted].

[redacted] **MARIONETTA** Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, [redacted] 530.238): dal martedì [redacted] venerdì 9-13, sabato e domenica 14-18 su prenotazioni.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, telefono 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, 9-12,30 e 14,45-19,15, martedì-venerdì 8,30-19,15. Mostra: «Fermare le emozioni. L'universo fotografico di [redacted] Bonatti». Fino al 10 maggio. «Nanuk, l'esquimese [redacted] cinema». Fino al 19 aprile.

MUSEO [redacted] **DELL'ARTIGLIERIA** (corso Galileo Ferraris 0, telefono 562.92.23): Orario: 10-20 tutti i giorni, festivi compresi. Mostra: «Venti di guerra» fino al 9/1/'99.

MUSEO NAZIONALE [redacted] (via Carignano, telefono 562.1147). Martedì-sabato 9-18,30; domenica e festivi 9-12,30; lunedì chiuso [redacted] 10) visita guidata volontari Unitre.

MUSEO NUMISMATICA - [redacted] **ORIENTALI** (Bricherasio 8, telefono 541.557). Dal martedì alla domenica dalle [redacted] alle 19. Lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Dome[redacted] ore 14,30-18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione. Visite guidate (ore 15-15,30) tutte le 2° domeniche del mese.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO [redacted] (Stupinigi, telefono 358.1220). Tutti i giorni 9-11,50 e 14-16,20; lunedì chiuso.

[redacted] **BAROLO** (Orfane 7, telefono 436.03.11): Orario: da [redacted] a sabato 10-12; [redacted] 15-18; domenica 10-13.

PALAZZ[redacted] **BRICHER**[redacted] (via Lagrange 20, telefono 517.1660). Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Per prenotazioni gruppi telefonare al 562.96.04.

PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.

[redacted] (piazza Castello, telefono 436.1455). Da martedì a domenica dalle 9 alle [redacted] 14. Lunedì chiuso.

[redacted] **ARTI** (via Accademia Albertina 8, 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

PORTICI DEL LINGOTTO (via Nizza 264). Orario: martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica 10-20; venerdì 10-22; lunedì chiuso. Mostra: «Tex, 1948-1998, l'evoluzione del mito». Fino al 3 maggio.

PROMOTRICE BELLE ARTI (via Crivelli 11, telefono 669.25.45). Tutti i giorni 10-12 e 16-19. Festivi chiuso.

SPAZIO ESPOSITIVO [redacted] (via Pietro Micca 18). Orario: 9,30-19,30 tutti i giorni [redacted], e dom. compresi. Mostra «Pop Art: Un'esperienza internazionale». Fino al 30 aprile.

[redacted]
camurati
TORINO - P.ZZA ADRIANO, 1 - C.SO FERRUCCI, 32

Profumerie solarium estetica

[redacted]
camurati
TORINO - VIA AVOGADRO, 1[redacted]

prezzo comprensivo del contributo siaiale ai sensi dell'art. 1 legge n. 403 del 27/11/87. http :// www.renault.it

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. Finanziamenti e assicurazioni del Gruppo.

VIENI A SCOPRIRE L'AUTO CHE TI FA SCOPRIRE IL MONDO.

Respira profondo : spalanca la mente : c'è un mondo nuovo da provare : **(sabato 18 e domenica 19 aprile)** :
clic : è il nuovo mondo ■ **CLIO** : un'auto che unisce ciò che finora era lontano (*prestazioni da grande stradista e personalità da auto cittadina*) :
clic : clic : progetto costruttivo inedito **(struttura a deformazione programmata, climatizzatore a basso assorbimento con 4 velocità e ricircolo elettrico, sistema esclusivo Renault di protezione SRP con airbag ad azione progressiva integrata con i pretensionatori delle cinture)** *: clic :* dispositivi di sicurezza unici per la categoria **(airbag laterali ■ RXT, poggiatesta Optimat anti-colpo di frusta di serie su RXE e RXT, ABS con ripartitore elettronico frenata di serie su RXT, parafanghi in Noryl ■■■■■ agli urti ■■■ a 15 Km/h)** *: clic : clic :* dotazioni di serie ■■■■ precedenti (*climatizzatore, servosterzo e airbag conducente su tutti i modelli*) *: clic :* temperamento da grande viaggiatrice **(motori 1.2 60cv, 1.4 75cv, 1.6 90cv, passo più lungo della categoria, autonomia di oltre 800 km per il motore 1.2, tagliando ogni 20.000 km)** *clic :* contorni di altissimo livello *(retrotreno a ammortizzatori idraulici verticali, insonorizzazione abitacolo al top della categoria)* : cittadina del mondo (*in prova presso tutti i Concessionari Renault*) : chiudi i bagagli : cambia rullino : si parte **(CLIO** a partire da ***17.200.000*** *: climatizzatore, servosterzo e airbag conducente di serie).*

Open Weekend
prova Clio
sabato 18 e domenica 19.

100
Renault. Da cent'anni motore d'idee

CLIO. IL MONDO E' LA SUA CITTA'.

RENAULT
LE ■■■■■■■■

Solidarietà da tutte le forze politiche. E oggi Napolitano risponde a interrogazioni sul Ros

«Piena fiducia nell'Arma dei carabinieri»

Mancino riceve il comandante Siracusa

Il comandante generale dell'Arma dei carabinieri, Siracusa

DALLA

Il presidente del Senato, Nicola Mancino, facente funzione di Capo dello Stato in visita ufficiale in Giappone, ieri ha ricevuto il generale Siracusa, comandante dei carabinieri, per esprimegli «l'apprezzamento per l'azione dell'Arma al servizio delle istituzioni». E subito dopo al comando generale dell'Arma si è presentato anche Pietro Folena, responsabile giustizia dei Democratici di sinistra, architrave della maggioranza parlamentare, per esprimere «fiducia e riconoscenza» ai carabinieri e al suo comandante generale.

S'accentua, così, l'operazione-recupero da parte del Palazzo (istituzioni e maggioranza) nei confronti dell'Arma dei carabinieri scossa negli ultimi giorni dalla tempesta per le inchieste sui vertici più prestigiosi della Benemerita, lo stesso generale Siracusa e il comandante dei Ros, Mori, e ieri choccata dall'arresto del generale Delfino, implicato nel caso-Soffiantini. Lo scopo evidente è neutralizzare l'offensiva dell'opposizione che cerca di appropriarsi della difesa d'ufficio dell'Arma, di farne uno strumento di lotta politica, reclamando un dibattito parlamentare. Una richiesta accolta ieri sera dal ministro degli Interni, Napolitano, il quale riferirà stamani in aula al Senato sul progetto di riordino dei corpi speciali. La discussione prende origine appunto dalla mozione presentata dal Polo e dall'Udr che chiede la sospensione delle direttive emanate da Napolitano e al centro della attuale tempesta sui Ros e sul generale Mori.

E nella stessa direzione di recupero va inteso anche il messaggio inviato ieri da Prodi a Napolitano per la cattura del latitante Vito Vitale. Nella lettera, il premier esprime a polizia, carabinieri e guardia di finanza «il più vivo apprezzamento» per questo successo nella lotta alla criminalità.

Intanto, gli echi delle accese polemiche che stanno turbando l'Arma devono essere arrivati anche a Tokyo, sconsigliando un intervento indiretto di Scalfaro, attraverso il suo «vicario», Mancino, con la formula naturalmente concordata, per rasserenare i carabinieri. Ed è da rilevare come il presidente del Senato abbia ricevuto anche il capo della polizia, prefetto Masone.

Sul piano politico, invece il Polo formalizza la richiesta al governo perché smentisca alla Camera l'esistenza di un asserito disegno anti-carabinieri, Folena ribatte definendo «urla scomposte» le critiche avanzate dall'opposizione e «ineccepibile» l'atteggiamento del ministro della Difesa, Andreatta, criticato dal Polo, giudicando infine «improprio» il collegamento di tutte le inchieste giudiziarie che coinvolgono tre alti esponenti dell'Arma. «Ad essere seri, nessuno dovrebbe parlare di complotto contro i carabinieri - asserisce Folena - il generale Delfino ha indubbiamente grandi meriti. Voglio credere alla sua innocenza, ma la giustizia deve fare il suo corso. Le sedi proprie per chiarire queste vicende non sono le aule parlamentari ma le aule giudiziarie. E' goffo il tentativo di una parte della destra, con scarso senso dello Stato - conclude l'esponente dei Ds - di mettere il cappello politico sull'Arma».

In difesa del governo è intervenuto anche il sottosegretario Brutti, per il quale «non sono sotto accusa i metodi investigativi dei carabinieri», mentre il presidente della commissione Difesa della Camera Valdo Spini, venendo incontro alle sollecitazioni del Polo, ammette che è utile e giusto parlare in parlamento dei problemi dei carabinieri». Ma dalla maggioranza, il coro degli interventi tende a negare la tesi del complotto anti-Arma, a circoscrivere al solo aspetto giudiziario l'arresto del generale Delfino, a evitare speculazioni politiche. «L'Arma resta credibile» insiste Nando Dalla Chiesa, di Italia democratica, mentre il socialista Boselli si stupisce del «silenzio» di Andreatta.

Dal fronte opposto, il Polo insiste nel reclamare dal governo il ritiro delle direttive emesse da Napolitano e una smentita in parlamento agli asseriti progetti di ridimensionamento l'Arma dei carabinieri, ai quali Forza Italia esprime la propria solidarietà. E mentre l'«azzurro» Frattini, presidente del comitato di controllo sui servizi segreti, chiede ai giudici di «far presto» sul caso Delfino, Maceratini (An) si chiede se l'arresto del generale era proprio «necessario». E a suggello della giornata, Gramazio, ancora di An, ha costituito un «comitato di solidarietà» con l'Arma.

«Accuse inverosimili»

Feltri: Delfino non è un fesso

Vittorio Feltri

MILANO. «Noi dovremmo credere che un genio, improbabilmente passato dalle guardie ai ladri, sia scaduto d'improvviso a tonto?». Parole di «Feltrino», la rubrica sul «Foglio» di Vittorio Feltri, a proposito di Francesco Delfino. Coincidenze: mentre il giornale arrivava nelle edicole, scattavano le manette al generale.

Feltri, non si sente un po' in imbarazzo?

«Ma io lo prevedevo l'arresto!».

Allora riscriverebbe la sua difesa?

«Certo. Resto della mia opinione. Dopo una vita a inseguire ladri non posso credere che, d'improvviso, uno diventi ladro. E che poi diventi anche cretino...».

Cretino?

«Tutti quelli che il suo proprio Delfino è primo ad avere l'idea, anni fa, di seguire le banconote. Come si fa a pensare che abbia potuto farsi prendere così?».

Lei scrive che lo accusano di aver rubato un pollo. Ma non le pare che un carabiniere i polli dovrebbe comprarli?

«Per quello che lo conosco, non penso proprio che avesse bisogno di rubare. E poi qui si parla di alcuni milioni e di qualche banconota segnata, niente di più».

E allora qual è la sua spiegazione?

«Delfino è un ufficiale brillante che ha spesso fatto ricorso a metodi all'americana, ai limiti, e che per questo è stato sotto indagine altre volte, ma ne è sempre uscito brillantemente».

Crede al complotto?

«Non mi piace la dietrologia. Certo è che non è troppo amato».

Perché non è di sinistra, come lei sostiene?

«E' un dettaglio da non sottovalutare. Uno bravo e furbo come lui deve aver suscitato molte antipatie, nell'Arma come fra i delinquenti». [g. bec.]

«Grato all'Arma»

Caselli: devo loro tutti i risultati

Il procuratore di Palermo Gian Carlo Caselli

«Nei confronti dell'Arma dei carabinieri ho un debito di riconoscenza straordinario assolutamente incancellabile». Gian Carlo Caselli replica così, a chi nei giorni scorsi avanzato l'accusa che fosse stato proprio il procuratore di Palermo ad aver chiesto lo scioglimento del Ros dei carabinieri. «Quel poco di tanto che insieme a tanti colleghi sono riuscito a realizzare nel corso di questi anni, sul versante del terrorismo ieri e sul versante della mafia oggi - ha aggiunto Caselli - lo devo alle forze di polizia e carabinieri in prima linea con le altre forze di polizia. Chiunque osi affermare una qualche mia ostilità nei confronti dell'Arma nega una realtà evidente, nega una certezza assoluta: il rispetto totale, incondizionato che io non posso non avere nei confronti dell'Arma dei carabinieri, per ciò che rappresenta come tradizione, come meriti, come capacità, come professionalità, come quant'altro sempre incondizionatamente espresso al servizio dei cittadini e al servizio della collettività». A proposito infine delle polemiche, Caselli ha affermato: «Faccio il magistrato. Debbo fermarmi rigorosamente ai fatti, le interpretazioni, le dietrologie, le lascio agli altri, anche quando sono sciocchezze». Infuriano le polemiche. E, di conseguenza, le precisazioni. «Il capo dell'Antimafia non sa nulla di questi incontri, e del loro contenuto. Anzi mi è stato escluso, in un colloquio che ho avuto proprio con Caselli, che si sia parlato in qualche modo dei Ros e della struttura organizzativa delle forze di polizia». Lo afferma il procuratore nazionale antimafia, Piero Luigi Vigna, a proposito di quanto detto ieri da Maurizio Gasparri (An), il quale aveva indicato in Vigna colui che sapeva delle richiesta di Caselli a Prodi di ridimensionare i Ros dei Carabinieri. [Ansa]

BMW Touring. Oggi comincia il futuro. Oggi decadono le normative fiscali che penalizzavano le auto oltre ai 2000 cc. Oggi chi sceglie una BMW Touring può decidere tra tre diversi valori. Chi privilegia l'estetica può scegliere la straordinaria preziosità della Serie 5 Eletta. Chi si orienta sul dinamismo può disporre di un ineguagliabile spirito sportivo con la Serie Attiva. Chi decide per l'innovazione, nella Serie 5 Futura, ha di serie quello che altre auto non hanno nemmeno come optional.

Cilindrata cm³	2000		tds	2800
Potenza kW/CV	110/150	125/170	105/143	142/193
Serie 5 touring		* 78.000.000	* 78.000.000	* 79.500.000
Serie 5 touring Attiva		* 79.500.000	* 79.500.000	83.000.000
Serie 5 touring Futura	78.500.000	82.000.000	82.000.000	

* Diverse motorizzazioni, stesso prezzo. Prezzi chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T.

Piacere di guidare

Pietra Ligure, ragazza macedone colpita alla nuca. Tra le ipotesi: il racket o un serial killer

In ginocchio, e poi uccisa

Quinta prostituta massacrata in Liguria

DAL NOSTRO INVIATO

Una strada sterrata, a duecento metri di distanza dal casello dell'Autofiori. Poi un piazzale, e rapida discesa tra ulivi e ligustri. Qui Kristina Kwalla, 21 anni, macedone, prostituta controllata dai clan calabro-albanese di Albenga, si è inginocchiata, senza lottare con gli assassini, la testa rivolta verso il crinale della collina.

Il colpo di pistola, forse una «38» a tamburo, esploso a bruciapelo alla nuca, le ha attraversato il cranio ed è uscito dalla fronte.

Kristina, microgonna nera, maglietta rosa e scarpe con il tacco altissimo, è morta subito, in un lago di sangue; per attutire il colpo, l'assassino le ha coperto il capo con la giacca a vento. Poi è allontanato in auto, verso l'autostrada. Ieri sera i carabinieri hanno compiuto una serie di perquisizioni nei residence della Riviera e nella casa di Kristina, a Borghetto. E' la quinta prostituta extracomunitaria uccisa, tra Genova e Savona, negli ultimi dodici mesi.

La prima nel febbraio '97, ad Albenga, poi la scia di sangue ha raggiunto Varazze, Pietra e Cogoleto. Vittime tre albanesi, un'ucraina e una nigeriana, tutte giustiziate con un colpo di pistola alla testa. Il killer usano armi di grosso calibro, forse una «38» a tamburo (i bossoli non sono stati mai recuperati), talvolta caricata con proiettili a piombo dolce, che - se esplosi a distanza ravvicinata - producono effetti più devastanti e rendono difficile il lavoro dei periti balistici.

I proiettili, infatti, privi di forza di penetrazione, si deformano e si frantumano.

Cinque ragazze vittime di una guerra di racket (l'ipotesi più accreditata dagli inquirenti), o di un serial killer che colpisce in preda a una incontrollabile frenesia del sangue. Tesi suggestiva ma, per ora, senza riscontro. Restano da analizzare alcuni elementi precisi, in un'alternanza di vendette che si possono «leggere» in base ai clan d'appartenenza delle vittime, protette dai clan calabro-albanesi di Albenga e dai connazionali di Genova, da tempo in contrasto per il controllo di un business miliardario. Tre delle ragazze uccise (Donika Hoxollhari, Liudmjla Zubkova, e l'ultima, Kristina Kwalla) «lavoravano» nella Riviera savonese, le altre due (l'albanese Stela Truya e la nigeriana Evelin Esohe Edoghayel erano sfruttate dagli albanesi di Genova. I delitti sembrano seguire la ferrea alternanza di una vendetta mirata a colpire, soprattutto, la fonte di reddito dei due racket, cioè le donne.

Non a caso, le vittime sono state scelte tra le più belle; ragazze che possono «valere» sino a tre milioni a sera. L'ultima esecuzione potrebbe rompere l'omertà tra le colleghe delle vittime e tra i «clienti» delle lucciole che potrebbero aver visto gli assassini. Per questo i carabinieri hanno attivato un «numero verde», l'167-127341, per stabilire un contatto diretto e rigorosamente anonimo con i testimoni. Gli operatori faranno da filtro con gli inquirenti: ogni indizio, anche il più labile, può essere utile. Gli orari: tutti i giorni dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 19.

Massimo Numa

Il luogo dove è stata uccisa la prostituta

LA RIVIERA DISSANGUINATA

In fila lungo i viali del market del terrore

DAL NOSTRO INVIATO

La strada. Storie d'amore e di dolore. Questa sera non sono ancora venute. Ce n'è solo una con le lunghe gambe bianche in bilico sui tacchi a spillo. Guarda le luci che vengono, fari abbaglianti. Fa sera. Un lampione appeso sulla via. Dichiarazione di Masha: «Io sono Maria Romanova nata nel 1970 il 30 giugno. Sono nata in Russia nella città di Mosca. Sono venuta in Italia il 1 giugno 1996 all'aeroporto di Pisa dove mi aspettavano un uomo e una donna. Lei è russa, come me». La Romanova ha un gran fisico Anni Cinquanta. Castana, occhi azzurri. Alta, bella, disperata. Come devono essere quelle come lei, perché queste sono storie d'amore e di dolore. L'hanno portata a battere, le hanno spiegato tutto. Non ti devi preoccupare di niente, ti hanno detto, c'è uno che ti protegge, c'è l'organizzazione che ti cura: «Mi hanno detto che io posso lavorare tranquilla». Tranquilla: oggi Maria Romanova detta Masha è tornata in Russia. Scappata di paura. Fa l'aiuto cameriera in un ristorante di Mosca. Ecco: adesso, un po' più tranquilla. Sulla sua strada, sul suo tranquillo posto di lavoro, hanno ammazzato sei prostitute come lei, e Masha avrebbe potuto essere la prima. Per ricordo, le sono rimaste «lesioni permanenti». Lo dice così, in italiano. Lesioni permanenti: le è andata bene. L'ultima puttana, Kristina Kwalla, l'hanno uccisa con un colpo di pistola in testa mentre pregava in ginocchio. Come tutte le altre. Storie d'amore e di dolore.

Il viale è sperso fra le serre, da una parte e dall'altra. L'Oasi del geranio. Alimentari. Tabacchi. Lassù, oliveti di Liguria. Stradine fra i capanni. Nelle altre notti, non stai attento le investi con l'auto. In fila come un esercito. Le nigeriane hanno abiti luminosi, verdi o fucsia. Forse, se li mettono così per farsi vedere nel buio. Si cambiano sotto il ciglio della strada, si levano i jeans e s'infilano i fuseaux che fasciano le gambe come colori. Levano il sedere in aria mentre si cambiano. Qualcuno si sporge per vedere. Qui puoi vedere di tutto. «Una volta c'era una che faceva un rapporto orale lì dietro», dice il benzinaio. Se ti va bene, una sera le vedrai mentre le [illegible].

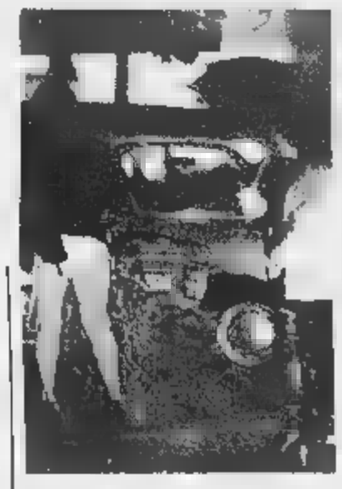
Scherzano e ridono. Fanno sempre i saldi, tanto ci guadagnano lo stesso. Dicono: «Trentamila, cinquantamila. Bocca. Tutto». E' il loro tranquillo lavoro. Ridono, bella, brava, e tu? Maria Masha Romanova: «Io in Italia non ci voglio più stare. Troppo brutto, troppa paura. Io sul marciapiede non posso più stare. E in Italia per noi non c'è altro lavoro. Allora è meglio Russia. Io terrore. Io aggredita. Ammazzata anche Donika che è [illegible] bene». Non importa. Nel supermarket dell'orrore e del sesso non è un problema trovare manodopera. E neanche i clienti. C'è una fila di macchine che non finisce più, e passa sotto le insegne del Camping Delphis e del Residence Sabrina, di fronte all'Hotel da tre stelle e davanti alle serre disposte in sequenza continua da qui a Ceriale, e poi oltre. Grappoli di ragazze ogni cinquanta metri, attorno alle auto falene chiamate dalla luce. I tuoi occhi sono fari abbaglianti. Maria Romanova: «La notte fra il 29 e il 30 giugno come sempre sono andata a lavorare. Alle due e trenta di notte è arrivato un ragazzo che aveva 20-23 anni, biondo con capelli molto corti. Nella parte alta dell'orecchio di destra aveva due orecchini d'argento. Alto un metro e 80. Lui mi ha chiesto quanto costa. Io ho risposto. E dopo sono salita con lui. Una macchina di marca Ford di colore blu scuro».

Le ragazze del mercato stanno tutte sui bordi della strada. Molte si incuneano fra le serre per appartarsi. Macchine cigolanti sui sentieri, macchine che ondeggiano. Preservativi abbandonati sui sassi. Case a luci accese, voci delle televisioni. Le macchine si muovono facendo polvere. Tornano sull'Aurelia. Cani che abbaiano. Masha: «Quando siamo arrivati sul posto lui ha preso da portafoglio diecimila lire e me li ha dati. Io gli ho restituito i soldi e sono uscita dalla macchina. Non era quella la cifra. Lui mi è corso dietro e ha cominciato a strangolarmi con un filo di pelle. Io ho perso conoscenza. Quando sono rinvenuta ero nuda e lui ha fatto sesso. Dopo mi ha trascinato in macchina e dentro le macchina continuava a schernire. A un certo punto si è avvicinata una macchina. Allora lui mi ha lasciato ed è scappato via». Maria Romanova fino a che è rimasta in Italia batteva sull'Aurelia, nella zona di Savona. Dal racconto, sembra venir fuori la figura di un serial killer. Possibile? Maria: «Più tardi [illegible] mi ha detto che il fatto del 30 giugno era stato organizzato da un boss di un clan rivale, che aveva pagato un ragazzo che viveva a Genova».

Donne belle e tristi. Notte di luna calante. «Pelissa produzioni fiori e vaso». Un hotel da tre stelle. Pizzeria ristorante. Le serre in sequela sotto le colline di ulivi. Il mare nascosto dalle case. Le ragazze del mercato vedono solo arrivare le luci incontro. Le macchine sono le loro case. La strada la loro vita. Sono state tutte uccise con un colpo alla testa e abbandonate su una strada. In fondo, non potevano avere altro destino. Stella Truya, albanese; Slyudmyla Zuskova, ucraina; Evelin Edsohe, nigeriana. E Silvana Bazzoli, italiana, la prima a morire. Il suo cadavere l'hanno abbandonato sull'autostrade Genova-Savona dove viaggia questo strano mistero. Poi c'è Donika, l'amica di Masha: «E' stata uccisa nel febbraio ad Albenga. Aveva fatto un aborto all'ospedale di Pietra Ligure. A molte di noi succedeva». Notte, asfalto, Tir, luci. Non c'è altro in questa solitudine. Maria Romanova l'hanno fermata e l'hanno interrogata: «Mi hanno fatto delle domande: Donika era stata tua amica? Quanto guadagnava? Chi pagava? Con chi viveva? Donika non era stata mia amica. Io la conoscevo perché faceva il mio lavoro». Tutto qui, dice.

La vita, questa vita, continua. Nel buio, le prostitute fanno l'amore sotto le case vicino serre. C'è un gran rumore di macchine. I Tir rombano quando rallentano. E' la vita della strada. «Beh io ero venuta in Italia con qualche speranza di avere una vita normale», ha detto Masha. «Questa prigione, questa schiavitù, mi ha impedito qualsiasi possibilità. Non voi per le ragazze dell'Est c'è altra speranza che il marciapiede. Allora sono tornata nella mia povertà. Meglio così». Eppure, è l'unica storia d'amore di dolore che è finita bene. Se ci vi pare.

Pierangelo Sapegno



Terrore fra le prostitute in Liguria

«Voglio andare via ma da voi per noi non c'è altro lavoro L'unica speranza è il marciapiede»

Molte le automobili dei clienti, le ragazze dell'Est «Ci costringono anche ad abortire»

Il prefetto

«Bande rivali in guerra»

Andrea Santonastaso

ALBENGA. «Questa serie di efferati assassini non si può imputare all'inefficienza delle forze dell'ordine»: così Andrea Santonastaso, commissario prefettizio al Comune di Albenga dopo la sospensione del sindaco Angelo Viveri, parla dell'omicidio di Cristina Kwalla. Aggiunge Santonastaso: «Le forze dell'ordine, anzi, sono da elogiare per la costanza con cui controllano quotidianamente il territorio cittadino. Il problema è che sono presenti, in maniera sempre più forte, bande legate alla malavita organizzata che vogliono tenere sotto controllo un sempre più fiorente e ricco mercato del a pagamento. Gli sgarri, a quel punto, vengono puniti in maniera bestiale, con il sangue degli anelli più deboli di organizzazioni senza scrupoli, le ragazze che molto spesso vengono acquistate e rivendute, praticamente ridotte in schiavitù». [s. p.]

Il vescovo

«Sono vite vendute»

Monsignor Gandolfo

ALBENGA. Dalla curia di Albenga tuona il j'accuse di monsignor Giovanni Battista Gandolfo, portavoce del vescovo Mario Oliveri: «Si è sorpassato il limite, la vita umana non più rispettata davanti all'interesse economico. Sul fenomeno della prostituzione che dilaga in Riviera c'è da fare una riflessione sulle sue cause. Cause che sono da ricercare nei problemi di fondo che portano all'immigrazione. E il problema dell'immigrazione è la presenza di un mondo ricco, spesso sfruttatore, ed uno povero, sfruttato. Una differenza che porta in sé insanabili contraddizioni». La posizione della curia è all'insegna della solidarietà. Una posizione che, spesso, è stata criticata dai movimenti politici che chiedono leggi più restrittive e comportamenti più «duri» nei confronti dell'immigrazione. [s. p.]

Napoli, bimba di 17 mesi

[illegible] in carcere il papà accusato di stupro

NAPOLI. Resta in carcere il pregiudicato R. C., 21 anni, accusato di violenza sessuale aggravata sulla figlia A. di 17 mesi. Il gip Luigi Esposito ha infatti convalidato il fermo eseguito sabato scorso dai carabinieri.

Durante l' udienza, cui ha partecipato anche il pm Clemente, il pregiudicato ha nuovamente respinto le accuse, sottolineando di aver commesso in passato reati contro il patrimonio per la sopravvivenza della sua famiglia, alla quale ha detto di essere fortemente legato. L' affetto per i due figli gli avrebbe mai permesso, ha detto l' indagato, di commettere un gesto come quello di cui è accusato. Una versione che però non ha convinto i magistrati, i quali rilevano tra l' altro alcune contraddizioni nelle versioni sull' accaduto fornite dal padre e dalla madre della bimba. [m. c.]

Catanzaro, un insegnante

[illegible] di piano un maestro agli allievi

CATANZARO. Per dieci anni ha abusato dei suoi allievi, bambini e ragazzini di età compresa tra i sette ed i quattrodici anni, ai quali impartiva lezioni nella sua abitazione, ubicata in un non meglio precisato «grosso centro» della provincia di Catanzaro: L.M.A., anni, insegnante di pianoforte, è stato arrestato dall'Ufficio minori della Questura di Catanzaro con l'accusa di violenza sessuale continuata ed aggravata ai danni di una ventina di ragazzi.

La polizia, per tutelare le vittime degli abusi sessuali, ha fornito pochi particolari sulla vicenda. Si è appreso, comunque, che le indagini sono state avviate dopo che i genitori di uno dei bambini sui quali sarebbero state commesse le violenze, hanno presentato una denuncia circa sei mesi fa alla polizia. Dagli accertamenti degli agenti sonpo saltati fuori gli altri casi di abusi. [r. v.]

Catania, il ragazzo è stato arrestato: contro di lei anche pugni e calci

A 13 anni, violentata dal fratellastro

Caricata con una scusa in auto e portata in un bosco

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le aveva offerto un passaggio. Lei non poteva non fidarsi visto che si trattava del suo fratellastro. Ora una ragazzina catanese di 13 anni si trova ricoverata in ospedale in gravi condizioni: ha lesione all'occhio sinistro e alla mandibola, ferite in ogni parte del corpo. Il suo aguzzino, 21 anni, è stato arrestato con l'accusa di violenza sessuale aggravata e tentativo di omicidio.

Il giorno di Pasqua la ragazza, che vive con la famiglia nel degradato quartiere di San Cristoforo, al centro della città, è andata prima da un'amica, poi a casa della nonna per gli auguri. Lì ha trovato il fratellastro che, per il ritorno a casa, le ha offerto un passaggio. Lei ha accettato senza sospetti. Il fratellastro, i due hanno lo stesso padre, ha invece cambiato percorso e l'ha portata al boschetto della Plaja, una vasta area recintata a ridosso dei lidi balneari nella parte Sud di Catania, con la scusa che doveva prelevare altri parenti. Invece lì è scattato il tentativo di violenza, bestiale. La ragazzina ha tentato con tutte le forze di resistere, è riuscita per un po' a divincolarsi, a respingerlo. Poi lo stupratore ha cominciato a picchiarla selvaggiamente: pugni e calci per convincerla a sottostare alle sue insane voglie. Il giovane a un certo punto è arrivato a serrare le sue mani attorno al collo.

La ragazzina perde i sensi. Convinto di averla uccisa, la scarica dall'auto, la colpisce ancora con altri calci in faccia e fugge. Un'ora dopo, la ragazza si riprende e a fatica scavalca la recinzione a ridosso del lungomare Kennedy. Lì, scalza e con i vestiti strappati, ferma una macchina di passaggio e chiede aiuto. Arriva una volante della polizia e la ragazzina viene accompagnata all'ospedale Vittorio Emanuele dove viene ricoverata in prognosi riservata, anche se i medici dicono che non c'è alcun pericolo di vita. Agli agenti, la vittima racconta cosa le è accaduto e denuncia il fratellastro. Per più di un giorno, i poliziotti della squadra mobile vanno alla ricerca del violentatore, rintracciato nel pomeriggio del giorno di Pasquetta in una casa alla periferia di Mascalucia, un paesino alle pendici dell'Etna, dove si era rifugiato. Il giovane è stato sottoposto a fermo, in attesa che il giudice convalidi l'arresto. La ragazzina dovrà restare in ospedale ancora per diversi giorni.

Fabio Ilu[illegible]

Si fa più aspra la corsa per il terzo gestore. In lizza dovrebbero esserci ora tre cordate

Autostrade nei telefonini

In gara con Bell, Unicredito e Satap

ROMA. Nel pingue mercato della telefonia mobile farà ingresso anche la società Autostrade, secondo le previsioni più accreditate. Ieri infatti, proprio alla vigilia del termine ultimo per presentare la candidatura (scade stamattina alle 10), l'«idea» è divenuta proposta con la costituzione di un consorzio cui hanno aderito nove soci: Autostrade partecipa con una quota del 27%, Cofiri (7,5% del capitale), Unicredito (7%), Satap (la società autostrade Torino-Piacenza col 3%), Banca del Salento (3%), Kefi (gruppo De Feo, 2%) e Tadfin (gruppo Agarini, 1,5%). I soci italiani, complessivamente, hanno la maggioranza assoluta (51%). Il restante 49% va invece ai due partners stranieri: Bell Canada International (Canada, 27%) e Distacom International (Hong Kong, 22%). La sede del consorzio sarà a Napoli.

Con la formalizzazione della candidatura di Autostrade (e relativo consorzio) gli aspiranti alla licenza per il terzo gestore della telefonia mobile dovrebbero essere tre (anche se ieri, ufficialmente non c'era ancora nessuna candidatura), cioè, oltre il succitato, il consorzio Wind di cui fanno parte Enel al 51% e France Telecom e Deutsche Telekom con il restante 49%, e il consorzio Picienne la cui capofila è British Telecom con il 26%, seguita da Mediaset con il 25%, e poi altri (la norvegese Telenor col 20%, Bnl con il 10%, Ina con il 10% e Italgas col 9%).

Oggi questi tre soggetti presenteranno la domanda, tra cinque giorni il ministero delle Comunicazioni dovrà dire se le istanze sono recepibili, e quindi le presenterà il comitato di ministri presieduto da Prodi e deputato a decidere. Entro il 31 maggio tutto dovrebbe essere fatto e, entro il 30 novembre (cioè dopo sei mesi), il vincitore della gara dovrà essere in grado di allestire il servizio.

La battaglia, nel frattempo, non avrà toni concilianti, non solo per la posta in palio, ma anche per il significato «politico» che l'assegnazione riveste.

Wind è infatti una grande società, ma con una presenza straniera assai forte (quel 49% in mano franco-tedesca) e c'è stato subito uno schieramento «patriottico» capeggiato dai sindacati e rafforzato da Rifondazione, che ha gridato al «rischio colonizzazione».

«Non vorrei - ha detto il segretario confederale della Cgil, Walter Cerfeda - che l'Enel stornasse risorse dal settore dell'energia per puntare sulla telefonia. E poi vorrei capire chi comanderà in Wind una volta privatizzata l'Enel, visto che il 49% della società è in mano a Deutsche Telekom e France Telecom».

Nerio Nesi, responsabile economico di Rifondazione, ha detto che la posizione sindacale coincide con la sua, e rivendica per le aziende italiane - nel caso Wind - un analogo trattamento in Francia e Germania: «Bisogna fare in modo che qualsiasi accordo facciano le grandi aziende di telecomunicazione, abbiano corrispettivo con l'ingresso nostro reciproco negli altri Paesi. Tanto in Italia ottengono Deutsche e France Telecom, tanto deve ottenere l'Italia nelle partecipazioni all'estero». Così facendo, però, Nerio Nesi spalleggia - malgrado - la candidatura Berlusconi, cioè quella di Picienne (in cui Mediaset ha un quarto del capitale).

TELECOM ITALIA

Rossignolo in America

ROMA. Gian Mario Rossignolo è partito per gli Stati Uniti, con destinazione New York. Motivo del viaggio un simposio che periodicamente organizza la Morgan Stanley sulle telecomunicazioni ed a cui sono invitati tutti i top manager delle società di telecomunicazioni di ogni Paese. Non è escluso che in questa occasione Rossignolo possa incontrare i vertici della At&t con cui è in corso una verifica della trattativa, in corso già da tempo, soprattutto all'indomani della decisione di Telecom di avviare un confronto con l'operatore inglese Cable & Wireless, finalizzato al raggiungimento di un accordo internazionale. Telecom precisa comunque che non è previsto alcun incontro con i vertici della At&t. Si delinea maggiormente intanto la nuova struttura dirigenziale del gruppo: nuovi ordini di servizio hanno assegnato una serie di incarichi nell'ambito della direzione generale per le strategie e lo sviluppo guidata da Francesco Di Leo.

Il ministro Antonio Maccanico dovrà ora scegliere tre cordate a gara per la corsa al terzo gestore

Quanto ad Autostrade c'è anche la questione della privatizzazione annunciata. Il sindacato ha paura - ha detto Cerfeda - che l'entrata di Autostrade nella telefonia possa essere una manovra pericolosa per il prezzo di privatizzazione: ottimo effetto se vince la gara, ma se invece la perde?

Franco Masci

Esce la Telia

Oliman e Bell più pesanti nella Omnitel

MILANO. Nuova struttura azionaria per Omnitel, il secondo gestore della telefonia cellulare. Olivetti, Mannesmann e Bell Atlantic hanno rilevato la partecipazione del 9,66% detenuta dalla svedese Telia nella holding Olivetti Sistemi Radiocellulari, che controlla il 70% di Omnitel Pronto Italia. Con la transazione, che vale 480 milioni di dollari (cioè circa 900 miliardi), Olivetti e Mannesmann acquisiscono attraverso la loro joint-venture Oliman (75% Olivetti, 25% Mannesmann), due terzi della partecipazione di Telia, cioè il 6,34% di Omnitel Sistemi Radiocellulari, che a sua volta corrisponde al 4,5% di Omnitel Pronto Italia. Bell Atlantic acquisisce il rimanente terzo della quota ceduta dagli svedesi. Con questa acquisizione Oliman porta la sua partecipazione in Omnitel Pronto Italia al 40%. La quota di Olivetti nella società di telefonia cellulare, detenuta attraverso Oliman, sale dal 26,6% al 30% circa, quella di Mannesmann, attraverso sia Oliman che Pronto Italia, sale al 18,3% e quella di Bell Atlantic al 19,7%. Questa operazione, affermano fonti Olivetti, «è coerente con il processo di semplificazione della struttura azionaria di Omnitel Pronto Italia».

Omnitel Pronto Italia è controllata da due holding: Omnitel Sistemi Radiocellulari (Osr), che detiene il 70%, e Pronto Italia che detiene il 30%. Entrambe le due holding fanno capo a loro volta a diversi azionisti. Roberto Colaninno, amministratore delegato di Olivetti, aveva recentemente annunciato al *Financial Times* che il primo passo per ottimizzare il valore di Omnitel in Olivetti sarebbe stato quello di semplificare la struttura di controllo. A causa della complessa struttura di controllo Omnitel è solo parzialmente consolidata nel bilancio Olivetti. Fino ad ora Osr era controllata per il 50,7% da Oliman, per il 24,9% da Bell Atlantic, per il 14,7% da Ccib e per il 9,7% da Telia. In Pronto Italia, dove con l'operazione di oggi non cambia nulla, fa capo per il 61,61% a Air Touch, per il 30,6% a Mannesmann e per il resto da altri azionisti. Nel 2000 la situazione potrebbe evolversi ulteriormente perché, secondo i patti, Mannesmann salirà in Oliman fino al 49% e Olivetti scenderà quindi al 51%.

IL CASO

RIVOLUZIONE INFORMATICA

Gates fonde computer e tv

Da giugno con il nuovo Windows 98

Gates

NEW YORK «WINDOWS 98», la nuova «creatura» della Microsoft, sarà sul mercato a partire dal 25 giugno, ha annunciato l'azienda di Bill Gates, ma non è chiaro se questa volta ci saranno le resse nei negozi come quando uscì «Windows 95», tre anni fa. Il passo avanti che questo nuovo programma comporterà sarà quello di integrare completamente il sistema Windows con il «browser» della Microsoft, quello stesso per cui la società è sotto accusa per sospetta attività monopolistica. Molti si aspettano che da un momento all'altro il dipartimento della Giustizia americano metta in piedi un processo, ma gli uomini della Microsoft, proprio in occasione della presentazione di Windows 98, hanno fatto presente di «non avere piani» per affrontare un simile evento. Come dire che sono fiduciosi che il processo non ci sarà.

I venditori di computer, subito allarmati dalla possibilità che i loro potenziali compratori rinviino l'acquisto in attesa dell'uscita di Windows 98, hanno già annunciato che a partire da adesso a chi acquisterà un computer verrà dato una specie di «buono» il quale ottenere gratis il nuovo programma quando sarà immesso sul mercato. Il prezzo ufficiale sarà di 109 dollari, ma la stessa Microsoft ha detto di aspettarsi che in alcuni casi il prezzo effettivo di vendita possa scendere fino a 89 dollari.

Gli acquirenti potenziali? Tutti i «PC enthusiasts», dice la Microsoft, vale a dire quelli che si lanciano sulle novità con grande foga, più interessati ad essere i primi che all'effettivo «aggiornamento» della propria attrezzatura. Sembra un po' poco, spinta, e infatti nel mondo dei computer c'è chi dice che di fatto questo Windows non aggiungerà molto a ciò che è già possibile fare con i programmi esistenti e che quindi il suo acquisto non è poi indispensabile. Ma in realtà il nuovo programma sembra far parte di un progetto molto più ambizioso, nientemeno che la vendita massiccia di una nuova generazione di computer, forniti di un hardware più sofisticato e più potente.

Questi computer consentono ai loro possessori di sintonizzarsi sui canali televisivi di tutto il mondo e di guardare i programmi che vogliono, ma per fare questo il software ideale è per l'appunto Windows 98. Insomma quelli che vorranno abbandonare il loro povero, vecchio computer che consente lo «soltanto» di collegarsi con le banche dati di tutto il pianeta, per dotarsi del suo fratello maggiore e deliziarsi con i programmi tv, avranno con Windows 98 il software necessario.

Del resto Yusuf Mehdi, l'uomo della Microsoft incaricato del lancio del nuovo programma, si è abbandonato a una versione cyber della famosa parabola della frusta e del cavallo: se hai la prima bisogna che ti fornisca al più presto del secondo. La sua speranza, ha spiegato, è che l'esistenza stessa di Windows 98 incoraggi la gente ad acquistare i nuovi computer con l'hardware adatto.

Franco Pantarelli

ALFA 146.
AL CLIMATIZZATORE PENSANO
I CONCESSIONARI ALFA ROMEO.
LA SICUREZZA DI ABS
ED AIRBAG E' DI SERIE.

Formula '98: quote mensili a partire da L. 334.000. E più l'assicurazione furto-incendio totale Toro Targa Assicurazioni, il servizio Top Assistance e l'assistenza stradale di Targa Assistance per 24 mesi.

Alfa 146 moltiplica i vantaggi. Da oggi con il climatizzatore offerto dai Concessionari Alfa Romeo compreso nel prezzo di listino chiavi in mano ed airbag di serie su tutte le versioni, e con gli esclusivi vantaggi di Formula '98. Un versamento iniziale contenuto, 23 quote da L. 334.000 e tre anni, la possibilità di cambiare vettura. In più, 4 anni di assicurazione furto-incendio totale Toro Targa Assicurazioni, di privilegi Top Assistance e, per qualsiasi necessità, di assistenza stradale Targa Assistance. Informatevi subito. Salire a bordo di Alfa 146 non è mai stato così facile.
Offerta valida fino al 30/4/98. Non cumulabile con altre iniziative in corso.

L. 26.000.000 chiavi in mano (I.V.A.P.I.F. esclusa) FORMULA L. 334.000 al mese

Esempio di acquisto Formula '98 per 146 1.4 T.S. 16V: Prezzo di listino L. **26.000.000** • Versamento iniziale (35%) L. **9.100.000** • 23 quote da L. **333.606** • Maxi rata finale al 24° mese (50%) L. **13.000.000** • Prezzo minimo di riacquisto (58%) L. • T.A.N. **12,50%** • T.A.E.G. **14,33%**. Salvo approvazione SAVA.

http://www.alfaromeo.com TARGA ASSISTANCE TOP ASSISTANCE TORO TARGA Alfa Romeo consiglia Selenia

La crisi giapponese all'esame dei Grandi. Si è corso anche il rischio di una spaccatura

Tokyo mostra i pugni al «G7»

«Non siamo al crack, l'Fmi sbaglia i conti»

WASHINGTON
DAL NOSTRO INVIATO

E' stata evitata di poco la rottura inquietante, tra il Giappone e gli altri grandi Paesi industriali. Ferito dalle critiche del Fondo monetario internazionale, indispettito dalla sfiducia dei mercati finanziari, e forse davvero troppo preso - come sosteneva lui - dalle difficoltà politiche interne, il ministro delle Finanze di Tokyo, Hikaru Matsunaga, aveva deciso di non andare alla periodica riunione con i suoi colleghi del G-7, che si terrà qui oggi a Washington. Poiché in questo momento l'assillo degli altri grandi (Usa, Germania, Francia, Gran Bretagna, Italia e Canada) è proprio la crisi economica da cui il Giappone non riesce a uscire, lo sgarbo sarebbe stato enorme.

Ieri a Tokyo, dopo un attacco dell'opposizione, il governo ha deciso che Matsunaga doveva partire, insieme al nuovo governatore della banca centrale Masaru Hayami. Ma la tensione resta, e nel frattempo il ministro fa polemica con il Fondo monetario e con gli americani. «Mi domando se il ministro del Tesoro statunitense Robert Rubin sia come funziona il nostro sistema tributario. Cercherò di spiegarglielo» va giù pesante Matsunaga. Il direttore generale del Fmi, Michel Camdessus, risponde confermando la «seria preoccupazione» sul Giappone.

Il pacchetto di misure di rilancio della settimana scorsa era già stato sollecitato dal G-7 a Londra due mesi fa; la ritualità procedurale del sistema politico giapponese ha impedito di decidere prima. In più i mercati ne sono rimasti delusi. Nel resto del G-7, Italia compresa, il timore che la crisi si avviti è forte, da mesi. E con l'irritazione perché la si deve osservare svolgersi come al rallentatore, in una quasi paralisi della capacità locale di governarla. Anche a Tokyo qualcuno se ne accorge: «Stanno facendo gli stessi errori del governo Usa nel '29» ha detto Norio Ohga, presidente della Sony.

Con il Fmi Matsunaga se l'è presa: 1) perché nelle sue previsioni sull'economia mondiale assegna al Giappone crescita zero nel '98; e perché esprime dubbi sulla solidità del sistema finanziario nipponico. «E' difficile condividere queste preoccupazioni: abbiamo impegnato trentamila miliardi di yen per rafforzarlo» dice seccamente il ministro. Sono 400.000 miliardi di lire; e il dissesto è immenso. Secondo cifre rese note ieri, i fallimenti di imprese sono cresciuti del 64% in un anno, e coinvolgono crediti per duecentomila miliardi e lire; se ne aspettano molti altri ancora.

Camdessus ribatte che sulla crescita economica il Fmi «fa le sue stime professionali»; se il pacchetto di rilancio, una volta realizzato, si rivelasse molto efficace, «la cifra potrebbe essere rivista». Il capo economista del Fmi, Michael Mussa, fa capire che allo stato attuale la crescita è una valutazione perfino generosa, e l'obiettivo ufficiale di Tokyo, +1,9%, non sta né in cielo né in terra: «I primi due trimestri sono di recessione e gli effetti del pacchetto di rilancio si cominceranno ad avvertire solo nel corso dell'estate».

La logica dei giapponesi è che cifre o giudizi negativi creano sfiducia, e profezie che si autorealizzano. E' la stessa logica per cui alla vigilia della recente crisi la banca centrale sudcoreana truccava i dati dei conti con l'estero. In Occidente c'è una forte spinta a farla finita con questo andazzo. Anche sotto il pungolo delle critiche del Congresso Usa, il Fmi - il francese Camdessus lo conferma - si impegna a una maggiore trasparenza dei dati. Proprio per prevenire le crisi i giudizi sono resi più incisivi». Se ne discuterà domani nel «comitato interinale» del Fmi. Anche nel G-7, dove tra gli occidentali la discussione è franca, spesso i giapponesi sembrano reticenti anche a porte chiuse.

Ma il Fondo replica «La crescita è zero se ci sarà ripresa rivedremo le cifre»

La Borsa di Tokyo
Michael Camdessus segretario generale Fmi e il premier Hashimoto

Lepri

La storica casa di lamette investe mille milioni di dollari per controbattere l'avanzata dell'avversario

Gillette-Schick, un duello sul filo del rasoio

Il mercato solo negli Usa vale una cifra pari a 2000 miliardi di lire

ROMA. Ad incrociarsi in questo duello sono lame di spada, ma di rasoio. Gillette e Schick sono scese sul campo per contendersi il primato nel settore dei rasoi usa e getta. Gillette sta preparando il lancio commerciale del «Mach 3», già definito il rasoio del futuro, e prodotto costato circa 750 milioni di dollari tra spese di progettazione e sviluppo, ma a questa cifra già poderosa si devono aggiungere altri 120 milioni, sempre in valuta Usa, spesi in pubblicità. Un investimento, quest'ultimo, che, secondo le previsioni dell'azienda, potrebbe arrivare a 300 milioni di dollari entro la fine dell'anno prossimo. E per il «Mach 3», ammettono alla Gillette, il budget della pubblicità ha raggiunto un tetto storico, il più alto mai speso per lanciare un nuovo prodotto. Il perché di questa montagna di soldi messi sul tavolo dall'azienda di cui fondatore inventò la lametta da barba bisogna leggerlo in altre cifre: quelle dei volumi di vendita della Schick che, nel 1997, sono stati superiori a quelli della Gillette. L'arma segreta degli uomini si chiama «Protector», rasoio di nuova concezione il cui look è sottolineato da un'inedita livrea rossa. E se la Schick con l'aiuto di «Protector» è riuscita a strappare la leadership nei rasoi alla Gillette certamente è riuscita a far preoccupare i vertici del gruppo di Boston, che hanno lanciato all'offensiva il «Mach 3». Nome ispirato all'aeronautica, Mach 3 indica una velocità tripla di quella del suono, tre lame, una destinazione inizialmente «men only», ma che nel futuro, trasformato in depilatore, troverà anche un impiego al femminile, il nuovo rasoio è stato classificato dalla Gillette «il prodotto più interessante mai creato dall'azienda». L'obiettivo di «Mach 3» è consolidare ed ampliare la quota del gruppo su un mercato che, solo negli Stati Uniti, vale all'incirca un miliardo e 100 milioni di dollari, più o meno 2000 miliardi di lire. La sfida vera e propria sul mercato Usa comincerà il primo luglio, con la commercializzazione del nuovo rasoio, ma la guerra di parole è già aperta: «Il '98 sarà un anno storico per il business Gillette in questo settore», dice con sicurezza John Darman, manager della company. E anche l'Italia, dove il gruppo è leader con una quota di mercato superiore all'81 per cento, le dichiarazioni sono entusiastiche: «Gillette si appresta a una nuova straordinaria avventura, oltre ogni limite conosciuto», dice Franco Bigontina, responsabile del gruppo per il nostro Paese. Cose da Star Trek, una sfida cosmica lanciata, per dirlo con una battuta, sulla pelle del cliente. [v. cor.]

«Una battaglia»

Agnelli «L'Euro? solo un inizio»

Agnelli

NEW YORK. Il New York Times si interroga su cosa cambierà in Italia e nel modo in cui gli italiani fanno affari con l'arrivo dell'Euro, e interlocutore sceglie Gianni Agnelli, definito «il sinonimo del business italiano».

In un servizio intitolato «un oracolo delfico ha visto il futuro, e gli piace», il presidente onorario della Fiat dice: «Sono sempre stato a favore di una moneta unica, fin dai primi tempi; ora siamo agli inizi, e l'Italia dovrà impegnarsi con partner forti in una battaglia difficile. Si tratta di riformare gran parte del modo tradizionale in cui vengono condotti gli affari». Agnelli poi si mostra ottimista «sulla forza dell'Italia: «Bisogna guardare a quel che è stato fatto in Italia dal 1992 ad oggi - dice - oggi è uno dei Paesi dell'Europa continentale che stanno unendo le forze verso uno stesso obiettivo».

E da Bonn arriva una conferma. «Le due Camere del Parlamento tedesco hanno dato a stragrande maggioranza, fra l'80% e il 90%, in favore dell'introduzione dell'Euro». Lo ha detto ieri Hartmut Perschau, ministro delle Finanze del Land di Brema e membro del Bundesrat, la Camera delle Regioni del Parlamento tedesco.

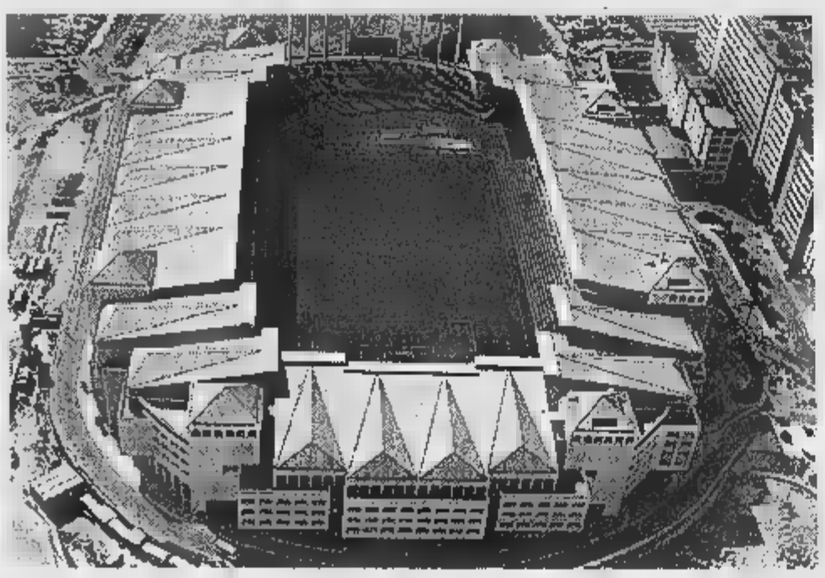
Perschau ha parlato nell'ambito di un incontro a Bruxelles fra europarlamentari e membri dei Parlamenti nazionali. Le due Camere del Parlamento tedesco voteranno sull'Euro il 23 e il 30 aprile. Domani, invece, è previsto il dibattito al Parlamento olandese. Secondo Perschau al Bundestag, la Camera dei deputati, c'è solo una forza politica contraria all'Euro, cioè il pds, gli ex comunisti tedesco-orientali; al Bundesrat, invece, è contrario all'Euro soltanto Kurt Biedenkopf, primo ministro della Sassonia.

CANALE5 ORE 20,45

Champions League: mentre la Juve deve solo evitare di distrarsi, Scala prova a ribaltare il 2-0 di Madrid

		[4-4-2]	[4-4-2]	
1	BARTHEZ	PERUZZI		1
2	MARTIN	BRINDELLI		15
28	CHRISTANVAL	IULIANO		13
21	[illegible]	TACCHINARDI		20
17	LEONARD	TORRICELLI		3
19	SAGNOL	DI LIVIO		7
6	DIAWARA	CONTE		8
8	BENARBIA	ZIDANE		21
7	COLLINS	DAVIDS		[illegible]
9	TREZEGUET	INZAGHI		9
24	IKPEBA	DEL PIERO		10
	[illegible]: MEIER (SVIZZERA)			
[illegible]	PORATO	RAMPULLA		[illegible]
[illegible]	IRLES	PESSOTTO		22
26	[illegible] MECO	DIMAS		5
11	CARNOT	PECCHIA		5
14	LEFEVRE	AMORUSO		[illegible]
12	HENRY	ZALAYETA		[illegible]
[illegible]	[illegible]	FONSECA		[illegible]
All.: TIGANA		All.: LIPPI		

ANDATA: JUVENTUS-MONACO 4-1



Panoramica dello stadio di Montecarlo dove stasera la Juve cerca il biglietto per la finale di Amsterdam

Tigana, bordate maligne

«A Lippi invidio il rigore e... i rigori»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Sulla Costa circola questa battuta: che differenza c'è fra Marsiglia e Monaco? A Marsiglia i tifosi chiamano i giocatori per nome, a Monaco i giocatori chiamano i tifosi per nome. Come dire che sono così pochi che è facile identificarli. Quindi per la polizia monegasca sarà un gioco da ragazzi scoprire chi è stato a istoriare il pullman della Juve con scritte volgari (la più elegante «ladri») e a distruggere la fanaleria anteriore. Il fattaccio lunedì notte nel parcheggio del Montecarlo Beach, l'hotel del principe Ranieri, dove l'autista aveva sistemato l'automezzo con cui ieri mattina ha prelevato la squadra all'aeroporto di Nizza.

Si annuncia questo atto di vandalismo a caccia della Juve alla terza consecutiva finale di Champions League. Non fosse per i piccoli disagi creati dall'assenza di qualche pedina importante, Lippi potrebbe dormire fra due guanciali. Il Monaco è a pezzi; bastassero i 4 gol subiti all'andata, ecco calare sulla testa di Tigana la sfortuna a sette assenze importanti, che lo obbligano a varare una formazione di assoluta emergenza. Invece Marcello è sicuro di trovare mine vaganti sparse sul terreno della bomboniera monegasca. Il pericolo n. 1 sono i diffidati, che allungano ombre sinistre sulla finale di Amsterdam. La Juve ne ha otto: Davids, Di Livio, Dimas, Pecchia, Pessotto, Tacchinardi, Torricelli e Zidane. Più Montero, oggi, assente per infortunio. Per questo sarà necessario qualche ritocco (Deschamps è squalificato) anche se Lippi pensa di stravolgere la squadra: «Non ci saranno tante sostituzioni, un allenatore non deve frenare i diffidati, ma dobbiamo stare attenti a tutto. Ansce sicurezza, tuttavia teniamo conto delle percentuali: si aggrappa il Monaco per tentare il ribaltone». Stia tranquillo, non sono molte. Tigana, che a maggio sarà incoronato nuovo ct della Francia a 20 giorni dal Mondiale, è cupo: «Gli infortuni sono la nostra sciagura. Dopo Dumas e Pignol, ho perso Djetou. Per fortuna recupero Collins e Leonard, ma andiamo verso un compito impossibile. Lippi è un allenatore straordinario: gli invidio il rigore che pretende dai suoi, cosa che noi francesi non riusciamo ancora a ottenere».

La parola rigore scatena nuove polemiche. All'andata la Juve arrotondò il punteggio con due penalty. Tigana riapre il volume dei lamenti: «Prima del match di Torino parlai di arbitri vestiti di bianco. Ora confermo tutto». Pepe in una semifinale che sarà comunque al cloroformio: al Monaco non resta che la Coppa per salvare una stagione di basso profilo. Si cerca di affondare una corazzata sparando proiettili di carta.

In tribuna d'onore la famiglia Ranieri, tranne forse Stephanie in dolce attesa, e il dottor Agnelli.

[illegible] Vergnano

[illegible] IL QUATTRO [illegible] CONSECUTIVE

Lippi può diventare l'allenatore record, con 4 euro-finali consecutive.
Le quattro eurofinali di Lippi:
1. Coppa Uefa '95 (persa contro il Parma)
2. Champions League '96 (vinta sull'Ajax Amsterdam)
3. Champions League '97 (persa col Borussia Dortmund)
4. Champions League '98 (il 20 maggio, col Real Madrid)

Disputarono tre finali consecutive Bob Paisley (Liverpool, 3 vinte), Trapattoni (Juve, 2 vinte), Scala (Parma, 2 vinte), Capello (Milan, 1 vinta)

Il Borussia dei reduci sogna l'ultimo acuto

DORTMUND
DAL NOSTRO INVIATO

Le sensazioni pesano quanto una [illegible] e ne con la stessa leggerezza ma ieri, mentre ci sballottavamo il ritiro Madrid, fuori Dortmund, e l'incontro con Nevio Scala Westfalenstadion, le immagini di un no fa, prima partita la Juve, sono riaffiorate per dirci che quanto sembra probabilissimo, gli spagnoli finale di Coppa dopo il 2-0 dell'andata, non è davvero scontato.

La sicurezza madridisti proiettati su un futuro popolato di fantasmi italiani quasi più che sul match Dortmund, ci ha ricordato infatti la baldanza juventina prima della sconfitta. E, nei borussi, l'impressione di malconcia provvisorietà rimasta la stessa di allora. «Arrivare qui stato un miracolo», dice Scala. E ha ragione. La squadra che ha vissuto il ciclo formidabile degli Anni Novanta, fino diventare campione del mondo, un di reduci neppure sani: la dif che giocherà oggi sta di poco i anni e Sammer, il giovanotto del gruppo, è inservibile dopo la quarta operazione al ginocchio. Il resto si tiene dritto con lo spago, cominciando da Chapuisat, l'attaccante che è l'unica incognita della formazione.

E' una squadra finita e Scala rimarrà l'anno prossimo a patto che gliela ricostruiscano come dice lui, con gente più giovane, più motivata e magari più intelligente. Perché non si può discutere ogni giorno sull'opportunità di un ritiro prepartita, sulla necessità di dormire in due per camera per diminuire i costi di gestione o sul principio che, per un allenatore, il giovane Tanko ha gli stessi diritti del fuoriclasse Moeller. Paradossalmente la vittoria sulla Juve ha accelerato declino: non c'è stato coraggio di cambiare e l'ottavo posto campionato, fuori dalla zona Uefa, rispecchia il valore del Borussia più della semifinale di Coppa.

Ma, come un anno fa, i tedeschi tentano la resurrezione di un giorno per ribaltare il risultato di Madrid. «Nel calcio può succedere di tutto», aggiunge Scala. Anche che la Juve si faccia eliminare dal Monaco?, chiede una voce dal fondo della sala. «Mi correggo, quasi tutto. Juve è la più forte Coppa penso proprio che vincerà campionato, perché l'Inter deve andare a Torino».

La sensazione è essere arrivati a Dortmund alla ricerca semplicemente di uno sparring partner per la finale della Champions League. «Da quello che so - afferma il tecnico italiano Borussia - Juve preferirebbe che fosse il Real. Vuol dire che siamo ancora qualcuno». Con il ritorno di Moeller, Kohler, Heinrich Feiersinger, i tedeschi avranno un assetto migliore quello improvvisato al Bernabeu. «Se li aggrediamo subito, senza scoprirci ma con decisione, possiamo tentare un altro miracolo - spiega Scala -. Loro sono bravi centrocampo e in attacco benché abbiano perso Mijatovic, ma non imbattibili».

Aggiungiamo che distratti dai fantasmi italiani di cui si dice: attraversare il pianeta Real è proiettarsi su quanto accadrà l'anno prossimo. Heynckes è stato bersagliato esclusivamente di domande sull'arrivo Arrigo Sacchi. Il poveraccio in imbarazzo. Neppure finale di Champions League lo salverà. L'Arrigo, dicono le agenzie di stampa, incombe. Ed è bastato ossessionare la smorfia di Panucci e quel: «Bene», tirato via con freddezza per capire quanto sarebbe felice di incrociarlo.

La corrente di pensiero più robusta sostiene tuttavia che Sanz stenderà fino all'ultimo il tappeto rosso a Lippi. «Ne parla affascinato come se fosse una top model», dice un ottimo conoscitore del presidente: nei particolari, piano del Real prevede un contratto fantastico per il (insoddisfatto delle condizioni attuali alla Juve) e punta sul convincimento che gli Agnelli libererebbero Lippi nel caso di accoppiata Coppa-scudetto. «Si parla allenatori, è la qualità dei giocatori che conta - afferma Panucci -. Anche Capello non avrebbe vinto niente con il Real senza i campioni. Qui ci sono. La Juve si preoccupi: sarà un vantaggio incontrarla in una partita secca». Intanto c'è Borussia. Quanti lo sanno a Madrid?

Marco Ansaldo

Scala spiega che arrivare alle semifinali è stato un miracolo perché il Borussia è una squadra al capolinea; a questo punto per restare a Dortmund Nevio chiede ai dirigenti rinnovamento; sulla partita di questa sera è categorico: «Ce la facciamo se aggrediamo subito il Real»

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

[illegible]
- **Emergenza sanitaria** 118
- [redacted] 58201800
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanza [redacted]
- Assistenza al cittadino 5875322
- [redacted] 4697.0860-7705.5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) [redacted]
- **Alcolisti anonimi** 6636620
- [redacted] fono 167298298
- [redacted] 5800340

[illegible]
- **Soccorso pubblico d'[redacted]** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- [redacted] **Urbani** (Pronto intervento) 67691
- [redacted] **del fuoco** (Pronto intervento) 115
- [redacted] **di finanza** (Pronto intervento) 117
- [redacted]
- [redacted] (Abuso minori) 58320802
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) [redacted]

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Russell Page [redacted] vita per i giardini

RUSSELL Page. Quanta vi[redacted] dietro questo nome. È stato uno dei più importanti paesaggisti del nostro [redacted]colo, eccellente architetto [redacted] profondo conoscitore di piante. Venne in Italia all'inizio degli anni '50, invitato dalla famiglia Agnelli a progettare il giardino di Villar Perosa, e da allora l'Italia diventò una delle mete del suo continuo pellegrinaggio professionale che, adesso, è documen[redacted] nella mostra **Ritratti di giardini italiani all'American Academy** (via Angelo Masini 5) che rimarrà aperta fino al 31 maggio. Nato nel [illegible] in Inghilterra, nella regione agricola dell'East Anglia, Russell Pa[redacted] si avvicinò da ragazzo al magico mondo delle piante. Acquistò, per [redacted] scellino, una piccola [redacted]la sulle bancarelle di una fi[redacted] e, da allora, si rivelò la sua passione. Cominciò con i giardini rocciosi, ma la sua fantasia lo portò a realizzare giardini officinali, d'acqua, silvestri, pensili, di città e di campagna. Una volta scoperto il "genius loci", nulla poteva fermarlo. Se alcuni lo definivano distante era per via dei suoi silenzi. Dal silenzio, traeva piacere ed energia e questo atteggiamento lo portò a seguire il mistico russo George Gurdjieff.

Nella mostra vengono presentati, tra gli altri, i giardini di Villar Perosa e di Villa Frescot, della famiglia Agnelli, e il giardino la Mortella di Lady Walton a Ischia. Per la prima volta, sono esposti anche i disegni provenienti dal suo archivio personale. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

[redacted] DI ROMA
- **Contravvenzioni** [redacted]
- [redacted] (Pulizia della città) 167.867035

GUASTI
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) [redacted]
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167.229999
- **Aci soccorso stradale** 116
- [redacted] [redacted]
- **Italgas** 167.803020
- **Pronto intervento idraulico** [redacted]
- [redacted] 182

[redacted]
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167.431784
- **Ferrovie dello Stato**
- F.S. Informazioni 147.888088
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni 4884466
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci [redacted]
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-88177-[redacted]

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

[redacted] via della Penitenza, 33 [redacted] 6874167. Domani alle ore 20.30 [redacted] di J. [redacted]ov e J. Fields

ANFITRIONE via S. Saba, 24 tel [redacted]7. Domani alle ore 21.00 (prima) **La cameriera nuova** di E. Scarpetta, con A. Carlone, M. Zocchi

ARCILIUTO piazza di Montevecchio 5 tel. 6879419. [redacted] musicale: Tutte le [redacted] alle ore [redacted] "Poesia e musica con E. Samaritani".

[redacted] **DI ROMA** largo di Torre Argentina, 52 [redacted]. 68804601-5635269. Martedì 21 alle ore 21.00 (prima) Franco Branciaroli in [redacted] di W. Shakespeare con Lucilla Morlacchi regia di Antonio Calenda

ARGILLATEATRI via dell'Argilla, 18 tel. [redacted] Venerdì alle ore 21 Brecht, Valentin [redacted] Corvo parlante in **[illegible]** di e con R. Superbi

BELLI piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 5894875. Alle ore 20.45 la Smile [redacted] Comedy presenta **Sofia** di A. Alberti da "L'investimento" di C. Zavattini, con A. Alberti regia [redacted] A. Sciocchetti

[redacted] **DELLE CULTURE** via San Crisogono, 45 [redacted] 58333253. Domani alle ore 21.[redacted] **e poeti improvvisatori** ideato e condotto da M. [redacted].

COLOSSEO Sala Grande via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932
Alle ore 20.30 [redacted] Ciarrapico e M. Torre; con R. [redacted].
Alle ore 22.30 **La voce umana** di J. Cocteau con L. Bonifazi; regia di C. Boccaccini

COLOSSEO Ridotto via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932.
Alle ore 20.30 (prima) **Orfeo** di J. Cocteau con "The Jazz Circus Band"; regia di P.F. Ambrogio [redacted] ore 22.10 [redacted] di P. De Silva; regia di C. Insegno
Alle ore 23.30 **Il viaggio** di P. De Silva, regia di W. Manfrè. VM 18.
Tutti i lunedì alle ore 21.00 spettacolo in lingua inglese: **[illegible]** rassegna curata da G. Ford

[redacted] via Mar Rosso, 331-Ostia Lido tel. 5667821. Alle ore 21.00 **Non tutti i ladri vengono per nuocere** di Dario Fo, con L. [redacted]no, S. Cavallo, D. D'Avack.
Tutte le domeniche alle ore 16.00 **La lampada** [redacted] regia di A. [redacted] Francesco.

DE' SERVI [redacted] Mortaro, [redacted] (largo Chigi) tel 6795130 Domani alle ore 21.00 [redacted] **Valois** di P. Cociani con P. Cociani; regia di P. Cociani

DEI COCCI via Galvani, [redacted] tel 5783502. Alle 21.00 **[illegible]** di Alan Ayckbourn, con L. B.Atessa, A. Bertolotti, S. Giunti; regia Maurizio Casti

[redacted] **Sala A** via di Grottapinta, 18 tel [redacted] Alle ore 20.45 "Le[redacted]" e Diego [redacted] **Capriccioso** [redacted] **e Quattro Stagioni** una commedia di Ammendola e Pistola

[redacted] **B** via di Grottapinta, 18 [redacted] [redacted] 21 alle ore 21 Lunetta Savino in **Prove scelte per membri esterni** scritto e diretto da C. Grimaldi
[redacted] alle ore 22.30 "Mammamia che impressione" in[redacted] **come stai** con M. G. Nazzari, regia di Luca Biglione

[redacted] **Sala** [redacted] via di Grottapinta, [redacted]. 6871639 Alle ore 15.00[redacted] da Alfieri a Verga.

DELLA COMETA via del Teatro Marcello, 4 [redacted]. 6784380 Alle ore 21.00 **Pic-nic in cucina** di Kado Kostzer; con Maria Grazia [redacted]

[redacted] **Sala Grande** via dei Filippini, 17/A tel [redacted] Alle ore 21.00 **[illegible]** testo e regia di [redacted] Falteri, con Cinzia Ma[redacted]. Giulia Bernardini, Antonio Angiulli

DELL'OROLOGIO Sala Caffè via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Alle ore 21.30 **I vivi e i morti** liberamente tratto da "Gente di Dublino" di J. Joyce [redacted] Riccardo Cavallo, con Claudia Balboni

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Domani alle ore 21.00 la comp. Il melograno presenta **La ragazza di campagna** di C. Odets con [redacted]. D'Agostino

DUE vicolo Due Macelli, 37 tel. 6788259. Alle ore 21.00 (anteprima) **Un'altra vita, [illegible]** Daniela Zeffiro, con Chicca Minini

ELISEO via Nazionale, 183 tel. 4882114. Domani alle ore 20.45 (prima - abb. A) Teatro Stabile del Veneto presenta **La guerra** di Carlo Goldoni, regia di Luigi Squarzina.

PICCOLO ELISEO via Nazionale, 183 tel [redacted] Alle ore 17.00 (abb. 16) **Spettri** di H. Ibsen; con Rossella Falk, Franco Graziosi, Roberto Sturno; regia [redacted] De Monticelli.

E.T.I. TEATRO QUIRINO via M. Minghetti, 1 tel. 6794585 Alle [redacted] 21.00 (prima) **Tartufo o l'impostore** [redacted] Molière; con Luca De Filippo, Toni Bertorelli, regia di Armando Pugliese.

[redacted] **TEATRO VALLE** via del Teatro Valle, 23/A tel [redacted]03794. Domani alle ore 21.00 (prima) Fond. Teatro Metastasio di Prato - Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni presenta **Orgia** di P.P. Pasolini, con S. Santospago, L. Marinoni; regia di M. Castri.

FLAIANO via S. Stefano del Cacco, 15 tel. 6796496. Alle ore 21.00 **Donna ridens** di e con Mary Cipolla.

FURIO CAMILLO via Camilla, 44 tel [redacted] Alle ore 21.00 la Compagnia "La Combriccola" presenta **[illegible] a due piazze** di Ray Cooney; regia di Barbara Gentile.

GHIONE via delle Fornaci, 37 tel 6372294 Alle ore 21.00 **Ifigenia in Aulide** di Euripide, traduzione O. Del Corno, con A. Innocenti, P. Nuti, L. Negroni, F. Pannullo; regia di M. Perlini.

[redacted] via Beniamino Franklin, 7 tel. 5742240. Alle ore 21.00 **Non chiedetemi la luna** con M. Vesica, A. [redacted] regia [redacted] F. Gravina

[redacted] via Giggi Zanazzo, 4 tel 5810721-5800989. Alle ore 22.30 Lando Fiorini in [redacted] **tutti Europeisti** di Natili, Longo, Scalel[redacted] Fiorini; con O. Di[redacted] Regia di L. Fiorini

IL VASCELLO via Giacinto Carini, 72/78 tel [redacted] Alle ore 21.30 (prima) CRT Fabbrica dell'attore **Questa strada ha fatto Cechov per arrivare a [redacted] [illegible]** Cechov con Manuela Kustermann, Massimo Fedele; regia di Giancarlo Nanni.

[redacted] via Taro, 14 tel [redacted]. Alle ore 21.00 **La coppia** [redacted] di D. Granata, con [redacted] Granata, [redacted] regia di Bindo Toscani.
Tutte le mattine alle 10.30 (prenotazione obbligatoria) **Alla Luna** omaggio al Romanticismo; regia di M. Ruta. **Il clown** omaggio a Federico Fellini; **Commedia dell'arte, arte in commedia** regia di D. Ruggiero

LA CHANSON largo Brancaccio, 82/A tel. 4873164. Alle ore 21.30 **[illegible]** due tempi [redacted] Corbucci-Girani, con Franco Barbero

LA COMUNITÀ via Giggi Zanazzo, 1 tel. 5817413. Alle ore 21.00 **[illegible]** di e con Gloria Sapio e Paola Sambo. Al pianoforte Silvestro Pontani

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA via A. Saliceti, 1/3 [redacted] 58330617 [redacted] alle ore 10.30 (per le scuole) [illegible]

[redacted] via Monterone, [redacted] 3223634 Alle ore 21.00 la comp. Paolo Poli presenta **I viaggi di [illegible]** di Ida Omboni, Paolo Poli, con Paolo Poli, Pino Stra[redacted] regia di Paolo Poli. Bott. ore 11-13 [redacted]

MONGIOVINO via G. Genocchi, 15 tel 8601733-5139405. Alle ore 10.00 **I** [redacted] **il cerchio** [redacted]

MONTE TESTACCIO via N. Zabaglia, 24 tel. 3243134 Alle ore 18.00 (prima) **I viaggi con**[redacted] **- Una passeggiata al monte** regia [redacted] Maralante

[redacted] via del Viminale, 51 tel. 485498-4870630 Alle ore 21.00 (prima) **[illegible]** di T. Di Martino, con Pamela Villoresi, regia di Maurizio Panici. Bott. ore 10-19, festivi 11-13 e 15-16.30.

OLIMPICO piazza G. da Fabriano 17 tel. 3234890-3234936 Alle ore 21.00 (prima) Garinei e Giovannini presentano Gianfranco Iannuzzo in **[illegible]** di Gianfranco Iannuzzo e Pino Quartullo Botteghino ore 11-19

[redacted] via G. Borsi, [redacted] [illegible]. Sala A: Alle ore 21.30 (M1) **[illegible] e l'arte di fare l'amore** (VM 18) di e con Jacopo Fo.

POLITECNICO via G.B. Tiepolo, 13/A tel. 3219891. Giovedì alle ore 21.00 (prima) **[illegible]** di Paola Lorenzoni, con Paola Sebastiani, Antonio Serrano, Cristina Gentile; regia di Paola Lorenzoni.

[redacted] p.za S. Chiara, 14 tel. 68802770. Alle ore 17.00 **Sistema Pulcinella ogni botte... [illegible]** di A. Petti nella riduzione di A. Alfieri

SALA ALDO FABRIZI via Rubattino, 5 tel. 5757488. [redacted] ore 21.15 **[illegible]** scritto e diretto da Marco Zadra, con A. Piccoli, S. Fergola.

SALA PETROLINI via [redacted]no, 5 tel. 5757488. Avviso ai soci. Alle ore 20.40 **[illegible]** di e con Fiorenzo Fiorentini e la sua Compagnia, musiche [redacted] Gatti e Zenga.

SALA UNO TEATRO piazza di Porta S. Giovanni, 10, tel [redacted]. Alle ore 21.00 Rassegna dolci sospiri, dubbiosi desiri **Gli innamorati** di Carlo Goldoni.

[redacted] via Due Macelli, 75 tel. 6798269-6791439. Sabato [redacted] alle ore 21.00 (prima) **Il gatto e la gallina** con Gianfranco D'Angelo, Brigitta Boccoli; regia di Furio Angiolella

[redacted] via Podgora, 1 [redacted] 3223432 [redacted] ore 21.00 **[illegible]** di Robin Hawdon; con Barbara Terrinoni, Pier Luigi Misasi, Claudio Insegno. Franco Mannella.

[redacted] via Sistina, 129 [redacted]. 4826841. Martedì alle ore 21.00 (abb MA1) **Grease** con Lorella Cuccarini, Giampiero Ingrassia; la partecipazione di [redacted] Scene di A. De Lorenzo; costumi Z. De Vincentiis; coreografie di Franco Miseria. dir. musicale Giuseppe Vessicchio; regia di Saverio Marconi

[redacted] vicolo dei Panieri, 3 tel. 5895765-5896974. [redacted] ore 21.15 (prima) la Comp. Castalia presenta **Il principe di Homburg** di H. Von Kleist; con Vincenzo Zingaro, Antonella Interlenghi; regia di Vincenzo Zingaro

SPAZIOZERO via Galvani, 65 tel 5756211. Alle 21.30 Lillo e Greg in **[illegible]** Prenotazioni tel 55282383.

[redacted] **DEL** [redacted] via Casala, 871/C tel. 30311078-30311335 Alle ore [redacted] **[illegible]** di Agatha Christie; regia di Sa[redacted] Scandurra; con Emanuele Vezzoli

STANZE SEGRETE via della Penitenza, 3 Trastevere tel [redacted]2261723 Tutti i venerdì, [redacted] e domenica alle 21.00 **[illegible] - A cena col** [redacted] di Brieville, regia Ennio Coltorti.

[redacted] **TEATRO STABILE DEL GIALLO** via C. Della Rocca, 6 tel [redacted] Sala Marilyn: Alle ore 21.00[redacted] con G.L. Bellini, A. Castagna, R. Facchini; regia di Germano Basile. Sala Cabaret: Alle ore 21.00 "Letture comiche" ideate e condotte da Germano Basile.

TEATRO PICCOLO LA PIETRA PAOLA vicolo della Torre, 10 tel. 5817004 Domani e venerdì alle ore 21.00 **[illegible]** di e con Marcella Tersigni; regia di N. Stefanini, musiche di F. [redacted]

TEATRO SAN TIMOTEO via Apelle, 1 - Casalpalocco tel 0347-6153805. Alle ore 21.00 **[illegible] di Napoleone**

TEATRO SETTE via Benevento, 23 tel. 44236382. Venerdì 17 alle ore 21.00 (prima) **[illegible], Donne, lettere e ... guai** scritto e diretto da Camilla Cuparo, con Silvia Baroncini

TEATRO S. SILVIA viale Sirtori, 2 tel. 5[redacted] Sabato 18 alle ore 21.00 l'Associazione Art-Team presenta **I Malavoglia** dal romanzo di G. Verga; regia di Lorenzo Cognatti.

[redacted] **STABILE S.** [redacted] piazza Nerazzini [redacted] 5125531. Venerdì 17 alle ore 21.00 **L'importanza di essere onesto** di O. [redacted], adatt. e regia di Alessandro Cappelli.

[redacted] via degli Acquasparta, 16 tel 68805890. Alle 21.15 lo Studio 12 e la Comp. Il Platano presentano **La prima volta di [illegible]** di [redacted] Franchi, con Elisabetta De Palo; regia di C. Frosi

[redacted] via di Monte Testaccio, 97 tel. 5744194 Domani alle ore 21.00 Giusy Valeri in [redacted] P. [redacted]

[redacted] circ.ne Gianicolense, 10 tel 5882034-[redacted] Domani [redacted] 10.00 (per le scuole) la compagnia Teatro [redacted] in[redacted] [redacted] **valigia**.

VITTORIA piazza S. [redacted] Liberatrice, 6-11 [redacted] 5740170-5740598. Alle [redacted] (ultimi giorni) **I** [redacted] di W. Allen, D. Mamet, E. May; con V. Toniolo, A. Di Nola; regia di A. Corsini.

[redacted] via Garibaldi 30 tel. 5881444. Alle ore 21.00 **[illegible]** di G. Calligarich; con L. Dal Fabbro, P. Poiret, P. Bacchetti, regia di G. Calligarich.

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA piazza Beniamino Gigli, 1 tel 48160255/4817003 fax 4881755. Martedì 21 alle ore 20.30 (fuori abb.) replica de La bella addormentata nel bosco musica di P.I. Caikovskij, M° concertatore e direttore Ermanno Florio. Orchestra e Corpo di ballo del Teatro dell'Opera. Biglietteria [redacted] martedì alla domenica [redacted] 10.45-17.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia, 118 tel. 3201752. Domani alle ore 21.00 al Teatro Olimpico (p.zza Gentile da Fabriano, 17) concerto diretto da G. Sinopoli [redacted] "Kammerkonzerte" solista S. Cappellini, la [redacted] Schubert. Biglietti al [redacted] (tel 3234890) [redacted] 11-19

ACCADEMIA MUSICALE [redacted] Domenica 19 alle ore 21.00 presso l'Oratorio Caravita (via del Caravita) Concerto di musica da camera di B. Botti (pianoforte), musiche di Malipiero, Debussy, Shostakovich [redacted] tel 65740807.

ALL SAINTS ANGLICAN CHURCH via del Babuino, 153 tel. 85301755. Venerdì alle ore 18.30 per il "Torneo internazionale di Musica" concerto di semifinali e finali. Organisti: [redacted] Boldrini, E. Cardi, L. Carreri, M. Dewilde, Y. Otsuka. Musiche [redacted] Bach, Liszt, Franck, Reger, Widor Informazioni tel 6621973

A.R.I.[redacted] Venerdì alle ore 20.30 Concerto a Palazzo [redacted] (via Quattro Fontane, 16) Prima parte "Trio" V. Goti (violino), P. Nobilio (clarinetto), S. Genuini (pianoforte). [redacted] di Bartok, Debussy, Stravinsky. Seconda parte: A. Tarricone (pianoforte) Informazioni [redacted] 7843421

ARTE IN CORSO piazza di Tor Sanguigna, 13 tel [redacted] Domani alle 21.00 presso la Sala Borromini in piazza Chiesa Nuova Voci dall'oriente S. [redacted] voce, R. Kriscak: tastiere

ARTS ACADEMY c/o Conservatorio di Sant'Eufemia - via Gustavi, 17 tel 44252208-44265226. Venerdì alle ore 20.30 concerto di P. Battista (violino), F. Fasano (chitarra) Musiche di Gavazzi, Palumbo, Alandia, Lirrardo

[redacted]. [redacted]. **[illegible]** via Tor Caldara, 13 tel. 7826716 Domani alle ore 21.00 presso la Chiesa [redacted] (via del Teatro Valle, 27) Festival Internazionale di Musica del Novecento K. [redacted] (soprano), P. Subrizi (pianoforte) musiche americane. Ingresso libero.

ASS. CULT. ARTE MUSICA E STORIA via del Velabro tel [redacted] Sabato [redacted] aprile alle ore 21.00 presso [redacted] Basilica di S. Giorgio in Velabro recital della pianista C. Vanzini musiche di Chopin, Schumann, Schubert. Ingresso libero.

ASS. CULT. AMICI DELLA MUSICA SACRA via Paolo IV, 29 tel [redacted] Sabato 18 alle 21.00 nella [redacted] di S. Ignazio (p.za S. Ignazio) si esibirà l'Orchestra e [redacted] de "La Camerata di Cremona" con musiche di Schubert, Monteverdi, [redacted]

ASS. IL TEMPIETTO - PALAZZO CHIGI DI ARICCIA piazza [redacted] Repubblica (Ariccia) tel. 77209126 Domenica 19 alle ore 18.30 L'Opera in salotto con P. Pellecchia (clarinetto), R. Vendemia (pianoforte) Musiche di Verdi, Puccini, Donizetti.

ASS. MUS. LA MENDELFLOR MUSIC Sabato 18 [redacted] ore 21.00 presso [redacted] chiesa Saint Paul entro le mura (via nazionale - angolo via napoli) La Bohème di G. Puccini, con A. Florulli, R. Rossi, dirige il M° G. Galli. Pren. tel. 65795117-21707618.

[redacted] **ORGANISTICA** [redacted] via L. Leonardi, 120 tel 7213093 Domenica 19 alle ore 19.30 nella Chiesa di S. Marcello [redacted] Corso (p.za S. Marcello, 5) Le ore dell'organo Organista: L. Celeghin. Musiche di G. Giarda, M.E. Bossi.

ASS. MUS. [redacted] via S. Pincherle, 144 tel. [redacted]. Sabato 18 alle ore 21.00 presso l'Istituto Visconti (via M. Colonna, 21) per la rassegna concertistica di primavera Concerto di C. Cortinovis, I. Piccin (soprano), J. Jong-Sik (tenore), A. Kwang Young (baritono), L. Mariani (pianoforte) Musiche di Boito, Cilea, Giordano, Gounod, Massenet, Puccini, Verdi.

[redacted] **CONCERTI E** [redacted] p.zza Aracoeli, 12 tel. 69940545/790864 Martedì 21 aprile alle ore 19.30 "Il Cinquecento" nella sala Orlazi e Curiazi del Campidoglio "Rinascimento oltre il sacro".

AULA MAGNA I.U.C. lungotevere Flaminio, 50 tel. 3610051 Sabato 18 alle ore 17.30 presso l'Aula Magna Università La Sapienza (p.le Aldo Moro, 5) "Trio di Milano" Mariana Sirbu (violino, Rocco Filippini (violoncello), Bruno Canino (pianoforte). Musiche di Ravel, Mendelsshon, Mozart.

CHIESA S. LORENZO IN LUCINA presso la sala Laurentina Sabato 18 alle ore 18.00 "Festa della Creatività" Duo [redacted] Pantheon R. Brown violino, M° M.P. [redacted] pianoforte

CHIESA [redacted] piazza [redacted] tel. 0337-[redacted] Domenica 19 aprile alle ore 18.30 Musica gospel e spiritual [redacted] gruppo "Voices [redacted] Glory"

[redacted] **F.A.** [redacted] [redacted] via delle Quattro Fontane, 13 tel 4826521 Alle ore 19.00 concerto pianistico [redacted] maestro G. La Licata, musiche [redacted] Clementi, F. Chopin, Rossini, Liszt, Gottschal

CONCERTI A ROMA Venerdì 24 aprile alle ore 21.00 presso l'Auditorium "E. Majorana" (piazza Minucciano, 33) Concerto del pianista Giovanni Velli. Musiche di J.S. Bach e F. Chopin Prenotazioni ed informazioni tel. 2280375.

CONCERTI NEI BORGHI E NEI CASTELLI MEDIEVALI DEL LAZIO Venerdì 24 aprile alle ore 21.00 in p.zza Minucciano 33 presso l'Auditorium "E. Majorana" [redacted] pianista Giovanni Veroli. Musiche [redacted] Bach e Chopin

[redacted] via del Gonfalone, [redacted]. 6875952. Domani alle ore 21.00 concerto del flautista [redacted] Persichilli. Musiche [redacted] Vivaldi, [redacted] Bach.

GHIONE via delle Fornaci, 37 tel 6372294 Giovedì 23 aprile ore [redacted] "Euromusica Master Series" (tagliando 13) concerto di Lya De Barberis (pianoforte). Musiche di Chopin op. 35, op. 43, op. 53, 4 Ballate.

[redacted] via Merulana, 244 [redacted] 4874563. Sabato 18 [redacted] ore 20.30 (prima) Tout Satie musica di [redacted] Satie, coreografia R. Petit, costumi G. Versace Biglietteria ore [redacted]-13 e 15-18 (lun riposo) Inform. e pren tel [redacted]

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3. tel. 5895431-5894293-5806090 Chiuso domenica. Orario: [redacted] lunedì al venerdì 9-13/16-19; sabato 9-12.

ORBIS [redacted] Esquilino, 37 tel 4744776-4827403 Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

[redacted] via Velo, 28 [redacted] Chiuso domenica Orario dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30; sabato 10-13.

PRENO via S. Martino 3/8 tel [redacted] Orario (solo feriali) 9-13/15 19

[redacted] Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta [redacted] credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721

[redacted] via di Macchia Saponara, 74/D tel [redacted] Chiuso domenica e lunedì mattina Orario 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA AMERICANA via [redacted] Masina, 5 (Trastevere) tel [redacted] tutti i giorni ore 11-18 "Ritratto di giardini [redacted] - Russel Page" Ingresso libero Fino al 15 maggio

[redacted] **LA** [redacted] piazzale Winston Churchill, 5 tel 3264939 [redacted] lunedì-venerdì ore 14.30-19.30, sabato ore 17.30-19.30 "London Calling - Dalla Pop alla Land Art" opere di [redacted] inglesi nati [redacted] anni '30 e '40 ingresso libero. Fino [redacted] 15 maggio.

ACCADEMIA [redacted] **- "VILLA MEDICI"** via Trinità dei Monti, 1 tel. 67611. [redacted] ore 112-18 E [redacted] "L'Atelier [redacted] - Gunter Forg" Fino al 19 aprile

[redacted] **CENTRALE DELLO STATO** piazzale degli Archivi, 27 tel 5920180 Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-18, sabato [redacted] 9.30-12.30 "L'Italia in corpo 8, 1848-1946. Stampa e informazione dallo Statuto Albertino alla Costituzione" Ingresso libero. Fino al 30 giugno

ART CENTER ACEA via Ostiense, 106 tel 6991191 Orario: martedì-venerdì ore 10-18, sabato-domenica ore 10-19. £ 12.000. "La macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini.

LA CASA DI GOETHE via del Corso, [redacted] (Centro storico) tel 32650412 Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000

[redacted] **DI SANTA** [redacted] via di Montanara, 8 (Centro storico) [redacted] tutti i giorni ore 10.30-18.30 "Gli angeli sopra Roma - Trasparenze e contrasti" mostra collettiva di artisti italiani Ingresso libero Fino [redacted] 26 aprile

[redacted] (Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea) via Cagliari, 29 tel 4742848. Orario martedì-sabato ore 10-19, [redacted] ore 9.30-13.30 £ 5.000 "Lavori in corso 3". Fino al 7 giugno

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 8548577. Per visitare [redacted] collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: tutti i giorni ore 9-22. Chiuso il lunedì £ 12.000 Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili

[redacted] **DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA** via Francesco Crispi, 24 tel. 4742848 Orario: martedì-venerdì ore 9-19, domenica ore 9-13.30 £ 10.000 Ultima domenica del mese ingresso gratuito.

[redacted] **DORIA PAMPHILJ** piazza del Collegio Romano, 2 tel 6797323. Orario: tutti i giorni (chiuso il giovedì) ore 10-17. £ 12.000.

GALLERIA NAZIONALE D'[redacted] le delle Belle Arti, [redacted] tel 327981 Orario tutti i giorni ore 9-22 Chiuso il lunedì £ 8.000. "Il design italiano nei musei del mondo, 1950-[redacted] quaranta esemplari progettati dai maggiori designers italiani Fino [redacted] 7 giugno.

GALLERIA [redacted] (Galleria Corsini) via della Lungara, 10 tel [redacted]. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 8.000. Accesso [redacted]

GOETHE INSTITUT via Savoia, 15 tel [redacted] Orario: martedì-venerdì ore 10-19 "Al Lechner - Disegni e scultura" Ingresso libero Fino al 29 aprile.

ISTITUTO GIAPPONESE DI [redacted] via Antonio Gramsci, 74 tel 3224794-3224754 Orario lunedì-venerdì ore 9-12.30 e 14-[redacted] "The vertebrate eye, visioni di Tokyo" mostra fotografica di Stephen Roach Ingresso libero Fino all'[redacted] maggio

L[redacted] **-** [redacted] **CENTER** [redacted] via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel [redacted] Orario lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13 "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Audi[redacted] Renzo Piano"

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio (Centro storico) tel. 67103069 Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000 Ultima domenica del mese ingresso gratuito.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel 69883333 Orario: lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14 £ 15.000. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito Accesso disabili.

MUSEO A[redacted] via[redacted]le del Parco Mellini, 84 tel. 35347056. Orario mercoledì e sabato ore 9-13. Chiuso gli altri giorni. Ingresso libero

MUSEO BARRACCO piazza [redacted] Baullari, 1 [redacted]. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 3.750 Ultima domenica del mese ingresso gratuito

MUSEO [redacted] **CIVILTÀ ROMANA** piazza Agnelli, 10 tel. 5926135. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14 £ 5.000. Acc. disabili.

[redacted] **DELLA** [redacted] **EBRAICA** lungotevere Cenci (Tempio) tel. 68400661. Orario: lunedì-giovedì ore 9-17, venerdì 9-14, domenica [redacted].

MUSEO DELLE CERE piazza SS. Apostoli, 67 tel 6796482. Aperto tutti i giorni £ 6.000.

MUSEO DEL [redacted] via di San Pietro [redacted] Carcere (Centro storico), [redacted] 6793598 Orario lunedì-venerdì ore 9.30-18.30, sabato-domenica ore 9.30-20.30

MUSEO DI [redacted] via del Gonfalone 29 tel. [redacted]. Orario: martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, [redacted] anche ore 14.30-18.30. £ 4.000.

MUSEO ETRUSCO piazzale Villa Giulia, 9 [redacted] 3201951. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14 £ 8.000 "I Fenici in Sardegna" Fino al 20 maggio.

MUSEO FRANCESCANO DEI PADRI CAPPUCCINI (Chiesa di [redacted] della Concezione) via Vittorio Veneto, 27 tel. 4871185 Orario: [redacted]nerdì-mercoledì ore 9-12 e 15-18.

MUSEO NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto I, tel. 68806286. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 3.750 Ultima domenica del mese ingresso gratuito

MUSEO NAZIONALE DEGLI STRUMENTI MUSICALI piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel. 7014796. Orario: martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30. £ 4.000. Accesso disabili.

MUSEO NAZIONALE DELLE PASTE ALIMENTARI piazza Scanderberg, 117 tel [redacted] Orario: lunedì-domenica ore 9.30-17.30. £. [redacted].

[redacted] **DI CA**[redacted] **LO** lungotevere Castello, 50 tel. 6875036. Orario: tutti i giorni ore 9-22. Chiuso il lunedì. £ 8.000. Accesso disabili

[redacted] **PREISTORICO ETNO**[redacted] piazza G. Marconi, 14 tel 549521. [redacted] martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13 £ 8.000. Accesso disabili

MUSEO [redacted] **DELLA ZECCA** via XX Settembre 94 tel 47613317 Orario martedì-venerdì ore 9-12.30. Ingresso libero

[redacted] **DELLA LIBERAZIONE** via Tasso, 145 tel [redacted] Orario martedì-venerdì [redacted] 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30 Accesso [redacted]

PALAZZO ALTEMPS (Museo [redacted] Romano) piazza S. Apollinare, 84 (Centro storico) tel 3724121 Orario tutti i giorni ore 9-[redacted] il lunedì £ 10.000 Riaperto al pubblico ospita importanti collezioni [redacted] scultura archeologica non visibili da 50 anni

[redacted] (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via [redacted] Fontane, 13 tel. 42814059 Orario martedì-venerdì [redacted] 10-18, sabato [redacted]menica ore 10-20

PALAZZO [redacted] **ESPOSIZIONI** [redacted] Nazionale, 194 tel 4745903-4885465 Orario: 10-21 (chiuso martedì). £ 12.000 "Gli angeli sopra Roma - Il museo de Los Angeles di Lucia Bosè" Fino al 26 aprile. "1968: una rivoluzione mondiale" esposizione multimediale. Fino al 18 maggio "Lucio Fontana - A 100 anni dalla nascita". Fino al 22 giugno

PALAZZO RUSPOLI [redacted] del Corso 418 tel [redacted]. Orario lunedì [redacted] 9.30-19.30, sabato ore 9.30-20.30. £ 12.000 "Fayum, misteriosi volti d'Egitto" Fino al 30 aprile

PALAZZO VENEZIA via [redacted] Plebiscito, 118 tel [redacted]. Orario tutti i giorni ore 10-20 venerdì e sabato fino alle ore 23. £ 12.000 "Scienza e miracoli nell'arte del Seicento" Fino al 30 giugno

[redacted] **DI DIOCLEZIANO** viale E. [redacted] Nicola, 79 tel. 4880530. Orario: martedì-sabato ore 10-14, domenica ore 9-13 £ [redacted]

VITTORIANO piazza Venezia, tel. 6780664. Orario: martedì-venerdì ore 9.30-18.30. "Mostra storica del Tricolore dal 1797-1997". Fino al 30 aprile

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[illegible]: via [redacted] Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 19; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza [redacted] Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

[illegible]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/c in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

[illegible]: viale Europa 76; viale Beata Vergine [redacted] Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria [redacted]; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante [redacted] via Prenestina 365/a; via [redacted] 112.

[redacted]: viale Marconi 178; via Portuense 425; via [redacted] Carcani 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino [redacted] 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

[illegible]: largo Cervinia 18; via Monti di Pietralata 187; [redacted] Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

[redacted] **491** - piazza Campo de' Fiori, 44 tel 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00 dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

[illegible] - via Tuscolana, 771/a tel. [illegible] Orario. Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel.6861396/6896826 Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Pe[redacted] di [redacted] incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, [redacted] animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Li[redacted] 23 tel. 5746153. Orario: aperto tutti i giorni fino alle 23.00.

[redacted] - via del Corso, 26/27 tel. 3204942 Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica [redacted] 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta 239/241 [redacted] 3207305-36003531 Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE [redacted] - via dei Giubbonari, 76/77 tel [redacted]92; via Nazionale, 71 [redacted]. 4826985; via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307545. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato Novità e vasta scelta di volumi a [redacted] prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, [redacted] tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) [redacted]. 4826422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

[redacted] **JAZZ CLUB** via Ostia, 9 tel 39742171. Alle 22.15 concerto di musica jazz con Stefano Sabatini Quartet.

ALIBI via Monte Testaccio, 40 tel. 5743448. Dalle 23 alle [redacted] discoteca con le selezioni underground, garage, house e revival anni '70-'80.

ALIBI via Velletri, 13/19 tel. 8412212. Dalle 23 alle 4 discoteca con le selezioni musicali underground e garage.

ALPHEUS via del Commercio, 36 tel. 5747826. Alle 22 Sala Mississippi: "Blue Note Festival" con Cantieri in Blue, Wars of Dave, Sin Fatt, Groove Machine, Azwa, Lesbusty, New Entity Millenium e altri ancora. Sala [illegible]: le cover dei Beatles suonate dai Parlophones.

[redacted] **ARRIBA** via delle Capannelle, 104 tel. 7213772. Alle 22 musica salsa con Ivanar e Natalio Mangalavite. A seguire selezioni musicali del dj Enzo El Charro.

BABYLON CAFÈ via Anagnina, 468 tel. 79848343. Alle 22 disco bar con selezioni di musica funky, black e dance.

BIG MAMA vicolo S. Francesco a Ripa, 18 tel. 5812551. Alle 22 le canzoni di Renato Carosone suonate dal gruppo Caro's One & The Sarracinians.

[illegible] via F. Compagna, 37 tel. 4870111. Domani alle 22 concerto rock'n'blues acustico con [redacted] Steps.

[redacted] via Levanna, 11 tel. 82000959. Alle 22 concerto di improvvisazione con gli inglesi Fred Frith e Chris Cutler.

[illegible] via Pietro Verri, 17 tel. 70497412. Alle 22 concerto jazz con Romano Mussolini e Francesca Ser[redacted].

I [redacted] via Amis, 38 tel. 77205802. [redacted] concerto jazz dal vivo con Giulia Rosa Jazz Quartet. Ingresso libero.

[redacted] **DEGLI ARTISTI** via Lamarmora, 28 tel. 4464068-4464279. Alle 21.30 "God's black-hip hop" con le selezioni musicali curate dai dj Mursu 60, Teddy e Ozzo Kid, in sala video i clip [redacted] hop scelti da Gianluca Calderone. Ingresso libero.

GOOD BIRDS PUB via Cristoforo Colombo, 430 tel [redacted]5112. Alle 22 concerto di musica jazz con Romano Conselli Quartet.

FUNCLEA via Crescenzo, 82/a tel. [illegible]. Alle 21.30 concerto di cover [redacted] musica rock con i West Coast Lazy. Ingresso libero.

FOUR XXXX PUB via Galvani, 29 tel. 5757296. Alle 21.30 concerto di musica blues con Francesco [redacted] Fasi Acoustic Trio.

FRONTIERA via Aurelia, 1051-altezza G.R.A. tel. [illegible]. Alle 22 concerto di musica dal vivo con i Cefalù Trio.

I [redacted] via dei Reti, 38/a tel. 4454382 [redacted] 21.30 le cover di Zucchero e Doors con gli Ox.

GILDA via Mario de' Fiori, 97 tel. 6784838. Alle 23.30 party-dopoteatro per il debutto di "Il Principe di Homburg" con Antonella Interlenghi e Vincenzo Zingaro che parteciperanno alla festa. Tra gli invitati, Antonella Lualdi e Franco Interlenghi. Nella sala Privé: musica e cena[redacted] Adriano Grassi e le selezioni del dj Paolo Pampal e Alfredo Meoni.

[redacted] via Ostiense, 131/a tel. 5783146. Alle 21.30 "Lunedì Vecchi" il meglio della house e della underground dal 1988 al 1994 curato e mixato dai dj Andrea Terra e Massimo Chiapo.

[illegible] via del Cardello, 13/a tel. 4745075 Alle 23 jam session con "The Big Star Jam", sul palco Roberto Ciotti, Carl Potter, Maurizio Giammarco, Jho Jhenkins, Maurizio Rota e Francesca De Fazi.

JIVE via Libetta, 7 tel. 5745989. Alle 22 concerto di jazz con Aldo Bassi Quartet.

LIBRERIA RIPETTA via di Ripetta, 239 tel. 3207305. Alle 21.30 "Serate d'autore" con Mario Donatone al pianoforte ed Elena Maranghi alla voce presentano "I grandi del jazz" performance di canzoni [redacted] Sarah Vaughan [redacted] Fitzgerald.

IL LOCALE vicolo del Fico, 3 tel. 6879075. Alle 22.30 concerto di musica pop con i [illegible].

MAX via Giuseppe Mirri, 35 tel. 43599029-43566581 Domani dalle 20.30 cabaret e musica con i Pluggers. Discomusic con le selezioni del dj Miki. Interviene Nino Frassica

NEW MISSISSIPPI JAZZ CLUB Borgo Angelico, 18/a tel. 68806348. Domani alle 22 concerto jazz con Steve Cantarano Trio.

OPEN GATE - TERRITORIO LATINO AMERICA via S. [redacted] da Tolentino, 4 tel. 42000848. Alle 22 Sala Brasil: le selezioni del dj Joys e animazione con Solange. Sala Salsa: animazione con Kenya, musica con le selezioni del dj Edson.

PIPER via Tagliamento, 9 tel. 8414459. Dalle 23 alle 4 discoteca house, underground, rock e disco anni Settanta

SPEEDY GONZALES via Libetta, 13 tel 5728733. Dalle 20.30 musica con le selezioni revival anni '70-'80 curate dal dj Massimiliano Liberati.

[illegible] via Ostiense, 104/a tel. 5756347. Alle 21 concerto delle band Sax O'Clock, Tasty Sussigne e Special Cut

[illegible] [redacted] **PUB** via Labicana, 50/a tel. 7008080. Domani alle 21.30 retrospettiva su Frank Zappa proiettore a cura della Debra Kadabra. Spettacolo con Roberto Miceli in "Ventura" liberamente tratto da Stefano Benni.

TRAME

ANASTASIA. [redacted] animati. Il lungometraggio a cartoni animati prodotto dalla Fox è un melodramma romantico ambientato tra San Pietroburgo e Parigi dopo la caduta degli [redacted] e narra [redacted] leggenda della Gran Duchessa Anastasia.
(Antares 1, Doria 2, Lux 3 e 5, Madison 1, Missouri 1, Odeon 2, Rouge et Noir, Superga, Trianon 1)

APRILE. Autore. L'Italia [redacted] tempi dell'Ul[redacted] vista [redacted] Nanni Moretti
(Archimede, Atlantic 4, Ciak 2, Eden, Mignon 1, Nuovo Sacher, Quattro Fontane 1)

[redacted] NIGHTS. Commedia. Il mondo della pornografia e il ritratto della gente che lo popola, nella Los Angeles degli anni Settanta.
(Augustus 1)

COSMOS. Drammatico. Un tassista è il filo conduttore [redacted] sei storie ambientate nella Montreal dei nostri giorni dagli altrettanti registi canadesi che hanno partecipato alla realizzazione [redacted] questo film a episodi. Abbinato al film, il premiato corto «La lettera» di Dario Migliardi con Valerio Mastandrea.
(Nuovo Olimpia B)

CUCCIOLO. Comico. Massimo Boldi è un quarantacinquenne con la sindrome di Peter Pan che continua a frequentare la terza media.
(Europa, G[redacted], Madison 3, Odeon 3, Trianon 2)

[redacted] DI[redacted]. Commedia. Un disoccupato di Torino (Silvio Orlando) decide di rapinare una banca di Como. Il colpo non riesce e lui prende un ostaggio (Diego Abatantuono).
(Barberini 3)

FULL MONTY. Commedia. [redacted] fenomeno, narra di un gruppo di disoccupati di Sheffield che, per sbarcare il lunario, decidono di dar vita a uno spettacolo di spogliarello.
(Academy Hall, America, [redacted] 3, Broadway 2, Capranica, Golden, Greenwich 1, Lux 1, Missouri 2, Odeon 1, Savoy 1, Trianon 3)

[redacted]. Thriller fantascientifico. [redacted] un mondo dominato da uomini frutto dell'ingegneria genetica, il «normale» Ethan Hawke finge [redacted] far parte anch'egli della «razza perfetta» per poter viaggiare nello spazio. Un omicidio complica il suo piano.
(Greenwich 2, Jolly 3)

GENIO [redacted]. Commedia drammatica. Will Hunting (Matt Damon) è un giovane povero che vive in un quartiere popolare di Boston. Un giorno, mentre pulisce i pavimenti dell'università di Harvard, risolve problemi matematici lasciati irrisolti sulla lavagna: un professore vede in lui un genio e comincia ad aiutarlo.
(Admiral, Atlantic 6, Etoile, Excelsior 2, Lux 6, Reale 1)

JACKIE BROWN. Drammatico. Dal romanzo di Elmore Leonard, il nu[redacted] film di Quentin Tarantino: bloccata da agenti Fbi con soldi e droga, l'hostess Jackie Brown accetta [redacted] collaborare con la giustizia. Almeno in apparenza.
(Atlantic 2, Capitol, Empire, Excelsior 3, Nuovo Olimpia A, Royal 1, Sala Troisi)

KISS OR KILL. Azione. Osannato in vari festival internazionali, il film dell'australiano Bill Bennett [redacted] le avventure «on the road» di una giovane coppia [redacted] criminali.
(Fiamma 1, Cinem[redacted])

KUNDUN. Avventuroso. Il nuovo film [redacted] Martin Scorsese racconta la vita [redacted] Dalai La[redacted], a partire dalla sua infanzia e sino all'esilio in India a 24 anni.
(Alcazar, Giulio Cesare 2, Rivoli)

IL [redacted]. Commedia drammatica. Nomination all'Oscar, il film del cinquantenne Pavel Chukhrai è ambientato nella Ru[redacted] del 1952 e racconta [redacted] una giovane donna, madre di un bambino di sei anni, che incontra su un treno un ufficiale e se ne innamora.
(Intrastevere 2, Quattro Fontane [redacted])

LA MASCHERA DI FERRO. Avventuroso. L'esordio alla [redacted] dello sceneggiatore [redacted] «Braveheart» Randall Wallace narra [redacted] gesta della misteriosa maschera di ferro scritte [redacted] Dumas. Il protagonista, in un doppio ruolo, è Leonardo [redacted] Caprio.
(Alhambra 1, Barberini 1, Eurcine 1, Farnese, Giulio [redacted] 3, Jolly 2, King, [redacted] 2, Metropolitan, Sisto)

I MIEI PIU' [redacted] AMICI. Commedia. Il [redacted] film [redacted] Alessandro Benvenuti racconta di sei amici attori ospiti del castello di un loro conoscente che [redacted] vedono da quindici anni.
(Ariston, Atlantic 5, Broadway 3, Paris, Royal [redacted])

PAROLE, PAROLE, [redacted]. Commedia. Orso d'argento al festival di Berlino e vincitore oltralpe di sette premi Cesar, il nuovo lavoro del maestro francese Alain Resnais è una commedia sugli equivoci basata sulla storia d'amore tra Camille e Marc e i cui personaggi parlano attraverso [redacted] celebri canzoni.
(Intrastevere 1, Mignon 2)

SESSO E POTERE. Commedia. Accusato di molestie sessuali poco prima delle elezioni, il presidente degli Stati Uniti si affi[redacted] a un [redacted] consigliere (Robert De Niro) per distogliere l'attenzione della gente. Questi «inventa» con l'aiuto di un produttore cinematografico (Dustin Hoffman) [redacted] finta guerra all'Albania.
(Adriano, Ambassade, Atlantic 1, Broadway 1, Ciak 1, Excelsior 1, Gregory, Holiday, Quirinetta, Reale 2, Ritz, Universal)

SFERA. Fantascienza. Tratto dal best seller di Michael Crichton, il nuovo film di Barry Levinson racconta di un gruppo di ricercatori che rinviene al fondo dell'Oceano Pacifico una strana sfera.
(Alhambra 2, Embassy, Eurcine 2, Jolly 1, Maestoso 1)

UN TOPOLINO SOTTO SFRATTO. Com[redacted]. Due fratelli ricevono in eredità una vecchia [redacted] abitata da un topo che [redacted] ha [redacted]suna intenzione [redacted] andarsene.
(Alhambra 3, Giulio Cesare 1, [redacted] 4, Ulisse)

PRIME VISIONI

S/G/M/P DIMENSIONI DELLO SCHERMO S: Super G: Grande M: Medio P: Piccolo — 0000 POSTI A SEDERE — RISTORO — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

[redacted] G 1100 — [redacted] Stamira 5 tel. 44237778. [redacted] Monty [redacted] con Ro[redacted] Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.20-18.20-20.20-22.30 L. 8.000

[redacted] G 373 — piazza Verbano 5 tel. [redacted] Will [redacted] di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ADRIANO S 1848 — piazza Cavour 22 tel. 3211896 **Wag the Dog-Sesso e pote[redacted]** di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ALCAZAR G 210 — via Merry del Val 14 tel. 5880099 [redacted] di Martin Scorsese, con Tashi Dhondup Tencho Gyalpo. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

ALHAMBRA Sala 1 S 590 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154 [redacted] di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.45-17.20-19.55-22.30 L. 8.000

ALHAMBRA Sala 2 S 220 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154 **Sfera** di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Orario: 14.30-17.10-19.50-22.30 L. 8.000

ALHAMBRA Sala 3 G 140 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154 **Un topolino sotto sfratto** di Gore [redacted] Nathan Lane. Orario: 14.40-16.35-18.30-20.25-22.30 L. [redacted]

AMBASSADE S 802 — via Accademia Agiati 57 tel. 5408901 **Wag [redacted] e potere** di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted] S 750 — via Natale del Grande 6 tel. 5816168 **Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: [redacted]-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ANTARES Sala 1 S 400 — viale Adriatico 15-21 tel. 8184388. **Anastasia** di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 15.00-16.50-18.50-20.30-22.30 L. 8.000

ANTARES Sala 2 M 180 — viale Adriatico 15-21 tel. [redacted]888. **Titanic** di James Cameron con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 8.000

APOLLO S 740 — [redacted] Galla e Sidama 20 tel. 86208806 **Flubber-un professore [redacted] le nuvole** di Les Mayfield, con Robin Williams. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ARCHIMEDE G 250 — via Archimede 71 tel. 3242508. **Aprile** di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 16.00-17.30-19.10-20.50-22.30 L. 8.000

[redacted] G 185 — via Cicerone 19 tel. 3212597. **I miei più cari amici** di e con Alessandro [redacted] Athina Cenci, Eva Robins. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 1 S 640 — via Tuscolana 745 tel. 7610656 [redacted] **Dog-Sesso e potere** di Barry Levinson, con D. Hoffman, R. De Niro. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

[redacted] Sala 2 G [redacted] — via Tuscolana 745 [redacted] 7610656 **Jackie Brown** di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 3 G 140 — via Tuscolana 745 7610656 **Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: [redacted] 18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

ATLANTIC Sala 4 G 140 — via Tuscolana 745 tel. 7610656 **Aprile** di e con Nanni Moretti, [redacted] Silvio Orlando. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 8.000

[redacted] Sala 5 G 140 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **I miei più cari amici** di e con Alessandro Benvenuti, Athina Cenci, Eva Robins. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

ATL[redacted] Sala 6 G 236 — via Tuscolana 745 tel. 7610656 [redacted] **Hunting-Genio ribelle** di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]

AUGUSTUS Sala 1 G 400 — [redacted] Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455 **Boogie nights** di Paul Thomas Anderson, con Burt Reynolds (VM 18). Orario: 16.30-19.30-22.30 L. [redacted]

AUGUSTUS Sala 2 G 180 — corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455 **The Game** di David Fincher, con Michael Douglas, Sean Penn [redacted] 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

BARBERINI Sala 1 S 900 — [redacted]zza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. [redacted] **ferro** [redacted] Wallace con Leonardo Di Caprio. Orario: 17.05-19.50-22.30 L. 8.000

[redacted] S 800 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707 [redacted] **è cambiato** di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.15-19.55-22.30 L. 8.000.

BARBERINI Sala 3 G 160 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **Figli di Annibale** di Davide Ferrario, con Diego Abatantuono, Silvio Orlando. Orario: 16.45-18.45-20.45-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 1 G 174 — via dei Narcisi 36 tel. 2303408. **Wag the Dog-Sesso e potere** di Barry Levinson, con D. Hoffman, R. De Niro. [redacted] 16.30-18.30-20.30-22.30 L.[redacted]000

[redacted] Sala 2 G 200 — via del Narcisi 36 tel. 2303[redacted] **Full M[redacted]** di Peter C[redacted] Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 [redacted]

[redacted]

DI LIETTA TORNABUONI

Collezionista con l'harem sotterraneo

S[redacted] disonesto anticipare la soluzione d'un thriller: basti sapere che equivale al finale di quei libri gialli in cui l'assassino è il maggiordomo. L'incantevole Morgan Freeman di "Seven", psicologo della polizia di Washington, [redacted] nel Sud, in Carolina. Sua nipote, studentessa violinista, è scomparsa insieme [redacted] altre sette ragazze, due delle quali ritrovate nella foresta torturate a morte, accanto a un biglietto firmato Casanova. «Non è un killer, [redacted] un collezionista», ipotizza esattamente lo psicologo. Anzi, sono in due a tenere prigioniere le ragazze sparite in un harem sotterraneo (soltanto le disobbedienti vengono uccise). Con l'aiuto d'u[redacted] giovane dottoressa, pure lei catturata ma riuscita a fuggire, [redacted] con le difficoltà che nascono dalla rivalità fra diverse forze di polizia, Freeman riesce a identificare, a catturare e colpire gli imprevisti colpevoli. Due cose notevoli, nel film medio tratto da un [redacted] di Ja[redacted] Patterson: i boschi della Carolina, fitti, madidi, misteriosi; e quella bravura intelligente, dolce, riflessiva che è il fascino di Morgan Freeman.

IL COLLEZIONISTA
di Gary Felder, [redacted] Morgan Freeman, Ashley Judd, Cary Elwes, Tony Goldwyn, Jay O. Sanders. Produzione americana 1997

[redacted]

BROADWAY Sala 3 G 100 — via del Narcisi 36 tel. 2303408. **I miei più cari amici** di e con Alessandro [redacted] Benvenuti, Athina Cenci, Eva Robins. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

CAPITOL S [redacted] — via G. Sacconi 39 tel. [redacted] [redacted] Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 8.000

CAPRANICA S 845 — piazza Capranica 101 tel. [redacted] **Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] P 121 — piazza Montecitorio 125 tel. 6796957. **Harry a pezzi** di e con Woody Allen, con Billy Crystal, [redacted] Moore. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

CIAK Sala 1 S 800 — via Cassia 692 tel. 33251607. [redacted] **the Dog-Sesso e potere** di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted] M 90 — via Cassia 692 tel. [redacted]. **Aprile** di e con Nanni Moretti, con Silvio [redacted] Orario: 17.15-19.00-20.45-22.30 L. 8.000

[redacted] G 301 — Borgo [redacted] Spirito, 75 tel. 6832724. **Kiss or [redacted]** di Bill Bennett, con Matt Day, Frances O'Connor. [redacted] 16.45-18.40-20.35-22.30 L. 8.000

COLA DI RIENZO S [redacted] — piazza Cola di Rienzo 88 tel. 3235693. [redacted] **è ca[redacted]** di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.00-19.55-22.30 L. [redacted]

DEI PICCOLI P 63 — v.le della Pineta 15, Villa Borghese tel. 8553485. **Hercules** Orario: 17.00-18.40 L.7.000. **Criminali invisibili** Orario: 20.20-22.30 L.8.000

[redacted] G 250 — via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446 [redacted] di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. [redacted]

[redacted] Sala 2 [redacted] 120 — [redacted] Andrea Doria 52/60 tel. [redacted] **Anastasia** [redacted] Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

[redacted] M 110 — via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446 **Flubber-un professore tra le nuvole** di Les Mayfield, con Robin Williams. [redacted] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

EDEN G 400 — piazza Cola di Rienzo 74 tel. [redacted]49. **Aprile** di e con Nanni Moretti, con Silvio Orland. Orario: 15.50-17.30-19.10-20.50-22.30 L. [redacted]

EMBASSY G 700 — via Stoppani 7 tel. 8070245. **Sfera** di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Orario: 14.30-17.20-19.55-22.30 L. 8.000

EMPIRE S 804 — viale Regina Margherita 29 tel. 8417719. [redacted] di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 8.000

EMPIRE 2 [redacted] — viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. [redacted]. **T[redacted]** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L.8.000

ETOILE S 787 — piazza in Lucina [redacted] tel. [redacted] **Will Hunting-Genio ribelle** di [redacted] Van Sant, con Matt [redacted] Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

EURCINE Sala 1 S 4[redacted] — via Liszt 32 tel. [redacted] [redacted] di [redacted] Wallace, con Leonardo Di Caprio [redacted] 14.30-17.15-19.50-22.30 L. 8.000

[redacted] Sala [redacted] M 220 — via Liszt 32 tel. 5910986. **Sfera** di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Orario: 14.40-17.15-19.50-22.30 L. 8.000

[redacted] M 320 — via Liszt 32 tel. [redacted] **Qualcosa è cambiato** di James L. [redacted] Jack Nicholson [redacted]: 17.00-19.55-22.30 L. [redacted]

EUROPA S 710 — corso Italia 107 tel. 44249760 [redacted] di [redacted] Parenti, con Massimo Boldi, Claudia [redacted] 16.00-18.20-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] Sala 1 G 400 — via Beata V. Carmelo [redacted] 5292296 **Wag the Dog-Sesso e potere** di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] — via Beata V. Carmelo 8 tel. 5292296. [redacted]**-Genio ribelle** di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000

EXCELSIOR Sala 3 G 130 — via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. [redacted] **Brown** di Quentin Tarantino, [redacted] Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. [redacted]

FARNESE [redacted] — Campo de' Fiori 56 tel. 6864395. [redacted] **ferro** di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 17.15-19.50-22.30 L. [redacted]

FIAMMA Sala 1 G 600 — via Bissolati 47 tel. 4827100. **Kiss or kill** di Bill Bennett, con Matt Day, Frances O'Connor. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted] M 178 — via Bissolati 47 tel. 4827100 **L.A.** [redacted] Curtis Hanson, con Kevin Spacey, Kim Basinger. Orario: 17.00-19.55-22.30 L. 8.000

[redacted] S 800 — viale Trastevere 246 tel. 5812848. [redacted] di Neri Parenti, con Massimo [redacted] Claudia Koll [redacted] 16.00-18.20-20.30-22.30 L. 8.000

GIOIELLO P 217 — via Nomentana 43 tel. 44250299. [redacted] di e con Leonardo Pieraccioni, con Vanessa Lorenzo. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE 1 S 404 — viale Giulio Cesare 259 tel. [redacted]20795. **Un topolino** [redacted] di Gore Verbinski, con Nathan Lane [redacted] 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE 2 M 227 — [redacted] Giulio Cesare 259 tel. 39720795. **Kundun** di Martin Scorsese, con Tashi Dhondup, Tencho Gyalpo. Orario: 14.45-17.20-19.55-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE 3 M 231 — viale Giulio Cesare 259 [redacted]. 39720795. **La maschera di ferro** di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.30-17.15-19.50-22.30 L. 8.000

GOLDEN S 900 — viale Taranto 36 tel. [redacted] [redacted] di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] G 250 — via G. Bodoni 59 tel. 5745825. [redacted] di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson [redacted] 15.40-17.20-19.00-20.45-22 [redacted] L. 8.000

GREENWICH Sala 2 M 140 — via G. Bodoni 59 tel. 5745825. [redacted] **dell'universo** di Andrew Niccol, con Ethan Hawke. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

GRE[redacted] M 80 — via G. Bodoni 59 tel. 5745825. **Marius e** [redacted] di Robert Guediguian, con Ariane Ascaride. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]000

GREGORY [redacted] — via Gregorio VII 180 tel. [redacted]. **Wag the Dog-Sesso e potere** di Barry Levinson, con D. Hoffman. [redacted] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8[redacted]

[redacted] G 274 — largo Benedetto Marcello 1 tel. 8548326 **Wag the Dog-Sesso e potere** di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

INTRASTEVERE 1 G 210 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230. **Parole, parole, parole** di Alain Resnais, con Pierre Arditi, Sabine Azéma. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

INTRASTEVERE 2 M 120 — vicolo Moroni [redacted] (p.za Trilussa) tel. 5884[redacted] **Il ladro** di Pavel Chukhrai, con Vladimir Maskov. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] 3 P 35 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230. **Il [redacted] (Al** [redacted] Youssef Chahine, con Nour El Chérif, Laila [redacted]. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

JOLLY [redacted] 1 G 327 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Sfera** di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Orario: 14.45-17.20-19.50-22.30 L. 8.000

JOLLY Sala 2 M 100 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **La** [redacted] di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.45-17.20-19.55-22.30 L. 8.000

JOLLY Sala 3 M 135 — via Giano Della Bella, 4/6 [redacted] 44232190. **Gattaca-La porta dell'universo** di Andrew Niccol, con Ethan Hawke. Orario: 15.15-17.40-20.05-22.30 L. 8.000

JOLLY Sala 4 M 140 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. [redacted] **è** [redacted] di James L. Brooks, [redacted] Jack Nicholson. Orario: 17.20-19.55-22.30 L. [redacted]

KING G 800 — via Fogliano 37 tel. [redacted] **La maschera di** [redacted] di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.30-17.20-19.55-22.30 L. 8.000

LUX 1 S 326 — via Massaciuccoli, 39 tel. [redacted] [redacted] di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.10-17.00-18.45-20.45-22.45 L. [redacted]

LUX 2 M 80 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. [redacted] **professore tra le** [redacted] Les Mayfield. Orario: 15.10-17.00-18.50-20.45-22.40 L. 8.000

LUX 3 G 115 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960 **Anastasia** di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 14.35-16.20-18.00-19.40-21.20-22.50 L. 8.000

LUX 4 M 62 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960 **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 8.000

LUX 5 G 175 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. [redacted] Don Bluth e Gary Gold[redacted] Orario: 15.30-17.20-19.00-20.40-22.30 L. 8.000

LUX 6 M 90 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Will Hunting-Genio ribelle** [redacted] Van Sant, con [redacted] Damon. Orario: 15.40-18.00-20.25-22.50 L. 8.000

MADISON Sala 1 G 300 — via Chiabrera 121 [redacted]. 5417926. [redacted] di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 14.45-16.40-18.40-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] 2 G 300 — [redacted] Chiabrera 121 [redacted]. 5417926. [redacted] di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 14.45-18.30-22.00 L. 8.000

MADISON Sala 3 M 100 — via Chiabrera 121 tel. 5417926. [redacted] Neri Parenti, con Massimo Boldi, Claudia Koll. Orario: 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30 L. 8.000

MADISON Sala 4 P 140 — via Chiabrera 121 tel. 5417926. **Flubber** Orario: 14.55-16.45-18.40 L. 8.000 **Will Hunting-Genio ribelle** [redacted]: 20.30-22.30 L. 8.000

MAESTOSO Sala 1 S 604 — [redacted] Appia Nuova 416 tel. 786086. **Sfera** di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Orario: 14.45-17.20-19.55-22.30 L. [redacted]

MAESTOSO Sala 2 M 130 — via Appia Nuova 416 tel. 786086. **La maschera di ferro** di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.45-17.10-19.50-22.30 L. 8.000

MAESTOSO Sala 3 M 140 — via Appia Nuova 416 tel. 786086. **Qualcosa è cambiato** di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.15-19.50-22.30 L. 8.000

MAESTOSO Sala 4 M 190 — via Appia Nuova 416 tel. 786086. [redacted] **topolino** [redacted] di Gore Verbinski, con Nathan Lane. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

[redacted] G 466 — via SS. Apostoli 20 tel. 6794[redacted] **Abbiamo solo fatto l'amore** di Fulvio Ottaviano, con Daniele Liotti. Orario: 15.30-17.20-19.00-20.40-22.30 L. 8.000

[redacted] G 812 — via del Corso 7 tel. 3200933. **La maschera** [redacted] di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.30-17.20-19.55-22.30 L. 8.000

[redacted] Sala 1 G 325 — via Viterbo 11 tel. 8559493. **Aprile** di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 16.00-17.30-19.10-20.50-22.30 L. 8.000

[redacted] Sala 2 M 106 — via Viterbo 11 tel. 8559493. **Parole, parole, parole** di Alain Resnais, con Pierre Arditi, Sabine Azéma. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. [redacted]

[redacted] 1 [redacted] 480 — via E. Bombelli 25 tel. 55383193. [redacted] di Don Bluth e Gary Gold[redacted]. Orario: 15.00-16.45-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] 2 G 210 — via E. Bombelli 25 tel. [redacted] [redacted] **Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom [redacted]. [redacted]: 15.15-17.00-18.45-20.30-22.30 L. 8.000

MISSOURI Sala 3 M 112 — via E. [redacted]25 tel. [redacted]. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 14.45-18.05-21.30 L. 8.000

NEW YORK S 1100 — via Cave 36 tel. 7810271. [redacted] di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. [redacted]

[redacted] A S 300 — via In Lucina 16/G tel. [redacted]. [redacted] di Quentin Tarantino, con [redacted] Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30-19.15-22.00 L. 8.000

[redacted] B G [redacted] — via In Lucina [redacted] tel. 6861068. [redacted] di Alleyn, Briand, Deitake, Paragamian, Turpin, Villeneuve. [redacted] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] — largo Ascianghi 1 tel. 5816116. [redacted] di e con Nanni Moretti, con [redacted] Orlando. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30-24.00 L. [redacted]

ODEON 1 S 200 — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **Full** [redacted] Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.10-17.00-18.45-20.45-22.45 L. 8.000

ODEON 2 M 120 — piazza S. Jacini, 22 tel. [redacted]. **Ana**[redacted] di [redacted] Bluth e Gary Goldman. Orario: 14.35-16.20-18.00-19.40-21.20-22.50 L. 8.000

[redacted] M 90 — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. [redacted] di Neri Parenti, [redacted] Massimo [redacted] Orario: 15.10-17.00-18.50-20.45-22.40 L. 8.000

ODEON 4 G 100 — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. [redacted] di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. [redacted]: 15.00-18.30-22.00 L. 8.000

PARIS S [redacted] — via Magna Grecia 112 tel. 70496568. **I** [redacted] **più cari amici** di e con Alessandro Benvenuti, Athina Cenci, Eva Robins. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

PASQUINO M 100 — vicolo del Piede 19 tel. 5803622. [redacted] di Steven Spielberg, con Morgan Freeman, Anthony Hopkins. Orario: 16.30-19.20-22.20 L. 8.000

QUATTRO [redacted] 1 [redacted] 340 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515 [redacted] e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 16.00-17.35-19.10-20.50-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 2 S [redacted] — vi[redacted] Fontane 23 tel. 4741515. **Il ladro** di Pavel Chukhrai, con Vladimir Maskov. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 3 G 140 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515 **Il** [redacted] **(Al** [redacted]**)** di Youssef Chahine, con Nour El Chérif, Laila Eloui. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. [redacted]

QUATTRO FONTANE 4 M 71 — via Quattro Fontane 2[redacted]. 4741515. **Marius e** [redacted] di [redacted] Guediguian, [redacted] Ariane Ascaride. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

QUIRINALE Sala 1 G 350 — via Nazionale [redacted] **The Game** di David Fincher, [redacted] Michael Douglas, Sean Penn. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

QUIRINALE Sala 2 G 150 — via Nazionale 190 tel. 4882653 [redacted] **è bella** di e con Roberto Benigni, con [redacted] Braschi. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

QUIRINETTA G 300 — via Minghetti 4 tel. 6790012. **Wag the Dog-Sesso e potere** V.O. di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 15.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

REALE Sala 1 S 735 — piazza Sonnino 7 tel. 5810234 **Will Hunting-Genio ribelle** di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[redacted] 2 [redacted] — piazza Sonnino 7 tel. [redacted]. **Wag the Dog-Sesso e potere** di Barry Levinson, con D. [redacted]. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

RIALTO M 650 — via IV Novembre 156 tel. 6790763. **Il coll**[redacted] di Gary Felder, [redacted] M[redacted] Freeman, Ashley Judd (VM 14). Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

RITZ S 900 — viale Somalia 109 tel. 86205683. [redacted] **Dog-Sesso e potere** di Barry Levinson, [redacted] D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

RIVOLI S 270 — via Lombardia 23 tel. [redacted]. [redacted] di Martin Scorsese, con [redacted] Dhondup, Tencho Gyalpo. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

ROMA G 274 — piazza Sonnino 37 tel. 5812884. **La mia** [redacted] **la casa** di Alain Berliner, con Georges du Fresne. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

ROUGE ET NOIR S 785 — via Salaria 31 tel. [redacted] **Anastasia** di Don Bluth e Gary [redacted]man. Orario: 15.10-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

ROYAL Sala 1 [redacted] — via E. Filiberto 175 tel. 70474549. **Jackie Brown** di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 8.000

[redacted] Sala 2 G 282 — via E. Filiberto 175 tel. 70474549. **I miei più cari amici** di e con Alessandro Benvenuti, Athina Cenci, Eva Robins. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

[redacted] S 372 — via Girolamo Induno 1 tel. 5812495. [redacted] **Brown** di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 8.000

SALA UMBERTO G 400 — via della Mercede 50 tel. 6794753. **Amistad** di Steven Spielberg, con Morgan Freeman, Anthony Hopkins. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 8.000

[redacted] S 400 — [redacted] Bergamo 25 tel. [redacted]. [redacted] **Monty** [redacted] Peter Cattaneo, con Ro[redacted] Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

[redacted] [redacted] 330 — via Bergamo [redacted] tel. [redacted] [redacted] di James Cameron, [redacted] Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 8.000

SAVOY Sala 3 [redacted] 130 — via Bergamo 25 tel. 85300948 **Flubber-un professore** [redacted] **le nuvole** di Les Mayfield, con Robin Williams. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

SAVOY Sala 4 M 100 — via Bergamo 25 tel. 85300948. [redacted] **perduto** di Alfonso Cuarón, con Ethan Hawke, Gwynet Paltrow. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

SISTO G 505 — via [redacted] Romagnoli 125 (Ostia) tel. [redacted]. **La** [redacted] **ferro** [redacted] Wallace, con Leonardo [redacted] Caprio. Orario: 17.00-19.50-22.30 L. [redacted]

SUPERGA [redacted] — viale della Marina 44 (Ostia) tel. [redacted] [redacted] di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 **Titanic** Orario 21.15 L. 8.000

[redacted] Sala 1 S 400 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. [redacted] di Don Bluth e Gary Goldman. [redacted] 15.00-16.50-18.50-20.30-22.30 L. 8.000

T[redacted] Sala 2 G 200 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158 **Cucciolo** [redacted] Parenti, con Massimo Boldi, Claudia Koll. Orario: 16.00-18.20-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] Sala 3 G 200 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158 **Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.00-18.15-20.20-22.30 L. 8.000

TRIANON Sala 4 G 150 — [redacted] Muzio Scevola 99 tel. 7858158 [redacted] **professore tra le nuvole** di Les Mayfield, con Robin Williams. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted] G 140 — via Muzio [redacted] 99 tel. [redacted]58. [redacted] di James Cameron, [redacted] Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. [redacted]

ULISSE G 300 — via Tiburtina 374 tel. [redacted] **Un topolino sotto** [redacted] Gore Verbinski, con Nathan Lane. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

UNIVERSAL S 820 — via Bari 18 tel. 44231216 **Wag the Dog-Sesso e potere** di Barry Levinson, con D. Hoffman. [redacted]: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

D'ESSAI

[redacted] via F. Redi 1/A tel. 4402719 L.7.000. **Riposo.**

ASS. LABIRINTO Sala A via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L.10.000. **Grazie, signora Thatcher.** Orario: 20.30-22.30.

ASS. LABIRINTO Sala B via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283 L.10.000. **Il testimone dello sposo.** Orario: 20.30-22.30.

ASS. LABIRINTO Sala C via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L.10.000. **Storie d'amore.** Orario: 20.30-22.30

AZZURRO [redacted] **Chaplin** via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. **Il pianeta azzurro** Orario: 9.15. **La moglie** [redacted] **capostazione** V.O. sott. ital. Orario: 18.15. **Il matrimonio di M. Braun** V.O. sott. ital. Orario: 20.20. **Un anno con tredici lune** V.O. sott. ital. Orario: 22.30.

AZZURRO SCIPIONI Sala Lumiere via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. **Martha** Orario: 18.00. **Effi Briest** Orario: 20.00 [redacted] **per la** [redacted] **del** [redacted] **di Satana** Orario: 22.30.

[redacted] via Paisiello, 24 [redacted]. [redacted] **Riposo**

[redacted] via T. Vipera, 5 [redacted]. 58209550. L.5.000 **Una vita al** [redacted] Orario: 19.00. [redacted] **Blues Brothers** Orario: 21.00.

[redacted] via delle Provincie, 41 [redacted]. 44236021. L.7.000. [redacted] **& out** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30.

DETOUR via Urbana, 47/A tel. 4872368. L.6.000. [redacted] 3° e 4° episodio. Orario: 21.00. [redacted] 5° e 6° episodio. Orario: 22.00.

DON BOSCO via Publio Valerio, 63 tel. [redacted]. L.5.000. **Riposo**

GRAUCO via Perugia, 34 tel. 7824167. [redacted]: 19.00. **Ay, Carmela!** V.O. Orario: 21.00.

[redacted] via Cattaro, [redacted] 5124656-5130273. L.5.000 **Riposo.**

L'ARSENALE via G. Della Bella, 45 tel. 44700084. L.5.000. **Il** [redacted] **è d'oro** Orario: 20.30. **La bella e la bestia** di J. Cocteau. Orario: 22.30.

[redacted] **ESPOSIZIONI** via Nazionale, 194 tel. [redacted]. L.12.000. **Riposo.**

PASQUINO CLUB p.zza S. Egidio, 10 tel. [redacted] L.8.000 **Paradiso perduto** V.O. Orario: [redacted] 18.10-20.20-22.30.

[redacted] via G. B. Tiepolo, 13/A tel. [redacted] Ingresso con tessera. L.8.000. **UP.**

RAFFAELLO SANZIO via Terni, 94 tel. 70302515. L.5.000. **Riposo.**

TIBUR via degli Etruschi, 40 tel. 4957762. [redacted] Orario: 16.30-20.30-22.30.

TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 3236588. L.7.000. [redacted] Orario: 20.30-22.30

Il tempo è variabile, il **meteo** è una costante.

Radio Dimensione Suono

Approvata la variante al piano regolatore: meno industria, più servizi

Gli amministratori «Offerta destinata soprattutto ai lavoratori del polo integrato di sviluppo di Chivasso»

Il Consiglio comunale di Caluso ha approvato la variante al piano regolatore presentata dalla giunta del sindaco Mauro Chianale

Caluso punta sui nuovi residenti

La popolazione crescerà di 1400 abitanti

CALUSO. Caluso cambia rotta. Il definitivo colpo di timone l'ha fornito l'approvazione, in Consiglio comunale, [redacted] variante al piano regolatore: drastica riduzione [redacted] destinate agli insediamenti industriali e nuovi spazi all'edilizia residenziale privata: questi i temi principali del documento.

«Pensare [redacted] industrie - dice l'assessore all'Urbanistica, [redacted] Crusca - [redacted] medie dimensioni, quando a pochi chilometri da [redacted] sta sorgendo il polo integrato di sviluppo [redacted] Chivasso, è assurdo. Così abbiamo ritenuto che la città dovrà caratterizzarsi soprattutto per l'allettante offerta abitativa, magari proprio rivolta a chi si trasferirà a Chivasso per lavoro». Largo, quindi, ad altre 1400 persone: tanti sono i potenziali nuovi abitanti della cittadina che [redacted] oggi tocca, [redacted] no, quota 7 mila, frazioni incluse. Molte le opportunità per chi vuole costruire, ma anche alcuni vincoli: in particolare viene introdotto il cosiddetto «indice territoriale medio», strumento che dovrebbe riequilibrare, in parte, il rapporto tra il valore dei terre[redacted] edificabili [redacted] [redacted] quelli non. E' previsto che chi vuole costruire su una certa area ne metta a disposizione una limitrofa da destinarsi a servizi. «Invece di favorire gli insediamenti si pongono vincoli, s'ingarbuglia tutto; [redacted] poi c'è il problema della [redacted] circonvallazione di Arè, per la quale si prevede il passaggio verso Est, in direzione [redacted] ma in questo modo [redacted] tagliate fuori da ogni collegamento le altre frazioni, che finiranno per morire»: [redacted] [redacted] per nulla soddisfatto il consigliere di minoranza Walter Orsini, unico che, durante la votazione, si [redacted] astenuto. «Franca[redacted] - replica il sindaco [redacted] Chianale - ho sempre pensato che la circonvallazione sarebbe servita [redacted] sgravare le frazioni dal traffico pesante, non a portarcelo. Inoltre una strada che collegasse direttamente la statale [redacted] con quella di Mazzè ridurrebbe il numero dei camion anche nella zona Sud [redacted] capoluogo».

[redacted] le critiche non giungono [redacted] solo Orsini. Il [redacted] collega Sandro Balliano, ad esempio, pone l'accento sui problemi della viabilità interna. «Attraversare in auto Caluso - dice - è un gioco dell'oca. Come si può pensare che la gente [redacted] invogliata [redacted] venire ad abitare qui?». Nonostante [redacted] ciò [redacted] suo voto è stato favorevole «perché la variante accoglie l'idea, sostenuta in un primo tempo solo da noi della minoranza, che è necessario prevedere spazi realistici per gli insediamenti produttivi, non aree sterminate, e perché il lavoro di redazione del progetto e di consultazione [redacted] la cittadinanza è stato condotto celermente ed efficacemente».

Così, sulla variante l'Amministrazione» incassa un voto quasi unanime. [redacted] Caluso aspetta [redacted] [redacted] diventare più popolosa.

[redacted] Saroglia

[redacted] MENSA SCOLASTICA [redacted]

Nel menù frutta biologica

Frutta biologica per i quasi mille ragazzi che frequentano le scuole di Caluso (due materne, due elementari [redacted] la media). A fornirla, dal prossimo settembre, sarà la ditta lombarda Gemeaz Cousin. I ragazzi avranno in tavola, dal prossimo [redacted] scolastico, della frutta che non ha avuto alcun tipo di trattamento chimico. Dal '99 la stessa cosa verrà fatta per la verdura. Il suggerimento della frutta biologica è arrivato dalla dietologa, la dottoressa Viletti, che lavora per conto del Comune e organizza la dieta alimentare per le scuole. Il servizio è offerto senza [redacted] aumento delle rette.

E Carmagnola si fa bella

Nuovo look nel centro storico

[redacted] Difendere e rivalutare il centro storico di Carmagnola. Da tre anni un comitato spontaneo di cittadini si batte per rendere più vivibile il [redacted] della città. Obiettivo: «Coinvolgere e sensibilizz[redacted] le famiglie che abitano in centro, per poter ottenere quei risultati che hanno già raggiunto città come Alba [redacted] Bra, dove esiste un'isola pedonale permanente» dice Franca Gall[redacted], portavoce del comitato «Vivi centro storico».

Il problema di fondo è il traffico che invade via Valobra durante la settimana: «Un via vai di auto che utilizzano l'arteria per attraversare la città, [redacted] non soltanto per raggiungere i negozi e le attività commerciali» dicono al comitato. In più difendono l'isola pedonale del fine settimana, cioè la chiusura domenicale [redacted] via Valobra.

Una posizione che però [redacted] piace ai commercianti: «Senza auto, il [redacted] [redacted] [redacted] un deserto» ribattono.

Per il comitato invece rappresenta la soluzione ideale per rilanciare il patrimonio architettonico della vecchia città, racchiuso tra piazza Sant'Agostino, via Baldessano e piazza Antichi Bastioni.

Franca Gallo, una delle animatrici del comitato per il recupero del centro storico di Carmagnola

Ovvero, gli obiettivi fissati nel documento votato in consiglio comunale nell'estate scorsa, che ha accolto dopo sei mesi di lavori [redacted] risultati raggiunti da una commissione, cui hanno [redacted] partecipato artigiani, forze politiche e membri del comitato.

«Spesso [redacted] c'è informazione tra cittadini, molti non sanno che gli interventi a favore del centro storico sono già stati approvati [redacted] presto verranno realizzati» spiega Franca Gallo, rispondendo così alle polemiche sollevate dai negozianti. Entro domenica prossima, infatti, in occasione della manifestazione «porte aperte», in via Valobra [redacted] sistemati i dossi [redacted] in alcuni punti, all'al[redacted] degli incroci, vasi e nuovi arredi urbani per restringere la carreggiata. «Tutti questi interventi sono stati studiati proprio per limitare la velocità e l'attraversamento del centro» afferma il sindaco Angelo Elia. Costo delle opere: circa 90 milioni. E in settimana si deciderà anche la ristrutturazione di piazza Sant'Agostino: [redacted] appalto da 700 milioni che prevede la sostituzione della rete fognaria, elettrica, acquedotto e rifacimento della pavimentazione.

I tempi stringono: «Se la ditta ci garantirà la consegna per le manifestazioni di settembre, i lavori potranno partire entro l'estate, altrimenti saranno rimandati» promette Elia. [m. peg.]

Dopo la caduta di massi [redacted] Pasqua

Strada della Sacra riaperta alle auto

SANT'AMBROGIO. Riapre oggi la strada provinciale per la Sacra di San Michele. La paura per la caduta dei massi è rientrata ed ora i tecnici della Provincia stanno pensando [redacted] [redacted] mettere in si[redacted] quel tratto di strada. La chiusura per circa quattro giorni [redacted] questa importante arte[redacted] ha creato grosse difficoltà a migliaia di pellegrini che nei giorni di Pasqua [redacted] Pasquetta volevano raggiungere con le loro auto l'antica abbazia simbolo del Piemonte e ormai famosa, dopo la visita del Papa, a livello internazionale.

La Sacra di San Michele

L'allarme è scattato nella notte tra sabato [redacted] domenica scorsa, quando due grossi macigni, del peso di diversi quintali, si [redacted] staccati a causa della pioggia, dalla montagna e si sono incastrati sulla strada. I vigili del fuoco di Avigliana, prontamente accorsi, hanno liberato la carreggiata, ma al sindaco di Sant'Ambrogio Sergio Barone, al primo cittadino di Avigliana Remo Castagneri [redacted] ai carabinieri, la situazione [redacted] apparsa grave.

«Non volevo rischiare la vita degli automobilisti - spiega il sindaco Sergio Barone - e nonostante i giorni festivi ho firmato l'ordinanza di chiusura». Contemporaneamente Remo Castagneri si [redacted] preoccupato di installare vistosi cartelli al bivio [redacted] Avigliana Laghi, [redacted] delle indicazioni sul percorso alternativo.

L'ingegner Masera della Provincia ha constatato che per riaprire la strada occorreva la rimozione di tutte le pietre e i massi pericolanti, operazione che è iniziata ieri [redacted] si concluderà nella tarda mattinata o nel primo pomeriggio di oggi. L'esperimento di aprire il doppio senso di circolazione nella giornata di Pasqua, tra il colle Braida e [redacted] piazzale dei parcheggi della Sacra [redacted] stato negativo; nonostante un assiduo lavoro del personale della Protezione civile «C. B. Marinaio» e dei carabinieri l'intera [redacted] è rimasta paralizzata per oltre due [redacted] [redacted] mezzo.

Il giorno [redacted] Pasquetta gli automobilisti sono stati costretti a lasciare le auto sul piazzale del colle Braida. Per raggiungere la Sacra hanno dovuto percorrere oltre 2 chilometri [redacted] piedi. Un vero pellegrinaggio.

Giuseppe Maritano

L'aggressione per strada, i passanti danno l'allarme

Rorà, picchia la convivente Arrestato dai carabinieri

LUSERNA SAN GIOVANNI. Picchia la convivente [redacted] un'accusa assurda [redacted] banale: [redacted] essere stata abbastanza celere nella distribuzione delle nuove guide telefoniche. Ma l'uomo viene subito arrestato dai carabinieri di Luserna San Giovanni. Le manette sono scattate ai polsi di Annibale Gaido, 45 anni. L'uomo [redacted] residente a Pinerolo [redacted] secondo quando ha dichiarato sarebbe domiciliato a Castagneto Po.

Il fatto [redacted] avvenuto [redacted] Rorà, poco lontano dalla trattoria Monte Frioland. Vittima dell'aggressione Annamaria Trapani, 42 anni, che ha dovuto far ricorso alle cure dei medici dell'ospedale Valdese di Torre [redacted]lice. Le sue condizioni [redacted] [redacted] gravi, anche se ha subito un forte choc emotivo.

Il fatto è avvenuto il giorno [redacted] Pasquetta. I due [redacted] erano divisi una zona per consegnare gli elenchi Telecom. Con ogni probabilità, l'uomo ha colpito la donna al volto dopo aver bevuto. E lo stato di ebbrezza spiega, senza ovviamente giustificarla, una reazione così violenta.

La [redacted] è stata notata da alcuni passanti e subito segnalata ai carabinieri. I militari hanno trovato la donna che stava piangendo e stava tornando verso valle a piedi. L'hanno soccorsa e dopo aver sentito parecchi testimoni hanno fermato l'uomo. Era ancora sotto l'effetto dell'alcol. Un rapporto sul fatto è già stato inviato alla procura della Repubblica di Pinerolo.

[redacted] il lavoro dei carabinieri non è ancora concluso. Gli uomini dell'Arma stanno accertando un altro episodio di maltrattamenti [redacted] danni della donna, avvenuto all'interno della trattatoria Monte Frioland. Secondo indiscrezioni, i due avrebbero già avuto [redacted] pesante diverbio. La donna sarebbe addirittura arrivata a dire al convivente: «Se ce l'hai così tanto [redacted] me, facciamola finita qui [redacted] subito, davanti a tutti».

Nelle prossime [redacted] Annibale Gaido sarà interrogato dal magistrato. [a. gia.]

PROVINCIA [redacted]

[redacted] **CHIVASSO,** [redacted] Un giovane [redacted] Montanaro, G.O., 19 anni, piastrellista, è stato denunciato dai carabinieri a piede libero per guida senza patente. Dai controlli, [redacted] emerso che [redacted] l'aveva mai conseguita. I militari dell'Arma lo hanno sorpre[redacted] in via Santa Maria a Castelrosso al volante della «Uno» dell'amico S.P., [redacted] anni, anch'egli [redacted] Montanaro, che viaggiava al suo fianco.

[redacted] [redacted] «Passeggiata virtuale» sulla nuova piazza della Repubblica a Collegno. Alle 21, nella sala consiliare, sarà illustrata al pubblico su un grande schermo la ristrutturazione della piazza, il cui costo complessivo sfiora i 2 miliardi 200 milioni.

[redacted] **CIRIE',** [redacted] Oggi alle 16,30 nella sala concerto del centro socio-culturale di corso Nazioni Unite, il Coro dell'Unitre diretto da Angela Nava proporrà un pomeriggio musicale. La corale sarà accompagnata al pianoforte da Paolo Bogino.

[redacted] [redacted] **LAVORO.** L'assessore regionale alla Formazione professionale Antonino Masaracchio si incontra oggi pomeriggio alle 17,45 con gli amministratori del Comune di Giaveno. Al centro della riunione, la richiesta di un approfondimento [redacted] gli operatori del settore [redacted] per conoscere le prospettive attuali e future in materia.

[redacted] [redacted] [redacted] Fermati da una pattuglia della Polstrada di Chivasso all'uscita della superstrada statale 11, [redacted] bordo di [redacted] Peugeot, [redacted] amici di Torino, A.M., S.D. e L.G., tutti ventiquattrenni, sono stati trovati in possesso di circa 20 grammi di marijuana nascosta in una scatoletta. Sono stati tutti segnalati alla prefettura di Torino per i provvedimenti amministrativi del caso.

[redacted] **CIRIE',** [redacted] «La Sindone in immagini» è il titolo della mostra organizzata dal Circolo filatelico ciriacese [redacted] dall'Associazione amici della cartolina che verrà inaugurata sabato prossi[redacted] nella chiesa di San Sudario. L'esposizione raccoglierà cartoline [redacted] francobolli [redacted] è stata promossa dall'amministrazione di Ciriè, città che è stata scelta come prima tappa del percorso sindonologico tracciato dalla Regione Piemonte.

[redacted] [redacted] [redacted] L'Associazione donne di Chialamberto ricorda a chi volesse partecipare al concorso «Pittori [redacted] il campanile» che deve farlo entro il 30 aprile. Ciascun artista dovrà inviare 20 mila lire mediante vaglia postale intestato all'Associazione donne di Chialamberto via Roma 10070 Chialamberto. Le opere, ispirate [redacted] personaggi, paesaggi ed ambienti della Val Grande di Lanzo, verranno esposte [redacted] pre[redacted] il 17 maggio nel palazzetto di località Cossiglia.

[redacted] **BARDONECCHIA,** [redacted] La sala conferenze di viale Vittoria 44, a Bardonecchia, ospita i «Mercoledì d'oc», incontri sulla cultura delle valli di lingua d'oc. Questa sera alle ore 21, conferenza su «1948-1998, le minoranze etnico-linguistiche in Italia», con Giampaolo Giordana, presidente dell'associazione Valados Usitanos.

Accordo con l'azienda di Pont dopo la chiusura della distilleria di Cuorgné

Giachetti, la tradizione non muore

Il marchio delle celebri grappe rilevato dalla So.Di.Be.

CUORGNE'. Il marchio Giachetti doveva sparire dal [redacted] il 31 dicembre dello scorso anno, giorno in cui l'omoni[redacted] distilleria di Cuorgné ha chiuso i battenti dopo che da [redacted]si era stata interrotta la produzione. Invece grappe [redacted] liquori con lo storico marchio con alle spalle una storia lunga 119 anni, continueranno a circolare [redacted] nostre tavole. «Festeggeremo il 120° anno della fondazione - afferma l'ultimo titolare della distilleria cuorgnatese, Armando Sandrono -, anzi, la speranza è che il marchio continui ad esistere per un bel p[redacted]

Sandrono cercava qualcuno a cui cedere l'attività: il sodalizio [redacted] stato siglato con la So.Di.Be. di Pont Canavese che commercia in vini, bibite [redacted] liquori. Un accordo che [redacted] ancora la commercializzazione dei prodotti con lo storico marchio [redacted] danneggiare la qualità. «Liquori e grappe continueranno ad essere prodotti [redacted] gli antichi metodi, anche [redacted] non più a Cuorgné», dice Sandrono. Teatro che sancirà il rientro sul [redacted] dell'etichetta Giachetti, sarà la Fiera del Canavese, in programma a Rivarolo dal 24 aprile al 3 maggio. «Anche se in realtà non [redacted] tratta di un rientro: sulle tavole [redacted]ei canavesani - continua Sandrono - la bottiglia col mitico marchio ha continuato a circolare».

Soddisfatta anche Anna [redacted]erri, contitolare della So.Di.Be.: «Abbiamo rilevato un marchio che da solo è garanzia di qualità». La distilleria Giachetti era stata fondata nel 1879 e secondo voci popolari era stata avviata da Pietro Fabiano. Il nome che poi fece un pezzo della storia recente di Cuorgné lo prese negli Anni Trenta, [redacted] l'arrivo di Giovan Battista Giachetti. [gp.mag.]

Anna Perri con una bottiglia Giachetti

Tra gli interventi la ristrutturazione della piscina

Nichelino, impianti sportivi valorizzeranno la periferia

NICHELINO. Strutture sportive per riqualificare la periferia della città. Il Comune di Nichelino sta ultimando le procedure burocratiche [redacted] far decollare due progetti attesi da tempo: la ristrutturazione della piscina comunale di via XXV Aprile, e un nuovo impianto sportivo, con campi da tennis e calcetto, tra via Nenni e via Debouché. Costo complessivo delle due opere, oltre 4 miliardi.

«Per la piscina è stato raggiunto un accordo con il Centro Nuoto Nichelino: in cambio dell'ammortamento del mutuo concesso [redacted] Credito sportivo, [redacted] società avrà [redacted] gestione la struttura per 15 anni», spiega l'assessore Giuseppe Catizone.

Il progetto prevede la copertura dell'attuale vasca [redacted]a, l'abbattimento [redacted] barriere architettoniche [redacted] un [redacted] impianto per il trattamento [redacted] smaltimento dell'acqua. I lavori, stando alle previsioni, dovrebbero iniziare entro la fine dell'anno.

Il secondo intervento, relativo ai campi da tennis e calcetto, servirà invece [redacted] migliorare l'offerta di servizi [redacted] [redacted] che ha subito negli ultimi anni un aumento vertiginoso di abitanti. «Circa 10 mila», dicono i dati forniti dal Comune.

«Il quartiere compreso tra via Nenni e via Debouché è l'e[redacted] periferia della città: una zona, insomma, che [redacted] bisogno [redacted] adeguate politiche sociali [redacted] sviluppo, già sperimentate per esempio con il trasferimento della biblioteca e l'apertura di un centro informagiovani», aggiunge Catizone.

Oltre [redacted] campi da gioco, saranno realizzati altri servizi: uffici, spogliatoi, depositi e un bar ristoro. «Anche in questo [redacted] - continua l'assessore - la gestione dell'impianto sarà affidata ad una società [redacted]». [m. peg.]

A San Sebastiano Po

[redacted] la rapina [redacted]

SAN SEBASTIANO PO. Attimi di paura ieri mattina per [redacted] rapina a San Sebastiano Po presso la filiale della banca San Paolo, in via Casale 37. Alle 10, due uomini a viso scoperto, uno con in pugno un taglierino da tappezziere, hanno fatto irruzione nel piccolo istituto di credito dove c'erano la responsabile Anna Moiso, [redacted] anni, di Cavagnolo, e due clienti. A tutti hanno intimato di stare calmi: «Non preoccupatevi, è solo una rapina». Un malvivente ha preso in ostaggio [redacted] donna più giovane, costringendo l'impiegata [redacted] consegnare tutto il «liquido» che teneva nel cassetto: 16 milioni. Il colpo è [redacted] [redacted] a segno [redacted] pochi minuti, nessuno dei passanti [redacted] [redacted] accorto che nella banca si [redacted] [redacted] do una rapina. I due rapinatori [redacted] poi fuggiti con un complice che li attendeva a bordo [redacted] una «Alfa 33» risultata rubata, abbandonata poco distante.

La vittima di Venaria

[redacted] [redacted] [redacted] all'autostrada

Si sono svolti [redacted] pomeriggio nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo ad Altessano di Vena[redacted] i funerali di Alfredo Grasso, il pensionato di 70 anni residente a Venaria in via Di Vittorio 31/1 rimasto vittima [redacted] un incidente stradale avvenuto in strada Druento 115 [redacted] Torino. L'uomo viaggiava sulla [redacted] Bianchina quando si è scontrato con l'Alfa 33 guidata da G.G. di Torino, che stava uscendo dal controviale nei pressi dell'autoconcessionaria Longo; questa la dinamica secondo [redacted] ricostruzione della polizia [redacted] nicipale di Torino. Un urto violentissimo anche perché l'Alfa ha centrato in pieno la fiancata sinistra della piccola utilitaria. In strada Druento poco dopo sono arrivate [redacted] sirene spiegate le ambulanze del 118, per Alfredo Grasso però non c'è stato più nulla da fare a causa delle gravi ferite riportate dall'uomo in varie parti del corpo.

Approvata la variante al piano regolatore: meno industria, più servizi

Caluso punta sui nuovi residenti

La popolazione crescerà di 1400 abitanti

CALUSO. Caluso cambia rotta. Il definitivo colpo di timone l'ha fornito l'approvazione, in Consiglio comunale, della variante al piano regolatore: drastica riduzione delle aree destinate all'industria e nuovi spazi all'edilizia residenziale privata i temi principali del documento.

«Pensare a nuove industrie - dice l'assessore all'Urbanistica, Maria Crusca - di medie dimensioni, quando a pochi chilometri da noi sta sorgendo il polo integrato di sviluppo di Chivasso, è assurdo». Largo, quindi, ad altre 1.400 persone: tanti i potenziali nuovi abitanti della cittadina che a oggi tocca, sì e no, quota 7 mila, frazioni incluse.

L'opposizione è critica. Dice il consigliere di minoranza Walter Orsini: «Invece di favorire gli insediamenti si pongono vincoli, s'ingarbuglia tutto; e poi c'è il problema della circonvallazione di Arè, per la quale si prevede il passaggio verso Est, in direzione Mazzè; ma in questo modo sono tagliate fuori da ogni collegamento le altre frazioni, che finiranno per morire». Il sindaco, Mauro Chianale, replica: «Ho sempre pensato che la circonvallazione sarebbe servita a sgravare le frazioni dal traffico pesante, non a portarcelo. Inoltre una strada che collegasse direttamente la statale 26 con quella di Mazzè ridurrebbe il numero dei camion anche nella zona Sud del capoluogo».

Le critiche non giungono dal solo Orsini. Il suo collega Sandro Balliano, ad esempio, pone l'accento sui problemi della viabilità. «Attraversare Caluso - dice - è un gioco dell'oca. Come si può pensare che la gente sia invogliata a venire ad abitare qui?». Nonostante ciò il suo voto è stato favorevole.

Mauro Saroglia

MENSA SCOLASTICA

Nel menù frutta biologica

Frutta biologica per i quasi mille ragazzi che frequentano le scuole di Caluso (due materne, due elementari e la media). A fornirla, dal prossimo settembre, sarà la ditta lombarda Gemeaz Cousin. Spiega il sindaco Mauro Chianale: «Abbiamo prolungato il contratto all'azienda che già forniva il cibo alle mense dopo la consultazione con l'apposita commimssione: nelle clausole c'era la possibilità di avere servizi innovativi senza aumentare i costi». I ragazzi avranno in tavola, dal prossimo anno scolastico, della frutta che non ha avuto alcun tipo di trattamento chimico. Dal '99 la stessa cosa verrà fatta per la verdura. Il suggerimento della frutta biologica è arrivato dalla dietologa, la dottoressa Viletti, che lavora per conto del Comune e organizza la dieta alimentare per le scuole. Questo servizio viene offerto con un aumento delle rette.

Il Consiglio comunale ha detto sì alla variante al piano regolatore proposta della giunta guidata dal sindaco Mauro Chianale

Gli amministratori «Il lavoro a Chivasso da noi i pendolari»

Venerdì a Roma

Olivetti Si discute di esuberi

La questione Olivetti tornerà venerdì prossimo al tavolo di confronto fra sindacati, azienda e ministero dell'Industria. Una trattativa che entra sempre più nel vivo, soprattutto per quanto riguarda gli oltre 1600 esuberi previsti. Nell'ultimo incontro, una settimana fa, l'Olivetti si era dichiarata disponibile ad evitare il ricorso alla cassa integrazione a zero ore. In discussione, adesso, ci sono diverse alternative, ancora tutte in fase di definizione. Tra queste: mobilità corta e lunga, esodi volontari incentivati e ricollocamento all'interno del Gruppo (soprattutto nelle società in sviluppo, Infostrada ed Omnitel) delle unità in esubero. «Se venisse evitata la cassa integrazione - dice la Fiom - si tratterebbe di un primo passo avanti. Ma il tutto deve comunque essere confermato da progetti industriali e dalla disponibilità dell'azienda a ricorrere a strumenti alternativi ai tagli del personale».

Formazione

Le valli investono sul turismo

Creare una «cultura dell'accoglienza», per migliorare la qualità dei servizi e fronteggiare le sempre nuove esigenze del turismo contemporaneo, anche internazionale. E' l'obiettivo del corso di formazione per la qualità dei servizi turistici e commerciali, organizzato dal Centro di formazione professionale Alberghiero di Ivrea e destinato agli operatori delle valli Orco e Soana. «Chi lavora sul territorio - spiega Paola Cacciatore, direttrice del Centro - è, di solito, il primo contatto per i turisti, oltre che un costante punto di riferimento. Per questo la preparazione deve essere tutt'altro che superficiale».

Il corso, promosso in collaborazione con la Comunità montana Valli Orco e Soana, prevede 120 ore di comunicazione, marketing, business plan, inglese, legislazione e geografia del territorio. Inizia a fine mese; le iscrizioni sono aperte sino al 23 aprile presso la sede della Comunità montana, a Locana.

IN BREVE

BANCHETTE, ASSOLTO. Il pretore di Ivrea Paliaga ha assolto «per non aver commesso il fatto» dall'accusa di simulazione di reato Giorgio Balzan, 30 anni, Banchette, via Roma 20. Il giovane, difeso dall'avv. Bertone, era finito alla sbarra perché aveva denunciato di essere stato vittima di un'estorsione. In aula, però, le accuse erano risultate infondate ed era scattato il procedimento per simulazione.

PONT. Entro breve verranno ultimati i lavori per la sistemazione e la messa in sicurezza del versante franoso che incombe sulla borgata Trucco a Pont Canavese. La Regione ha infatti stanziato per questi interventi una settantina di milioni. Un primo intervento l'amministrazione comunale l'aveva già effettuato nel settembre scorso, per demolire alcuni massi instabili che minacciavano alcune abitazioni della borgata.

MUSICA. Terzo convegno provinciale sull'educazione musicale per le scuole di base al circolo didattico di Pavone Canavese. Il titolo del convegno, in programma sabato 18 aprile nelle scuole elementari di Pavone, è curioso: «Ssst! Le note suonano, ascoltiamole».

PONT Sabato 18 e domenica 19 aprile a Pont Canavese, nella sala polivalente G. Pistoni, di via Oltresoana alla 21, si ripete l'ultimo spettacolo della rassegna «Teatro a primavera», organizzato dall'accademia Attori (che ha una scuola di recitazione a Cuorgnè). E' prevista anche una sorpresa: i giovani attori porteranno in scena un divertente spettacolo in prima nazionale, «Effetti collaterali», due atti tratti dalla produzione giovanile di Woody Allen.

IVREA, CROCE ROSSA. Preoccupazione per la Croce Rossa di Ivrea che rischia di rimanere senza una sede. I timori vengono «sollevati dal consigliere di Forza Italia, Pier Giorgio Garda, in un'interpellanza al sindaco, Giovanni Maggia: «Il Consiglio comunale di recente ha approvato un progetto per la sistemazione della sponda destra della Dora Baltea che prevede, tra l'altro, l'abbattimento dei capannoni dove oggi hanno la loro sede sia Società Canavesana Servizi, sia la Croce Rossa».

Accordo raggiunto con l'azienda di Pont dopo la chiusura della distilleria di Cuorgné

Giachetti, la tradizione non muore

Il marchio delle celebri grappe rilevato dalla So.Di.Be.

CUORGNE'. Il marchio Giachetti doveva sparire dal mercato il 31 dicembre dello scorso anno, giorno in cui l'omonima distilleria Cuorgné ha chiuso i battenti dopo che da mesi era stata interrotta la produzione. Invece grappe e liquori lo storico marchio con alle spalle una storia lunga 119 anni, continueranno a circolare sulle nostre tavole. «Festeggeremo il 120° anno della fondazione - afferma l'ultimo titolare della distilleria cuorgnatese, Armando Sandrono -, anzi, la speranza è che il marchio continui ad esistere per un bel pezzo». Sandrono cercava qualcuno a cui cedere l'attività: il sodalizio è stato siglato con la So.Di.Be. di Pont Canavese che commercia in vini, bibite e liquori. Un accordo che consente ancora la commercializzazione dei prodotti con lo storico marchio senza danneggiare la qualità. «Liquori e grappe continueranno ad essere prodotti gli antichi metodi, anche se non più a Cuorgné», dice Sandrono. Teatro che sancirà il rientro sul mercato dell'etichetta Giachetti, sarà la Fiera del Canavese, in programma a Rivarolo dal 24 aprile al 3 maggio. «Anche se in realtà non si tratta di un rientro: sulle tavole dei canavesani - continua Sandrono - la bottiglia col mitico marchio è continuato a circolare». Soddisfatta anche Anna Perri, contitolare della So.Di.Be.: «Abbiamo rilevato un marchio che da solo è garanzia di qualità». La distilleria Giachetti era stata fondata nel 1879 ed era stata avviata da Pietro Fabiano. Il nome che poi fece un pezzo della storia di Cuorgnè lo prese negli Anni Trenta, con l'arrivo di Giovan Battista Giachetti. Nel '75 iniziò la dirigena Sandrono, inizialmente con un socio e negli ultimi 14 anni da solo. Rimane il marchio, sparisce la distilleria di via Torino 32. Da qui, sono uscite migliaia di bottiglie: grappe come la riserva, erbaluce, quella alla malvasia e alla ruta. Poi altri liquori, dall'elisir di Belmonte all'amaro Glarey. [gp. mag.]

Anna Perri con una bottiglia Giachetti

DOVE & QUANDO

Alla birreria La Rata Vuloira di via Aosta 1 a Candia Canavese, l'appuntamento questa sera è il rock e il blues della Marine Band. Inizio alle 22 circa, ingresso libero; per informazioni 011/983.43.35.

Alle 21 all'Abcinema di Ivrea, per la rassegna «Uno sguardo sul cinema europeo», commedia «Big fish» di Stefan Schwarz. Ingresso 7 mila lire.

Fino al 23 aprile, nell'atrio della biblioteca civica di Rivarolo, mostra di cartoline d'epoca di Domenico Battisti che raffigurano l'antico aspetto delle stazioni della Canavesana.

Si terrà a partire dal 23 aprile, all'Hotel Arcadia di Scarmagno, un corso di primo livello di addestramento professionale per sommeliers. Si tratta di dodici lezioni due ore ciascuna, che si terranno in orario serale con inizio alle 20,45. Oggi ultimo giorno per iscriversi. Tel. 0124/66.60.01.

SAGRA DEL PESCE Aprono oggi, agli sportelli sociali di Ivrea del Gsr Olivetti, le iscrizioni per la gita in programma il 10 maggio: meta Camogli, l'occasione è la tradizionale Sagra del pesce.

La sezione Cuorgnè del Cai propone per domenica 19 una gita al Mottarone: viaggio in pullman fino a Baveno, seguito da 4 ore di camminata. Prenotazioni alla sede Cai in via Garibaldi 3 a Cuorgnè. Tel. 0124/65.74.18.

New Daily Iveco.
Il più solido degli investimenti, con finanziamento o leasing a tasso zero.

Da sempre, New Daily Iveco significa solido come una roccia. Sarà per la grande robustezza del suo telaio con longheroni d'acciaio, per la maneggevolezza, per il volume di carico, per la sua efficienza. Sarà per la solidità delle proposte di finanziamento o leasing a tasso zero che trovate qui a lato (le due offerte non sono cumulabili). O forse per le tantissime altre eccezionali offerte finanziarie che vi aspettano dai Concessionari Iveco. Scopritele oggi.

Esempio finanziamento a tasso zero:

DAILY BASIC a partire da L. 25.000.000 • Durata: 24 mesi • N. 23 • Scadenza 1ª rata: 60 gg. • Importo rata mensile: L. 1.086.950 • Spese pratica: L. 350.000 • T.A.N.: • T.A.E.G.: 1,3%.
DAILY CLASSIC a partire da L. 30.000.000 • Durata: 24 mesi • N. rate: 23 • Scadenza 1ª rata: 60 gg. • Importo mensile: L. 1.304.340 • Spese pratica: L. 350.000 • T.A.N.: 0% • T.A.E.G.: 1,1%.

Esempio di leasing a tasso zero:

DAILY BASIC a partire da L. 30.000.000 • Durata: 30 mesi • Anticipo: • Scadenza 1° canone: 60 • Importo rata mensile: L. 739.290 • Spese pratica: L. 350.000 • Riscatto: 1%.
DAILY CLASSIC a partire da L. 35.000.000 • Durata: mesi • Anticipo: 30% • Scadenza 1° canone: 60 gg. • Importo rata mensile: L. 862.505 • Spese pratica: L. 350.000 • Riscatto: 1%.

New Daily IVECO
roccia.

Offerte valide fino al 30/4/1998.

www.iveco.com — Iveco viaggia con Urania

BUROLO d'IVREA (TO)
Via Candossino 2/B
Tel. 0125 **577625** (r.a.)

MOTTINO
VEICOLI INDUSTRIALI spa

QUART (AO)
loc. Amerique 25/A
Tel. 0165 **765873** -

I provvedimenti della procura di Ivrea non eseguiti, introvabili i ricercati

«Arrestate quei tre squatter»

Picchiarono giornalista a Brosso

Un'immagine dei funerali dell'anarchico Edoardo Massari, a Brosso in Valchiusella, durante i quali [redacted] aggredito Daniele Genco (a fianco) Sopra, il procuratore Giorgio Vitari

Tre ordini di custodia cautelare sono stati emessi [redacted] dalla procura della Repubblica di Ivrea, diretta da Giorgio Vitari, contro altrettanti squatter accusati di avere aggredito e picchiato il giornalista Daniele Genco, corrispondente dell'Ansa, e di avergli procurato «lesioni gravi». Il fatto [redacted] avvenuto nel pomeriggio del 2 aprile, nei pressi della chiesa di Brosso Canavese, dove si stavano svolgendo i funerali dell'anarchico Edo Massari detto «Baleno», [redacted] in relazione [redacted] azioni teroristiche in Bassa Val Susa e poi suicida in carcere.

I provvedimenti restrittivi non sono stati ancora eseguiti: i tre presunti responsabili [redacted] sarebbero ancora stati rintracciati da carabinieri e polizia, impegnati in una caccia resa [redacted] cile dai molti potenziali [redacted] digli. Non esiste alcuna comunicazione dei nomi, ma si tratterebbe di personaggi piuttosti noti nel Canavese, la cui identità [redacted] già stata ampiamente accertata nelle primissime fasi dell'inchiesta. Accanto ai tre ordini [redacted] custodia cautelare, vi sarebbero anche alcune denunce [redacted] piede libero, in relazione a quanto accaduto nel Comune di Brosso. In modo del tutto auto[redacted] procede invece l'inchiesta dalla procura della Repubblica [redacted] Torino in merito alla «devastazione» del Palazzo di Giustizia, compiuta nel corso dell'affollata manifestazione dello scorso 4 aprile.

La procura di Ivrea non ha incontrato difficoltà nella ricostruzione di quanto accaduto [redacted] Brosso: lo stesso Genco (che si trova tuttora in ospedale dove, l'altro giorno, è stato sottoposto ad un lungo intervento di ricostruzione delle ossa del volto) aveva perfettamente ri[redacted] sciuto alcuni dei ragazzi che lo avevano aggredito ed utilissimi [redacted] concordanti sarebbero [redacted] anche almeno due testimonianze di persone che si trovavano [redacted] pressi. I carabinieri del Ros avevano sistemato, in paese, al[redacted] telecamere [redacted] circuito chiuso, una delle quali avrebbe fil[redacted] gran parte dell'aggressione. Oltre a ciò vi sarebbero prove fotografiche.

L'aggressione al giornalista, peraltro ampiamente sostenuta e giustificata sulle onde di Radio Black Out, è stata prima spiegata dagli squatter come una risposta alla «provocazione» messa in atto da Genco intervenendo (per svolgere il proprio lavoro) ad una cerimonia dalla quale ai giornalisti era stato ingiunto [redacted] lontani, poi [redacted] «fatto personale» considerato l'attrito fra il giornalista ed un anarchico [redacted] (corrobo[redacted] anche dalla testimonianza resa in procura da Genco in relazione [redacted] gravi incidenti verificatisi ad Ivrea 5 anni fa), poi ancora sminuita nella sua gravità grazie all'ampio ricorso al termine «carezze», infine considerata una trappola diabolicamente posta in [redacted] proprio dal cronista canavesano sotto gli obiettivi delle telecamere dei carabinieri.

Tecnicamente, agli squatter verrebbe contestato il reato di «lesioni gravi», che prevede da 3 a 7 anni di carcere. A questa ipotesi [redacted] pena potrebbe essere aggiunta (almeno in un paio di casi) l'aggravante prevista per l'imputato che aggredisce un teste dell'accusa.

Gli sviluppi dell'inchiesta so[redacted] seguiti molto attentamente, anche per le eventuali ripercussioni sull'ordine pubblico, in una città che [redacted] alla vigilia dell'Ostensione in Duomo. E' un «momento» che ha sempre trovato sensibili gli squatter torinesi, i cui happening sono, [redacted] questi giorni [redacted] per queste ragioni, particolarmente temuti. La trasmissione più popolare di Radio 2000 Black Out, sistemata nella tarda mattinata [redacted] domenica, capace di ricevere ogni settimana decine di telefonate da parte degli ascoltatori, ha infatti [redacted] titolo particolarmente preoccupante e significativo: «Caccia alla Sindone».

Angelo [redacted]
Lodovico Poletto

IN BREVE
PI[redacted] LIGURIA VALLE [redacted]

[redacted] le code non [redacted] a Pasquetta

ALASSIO. Code chilometriche anche ieri mattina sulle strade e sulle autostrade della Liguria. Chi pensava che l'esodo di Pasqua fosse terminato lunedì, quando la rete viaria ligure [redacted] stata paralizzata da code lunghe anche cinquanta chilometri, è stato smentito ieri. L'Autostrada dei Fiori, tra la barriera di Savona e Andora, [redacted] un unico serpentone d'auto. Ad [redacted]incrementare» la mole di traffico oltre al rientro dei turisti che han[redacted] scelto la Riviera ligure anche il ritorno a [redacted] chi ha trascorso il ponte di Pasqua nella vicina Francia. Accanto alle auto con targhe piemontesi e lombarde tante con targhe emiliane [redacted] stranie[redacted] Le code, oltre che sull'Autofiori, si sono registrate anche sulla Savona-Torino e sulla Savona-Genova sino all'altezza dell'imbocco di Voltri.

Asti, [redacted] autoscontro

ASTI. «Notte brava» alla [redacted] cessionaria Renault in corso Alessandria, in periferia. Alcuni giovani ieri [redacted] entrati nell'autosalone, si [redacted] messi al volante [redacted] auto nuove, [redacted] hanno cominciato [redacted] guidare [redacted] forsennati. Per mezz'ora, fra testacoda e sgommate, hanno trasformato il salone in una pista per «autoscontri». Poi sono fuggiti lasciando [redacted] trentina di vetture semidistrutte. Danni per decine di milioni.

I ragazzi della diocesi incontrano il vescovo

BIELLA. Più di 1400 ragazzi, e 400 animatori, hanno preso parte ieri al raduno annuale della Diocesi, che s'è svolto nell'istituto dei Salesiani [redacted] Muzzano. Salutati dal [redacted] Massimo Giustetti, i giovani hanno partecipato a [redacted] grande gioco [redacted] squadre (nella finzione dovevano costruire una [redacted] sa), preceduto [redacted] momenti di preghiera e di riflessione. Monsignor Giustetti ha regalato ai ragazzi alcuni fazzoletti multicolori, simbolo dell'arcobaleno.

Comitato Valli [redacted] denuncia [redacted] di Cengio

ACQUI TERME. Un esposto alla pro[redacted] presso la pretura [redacted] Savona sull'«alimentazione dei lagoons» (vasche di stoccaggio dei reflui) dell'Acna di Cengio [redacted] stato inviato [redacted] Eliana Barabino, presidente del Comitato [redacted] crisi Acna-Valli Bormida. Il documento precisa che [redacted] lagoons esistenti all'Acna continuano [redacted] essere alimentati; che la Regione Liguria non ha rilasciato alcuna autorizzazione allo stoccaggio per i periodi di competenza; che la Provincia di Savona non ha trasmesso alcuna copia di autorizzazione; che nel documento "verifica dei flussi..." si legge che la relazione tecnica per l'autorizzazione [redacted] stata inviata alla Provincia [redacted] Savona dall'azienda [redacted] febbraio '98». Quindi, prosegue l'esposto, «alla data dell'11 marzo 1998 non esisterebbe alcuna autorizzazione».

Fiamme in biblioteca per [redacted] cortocircuito

VERCELLI. Principio d'incendio in biblioteca, a causa di un cortocircuito all'impianto elettrico. E' accaduto ieri alle 10,30: il fumo che si è sprigionato in uno scantinato, dove sono sistemati i contatori, ha attirato l'attenzione di alcuni dipendenti che hanno dato l'allarme. In breve i pompieri sono, comunque, riusciti a riportare la situazione alla normalità, anche se poi la biblioteca è rimasta chiusa per alcune ore.

Fallimento [redacted] processo [redacted] Genova

E' proseguito ieri [redacted] Genova il processo per il fallimento dell'agente di Borsa Gianluca Caffarena, 52 anni, accusato [redacted] concorso in corruzione e [redacted] abuso d'ufficio. Caffarena avrebbe offerto del denaro a un ispettore della Consob [redacted] a due agenti della Guardia di Finanza per evitare che mettessero in evidenza lo stato di crisi della sua attività. Coinvolti nell'affare anche due personaggi politici.

Le multe [redacted] va [redacted] subito»

MONDOVI'. Una sentenza che costringerà polizia stradale e vigili urbani a riorganizzare la notifica delle multe agli automobilisti immortalati dall'autovelox. L'ha [redacted] il pretore di Mondovì Riccardo Bausone accogliendo un ricorso presentato nel luglio [redacted] '97 quando [redacted] automobilista ricevette [redacted] verbale di contravvenzione fatto dai vigili urbani di Mondovì per «violazione ai limiti [redacted] velocità». Infrazione, con tanto [redacted] fotografie, rilevata 4 mesi prima. Secondo il pretore, «la violazione va contestata subito al trasgressore, per una migliore tutela dei suoi diritti [redacted] per poter includere nel verbale anche le eventuali dichiarazioni, sulla base dell'articolo [redacted] del Codice della strada» anche perché il rilevamento non rientrava tra [redacted] situazioni in cui si «deve ritenere legittimamente impossibile la contestazione immediata».

Vice-pretori onorari [redacted] ad Imperia

IMPERIA. Alla pretura di Imperia mancano i magistrati (non c'è un giudice del lavoro) ma il Csm «taglia» i vicepretori onorari. Invece [redacted] quattro, come [redacted] previsto dalla vecchia pianta organica, ne ha nominati due. Solo dopo una lettera di protesta ne ha concesso un terzo. La situazione, a livello [redacted] cause di lavoro, [redacted] disastrosa: sono ferme 1200 pratiche e, con gli attuali organici, si riesce a smaltirne una al mese.

Una scuola diplomerà trampolieri [redacted] giocolieri

AOSTA. Dal teatro di strada [redacted] rispolverata la figura dei trampolieri. L'idea è del Progetto giovani di Aosta che organiz[redacted] uno stage di trampoli e giocoleria, che si terrà il [redacted] e il 17 maggio. Docenti del corso saranno il regista Simone Capula [redacted] l'attore Alessandro Rigoletti del «Teatro Tribù». Nelle due giornate verranno insegnati i rudimenti di acrobatica, le basi delle giocolerie e le tecniche per la costruzione dei trampoli.

[redacted] in [redacted] fuoco due [redacted]

LESA. Due fratellini albanesi, Elvis e Ambra, di 7 e 4 anni, hanno rischiato di morire nel rogo della loro abitazione. E' accaduto a Lesa, sul Lago Maggiore, all'angolo tra via Roma [redacted] via Stazione. E' stata un'altra bambina, Jennifer, di [redacted] anni, figlia del titolare del vicino bar «Charlie Brown», ad accorgersi per prima di quanto stava accadendo e a dare l'allarme. La pron[redacted] di riflessi [redacted] il coraggio di un cliente del locale, Alessandro Pelati, 23 anni, residente a Comignago in via Oleggio Castello, sono valsi ad evitare il peggio. Il Pelati è riuscito a balzare sul balcone della casa e [redacted] mettere in salvo i [redacted] piccoli prima che intervenissero i vigili del fuoco. I due bambini er[redacted] a [redacted] da soli perché i genitori erano al lavoro: la mamma fa le pulizie [redacted] ore, il papà lavora in una ditta [redacted] trasporti di Invorio.

IL CASO
IL [redacted] CHE [redacted]

Oscure le ragioni del suicidio, lui era disoccupato, la donna soffriva di depressione

Coppia si uccide con i gas di scarico

Trovati in [redacted] box a Milano, lei era di Moncalieri

Si sono uccisi con i gas di scarico dell'auto, in un garage alla periferia di Milano, [redacted] due passi dallo stadio Meazza, [redacted] San Siro. Lei, El[redacted] Occelli, di [redacted] anni, casalinga, sposata, abitava a Moncalieri in via Ada Negri [redacted] nella frazione di Testona, in un alloggio signorile [redacted] vista sulla collina. Lui, Roberto Perego, 43 anni, disoccupato, viveva in via Cechov 21 nel palazzo dove l'altra [redacted] s'è consumata la tragedia.

A scoprire i cadaveri è stato il marito della donna, Massi[redacted] Bachis, di 44 anni, artigiano, che non avendo più avuto notizie della moglie da due giorni si era precipitato a casa dell'amico. «Sono entrato nell'alloggio di Roberto con le mie chiavi, ma in casa non c'era nessuno. Così sono [redacted] in garage [redacted] vedere se c'era [redacted] l'auto di Elsa» ha raccontato l'uomo, sconvolto, alla polizia. Li ha trovati riversi sui sedili della Volkswagen Golf, con il motore ancora acceso, stroncati dalla nube di gas. Elsa Occelli [redacted] Roberto Perego [redacted] grandi amici. Si conoscevano da tempo ma sembra da escludere l'ipotesi che [redacted] una relazione. «Amici, niente di più» ha ripetuto il marito agli agenti della polizia.

E il profondo legame instaurato dalla coppia non turbava l'uomo, che addirittura aveva in tasca una copia delle chiavi dell'alloggio al quarto piano [redacted] condominio di via Cechov. Restano comunque avvolte nel mistero le cause che hanno spinto la coppia [redacted] suicidarsi in garage, la [redacted] Pasquetta. Oltre all'amicizia i due condividevano soprattutto situazioni difficili. Due esistenze fragili, accomunate da un disagio devastante [redacted] all'apparenza insuperabile. Lei soffriva spesso di crisi depressive: «Poco tempo fa era stata in ospedale per sottoporsi ad accertamenti» ricordano i vicini di casa. Ma non aggiungono altro: «Una famiglia normale, cordiale [redacted] tutti gli inquilini ma molto riservata». Perego invece [redacted] riusciva a trovare [redacted] impiego fisso ed era rimasto solo: dopo la morte del padre era stato costretto a ricoverare l'anzia[redacted] madre gravemente ammalata in una clinica.

«Da alcune settimane però sembrava più allegro, forse aveva trovato un lavoro come istruttore di scuola guida» ha raccontato il portinaio del palazzo. Pochi dettagli che però non bastano a spiegare le ragioni del duplice suicidio: in casa gli investigatori non hanno trovato biglietti o lettere d'addio.

Elsa Occelli era partita da Moncalieri sabato mattina. Nel pomeriggio qualcuno l'a[redacted] vista passeggiare insieme all'amico. Il giorno di Pasqua aveva parlato con il marito: «Va [redacted] bene». Poi, lunedì, [redacted] notizia: il telefono di Roberto continuava a squillare [redacted] vuoto. Un sospetto, il viaggio fino [redacted] Milano e infine la tragica scoperta.

Massimiliano Peggio

[redacted]

Sequestrano e rapinano il parroco

Terrore in canonica a Rivarolo. L'altra sera alle 22,30 due uomini con il volto coperto da un passamontagna, dopo essere entrati nell'abitazione di don Mattia Vigliocco, 80 anni, l'hanno picchiato e legato rubandogli [redacted] milioni. Il sacerdote, rinchiuso in cantina, è riuscito a dare l'allarme solo [redacted] mezzanotte dopo essersi liberato da solo. Un inferno durato quasi due [redacted] quello che ha passato don Vigliocco, parroco della chiesetta della Madonna della Neve, in frazione Vesignano, dove abita in via Cavalletto 2. E' proprio lì che lunedì, dopo aver forzato [redacted] porta d'ingresso, i due malviventi si sono infilati quando l'anziano curato stava già dormendo. «Ho avvertito dei rumori in cucina e ho premuto l'interruttore per accendere la luce - ricorda ancora sotto choc -. Davanti a me c'era una persona con la faccia nascosta da una calzamaglia nera ed una pila in mano». La minaccia dei malviventi è secca: «Avanti prete, poche storie, dicci dov'è la cassaforte. Prima ci consegni i soldi e prima ce ne andiamo». Don Vigliocco indica i risparmi, il suo portafoglio e delle offerte per le missioni. Ai ladri, però, [redacted] bastano e allora per il parroco [redacted] calci e ceffoni. «Mi hanno portato in cantina con [redacted] mani legate con del nastro [redacted] la bocca imbavagliata - racconta -. Ho pensato che fosse arrivata la fine». I due sono fuggiti con circa [redacted] milioni facendo perdere le loro tracce.

Allestito a tempo di record uno stabilimento che occupa 130 dipendenti

Mercedes revisiona l'utilitaria

A Pinerolo migliaia di «Classe A» in officina

Pinerolo città [redacted] cavalleria, [redacted] panettone con la glassa e, ora, anche della Mercedes. La prestigiosa casa automobilistica tedesca ha scelto Pinerolo per revisionare la sua ultima nata, la «classe A», bocciata al test sulla sicurezza. Tutti ricordano le immagini della vettura che capotta mentre slalomeggia fra i birilli su una pista di prova. Ecco, per correggere quel «difetto», la Mercedes ha allestito a Pinerolo un mini-stabilimento dove modificare le vetture già vendute. In [redacted] modo? Montando sulle «classe A» col vizio della capriola un dispositivo che si chiama Esp. Tre lettere che sono le iniziali di Electronic Stability Program. Si tratta di un sofisticato congegno che dovrà garantire una maggior sicurezza agli occupanti della vettura: il sistema computerizzato è in grado di riconoscere se l'auto sta seguendo la traiettoria impostata dal guidatore o se per caso sta subendo un assetto anomalo. In questo caso l'Esp interviene in modo asimmetrico sui freni e sulla potenza del motore. Un dispositivo da installare di gran fretta per cancellare un problema che sta offuscando l'immagine di una casa che ha sempre fatto della sicurezza una delle sue carte vincenti. Per questo [redacted] strategia adottata è stata quella di installare l'apparecchiatura di serie sulle auto nuove e montarla su quelle già consegnate o già uscite dallo stabilimento e in attesa di essere vendute.

A Pinerolo, negli ampi spazi della Speed, un corriere che lavora in tutta Europa, con sede in strada Maestra di frazione Riva, [redacted] individuati locali e un [redacted] pio parcheggio per realizzare il progetto. Meccanici esperti, sotto la guida di tecnici tedeschi, ogni giorno installano il sofisticato congegno. Ma per i curiosi che speravano, passando davanti all'area della Speed, di vedere le nuove vetture, l'unica possibilità che avranno sarà quella di sorprendere una delle bisarche che l'azienda [redacted] autotrasporti con regolarità fa entrare nel parcheggio, nascosto alla vista da un'alta palizzata [redacted] lamiera installata in gran fretta. In municipio solo adesso hanno scoperto a cosa servissero quei permessi edilizi richiesti all'inizio dell'anno. «Non sono state effettuate sostanziali modifiche - dice il sindaco di Pinerolo, Alberto Barbero - e l'assessorato all'Urbanistica si è limitato a concedere le autorizzazioni per un aggiustamento dei capannoni e per la recinzione. Nelle richieste si parlava genericamente di un'attività provvisoria. Si sono fatti dei nuovi uffici e un locale per la mensa». Ma adesso che si parla di 130 dipendenti, il Comune vuole affrontare il problema sotto un altro profilo, quello legato all'occupazione. Continua il sindaco: «Ben sapendo che la maggior parte dei dipendenti arriva da fuori, guardiamo con attenzione a questa possibilità e già nei prossimi giorni incontrerò uno dei responsabili dello stabilimento per approfondire il discorso». Cospicui gli investimenti per gli impianti: si parla di 20 miliardi. Il parco macchine da revisionare è di 10 mila unità. Per sistemare l'area si è speso un miliardo.

Medici di famiglia non possono prescrivere ricette

«Le nuove [redacted] regionali danneggiano i [redacted]»

Norme più restrittive per i diabetici che usano il «regime dell'autocontrollo». [redacted] disposizione dell'assessorato regionale alla Sanità, demanda ai servizi diabetologici e non più ai medici di famiglia (salvo gravi patologie) la prescrizione delle ricette per le «strisce» che controllano l'andamento della glicemia nelle urine e nel sangue. In più viene fissato anche un tetto massimo di strisce per trimestre.

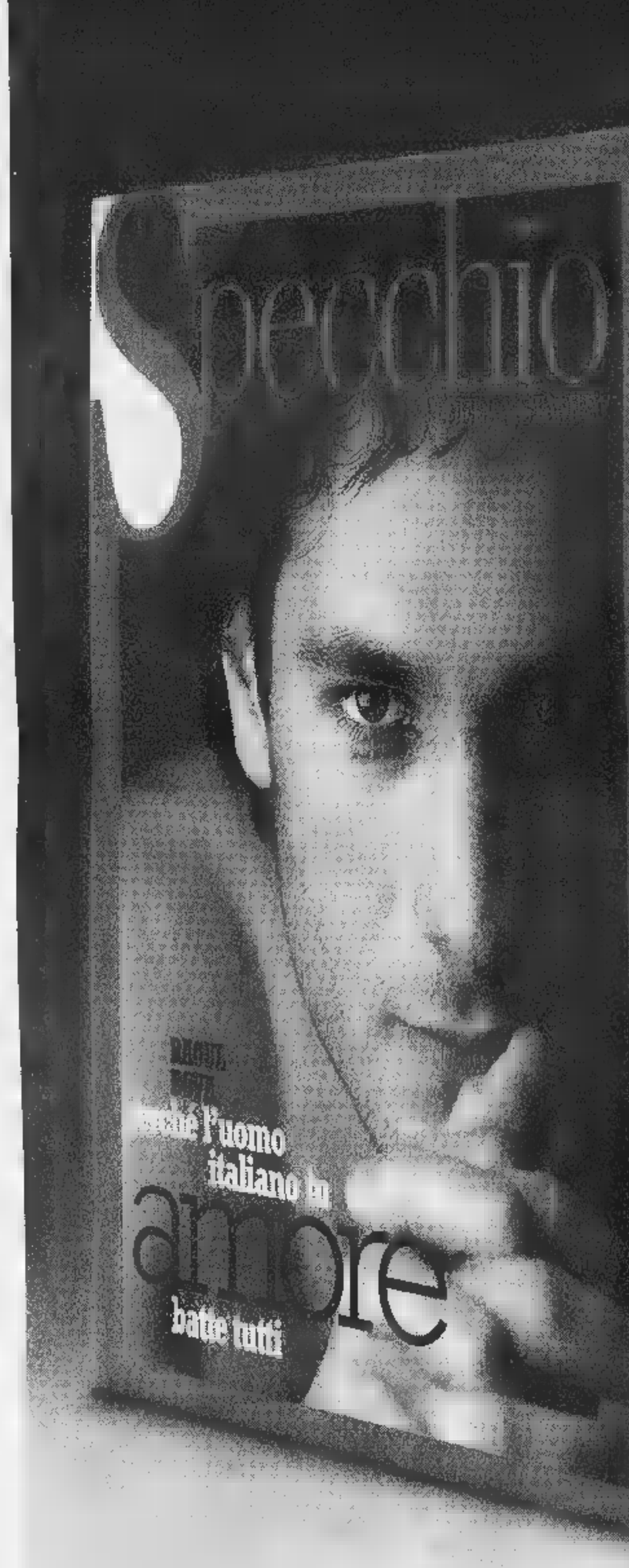
Le conseguenze? Pesanti. Pri[redacted] di tutto la necessità per que[redacted] persone di sottoporsi, almeno trimestralmente, ad una vera e propria visita presso i servizi diabetologici di ospedali o Asl. La nota dell'assessorato, infatti, precisa che il [redacted] dei Piani annuali viene limitata ai casi di «verificata [redacted] metabolica». Ma [redacted] solo. Conseguenze si avrebbero anche per chi usa già questi servizi: l'obbligo di utilizzo anche per chi ricorre al regime di autocontrollo porta all'aumento delle presenze ambulatoriali e, di fatto, si traduce in aumento delle code e dei tempi di attesa. Da qui le proteste delle associazioni e un'interpellanza presentata in Consiglio regionale dal capogruppo di Rifondazione comunista, Pino Chiezzi e dai consiglieri Laura Simonetti e Francesco Moro.

Secondo i consiglieri comunisti «questa iniziativa dell'assessorato obbliga i pazienti diabetici alla cura presso i presidi diabetologici e in questo modo vengono meno i criteri di libertà [redacted] scelta, di cura e di controllo». Spiega Simonetti: «Di fatto l'uso del medico di famiglia, magari specializzato in diabetologia, viene praticamente limitato».

Non solo. Chiezzi e Simonetti sottolineano anche «l'affollamento dei centri antidiabetici causato anche dagli orari ambulatoriali non compatibili con l'attività lavorativa al contrario dei servizi prestati dai medici di famiglia».

[m. tr.]

Il settimanale è a lunga conservazione...



Mantiene nel tempo la [illegible] freschezza.

INGREDIENTI:
Approfondimenti ■ temi di attualità ■ cultura, servizi ■ utilità pratica, articoli di grandi giornalisti, splendide fotografie e magnifiche illustrazioni, ■ in formato "large" grazie alla tipica impaginazione "a fionda".

VALORI MEDI per una copia di Specchio di 140 pagine*	
Foto	224
Illustrazioni	■
Immagini "fionda"	1
Servizi speciali	8

*pari al 100% della dose settimanale consigliata

Specchio è ■ settimanale da collezione.
Da gustare e conservare.
A lungo.

Una volta aperto, leggere e riporre in libreria.

8 009610 00275258

...i regali e i premi hanno una data di scadenza.

Chi si abbona* entro il 31 maggio avrà un regalo a scelta fra:

un orologio "Immersion Easy"

un dizionario Zingarelli

un dizionario Zingarelli ■ CD-Rom

E in più, parteciperà all'estrazione** di:

- una Fiat Panda 4x4
- 5 crociere Costa
- 5 ciclomotori Ciao Piaggio
- 5 telefoni cellulari GSM
- 200 segreterie telefoniche
- 400 radiosveglie

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato ■ La Stampa.

Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:

- BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra sul CCP n.7104 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco, ■ - 10126 Torino.
- BONIFICO BANCARIO: C/C n. 12601 Istituto Bancario ■ PAOLO, Sede di P.zza S. Carlo a Torino.
- CARTA DI CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando ■ numero verde.
- UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma ■, Torino Tel. 011/6568334-5. Fax 011/5627958

Numero Verde **167-233383**

* L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio, a partire dal primo numero ricevuto.
** All'estrazione, ■ avverrà dopo il 31 ■, parteciperanno tutti gli abbonati. - Offerta non valida per l'estero. - AUT. MIN. RICH.

TESTA SPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

LA STAMPA
"la TN"
PROMO s.r.l.
Piazza Marconi 23
Alessandria
Tel. 43201-263360

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì 15 Aprile 1998 — REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360 — N. 33

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
OROLOGI
QUADRI

Movimento per il Nord Ovest, anti lucciole

Da Novi una sfida alla legge Merlin

NOVI. Prende forma un movimento per la tutela delle popolazioni del Piemonte e delle regioni limitrofe. A cominciare dai disagi legati alla prostituzione. Si è costituita a Novi l'Associazione Nord-Ovest, che raggruppa politici, imprenditori e gente comune e si propone di cancellare le [illegible] del disagio», [illegible] serie di iniziative concertate con le istituzioni e con vari enti di volontariato.

Il presidente è l'ex senatore dc e [illegible] esponente di Forza Italia, Gianfranco Chessa, che si avvale [illegible] supporto [illegible] esperti per [illegible] superamento [illegible] «piaghe» sociali e per il rilancio economico e culturale delle zone più degradate del Nord-Ovest.

«L'obiettivo [illegible] certo ambizioso - [illegible]ce Chessa -. Vogliamo emulare il Veneto e il Nord-Est: in quei territori si stanno conducendo con buoni risultati battaglie importanti per le popolazioni». L'Associazione punta [illegible] perseguire un progetto di sicurezza per gli abitanti delle città più [illegible] rischio».

«Pensiamo a Torino, dove il tasso di criminalità è elevatissimo, ma anche a Novi e ad altre città di provincia costrette a fronteggiare il problema della prostituzione» sostiene Gianfranco Chessa, che è direttamente [illegible] toccato dal problema Barbellotta (tra l'altro, la sua casa sorge vicino alla villa teatro del delitto [illegible] metronotte). «Non a caso, affronteremo come primo punto il fenomeno del [illegible]so a pagamento. Un referendum a livello nazionale per l'abrogazione della legge Merlin è troppo impegnativo e di difficile realizzazione: vorremmo invece presentare in Regione una sorta di disegno di legge per la regolamentazione della complessa questione».

Si punta alla riapertura delle «case chiuse»? «Se la volontà popolare venisse rispettata, si andrebbe in questa direzione - spiega l'ex senatore -. D'altra parte, i sondaggi promossi in mezza Italia confermano che la gente auspica l'eliminazione delle prostitute dalla strada. Non sta a me decidere se è opportuno [illegible] quartieri "a luci rosse", [illegible] l'associazione Nord-Ovest esige interventi incisivi per la soluzione [illegible] problema».

Aggiunge Chessa: «Sensibilizzeremo la giunta e il Consiglio regionale sulla delicata vicenda. Chiediamo pene [illegible] per gli sfruttatori delle "lucciole"; [illegible] loro carico, dovrà scattare l'arresto immediato. Inoltre, sollecitiamo attenti controlli sanitari per le giovani donne italiane e straniere». Per Chessa, «la prostituzione [illegible] sempre esistita [illegible] non può certo essere eliminata. Bisogna però disciplinare il fenomeno e togliere le ragazze dalle strade e dagli altri spazi di pubblica frequentazione. Lo chiede la gente che convive da anni con questa "piaga" [illegible] che si sente indifesa [illegible] poco tutelata da questa società».

L'Associazione Nord-Ovest si prefigge poi [illegible] rilanciare l'iniziativa privata, per dare occupazione ai giovani. «Non sarà facile, ma abbiamo già avviato i contatti con gli imprenditori [illegible] Piemonte [illegible] cercheremo di stimolare ogni progetto utile alla creazione di posti di lavoro - conclude Chessa -. Coinvolgeremo i neo-diplomati [illegible] i neolaureati e proveremo ad attuare politiche [illegible] favore dei giovani che finiscono gli studi [illegible] [illegible] trovano spesso senza un futuro».

Massimo Delfino

L'ex senatore Gianfranco Chessa

Davanti al gip il 14 maggio: l'accusano lettere anonime

Delfino indagato in città

Tre episodi di quand'era colonnello

ALESSANDRIA. Il generale Francesco Delfino, arrestato ieri nell'ambito dell'inchiesta sul [illegible] questor Soffiantini e già comandante, dall'89 al '92, de[illegible] Legione carabinieri di Alessandria, Asti [illegible] Cuneo, dovrà comparire il 14 maggio davanti [illegible] [illegible] Perelli del tribunale cittadino. Non si conoscono [illegible] le imputazioni, si è soltanto appreso che l'indagine si riferisce a tre episodi: l'assegnazione degli appalti per la ristrutturazione dell[illegible] «Scapaccino», all'epoca sede del Comando Legione; [illegible] vicenda di mobili «scomparsi»; un'altra relativa ad auto d'epoca - l'alto ufficiale ne [illegible] appassionato - regalate.

La cancelleria ha notificato la data dell'udienza [illegible] generale pochi giorni fa. Nello stesso tempo, non essendo stato indicato un legale [illegible] fiducia, è [illegible] nominato difensore d'ufficio l'avvocato Aldo Rovito, che [illegible] ha ancora potuto prendere contatti con l'assistito. Non [illegible] da escludere che, dopo i recenti sviluppi del «caso Soffiantini», la data dell'udienza di[illegible] al [illegible] subisca [illegible] slittamento.

A quanto [illegible] dato sapere, alcune lettere anonime erano pervenute al comando generale dell'Arma; si riferivano ad episodi poco chiari di cui si imputava la responsabilità [illegible] Francesco Delfino. Le lettere erano state poi inviate alla procura della Repubblica di Alessandria, [illegible] stata avviata [illegible] indagine dal sostituto procuratore Rapetti (poi trasferitosi a Torino) ed erano stati ascoltati numerosi imprenditori [illegible] testimoni. Tutto era finito sotto silenzio [illegible] sembra che [illegible] pubblico ministero avesse chiesto l'archiviazione. Qualche particolare non [illegible] [illegible] convinto il gip che ha deciso di approfondire, fissando l'udienza di maggio.

Franco Marchiaro

Una cerimonia alla [illegible] «Scapaccino». Il generale Francesco Delfino quando era colonnello [illegible] comandava la Legione carabinieri [illegible] Alessandria

Inchiesta [illegible] lavori alla caserma, mobili «spariti» e auto d'epoca

Trovato in agonia dietro al cimitero di Litta. Non ancora fissata la data dei funerali

Ragazzo ucciso: si cerca il movente

Gli agenti: «Soltanto piccoli furti e non si drogava»

ALESSANDRIA. [illegible] è ancora [illegible] fissata la data [illegible] funerali [illegible] Adriano Sartori, il giovane di 24 [illegible] ucciso con due colpi di pistola - uno dei quali alla tempia - [illegible] trovato agonizzante [illegible] presso il cimitero di Litta Parodi.

Intanto proseguono le indagini degli agenti della squadra mobile della questura, anche [illegible] sembra sempre più difficile individuare una pista per arrivare all'assassino. Pochi i particolari anche dall'autopsia eseguita dal professor Garibaldi.

L'uccisione del giovane sembra non avere un movente evidente: [illegible] stato trovato da una donna sabato mattina, è lei che ha poi dato l'allarme alla Polizia.

Adriano Sartori [illegible] qualche precedente penale per piccoli reati - qualche furto - era stato ospite [illegible] una Comunità per ragazzi in condizioni di disagio [illegible] ultimamente abitava a casa di un amico in Lungo Tanaro Magenta 35. Aveva lavorato [illegible] barista in un paio di locali [illegible] città.

Una vita senza particolari significativi o legati alla malavita che p[illegible] far pensare [illegible] una vendetta o [illegible] un regolamento [illegible] conti. Sartori era [illegible] [illegible] Casale, dove aveva abitato con la madre vedova sino all'età di 14 anni, poi qualche anno in collegio.

«Un ragazzo sbandato, ma non [illegible] tossicodipendente, nè un criminale». Lo sostengono anche alcuni agenti che lo hanno conosciuto in passato: era stato fermato per piccoli furti.

La madre Valeria Zerbetto, ora vive a Vignale, agli agenti ha raccontato che [illegible] vedeva Adriano da parecchio tempo, ma che lo [illegible] sentito al telefono martedì prima [illegible] Pasqua, quando [illegible] aveva detto che le avrebbe fatto visita per salutare [illegible] [illegible] nonna.

Antonella [illegible]

La casa [illegible] Lungo Tanaro Magenta dove abitava Adriano Sartori 24 anni (nella foto [illegible] fianco) [illegible] In [illegible] stradina [illegible] fianco del cimitero di Litta Parodi. Il giovane è morto dopo un giorno di agonia

Ieri sera: overdose?

Trovato morto sul treno a Tortona

TORTONA. Altra giornata [illegible] per le Fs. Dopo [illegible] deragliamento dell'Intercity a Santa Margherita Ligure che ha provocato gravi disagi (soprattuto per i treni da Genova, [illegible] le Ferrovie non hanno quantificato l'entità dei ritardi), ieri sera caos alla stazione di Tortona. Sul Milano - Ventimiglia delle 21,13 [illegible] stato trovato il corpo [illegible] vita di un giovane operaio di Frascarolo (Pavia). Si chiamava Vincenzo Albanese, 29 anni. E' quasi certamente morto di overdose.

Il giovane era chiuso nella toilette di un vagone: il corpo, accasciato nel piccolo locale, ostruiva il vano, impedendo l'apertura della porta. Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco che hanno sfilato l'uscio dai cardini. Poi la Polfer [illegible] [illegible] medico legale hanno provveduto ai rilievi del caso (sul posto anche una pattuglia [illegible] carabinieri).

Durante le operazioni il convoglio è stato spostato sul pri[illegible] binario per non intralciare il traffico [illegible] poi il vagone è stato staccato. Il treno è ripartito con 50 minuti di ritardo. [m. t. m.]

NOTIZIARIO

Alessandria

Caccia agli evasori della [illegible] rifiuti

L'ufficio Tributi comunali [illegible] svolgendo accertamenti per smascherare eventuali evasioni, in particolare della tassa rifiuti e dell'Ici. Intanto si discute sull'utilizzo delle cifre che saranno eventualmente recuperate: potrebbero portare a tutti «sconti» sulle future tasse.

Pag. 34

Sale

Un giovane operaio sparito da 4 giorni

Da quattro giorni [illegible] si hanno più notizie di lui: carabinieri [illegible] polizia hanno dato il via alle ricerche [illegible] finora non c'è traccia. Si chiama Mauro Luisetto, 29 anni, operaio in una ditta del paese. L'ultima volta è stato visto all'Iper di Montebello.

Pag. 35

Casale

Black out: chiusa la Rianimazione

Reparto di Rianimazione di nuovo chiuso per un black out elettrico. L'episodio ha sollevato [illegible] altre polemiche, dopo il lungo periodo di chiusura per lavori.

Pag. 37

IL CASO

FINANZIAMENTI CONTESI

Il sindaco Balossino: «Dovranno spiegarci le ragioni di questo "no"»

«Tortona beffata sul Giubileo»

Sfumati i 5 miliardi per la casa d'accoglienza

TORTONA ADDIO fondi del Giubileo per la realizzazione della casa d'accoglienza all'ex Loreto: pare che i 5 miliardi che avevano ottenuto il placet della commissione incaricata di [illegible] valutare il progetto siano stati, invece, destinati altrove. Lo conferma anche il sindaco: «Sì, dalle ultime notizie - dice Marco Balossino - abbiamo appreso [illegible] il finanziamento ritenuto conforme dalla valutazione tecnica p[illegible] il progetto [illegible] recupero dell'ex Loreto [illegible] sarebbe [illegible] confermato in sede di valutazione politica».

Come si spiega questo cambiamento? «Il Comune di Tortona ha attivato gli accertamenti dovuti - afferma Balossino - per conoscere le motivazioni di questa decisione e verificherà [illegible] rispetto [illegible] criteri fissati dalle normative sul Giubileo extra Lazio». Il Comune, quindi, non si limiterà ad accettare una decisione incomprensibile.

«Se confermata, infatti - aggiunge Balossino - priverebbe il progetto coordinato della funzione recettiva e [illegible] [illegible] glienza, che è fondamentale. Il Comune non esclude, inoltre, di agire anche davanti agli organi di giustizia amministrativa, qualora fosse confermato che si tratta solo di una decisione politica [illegible] za il sostegno del supporto tecnico ed istruttorio».

A quanto pare, il [illegible] al finanziamento sarebbe giunto dalla conferenza Stato-Regioni. Il Comune [illegible] Tortona ha già approvato un miliardo di spesa per costruire il piazzale adibito [illegible] parcheggio. Quest'ultimo sorgerà di fronte ai fabbricati di proprietà comunale che, secondo il progetto, avrebbero dovuto essere ristrutturati e adibiti a casa di accoglienza se [illegible] finanziamento di [illegible] miliardi fosse andato [illegible] porto.

Il Comune ora cercherà di ottenere gli atti con la motivazione del diniego per capire cosa è successo. Il sospetto è che sia [illegible] fatta una valutazione solo politica, sovrapponendola [illegible] quella tecnica [illegible] istruttoria favorevole.

Maria Teresa Marchese

ALTRI SERVIZI SUL GIUBILEO A PAG. 36

La casa d'accoglienza avrebbe dovuto sorgere vicino alla chiesa del Loreto

Ex rappresentante di calzature. S'è sentito male sull'ascensore dell'albergo

In gita, è stroncato da un ictus

Era a Ravenna con la comitiva di «San Pio V»

[illegible] Una morte improvvisa ha funestato l'ormai consueta gita pasquale organizzata dalla parrocchia di San Pio V. Uno dei partecipanti, un ex rappresentante di calzature molto noto in città, s'è accasciato [illegible] vita l'altra sera in albergo, mentre rientrava in camera, probabilmente fulminato da un ictus.

La vittima è Alfredo Celerino, 79 anni, scapolo, abitava [illegible] Cristo, in via Bove. Aveva lavorato [illegible] lungo per il calzaturificio alessandrino «Lanzavecchia [illegible] Cavalleros». [illegible] 15 anni ormai era un fedele partecipante dei viaggi organizzati da Don Angelo Spinolo. Due anni fa, a Lourdes, dove [illegible] trovava con la comitiva, [illegible] stato anche vittima di un banale incidente: scivolato lungo una rampa di scale, aveva subito lesioni che lo avevano [illegible] [illegible] un lungo periodo di riposo, circa un anno.

Quest'anno si era di nuovo aggregato alla gita (una quarantina i partecipanti) partita [illegible] giorno di Pasqua per un «tour» in Emilia-Romagna (tappe a Bologna, Ravenna, Ferrara, con visita al delta del Po) e ritorno previsto venerdì notte.

L'altra sera il gruppo era alloggiato in un hotel di Marina di Ravenna. Alfredo Celerino a cena ha mangiato poco; poi si è unito agli altri, ma poiché la conversazione verteva su persone decedute lui ha esclamato «Basta parlare di cose tristi» [illegible] è uscito a fare una passeggiata. E' rientrato, verso le 23 ha preso l'ascensore per salire in camera. Chi si trovava con lui, l'ha visto barcollare, poi diventare cianotico. [illegible] fatto appena in [illegible] ad uscire sul pianerottolo ed è stramazzato. Inutili i soccorsi, pur solleciti.

Ieri [illegible]tina, subito dopo colazione, [illegible]n Angelo ha dato la triste notizia agli altri componenti il gruppo. [illegible] frattempo è stata avvertita la famiglia e da Alessandria [illegible] arrivato il nipote, il dotto Giancarlo Doglioli, per le pratiche del caso. I funerali dovrebbero celebrarsi sabato a [illegible] Pio V.

[a. c.]

Alfredo Celerino, aveva 79 anni

L'Amiu potenzia la raccolta differenziata: cassonetti per indumenti usati

Immondizia, caccia agli evasori

Dal recupero delle tasse «sconti» per tutti?

ALESSANDRIA. L'ufficio Tributi comunali sta svolgendo accertamenti per smascherare eventuali evasioni, in particolare della tassa rifiuti e dell'Ici. In attesa di conoscere quanto sarà possibile recuperare, il consigliere comunale Giuseppe Vignuolo chiede che l'importo venga utilizzato per ridurre la tassa smaltimento rifiuti notevolmente inasprita per il '98 a seguito dell'emergenza dovuta alla chiusura della discarica di Castelceriolo e alla mancata costruzione del nuovo impianto a Bassignana.

Il consigliere Giancarlo Cattaneo, invece, propone, indipendentemente del ricupero dei tributi evasi, la riduzione della tassa rifiuti per gli abitanti di Castelceriolo i quali per anni hanno subito i disagi provocati dalla discarica che, malgrado dismessa a febbraio, continua a provocare allarme e pericolo per la forte fuoriuscita di biogas e percolato.

La commissione capigruppo, presieduta da Piercarlo Fabbio, ha deciso che la proposta Vignuolo sia discussa in consiglio comunale. Per quella di Cattaneo, invece, è stato richiesto ai competenti funzionari comunali se è legittimo e meno diminuire un tributo a una parte soltanto di abitanti.

«Se la risposta fosse negativa - ha detto Cattaneo - chiedo che almeno una parte delle centinaia di milioni versati negli ultimi anni dal Consorzio alessandrino smaltimento rifiuti al Comune vengano impegnati per opere pubbliche nell'area di Castelceriolo». Una proposta che trova molti consensi.

Nessuna novità, intanto, sul fronte Consorzio che deve provvedere alla messa in sicurezza della discarica di Castelceriolo, ponendo fine alle giustificate preoccupazioni della popolazione. Dopo oltre un anno di gestione commissariale, nei giorni scorsi 4 dei 5 commissari nominati dal prefetto si sono dimessi, lasciando solo il coordinatore Roberto Drigo. Da più parti si sollecita di ristabilire la normalità nella gestione del Consorzio con la nomina dell'assemblea rappresentativa dei trenta Comuni consociati.

Il capogruppo del ppi ha chiesto comunque: «Agevolazioni per Castelceriolo»

Raccolta indumenti usati. Intanto l'Amiu, per potenziare la raccolta differenziata, ha sistemato in città cassonetti per la raccolta di indumenti: vengono poi svuotati, grazie ad una convenzione, dalla cooperativa sociale «Tenda servizi» di Torino. La Caritas ha sistemato altri cassonetti nelle parrocchie e l'Amiu nell'area di viale Teresa Michel 44. **(f. m.)**

Rifiuti in casa Cupiello

DARIO Fornaro, direttore dell'Unione industriale, in un articolo sull'ultimo numero del bimestrale «Unindustria» ricorre perfino a una citazione da Eduardo De Filippo per spiegare la situazione rifiuti: «Per quanti tentativi mi facciano per trasparenti e convincenti, per ammorbidire il dissenso e accrescere la solidarietà territoriale, al momento di localizzare un impianto di smaltimento la reazione è sempre scontata e univoca: me piace lu presepe!» (da «Natale in casa Cupiello» appunto.

Le argomentazioni di Fornaro sono quasi totalmente condivisibili: dalla «stramberia» economica di portare i rifiuti di Alessandrino e Acquese, mila abitanti circa, fino a Pisa; al fatto che l'attuale «filiera» Stato - regioni - province - consorzi di comuni, pur nella articolazione «democratica», non è in grado di garantire uno smaltimento al tempo stesso «corretto ambientalmente ed economicamente sostenibile».

Sì, perché - spiega ancora - «bisogna prendere atto che leggi e organi "democraticamente" preposti all'ordinato smaltimento dei rifiuti non in grado di prevalere, in tempi, modi e costi decenti, alle opposizioni "democraticamente" espresse e sapientemente enfatizzate». Per parte nostra aggiungiamo che cardini della democrazia sono: decisioni trasparenti e loro accettazione anche da parte di chi non è d'accordo. può facilmente valutare quanto poco questi «cardini» siano stati applicati finora nelle vicende rifiuti.

Il alessandrino fu commissariato dal prefetto 16 mesi perché due Comuni su - Bassignana e Pecetto - non votavano il nuovo statuto che lo trasformava in azienda speciale. In tutto questo tempo non risulta che qualcuno abbia «una paglisa per tentare di sanare una situazione democraticamente grave. Tanto, si saranno detti, ci sono i commissari (gli stessi membri del consiglio d'amministrazione precedente). Ora anche i commissari si sono dimessi, è rimasto solo il presidente di fronte a una montagna di rifiuti da smaltire. Dunque: o gli affiancano degli altri, o nominano un collegio commissariale nuovo. Ma il prefetto prende tempo: c'è la bomba a Casale; qui è ancora emergenza. L'immondizia per ora è in viaggio. Qualcuno pagherà. **(p. b.)**

IL TROVALAVORO

L'Asl monferrina cerca 6 ausiliari

QUESTE le offerte di lavoro segnalate dalle Sezioni circoscrizionali per l'impiego e il collocamento in agricoltura.

ALESSANDRIA (tel. 252218 /264118). La sede della Sezione è ancora provvisoriamente alla Direzione del Lavoro, in piazza della Libertà 18, 2° piano. Non sono arrivate segnalazioni relative a chiamate per questa settimana. Queste le offerte relative ai privati comunicate prima delle festività: 1 **saldatore a filo continuo** qualificato, in mobilità; 1 **impiegata** addetta e pratica partita doppia, lavoro a Bassignana; 1 **barista qualificato** con precedenti, meglio se in mobilità; 1 **apprendista installatore impianti termosanitari** (16-24 anni); 1 **autista patente E** per ditta di Valenza; operai per **montaggio biciclette** e ruote su linea di montaggio e saldatura telai (a Frugarolo); 1 **addetta pulizie** con iscrizione al Collocamento almeno 2 anni; 1 **autista patente** e 1 **magazziniere** per assunzione min cfl, 20-32 anni, a Solero; per azienda alberghiera sede a Spotorno, per la stagione estiva: 1 **segretario** di ricevimento (conoscenza inglese e tedesco); **commis** sala con esperienza; **cameriere** ai piani, con esperienza; **facchini** ai piani esperienza; **uomini tuttofare** ai piatti.

CASALE (via Treviglio 12, tel. 452394). **Lavori socialmente utili.** Ancora oggi si accettano le prenotazione per il Piano regionale di protezione dell'ambiente di decontaminazione, smaltimento e bonifica per la difesa dai pericoli dell'amianto: si cercano 5 **operatori tecnici d'ambiente** riferimento al rischio amianto, 6° liv., da alanni iscritti al Collocamento, titolo studio perito industriale chimico o meccanico elettronico.

(via Mazzini 21, tel. 2374). Privati: personale **impresa di pulizia** iscritto da almeno anni al Collocamento e con patente; 1 **collaboratrice domestica** per assistenza 24 ore su 24 ad anziana non autosufficiente; **addetti distribuzione materiale pubblicitario**; 1 **addetta bar**, anche za esperienza, 31 anni.

(via Milazzo, tel. 861402). Privati: 1 **apprendi- programmatore**, 14-17 anni, e 1 **apprendista assemblatore**, 14-17 anni, per la Tecnolamiere di Tortona (0131/ 821327); 1 **verniciatore** e 1 **apprendista meccanico** per la carrozzeria Preta Ubaldo di Tortona (0131/863982); 1 **responsabile** e **vendite** per nuovo market autostradale di Castelnuovo Scrivia, età fino a 32 anni, anche senza esperienza specifica, inviare curriculum alla Commercializzazione Prima, via Clerici 342, Bresso (Milano), fax 02/26224733; **cucitrici qualificate**, con esperienza, età 20- anni, mobilità o disoccupate da almeno 2 anni, per la ditta Weekend di Tortona tel. 814877; 1 **operaio**, età 20-30 anni, militeassolto, patente auto, per la Nobel sport Martignoni di Rivalta, località Baronina, tel. 817206; 1 **operaio elettricista** per l'Elettrica Derthona, tel. 0131/868317; 1 **tornitore** e **apprendisti tornitori** per la Romanini; 1 **falegname** e 1 **operaio comune** per la Sterisgno di Carbonara (0131/ 892234).

(via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 942104). Chiamata mercoledì 22 alle 10,30 (prenotazioni entro le 16,30 di martedì 21) per: 1 **esecutore addetto al magazzino** della farmacia comunale e servizi interni vari, 4ª q.f., uso pc, a tempo indeterminato al Comune di Valenza. Chiamata mercoledì 29 alle 11,30 (prenotazioni entro le 16,30 di martedì 28) per: 8 **ausiliari specializzati addetti ai servizi sanitari**, 3ª q.f., a tempo indeterminato all'Asl 21 di Casale-Valenza. La segnalazione di nominativi è tesa alla formazione di una graduatoria regionale integrata. Privati: **orafi qualificati** e 5 **apprendisti orafi** cui 1 anche primo impiego, 10 tori qual. e **apprendisti**; 4 **pulitrici** di cui 2 qualificate e 2 apprendiste; 1 **modellista orafo** con almeno 3 anni di esperienza; 4 **tecnici** per installazione e assistenza impianti di sicurezza e telefonia, almeno 2 anni di esperi e **impiantisti elettrici**; 1 **impiegato responsabile** azienda orafa esperienza; 1 **impiegato** addetto carico e scarico merce, controllo qualità settore orafo, diploma e laurea; 1 **elettricista** militeassolto, patente B, meglio se con auto; **impiegati** di almeno 22 anni, con diploma, per agenzia di assicurazioni; 1 **fabbro qualificato** e apprendista per lavorazione serramenti in alluminio, richiesti agravi contributivi; 1 **responsabile azienda orafa** esperienza nel settore.

ACQUI (via Ottolenghi 16, tel. 322014). Chiamata domani per: 1 **cantoniere**, 3ª q.f., a tempo indeterminato alla Provincia, da assegnare al reparto di Valenza (verrà stilata una graduatoria integrata a livello provinciale, nelle altre Sezioni circoscrizionali le chiamate sono in via di ultimazione).

(piazza Martiri Libertà 30, tel. 80150). Privati: **assicurazione** seleziona personale a tempo pieno o part time, con auto, disponibile subito; 1 **apprendista lamierista** per ditta di Ovada; 1 **saldatore elettrico e autogeno** e 1 **aiutante idraulico** per ditta di Tagliolo, per cantiere lavoro a Bruxelles; **personale** con contratto di formazione lavoro (fino a 32 anni) per supermarket a Ovada; **personale per settore alberghiero** nella zona di Ravenna (moduli disponibili nella Circoscrizione).

VIGILI DEL FUOCO. E' stato bandito un concorso in ambito nazionale per la copertura di 184 **posti**, 5ª q.f., varie qualifiche (da autista a idraulico, a elettricista), il modulo per la presentazione delle domande si ritira nei Comandi dei vigili del fuoco. Il bando relativo al concorso può consultato nelle Sezioni. **[m. fa.]**

A Felizzano

Polemica sui contributi non assegnati

FELIZZANO. Dopo le violente polemiche dello anno, non si placano i malumori fra Associazione giovani e Comune. In particolare, il presidente del sodalizio, Daniele Riccio, e a Stefano Venneri, che fa parte dell'Associazione ed il coordinatore provinciale dei giovani di Forza Italia, non è piaciuta la suddivisione dei contributi (circa 20 milioni) dell'amministrazione comunale alle associazioni operanti paese. L'Associazione giovani è infatti rimasta esclusa. Dal sodalizio sono partite così pesanti critiche all'operato della giunta guidata dal sindaco Serralunga.

Dal municipio non arrivano repliche ufficiali, c'è chi informalmente fa notare che la ripartizione dei contributi, come in ogni altro Comune, avviene ovviamente a discrezione dell'amministrazione.

L'Associazione giovani dal canto suo chiede che reso pubblico l'elenco dei contributi e anche il criterio seguito dalla giunta municipale per la loro assegnazione. **[m. fa.]**

Iniziativa a Valenza

Archivio comunale per studenti

VALENZA. Da oggi, gli studenti potranno gratuitamente ai documenti dell'archivio storico e di deposito del Comune. L'ha deciso il Consiglio comunale, che ha approvato una modifica al regolamento che disciplina l'accesso ai documenti amministrativi da parte dei cittadini.

E' stato l'assessore al bilancio Dario Lenti a spiegare la decisione: «Va tutelata la fascia utenza costituira dagli studenti, che non dispone di notevoli e quindi finisce per rinunciare ad una fonte di informazione preziosissima - ha sottolineato - integriamo il regolamento per aprire nuovi orizzonti alle giovani leve».

Sino ad oggi infatti, tutti coloro che, dopo aver visualizzato documenti pubblici, ne richiedevano una copia, erano tenuti al pagamento dei diritti di ricerca e visura pari a 30 mila lire per l'archivio di deposito e a 50 mila per l'archivio storico. Ora, gli studenti si limiteranno a pagare il costo delle fotocopie, da 250 a 600 lire. **[r. c.]**

Si trova quasi di fronte alla Scuola di polizia, vicino alla zona 14

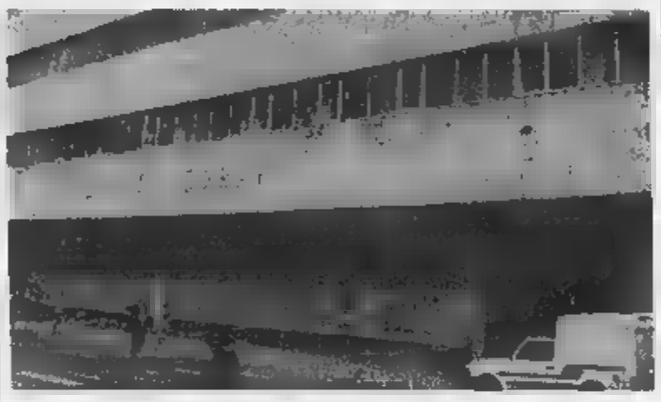
Poste, raddoppio al Cristo

Da oggi seconda succursale nel rione

ALESSANDRIA. Un nuovo ufficio postale per andare incontro alle sempre più crescenti esigenze del pubblico. La neonata agenzia di base, denominata «Succursale 8», sarà inaugurata alle 12 di oggi, presenti le autorità cittadine ed i vertici regionali e provinciali delle Poste Italiane spa, la nuova denominazione da quando, nel febbraio scorso, la Posta si è trasformata in società per azioni.

Il nuovo ufficio si trova in Acqui 359, al quartiere Cristo, quasi di fronte alla caserma della scuola di polizia, in zona che negli ultimi anni ha fatto registrare un ragguardevole incremento di popolazione, con nuove costruzioni e di conseguenza nuovi insediamenti abitativi. Si affianca agli uffici di piazza Ceriana, nello stesso rione.

«La scelta della sede per la nuova agenzia - dicono alle Poste - non è quindi stata casuale, ma determinata dalla volontà di agevolare i cittadini che abitano in quella zona, in notevole espansione, e rappresenta per tutta la clientela un'ulteriore possibilità usufruire nostri servizi». Per quanto riguarda i offerti al pubblico, al momento saranno limitati a quelli tradizionali, ma c'è la volontà ampliarli se ci sarà un'esigenza in questo senso.



Una «Spa» in sviluppo. L'ufficio centrale delle Poste in piazza della Libertà

Del resto è questa la filosofia che contraddistingue la trasformazione in s.p.a. delle Poste e che le consente di muoversi maniera più agile, utilizzando anche la moderna tecnologia, l'automazione di tutti gli sportelli per operazioni tempo reale. La nuova agenzia entrerà in funzione da domani.

Scagliotti

LETTERE AL GIORNALE

sul pericolo

In merito all'ulteriore replica della sezione di Alessandria del Wwf a questi scambi di opinione, speriamo che contribuiscano allo scopo che ci siamo prefissi con la partecipazione all'iniziativa sul pericolo amianto. Infatti il nostro obiettivo non è certo quello di polemizzare ma quello di recuperare le sottovalutazioni, di tale rischio, in particolare per ottenere un censimento e controllo della diffusione del rischio sul territorio, piani di bonifica, con le dovute gradualità ed in base alle priorità individuate.

Parecchi di noi fanno parte delle varie associazioni ambientaliste e volontariato, con quali da anni collaboriamo. Spesse volte abbiamo incontrato fastidio e forti intrapposizioni nel dire la verità, specie durante le battaglie per ottenere giustizie o per conquistare la legge 257/92 che ha al bando l'amianto e gettato le basi per la bonifica.

Poiché è ampiamente che il rischio amianto, oltreché molto subdolo, è sotto molteplici forme nel territorio ed ovviamente in città, per chi ne è consapevole, in specie per le associazioni ambientaliste, è doveroso richiedere ai livelli istituzionali e quindi Comune di Alessandria - è il capoluogo della nostra provincia - e alle autorità sanitarie di non lasciare i cittadini «soli», ma di informarli correttamente, attivare servizi finalizzati a rilevare il rischio con l'osservanza normative sulla sicurezza, proprio per evitare danni alla salute degli operatori o dei... vicini di casa.

Ci sembra corretto, che non si debba aspettare ad intervenire quando il rischio si fa pericoloso e cioè quando è troppo tardi. Purtroppo la verità è che l'amianto può provocare anche patologie tumorali quando ne vengono inalate le fibre (anche microscopiche) sottoforma di «polvere» dispersa in atmosfera. Per quanto concerne le coperture d'eternit, pur non rappresentando forse il rischio maggiore, è doveroso affermare la verità: negli anni e con le intemperie e piogge acide viene intaccato il che lega le fibre d'amianto (l'eternit è un impasto di questi due elementi) e ciò provoca un rilascio di questa «polvere» in misura anche pericolosa e sicuramente tale da contribuire all'aumento dell'inquinamento di fondo.

Purtroppo i dati epidemiologici, non solo in Italia, riferiscono che, ad esempio, i mesoteliomi (tumori maligni alla pleura e peritoneo) in aumento proprio fra la popolazione in generale. Ora, se si è chiesto, anche da parte del Wwf di Alessandria di intervenire nei riguardi vagoni coibentati con l'amianto, e già messi in sicurezza, per ottenerne la bonifica, con ben maggior impegno bisognerà pur richiedere, finalmente, un corretto censimento rischio nella città e nel territorio. nessuno sa, in Alessandria, dove sono le fonti di rischio più pericolose, amianto a vista, coibentazioni, sistemi isolanti, se nessuno conosce sistemi di aiuto ai cittadini interessati, come fa il Wwf di Alessandria e dare risposte corrette ai cittadini?

Coord. Vertenza Amianto Camera del Lavoro di Casale Associazione Famiglie Vittime Amianto, Casale

NUMERI UTILI

DI

è di turno, dalle 8 di oggi alle 8 di domani, la farmacia Sacchi, c. Acqui (342.703). 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 il giorno svolge il servizio a abbassate per farmaci e assegno prescrizione medica urgente, diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie svolgono anche vizio reperibilità, dietro la presentazione mediche urgenti.

Acqui: Centrale, c. Italia 13 (322.663).
: Freddi, v. Roma 170 (452.140).
Novi: Belardi, v. Girardengo (22.16).
Ovada: Moderna, v. Cairoli 185 (80.348).
Tortona: Comunale 1, c. Don Orione 51/a (862.630).
Valenza: Comunale, v.le Manzoni 30 (951.311).

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 262.842; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Bassignana: Croce Verde 489.877.
Bosco Marengo: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Cabella L.: Croce Rossa 87.300.
Casale: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Cri 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Avap 270.027.
Castelnuovo B.: Croce Rossa 628.536.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 486.668.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.060.
S. Sebastiano C.: Cri 766.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178.
Stazzano: Croce Verde 65.002.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 87.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 208.537 e, Infanzia, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.81; **Tortona:** 806.227; **Valenza:** 969.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 266.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 856.783; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 781.618/7; **Gavi:** 642.561; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 766.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.81; **Valenza:** 969.111.

DA NON PERDERE

Associazione Pace

Riunione sugli asili

Questa alle 21 nella sede via Venezia 7 ad Alessandria si riunisce l'associazione per la Pace. All'ordine del giorno tra gli altri punti: gli asili in Palestina e le iniziative per il Parco nell'ex piazza d'Armi. **[r. sc.]**

Comunità montana

Serate gastronomiche

La Comunità montana delle valli Curone Grue Ossona nizzano 5 serate dedicate alla gastronomia, enologia e al territorio. Le si San Sebastiano Curone, sono dedicate ai ristoratori, agli specialisti del settore e agli appassionati di cucina. Tel. 0131 / 78.61.98. Le serate si svolgeranno il martedì 21 21 aprile al 19 maggio. **[m. t. m.]**

Conservatorio

Aperte le iscrizioni

Sono aperte al Conservatorio Antonio Vivaldi le iscrizioni per l'anno scolastico 98799. I moduli per le domande di ammissione si ritirano in segreteria 10,30 alle 12,30 e nei pomeriggi del venerdì dalle 14,30 alle 17. Informazioni allo: 0131.231253. **[r. al.]**

Biblioteca

Un libro «evangelico»

Il Centro culturale protestante Alessandria e la Chiesa cristiana evangelica dei fratelli di Spinetta organizzano per domani alle 21 nella biblioteca di Alessandria in via Tripoli un incontro per la presentazione del libro «Dichiarazioni evangeliche» di Pietro Bolognesi. Intrevengono: l'autore, Piero Barbanotti, Giuseppe Platone, Mario Abbà. **[r. sc.]**

La Vedetta

Aiuto tossicodipendenti

Il centro di solidarietà Vedetta in via Gramsci ad Alessandria il mercoledì 15 alle 18 e il sabato dalle 15 alle 18 offre servizio gratuito di ascolto e aiuto per famiglie e ragazzi problemi di tossicodipendenza. Il martedì alle 21 si incontrano i gruppi di Auto aiuto. **[r. sc.]**

Acqui, il Comitato di crisi inoltra [redacted] denuncia alla magistratura di Savona

Esposto sui lagoons dell'Acna

«Sono alimentati senza autorizzazione»

Lo stabilimento dell'Acna di Cengio e la presidente del Comitato di crisi Eliana Barabino che ha firmato l'esposto

ACQUI. Un esposto sull'alimentazione dei lagoons nel sito dell'Acna di Cengio è [redacted] inviato, nei giorni scorsi, da Eliana Barabino, presidente del Comitato di crisi «Acna-Valli Bormida» alla procura presso la pretura di Savona. Nel docu[redacted] si legge che «i lagoons esistenti sul sito Acna di Cengio continuano a essere alimentati». Inoltre, «la Regione Liguria non ha rilasciato autorizzazioni allo stoccaggio per i periodi di competenza e la Provincia [redacted] Savona [redacted] ha tra[redacted] copie di autorizzazio[redacted] Infine, viene sottolineato che «nel documento [redacted] "verifica dei flussi..." si legge che la relazione tecnica per l'autoriz[redacted]ione è stata inviata alla Provincia di Savona dall'azienda nel febbraio 1998». Quindi, prosegue l'esposto, «all'11 [redacted] non esisterebbe nessuna autorizzazione».

La presidente Barabino cita molti dati tratti da documenti in possesso del Comitato [redacted] crisi [redacted] chiede alla procura presso la pretura di Savona [redacted] accertare se esistano violazioni [redacted] legge ed eventuali responsabilità». Richiede inoltre di tenere al corrente [redacted] comitato anche in caso di archiviazione.

Già il 21 [redacted] dello scorso anno, il Comitato di crisi «Acna-Valli Bormida» aveva notificato alla procura presso la pretura di Savona «che i lagoons esistenti sul sito dell'Acna continuano a [redacted] alimentati [redacted] oltre [redacted] mila metri [redacted]bi all'anno di reflui costituiti dall'eluato di Itaca, mentre, il 18 giugno successivo, il Comitato di crisi aveva chiesto sempre alla magistratura savonese «di essere informato [redacted] eventuali provvedimenti adottati», mettendosi allo [redacted] tempo [redacted] disposizione per fornire [redacted]tuali chiarimenti o documentazione.

«Che [redacted] ha dire che ci vuole [redacted] Re.Sol perché i lagunaggi sono pericolosi e poi continuare a scaricarvi i rifiuti reflui?»

[redacted]

Nonostante tutto, come affermato nell'esposto sottoscritto [redacted] Eliana Barabino, «alla data odierna (9 aprile 1998), nessuna comunicazione ci [redacted] pervenuta dai giudici liguri».

«Come Comitato di crisi ci stiamo interessando ormai da tempo della questione dei lagunaggi - spiega la presidente -. Ci sembra assurdo che vogliano fare il Re.Sol. perchè i lagunaggi [redacted] pericolosi, mentre si continua ad alimentarli».

Gian Luca [redacted]

Sette deputati scrivono [redacted] Violante

Il caso «Ilva» va alla Camera

La fabbrica dell'Ilva a [redacted]

NOVI. [redacted] «caso Ilva» approda [redacted] tavolo del presidente della Camera, Luciano Violante.

Sette parlamentari della provincia chiedono infatti all'alta carica istituzionale di attivarsi per richiamare in tempi brevi gli impegni deliberati con una risoluzione dell'11 settembre '96 dalla decima commissione per le Attività produttive.

La lettera inviata [redacted] Luciano Violante [redacted] stata firmata [redacted] Angelo Muzio, Silvana Dameri, Franco Stradella, Vittorio Voglino, Italo Rava, Renzo Penna e Oreste Soro, [redacted] conferma che gli esponenti di tutti i partiti vogliono [redacted] chiarimenti sulle procedure adottate dal [redacted]verno all'epoca della privatizzazione della principale industria siderurgica italiana.

«Dopo la risoluzione parlamentare che risale a oltre un anno e mezzo fa - spiegano i deputati dell'Alessandrino -, erano attese alcune imminenti verifiche. Invece, non c'è [redacted] seguito a quel provvedimento e [redacted] nulla è servito un monito al governo avanzato nell'aprile del '97. Purtroppo, nel frattempo, [redacted] proprietà ha continuato a ridimensionare l'organico nello stabilimento di Novi. L'ennesimo atto di forza è stato compiu[redacted] da Riva proprio nei giorni scorsi, col licenziamento di ben trenta addetti che [redacted] stati sospesi nel luglio del '96».

Per i deputati eletti in provincia: «E' immediatamente opportuna la verifica dei criteri di privatizzazione [redacted] di riorganizzazione dell'Ilva Laminati Piani. Bisogna poi conoscere bene gli impegni che l'acquirente privato aveva assunto all'atto della chiusura della trattativa, con particolare riferimento alle garanzie occupazionali. Infine, il governo dovrà perseguire il più razionale metodo di riconversione e ristrutturazione, per consolidare le politiche a sostegno delle [redacted] a declino industriale, anche e soprattutto in funzione della forza lavoro». [m. d.]

[redacted]

IN [redacted]

Sezzadio

Grave [redacted] ciclista urtato da auto

Un ciclista è in prognosi riservata dopo essere stato travolto da un'auto. L'incidente è avvenuto ieri [redacted] 15,30 sulla provinciale 196 a Borio [redacted] Sezzadio. Il ferito [redacted] Francesco Machetta, 66 anni, di Castelnuovo Bormida. E' stato urtato dalla Dedra di Michele Traversa, 60 anni, di Alessandria, via Bergamo 8. Machetta [redacted] stato trasportato con l'elisoccorso all'ospedale di Alessandria. Dell'incidente si occupano i carabinieri di Sezzadio. [g. l. f.]

Tortona

Auto contro guard rail ferito un giovane

Incidente stradale, l'altra sera a Tortona, sulla statale per Sale, nei pressi della Codelfa. La Bravo di Giuseppe Freschi, 20 anni, di Bassignana, nell'affrontare [redacted] doppia curva, è finita contro [redacted] guard-rail. Subito soccorso, il ragazzo è stato trasportato al pronto [redacted] dove è stato giudicato guaribile [redacted] una decina di giorni. Sono intervenuti i vigili del fuoco e la polstrada di Tortona. [m. t. m.]

Valenza

Un'isola ecologica per risparmiare sui costi

E' quasi pronta l'area ecologica voluta dall'Azienda municipalizzata valenzana [redacted] situata nei pressi della sede aziendale. Consentirà di elevare la percentuale di rifiuti differenziati, facendole toccare il traguardo del 15 per cento, con un risparmio sul costo di smaltimento [redacted] discarica quantificabile in 100 milioni. [r. c.]

Operaio di Sale, 29 anni, abita col fratello. Appello della famiglia

Sparito da quattro giorni

Visto l'ultima volta all'Iper Montebello

Mauro Luisetto, il giovane scomparso

SALE. Da quattro giorni non si hanno più notizie di lui: carabinieri e polizia hanno dato il via alle ricerche [redacted], fino ad [redacted] di lui non c'è traccia.

Si chiama Mauro Luisetto, ha 29 anni, ed abita a Sale, in via Salvo D'Acquisto 8, insieme al fratello di 32 anni. Lavora come operaio in una ditta del paese.

[redacted] occhi e capelli castani, [redacted] alto 1 metro e 75 [redacted] pesa sui 70-75 chili.

Dovrebbe indossare [redacted] maglione blu, jeans, scarpe marroni e una giacca di renna. Ha una «Peugeot 205» grigio metallizzato, targata AL558643. Sabato [redacted] è uscito di [redacted] 8,30 e le 9. Al fratello, che [redacted] già uscito (sta lavorando alla ristrutturazione di una casa dove andrà ad abitare [redacted] la fidanzata), ha lasciato un biglietto, dicendo che sarebbe andato all'Iper di Montebello [redacted] collega. «Mi fermo fuori a pranzo e torno con la spesa»: il biglietto non specifica altro. Il fratello è rientrato intorno alle 14 e gli ha lasciato [redacted] fetta [redacted] torta sul tavolo della cucina, [redacted] alle 18, non l'ha più trovata: Mauro Luisetto, quindi, dev'essere tornato [redacted] durante il pomeriggio. La spesa non l'aveva fatta, ma questo particolare non ha destato preoccupazione nel fratello: «Si vede che ha [redacted]biato idea», ha pensato.

Mauro Luisetto è stato visto l'ultima volta alle 17, da un'amica della sua fidanzata.

Era in auto, sulla [redacted] «Peugeot 205» grigio metallizzato, da solo, [redacted] stava entrando nel parcheggio dell'Iper di Montebello. Da lì [redacted] perse le sue tracce.

I familiari sono preoccupatissimi, ma non hanno nessun sospetto di cosa possa essergli accaduto. «Mauro [redacted] un bravo ragazzo: ci avrebbe avvisato se [redacted] previsto di fare tardi. Invece sabato [redacted]tte Mauro Luisetto non è addirittura tornato [redacted] dormire [redacted] casa e i familiari hanno subito dato l'allarme temendo una disgrazia. I carabinieri e la polizia hanno dovuto attendere le 48 ore previste dalla legge prima di dare inizio alle ricerche tutt'ora in corso ma [redacted] esito. Chi avesse notizie del giovane scomparso, oppure avesse visto [redacted] sua auto, è pregato [redacted] avvisare i carabinieri.

Maria Teresa Marchese

Appello dei carabinieri ai possibili derubati: il materiale «in visione» alla caserma

In garage mobili e arredi «sospetti»

Pensionato di Arquata denunciato per ricettazione

Gli arredi, i quadri e i mobili antichi trovati nel [redacted] del pensionato denunciato dai carabinieri [redacted] Arquata

ARQUATA [redacted] Ricettava mobilio antico [redacted] di pregio, con una particolare predilezione per gli oggetti sacri. E' P.B., un insospettabile pensionato di 65 anni abitante in paese. I carabinieri di Arquata che lo hanno denunciato alla procura presso la Pretura di Alessandria ritengono abbia fatto da collettore ad un traffico di mobili ed arredi sacri esteso al Basso Piemonte. E' accusato di ricettazione [redacted] detenzione abusiva e omessa denuncia di armi, poichè tra la [redacted] sequestrata dai militari e rinvenuta nel [redacted] garage, [redacted] trovata anche una pistola antica ad avancarica.

Era parecchio tempo che i carabinieri erano sulle sue tracce: dopo accurate indagini, durate alcuni mesi, lo scorso weekend i militari hanno fatto irruzione nell'abitazione del presunto ri[redacted] Nel garage della casa hanno scoperto mobilio antico e di pregio, oggettistica [redacted] che si presume provenga dalle chiese della zona situate nei piccoli centri delle valli del Novese [redacted] dell'appennino ligure.

Il valore della [redacted] si aggirebbe in decine di milioni anche se non è ancora [redacted] quantificato esattamente.

L'elenco delle opere rinvenute comprende fra l'altro, un orologio da parete, 12 lampadari di ottone [redacted] ferro battuto, due stufe in ghisa, [redacted] specchiera, una teca in legno ad uso tabernacolo, quattro candelabri di cui due di tipo ebraico, un armadio da sacrestia, quattro credenze risalenti ai primi del '900, [redacted] quadri di varie dimensioni. Due persone, vittime di due furti avvenuti all'inizio di aprile, hanno già riconosciuto il «pezzo» che gli era stato rubato: una base da tavolo di stile rinascimentale, [redacted] noce dell'inizio secolo ed [redacted] orologio da polso Pierre Bonnet. I carabinieri lanciano un appello ai possibili derubati: il materiale può essere visionato in caserma. [m. pu.]

RICORRENZE

[redacted]

Ma l'edificio di culto era già citato in un antico documento, datato 1172

La chiesa di S. Pietro ha 300 anni

Realizzato [redacted] opuscolo con tutti gli eventi storici

Nuova vetrata. La loro sostituzione è stato uno degli interventi più impegnativi

NOVI. La chiesa parrocchiale di [redacted] Pietro festeggia [redacted] 300 anni. L'edificio di culto, con le caratteristiche attuali, fu consegnato ai fedeli novesi nel [redacted]

La comunità religiosa, retta da don Livio Vercesi, ha deciso [redacted] ricordare l'evento con un opuscolo distribuito ai parrocchiani in occasione della benedizione [redacted] famiglie: una quarantina di pagine in cui viene tracciata la storia della chiesa parrocchiale di via Roma, in pieno centro storico, [redacted] della contrada. [redacted] un documento interessante perchè rievoca [redacted] tappe e gli avvenimenti storici più importanti.

L'originaria chiesa di San Pietro sarebbe citata, secondo alcuni studiosi, in un atto del 23 febbraio 1172. Alcune modifiche portarono alla realizzazione, nel 1563, della cosiddetta chiesa di transizione. In seguito si [redacted] inizio a radicali lavori di ristrutturazione (terminati, appunto, 300 anni fa) che determinarono la connotazione attuale dell'edificio.

La facciata originale era però diversa [redacted] quella odierna realizzata nel 1926. In stile barocco, la chiesa presenta [redacted] interno a [redacted] unica circondata da sei cappelle laterali di cui sono state restaurate le vetrate.

Di rilievo è il campanile, realizzato in mattoni a vista, che raggiunge i 35 metri d'altezza, sormontato da una caratteristica [redacted] cuspida conica.

Il recupero [redacted] vetrate laterali è [redacted] uno degli interventi conservativi realizzati dalla comunità parrocchiale, con grande sforzo economico, tra il 1995 ed il 1997.

[redacted] proceduto anche [redacted] rifacimento del tetto, al consolidamento della torre campanaria, al ripristino degli intonaci esterni e al rinnovo dell'impianto [redacted] riscaldamento.

Attualmente, si stanno svolgendo altri lavori di restauro nell'edificio.

[redacted] 1998, oltre a essere l'anno del tricentenario della chiesa di San Pietro, avrà in calendario [redacted] altro momento spirituale significativo: l'ordinazione [redacted] sacerdote, prevista per maggio, di don Paolo Padrini e don Marco Casanova.

Massimo Putzu

[redacted]

Indetto dalla Saa

«Business game» per gli studenti di 5ª superiore

CASALE. Sono aperte fino al 20 aprile le iscrizioni per partecipare alla quinta edizione del «Business game», indetto dalla Scuola [redacted] amministrazione aziendale e rivolto agli studenti che frequentano l'ultimo anno delle superiori. Si [redacted] di un gioco basato sulla simulazione dell'attività svolta in un'azienda. I ragazzi, divisi in squadre di tre componenti, dovranno immedesimarsi nei panni di manager e trarre il maggior profitto dall'attività di un'ipotetica azienda in base ad una serie di decisioni. La gara si svolgerà il 27 e il 28 aprile con finale il 29.

Ogni componente della squadra vincitrice potrà scegliere, come premio, tra un'agenda elettronica e la prima rata di iscrizione al prossimo anno accademico della Scuola casalese per manager (dell'importo di tre milioni e centomila lire) [s. m.]

[redacted]

Danni limitati

[illegible]

ARQUATA. Incendio ieri nel tardo pomeriggio all'Arquata cementi. Ha preso fuoco una cisterna di na[redacted] utilizzata per alimentare i forni [redacted] stabilimento. Il pronto intervento dei vigili del fuoco di Novi ha consentito di scongiurare pericoli più gravi, che il rogo [redacted] propagasse al resto dello stabilimento. Le fiamme sono state circoscritte e l'incendio è [redacted] tenuto sotto controllo e ha impegnato i vigili fino alla sera. Dopo [redacted] spegnimento, hanno pulito la cisterna.

Sulle cause che hanno provocato l'incidente è ancora difficile azzardare una spiegazione: probabilmente il contenitore si è deteriorato in un punto e c'è stata la fuoriuscita di combustibile, che ha preso fuoco. Intanto c'è attesa e tensione tra i lavoratori per la seconda riunione in Provincia della Conferenza dei servizi sulla nuova cava in Val Lemme, in programma ad aprile. Lo scoglio da superare è sempre il solito: l'opposizione dei Comuni di Gavi e Carrosio. [m. pu.]

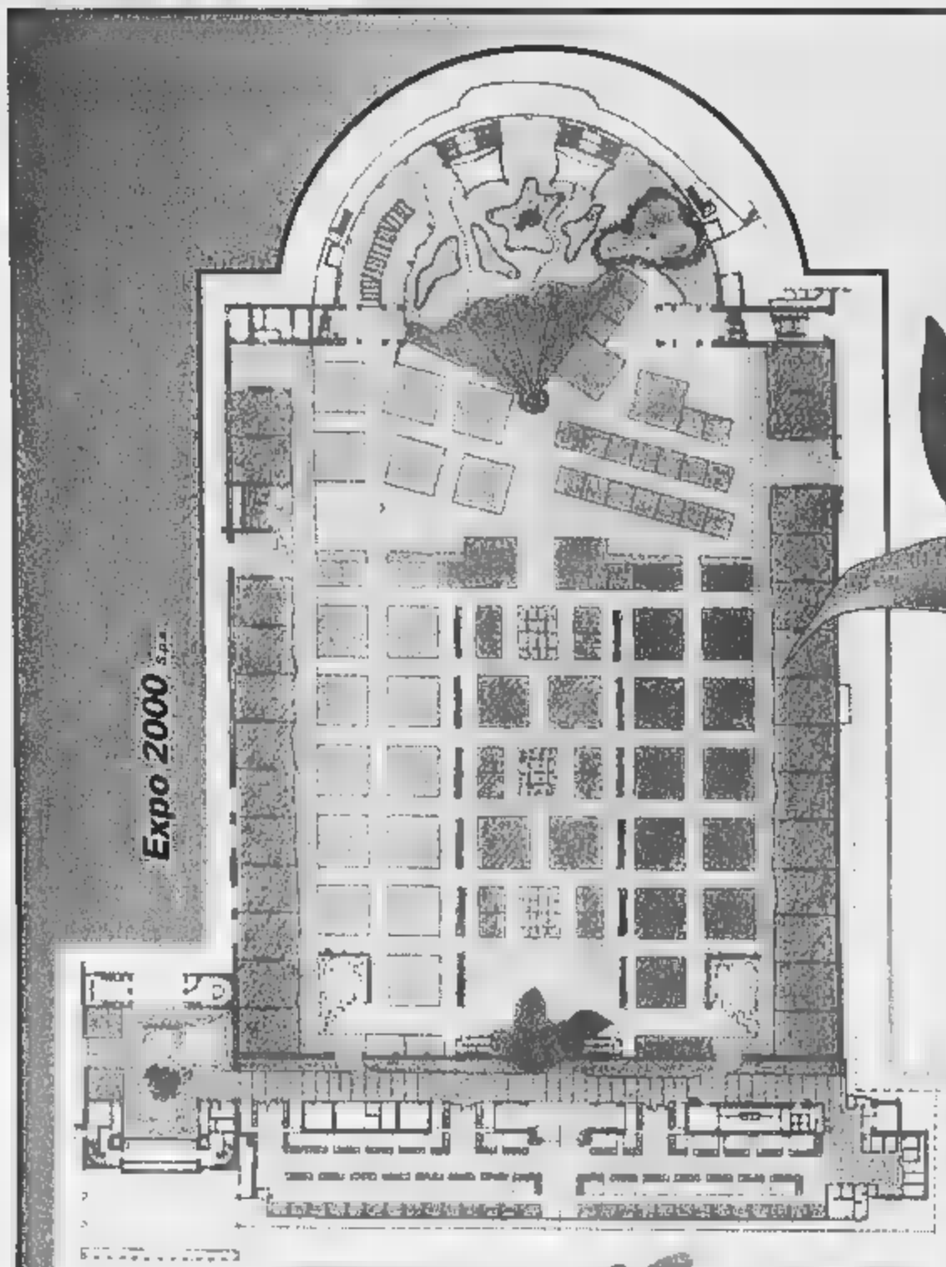
[redacted] LIGURE [redacted]

Pendolari del crimine

[illegible] la notte di Pasqua

NOVI LIGURE. Continua verso Novi l'ondata dei «pendolari del crimine». Dopo il raid del terzetto [redacted] rapinatori pugliesi che avevano assaltato l'oreficeria «Sabbione» di via Roma, ieri si [redacted] scoperto che provenivano dal Veneto gli autori del tentato furto in una villetta di via Montello. La notte di Pasqua, il colpo non era andato a segno per l'intervento del proprietario, che stava rincasando mentre i malviventi si accingevano a forzare la porta d'ingresso nell'alloggio. Li aveva messi in fuga e aveva avvertito i carabinieri. I ladri [redacted] abbandonato un'auto [redacted] vicinanze della villa senza più riuscire [redacted] riprenderla. Ieri, la Renault 21 targata Verona è stata notata da alcuni abitanti della zona, che hanno avvertito i vigili urbani. Gli agenti della polizia municipale [redacted] sequestrato l'auto [redacted] l'hanno riconsegnata al legittimo proprietario. [m. d.]

VIVERE NEL VERDE



RIAPRE

A TORINO ESPOSIZIONI

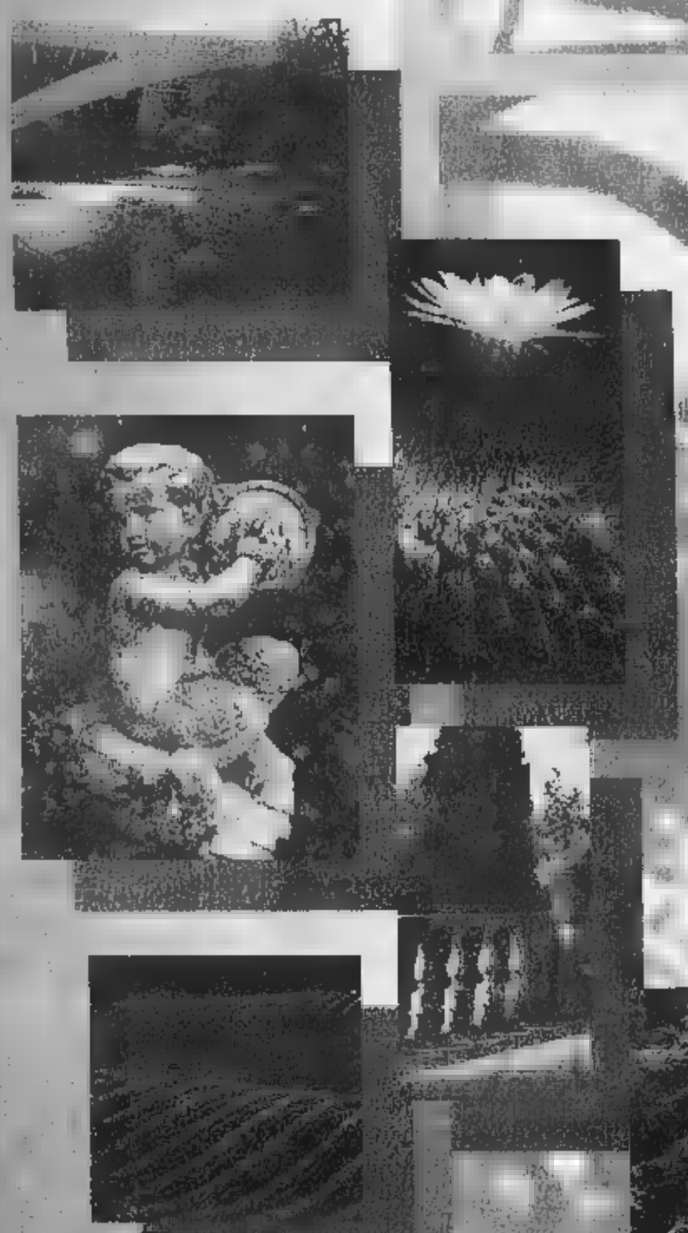
DALL' 8 AL 17 MAGGIO

ORARI DI APERTURA: FERIALI 15.00-23.00
DOMENICA 10.00-23.00

ORGANIZZAZIONE GENERALE: Fierimpresa

CON IL PATROCINIO DI:

REGIONE PIEMONTE · PROVINCIA DI TORINO · CITTÀ DI TORINO



Ambienti e Stili per chi ama la Natura

PER INFORMAZIONI: FIERIMPRESA S.R.L.
UFFICI DI TORINO ESPOSIZIONI
C.SO MASSIMO D'AZEGLIO, 15
10126 TORINO
TEL. (011) 66.44.970 - FAX (011) 66.88.598

MOSTRA MERCATO

Casale, all'ospedale black out dell'impianto elettrico

Rianimazione in tilt

Chiusi reparto e sale operatorie

CASALE. Reparto di Rianimazione di nuovo chiuso in seguito a un black out dell'impianto elettrico di qualche notte fa.

La sospensione dell'attività provocata dal guasto si è prolungata nei giorni successivi anche per scongiurare che si ripeta quanto accaduto in occasione del black out: non è stato, cioè, in funzione il gruppo elettrogeno di riserva dell'impianto elettrico primario.

L'episodio ha sollevato nuove polemiche, dopo che si erano appena sopite quelle riguardanti il lungo periodo di chiusura della Rianimazione. Il reparto aveva sospeso l'attività nel luglio scorso, per alcuni interventi di manutenzione straordinaria della durata di qualche settimana. Ma i tempi si erano protratti perché all'apertura del cantiere si erano presentatate gravi carenze.

Appoggiandosi ad ospedali vicini, tra cui quello di Alessandria, il Santo Spirito di Casale aveva fatto fronte alla precarietà della situazione allestendo anche un posto letto in un altro reparto per le emergenze più gravi fino alla fine di marzo quando la Rianimazione, rimessa a nuovo, è stata riaperta.

Sono passate poche settimane e il reparto è di nuovo in tilt. Anche alcune sale chirurgiche sono state interessate dal black out, come si legge nel comunicato diramato dall'Asl 21 nel pomeriggio di ieri.

La polemica si rinfocola. Alberto Deambrogio, di Rifondazione comunista, accusa di «negligenza» la direzione sanitaria che «era stata informata dall'ufficio Tecnico dell'eventualità che il gruppo elettrogeno coprisse possibili situazioni di black out». Così è avvenuto.

Deambrogio aggiunge: «Il personale sanitario è intervenuto prontamente facendo fronte, con tecniche manuali, all'emergenza. Uno dei pazienti, tra l'altro, è morto quella notte, ma il decesso sarebbe dovuto a cause naturali, non legate al black out».

Nel comunicato dell'Asl, viene definito «imprevedibile e grave il guasto dell'impianto elettrico di alimentazione riguardante sia la rete ordinaria che la rete di riserva».

Aggiunge la direzione sanitaria: «Per far fronte a tale problema, pur con le difficoltà determinate dalle festività pasquali, si sono avviate immediatamente tutte le iniziative necessarie tra cui la realizzazione di nuovi quadri elettrici sostitutivi». Rassicura: «A ogni modo sono garantite le attività di rianimazione, di terapia intensiva e di sala operatoria (sia pure per i soli casi differibili) mediante una diversa pianificazione organizzativa.

Silvana Mossano

All'ospedale Santo Spirito si è verificato un grave guasto all'impianto elettrico

Casale, riportato all'asciutto l'ordigno sotto il ponte

Via al conto alla rovescia per l'esplosione pilotata

CASALE. Si restringono i tempi previsti per l'esplosione dell'ordigno bellico ritrovato la settimana scorsa sotto il ponte ferroviario. Ieri la bomba è di nuovo all'asciutto.

Le piogge di questi giorni avevano infatti alzato di oltre un metro il livello del Po e l'ordigno completamente sommerso. Per farlo brillare, invece, gli artificieri del colonnello Ferretti richiedono che sia completamente all'asciutto.

Ieri mattina la ditta Mussano ha iniziato i lavori di scavo nel letto del fiume per creare un canale laterale che ha consentito alle acque di defluire velocemente e riportare così in secca la bomba. La ruspa per tutta la giornata ha continuato a tirar fuori sabbia e ghiaia fino a ottenere i risultati auspicati.

In mattinata, sembrava infatti che le acque si abbassassero troppo lentamente. Ha spiegato il sindaco Riccardo Coppo: «La neve disciolta, dalle Alpi e dalle Prealpi si è raccolta nel fiume e ha contribuito a aumentare i ritardi».

Per riportare al più presto la bomba all'asciutto, è stato determinante, l'utilizzo di un carrello speciale delle ferrovie, lo scarico dall'alto del ponte di diversi metri cubi di ghiaia, che hanno creato così una diga naturale in cui è stato deviato il corso delle acque ai lati dell'ordigno.

Già ieri sera sono entrati in azione gli artificieri con i lavori preparatori. Oggi è prevista una gettata dal ponte di calcestruzzo, che servirà a costruire un fortino intorno alla bomba. Sarà poi riempito con migliaia di sacchetti di sabbia e terra per ridurre l'onda d'urto al momento dell'esplosione. In questo intervento affiancati dai militari della «Nino Bixio».

Quando tutto sarà pronto, gli addetti della Croce Rossa e dei vigili urbani circoleranno nella zona a rischio per avvisare dell'imminente evacuazione dalle case gli abitanti interessati dall'ordinanza di sgombero. Con i megafoni saranno comunicati giorno ed ora in cui tassativamente dovranno essere abbandonate le abitazioni. L'obbligo riguarderà anche gli operatori commerciali e artigianali che dovranno fermare le loro attività. Per quel che riguarda le case della zona compresa nel raggio di un chilometro dal luogo di ritrovamento dell'ordigno, al momento dell'esplosione le finestre dovranno restare assolutamente aperte e nessuno dovrà circolare in strada per evitare di restare ferito da eventuali schegge di vetri.

Per quel che riguarda il ponte stradale, anche oggi continuerà a restare aperto con sola corsia d'entrata e d'uscita.

Roberto Saracco

Il ponte ferroviario chiuso al traffico fino a quando sarà fatta brillare la bomba

IN BREVE

Rocca Grimalda

Cane pastore blocca due piccole nomadi

Un pastore tedesco ha bloccato 2 ragazzine nomadi che tentavano di entrare nell'abitazione dei suoi padroni, a Rocca Grimalda, forse per rubare. Il cane ha rincorse e ne ha bloccata una, senza farle del male. Sono intervenuti i padroni e un agente della stradale di Belforte, che ha fermato le nomadi. Sono le sorelle P.D. e S.D., 12 e 14 anni, affidate poi a una casa di accoglienza in attesa di essere consegnate ai genitori. [r. bo.]

Casale

Nascerà una sezione dei Medici cattolici

Anche a Casale verrà costituita una sezione dell'Amci (Associazione medici cattolici italiani). La proposta era partita dal vescovo monsignor Germano Zaccheo, durante un incontro sulla bioetica, tenutosi all'ospedale. In precedenza era già stato costituito, dall'ex primario Angelo Bignazzi, un Comitato di bioetica. [r. sa.]

Casale

Lavori di asfaltatura sulla Cerrina-Gabiano

Nelle prossime settimane alcuni tratti della provinciale Cerrina-Gabiano saranno interessati da lavori di sistemazione del piano viabile. «Sono lavori necessari e urgenti per le precarie condizioni del manto stradale» precisa il vice presidente della Provincia Daniele Borioli. I lavori saranno eseguiti dall'impresa Ettore Marcoli di Novara, che ha offerto un ribasso del 20,13% sull'importo base di 117 milioni. [r. sa.]

Posto vacante al Consorzio acque reflue

Non eletto, ricorre al Difensore civico

[illegible] E' stato chiamato in causa il Difensore civico regionale, Bruno Brunetti, per la mancata nomina di un rappresentante di minoranza del Consiglio comunale di Castelletto d'Orba nel Consorzio acque reflue della Valle dell'Orba, a cui il Comune è associato con Basaluzzo, Capriata, Predosa e Silvano.

A dare il via alla procedura è stato il capogruppo di minoranza, Federico Fornaro, che ha chiesto che il difensore civico si sostituisca al Consiglio comunale e attui la nomina attraverso un commissario «ad acta».

La vicenda è iniziata con le dimissioni di una consigliera, rassegnate nell'autunno scorso. Il gruppo consiliare di minoranza da allora ha proposto per la sostituzione lo stesso Federico Fornaro. La proposta, però, ha ricevuto in più occasioni il voto contrario della maggioranza capeggiata dal sindaco Lorenzo Repetto. Una posizione confermata anche nella seduta del 7 aprile.

La minoranza, come spiega Fornaro, si richiama all'articolo 9 dello Statuto consortile, in base al quale i «Comuni eleggono tre rappresentanti, di cui uno proposto dalla minoranza». Ma evidentemente quello proposto a Castelletto non è gradimento alla maggioranza, anche in seguito alle ripetute contrapposizioni fra Lorenzo Repetto, rieletto sindaco nell'ultima consultazione, e Federico Fornaro, candidato sindaco sconfitto, sempre deciso a condurre una vivace opposizione.

Dura la presa di posizione di Fornaro: «Per la terza volta consecutiva vediamo negato il nostro diritto di scegliere il nostro rappresentante nel Consorzio, senza che siano spiegate le ragioni delle contrarietà alla mia nomina. L'unica risposta di cui siamo capaci è "no" e basta».

Fornaro fa riferimento poi a una sentenza del Consiglio di Stato e al recente comportamento di un altro Comune consorziato, Basaluzzo, dove la proposta della minoranza è stata votata in Consiglio all'unanimità. [r. bo.]

Casale, dure accuse contro le tariffe per i bimbi non residenti

Caro mense «scandaloso»

Oggi e domani incontri per un accordo

CASALE. I genitori degli scolari non residenti a Casale tengono viva la protesta contro il caro-[illegible] adottato dal Comune (l'aumento è stato applicato già per il mese di marzo, ma poi si è optato per posticiparlo ad aprile).

In una lettera segnalano il grave disappunto legato al fatto, prima di tutto, che «il cambio di tariffe sia avvenuto a metà anno e aumenti eccezionalmente rilevanti e non ammortizzatori per le famiglie numerose». Una decisione che viene definita «incomprensibile e scandalosa».

Il [illegible] di Casale aveva indetto una riunione a febbraio, invitando sindaci dei paesi del circondario e genitori, ma coloro che hanno scritto la lettera dicono che «quel fantomatico invito» non l'hanno mai ricevuto.

E, comunque, il rincaro piombato sulle famiglie a metà anno viene considerato ingiusto e «gravissimo» tanto più che le scelte relative alle scuole dai figli sono costrette a rimanere invariate fino alla conclusione dell'anno scolastico».

Titti Palazzetti, assessore all'istruzione

I genitori dei bambini non residenti chiedono «che vengano istituite anche per gli esterni tariffe proporzionali al reddito, pur con parametri maggiori rispetto a quelle applicate ai residenti, ma che comunque facciano sì che il lavoratore dipendente non residente non paghi il doppio del miliardario residente, come a tutt'oggi avviene».

Le famiglie sollecitano il Comune a «sospendere le decisioni prese e a risolvere prima il problema» mediante convenzioni con i sindaci dei paesi circostanti.

Oggi e domani la questione sarà affrontata a Palazzo San Giorgio. Il primo appuntamento, alle 17, è con i genitori di bambini non residenti a Casale che frequentano gli asili nido e le mense delle scuole materne ed elementari in città. Il secondo incontro, domani, alla stessa ora, è con i sindaci del circondario. Intervengono sia il sindaco Riccardo Coppo che l'assessore alla pubblica istruzione Titti Palazzetti.

Ma le famiglie mettono già fin d'ora le mani avanti: «Temiamo che alcuni Comuni non siano disponibili a un accordo. Pertanto chiediamo che non si sviluppi un accanimento duro e pesante contro le sfortunate famiglie che si trovano in queste situazioni». [s. m.]

LA FIERA DI [illegible]

Premiati i maestri artigiani più votati

CONZANO. Chiusa lunedì la seconda edizione monferrina della «Fiera degli antichi mestieri» che ha registrato 25 mila visitatori, già si comincia a lavorare per il prossimo anno. Intanto, a chiusura della manifestazione, sono stati premiati gli artigiani che hanno ricevuto il maggior numero di segnalazioni dal pubblico. Questi i primi dieci: Nicoletta Palladino (Pianezza), Lauretana Cottini (Saluggia), Silvana Toveri (Desana), Roberto Rinaldi (Lu), Angelo Re (Trecate), Lucia Campi (Alessandria), Nunzia Annaloro (Casale), Monica Patrucco (Casale), Stefania Lingua (Alessandria), Gabriella Boario (Cerrina). [s. m.]

ANNIVERSARI

LA CRISI DEL VINO

Il 3 maggio un convegno e degustazioni per ricordare la trasformazione di palazzo Callori

Vignale festeggerà i 20 anni dell'enoteca

Vi aderiscono 22 Comuni del Monferrato casalese ed astigiano

VIGNALE. Mentre anche i vignaioli monferrini si preparano alla spedizione al Vinitaly che, si terrà da domani a lunedì a Verona, dall'enoteca di Vignale arrivano notizie di anniversari importanti.

Domenica 3 maggio si celebrerà a palazzo Callori, il ventennale dell'Enoteca regionale del Monferrato. Voluta dall'allora presidente della Regione Viglione l'enoteca di Vignale risquilibrò, verso il Monferrato lo sforzo promozionale regionale, fino ad allora proteso verso l'Albese. Palazzo Callori fu restaurato con un investimento di centinaia di milioni.

Ora Vignale è inserita nel circuito delle 9 enoteche regionali con Barolo, Barbaresco, Grinzane Cavour, Mango, Canale, Acqui Terme, Roppolo e prossimamente Canelli. Il proprio vino enoteche 9 dedicato un nuovo opuscolo della Regione intitolato «Le cattedrali del vino» che [illegible] a Vinitaly.

La cantina di Palazzo Callori a Vignale. L'antico edificio è sede dell'enoteca regionale, di un ristorante e di sale mostre

Tornando a Vignale il programma del ventennale prevede in mattinata un convegno: «1978-1998, lo sviluppo del territorio, il ruolo dell'Enoteca». Parleranno Giovanni Bodo e Paolo Filippi, rispettivamente assessori all'Agricoltura della Regione e della Provincia di Alessandria, Franco Stradella, presidente di Asperia, Agostino Gatti, consigliere regionale, Carlo Beltrame, giornalista e storico.

A rappresentare l'Enoteca regionale del Monferrato interverranno la presidente Laura Raimondo Mazzetti e la vice presidente Alessandra Colonna. Una produttrice di grappe ad Altavilla, l'altra titolare di una azienda agricola a Vignale. Fungerà da moderatore il giornalista alessandrino Paolo Massobrio. Al convegno, sono invitati i sindaci dei 22 Comuni consorziati del Casalese e dell'Astigiano e i presidenti che si sono succeduti alla guida dell'Ente enoteca. Sempre domenica 3 maggio, al mattino in piazza del Popolo e il giardino antistante Palazzo Callori accoglieranno un'esposizione di prodotti locali, gastronomici e artigianali con rappresentazione di antichi mestieri. Nel pomeriggio l'Enoteca, aperta al pubblico, festeggerà i suoi primi 20 anni, offrendo assaggi, guidati dalla delegazione provinciale dell'Onav, dei vini del «ventennale» messi a disposizione dai produttori.

[r. a. a.]

Patto d'amicizia tra l'Ana locale e Grosio (Sondrio)

Gli alpini di Calamandrana hanno dei gemelli lombardi

CALAMANDRANA. La sezione alpini del paese, nata da due anni, sta organizzando il primo raduno per sabato 18 e domenica 19 aprile. Saranno ospiti rappresentanti dell'Ana provinciale e penne nere in arrivo del Nord Italia. In particolare è previsto un gemellaggio con il gruppo di Grosio (Sondrio). «La nostra sezione - racconta il responsabile Federico Zafiri - conta oltre quaranta iscritti e fa parte del raggruppamento della Valle Belbo, insieme ai gruppi di Nizza e dei paesi vicini».

Sabato alle 15 gli alpini si ritroveranno nella sede di Calamandrana Alta e renderanno omaggio ai Caduti di Russia, ricordati da un tempio in frazione Bruciati. In serata, braciolata e danze nel padiglione vicino alla chiesa, con l'orchestra «Robertino Folk». Ingresso gratuito. Domenica, alle 8,30, raduno in piazza Dante ed iscrizione dei gagliardetti e vessilli dei gruppi partecipanti. Seguirà il gemellaggio con gli alpini di Sondrio, la sfilata e quindi messa al campo. Alle 12,30 «rancio» nel palatenda, cucinato dai cuochi del ristorante «Quartino». «Cercheremo di fare una festa che coinvolga tutto il paese - ricorda ancora Zafiri - Vogliamo far conoscere Calamandrana a tutte le Penne nere che arriveranno da lontano».

Alcune curiosità: gli alpini di Grosio giungeranno accompagnati da alcuni figuranti in costume ottocentesco, per ricostruire un matrimonio d'altri tempi. Una nota toccante sarà data dalla presenza di una decina di reduci di Russia (alcuni Lombardi, altri di Asti e Nizza), che presenzieranno alla deposizione delle corone al monumento dei Caduti. Iscrizioni al 75.236 (capogruppo Federico Zafiri).

[e. ce.]

Ma la giunta guidata da Ghigo ne aveva chiesti 400: proteste da quasi tutte le province

In Piemonte sono in arrivo 54 miliardi per il Giubileo

Il «business» del Giubileo porterà 54 miliardi in Piemonte, oltre ai cento previsti per il recupero dell'area Duomo: sempre meno dei 400 chiesti dalla giunta guidata da Enzo Ghigo. Piovono quattrini, però a concentrazioni troppo diverse perchè tutti siano soddisfatti.

Così ai quattro miliardi e 810 milioni destinati alle opere di Tortona (in provincia di Alessandria) rispondono i miseri milioni per l'abbazia di Chiusa Pesio e il santuario di Vicoforte a Cuneo. «La legge determinava specifiche priorità - spiega Alberto Vanelli direttore dei Beni culturali della Regione -: finanziare i "percorsi della via Francigena" (Torino, Vercelli, Asti e Alessandria; n.d.r.) e quei santuari con più di un milione di vistatori. L'intervento Regione ha fatto rientrare nell'elenco dei finanziamenti tutte le province».

Se lamentele arrivano da Cuneo, Novara e il Vco, non si risparmia neanche l'Alessandrino: il sindaco di Tortona, che aveva chiesto undici miliardi, ne vede cinque. I maligni hanno avvicinato alle province «fortunate» i nomi dei politici più potenti o dei rappresentanti ecclesiastici più illustri, che avrebbero fatto da «traino» ai miliardi.

Enzo Ghigo tornerà alla carica con il ministro Costa: «Affinchè - aveva detto Ghigo dopo l'assemblea Stato Regioni - verifichi ulteriori disponibilità per il Piemonte, che ha presentato i progetti migliori d'Italia, all'interno di un unico piano regionale di accoglienza e di valorizzazione del patrimoio culturale religioso». I finaziamenti per Torino sono quelli che riguardano il Duomo e la cupola del Guarini (cento miliardi nei quali sono compresi gli interventi delle zone circostanti) e quasi diciannove miliardi per la provincia.

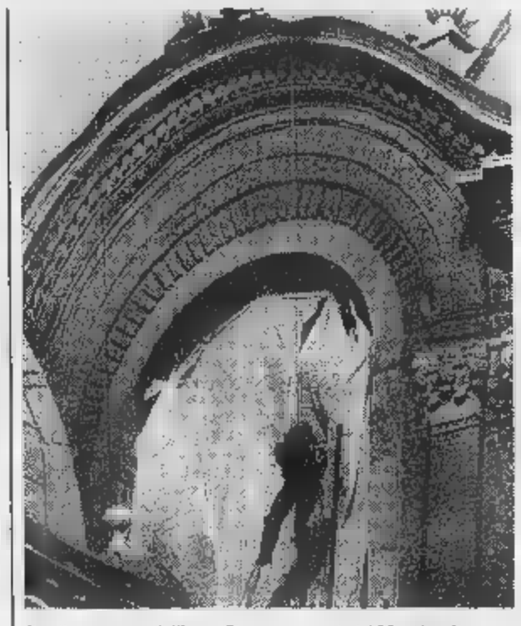
«Per il restauro del Duomo - prosegue Vanelli - entro luglio dovrebbe terminare la messa in sicurezza, poi si inizieranno gli studi e a inizio del prossimo anno o al massimo nella primavera si aprirà il cantiere. Completamento entro il 2002».

Soldi non solo per il restauro di opere d'arte, ma anche per servizi di accoglienza ai pellegrini. In provincia di Alessandria, nel capoluogo, sarà allestito un Centro di accoglienza nel complesso di Santa Maria di Castello, tra chiesa e ostello sono previsti 3290 milioni (il progetto è della Provincia). Un altro polo di accoglienza a Tortona, all'Abbazia Cistercense (250 milioni). Nel resto dei dieci miliardi e 640 milioni entrano anche il Santuario di Crea a Casale e Santa Croce a Bosco Marengo, che otterrà ben due miliardi e 200 milioni.

ASTI. Nella città del cardinale Sodano sono in arrivo dieci miliardi. Tra i cinque progetti approvati il più cospicuo è quello che riguarda il recupero di Villa Badoglio: sei miliardi. Per il Giubileo l'edificio sarà sfruttato come centro di accoglienza: 21 posti letto (due per disabili). Il progetto è della Provincia: superato il passaggio dei pellegrini la struttura verrà utilizzata come sede dell'Università del volontariato e del centro Ambiente dell'Agesci. Ma ad Asti sono in lista d'attesa altri progetti, tra cui quello delle chiese romaniche, che potrebbero essere finanziati se i fondi dovessero aumentare.

Poco più che spiccioli nella Granda. Presidente della Provincia e sindaco di Cuneo hanno protestato con Regione e Stato. La più grande provincia della regione otterrà 843 milioni. Colpa della legge, ha spiegato Vanelli: «Anzi il presidente Ghigo ha cercato di far ottenere a ogni provincia i fondi, cosa che non sarebbe accaduta senza l'intervento della Regione».

NOVARA E VCO. Sono le province che assieme a quella di Cuneo lamentano scarsa attenzione e «budget» ridottissimo: solo un miliardo e 573 milioni. A Domodossola potenziato il centro di accoglienza del Sacro Monte Calvario Duomo: 25 stanze al quarto piano, una foresteria per congressi e convegni. A San Nazzaro Sesia stanziamenti per il Chiostro Benedettino e l'edificio via Barbavara: 950 milioni.



Per il recupero dell'area Duomo stanziati 100 miliardi extra

I FINANZIAMENTI
(in milioni di lire)

ALESSANDRIA	
Centro accoglienza	2700
Santa Maria di Castello	
Madonna della Guardia a Tortona	
Abbazia Rivalta Scrivia	2750
Polo di accoglienza Abbazia Cistercense Tortona	250
Santuario di Crea	
S. Croce a Bosco Marengo	
ASTI	
Museo Lapidario	750
Chiesa San Giuseppe	1500
Battistero San Pietro	
Centro accogl. Villa Badoglio	6000
Centro Salesiano	1085
BIELLA	
Santuario di Oropa	
CUNEO	
Abbazia Chiusa Pesio	
Percorso Mondovì santuario Vicoforte	
NOVARA	
San Nazzaro Sesia, Chiostro Benedettino ed edificio di via Barbavara	950
VCO	
Rist. centro spiritualità rosminiana di Domodossola	823
VERCELLI	
Potenziamento zona stazione	450
Restauro Madonna delle Grazie	600
Ostello della Gioventù	1000
S. Maria delle Grazie	1500
Basilica di S. Andrea	1729
Biblioteca palazzo Arcivescovile	4274
TORINO	
Castello Ivrea	5530
Sacra di San Michele	3200
San Francesco a Susa	620
Basilica di Superga	7576
Sistema inf. e prenotaz.	1600
Cupola Guariniana	100000
Piazza Duomo	1514
Piazza IV Marzo	3867
Palazzo Madama	9907
Area della Cavallerizza	1000

BIELLA. L'ottimismo degli amministratori vercellesi induce a promettere tempi brevissimi per la realizzazione delle opere: si dice che tutto sarà pronto entro il 31 ottobre '99. La scadenza in realtà è quella data per non perdere i finanziamenti. I progetti presentati dalla Provincia sono stati elaborati anche in collaborazione con la curia. Alcuni dei preventivi però non sono stati rispettati: il del Museo tesoro del Duomo avrà tre miliardi e fronte dei cinque e mezzo di spesa prevista; per l'Archivio capitolare verranno destinati un miliardo e 350 milioni (ne erano stati richiesti 2). Inserito nei finanziamenti che il santuario di Oropa a Biella, escluso in prima battuta e che otterrà tre miliardi e venti milioni.

AOSTA. Alla «Valleé» undici miliardi e 632 milioni, con i quali si inizieranno progetti per 17 miliardi. Previsto il recupero delle case parrocchiali di Arnad e Saint-Marcel, del fabbricato «La Batise» Bienaz e della «Casa Barillier» di Aosta. Come siti religiosi: priorato di Sant'Orso (Aosta), Chiesa di S. Rocco a Montjovet e castello di «Pilato» Nus. I fondi serviranno anche alla nuova segnaletica della via Francigena e al miglioramento di percorsi l'antica via Roma di Pont-Saint-Martin.

Antonella Mariotti

Domani il dono de «La Stampa» ai lettori

Sindone: tutto sui suoi misteri

«Inchiesta sulla Sindone» in quarantotto pagine di carta patinata: un dono che «La Stampa» domani fa ai suoi lettori. Un contributo per raccontare storia, devozione, ricerche scientifiche, certezze, dubbi e curiosità riguardanti quel sudario che Giovanni Arpino definì «l'orma che dona l'Uomo all'uomo».

E' un discorso che prende avvio dalle memorie evangeliche, per proseguire con le tappe storiche che condussero la reliquia dalla Terra Santa a Chambery e poi fino a Torino, ricordando i luoghi e i segni che quella presenza per secoli ha lasciato nel territorio, nell'emozione umana e nella fede. Fino al 1898, quando le sconvolgenti fotografie scattate da Secondo Pia alla reliquia restituirono al mondo l'immagine «positiva» del volto sindonico. E' uno dei più grandi misteri della cristianità.

Come si è formata quell'immagine che racconta l'agonia e la morte di un Uomo crocifisso? Come si spiega la «tridimensionalità», che le più sofisticate tecnologie informatiche hanno esaminato fino a riscoprirvi nitidi tutti i segni della Passione?

oltre un secolo questo interrogativo polarizza l'attenzione degli scienziati e degli studiosi di tutto il mondo, che sul Santo Sudario hanno trovato tracce di sangue anche di pollini, aloe e mirra.

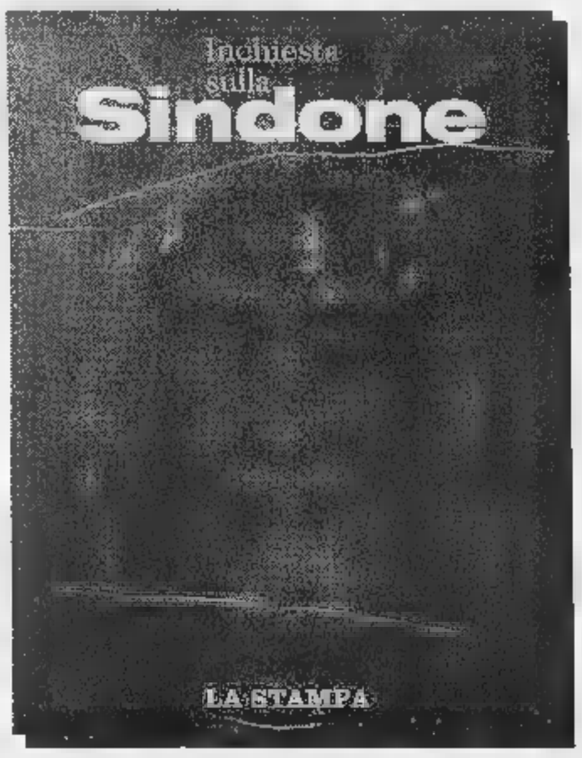
L'inchiesta ripercorre tutte le tesi e anche le che sono state rivolte ai risultati ottenuti. Sia quelli che contestano l'autenticità della reliquia, ritenendola un manufatto «medioevale» (c'è chi sostiene che possa trattarsi di un'opera di Leonardo da Vinci), sia a quelli che sembrano avvalorarne invece l'identità.

dimenticati anche i luoghi legati alla Sindone, il Duomo di Torino e la Cappella del Guarini, ricordata anche dalle terribili fotografie scattate durante il rogo che la sconvolse l'11 e 12 aprile del 1997. Nè si ingnorano le citazioni sindonologiche presenti nell'arte subalpina e nella devozione popolare.

Per concludere con notizie che possono essere utili al pellegrino, per prenotare la sua presenza all'Ostensione, per cercare la migliore sistemazione alberghiera, per gliere le occasioni che possono offrire al pellegrinaggio anche l'occasione scoprire le bellezze di Torino, anche del Piemonte.

Il tutto è poi completato dal tagliando che permetterà, a chi lo desidera, di riscoprire l'«Inchiesta sulla Sindone» anche sul cd-rom che «La Stampa» e «Specchio» propongono a 24.500 lire, comprese le spese postali. Un'occasione da non perdere, perchè ha «l'ambizione dichiarata di essere non soltanto il miglior strumento informativo sul Lenzuolo di Torino, ma anche uno dei cd-rom di migliore qualità mai realizzati in Italia».

Giovedì 16 aprile
In regalo con
LA STAMPA



Supplemento speciale di 48 pagine

Gli abbonati riceveranno direttamente a casa il supplemento.

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123
Via Carducci 29 - Tel. 02/244.24.611
10126
C.so Massimo d'Azeglio
Tel. 011/666.52.11
PK publikompass

È il nostro compleanno.
Ma il regalo
ve lo facciamo noi.

Sabato aprile, Computer Discount di Corso Lamarmora 45, Alessandria, *festeggia* il primo compleanno. Siete invitati: ci saranno le *migliori* marche, i migliori prezzi ed il personale qualificato. I regali? Li riceverete voi...

Per chi preferisce il pagamento in contanti
£ 1.799.000
£ 2.159.000 IVA inclusa - Sistema completo - Monitor e Stampante inclusi

ALESSANDRIA
Corso Lamarmora, 4 - Tel. 011-445.447

COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell'informatica

FINANZIATEVI CON HYUNDAI. CONVIENE.

CLAC

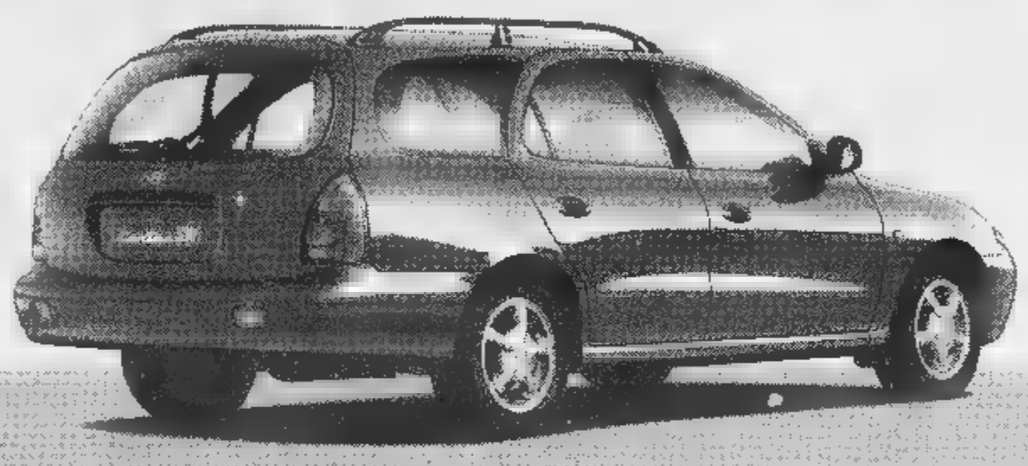
Hyundai Accent
da L. 18.760.000
Prezzo chiavi in mano esclusa IPT in vigore dal 1/10/97

accent

Finanziamento	Mesi	Rate mensili	Interessi
L. 15.000.000	36	L. 416.670	0%

Lantra

Finanziamento	Mesi	Rate mensili	Interessi
L. 18.000.000	36	L. 500.000	0%



Hyundai Lantra
da L. 23.900.000
Prezzo chiavi in mano esclusa IPT in vigore dal 1/10/97

OPPURE [redacted] (ECOINCENTIVI)
L. [redacted] su tutta la gamma Accent e Lantra.
(Comprensivo contributo statale L. n. 403 del 25/11/97)

Hyundai in 10/45 stroke

Concessionaria ufficiale:

CAR SERVICE 2

S.S. per Voghera/Reg. Villoria - Tortona (AL) - Tel. 0131/822490-815753

HYUNDAI

Offerte non cumulabili fra loro per veicoli disponibili in [redacted]. Finanziamento Accent in 36 mesi: tan 0% taeg 1,10%. Finanziamento Lantra in 36 mesi: tan 0% taeg 0,91% (esclusa SW diesel).
Spese pratica: L. 250.000. Salvo approvazione della finanziaria. In collaborazione con Findomestic. Scade il 30/04/98.

www.hyundaiautoitalia.com

Il Gioco dell'Amore.

ISTRUZIONI PER

Fate l'amore con il sapore.
müller

1 Mangiare
Vai al 4
Fare l'Amore
Vai al 5

2 Meglio un Kilo:
di troppo
Vai al 5
di yogurt
Vai al 6

3 Mmmm... Müller 0,1 (solo 48 Kcal per 100 grammi).
Fila al 7!

4 Hai un dubbio:
Ti senti in colpa
Vai al 2
Lo rifai
Vai al 3

5 0,1 (zero virgola uno)
e' la 1ª regola del Kamasutra
Vai al 3
e' quasi zero
Vai al 6

6 LA LEGGEREZZA DI MÜLLER 0,1 (max 0,1% di grassi) ti fa volare all'8!

7 sulle labbra
con la lingua

8 La prima regola dell'amore è
la passione
Vai al 12
la sincerità'
Vai al 11

9 Il mio segreto? La Crema di Yogurt Müller O,1 VAI AL 10!

10 Tutti i giorni
Vai all' 11
Quando mi va
Vai al 13

11 VAI AL 13!

12 Rispondi:
Ci sei?
Vai al 13
o Ci fai?
Vai al 10

13 müller 0,1
Ananas + Pesca
Frutti di Bosco
Pesca + Maracuja

I NUMERI DI MÜLLER 0,1
E' [redacted] prodotto light
Bassissimo apporto calorico: 48 Kcal per 100g di prodotto
Grande cremosità
Grassi contenuti: 0,1% [redacted]

Ma la giunta guidata da Ghigo ne aveva chiesti 400: proteste da quasi tutte le province

In Piemonte sono in arrivo 54 miliardi per il Giubileo

Il «business» del Giubileo porterà 54 miliardi in Piemonte, oltre ai cento previsti per il recupero dell'area Duomo: ma sempre meno dei 400 chiesti dalla giunta guidata da Enzo Ghigo. Piovono quattrini, però a concentrazioni troppo diverse perchè tutti siano soddisfatti.

Così ai quattro miliardi e 810 milioni destinati alle opere di Tortona (in provincia di Alessandria) rispondono i miseri 843 milioni per l'abbazia di Chiusa Pesio e il santuario di Vicoforte a Cuneo. «La legge determinava specifiche priorità - spiega Alberto Vanelli direttore dei Beni culturali della Regione -: finanziare i "percorsi della via Francigena" (Torino, Vercelli, Asti e Alessandria; n.d.r.) e quei santuari più di un milione di vistatori. L'intervento della Regione ha fatto rientrare nell'elenco dei finanziamenti tutte le province».

Se lamentele arrivano da Cuneo, Novara e il Vco, non si risparmia neanche l'Alessandrino: il sindaco di Tortona, che aveva chiesto undici miliardi, ne vede arrivare cinque. I maligni hanno avvicinato alle province «fortunate» i nomi dei politici più potenti o dei rappresentanti ecclesiastici più illustri, che avrebbero fatto da «traino» ai miliardi.

TORINO. Enzo Ghigo tornerà alla carica con il ministro Costa: «Affinchè - aveva detto Ghigo dopo l'assemblea Stato Regioni - verifichi ulteriori disponibilità per il Piemonte, che ha presentato i progetti migliori d'Italia, all'interno un piano regionale di accoglienza e di valorizzazione del patrimolo culturale religioso». I finaziamenti per Torino sono quelli che riguardano il Duomo e la cupola del Guarini (cento miliardi nei quali compresi gli interventi delle circostanti) e quasi diciannove miliardi per la provincia.

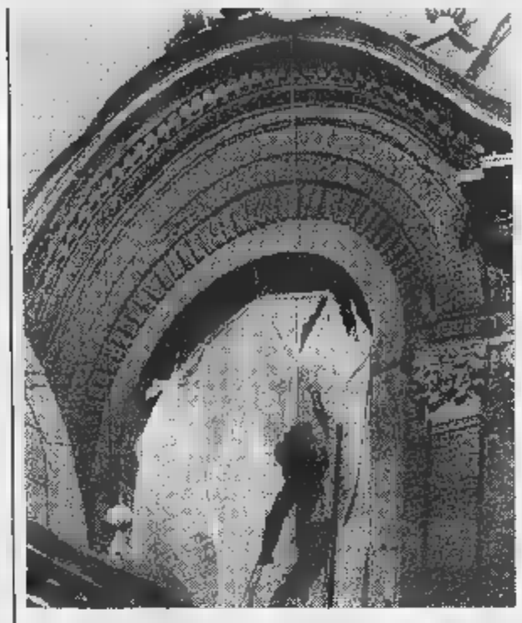
«Per il restauro del Duomo - prosegue Vanelli - entro luglio dovrebbe terminare la messa in sicurezza, poi si inizieranno gli studi e a inizio del prossimo anno o al massimo nella primavera si aprirà il cantiere. Completamento entro il 2002».

ALESSANDRIA. Soldi non solo per il restauro di opere d'arte, ma anche per servizi di accoglienza ai pellegrini. In provincia di Alessandria, nel capoluogo, sarà allestito un Centro di accoglienza nel complesso di Santa Maria di Castello, tra chiesa e ostello sono previsti 3290 milioni (il progatto è della Provincia). Un altro polo di accoglienza a Tortona, all'Abbazia Cistercense (250 milioni). Nel resto dei dieci miliardi e 640 milioni entrano anche il Santuario di Crea a Casale e Santa Croce a Bosco Marengo, che otterrà ben due miliardi e 200 milioni.

ASTI. Nella città del cardinale Sodano sono in arrivo dieci miliardi. Tra i cinque progetti approvati il più cospicuo è quello che riguarda il recupero di Villa Badoglio: sei miliardi. Per il Giubileo l'edificio sarà sfruttato come centro di accoglienza: 21 camere la letto (due per disabili). Il progetto è della Provincia: superato il passaggio dei pellegrini la struttura verrà utilizzata come sede dell'Università del volontariato e del centro Ambiente dell'Agesci. Ma ad Asti sono in lista d'attesa altri 13 progetti, tra cui quello delle chiese romaniche, che potrebbero essere finanziati se i fondi dovessero aumentare.

Poco più che spiccioli nella Granda. Presidente della Provincia e sindaco di Cuneo hanno protestato Regione e Stato. La più grande provincia della regione otterrà 843 milioni. Colpa della legge, ha spiegato Vanelli: «Anzi il presidente Ghigo ha cercato far ottenere a ogni provincia i fondi, cosa che non sarebbe avvenuta senza l'intervento della Regione».

NOVARA E VCO. Sono le province che assieme a quella di Cuneo lamentano scarsa attenzione e «budget» ridottissimo: solo un miliardo e 573 milioni. A Domodossola potenziato il centro accoglienza del Sacro Monte Calvario di Domo: 25 stanze al quarto piano, una foresteria per congressi e convegni. A San Nazzaro Sesia stanziamenti per il Chiostro Benedettino e l'edificio di via Barbavara: 950 milioni.



Per il recupero dell'area Duomo stanziati 100 miliardi extra

I FONDI

ALESSANDRIA	
Centro accoglienza	2700
Santa Maria di Castello	590
Madonna della Guardia a Tortona	
Abbazia Rivalta Scrivia	
Polo di accoglienza Abbazia Cistercense Tortona	250
Santuario di Crea	340
S. Croce a Bosco Marengo	
ASTI	
Museo Lapidario	750
Chiesa San Giuseppe	1500
Battistero San Pietro	598
Centro accogl. Villa Badoglio	
Centro Salesiano	1085
BIELLA	
Santuario di Oropa	3020
CUNEO	
Abbazia Chiusa Pesio	
Percorso Mondovì santuario	
NOVARA	
San Nazzaro Sesia, Chiostro Benedettino ed edificio di via Barbavara	950
VCO	
Rist. centro spiritualità rosminiana di Domodossola	
VERCELLI	
Potenziamento zona stazione	450
Restauro Madonna delle Grazie	600
Ostello della Gioventù	1000
S. Maria delle Grazie	1500
Basilica di S. Andrea	1729
Biblioteca palazzo Arcivescovile	4274
TORINO	
Castello Ivrea	5530
Sacra di San Michele	3200
San Francesco a Susa	820
Basilica di Superga	7676
Sistema inf. e prenotaz.	1600
Cupola Guariniana	100000
Piazza Duomo	1514
Piazza IV Marzo	3887
Palazzo Madama	9907
Area della Cavallerizza	1000

L'ottimismo degli amministratori vercellesi induce a promettere tempi brevissimi per la realizzazione delle opere: si dice che tutto sarà pronto entro il 31 ottobre del '99. La scadenza in realtà è quella data per non perdere i finanziamenti. I progetti presentati dalla Provincia sono stati elaborati anche in collaborazione con la curia. Alcuni dei preventivi però sono stati rispettati: il del Museo del tesoro del Duomo avrà tre miliardi a fronte dei cinque e mezzo di spesa prevista; per l'Archivio capitolare verranno destinati un miliardo e 350 milioni (ne erano stati richiesti 2). Inserito i finanziamenti anche il santuario di Oropa a Biella, escluso in prima battuta e che otterrà miliardi e venti milioni.

Alla «Valle» undici miliardi e 632 milioni, con i quali si inizieranno progetti per 17 miliardi. Previsto il recupero delle case parrocchiali di Arnad e Saint-Marcel, del fabbricato «La Batise» Bienaz e della «Casa Barillier» di Aosta. Come siti religiosi: priorato di Sant'Orso (Aosta), Chiesa S. Rocco a Montjovet e castello «Pilato» a Nus. I fondi serviranno anche alla nuova segnaletica della via Francigena e al miglioramento di percorsi l'antica via Pont-Saint-Martin.

Antonella Mariotti

Domani il dono de «La Stampa» ai lettori

Sindone: tutto sui suoi misteri

«Inchiesta sulla Sindone» in quarantotto pagine carta patinata: un dono che «La Stampa» domani fa ai suoi lettori. Un contributo per raccontare storia, devozione, ricerche scientifiche, certezze, dubbi e curiosità riguardanti quel sudario che Giovanni Arpino definì «l'orma che dona l'Uomo all'uomo».

E' un discorso che prende avvio dalle memorie evangeliche, per proseguire le tappe storiche che condussero la reliquia dalla Terra Santa a Chambery e poi fino a Torino, ricordando i luoghi e i segni che quella presenza per secoli ha lasciato nel territorio, nell'emozione umana e nella fede. Fino al 1898, quando le sconvolgenti fotografie scattate da Secondo Pia alla reliquia restituirono al mondo l'immagine «positiva» del volto sindonico. E' uno dei più grandi misteri della cristianità.

Come si è formata quell'immagine che racconta l'agonia e la morte di un Uomo crocifisso? Come si spiega la sua «tridimensionalità», che le più sofisticate tecnologie informatiche hanno fino a riscoprirvi nitidi tutti i segni della Passione?

Da oltre un secolo questo interrogativo polarizza l'attenzione degli scienziati e degli studiosi di tutto il mondo, che sul Santo Sudario hanno trovato tracce di sangue umano, ma anche di pollini, aloe e mirra.

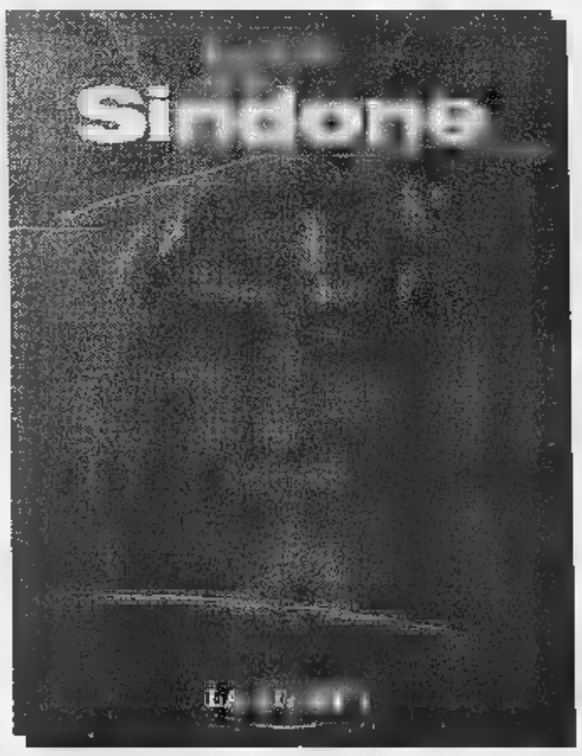
L'inchiesta ripercorre tutte le tesi e anche le contestazioni che sono state rivolte ai risultati ottenuti. Sia a quelli che contestano l'autenticità della reliquia, ritenendola un manufatto «medioevale» (c'è chi sostiene che possa trattarsi di un'opera di Leonardo da Vinci), sia a quelli che sembrano avvalorarne invece l'identità.

Non vengono dimenticati anche i luoghi legati alla Sindone, il Duomo di Torino e la Cappella del Guarini, ricordata anche dalle terribili fotografie scattate durante il rogo che la sconvolse l'11 e 12 aprile del 1997. Nè si ingnorano le citazioni sindonologiche presenti nell'arte subalpina e nella devozione popolare.

Per concludere con le notizie che esulano utili al pellegrino, per prenotare la presenza all'Ostensione, per cercare la migliore sistemazione alberghiera, per scegliere le occasioni che possono offrire al pellegrinaggio anche l'occasione di scoprire le bellezze di Torino, ma anche del Piemonte.

Il tutto è poi completato dal tagliando che permetterà, a chi lo desidera, di riscoprire l'«Inchiesta sulla Sindone» anche sul cd-rom che «La Stampa» e «Specchio» propongono a 24.500 lire, comprese le spese postali. Un'occasione da non perdere, perchè ha «l'ambizione dichiarata di essere non soltanto il miglior strumento informativo sul Lenzuolo di Torino, anche dei cd-rom di migliore qualità mai realizzati in Italia».

Giovedì 16 aprile
In regalo con
LA STAMPA



Supplemento speciale di 48 pagine

Gli abbonati riceveranno direttamente a casa il supplemento.

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/244.24.611
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11
PK publikompass

È il nostro compleanno.
Ma il regalo
ve lo facciamo noi.

Sabato 11 aprile, Computer Discount di Corso Lamarmora 45, Alessandria, *festeggia* il suo primo compleanno. Siete invitati: ci saranno le *migliori* marche, i migliori prezzi il personale qualificato. I regali? Li riceverete voi...

PC DEX 1620 Multimediale con Processore Pentium con tecnologia MMX a 200 MHz
Stampante Dex 110 Colour a getto d'inchiostro

preferisce il pagamento contanti
€ 1.799.000
(L. 3.484.000 IVA inclusa - Sistema completo - Monitor e Stampante inclusi

ALESSANDRIA
Corso [illegible] 45 - Tel. [illegible]

Salvo esaurimento scorte. Offerta limitata all'acquisto di un solo prodotto per tipo cliente.

FINANZIATEVI CON HYUNDAI. CONVIENE.

CLAC

Hyundai Accent
da L. 18.760.000
Prezzo chiavi in mano esclusa APIET in vigore dal 1/10/97

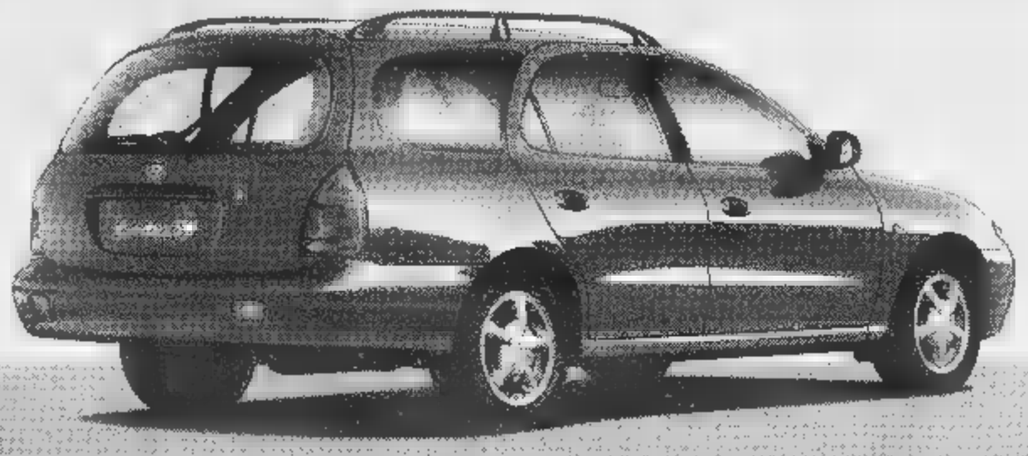
accent

Finanziamento	Mesi	Rate mensili	Interessi
L. 15.000.000	36	L. 416.670	0%

Lantra

Finanziamento	Mesi	Rate mensili	Interessi
L. 18.000.000	36	L. 500.000	[illegible]

OPPURE [illegible] ROTTAMAZIONE (ECOINCENTIVI)
L. [illegible] su tutta la gamma Accent e Lantra.
(Comprensivo contributo statale L. n. 403 del 25/11/97)



Hyundai Lantra
da L. 23.900.000
Prezzo chiavi in mano esclusa APIET in vigore dal 1/10/97

Concessionaria ufficiale:

CAR SERVICE 2

S.S. per Voghera/Reg. Villoria - Tortona (AL) - Tel. 0131/822490-815753

HYUNDAI

[illegible] non cumulabili [illegible] loro per veicoli disponibili in rete. Finanziamento Accent in [illegible] mesi: tan [illegible] taeg 1,10%. Finanziamento Lantra in 36 [illegible]: tan 0% taeg 0,91% (esclusa SW diesel).
Spese pratica: L. 250.000. Salvo approvazione della finanziaria, in collaborazione con Findomestic. Scade il 30/04/98.

www.hyundaiautoitalia.com

Fate l'amore con il sapore.

müller

Il Gioco dell'Amore.

ISTRUZIONI PER L'USO: GIOCATE.

1 Ti [illegible]
Mangiare
Vai al 4
Fare l'Amore
Vai al 5

2 Meglio un Kilo:
di troppo
Vai al 5
di yogurt
Vai al 6

3 Mmmm... Müller 0,1 (solo 48 Kcal per 100 grammi).
Fila al 7!

4 [illegible] di gola
Ti senti in colpa
Vai al 2
Lo rifai
Vai al 3

5 0,1 (zero virgola uno)
e' la 1ª regola del Kamasutra
Vai al 3
e' quasi zero
Vai al 6

6 LA LEGGEREZZA DI MÜLLER 0,1 (max 0,1% di grassi) ti fa volare all'8!

7 [illegible] bacio
sulle labbra
Vai all'8
con la lingua
Vai all'11

8 La [illegible] dell'amore è:
la passione
Vai all'11
la sincerita'
Vai all'11

9 Il blo segreto? La Crema di Yogurt Müller O,1 VAI AL 10!

10 Tutti i giorni
Vai all' 11
Quando mi va
Vai al 13

11 VAI AL 13!

12 Rispondi:
Ci sei?
Vai all'11
o Ci fai?
Vai all'11

13 Punta di Ponte di Dimensione Müller

Ananas + Pesca
Frutti di Bosco
Pesca + Maracuja

I NUMERI [illegible] MÜLLER 0,1
E' [illegible] prodotto light
Bassissimo apporto calorico: [illegible] Kcal per 100g di prodotto
Grande cremosità
Grassi contenuti: 0,1% max

Due le ipotesi allo studio: nell'edificio dell'ex Italia o al teatro Ilva

Novi, in arrivo [redacted]

Ma occorrerà il nullaosta ministeriale

NOVI. Aprirà [redacted] nuovo [redacted] in città. Attualmente [redacted] funzionano due: il Moderno, che ha resistito alla «moria» di fine anni '80, quando chiusero tre sale - Cristallo, Iris [redacted] Italia - e lo stesso Iris, che ha riaperto l'estate scorsa.

Di recente un impresario ligure ha manifestato al Comune interesse per l'apertura [redacted] un'altra sala. Esistono due possibilità: [redacted] ristrutturazione dell'ex cinema teatro Italia, di proprietà della famiglia Strumia, o l'utilizzo come cinema del teatro Ilva.

La prima ipotesi appare me[redacted] probabile per il rilevante costo [redacted] ristrutturazione, mentre per il teatro Ilva basterebbe dotare la sala di schermo [redacted] videoproiettore: una spesa tutto sommato contenuta. Resterebbe [redacted] problema di ottenere il consenso dei proprietari.

«Certamente - concordano in Comune - questa seconda possibilità è più fattibile della precedente». Ma c'è un problema: per tutte [redacted] due le [redacted] scaduto il termine entro il quale i proprietari avrebbero dovu[redacted] manifestare al ministero dei Beni Culturali l'intenzione di aprire un nuovo cinema.

L'ingresso dell'ex cinema Cristallo di Novi, chiuso alla fine degli Anni Ottanta. Ora in città si parla della prossima riapertura di una sala

Così il relativo nulla osta è stato ritirato dal ministero e ottenerlo ora è diventato problematico: il governo sarebbe però intenzionato ad emettere un decreto legge per sbloccare questa situazione d'impasse. Così l'apertura di [redacted] terzo cinema [redacted] Novi diverrebbe una concreta possibilità.

Il Comune [redacted] favorevole all'apertura di [redacted] sale: I due [redacted] attualmente funzionanti si trovano nel centro storico, come l'edificio che ospitava l'Italia ed il teatro Ilva. «Altre sale di proiezione - dicono in Comune - contribuirebbero [redacted] rivitalizzare ulteriormente questa zona della città. Già alcuni segnali in tal senso si sono notati [redacted] la riapertura dell'Iris». Da sottolineare che il Moderno, nell'ultimo anno, ha incassato di più con la concorrenza dell'Iris rispetto [redacted] quando era rimasto l'unico cinema esistente a Novi.

Massimo [redacted]

Dal 17 [redacted] mostra di Arturo Figini [redacted] Palazzo Guasco

[redacted] «Momperone» [redacted]

ALESSANDRIA. Nella sala d'arte [redacted] Palazzo Guasco, in via [redacted] Guasco 49, s'inaugura alle 18 di venerdì 17 aprile una mostra antologica che la Provincia ha voluto dedicare ad [redacted] illustre decano della pittura contemporanea, il maestro Arturo Figini, detto «il Momperone».

Un artista che, presente all'incontro, dimostra di portare meravigliosamente, [redacted] fisico e nella mente, i suoi 93 anni, [redacted] quali oltre settanta dedicati al[redacted] pittura.

La mostra, curata da Agnese Prosperi Vasone, coordinatore Lucio Bassi, raccoglie una cinquantina [redacted] tele e alcuni [redacted]segni. E' organizzata in collaborazione con l'associazione italiana malattia Alzheimer per confermare l'impegno sociale e nel volontariato dell'artista.

«Al maestro Figini - ha detto il consigliere provinciale Franco Galliani - era doveroso dedi[redacted] una mostra in una sede prestigiosa qual è Palazzo Guasco, nella città dove vive da moltissimi anni (è nativo di Momperone), dedicandosi non solo all'attività artistica ma anche a quella di benefattore».

Il critico Ezio Schiavi ha quindi illustrato l'opera [redacted] «questo vero maestro che Agnese Vasone ha saputo scoprire in un'inflazione di pittori».

«La pittura di Figini - ha proseguito - è viva e provoca tante emozioni in chi guarda una delle sue opere, [redacted] gli stessi [redacted]menti esprime nei disegni [redacted] tratto pulito, fresco, sicuro».

Palazzo Guasco ospita dal 17 aprile una mostra antologica [redacted] Arturo Figini, detto «il Momperone», illustre decano della pittura contemporanea

Personalissima la tecnica del maestro, così come i colori che animano la [redacted] tavolozza, creando un'atmosfera di luce tenue, pacata [redacted] circonda ogni sua opera e procura piacevoli aspetti cromatici. E questo vale per i paesaggi, i fiori, le nature morte e «i suoi nudi di bellezza tizianesca». [f. m.]

E su «La Stampa» altro coupon per un giro supplementare

I giostrai: [redacted]

Domani nuovi omaggi per le scuole

ALESSANDRIA. E' domani la seconda «giornata [redacted] studente» organizzata dai giostrai del Luna Park: il 27 marzo [redacted] già state distribuite migliaia di biglietti omaggio, dalle elementari al primo anno delle superiori.

La [redacted] tornata è prevista il [redacted] del mese: un'iniziativa promozionale davvero massiccia, ma anche un omaggio ai giovanissimi che [redacted] «baracconi» sono gli amici più fedeli.

In città gli operatori dello spettacolo viaggiante tornano sempre volentieri: «Lo diciamo con sincerità, [redacted] per spirito d'adulazione - commenta Giuseppe Nannolo, il portavoce dei giostrai -. Magari gli affari non andranno in modo eccellente, poiché oggi si risparmia anche sui divertimenti, [redacted] una [redacted] è certa: ad Alessandria non ci sentiamo mai trattati come degli estranei. Ci sono piazze in cui càpita [redacted] sentirci ignorati, talora guardati [redacted] sospetto e diffidenza. Qui non è mai capitato: se non altro per curiosità, un giro ai "baracconi" lo fanno tutti e ogni [redacted] ritroviamo volti noti, gente che ci saluta con affetto e simpatia».

Sono circa ottanta le [redacted] presenti nell'area di [redacted] Milite Ignoto

Quest'anno, poi, [redacted] Luna Park si ferma in città per tutto il periodo [redacted] Fiera [redacted] San Giorgio, che aprirà i battenti sabato 18 aprile [redacted] si potrà visitare sino al 26. «Finalmente siamo riusciti a concordare col Comune un calendario ideale per le nostre esigenze - prosegue Nannolo -: e per questo dobbiamo ringraziare soprattutto sindaco e vicesindaco e [redacted] funzionaria, la signora Cattaneo, per gentilezza e disponibilità».

Un altro appuntamento tradizionale per i giostrai è quello [redacted] il vescovo: venerdì 24 aprile monsignor Fernando Charrier celebrerà alle 15 una [redacted] al Luna Park, poi le giostre saranno a disposizione dei disabili della città per un pomeriggio [redacted] serenità.

Intanto «La Stampa» pubbli[redacted] ancora un coupon valido per un giro supplementare a chi acquista un biglietto di qualsiasi attrazione. [b. v.]

[redacted] E NOTTE

I locali

Metal al Mephisto di Lu

Tutti i mercoledì al Mephisto, jam session con gruppi emergenti: stasera con i Genetical Disorder di Alessandria (rock metal), poi i Morgana e gli Hameleen, tutti «metallari». Sono di Pavia i Maverick, che suonano stasera [redacted] Cowboys Guest Ranch di Voghera: dalle cover di pezzi attuali a brani «cult» del passato. Disco pub con il dj Allo Montalcini al Saxo [redacted] Novi, in via dei Mille. [b. v.]

Cinema

«Anteprime» a C[redacted]

«Rien ne va plus» di Claude Chabrol è il film che viene proiettato stasera, alle 20,20 [redacted] alle 22,20, [redacted] Poli [redacted] casale per le «Anteprime» del Gruppo cinema. E' [redacted] giallo sottile e intrigante, con Isabelle Huppert nei panni di una giovane truffatrice e Michel Serrault. [r. sa.]

Band emergenti

Concorso Thunder [redacted]

Al Thunder Road è arrivato ai quarti di finale il concorso Thunder Wave per band emergenti e ripartito in sezioni: co[redacted] band e gruppi con repertorio originale. [d. sa.]

Teatro Civico

Dix al posto di Gassman

E' stato annullato «Il canotto» con Alessandro Gassman e Francesco Pierantoni, in programma [redacted] e [redacted] aprile al Civico [redacted] Tortona. I biglietti [redacted] restituiti entro il 29 per rimborso o sostituzione con quelli per lo spettacolo «Mi sembra che andiamo bene» con Gioele Dix (nella foto). [m. t. m.]

[redacted] AL CINEMA

[redacted] Tel. (0131) 252.644. Ana[redacted], cartone animato [redacted]. Bluth e G. Goldman. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

[redacted] Tel. 252.079. [redacted] Hunting - Genio ribelle, di G. Van Sant, con R. Williams, M. Damon. [redacted]: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

[redacted] - [redacted] Tel. (0131) 234.240. Aprile di N. Moretti, con N. Moretti, S. [redacted] P. Moretti, S. Orlando. Or.: 20,30; 22,30. L. 12.000/9000.

COMUNALE - [redacted] Ferrero. Tel. 234.240. [redacted], di Q. Tarantino, [redacted] P. Grier, S. L. Jackson, R. [redacted] Niro, B. Fonda. Orario: 19,15; 22,20. Lire 12.000; 9000.

CORSO. Tel. 268.080. Un topolino sotto sfratto con L. Lane, L. Evans. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[redacted] Tel. 341.272. Film [redacted] ai minori di anni 18. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

[redacted]. Tel 252.112. Titanic, di J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet, B. [redacted] Ore 21,30. Lire 12.000 (posto unico).

[redacted] Tel. 252.707. OGGI CHIUSO.

[redacted]

ARISTON. Tel. (0144) 322.885. OGGI CHIUSO.

CRISTALLO. [redacted] (0144) 322.400. OGGI CHIUSO.

[redacted]

ROMA. Tel. (0143) 667.516. OGGI CHIUSO.

[redacted]

BALBO. Tel. (0141) 924.889. OGGI CHIUSO.

[redacted]

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. La Ma[redacted] di Ferro di R. Wallace, con L. [redacted] Caprio. Or.: 20; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. (0142) 452.061. [redacted] ne va plus di C. Chabrol, con I. Huppert, M. Serrault. Orario: 20,20; 22,20. Lire 10,000 (posto unico).

[redacted] Tel. (0142) 452.816. [redacted]ala, cartone animato di D. Bluth e G. Goldman. Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[redacted] (0141) 956.375. OGGI [redacted]

[redacted]

AURORA. Tel. (0141) 701.459. OGGI CHIUSO.

LUX. Tel. 702.788. OGGI CHIUSO.

SOCIALE. [redacted] 701.496. OGGI CHIUSO.

VERDI. Tel. 701.459. OGGI CHIUSO.

[redacted] (0143) 321.472. [redacted] cartone animato. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[redacted]. Tel. (0143) 76.290. Sfera di B. Levinson, con D. Hoffman, S. Stone. Or.: 20; 22,20. L. 10.000; 6000.

[redacted]

COMUNALE DTS. Tel. (0143) 81.411. Para[redacted] perduto di A. Cuaron, [redacted] De Niro, E. Hawke. Or.: 21. Lire 10.000; 6000.

[redacted]

LAMA. Tel. (0143) 62.895. [redacted] CHIUSO.

[redacted] Tel. (0383) 648.124. La ma[redacted] di ferro, di R. Wallace, con L. DiCaprio, [redacted] Depardieu, J. Irons. Or.: 20; 22,20. L. 10.000 [redacted] unico).

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

[redacted] DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [redacted]. [redacted] bella. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. [redacted] Cesare 67, tel. [redacted]. [redacted] se è cambiato. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.865. Il collezionista. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTIS. corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Qualcosa è cambiato, di J. L. Brooks. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: [redacted] di B. Levinson. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: La Maschera di Ferro, regia di Randall Wallace. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.80. I miei più [redacted] amici. Or.: 15,45; [redacted] 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. The Full Monty. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Aprile. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Flubber. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Il ladro. Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. Sfera Orario: 14,50; 17,25; 20; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. Amistad. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Anastasia. Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. Jackie [redacted]. Orario: 15; 19; 22.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. The Game. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piaz[redacted] Sabotino, telef. 447.52.41. Will Hunting - Genio Ribelle. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. Anastasia. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Harry a pezzi. Orario: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47.
ETOILE via Buozzi ang. Vi Roma, tel. 530.353. The Full Monty. Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Titanic. regia J. Cameron con L. Di Caprio, K. Winslet. Ore 21.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. [redacted] 14,15; 16,50; 19,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Un topolino sotto sfratto. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.59.96. Parole, parole, parole... [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG v. [redacted] Teresa 5, t. 534.614. Flubber. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. [redacted] Orario: 14,20; 17,55; 21,30.
[redacted] v. [redacted] t. 817.10.48. Aprile. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
[redacted] v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Jackie Brown. Orario: 16; 19; 22.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Will Hunting [redacted]. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. La parola amore esiste. Ore 21 anteprima.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Kundun. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: Sfera. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Sala 2: Figli di Annibale. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Sala 3: La maschera di ferro. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina, t. 562.01.45. Sesso e potere. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. L.A. Confidential. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VALENTINO 1 corso M. d'Azeglio 17, [redacted] 650.02.05. [redacted] di potere. Or.: 19; 20,45; [redacted]
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. Cucciolo. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 21 Concerto per il museo della Sindone. Partecipano: Gino Paoli e il gruppo; Arti & Mestieri, F. Boltro tromba, U. Fantini violino, M. Zigante violoncello, M. Carena e D. Brichese ballerini. Info tel. 436.58.32 - 55.151. Prevendita Box Office ricordi, piazza Cln 251. Tel. 561.1282.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro, Unione musicale ore 16 sala di rappr. [redacted] vol. Vademecum del pianista da camera [redacted] B. Canino. Ore 21 preciso serie dispari, Trio di [redacted] - musiche: Mozart, Mendelssohn, Smetana. Bigl. non abb. poltr. plat. e [redacted] L. [redacted] L. [redacted] Inf. tel. [redacted]

[redacted]

Domani al Thunder la band giramondo

CODEVILLA. Si esibi[redacted] domani sera, alle 22, al Thunder Road i Modena City Ramblers, band giramondo che coniuga musica [redacted] utopia: nel '97 ha suonato in Bolivia, partecipando a un grande concerto in memoria di Che Guevara e, in dicembre, si è esibita a Cuba di fronte [redacted] 100 mila persone. I biglietti costano 15 mila lire: in provincia sono in prevendita ad Alessandria (Radio Cosmo [redacted] Gamma, negozi Zarathustra, Otello e Klark Kent), Novi (Moonflower e Mariposa), Tortona (Video & Music), Casale (Muzak), Acqui (Top Smile) e Valenza (Route 66). A Voghera si trovano da Music Box, [redacted] Montebello da Media World. [b. v.]

Il test più difficile pare essere quello di sabato, con l'Alzano Lombardo

I grigi inseguono sette punti

Il tabellino di marcia per non retrocedere

ALESSANDRIA. Altra rivoluzione in arrivo per i grigi nella trasferta di Alzano Lombardo. Per l'ennesima volta nel corso della stagione, mister Orrico dovrà cambiare formazione, a causa delle squalifiche. Oggi, Fornaciari e Vivani verranno appiedati per un turno dal giudice sportivo e l'Alessandria sarà costretta a rinunciare a due pedine importanti nella sfida con i bergamaschi che sarà giocata in anticipo, sabato alle 16.

Per fortuna, è previsto il rientro di Orocini, che prenderà posto a centrocampo. In mediana, Scaglia e Tedesco sono in ballottaggio per una maglia da titolare. Le assenze e le continue modifiche dell'assetto tattico scompongono però l' allenatore. «Ormai, ci sono abituato e non posso che prenderne atto - sostiene Orrico -. Spiace constatare che la fortuna ci abbia voltato le spalle. Non è mia abitudine fare questo genere di considerazioni, ma i grigi hanno pagato un pesantissimo tributo ai termini di infortuni e squalifiche». Il trainer non aggiunge altro, ma lascia intendere che la posizione di classifica sarebbe stata diversa se l'Alessandria avesse giocato al completo le gare nel ritorno.

Intanto, con i risultati maturati nel turno pasquale, la situazione in coda playout si è nuovamente ingarbugliata. Il Siena è quintultimo con 31 punti, 2 in meno rispetto a Costi e compagni, mentre Fiorenzuola, Prato, Pistoiese e Carrarese sono attestate più indietro. La quota salvezza pare essere a 39. Nelle prossime cinque partite, i mandrogni dovranno dunque collezionare almeno sette punti per mettersi al riparo da sgradite sorprese. Sarà importante vincere lo scontro diretto con il Prato, in programma al «Moccagatta» il 26 aprile. Un altro successo potrebbe essere conquistato nella sfida casalinga della penultima giornata, con il Lecco che è già salvo e difficilmente si aggancerà al treno dei playoff. L'ultimo punticino dovrà arrivare da una tra gare esterne, con Alzano, Carrarese e Cremonese.

Sabato è previsto il rientro di Orocini (foto): prenderà posto a centrocampo

Il test più difficile sembra essere quello di sabato, contro un' avversaria lanciata verso gli spareggi promozione e alla conquista della Coppa Italia di serie C. Più abbordabili gli incontri con la Carrarese (ma gli apuani lotteranno per evitare l'ultima posizione e la retrocessione diretta in C2) e soprattutto con la Cremonese, che è già ai playoff e pare essere l'avversaria ideale per l'Alessandria, vittoriosa con i grigiorossi sia all' andata in campionato sia nel terzo turno di Coppa. [m. d.]

SPORT FLASH

Bocce

Serie C, alla Stazzanese la Coppa «La Familiare»

Nella Coppa «La Familiare» di bocce, disputata ad Alessandria, gara a coppie di categoria C, Piero Parodi e Gianfranco Repetto (Stazzanese) si aggiudicano la prima selezione per il campionato italiano superando in finale (13-10) Roberto Traverso e Giovanni Ghiara, della Gaviese. [r. g.]

Volley femminile

Nazionale pre-Juniores battuta 3 volte e Valenza

Terza sconfitta per la Nazionale pre-Juniores femminile di volley, nel collegiale di Valenza. Dopo l'1-3 e il 2-3 con la S. Marco, le azzurrine Under 16 si sono arrese al tie-break (2-3, parziale finale 19-21) alla Fer- Chivasso (B2). [m. d.]

Rally

Bellingeri-Demicheli alla 24ª «Coppa d'oro»

Presentazione ufficiale, domani alle 22, alla discoteca St Paul, dell'equipaggio novese Paolo Bellingeri, pilota, e Maurizio Demicheli, navigatore, che parteciperà alla 24ª «Coppa d'oro». Gli appassionati di rally potranno vedere anche la vettura da gara, una Clio Williams Gruppo N del team Autotecnica Gima di Ovada. [m. d.]

Calcio Under 18

Battuta in finale Nazionale con 2 casalesi

Il Belgio ha vinto il torneo «Paolo Valenti» per nazioni Under 18, battendo a Cervia la nazionale italiana per 3-2 ai supplementari. Tra gli azzurrini, che nei tempi regolamentari erano in vantaggio per 2-0, hanno giocato i casalesi Paolo Milano e Domenico Commisso. [r. c.]

Arti marziali

Uisp, quattro medaglie al Judo club Novi

Un oro e tre medaglie di bronzo per il Judo club Novi ai Campionati italiani Uisp di Follonica. Carlo Turturiello ha conquistato il tricolore nella categoria Cadetti 50 kg, mentre Domenico Chiapparini, Caterina Carrà ed Elisa De Michele hanno ottenuto il terzo posto nelle prove Junior e Senior. [m. d.]

Calcetto

Il 18º trofeo provinciale si giocherà a Basaluzzo

Il Comune di Basaluzzo e l'Acsi organizzano il 18º Trofeo provinciale di calcetto, valevole come 8º Memorial Barison, che si terrà al Palasport di Basaluzzo nel mese di maggio, il lunedì e il venerdì sera. Il monte premi è di 5 milioni, oltre a coppe e trofei. Per iscriversi, telefonare allo 0336/243535. [r. c.]

Serie D, saranno determinanti i risultati delle due squadre

Derthona, futuro deciso da Casale e Valenzana

Saranno il Casale e la Valenzana gli arbitri del destino del Derthona, che, a tre giornate dal termine, lotta per salvarsi. Dopo la pausa per la Pasqua, i nerostellati la vedranno con la Fossanese, 34 punti come i leoncelli mentre gli orafi, una settimana dopo, affronteranno il Savona, che occupa lo scalino immediatmente dalla classifica, a quota 33.

Dal canto suo, il **Derthona** dovrà battersi al meglio con Valle d'Aosta e Ivrea (in trasferta) e Sanremese (in casa), squadre attestate nella parte alta della graduatoria e quindi senza assilli e stimoli, per strappare i punti necessari ad acquisire la salvezza matematica. I dirigenti si augurano che lo scossone causato dall'addio di Zunino responsabilizzi ulteriormente i giocatori e li spinga a dar fondo a tutte le loro energie per conquistare i punti necessari a tagliare il traguardo prefissato.

«Deve essere un dovere per tutti conseguire la salvezza nell'anno in cui il club compie anni - puntualizza il presidente onorario Emilio Frascolino -, solo così potremo dare avvio ai festeggiamenti e leggeri». Gli allenamenti, autogestiti dagli stessi giocatori, sono ripresi.

Stesso calendario di marcia al **Casale**, dove com'è tradizione, non si sono disputate partite amichevoli. «Abbiamo già guai e infortuni a catena e voglio aggravarli partite succo - spiega mister Pietro Nicola Petrucci -, preferisco concentrare l'attenzione sulla prossima partita di campionato, che vedrà ospite dei "Palli" la Fossanese, un'avversaria dal dente avvelenato a causa classifica precaria. L'obiettivo resta quello della conquista dei 50 punti, possibile soltanto con 3 successi consecutivi: Dobbiamo provarci, anche se superare Fossanese, Ponsacco e Castelnuovo sarà tutt'altro che facile». Domenica sarà assente Primizio, squalificato, ma rientreranno Izzo e Samaritani.

La **Valenzana** ha fatto un brutto capitombolo sul campo del Vigevano (3-0), la squadra in cui milita l'ex Dadda, già promossa in D, con largo anticipo sulla fine del campionato. Ma la formazione schierata nell'amichevole dall'allenatore Gianni Bui, era infarcita di giovani e comprendeva solo 3 titolari, Paolini, Panizza e Tomero. Tutti gli altri, in particolare Battistini, Salierno, Antona, Biasotti, Peretto e Briata si sono allenati a parte per guai muscolari. «Spero che gli allenamenti differenziati servano a recuperare gli infortunati - dice il tecnico rossoblù -, voglio fare bella figura a Casale». [r. c.]

Vladimiro Zunino ha lasciato anzitempo la guida del Derthona. La squadra è affidata agli stessi giocatori: gli allenamenti già ripresi

REFERENDUM

Altra valanga di tagliandi con una serie di ribaltoni nelle graduatorie di categoria

Nuovo leader assoluto per i Golden

Lazzarin (Novese) con 11823 voti supera Pepe (Acqui)

LA CLASSIFICA

CALCIATORI	VOTI	SOCIETA'
PRIMI CALCI		
1) Giacomo Soldani	11564	Novese
2) Mattia Fanzone	8245	Don Bosco Alessandria
3) Giacomo Ivaldi	7839	Aurora Alessandria
PULCINI		
1) Danilo Bottazzo	11542	Novese
2) Nicolò Conigliaro	8250	Acqui
3) Gian Maria Buonincontro	7650	Don Bosco Alessandria
ESORDIENTI		
1) Lorenzo Priano	11316	Novese
2) Roberto Bogliolo	10471	Acqui
3) Andrea Ivaldi	9850	Acqui
GIOVANISSIMI		
1) Fabio Crisafulli	10884	Fresonara
2) Gabriele Coppa	9850	Acqui
3) Daniele Grassi	9248	Castellazzo
ALLIEVI		
1) Fabio Pannone	11554	Novese
2) Gian Luca Camagna	7540	Orti Alessandria
3) Emanuele Deriu	4591	Casale
JUNIORES		
1) Fabrizio Lazzarin	11823	Novese
2) Andrea Pepe	10850	Acqui
3) Diego Graci	5763	Acqui

ieri per sei calciatori (cinque della Novese e uno del Fresonara), cambiamenti sostanziali nelle rispettive classifiche. I beneficiari delle preferenze sono i novesi: Giacomo Soldani (Primi calci), Danilo Bottazzo (Pulcini), Lorenzo Priano (Esordienti), Fabio Pannone (Allievi), Fabrizio Lazzarin (Juniores), oltre a Fabio Crisafulli, che gioca nei Giovanissimi del Fresonara. In assoluto il primato, in fatto di preferenze personali, è appannaggio di Fabrizio Lazzarin, (Novese/Juniores). Lazzarin, con 11823 tagliandi, soffia il record ad Andrea Pepe (Acqui/ Juniores), voti 10850.

Primi calci. Giacomo Soldani (Novese), con 11564 consensi, incrementa il vantaggio nei confronti di Mattia Fanzone (Pgs Don Bosco), 8245, e Giacomo Ivaldi dell'As Aurora Alessandria, 7839.

Pulcini. Anche per Danilo Bottazzo della Novese primato rafforzato. Con 11542 preferenze, Bottazzo, precede Nicolò Conigliaro dell'Acqui, 8250 voti, e Gian Maria Buonincontro (Pgs Don Bosco), terzo a quota 7650.

Esordienti. «Rivoluzione» in graduatoria. Al primo posto Lorenzo Priano (Novese) con 11316 segnalazioni. E retrocede in terza posizione l'ex leader Andrea Ivaldi dell'Acqui, beneficiario di complessivi 9850 voti. Ivaldi è preceduto, sulla seconda poltrona, da Roberto Bogliolo (Acqui), punti 10471.

Fabrizio Lazzarin è il più votato

Giovanissimi. Fabio Crisafulli del Fresonara supera con 10884 preferenze Gabriele Coppa (Us Acqui), secondo con 9850 segnalazioni. Sul terzo gradino rimane sempre Daniele Grassi che gioca nel Castellazzo beneficiario di 9248 voti.

Allievi. Quarto leader della Novese in vetta alla classifica. Fabio Pannone allunga il passo: 11554 consensi precede Gian Luca Camagna (Orti Alessandria), voti 7540, ed Emanuele Deriu (Casale), 4591.

Juniores. Dopo molti mesi di primato, cambio sul primo gradino del podio. Ad Andrea Pepe dell'Acqui, secondo con 10850 preferenze, subentra Fabrizio Lazzarin (Novese) che ha 11823 . Più distaccato segue Diego Graci (Acqui), accrediato di 5763 consensi. [r. g.]

MERCOLEDI' 15 APRILE 1998

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, via Cavour 5, 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

A tre giornate dalla conclusione del torneo i giochi sembrano ormai fatti

Fresonara verso la Promozione

Ma Piovera e Montegioco non si arrendono ancora

A tre giornate dal termine del campionato di Prima categoria, il **Fresonara** è a un passo dalla seconda promozione consecutiva. Ha quattro punti di vantaggio sul Piovera e cinque sul Montegioco, che sino a ieri conduceva la classifica. L'undici guidato da Giorgio Arcella ha compiuto un mirabile exploit, rosicchiando 8 punti al Montegioco, in tre sole gare. La chiave della rimonta è stato il successo sul campo dell'antagonista, in crisi di risultati. «Siamo in calo - ammettono i **Montegioco** -, ma cercheremo di riprenderci nelle ultime giornate».

Si annuncia un rush finale incandescente, col **Fresonara** nella tana della **Viguzzolese**, che spera ancora negli spareggi.. «Se arrivano secondi, la farcela - commenta Arcella -, ecco perché la trasferta è doppiamente difficile. Per di più abbiamo gli uomini contati».

Sono fuori per infortuni vari, i difensori Siri e Paxia, il diano Vendramin e il centrocampista Gaggero, il bomber Guglielmi sta riprendendosi lentamente dall'operazione al menisco. Lo scorso anno ha segnato 27 gol in 22 partite, quest'anno 5 in 6 gare. «Qui comunque, siamo tutti convinti poter tagliare il traguardo - conclude Arcella -, daremo fondo a tutte le nostre energie per non cedere di un millimetro».

Giorgio Arcella, «mister» del Fresonara

Che ribattono a Piovera? «Abbiamo fatto il massimo, realizzando una stagione esemplare - commenta il presidente Tommaso Scarrone -, difficilmente riusciremo ancora ad acciuffare il primo posto, ci proveremo».

Molto buono anche il comportamento dello **Sporting Fubine** mentre il **Comollo**, dopo un inizio travolgente, è calato.

Altalenante il rendimento **Felizzano** e **Ovada**, da cui ci si attendeva di più, regolare il campionato dell'**Arquatese**, che ha ottenuto l'obiettivo salvezza, parzialmente deludenti in pratica salve **Cassano** e **Cassine**. Il **Carrosio** è ancora in bilico. Si gioca la retrocessione col Rocchetta, cui ha 3 punti di margine. [r. c.]

La gara si correrà fra Novi e Cabella: ci sarà pure Sergio Agnoli, che è campione fra gli Over 70

Da mezza Europa alla maratona novese

Iscrizioni anche dall'estero per la «Straborbera» del 25 aprile

NOVI. Comincia il conto alla rovescia per l'edizione '98 della «Straborbera» e sono già molti i campioni iscritti alla maratona podistica che si disputerà sabato 25 aprile, con partenza da Novi e arrivo a Cabella Ligure.

Fra gli altri, hanno dato adesione il vincitore dello scorso anno, Roberto Barbi, e il quotato Patrizio Giovannini, che è reduce da una buona performance alla maratona di Parigi. Salvo sorprese dell'ultima ora, dovrebbero presentarsi al via pure Giuseppe Togni, che nel '97 ha portato a termine ben 23 prove sulla distanza dei 42 chilometri, e Angelo Seriolo, che ha avuto il merito di concludere la passata edizione della maratona di New York.

E' prevista poi la partecipazione di importanti atleti stranieri, gli organizzatori non si sbilanciano sui nomi e attendono conferme definitive per evitare beffe analoghe a quella dello scorso anno, quando due podisti russi di valore mondiale diedero forfait 24 ore prima della gara.

La «Straborbera» sarà aperta anche ai tesserati Fidal delle categorie Amatori e Veterani. Tra i meno giovani, si segnala l'iscrizione di un corridore d'eccezione, Sergio Agnoli, 72 anni, che è il campione mondiale in carica della mezza maratona Over 70, avendo conquistato l'oro due mesi fa a Tokio.

Nella categoria di appartenenza, Agnoli detiene il record europeo della maratona, il tempo di 3 ore, 8 minuti e 10 secondi. Nel '96, aveva conquistato a Malmoe, in Svezia, il titolo continentale dei 10 mila metri, il ragguardevole tempo di 39'13". Nel palmares, figurano due vittorie iridate, tre titoli europei e nove italiani nelle specialità dei 5 e 10 mila metri, oltre che della maratona. [m. d.]

La «Straborbera» è già diventata un classico del podismo in ambito nazionale

*prezzo comprensivo del contributo statale di cui dall'art. 1 legge n. 493 del 27/11/1993. http :// www.renault.it

VIENI A SCOPRIRE L'AUTO CHE TI FA SCOPRIRE IL MONDO.

Respira profondo : spalanca ■ mente : c'è un mondo ■■■ da provare : **(sabato ■■ e domenica 19 aprile)** :
clic : è il nuovo mondo ■ **CLIO** : un'auto che unisce ciò che finora era lontano (*prestazioni da grande stradista e personalità da auto cittadina*) :
clic : clic : progetto costruttivo inedito (**struttura a deformazione programmata, climatizzatore a basso assorbimento con 4 velocità e ricircolo elettrico, sistema esclusivo Renault di protezione SRP con airbag ad azione progressiva integrata con i pretensionatori delle cinture**) : *clic :* dispositivi di sicurezza unici per la categoria
(airbag laterali ■■ RXT, poggiatesta Optimat anti-colpo ■ frusta ■ serie su RXE ■ RXT, ■■■ con ripartitore elettronico frenata ■ serie ■■ RXT, parafanghi in Noryl resistenti agli urti ■■■ a 15 Km/h) : *clic : clic :* dotazioni di serie senza precedenti (*climatizzatore, servosterzo e airbag conducente su tutti i modelli*) : *clic :* temperamento da grande viaggiatrice (motori 1.2 60cv, 1.4 75cv, 1.6 90cv, passo più lungo della categoria, autonomia di oltre ■■■ km per il motore 1.2, tagliando ogni 20.000 km)
clic : confort di altissimo livello (*retrotreno a ammortizzatori idraulici verticali, insonorizzazione abitacolo al top della categoria*) : cittadina del mondo
(*in prova presso tutti i Concessionari Renault*) : chiudi i bagagli : cambia rullino : ■ parte

(**CLIO** ■ partire da ***17.200.000*** *: climatizzatore, servosterzo e airbag conducente ■ serie).

Open Weekend
prova Clio
sabato 18 e domenica 19.

100
Renault. Da cent'anni motore d'idee

CLIO. IL MONDO E' LA SUA CITTA'.

RENAULT
LE

I provvedimenti della procura di Ivrea non eseguiti, introvabili i ricercati

«Arrestate quei tre squatter»

Picchiarono giornalista a Brosso

Tre ordini di custodia cautelare [illegible] stati [illegible] ieri dalla pro[illegible] della Repubblica di Ivrea, diretta da Giorgio Vitari, contro altrettanti squatter accusati di avere aggredito [illegible] picchiato il giornalista Daniele Genco, corrispondente dell'Ansa, e di avergli procurato «lesioni gravi». Il fatto [illegible]ra avvenuto nel pomeriggio del 2 aprile, nei pressi della chiesa di Brosso Canavese, dove si stavano svolgendo i funerali dell'anarchico Edo Massari detto «Baleno», arrestato in relazione a azioni teroristiche in Bassa Val Susa e poi suicida in carcere.

I provvedimenti restrittivi non sono stati ancora eseguiti: i tre presunti responsabili non sarebbero ancora stati rintracciati da carabinieri e polizia, impegnati in una caccia [illegible] difficile dai molti potenziali nascondigli. Non esiste alcuna comunicazione dei nomi, ma si tratterebbe di personaggi piuttosto noti nel Canavese, la cui identità era già stata ampiamente accertata nelle primissime fasi dell'inchiesta. Accanto ai tre ordini [illegible] custodia cautelare, vi sarebbero anche alcune denunce a piede libero, in relazione a quanto accaduto nel Comune di Brosso. In modo del tutto autonomo procede [illegible] l'inchiesta dalla procura della Repubblica [illegible] Torino in merito alla «devastazione» del Palazzo [illegible] Giustizia, compiuta nel corso dell'affollata manifestazione dello scorso 4 aprile.

Un'immagine dei funerali dell'anarchico Edoardo Massari, a Brosso [illegible] Valchiusella, durante i quali [illegible] aggredito **Daniele Genco** (a fianco) Sopra, il procuratore **Giorgio Vitari**

La procura di Ivrea non ha incontrato difficoltà nella ricostruzione [illegible] quanto accaduto [illegible] Brosso: lo stesso Genco (che si trova tuttora in ospedale dove, l'altro giorno, [illegible] stato sottoposto ad un lungo intervento di ricostruzione delle ossa del volto) aveva perfettamente riconosciuto alcuni dei ragazzi che lo avevano aggredito ed utilissimi e concordanti sarebbero state anche almeno due testimonianze di persone che si trovavano nei pressi. I carabinieri del Ros avevano sistemato, in paese, alcune telecamere a circuito chiuso, una delle quali avrebbe filmato gran parte dell'aggressione. Oltre a ciò vi sarebbero prove fotografiche.

L'aggressione al giornalista, peraltro ampiamente sostenuta e giustificata sulle onde di Radio Black Out, [illegible] stata prima spiegata dagli squatter come una risposta alla «provocazione» messa in atto da Genco intervenendo (per svolgere il proprio lavoro) ad una cerimonia dalla quale ai giornalisti era stato ingiunto di stare lontani, poi come un «fatto personale» considerato l'attrito fra il giornalista ed un anarchico canavesano (corroborato anche dalla testimonianza resa in procura da Genco in relazione a gravi incidenti verificatisi ad Ivrea 5 anni fa), poi ancora sminuita nella [illegible] gravità grazie all'ampio ricorso al termine «carezze», infine considerata [illegible] trappola diabolicamente posta in essere proprio dal cronista canavesano sotto gli obiettivi delle telecamere dei carabinieri.

Tecnicamente, agli squatter verrebbe contestato il [illegible] di «lesioni gravi», che prevede da 3 a 7 anni di carcere. A questa ipotesi di pena potrebbe essere aggiunta (almeno in un paio di casi) l'aggravante prevista per l'imputato che aggredisce un teste dell'accusa.

Gli sviluppi dell'inchiesta sono seguiti molto attentamente, anche per le eventuali ripercussioni sull'ordine pubblico, in una città che è alla vigilia dell'Ostensione in Duomo. E' un [illegible]nto che ha sempre trovato sensibili gli squatter torinesi, i [illegible] happening sono, in questi giorni e per queste ragioni, particolarmente temuti. La trasmissione più popolare [illegible] Radio 2000 Black Out, sistemata nella tarda mattinata della domenica, capace di ricevere ogni settimana decine di telefonate da parte degli ascoltatori, ha infatti un titolo particolarmente preoccupante e significativo: «Caccia alla Sindone».

Angelo Conti
Lodovico [illegible]

IL CASO

IL [illegible] CHE STRONCA

Oscure le ragioni del suicidio, lui era disoccupato, la donna soffriva di depressione

Coppia si uccide con i gas di scarico

Trovati in [illegible] box a Milano, lei era di Moncalieri

Si [illegible] uccisi [illegible] i gas di scarico dell'auto, in un garage alla periferia di Milano, [illegible] due passi dallo stadio Meazza, a San Siro. Lei, El[illegible] Occelli, di 40 anni, casalinga, sposata, abitava a Moncalieri in via Ada Negri [illegible] nella frazione di Testona, in un alloggio signorile [illegible] vista sulla collina. Lui, Roberto Perego, 43 anni, disoccupato, viveva in via Cechov 21 nel palazzo dove l'altra sera s'è consumata la tragedia.

A scoprire i cadaveri è [illegible]to il marito della donna, Massi[illegible]mo Bechis, di 44 anni, artigiano, che non avendo più avuto notizi[illegible] della moglie da due giorni si era precipitato a casa dell'amico. «Sono entrato nell'alloggio di Roberto con le mie chiavi, ma in casa non c'era nessuno. Così sono [illegible] in garage a vedere [illegible] c'era ancora l'auto di Elsa» ha raccontato l'uomo, sconvolto, alla polizia. Li ha trovati riversi sui sedili della Volkswagen Golf, con il motore [illegible] acceso, stroncati dalla nube fil gas. Elsa Occelli [illegible] Roberto Perego erano grandi amici. [illegible] conoscevano da tempo ma sembra da escludere l'ipotesi che avessero [illegible] relazione. «Amici, niente di più» ha ripetuto il marito agli agenti della polizia.

E il profondo legame instaurato dalla coppia non turbava l'uomo, che addirittura aveva in tasca una copia delle chiavi dell'alloggio al quarto piano del condominio di via Cechov. Restano comunque avvolte nel mistero le cause che hanno spinto la coppia a suicidarsi in garage, la sera di Pasquetta. Oltre all'amicizia i due condividevano soprattutto situazioni difficili. Due esistenze fragili, accomunate da un disagio devastante e all'apparenza insuperabile. Lei soffriva spesso di crisi depressive: «Poco tempo fa [illegible] stata in ospedale per sottoporsi ad accertamenti» ricordano i vicini di casa. Ma non aggiungono altro: «Una famiglia normale, cordiale [illegible] tutti gli inquilini ma molto riservata». Perego invece non riusciva a trovare un impiego fisso ed [illegible] rimasto solo: dopo la morte del padre era stato costretto [illegible] ricoverare l'anziana [illegible] madre gravemente ammalata in una clinica.

«Da alcune settimane però sembrava più allegro, forse aveva trovato un lavoro come istruttore di scuola guida» ha raccontato il portinaio del palazzo. Pochi dettagli che però non bastano a spiegare le ragioni del duplice suicidio: in casa gli investigatori non hanno trovato biglietti o lettere d'addio.

Elsa Occelli era partita da Moncalieri sabato mattina. Nel pomeriggio qualcuno l'aveva vista passeggiare insieme all'amico. Il giorno di Pasqua aveva parlato con il marito: «Va tutto bene». Poi, lunedì, nessuna notizia: il telefono di Roberto continuava [illegible] squillare [illegible] vuoto. Un sospetto, il viaggio fino a Milano e infi[illegible] la tragica scoperta.

Massimiliano Peggio

[illegible] IN CANONICA [illegible]

Sequestrano e rapinano il parroco

Terrore in canonica a Rivarolo. L'altra [illegible] alle 22,30 due uomini con il volto coperto da un passamontagna, dopo [illegible] entrati nell'abitazione di don Mattia Vigliocco, 80 anni, l'hanno picchiato [illegible] legato rubandogli [illegible] milioni. [illegible] sacerdote, rinchiuso in cantina, è riuscito a dare l'allarme solo [illegible] mezzanotte dopo essersi liberato da solo. Un inferno durato quasi due ore quello che ha pa[illegible] don Vigliocco, parroco della chiesetta [illegible]lla Madonna della Neve, in frazione Vesignano, dove abita [illegible] via Cavalletto 2. E' proprio lì che lunedì, dopo aver forzato la porta d'ingresso, i due malviventi si sono infilati quando l'anziano curato stava già dormendo. «Ho avvertito dei rumori in cucina e ho premuto l'interruttore per accendere la luce - ricorda ancora sotto choc -. Davanti a me c'era [illegible] persona con la faccia nascosta da una calzamaglia nera ed una pila in mano». La minaccia dei malviventi [illegible] secca: «Avanti prete, poche storie, dicci dov'è la cassaforte. Prima ci consegni i soldi e prima ce ne andiamo». Don Vigliocco indica i risparmi, il suo portafoglio e delle offerte per le missioni. Ai ladri, però, [illegible] bastano e allora per il parroco sono calci e ceffoni. «Mi hanno portato in cantina con le mani legate co[illegible] del nastro e la bocca imbavagliata - racconta -. Ho pensato che fosse arrivata la fine». I due [illegible] fuggiti con circa 3 milioni facendo perdere le loro tracce.

Allestito a tempo di record uno stabilimento che occupa 130 dipendenti

Mercedes revisiona l'utilitaria

A Pinerolo migliaia di «Classe A» in officina

Pinerolo città della cavalleria, del panettone con la glassa e, ora, anche della Mercedes. La prestigiosa casa automobilistica tedesca ha scelto Pinerolo per revisionare la sua ultima nata, la «classe A», bocciata al test sulla sicurezza. Tutti ricordano le immagini della vettura che capotta mentre slalomeggia fra i birilli su una pista di prova. Ecco, per correggere quel «difettino», la Mercedes ha allestito a Pinerolo un mini-stabilimento dove modificare le vetture già vendute. In che modo? Montando sulle «classe A» col vizio della capriola un dispositivo che si chiama Esp. Tre lettere che sono le iniziali di Electronic Stability Program. Si tratta di un sofisticato congegno che dovrà garantire una maggior sicurezza agli occupanti della vettura: il sistema computerizzato è in grado di riconoscere se l'auto sta seguendo la traiettoria impostata dal guidatore o se per caso sta subendo un assetto anomalo. In questo caso l'Esp interviene in modo asimmetrico sui freni e sulla potenza del motore. Un dispositivo da installare di gran fretta per cancellare un problema che sta offuscando l'immagine di una casa che ha sempre fatto della sicurezza una delle sue carte vincenti. Per questo motivo la strategia adottata è stata quella di installare l'apparecchiatura di serie sulle auto nuove e montarla su quelle già consegnate o già uscite dallo stabil'mento e in attesa di essere vendute.

A Pinerolo, negli ampi spazi della Speed, un corriere che lavora in tutta Europa, con sede in strada Maestra di frazione Riva, sono stati individuati locali e un ampio parcheggio per realizzare il progetto. Meccanici esperti, sotto la guida di tecnici tedeschi, ogni giorno installano il sofisticato [illegible]. Ma per i curiosi che speravano, passando davanti all'area della Speed, di vedere le nuove vetture, l'unica possibilità che avranno sarà quella di sorprendere una delle bisarche che l'azienda di autotrasporti con regolarità fa entrare nel parcheggio, nascosto alla vista da un'alta palizzata [illegible] lamiera installata in gran fretta. In municipio solo adesso hanno scoperto a cosa servissero quei permessi edilizi richiesti all'inizio dell'anno. «Non sono state effettuate sostanziali modifiche - dice il sindaco di Pinerolo, Alberto Barbero - e l'assessorato all'Urbanistica si [illegible] limitato a concedere le autorizzazioni per un aggiustamento dei capannoni e per la recinzione. Nelle richieste si parlava genericamente di un'attività provvisoria. Si sono fatti dei nuovi uffici e un locale per le mense». Ma adesso che si parla di 130 dipendenti, il Comune vuole affrontare il problema sotto un altro profilo, quello legato all'occupazione. Continua il sindaco: «Ben sapendo che la maggior parte dei dipendenti arriva da fuori, guardiamo con attenzione a questa possibilità e già nei prossimi giorni incontrerò uno dei responsabili dello stabilimento per approfondire il discorso». Cospicui gli investimenti per gli impianti: si parla di 20 miliardi. Il parco macchine da revisionare è di 10 mila unità. Per sistemare l'area si è speso un miliardo.

Medici di famiglia non possono prescrivere ricette

«Le nuove norme regionali danneggiano i diabetici»

Norme più restrittive per i diabetici che usano il «regime dell'autocontrollo». Una disposizione dell'assessorato regionale alla Sanità, demanda ai servizi diabetologici e non più ai medici di famiglia (salvo gravi patologie) la prescrizione delle ricette per le «strisce» che controllano l'andamento della glicemia nelle urine [illegible] nel sangue. In più viene fissato anche un tetto massimo [illegible] strisce per trimestre.

Le conseguenza? Pesanti. Prima di tutto la necessità per queste persone di sottoporsi, almeno trimestralmente, [illegible]d una vera [illegible] propria visi[illegible] presso i servizi diabetologici di ospedali [illegible] Asl. La [illegible] dell'assessorato, infatti, precisa che il rilascio dei Piani annuali viene limitata ai casi di «verificata stabilità metabolica». Ma non solo. Conseguenze si avrebbero anche per chi usa già questi servizi: l'obbligo di utilizzo anche per chi ricorre [illegible] regime di autocontrollo porta all'aumento delle presenze ambulatoriali e, di fatto, si traduce in aumento delle co[illegible] [illegible] tempi [illegible] attesa. Da qui le proteste delle associazioni [illegible] un'interpellanza presentata in Consiglio regionale [illegible] capogruppo di Rifondazione comunista, Pino Chiezzi e dai consiglieri Laura Simonetti e Francesco Moro.

Secondo i consiglieri comunisti «questa iniziativa dell'assessorato obbliga i pazienti diabetici alla cura presso i presidi diabetologici e in questo modo vengono meno i criteri [illegible] libertà [illegible] scelta, [illegible] cura [illegible] [illegible] controllo». Spiega Simonetti: «Di fatto l'uso del medico di famiglia, magari specializzato in diabetologia, viene praticamente limitato».

Non solo. Chiezzi e Simonetti sottolienano anche «l'affollamento dei centri antidiabetici causato anche dagli orari ambulatoriali non compatibili con l'attività lavorativa al contrario dei servizi prestati dai medici di famiglia».

[m. tr.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] In code non finiscono [illegible] Pasquetta

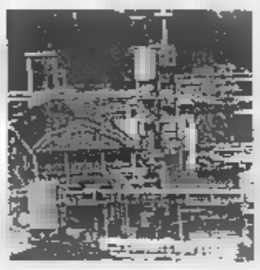
ALASSIO. Code chilometriche anche ieri mattina sulle strade [illegible] sulle autostrade della Liguria. Chi pensava che l'esodo di Pasqua fosse terminato lunedì, quando [illegible] rete viaria ligure è stata paralizzata da code lunghe anche cinquanta chilometri, è stato smentito ieri. L'Autostrada dei Fiori, tra la barriera di Savona e Andora, era un unico serpentone d'auto. Ad «incrementare» la mole di traffico oltre al rientro dei turisti che han[illegible] scelto la Riviera ligure anche il ritorno a casa di chi ha trascor[illegible] il ponte di Pasqua nella vicina Francia. Accanto alle [illegible] con targhe piemontesi [illegible] lombarde tante con targhe emiliane [illegible] straniere. Le code, oltre che sull'Autofiori, si sono registrate anche sulla Savona-Torino [illegible] sulla Savona-Genova sino all'altezza dell'imbocc[illegible] di Voltri.

Asti, [illegible] diventa un autoscontro

ASTI. «Notte brava» alla concessionaria Renault in corso Alessandria, in periferia. Alcuni giovani [illegible] notte sono entrati nell'autosalone, [illegible] sono messi al volante di auto nuove, [illegible] hanno cominciato a guidare [illegible] forsennati. Per mezz'ora, fra testacoda e sgommate, hanno trasformato il salone in [illegible] pi[illegible] per «autoscontri». Poi sono fuggiti lasciando una trentina di vetture semidistrutte. Danni per decine di milioni.

I ragazzi della diocesi incontrano il vescovo

BIELLA. Più [illegible] 1400 ragazzi, e 400 animatori, hanno preso parte ieri [illegible] raduno annuale della Diocesi, che s'è svolto nell'istituto dei Salesiani [illegible] Muzzano. Salutati [illegible] [illegible] Massimo Giustetti, i giovani hanno partecipato a un grande gioco a squadre (nella finzione dovevano costruire una casa), preceduto da momenti di preghiera e [illegible] riflessione. Monsignor Giustetti ha regalato ai ragazzi alcuni fazzoletti multicolori, simbolo dell'arcobaleno.



[illegible] Valli Bormida denuncia [illegible] [illegible] Cengio

ACQUI TERME. Un esposto alla pro[illegible] presso la pretura di Savona sull'«alimentazione dei lagoons» (vasche di stoccaggio dei reflui) dell'Acna [illegible] Cengio è stato inviato da Eliana Barabino, presidente del Comitato di crisi Acna-Valli Bormida. Il documento precisa che «i lagoons esistenti all'Ac[illegible] continuano a essere alimentati; che la Regione Liguria non ha rilasciato alcuna autorizzazione allo stoccaggio per i periodi di competenza; che la Provincia di Savona non ha trasmesso alcuna copia di autorizzazione; che nel documento "verifica dei flussi..." si legge che la relazione tecnica per l'autorizzazione [illegible] stata inviata alla Provincia di Savona dall'azienda a febbraio '98». Quindi, prosegue l'esposto, «alla data dell'11 marzo [illegible] non esisterebbe alcuna autorizzazione».

Flamme in biblioteca per [illegible]

VERCELLI. Principio d'incendio in biblioteca, [illegible] causa [illegible] un cortocircuito all'impianto elettrico. E' accaduto ieri alle 10,30: il fumo che si è sprigionato in uno scantinato, dove [illegible] sistemati i contatori, ha attirato l'attenzione di alcuni dipendenti che hanno dato l'allarme. In breve i pompieri sono, comunque, riusciti a riportare la situazione alla normalità, anche se poi la bibliotsca è rimasta chiusa per alcune ore.

Fallimento Caffarena processo [illegible] Genova

E' proseguito ieri [illegible] Genova il processo per il fallimento dell'agente di Borsa Gianluca Caffarena, 52 anni, accusato [illegible] concorso in corruzione [illegible] in abuso d'ufficio. Caffarena avrebbe offerto del denaro a un ispettore della Consob e [illegible] due agenti della Guardia di Finanza per evitare che mettessero in evidenza lo stato di crisi della sua attività. Coinvolti nell'affare anche due personaggi politici.

Le multe [illegible] «La [illegible] va [illegible]

MONDOVI'. Una sentenza che costringerà polizia stradale e vigili urbani [illegible] riorganizzare la notifica delle multe agli automobilisti immortalati dall'autovelox. L'ha [illegible] il pretore di Mondovì Riccardo Bausone accogliendo un ricorso presentato nel luglio del '97 quando un automobilista ricevette il verbale di contravvenzione fatto dai vigili urbani di Mondovì per «violazione ai limiti di velocità». Infrazione, con tanto di fotografia, rilevata 4 [illegible] prima. Secondo il pretore, «la violazione va contestata subito al trasgressore, per una migliore tutela dei suoi diritti [illegible] per poter includere nel verbale anche le eventuali dichiarazioni, sulla base dell'articolo 200 del Codice della strada» anche perché il rilevamento non rientrava tra le situazioni in cui si «deve ritenere legittimamente impossibile la contestazione immediata».

Vice-pretori onorari [illegible] [illegible] Imperia

IMPERIA. Alla pretura di Imperia mancano i magistrati (non c'è un giudice del lavoro) [illegible] il Csm «taglia» i vicepretori onorari. Invece di quattro, come [illegible] previsto dalla vecchia pianta organica, ne ha nominati due. Solo dopo una lettera di protesta ne ha concesso un terzo. La situazione, a livello di cause [illegible] lavoro, è disastrosa: sono ferme 1200 pratiche e, con gli attuali organici, si riesce a smaltirne una al mese.

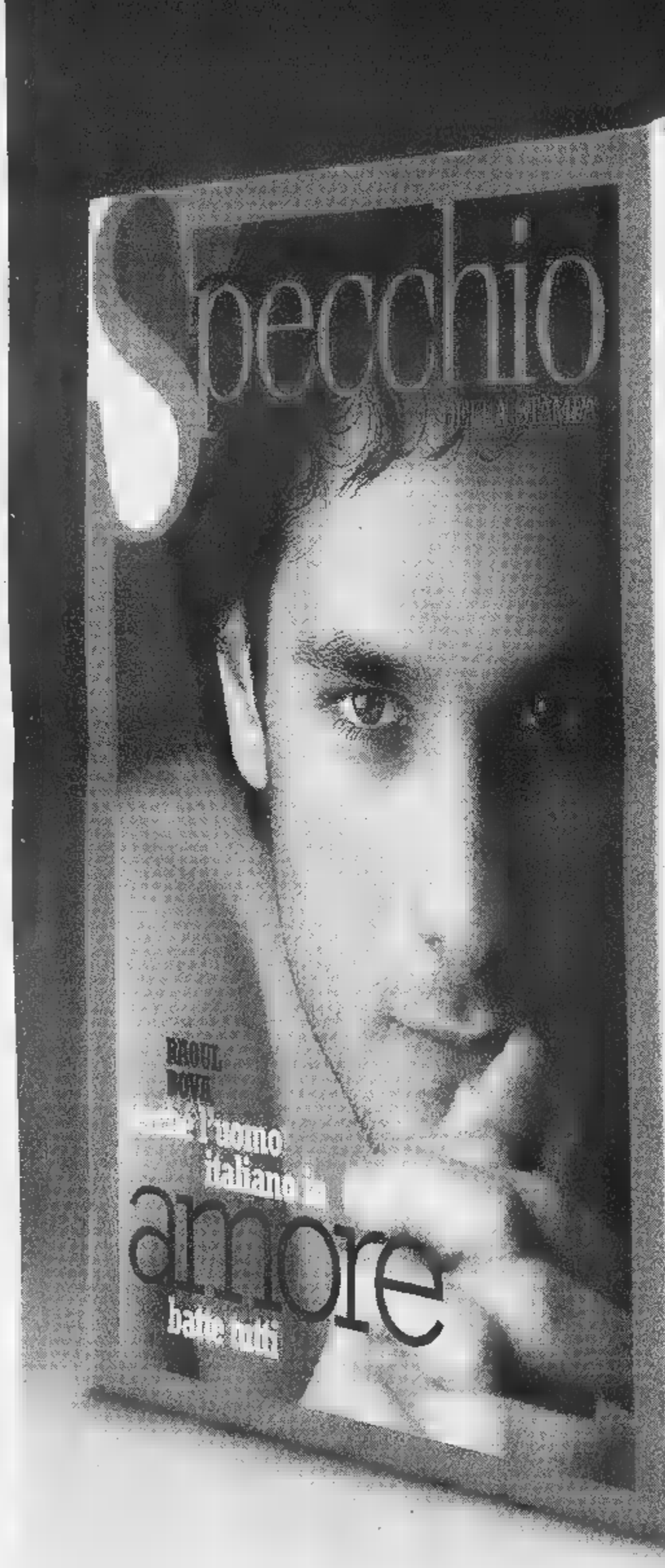
[illegible] scuola diplomerà trampolieri [illegible] giocolieri

AOSTA. Dal teatro di strada viene rispolverata la figura dei trampolieri. L'idea [illegible] del Progetto giovani [illegible] Aosta che organizza uno stage di trampoli e giocoleria, che si terrà il 16 e il 17 maggio. Docenti del corso saranno il regista Simone Capula [illegible] l'attore Alessandro Rigoletti del «Teatro Tribù». Nelle due giornate verranno insegnati i rudimenti di acrobatica, [illegible] basi delle giocolerie e le tecniche per la costruzione dei trampoli.

[illegible] in salvo dal fuoco due [illegible]

LESA. Due fratellini albanesi, Elvis e Ambra, di 7 e 4 anni, hanno rischiato di morire nel rogo della loro abitazione. E' accaduto a Lesa, sul Lago Maggiore, all'angolo tra via Roma [illegible] via Stazione. E' stata un'altra bambina, Jennifer, di [illegible] anni, figlia [illegible] titolare del vicino bar «Charlie Brown», ad accorgersi per prima di quanto stava accadendo e a dare l'allarme. La prontezza di riflessi [illegible] il coraggio di un cliente del locale, Alessandro Pelati, 23 anni, residente a Comignago in via Oleggio Castello, sono valsi ad evitare il peggio. Il Pelati è riuscito a balzare sul balcone della casa e a mettere in salvo i due piccoli prima che intervenissero i vigili del fuoco. I due bambini erano a casa [illegible] soli perché i genitori erano al lavoro: la mamma [illegible] le pulizie a ore, [illegible] papà lavora [illegible] una ditta di trasporti [illegible] Invorio.

Il settimanale è a lunga conservazione...



Mantiene nel tempo la sua freschezza.

INGREDIENTI:
Approfondimenti su temi di attualità e cultura, servizi di utilità pratica, articoli di grandi giornalisti, splendide fotografie e magnifiche illustrazioni, anche in formato "large" grazie alla tipica impaginazione "a fionda".

VALORI MEDI per una copia di Specchio di 160 pagine*	
Foto	■
Illustrazioni	18
Immagini "fionda"	1
Servizi speciali	8

*pari al 100% della dose settimanale consigliata

Specchio è un settimanale da collezione.
Da gustare e conservare.
A lungo.

Una volta aperto, leggere e riporre in libreria.

8 009610 00275258

...i regali e i premi hanno una data di scadenza.

Chi si abbona* entro il 31 maggio avrà un regalo a scelta fra:

un orologio "Immersion Easy"

un dizionario Zingarelli

un dizionario Zingarelli su CD-Rom

E in più, parteciperà all'estrazione** di:

- una Fiat Panda 4x4
- 5 crociere Costa
- 5 ciclomotori Ciao Piaggio
- 5 telefoni cellulari GSM
- 200 segreterie telefoniche
- 400 radiosveglie

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa.

ARMANDO TESTA SPA

Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:

- BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra sul ■ n.7104 intestato a Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco, ■ - 10126 Torino.
- BONIFICO BANCARIO: C/C n. 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede ■ P.zza ■. Carlo a Torino.
- CARTA DI CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando al numero verde.
- UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma 80, Torino Tel. 011/6568334-5, Fax 011/5627958

Numero Verde **167-233383**

* L'abbonamento dà diritto a ■ numeri ■ Specchio, a partire dal primo numero ricevuto.
** All'estrazione, che avverrà dopo il 31 maggio, parteciperanno tutti gli abbonati. - Offerta ■ valida per l'estero. - AUT. MIN. ■.

Specchio. Prima rillette, poi parla

...i materiali che nessuno ha all'infuori dei ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

...il grande ritorno della losa per tetti in pietra di courtil "della Valle di Champorcher" (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

Regione, la maggioranza si spacca. Approvato il piano energetico

Nuove coppie, niente aiuti

Modificata la legge sulla famiglia

AOSTA. Tre ore e mezza di discussione, un'intera mattinata sui problemi energetici della Valle d'Aosta. Tanto è stato necessario all'ultimo Consiglio regionale per approvare il «Piano energetico». Venti i voti a favore, 9 quelli contrari (Autonomisti e Forza Italia), 5 le astensioni (Valle d'Aosta per l'Ulivo, Rifondazione comunista e Lega Nord). Si è infilata invece nella notte, dopo un intero pomeriggio di discussione, la legge che propone «iniziative a favore della famiglia». E la normativa ha perso anche un articolo, l'«8», sul sostegno alle famiglie.

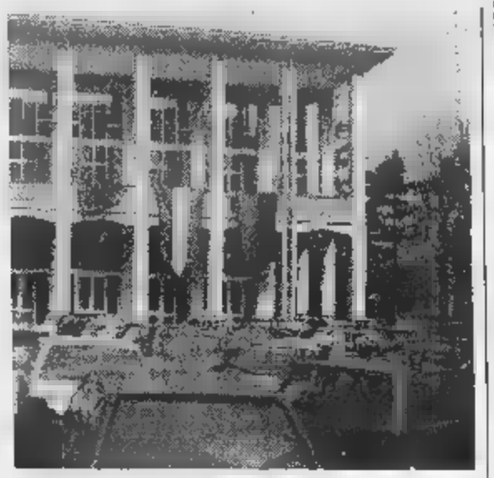
E' accaduto tutto per una parola da eliminare: «eterosessuale». L'articolo originale prevede aiuti soltanto a coppie eterosessuali. La sinistra (gauche, Rifondazione e Verdi) ha proposto un emendamento per eliminare questa limitazione. Sostegno a tutte le coppie, discriminazione perchè il pregiudizio è l'anticamera del razzismo». L'emendamento non è passato. Allora è stato proposto al voto l'articolo «8» originale e non è passato neppure questo: 11 «sì», 7 «no» (le tre forze di sinistra) e 14 astensioni (un unionista, Bavastro, 9 Autonomisti, il consigliere di Forza Italia, quello della Lega e i due della Fédération).

Erano due le concezioni a confronto nella discussione: quella più tradizionale e di ispirazione cattolica propugnata soprattutto da Rudi Margueretaz; quella più laica e più vicina alla famiglia attuale della maggioranza. In questo dibattito si è innestato il confronto sul tema dell'eterosessualità contrapposta all'omosessualità. Sull'argomento i consiglieri sono stati lasciati liberi di decidere «secondo coscienza». L'articolo 8, su cui non è possibile l'intesa, è stato gettato via.

E' passato invece il piano energetico. L'assessore regionale all'Industria Demetrio Mafrica ha detto che la Valle «necessitava di un progetto energetico regionale, comprensivo di un piano di utilizzo delle acque a scopo idroelettrico e finalizzato al raggiungimento dell'autonomia energetica regionale». Obiettivi del piano: «Promuovere l'autonomia energetica regionale, ridurre le emissioni inquinanti e l'impatto sul territorio delle infrastrutture energetiche». Contro il piano l'opposizione, ma anche dai banchi dei verdi alternativi sono stati levati dubbi e perplessità. Una bocciatura al piano è arrivata da Marco Viérin del gruppo degli Autonomisti che ha definito il progetto «un libro di favole».

Il comunista Vittorino Chiarello ha messo in evidenza «le contraddizioni con il piano paesistico territoriale». Timido il «sì» dell'unionista Fedele Bordon. Ricca di perplessità e di dubbi la valutazione del verde Vanni Florio per il quale «in questo piano c'è poco rispetto dell'ambiente».

Alessandro Camera

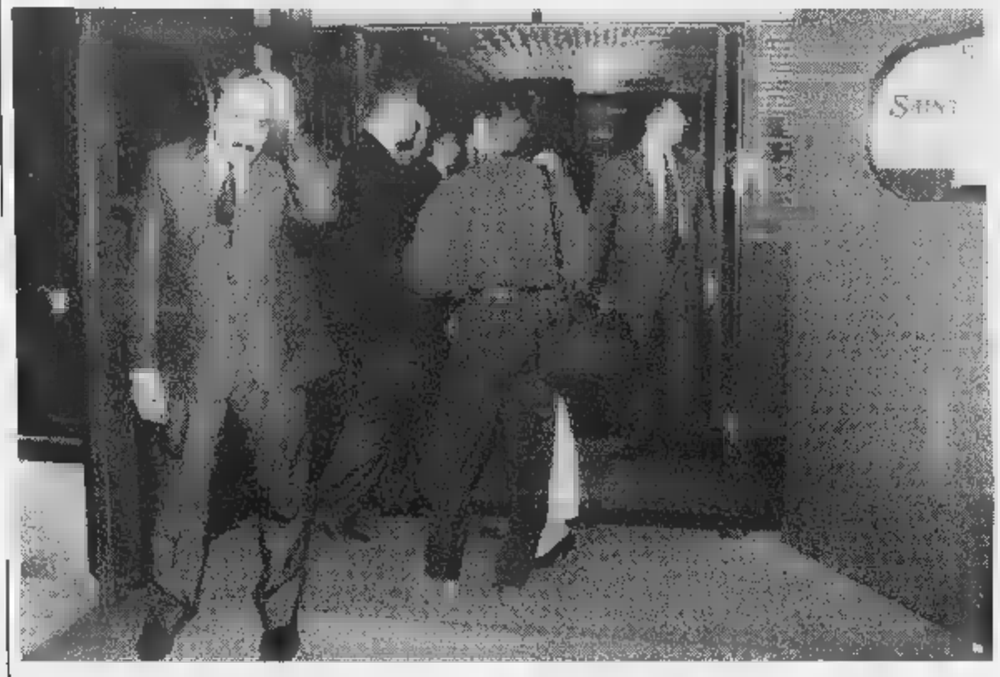


La bandiera sul Palazzo regionale che annunciano l'assemblea consiliare

IL CASO

La Finoper scrive ai 35 consiglieri

Il dibattito sul Casinò rinviato a questa mattina



L'ingresso del Casinò di St-Vincent al centro di una difficile trattativa per la gestione che secondo la giunta regionale è da chiudere con un «no» alla società romana «Finoper» Qui sopra e da sinistra il presidente Dino Viérin e Francesco Lefebvre D'Ovidio

TRENTACINQUE lettere di Finoper, una ogni consigliere regionale, e la questione Casinò «salta» da ieri a oggi. Ventiquattr'ore per consentire all'esperto incaricato dalla Regione, il professor Andrea Comba, di esaminare le controdeduzioni dell'azienda romana dopo il «no» della giunta per gestire la casa da gioco di Saint-Vincent.

Finoper, come già aveva annunciato, sostiene che il giudizio negativo si basa su ipotesi e soprattutto su «illazione inconsistente in fatto e in diritto». Questione di ore e si saprà che farà questo Consiglio regionale e quanto demanderà invece al prossimo. La vicenda è di grande complessità, il riferimento a un debito contratto da società del gruppo Lefebvre per l'acquisto di azioni dell'ex socio Sitav Marcello Degiovanni di Torino che aveva come garanzia azioni Finoper depositate da un notaio, sempre del capoluogo piemontese.

Nella lettera ai consiglieri, Finoper tiene a sottolineare la propria «meraviglia» per aver appreso dagli organi di informazione della propria bocciatura. Scrive il presidente della Finoper: «Desta perplessità il comportamento degli organi regionali che anziché collaborare per il miglior esito della trattativa si preoccupano di diffondere a mezzo stampa notizie di contenuto infamante senza il dovuto contraddittorio con la Società». E ancora la Finoper lamenta «la ricostruzione tendenziosa e parziale» delle vicende. Giudica poi il comportamento della Regione «dilatorio per aver protratto per un tempo inutilmente lungo la trattativa e per aver richiesto la produzione via via di documenti inutili e ridondanti».

Il pegno. Cinque miliardi e mezzo: è questo il valore delle azioni che il gruppo Lefebvre ha acquistato da Degiovanni per la maggioranza della Sitav. L'ex azionista è stato pagato perché un altro proprietario, la società Sfit, ha impugnato la vendita. Come garanzia è stato depositato da un notaio di Torino il 40 per cento di azioni Finoper. Degiovanni ha chiesto il pignoramento di quelle azioni per poter essere pagato.

«Il pegno - spiega l'avvocato Antonio Rappazzo della Finoper - prevede il diritto di prelazione. Ma in questo non si tratta pegno, bensì di girate a garanzia a favore di Degiovanni». Così spiega la Finoper nella lettera ai consiglieri. E ancora: «Non esiste alcun verbale di pignoramento delle azioni Finoper sicché non è corretto affermare che sussista un vincolo di indisponibilità sulle stesse».

Il giudizio della Regione poggia invece sull'ipotesi del pegno. Nel frattempo, poi, la Finoper spa è scissa in modo parziale a favore della Finoper Crociere, altra società per azioni del gruppo Lefebvre. Così la Finoper ha ridotto il proprio capitale sociale da miliardi a 41. Ogni azione ha cambiato valore, quindi la riduzione ha come conseguenza annullato le azioni di prima (comprese quelle date in garanzia a Degiovanni) che sono state sostituite con le nuove.

Dice ancora Rappazzo: «Il notaio che aveva in custodia le azioni a garanzia ci ha scritto che il Degiovanni, su indicazione del suo legale, rifiuta la sostituzione delle azioni. Per noi, allora, c'è più neppure la garanzia». E la Finoper scrive ancora ai consiglieri regionali: «Se il pignoramento fosse ipotizzabile, sarebbe del tutto errato ritenere l'estensione dello stesso alle azioni emesse in sostituzione di quelle, in ipotesi, pignorate».

Giovedì il tribunale civile di Roma affronterà l'argomento: è fissata l'udienza alle 12 tra Finoper e Marcello Degiovanni. La Finoper chiesto al tribunale di Roma anche di ordinare alla Regione Valle d'Aosta di sospendere ogni decisione fino all'udienza di giovedì, ma il presidente non ha accolto la richiesta di decreto.

L'invito. La Finoper rivolge un invito alla Regione fatto di tre punti. 1. «Riesaminare le determinazioni assunte dalla giunta». 2. «Valutare la piena affidabilità della Finoper nonché l'intervenuta accettazione del testo di convenzione predisposto dagli organi regionali». 3. «Statuire in conseguenza l'affidamento a favore della Finoper della gestione della casa da gioco». **[e. mar.]**

Dopo il rogo, dubbi licenze e capitali

Il Comune ha risposto «no» alla richiesta dei carabinieri chiudere un locale del Breuil, nonostante una denuncia per truffa a carico del gestore. «Non ci sono certezze» ha risposto il sindaco. Gli inquirenti stanno controllando i «balletti» delle licenze in una località dove i capitali arrivano con grande abbondanza. PAG. 35

Invalidi, protesta per i ricorsi

Il presidente dell'associazione invalidi protesta per i criteri adottati nell'accertamento eventuali ricorsi: «La commissione di seconda istanza è la stessa che accerta l'invalidità in prima istanza. Un paradosso». PAG. 34

Un sottopasso per la ferrovia

Sono già stati avviati a Donnas i lavori per un passaggio sotto la ferrovia che attraversa il paese. La preventivata dall'amministrazione comunale miliardi. L'opera prevede anche la sistemazione dell'incrocio la statale, i marciapiedi e l'illuminazione. PAG. 35

Estate tra piscina e soggiorni al mare

Iscrizioni al via per l'estate «d'acqua» organizzata dal Comune. Ci si può iscrivere sia per l'«Estate in piscina», sia per i soggiorni marini a Pinarella di Cervia. PAG. 34

Doues

Gli sport popolari frenati dalla neve

Il maltempo ha caratterizzato l'ultimo turno dei campionati di sport popolari, in programma a Pasqua e a Pasquetta. Diverse partite sono state rinviate a della e della pioggia. Nella rebatta il rinvio Doues-Charvensod ha giovato al Doues, che era priva del capitano Bruno Nex, infortunato. PAG. 41

Le lezioni sono organizzate dall'associazione Progetto giovani di Aosta

A scuola per andare sui trampoli

Lo stage di due giorni si svolgerà a metà maggio

Esibizione di trampolieri

AOSTA. A lezione per diventare acrobati sui trampoli. Tra i nuovi corsi di primavera del Progetto giovani di Aosta vi è anche uno stage divertente e curioso. E' un corso di trampoli e di giocoleria, che avrà come docenti Simone Capula e Alessandro Rigolatti, regista e attore del «Teatro Tribù».

Sono due figure di teatro di strada: quelle che vuole riscoprire il Progetto giovani. Personaggi della «comicità improvvisata» che un tempo accompagnavano le grandi manifestazioni, che si ritrovavano alle fiere e nelle feste paesane. Una comicità che, come il teatro di strada, è stata rispolverata. Oggi tempo, in varie occasioni di festa si ritrovano questi acrobati che, per la loro «altezza» e, soprattutto, per la loro abilità, affascinano grandi e bambini.

Dopo una prima fase di esercizi dedicati a fornire ai principianti i primi «rudimenti» dell'acrobatica, si passerà alla costruzione dei trampi. Poi, gli esercizi per l'uso dei trampoli e il «via» alla marcia sui grandi «tacchi». L'ultima parte dello stage avrà invece argomento le basi delle giocolerie.

Il per diventare trampolieri e giocolieri, che vuole anche un insieme di esercizi per sviluppare la creatività «fonogestuale» e la «plastica» corporea, è rivolto ai giovani dai 14 ai 30 anni.

Lo stage si terrà in due giornate, il 16 e il 17 maggio, e si svolgerà nella sede del Progetto giovani, in via Garibaldi 7, ad Aosta, in orario 10-12 e 14-19. Le iscrizioni al corso si ricevono entro il 6 maggio. Il costo è di 15 mila lire per i minorenni e di 30 mila lire per i maggiorenni. Per informazioni è possibile contattare il Progetto giovani, dal lunedì al sabato, dalle 15 alle 20, telefono 0165/551900. **[sa. b.]**

La squadra valdostana a Salsomaggiore Terme

Quarto posto mondiale per la pizza acrobatica

I tre pizzaioli della squadra valdostana di pizza acrobatica Da sinistra Fausto Vescio, Paolo Dal Molin e Sonia Dal Molin

JOVENÇAN. La squadra valdostana di pizza acrobatica, formata da Fausto Vescio, Paolo Dal Molin e Sonia Dal Molin si è classificata al 4° posto nell'edizione del campionato mondiale dei pizzaioli edizione '98 che si è svolto a Salsomaggiore Terme. Per la Valle, era la prima volta che una «équipe» partecipava alla manifestazione e il risultato è stato giudicato più che lusinghiero.

I giovani erano accompagnati dal Oriana Repele, titolare della pizzeria «Avalon» di Jovençan, istruttore nazionale, nel cui locale sono già stati ospitati vari corsi di formazione e qualificazione professionale. Ha seguito la squadra anche Enea Cipollini, ispettore nazionale dell'Api (Associazione dei pizzaioli italiani), che aveva curato con Oriana Repele la fase di qualificazione a livello regionale in Valle. Al mondiale a Salsomaggiore hanno partecipato più di 200 concorrenti di una ventina di Paesi.

La prima edizione del diale è stata nel . Oltre alla pizza acrobatica Paolo Dal Molin ha voluto cimentrasi anche in una delle altre prove previste dal mondiale, quella della pizza classica (l'ultima è quella della pizza in teglia). Paolo Dal Molin si è piazzato a metà classifica, presentando una pizza alle zucchine, che tiene conto delle nuove tendenze gastronomiche dei consumatori, che puntano molto su menu vegetariani.

Per formulare la classifica, 5 giurati tengono conto per il punteggio finale della tecnica e preparazione, della cottura, della farcitura, della presentazione e del gusto. Per la presentazione Paolo Dal Molin ha accompagnato la sua pizza con un «bouquet» vegetariano realizzato con i consigli di Paolo Cavaliere della Ecole hôtellière di Châtillon. **[b. bas.]**

Il presidente Anmic: «Commissioni identiche in prima e seconda istanza»

Invalidi: «Legge paradossale»

Protestano per i ricorsi: «Medici di parte»

AOSTA. L'accertamento per gli eventuali ricorsi di invalidità? E' un paradosso, secondo Francesco Saccagno, presidente regionale dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili, che dice: «La commissione di ricorso, cioè di seconda istanza, [redacted] la stessa che accerta l'invalidità in prima istanza; pertanto, l'invalido che, insoddisfatto del punteggio [redacted] inabilità attribuito dalla prima commissione, inoltrasse domanda [redacted] ricorso, verrebbe giudicato dagli stessi rappresentanti sanitari».

La questione si trascina dal 1995, anno in cui è stato presentato il disegno di legge 22; la Valle d'Aosta, tra l'altro, è stata la prima regione a promulgare una legge relativa alle modalità [redacted] accertamento dell'invalidità civile. [redacted] l'applicazione delle norme ha subito sollevato il malcontento e la protesta dei diretti interessati. In fase di discussione della legge, c'erano [redacted] anche le obiezioni del consigliere autonomista Marco Viérin.

In tempi successivi, [redacted] problema [redacted] è stato sollevato anche dal consigliere Rudi Marguerettaz e, nello scorso Consiglio regionale, da André Laniéce. «Abbiamo sempre ottenuto - dicono - risposte aleatorie dall'assessore alla Sanità. Aveva assicurato un'accurata verifica sull'opportunità di sostituire il [redacted] legale, ma a distanza di mesi [redacted] stato modificato soltanto l'aspetto economico della legge».

[redacted]

Il presidente dell'Anmic Valle d'Aosta Francesco Saccagno e, a sinistra la sede aostana dell'associazione nazionale mutilati e invalidi civili

[redacted]

«Dai diversi colloqui intercorsi con l'assessore regionale alla Sanità - dice Saccagno - mi sembrava che fosse stato preso l'impegno di apportare le dovute modifiche alla normativa. Ma, soprattutto, [redacted] stata data l'assicurazione dell'individuazione di un medico legale, proveniente anche da fuori Valle, che giudicasse in modo obiettivo [redacted] neutrale [redacted] pratiche di ricorso degli invalidi; è impensabile, infatti, che i rappresentanti di una commissione ammettano il proprio errore di valutazione e accettino la revisione richiesta con il ricorso».

E aggiunge: «L'unica variazione alla normativa si riferisce al lato finanziario, con l'aumento del gettone di presenza ai medici componenti le Commissioni sanitarie esaminatrici per l'accertamento dell'invalidità».

Il Consiglio regionale che uscirà dal voto di maggio sarà subito coinvolto nel problema. «Ribadiamo - sottolinea il presidente dell'Anmic - l'urgenza che la Regione costituisca [redacted] una commissione di seconda istanza con medici neutrali e, con priorità assoluta, sollecitiamo la revisione delle domande di ricorso dell'invalido da parte della commissione, anzichè l'annullamento della pratica».

[redacted]

Piazza Chanoux

Immagini [redacted]

AOSTA. Immagini di montagna, che hanno segnato la nascita del cinema. Immagini che oggi pomeriggio, [redacted] partire dalle 18, arrivano in piazza Chanoux. Il contesto è quello di «Agorà - La place [redacted] livres». L'appuntamento [redacted] organizzato dal Museo nazionale [redacted] montagna «Duca degli Abruzzi» e [redacted] Cai di Torino. Per l'occasione saranno proiettati filmati storici, girati in montagna.

La [redacted] uno dei temi che «Agorà» ha inserito in cartellone. Domani è quindi in programma un appuntamento che parte dal film «Nanuk» e approfondisce il ruolo del cinema [redacted] nel mondo dei ghiacci e delle nevi perenni. Sempre domani pomeriggio, alle 16,30, in calendario per «Agorà» vi è la presentazione dell'opuscolo su montagna e salute, realizzato dal gruppo parlamentare «Amici della montagna», presieduta dal deputato Luciano Caveri.

La montagna rimarrà il «fil rouge» della manifestazione sino alla [redacted] conclusione, il 19 aprile, quando verrà proiettato il documentario «Monte Sant'Elia cento [redacted] dopo», alla presenza del Duca di Aosta. In serata il concerto di chiusura con il «Mickey Mouse jazz company» e il nuovo trio Beppe Barbera-Matteo Cigna-Christian Toma. Un appuntamento nel quale comicità [redacted] musica si mescolano, grazie anche alla partecipazione dell'attrice Paola Corti. [sa. b.]

[redacted] DALLA VALLE

Saint-Vincent

Denunciato per [redacted] banconote false

Ha tentato [redacted] spendere 3 banconote false, da 100 mila lire, al Casinò. Con questa [redacted] la polizia ha denunciato Antonio Scarfò, 45 anni, abitante nella provincia di Milano. L'uomo era già stato denunciato, a Saint-Vincent, per lo stesso reato.

[redacted]

Uno [redacted] sugli adolescenti

«Gli adolescenti tra rischio e benessere, [redacted] per prevenire» è l'argomento della conferenza in programma per oggi, alle 18, nella sala della biblioteca regionale di Aosta. Durante l'incontro Silvia Bonino e Elena Catellino dell'Università degli studi di Torino, presenteranno i risultati dell'indagine condotta dal Laboratorio di psicologia dello sviluppo dell'ateneo torinese sui comportamenti [redacted] rischio psico-sociale degli adolescenti valdostani. [sa. b.]

Aosta

Raccolta di firma sulla legge per l'edilizia

Oggi, alle 10,30, i rappresentanti dell'associazione inquilini, «Il Traguardo» presenteranno il risultato della raccolta di firme per due leggi regionali sull'edilizia residenziale pubblica. [s. l.]

Aosta

Conferenza sull'archeologia

E' in programma domani alle 21, nella sala della biblioteca regionale, la conferenza sul tema: «Ebla, [redacted] grande scoperta archeologica italiana in Siria: 35 anni di scavi dell'università». L'iniziativa è organizzata dalla presidenza del consiglio. [s. l.]

Aosta

Riunioni del sindacato dei giornalai

Si sono riuniti [redacted] giorni scorsi gli iscritti valdostani al Sindacato nazionale giornalai d'Italia (Sinagi) per esaminare i problemi della categoria. In particolare gli edicolanti valdostani hanno esaminato la problematica che emergerà dall'avvio in fase sperimentale dell'estensione della vendita dei giornali anche in esercizi diversi dalle edicole e hanno ascoltato Pino Galli, segretario nazionale del Sinagi, a proposito [redacted] novità fiscali. [a. c.]

[redacted]

La mostra di Eugenio Guglielminetti

Si inaugura domani alle 18, nella Chiesa di San Lorenzo, ad Aosta, la mostra di Eugenio Guglielminetti, «Legni, ferri [redacted] tessiture». L'esposizione, organizzata dall'assessorato regionale all'Istruzione e alla Cultura, rimarrà aperta fino all'11 giugno, dalle 9,30 alle 12,30 [redacted] dalle 14,30 alle 18,30. [s. l.]

Un convegno dibattito oggi in biblioteca

[redacted] prospettive [redacted] l'agricoltura?

AOSTA. «Prospettive [redacted] nuove opportunità per l'agricoltura». Si discuterà su questo tema [redacted] gi, nella sala conferenze della biblioteca regionale [redacted] Aosta. Ad organizzare l'incontro sul futuro dell'agricoltura [redacted] il Monte dei Paschi di Siena, sotto l'egida dell'assessorato regionale dell'Agricoltura e Risorse naturali.

All'iniziativa hanno aderito le associazioni e gli enti valdostani che operano nel settore: l'Associazione nazionale allevatori bovini razza valdostana, l'Associazione agricoltori Valle d'Aosta, l'Associazione regionale allevatori valdostani, la Centrale laitière d'Aoste, la Confederazione italiana agricoltori, l'Associazione produttori latte, la Cooperativa produttori latte e Fontina e l'Espace Vallée d'Aoste.

Dopo l'intervento dell'assessore regionale Franco Vallet e di Giuseppe Castellano, direttore della filiale capogruppo di Torino della banca Monte dei Paschi di Siena, verrà presentata [redacted] relazione di Pier Luigi Corsi, direttore generale dell'Istituto nazionale di credito agrario, banca specializzata nel settore agricolo. Tema dell'intervento: le imprese agricole [redacted] il finanziamento a medio [redacted] lungo termine.

«Il ruolo dell'agricoltura sostenibile» è invece il tema su cui interverrà Enzo Tiezzi, scienziato di fama mondiale, ordinario di chimica fisica dell'università degli Studi [redacted] Siena.

Vincenzo Pilo, Marcella Casella e Giuseppe Martino, del ministero per le Politiche Agricole [redacted] della Direzione generale delle politiche agricole e agroindustriali, parleranno invece della riforma del credito agrario agevolato [redacted] delle novità legate al settore.

Il futuro dell'agricoltura e le nuove iniziative in questo campo verranno analizzate per fornire agli operatori valdostani del settore un aiuto per la loro attività.

L'incontro-dibattito avrà inizio alle 14. La partecipazione [redacted] libera. [sa. b.]

Incarichi regionali

[redacted] si organizza [redacted]

AOSTA. Forza Italia comincia a darsi anche in Valle d'Aosta una struttura organizzativa. Il coordinatore regionale Alberto Zucchi ha nominato Massimo Lattanzi vice coordinatore regionale e responsabile per gli enti locali; a Giuseppe Bencardino è affidata la responsabilità dell'organizzazione; Claudio Dalle si occuperà della comunicazione.

Al congresso nazionale in programma [redacted] Milano da giovedì a sabato, Forza Italia della Valle sarà rappresentata dal coordinatore regionale Alberto Zucchi, dalla coordinatrice extra cittadina Donatella D'Anna, dal coordinatore cittadino Cristiano Guasti, dal consigliere regionale Enrico Tibaldi e dagli «azzurri» delegati dal congresso regionale: Claudio Dalle, Giuseppe Bencardino, Giorgio Bongiorno e Massimo Lattanzi. Da oggi è possibile sottoscrivere la lista di Forza Italia negli uffici comunali di Courmayeur, La Salle, St-Pierre, Sarre, Aosta, Nus, Châtillon, St-Vincent, Verrès e Pont-St-Martin. [a. c.]

Le iniziative del Comune dedicate ai più giovani

[redacted] nell'acqua

Corsi in piscina e soggiorni al mare

AOSTA. Estate in piscina e vacanze al mare. Sono le due proposte che il Comune di Aosta lancia per i giovani residenti. Il programma delle iniziative per l'estate 1998 si articola in tre turni di corsi di nuoto [redacted] animazione che si terranno nella piscina di Aosta: dal 15 giugno al 3 luglio il primo; dal 6 luglio al 24 agosto il secondo; dal 27 luglio al 14 agosto il terzo. L'attività, coordinata da animatori e da istruttori qualificati, si svolgerà dal lunedì al venerdì, dalle [redacted] alle 12,30, ed è dedicata ai giovani iscritti alla scuola dell'obbligo, residenti ad Aosta.

Le iscrizioni all'«Estate in piscina» sono già aperte [redacted] si ricevono fino al 5 maggio, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17, all'ufficio Sport comunale. I genitori dovranno presentarsi per l'iscrizione con il proprio codice fiscale, [redacted] foto tessera [redacted] il certificato [redacted] buona salute del figlio.

Da venerdì al 30 aprile si ricevono (su apposito modulo) all'ufficio Politiche Giovanili del Comune le iscrizioni ai soggiorni marini per ragazzi, che, come ogni anno, si svolgeranno a Pinarella di Cervia, in provincia di Ravenna. Le domande dovranno essere corredate da [redacted] copia della dichiarazione dei redditi di tutti i componenti la famiglia e dal numero del tesserino sanitario del ragazzo.

I soggiorni sono stati suddivisi in due periodi, a seconda dell'età dei partecipanti: dal 9 al 28 luglio il primo turno, riservato ai nati negli anni 1988, 1989, 1990 e 1991; dal 29 luglio al 17 agosto il secondo turno, per i nati negli anni 1984, 1985, 1986 [redacted] 1987. Durante i due turni di vacanza i ragazzi saranno coinvolti in attività sportive, [redacted] il basket e il beachvolley, e in iniziative grafico-figurative, oltre che in gite e visite turistiche. [sa. b.]

L'amministrazione comunale organizza per l'estate tre turni di corsi di nuoto e animazione che si terranno nella piscina di Aosta e soggiorni marini che, come ogni anno, si svolgeranno a Pinarella di Cervia

[redacted]

[redacted]ETTE[redacted] AL [redacted]

La [redacted] regionale e i «colletti bianchi»

In merito all'articolo «Rivolta dei colletti bianchi» e a seguito degli scioperi, a nome dell'Unione italiana tecnici enti locali - sezione Valle d'Aosta - vorrei esprimere alcune considerazioni. E' legittima la rivendicazione delle attuali VIII qualifiche funzionali degli enti locali, di un'auspicabile collocazione nella qualifica dirigenziale, nell'ipotesi [redacted] creazione [redacted] un comparto unico regionale. Ma vi [redacted] anche da considerare che attualmente le funzioni che svolgono gli VIII livelli nei piccoli e medi Comuni, [redacted] svolte da dipendenti di VII qualifica, [redacted] ciò in virtù dell'art. 45 del Ccnl.

Pertanto se l'amministrazione regionale accettasse di inserire nella qualifica dirigenziale gli attuali VIII livelli, dovrebbe considerare [redacted] a tale qualifica devono essere promossi anche i VII livelli, che tra l'altro per dotazione organica dei loro Comuni, sono comunque costretti [redacted] lavoro molto meno settoriale e di conseguenza più gravoso.

La soluzione del problema, perlomeno per i Comuni [redacted] piccola/media entità, è da trovare nell'imminente promozione a dirigenti regionali degli attuali segretari comunali, sperando che, qualora in possesso di tali figure professionali, le amministrazioni degli enti locali non continuino ad attribuire ad altri dipendenti le responsabilità dei servizi (salvo conferire [redacted] questi ultimi l'equa retribuzione [redacted] dirigenziale) [redacted] diano veramente corso a quanto stabilito dall'articolo 5 della legge regionale del 23 ottobre '95.

Analoga soluzione la si potrebbe trovare p[redacted] Comune di Aosta, magari dotando l'organico di qualche dirigente in più.

Inviterei inoltre i sindaci in difficoltà con la nomina dei responsabili dei servizi, [redacted] voler dare [redacted] all'applicazione [redacted] c[redacted] lettera c dell'articolo 17 della legge 127/97 il quale riferendosi alla figura del segretario comunale e provinciale cita: «Esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti o conferitagli dal sindaco o dal presidente della provincia».

Carlo Revil, VI q.f. c/o Ufficio tecnico del Comune di Brusson

SERVIZI UTILI

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (*distr. 5*) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, in via Mont Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi:
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti [redacted] chiamata [redacted] ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti [redacted] chiamata su ricetta medica [redacted] gente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti [redacted] chiamata su ric[redacted] medica urgente)
[redacted] **6:** *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
[redacted] **7:** *Antey-Saint-André*
[redacted]
[redacted] **10:** *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

[redacted] DI[redacted]

Domenica 19 aprile 1998
Aosta: Fina, via Clavalité; Shell, via [redacted] vera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans; **Arnad:** Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Pila; Hône:** Tamoil; **La Salle:** IP; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Erg; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Shell; **Verrès:** IP.

STASERA AL CINEMA

[redacted]
CORSO. Tel. (0165) 35.666. RIPOSO.

GIACOSA. 1. (0165) 262.220. **Saloon culturelle: cineforum.** L. 8000.

[redacted]
DES GUIDES. Tel. (0165) 949.473. CHIUSO.

[redacted]
[redacted] **CONGRESSI.** Tel. (0165) 841.206. CHIUSO.

[redacted]
[redacted] Tel. (0125) 307.453. CHIUSO.

[redacted]
ANSPI. Tel. (0335) 525.86.86. **Titanic.** Or.: 17,30; 21. Pren. posti (ore 15-18) [redacted] 0165/512.386. L. 8000.

[redacted]
POLITEAMA. Tel. (0125) 641.571. RIPOSO.

ARCHIMEDA. Tel. (0125) 425.084. CHIUSO.

TV [redacted] VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Il punto magazine**

[redacted] 2

13; 20; 0,45 **Journal**
13,50 **Le renard**, série
14,55 **L'as des privés**, série
15,50 **La chanse aux chansons**
16,45 **Des chiffres et des lettres**
17,25 **Sauvés par le gong**, série
17,50 **Hartley coeurs à vif**, série
18,45 **Qui [redacted] qui?**
19,20 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,25 **C'est l'heure**
21 — **[redacted]es enfants étrangers**, film tv
22,40 **Ça [redacted]**

Television [redacted] Romande

12,30 **Tj-midi**
12,45 **Zig [redacted] Café**
13,30 **L'as de la crime**, série
14,20 **Le prisonnier du temps**, série
15,05 **Les craquantes**, série
15,30 **Destinations**, odyssées
16,35 **Inspecteur Derrick**, [redacted]
17,35 **Lois et Clark**, série
19,30 **Tj-soir**
[redacted] **Check-up**
21,20 **Opération crépuscule**, film
23,10 [redacted]
[redacted] **L'Amériq et l'olocauste**

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Altri due «ponti» il 25 aprile e il primo maggio

Scuola, [redacted] le [redacted] per [redacted]

AOSTA. Ultimo giorno di vacanza oggi per i più di 14 mila fra scolari studenti [redacted] tutti gli ordini [redacted] istruzione della Valle d'Aosta, dalle materne alle superiori. Ripresa del lavoro a tempo pieno anche per maestri e professori, che [redacted] 2200 nella regione, con parecchi di essi che durante l'interruzione hanno seguito corsi di aggiornamento. L'ultimo giorno di attività didattica prima delle vacanze [redacted] pasquali era stato mercoledì [redacted] aprile.

Adesso, prima della fine dell'anno scolastico, vi saranno ancora [redacted] il [redacted] aprile, sabato, celebrazione della Liberazione, che creerà così un piccolo «ponte». Poi, ancora tre giorni per il Primo maggio: la festa del lavoro cade [redacted] venerdì [redacted] il sabato [redacted] è stato deciso [redacted] giorno di riposo dalla Sovrintendente agli studi. Quindi, con domenica, [redacted] giorni di vacanza.

Poi si comincerà la «volata» finale [redacted] per più di [redacted] studenti delle terze classi degli istituti professionali, sezioni industriali, commerciali, economico-aziendali e turistiche, in base al nuovo ordinamento, vi saranno già esami nell'ultima settimana di maggio.

Sempre in tema di esami, con la ripresa delle lezioni riprenderà l'acceso dibattito, nelle scuole superiori, per la modalità per l'esame [redacted] fran[redacted] da inserire nella maturità del prossimo anno. I rappresentanti degli studenti e dei genitori si sono dichiarati insoddisfatti delle ultime propo[redacted] dell'assessore Roberto Louvin.

Nei prossimi giorni vi saranno assemblee nei vari istituti, oltre che, probabilmente, anche del neo-costituito comitato [redacted] genitori [redacted] delle rappresentanze sindacali del mondo della scuola. [b. bas.]

Il rogo di Valtournenche, i capitali di Cervinia. Gli inquirenti sorvegliano

Un'immagine di Valtournenche, dove è stato incendiato l'alloggio di una commerciante. Qui a fianco il sindaco Antonio Carrel

Breuil, il turismo dei sospetti

Chiesta invano la chiusura di un locale

VALTOURNENCHE. Affari personali, beghe tra sconosciuti. La gente di Valtournenche liquida così l'incendio doloso di sabato mattina, che ha danneggiato l'abitazione di [illegible] commerciante obbligando la donna a chiedere (e ottenere) [illegible] scorta dei carabinieri dopo aver ricevuto ripetute minacce e richieste di denaro.

Il racket non c'entra, nella storia di quella donna. Il nocciolo della questione sembra [illegible] un uomo che aveva partecipato all'apertura dell'attività commerciale, chiedendo poi un adeguato compenso. Scontento della somma ricevuta, sarebbe passato alle minacce. Ora resta da stabilire se sia stato lui a dar fuoco all'alloggio di Valtournenche e, un mese fa a Cuorgné, ad un altra [illegible] della donna.

I commercianti prendono le distanze dalla vicenda. Esattamente il contrario di quello che stanno facendo i carabinieri, che nei confronti delle attività commerciali di Valtournenche (anzi, soprattutto di Breuil Cervinia) cominciano ad intensificare le loro attenzioni. Di recente hanno chiesto al Comune, inutilmente, la sospensione della licenza di un ristorante.

Il gestore è [illegible] denunciato dai militari per falso e truffa, avrebbe acquisito in modo illecito documentazione (sequestrata dai carabinieri) per ottenere le autorizzazioni [illegible]rie all'apertura del locale. Di fronte a ciò, i militari hanno chiesto al Comune di sospendere la licenza al gestore. Ma la risposta è stata negativa.

L'Arma, si sa, [illegible] commenta mai. Di certo, la decisione della pubblica amministrazione ha lasciato alquanto perplessi i militari, che negli ultimi tempi seguono [illegible] vicino l'arrivo, nell'alta Valtournenche, di personaggi con pochi scrupoli in cerca di locali da gestire.

Cervinia, da molti anni, è una sorta di calamita per ingenti capitali che arrivano da fuori Valle, una caratteristica peraltro [illegible] alle località turistiche più prestigiose.

Antonio Carrel, sindaco di Valtournenche, [illegible] uomo di poche parole. Dell'incendio divampato sabato mattina dice: «Ero ad Aosta, ho saputo che forse è doloso. Sembra che la vicenda sia legata a fatti personali, non all'attività commerciale, anche se nessuno mi ha comunicato nulla di ufficiale».

E quel locale di cui i carabinieri hanno chiesto la chiusura? «Finché non [illegible] elementi precisi, non faremo nulla» risponde Carrel. Fabrizio Berthod, rappresentante dei commercianti di Valtournenche, aggiunge: «Qui non abbiamo mai avuto problemi, né minacce né intimidazioni. Credo che l'incendio dell'altro giorno sia [illegible] vicenda personale, al[illegible] secondo voci di popolo».

Valerio Cappelletti, capogruppo di minoranza in Consiglio comunale, dice: «Non vedo [illegible] problema di ordine pubblico, nelle ultime vicende di Valtournenche. Certo, a Cervinia il discorso è un po' diverso. A volte accadono [illegible] strane, legate alla gestione dei locali. Le notiamo anche noi. D'altra parte, è una località in cui c'è turismo di massa e molte attività vengono gestite da persone mai viste, che si fermano qualche anno e poi spariscono. E in qualche caso, emergono dubbi».

[illegible]ano Sergi

DALLA CITTA'

Premio letterario

«Montagne d'argento» organizzato da Keltia

L'editrice Keltia, con il patrocinio della presidenza del Consiglio regionale, dell'assessorato regionale dell'Istruzione, del Comune e dell'Istituto Bancario San Paolo, ha bandito il 7° Premio letterario interlingue «Montagne d'argento». L'edizione 1998 è centrata su prose e poesie inedite sul tema: «Ricor[illegible] di scuole - Incontri e avventure del sapere». [a. c.]

Regione

Richieste di contributi per «l'obiettivo 5»

Scadrà il 20 maggio il termine per presentare all'Ufficio programmi multisettoriali dell'assessorato regionale dell'Agricoltura e Risorse Naturali le domande di contributi per la realizzazione [illegible] progetti che rientrano tra gli interventi strutturali comunitari previsti per le zone inserite nell'«obiettivo 5 b». [a. c.]

[illegible]e Uil

In gita con la Uil a San Giovanni Rotondo

Il settore pensionati della Uil ha organizzato una visita a San Giovanni Rotondo per [illegible] 10 maggio. Le iscrizioni sono aperte alle sede della Uil Pensionati in via Festaz - [illegible] (telefonmo 262437). [a. c.]

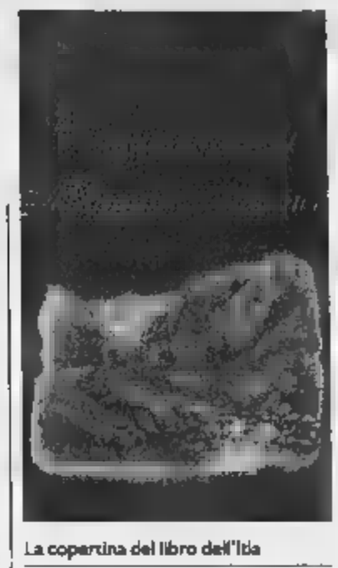
Sanità

Servizi di alcologia e [illegible] diabetologia

Verranno inaugurati domani i due nuovi servizi di alcologia e di diabetologia, realizzati in via Guido Rey, ad Aosta. [sa. b.]

EDITORIA

Storie d'antan e il ritorno del lupo



La copertina del libro dell'Itla

E' in libreria e, in questi giorni, si può trovare anche a «Agorà» un grande libro [illegible] piccole [illegible]e. Grande di formato si può [illegible] alla letteratura minimalista, ricca di personaggi e di situazioni d'ogni giorno, ma con una parcolarità, le storie fanno parte di un passato che ormai pochi ricordano. Il libro [illegible] Luciana Blanc-Perotto [illegible] **«Can yâo mèi-noû-Mémoires d'enfance»**, edito dall'«Itla» di Aosta.

Sono cinque storie scri[illegible] prima in patois, poi riscritti in francese, e illustrate con tavole ad acquerello [illegible] Christiane Segranfreddo. Lo stile è semplice sia il francese sia il patois, molto curati. Le «piccole» storie sono garbate, scritte come fossero prese da nastri registrati, s[illegible] cedere alla voglia di stupire, di nascondere il «dopo» con ricerche di suspense.

Si srotolano così racconti legati alle usanze contadine valdostane, ai giochi e ai sentimenti d'un tempo. Alle meraviglie dei campi scoperti di notte durante l'irrigazione, oppure nella costruzione di un fantoccio con il fieno. Ci si trova rapiti nel leggere [illegible] una bambolina che altro non era che una piccola radice di particolare silhouette.

E' ormai certo il ritorno del lupo in Valle. La sicurezza che questo animale, il primo addomesticato dall'uomo almeno 13 mila anni fa, possa ripopolare le nostre montagne, è suffragata da una serie di dati oggettivi. Li illustra Ronni Bessi, educa[illegible] ambientale, nel libro di recente pubblicazione, «C'era [illegible] volta... il lupo», [illegible] per l'assessorato regionale all'Ambiente.

«La presenza stabile del lupo in Piemonte e, [illegible] un paio [illegible] anni, in Savoia - dice Bessi - consente [illegible] prevedere, al più presto, l'arrivo dell'animale nella nostra regione; i lupi stanno risalendo la catena alpina perchè, sotto il profilo naturalistico, l'ambiente offre loro, di nuovo, un habitat adeguato, [illegible] la ricrescita [illegible] piante nelle foreste e la progressiva ricomparsa della fauna selvatica, loro principale nutrimento».

Nel libro, l'autore, si propone [illegible] sensibilizzare la gente in vista [illegible] questo «felice ritorno», in modo da garantire all'animale, perseguitato da sempre, una «accoglienza» adeguata. Ecco, allora, emergere la storia [illegible] rapporto dei primi incontri uomini-lupi. E la famosissima favola «Cappuccetto rosso» non è altro che la descrizione simbolica [illegible] un episodio di pedofilia, dove il lupo è l'equivalente di [illegible] persona spregevole che raggira i bambini.

Domani a Sarre

Conferenza sul mistero della Sindone

[illegible] La biblioteca comunale di S[illegible] ha organizzato per domani sera, [illegible] inizio alle 20,30, una conferenza dal titolo «La Sindone - Che cos'è? Percorso storico-scientifico attraverso il mistero del lenzuolo sindonico». Relatrice dell'incontro, che si svolgerà nella saletta parrocchiale di Saint-Maurice, sarà Augusta Vittoria Cerutti. L'ingresso alla conferenza è libero.

Sempre legato all'ostensione della Sindone che si svolgerà a Torino, c'è un'altra iniziativa valdostana. Il settore giovani dell'Azione cattolica organizza per il 13 giugno [illegible] visita di pellegrinaggio alla Sindone. La partenza per il viaggio è fissata da Aosta, alle 13,10. Sono previste due fermate, a Châtillon e a Pont-Saint-Martin.

Il costo del viaggio a Torino è di 20 mila lire. Per le iscrizioni (è necessario versare 10 mila lire di caparra), rivolgersi al vicepresidente del settore giovani dell'Azione cattolica Massimo Ratto, telefonando allo 0125/805499, dal lunedì al venerdì. [sa. b.]

La struttura per evitare la ferrovia costerà 5 miliardi, i lavori sono appaltati a una ditta di Venezia

Sottopassaggio per la sicurezza di Donnas

Una telecamera consentirà ai ferrovieri di controllare i binari

DONNAS. Il sindaco di Donnas, Mauro Arvat, è fiducioso: «A settembre saranno risolti del tutto i problemi di collegamento tra le rive della Dora».

E' evidente la pericolosità della stradina del vecchio ponte: per imboccarla bisogna accertarsi che non stia arrivando nessuno dalla sponda opposta perché la carreggiata è troppo [illegible] per consentire l'incrocio di [illegible] veicoli. Ma i problemi per chi proviene dalla destra orografica della Dora aumentano ancora appena giunti sulla riva sinistra: c'è un passaggio a livello che [illegible] chiude circa 50 volte al giorno; poi, mentre ancora incombono minacciose le sbarre, bisogna fermarsi allo «stop» che delimita l'immissio[illegible] sulla statale. Nell'attesa [illegible] una pausa che consenta di ripartire, bisogna sperare che non si rimettano in moto le sbarre del passaggio a livello.

C'è una telecamera che consente ai ferrovieri di controllare che sia tutto a posto prima di dare «via libera» ai treni, [illegible] non è comunque piacevole udire la campanella [illegible] mentre si è proprio sotto, ad aspettare un varco in cui infilarsi.

Per risolvere in modo radicale il problema è stato deciso di rifare il ponte un po' più a valle, dove gli spazi [illegible] [illegible] angusti: la ferrovia sarà superata con un sottopassaggio da cui si emergerà per imboccare un nuovo ponte sulla Dora. L'innesto sulla statale sarà abbastanza ampio da consentire la realizzazione delle corsie [illegible] «precanalizzazione» del traffico, in tutta sicurezza.

I lavori già avviati a Donnas per il sottopasso che servirà a evitare la ferrovia in paese

Secondo il sindaco Arvat, i lavori «che la Regione ha dato in appalto alla "Sacaim Spa" di Venezia per un importo complessivo di [illegible] miliardi, procedono molto bene e speditamente». Finora non ci sono stati intoppi o ritardi, anche se [illegible] difficoltà dell'opera non [illegible] trascurabili: [illegible] stata precostruita la struttura portante del sottopassaggio della ferrovia e poi è stata letteralmente spinta sotto i binari (che in quel punto sono ben 3) senza mai sospendere la circolazione dei treni.

I lavori appaltati sono del tipo «chiavi in mano»: comprendono cioè anche la sistemazione definitiva dell'incrocio [illegible] la statale, compresi marciapiedi, illuminazione e spazi verdi. Non appena saranno terminati, il Comune potrà provvedere a un po' di maquillage del vecchio ponte: sarà immediatamente interdetto al traffico automobilistico, sarà ripulito [illegible] abbellito con fioriere, sarà restituito ai pedoni che oggi ne sono esclusi [illegible] fatto.

Anche per le numerose iniziative artigiane sorte al [illegible] là della Dora il nuovo tratto di strada è d'importanza vitale, [illegible] per i rifornimenti di merci, [illegible] per far scomparire i pericolosi intasamenti quotidiani in corrispondenza degli orari di inizio [illegible] fine lavoro.

Il musicista in [illegible] per la Saison culturelle

L'armonica di Milteau questa sera al Giacosa

Due immagini della mostra alla Torre del Lebbroso dedicata a Parigi

AOSTA. E' l'armonicista francese Jean-Jacques Milteau il protagonista della serata di oggi in calendario per la «Saison brio». Il concerto sarà alle 21, al Teatro Giacosa di Aosta.

Milteau sarà affiancato da altri [illegible] musicisti: Jean-Luc Ponthieu, alla batteria; Manu Galvin, alla chitarra e voce; Laurent Vernerey, al basso; Dany Vriet, al violino e chitarra.

[illegible]' da più di 30 anni che Jean-Jacques Milteau suona l'armonica, accompagnando artisti celebri e presentando brani di sua composizione. In tutti questi anni ha suonato con i più grandi cantanti francesi, e non solo: da Yves Montand a Anna[illegible] e da Barbara e Eddy [illegible]itchell. Molti di questi artisti sono stati da lui invitati, nel '96, in occasione del cantenario dell'armonica, a far parte dell'album «Merci d'être venus».

Nella sua attività da solista ha collezionato più [illegible] 2 mila concerti. In molte occasioni si è esibito accanto all'amico Manu Galvin, che gli [illegible] vicino anche stasera e che con lui ha diviso numerose occasioni di musica, come lo spettacolo «Sol en Si», organizzato lo scorso anno, in occasione dell'associazione «Solidarité enfance Sida», che ha ottenuto la «Victoire du meilleur spectacle» e che è di[illegible] [illegible] compact e un video.

Con la sua musica, Jean-Jacqu[illegible] Milteau ha girato il mondo, dall'Europa all'Africa. [illegible] soltanto per vendere e per farsi conoscere, ma anche per regalare «qualcosa» a chi ha bisogno d'aiuto. Un bluesman dal cuore grande. «La musica addolcisce - dice -. Per questo si va là, dove si sta peggio. Ho anche pensato di creare l'associazione Musiciens sans frontières, per andare a curare le piaghe». I biglietti per il concerto sono in vendita, alla cassa del Giacosa, a partire dalle 19.

Aperta [illegible] mostra fotografica sulla capitale francese

«Ville Lumière» nell'obiettivo

Immagini di un'epoca lunga cento anni

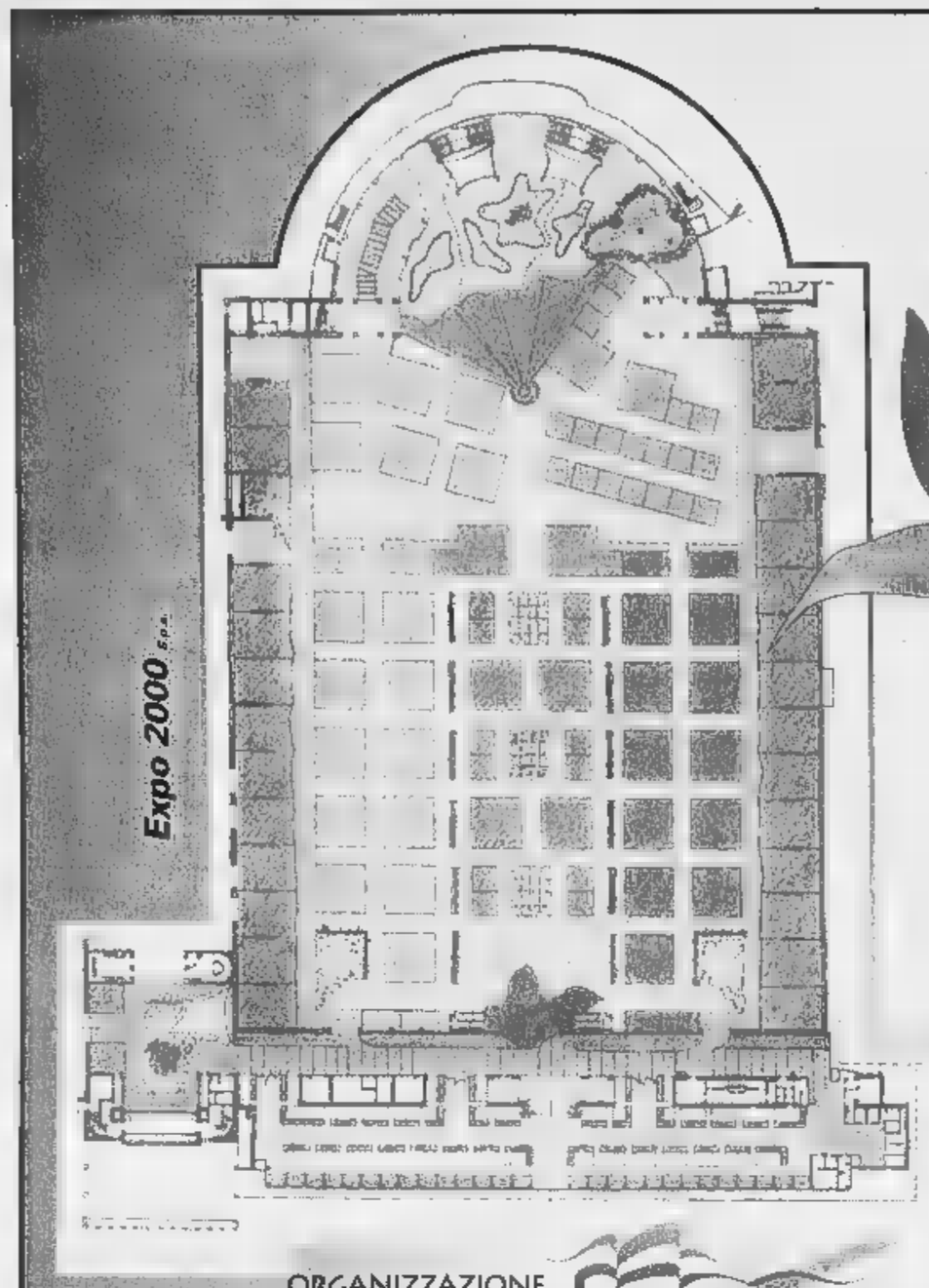
AOSTA. Cent'anni di Parigi, rivissuti attraverso le immagini [illegible] grandi fotografi del Novecento. La «Ville lumière» è l'oggetto della mostra «Paris sous l'objectif - Un siècle de photographie à travers les collections municipales», un'esposizione itinerante ideata dalla direzione «Affaires culturelles» della città [illegible] Parigi e, ad Aosta, organizzata dall'Alliance française e dalla presidenza della giunta regionale. La mostra è allestita alla Torre del Lebbroso di Aosta e rimarrà aperta fino al 3 maggio. Orario: dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. L'ingresso è libero.

L'esposizione, che presenta circa [illegible] foto, è stata articolata attorno a 4 periodi. La prima sezione raggruppa le immagini d'inizio secolo, fino agli Anni Venti. Tra queste le opere di Godefroy e Solignac, ma anche «scatti» di anonimi che hanno voluto immortalare scene di vita parigina. In molte la Tour Eiffel, in quegli [illegible] i grande novità. La famosa [illegible]e d'acciaio firmata dall'ingegnere fu infatti conclusa nel [illegible]. Poi gli anni dal 1920 al 1950, caratterizzati dalle famo[illegible] foto di Robert Doisneau e René Jacques. Volti di gente comune, scorci di città e grandi panoramiche. Sieff, ancora Doisneau e René Jacques, [illegible] a Izis, William Klein e Willy Ronis sono invece i fotografi che hanno ritratto maggiormente Parigi dagli Anni Cinquanta agli Anni Settanta. L'ultimo periodo (1970-1994) riunisce immagini, tra colore e bianco e nero, dei fotografi più noti dell'ultima metà del secolo.

Le immagini esposte appartengono a 4 collezioni dell'amministrazione parigina: quella del «Musée d'art Moderne», quella della «Maison européenne de la photographie», quella [illegible] museo Carnavalet e quella della Biblioteca storica. [sa. b.]

SITRASB S.p.A.
Società Italiana Traforo Gran San Bernardo
Via Chambéry n. 51 - 11100 Aosta
[illegible] 0165/36.36.41 - fax 0165/36.36.28
Avviso di esito di gara
Pubblico incanto per lavori di straordinaria manutenzione sul raccordo autostradale di accesso al Traforo del Gran San Bernardo in corrispondenza del viadotto Curvone - 1° lotto.
Importo lavori a base d'asta: L. 900.000.000
Ditte partecipanti n. 13
Criterio di aggiudicazione pubblico incanto effettuato con il metodo previsto dall'art. 21, comma 1 della Legge 11 febbraio 1994 n. 109 (offerta prezzi unitari).
Aggiudicazione in data 26 marzo 1998
Ditta aggiudicataria: CO.I.PI. S.P.A. di Colle Umberto (TV)
Importo: L. 837.351.100.
Aosta, 9 aprile 1998
IL PRESIDENTE
[illegible] Paolo Charbonnier

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto



VIVERE NEL VERDE

RIAPRE A TORINO ESPOSIZIONI

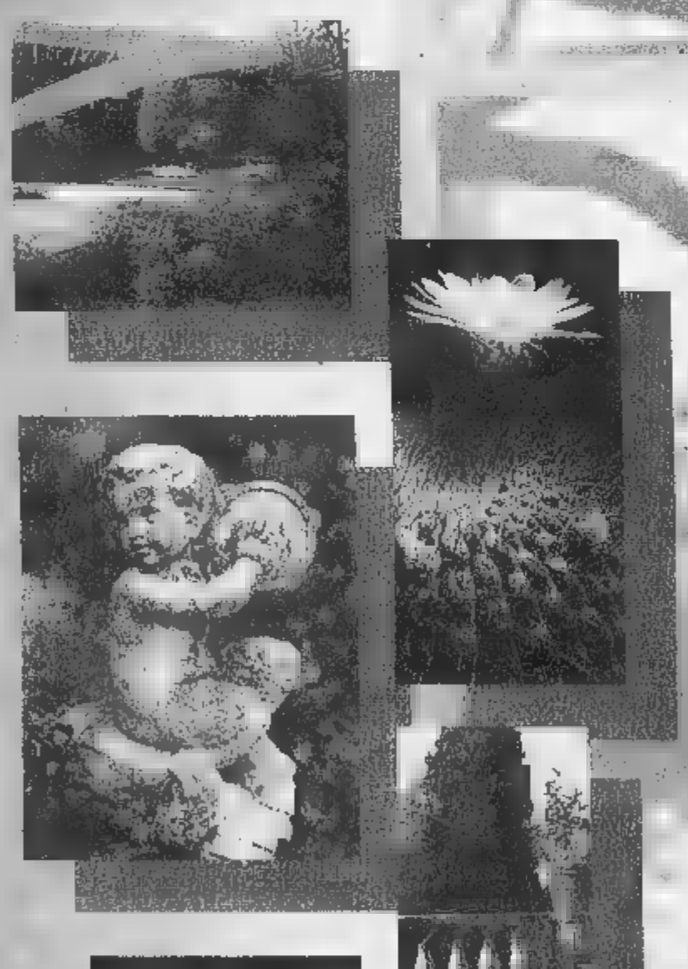
DALL' 8 AL 17 MAGGIO

ORARI DI APERTURA FERIALI 15.00-23.00
DOMENICA 10.00-23.00

ORGANIZZAZIONE GENERALE: Fierimpresa

CON IL PATROCINIO DI:

REGIONE PIEMONTE · PROVINCIA DI TORINO · CITTÀ DI TORINO



Ambienti e Stili per chi ama la Natura

MOSTRA MERCATO

PER INFORMAZIONI: FIERIMPRESA S.R.L.
UFFICI DI TORINO ESPOSIZIONI
C.SO MASSIMO D'AZEGLIO, 15
10126 TORINO
TEL. (011) 66.44.970 - FAX (011) 66.88.598

Approvata la variante al piano regolatore: meno industria, più servizi

Caluso punta sui nuovi residenti

La popolazione crescerà di 1400 abitanti

CALUSO. Caluso cambia rotta. Il definitivo colpo di timone l'ha fornito l'approvazione, in Consiglio comunale, della variante al piano regolatore: drastica riduzione delle aree destinate all'industria e maggiori spazi all'edilizia residenziale privata i temi principali del documento.

«Pensare a nuove industrie - dice l'assessore all'Urbanistica, Maria Crusca - e che dimensioni, quando a pochi chilometri da noi sta sorgendo il polo integrato di sviluppo di Chivasso, è assurdo». Largo, quindi, ad altre 1.400 case: tanti sono i potenziali nuovi abitanti della cittadina che - oggi tocca, sì e no, quota 7 mila, frazioni incluse.

L'opposizione è critica. Dice il consigliere di minoranza Walter Orsini: «Invece di favorire gli insediamenti e pongono vincoli, s'ingarbuglia tutto; e poi c'è il problema della circonvallazione di Arè, per la quale si prevede il passaggio verso Est, in direzione Mazzè; ma in questo modo sono tagliate fuori da ogni collegamento le altre frazioni, che finiranno per morire». Il sindaco, Mauro Chianale, replica: «Ho sempre pensato che la circonvallazione sarebbe servita a sgravare le frazioni dal traffico pesante, non a portarcelo. Inoltre una strada che collegasse direttamente la statale 26 con quella di Mazzè ridurrebbe il numero dei camion anche nella Sud del capoluogo».

Ma le critiche non giungono dal solo Orsini. Il suo collega Sandro Balliano, ad esempio, pone l'accento sui problemi della viabilità. «Attraversare Caluso - - è un gioco dell'oca. Come può pensare che la g invogliata ire ad abitare qui?». Nonostante ciò il suo voto è stato favorevole.

Mauro Saroglia

MENSA SCOLASTICA

Nel menù frutta biologica

Frutta biologica per i quasi mille ragazzi che frequentano le scuole di Caluso (due materne, due elementari e la media). A fornirla, dal prossimo settembre, sarà la ditta lombarda Gemeaz Cousin. Spiega il sindaco Mauro Chianale: «Abbiamo prolungato il contratto all'azienda che già forniva cibo alle dopo la consultazione con l'apposita commissione: nelle clausole c'era la possibilità di avere servizi innovativi senza aumentare i costi». I ragazzi avranno in tavola, dal prossimo scolastico, della frutta che non ha avuto alcun tipo di trattamento chimico. Dal '99 la stessa cosa verrà fatta per la verdura. Il suggerimento della frutta biologica è arrivato dalla dietologa, la dottoressa Viletti, che lavora per conto Comune e organizza la dieta alimentare per le scuole. Questo servizio viene offerto senza un aumento delle rette.

Il Consiglio comunale ha detto sì alla variante al piano regolatore proposta dalla giunta guidata dal sindaco Mauro Chianale

Gli amministratori «Il lavoro a Chivasso da noi i pendolari»

Venerdì a Roma

Olivetti si discute di esuberi

La questione Olivetti tornerà venerdì prossimo al tavolo confronto fra sindacati, azienda e ministro dell'Industria. Una trattativa che entra sempre più nel vivo, soprattutto per quanto riguarda gli oltre 1600 esuberi previsti. Nell'ultimo incontro, una settimana fa, l'Olivetti si era dichiarata disponibile ad evitare il ricorso alla cassa integrazione ore. In discussione, adesso, ci diverse alternative, ancora tutte in fase di definizione. Tra queste: mobilità corta e lunga, esodi volontari incentivati e ricollocamento all'interno Gruppo (soprattutto nelle società in sviluppo, Infostrada ed Omnitel) delle unità in esubero. «Se venisse evitata la cassa integrazione - dice la Fiom - si tratterebbe di un primo passo avanti. il tutto deve comunque essere confermato da progetti industriali e dalla disponibilità dell'azienda a ricorrere a strumenti alternativi ai tagli del personale».

Formazione

Le valli investono sul turismo

Creare una «cultura dell'accoglienza», per migliorare la qualità dei servizi e fronteggiare le sempre nuove esigenze del turismo contemporaneo, anche internazionale. E' l'obiettivo del corso di formazione per la qualità dei servizi turistici commerciali, organizzato dal Centro di formazione professionale Alberghiero di Ivrea destinato agli operatori delle valli Orco e Soana. «Chi lavora sul territorio - spiega Paola Cacciatore, direttrice del Centro - è, di solito, il primo contatto per i turisti, che un costante punto di riferimento. Per questo la preparazione deve tutt'altro che superficiale».

Il corso, promosso in collaborazione la Comunità montana Valli Orco e Soana, prevede 120 ore di comunicazione, marketing, business plan, inglese, legislazione geografia del territorio. Inizia a fine mese; le iscrizioni sono aperte sino al 23 aprile presso la sede della Comunità montana, a Locana.

IN BREVE

BANCHETTE, ASSOLTO. Il pretore Ivrea Paliaga ha assolto «per non aver commesso il fatto» dall'accusa di simulazione di reato Giorgio Balzan, 30 anni, Banchette, via Roma . Il giovane, difeso dall'avv. Bertone, era finito alla sbarra perché aveva denunciato di essere stato vittima di un'estorsione. In aula, però, le ac erano risultate infondate ed era scattato il procedimento per simulazione.

Entro breve verranno ultimati i lavori per la sistemazione la in sicurezza del versante franoso che incombe su borgata Truccà a Pont Canavese. La Regione ha infatti stanziato per questi interventi una settantina di milioni. Un primo intervento l'amministra- comunale l'aveva già effettuato nel settembre scorso, per demolire alcuni instabili che minacciavano alcu- abitazioni della borgata.

PAVONE, MUSICA. Terzo convegno provinciale sull'educazione musicale per le scuole di base al circolo didattico di Pavone Canavese. Il titolo del convegno, in programma sabato aprile nelle scuole elementari di Pavone, è curioso: «Ssst! Le cose suonano, ascoltiamole».

Sabato domenica 19 aprile a Pont Canavese, nella sala polivalente G. Pistoni, di via Oltresoana alle 21, si ripete l'ultimo spettacolo della rassegna «Teatro a primavera», organizzato dall'accademia Attori (che ha una scuola recitazione a Cuorgnè). E' prevista anche una sorpresa: i giovani attori porte- in un divertente spettacolo in prima nazionale, «Effetti collaterali», due atti tratti dalla produzione giovanile di Woody Allen.

CROCE Preoccupazione per la Croce Rossa di Ivrea che rischia di senza una sede. I timori vengono sollevati dal consigliere Forza Italia, Pier Giorgio Garda, in un'interpellanza al sindaco, Giovanni Maggia: «Il Consiglio comunale di recente ha approvato un progetto per la *sistemazione della sponda* destra della Dora Baltea che prevede, tra l'altro, l'abbattimento dei capannoni dove hanno la loro sede sia la Società Canavesana Servizi, sia la Croce Rossa».

Accordo raggiunto con l'azienda di Pont dopo la chiusura della distilleria di Cuorgné

Giachetti, la tradizione non muore

Il marchio delle celebri grappe rilevato dalla So.Di.Be.

CUORGNE'. Il marchio Giachetti doveva sparire dal mercato il 31 dicembre dello scorso anno, giorno in cui l'omonima distilleria di Cuorgné ha chiuso i battenti dopo che da mesi era stata interrotta la produzione. Invece grappe e liquori con lo storico marchio alle spalle una storia lunga 119 anni, continueranno a circolare sulle nostre tavole. «Festeggeremo il 120° anno della fondazione - afferma l'ultimo titolare della distilleria cuorgnatese, Armando Sandrono -, anzi, la speranza è che il marchio continui ad esistere per un bel pezzo». Sandrono cercava qualcuno a cui cedere l'attività: il sodalizio è stato siglato con So.Di.Be. di Pont Canavese che commercia in vini, bibite e liquori. Un accordo che consente ancora la commercializzazione dei prodotti con lo storico marchio senza danneggiare la qualità. «Liquori e grappe continueranno ad essere prodotti con gli antichi metodi, anche se non più a Cuorgné», dice Sandrono. Teatro che sancirà il sul mercato dell'etichetta Giachetti, sarà la Fiera del Canavese, in programma a Rivarolo dal 24 aprile al 3 maggio. «Anche se in realtà non tratta di un rientro: sulle tavole dei canavesani - continua Sandrono - la bottiglia col mitico marchio ha circolare». Soddisfatta anche Anna Perri, contitolare della So.Di.Be.: «Abbiamo rilevato un marchio che da solo è garanzia qualità». La distilleria Giachetti era stata fondata nel 1879 ed era stata avviata da Pietro Fabiano. Il nome che poi fece un pezzo della storia di Cuorgnè lo prese negli Anni Trenta, l'arrivo di Giovan Battista Giachetti. Nel '75 iniziò dirigena di Sandrono, inizialmente con un socio e negli ultimi 14 anni da solo. Rimane il marchio, sparisce la distilleria di via Torino qui, sono uscite migliaia bottiglie: grappe come la riserva, erbaluce, quella alla malvasia e alla ruta. Poi altri liquori, dall'elisir di Helmonte all'amaro Glarey. **[gp. mag.]**

Anna Perri con una bottiglia Giachetti

DOVE & QUANDO

Alla birreria La Rata Vuloira di via Aosta 1 a Candia Canavese, l'appuntamento di questa sera rock e il blues della Marine Band. Inizio alle circa, ingresso libero; per informazioni 011/983.43.35.

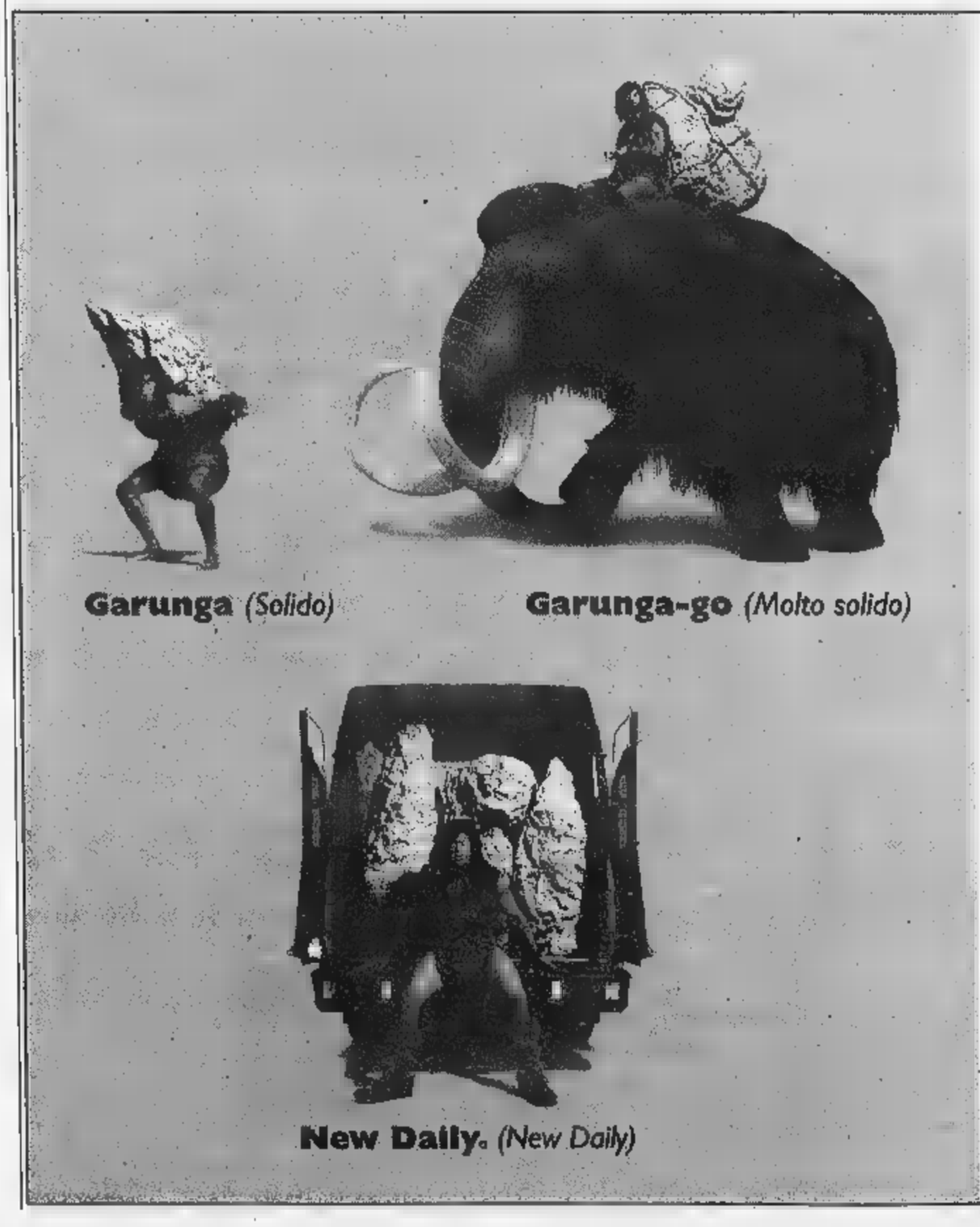
Alle all'Abcinema Ivrea, per la rassegna «Uno sguardo sul cinema europeo», commedia «Big fish» di Stefan Schwarz. Ingresso 7 mila lire.

Fino al 23 aprile, nell'atrio della biblioteca civica di Rivarolo, mostra cartoline d'epoca di Domenico Battisti che raffigurano l'antico aspetto delle stazioni della Canavesana.

Si terrà a partire dal 23 aprile, all'Hotel Arcadia Scarmagno, un primo livello addestramento professionale per sommeliers. Si tratta di dodici lezioni di due ore ciascuna, che terranno in orario serale con inizio alle 20,45. Oggi ultimo giorno per iscriversi. Tel. 0124/66.60.01.

SAGRA DEL PESCE. Aprono oggi, agli sportelli sociali Ivrea del Gsr Olivetti, le iscrizioni per la gita in programma il 10 maggio: meta l'occasione è la tradizionale Sagra del pesce.

. La sezione di Cuorgnè del Cai propone per domenica 19 una gita al Mottarone: viaggio pullman fino a Baveno, seguito 4 ore di camminata. Prenotazioni alle sede Cai in via Garibaldi 3 a Cuorgnè. Tel. 0124/65.74.18.



New Daily Iveco. Il più solido degli investimenti, con finanziamento o leasing a tasso zero.

Da sempre, New Daily Iveco significa solido una roccia. Sarà per la grande robustezza del suo telaio longheroni d'acciaio, per la sua maneggevolezza, per il suo volume di carico, per la efficienza. Sarà per la solidità delle proposte finanziamento o leasing a tasso zero che trovate qui (le due offerte non sono cumulabili). O forse per le tantissime altre eccezionali offerte finanziarie che vi aspettano Concessionari I Scopritele .

Esempio

DAILY BASIC a partire L. 25.000.000 • Durata: 24 • N. rate: 23 • Scadenza 1° rata: 60 gg. • Importo rata mensile: L. 1.086.950 • Spese pratica: L. 350.000 • T.A.N.: 0% • T.A.E.G.: 1,3%.
DAILY CLASSIC a partire da L. • Durata: 24 mesi • N. rate: 23 • Scadenza 1° rata: gg. • Importo rata mensile: L. 1.304.340 • Spese pratica: L. 350.000 • T.A.N.: 0% • T.A.E.G.: 1,1%.

Esempio di leasing a tasso zero:

DAILY BASIC a partire da L. 30.000.000 • Durata: 30 • Anticipo: 30% • Scadenza 1° : • Importo rata mensile: L. 739.290 • Spese pratica: L. 350.000 • Riscatto: 1%.
DAILY CLASSIC a partire L. 35.000.000 • Durata: 30 mesi • Anticipo: • Scadenza 1° canone: gg. • Importo rata mensile: L. 862.505 • Spese pratica: L. 350.000 • Riscatto: 1%.

Offerte valide fino al 30/4/1998.

www.iveco.com — Iveco viaggia con Urania

d'IVREA (TO) Via Candossino 2/B Tel. 0125 (r.a.)

MOTTINO VEICOLI INDUSTRIALI spa

QUART (AO) loc. Amerique 25/A Tel. 0165 - 85

Ma la giunta guidata da Ghigo ne aveva chiesti 400: proteste da quasi tutte le province

In Piemonte sono in arrivo 54 miliardi per il Giubileo

Il «business» del Giubileo porterà 54 miliardi in Piemonte, oltre ai cento previsti per il recupero dell'area Duomo: ma sempre dei 400 chiesti dalla giunta guidata da Enzo Ghigo. Piovono quattrini, però a concentrazioni troppo diverse perchè tutti siano soddisfatti.

Così ai quattro miliardi e 810 milioni destinati alle opere a Tortona (in provincia di Alessandria) rispondono i miseri 843 milioni per l'abbazia di Chiusa Pesio e il santuario di Vicoforte a Cuneo. «La legge determinava specifiche priorità - spiega Alberto Vanelli direttore dei Beni culturali della Regione -: finanziare i "percorsi della via Francigena" (Torino, Vercelli, Asti e Alessandria; n.d.r.) e quei santuari di più di un milione di visitatori. L'intervento della Regione ha fatto rientrare nell'elenco dei finanziamenti tutte le province».

Se lamentele arrivano da Cuneo, Novara e il Vco, non si risparmia neanche l'Alessandrino: il sindaco di Tortona, che aveva chiesto undici miliardi, ne vede arrivare cinque. I maligni hanno avvicinato alle province «fortunate» i nomi dei politici più potenti e dei rappresentanti ecclesiastici più illustri, che avrebbero fatto da «traino» ai miliardi.

TORINO. Enzo Ghigo tornerà alla carica con il ministro Costa: «Affinchè - aveva detto Ghigo dopo l'assemblea Stato Regioni - verifichi ulteriori disponibilità per il Piemonte, che ha presentato i progetti migliori d'Italia, all'interno di un unico piano regionale di accoglienza e di valorizzazione del patrimoio culturale religioso». I finaziamenti per Torino sono quelli che riguardano il Duomo e la cupola del Guarini (cento miliardi nei quali sono compresi gli interventi delle zone circostanti) e quasi diciannove miliardi per la provincia.

«Per il restauro del Duomo - prosegue Vanelli - entro luglio dovrebbe terminare la gara in sicurezza, poi si inizieranno gli studi e a inizio del prossimo anno o al massimo nella primavera si aprirà il cantiere. Completamento entro il 2002».

Soldi non solo per il restauro di opere d'arte, anche per servizi di accoglienza ai pellegrini. In provincia di Alessandria, nel capoluogo, sarà allestito un Centro di accoglienza nel complesso di Santa Maria di Castello, chiesa e ostello previsti 3290 milioni (il progetto è della Provincia). Un altro polo di accoglienza a Tortona, all'Abbazia Cistercense (250 milioni). Nel resto dei dieci miliardi e 640 milioni entrano anche il Santuario di Crea a Casale e Santa Croce a Bosco Marengo, che otterrà ben due miliardi e 200 milioni.

Nella città del cardinale Sodano sono in arrivo dieci miliardi. Tra i cinque progetti approvati il più cospicuo è quello che riguarda il recupero di Villa Badoglio: sei miliardi. Per il Giubileo l'edificio sarà sfruttato come centro di accoglienza: 21 posti letto (due per disabili). Il progetto è della Provincia: superato il passaggio dei pellegrini la struttura verrà utilizzata come sede dell'Università del volontariato e del centro Ambiente dell'Agesci. Ma ad Asti sono in lista d'attesa altri 13 progetti, tra cui quello delle chiese romaniche, che potrebbero essere finanziati se i fondi dovessero aumentare.

Poco più che spiccioli nella Granda. Presidente della Provincia e sindaco di Cuneo hanno protestato con Regione e Stato. La più grande provincia della regione otterrà 843 milioni. Colpa della legge, ha spiegato Vanelli: «Anzi il presidente Ghigo ha cercato di far ottenere a ogni provincia i fondi, cosa che non sarebbe accaduta senza l'intervento della Regione».

E IL VCO. Sono le province che assieme a quella di Cuneo lamentano scarsa attenzione e «budget» ridottissimo: solo un miliardo e 573 milioni. A Domodossola potenziato il centro di accoglienza del Sacro Monte Calvario di Domo: 25 stanze al quarto piano, una foresteria per congressi e convegni. A San Nazzaro Sesia stanziamenti per il Chiostro Benedettino e l'edificio di via Barbavara: sei milioni.

VERCELLI E L'ottimismo degli amministratori vercellesi induce a promettere tempi brevissimi per la realizzazione delle opere: si dice che tutto sarà pronto entro il 31 ottobre del '99. La scadenza in realtà è quella data per non perdere i finaziamenti. I progetti presentati dalla Provincia sono stati elaborati anche in collaborazione con la curia. Alcuni dei preventivi però non sono stati rispettati: il restauro del Museo del tesoro del Duomo avrà tre miliardi a fronte dei cinque e mezzo di spesa prevista; per l'Archivio capitolare verranno destinati un miliardo e 350 milioni (ne erano stati richiesti 2). Inserito nei finanziamenti anche il santuario di Oropa a Biella, escluso in prima battuta e che otterrà tre miliardi e venti milioni.

Alla «Valleé» undici miliardi e sei milioni, i quali si inizieranno progetti per 17 miliardi. Previsto il recupero delle case parrocchiali di Arnad e Saint-Marcel, del fabbricato «La Batise» di Bienaz e della «Casa Barillier» di Aosta. Come siti religiosi: priorato di Sant'Orso (Aosta), Chiesa di S. Rocco a Montjovet e castello di «Pilato» a Nus. I fondi serviranno anche alla nuova segnaletica della via Francigena e al miglioramento di percorsi come l'antica via Roma di Pont-Saint-Martin.

Per il recupero dell'area Duomo stanziati 100 miliardi extra

I CONTRIBUTI (IN MILIONI DI LIRE)

ALESSANDRIA
Centro accoglienza 2700
Santa Maria di Castello 590
Madonna della Guardia a Tortona 1800
Abbazia Rivalta Scrivia 2760
Polo di accoglienza Abbazia Cistercense Tortona
Santuario di Crea
S. Croce a Bosco Marengo

ASTI
Museo Lapidario 750
Chiesa San Giuseppe 1500
Battistero San Pietro
Centro accogl. Villa Badoglio 6000
Centro Salesiano 1085

BIELLA
Santuario di Oropa 3020

CUNEO
Abbazia Chiusa Pesio 343
Percorso Mondovì santuario Vicoforte

NOVARA
San Nazzaro Sesia, Chiostro Benedettino ed edificio di via Barbavara 950
Risl. centro spiritualità rosminiana di Domodossola

VERCELLI
Potenziamento zona stazione
Restauro Madonna delle Grazie 600
Ostello della Gioventù
S. Maria delle Grazie
Basilica di S. Andrea
Biblioteca palazzo Arcivescovile 4274

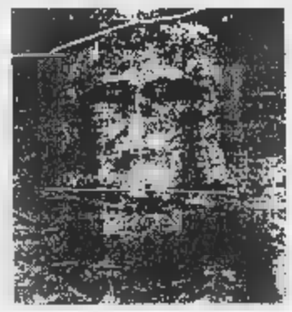
TORINO
Castello Ivrea 5530
Sacra di San Michele 9200
San Francesco a Susa 820
Basilica di Superga 7675
Sistema inf. e prenotaz. 1600
Cupola Guariniana 100000
Piazza Duomo 1514
Piazza IV Marzo
Palazzo Madama 9907
Area della Cavallerizza 1000

Domani il dono de «La Stampa» ai lettori

Sindone: tutto sui suoi misteri

«Inchiesta sulla Sindone» in quarantotto pagine di carta patinata: è un dono che «La Stampa» domani fa ai suoi lettori. Un contributo per raccontare storia, devozione, ricerche scientifiche, certezze, dubbi e curiosità riguardanti quel sudario che Giovanni Arpino definì «l'orma che dona l'Uomo all'uomo».

E' un discorso che prende avvio dalle memorie evangeliche, per proseguire con le tappe storiche che condussero la reliquia dalla Terra Santa a Chambery e poi fino a Torino, ricordando i luoghi e i segni che quella preziosa per secoli ha lasciato nel territorio, nell'emozione umana e nella fede. Fino al 1898, quando le sconvolgenti fotografie scattate da Secondo Pia alla reliquia restituirono al mondo l'immagine «positiva» del volto sindonico. E' uno dei più grandi misteri della cristianità.



Come si è formata quell'immagine che racconta l'agonia e la morte di un Uomo crocifisso? Come si spiega la sua «tridimensionalità», che le più sofisticate tecnologie informatiche hanno esaminato fino a riscoprirvi nitidi tutti i segni della Passione?

Da oltre un secolo questo interrogativo polarizza l'attenzione degli scienziati e degli studiosi di tutto il mondo, che sul Santo Sudario hanno trovato tracce di sangue umano, ma anche di pollini, aloe e mirra.

L'inchiesta ripercorre tutte le tesi e anche le contestazioni che sono state rivolte ai risultati ottenuti. Sia a quelli che contestano l'autenticità della reliquia, ritenendola un manufatto «medioevale» (c'è chi sostiene che possa trattarsi di un'opera di Leonardo da Vinci), sia a quelli che sembrano avvalorarne invece l'identità.

Non sono dimenticati anche i luoghi legati alla Sindone, il Duomo di Torino e la Cappella del Guarini, ricordata anche dalle terribili fotografie scattate durante il rogo che la sconvolse l'11 e 12 aprile del 1997. Nè si ignorano le citazioni sindonologiche presenti nell'arte subalpina e nella devozione popolare.

Per concludere con le notizie che possono essere utili al pellegrino, per prenotare la sua presenza all'Ostensione, per cercare la migliore sistemazione alberghiera, per scegliere le occasioni che possono offrire al pellegrinaggio anche l'occasione di scoprire le bellezze di Torino, ma anche del Piemonte.

Il tutto è poi completato dal tagliando che permetterà, a chi lo desidera, di riscoprire l'«Inchiesta sulla Sindone» anche sul cd-rom che «La Stampa» e «Specchio» propongono a 24.500 lire, comprese le spese postali. Un'occasione da non perdere, perchè ha d'ambizione dichiarata di essere non soltanto il miglior strumento informativo sul Lenzuolo di Torino, ma anche uno dei cd-rom di migliore qualità mai realizzati in Italia».

nuova AutoAlpina Concessionaria FIAT

Lasciatevi tentare! Conviene.

nuova AutoAlpina Concessionaria ©

PROPOSTE VETTURE AZIENDALI

LANCIA K 2000 LS
Listino £. 58.600.000
Abs - Climatizzatore - Vernice metallizzata - Selleria in alcantara - Air bag
KM 8.500
Sconto £. 22.600.000
Totale £. 36.000.000

FIAT MAREA 1600 SX
Listino £. 31.500.000
Vernice metallizzata - Appoggio testa posteriori - Air bag
KM 0
Sconto £. 7.700.000
Totale £. 23.800.000

LANCIA Y [illegible] 1100
Listino £. 19.800.000
Vernice metallizzata - Autoradio
KM 7.000
Sconto £. 5.100.000
Totale £. 14.700.000

[illegible] 1400 SX
Listino £. 27.000.000
Climatizzatore - Ruote in lega - Sedile sdoppiato - Vernice metallizzata
KM 7.500
Sconto £. 9.000.000
Totale £. [illegible]

[illegible] SUPER 5 porte
Listino £. 25.000.000
Climatizzatore - Predisposizione autoradio - Vernice metallizzata
Alzacristalli elettrici - Air bag / KM 7.000
Sconto £. 9.200.000
Totale £. 15.800.000

BRAVO 1400 SX
Listino £. 27.800.000
Climatizzatore - Vernice metallizzata - Air bag - Autoradio
KM 7.000
Sconto £. 9.000.000
Totale £. [illegible]

PUNTO 55 [illegible] 5 porte
Listino £. 20.700.000
Vernice metallizzata - Alzacristalli elettrici - Air bag
KM 7.500
Sconto £. 6.700.000
[illegible] £. [illegible]

ALFA 145 L 1900
Listino £. 30.600.000
Vernice metallizzata - Climatizzatore - Autoradio
KM 7.000
Sconto £. 11.600.000
Totale £. [illegible]

PRESTIGIOSE PROPOSTE Km 0

PUNTO 90 ELX 3 PORTE
Listino £. 25.000.000
Sconto £. 5.000.000
Vernice metallizzata - Alzacristalli elettrici - Autoradio - Code

[illegible]
Listino £. 24.250.000
Sconto £. 6.000.000
Servosterzo - Fendinebbia - Motore 16 valvole - Fiat Code

SCUDO AUTOCARRO
Listino £. 38.000.000
Sconto £. 8.000.000
Portata 8 Q - 3° posto

BRAVO 1600 SX
Listino £. 29.800.000
Sconto £. 7.200.000
Vernice metallizzata - Pack visibilità - Fiat Code

Aosta: Via Mazzini 16, 11100 Aosta, tel. 0165/236685/[illegible]

Fate l'amore con il sapore.

müller

Il Gioco dell'Amore.

www.muller.it

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

Renée Ottaviani

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
»Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO, E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Rebatta, rinviato per il maltempo l'incontro con la capolista Charvensod

Il Doues ringrazia la nevicata

Nex: «Così potrò guarire dall'infortunio»

AOSTA. Nella prima categoria della rebatta si è arrivati alla conclusione del girone di andata e la situazione è molto aperta ed interessante. Lo Charvensod guida la classifica con 6 punti, seguito da Valpelline, Doues e Gressan, tutte a 4 punti.

Domenica, a causa della neve, non hanno potuto affrontarsi il Doues e lo Charvensod, che recupereranno l'incontro il primo maggio. La situazione viene commentata da Bruno Nex, capitano del Doues, che domenica non ha giocato perché fermo per infortunio. Tutto sommato il cattivo tempo ha dato ai «doiari» perché Nex è giocatore fortissimo e la sua presenza in campo contro lo Charvensod sarebbe certo elemento di forza.

Spiega Nex: «Intanto spero, anche purtroppo non sono sicuro, di in domenica prossima». Non potendo giocare, domenica scorsa Nex è andato a vedersi la sfida fra Valpelline e Jovençan, vinta dal Valpelline. Ecco il commento di Nex: «E' una squadra fortissima, su questo non c'è dubbio: però bisogna tener presente che domenica hanno affrontato il Jovençan che giocava senza il capitano Pier Angelo Quendoz».

E per quanto riguarda lo Charvensod? Nex dice ancora :«E' sicuro che si tratta di una compagine di tutto rilievo, altrimenti non sarebbe in testa alla classifica». Il capitano Doues fa però notare che i capifila della graduatoria devono affrontare due importanti incontri entrambi fuori casa. Il primo è domenica prossima nella «tana» del Valpelline e poi ci sarà il recupero da giocarsi il primo maggio in casa proprio Doues. Il capitano conclude dicendo: «Anche lo Charvensod è certo atteso da un percorso tutto in discesa».

Il campionato si concluderà, salvo recuperi, il 17 maggio. **[b. bas.]**

Bruno Nex, capitano del Doues di rebatta, spera di essere in campo domenica

I risultati delle 3 discipline

Nel fiolet la vittoria del Valpelline ha riaperto i giochi del girone A

AOSTA. Negli sport popolari vi è stata un'intensa serie di partite nelle giornate di Pasqua e Pasquetta, con il tempo pessimo, pioggia e neve su alcune partite, che ne ha costretto il rinvio. Questa la situazione nelle specialità.

Nel **fiolet**, in serie A si giocavano le partite della prima giornata di ritorno e nel girone A vi è stata la sconfitta del La Thuile da parte del Valpelline per 1123-1103; un risultato che riapre i giochi perché nell'altro incontro in programma il Saint-Christophe è stato battuto dallo Charvensod. Adesso la classifica vede in testa ancora il La Thuile con 8 punti, ma con il Saint-Christophe e lo Charvensod a 6: Valpelline con 2 Etroubles con zero.

Nel girone B il Porossan ha sconfitto Morgex per 1166-1068, mentre il Bosses ha battuto lo Charvensod II per 1092-1000. conferma saldamente in testa il Porossan con 10 punti, seguito a distanza dal Morgex che ne ha 6, con Bosses a quota 4 e Charvensod II e Saint-Oyen a quota 2.

Anche nella serie A dello **tsan** si giocavano le partite della prima giornata ritorno. Lo Châtillon ha battuto lo Challand per 3022-2127 «vendicando» così la sconfitta, l'unica del girone d'andata; il Verrayes ha battuto il Nus 2482-1686. Così adesso in classifica è primo lo Châtillon con punti, seguito da due squadre a 6 punti, il Nus e il Verrayes. Challand e Saint-Christophe restano a quota 2. Nel girone B continua inarrestabile la marcia del Saint-Vincent che ha battuto Brisma 3139-2791. Nell'altro incontro in calendario il Pollein ha battuto il Montjovet 2749-2639. Il Saint-Vincent, imbattuto, guida la classifica con 12 punti. Molto interessante il testa e testa che si sta configurando per il secondo posto: vi sono adesso tre squadre a 6 punti, Quart, Montjovet e Pollein, con il Brissogne e l'Emarèse a 0.

Per la **rebatta**, in A era in programma le partite dell'ultima giornata di andata. A della neve non è stato disputato l'incontro tra Doues e Charvensod; nell'altra partita Valpelline ha battuto Jovençan 1312-1186. Adesso la classifica vede lo Charvensod primo a 8 punti, con il Doues, il Valpelline e il Gressan a 4 e il Jovençan a 0.

Bruno Baschiera

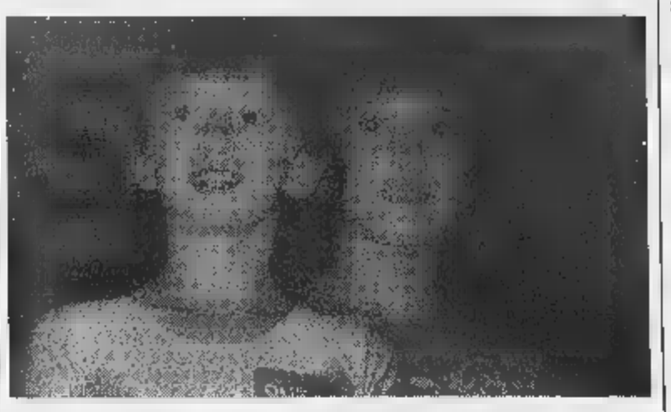
Selena Collé ed Eleonora Ratti gareggeranno nel gruppo A Under 13

Promosse in alta specializzazione

Le prime valdostane a raggiungere questo livello

AOSTA. Per la prima volta due ginnaste valdostane parteciperanno al campionato interregionale Under 13 gruppo A-Zona Nord-Ovest. Selena Collé ed Eleonora Ratti, appartenenti alla Ginnastica Olimpia, sono state convocate per la manifestazione agonistica in programma sabato a Mestre. Con loro, in pedana saliranno altre 41 atlete della categoria Under 13 in rappresentanza di Liguria, Lombardia e Piemonte.

Selena Collé ed Eleonora Ratti hanno preso parte la scorsa settimana, all'11 aprile, all'allenamento collegiale del gruppo A Piemonte-Valle d'Aosta di artistica, tenuto nella palestra aostana di via Volontari del Sangue. All'appuntamento il direttore tecnico regionale del settore, Roberto Gemme, chiamato soltanto le ginnaste qualificate per la fase interregionale nel campionato federale di categoria. Le due atlete dell'Olimpia sono state promosse dal gruppo B al gruppo A. Un grande risultato, reso ancor più importante dal fatto che Selena Collé ed Eleonora Ratti hanno da poco compiuto 10 anni, l'età minima per essere ammesse nella categoria Under 13. Nella gara di Mestre saranno accompagnate dalla responsabile tecnica Chiara Scoffone e da Myriam Fabbro. **[gio. mac.]**



Selena Collé e Eleonora Ratti, promosse nel gruppo A interregionale Under 13

Successo della squadra aostana nel torneo internazionale di Champdepraz

Eurotravel pronto per la capolista

Sabato Bellomo e compagni sfideranno il Cesana

. E' stata l'Eurotravel ad aggiudicarsi il torneo internazionale di calcio a cinque, organizzato in occasione dell'apertura del nuovo campo di Champdepraz. L'impianto ha però ospitato soltanto due partite del torneo. Poi, a causa del maltempo, la manifestazione è stata trasferita nella palestra di Verrès. La squadra di Gianluca Fea ha presentato una formazione particolare, «arricchita» da giocatori prestati dal Torino: Mauro Fimognari in porta, Dzeam Abibhia, Roberto Dettori, Giuseppe Sai, Franco Cappellino, Vincenzo Bellomo (capitano), Marcello Sarro, Paolo Fusaro e Roberto Concio. L'Eurotravel in finale ha battuto per 4-1 la formazione del Torino, che a Verrès è arrivato con la sua formazione tipo. I realizzatori per la squadra valdostana sono stati Sai, che ha messo in porta la prima rete per l'Eurotravel; Sarro e Bellomo, che ha segnato il decisivo 2-1.

Vincenzo Bellomo, dell'Eurotravel

Il torneo si è aperto con la vittoria del Torino sulla selezione belga, che è arrivata con sei soli giocatori dell'Under 21 per problemi di infortuni: 4-0 il risultato dell'incontro. Poi la prima vittoria dell'Eurotravel, contro il Milano, per 6-2. Un risultato importante, tenendo conto anche del fatto che la squadra milanese ha messo in campo due giocatori della Nazionale A, Alberto Ferri e Andrea Bearzi, e due dell'Under 21, Felice Mastropietro e Santoro Bonanno. Nella finale per il terzo e quarto posto ha vinto il Milano, sulla formazione belga, per 5-2.

«Nel torneo - dice l'allenatore dell'Eurotravel, Gianluca Fea - abbiamo potuto ritrovare i nostri giocatori che sono ora in prestito fuori Valle, che per la prossima stagione potrebbero rientrare». L'Eurotravel si sta preparando per la partita di sabato, quando andrà a Torino a incontrare il Cesana (1° in classifica). Sarà organizzato un pullman per i tifosi. Gli interessati possono contattare il centro sportivo Montfleury. **[sa. b.]**

SCI

Disputata allo Chécrouit l'ultima gara della categoria giovani

Il Courmayeur domina in casa

Protagonisti la Servadei e Aprato

La squadra Asiva 97/98. A Courmayeur si è chiusa la stagione dei giovani

COURMAYEUR. Si è disputata ieri sulle nevi di Courmayeur l'ultima gara del calendario regionale di sci alpino della categoria giovani. Sulla pista Le Greye si sono ritrovati in 108 per il gigante valido per la Coppa dello Sci club Courmayeur.

In campo femminile, categoria aspiranti, si è imposta nettamente, con il miglior tempo assoluto, Stefania Balliot del Gressoney Monte Rosa che ha concluso in 1'46"02 ha preceduto Cristina Massarenti (Sc Aosta), seconda assoluta, di 2"90 e Alice Sabolo (Sc Zerbion), quarta assoluta, di 4"81.

Nella categoria giovani il è andato a Francesca Servadei del Courmayeur Monte Bianco che si è imposta in 1'49"61 precedendo Elisa Machet (Torgnon) di 4"44 Sidonie Charrey (Crammont) 5"80.

In campo maschile, tra gli aspiranti, hanno dominato gli atleti dello Sci club Courmayeur, che hanno occupato tutto il podio. A vincere è stato Matteo Aprato, terzo assoluto, nel tempo totale di 1'45"82 che ha preceduto i compagni di club Martino Valle, quarto assoluto, di 24 centesimi Pierluigi Goldoni di 1".

Nella categoria giovani il migliore è stato Alessandro Aprato, miglior tempo assoluto, che ha concluso in 1'44"05. Al secondo posto si è piazzato Emer Artaz, secondo tempo assoluto, di centesimi e al terzo Gavino Carcangiu, 6"08, entrambi del Cervino.

La Coppa Sci Club Courmayeur è stata vinta dallo stesso sci club per merito di Francesca Servadei e Alessandro Aprato.

L'ultimo appuntamento regionale con lo sci alpino è in programma a fine mese l'ormai tradizionale Azzurrissimo sulla pista Ventina di Cervinia. **[p. l.]**

SPORT FLASH

Sci alpino

Ultima gara stagionale per la categoria allievi

Si svolge oggi a Courmayeur, con partenza 9,30 gli La Greye, l'ultima gara stagionale della categoria allievi. E' in programma uno slalom organizzato dallo Sci club Courmayeur e valido per la Coppa Sci club Courmayeur. **(p. l.)**

Sport invernali

Mostra per festeggiare i 50 anni dell'Asiva

Verrà inaugurata sabato alle 18 ad Aosta nella saletta d'arte, la mostra fotografica per i 50 anni Comitato Asiva. **(p. l.)**

Ciclismo

La presentazi dal Giro Primavera

Oggi Roma in Campidoglio viene presentato alla stampa il Giro d'Italia Primavera che transiterà in Valle per la terz'ultima e la penultima tappa. Alla conferenza partecipano i sindaci di Arvier, Cogne Champorcher, sedi di tappa, e i rappresentanti della Comunità Grand Paradis. **(p. l.)**

Hockey

Squalifica di un turno per il portiere Conforti

Il portiere Nicola Conforti è stato squalificato per un turno. Il giudice sportivo, referendosi alla partita Alleghe-Lions, ha punito il giocatore «per essersi, alla fine dell'incontro, rivolto al arbitro con minacce verbali». **[gio. mac.]**

Giovedì 16 aprile
In regalo con
LA STAMPA

Supplemento speciale di 48 pagine

Gli abbonati riceveranno direttamente a casa il supplemento.

*prezzo comprensivo del contributo statale di cui all'art. 1 legge n. 493 del 27/11/97. http :// www.renault.it

I Concessionari Renault sono sulle pagine Gialle. Fatti guidare dal Direttore.

VIENI A SCOPRIRE L'AUTO CHE TI FA SCOPRIRE IL MONDO.

Respira profondo : spalanca la mente : c'è un mondo nuovo da provare : **(sabato 18 e domenica 19 aprile)** :
clic : è il nuovo mondo di **CLIO** : un'auto che [illegible] ciò che finora era lontano (*prestazioni da grande stradista e personalità da auto cittadina*) :
clic : clic : progetto costruttivo inedito (**struttura a deformazione programmata, climatizzatore a basso assorbimento con 4 velocità a ricircolo elettrico, sistema esclusivo Renault di protezione SRP con airbag ad [illegible] progressiva integrata [illegible] i pretensionatori delle cinture**) : *clic :* dispositivi di sicurezza unici per [illegible] categoria
(airbag laterali su RXT, poggiatesta Optimat anti-colpo di [illegible] di serie su RXE e RXT, ABS [illegible] ripartitore elettronico frenata: [illegible] serie [illegible] RXT, paraurti [illegible] Noryl resistenti agli urti [illegible] a 15 Km/h) : *clic : clic :* dotazioni [illegible] serie senza precedenti (*climatizzatore, servosterzo e airbag conducente su tutti i modelli*) : *clic* : temperamento da grande viaggiatrice (motori 1.2 60cv, 1.4 75cv, 1.6 90cv, passo più lungo della categoria, autonomia di oltre 800 km per il motore 1.2, tagliando ogni 20.000 km)
clic : confort di altissimo livello *(retrotreno a ammortizzatori idraulici verticali, insonorizzazione abitacolo al top della categoria)* : cittadino del mondo
(in prova presso tutti i Concessionari Renault) : chiudi i bagagli : cambia rullino : si parte
(**CLIO** a partire da ***17.200.000*** *: climatizzatore, servosterzo e airbag conducente di serie).

{ *Open Weekend*
prova Clio
sabato 18 e domenica 19. }

100
Renault. Da cent'anni motore d'idee

RENAULT VIVERE

CLIO. IL MONDO E' LA SUA CITTA'.

I provvedimenti della procura di Ivrea non eseguiti, introvabili i ricercati

«Arrestate quei tre squatter»

Picchiarono giornalista a Brosso

Un'immagine dei funerali dell'anarchico Edoardo Massari, a Brosso in Valchiusella, durante i quali venne aggredito [illegible] Genco (a fianco) Sopra, il procuratore Giorgio Vitari

Tre ordini di custodia cautelare sono stati emessi ieri dalla procura della Repubblica di Ivrea, diretta da Giorgio Vitari, contro altrettanti squatter accusati di avere aggredito e picchiato il giornalista Daniele Genco, corrispondente dell'Ansa, e di avergli procurato «lesioni gravi». Il fatto era avvenuto nel pomeriggio del 2 aprile, nei pressi della chiesa di Brosso Canavese, dove si stavano svolgendo i funerali dell'anarchico Edo Massari detto «Baleno», arrestato in relazione a azioni terroristiche in Bassa Val Susa e poi suicida in carcere.

I provvedimenti restrittivi non sono stati eseguiti: i presunti responsabili non sarebbero stati rintracciati da carabinieri e polizia, impegnati in una caccia difficile dai molti potenziali rifugi. Non esiste alcuna comunicazione dei nomi, ma si tratterebbe di personaggi piuttosto noti nel Canavese, la cui identità era già stata ampiamente accertata nelle primissime fasi dell'inchiesta. Accanto ai tre ordini di custodia cautelare, vi sarebbero anche alcune denunce a piede libero, in relazione a quanto accaduto nel Comune di Brosso. In modo del tutto autonomo procede invece l'inchiesta dalla procura della Repubblica di Torino in merito alla «devastazione» del Palazzo di Giustizia, compiuta nel corso dell'affollata manifestazione dello scorso 4 aprile.

La procura di Ivrea non ha incontrato difficoltà nella ricostruzione di quanto accaduto a Brosso: lo stesso Genco (che si trova tuttora in ospedale dove, l'altro giorno, è stato sottoposto ad un lungo intervento di ricostruzione delle ossa del volto) aveva perfettamente riconosciuto alcuni dei ragazzi che lo avevano aggredito ed utilissimi e concordanti sarebbero state anche almeno due testimonianze di persone che si trovavano nei pressi. I carabinieri del Ros avevano sistemato, in paese, alcune telecamere a circuito chiuso, una delle quali avrebbe filmato gran parte dell'aggressione. Oltre a ciò vi sarebbero prove fotografiche.

L'aggressione al giornalista, peraltro ampiamente sostenuta e giustificata sulle onde di Radio Black Out, è stata prima spiegata dagli squatter come una risposta alla «provocazione» rappresentata in atto da Genco intervenendo (per svolgere il proprio lavoro) ad una cerimonia dalla quale ai giornalisti era stato ingiunto di stare lontani, poi come «fatto personale» considerato l'attrito fra il giornalista ed un anarchico [illegible] (corroborato anche dalla testimonianza resa in procura da Genco in relazione a gravi incidenti verificatisi ad Ivrea 8 anni fa), poi ancora ammiuta nella sua gravità grazie all'ampio ricorso al termine «carezze», infine considerata una trappola diabolicamente posta in essere proprio dal cronista canavesano sotto gli obiettivi delle telecamere dei carabinieri.

Tecnicamente, agli squatter verrebbe contestato il reato di «lesioni gravi», che prevede da 3 a 7 anni di carcere. A questa ipotesi di pena potrebbe essere aggiunta (almeno in un paio di casi) l'aggravante prevista per l'imputato che aggredisce [illegible] teste dell'accusa.

Gli sviluppi dell'inchiesta sono seguiti molto attentamente, anche per le eventuali ripercussioni sull'ordine pubblico, in una città che è alla vigilia dell'Ostensione in Duomo. E' un «momento» che ha sempre trovato sensibili gli squatter torinesi, i cui happening sono, in questi giorni e per queste ragioni, particolarmente temuti. La trasmissione più popolare di Radio 2000 Black Out, sistemata nella tarda mattinata della domenica, capace di ricevere ogni settimana decine di telefonate da parte degli ascoltatori, ha infatti un titolo particolarmente preoccupante e significativo: «Caccia alla Sindone».

Angelo Conti
Lodovico Poletto

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] le code [illegible] finiscono a Pasquetta

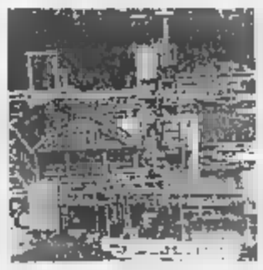
ALASSIO. Code chilometriche anche ieri mattina sulle strade e sulle autostrade della Liguria. Chi pensava che l'esodo di Pasqua fosse terminato lunedì, quando la rete viaria ligure è [illegible] paralizzata da code lunghe anche cinquanta chilometri, è stato smentito ieri. L'Autostrada dei Fiori, tra la barriera di Savona e Andora, era un unico serpentone d'auto. Ad «incrementare» la mole di traffico oltre al rientro dei turisti che hanno scelto la Riviera ligure anche il ritorno [illegible] chi ha trascorso il ponte di Pasqua nella vicina Francia. Accanto alle auto con targhe piemontesi e lombarde tante con targhe emiliane e straniere. Le code, oltre che sull'Autofiori, si sono registrate anche sulla Savona-Torino e sulla Savona-Genova sino all'altezza dell'imbocco di Voltri.

Asti, [illegible] autoscontro

ASTI. «Notte brava» alla concessionaria Renault in Alessandria, in periferia. Alcuni giovani ieri notte sono entrati nell'autosalone, si sono [illegible] al volante di auto nuove, e hanno cominciato a guidare come forsennati. Per mezz'ora, fra testacoda e sgommate, hanno trasformato il salone in una pista per «autoscontri». Poi sono fuggiti lasciando una trentina di vetture semidistrutte. Danni per decine di milioni.

I ragazzi della diocesi incontrano il vescovo

BIELLA. Più di 1400 ragazzi, 400 animatori, hanno preso parte ieri al raduno annuale della Diocesi, che s'è svolto nell'istituto dei Salesiani di Muzzano. Salutati dal vescovo Massimo Giustetti, i giovani hanno partecipato a un grande gioco a squadre (nella finzione dovevano costruire una casa), preceduto da momenti di preghiera e di riflessione. Monsignor Giustetti ha regalato ai ragazzi alcuni fazzoletti multicolori, simbolo dell'arcobaleno.



Comitato Valli Bormida denuncia [illegible] Cengio

ACQUI TERME. Un esposto alla procura presso la pretura di Savona sull'«alimentazione dei lagoons» (vasche di stoccaggio dei reflui) dell'Acna di Cengio è stato inviato da Eliana Barabino, presidente del Comitato di crisi Acna-Valli Bormida. Il documento precisa che «i lagoons esistenti all'Acna continuano a essere alimentati; che la Regione Liguria ha rilasciato alcuna autorizzazione allo stoccaggio per i periodi di competenza; che la Provincia di Savona non ha trasmesso alcuna copia di autorizzazione; che nel documento "verifica dei flussi..." si legge che la relazione tecnica per l'autorizzazione è stata inviata alla Provincia di Savona dall'azienda a febbraio '98». Quindi, prosegue l'esposto, «alla data dell'11 [illegible] 1998 non esisterebbe alcuna autorizzazione».

Fiamme in [illegible] per [illegible] cortocircuito

VERCELLI. Principio d'incendio in biblioteca, a causa di un cortocircuito all'impianto elettrico. E' accaduto ieri alle 10,30: il fumo che si è sprigionato in uno scantinato, dove sono sistemati i contatori, ha attirato l'attenzione di alcuni dipendenti che hanno dato l'allarme. In breve i pompieri sono, comunque, riusciti a riportare la situazione alla normalità, anche se poi la biblioteca è rimasta chiusa per alcune ore.

[illegible] processo a Genova

E' proseguito ieri a Genova il processo per il fallimento dell'agente di Borsa Gianluca Caffarena, 52 anni, accusato di concorso in corruzione e in abuso d'ufficio. Caffarena avrebbe offerto del denaro a un ispettore della Consob e a due agenti della Guardia di Finanza per evitare che mettessero in evidenza lo stato di crisi della sua attività. Coinvolti nell'affare anche due personaggi politici.

Le multe con autovelox «La notifica [illegible] subito»

MONDOVI'. Una sentenza che costringerà polizia stradale e vigili urbani a riorganizzare la notifica delle multe agli automobilisti immortalati dall'autovelox. L'ha [illegible] il pretore di Mondovì Riccardo Bausone accogliendo un ricorso presentato nel luglio del '97 quando un automobilista ricevette il verbale di contravvenzione fatto dai vigili urbani di Mondovì per «violazione ai limiti di velocità». Infrazione, con tanto di fotografia, rilevata 4 mesi prima. Secondo il pretore, «la violazione va contestata subito al trasgressore, per una migliore tutela dei suoi diritti e per poter includere nel verbale anche le eventuali dichiarazioni, sulla base dell'articolo 200 del Codice della strada» anche perché il rilevamento [illegible] rientrava tra le situazioni in cui si «deve ritenere legittimamente impossibile la contestazione immediata».

Vice-pretori onorari [illegible] ad Imperia

IMPERIA. Alla pretura di Imperia mancano i magistrati (non c'è un giudice del lavoro) [illegible] il Csm «taglia» i vicepretori onorari. Invece di quattro, come era previsto dalla vecchia pianta organica, ne ha nominati due. Solo dopo una lettera di protesta ne ha concesso un terzo. La situazione, a livello [illegible] di lavoro, è disastrosa: [illegible] ferme 1200 pratiche e, con gli attuali organici, si riesce a smaltirne una al mese.

Una scuola diplomerà trampolieri e giocolieri

AOSTA. Dal teatro di strada viene rispolverata la figura dei trampolieri. L'idea è del Progetto giovani di Aosta che organizza uno stage di trampoli e giocoleria, che si terrà il 16 e il 17 maggio. Docenti del corso saranno il regista Simone Capula e l'attore Alessandro Rigoletti del «Teatro Tribu». Nelle due giornate verranno insegnati i rudimenti di acrobatica, le basi delle giocolerie e le tecniche per [illegible] costruzione dei trampoli.

[illegible] in salvo [illegible] fuoco [illegible] albanesi

LESA. Due fratellini albanesi, Elvis e Ambra, 7 e 4 anni, hanno rischiato di morire nel rogo della loro abitazione. E' accaduto a Lesa, sul Lago Maggiore, all'angolo [illegible] via Roma e via Stazione. E' stata un'altra bambina, Jennifer, di 8 anni, figlia del titolare del vicino bar «Charlie Brown», ad accorgersi per prima di quanto stava accadendo e a dare l'allarme. La prontezza di riflessi e il coraggio di un cliente del locale, Alessandro Pelati, 23 anni, residente a Comignago in via Oleggio Castello, sono valsi ad evitare il peggio. Pelati è riuscito a balzare sul balcone della casa e a mettere in salvo i due piccoli prima che intervenissero i vigili del fuoco. I due bambini e [illegible] a [illegible] da soli perché i genitori erano al lavoro: la mamma fa le pulizie a ore, il papà lavora in una ditta di trasporti di Invorio.

IL CASO

IL DISAGIO CHE STRAZIA

Oscure le ragioni del suicidio, lui era disoccupato, la donna soffriva di depressione

Coppia si uccide con i gas di scarico

Trovati in un box a Milano, lei era di Moncalieri

Si sono uccisi con i gas di scarico dell'auto, in un garage alla periferia di Milano, a due passi dallo stadio Meazza, a San Siro. Lei, Elsa Occelli, di 40 anni, casalinga, sposata, abitava a Moncalieri in via Ada Negri 11 nella frazione di Testona, in un alloggio signorile con vista sulla collina. Lui, Roberto Perego, 43 anni, disoccupato, viveva in via Cechov 21 nel palazzo dove l'altra sera s'è consumata la tragedia.

A scoprire i cadaveri è stato il marito della donna, Massimo Bechis, di 44 anni, artigiano, che non avendo più avuto notizie della moglie due giorni si è precipitato a casa dell'amico. «Sono entrato nell'alloggio di Roberto con le sue chiavi, ma in casa non c'era nessuno. Così sono sceso in garage a vedere se c'era ancora l'auto di Elsa» ha raccontato l'uomo, sconvolto, alla polizia. Li ha trovati riversi sui sedili della Volkswagen Golf, con il motore ancora acceso, stroncati dalla nube di gas. Elsa Occelli e Roberto Perego erano grandi amici. Si conoscevano da tempo ma sembra da escludere l'ipotesi che avessero una relazione. «Amici, niente di più» ha ripetuto il marito agli agenti della polizia.

E' il profondo legame instaurato dalla coppia non turbava l'uomo, che addirittura aveva in tasca una copia delle chiavi dell'alloggio al quarto piano del condominio di via Cechov. Restano comunque avvolte nel mistero le ragioni che hanno spinto la coppia a suicidarsi in garage, la sera di Pasquetta. Oltre all'amicizia i due condividevano soprattutto situazioni difficili. Due esistenze fragili, accomunate da un disagio devastante e all'apparenza insuperabile. Lei soffriva spesso di crisi depressive: «Poco tempo fa era stata in ospedale per sottoporsi ad accertamenti» ricordano i vicini di casa. Ma non aggiungono altro: «Una famiglia normale, cordiale con tutti gli inquilini ma molto riservata». Perego invece non riusciva a trovare un impiego fisso ed è rimasto solo: dopo la morte del padre era stato costretto a ricoverare l'anziana madre gravemente ammalata in una clinica.

«Da alcune settimane però sembrava più allegro, forse aveva trovato un lavoro come istruttore di scuola guida» ha raccontato il portinaio del palazzo. Pochi dettagli che però non bastano a spiegare le ragioni del duplice suicidio: in casa gli investigatori non hanno trovato biglietti o lettere d'addio.

Elsa Occelli è partita da Moncalieri sabato mattina. Nel pomeriggio qualcuno l'aveva vista passeggiare insieme all'amico. Il giorno di Pasqua aveva parlato con il marito: «Va tutto bene». Poi, lunedì, nessuna notizia: il telefono di Roberto continuava a squillare a vuoto. Un sospetto, il viaggio fino a Milano e infine la tragica scoperta.

Massimiliano Peggio

CRONACA NERA

Sequestrano e rapinano il parroco

Terrore in canonica a Rivarolo. L'altra sera alle 22,30 due uomini con il volto coperto da un passamontagna, dopo essere entrati nell'abitazione di don Mattia Vigliocco, 80 anni, l'hanno picchiato e legato rubandogli 3 milioni. Il sacerdote, rinchiuso in cantina, è riuscito a dare l'allarme solo a mezzanotte dopo essersi liberato da solo. Un inferno durato quasi due ore quello che ha passato don Vigliocco, parroco della chiesetta della Madonna della Neve, in frazione Vesignano, dove abita in via Cavalletto 2. E' proprio lì che lunedì, dopo aver forzato la porta d'ingresso, i due malviventi si sono infilati quando l'anziano curato stava già dormendo. «Ho avvertito dei rumori in cucina e ho premuto l'interruttore per accendere la luce - ricorda ancora sotto choc -. Davanti a me c'era una persona con la faccia nascosta da una calzamaglia nera ed una pila in mano. La minaccia dei malviventi è secca: «Avanti prete, poche storie, dicci dov'è la cassaforte. Prima ci consegni i soldi e poi ce ne andiamo». Don Vigliocco indica i risparmi, il suo portafoglio e delle offerte per le missioni. Ai ladri, però, non bastano e allora per il parroco sono calci e ceffoni. «Mi hanno portato in cantina con le mani legate dietro del nastro e la bocca imbavagliata - racconta -. Ho pensato che fosse arrivata la fine». I due sono fuggiti con circa 3 milioni facendo perdere le loro tracce.

Allestito a tempo di record uno stabilimento che occupa 130 dipendenti

Mercedes revisiona l'utilitaria

A Pinerolo migliaia di «Classe A» in officina

Pinerolo città della cavalleria, del panettone con la glassa e, ora, anche della Mercedes. La prestigiosa casa automobilistica tedesca ha scelto Pinerolo per revisionare la sua ultima nata, la «classe A», bocciata al test sulla sicurezza. Tutti ricordano le immagini della vettura che capotta mentre slalomeggia fra i birilli su una pista di prova. Ecco, per correggere quel «difetto», la Mercedes ha allestito a Pinerolo un mini-stabilimento dove modificare le vetture già vendute. In che modo? Montando sulle «classe A» col vizio della capriola un dispositivo che si chiama Esp. Tre lettere che sono le iniziali di Electronic Stability Program. Si tratta di un sofisticato congegno che dovrà garantire una maggior sicurezza agli occupanti della vettura: il sistema computerizzato è in grado di riconoscere se l'auto sta seguendo la traiettoria impostata dal guidatore o se per caso sta subendo un assetto anomalo. In questo caso l'Esp interviene in modo asimmetrico sui freni e sulla potenza del motore. Un dispositivo da installare di gran fretta per cancellare un problema che sta offuscando l'immagine di una casa che ha sempre fatto della sicurezza una delle sue carte vincenti. Per questo motivo la strategia adottata è stata quella di installare l'apparecchiatura di serie sulle auto nuove e montarla su quelle già consegnate o già uscite dallo stabilimento e in attesa di essere vendute.

A Pinerolo, negli ampi spazi della Speed, un corriere che lavora in tutta Europa, con sede in strada Maestra di frazione Riva, sono stati individuati locali e un ampio parcheggio per realizzare il progetto. Meccanici esperti, sotto la guida di tecnici tedeschi, ogni giorno installano il sofisticato congegno. Ma per i curiosi che speravano, passando davanti all'area della Speed, di vedere le nuove vetture, l'unica possibilità che sarà quella di sorprendere una delle bisarche che l'azienda di autotrasporti con regolarità fa entrare nel parcheggio, [illegible] alla vista da un'alta palizzata in lamiera installata in gran fretta. In municipio solo adesso hanno scoperto a cosa servissero quei permessi edilizi richiesti all'inizio dell'anno. «Non sono state effettuate sostanziali modifiche - dice il sindaco di Pinerolo, Alberto Barbero - e l'assessorato all'Urbanistica si è limitato a concedere le autorizzazioni per un aggiustamento capannoni e per la recinzione. Nelle richieste si parlava genericamente di un'attività provvisoria. Si sono fatti dei nuovi uffici e un locale per la mensa». Ma adesso che si parla di 130 dipendenti, il Comune vuole affrontare il problema sotto un altro profilo, quello legato all'occupazione. Continua il sindaco: «Ben sapendo che la maggior parte dei dipendenti arriva da fuori, guardiamo con attenzione a questa possibilità e già nei prossimi giorni incontrerò uno dei responsabili dello stabilimento per approfondire il discorso. Cospicui gli investimenti per gli impianti: si parla di 20 miliardi. Il parco macchine da revisionare è di 10 mila unità. Per sistemare l'area si è speso un miliardo.

Medici di famiglia non possono prescrivere ricette

«Le nuove norme regionali danneggiano i diabetici»

Norme più restrittive per i diabetici che usano il «regime dell'autocontrollo». Una disposizione dell'assessorato regionale alla Sanità, demanda ai servizi diabetologici e non più ai medici di famiglia (salvo gravi patologie) la prescrizione delle ricette per le «strisce» che controllano l'andamento della glicemia nelle urine e nel sangue. In più viene fissato anche un tetto massimo di strisce per trimestre.

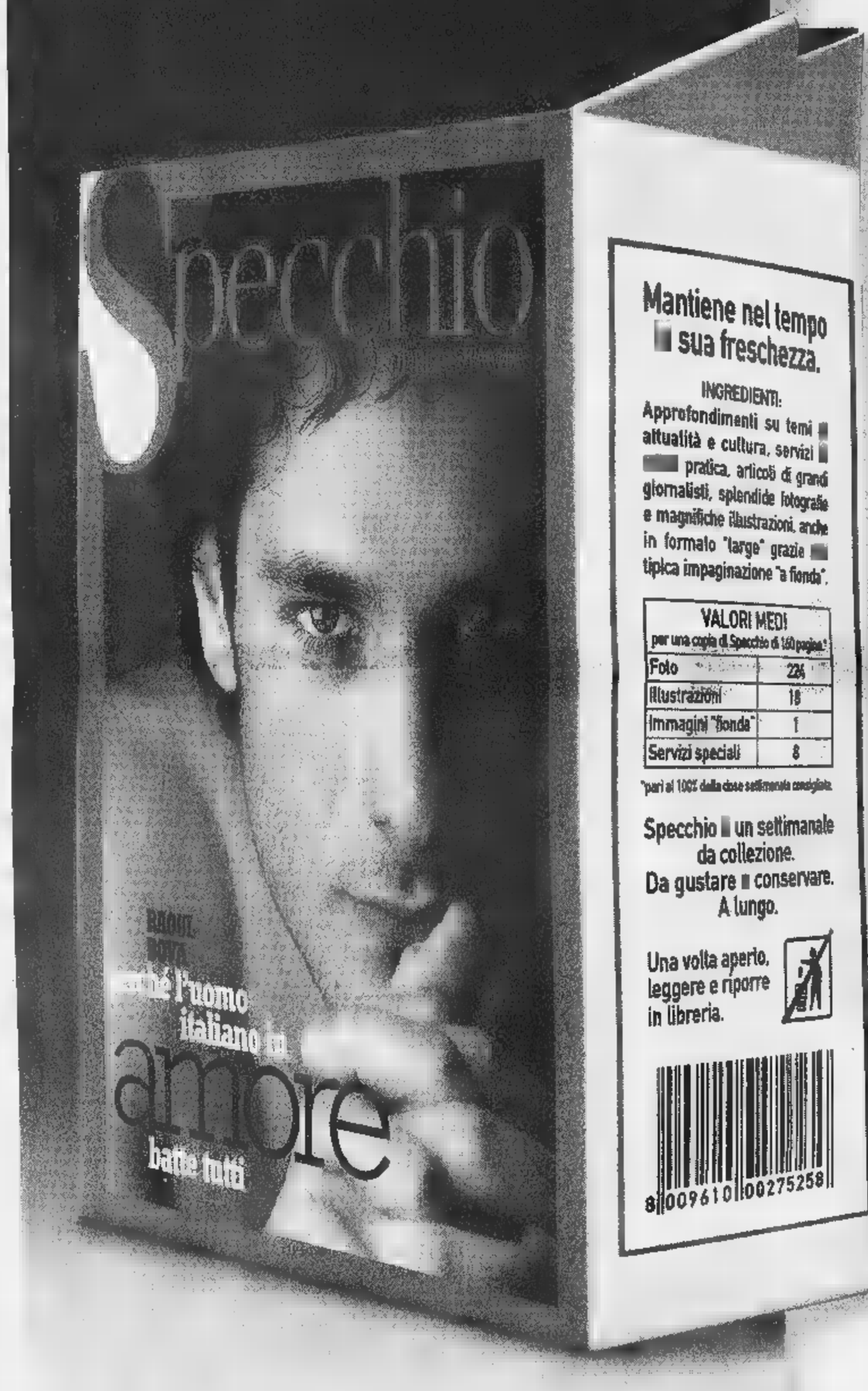
Le conseguenze? Pesanti. Prima di tutto la necessità per queste persone di sottoporsi, almeno trimestralmente, [illegible] e propria visita presso i servizi diabetologici di ospedali o Asl. La nota dell'assessorato, infatti, precisa che il rilascio dei Piani annuali viene limitato ai casi di «verificata stabilità metabolica». Non solo. Conseguenze si avrebbero anche per chi usa già questi servizi: l'obbligo di utilizzo anche per chi ricorre al regime di autocontrollo porta all'aumento delle presenze ambulatoriali e, di fatto, si traduce in aumento delle code e dei tempi di attesa. E qui le proteste delle associazioni e un'interpellanza presentata in Consiglio regionale dal capogruppo di Rifondazione comunista, Pino Chiezzi e dai consiglieri Laura Simonetti e Francesco Moro.

Secondo i consiglieri comunisti «questa iniziativa dell'assessorato obbliga i pazienti diabetici alla cura presso i presidi diabetologici e in questo modo vengono meno i criteri di libertà di scelta, di cura e di controllo». Spiega Simonetti: «Di fatto l'uso del medico di famiglia, magari specializzato in diabetologia, viene praticamente limitato».

Non solo. Chiezzi e Simonetti sottolineano anche «l'affollamento dei centri antidiabetici [illegible] anche dagli orari ambulatoriali [illegible] compatibili con l'attività lavorativa al contrario dei servizi prestati dai medici di famiglia».

(m. tr.)

Il settimanale è a lunga conservazione...



Mantiene nel tempo la sua freschezza.

INGREDIENTI:
Approfondimenti su temi di attualità e cultura, servizi di pratica, articoli di grandi giornalisti, splendide fotografie e magnifiche illustrazioni, anche in formato "large" grazie alla tipica impaginazione "a fionda".

VALORI MEDI per una copia di Specchio di 160 pagine*	
Foto	22%
Illustrazioni	18
Immagini "fionda"	1
Servizi speciali	8

*pari al 100% della dose settimanale consigliata

Specchio è un settimanale da collezione.
Da gustare e conservare.
A lungo.

Una volta aperto, leggere e riporre in libreria.

8 009610 00275258

...i regali e i premi hanno una data di scadenza.

Chi si abbona* entro il 31 maggio avrà un regalo a scelta fra:

un orologio "Immersion Easy"

un dizionario Zingarelli

un dizionario Zingarelli su CD-Rom

E in più, parteciperà all'estrazione di:**

- una Fiat Panda 4x4
- 5 crociere Costa
- 5 ciclomotori Ciao Piaggio
- 5 telefoni cellulari GSM
- 200 segreterie telefoniche
- 400 radiosveglie

ARMANDO TESTA SPA

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese spese di spedizione). 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa.

Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:

- BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra sul CCP n.7104 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco, 32 - 10126 Torino.
- BONIFICO BANCARIO: C/C n. 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede di P.zza S. Carlo a Torino.
- CARTA DI CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando al numero verde.
- UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma 80, Torino Tel. 011/6568334-5, Fax 011/5627958

Numero Verde **167-233383**

* L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio, a partire dal primo ricevuto.
** All'estrazione, che avverrà dopo il 31 maggio, parteciperanno tutti gli abbonati. - Offerta non valida per l'estero. - AUT. MIN.

Specchio. Prima riflette, poi parla

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Ag. [illegible]
Agente Publikompass
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
MILANO
Via G. Carducci
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo [illegible]
Tel. (011) 666.52.11

La Lega Ambiente di Asti interrogherà i clienti di 7 market

Indagine nei supermercati

Consigli su consumi ed ecologia

ASTI. Dimmi che spesa fai e ti dirò chi sei: sembra essere quello il motivo ispiratore di «Progetto 2000», l'ultima iniziativa messa in campo per sensibilizzare i cittadini sui temi della riduzione dei rifiuti e di più raccolta differenziata.

A firmarla Comune e Legambiente, i cui attivisti a partire da questa settimana, per i prossimi tre mesi, contatteranno gli astigiani dinanzi a sette supermercati e discount: Coop di corso Alessandria; Pam, Torino; Unes, Venticinque aprile; Tam, corso Venezia; Super Gulliver, via Cavour; Sidis, viale Pilone; Associati 5, via Torchio.

I cittadini indicheranno, rispondendo a un questionario, le proprie abitudini all'acquisto. «Molti astigiani - spiega Maddalena Berrino, portavoce Legambiente - non hanno la consapevolezza che, al momento della scelta di un prodotto, comprano materiali che, a seconda dei casi, si trasformeranno in rifiuto o saranno riutilizzabili la "differenziata". Scegliere correttamente significa ridurre in partenza produzione di scarti: un atto di civiltà anche un contributo all'emergenza rifiuti».

Il punto informazione di Legambiente, attivo dinanzi ai supermercati ogni venerdì sabato (indicativamente dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19), fornirà anche consigli pratici per orientare all'acquisto: «L'acqua è meglio comprarla in bottiglie di vetro, perchè queste ultime si riciclano sempre, molti contenitori di plastica finiscono nell'inceneritore» indica Maddalena Berrino. Altri suggerimenti: preferire le pile ricaricabili (le altre sono considerate rifiuti pericolosi), i prodotti contenuti in imballaggi semplici ridotti all'essenziale (un solo foglio di carta plastica). Esempi che qualche supermercato ha già iniziato a praticare; ancora oggi, però, non mancano casi di spreco. Uno dei più frequenti: frutta (come le banane) e verdura vendute in un vassoietto polistirolo avvolto da un film di plastica. Materiali che finiranno nel sacchetto della spazzatura.

«Progetto 2000» sarà presentato stasera, alle 21, da Legambiente all'auditorium del Centro giovani: invitati gli amministratori, oltre che del Comune, di Asp, Consorzio rifiuti, Provincia, associazioni dei consumatori e ambientaliste.

Meglio il vetro della plastica e gli imballaggi vanno ridotti

Intanto la Municipalizzata avvierà a maggio, alla stazione di transfert di località Pomenzone, la «differenziata» di carta, cartone, vetro, legno, lattine, ferro, plastica rivolta a commercianti e artigiani. Questi ultimi avranno uno sconto del 15% sulla quota rifiuti se il quantitativo, in peso, materiali riciclabili raccolti raggiungerà il 30% del totale annuo degli scarti prodotti in negozio o bottega.

Nosenzo

Legambiente invita a scegliere i prodotti anche in base alle confezioni

VERSO IL 24 MAGGIO

Visita ad Asti del ministro degli Esteri Dini Il Cdu perde Arri. Longo polemizza con An

Il ministro **Lamberto Dini**. A fianco da sinistra, **Marisa Caracciolo** («Asti al centro»), **Renato Longo** («Asti libera») e **Vincenzo Scrima** possibile candidato della Lega Nord

Un ministro ad Asti. Il ministro degli Esteri, Lamberto Dini (Rinnovamento italiano) atteso ad Asti sabato 18 aprile. Alle 12, nel salone provinciale di piazza Alfieri, incontrerà amministratori Comune e Provincia e sindaci. A Dini verrà consegnato un riconoscimento per l'attenzione prestata durante la ricostruzione post-alluvione: l'attuale ministro era allora presidente del Consiglio. Verso le 13,30, all'hotel Reale, Dini incontrerà esponenti astigiani di Rinnovamento e del Ppi, uniti nella medesima lista alle prossime amministrative. Quindi proseguirà per Cuneo.

Torre per simbolo. La lista civica «Asti al centro» ha ufficializzato il proprio simbolo: veduta di piazza Medici con la Torre Troyana, circondata dai «marchiettii» dei partiti che fanno parte della coalizione: Cdu, Ccd, Verdi federalisti Pensionati per l'Europa. La lista, che appoggerà il candidato sindaco Luigi Florio, è praticamente pronta. Restano due soli posti da coprire: uno è stato reso vacante, improvvisamente, dal forzato forfait di Davide Arri, consigliere uscente, che non potrà candidarsi in quanto chiamato a prestare servizio civile. Il secondo da altrettanto improvvisi motivi familiari.

Oltre agli uscenti Pierpaolo Gherlone, Mariangela Cotto Mario Sorba, si candideranno, tra gli altri, la commercialista Marisa Caracciolo, Jolanda Truddaiu dipendente della Casa di riposo, Giuseppe Cuirico, presidente Pro loco di Casabianca, Antonella Rainero (dipendente Inps), Mario Sini, geometra (Patto Segni), Angelo Francese (ristoratore), Lauro Serra, già consigliere comunale, Piero Bosia (pubblicista), Maria Fernanda Mura, pettinatrice (Verdi federalisti), Giuseppe Ferrero (bancario), Massimo Iaretti Fiorenza Ermini Rossetti (Pensionati per l'Europa).

al Duca. Sarà ogni probabilità il bar «Duca» di Valmanera la sede scelta dalla Lega per presentare la lista. Appuntamento sabato 18, alle 17 (salvo imprevisti). La «squadra» Carroccio è praticamente pronta. Tra i probabili candidati potrebbe figurare anche Vincenzo Scrima, titolare del pub «Robin Hood» di via Pelletta ad Asti.

Longo e l «La nostra scelta di sostenere Florio è tutt'altro che definitiva» scrive in una nota coordinatore «Asti libera», Renato Longo. Questi, pur affermando di apprezzare «la p del candidato a sindaco del Polo», precisa: «Ci risulta assai difficile - prosegue Longo - individuare elementi d'intesa con altre componenti del Polo che, onta delle denominazione assunta rinnovamenti ideologici che avrebbero dovuto realizzarsi dopo Fiuggi, continuano a propugnare idee retrive».

Il riferimento è alla recente presa di posizione Gianfranco Fini (An) sugli insegnanti omosessuali. Longo si di disponibile «ad accogliere nella lista "Asti libera" candidati dichiaratamente omosessuali, disposti ad impegnarsi per i loro diritti». [f. c.]

Presi ancora di mira municipio, Poste e scuole

Nuovo assalto dei ladri Torna la paura a Dusino

DUSINO. Questa volta ci sono riusciti. A mettere in fuga i ladri è stato il sistema d'allarme del municipio, collegato alla stazione dei carabinieri. Ma in precedenza i banditi avevano già tentato rubare all'ufficio postale, nell'ambulatorio e nelle vicine scuole elementari.

Un colpo andato a vuoto simile, come dinamica, a quello compiuto a dicembre: in quell'occasione dagli uffici comunali sparita la cassaforte con parte dell'archivio, mentre anche le Poste la scuola erano state «visitate».

La notte Pasqua il nuovo assalto, forse collegabile furti segnalati ai carabinieri nelle scuole elementari materne Valfenera e Villafranca.

Secondo una prima ricostruzione, a Dusino, i ladri sono entrati dall'ufficio delle Poste, in strada San Michele: hanno rovistato nei cassetti della scrivanie però riuscire trovano nulla. Poi, attraverso una porta interna, hanno raggiunto l'atrio che conduce agli uffici comunali. L'attenzione dei «soliti ignoti» è stata attirata dall'ambulatorio medico al primo piano: ma anche in questo o, dopo aver messo tutto a soqquadro, sono rimasti a bocca asciutta. Al momento di tentare l'assalto al palazzo comunale, è scattato l'allarme, collegato ai 112: i ladri sono allora fuggiti.

Dal sopralluogo nella zona stato così scoperto che in precedenza i banditi avevano visitato la vicina scuola (ospita elementari e materna). Che cosa sparito lo si saprà solo oggi, alla ripresa delle lezioni.

E nella notte, probabilmente gli stessi ladri sono entrati in azione anche nelle scuole di Valfenera e Villafranca: sarebbe stato rubato materiale didattico.

«E' la seconda volta che ci provano - spiega il vice sindaco, Bruno Trevisan, che ha presentato denuncia ai carabinieri - purtroppo, le scuole in particolare, sono un facile bersaglio».

I sindaci del Villanovese nei mesi scorsi avevano anche scritto al prefetto, chiedendo un rafforzamento della vigilanza. a dicembre c'era stata ugualmente un'ondata furti nella notte.

E il giorno di Pasqua, sempre a Dusino, è stato registrato un altro inquietante episodio. Sconosciuti hanno ucciso quattro cagnolini (tre cuccioli sei mesi e un di piccola taglia) con bocconi avvelenati. A denunciare l'accaduto ai carabinieri è stata la proprietaria, Piera Lanfranco, 75 anni. «Sono sola e la vita già brutta così - racconta l'anziana - ci voleva ancora questa, quelle bestiole erano la mia unica compagnia: già in passato ne avevano uccisi altri due».

Prima di entrare in azione, gli autori hanno atteso che la donna si allontanasse per alcune commissioni. [r. gon.]

Il sindaco Dusino **Agostino Berrino** (a sinistra) davanti al buco nel antiproiettile delle Poste Dusino dopo l'«assalto» compiuto nel dicembre '97

Misterioso attacco notturno alla Errebi

Raid dal concessionario danni a decine di auto

ASTI. Caroselli e scontri, come al luna park. Ma con automobili vere, e ancora da immatricolare. Il fatto, dai contorni ancora misteriosi, nella notte tra lunedì martedì, alla dalla Renault «Errebi» in corso Alessandria 445, Roberto Borsello.

Secondo le ricostruzioni, un gruppetto di giovani è riuscito entrare nel salone espositivo al primo piano del complesso, dopo aver eluso i sistemi di allarme. I vandali si sono messi al volante e hanno avviato le auto. Hanno cominciato scorrazzare avanti indietro, sgommando e sbandando sul pavimento liscio del salone, senza curarsi di controllare dove le andassero a sbattere. Tra «derapate» e deliberati scontri, sono rimaste danneggiate una trentina di vetture.

Un folle «gioco» vandalico, forse per imitare viste in televisione o per mettere alla prova il proprio coraggio, o gustare emozioni «forti». Il raid distruttivo è durato qualche decina di minuti ed stato interrotto dall'arrivo del figlio del titolare, Luca, passato per un giro di controllo. Sentendo arrivare gente, i giovani fuggiti attraverso i campi dietro alla concessionaria.

Ieri all'autosalone, dopo i rilievi della polizia, si è cercato di quantificare i danni. Stando ai primi calcoli approssimativi tratterebbe di decine di milioni. I titolari hanno immediatamente avvertito la Renault, con cui concorderanno come comportarsi con le vetture danneggiate.

La «Errebi», oltre che punto vendita ufficiale della Renault mercato vetture d'occasione, offre i servizi di assistenza meccanica, elettrauto carrozzeria. E' inoltre l'unica officina autorizzata nell'Astigiano per le revisioni oltre a quella della motorizzazione.

Sull'episodio aperta un'indagine. Gli inquirenti non escludono possa trattarsi di una «bravata» compiuta da ragazzi di un vicino campo nomadi. Un «passatempo» costato parecchi milioni. [r. s.]

PRIMO PIANO

Maggio astigiano

Ad Asti una fiera attenta alla tavola

La Fiera città di Asti (1-12 maggio) ripresenterà quest'anno la rassegna «Asti 2.000» dedicata all'enogastronomia di qualità: vini, prodotti tipici, gelati, su di un'area raddoppiata

A PAGINA 34

Armi e droga

Sotto processo gang degli albanesi

Tre albanesi a giudizio accusati di gestire droga, armi e prostituzione. Imputati nove connazionali e un italiano. Alcune ragazze sarebbero state vendute per milioni

A PAGINA 34

Confermati i vicepresidenti

Ricagno ed Emilio Barbe- stati riconfermati vicepresidenti del Consorzio. Alla riunione dei vertici di ieri si è discusso anche di nuova strategia per rilanciare l'«Asti»

A PAGINA 35

Ciclomotore in fiamme

Allarme incendio in un condominio di Conte Verde

ASTI. Momenti di panico lunedì, poco prima di mezzanotte, in un condominio in via Conte Verde 196, nel complesso residenziale di fianco alle le elementari «Mazzarello». Un denso fumo nella tromba scale ha in allarme gli abitanti, che si sono precipitati all'aperto. Nel fuggi fuggi pensionata, era sorretta dal nipote, è scivolata, procurandosi qualche contusione. Nel giro di pochi minuti, gli abitanti si sono riuniti nel cortile.

I vigili fuoco hanno presto trovato l'origine del fumo: un ciclomotore posteggiato in un sottoscala. I vigili hanno lavorato quasi un'ora prima di far tornare la situazione alla normalità. Sono intervenuti anche polizia carabinieri.

Sull'episodio è stata aperta un'indagine: oltre all'ipotesi di un guasto del ciclomotore, non si esclude quella dell'incendio doloso. [r. s.]

FIORI IN FIERA
3ª Rassegna Provinciale
FIORI DELLA VALLE DEL TANARO
ISOLA D'ASTI 19 APRILE '98
15 aprile 1998
ore 21,00
Salone comunale
"MAGIE DI FIORI IN TAVOLA"
Venerdì 17 aprile 1998
21,00
Salone comunale
: CIBO E DECORAZIONE
INGROSSO FRUTTA E VERDURA
PARACCHINO F.lli
Via Rocca Riccardo n. 1
Isola d'Asti
BAUSOLA s.a.s.
C.so G. Volpini, 103 - 14057 - Isola d'Asti
Tel. 0141 958195 - Fax 0141 958922

In piazza d'Armi (1-12 maggio) raddoppia l'area enogastronomica

Sarà anche la fiera del gusto

Tra vini, gelati e cene all'osteria

ASTI. La fiera «Città di Asti» prende forma: in piazza d'Armi sta per concludersi l'allestimento del padiglione espositivo che, dal 1° al 12 maggio, ospiterà la 46ª edizione della manifestazione. La superficie complessiva sarà di 16 mila metri quadrati, [redacted] cui 7 mila coperti [redacted] [redacted] mila all'aperto; invariato il costo del biglietto: 7 mila lire (ridotti 4 mila).

Forte del successo registrato nel '97 (oltre [redacted] mila visitatori), la rassegna, promossa dal Co[redacted] [redacted] organizzata dalla società [redacted] «Al.Fiere», riproporrà «Asti 2000», la sezione dedicata all'enogastronomia di qualità. Quest'ultima, vera novità della passata edizione, avrà [redacted] spazio raddoppiato rispetto all'anno scorso: ora i metri quadrati sono 2 mila, a disposizione di una quarantina tra aziende singole e associate.

Negli stand saranno esposti, per essere degustati [redacted] acquistati, vini, salumi, formaggi, miele, dolciumi, frutta, verdura e altri prodotti della terra astigiana. Riconfermerà la propria presenza anche l'indotto enologico (macchine imbottigliatrici, etichettatrici e altro), mentre il Gruppo gelatieri artigianali piemontesi debutterà presentando la specialità dei gelati al vino.

La presenza agricola, assicurata nel '97 dalla Coldiretti, registrerà quest'anno anche la partecipazione di Cia e Unione agricoltori. Massiccia la partecipazione dei Consorzi vinicoli: l'elenco comprenderà quello dell'Asti, vini d'Asti [redacted] Monfer[redacted] (ex Barbera), Malvasia di Casorzo, Valli Belbo e Tiglione, Brachetto d'Acqui. Non mancheranno la bottega del Grignolino di Portacomaro, le cantine sociali di Mombaruzzo [redacted] Maranzana, l'enoteca regionale di Canelli. Uno spazio sarà riservato all'associazione Donne del vino. Tra le altre presenze, quelle dei Consorzi della robiola di Roccaverano [redacted] della mela «divina» di San Marzano Oliveto.

Il servizio ristorante sarà gestito da Angelo Silvestro («Balin»), titolare di un locale tra le risaie del Vercellese [redacted] uno degli chef più estroversi della cucina piemontese. Molto attento ai prodotti del territorio, «Balin» proporrà ogni sera, in una scenografia che richiama una tipica osteria, abbinamenti tra i vini e le specialità gastronomiche presenti in fiera.

[redacted] manifestazione ospiterà per la prima volta [redacted] aziende dell'Associazione mobilieri astigiani, protagonisti della spazio riservato all'arredamento.

In fiera sarà pure presente uno stand de «La Stampa»: oltre ad acquistare i libri pubblicati dall'editrice, si potranno sottoscrivere nuovi abbonamenti (o rinnovare quelli già in corso) [redacted] «Stampa in», il servizio che recapita ogni giorno, entro [redacted] 7, il giornale al domicilio dei lettori. [l. n.]

[redacted] IL 6 MAGGIO [redacted]

Un migliaio le domande

Posti disponibili 650, domande di partecipazione [redacted] migliaio: per i venditori ambulanti di tutt'Italia la fiera Carolingia, fissata per il [redacted] maggio, si conferma come un appuntamento importante. Al Consorzio mercati astigiani, che gestisce la manifestazione per conto del Comune, il compito di selezionare (le operazioni si [redacted] già avviate) i partecipanti: «Avranno diritto di precedenza - spiegano nella sede di via Milliavacca - coloro che vantano la maggio[redacted] anzianità di presenza in fiera». La Carolingia si estenderà quest'anno sulla seguente area [redacted] vendita: piazza Alfieri (compresi anello esterno, portici Anfossi e Pogliani), piazza Libertà, via Garibaldi, piazza San Secondo, via Gobetti, piaz[redacted] Statuto, via Cavour, piazza Campo del Palio, [redacted] Einaudi (incrocio tra corso Galileo Ferraris e piazza Marconi), corso alla Vittoria (nel tratto tra piazza Alfieri [redacted] via Botallo). [l. n.]

Lo chef Angelo Silvestro detto «Balin» [redacted] la moglie. Curerà [redacted] servizio del ristorante osteria [redacted] fiera. Sotto lo stand di «Asti [redacted] della passata edizione

Piazza Alfieri

Il mercato da oggi ha più luce

ASTI. Da stamane le bancarelle del mercato ambulante di piaz[redacted] Alfieri possono utilizzare le «torrette» p[redacted] la fornitura dell'energia elettrica. Ciò consentirà agli ambulanti di eliminare i gruppi elettrogeni utilizzati sino ad oggi.

Il progetto è stato predisposto dal servizio lavori pubblici del Comune (ufficio illuminazione pubblica). Sono state installate 47 «torrette» a scomparsa con un quadro di distribuzione in grado di fornire energia elettrica ai 142 banchi [redacted] dei quali destinati alla vendita di generi alimentari) presenti sulla piazza nei giorni di mercato. Ieri mattina si [redacted] svolto il collaudo dell'opera e il parcheggio interno alla piazza è rimasto chiuso per alcune ore.

Durante l'intervento è [redacted] realizzato anche l'allacciamento al gruppo elettrico di proprietà del Comune, di [redacted] «pozzetto» nelle vicinanze del monumento [redacted] Vittorio Alfieri; potrà essere utilizzato durante manifestazioni che verranno organizzate sulla piazza.

I lavori sono costati circa 273 milioni, così suddivisi: 178 milioni per l'acquisto delle torrette dalla ditta «Jolly [redacted] [redacted] 7 milioni 760 mila per cavi [redacted] materiale elettrico; alla ditta «Perosino» sono andati 61 milioni per la manodopera, mentre [redacted] di allacciamento alle linee Enel ammontano ad oltre 25 milioni. [r. s.]

[redacted]

[redacted]

Si schianta in motorino ferita guardia giurata

Una guardia giurata, Mauro Domeniconi, 53 anni, via Borelli, è rimasto ferito ieri pomeriggio mentre rincasava. Per cause in via di accertamento da parte dei vigili urbani, ha perso [redacted] controllo del suo ciclomotore Aprilia, finendo contro u[redacted] muretto di cinta. [redacted] riportato fratture [redacted] contusioni ed è stato portato in ospedale.

Asti

Auto contro ciclomotore un ragazzo in ospedale

Scontro in [redacted] Matteotti, all'imbocco del cavalcavia Giolitti. La A112 di Giovanni Voghera, 59 anni, Settimo Torinese, ha urtato il ciclomotore Honda di Luca Perrone, 17 anni, via Lusso 5, che ha riportato contusioni; guarirà in una settimana.

Nizza

[redacted] polizia [redacted] arresta due [redacted]

Due latitanti [redacted] stati arrestati dagli agenti della Squadra Mobile della polizia (sezione catturandi) [redacted] ordine di carcerazione. Sono Giovanni Careri, 37 anni, Nizza, strada Sernella 18, che deve scontare [redacted] anno 10 mesi di reclusione, e El Hajboubi Abdnennabi, [redacted] anni, marocchino, abitante [redacted] Vinchio, via Nizza 16, che dovrà scontare 2 anni 2 mesi. Sono entrambi stati portati nel carcere di Quarto.

Villanova

[redacted] ministero in[redacted] al Tar relazione [redacted] Lapaudin

Il ministero dell'Ambiente ha trasmesso al Tar Piemonte la relazione sul sopralluogo a Lapaudin, il sito villanovese candidato [redacted] ospitare la futura discarica consortile. Il fronte dei ricorrenti (comitati di difesa del territorio, Comuni di Valfenera e Dusi[redacted] proprietari dei terreni) e quello sostenitore del progetto (Consorzio, Regione) potranno, tramite i propri legali, leggere il documento: in [redacted] della sen[redacted] del Tar, sarà forse possibile capire se il progetto sulla discarica otterrà o meno il via libero definitivo. [l. n.]

[redacted]

Bloccato dal maltempo il palio di San Vincenzo

A causa del maltempo non si è disputato il palio di San Vincenzo (Livorno), previsto per domenica e lunedì. Una mareggiata ha inghiottito la pista (la corsa si svolge infatti sulla spiaggia). Tra gli iscritti figuravano il fantino Martin Ballesteros e alcuni cavalli di scuderie astigiane.

Canelli

Nuova linea di pullman [redacted] gli studenti

Oggi [redacted] in municipio a Canelli, [redacted] firmerà la convenzione tra Fs, Provincia e I Comuni [redacted] Canelli, Nizza, Calamandrana, Incisa e Castelnuovo Belbo, per il servizio sostitutivo con pullman tra Canelli [redacted] Castelnuovo Belbo; interessati una trentina di studenti delle scuole superiori. Il servizio, del costo [redacted] di circa [redacted] milioni, partirà dal prossimo anno scolastico.

AGENDA

CONFERENZA. Oggi alle 17 a palazzo Ottolenghi conferenza su «Poesia e vita nell'opera di Giosue Carducci». Relatore Mario Martelli, dell'Università [redacted] Firenze; s[redacted] inoltre lette poesie dagli attori Renzo Arato [redacted] Andrea Bosca. L'incontro è organizzato da liceo classico «Vittorio Alfieri», Società Dante Alighieri [redacted] Centro studi alfieriani. Ingresso libero.

SOLIDARIETA'. [redacted] a venerdì, dalle 17,30 alle 19,30, nei locali della scuola media «Carretto» di Montegrosso, saranno esposti prodotti artigianali e alimentari di paesi in [redacted] di sviluppo. L'iniziativa è dell'associazione «Terre [redacted] nel circuito del Commercio Equo [redacted] solidale. I proventi saranno devoluti alle suore dell'istituto «N.S. della Purificazione» [redacted] Sao Luis in Brasile.

[redacted] Oggi in biblioteca a Canelli s'inizia il corso sulla direttiva «Haccp», regolamento sanitario per la sicurez[redacted] nella produzione di alimenti (tra cui i vini), organizzato dall'Unione Industriale di Asti. Parlerà Pierstefano Berta, direttore della Ramazzotti di Canelli (gruppo Pernod-Ricard) e componente della commissione tecnica della Federvini.

CITTA' [redacted] SPORT. Domattina alle 11 all'auditorium del Centro Giovani, l'assessore Maria Debenedetti presenterà [redacted] programma de «La città dello sport 1998».

Tre albanesi a giudizio accusati di gestire droga, armi e prostituzione: imputati 9 connazionali e [redacted] astigiano

Sesso e Kalashnikov: alla sbarra gang di Skutari

Alcune ragazze sarebbero state «vendute» per venti milioni

ASTI. Traffico di armi e spaccio di droga, [redacted] anche sfruttamento della prostituzione e furti in alloggi e seconde [redacted] dell'Astigiano. Sono gli episodi contestati a tre albanesi rinviati [redacted] giudizio dal gip Alberto Lari, accusati di [redacted] tra i componenti di una banda che gestiva traffici illeciti nell'Astigiano, spesso in contatto [redacted] la malavita locale.

Davanti ai giudici il 5 novembre, accusati [redacted] associazione a delinquere, compariranno il presunto [redacted]po clan Arjan Sokoli, 29 anni, il cugino Helidon, 22 (sono entrambi in carcere), oltre [redacted] Renato Cuku, 29, da pochi giorni agli arresti domiciliari.

Durante l'udienza preliminare, che si [redacted] svolta [redacted] porte chiuse in camera di consiglio, il [redacted]tuto procuratore Luciano Tarditi ha respinto la richiesta di giudizio abbreviato formulata dai difensori, Maurizio La Matina [redacted] Alberto Pasta.

Helidon Sokoli è stato invece prosciolto dall'accusa di tentato omicidio: avrebbe sparato colpi di pistola «contro una per[redacted] identificata» nell'ambito di una lotta tra bande.

Stralciata invece la posizione degli altri dieci presunti complici, tutti in libertà: il giudice attende che si concluda la trascrizione di alcune intercettazioni telefoniche. Tra gli inquisiti c'è anche un astigiano.

L'operazione «Shkoder» (nome [redacted] Skutari, città d'origine di [redacted] parte dei componenti la banda) era scattata proprio un anno fa, con 13 arresti: ma l'indagine, condotta dai carabinieri, [redacted] partita nel maggio '96.

Controlli, intercettazioni telefoniche e pedinamenti. Spes[redacted] i componenti della banda utilizzavano dialetti della zona d'origine, diversi dalla lingua ufficiale: i militari erano così dovuti ricorrere a un interprete.

Tuttavia gli inquirenti erano riusciti a documentare il «passaggio» di una ventina di chili di eroina e un ingente mercato di [redacted] [redacted] armi, mitragliatori Kalasnikov in particolare.

[redacted] era stata anche ricostruita la pista che portava in Albania il bottino di furti in appartamenti e seconde case. La refurtiva, [redacted] bordo di camion [redacted] furgoni scassati, veniva trasportata al paese d'origine da alcuni componenti della banda. Gente spietata, [redacted] detta degli inquirenti, pronta [redacted] tutto.

Uno degli aspetti più inquietanti dell'indagine era stata la ricostruzione del «mercato del sesso»: gli investigatori [redacted]no documentato almeno una decina [redacted] di sfruttamento di ragazze (anche minorenni) che venivano fatte arrivare dall'Albania. Ma non solo. Erano state anche registrate le trattative per la vendita di alcune [redacted] queste «schiave del sesso»: 20 milioni il prezzo pattuito.

Le ragazze che [redacted] ribellarsi venivano pestate e sottoposte [redacted] violenze continue.

La gestione [redacted] delegata [redacted] due donne, utilizzate [redacted] doppia veste di prostitute e controllori delle «novizie»: sono anch'esse imputate.

Roberto Gonella

Foto inquietante sequestrata durante l'inchiesta [redacted] carabinieri: un albanese coinvolto nella vicenda punta per gioco un'arma alla testa del figlioletto

LETTERE AL GIORNALE

[redacted] e l'opuscolo comunale

Nell'opuscolo «La rinascita della città» prodotto dal Comune di Asti, vi è una grossolana inesattezza a proposito di Villa Paolina. A pag.19 si legge: «...restaurata dall'Ente Parchi Astigiano, ospita un centro di educazione ambientale curato dal Wwf, una sala convegni, la sede amministrativa dell'Ente Parchi [redacted] una foresteria con [redacted] posti letto».

Nonostante la precisazione del Comune di Asti già pubblicata domenica 12 aprile, da «La Stampa» vogliamo sottolineare che il complesso immobiliare di Villa Paolina, comprendente 9 edifici [redacted] 8 ettari di parco, dopo la nota battaglia del Wwf per la sua conservazione, [redacted] affidata al Wwf-Italia per 25 anni, con apposita convenzione firmata nel 1996 dal sindaco Bianchino [redacted] dal presidente del Wwf, Grazia Francescato. Inoltre il restauro, la manutenzione, la custodia, ecc. sono completamente a carico del Wwf, che si [redacted] impegnato nella gravosa iniziativa, uni[redacted] in Piemonte, [redacted] la continua ricerca di sponsor pubblici e privati, al fine di realizzare un Centro di educazione ambientale da inserire nel circuito nazionale del Wwf.

Mentre si concludeva la lunghissima vicenda dell'acquisizione [redacted] parte del Comune di Asti, [redacted] l'idea di collocare nel secondo edificio del [redacted] plesso immobiliare (attualmente stalla e fienile) la sede amministrativa dell'Ente Parchi e un ostello per 25 ragazzi. Attualmente tutti gli edici affidati al Wwf sono in fase di restauro avanzato, [redacted] terminati, mentre quello affidato all'Ente Parchi [redacted] ancora nella fase progettuale e si spera che i lavori possano iniziare il prossimo anno, buro[redacted] [redacted] finanziamenti regionali permettendo.

Il Wwf esprime il suo profondo disappunto per un simile errore su [redacted] pubblicazione ufficiale del Comune e la sua preoccupazione per il ripetersi di episodi in cui l'Amministrazione Comunale tende ad ignorare o a sminuire l'opera dell'associazione [redacted] favore dell'ambiente: nella stessa pagina dell'opuscolo si può notare, per esempio, come il Wwf [redacted] sia citato [redacted] proposito dell'opera di risanamento del Bosco dei Partigiani, di cui [redacted] stato promotore.

Giorgio Baldizzone
responsabile
della sezione Wwf di Asti

Farmacie [redacted] turno [redacted] troppo vicine

Vorrei segnalare ai competenti responsabili le difficoltà che ho avuto il giorno di Pasquetta per cercare la farmacia di turno. Abito nella zona di San Pietro e non possiedo l'auto. Ho purtroppo avuto bisogno di una farmacia. Ho controllato su «La Stampa», scoprendo che le due farmacie di turno, diurno e poi notturno, erano entrambe dall'altra parte della città: la Maggiora in corso Torino [redacted] la Torretta ex Comunale, nel quartiere Torretta. Mi domando che senso ha tenere aperte due farmacie [redacted] poche centinaia [redacted] metri l'una dall'altra mentre tutte quelle del centro erano chiuse? Per fortuna un vicino è andato con la [redacted] auto a prendermi la medicina di cui avevo necessità. Lo ringrazio, [redacted] devo dire che nella scelta delle farmacie di turno ci dovrebbe [redacted] più criterio logico.

[redacted] Amerio

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

[redacted]: 593.345. **Nizza**: [redacted]. **Mombercelli**: [redacted] **Montafia**: [redacted] **Montemagno**: 63.666 [redacted] ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: [redacted]
[redacted] 824.222
Castello d'Annone: [redacted]
[redacted]o D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.779
Isola: 958.665
Monale: 669.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio [redacted]
San Damiano: 975.[redacted]
[redacted] 943.777-943.081
Villanova: 948 445-948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: di turno dalle 8 alle 19,30 senza interruzione [redacted], c.so Alessandria 51, tel. 530.074, dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Don Bosco, p. Vittorio Veneto 9, tel. 212.848.
Canelli: Bielli, XX Settembre 1.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: Boschi, via P.Corsi 44.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.559. **Calliano**: 928.444. **Canelli**: 832.525. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6488. **Cocconato**: 907.503. **Costigliole**: 961.414. **Monastero Bormida**: 88.048. **Moncalvo**: 917.444. **Montechiaro**: 999.788. **Montemagno**: 63.263. **Nizza**: 7821. **Rocca d'Arazzo**: 408.150. **San Damiano**: 975.910. **Villa**[redacted]: 943.644. **Villanova**: 948.556

[redacted] pronto intervento 112

Asti: [redacted]: 0144/8103 [redacted] 823.603. **Castagnole Lanze**: 878.161. [redacted] D.B.: 011/987.6152. **Costigliole**: 966.096. **Moncalvo**: 917.100. **Montegrosso**: 953.095. **Nizza**: 721.623. **San Damiano**: 975.064. **Villanova**: 948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 593.232-31.743. **Canelli**: 823.481 **Nizza**: 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111. **Stradale Asti**: 212.356. **Nizza**: 721.704. **Autostrada A21**: 0131/361.268

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 530.357, fax 538.200

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Le normative che regolano il settore dei rifiuti saranno approfon[redacted] oggi alla terza lezione dei corsi sulla raccolta differenziata organizzato da Provincia e associazioni [redacted]bientaliste. Appuntamento [redacted] 10,30, nei locali dell'ente, per i [redacted]pendenti comunali, e alle 17,30 o, in alternativa, alle 20,30 per i volontari. I primi [redacted] quindicina, i secon[redacted] oltre 50.

ASTI. Sono aperte [redacted] iscrizioni [redacted] partecipare alla gita del Comune (assessorato Servizi sociali) fissata per domani al parco Sigurtà (Verona). La partenza è fissata per le 7 in piazza Alfieri (lato Provincia), il rientro [redacted] 21. Quota [redacted] partecipazione: 26 mila lire, [redacted] parco e pranzo esclusi. Iscrizioni e informazioni agli sportelli decentrati di Asti [redacted] (Mercato ortofrutticolo, tel. 399.314); Asti Ovest (centro civico di via Baracca, tel. 218.263); Asti [redacted] (via Monti, quartiere Praia, tel. 478.004).

[redacted] **DAMIANO.** S'iniziano oggi i [redacted] sistemazione di via Roma, [redacted] tratto compreso tra piazza Camisola e via San Rocco. Si prevedono [redacted] sulla rete fognaria, implan[redacted] dell'acquedotto, pavimentazione [redacted] illuminazione. I lavori sono [redacted] affidati alla ditta locale «Eugenio Franco». Il progetto, [redacted] dell'archi[redacted] Giuseppe Ramello, prevede anche la realizzazione [redacted] marciapiedi e parcheggi. A causa [redacted] lavori (costo previsto 400 milioni) [redacted] fermate del servizio di trasporto pubblico saranno le seguenti: per Asti: cimite[redacted] via Don Bosco (tangenziale), piazza Cartello, piazza Rino Rossino; per Canale: piazza Cartello, via Don Bosco, cimitero; per Cisterna: piazza Cartello.

CANELLI. Tra il 15 aprile e il [redacted] giugno si svolgeranno i soggiorni marini per anziani (durata quindicinale) del Comune. Le quote di partecipazione sono le seguenti: i pensionati con reddito annuo fino a [redacted] milioni pagheranno 104 mila lire; 316 mila lire dai 6 ai 10 milioni; 442 mila [redacted] 10 al 12; 505 mila dai [redacted] al 15; 588 mila dai 15 al 18; 631 mila [redacted] i 18 milioni annui. Informazioni al 820.111.

[redacted] **DON** [redacted] Il Comune ha in programma di investire [redacted] 300 milioni nell'acquisto di un terreno di proprietà del ministero della Difesa. L'operazione consentirà di dare l'avvio ai lavori per la costruzione di una palestra [redacted] bocciodromo: la spesa sarà di circa 290 milioni (mutuo acceso con l'Istituto di credito sportivo).

[redacted] Costerà [redacted] 17 milioni revisionare il peso pubblico. I lavori [redacted] affidati [redacted] «Flap» di Torino.

Ieri alla riunione dei vertici del Consorzio confermati i due vicepresidenti

Nuova strategia dei brindisi

Obiettivo: rilanciare il «sistema Asti»

ASTI. Prima riunione del consiglio di amministrazione del Consorzio di tutela dell'Asti, ieri pomeriggio nella sede di piazza Roma, sotto la presidenza di Ottorino Liuzzi, il dirigente [illegible] Cinzano, eletto da poche settimane alla guida [illegible]lio.

C'erano da nominare i vicepresidenti e i componenti delle commissioni. Sono stati confermati Emilio Barbero di Canale, per la componente industriale e Paolo Ricagno di Alice Bel Colle, per la parte agricola. Sergio Santi di Santo Stefano Belbo e Romano Dogliotti di Castiglione Tinella hanno mantenuto gli incarichi come produttori di moscato d'Asti. Ma la conferma [illegible] cariche interne del Consorzio [illegible] va letta come tranquillo segnale di continuità gestionale.

Il neo presidente Liuzzi ha illustrato un documento di alcune pagine che delineano la strategia operativa del Consorzio nel triennio 1998/2000. Importanti le novità, per ora sulla carta, a cominciare dalla «centralità» del ruolo del Consorzio che raggruppa la maggior parte delle aziende produttrici di «Asti». Il vino spumante italiano più diffuso nel mondo è un «gigante» da 70 milioni di bottiglie l'anno, ma con non pochi problemi di tenuta sui mercati internazionali e in Italia. Il riconoscimento [illegible] docg non basta.

Liuzzi ha ricordato il ruolo dell'interprofessione, indicando nel Consorzio il luogo dove si confrontano le componenti agricola, commerciale e industriale.

Ma è sul nodo della valorizzazione del prodotto sul suo territorio di origine e all'estero che il «sistema Asti», nel suo complesso, dovrà [illegible] risorse e nuovi stimoli. Liuzzi conferma: «Abbiamo bisogno che la gente riparli in modo positivo dell'Asti e del Moscato e noi dobbiamo dare ai consumatori e agli opinion leader motivi validi per farlo». E' una strategia che tende a svegliare «la bella addormentata», ovvero le iniziative promozionali del consorzio definite dallo stesso Liuzzi «limitatissime».

Il nodo è chi deve muoversi sui mercati è apparso ai più piuttosto chiaro: «Dobbiamo valorizzare l'Asti non in modo separato tra parte agricola e industriale, bisogna essere chiari all'altrimenti all'esterno pensano all'esistenza di due istituti: l'associazione dei produttori di uva e il Consorzio che parlano lingue diverse e presentano marchi diversi, che fanno [illegible] simili, ma diverse». I recenti viaggi in Cina dei vertici della Produttori e le nuove iniziative in Brasile hanno fatto discutere. Anche la presenza al Vinitaly di uno stand dell'Associazione, ma non di quello del Consorzio è apparsa da più parti singolare. Sulle [illegible] di promozione dell'Asti si discuterà, proprio a Verona, in un convegno d[illegible]nica mattina. [s. mir.]

Confermati i vicepresidenti del Consorzio Paolo Ricagno ed Emilio [illegible]

DA CANALE

E' partito «Vinum»

CANALE. «Vinum», la ventiduesima fiera enologica primaverile, ha [illegible] il via domenica nel Roero. Oltre cento viticoltori hanno offerto i vini [illegible] primavera del Roero: arneis, favorita e birbét della celebrata vendemmia '97. Il sipario su «Vinum '98» è stato alzato all'enoteca regionale. E' stato il presidente dell'Ente turismo, Giacomo Oddero, [illegible] inaugurare l'apertura sul territorio della rassegna vinicola, che avrà il momento centrale ad Alba (24 aprile-3 maggio), proseguendo poi fino a giugno in tutto l'Albese. Interesse per la mostra allestita all'enoteca di canale dei «vignerelles» dell'artista francese Claude Babinger, che utilizza il vino per dipingere. Il prossimo appuntamento collegato a Vinum sarà il 19 aprile con «Il carro di Tespi»: treno a vapore che da Torino porterà i turisti a S. Stefano Belbo da dove partiranno sei itinerari sulle colline del moscato, dei luoghi pavesiani e fenogliani.

Concorso enologico

Douja d'or '98 oggi scadono le iscrizioni

ASTI. Scade oggi il termine per la partecipazione alla prossima Douja d'or, da parte [illegible] produttori vinicoli. La Camera di Commercio ha [illegible] il bando del 26° concorso enologico nazionale per i vini doc e docg per l'anno 1998, ma non è da escludere che ci possa [illegible] una proroga.

«Douja d'or» è un premio, autorizzato dal ministero per le Politiche Agricole, che viene conferito ogni anno ai vini a denominazione di origine controllata e controllata e garantita che superano la soglia minima di 85/100 [illegible] degustazioni selettive [illegible] piute in forma anonima dalle commissioni tecniche dell'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori di vino).

Le aziende possono ancora richiedere informazioni all'ufficio Promozione della Camera di Commercio di Asti (tel.535.241, fax 535.200).

E intanto anche da piazza Medici si stanno preparando al viaggio a Verona in occasione del Vinitaly che si apre domani. Nello spazio piemontese, organizzato dalla Regione e dall'Unioncamere ci saranno, tra le altre [illegible] stand organizzati nell'area dalla Camera di commercio di Asti: Cantina Sant'Evasio di Nizza, Cavallotti di Calamandrana, Consorzio Valli Belbo e Tiglione, Azienda Giorgio Carnevale di Cerro Tanaro, Goggiano e C. di Refrancore, Produttori Moscato d'Asti associati e Icif (istituto di cucina per cuochi stranieri) che ha sede a Costigliole.

Gara d'aquiloni in una foto d'archivio. A Loazzolo erano presenti 40 gruppi

Una scuola [illegible] aquilonisti

Loazzolo: dopo il raduno di Pasqua s'insegnano tutti i segreti del volo

LOAZZOLO. Oltre un migliaio di spettatori, fra turisti e appassionati, ha gremito il campo volo di località Quartino in occasione del 4° raduno di aquilonisti svoltosi domenica e lunedì. L'iniziativa era organizzata dal circolo sportivo «Il Quartino» (30 soci, presidente Franco Delprino) e dal gruppo canellese «Aquilolanga» (una cinquantina di iscritti, presidente il canellese Mario Teofilo). Quaranta i gruppi di acquilonisti che hanno animato la manifestazione.

Rappresentative sono giunte anche da Vicenza, Macerata, Bassano del Grappa, Sesto Fiorentino, Moncalieri, Torino, Valenza, Alessandria, Cuneo; alcuni gruppi provenivano dalla Svizzera. Sul campo di volo, con area attrezzata per picnic, sosta di camper, camping e punto di ristoro, oltre alle evoluzioni degli aquiloni, si [illegible] svolte degustazioni di vini (forniti dai produttori della zona), prodotti tipici e formaggi langaroli con la robiola dop (a denominazione di origine protetta) di Roccaverano. Particolarmente ammirati gli aquiloni con forme strane e curiose (per tutta la giornata di lunedì [illegible] grande aquilone a forma di pesce ha attirato l'attenzione degoli spettatori), ma anche quelli tradizionali, sagomati a rombo con lunghe «code» colorate e vivaci figure disegnate sui due lati. «Il successo ci ripaga degli sforzi organizzativi che abbiamo dovuto sopportare - dice Mario Teofilo presidente di Aquilolanga - Per il prossimo autunno - aggiunge - abbiamo intenzione di organizzare una tappa del torneo aquilonistico italiano indoor. La sede - anticipa Teofilo - potrebbe essere il palasport di Canelli». Da segnalare che proprio un astigiano, Alberto Daniele di Calamandrana, lo scorso anno si è classificato terzo [illegible] campionato italiano indoor, svoltosi nel Milanese. Intanto, al campo di volo del Quartino di Loazzolo, Aquilolanga ha aperto una scuola per aquilonisti: «Tutti i fine [illegible]timana - spiega Mario Teofilo - sull'area adiacente al circolo sportivo, saranno disponibili esperti che, gratuitamente, daranno consigli a chi vuole praticare l'aquilonistica e costruirsi da solo il proprio prototipo». Per i neofiti ci sarà la possibilità di noleggiare un aquilone o, seguendo le indicazioni dei soci di Aquilolanga, acquistare i materiali [illegible] per la costruzione [illegible] aquiloni. [fi. l.]

Primo appuntamento stasera della rassegna florovivaistica

Tra mostre dibattiti e bancarelle Isola vive i suoi giorni fioriti

ISOLA. Saranno «giorni fioriti» quelli che Isola si prepara a vivere molti gli appuntamenti, a partire da stasera, della rassegna florovivaistica provinciale che, da quest'anno, si apre a Isola per concludersi, la settimana successiva, a Motta di Costigliole.

In attesa della mostra-mercato prevista per do[illegible] oggi e venerdì il programma [illegible] Comune riserva due incontri per approfondire i più svariati impieghi [illegible] fiori. L'appuntamento di stasera («Magie di fiori in tavola» il titolo) concentrerà l'attenzione sulla creazione [illegible] composizioni per cerimonie e incontri conviviali. Consigli pratici e suggerimenti verranno [illegible] esperta Marisa Rosa; s'inizia alle 21 in municipio (ingresso libero).
Venerdì sera si parlerà di cibi e decorazioni floreali: Valter Ferretto, titolare del «Cascinale Nuovo», presenterà alcune ricet[illegible] a [illegible] di fiori.

Domenica le produzioni florovivaistiche della Valle del Tanaro [illegible] esposte in piazza Don Melano (paese basso) per tutto il giorno: tenendo conto delle difficoltà [illegible] parcheggio intorno all'area di vendita, Comune e Pro loco invitano i visitatori a raggiungere Isola in treno. Chi si presenterà al banco [illegible] ricevimento, munito [illegible] biglietto ferroviario, avrà in omaggio una piantina «Impantiens» detta fiore del Tanaro o beverina.

Sabato e domenica «La Stampa» pubblicherà uno speciale coupon di «Fiori in fiera»: anche in questo caso il tagliando darà diritto a una piantina fiorita. Il coupon dovrà [illegible] compilato con nome, cognome ed età. Biglietto ferroviario e tagliando de «La Stampa» potranno [illegible] mulati e daranno diritto a due omaggi. [l. n.]

Un'immagine della scorsa edizione della rassegna florovivaistica di Isola

Canelli: è stato anche rieletto il direttivo del Gruppo storico

L'«Assedio» si presenterà a Piacenza e in Germania

CANELLI. Il Gruppo storico militare dell'«Assedio di Canelli» (anima i [illegible] all'arma bianca e le battaglie della rievocazione storica canellese in programma quest'anno il 20 e 21 giugno) ha rinnovato i componenti del direttivo. [illegible] fanno parte Aldo Gai (presidente uscente), Vittorio Barbero, Paolo Gandolfo, Giuseppe Mantione, Maurizio Nervi, Giuseppe Bodrito e Maria Teresa Ceresola.

Nei prossimi giorni il direttivo, che resterà in carica tre anni, nominerà i responsabili dei diversi settori di attività [illegible] gruppo ed il [illegible] presidente: sembra probabile la riconferma di Gai.

Intanto si susseguono le partecipazioni del Gruppo storico militare a diverse iniziative di promozione turistica. Domenica, i «militari» canellesi accoglieranno i turisti che giungeranno in valle Belbo con un treno a vapore nell'ambito di [illegible] manifestazione organizzata dall'ente [illegible] turismo «Alba, Bra, Langhe e Roero». Un drappello di armigeri marcerà verso i visitatori che, verso le 11,30, provenienti da Cavallermaggiore, Bra e Alba, faranno tappa nel paese natale di Cesare Pavese. L'incontro potrebbe [illegible] tra Santo Stefano e Canelli.

Il Comune inoltre presenterà l'Assedio alla fiera delle vacanze e del tempo libero, in programma dal 18 al [illegible] aprile a Piacenza. In un unico stand ci [illegible] Assedio, comunità montana Langa Astigiana e l'Enoteca regionale di «Canelli e delle terre d'oro». Inoltre anche l'Assedio rappresenterà l'Astigiano a Stoccarda, dal 23 al 26 aprile, nell'ambito di una manifestazi[illegible] «PiemonteCentrotavola». [fi. l.]

Alcuni figuranti [illegible] Gruppo storico militare dell'«Assedio di Canelli»

Produce piccoli elettrodomestici

All'ex Sicer di Robella chiesa il trasferimento di 30 operai a Volpiano

ROBELLA. Assemblea ieri pomeriggio per i [illegible] dipendenti della «Cet» di Robella (assemblaggio piccoli elettrodomestici). All'origine della riunione la decisione [illegible] proprietà di trasferire nei prossimi mesi una ventina di addetti nello stabilimento di via Torino (in passato si chiamava «Sicer») nella sede di Volpiano dove si [illegible] anche la direzione. Una scelta legata alla riorganizzazione del la[illegible] che non dovrebbe compromettere i livelli occupazionali.

«Ci è stato garantito che il numero di posti [illegible] lavoro [illegible] subirà variazioni - spiega Antonio Serritella, segretario provinciale della Fiom-Cgil - è necessario però comprendere quali saranno le modalità del trasferimento e sui disagi di dovrà fare il pendolare per andare a lavorare a Volpiano.

Ma al [illegible] della discussione ci sono anche le strategie future dell'azienda di Robella: «Vogliamo capire quali investimenti [illegible] previsti per il rilancio dello stabilimento».

La «Cet» (produce in particolare ferri da stiro [illegible] aspirapolvere) è controllata dalla multinazionale tedesca «Kicher» che ha numerosi stabilimenti in tutta Europa per un totale di 5 mila addetti. A Volpiano sono in [illegible] circa [illegible] lavoratori. [r. gon.]

Più sezioni in via Solferino?

Canelli: il [illegible] ha chiesto una nuova scuola materna al provveditorato di Asti

[illegible] Il Comune ha chiesto al provveditorato agli studi di Asti una nuova scuola materna. Lo conferma l'assessore comunale alla Pubblica istruzione Luigi Giorno: «L'amministrazione comunale - spiega - ha fatto sue le esigenze di una trentina di famiglie i cui bimbi, per problemi legati al numero massimo di iscritti, non hanno potuto essere inseriti in quelle attualmente funzionanti in città». Le [illegible] comunali attualmente sono due: quella via Solferino, intitolata alla «Fondazione Specchio dei Tempi-La Stampa», ristrutturata, dopo i danni dall'alluvione, con 400 milioni raccolti da Specchio dei Tempi tra i lettori de «La Stampa», e quella in via Buosinello. I bambini che le frequentano [illegible] oltre 120, tutti fra i 3 e i 5 anni.

In città esistono anche due scuole materne private: l'asilo Bocchino, in via Verdi, gestito [illegible] suore; e il «Cristo Re», al borgo Villanuova, della parrocchia [illegible] Leonardo. [illegible] due scuole cattoliche [illegible] frequentate da un centinaio di bambini e ricevono sovvenzioni comunali. «Sembra che il Provveditorato sia favorevole all'apertura di [illegible] scuola materna, che soddisferebbe chi desidera utilizzare strutture pubbliche» dice Giorno. Il Comune ha individuato i locali [illegible] potrebbero ospitarla, nell'edificio della [illegible] «Specchio dei Tempi-La Stampa». [fi. l.]

Era originario di Baldichieri

E' morto don Luciano Turco per quasi 30 [illegible] parroco a Santa [illegible] di Rocca

ROCCA D'ARAZZO. Si svolgeranno oggi a Santa Caterina di Rocca d'Arazzo i funerali di don Luciano Turco, [illegible]ocq per quasi trent'anni. Il sacerdote, stroncato da un tumore è morto a 75 anni alla Casa [illegible] cura San Giuseppe ad Asti, dove era ricoverato da alcuna settimane.

Nato a Baldichieri l'11 [illegible] del '23, a 23 anni [illegible] stato ordinato sacerdote. Negli anni del dopoguerra aveva svolto le funzioni di curato a Piovà Massaia, Albugnano, Cisterna e Vaglierano basso. Nel '69 [illegible] infine divenuto parroco di Santa Caterina, frazione a pochi chilometri da Rocca d'Arazzo.

Diplomato alle magistrali era stato anche insegnante: curava in particolare corsi di canto, organo e pianoforte.

[illegible] alcuni anni soffriva di disturbi cardiaci e in quattro occasioni [illegible] stato colpito da infarto. Recentemente gli era stato diagnosticato un tumore. Negli ultimi mesi le sue condizioni di salu[illegible] si erano ulteriormente aggravate.

Il feretro lascerà la clinica astigiana alle 8,30. [illegible] 9,30 si terrà il rito funebre nell'ex parrocchia del sacerdote: la cerimonia sarà officiata dal [illegible] monsignor Severino Poletto. La salma verrà successivamente tumulata nel cimitero di Baldichieri. [r. gon.]

Raduno con festa e visite alle cantine

[illegible] ospiteranno [illegible] «camperisti»

MOMBARUZZO. Per il terzo anno consecutivo numerosi «camperisti» hanno scelto Mombaruzzo ed i paesi dei dintorni per il loro raduno [illegible] nuale, organizzato dalla sezione Monferrato del club «La Granda».

Un fine settimana ricco di appuntamenti per oltre duecento appassionati [illegible] aggi [illegible] i [illegible] per. Si prevedono arrivi da tutto [illegible] Nord Italia. Alcuni camper [illegible] attesi anche dalla Svizzera. Gli equipaggi arriveranno fin dal pomeriggio [illegible] venerdì. E' stata allestita un'area di sosta a Mombaruzzo Stazione, accanto alla cantina sociale.

Il programma della manifestazione entrerà nel vivo sabato pomeriggio, [illegible] una visita guidata al [illegible] storico di Fontanile ed alla chiesa monumentale a cui seguirà un rinfresco offerto dalla Pro loco. In serata, [illegible] alla cantina sociale di Mombaruzzo con spettacolo musicale curato [illegible] Meo Cavallero e Pino Milero. Domenica mattina sarà organizzato un mercatino di oggetti di antiquariato ed artigianato, seguiranno visite ai laboratori di pasticceria dei famosi amaretti di Mombaruzzo. Nel pomeriggio puntata alla «Brachetteria» di Quaranti per una merenda-sinoira. Informazioni [illegible] adesioni al «Club Monferrato-La Granda» 0131/278.437 ed alla Pro loco di Mombaruzzo (77.068). [e. ce.]

CITTÀ DI NIZZA MONFERRATO
PROVINCIA DI ASTI
Avviso di [illegible] di gara
E' stata esperita la seguente licitazione privata:
1) Ripristino viabilità in strada Vecchia d'Asti: data [illegible]. 8; Nr. ditte invitate 40; [illegible] ditte partecipanti 15; Ditta aggiudicataria: Pavimentazione moderna Torino srl [illegible] Torino. Ribasso del 17.75%.
L'esito integrale sarà in pubblicazione all'albo pretorio [illegible] 6/4/1998 per giorni 20.
IL SINDACO [illegible] Flavio
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Boido Vincenzo

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi [illegible] LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

VIVERE NEL VERDE

RIAPRE
A TORINO ESPOSIZIONI
DALL' 8 AL 17 MAGGIO

ORARI DI APERTURA: FERIALI 15.00-23.00
DOMENICA 10.00-23.00

ORGANIZZAZIONE GENERALE: Fierimpresa

CON IL PATROCINIO DI:

REGIONE PIEMONTE · PROVINCIA DI TORINO · CITTÀ DI TORINO

Ambienti e Stili per chi ama la Natura

PER INFORMAZIONI: FIERIMPRESA S.R.L.
UFFICI DI TORINO ESPOSIZIONI
C.SO MASSIMO D'AZEGLIO, 15
10126 TORINO
TEL. (011) 66.44.970 - FAX (011) 66.88.598

MOSTRA MERCATO

Casale, all'ospedale black out dell'impianto elettrico

Rianimazione in tilt

Chiusi reparto e sale operatorie

CASALE. Reparto Rianimazione nuovo chiuso in seguito a un black out dell'impianto elettrico di qualche notte fa.

La sospensione dell'attività p dal guasto si pro giorni successivi anche per scongiurare che si ripeta quanto accaduto in occasione del black out: non è entrato, cioè, in funzione il gruppo elettrogeno riserva dell'impianto elettrico primario.

L'episodio ha sollevato nuove polemiche, dopo che si erano appena sopite quelle riguardanti il lungo periodo di chiu della Rianimazione. Il reparto aveva sospeso l'attività nel luglio scorso, per alcuni interventi di manutenzione straordinaria della durata di qualche settimana. Ma i tempi si erano protratti perché all'apertura del cantiere si erano presentatate gravi carenze.

Appoggiandosi ad ospedali vicini, tra cui quello di Alessandria, il Santo Spirito Casale aveva fatto fronte alla precarietà della situazione allestendo anche un posto letto in un altro reparto per le emergenze più gravi fino alla fine marzo quando la Rianimazione, ri a nuovo, è stata riaperta.

Sono passate poche settimane e il reparto è di nuovo in tilt. Anche alcune sale chirurgiche sono state interessate dal black out, come si legge nel comunicato diramato dall'Asl 21 nel pomeriggio di ieri.

La polemica si rinfocola. Alberto Deambrogio, di Rifondazione comunista, accusa di «negligenza» la direzione sanitaria che sarà stata informata dall'ufficio Tecnico dell'eventualità che gruppo elettrogeno coprisse possibili situazioni di black out». Così è avvenuto.

All'ospedale Santo Spirito si è verificato un grave guasto all'impianto elettrico

Deambrogio aggiunge: «Il personale sanitario interve prontamente facendo fronte, con tecniche manuali, all'emergenza. Uno dei pazienti, tra l'altro, quella notte, ma il decesso sarebbe dovuto a cause naturali, non legate al black outs».

Nel comunicato dell'Asl, vie definito «imprevedibile e grave il guasto dell'impianto elettrico di alimentazione riguardante sia la ordinaria che la rete di riserva».

Aggiunge la direzione sanitaria: «Per far fronte a tale problema, pur difficoltà determinate dalle festività pasquali, si sono avviate immediatamente tutte le iniziative tra cui la realizzazione di nuovi quadri elettrici sostitutivi». Rassicura: «A ogni modo sono garantite le attività di rianimazione, di terapia intensiva e di sala operatoria (sia pure per i soli casi non differibili) mediante una diversa pianificazione organizzativa.

Silvana

Casale, riportato all'asciutto l'ordigno sotto il ponte

Via al conto alla rovescia per l'esplosione pilotata

CASALE. Si restringono i tempi previsti per l'esplosione dell'ordigno bellico ritrovato la settimana scorsa sotto il ponte ferroviario. Ieri la bomba è di nuovo tornata all'asciutto.

Le piogge di questi giorni avevano infatti alzato di oltre un metro il livello del Po l'ordigno completamente merso. Per farlo brillare, invece, gli artificieri del colonnello Ferretti richiedono che sia assolutamente all'asciutto.

Ieri mattina la ditta Mussano ha iniziato i lavori di nel letto del fiume per un canale laterale che ha consentito alle acque di defluire velocee riportare così in secca bomba. La ruspa per tutta la giornata ha continuato a tirar fuori sabbia e ghiaia fino a ottenere i risultati auspicati.

mattinata, sembrava infatti che le acque si abbassassero troppo lentamente. spiegato il sindaco Riccardo Coppo: «La neve disciolta, dalle Alpi e dalle Prealpi si è raccolta nel fiume ha contribuito aumentare i ritardi».

Per riportare al più presto la bomba all'asciutto, è stato determinante, con l'utilizzo di un carrello speciale delle ferrovie, lo scarico dall'alto del ponte di diversi metri cubi di ghiaia, che hanno creato così una diga naturale in cui deviato il delle acque ai lati dell'ordigno.

Già ieri sera sono entrati in azione gli artificieri con i lavori preparatori. Oggi è prevista una gettata ponte di calcestruzzo, che servirà costruire un fortino intorno alla bomba. Sarà poi riempito con migliaia di sacchetti di sabbia terra per ridurre l'onda d'urto al momento dell'esplosione. In questo intervento affiancati dai militari della «Nino Bixio».

Il ponte ferroviario chiuso al traffico fino a quando sarà fatta brillare bomba

Quando tutto sarà pronto, gli addetti della Croce Rossa dei vigili urbani circoleranno nella zona a rischio per avvisare dell'imminente evacuazione dalle gli abitanti interessati dall'ordinanza di sgombero. Con i megafoni saranno comunicati giorno ed ora in cui tassativamente dovranno essere abbandonate le abitazioni. L'obbligo riguarderà anche gli operatori commerciali e artigianali che dovranno fermare le loro attività. Per quel che riguarda case della zona compresa nel raggio un chilometro dal luodi ritrovamento dell'ordigno, al momento dell'esplosione le finestre dovranno assolutamente aperte nessuno dovrà circolare in strada per evitare di restare ferito da eventuali schegge vetri.

Per quel che riguarda il ponte stradale, anche oggi continuerà restare aperto con una sola corsia d'entrata e una d'uscita.

Roberto Saracco

Rocca Grimalda

Cane pastore blocca due piccole nomadi

pastore tedesco ha bloccato 2 ragazzine nomadi che tentavano di entrare nell'abitazione dei suoi padroni, a Rocca Grimalda, forse per rubare. Il le ha rincorse ha bloccata una, farle del male. Sono intervenuti i padroni un agente della stradale di Belforte, che ha fermato le nomadi. Sono le sorelle P.D. e S.D., 12 e 14 anni, affidate poi a casa di accoglienza in attesa di consegnate genitori. **[r. bo.]**

Casale

Nascerà sezione dei Medici cattolici

Anche a Casale verrà costituita una sezione dell'Amci (Associazione medici cattolici italiani). La proposta partita dal vescovo monsignor Germano Zaccheo, durante un incontro sulla bioetica, tenutosi all'ospedale. In precedenza era già stato costituito, dall'ex primario Angelo Bignazzi, un Comitato bioetica. **[r. sa.]**

Lavori di asfaltatura sulla Cerrina-Gabiano

Nelle prossime settimane alcuni tratti della provinciale Cerrina-Gabiano saranno interessati da lavori di sistemazione del piano viabile. «Sono lavori necessari e urgenti per le precarie condizioni del manto stradale» precisa vice presidente della Provincia Daniele Borioli. I lavori saranno eseguiti dall'impresa Ettore Marcoli di Novara, che ha offerto un ribasso del 20,13% sull'importo base di 117 milioni. **[r. sa.]**

Posto vacante al Consorzio acque reflue

Non eletto, ritorre al Difensore civico

CASTELLETTO D'ORBA. E' stato chiamato in Difensore civico regionale, Bruno Brunetti, per la mancata nomina di un rappresentante di minoranza del Consiglio comunale di Castelletto d'Orba nel Consorzio acque reflue della Valle dell'Orba, a cui il Comune fa capo Basaluzzo, Capriata, Predosa Silvano.

A dare il via alla procedura è il capogruppo di minoranza, Federico Fornaro, che ha chiesto che il difensore civico si sostituisca al Consiglio comunale attui la nomina attraverso un commisserio «ad acta».

La vicenda è iniziata con le dimissioni di una consigliera, rassegnate nell'autunno scorso. Il gruppo consiliare minoallora ha proposto per la sostituzione lo stesso Federi Fornaro. La proposta, però, ha ricevuto in più occasioni il voto contrario della maggioranza, capeggiata dal sinda Lorenzo Repetto. Una posizione confermata ancora nella seduta del 7 aprile.

La minoranza, spiega Fornaro, si richiama all'articolo 9 dello Statuto consortile, in base al quale i «Comuni eleggono tre rappresentanti, mi proposto dalla minoranza». Ma evidentemente quello proposto a Castelletto non è di gradimento alla maggioranza, anche in seguito alle ripetute contrapposizioni fra Lorenzo Repetto, rieletto sindaco nell'ultima consultazione, e Federico Fornaro, candidato sindaco sconfitto, sempre deciso condurre una vivace opposizione.

Dura la presa di posizione di Fornaro: «Per la terza volta tiva vediamo negato il nostro diritto scegliere il nostro rappresentante nel Consorzio, senza che siano spiegate le ragioni delle contrarietà alla mia nomina. L'unica risposta di cui sono capaci è "no" e basta».

Fornaro fa riferimento poi a una sentenza del Consiglio di Stato al comportamento di un altro Comune consorziato, Basaluzzo, dove la proposta della minoranza è stata votata in Consiglio all'unanimità. **[r. bo.]**

Casale, dure accuse contro le tariffe per i bimbi non residenti

Caro mense «scandaloso»

Oggi e domani incontri per un accordo

CASALE. I genitori degli scolari non residenti a Casale tengono viva la protesta contro il caro adottato dal Comune (l'aumento stato applicato già per il mese marzo, ma poi si optato per posticiparlo ad aprile).

In una lettera segnalano il grave disappunto legato al fatto, prima di tutto, che cambio di tariffe sia avvenuto a metà anno con aumenti eccezionalmente rilevanti ammortizzatori per le famiglie . Una decisione che viene definita «incomprensibile e scandalosa».

Il di Casale indetto una riunione a febbraio, invitando sindaci dei paesi del circondario genitori, ma coloro che scrivono lettera di che «quel fantomatico invito» non l'hanno mai ricevuto.

E, comunque, il rincaro piombato sulle famiglie a metà anno viene considerato ingiusto e «gravissimo» tanto più che scelte relative alle scuole dei figli costrette a rimanere invariate fino alla conclu dell'anno scolastico».

Titti Palazzetti, assessore all'istruzione

I genitori dei bambini non residenti chiedono «che vengano istituite anche per gli esterni tariffe proporzionali al reddito, pur con parametri maggiori rispetto a quelle applicate ai residenti, ma che comunque facciano sì che il lavoratore dipendente non residente non paghi il doppio del miliardario sidente, come a tutt'oggi avviene».

Le famiglie sollecitano il Comune «sospendere le decisioni prese e a risolvere prima il problema» mediante convenzioni con i sindaci dei paesi circostanti.

Oggi e domani la questione sarà affrontata a Palazzo San Giorgio. Il primo appuntamento, alle 17, è con i genitori di bambini non residenti Casale che frequentano gli asili nido e la mense delle scuole materne ed elementari in città. Il secon incontro, domani, alla stessa a, con i sindaci del circondario. Intervengono sia il sindaco Riccardo Coppo che l'as alla pubblica istruzione Titti Palazzetti.

Ma le famiglie mettono già fin d'ora mani avanti: «Temiamo che alcuni Comuni non siano disponibili un accordo. Pertanto chiediamo che non si sviluppi un accanimento duro e pesante contro le sfortunate famiglie che si trovano in queste situazioni». **[s. m.]**

LA FESTA DI SAN MARCO

Premiati i maestri artigiani più votati

CONZANO. Chiusa lunedì sera la seconda edizione monferrina della «Fiera degli antichi mestieri» che ha registrato 25 mila visitatori, già comincia a lavorare per il prossimo anno. Intanto, chiusura della manifestazione, stati premiati gli artigiani che hanno ricevuto il maggior numero di segnalazioni dal pubblico. Questi i primi dieci: Nicoletta Palladino (Pianezza), Lauretana Cottini (Saluggia), Silvana Toveri (Desana), Roberto Rinaldi (Lu), Angelo Re (Trecate), Lucia Campi (Alessandria), Nunzia Annaloro (Casale), Monica Patrucco (Casale), Stefania Lingua (Alessandria), Gabriella Boario (Cerrina). **[s. m.]**

ANNIVERSARI

LA CASA DEI VINI

Il 3 maggio convegno e degustazioni per ricordare la trasformazione di palazzo Callori

Vignale festeggerà i 20 anni dell'enoteca

Vi aderiscono 22 Comuni del Monferrato casalese ed astigiano

VIGNALE. Mentre anche i vignaioli monferrini si preparano alla spedizione al Vinitaly che, si terrà da domani a lunedì a Verona, dall'enoteca di Vignale arrivano anniversari importanti.

Domenica 3 maggio si celebrerà a palazzo Callori, il ventennale dell'Enoteca regionale del Monferrato. Voluta dall'allora presidente della Regione Viglione l'enoteca di Vignale riequilibrò, verso il Monferrato lo sforzo promozionale regionale, fino allora proteso verso l'Albese. Palazzo Callori fu restaurato con un investimento di centinaia di milioni.

Ora Vignale è inserita nel circuito delle 9 enoteche regionali con Barolo, Barbaresco, Grinzane Cavour, Mango, Canale, Acqui Terme, Roppolo e prossimamente Canelli. E proprio alle enoteche è dedicato un nuovo opuscolo dalla Regione intitolacattedrali del vino» che diffuso al Vinitaly.

La cantina di Palazzo Callori a Vignale. L'antico edificio è sede dell'enoteca regionale, di un ristorante e di sale mostre

Tornando Vignale il programma del ventennale prevede in mattinata un convegno: «1978-1998, lo sviluppo di territorio, il ruolo dell'Enote». Parleranno Giovanni Bodo e Paolo Filippi, rispettivamente assessori all'Agricoltura della Regione della Provincia di Alessandria, Franco , presidente Asperia, Agostino Gatti, consigliere regionale, Carlo Beltrame, giornalista storico.

A rappresentare l'Enoteca regionale del Monferrato interverranno la presidente Laura Raimondo Mazzetti la vice presidente Alessandra Colonna. Una produttrice di grappe ad Altavilla, l'altra titolare di una azienda agricola a Vignale. Fungerà da moderatore il giornalista alessandrino Paolo Massobrio. Al convegno, sono invitati i sindaci dei Comuni consorziati del Casalese e dell'Astigiano i presidenti che si sono succeduti alla guida dell'Ente enoteca. Sempre domenica 3 maggio, al mattino in piazza del Popolo e il giardino antistante Palazzo Callori accoglieranno una esposizione di prodotti locali, gastronomici artigianali con rappresentazione di antichi mestieri. Nel pomerigg l'Enoteca, aperta pubblico, festeggerà i suoi primi 20 anni, offrendo assaggi, guidati dalle delegazione provinciale dell'Onav, dei vini del «ventennale» messi a disposizione dai produttori. **[r. s. a.]**

Patto d'amicizia tra l'Ana locale e Grosio (Sondrio)

Gli alpini di Calamandrana hanno dei gemelli lombardi

CALAMANDRANA. La sezione alpini del paese, nata da meno di due anni, sta organizzando il primo raduno per sabato 18 e domenica 19 aprile. Saranno ospiti rappresentanti dell'Ana provinciale penne nere in arrivo del Nord Italia. In particolare è previsto un gemellaggio con gruppo di Grosio (Sondrio). «La nostra sezione - racconta il responsabile Federico Zafiri - conta oltre quaranta iscritti e fa parte del raggruppamento della Valle Belbo, insieme ai gruppi di Nizza dei paesi vicini».

Sabato alle 15 gli alpini ritroveranno nella sede Calamandrana Alta e renderanno omaggio ai Caduti di Russia, ricordati da un tempio in frazio Bruciati. In a, braciolata e danze nel padiglione accanto alla chiesa, con l'orchestra «Robertino Folk». Ingresso gratuito. Domenica, alle 8,30, ra in piazza Dante ed iscrizione dei gagliardetti e vessilli dei gruppi partecipanti. Seguirà il gemellaggio con gli alpini di Sondrio, la sfilata e quindi mes al campo. Alle 12,30 «rancio» nel palatenda, cucinato dai cuochi del ristorante «Quarti «Cercheremo di fare festa che coinvolga tutto il paese - ricorda Zafiri - Vogliamo far conoscere Calamandrana a tutte le Penne che arriveranno lontano».

Alcune curiosità: gli alpini di Grosio giungeranno accompagnati da alcuni figuranti in co ottocentesco, per ricostruire un matrimonio d'altri tempi. Una sarà data dalla presenza una decina di reduci di Russia (alcuni Lombardi, altri di Asti e Nizza), che presenzieranno alla deposizione delle corone al monumento Caduti. Iscrizioni al 75.236 (capogruppo Federico Zafiri). **[e. ce.]**

Ma la giunta guidata da Ghigo ne aveva chiesti 400: proteste da quasi tutte le province

In Piemonte sono in arrivo 54 miliardi per il Giubileo

Il «business» Giubileo porterà 54 miliardi in Piemonte, oltre ai cento previsti per il recupero dell'area Duomo: ma sempre meno dei 400 chiesti dalla giunta guidata Enzo Ghigo. Piovono quattrini, però a concentrazioni troppo diverse perchè tutti siano soddisfatti.

Così ai quattro miliardi e 810 milioni destinati alle opere di Tortona (in provincia di Alessandria) rispondono i miseri 843 milioni per l'abbazia di Chiusa Pesio e il santuario di Vicoforte a Cuneo. «La legge determinava specifiche priorità - spiega Alberto Vanelli direttore dei Beni culturali della Regione -: finanziare i "percorsi della via Francigena" (Torino, Vercelli, Asti e Alessandria; n.d.r.) e quei santuari che più di un milione di vistatori. L'intervento della Regione ha fatto rientrare nell'elenco dei finanziamenti tutte le province».

Se lamentele arrivano da Cuneo, Novara e il Vco, non si risparmia neanche l'Alessandrino: il sindaco di Tortona, che aveva chiesto undici miliardi, ne ne vede arrivare cinque. I maligni hanno avvicinato alle province «fortunate» i nomi dei politici più potenti e dei rappresentanti ecclesiastici più illustri, che avrebbero fatto da «traino» ai miliardi.

Enzo Ghigo tornerà alla carica con il ministro Costa: «Affinchè - aveva detto Ghigo dopo l'assemblea Stato Regioni - verifichi ulteriori disponibilità per il Piemonte, che ha presentato i progetti migliori d'Italia, all'interno di un unico piano regionale di accoglienza e di valorizzazione del patrimoio culturale religioso». I finaziamenti per Torino sono quelli che riguardano il Duomo e la cupola del Guarini (cento miliardi nei quali sono compresi gli interventi delle zone circostanti) e quasi diciannove miliardi per la provincia.

«Per il restauro del Duomo - prosegue Vanelli - entro luglio dovrebbe terminare la messa in sicurezza, poi si inizieranno gli studi e a inizio del prossimo anno o al massimo nella primavera si aprirà il cantiere. Completamento entro il 2002».

ALESSANDRIA. Soldi non solo per il restauro di opere d'arte, ma anche per servizi di accoglienza ai pellegrini. In provincia di Alessandria, nel capoluogo, sarà allestito un Centro di accoglienza nel complesso di Santa Maria di Castello, tra chiesa e ostello sono previsti 3290 milioni (il progetto è della Provincia). Un altro polo di accoglienza a Tortona, all'Abbazia Cistercense (250 milioni). Nel resto dei dieci miliardi e 640 milioni entrano anche il Santuario di Crea e Casale e Santa Croce e Bosco Marengo, che otterrà ben due miliardi e 200 milioni.

ASTI. Nella città del cardinale Sodano in dieci miliardi. Tra i cinque progetti approvati il più cospicuo è quello che riguarda il recupero di Villa Badoglio: sei miliardi. Per il Giubileo l'edificio sfruttato come centro di accoglienza: 21 camere la letto (due per disabili). Il progetto è della Provincia: superato il passaggio dei pellegrini la struttura verrà utilizzata come sede dell'Università del volontariato e del centro Ambiente dell'Agesci. Ma ad Asti sono in lista d'attesa altri 13 progetti, tra cui quello delle chiese romaniche, che potrebbero essere finanziati se i fondi dovessero aumentare.

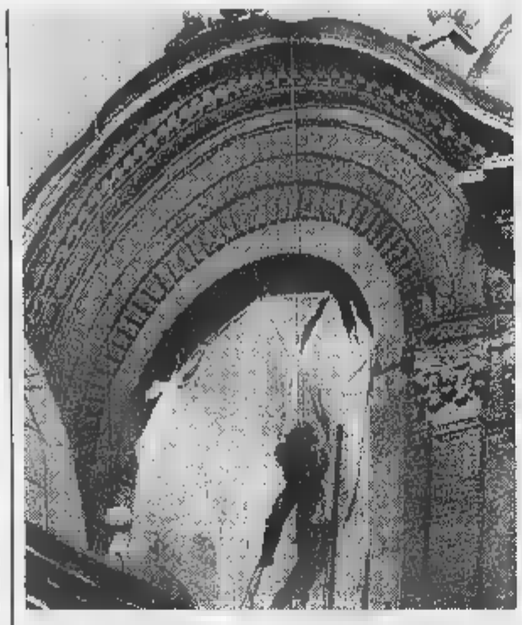
Poco più che spiccioli nella Granda. Presidente della Provincia e sindaco di Cuneo hanno protestato con Regione e Stato. La più grande provincia della regione otterrà 843 milioni. Colpa della legge, ha spiegato Vanelli: «Anzi il presidente Ghigo ha cercato di far ottenere a ogni provincia i fondi, cosa che non sarebbe accaduta l'intervento della Regione».

NOVARA E VCO. Sono le province che assieme a quella di Cuneo lamentano scarsa attenzione a «budget» ridottissimo: solo miliardo e 573 milioni. A Domodossola potenziato il centro di accoglienza del Sacro Monte Calvario di Domo: stanze al quarto piano, una foresteria per congressi e convegni. San Nazzaro Sesia stanziamenti per il Chiostro Benedettino e l'edificio di via Barbavara: 950 milioni.

E L'ottimismo degli amministratori vercellesi induce a promettere tempi brevissimi per la realizzazione delle opere: si dice che tutto sarà pronto entro il 31 ottobre del '99. La scadenza in realtà è quella data per non perdere i finaziamenti. I progetti presentati dalla Provincia stati elaborati anche in collaborazione la curia. Alcuni dei preventivi però non stati rispettati: il restauro del Museo del tesoro del Duomo avrà tre miliardi a fronte dei cinque e di spesa prevista; per l'Archivio capitolare verranno destinati un miliardo e 350 milioni (ne erano stati richiesti 2). Inserito nei finanziamenti anche il santuario di Oropa a Biella, escluso in prima battuta e che otterrà tre miliardi e venti milioni.

Alla «Valleé» undici miliardi e 632 milioni, con i quali si inizieranno progetti per 17 miliardi. Previsto il recupero delle parrocchiali Arnad e Saint-Marcel, del fabbricato «La Batisse» di Bienaz e della «Casa Barillier» di Aosta. Come siti religiosi: priorato di Sant'Orso (Aosta), Chiesa di S. Rocco a Montjovet e castello di «Pilato» a Nus. I fondi serviranno anche alla segnaletica della Francigena e al miglioramento di percorsi l'antica via Roma di Pont-Saint-Martin.

Antonella Mariotti



Per il recupero dell'area Duomo stanziati 100 miliardi extra

I [illegible]
(IN MILIONI DI LIRE)

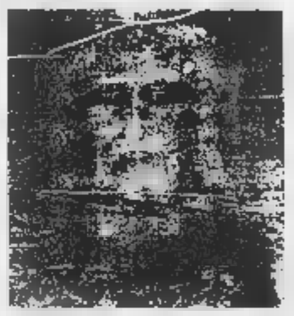
ALESSANDRIA	
Centro accoglienza	2700
Santa Maria di Castello	590
Madonna della Guardia a Tortona	1600
Abbazia Rivalta Scrivia	2760
Polo di accoglienza Abbazia Cistercense Tortona	250
Santuario di Crea	340
S. Croce a Bosco Marengo	
ASTI	
Museo Lapidario	750
Chiesa San Giuseppe	1500
Battistero San Pietro	
Centro accogl. Villa Badoglio	
Centro Salesi	1085
BIELLA	
Santuario di Oropa	
CUNEO	
Abbazia Pesio	343
Percorso santuario Vicoforte	500
NOVARA	
San Nazzaro Sesia, Chiostro Benedettino ed edificio di via Barbavara	
VCO	
Rist. centro spiritualità rosminiana di Domodossola	523
VERCELLI	
Potenziamento zona stazione	
Restauro Madonna delle Grazie	800
Ostello della Gioventù	
S. Maria delle Grazie	1500
Basilica di S. Andrea	1729
Biblioteca palazzo Arcivescovile	4274
TORINO	
Castello Ivrea	5530
Sacra di San Michele	
San Francesco a Susa	820
Basilica di Superga	7576
Sistema int. e prenotaz.	1800
Cupola Guariniana	100000
Piazza Duomo	1514
Piazza IV Marzo	3867
Palazzo Madama	9907
Area della Cavallerizza	1000

Domani il dono de «La Stampa» ai lettori

Sindone: tutto sui suoi misteri

«Inchiesta sulla Sindone» in quarantotto pagine di carta patinata: è un dono che «La Stampa» domani fa ai suoi lettori. Un contributo per raccontare storia, devozione, ricerche scientifiche, certezze, dubbi e curiosità riguardanti quel sudario che Giovanni Arpino definì «l'orma che dona l'Uomo all'uomo».

E' un discorso che prende avvio dalle memorie evangeliche, per proseguire con le tappe storiche che condussero la reliquia dalla Terra Santa a Chambery e poi fino a Torino, ricordando i luoghi e i segni che quella presenza per secoli ha lasciato nel territorio, nell'emozione umana e nella fede. Fino al 1898, quando le sconvolgenti fotografie scattate da Secondo Pia alla reliquia restituirono al mondo l'immagine «positiva» del volto sindonico. E' uno dei più grandi misteri della cristianità.



Come si è formata quell'immagine che racconta l'agonia e la morte di un Uomo crocifisso? Come si spiega la sua «tridimensionalità», che le più sofisticate tecnologie informatiche hanno esaminato fino a riscoprirvi nitidi tutti i segni della Passione?

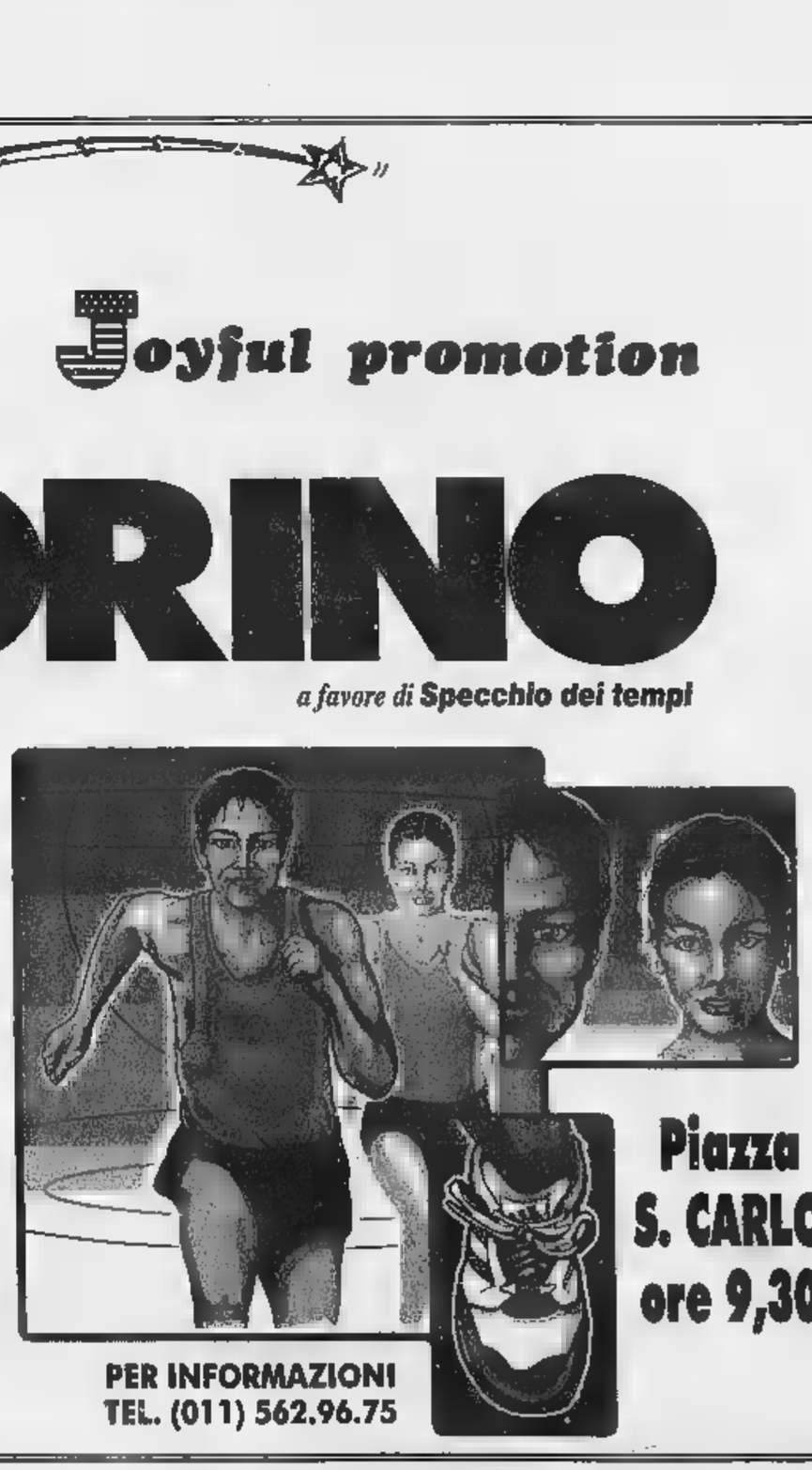
Da oltre un secolo questo interrogativo polarizza l'attenzione degli scienziati e degli studiosi di il mondo, che sul Santo Sudario hanno trovato tracce di sangue umano, ma anche di pollini, aloe e mirra.

L'inchiesta ripercorre tutte le tesi e anche le contestazioni che sono state rivolte ai risultati ottenuti. Sia a quelli che contestano l'autenticità della reliquia, ritenendola un manufatto «medioevale» (c'è chi sostiene che possa trattarsi di un'opera di Leonardo da Vinci), sia a quelli che sembrano avvalorarne invece l'identità.

Non vengono dimenticati anche i luoghi legati alla Sindone, il Duomo di Torino e la Cappella del Guarini, ricordata anche dalle terribili fotografie scattate durante il rogo che sconvolse l'11 e 12 aprile del 1997. Nè si ignorano le citazioni sindonologiche presenti nell'arte subalpina e nella devozione popolare.

Per concludere con le notizie che possono essere utili al pellegrino, per prenotare la sua presenza all'Ostensione, per cercare la migliore sistemazione alberghiera, per scegliere le occasioni che possono offrire al pellegrinaggio anche l'occasione di scoprire le bellezze di Torino, ma anche del Piemonte.

Il tutto poi completato dal tagliando che permetterà, a chi lo desidera, riscoprire l'«Inchiesta sulla Sindone» anche sul cd-rom che «La Stampa» e «Specchio» propongono a 24.500 lire, comprese le spese postali. Un'occasione da perdere, perchè ha «l'ambizione dichiarata di essere non soltanto il miglior strumento informativo sul Lenzuolo di Torino, ma anche uno dei cd-rom di migliore qualità mai realizzati in Italia».

LA STAMPA
Joyful promotion
STRATORINO
22
a favore di Specchio dei tempi
31 maggio 1998

Piazza S. CARLO ore 9,30
PER INFORMAZIONI TEL. (011) 562.96.75
adidas SPONSOR TECNICO
di per di IL SUPERMERCATO
JERZEES ACTIVEWEAR
TAPPOVIVO Centrale del Latte di Torino Per noi la qualità è centrale.
SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA
GIEMME PORTACHIAVI & DISTINTIVI TORINO
GIS SUPERMERCATI
95

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO, E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con ■ disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Tra le iniziative dell'Ente concerti un concorso per pianisti a Costigliole

A Belveglio 25 anni di musica

Dal 3 maggio gli appuntamenti domenicali

BELVEGLIO. Compie 25 anni la tradizionale rassegna di musica classica al Castello di Belveglio. Per l'occasione l'Ente concerti ha elaborato un ricco programma di manifestazioni, aggiungendo anche un concorso nazionale [redacted] pianoforte. «E' un modo per manifestare la nostra soddisfazione per essere arrivati a un traguardo importante», spiega l'organizzatrice Marlaena Kessick, docente di flauto al Conservatorio [redacted] Milano [redacted] concertista.

I «Concerti [redacted] primavera» si svolgeranno [redacted] di consueto la domenica pomeriggio a partire dal 3 maggio, quando [redacted] pianista Carlo Levi Minzi proporrà brani di Schumann e Mussorgskij. Seguiranno il chitarrista Domenico Lafasciano (10 maggio), l'organista Maria Cecilia Farina (17 maggio) e il Quartetto Eurydice [redacted] Parigi (24 maggio). Inoltre l'Ente concerti sta organizzando un'altra dozzina di appuntamenti in alcuni centri della provincia.

Il nuovo concorso di pianoforte è stato organizzato con il Comune di Costigliole, nel cui Teatro comunale si svolgeranno le selezioni finali, dal [redacted] al 31 maggio. Al vincitore sarà consegnato come trofeo un piccolo pianoforte in [redacted] e l apossibilità [redacted] tenere un concerto al Castello di Belveglio.

E' aperto a musicisti con meno di 34 anni, solisti, a quattro mani, e [redacted] formazioni da camera che prevedano l'uso del pianoforte. Le domande devono [redacted] inviate entro il 15 maggio al Castello di Belveglio (via Mazzini 11, 14040, Belveglio).

Altro concorso che negli ultimi anni ha trovato crescenti consensi, è quello a livello internazionale per cantanti lirici intitolato [redacted] Giulietta Simionato. L'iniziativa, organizzata con gli Amici della Scala e [redacted] Teatro popolare di Spalato, si svolgerà il 6 e 7 giugno al Castello. I concorrenti hanno tempo per iscriversi fino al 30 maggio.

In ottobre invece si svolgerà il Concorso nazionale di composizione. E' dedicato ad autori con meno di [redacted] anni che dovranno presentare un brano di musica da camera. La finale si svolgerà a Belveglio il 24 ottobre. il termine per iscriversi è il 7 settembre. Per informazioni sui bandi di concorso e quote di iscrizione è possibile telefonare ai numeri: 0141/955.867 e 02/58.103.889.

[c. f. a.]

La musicista e promotrice di concerti **Marlaena Kessick** al castello di Belveglio

GIORNO E NOTTE

Cinema

Nicholson al Lumière

Cineforum stasera e domani alle 21,15 al Lumière: sarà proiettato «Qualcosa è cambiato» di James Brooks con Jack Nicholson. Ingressi: 8 mila lire.

Cinema

C'è «Amori e vendette»

Stasera alle 20,30 [redacted] 22,30 in sala Pastrone sarà proiettato «Amori [redacted] vendette» di Maurice Mowbray. Ingressi 7 mila lire.

Musica

«Il suono [redacted]»

S'inizia stasera alle 22 alla vineria «Il Baric», in via Ranco 2 vicino a piazza Statuto, un ciclo di serate musicali. Stasera saranno di [redacted] i «Nicol [redacted]», che presenteranno brani originali [redacted] cover di autori italiani. Ingresso libero.

Piano bar

Serata l[redacted]

Al pub «Black Eagle» di Castagnole Lanze stasera dalle 22 si potranno ascoltare ritmi e dan[redacted] sudamericani proposti da Corrado. Ingresso libero.

Teatro

Prevendite per Dix

E' ancora possibile prenotare i biglietti per lo spettacolo di Gioele Dix domani alle 21 al Politeama; chiamare al 31.383.

[redacted]

Il chimico di Moncalvo diventa anche storico

LEI dice di essere nato e vive in un luogo «fuori dal mondo».

Sì, [redacted] Santa Maria di Moncalvo. Quando [redacted] nato aveva circa trecento abitanti. Ora ne conta un'ottantina. Ci [redacted] sì e no trenta [redacted] Dire che [redacted] il posto più bello del mondo mi sembra una frase scontata. Ma [redacted] così: tranquillo, lontano dai rumori e dagli affanni, con una bella chiesa.

Qualche ricordo?

La «Gigin», Teresa Porro. Era un po' la tuttofare del paese, la persona di fiducia dei parroci. Fino al '78 a Santa Maria c'è [redacted] la scuola e «Gigin» faceva la bidella. Era anche la cuoca ufficiale in occasione delle visite pastorali del vescovo.

[redacted] dove nascono i suoi interessi per la storia locale?

Lo spunto l'ho trovato [redacted] casa. Nel senso che a Santa Maria c'è una chiesa campestre in stile barocco che risale al 1624. E' [redacted] costruita dalla popolazione a costo di notevoli sacrifici. Ho cominciato [redacted] mie ricerche storiche studiando l'edificio sacro e le vicende che ne hanno portato alla costruzione. Poi ho [redacted] le mie ricerche su altri fatti, allargandomi in altre zone. Prima però ho portato a termine gli studi scientifici e ho cominciato a insegnare matematica e fisica.

C'è una bella diversità tra [redacted] sua formazione professionale e gli studi storici.

Solo apparentemente. Il metodo del rigore scientifico vale in tutti i campi, compresa la ricerca storica.

Lei [redacted] l'impressione di essere una persona che sta sulle sue.

[redacted]' vero. Gli altri mi vedono così, come in realtà sono: di poche parole, schivo. Però mi piace lavorare per gli altri, in gruppo. Non disdegno una serata in compagnia davanti [redacted] una bottiglia di quello buono. Partecipo agli incontri conviviali che vengono organizzati a Santa Maria.

Come [redacted] inserito nella vita culturale di Moncalvo?

Faccio parte della Commissione culturale del Comune, preposta al Centro civico «Montanari». Sono presidente del Consiglio della biblioteca civica. Inoltre da un anno, sono presidente del Centro culturale «Badoglio» [redacted] Grazzano, su proposta di Rodolfo Prosio, mio predecessore. Sono anche segretario del «Lyons club Moncalvo Aleramica».

Cos'altro le piace fare?

Sono un bibliofilo. Possiedo [redacted] biblioteca [redacted] 22 mila volumi. La mia casa, costruita nell'Ottocento [redacted] bisnonno «Grand» Carlo [redacted] fatta per nove persone. Ora ci viviamo in due, mia madre e io. Il posto delle altre sette persone lo occup[redacted] i libri. Vado alla ricerca delle prime edizioni [redacted] di giornali d'epoca. Ho detto che sono [redacted] bibliofilo, [redacted] un bibliomane.

Che rapporto ha con i suoi studenti?

A parte l'insegnamento della materia specifica, cerco [redacted] dare qualcosa che vada oltre alle loro necessità di studenti: tengo molto alla formazione della persona, quindi parlo anche dell'esistenza e di valori.

Alessandro Allemano, 38 anni

Armando Brignolo

[redacted]

Nome e cognome: Alessandro Allemano.
Nato: a Santa Maria di Moncalvo, il 6 aprile 1960.
Segno zodiacale: Ariete.
Origini: la famiglia si [redacted] trasferita all'inizio dell'800 da Penango a Santa Maria. Il padre Giuseppe, [redacted] stato l'ultimo della stirpe a fare il contadino. La mamma, Piera Baracco, originaria di Calliano, casalinga, vive con Alessandro, figlio unico.
Titolo di studio: laurea in chimica all'Università di Torino.
Lavoro: insegna all'Istituto per ragionieri «Einaudi» di Casale.
Incarichi: oltre alla presiden[redacted] del Consiglio della biblioteca di Moncalvo e del centro culturale «Badoglio» di Grazzano, [redacted] tenente commissario del Corpo militare Croce Rossa. Ha frequentato la scuola interforze «Aerocooperazione» di Guidonia. E' vice presidente della sezione di Penango dell'Associazione Artiglieri in congedo.
Interessi culturali: cinema: commedia all'italiana. Pittura: è affascinato da Guglielmo Caccia detto «il Moncalvo». Letture: storia e narrativa.
Cucina: piatti preferiti: agnolotti [redacted] il fritto misto monferrino. Vino, [redacted] barbera della Cantina sociale di Moncalvo.

[a. b.]

Domani al «Verdi»

Una [redacted] poliziesca [redacted]

NIZZA. S'intitola «El fum a fa mal», l'originale giallo-commedia che [redacted] presentato al Verdi domani alle 21, nell'ambito della rassegna «Tempo di teatro». In scena la compagna torinese «Una Tantum». Il [redacted] Ezio Tesi che ha curato anche la regia.

La commedia narra delle indagini su un omicidio compiuto in una villa signorile: con un colpo di pistola è stato ucciso il padrone di casa e i sospetti [redacted] appuntano sui componenti della famiglia della vittima, di cui emergeranno ambizioni e difetti. Il tutto condito con umorismo e colpi di scena.

Il biglietto (poltrona numerata) costa 15 mila. Ridotti 12 mila. Prevendite all'agenzia Dante Viaggi di via Pio Corsi (tel. 793.333). Gran finale della rassegna teatrale, al Sociale il 22 aprile: in sostituzione dello spettacolo «Veronica [redacted] gli ospiti» [redacted] Giancarlo Zanetti, sarà [redacted] scena un concerto di Bruno Lauzi.

[a. ce.]

In volume il risultato della visita di un gruppo di ricercatori dell'università di Treviri

Asti medievale raccontata dai tedeschi

Una ricerca sui banchieri che si trasferirono in Europa

ASTI. Un libro per raccontare il ruolo di Asti e del Monferrato nel panorama [redacted] Nord Italia medievale. E' [redacted] risultato della visita ad Asti di un gruppo di ricercatori [redacted] studenti di storia dell'Università di Treviri in Germania. Accompagnati dai professori Franz Irsigler e Winfried Reichert, i giovani [redacted] stati ad Asti nell'ottobre scorso per conoscere la città attraver[redacted] i monumenti e le testimonianze custodite all'Archivio storico del Comune, sede anche del Centro studi sui Lombardi [redacted] sul credito nel Medioevo. Per l'occasioen sono stati guidati dalla direttrice dell'Archivio, Gemma Boschiero, e dal presidente della Biblioteca consorziale, docente di Storia medievale, Renato Bordone. Dopo la visita ad Asti, g[redacted] ospiti si sono recati in provincia dove hanno visitato alcune chiese [redacted] che del Monferrato.

In questi giorni è stato pubblicato un libro, di circa 200 pagine, intitolato «Auf der Spuren der Lombarden» (Alle radici dei Lombardi), dedicato al grande fervore [redacted] che, dal XII al XV secolo, spinse gli Astigiani (noti all'estero come «Lombardi») a insediarsi in ampie zone dell'Europa per esercitare il prestito di denaro.

Il volume, che dedica una parte importante ad Asti e alla provincia, si apre con [redacted] scritto (l'unico con la traduzione italiana a fronte) di Renato Bordone: «Brevi appunti sulla storia di Asti medievale». Il testo [redacted] preceduto dalla riproduzione di una piantina che «illustra» la fisionomia della città nel XVII secolo. Tra le chiese del Monferrato descritte nel libro (con il supporto di documentazione [redacted]) ci sono quelle di Viatosto, San Lorenzo di Montiglio, San Nazario di Montechiaro e l'abbazia di Vezzolano.

La pubblicazione, diffusa negli ambienti dei ricercatori tedeschi, è ora consultabile all'Archivio storico del Comune di Asti.

[a. b.]

Gli studenti e i professori tedeschi dell'università di Treviri osservano antichi manoscritti durante la visita all'archivio storico [redacted] Comune di Asti

OGGI AL CINEMA AD ASTI [redacted]

ASTI [redacted]
LUX. Tel. 594.147. [redacted].

POLITEAMA. Tel. [redacted]. [redacted] **maschera di ferro** di R. Wallace [redacted] L. Di Caprio, J. Malkovich, G. Depardieu. Or.: 17,20; 19,45; 22,30. [redacted] 10.000; [redacted].

[redacted]. Tel. 530.086. **Aprile**, di e con Nanni Moretti. [redacted]: [redacted]; [redacted]. Lire 10.000; [redacted].

NUOVO SPLENDOR. Tel. 595.040. **Cucciolo** [redacted] N. Parenti con [redacted] Boldi e Claudia Koll. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted]. [redacted]. 596.457. **Amori e** [redacted] di M. Mowbray. Or.: 20; 22,30. Lire 7000 (50.000 abb.).

LUMIERE (DON [redacted]. tel. 410.858. [redacted] **è cambiato**. Or.: 21,15. L. 8000 (30.000 abb.).

[redacted]
[redacted]. Tel. 824.869. [redacted].

[redacted]
[redacted] Tel. 966.376. RIPOSO.

[redacted]
[redacted] Tel. 701.459. RIPOSO.

LUX. Tel. 702.788. RIPOSO.

[redacted]. Tel. 701.496. RIPOSO.

VERDI. Tel. 701.459. RIPOSO.

[redacted]
CRISTALLO. Tel. 975.124. RIPOSO.

LUX. Tel. 975.018. RIPOSO.

SPLENDOR. [redacted]. 982.268. RIPOSO.

[redacted]
ARISTON. Tel. (0144) 322.885. RIPOSO.

[redacted]. Tel. (0144) 322.400. RIPOSO.

[redacted]
[redacted] Tel. (0142) 452.291. **La maschera di ferro**, con Leonardo DiCaprio. Or.: [redacted]; 22,25. Lire 12.000; 9000.

[redacted]. Tel. (0142) 452.061. **Cucciolo**, di N. Parenti, [redacted] Massimo [redacted] e Claudia Koll. Orario: 20,20; 22,20. L. 10.000.

[redacted]NO. Tel. (0142) 452.815. **Anastasia**, cartone animato. Or.: 20,20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

[redacted]
[redacted]. Tel. (0131) 252.644. [redacted] **stasia**, cartone animato. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. L. 12.000.

[redacted]. Tel. (0131) 252.079. **Will Hunting. Genio ribelle**, di G. V. Sant con [redacted] Williams e Matt [redacted]. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted] - [redacted] Tel. (0131) 234.240. **Aprile** di e con Nanni Moretti. [redacted]: 20,30; 22,30. L. 12.000; 9000.

[redacted] - **SALA FERRERO**. [redacted]. (0131) 234.240. [redacted] **Brown**, [redacted] Q. Tarantino, con P. Grier, R. Forster, B. Fonda, S. L. Jackson, M. Keaton, R. De Niro. Or.: 19,15; 22,20. Lire 12.000; 9000.

CORSO. Tel. (0131) 268.080. **Un topolino** [redacted] **sfratto** [redacted] G. Verbinski con [redacted] Lane, Ch. Walken, L. Evans. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

[redacted]. Tel. (0131) 341.272. **Film** [redacted] Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

GALLERIA. Tel. (0131) 252.112. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo DiCaprio, Kate Winslet. Or.: 21,30. Lire 12.000.

MODERNO. Tel. (0131) 252.707. OGGI RIPOSO.

[redacted]
EDEN. Tel. (0173) 363.021. OGGI RIPOSO.

[redacted] Tel. (0173) 440.340. OGGI RIPO-[redacted].

A TORINO

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE [redacted] • BRUTTO

ADUA 200
c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella**, [redacted] Roberto Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••

[redacted] **400**
c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualco**-[redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000. •••

AMBRA
v. Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. [redacted] di G. Heder con M. Freeman, A. Judd. V. 14. [redacted]: 20,30; 22,30. Ingr. pom. [redacted] 11.000. •••

AMBROSIO MULTISALA 1
c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. [redacted]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5.000; sera 12.000 cinecard 10.000. [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 2
c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. [redacted] Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10.000. ••

[redacted] **3**
c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. [redacted] Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10.000. [redacted]

ARLECCHINO
corso [redacted] 22, tel. 581.71.90. **I miei più cari amici**, con A. Benvenuti, [redacted] Robin's. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000. •••

[redacted]
via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Full Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle, T. Wilkinson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••••

[redacted]
via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile**, regia N. Moretti, con N. Moretti, P. Moretti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000; Alace 6000. •••[redacted]

C. CHAPLIN 1
v. Garibaldi 32/E, [redacted]. 436.07.23. **Flubber**, reg. L. Mayfield con R. William, M. G. Harden. Or.: 15,45; 18,10; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••

C. [redacted] **2**
[redacted] Garibaldi 32/E, [redacted]. 436.07.23. [redacted] **ladro**, di P. P. Chukrai con V. Mashkov, E. Rednikova. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••

[redacted]
[redacted] G. [redacted] 105, tel. 232.029. **Sfera**, [redacted] B. Levinson, con D. Hoffman, [redacted] Stone, S. Jackson. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 [redacted] 11.000. ••

[redacted]
via Goito 5, tel. 650.71.00. **Amistad**, reg. S. Spielberg con A. Hopkins, [redacted] Freeman, M. McConaughey. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••

DORIA
via Gramsci 9, tel. 542.422. **Anastasia**, cartoni animati, reg. D. Bluth, G. [redacted]. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••

[redacted]
p. Sabotino, tel. 447.5241. [redacted] **Brown**, di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Orario: 16; 19; 22. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••

ELISEO [redacted]
[redacted] Sabotino, [redacted] 447.52.41. **The game**, di D. Fincher, con M. Douglas, S. Penn. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Will Hunting - Genio ribelle**, di G. Van Sant. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••

EMPIRE
p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Anastasia**, cartoni animati. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000; Alace 6000. [redacted]

[redacted] **1**
c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a** [redacted]. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 11.000 rid. 8000. ••••

[redacted]
v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Full Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••••[redacted]

FARO
via Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Ore 21. Ingr. 11.000.

FIAMMA
[redacted] Trapani 57, [redacted]. 385.20.57. [redacted] **maschera di ferro**, regia R. Wallace, con L. DiCaprio. Or.: 14,15; 16,50; 19,25; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. [redacted]

IDEAL
c. Beccaria 4, tel. 521.43.16. **Un topolino sotto sfratto**, di G. Verbinski, N. Lane, [redacted] Evans. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••

KING
via Po 21, tel. 812.5996. **Parole...** [redacted] **role...** [redacted] con S. Azema, P. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000; [redacted] 6000. ••••

[redacted]
via S. Teresa 5, tel. 534.614. [redacted], di L. Mayfield con [redacted] Williams. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000; [redacted] 6000. •••

LUX
Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 14,20; 17,55; 21,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••••

MASSIMO 1
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Aprile**, di Nanni Moretti, con Nanni Moretti. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 ••••

[redacted]
v. Pomba 7, [redacted] 812.4173. **Jackie Brown**, di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Orario: 16; 19; 22. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••

NAZIONALE 1
via Pomba 7, [redacted]. 812.41.73. [redacted] **Hunting genio ribelle**, di G. Van Sant, con R. Williams. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••

[redacted]
via Arsenale 31, [redacted]. 532.448. Ore [redacted] anteprima. [redacted] **la amore salato**.

[redacted]
via Arsenale 31, [redacted]. 532.448. **Kundun**, regia [redacted] Scorsese. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sfera**, [redacted] B. Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Ingr. [redacted]. 7000 sera 11.000. ••

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Figli di Annibale**, regia di D. Ferrario. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000. •••

[redacted]
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La maschera di ferro**, regia R. Wallace, con L. DiCaprio, J. Irons. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••

[redacted]
Gall. Subalpina, [redacted]. 562.0145. [redacted] **potere**, di B. Levinson, con R. De Niro, D. Hoffman. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. [redacted]

STUDIO RITZ
v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L.A.** [redacted] **dential**, regia C. Hanson, con K. Spacey, K. Basinger. Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••

VALENTINO 1
c.so M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere**, di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 18; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••

VITTORIA
via Roma 336, tel. 562.1789. **Cucciolo**, reg. N. Parenti con M. Boldi, C. Koll. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. [redacted]

Volley: alle 21 i torinesi al Giobert nell'andata di Coppa

Bm2, prima sfida al Cus

E sabato avversari in campionato

ASTI. Dopo la pausa di Pasqua, riprende il cammino della Biemmedue: la squadra del presidente Uberti è attesa nel giro di quattro giorni da un doppio impegno con i torinesi della Kappa Cus Torino.

La prima sfida oggi alle 21, sul parquet del Giobert, gioca l'andata dei quarti di finale Coppa Italia, mentre sabato le due squadre saranno ancora fronte in campionato.

Il turno di Coppa qualificherà una delle quattro finaliche si contenderanno la conquista del trofeo tra squadre di B1 e B2.

Gli astigiani hanno sconfitto nel girone eliminatorio Lcl Busca, Pinerolo Mondovi. Poi hanno via via eliminato Romagnano, Cantù e Novi.

Più ostico il cammino dei torinesi che hanno affrontato in successione: Lcl Busca, Reima Crema Samgas As Codyeco Lupi di S. Croce.

Con Jordan Anghelov in Bulgaria per vacanze, il vice allenatore della Biemmedue Beppe Basso ha tenuto sotto pressione i giocatori anche durante il periodo di sospensione dell'attività ufficiale in vista dell'impegno odierno e dell'incandescente finale di campionato in cui la squadra si giocherà in cinque giornate col Crema la promozione in A2.

Per match di stasera Anghelov ha a disposizione tutto l'organico: sul parquet dovrebbe essere schierato il sestetto titolare con Angesia in palleggio, Salvi opposto, Bocchio e Costa centrali, Rolando e Glinac o Celardo ali-ricettori. A disposizione anche Casalone e Aiello.

tecnico della Kappa Cus Torino dovrebbe contrapporre: l'ex della Biemmedue Lorenzo Simeon in cabina di regia, Mantoan opposto, Orecchia e Sertoli o Ferrarotti ali-ricettori, l'astigiano Andrea Arnaud e Bertarione centrali. Alternative: Dirindin opposto, Valsania ala, Caielli al centro Pastore palleggio.

La partita di ritorno è in programma mercoledì aprile, alle 21, a Torino. [ca. l.]

Super Torchio nel golf

Alla due giorni di La Margara brilla l'atleta astigiano

FUBINE. Sabato Circolo golf Margara è disputata la coppa Anire, 18 buche stableford, due categorie. Nella 1ª categoria, 1° netto per l'astigiano Luca Torchio 37 (5 handicap); 2°lordo il torinese Giuseppe Righetti (8); 2° netto Piero Alciati di Asti (13). Nella 2ª categoria 1° netto per il casalese Alberto Gaudio 31(35); 2° netto per la torinese Alessandra Compans 34 (32). Prima tra le lady la milanese Chiara Vacingo con 33 (18). Il giorno di Pasquetta si è disputata la coppa amici di Casale-Valenza-Tortona formula a 18 buche medal per 1ª 2ª categoria, stableford per la 3ª categoria. Per la 1ª categoria 1° netto per il tedesco Mark Federe 69 (5); 2° netto per l'astigiano Carlo Margarino 71 (10); 3° netto l'alessandrino Marco Gatto 72 (12). Nella 2ª categoria 1° netto per l'alessandrino Franco Pozzi 73 (19); 2° netto per Antonio Grignoli 74 (15), 3° netto Maurizio Bofito 74 (16). Nella 3ª categoria 1° netto per Dante Orsi di Valenza 39 (25), 2° netto per l'alessandrina Elisabetta Aschiero (32); 3° netto l'astigiana Grazia Alciati 36 (32). Fra le lady 1ª Roberta Viale 33 (30) di Casale. 1° tra i seniores il casalese Cesare Magno 33 (22).

Podismo: è prima Feletto e Neive

Grosso esplosiva alla maratonina

A sinistra **Margherita Grosso** straordinaria protagonista su strada e **Cinzia Passuello** sua validissima compagna di squadra

Maratonina. Straordinaria impresa Margherita Grosso che si è imposta nella maratonina (21,097 km) di Peletto, ottenendo la sua miglior prestazione sulla distanza in 1h 20' 29".

La vittoria dell'atleta della «Brancaleone» assume particolare significato si considera che al secondo posto, a quasi 2 minuti, è giunta l'azzurra maria Curatolo. Ottima prova anche di Cinzia Passuello, compagna di squadra di Grosso, che con 1h 24' 55" ha ottenuto il quarto posto, limando anch'essa limite personale. Nella gara maschile vinta dal campione di in montagna, Maurizio Gemetto, Enzo Ferrero (Brancaleone) è giunto undicesimo in 1h 11' 17", mentre l'intramontabile Fran Cipolla con 1 ora 11' 37" ha dominato la categoria AM=45. Alla gara valevole quale prova regionale specialità, hanno preso parte circa 600 atleti.

A Neive. Molti gli astigiani che a Pasquetta hanno preso parte, a Neive, alla corsa del lunedì dell'Angelo. Quasi 400 gli atleti di Piemonte e Liguria che si sfidati su di un par di 10 km. Tra le donne onnesimo successo di Margherita Grosso che ha battuto la favorita della gara, la torinese Marialda Menzone; al terzo posto Cinzia Passuello. Astigiani in grande evidenza anche tra gli uomini dove Enzo Ferrero (Brancaleone) è giunto secondo preceduto da Marco Margaria. Sempre nella classifica assoluta maschile, settimo posto per Rosario Ruggiero (Avis Villanova) e 11ª posizione per Max Cantarelli (Virtus CrAt). Doppio successo della Brancaleone nelle classifiche a squadre (a punteggio e gruppi numerosi). [a. r.]

Una trasferta di studio del maestro astigiano Giorgio Porcellana

Viaggio nella terra di Bruce Lee

Alla scoperta di nuove tecniche di difesa personale

ASTI. Il maestro Giorgio Porcellana, capo istruttore internazionale di Jeet kune do (l'arte marziale creata da Bruce Lee), ha condotto una lunga esperienza in Oriente fra Thailandia, Filippine, Hong Kong e Cina.

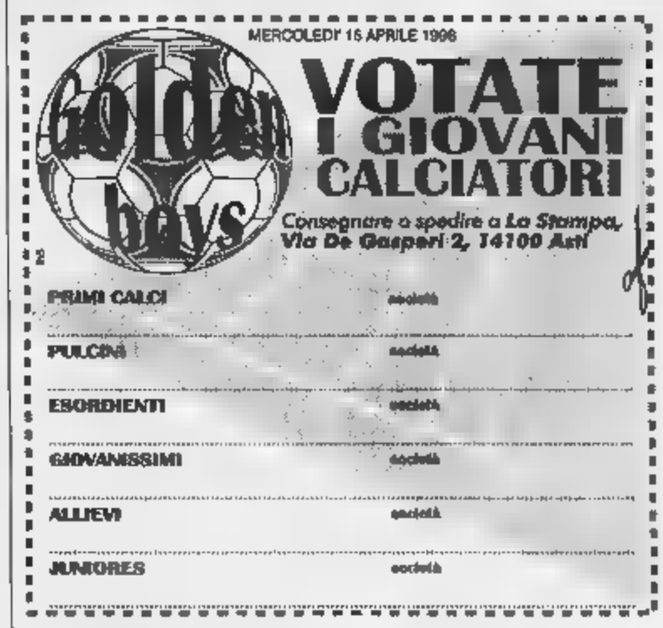
Qui ha appreso nuove arti marziali la Thai Boxing (sotto la guida del maestro Sun Poy Dong), di cui è diventato istruttore. Nelle Filippine ha perfezionato l'Arnis e Kali filippino (bastone e coltello), ottenendo il grado di «guro» (istruttore). Ad Hong Kong e in Cina, Porcellana ha approfondito il Kung fu, il Whin Chun, il Tai chi chuan e il Chi kung (studio dell'energia interna).

Lo scorso anno, ricorda il maestro Porcellana, si diplomati i primi due istruttori nazionali del Jeet kune do, gli astigiani Luca Gai e Augusto Baracco, responsabili delle sezioni di San Damiano e Alba e, recentemente, Sandro Spampinato (responsabile della sezione di Casale) Filippo Leone, di Alessandria, che hanno raggiunto il primo grado superiore (è il terzo dei tre gradi della specialità).

i gradi di istruttore - sottolineo Porcellana - non sono solo riservati agli uomini; Paola Buttaci, astigiana, è la prima ragazza italiana diplomatasi istruttrice di Tahi Boxercise (aerobica boxata). Paola Buttaci dirige, tra l'altro, un corso di Jeet kune do riservato ai bambini dai 6 ai 10 anni alla palestra «Cama» di via Sant'Evasio ad Asti.

Infine sabato 9 maggio, alle 14,30, tornerà ad Asti dagli Stati Uniti, Burton Richardson, che dirigerà una serie di stages di Jeet kune do: «Il corso - spiega maestro astigiano - è aperto a tutti coloro che vogliono provare la pienezza di questa disciplina utile nella difesa personale». [r. s.]

REFERENDUM



Dopo la classifica pubblicata domenica, si continuerà a votare per tutta settimana per il «Golden Boys» il referendum promosso da «La Stampa» per premiare, su indicazione dei lettori, i giovani atleti ritenuti migliori. I tagliandi vanno consegnati alla redazione di Asti de «La Stampa» in via De Gasperi (primo piano) dal lunedì al sabato oppure spediti in busta chiusa al medesimo indirizzo (anche più tagliandi nella medesima busta). Non valgono le fotocopie. A fine settimana nuova graduatoria. Ogni giorno vengono consegnati in redazione centinaia di tagliandi. La lotta in testa alle classifiche si sta facendo sempre più serrata.

SPORT FLASH

Podismo

Anche da Asti agli ...lloni di S... Torinese

Podisti da tutta Italia, domenica 19 aprile, Settimo Torinese, per il campionato italiano senior-master di corsa su strada. La gara indetta dalla Fidal Italia ed organizzata dall'Atletica Casalese 81, si disputerà un tracciato di 10 km. Sia tra gli uomini che tra le donne le classifiche saranno stilate di cinque in cinque (anni). Le partenze in tre fasi: alle 9,45 il via ai «TM» e alle «TF», alle 10,30 prenderanno il via le rimanenti categorie femminili. Alle 11,45 quando scatteranno le categorie maschili. [a. r.]

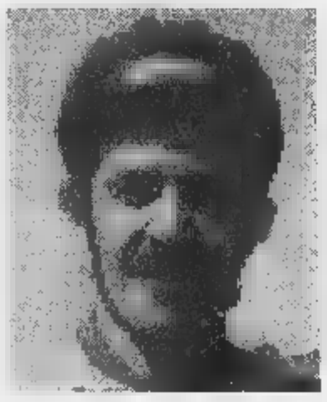
Ciclismo

Il gareggia ... e a Castelnuovo Don Bosco

Si disputa sabato 18 aprile la 18° edizione del Trofeo «Ana», manifestazione cicloturistica con finale agonistico cronometro individuale. L'organizzazione è curata dal Gs Alpini in collaborazione con l'Udace. Ritrovo alle 13,30, ad Asti, in corso Ivrea 124. Partenza alle 14,30. Il percorso della cicloturistica è di 50 chilometri. La gara a cronometro si invece sul tracciato Montechiaro-Asti che misura 12 chilometri. Il Gs Avis di Castelnuovo Don Bosco, in collaborazione con l'Udace, organizza per domenica 19 aprile 1° Memorial «Dario Villata», manifestazione cicloturistica con finale agonistico. Ritrovo dalle 7,15 alle 8,30 a Castelnuovo Don Bosco, in piazza Italia. Alle 8,45 la partenza della cicloturistica (43 km) a seguire l'agonistica. [ca. l.]

TUTTINSELLA

Pavese da dominatore nel circuito di Tigliole



Claudio Pavese grande protagonista del «Trofeo Chiesa». Sotto alcuni atleti della squadra «Maggiora Vaillant» presentata nei giorni scorsi

Trofeo Chiesa..
A conferma dello splendido momento di forma Claudio Pavese, portacolori del Chiesa-De Nadai, si è imposto nella sedicesima edizione del Trofeo «Idraulica Chiesa» organizzato dalla sua società lungo un circuito che ha Pratomorone, Tigliole, Vaglierano, Pianetti.

Pavese ha preceduto nell'ordine Giuseppe Siviero, Pasqualino Talpo, Sergio Armelloni e Graziano Pantosti. Settimo Luigi Cren. Tra i giovani affermazione di Maurilio Spirito Gs Arredamenti Berutti.

Nei Cadetti imposto Maurilio Spirito davanti a Alberto Conre (Punto Cicloconte e Stefano Caporali (Cicli Caporali): quarto posto per Roberto Tacchini (Polisportiva Albonese) che ha preceduto Giorgio Grandis (Cicli Castagnone), Fabrizio Attardi (Mobili Nota), Luigi Ba (Cicli Marando). Al 19° posto Luciano Picatto (Dream Bike Sunn).

Tra i veterani ha vinto Pave: sul podio Pasqualino Talpo (Del Boca) Roberto Maini (Enzo Bici). A seguire Pier Claudio Barbera (Oliaro Cora) e Giuseppe Esposito (Manila Equipe).

Successo di Giuseppe Siviero (Gravellonese) tra i Gentlemen: ha avuto la meglio su Sergio Armelloni (Del Boca), Graziano Pantosti (Sannino), Domenico Cotito (Baro Sport) Tiziano Murazzi (Gravellonese).

Primo tra i Supergentlemen Luigi Cren (Sannino) che ha lasciato alle spalle Pier Giorgio Borinato (Sannino), Vittorino Bertoli (Settimese), Roberto Bientinesi (San Maurese), Giuseppe Pussetti (Cer Gil).

Tra le donne si è imposta Daniela Soffiantino (Mobili Nota); seconda piazza per Caterina Desiderio (Desiderio).

Maggiora. Nelle sede della ditta di spedizioni Guido Maggiora è stata presentata la formazione ciclistica '98 del gruppo Maggiora-Vaillant Service. La società, alla sua seconda stagione agonistica in campo amatoriale, è capitanata da Dario Rossino, ex dilettante, vincitore lo scorso anno gare. Lo affiancheranno Paolo Carmellino (azzurro di mountain bike, vice-campione del mondo nel '92 nella disciplina down hill), Enzo Borgatti (campione italiano di seconda serie), Sergio Rissone (campione provinciale Udace su strada e a cronometro), ed il tedesco Benno Weber, neo acquisto del team.

Continueranno la tradizionale casacca bianca: Ollino, Ferrero, Maunero, Lettieri, Cacchetto, Frallini, Castellengo, Gonella, Garello e Coraglia. i nuovi tesserati da segnalare il campione italiano Acsi Massimo Della Croce, il novarese Roberto Nervi, il torinese Alessandro Raviolo e l'ex juniores della FCI Alessandro Accossato.

Ai marchi di Maggiora e Vaillant si affiancheranno, il fornitore «Turro», Megas, Michelin, Paulucci Gomme, Rem, Mastrazzo Cicli, Karamell, Caffetteria S. Carlo e ristorante Savona.

Alla presentazione, oltre agli sponsor erano presenti il sindaco Alberto Bianchino, l'assessore allo sport Maria Debenedetti, il presidente FCI Ugliono e l'europarlamentare Luigi Florio.

Carlo Lisa

Giovedì 16 aprile
In regalo con
LA STAMPA

Supplemento speciale di 48 pagine

Gli abbonati riceveranno direttamente a casa il supplemento

http :// www.renault.it

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle, Trovateli e troverete il Gruppo.

VIENI A SCOPRIRE L'AUTO CHE TI FA SCOPRIRE IL MONDO.

Respira profondo : spalanca la mente : c'è un mondo nuovo da provare : **(sabato 18 e domenica 19 aprile)** :

clic : è il nuovo mondo di **CLIO** : un'auto che unisce ciò che finora era lontano *(prestazioni da grande stradista e personalità da auto cittadina)* :

clic : *clic* : progetto costruttivo inedito (struttura a deformazione programmata, climatizzatore a basso assorbimento 4 velocità e ricircolo elettrico, sistema esclusivo Renault di protezione SRP con airbag a azione progressiva integrata con i pretensionatori delle cinture) : *clic* : dispositivi di unici per la categoria

(airbag laterali su RXT, poggiatesta Optimat anti-colpo di frusta di serie su RXE e RXT, ABS ripartitore elettronico frenata serie su RXT, parafanghi in Noryl resistenti agli urti fino a Km/h) : *clic* : *clic* : dotazioni di serie senza precedenti *(climatizzatore, servosterzo e airbag conducente su tutti i modelli)* : *clic* : temperamento

grande viaggiatrice (motori 1.2 60cv, 1.4 75cv, 1.6 90cv, passo più lungo della categoria, autonomia di oltre 800 km per il motore 1.2, tagliando ogni 20.000 km)

clic : confort di altissimo livello *(retrotreno a ammortizzatori idraulici verticali, insonorizzazione abitacolo al top della categoria)* : cittadina mondo

(in prova presso tutti i Concessionari Renault) : chiudi i bagagli : cambia rullino : si parte

(CLIO a partire da ***17.200.000*** *: climatizzatore, servosterzo e airbag conducente di serie).

Open Weekend
prova Clio
sabato 18 e domenica 19.

100
Renault. Da cent'anni motore d'idee

RENAULT

CLIO. IL MONDO E' LA SUA CITTA'.

I provvedimenti della procura di Ivrea non eseguiti, introvabili i ricercati

«Arrestate quei tre squatter»

Picchiarono giornalista a Brosso

Un'immagine dei funerali dell'anarchico [redacted] Massari, a [redacted] Valchiusella, durante i quali venne aggredito Daniele Genco (a fianco). Sopra, il procuratore Giorgio Vitari

Tre ordini di custodia cautelare [redacted] stati emessi ieri dalla procura della Repubblica [redacted] Ivrea, diretta da Giorgio Vitari, [redacted] altrettanti squatter accusati di [redacted] aggredito e picchiato il giornalista Daniele Genco, corrispondente dell'Ansa, e di [redacted] gli procurato «lesioni gravi». Il fatto era avvenuto nel pomeriggio del 2 aprile, nei pressi della chiesa di Brosso Canavese, dove si stavano svolgendo i funerali dell'anarchico Edo Massari detto «Baleno», arrestato in relazione a azioni teroristiche in Bassa Val Susa e poi suicida in carcere.

I provvedimenti restrittivi non sono stati ancora eseguiti: i tre presunti responsabili non sarebbero ancora stati rintracciati da carabinieri e polizia, impegnati in una caccia [redacted] difficile dai molti potenziali [redacted] digli. Non esiste alcuna comunicazione dei nomi, ma si tratterebbe di personaggi piuttosti noti nel Canavese, la cui identità era già stata ampiamente accertata nelle primissime fasi dell'inchiesta. Accanto ai tre ordini di custodia cautelare, vi sarebbero anche alcune denunce a piede libero, in relazione a quanto accaduto nel Comune di Brosso. In modo del tutto auto[redacted] procede invece l'inchiesta dalla procura della Repubblica di Torino [redacted] merito alla «devastazione» [redacted] Palazzo di Giustizia, compiuta nel corso dell'affollata manifestazione dello scors[redacted] 4 aprile.

La procura di Ivrea non ha incontrato difficoltà nella ricostruzione di quanto accaduto a Brosso: lo stesso Genco (che si trova tuttora in ospedale dove, l'altro giorno, [redacted] stato sottoposto ad un lungo intervento di ricostruzione delle [redacted] volto) aveva perfettamente riconosciuto alcuni dei ragazzi che lo avevano aggredito ed utilissimi [redacted] concordanti sarebbero state anche almeno due testimonianze [redacted] persone che [redacted] trovavano nei pressi. I carabinieri [redacted] Ros avevano sistemato, in paese, alcune telecamere a circuito chiuso, una delle quali avrebbe fil[redacted] gran parte dell'aggressione. Oltre a ciò vi sarebbero prove fotografiche.

L'aggressione al giornalista, peraltro ampiamente sostenuta e giustificata sulle onde di Radio Black Out, è stata prima spiegata dagli squatter [redacted] una risposta alla «provocazione» messa in [redacted] da Genco intervenendo (per svolgere il proprio lavoro) ad una cerimonia dalla quale ai giornalisti [redacted] stato ingiunto di stare lontani, poi come un «fatto personale» considerato l'attrito fra il giornalista [redacted] un anarchico canavesano (corroborato anche dalla testimonianza resa in procura da Genco in relazione a gravi incidenti verifi[redacted]i ad Ivrea 5 anni fa), poi ancora sminuita nella sua gravità grazie all'ampio ricorso al termine «carezze», infine considerata una trappola diabolicamente posta in essere proprio dal cronista canavesano sotto gli obiettivi delle telecamere dei carabinieri.

Tecnicamente, agli squatter verrebbe contestato il reato di «lesioni gravi», che prevede da [redacted] a 7 anni di carcere. A questa ipotesi di pena potrebbe essere aggiunta (almeno in un paio di casi) l'aggravante prevista per l'imputato che aggredisce [redacted] teste dell'accusa.

Gli sviluppi dell'inchiesta sono seguiti molto attentamente, anche per le eventuali ripercussioni sull'ordine pubblico, in una città che è alla vigilia dell'Ostensione in Duomo. E' un «momento» che ha sempre trovato sensibili gli squatter torinesi, i cui happening [redacted] in questi giorni e per queste ragioni, particolarmente temuti. La trasmissione più popolare [redacted] Radio 2000 Black Out, sistemata nella tarda mattinata della domenica, capace di ricevere ogni settimana decine di telefonate da parte degli ascoltatori, ha infatti un titolo particolarmente preoccupante e significativo: «Caccia alla Sindone».

Angelo Conti
Lodovico Poletto

IL CASO

[redacted]

Oscure le ragioni del suicidio, lui era disoccupato, la donna soffriva di depressione

Coppia si uccide con i gas di scarico

Trovati in un box a Milano, lei era di Moncalieri

Si sono uccisi con il gas di scarico dell'auto, in un garage alla periferia di Milano, a due passi dallo stadio Meazza, a [redacted] Siro. Lei, Elsa Occelli, di [redacted] anni, casalinga, sposata, abitava a Moncalieri [redacted] via Ada Negri 48 nella frazione di Testona, in un alloggio signorile con vista sulla collina. Lui, Roberto Perego, 43 anni, disoccupato, viveva in via Cechov 21 nel palazzo dove l'altra [redacted] s'è consumata la tragedia.

A scoprire i cadaveri è stato il marito della donna, Massimo Bechis, [redacted] 44 anni, artigiano, che non avendo più avuto notizie della moglie da due giorni si era precipitato a casa dell'amico. «Sono entrato nell'alloggio di Roberto con le mie chiavi, ma in casa non c'era nessuno. Così [redacted] sceso in garage a vedere se c'era ancora l'auto di Elsa» ha raccontato l'uomo, sconvolto, alla polizia. Li ha trovati riversi sui sedili della Volkswagen Golf, [redacted] il motore ancora acceso, stroncati dalla nube di gas. Elsa Occelli e Roberto Perego [redacted] grandi amici. Si [redacted] da tempo ma sembra da escludere l'ipotesi che [redacted] una relazione. «Amici, niente di più» ha ripetuto il marito agli agenti [redacted]lla polizia.

[redacted] il profondo legame instaurato dalla coppia [redacted] turbava l'uomo, che addirittura aveva in tasca una copia delle chiavi dell'alloggio al quarto piano del condominio di via Cechov. Restano comunque avvolte nel mistero le [redacted] che hanno spinto la coppia a suicidarsi in garage, la [redacted] di Pasquetta. Oltre all'amicizia i due condividevano soprattutto situazioni difficili. Due esistenze fragili, accomunate da un disagio devastante e all'apparenza insuperabile. Lei soffriva spesso di crisi depressive: «Poco tempo fa era stata in ospedale per sottoporsi ad accertamenti» ricordano i vicini di casa. Ma non aggiungono altro: «Una famiglia normale, cordiale con tutti gli inquilini ma molto riservata». Perego invece non riusciva a trovare un impiego fisso ed [redacted] rimasto solo: dopo la morte del padre era stato costretto a ricoverare l'anziana madre gravemente ammalata in una clinica.

«Da alcune settimane però sembrava più allegro, forse aveva trovato un lavoro come istruttore di scuola guida» ha raccontato il portinaio del palazzo. Pochi dettagli che però non bastano a spiegare le ragioni del duplice suicidio: in casa gli investigatori [redacted] hanno trovato biglietti o lettere d'addio.

Elsa Occelli era partita da Moncalieri sabato mattina. Nel pomeriggio qualcuno l'aveva vista passeggiare insieme all'amico. Il giorno di Pasqua aveva parlato con il marito: «Va tutto bene». Poi, lunedì, nessuna notizia: il telefono di Roberto continuava a squillare a vuoto. Un sospetto, il viaggio fino a Milano e infine la tragica scoperta.

[redacted] Poggio

BANDITI IN CANONICA

Sequestrano e rapinano il parroco

Terrore in canonica a Rivarolo. L'altra sera alle 22,30 due uomini con il volto coperto da un passamontagna, dopo essere entrati nell'abitazione di don Mattia Vigliocco, [redacted], l'hanno picchiato e legato rubandogli 3 milioni. Il sacerdote, rinchiuso in cantina, è riuscito a dare l'allarme solo a mezzanotte dopo essersi liberato da solo. Un inferno durato quasi due [redacted] quello che ha p[redacted] don Vigliocco, parroco della chiesetta della Madonna della Neve, in frazione Vesignano, dove abita in via Cavalletto 2. E' proprio lì [redacted] lunedì, dopo [redacted] forzato la porta d'ingresso, i due malviventi si sono infilati quando l'anziano curato stava già dormendo. «Ho avvertito dei rumori in cucina e ho premuto l'interruttore per accendere la luce - ricorda ancora sotto choc -. Davanti a me c'era [redacted] persona con la faccia nascosta da una calzamaglia [redacted] ed una pila in [redacted]. La minaccia dei malviventi è secca: «Avanti prete, poche storie, dicci dov'è la cassaforte. Prima ci consegni i soldi e prima ce ne andiamo». Don Vigliocco indica i risparmi, il suo portafoglio e delle offerte per le missioni. Ai ladri, però, non bastano e allora per il parroco sono calci e ceffoni. «Mi hanno portato in cantina con le mani legate con del nastro e la bocca imbavagliata - racconta -. Ho pensato che fosse arrivata la fine». I due sono fuggiti [redacted] circa [redacted] milioni facendo perdere le loro tracce.

Allestito a tempo di record uno stabilimento che occupa 130 dipendenti

Mercedes revisiona l'utilitaria

A Pinerolo migliaia di «Classe A» in officina

Pinerolo città della cavalleria, [redacted] panettone con la glassa e, ora, anche della Mercedes. La prestigiosa casa automobilistica tedesca ha scelto Pinerolo per revisionare la sua ultima nata, la «classe A», bocciata al test sulla sicurezza. Tutti ricordano le immagini della vettura che capotta mentre slalomeggia fra i birilli su [redacted] pista di prova. Ecco, per correggere quel «difetto», la Mercedes ha allestito a Pinerolo un mini-stabilimento dove modificare le vetture già vendute. In che modo? Montando sulle «classe A» col vizio della capriola un dispositivo che si chiama Esp. Tre lettere che sono le iniziali di Electronic Stability Program. Si tratta di un sofisticato congegno che dovrà garantire una maggior sicurezza agli occupanti della vettura: il sistema computerizzato è in grado di riconoscere se l'auto sta seguendo la traiettoria impostata dal guidatore o se per caso sta subendo un assetto anomalo. In questo caso l'Esp interviene in modo asimmetrico sui freni e sulla potenza del motore. Un dispositivo da installare di gran fretta per cancellare un problema che sta offuscando l'immagine di una casa che ha sempre fatto della sicurezza una delle sue carte vincenti. Per questo motivo la strategia adottata è stata quella di installare l'apparecchiatura di serie sulle auto nuove e montarla su quelle già consegnate e già uscite dallo stabilimento e in attesa di essere vendute.

A Pinerolo, negli ampi spazi della Speed, un corriere che lavora in tutta Europa, con sede in strada Maestra di frazione Riva, sono stati individuati locali e un ampio parcheggio per realizzare il progetto. Meccanici esperti, sotto la guida di tecnici tedeschi, ogni giorno installano il sofisticato congegno. Ma per i curiosi che speravano, passando davanti all'area della Speed, di vedere le nuove vetture, l'unica possibilità che avranno sarà quella di sorprendere una delle bisarche che l'azienda di autotrasporti con regolarità fa entrare nel parcheggio, nascosto [redacted] vista da un'alta palizzata [redacted] lamiera [redacted] in gran fretta. [redacted] municipio solo adesso hanno scoperto a cosa servissero quei permessi edilizi richiesti all'inizio dell'anno. «Non sono state effettuate sostanziali modifiche - dice il sindaco di Pinerolo, Alberto Barbero - e l'assessorato all'Urbanistica si è limitato a concedere le autorizzazioni per un aggiustamento dei capannoni e per la recinzione. Nelle richieste si parlava genericamen[redacted] un'attività provvisoria. Si sono fatti dei nuovi uffici e un locale per la mensa». Ma adesso che si parla di 130 dipendenti, il Comune vuole affrontare il problema sotto un altro profilo, quello legato all'occupazione. Continua il sindaco: «Ben sapendo che la maggior parte dei dipendenti arriva da fuori, guardiamo con attenzione a questa possibilità e già nei prossimi giorni incontrerò uno dei responsabili dello stabilimento per approfondire il discorso. Cospicui gli investimenti per gli impianti: si parla di 20 miliardi. Il parco macchine da revisionare è di 10 mila unità. Per sistemare l'area si è speso un miliardo.

Medici di famiglia non possono prescrivere ricette

«Le nuove norme regionali danneggiano i diabetici»

Norme più restrittive per i diabetici che [redacted] il «regime dell'autocontrollo». Una disposizione dell'assessorato regionale alla Sanità, demanda ai servizi diabetologici e [redacted] più ai medici di famiglia (salvo gravi patologie) la prescrizione delle ricette per le «strisce» che controllano l'andamento della glicemia nelle urine e nel sangue. In più viene fissato anche un tetto massimo [redacted] strisce per trimestre.

Le conseguenze? Pesanti. Prima [redacted] la necessità per queste persone di sottoporsi, almeno trimestralmente, ad una vera e propria visita presso i servizi diabetologici di ospedali o Asl. La nota dell'assessorato, infatti, precisa che il rilascio dei Piani annuali vi[redacted] limitata ai casi di «verificata stabilità metabolica». [redacted] non solo. Conseguenze si avrebbero anche per chi usa già questi servizi: l'obbligo di utilizzo anche per chi ricorre al regime di autocontrollo porta all'aumento delle presenze ambulatoriali e, [redacted] fatto, si traduce in aumento delle code e dei tempi di attesa. Da qui le proteste delle associazioni e un'interpellanza presentata in Consiglio regionale dal capogruppo di Rifondazione comunista, Pino Chiezzi e dai consiglieri Laura Simonetti e Francesco Moro.

Secondo i consiglieri comunisti «questa iniziativa dell'assessorato obbliga i pazienti diabetici alla cura presso i presidi diabetologici e in questo modo vengono meno i criteri [redacted] libertà [redacted] scelta, di cura e [redacted] controllo». Spiega Simonetti: «Di fatto l'uso del medico di famiglia, magari specializzato in diabetologia, viene praticamente limitato».

Non solo. Chiezzi e Simonetti sottolineano anche d'affollamento dei centri antidiabetici causato anche dagli orari ambulatoriali non compatibili con l'attività lavorativa al contrario dei servizi prestati dai medici di famiglia».

[m. tr.]

[redacted] BREVE

[redacted] VALLE [redacted]

Sull'Autofiori [redacted] code [redacted] finiscono a Pasquetta

ALASSIO. Code chilometriche anche ieri mattina sulle strade e sulle autostrade della Liguria. Chi pensava che l'esodo [redacted] Pasqua fosse terminato lunedì, quando la rete viaria ligur[redacted] è stata paralizzata da code lunghe anche cinquanta chilometri, è stato smentito ieri. L'Autostrada dei Fiori, tra la barriera di Savona e Andora, era un unico serpentone d'auto. Ad [redacted]crementare» la mole di traffico oltre al rientro dei turisti che hanno scelto la Riviera ligure anche il ritorno a casa di chi ha trascorso il ponte di Pasqua nella vicina Francia. Accanto alle auto con targhe piemontesi e lombarde tante con targhe emiliane e straniere. Le code, oltre che sull'Autofiori, si [redacted] registrate anche sulla Savona-Torino e sulla Savona-Genova sino all'altezza dell'imbocco di Voltri.

Asti, l'autosalone [redacted]

ASTI. «Notte brava» alla concessionaria Renault in corso Alessandria, in periferia. Alcuni giovani ieri notte sono entrati nell'autosalone, si sono messi al volante [redacted] auto nuove, e hanno cominciato a guidare come forsennati. Per mezz'ora, fra testacoda e sgommate, hanno trasformato il salone in [redacted] pista per «autoscontri». Poi [redacted] fuggiti lasciando una trentina di vetture semidistrutte. Danni per decine di milioni.

I ragazzi [redacted] diocesi incontrano il [redacted]

BIELLA. Più di 1400 ragazzi, e 400 animatori, hanno preso parte ieri [redacted] raduno annuale della Diocesi, che s'è svolto nell'istituto dei Salesiani [redacted] Muzzano. Salutati dal vescovo Massimo Giustetti, i giovani hanno partecipato a un grande gioco a squadre (nella finzione dovevano costruire una casa), preceduto [redacted] momenti di preghiera e di riflessione. Monsignor Giustetti ha regalato ai ragazzi alcuni fazzoletti multicolori, simbolo dell'arcobaleno.

[redacted] l'Acna di Cengio

ACQUI TERME. Un esposto alla procura presso la pretura di Savona sull'«alimentazione dei lagoons» (vasche di stoccaggio dei reflui) dell'Acna di Cengio è stato inviato da Eliana Barabino, presidente del Comitato [redacted] crisi Acna-Valli Bormida. Il documento precisa che «i lagoons esistenti all'Acna continuano a essere alimentati; che la Regione Liguria non ha rilasciato alcuna autorizzazione allo stoccaggio per i periodi di competenza; che la Provincia di Savona non ha trasmesso alcuna copia di autorizzazione; che nel documento "verifica dei flussi..." si [redacted]gge che la relazione tecnica per l'autorizzazione è stata inviata alla Provincia di Savona dall'azienda a febbraio '98». Quindi, prosegue l'esposto, «alla data dell'11 marzo 1998 [redacted] esisterebbe alcuna autorizzazione».

Fiamme in [redacted] un cortocircuito

[redacted] Principio d'incendio in biblioteca, a [redacted] di un cortocircuito all'impianto elettrico. E' accaduto ieri alle 10,30: il fumo che [redacted] è sprigionato in uno scantinato, dove sono sistemati i contatori, ha attirato l'attenzione di alcuni dipendenti che hanno dato l'allarme. In breve i pompieri sono, comunque, riusciti a riportare la situazione alla normalità, anche se poi la biblioteca è rimasta chiusa per alcune ore.

Fallimento [redacted] processo a Genova

E' proseguito ieri a Genova il processo per il fallimento dell'agente di Borsa Gianluca Caffarena, 52 anni, accusato di concorso in corruzione e in abuso d'ufficio. Caffarena avrebbe offerto del denaro a un ispettore della Consob e a due agenti della Guardia [redacted] Finanza per evitare che mettessero in evidenza lo stato [redacted] crisi della sua attività. Coinvolti nell'affa[redacted] anche due personaggi politici.

Le multe con autovelox «La notifica va [redacted] subito»

MONDOVI'. Una sentenza che costringerà polizia stradale e vigili urbani a riorganizzare la notifica delle multe agli automobilisti immortalati dall'autovelox. L'ha emessa il pretore di Mondovì Riccardo Bausone accogliendo un ricorso presentato nel luglio [redacted] '97 quando un automobilista ricevette [redacted] verbale di contravvenzione fatto dai vigili urbani di Mondovì per «violazio[redacted] ai limiti di velocità». Infrazione, con tanto di fotografia, rilevata 4 [redacted] prima. Secondo il pretore, «la violazione va contestata subito al trasgressore, per una migliore tutela dei suoi diritti e per poter includere nel verbale anche le eventuali dichiarazioni, sulla base dell'articolo 200 del Codice della strada» anche perché il rilevamento non rientrava tra le situazioni in cui si «deve ritenere legittimamente impossibile la contestazione immediata».

Vice-pretori onorari [redacted] ad Imperia

[redacted] Alla pretura [redacted] Imperia mancano i magistrati (non c'è un giudice del lavoro) ma il Csm «taglia» i vicepretori onorari. Invece di quattro, come [redacted] previsto dalla vecchia pianta organica, [redacted] ha nominati due. Solo dopo una lettera di protesta ne ha [redacted] un ter[redacted]. La situazione, a livello di cause [redacted] lavoro, è disastrosa: [redacted] ferme 1200 pratiche e, con gli attuali organici, si riesce a smaltirne una al [redacted].

Una scuola diplomerà trampolieri e giocolieri

AOSTA. Dal teatro di strada viene rispolverata la figura dei trampolieri. L'idea [redacted] del Progetto giovani di Aosta che organizza uno stage di trampoli e giocoleria, che si terrà il 16 e il 17 maggio. Docenti del [redacted] saranno il regista Simone Capula e l'attore Alessandro Rigoletti del «Teatro Tribù». Nelle due giornate verranno insegnati i rudimenti di acrobatica, le basi delle giocolerie e le tecniche per la costruzione dei trampoli.

Mette [redacted] fuoco due bambini albanesi

LESA. Due fratellini albanesi, Elvis e Ambra, di 7 e 4 anni, hanno rischiato di morire nel rogo [redacted] loro abitazione. E' accaduto a Lesa, sul Lago Maggiore, all'angolo tra via Roma e via Stazione. [redacted] stata un'altra bambina, Jennifer, di [redacted] anni, figlia del titolare del vicino bar «Charlie Brown», ad accorgersi per prima di quanto stava accadendo e a dare l'allarme. La prontezza [redacted] riflessi e il coraggio di un cliente del locale, Alessandro Pelati, 23 anni, residente a Comignago in via Oleggio Castello, sono valsi ad evitare il peggio. Il Pelati è riuscito a balzare sul balcone della casa e a mettere in salvo i due piccoli prima che intervenissero i vigili del fuoco. I due bambini erano a [redacted] da soli perché i genitori erano al lavoro: la m[redacted] fa [redacted] pulizie a ore, il papà la[redacted] in [redacted] ditta di trasporti di Invorio.

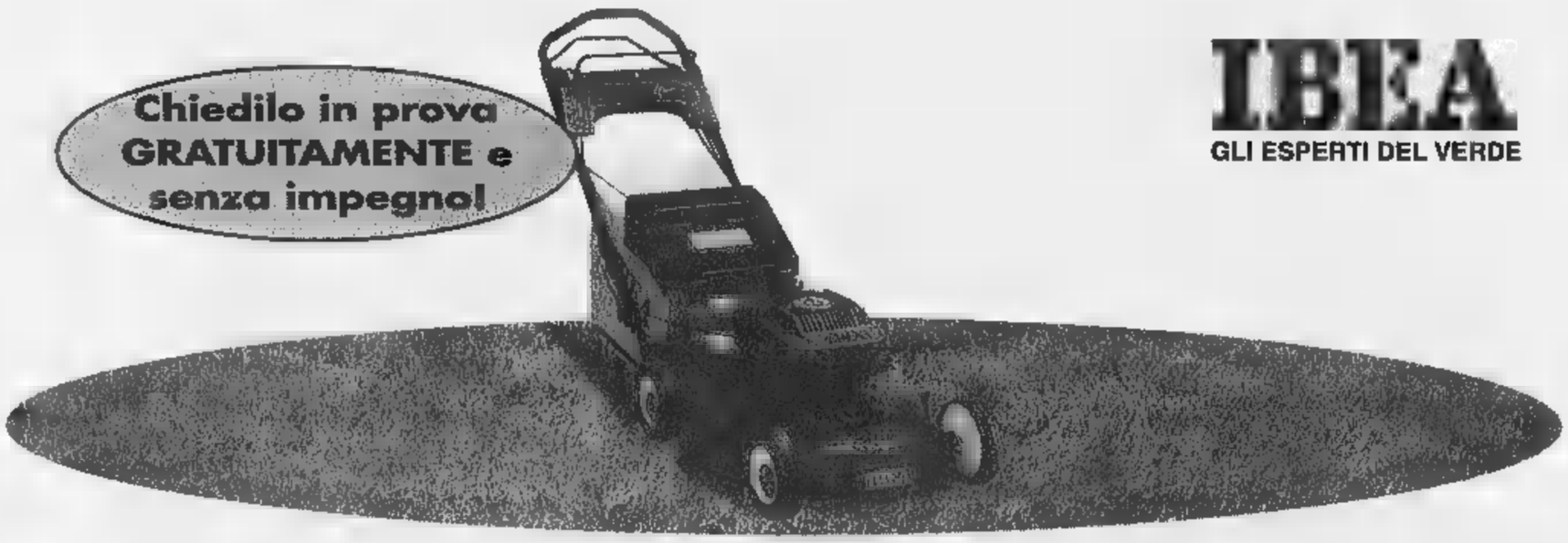
CAMPAGNA ROTTAMAZIONE IBEA

OGGI CAMBIARE TOSAERBA CONVIENE

Ibea rivaluta il tuo usato

E' il momento di cambiare tosaerba! Da IBEA, gli esperti del verde, arriva infatti una grande iniziativa per farlo nel modo più conveniente possibile: una campagna rottamazione in vigore dal **1 aprile al 31 maggio 1998**, che coinvolgerà i migliori rivenditori autorizzati IBEA. Due mesi per acquistare un nuovo e più sicuro tosaerba in regola con le norme CE, due mesi in cui il tuo usato verrà ritirato e supervalutato: l'incentivo va dalle **250.000** alle **300.000** lire, in base alla larghezza di taglio del tosaerba che acquisterai (47 o 53 cm). La campagna è valida per l'acquisto di tutti i tosaerba della linea Garden Pro e Classic IBEA semoventi. Allora non lasciarti sfuggire questa grande occasione... IBEA ha tagliato le spese per tutti quelli che tagliano l'erba!

Chiedilo in prova GRATUITAMENTE e senza impegno!



IBEA
GLI ESPERTI DEL VERDE

BORRA AGRICOLTURA
DI BORRA & C. SNC
Valdengo (BI)
Via Quintino Sella, 40
Tel.: 015/882202

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
Paolo Rondelli
Oberdan, I
Tel. 015 - 2522007 ric. aut.

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di "Giardini"
AVAGLIO
Via Mainelli, 10 - Tel. 0161 - 96233
PRAY
Via Roma, 3 - Tel. 015 - 767541
VALLEMOSSO
Condominio S. Antonio - 015 - 702310

Erano i prescelti per la sperimentazione al Degli Infermi

Morti i tre malati di cancro in attesa della cura Di Bella

Il prof. Luigi Bella

BIELLA. Doveva iniziare oggi nel polo oncologico di Biella la sperimentazione del metodo Di Bella, ma non partirà perché nel frattempo i tre pazienti selezionati dai medici, secondo i protocolli indicati dal ministero e dalla Regione Piemonte, sono deceduti.

C'è imbarazzo all'Asl 12 nell'annunciare il modo in cui sono naufragate le speranze di decine di malati biellesi e vercellesi. La struttura sanitaria locale non ha colpe, ha seguito scrupolosamente le indicazioni partite dalla Commissione regionale e oggi sarebbe stata in grado di ospitare i primi quattro pazienti, anche se al termine della piccola selezione nelle province di Biella e Vercelli la commissione locale aveva individuati solo tre «in regola» con i protocolli. Così «in regola» che nel frattempo sono morti.

«Dipende dal tipo di protocollo assegnato al polo di Biella» spiegano all'Asl. In pratica i malati che avrebbero dovuto sperimentare il metodo Bella al Degli Infermi erano tutti «terminali». Avevano presentato la domanda entro il limite previsto del 12 febbraio. L'attesa di due mesi si è rivelata più lunga della loro resistenza.

Oggi la direzione sanitaria dell'Asl biellese informerà l'apposita Commissione istituita a livello regionale e resterà in attesa di disposizioni. La situazione è tale che non si prospetta nemmeno la possibilità di riservare i quattro posti programmati ad altri degenti «in lista d'attesa». La selezione effettuata nelle scorse settimane aveva infatti riguardato soltanto 11 malati, e di questi solo 3 rientravano nelle indicazioni del rigido protocollo stabilito dalla commissione regionale.

E dire che due mesi fa, quando si erano chiusi i termini per chiedere di essere ammessi alla sperimentazione, i biellesi che ne avevano fatto richiesta erano ben 119. Fin dal primo momento si sapeva che i candidati alla sperimentazione nazionale sarebbero stati pochissimi in Piemonte, ma la speranza era stata alimentata dall'assessore regionale D'Ambrosio che aveva promesso di garantire il servizio a tutti. Nel frattempo si è però dovuta attendere la somatostatina, si sono dovuti fissare i protocolli e organizzare le selezioni. Poi si è scoperto che la maggior parte dei sopravvissuti non avevano i requisiti richiesti, o avevano rinunciato, o, visti i tempi troppo lunghi, avevano scelto di curarsi, sempre con il metodo Di Bella, ma per conto loro.

Ieri, al momento di convocare gli unici tre malati idonei alla sperimentazione, l'amara sorpresa: tutti morti.

Pozzo

Non parte la sperimentazione sulla ideata dal professor Luigi Di Bella all'ospedale di i tre malati terminali ammessi al rigido protocollo sono deceduti prima di poter essere sottoposti al test. Erano in attesa da due mesi

Imbarazzo in ospedale il presidio non ha colpe per una procedura che si sta rivelando macchinosa

I «tesori di carta» vanno in vetrina

Conferenza stampa ieri sera del presidente della Provincia Silvia Marsoni per presentare le mostre di «cinquecentine», disegni inediti di Juvarra e di fotografie, che s'inaugurano sabato al Chiostro. A PAG.34

Muzzano

Folla di giovani in festa col vescovo

Una splendida giornata di sole ha fatto da cornice all'annuale raduno diocesano, che ha visto la presenza attorno al vescovo di 1800 tra giovani e animatori. A PAG. 35

Bielmonte

Riparte a sorpresa la stagione dello sci

E' ricominciata a sorpresa la stagione dello sci: grazie alle insolite nevicate di Pasqua, a Bielmonte c'è più di metro di neve, e tre impianti sono stati rimessi in funzione. A Oropa piste fuori pista, ma il pericolo di slavine resta forte: solo gli esperti possono quindi cimentarsi con questa specialità. A PAG. 35

«Non l'ho uccisa, non ho impedito che morisse». Oggi dal gip

Insegnante uccisa, ora Maffei chiede perdono in una lettera

BIELLA. Approda oggi a palazzo di giustizia l'udienza preliminare per l'omicidio di Gabriella Garino, l'insegnante di anni legata, picchiata e uccisa nel suo alloggio di via De Marchi l'anziana madre, Maria Salis, 83 anni, agonizzava sul letto. Si tratta del secondo appuntamento davanti al gip: il primo, pochi giorni fa, era stato rinviato perchè uno dei due avvocati difensori, Cesare Gatti, non aveva ricevuto in tempo la notifica. L'episodio non aveva fatto altro che aggiungere malumore per una situazione davvero a rischio di paralisi, a causa di organici insufficienti ed inadeguati per un regolare svolgimento dell'attività.

Allora i due imputati erano rimasti nello loro celle. Oggi invece l'ex collaboratrice domestica Ombretta Zanforlin ed il compagno Filippo Maffei saranno accompagnati in tribunale.

In un primo momento si pensava che l'udienza non dovesse riservare sorprese. La difesa aveva infatti intenzione di giocare le sue carte in Corte d'Assise ed era quasi certo il rinvio a giudizio della coppia di indagati. Oggi invece, davanti al giudice, verrà portata una lettera inviata dall'imputato ad un giornale locale, in cui si dice pentito, chiede scusa per quanto ha fatto «pur non avendo ucciso nessuno».

I presunti killer della maestra, Filippo e Ombretta Zanforlin

Il rimorso lo avrebbe assalito per non stato pronto ad intervenire evitare così l'omicidio. «Non voglio nessuno, voglio lo il perdono» ha aggiunto Filippo Maffei il quale però, così facendo, farebbe ricadere l'accusa più pesante sulla donna. **[d. p.]**

Il prete avrebbe molestato tre extracomunitari: è accusato anche di estorsione

Atti di libidine, parroco patteggia

Un anno e 300 mila di multa. «Ma sono innocente»

BIELLA. Ha patteggiato un anno di reclusione e 300 mila lire di multa con i benefici padre Manfredi Bendotti, 60 anni, parroco Rosazza, dal luglio del '96 centro di un'inchiesta della magistratura per estorsione ed atti di libidine. Inizialmente l'indagine era scaturita a seguito di una denuncia per da parte di un extracomunitario: questa accusa è caduta, l'immigrato è finito a sua volta indagato per calunnia ma, il lavoro degli inquirenti, ha fatto emergere questi altri due reati che sono appunto costati al religioso la condanna.

Secondo il capo d'imputazione, padre Bendotti avrebbe approfittato del suo incarico pastorale tra i bisognosi per avvicinare e molestare tre extracomunitari. A un quarto marocchino, dopo avergli prestato del denaro, il parroco avrebbe in garanzia trattenuto il passaporto.

La vicenda emersa perché l'immigrato era poi stato arrestato il documento di espatrio gli serviva per lasciare il ed essere rimpatriato. L'uomo aveva quindi al religioso, chiedendo la restituzione del passaporto, che però gli sarebbe negata.

Ieri si è svolta l'udienza preliminare. Il parroco era rappresentato dall'avvocato difensore, Giancarlo Bertagnolio, il quale ha rilasciato una dichiarazione per conto del suo assistito.

«Padre Bendotti si dichiara innocente il patteggiamento - ha detto il legale -. Abbiamo scelto questa strada per evitare un processo che si sarebbe rivelato controproducente, soprattutto per la pubblicità negativa che ne sarebbe derivata anche nei confronti dell'ordine religioso al quale il parroco appartiene».

Ha aggiunto il legale: «Vorrei infine precisare che gli episodi contestati Bendotti sono gravi. Lo prova il fatto che il reato di atti di libidine prevede condanne molto pesanti, mentre per questo patteggiamento siamo partiti dal minimo della pena». **[d. p.]**

Bimbo travolto da una stufa

A Mongrando, giocava in casa ora è in prognosi riservata

MONGRANDO. Mentre stava giocando in casa un bambino di 6 anni, Pietro Rosso, è stato travolto da una stufa pesante più di quintali, caduta dai sostegni su cui poggiava. In primo momento si è temuto il peggio ma ora condizioni del piccolo, ricoverato a Torino, sembrano decisamente migliorate.

L'incidente è avvenuto sotto gli occhi del padre, Franco Rosso, cantoniere del Comune.

«I medici del Regina Margherita - spiega l'uomo - hanno escluso per momento interventi chirurgici. Pietro infatti riportato una frattura alla testa ed un trauma cranico conforta che non ha mai perso conoscenza».

Erano passate da poco le due del pomeriggio quando, per cause ancora da accertare ma sicuramente per terribile fatalità, il bimbo stato colpito dalla pesante stufa che poggiava quattro sostegni.

«Non spiegarmelo - prosegue il padre -. figlio potrebbe aver toccato uno dei "piedi" della stufa».

Scattato l'allarme, sul posto è arrivata un'ambulanza del 118, che, ha subito avvisato l'elisoccorso di Borgosesia. L'elicottero era già in volo quando le proibitive condizioni atmosferiche sul Biellese ne hanno bloccato l'intervento.

Il bambino è stato quindi trasferito al Regina Margherita con l'autolettiga ricoverato in prognosi riservata. **[f. p.]**

Definito il programma: gli alpini reduci dalla Bosnia ospiti delle sezioni Ana; film in via Italia

L'abbraccio dei biellesi alla «Taurinense»

Sabato grande festa allo stadio, domenica cerimonia ufficiale

E' tutto pronto per il grande abbraccio degli alpini biellesi alla Taurinense al rientro dalla Bosnia. Il presidente della Ana di Biella Franco Bechia, il segretario generale di Oropa Giancarlo Macchetto e Sandro Zegna dell'Ufficio Gabinetto del Comune hanno tenuto ieri una conferenza stampa a Palazzo Oropa per illustrare i dettagli la manifestazione di sabato e domenica.

La Taurinense non è alla sua prima missione di pace: era già stata impegnata in Mozambico. «E quando al rientro alla caserma Montegrappa di Torino c'erano stati gli onori militari, ero rimasto colpito dalla freddezza della cerimonia, alcun collegamento con la gente», racconta Bechia. Così ecco l'idea della «due giorni» di Biella e Oropa al contrario dovrà essere una festa «per ringraziare questi "alpini professionisti" per quello che hanno fatto», aggiunge Bechia.

Il presidente dell'Ana Franco Bechia durante la conferenza stampa

La manifestazione avrà due caratteri distinti: sabato l'abbraccio del Biellese (sono oltre 5 mila), informale, nella tradizione dell'Associazione alpini, impernierà sulla grande sfilata in via Italia e il carosello allo stadio La fanfara e del coro Tarinense; domenica la cerimonia militare a Oropa, in piazzale della Chiesa Nuova, con gli onori alle bandiere di guerra, la presenza del comandante truppe alpine Pasquale De Salvia e del sottosegretario alla Difesa Gianni Rivera e delle massime autorità civili e religiose della Provincia.

Mentre sabato la Taurinense sarà ospite dei gruppi Ana di Chiavazza e Candelo, domenica i 500 reduci dalla Bosnia con il loro comandante generale Armando Novelli, saranno accolti dai gruppi Ana Sordevolo, Cossato, Valdengo, Favaro, Tollegno, Vigliano, Benna, Massazza, Santhià, Gaglianico, Zumaglia e Vergnasco. In via Italia, in 4 postazioni (Gromo, Giovannacci tessuti, pasticceria Bianchi e Mosca) proiettate videocassette sulla missione della Taurinense in Bosnia. Oropa da oggi si comincerà a costruire la grande tribuna di fronte alla Chiesa Nuova. Domenica ci saranno dei percorsi obbligati per accedere ai posteggi, ai chiostri, alle chiese, ma il santuario sarà aperto a tutti. **[m. al.]**

SILETTI
LINIFICIO DI MONGRANDO DAL 1876
TOVAGLIE E LENZUOLA SU MISURA
TELE PER RICAMO PUNTOCROCE
SCAMPOLI PURO LINO, MISTO LINO
MONGRANDO - BI
Via Marconi 1 - Tel. 015 666555
(a fianco piazza del Comune)
PUNTO VENDITA:
lunedì: 14.30 - 18.30 • sabato: 8.00 - 12.00
dal martedì al venerdì: 8.00 - 12.00 • 14.30 - 18.30

Via al piano di restauro della sede, fra parcheggi nel verde e maggiori spazi per gli uffici

Si fa bella la «casa» della Provincia

L'ingresso si sposterà in via La Marmora
E nell'ex cappella nasce la sala consiliare

L'ex Ospizio, sede della Provincia, sarà profondamente trasformato. A destra l'attuale sala consiliare, ricavata nella mansarda del palazzo: quella definitiva sarà ospitata nella antica cappella (PICHELETTI)

BIELLA. La Provincia cambia indirizzo, e anche sede. Non che traslochi: semplicemente, si appresta a rimettere a nuovo l'ex Ospizio di via La Marmora, e a occupare gli spazi lasciati liberi dalla Regione. Finalmente avrà sala consiliare, e la maggior parte degli uffici aperti al pubblico saranno al pianterreno. Dal primo piano, così, spariranno le tramezze con cui, due anni fa, si ricavati uffici fortuna nel corridoio.

Per l'opera restauro, che servirà anche a recuperare il bellissimo palazzo Ferrero La Marmora (come si chiama appunto la sede), la Provincia s'è affidata cinque gruppi di progettisti (scelti fra quasi 60 candidati). In pratica, è un piccolo concorso: chi fa la proposta migliore continuerà il lavoro; i quattro esclusi avranno un rimborso spese 20 milioni.

Renzo Maggia, assessore ai Lavori pubblici, spiega che l'iter è complesso, e i tempi lunghi (4 anni): «Se siamo fortunati, cominceremo noi i lavori: toccherà alla prossima giunta portarli a termine». La spesa prevista è di 4 miliardi, e siccome l'edificio è storico, per sistemarlo occore l'ok della Soprintendenza. Ma vediamo come si trasformerà la sede, a tre anni dal «divorzio» da Vercelli.

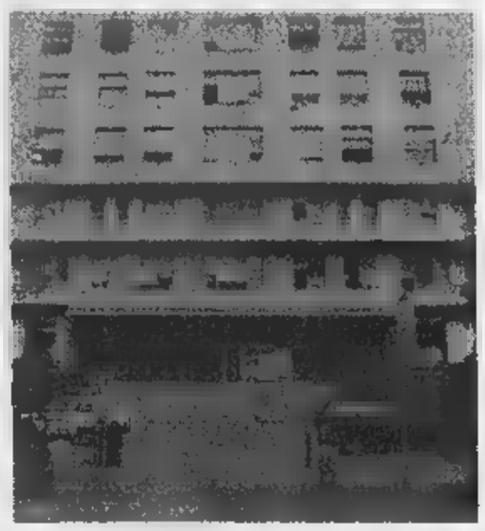
L'ingresso. Oggi l'indirizzo ufficiale della Provincia è in via Quintino Sella 12. Ma da quella porta non passa quasi nessuno: la vera entrata è dalla parte opposta, di fronte al parcheggio di via La Marmora. «Ai tecnici abbiamo dato precise direttive - spiega Maggia -: il piazzale sopraelevato davanti all'ingresso rimarrà posteggio, ma immerso nel verde alberi aiuole». Un pezzo dell'ala sinistra dell'edificio, che delimita lo spiazzo e che è ridotto a un rudere, sarà demolito. L'ex lavatoio, all'estrema destra della facciata, dovrebbe invece diventare un bar-mensa, per il personale anche per gli esterni»: «Ma questo intervento non fa parte del progetto attuale», dice l' Maggia.

L'aula consiliare. Quella usata precaria: la mansarda del secondo piano. Quella definitiva nascerà nell'ex cappella, al pianterreno. In solaio, attualmente, c'è pure l'Ufficio tecnico, che però è destinato a finire altrove: «L'ultimo piano - aggiunge Renzo Maggia - servirà solo a ospitare mostre, convegni e manifestazioni. Gli uffici si trasferiranno ai piani bassi, anche se parlare della futura sistemazione, oggi, impossibile». I progetti saranno pronti per l'estate, e se tutto va bene i primi lavori cominceranno fra dodici . Palazzo Ferrero La Marmora, col passare degli anni, è destinato diventare tutto della Provincia: la Regione dovrebbe infatti abbandonarlo per trasferirsi in pi Curiel. Prima, però, bisogna trovare sistemazione al circolo musicale «Perosi». [g. bu.]

Per far rinascere il vecchio Ospizio lasciato libero dalla Regione scatta una gara fra 5 progettisti I lavori dal '99?

Il servizio funzionerà dalle 7 alle 20

Ospedale, oggi s'inaugura il bar



Era il 1971 che l'ospedale non aveva un servizio interno di bar. Ora è stato ristrutturato un apposito locale all'ingresso che sarà inaugurato questa mattina

BIELLA. S'inaugura stamattina alle 10 il nuovo bar dell'ospedale. Il servizio era stato promesso a settembre dal direttore generale Giovanni Zenga nell'ambito di una serie di iniziative mirate a migliorare il comfort del presidio sanitario. E otto mesi dopo, uno di questi servizi, il bar appunto, sta per entrare in funzione.

E' stato ricavato in un locale adiacente all'ingresso principale, completamente ristrutturato dalla società che si è aggiudicata l'appalto, la ditta di Maria Siciliano di Salussola. Il bar funzionerà dalle 7 alle 20, non terrà alcolici, ma distribuirà invece l'acqua minerale in camera. Inoltre sarà possibile per gli utenti acquistare prodotti per l'igiene personale. Insomma una presenza che mira ad alleviare il soggiorno degli ammalati, di chi deve assistere e degli stessi visitatori.

Il bar all'interno dell'ospedale è un servizio molto sentito, ma quello che si inaugura oggi non è una novità assoluta. I più anziani tra il personale ospedaliero ricordano ancora che il locale fu chiuso nel 1971. E' significativo però il fatto che siano dovuti trascorrere 27 anni prima che fosse riaperto. [r. b.]

Ruspe al lavoro in piazza Duomo per sostituire gli alberi morti

BIELLA. Ruspe al lavoro ieri in piazza Duomo. Mentre è iniziata la guerra delle perizie Comune ha sostituito i 5 platani avvelenati da un potente diserbante. Facevano parte della chiostra di trentasette alberi che da cinquant'anni fanno da alla piazza più caratteristica della città. Le piante sono state prima tagliate e successivamente una ruspa munita una potente trivella ha sbriciolato i ceppi creando buchi ampi e profondi per i nuovi platani.

Secondo il Comune, la causa della morte degli alberi è stata una dose massiccia di «Velpar» un diserbante usato per pulire la piazza. E nel mirino è finita l'Arciere la ditta che ha l'appalto del servizio. Ma la Cooperativa respinge le accuse e contrattacca: I platani già gravemente ammalati e la concentrazione di Velpar riscontrata nei tessuti fogliari talmente alta ma distante dal periodo di disinfestazione da far pensare ad un vandalico. [m. al.]

Fra cinquecentine, disegni inediti di Juvarra e fotografie: sabato l'inaugurazione

I «tesori di carta» vanno in vetrina

Al Chiostro la mostra su libri e documenti antichi

Dalle «cinquecentine» ai disegni inediti di Juvarra: sabato, al Chiostro, vanno in vetrina i «Tesori di carta». Il titolo della mostra l'ha inventato la Provincia, per mettere in risalto il grande valore del patrimonio librario biellese (e non solo). L'esposizione è stata presentata ieri, e sarà affiancata da altre due rassegne, organizzate dal Comune: la prima fotografica, sul «Piacere di leggere», e la seconda sui testi in francese.

La mostra, ha ricordato l'assessore comunale Vittorio Barazzotto, sarà allestita in un luogo simbolico: l'ala nord dell'ex convento, «prima sede della biblioteca voluta da Quintino Sella, dopo la sua donazione di volumi alla Scuola professionale». Non non sarà una kermesse per soli intenditori: «Anzi, è una straordinaria occasione per ammirare testi e documenti rimasti troppo a lungo nascosti», dice Massimo Ghirlanda, amministratore provinciale. La rassegna sarà divisa in quattro sezioni: archivi, biblioteche, cartiere e «tesori di Gli oggetti in vetrina sono 160, e sono assicurati per miliardi di lire: vengono da enti pubblici e collezioni private, e non mancano le rarità. E' il caso, ad esempio, dei cinque disegni di Filippo Juvarra, architetto 700: uno di essi è dedicato al santuario di Oropa, cui Juvarra progettò la facciata. Ci sono poi alcune «cinquecentine», volumi stampati nel Biellese nel XVI secolo. Poi una pianta del Chiostro, un quaderno di scuola Quattrocento, pannelli sui proverbi, modelli di abiti dell'800 e una mappa del Comune di Mongrando.

Il Chiostro di San Sebastiano ospiterà una tripla mostra-evento dedicata ai libri (PICHELETTI)

Molto spazio sarà dedicato all'industria locale della carta (tecniche di fabbricazione, silografie, decorazioni). La mostra è dedicata in primo luogo alle scuole, e la Provincia ha preparato una guida per allievi e insegnanti. Le classi che vogliono prenotare le visite possono telefonare allo 015-8480774.

Molto diverse le altre due rassegne. «Il piacere di leggere» è una serie di fotografie a tema, scelte dal grande artista ungherese André Kertèsz, morto nell'85. Le immagini furono selezionate nei primi Anni 70, per un volume pubblicato negli Usa: sono state scattate in varie parti del mondo, dall'inizio del secolo, e come suggerisce il titolo ritraggono soprattutto persone che leggono. L'ultima mostra, «Pages d'Hier, Pages d'Autrefois», è dedicata ad antichi e moderni libri francesi, provenienti dalla «Civica» e dall'Alliance Francaise biellese, che festeggia il cinquantenario.

Le tre esposizioni sono aperte fino al 10 maggio. Orari: dal lunedì al venerdì dalle 17 22; sabato e domenica dalle 10 alle 22; 5 mila il biglietto. [g. bu.]

LETTERE AL GIORNALE

Raccolta risponde l'assessore

Con riferimento alla lettera dal titolo: «Così la carta finisce nei cassonetti», apparsa sulla rubrica «Lettere al giornale» martedì 14 c.m., relativa alla raccolta differenziata domiciliare della carta effettuata in Biella mediante progetto «Cartesio», con la presente mi pregio comunicare quanto segue: il materiale cartaceo va esclusivamente posto negli appositi cestini di colore giallo distribuiti a tutte le utenze interessate e posti nell'atrio degli stabili o all'esterno dei fabbricati; in presenza di grossi quantitativi di materiale cartaceo da smaltire o qualora si verificassero inconvenienti relativamente allo svuotamento dei predetti cestini, occorre tempestivamente rivolgersi al numero telefonico verde - gratuito - 167-256463, oppure all'ufficio comunale all'Ambiente (tel. 35.07.413) indicando il tipo di disservizio riscontrato.

Rimango comunque a disposizione per ogni altra informazione potesse necessitare in merito.

Doriano Raise
assessore comunale all'ambiente, Biella

Un buco pe in De Mosso

Da quando l'amministrazione comunale ha preso accordi con tutti gli enti (Enel, Sip, ecc.) affinché compiano i lavori tutti assieme, così da spaccare le strade (e riasfaltarle) una volta sola per tutte, il disagio è indubbiamente più sopportabile.

Quello che non si capisce è perché, in alcune vie, sembra che l'asfalto venga spaccato solo per divertimento e venga rappezzato solo dopo qualche settimana, che si siano visti lavori di sorta.

Classico esempio, la via De Mosso a Chiavazza, dove abitualmente, nei pressi del ponte sulla ferrovia, campeggia un bel buco nella sede stradale (non segnalato), che quando piove ovviamente diventa più profondo (e più pericoloso).

C'è un motivo per lasciare la strada in quello stato? E non si possono almeno segnalare i lavori? O forse il Comune aspetta come al solito di ricevere le prime richieste di risarcimento da parte delle assicurazioni delle autovetture danneggiate?

E, tanto per restare in tema di strade dissestate, perché molta strade tipo il viale Carducci sono state riasfaltate solo per un terzo (e la loro riasfaltatura non è neppure in preventivo)? Forse i soldi per l'asfalto sono stati destinati a costruire rotonda alla francese?

Massimo Argentero, Biella

La pista ciclabile un po' corta

Ho letto sul vostro giornale che la giunta ha dato via libera alla costruzione della pista ciclabile Bellone. E' una iniziativa interessante ma il percorso mi sembra un po' breve. Non sarebbe quindi il di collegarla con le strade circostanti creando delle apposite corsie per gli amanti della bicicletta?

Lettera firmata, Biella

Scrivete a La Stampa, via Repubblica 29, 13900 - Biella, numero di fax 015

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

telefono (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** telefono (0161) 966.068; telefono (015) 822.123.

PRONTO SOCCORSO

telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA

telefono (015) 20.848/9; telefono (0161) 86.470; **Cossato:** telefono (015)

DELLA

via Marconi 26, telefono (015) 26.366.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FARMACIE DI TURNO

Biella: *Farmacia Dr. Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, telefono (015) 401.891. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di medica.

Viverone: *Dr. Clerico Rufino*, Provinciale 76, telefono 98.70.19.

Mongrando: *Dr. Baraglotta*, via Roma 39, telefono (015) 56.52.50.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Ravati*, via Gamba 8, tel (015) 20.857.

Biogliо: *Dr. Mario Del Conte*, piazza Vittorio Veneto (015) 44.13.20.

Cervo: *Dr.ssa Angela Tarantо*, via XXV Aprile 16, telefono 659.293.

DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, telefono (016) 40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.86.411.

ASCOM

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, telefono (015) 35.50.41.

Sabato raccolta di offerte in via Italia

Sabato, i volontari dell'Unione ciechi saranno in via Italia, per raccogliere offerte attraverso la vendita di piantine di gerani. L'appuntamento è sotto i portici di palazzo Oropa, per tutta la giornata. I di fiori saranno venduti anche a Cossato, nella piazza davanti alla chiesa. I fondi serviranno a finanziare le prossime visite di prevenzione. [f. p.]

Escursione

In gita col DocBi lle rive torrente Oropa

Il DocBi organizza per domenica gita lungo il torrente Oropa, con partenza alle 10 dalle del Favaro. A fare da guida sarà Brunello Maffeo, che illustrerà le caratteristiche geologiche della . La passeggiata dura circa tre ore, e la meta è l'alpe San Bartolomeo. Il è previsto per le 16: si passerà sentiero della Madonna. In di pioggia l'escursione sarà rinviata. [r. mo.]

Appuntamenti

Venerdì in San Filippo il «Concerto di primavera»

Venerdì alle 21,15, nella chiesa di San Filippo, è in programma il «Concerto di primavera», con la corale «Magìa» e l'Orchestra filarmonica biellese. Diretti da Emilio Straudi, i musicisti eseguiranno pagine di Vivaldi, Mozart, Perosi, Bizet, Verdi, Haendel e Franck. L'ingresso è libero. [f. p.]

Anziani

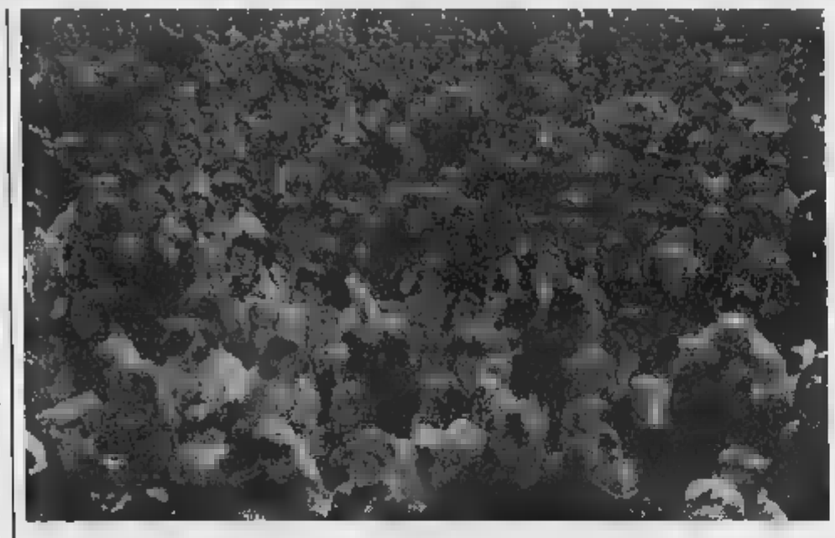
Soggiorni al mare per 165 in Liguria a Cattolica

Il Comune organizza soggiorni per anziani a Spotorno, Loano e Cattolica. I posti a disposizione sono 165, e per informazioni si può telefonare allo 015-3507354. [r. mo.]

Fra giochi, momenti di riflessione e solidarietà: ai ragazzi l'abbraccio di mons. Giustetti

In 1800 al maxi-raduno della Diocesi

Grande folla di giovani e animatori ieri a Muzzano



Tre momenti del raduno diocesano di ieri, che ha richiamato a Muzzano, in alta valle Elvo, 1400 ragazzi e 400 A destra, in alto, il vescovo Massimo Giustetti con un gruppo di partecipanti

MUZZANO. Anche il maltempo si è piegato al gran desiderio dei partecipanti, degli organizzatori e degli animatori, affinché non «saltasse» il raduno annuale diocesano. Il commento ricorrente, ieri, era «lo Spirito Santo è il miglior meteorologo esistente», e si pensava alla neve che copre Oropa e che nella serata anche a Muzzano, tra un nubifragio e l'altro.

Un sole adamantino ha invece illuminato l'istituto salesiano e i 1400 ragazzi accorsi, accompagnati da 400 animatori. Dal nulla delle otto, in di tre tutto pronto: il campo di calcio, il complesso per accompagnare i canti, i punti fissi di ristoro per pizza, bibite e patatine. Il resto delle vettovaglie in sacchi multicolori accatastati e sempre ritrovati al momento giusto. In attesa del vescovo Massimo Giustetti, i partecipanti si sono seduti, divisi e uniti dai colori che contraddistinguono le otto zone pastorali della Diocesi: giallo (città e Rovella), verde (pianura e centro), rosso (Cossatese e Triverese) ed azzurro (valli Elvo e Strona). Hanno provato canti, gridato slogan, mimato hurrà come allo stadio; poi si sono zittiti qualche minuto, per urlare con più forza «Massimo, Massimo», quando il vescovo si è affacciato ai quattro grandi scalini che delimitano il campo.

L'ospite, per più di mezz'ora e senza farsi scorgere, dal parco ha guardato la marea viva dei ragazzi. Dopo il breve messaggio e la benedizione solenne, monsignor Giustetti (per motivi di salute) ha lasciato il campo di calcio (ribattezzato «Piazza grande»), non prima di averlo percorso distribuendo sorrisi e Il raduno aveva come catechesi il titolo «I mille colori dello Spirito»; le letture e le preghiere sono state suddivise in cinque momenti: il Signore cerca la collaborazione dell'uomo, il Cristianesimo è comunità in comunione, il credente a servizio dell'uomo, il credente si fa vicino a chi è nel bisogno e Maria, donna che crede.

Il pasto è stato consumato al sole, a gruppi e in frenetica attesa del «Grande gioco», iniziatosi verso le 14. Bisognava costruire insieme una casa, coprendo il gigantesco modello in cartone rettangoli colorati vinti in una cinquantina di piccoli giochi. I «verdi» dovevano provvedere al prato, i «gialli» ai muri, i «rossi» al tetto e gli «azzurri» a finestre, porte e vetri. Alla fine non c'è stato alcun vincitore, neppure simbolico: solo premi «ex aequo».

Dopo il classico «conto alla rovescia», 1400 razzi sono partiti dalla «Piazza Grande» per poesie, trovare oggetti di antichi mestieri disseminati nel parco, ed uscire nel «labirinto», passare catini colmi d'acqua. Di certo la è stata ultimata tra generale soddisfazione.

Soddisfatta sarà anche la diocesi di Camerino, che riceverà una quindicina di milioni sui ventuno offerti in cambio delle «formelle-casa».

I soldi restanti saranno divisi a metà tra la missione biellese di Caxias in Brasile e quella dell'Avsi in Ruanda.

Il Sandiglianese

Il vescovo

«Il mio dono? L'arcobaleno»

MUZZANO. Il vescovo Massimo Giustetti, per motivi di salute, s'è fermato al raduno solo il mattino, ma la presenza è molto apprezzata dai ragazzi. Forse perché il presule, istintivamente, creare e mantenere un rapporto affettuoso e privo di formalità. Ieri, applaudito da 1400 giovani, ha detto: «Immaginavate che oggi il tempo sarebbe così splendido? E allora diciamo e cantiamo che lo Spirito Santo è splendido». Poi ha estratto da una busta il suo dono ai ragazzi: una serie di foulard coloratissimi. Rappresentavano la sintesi del messaggio, che è stato questo: «I colori dell'arcobaleno 7, ma insieme appaiono più sgargianti. I colori dello Spirito Santo, che voi canterete mille, sono infiniti ed insieme rappresentano la forza dell'amore di Dio. Promettiamo di mantenere pulito il colore che ciascuno ha, come i quattro che sventolate, e di metterlo insieme a quello di tutti per costruire nella vita l'arcobaleno dello Spirito Santo».

[d. sa.]

A Oropa è possibile il «fuoripista» ma solo per esperti: attenzione alle slavine

Bielmonte, riparte la stagione di sci

Con un metro e mezzo di neve aperti tre impianti

Buone notizie per gli appassionati di sci. Nei tre giorni di maltempo a Bielmonte è caduto un metro e mezzo di neve e i responsabili della stazione hanno deciso di riaprire la stagione. Le piste sono state subito battute e tre impianti rimessi in funzione.

Da ieri quindi si scia. «Contiamo di tenere aperti gli impianti fino al 1° maggio, la quantità e la qualità della dovrebbero consentircelo», dicono alla Egimont.

A rendere possibile la riapertura della stagione, oltre all'abbondante nevicata, è stata la temperatura che nelle scorsi notti è sempre scesa sotto lo zero. Si è così creato un «fondo» in grado di resistere anche quando, come è prevedibile, il termometro tornerà a registrare valori normali, più elevati di giorno.

Non riaprirà invece la stazione invernale di Oropa Mucrone. «Sarebbe impossibile rimettere in sesto le piste dove abbiamo già tolto le protezioni - spiega il presidente della società Gino Falchero - e inoltre abbiamo già smontato i piatti dello sky-lift per la normale revisione». E' tuttavia probabile che, visto l'eccezionale innevamento (1 metro e 30 al lago del Mucrone, 1 metro e mezzo al Camino), molti appassionati sfruttino gli impianti per discese fuori pista. La funivia Oropa - Lago funziona normalmente tutti i giorni, così come la cabinovia per il Camino, il sabato e la domenica.

Per gli appassionati c'è la possibilità di acquistare un biglietto a «corse illimitate» (24 mila lire) che sostituisce l'abbonamento giornaliero. Gli esperti raccomandano tuttavia molta prudenza per il pericolo di slavine.

[m. p.]

La stazione di Bielmonte riapre fino a maggio agli appassionati dello sci

La previsioni

Pioggia e freddo fino al sabato

BIELLA. Ecco le previsioni per la settimana dall'Osservatorio di Oropa. Spiega il direttore Orazio Scanzio: «I dati e le carte ci avvertono che l'instabilità atmosferica tenderà a durare. Una nuova perturbazione atlantica raggiungerà nella le Alpi dando luogo ad peggioramento; comunque le temperature in leggero aumento impediranno le nevicate a quote basse».

Aggiunge il direttore: «Mercoledì, cielo coperto con possibilità di precipitazioni, nevose oltre i 1300 metri. Giovedì, cielo coperto, a tratti molto nuvoloso con possibilità di precipitazioni. Temperature stazionarie. Venerdì, condizioni meteo di instabilità per il sopraggiungere di un fronte perturbato di modesta entità proveniente dal settore settentrionale. Possibilità di precipitazioni. Temperature in leggera diminuzione. Sabato, una fascia di alta pressione comincerà a lambire l'Italia centrale. All'inizio della giornata permarranno annuvolamenti e residue possibilità di precipitazioni, poi via via si faranno strada schiarite. Temperature in aumento. Domenica, condizioni di variabilità con addensamenti nuvolosi in montagna; probabilmente avremo un discreto miglioramento generale».

[r. b.]

Il direttore Orazio Scanzio

III BREVE

Mottalciata

Patteggia 3 mesi per una carabina e denunciato

Un agricoltore di Mottalciata, I. L., 57 anni, ha patteggiato ieri la condanna a 3 mesi di reclusione e 300 mila lire di multa, con i benefici, per una carabina denunciata. Il biellese ha risolto la propria posizione davanti al gip, in sede di udienza preliminare. Sono numerose le segnalazioni in magistratura per armi inutilizzate, che però possono costare una pesante condanna se viene regolarizzata la detenzione.

[d. p.]

Vallestrona

In gita alla Sacra di San Michele con il gruppo Avis

Il gruppo Avis della Vallestrona organizza per domenica una gita alla Sacra di San Michele, in provincia di Torino. La partenza è fissata per le 7,30 da Mosso Santa Maria: l'arrivo è previsto alle 9,30 e subito dopo comincerà la visita guidata all'Abbazia. Alle 12 si celebrerà la messa, poi il pranzo al ristorante della «Sacra». Nel ritorno è prevista la visita ai laghi di Avigliana: alle l'arrivo a Mosso Santa Maria. La quota di partecipazione, comprensiva di viaggio, pranzo, visita guidata all'Abbazia, è di mila lire. Le iscrizioni si ricevono telefonando ai numeri 70.36.41, 73.73.27 e 74.11.42.

[r. mo.]

Vigliano

Incendio in una cella della Pettinatura Italiana

Danni contenuti nell'incendio divampato ieri mattina alle 5 in un magazzino del reparto carderia della Pettinatura Italiana. Il pronto intervento dei Vigili del Fuoco, chiamati tempestivamente dagli operai del turno di notte che si erano accorti di quanto stava accadendo, ha consentito di circoscrivere le fiamme. Sono andate distrutte poche decine di chili di lana, mentre una parte del soffitto della cella e ad alcuni vetri sono finiti in frantumi per il calore. L'opera di spegnimento e smassamento si è conclusa tre ore dopo. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri che stanno cercando di stabilire l'origine dell'incendio.

[f. p.]

Mosso

Serata con le «Famiglie biellesi senza frontiere»

L'associazione «Amici biellesi famiglie senza frontiere», in collaborazione con il consiglio del Circolo didattico di Andorno, propone per la serata di sabato una proiezione di diapositive e immagini. L'appuntamento, con inizio alle 21, è in programma nel centro di incontro comunale in Via Galliari e si inserisce nel progetto «Aiutiamoli a far crescere il loro paese progetti e proposte a sostegno missioni dell'India e del Sud».

[r.mo.]

Biella

Al teatro «Don Minzoni» il significato della Sindone

La sezione biellese dell'Ucid, anche in previsione dell'ostensione della Sindone in calendario da sabato al 14 giugno, ha organizzato insieme all'Ordine Equestre del S. Sepolcro di Gerusalemme un incontro sul tema: «La Sindone, questioni storiche e significato spirituale». Relatore sarà il prof. don Renzo Savarino, docente di Storia della Chiesa presso la sezione di Torino della Facoltà Teologica dell'Italia settentrionale. L'incontro si svolgerà venerdì, a partire dalle 20,40, nel salone del di via Minzoni.

[r. mo.]

Venerdì a Biella

Mense, savoia in cattedra

BIELLA. Venerdì, a Città Studi, è in programma un convegno su «Alimentazione naturale e mense scolastiche». La giornata di studio è organizzata dalla Provincia, dalla Regione e dal Comune di Cossato, e servirà ad approfondire i temi dell'educazione alimentare.

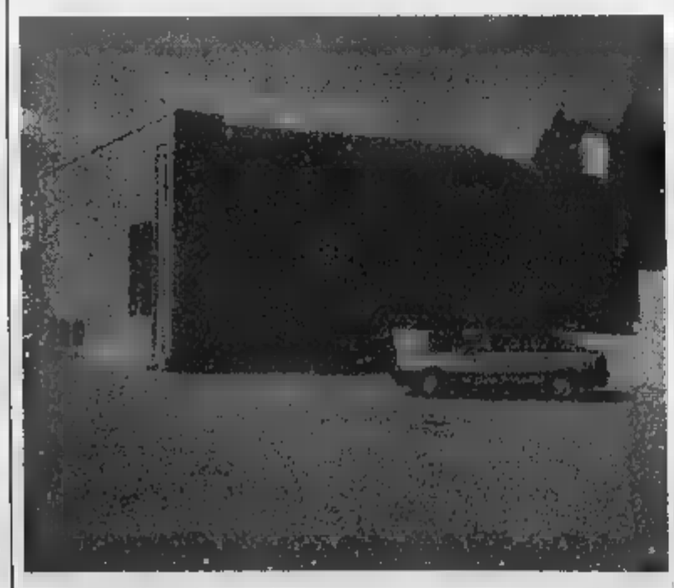
Molti i relatori: da Giuseppe Paschetto a Davide Bazzini, passando per Luciano Pecchiai, Silvana Quadrino, Elena Dionisio, Claudio Petrucco, Chiara Torelli e Teresa Toscano. Saranno analizzate le esperienze di altri Comuni (come Grugliasco, nel Torinese), e Bazzini proporrà l'apertura di uno «Sportello della cultura alimentare», che potrebbe nascere a Villa Berlanghino di Cossato. I lavori cominciano alle 9, e proseguiranno fino alle 13. L'incontro segue di pochi mesi un corso di formazione per gli insegnanti, che s'intitolava «Sei quello che mangi».

[r. s.]

L'inaugurazione sabato mattina. Seguirà un torneo di tennis-tavolo per atlete in carrozzella

Salussola, nuova palestra da un miliardo

Costruita in un anno, taglio del nastro con «Sport senza barriere»



La palestra di Salussola che sarà inaugurata sabato con un torneo per disabili

SALUSSOLA. Sarà inaugurata sabato la nuova palestra di Salussola. L'impianto sportivo è stato completato in poco più di un anno e finanziato con un mutuo di 996 milioni, stipulato dal Comune con l'Istituto per il Credito Sportivo che verrà ripianato anche con il contributo in conto interessi della Regione. Il Comune ha dovuto inoltre far fronte alle spese di acquisto e montaggio degli arredi, poco meno di 50 milioni e alla sistemazione delle aree esterne per milioni. Stanno quindi per finire i trasferimenti dei ragazzi e dei bambini delle scuole del paese, che sono sempre stati costretti a rivolgersi a Comuni vicini per l'attività di educazione fisica scolastica. Stop ai problemi anche per le associazioni sportive che così a disposizione spazio per le loro iniziative.

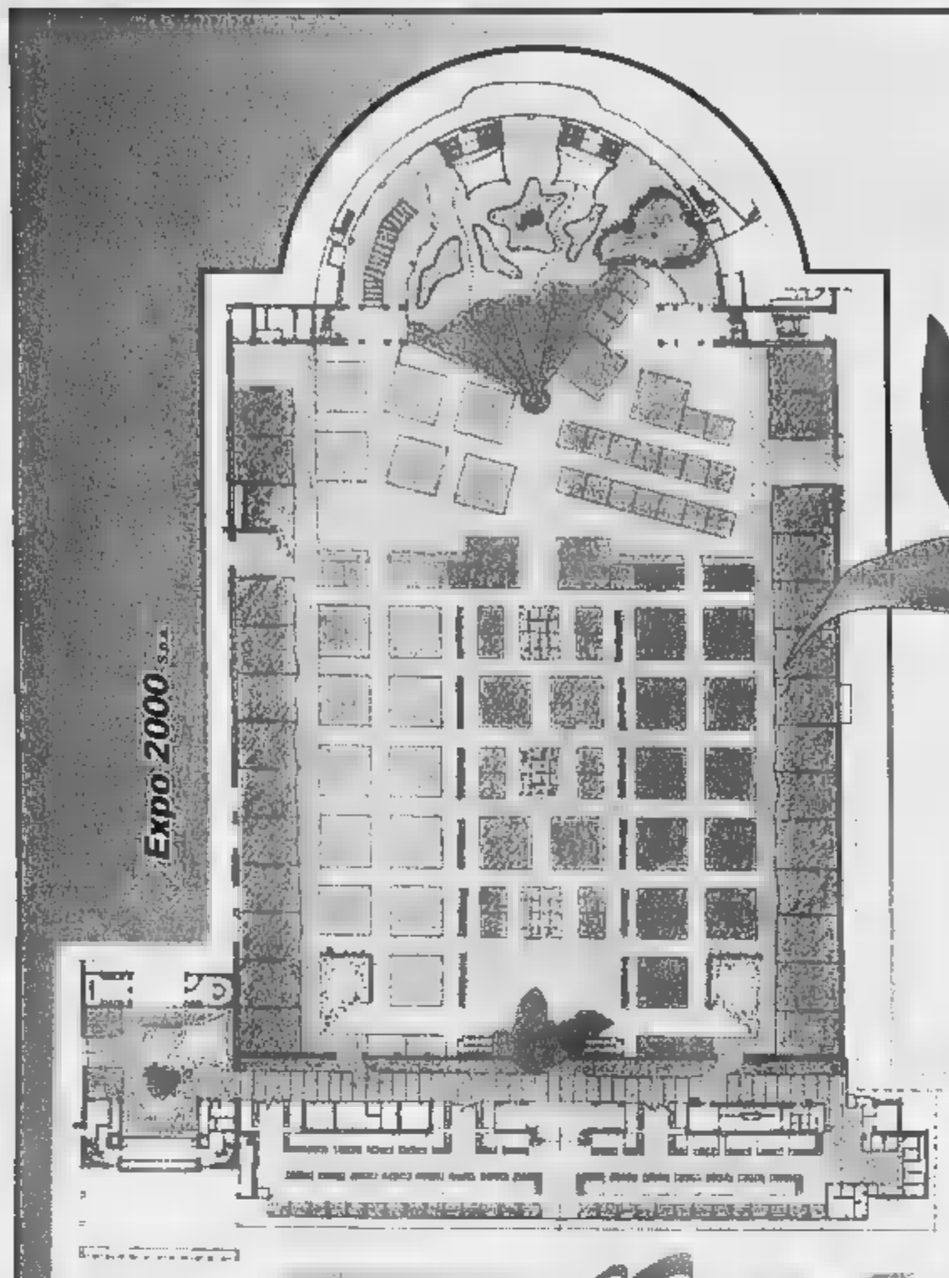
La breve cerimonia di inaugurazione è prevista per le 9 di sabato alla presenza delle autorità comunali e scolastiche. Subito dopo si alzerà il sipario sul primo appuntamento sportivo: un torneo di tennis tavolo femminile per portatori di handicap.

Si tratta di una delle tappe dell'edizione di «Sport senza barriere». Dice l'organizzatore Claudio Piana: «A Salussola si svolgerà un vero campionato nazionale la partecipazio delle migliori atlete. Questa manifestazione, a dare un'occhiata al calendario, rischia di essere l'unica del '98».

Gli organizzatori avevano esteso l'invito anche a delle campionesse straniere, due tedesche e due svizzere, ma per precedenti impegni nessuna verrà nel Biellese. Il programma prevede, sabato mattina, la sfida tra le campionesse in carrozzella e alcuni biellesi normodotati. Nel pomeriggio e domenica ci saranno gli scontri diretti per il titolo.

[w. d. b.]

VIVERE NEL VERDE



RIAPRE

A TORINO ESPOSIZIONI

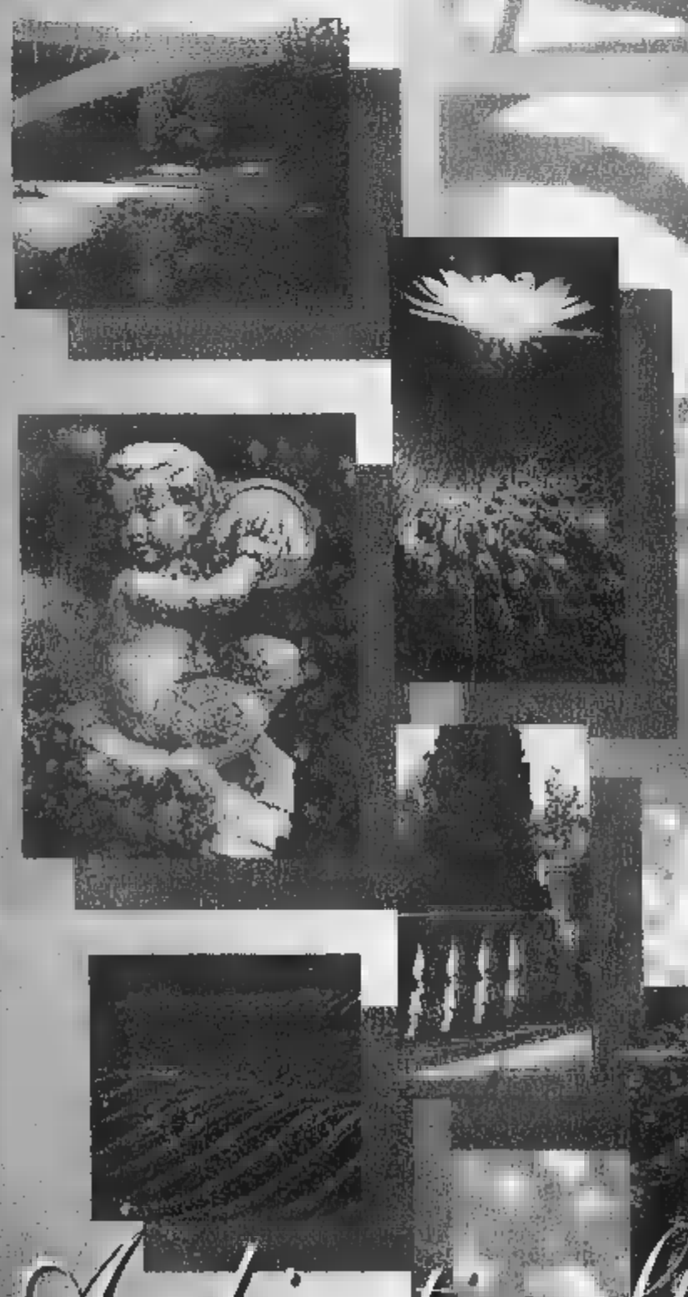
DALL' 8 AL 17 MAGGIO

ORARI DI APERTURA FERIALI 15.00-23.00
DOMENICA 10.00-23.00

ORGANIZZAZIONE GENERALE: Fierimpresa

CON IL PATROCINIO DI:

REGIONE PIEMONTE · PROVINCIA DI TORINO · CITTÀ DI TORINO



Ambienti e Stili per chi ama la Natura

PER INFORMAZIONI: FIERIMPRESA S.R.L.
UFFICI DI TORINO ESPOSIZIONI
CSO MASSIMO D'AZEGLIO, 15
10126 TORINO
TEL. (011) 66.44.970 - FAX (011) 66.88.598

MOSTRA MERCATO

Era quella prevista nella sala consiliare di Buronzo

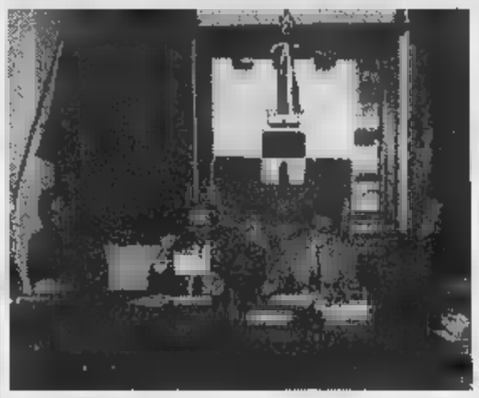
Impianto-rifiuti, salta l'assemblea di domani

VERCELLI. Non ci sarà, domani sera, la sala consiliare di Buronzo, l'assemblea popolare programmata dalla Provincia di Vercelli per fornire una corretta informazione pubblica sul progetto relativo alla costruzione in regione Baraggia di Balocco di una piattaforma per il trattamento dei rifiuti e dei fanghi, presentata della «Sit», un'azienda di Vergiate (Varese).

Un'assemblea popolare comunque ci sarà, magari anche limitata alla sola popolazione di Buronzo: purchè questo avvenga prima del 23 aprile, dal momento che in quest'ultima data si riunirà la Conferenza provinciale dei servizi proprio per decidere definitivamente sul progetto della «Sit».

La scelta della sala consiliare di Buronzo era stata suggerita sin dall'inizio per la sua maggiore capienza rispetto a quella di Balocco, che pure è il centro interessato al progetto. Ieri pomeriggio il presidente della Provincia Gilberto Valeri, ricostruendo la vicenda, ha spiegato che sin dal mese scorso era stata preannunciata la necessità di organizzare un'assemblea pubblica tra le popolazioni di Balocco e dei centri limitrofi.

«Tuttavia - ha aggiunto - ad un certo momento sono sorte posizioni dissonanti tra i Comuni coinvolti: in particolare, era stata la proposta di modificare la natura dell'incontro, trasformandolo da assemblea pubblica a riunione ristretta.



Dopo essere stato discusso a Balocco (foto) il caso-rifiuti doveva approdare anche a Buronzo grazie alla Provincia ma il presidente Valeri ha dovuto annullare la seduta di domani

Questo avrebbe in pratica stravolto le nostre intenzioni dal momento che, proprio per acquisire maggiori elementi di giudizio in sede di Conferenza, riteniamo invece necessario divulgare al massimo il progetto e raccogliere il maggior numero possibile di opinioni e pareri».

Ha concluso Valeri: «Ieri il commissario del Comune di Balocco ha comunicato che "cercherà di partecipare" all'assemblea del 21 aprile. A questo punto la Provincia ha replicato invitando Balocco a concordare una nuova data con i sindaci di Buronzo, Formigliana, San Giacomo e Villarboit, a condizione che sia anteriore a quella fissata per la Conferenza dei servizi». Nel caso che il Comune di Balocco non riuscisse a fissare un nuovo incontro, l'assemblea

si riunirà lo stesso nella sala consiliare di Buronzo, ma questo avverrà in una data da stabilire tra il 17 e il 22 aprile, e sarà limitata ai soli abitanti e al Comitato di questo Comune.

Walter Camurati

Borgosesia, sarà realizzata nel parco pubblico di viale Vittorio Veneto

Pista di pattinaggio al «Magni»

La Cri si sposta all'ex scuola di Santa Marta

BORGOSESIA. Altri cento milioni per il parco Magni. All'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale compare la voce «lavori di realizzazione piastra polivalente per attività sportive» che, in altre parole, significa una pista per il pattinaggio che all'occorrenza potrà ospitare manifestazioni di ogni genere e anche partite di pallavolo e pallacanestro.

Con un investimento appunto di cento milioni, verrà realizzata una cintata con il fondo in cemento: in tutto oltre ottocento metri quadrati disposti non in forma rettangolare ma sinuosa, questo per evitare di dover abbattere piante e alberi e il vecchio salice che ormai è parte integrante della coreografia del parco.

La struttura sarà realizzata tra la chiesa e la montagnola nell'area destinata ai divertimenti, vicino ai campi di bocce e al nuovo bar.

I lavori dovrebbero iniziare entro l'autunno e la pista quindi entrerà in funzione nell'estate del '99.

«La piastra polivalente», proprio come dice il nome, non sarà dunque a disposizione solo dei pattinatori: funzionerà come palcoscenico immerso nel verde per tutte le iniziative primaverili ed estive e potranno essere anche organizzati tornei ufficiali: sia il campo volley sia quello basket rispetteranno infatti le misure regolamentari.

Nel parco Magni verrà realizzata una pista di pattinaggio di 800 metri quadri (FOTOCOPY)

Un altro argomento di attualità di cui si discuterà in Consiglio è la variante al piano regolatore per adibire le ex scuole di Santa Marta a nuova sede del sottocomitato della Croce Rossa. Per la ristrutturazione dello stabile il Comune verserà alla Cri un contributo straordinario di 150 milioni; il gruppo di volontari avrà quindi a disposizione locali più adatti per le varie attività e la vecchia sede di via Frà Dolcino verrà «girata» (lo stabile è di proprietà comunale) dall'amministrazione a Cai e gruppo alpini.

Intanto in arrivo due aree destinate a parcheggi e a verde pubblico. In viale Rimembranza verrà acquistato un terreno privato di circa mille metri quadri sul quale saranno ricavati 22 posti auto oltre che un giardino con aiuole e panchine. E sempre sul viale altri 12 parcheggi recuperati in un'area dell'ex Iacp.

Ad Aranco sarà ricavata una piazza: sarà acquistato un immobile diroccato vicino alla scuola per abbatterlo e realizzare un piazzale; ma per motivi tecnici di bilancio l'intervento dovrà essere rinviato a dopo le [i. fo.]

Domenica 19

Nuovo Consiglio e inizio alle 21

BORGOSESIA. Ancora una convocazione di domenica sera per il consiglio comunale di Borgosesia. Dopo quella di febbraio, che coincise con la prima sfilata del carnevale, l'assemblea torna quindi a riunirsi nel giorno festivo.

«Non vedo quale possa essere il problema - commenta Rotti - ho parlato con i miei consiglieri ed è emerso che è il giorno migliore. Siamo comodi così e non capisco come si possa parlare di scandalo».

«La minoranza non è d'accordo? Nessuno si diverte ad andare al Consiglio comunale - aggiunge Rotti -. Amministrare è un impegno importante che a volte richiede anche dei sacrifici. E poi, per le nostre esigenze ad esempio è molto meglio la domenica sera del venerdì».

I punti iscritti all'ordine del giorno sono ben quindi si prevede discussione abbastanza lunga a meno che le opposizioni decidano compatte di non partecipare come era avvenuto in occasione del Carnevale. [i. fo.]

L'iniziativa è del Cai di Vercelli: in programma proiezioni di video e diapositive

L'amore per la montagna in 3 serate

S'inizia venerdì col filmato di Andorno sul Nepal

Percorsi himalayani tra Tibet e Nepal, spirituali e sportivi, tecniche estreme attuate dai climbers californiani ed escursioni ai limiti della possibilità.

Ecco gli argomenti della serie di proiezioni spettacolari in video ed in diapositive a dissolvenza incrociata, presentate a cura della sezione vercellese del Club Alpino Italiano, in collaborazione con il Comune di Vercelli sotto il titolo «Montagne, mon amour '98». Quest'anno, per la seconda edizione, proposte nell'aula magna della Scuola media Lanino di corso Tanaro.

Si comincia venerdì. In programma il documento della spedizione realizzata l'autunno scorso al Cho-Oyu e «Nepal: questo piccolo grande paese».

Autori del video sono il fotografo ghemmese Renato Andorno e la guida del soccorso alpino di Alagna, Silvio Mondinelli, originario di Brescia, conosciuto come «Gnaru». Il racconto per immagini si snoda lungo le molte tappe percorse dal gruppo di alpinisti provenienti da diversi Paesi, sulle tracce delle tradizioni religiose e culturali e del sistema di vita delle popolazioni dello sterminato «Paese delle nevi». Da Lhasa, la capitale tibetana, al forte di Gyantze, fino al monastero di Thashilumpo. La telecamera di Andorno, [illegible] per le sue imprese fotografiche da più di trent'anni a questa parte (ha curato servizi per la Rai, «La Stampa», «Epoca», «Domenica del Corriere», «Famiglia Cristiana») si accosta così alla «Dea bianca turchese». E' questo il significato di Cho-Oyu, una montagna dell'Himalaya dalla forte carica di ascetismo «cui ci si deve ritornare con il massimo rispetto, al fine di essere graditi agli spiriti che lo abitano», hanno spiegato gli autori del reportage saturo di suggestioni.

Il «rapporto» della spedizione realizzato da Renato Andorno e «Gnaru» servirà anche per cogliere fondi. Il progetto è quello della costruzione di una scuola nella valle del Khumbu, che verrà frequentata dai figli degli [illegible].

Le proiezioni proseguiranno venerdì 8 maggio con il documentario di Armin Fisher, del New Jersey, autore di numerose solitarie sulle Alpi ed esperto conoscitore del Parco di Yosemite e delle Sierra Nevada. In compagnia della guida alpina alagnese Michele Cucchi,

A sinistra Andorno con l'immancabile cinepresa; a destra Silvio Mondinelli il vincitore del Cho-Oyu uno dei Ottomila

conterà le prodezze dei climbers «abbarbicati» a mani nude alle pareti di granito delle montagne della California. Tra l'altro, ci saranno effetti scenici straordinari per la scalata sul «Sea of dream».

Le serate vercellesi di «Montagne mon amour '98» si concluderanno venerdì 15 maggio con il documentario del santhiatese Dario Ferro (fotografo ufficiale della Canon, e del No-limits Team Sector) dal titolo «Oltre i limiti». Ferro «lavora» in questa occasione con Mike Horn, speleologo ed arrampicatore sudafricano, svizzero d'adozione.

Le proiezioni saranno sempre inizio alle 21. L'ingresso è libero.

Terno su Torino, i numeri suggeriti dall'amico-cartomante

Un alicese punta mille lire e vince al Lotto 25 milioni

ALICE CASTELLO. I numeri? Li ha suggeriti un cartomante del paese: 11-37-15 sulla ruota di Torino. La puntata? Bassa. Mille lire, ma ripetute in più giocate. Il vincitore? C'è, ma resta anonimo. E' un alicese che, credendo nelle carte e nella cabala, si è portato a casa 25 milioni e 699 mila lire.

Non saranno i miliardi appena piovuti sull'Italia del Sud, che hanno rallegrato le vacanze pasquali persino di un turista francese in trasferta, ma la notizia che arriva dalla ricevitoria di via Italia ad Alice Castello alimenta sicuro febbre e speranze del popolo del Lotto e dei giochi in generale. «Il vincitore, che ha tentato il terno secco - spiega Walter Bocca, titolare della ricevitoria soltanto di pochi mesi - è un cliente abituale». Che ha scelto di puntare una somma prudente, mille lire appunto, i numeri proposti dal «mago» del paese.

La fortuna in realtà ha già premiato le scelte del cartomante alicese, che pare si diletti con tarocchi e dintorni

Continua la febbre del Lotto: questa volta la fortuna ha fatto tappa ad Alice

scopo di lucro e soltanto per gli amici. Nei primi giorni di marzo, infatti, un giocatore di Santhià ha fatto incetta di milioni puntando sulla ruota di Napoli. I numeri suggeriti dalle carte? Una cinquina, questa volta: 7, 8, 15, 78 e 87. Sono usciti tutti meno il primo e l'anonimo di Santhià (anzi A. P., che al Lotto dice di aver giocato soltanto raramente) è riuscito a ragranellare qualcosa come 19 milioni puntando la modica somma di cinquemila lire. La ricevitoria in cui ha fatto tappa la «dea bendata» questa volta era a Santhià: la tabaccheria di Piero Zampa, in Beato Ignazio. [r. m.]

Il fine settimana, dopo la nevicata di Pasqua

Mera e Alagna riaprono gli impianti per lo sci

ALAGNA. Concluso il ponte pasquale la Valsesia turistica cerca di prolungare gli effetti portati dall'imprevista e copiosa precipitazione che si è protratta sino a domenica. Così, dopo le poche opportunità derivate dal protrarsi delle avverse condizioni del tempo, la stagione sciistica si appresta a vivere una «coda» in queste settimane primaverili. Per l'intero periodo festivo neve, pioggia e freddo hanno influito negativamente sul movimento turistico: molti i villeggianti giunti in Valsesia, ma pochi quelli che si sono arrischiati a uscire da casa. Anche sulle piste da sci riaperte per l'occasione, l'affluenza è stata poco rilevante: solo a Pasquetta si è visto qualche sportivo in più.

La neve comunque non manca e così le principali località sciistiche della valle ne approfittano per rilanciare una stagione che quest'anno si era chiusa con ampio anticipo. Nel comprensorio Alagna-Monte Rosa l'apertura degli impianti diventerà giornaliera a partire da venerdì.

L'ultima neve si è assestata con uno spessore di due metri al ghiacciaio dell'Indren, condizioni queste che permettono di garantire sino a maggio disponibilità delle piste. Il programma predisposto dai responsabili della società «Monte Rosa» prevede l'apertura quotidiana sino a martedì 5, quindi gli impianti resteranno in funzione sino a domenica 10 per consentire la salita ai rifugi alpini del Rosa.

Quasi un metro e mezzo la neve fresca all'Alpe di Mera: gli operatori della «Seggiovia Mera» hanno dunque deciso di tenere aperti gli impianti sabato e domenica; per i successivi fine settimana, una decisione verrà presa di volta in volta.

La mostra, che sarà aperta da sabato 18, verrà abbinata alle visite guidate. Altri appuntamenti

Ceramiche e arte in rassegna al castello

Al maniero di Moncrivello espone la vercellese Mirella Ingrao

La principessa in costume durante una festa al maniero di Moncrivello

MONCRIVELLO. Ceramiche d'arte in mostra, nei prossimi fine settimana, nel castello medievale di Moncrivello: sono firmate dalla ceramista vercellese Mirella Ingrao, che lo scorso autunno ha «aperto bottega» in Libertà, proprio nella casa natale del «cittadino» Giovanni Antonio Ranza. L'iniziativa è dei coniugi de Francisco, gli attuali proprietari del castello restaurato a loro spese.

La mostra, che resterà aperta sabato e domenica 19, e poi ancora in occasione del ponte del 25 aprile, sarà allestita nei locali dell'antica segreteria della principessa Jolanda di Francia, vedova del beato Amedeo IX di Savoia. Comprende oggetti artistici in ceramica, colorati e non, alcuni dei quali decorati con vetro fuso e temperature superiori ai mille gradi seguendo una tecnica a punto dai maestri vetrai medievali.

Una di ceramiche sarà abbinata, ovviamente, alle visite guidate al maniero prediletto dalla principessa francese, che lo ebbe in dono dal marito Amedeo come riconoscimento per aver avviato il progetto di costruzione del Naviglio d'Ivrea al quale, secondo alcuni studiosi, avrebbe messo mano anche il grande Leonardo da Vinci.

La mostra di ceramiche segue la «merenda» con cibi confezionati seguendo ricette medievali dallo chef torinese Maria Luisa Maser. Il cartellone della stagione comprende poi una conferenza su «Il corredo nuziale nel secolo del Barocco» di Alda Rossebastiano, docente di filologia e facoltà torinese di Lettere, in programma per il 24 maggio.

La prima parte del cartellone si concluderà la di sabato giugno con la compagnia teatrale «Lo zodiaco» di Caluso, che proporrà «Processo alle streghe». [w. ca.]

Ma la giunta guidata da Ghigo ne aveva chiesti 400: proteste da quasi tutte le province

In Piemonte sono in arrivo 54 miliardi per il Giubileo

Il «business» del Giubileo porterà 54 miliardi in Piemonte, oltre ai cento previsti per il recupero dell'area Duomo: ma sempre del 400 chiesti dalla giunta guidata da Enzo Ghigo. Piovono quattrini, però a concentrazioni troppo diverse perchè tutti siano soddisfatti.

Così ai quattro miliardi e 810 milioni destinati alle opere di Tortona (in provincia di Alessandria) rispondono i miseri 843 milioni per l'abbazia di Chiusa Pesio e il santuario di Vicoforte a Cuneo. «La legge determinava specifiche priorità - spiega Alberto Vanelli direttore dei Beni culturali della Regione -: finanziare i "percorsi della via Francigena" (Torino, Vercelli, Asti e Alessandria; n.d.r.) e quei santuari più di un milione di vistatori. L'intervento della Regione ha fatto rientrare nell'elenco dei finanziamenti tutte le province».

Se lamentele arrivano da Cuneo, Novara e il Vco, si risparmia neanche l'Alessandrino: il sindaco di Tortona, che aveva chiesto undici miliardi, se ne vede arrivare cinque. I maligni hanno avvicinato alle province «fortunate» i nomi dei politici più potenti o dei rappresentanti ecclesiastici più illustri, che avrebbero fatto da «traino» ai miliardi.

Enzo Ghigo tornerà alla carica con il ministro Costa: «Affinchè - aveva detto Ghigo dopo l'assemblea Stato Regioni - verifichi ulteriori disponibilità per il Piemonte, che ha presentato i progetti migliori d'Italia, all'interno di un unico piano regionale di accoglienza e valorizzazione del patrimoio culturale religioso». I finaziamenti per Torino sono quelli che riguardano il Duomo e la cupola del Guarini (cento miliardi nei quali sono compresi gli interventi delle zone circostanti) e quasi diciannove miliardi per la provincia.

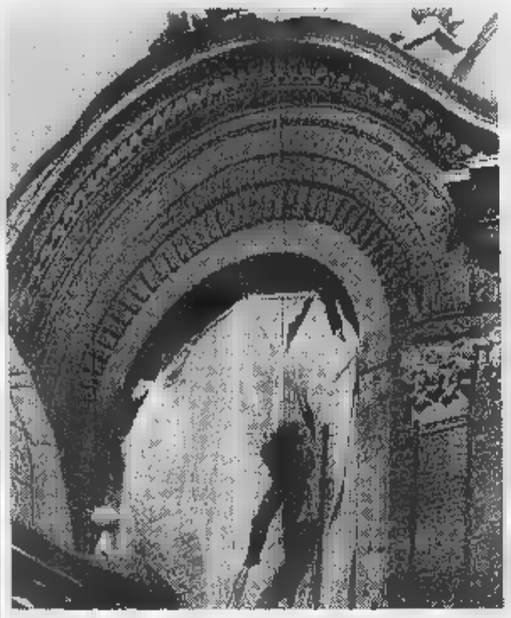
«Per il restauro del Duomo - prosegue Vanelli - luglio dovrebbe terminare la messa in sicurezza, poi si inizieranno gli studi e a inizio del prossimo o al massimo nella primavera si aprirà il cantiere. Completamento il 2002».

ALESSANDRIA. Soldi solo per il restauro di opere d'arte, anche per servizi di accoglienza ai pellegrini. In provincia di Alessandria, nel capoluogo, sarà allestito un Centro di accoglienza nel complesso di Santa Maria di Castello, tra chiesa e ostello sono previsti milioni (il progetto è della Provincia). Un altro polo accoglienza a Tortona, all'Abbazia Cistercense (250 milioni). Nel resto dei dieci miliardi e milioni entrano anche il Santuario di Crea e Casale e Santa Croce a Bosco Marengo, che otterrà ben due miliardi e 200 milioni.

ASTI. Nella città del cardinale Sodano sono in arrivo dieci miliardi. Tra i cinque progetti approvati il più cospicuo è quello che riguarda recupero Villa Badoglio: sei miliardi. Per il Giubileo l'edificio sarà sfruttato centro accoglienza: 21 camere la letto (due per disabili). Il progetto della Provincia: superato il passaggio dei pellegrini la struttura verrà utilizzata come sede dell'Università del volontariato e del centro Ambiente dell'Agesci. Ma ad Asti sono in lista d'attesa altri 13 progetti, tra cui quello delle chiese romaniche, che potrebbero finanziati i fondi dovessero aumentare.

CUNEO. Poco più che spiccioli nella Granda. Presidente della Provincia e sindaco di Cuneo hanno protestato Regione e Stato. La più grande provincia della regione otterrà milioni. Colpa della legge, ha spiegato Vanelli: «Anzi il presidente Ghigo ha cercato di far ottenere a ogni provincia i fondi, cosa che non sarebbe accaduta senza l'intervento della Regione».

NOVARA E VCO. Sono le province che assieme a quella di Cuneo lamentano attenzione e «budget» ridottissimo: solo un miliardo e 573 milioni. A Domodossola potenziato il centro accoglienza del Sacro Monte Calvario di Domo: 25 stanze al quarto piano, una foresteria per congressi convegni. A San Nazzaro Sesia stanziamenti per il Chiostro Benedettino e l'edificio di via Barbavara: 950 milioni.



Per il recupero dell'area Duomo stanziati 100 miliardi extra

I FONDI
(IN MILIONI DI LIRE)

ALESSANDRIA	
Centro accoglienza	
Santa Maria di Castello	590
Madonna della Guardia a Torpina	1800
Abbazia Rivalta Scrivia	2760
Polo di accoglienza Abbazia Cistercense Tortona	250
Santuario di Crea	340
S. Croce a Bosco Marengo	2200
ASTI	
Museo Lapidario	
Chiesa San Giuseppe	1500
Battistero San Pietro	598
Centro accogl. Villa Badoglio	6000
Centro Salesiano	
Santuario di Oropa	3020
CUNEO	
Abbazia Chiusa Pesio	
Percorso Mondovì santuario Vicoforte	
San Nazzaro Sesia, Chiostro Benedettino ed edificio di via Barbavara	950
VCO	
Rist. centro spiritualità rosminiana di Domodossola	523
...ento zona sta...	450
Restauro Madonna delle	
Ostello della Gioventù	
S. Maria delle Grazie	1500
Basilica di S. Andrea	1729
Biblioteca palazzo Arcivescovile	4274
TORINO	
Castello Ivrea	5530
Sacra San Michele	
San Francesco a Susa	
Basilica di Superga	
Sistema inf. e prenotaz.	1600
Cupola Guariniana	100000
Piazza Duomo	1514
Piazza IV Marzo	3887
Palazzo Madama	9907
Area della Cavallerizza	1000

Domani il dono de «La Stampa» ai lettori

Sindone: tutto sui suoi misteri

«Inchiesta sulla Sindone» in quarantotto pagine di carta patinata: è un dono che «La Stampa» domani ai suoi lettori. Un contributo per raccontare storia, devozione, ricerche scientifiche, certezze, dubbi e curiosità riguardanti quel sudario che Giovanni Arpino definì «l'orma che dona l'Uomo all'uomo».

E' un discorso che prende avvio memorie evangeliche, per proseguire con tappe storiche che condussero la reliquia dalla Terra Santa a Chambery e poi fino a Torino, ricordando i luoghi e i segni che quella presenza per secoli ha lasciato nel territorio, nell'emozione umana e nella fede. Fino al 1898, quando le sconvolgenti fotografie scattate da Secondo Pia alla reliquia restituirono al mondo l'immagine «positiva» del volto sindonico. E' tra i più grandi misteri della cristianità.

Come si è formata quell'immagine che racconta l'agonia e la morte di un Uomo crocifisso? Come si spiega la «tridimensionalità», che le più sofisticate tecnologie informatiche hanno esaminato fino a riscoprirvi nitidi tutti i segni della Passione?

Da oltre un secolo questo interrogativo polarizza l'attenzione degli scienziati e degli studiosi di tutto il mondo, che sul Santo Sudario hanno trovato tracce di sangue umano, anche di pollini, aloe e mirra.

L'inchiesta ripercorre tutte le tesi e anche le contestazioni che sono state rivolte ai risultati ottenuti. Sia a quelli che contestano l'autenticità della reliquia, ritenendola un manufatto «medioevale» (c'è chi sostiene che possa trattarsi di un'opera di Leonardo Vinci), sia a quelli che sembrano avvalorarne invece l'identità.

Non dimenticati anche i luoghi legati alla Sindone, il Duomo Torino e la Cappella del Guarini, ricordate anche dalle terribili fotografie scattate durante il rogo che la sconvolse l'11 e 12 aprile del 1997. Nè si ignorano le citazioni sindonologiche presenti nell'arte subalpina e nella devozione popolare.

Per concludere con le notizie che possono essere utili al pellegrino, per prenotare la sua presenza all'Ostensione, per cercare la migliore sistemazione alberghiera, per scegliere le occasioni che possono offrire al pellegrinaggio l'occasione di scoprire le bellezze di Torino, ma anche del Piemonte.

E' tutto è poi completato dal tagliando che permetterà, a chi lo desidera, di riscoprire l'«Inchiesta sulla Sindone» anche sul cd-rom che «La Stampa» e «Specchio» propongono a 24.500 lire, comprese le spese postali. Un'occasione da non perdere, perchè ha «l'ambizione dichiarata di non soltanto il miglior strumento informativo sul Lenzuolo di Torino, ma anche uno dei cd-rom di migliore qualità mai realizzati in Italia».

MOSTRA MERCATO
DI PIANTE AROMATICHE PERENNI
dal 18 al 26 aprile
presso

CENTRO PIANTE SCARLATTA
di Davide Scarlatta

Oltre 150 varietà per sbizzarrire la fantasia nella creazione del vostro giardino dei colori e dei profumi.

BIELLA - Via Milano, 149 - Tel. 015 33486 - Fax 015 355081

PRESTITI A TUTTI I DIPENDENTI

acconto immediato * tasso bloccato

PERSONALIZZATE PER TUTTE LE ESIGENZE

PRESTITI	24 MESI	72 MESI	108 MESI
7 milioni	373.000	179.000	125.000
10 milioni	533.000	256.000	178.000
15 milioni	799.000	383.000	265.000

POSSIBILITA' DI RIENTRI INTERMEDI CON PREVENTIVI E TRATTATIVE TRASPARENTI

La vostra busta paga è la migliore garanzia per ottenere un prestito
VISITE A DOMICILIO
Preventivi gratuiti anche al vostro domicilio
SABATO MATTINA APERTO

36 mesi 48 mesi 60 mesi 84 mesi 96 mesi

Finanziamo anche.
Firma unica (anche per coniugati)
Protesti esposti - Protesti con pignoramento
Con qualsiasi altra finanziaria la rata

SA.RO. SERVIZI FINANZIARI
AGENZIA DI NOVARA • VIA PALETTA, 2
(0321) 620561

* A disposizione presso i nostri uffici i fogli informativi analitici, in osservanza alle norme sulla trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari (Legge n. 154 del 17/02/92). Condizioni in vigore dal 1/01/98 (TAEG min. 13% max 26% variabile in funzione dell'età del richiedente, anzianità di servizio e piano di ammortamento prescelto).

Collezione d'autori

Terza pagina: una collezione davvero straordinaria di volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de «La Stampa».
Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
Chi fosse interessato alle offerte di «Terza pagina», destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Cerami, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 60.000
Storia e società. Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza a L. 160.000
Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 60.000
La collezione completa (16 volumi) è disponibile al prezzo speciale di L. 280.000

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

MILA
Trentasei articoli
pp. X-174 13 tavole fuori testo, L. 22.000

PRIMO
Racconti e saggi
pp. XIV-166, L. 22.000

TULLIO REGGE
Le meraviglie del reale
pp. XII-178 con 8 tavole fuori testo, L. 22.000

GUIDO CERONETTI
Briciole di colonna
pp. XII-170 con 34 tavole fuori testo, L. 22.000

SABATINO MOSCATI
Dal mondo dell'archeologia
pp. XX-180
9 figure nel testo e 16 tavole fuori testo, L. 22.000

FURIO COLOMBO
Mille Americhe
pp. XVI-196, con 37 tavole fuori testo, L. 22.000

GIANNI VATTIMO
Le mezze verità
pp. XIV-178
con 12 disegni di David Levine, L. 22.000

LUIGI FIRPO
Ritratti di antenati
pp. X-262, L.

MARIO STERN
Il magico «kolobok» e altri scritti
pp. X-182, L. 22.000

GIOVANNI SPADOLINI
Frammenti della crisi
pp. X-190, L. 22.000

GIOVANNI ARPINO
Nel bene e nel male
pp. XVIII-238 con 44 tavole L.

L'utopia capovolta
pp. XVI-156, L. 22.000
(Esaurito. Ctr. 2ª ed. riv., pp. XX-156, L. 25.000)

LUCIANO GALLINO
Strani anelli.
La società dei moderni
pp. XIV-218, L. 22.000

MASSIMO L. SALVADORI
La politica e la storia
pp. XII-186, L. 22.000

ALESSANDRO GALANTE GARRONE
Libertà liberatrice
pp. VIII-176, L. 22.000

SERGIO ROMANO
Viaggi intorno alla Russia
pp. XIV-252, L. 30.000

ENZO BETTIZA
L'eclisse del comunismo
pp. XII-234, L. 30.000

UNO STRANO TASKISTA E PASSEGGERI FAMOSI

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE. ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO, E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

Reverdittaviani

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma ■■ a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Vercelli, per la premiazione di «Specchio dei tempi»

Jannacci al «We Build»

Il cantante ospite del Kiwanis

Il 10 maggio **Enzo Jannacci** sarà tra gli ospiti dello spettacolo legato al premio «We Build». La scaletta artistica è [redacted] affidata a Mimmo Catricalà

VERCELLI. C'è grande attesa in città per la mega festa di «We Build» al Civico, organizzata dal Kiwanis club di Vercelli, che assegnerà il prestigioso premio alla Fondazione de *La Stampa* «Specchio dei tempi». La consegna di «We Build» (in italiano, noi costruiamo» è prevista per domenica 10 maggio (comunicheremo presto l'esatto orario) e sarà pure un'occasione di grande spettacolo. Il Kiwanis club ha dato mandato al direttore artistico di Radio City Vercelli, Mimmo Catricalà, che in questi giorni sta completando [redacted] cast di artisti on stage: come annunciato, nella scaletta, [redacted] previsto tra gli ospiti anche [redacted] cantante Enzo Jannacci.

[redacted] Build» in passato è stato attribuito all'arcivescovo Tarcisio Bertone, al presidente della Ykk Tadahiro Yoshida, al presidente dell'Associazione nazionale alpini e alla memoria del professor Joseph Robbonè, fondatore del concorso «Viotti». Il riconoscimento del Kiwanis a «Specchio dei tempi» si aggiunge agli altri, sottolineando gli aiuti tang[redacted]ili offerti in tanti casi. Dall'alluvione del '94 all'intervento in Canada del piccolo Massimo Trivero. **[g. bar.]**

Lunedì prossimo

Biella, Ron in concerto al Sociale

[redacted] Sta per riprendere il volo la stagione «live» in città: lunedì, al Sociale, è atteso Ron, il cui concerto era stato rinviato il [redacted] scorso. Motivo ufficiale: il [redacted] ha preferito la sala [redacted] piazza Martiri all'Odeon, dove inizialmente doveva esibirsi. La scenografia dello spettacolo, infatti, è molto particolare, e il Sociale si adatta meglio ad ospitare lo show.

Ron è da molti anni sulla breccia, [redacted] il grande pubblico l'ha riscoperto quando ha vinto il Festival di Sanremo, [redacted] «Vorrei incontrarti fra cent'anni». Il suo vero nome è Rosalino Cellamare, e fin dagli inizi della carriera molto saldo è stato il legame di Ron con Lucio Dalla, suo «scopritore». Altro evento molto atteso, in città, è il concerto di Michele Zarrillo, atteso all'Odeon martedì 28. Visto che [redacted] cantante è [redacted] dai giovani, [redacted] Comune ha pensato di concedere sconti agli studenti delle superiori [redacted] agli universitari: il biglietto, per loro, costa [redacted] 15 mila lire, ma per ottenere le agevolazioni bisogna prenotarsi all'Informagiovani [redacted] via Italia 27 (sotto i portici di palazzo Oropa). Il numero di telefono [redacted] 015-3507380. **[r. s.]**

Vercelli, l'heavy metal dei White Skull all'Oscar Wilde

Sabba-concerto al pub

Venerdì sera il «live» con la band goticheggiante e post-moderna
Sulle tracce degli Iron Maiden, il gruppo circuita in tutta Europa

La band dei White Skull sarà in concerto venerdì [redacted] all'Irish pub Oscar Wilde di via Trino. Il live successivo sarà domenica con i novaresi Boldoz Dogs

VERCELLI. Serata heavy metal [redacted] tutto spiano, quella che vedrà impegnato a fondo il «teschio bianco», la banda White [redacted].

I musicisti si presentano goticheggianti e post-moderni, usciti da [redacted] Gotham City virtuale, con «voci taglienti, chitarre distorte, ritmiche martellanti, mischiando potenza [redacted] melodia con sonorità incendiarie...». Così dicono, raccontandosi fuori dal palco [redacted] anticipando [redacted] sabba-concerto che l'irish pub Oscar Wilde accoglierà venerdì dopo le 22,30.

Insomma, sulle tracce lasciate dagli Iron Maiden, Scorpions, Black Sabbath e Saxon, i White Skull dicono di «danzare come demoni su di un palco infernale: catturano [redacted] pubblico e lo ammaliano». [redacted] soprattutto, questi musicisti del teschio [redacted] primo piano sulla loro etichetta, restano seguaci di [redacted] filosofia che urla dallo stage: «L'heavy non [redacted] morto!», riuscendo a proporre un genere dalle nove vite.

Il curriculum dei White Skull li vede impegnati nei locali [redacted] uso di lives, nei raduni di bikers, nelle sale di registrazione. [redacted]'inizio incisero [redacted] suono metallaro [redacted] impronta teutonica, senza rinunciare a qualche sfumatura di caro, vecchio rock Usa. Poi arrivarono i tempi delle compilation tipo «Nightpieces 4» prodotto dalla Dracma, o tipo «Area sismica» della A.M.Song et Music. Ed, exploit degli exploit, c'è stato per l'etichetta Underground Symphony il loro compact «I won't burn alone», che ha visto una buona circuitazione (e altrettante buone vendite) [redacted] Germania ed in Giappone, dove hanno poi bissato il successo con l'album «Embittered», il cui tour promozionale ha fatto conoscere la band al grande pubblico.

Prossimi lives al pub di via Trino: domenica notte [redacted] ranno i novaresi Boldoz Dogs, per venerdì 24 gli elvetico-alessandrini de «La scuola di Hokuto». Per domenica [redacted] gli Allen Sun. **[g. bar.]**

BLUES [redacted]

Rassegna [redacted] Crevacuore

«Note del diavolo» per i nuovi live [redacted] Dragon's pub

CREVACUORE. Sempre più notti in blues sul percorso del Dragon's Pub valsesserino. Per il fine settimana (sabato) i divoratori di musica del diavolo potranno «sfamarsi» con una porzione abbondante di sonorità dei Midnight Breakfast, che all'attivo hanno l'album «Somebody Is Knockin' Upon My Door».

Per giovedì della prossima settimana (non domani come in precedenza annunciato) sarà sul palco [redacted] altro prestigioso fuoriclasse del blues e dintorni. Si tratta di Gigi Cifarelli, che in passato è stato sideman nelle formazioni di Chick Corea, Sam Rivers e Jack De Johnette. Tra i suoi accrediti: la vittoria per cinque anni consecutivi del referendum indetto dalla rivista «Guitar Club» come migliore chitarrista jazz-blues. Sabato 25 aprile sarà invece sullo stage del Dragone Alessandra Faletti Quintet con un repertorio dal funky al soul [redacted] coveraggi da Aretha Franklin a Ray Charles. Al Dragon's Pub i lives iniziano dopo le 22,30. **[g. bar.]**

APPUNTAMENTI [redacted]

Stasera a Biella il secondo concerto-conferenza dello studioso torinese

Al Perosi il [redacted]

Il grande pianista «racconta» la musica leggera

Il pianista e divulgatore **Roberto Cognazzo**, atteso stasera [redacted] per parlare della musica «leggera» del Novecento. L'incontro è alle 21, nella sede [redacted] circolo «Perosi»

BIELLA. Dopo Fauré, la musica leggera del Novecento: stasera, in città, torna Roberto Cognazzo, pianista [redacted] gran divulgatore. Nella sede del «Perosi», alle 21, è in programma il secondo dei suoi concerti-conferenza, organizzati dal circolo [redacted] piazza Curiel per far scoprire ai biellesi i segreti della musica contemporanea. [redacted] ciclo di incontri (quattro in tutto) s'intitola «Ascoltare [redacted] capire...». [redacted] sentendo parlare (e suonare) Cognazzo, «non capire» è davvero difficile.

Uno dei pregi dello studioso, infatti, è l'assoluta chiarezza, e la capacità di rendere accattivanti temi [redacted] o (apparentemente) inaccessibili. La conferenza di stasera [redacted] dedicata [redacted] un argomento insolito: [redacted] musica leggera che «fa [redacted]». Il titolo della serata [redacted] «Picwick, l'allegro juke-box del Novecento». Accompagnandosi al pianoforte, Roberto Cognazzo parlerà [redacted] quella che è sempre [redacted] consid[redacted] musica di serie B, e che solo di recente ha ottenuto rispetto. L'appuntamento è [redacted] 21, nell'edificio di piazza Curiel 14 (l'ingresso è libero).

I prossimi due concerti «parlati» sono in programma il 13 maggio [redacted] il 10 giugno: Il primo sarà dedicato a «Turin ch'a sona» (sottotitolo: «Il pianoforte nella capitale subalpina [redacted] Ottocento e Novecento»). Durante l'ultima serata, invece, si [redacted] lizzeranno il «musical» e la produzione di George Gershwin. Roberto Cognazzo [redacted] molto conosciuto anche a Biella: virtuoso della tastiera (suona anche l'organo), ha fatto a lungo il concertista e l'insegnante. Negli ultimi tempi s'è dedicato alla divulgazione, partecipando anche ad alcune fortunate trasmissioni tv. **[g. bu.]**

[redacted]

Espongono Fiorella e Giorgio Cigna, con la «colonna sonora» del figlio

E l'arte [redacted]

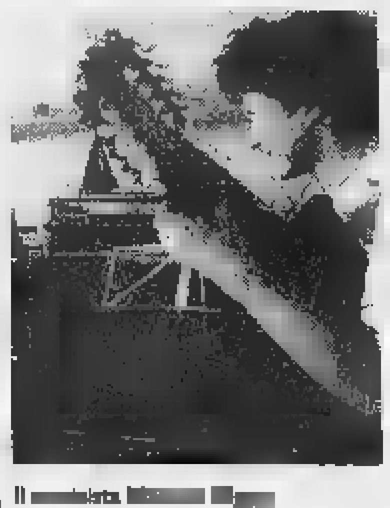
Sabato sera [redacted] Biella una singolare performance

BIELLA. [redacted] oli e i «collage» di Fiorella Boveri e Giorgio Cigna a braccetto con la musica new age di Matteo (loro figlio), [redacted]aurizio Verna e Massimo Baldioli.

Sarà un evento-performance, sabato alle 17,30, a inaugurare la mostra [redacted] calendario da Schiapparelli Arte. Nello spazio espositivo di via Italia ci [redacted]no, alle pareti, le opere dei due artisti biellesi, mentre nell'aria si potranno respirare le atmosfere rarefatte e rilassanti della nuova musica d'ascolto.

Sotto i riflettori, un'intera famiglia di artisti, abituati a «giocare» chi con i colori, le forme [redacted] le superfici, chi con le [redacted]. Fiorella Boveri partecipa dal '62 a [redacted] nazionali e internazionali, dove espone da sempre le sue incisioni. Se per lei il torchio [redacted] il bulino, le tecniche dell'acquaforte e della litografia non hanno più segreti, neppure con l'uso del pennello e dei pigmenti lascia supporre di avere esitazioni.

Giorgio Cigna è attivo da altrettanto tempo. La sua prima personale risale al '63, a Roma:



Il [redacted]

un evento al quale ne [redacted] seguiti innumerevoli altri, momenti importanti che l'hanno portato ad esporre in tutta Europa (soprattutto [redacted] Spagna, dove ha raccolto molti consensi) e perfino in Giappone.

Il [redacted] stile [redacted] inconfondibile: le sue opere vedono assemblati materiali «poveri», che suggeriscono tracce, forme, figure e concetti in continua evoluzione. In queste atmosfere fantastiche, dove danzano burattini, volti muti si osservano e «collage» di [redacted] e legno lanciano messaggi sibillini, ben si collo[redacted] la performance di Matteo, percussionista di professione, e dei suoi «compagni di viaggio». Si tratta del chitarrista valdostano Maurizio Verna, [redacted] il quale Cigna ha inciso recente[redacted] il cd «Nugae», e di Massimo Baldioli, che suonerà il [redacted]. Il trio accompagnerà i visitatori della mostra, trasmettendo sensazione ed emozioni musicali. Il gruppo avrà così l'occasione di presentare anche l'album, uscito [redacted] fresco [redacted] discografica, [redacted] nel quale ogni brano sembra essere uno spunto per esplorare spazi infiniti, boschi, [redacted]ghi ghiacciati illuminati dalla [redacted] della luna e così fatte di calma e serenità.

Dopo la «vernice», alle 17,30, la mostra proseguirà fino al 13 maggio. Ecco gli orari: dalle 16 alle 19,30 tutti i giorni, esclusi i festivi e il lunedì. **[r. s.]**

[redacted] AL CINEMA

[redacted]
IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. [redacted] **topolino** [redacted] di G. Verbinsky con N. Lane, L. Evans.

[redacted]. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. [redacted] RIPOSO.

[redacted] Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Complice** [redacted] di M. Figgis. [redacted] 21,30 spettacolo unico. Lire 8000.

[redacted]
LUX. Inf. tel. (0163) 22.608. OGGI RIPOSO.

[redacted]
VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted] CHIUSO.

[redacted]
[redacted] Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

[redacted] OGGI RIPOSO.

[redacted]
ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

[redacted]
EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Titanic** di J. Cameron [redacted] L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 21,30 spettacolo unico. L. 10.000; 7000.

[redacted]. CHIUSO.

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. [redacted]

[redacted] (0161) 826.600. OGGI [redacted]

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

ASTRA. Inf. or. [redacted] 255.045. [redacted] tel. [redacted]. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

[redacted]. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

[redacted]. Inf. orari [redacted]. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY. Inf. [redacted]. **Titanic** di J. Cameron con L. DiCaprio, K. Winslet. Ore 21,30 spettacolo unico. Lire 10.000; 8000.

[redacted]. Inf. or. tel. 213.375. [redacted] RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. CHIUSO.

[redacted]. Via G. Ferraris 109. [redacted]

42141
SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

[redacted] SALE DI [redacted]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. [redacted] Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.955. **Il collezionista.** Or.: 20,30; 22,30.
[redacted] **MULTIS.** [redacted] V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Qualcosa è cambiato,** di J. L. Brooks. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Sfera,** di B. Levinson. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **La Maschera di Ferro,** regia di Randall Wallace. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. [redacted] **più cari** [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. **The Full Monty.** Orario: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** [redacted]: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Flubber.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. [redacted] **ladro.** Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Sfera** Orario: 14,50; 17,25; 20; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. [redacted] Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Anastasia.** Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Orario: 18; 19; 22.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] **Game.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] piazza Sabotino, [redacted] 447.52.41. **Will Hunting - Genio Ribelle.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Anastasia.** Or.: 14,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi.** Orario: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. [redacted].47.
ETOILE via Buozzi ang. [redacted] Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Orario: 18; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic,** regia J. Cameron con L. Di Caprio, K. Winslet. Ore 21.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 3852057. **La maschera di ferro.** 14,15; 16,50; 19,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Parole, parole, parole...** [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]. [redacted]. Teresa 5, t. 534.614. **Flubber.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. [redacted] Orario: 14,20; 17,55; 21,30.
MASSIMO UNO v. [redacted] 8, t. 817.10.46. **Aprile.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Jackie Brown.** Orario: 18; 19; 22.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio ribelle.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste.** Ore 21 anteprima.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Sfera.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Sala 2: **Figli di Annibale.** Or.: 14,45; 1[redacted]; 18,45; [redacted] 22,45. Sala 3: **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. [redacted] e [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 serà 11.000
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L.A. Confidential.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VALENTINO 1 corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** Or.: [redacted] 20,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 335, tel. [redacted]. **Cucciolo.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 21 Concerto per il museo della Sindone. Partecipano: **Gino Paoli** e il gruppo; **Arti & Mestieri**, F. Boltro tromba, U. Fantini violino, M. Zigante violoncello, M. Carena e D. Brichese ballerini. Info tel. 436.56.32 - 55.161. Prevendita Box Office ricordi, piazza Cln 251. Tel. 561.1262.
[redacted] [redacted] Rossaro. [redacted] ore 16 sala di rappr. pres. vol. **Vademecum del pianista da camera** di S. Canino. Ore 21 precise serie dispari, **Trio di Milano** - m[redacted]: Mozart, Mendelssohn, Smetana. Bigl. non[redacted] poltr. plat. e [redacted] L. 35.000, ingressi L. [redacted]. Inf. tel. 544.523 - 517.51.88.

[redacted] E NOTTE

Vercelli

Prosa, nuova stagione

Domani [redacted] 11, nelle sale del Settore dei servizi culturali del Comune, in corso Libertà 300, verrà p[redacted] «La bella stagione è cominciata in anticipo: prenotazioni alla stagione comunale di prosa 1998-'99».

Santhià

Genio al Beverly

Al Beverly Hills [redacted] zona casello To-Mi è per domani l'appuntamento con l'orchestra-spettacolo di Genio e i Pierrots.

Vignale

Fusion per trio alla Pesa

Venerdì dalle 22,30, al Caffè della Pesa, è previsto un programma di fusion. Sarà in pedana The Modern Organ Trio. Per sabato [redacted] (stesso orario) sarà invece in pedana, [redacted] repertorio di jazz, la band The Swing Makers.

Ponderano

Arrivano i Gathering

Appuntamento con la musica [redacted] Gathering, stasera al Babylonia. Il gruppo nordico, guidato dalla cantante Anneke, presenterà il suo ultimo album, uscito circa un anno fa (quello [redacted] Ponderano è l'unico concerto in Italia). Prima del sestetto si esibiranno due band di spalla: i Seigmen e i Lacuna Coil. L'appuntamento [redacted] alle 21, e il biglietto costa 27 mila lire.

[redacted]rallo

Note latino-americane

L'appuntamento con Edu Cardenas, musicista autentico «mariachi» [redacted] Messico, sarà venerdì alle 22, alla Pianta di Morondo, per [redacted] serata torrida di latino-americano. Sabato, sempre alle 22, ci sarà live music con i Caravan.

Biella

I quadri di Castagnone

S'inaugura sabato alle 18, all'agenzia Einaudi [redacted] via Crosa 11, la [redacted] «La rivolta delle favole», di Sandro Castagnone. Il pittore, torinese, ha vissuto [redacted] lungo in Sudamerica, [redacted] ha cominciato a [redacted] nel 1970. Fra l'altro, ha f[redacted] l'illustratore di libri. A Biella presenterà alcune opere inedite. La mostra si può visitare fino al [redacted] maggio.

Biella

Si parla della Sindone

Stasera alle 21, nella sede del DocBi di via Marconi 26, [redacted] in programma una conferenza [redacted] «La Sindone nel Biellese: un patrimonio da tutelare». I relatori sono Vittorio Natale [redacted] la restauratrice Tiziana Carbonati. Sempre questa sera, verrà presentato il «progetto Sindone» del Centro studi biellesi.

Roberto Bacchin analizza la straordinaria stagione della matricola Biellese

«Play off, il nostro scudetto»

«Conquistarli significa entrare nella storia»

La classifica recita: Varese p. 56, Cittadella 54, Pro Patria e Biellese 48, Triestina 46, Mantova e Albinese 44, Voghera 43. Come dire che a 450' dalla fine la Biellese è vicina, molto vicina alla conquista di un altro storico traguardo: la conquista di un posto play off. Il cammino per arrivare agli spareggi C1 è ancora irto di difficoltà, in virtù di un calendario terribile. E di questo ne è ben consapevole Roberto Bacchin.

Mister, centrare i play off sarebbe come aggiudicarsi il secondo scudettino...

«Vero, verissimo. Lippi ha detto che se la Juve vince lo scudetto o la Champions League bisognerebbe fare un monumento ai suoi giocatori... Ebbene se la Biellese centra gli spareggi la Biella sportiva dovrà ricordarsi in eterno di questo fantastico gruppo. Se escludiamo Terraneo che ha giocato in C1 e Ferretti che ha preso parte già a uno spareggio play off, tutti gli altri sono digiuni di grandi risultati. Per questo ci sembra di essere in Paradiso».

Bacchin è vero che avete un buon vantaggio su Mantova e Albinese che occupano il loro posto, ma il calendario è terribile...

«Ne siamo ben consci. Domenica andiamo a Varese, poi ecco il derby esterno col Novara, quindi ci sono il Voghera al La Marmora e infine il Cittadella in trasferta, prima di chiudere con la Pro Sesto. Comunque buona parte del nostro destino si decide nelle prossime due gare. Da Varese e Novara dobbiamo tornare a casa con qualcosa d'importante».

Roberto Bacchin elogia i suoi ragazzi: «Faremo il tutto per entrare nei play off. Sarebbe il secondo scudettino»

Faremo di tutto per centrare gli spareggi anche se ci attende un calendario terribile Decisivi i match di Varese e Novara

In ogni caso state conducendo un torneo fantastico...

«Che tutti ci riconosceranno solo se entreremo nei play off. Chi si ricorda ancora che l'obiettivo di partenza era soltanto una salvezza anticipata? Oppure che siamo di nuovo in corsa per i "supplementari" nonostante le molte traversie che abbiamo patito. Mi rammento una sola: nel momento in cui eravamo contatissimi alla società è capitata la grossa opportunità di cedere Cretaz al Monza. Giustamente non se l'è lasciata sfuggire. Ma chiaramente, con un organico ridotto all'osso, abbiamo risentito sul piano tecnico. Per questo tutti i ragazzi sono stati bravissimi, dai più esperti ai giovani che continuamente entrano in prima squadra».

Bacchin, si sbilanci, quante probabilità ha la Biellese di centrare i play off?

«Quantificarle è difficile. Diciamo che sono discrete, anche a mio parere in gioco c'è un posto solo. Uno è già occupato da chi tra Varese e Cittadella non andrà in C1, l'altro dalla Pro Patria. Poi c'è la Triestina che è uscendo al momento giusto. Quindi meglio restare con i piedi a terra. Anche se per questi play off daremo l'anima e qualcosa in più». [r. eyn.]

La squadra di Danna ha già ripreso gli allenamenti

Ing, vincere con Bergamo per dimenticare la Coppa

BIELLA. L'Ing si rituffa in clima campionato dopo il deludente risultato della Coppa di Lega. «Il secondo posto nel trofeo nazionale conta poco o nulla ma è un risultato che non va drammatizzato - dice Marco Atripaldi, direttore sportivo dell'Ing -. Roseto ha vinto meritatamente mentre alcuni nostri giocatori si sono espressi al sotto delle loro potenzialità. Gli abruzzesi hanno dimostrato di essere una squadra molto forte ma, a mio avviso, alla nostra portata. Senza nulla togliere a Roseto, credo che se dovessimo incontrarli nei play-off l'andamento dell'incontro sarebbe molto diverso».

Un po' diversa l'opinione di Federico Danna. «Siamo riusciti ad arrivare in finale mentre altre forti squadre sono uscite prima dalla manifestazione. Questo è un dato positivo - spiega il coach dei rossoblù -. Ci è spiaciuto moltissimo perdere la finale proprio davanti al nostro pubblico ma Roseto, per ammissione del suo allenatore, ha disputato la miglior partita degli ultimi tempi. Probabilmente gli abruzzesi vinceranno il loro girone e potrebbero così nostri avversari negli scontri decisivi per salire in A2. In questo caso è certo che li affronteremo senza alcuna perchè siamo in grado di giocare molto meglio di quanto abbiamo fatto al palazzetto. Non trovarli sul nostro cammino sarebbe meglio, ma non ci faremo la testa in anticipo perchè, sono certo, ne uscirebbe una partita molto aperta».

Prima di ripensare a Roseto bisogna sbrigare la pratica Bergamo, prossimo avversario dei rossoblù sabato alle 21 al palazzetto. A tal proposito, Muzio e compagni sono già tornati in palestra lunedì, nonostante fosse Pasquetta, per riprendere gli allenamenti dopo solo tre giorni di riposo.

«Hanno recuperato tutti una condizione più che accettabile e l'unico problema riguarda il ginocchio di Martinetti che sarà tuttavia in ordine per sabato - conclude coach Federico Danna che sulla gara con Bergamo aggiunge -. Una nostra vittoria azzererebbe totalmente le ambizioni degli orobici. Un degli ospiti creerebbe un'ammucchiata in classifica ma noi rimarremmo sempre in corsa».

Walter De Biasio

SERIE D

In gioco il quarto posto

VERCELLI. Il Serie D per entrare nella fase decisiva. A sei giornate dal termine i giochi sono tutt'altro che chiusi. Anche virtualmente alcune formazioni possono già concentrarsi sui play off promozione (o agli spareggi per evitare la relegazione) restano da definire le posizioni decisive per un cammino più agevole nelle poule finali.

Al comando solitario è rimasta la Meeting Art (38) ma il vantaggio dei gialloblù è di due sole lunghezze dalla coppia Druentina-Trecate. Alla ripresa, tra l'altro, i gialloblù di Sguazzotti sono attesi dal derby contro lo Shopping Center Monferrato (28), compagine in buona condizione che, tra l'altro, non ha ancora perso del tutto le speranze d'inserirsi tra le magnifiche quattro.

Decisamente più consistenti le aspirazione dell'Executive Biella: i lanieri (32) sono al quarto posto in compagnia del Castelnuovo Scrivia. venerdì alla palestra dei Salesiani è in cartellone lo scontro diretto: chi vince potrà davvero porre una seria ipoteca sui play off. Anche Cigliano che insegue a 30 punti può sperare anche perchè, sabato, i giallorossi di Davito ospiteranno il Gattinara. E i vignaioli appaiono da tempo condannati a giocarsi la salvezza attraverso ai play out. Attenzione, però: il Gattinara vuole difendere a tutti i costi il quart'ultimo posto e non farà certo concessioni. [p. m. f.]

CALCIO JUNIORES

Pro alla finestra

Per la Biellese esordio in casa col Baraca

VERCELLI. E' stato ufficializzato il calendario della prima fase Nazionale del campionato Juniores. Tra le ventiquattro protagoniste ci saranno anche Biellese e Pro Vercelli.

Le due formazioni sono state inserite in due diversi gironi. I lanieri di Brigato, primi in campionato, affronteranno Leffe e Baracca Lugo. La Pro, terza dopo la «stagione regolare» incroceranno i bulloni con Alzano virescit e Castel San Pietro.

Il cammino della Biellese comincerà sabato con la trasferta a Lugo di Ravenna col Baraca, mentre il Leffe avrà il turno di riposo. Bianconeri alla finestra mercoledì 22 quando si sfideranno Leffe e Baraca Lugo. Esordio interno sabato contro il Leffe.

Il girone di ritorno scatterà mercoledì 29: Biellese-Baraca Lugo, quindi proseguirà sabato 2 maggio con Baraca Lugo-Leffe. Finale mercoledì 6 a Leffe contro gli orobici.

La Pro Vercelli di Edo Finati, invece, osserverà subito la sosta (sabato si giocherà Castel San Pietro-Alzano.

Quindi mercoledì 22 trasferta ad Alzano contro la formazione sulla carta più forte (i bergamaschi hanno vinto il loro girone incassando «solo» dodici reti). Sabato 25 debutto al Robbiano-Piola contro il Castel San Pietro.

Mercoledì 29 aprile Alzano-Castel San Pietro, quindi gran finale con Pro Vercelli-Alzano (sabato 2 maggio) e, mercoledì 6 Castel San Pietro-Pro Vercelli.

Ai quarti di finali (la formula tornerà quella classica delle Coppe europee) accederanno soltanto le formazioni vincitrici degli otto gironi di qualificazione. [p. m. f.]

Sabato big-match

Amatori-Liceo è aperta la prevendita

L'argentino dell'Amatori Romeo

VERCELLI. E' iniziata la settimana più importante per l'Amatori. Dopo aver anticipato a giovedì l'impegno di campionato con il Sandrigo (vittoria che, di fatto, è valso ai gialloverdi il primo posto nella regular season) il Liceo Caricato sta preparando con scrupolo l'impegno di sabato in Champions League contro il Liceo.

«Se con il Barcellona i tifosi sono stati splendidi mi auguro che per la sfida con il La Coruna il palazzetto sia ancora più "caliente" - sottolinea Massimo Mariotti - perchè contro i galiziani ci giochiamo la final four». Le due squadre arrivano al match decisivo con i gialloverdi in vantaggio di due punti e un successo, quello maturato nell'incontro d'andata, che potrebbe rivelarsi decisivo. Nei prossimi giorni cominceranno le prevendite (sempre da Vittorio Pasticceria): invariati i prezzi dei biglietti: diecimila lire per ogni del Pala Isola. [p. m. f.]

SPORT FLASH

Promozione

Il Sarezzano a meno 6 dal leader Villaggio

Mezza rivoluzione ai vertici del girone B di Promozione. Il giudice sportivo ha assegnato la vittoria a tavolino al Sarezzano contro il Pontecurone. L'incontro si era chiuso 1-0 in favore del Pontecurone che, tuttavia, non aveva schierato per l'intero incontro un giocatore nato nel '78. Il Sarezzano è salito a 46 punti, portandosi a sole sei lunghezze dalla capolista Villaggio Lamarmora. Il Pontecurone «scende» a quota 31. [p. m. f.]

Finisce 2-2 il recupero tra Vespolate e Sizzano

Si è chiusa sul 2-2 il recupero di Prima categoria (girone B) tra Vespolate e Sizzano. Con questo risultato il Borgovercelli (punti 49) mantiene la seconda posizione con un punto di vantaggio. E domenica il Borgoverelli è in programma lo scontro diretto. [p. m. f.]

Calcio

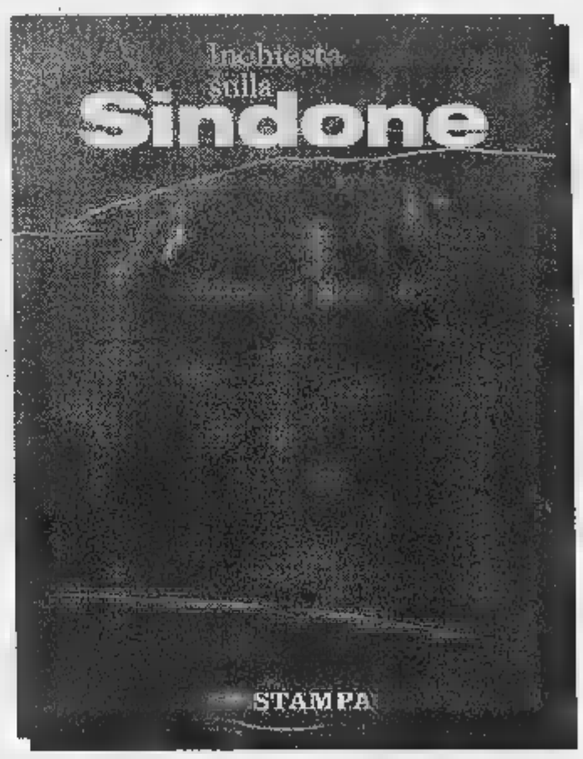
Torneo per Enti si gioca tre

Si disputano quest'oggi gli incontri del terzo turno della Coppa città di Vercelli, il torneo calcistico per Enti. Tra i match in cartellone: nel girone A si giocherà Polizia Penitenziaria-Tmi Europe. Per il girone B si affronteranno Carabinieri in congedo-Polioli e Carabinieri-Aasm. [p. m. f.]

Giro Pasquetta vince Canatone (Ugb)

Ottanta podisti si sono dati appuntamento al primo «Giro di Pasquetta», organizzato dal Cedas Lancia. La classifica finale ha visto i tre gradini del podio occupati rispettivamente da Claudio Canatone (Ugb), Daniele Garella (Fantone) e Gianfranco Costa (Ugb). [w. d. b.]

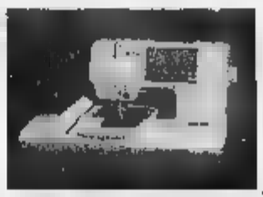
Giovedì 16 aprile
In regalo con
LA STAMPA



Supplemento speciale di 48 pagine

Gli abbonati riceveranno direttamente a casa il supplemento.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

centro cucito biellese
di ramella & maschietto s.n.c.
Concessionario per la provincia di Biella
VENDITA - - macchine per cucire, per maglieria e per stirare.
DONNE DI TALENTO E CUCITO

Per informazioni rivolgersi a: VIGLIANO B.SE - Via Milano, 81-83 - Tel. 015 811794

MANCIN CRISTIAN
IL RIGATTIERE
VENDITA ARREDI E ANTICHITÁ • PULIZIA SOFFITTE E CANTINE
ACQUISTO MOBILI E OGGETTI
SI ESEGUONO PICCOLI TRASLOCHI
SALUSSOLA - S.S. 243 n° 15
Tel. 0161 993012 - 0335 8088041
VISITATECI
... SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA

*prezzo comprensivo del contributo statale di cui all'art. 1 legge n. 403 del 27/11/97.

http :// www.renault.it

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. Finanziarie del Gruppo

VIENI A SCOPRIRE L'AUTO CHE TI FA SCOPRIRE IL MONDO.

Respira profondo : spalanca ■ mente : c'è un mondo nuovo da provare : **(sabato ■■ e domenica 19 aprile)** :
clic : è il nuovo mondo di **CLIO** : un'auto che unisce ciò che finora era lontano *(prestazioni da grande stradista ■ personalità da auto cittadina)* :
clic : clic : progetto costruttivo inedito **(struttura a deformazione programmata, climatizzatore a basso assorbimento con 4 velocità e ricircolo elettrico, sistema esclusivo Renault di protezione SRP ■■■ airbag ad azione progressiva integrata ■■■ i pretensionatori delle cinture)** : *clic* : dispositivi ■ sicurezza unici per la categoria
(airbag laterali ■■ RXT, poggiatesta Optimat anti-colpo ■ frusta di serie ■■ ■■■ e RXT, ■■■ ■■■ ripartitore elettronico frenata di serie ■■ RXT, parafanghi in Noryl resistenti agli ■■■ fino a 15 ■■■■) : *clic : clic :* dotazioni di serie senza precedenti *(climatizzatore, servosterzo e airbag conducente su tutti i modelli)* : *clic :* temperamento da grande viaggiatrice **(motori 1.2 60cv, 1.4 75cv, 1.6 90cv, passo più lungo della categoria, autonomia di oltre 800 km per il motore 1.2, tagliando ogni 20.000 km)**
clic : confort di altissimo livello *(retrotreno ■ ammortizzatori idraulici verticali, insonorizzazione abitacolo al top della categoria)* : cittadina del mondo
(in prova presso tutti i Concessionari Renault) : chiudi i bagagli : cambia rullino : si parte
(CLIO a partire da ***17.200.000*** *; climatizzatore, servosterzo e airbag conducente di serie).

{ *Open Weekend*
prova Clio
sabato 18 ■ domenica 19. }

100
Renault. Da cent'anni motore d'idee

CLIO. IL MONDO E' LA SUA CITTA'.

RENAULT
LE ■■ ■■■■

I provvedimenti della procura di Ivrea non eseguiti, introvabili i ricercati

«Arrestate quei tre squatter»

Picchiarono giornalista a Brosso

Tre ordini di custodia cautelare sono stati [illegible]i ieri dalla procura della Repubblica di Ivrea, diretta da Giorgio Vitari, contro altrettanti squatter accusati di [illegible] aggredito [illegible] picchiato il giornalista Daniele Genco, corrispondente dell'Ansa, [illegible] di avergli procurato «lesioni gravi». Il fatto era avvenuto nel pomeriggio del [illegible] aprile, nei pressi della chiesa di Brosso Canavese, dove si [illegible] svolgendo i funerali dell'anarchico Edo Massari detto «Baleno», arrestato in relazione a azioni terroristiche in Bassa Val Susa e poi suicida in carcere.

I provvedimenti restrittivi non [illegible] stati ancora eseguiti: i tre presunti responsabili non sarebbero ancora stati rintracciati da carabinieri e polizia, impegnati in una caccia resa difficile dai molti potenziali nascondigli. Non esiste alcuna comunicazione dei nomi, [illegible] si tratterebbe di personaggi piuttosto noti nel Canavese, la cui identità era già stata ampiamente accertata nelle primissime fasi dell'inchiesta. Accanto ai tre ordini di custodia cautelare, vi [illegible] rebbero anche alcune denunce a piede libero, in relazione a quanto accaduto nel Comune di Brosso. In modo del tutto autonomo procede invece l'inchiesta della procura della Repubblica di Torino in merito alla «devastazione» del Palazzo di Giustizia, compiuta nel corso dell'affollata manifestazione dello scorso [illegible] 4 aprile.

Un'immagine dei funerali dell'anarchico Edoardo Massari, a Brosso in Valchiusella, durante i quali venne aggredito Daniele Genco (a fianco). Sopra, il procuratore Giorgio [illegible]

La procura [illegible] Ivrea non ha incontrato difficoltà nella ricostruzione di quanto accaduto a Brosso: lo stesso Genco (che si trova tuttora in ospedale dove, l'altro giorno, è stato sottoposto ad un lungo intervento di ricostruzione delle [illegible] del volto) aveva perfettamente riconosciuto alcuni dei ragazzi che lo avevano aggredito ed utilissimi [illegible] concordanti sarebbero [illegible] anche almeno due testimonianze di persone che si trovavano nei pressi. I carabinieri del Ros avevano sistemato, in paese, alcune telecamere a circuito chiuso, una delle quali avrebbe fil[illegible] gran parte dell'aggressione. Oltre a ciò vi sarebbero prove fotografiche.

L'aggressione al giornalista, peraltro ampiamente sostenuta e giustificata sulle onde [illegible] Radio Black Out, è stata prima spiegata dagli squatter come una risposta alla «provocazione» messa in atto da Genco intervenendo (per svolgere il proprio lavoro) ad [illegible] cerimonia dalla quale ai giornalisti era [illegible] ingiunto di stare lontani, poi come un «fatto personale» considerato l'attrito fra il giornalista ed un anarchico [illegible] (corroborato anche dalla testimonianza resa in procura da Genco in relazione [illegible] gravi incidenti verificatisi ad Ivrea [illegible] anni fa), poi ancora sminuita nella sua gravità grazie all'ampio ricorso al termine «carezze», infine considerata [illegible] trappola diabolicamente posta in [illegible] proprio dal cronista canavesano sotto gli obiettivi [illegible] telecamere dei carabinieri.

Tecnicamente, agli squatter verrebbe contestato il reato di «lesioni gravi», che prevede da 3 a 7 anni di carcere. A questa ipotesi di pena potrebbe [illegible] aggiunta (almeno in un paio di casi) l'aggravante prevista per l'imputato che aggredisce un te[illegible] dell'accusa.

Gli sviluppi dell'inchiesta sono seguiti molto attentamente, anche per le eventuali ripercussioni sull'ordine pubblico, in una città che [illegible] alla vigilia dell'Ostensione in Duomo. E' un «momento» che ha sempre trovato sensibili gli squatter torinesi, i [illegible] happening sono, in questi giorni e per queste ragioni, particolarmente temuti. La trasmissione più popolare [illegible] Radio 2000 Black Out, sistemata nella tarda mattinata della domenica, capace di ricevere ogni settimana decine di telefo[illegible] da parte degli ascoltatori, ha infatti un titolo particolarmente preoccupante [illegible] significativo: «Caccia alla Sindone».

Angelo Conti
Lodovico Poletto

IN BREVE

[illegible] VALLE D'AOSTA

Sull'Autofiori [illegible] code [illegible] finiscono a Pasquetta

ALASSIO. Code chilometriche anche ieri mattina sulle strade e sulle autostrade della Liguria. Chi pensava che l'esodo di Pasqua fosse terminato lunedì, quando la [illegible] viaria ligure [illegible] stata paralizzata da code lunghe anche cinquanta chilometri, è stato smentito ieri. L'Autostrada dei Fiori, tra la barriera di Savona [illegible] Andora, era un unico serpentone d'auto. Ad «incrementare» la mole di traffico oltre al rientro dei turisti che hanno scelto la Riviera ligure anche [illegible] ritorno a casa di chi ha trascor[illegible] [illegible] ponte [illegible] Pasqua nella vicina Francia. Accanto alle auto [illegible] targhe piemontesi e lombarde [illegible] con targhe emiliane e straniere. Le code, oltre che sull'Autofiori, si [illegible] registrate anche sulla Savona-Torino e sulla Savona-Genova sino all'altezza dell'imboc[illegible] di Voltri.

Asti, [illegible] diventa [illegible] autoscontro

ASTI. «Notte brava» alla concessionaria Renault in [illegible] Alessandria, in periferia. Alcuni giovani ieri notte [illegible] entrati nell'autosalone, si sono messi al volante [illegible] auto nuove, [illegible] hanno cominciato [illegible] guidare come forsennati. Per mezz'ora, fra testacode [illegible] sgommate, hanno trasformato il salone in una pista per «autoscontri». Poi sono fuggiti lasciando una trentina di vetture semidistrutte. Danni per decine di milioni.

I ragazzi [illegible] [illegible] si incontrano il vescovo

BIELLA. Più di 1400 ragazzi, [illegible] 400 animatori, hanno preso parte ieri al raduno annuale della Diocesi, che s'è svolto nell'istituto dei Salesiani [illegible] Muzzano. Salutati dal vescovo Massimo Giustetti, i giovani hanno partecipato a un grande gioco [illegible] squadre (nella finzione dovevano costruire [illegible] casa), preceduto [illegible] momenti [illegible] preghiera e di riflessione. Monsignor Giustetti ha regalato ai ragazzi alcuni fazzoletti multicolori, [illegible] bolo dell'arcobaleno.

[illegible] denuncia l'[illegible] [illegible] Cengio

ACQUI TERME. Un esposto alla procura presso la pretura di Savona sull'«alimentazione dei lagoons» (vasche di stoccaggio dei reflui) dell'Acna di Cengio è stato inviato da Eliana Barabino, presidente del Comitato di crisi Acna-Valli Bormida. Il documento precisa che [illegible] lagoons esistenti all'Acna continuano a essere alimentati; che la Regione Liguria [illegible] [illegible] rilasciato alcuna autorizzazione allo stoccaggio per i periodi di competenza; che la Provincia di Savona non ha trasmesso alcuna copia [illegible] autorizzazione; che nel documento "verifica dei flussi..." si legge che la relazione tecnica per l'autorizzazione è stata inviata alla Provincia di Savona dall'azienda a febbraio '98». Quindi, prosegue l'esposto, «alla data dell'11 marzo [illegible] non esisterebbe alcuna autorizzazione».

Fiamme in biblioteca [illegible] un [illegible]

VERCELLI. Principio d'incendio in biblioteca, [illegible] [illegible] di un cortocircuito all'impianto elettrico. E' accaduto ieri alle 10,30: [illegible] fumo che si è sprigionato in uno scantinato, dove [illegible] sistemati i contatori, ha attirato l'attenzione di alcuni dipendenti che hanno dato l'allarme. In breve i pompieri sono, comunque, riusciti a riportare la situazione alla normalità, anche [illegible] poi la biblioteca [illegible] rimasta chiusa per alcune ore.

Fallimento [illegible] processo [illegible] Genova

E' proseguito ieri a Genova il processo per [illegible] fallimento dell'agente di Borsa Gianluca Caffarena, [illegible] anni, accusato di concorso in corruzione [illegible] in abuso d'ufficio. Caffarena avrebbe offerto del denaro a un ispettore della Consob [illegible] a due agenti della Guardia di Finanza per evitare che mettessero in evidenza lo stato di crisi della sua attività. Coinvolti nell'affare anche due personaggi politici.

Le [illegible] con autovelox «La [illegible] va [illegible] subito»

MONDOVI'. Una sentenza che costringerà polizia stradale e vigili urbani a riorganizzare la notifica delle multe agli automobilisti immortalati dall'autovelox. L'ha [illegible] il pretore [illegible] Mondovì Riccardo Bausone accogliendo un ricorso presentato nel luglio del '97 quando [illegible] automobilista ricevette il verbale [illegible] contravvenzione fatto dai vigili urbani di Mondovì per «violazione ai limiti di velocità». Infrazione, con tanto di fotografia, rilevata 4 mesi prima. Secondo il pretore, «la violazione [illegible] contestata subito al trasgressore, per una migliore tutela [illegible] suoi diritti e per poter includere nel verbale anche le eventuali dichiarazioni, sulla base dell'articolo 200 del Codice della strada» anche perché il rilevamento non rientrava tra le situazioni [illegible] cui [illegible] «deve ritenere legittimamente impossibile la contestazione immediata».

Vice-pretori onorari [illegible] [illegible] Imperia

IMPERIA. Alla pretura di Imperia mancano i magistrati (non c'è un giudice del lavoro) [illegible] il Csm «taglia» i vicepretori onorari. Invece di quattro, come era previsto dalla vecchia pianta organica, ne ha nominati due. Solo dopo una lettera [illegible] protesta ne ha [illegible] un terzo. La situazione, a livello di cause di lavoro, è disastrosa: sono ferme 1200 pratiche e, [illegible] gli attuali organici, si [illegible] [illegible] smaltirne [illegible] al mese.

[illegible] scuola diplomerà trampolieri [illegible] giocolieri

AOSTA. Dal teatro di strada viene rispolverata la figura dei trampolieri. L'idea è del Progetto giovani [illegible] Aosta che organizza [illegible] stage di trampoli e giocoleria, che si terrà il 16 e il 17 maggio. Docenti del corso saranno il regista Simone Capula e l'attore Alessandro Rigoletti del «Teatro Tribù». Nelle due giornate verranno insegnati i rudimenti di acrobatica, le basi delle giocolerie [illegible] la tecnica per la costruzione dei trampoli.

[illegible] in salvo [illegible] fuoco due [illegible]

[illegible] Due fratellini albanesi, Elvis e Ambra, di 7 e [illegible] anni, hanno rischiato di [illegible] nel rogo della loro abitazione. E' accaduto a Lesa, sul Lago Maggiore, all'angolo tra via Roma [illegible] [illegible] Stazione. E' stata un'altra bambina, Jennifer, di 9 anni, figlia del titolare del vicino bar «Charlie Brown», ad accorgersi per prima di quanto stava accadendo e a dare l'allarme. La prontezza di riflessi e il coraggio di un cliente del locale, Alessandro Pelati, 23 anni, residente a Comignago in via Oleggio Castello, sono valsi ad evitare il peggio. Il Pelati è riuscito a balzare sul balcone della casa e a mettere in salvo i due piccoli prima che intervenissero i vigili del fuoco. I due bambini erano a [illegible] da soli perché i genitori erano al lavoro: la mamma fa le pulizie a ore, il papà la[illegible] in una ditta di trasporti di Invorio.

IL CASO

IL DISAGIO CHE STRONCA

Oscure le ragioni del suicidio, lui era disoccupato, la donna soffriva di depressione

Coppia si uccide con i gas di scarico

Trovati in un box a Milano, lei era di Moncalieri

Si sono uccisi con i gas di scarico dell'auto, in [illegible] garage alla periferia di Milano, [illegible] due passi dallo stadio Meazza, [illegible] San Siro. Lei, El[illegible] Occelli, [illegible] 40 anni, casalinga, sposata, abitava [illegible] Moncalieri in via Ada Negri 48 nella frazione di Testona, in un alloggio signorile con vista sulla collina. Lui, Roberto Perego, 43 anni, disoccupato, viveva in via Cechov 21 nel palazzo dove l'altra [illegible] s'è consumata la tragedia.

A scoprire i cadaveri è stato il marito della donna, Massimo Bechis, di 44 anni, artigiano, che non avendo più avuto notizie della moglie da due giorni si [illegible] precipitato [illegible] [illegible] dell'amico. «Sono entrato nell'alloggio di Roberto con le mie chiavi, ma in [illegible] non c'era nessuno. Così sono sceso in garage a vedere [illegible] c'era [illegible] l'auto di Elsa» ha raccontato l'uomo, sconvolto, alla polizia. Li ha trovati riversi sui sedili della Volkswagen Golf, [illegible] il motore ancora acceso, stroncati dalla nube di gas. Elsa Occelli e Roberto Perego erano grandi amici. Si conoscevano da tempo [illegible] sembra da escludere l'ipotesi che avessero una relazione. «Amici, niente di più» ha ripetuto il marito agli agenti della polizia.

E il profondo legame instau[illegible] dalla coppia non turbava l'uomo, che addirittura aveva [illegible] tasca una copia delle chiavi dell'alloggio al quarto piano del condominio di via Cechov. Restano comunque avvolte nel mistero le [illegible] che hanno spinto la coppia a suicidarsi in garage, la [illegible] di Pasquetta. Oltre all'amicizia i due condividevano soprattutto situazioni difficili. Due esistenze fragili, accomunate da un disagio devastante e all'apparenza insuperabile. Lei soffriva spesso di crisi depressive: «Poco tempo fa era stata in ospedale per sottoporsi ad accertamenti» ricordano i vicini di casa. Ma [illegible] aggiungono altro: «Una famiglia normale, cordiale con tutti gli inquilini [illegible] molto riservata». Perego invece non riusciva a trovare un impiego fisso ed [illegible] rimasto solo: dopo la morte del padre era stato costretto a ricoverare l'anziana madre gravemente ammalata in una clinica.

«Da alcune settimane però sembrava più allegro, forse aveva trovato un lavoro come istruttore di scuola guida» ha raccontato il portinaio del palazzo. Pochi dettagli che però non bastano [illegible] spiegare le ragioni del duplice suicidio: in casa gli investigatori non hanno trovato biglietti o lettere d'addio.

Elsa Occelli era partita da Moncalieri sabato mattina. Nel pomeriggio qualcuno l'aveva vista passeggiare insieme all'amico. Il giorno di Pasqua aveva parlato con il marito: «Va tutto bene». Poi, lunedì, nessuna notizia: il telefono di Roberto continuava a squillare a vuoto. Un sospetto, il viaggio fino [illegible] Milano [illegible] infi[illegible] la tragica scoperta.

[illegible] Peggio

[illegible] [illegible] CANONICA

Sequestrano e rapinano il parroco

Terrore in canonica a Rivarolo. L'altra [illegible] alle 22,30 due uomini [illegible] il volto coperto da un passamontagna, dopo [illegible] entrati nell'abitazione di don Mattia Vigliocco, 80 anni, l'hanno picchiato [illegible] legato rubandogli 3 milioni. Il sacerdote, rinchiuso in cantina, è riuscito a dare l'allarme solo a mezzanotte dopo essersi liberato da solo. Un inferno durato quasi due ore quello che ha pa[illegible] don Vigliocco, parroco della chiesetta della Madonna della Neve, in frazione Vesignano, dove abita in via Cavalletto 2. E' proprio lì che lunedì, dopo aver forzato la porta d'ingresso, i due malviventi [illegible] so[illegible] infilati quando l'anziano curato stava già dormendo. «Ho avvertito dei rumori in cucina e ho premuto l'interruttore per accendere la luce - ricorda ancora sotto choc -. Davanti [illegible] me c'era una persona con la faccia nascosta da una calzamaglia nera ed una pila in mano». La minaccia dei malviventi è secca: «Avanti prete, poche storie, dicci dov'è la cassaforte. Prima ci [illegible]gni i [illegible] e [illegible]rima ce ne andiamo». Don Vigliocco indica i risparmi, il [illegible] portafoglio [illegible] delle offerte per le missioni. Ai ladri, però, [illegible] bastano e allora per il parroco [illegible] calci e cefloni. «Mi hanno portato in cantina con le mani legate con del nastro [illegible] [illegible] bocca imbavagliata - racconta -. Ho pensato che fosse arrivata la fine». I due sono fuggiti [illegible] circa [illegible] milioni facendo perdere le loro tracce.

Allestito a tempo di record uno stabilimento che occupa 130 dipendenti

Mercedes revisiona l'utilitaria

A Pinerolo migliaia di «Classe A» in officina

Pinerolo città della cavalleria, del panettone con [illegible] glassa e, ora, anche della Mercedes. La prestigiosa casa automobilistica tedesca [illegible] scelto Pine[illegible] [illegible] revisionare la sua ultima nata, la «classe A», bocciata al test sulla sicurezza. Tutti ricordano le immagini della vettura che capotta mentre slalomeggia fra i birilli su una pista di prova. Ecco, per correggere quel «difetto», la Mercedes ha allestito a Pinerolo un mini-stabilimento dove modificare le vetture già vendute. In che modo? Montando sulle «classe A» col vizio della capriola un dispositivo che si chiama Esp. Tre lettere che sono le iniziali di Electronic Stability Program. Si tratta di un sofisticato congegno che dovrà garantire una maggior sicurezza agli occupanti della vettura: il sistema computerizzato è in grado di riconoscere se l'auto sta seguendo la traiettoria impostata dal guidatore o se per caso sta subendo un assetto anomalo. In questo caso l'Esp interviene in modo asimmetrico sui freni e sulla potenza del motore. Un dispositivo da installare di gran fretta per cancellare un problema che sta offuscando l'immagine di una casa che ha sempre fatto della sicurezza una delle sue carte vincenti. Per questo motivo la strategia adottata è stata quella di installare l'apparecchiatura di serie sulle [illegible] nuove e montarla su quelle già consegnate o già uscite dallo stabilimento e in attesa di essere vendute.

A Pinerolo, negli ampi spazi della Speed, un corriere che lavora in tutta Europa, con sede in strada Maestra di frazione Riva, sono stati individuati locali e un ampio parcheggio per realizzare il progetto. Meccanici esperti, sotto la guida di tecnici tedeschi, ogni giorno installano il sofisticato congegno. Ma per i curiosi che speravano, passando davanti all'area della Speed, di vedere le nuove vetture, l'unica possibilità che avranno sarà quella di sorprendere una delle bisarche che l'azienda di autotrasporti con regolarità fa entrare nel parcheggio, nascosto alla vista da un'alta palizzata in lamiera installata in gran fretta. In municipio solo adesso hanno scoperto a cosa servissero quei permessi edilizi richiesti all'inizio dell'anno. «Non sono state effettuate sostanziali modifiche - dice il sindaco di Pinerolo, Alberto Barbero - e l'assessorato all'Urbanistica si è limitato a concedere le autorizzazioni per un aggiustamento dei capannoni e per la recinzione. Nelle richieste si parlava genericamente di un'attività provvisoria. Si sono fatti dei nuovi uffici e un locale per la mensa». Ma adesso che si parla di 130 dipendenti, il Comune vuole affrontare il problema sotto un altro profilo, quello legato all'occupazione. Continua il sindaco: «Ben sapendo che la maggior parte dei dipendenti arriva da fuori, guardiamo con attenzione a questa possibilità e già nei prossimi giorni incontrerò uno dei responsabili dello stabilimento per approfondire il discorso». Cospicui gli investimenti per gli impianti: si parla di 20 miliardi. Il parco macchine da revisionare è di 10 mila unità. Per sistemare l'area si [illegible] speso un miliardo.

Medici di famiglia non possono prescrivere ricette

[illegible] nuove norme regionali danneggiano i [illegible]

Norme più restrittive per i diabetici che usano il «regime dell'autocontrollo». Una disposizione dell'assessorato regionale alla Sanità, demanda ai servizi diabetologici e non più ai medici di famiglia (salvo gravi patologie) [illegible] prescrizione delle ricette per le «strisce» che controllano l'andamento della glicemia nelle urine e nel sangue. In più viene fissato anche [illegible] tetto massimo di strisce per trimestre.

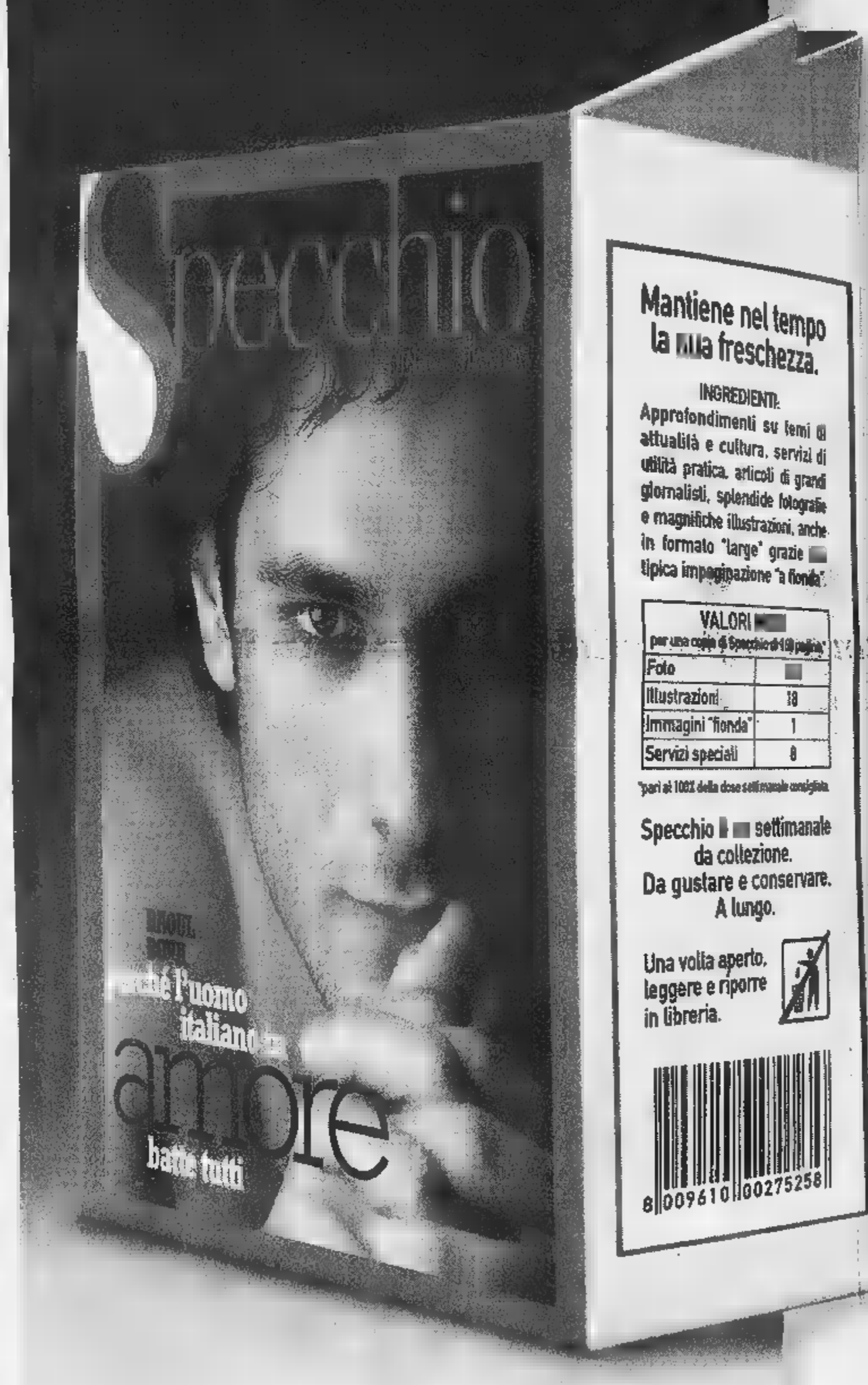
Le conseguenze? Pesanti. Prima di tutto la necessità per queste persone di sottoporsi, almeno trimestralmente, ad una vera e propria visita presso i servizi diabetologici di ospedali o Asl. La nota dell'assessorato, infatti, precisa che il rilascio dei Piani annuali viene limitata ai casi di «verificata stabilità metabolica». [illegible] non solo. Conseguenze si avrebbero anche per chi usa già questi servizi: l'obbligo di utilizzo anche per chi ricorre al regime di autocontrollo porta all'aumento delle presenze ambulatoriali e, di fatto, si traduce in aumento delle code e dei tempi di attesa. Da qui le proteste delle associazioni e un'interpellanza presentata in Consiglio regionale dal capogruppo [illegible] Rifondazione comunista, Pino Chiezzi e dai consiglieri Laura Simonetti e Francesco Moro.

Secondo i consiglieri comunisti questa iniziativa dell'assessorato obbliga i pazienti diabetici alla [illegible] presso i presidi diabetologici e in questo modo vengono meno i criteri di libertà di scelta, di cura e di controllo». Spiega Simonetti: «Di fatto l'uso del medico di famiglia, magari specializzato in diabetologia, viene praticamente limitato».

Non solo. Chiezzi [illegible] Simonetti sottolineano anche «l'affollamento dai centri antidiabetici causato anche dagli orari ambulatoriali non compatibili con l'attività lavorativa al contrario dei servizi prestati dai medici di famiglia».

[m. tr.]

Il settimanale è a lunga conservazione...



Mantiene nel tempo la sua freschezza.

INGREDIENTI:
Approfondimenti su temi di attualità e cultura, servizi di utilità pratica, articoli di grandi giornalisti, splendide fotografie e magnifiche illustrazioni, anche in formato "large" grazie alla tipica impaginazione "a fionda".

VALORI per una copia di Specchio di 100 pagine*	
Foto	■
Illustrazioni	18
Immagini "fionda"	1
Servizi speciali	8

*pari al 100% della dose settimanale consigliata.

Specchio è un settimanale da collezione.
Da gustare e conservare.
A lungo.

Una volta aperto, leggere e riporre in libreria.

8 009610 00275258

...i regali e i premi hanno una data di scadenza.

Chi si abbona* entro il 31 maggio avrà un regalo a scelta fra:

un orologio "Immersion Easy"

un dizionario Zingarelli

un dizionario Zingarelli su CD-Rom

E in più, parteciperà all'estrazione** di:

- una Fiat Panda 4x4
- 5 crociere Costa
- 5 ciclomotori Ciao Piaggio
- 5 telefoni cellulari GSM
- 200 segreterie telefoniche
- 400 radiosveglie

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa.

Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:

- BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra sul CCP n.7104 intestato a Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco, 32 - 10126 Torino.
- BANCARIO: C/C n. 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede di P.zza S. Carlo a Torino.
- CARTA DI CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando al numero verde.
- UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma 80, Torino Tel. 11/6568334-5, Fax

Numero Verde 167-

* L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio, a partire dal primo numero ricevuto.
** All'estrazione, che avverrà dopo il 31 maggio, parteciperanno tutti gli abbonati. - Offerta non valida per l'estero. - AUT. MIN. RICH.

ARMANDO TESTA SPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

[redacted]
NOLEGGI
[redacted] CON
[redacted] TELESCOPICO
[redacted] - Via Marconi, 110
Tel. 0172/74.28.44 - Fax 0172/74.28.45

LA STAMPA

CUNEO E PROVINCIA

Mercoledì 15 Aprile 1998

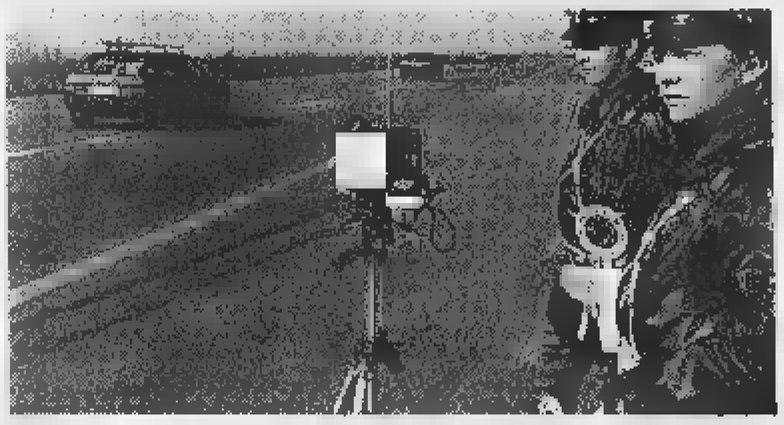
REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508 / FAX 0171-64402

bosetti
I SUPER COPIATORI
[redacted]ER
MACCHINE E FO[redacted] UFFICIO

Ricorso di un automobilista [redacted] Mondovì

Pretore annulla multa «Vanno notificate subito»

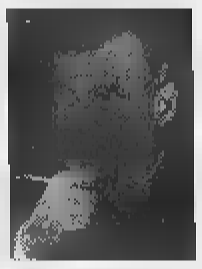
Trasgressione rilevata con autovelox
La comunicazione quattro mesi dopo



MONDOVI'. Secondo il pretore dirigente Riccardo Bausone ha ragione quell'automobilista che, vistosi arrivare a [redacted] (anziché averla immediatamente ricevuta dagli agenti) la multa rilevata con l'autovelox, non l'ha pagata [redacted] ha presentato ricorso. La vicenda che ha fatto scattare la sentenza risale al luglio '97 ed è arrivata in giudizio nei giorni scorsi. Un utente monregalese ha ricevuto il verbale di contrav[redacted] fatto dai vigili urbani per la violazione ai limiti di velo[redacted] in via Cuneo, circa 4 mesi dopo la presunta trasgressione. Per non pagare è ricorso al magistrato, sottolineando l'«omessa contestazione immediata della ritenuta trasgressione» [redacted] la «carenza di motivazione» sulle ragioni per cui non era stata notificata subito.

Il dottor Bausone ha pronunciato una lunga [redacted] articolata [redacted]tenza, accogliendo [redacted] ricorso. Secondo il pretore, la violazione andrebbe contestata subito al trasgressore, per [redacted] migliore tutela dei suoi diritti e per poter includere nel verbale anche le [redacted] eventuali dichiarazioni, sulla base dell'articolo 200 del Codice della strada. E [redacted] la multa non [redacted] stata notificata subito, per motivi di sicurezza o perché non si poteva fermare l'auto in quel determinato punto [redacted] strada? Bausone è puntiglioso e si è avvalso [redacted] delle norme contenute nel nuovo «Cds». Il Codice suggerisce un elenco [redacted] situazioni in cui si «deve [redacted] legittimamente impossibile [redacted] conte[redacted] immediata». Non vale neppure la giustificazione che l'autovelox ha segnalato l'infrazione immediatamente, ma l'ha quantificata solo in un tempo successivo. Per il pretore [redacted] esiste nella realtà al[redacted] ipotesi di rile[redacted] in [redacted] tempo successivo o a distanza».

Il Comando della polizia municipale di Mondovì sta valutando la possibilità [redacted] ricorrere in appello. [p. s.]



Un autovelox sulla «To-Sv» e (a lato) il pretore di Mondovì **Riccardo Bausone**

Di Verzuolo e Vottignasco ora sono rinchiusi alla «Felicina»

Due arrestati per rapina

Vittima una prostituta a Torino

SAVIGLIANO. I carabinieri hanno arrestato due uomini accusati di rapina ai danni [redacted] una prostituta [redacted] Torino. Sono Bruno Bernardi, 51 anni, abitante a Verzuolo in via Matteo Olivero 4, nei confronti del quale già pendeva l'obbligo di dimora per [redacted] rapinato una prostituta a Monticell[redacted] d'Alba; e Giuseppe Poma, [redacted] anni, abitante [redacted] Vottignasco, ma di fatto domiciliato [redacted] Villafalletto in via Monsola 9.

I due avrebbero avvicinato di notte una prostituta di origine rumena in via Bianchi a Torino: mentre [redacted] alla guida, ha raccontato la donna, fingendosi un «cliente», l'altro si [redacted] nascosto nel bagagliaio della Fiat «Uno» utilizzata per la rapina. Appena salita a bordo, la giovane è stata aggredita e minacciata con una pistola giocattolo [redacted] costretta [redacted] consegnare duecentomila lire in contanti. Quindi la donna è [redacted] fatta scendere, ma mentre l'auto si allontanava, la giovane rumena si è aggrappata alla targa posteriore, che è risultata falsa [redacted] che le [redacted] rimasta in [redacted] scoprendo i dati della vera targa. La ragazza li ha annotati e ha avvi[redacted] le forze dell'ordine, che sono risaliti a Bernardi e Poma ora in stato di «fermo indiziario [redacted] delitto», eseguito nel carcere della «Felicina» di Saluzzo. [p. b.]

A fianco Giuseppe Poma [redacted] 35 anni

A fianco Bruno Bernardi di 51 anni

[redacted]

Bloccati su auto rubata

MONDOVI'. Hanno creato disturbo nella chiesa di Sant'Agostino, a Breo, poi in un bar del [redacted] storico. Poi si [redacted] allontanati [redacted] un'auto (rubata) che [redacted] uscita di strada poco dopo e [redacted] stati fermati dai carabinieri. E' accaduto l'altra sera, a Mondovì: responsabili i marocchini Ben Ahmed Kamel, 31 anni, e Bes [redacted] Atef, 20 anni, pregiudicati. I due, segnalati alle forze dell'ordine, sono stati individuati lungo via delle Cappelle: l'auto [redacted] cui viaggiavano, una «Panda» rubata la notte precedente al concessionario auto Petrini, di via Vittorio Veneto, [redacted] finita fuori strada.

Nonostante fossero rimasti feriti nell'incidente (entrambi guariranno in 15 giorni), i due extracomunitari, alla vista dei carabinieri, hanno tentato di allontanarsi, ma sono stati raggiunti dopo [redacted] breve inseguimento: devono rispondere di «ricettazione [redacted] ubriachezza». [p. s.]

Ben Ahmed Kamel (31 anni)

Bes [redacted] Atef (20 anni)

[redacted]

Cuneo

«Così vogliamo governare la città»

Ieri sono state presentate le squadre che sosterranno Guido Bonino (tre liste: Forza Italia, Pensionati e Udc; Ccd, Cdu e Nuovo centro; An) e Mario Rosso (Rinascita di Cuneo). Il 27 aprile primo confronto fra gli 8 candidati sindaco: [redacted] parlerà di turismo. PAG. 34

Mondovì

Mongolfiere tricolori

In occasione degli ottocento anni di fondazione della città, Mondovì, patria del plurititolato John Aimo, ospiterà il campionato italiano di volo in mongolfiera. A dare la notizia, ieri mattina, [redacted] stato [redacted] commissario prefettizio Mario Daniele. Per la città è un appuntamento importante. PAG. 35

Alba

Orari dei servizi Arrivano novità

Ci sarà un piano regolatore [redacted]egli orari della città? [redacted] ne parlerà stasera in consiglio comunale. La Giunta ha elaborato un progetto che ha ottenuto il finanziamento della Regione. PAG. 37

E' accaduto a Pasquetta: l'uomo ha perso il controllo dell'auto. Ferita la sorella

Incidente a Borgo: morto negoziante

La vittima (53 anni) gestiva un colorificio a Cuneo

[redacted] E' morto pochi minuti dopo il ricovero in ospedale; la sorella guarirà in trenta giorni. Si [redacted] conclusa così tragicamente la Pasquetta per Tommaso e Armanda Rivara (53 e 58 anni), entrambi di Cuneo (via Vinaj [redacted] e [redacted] Ferrero 43).

L'uomo, alla guida di una «Subaru», stava percorrendo, verso le 19,30, la provinciale della Valle Gesso, in direzione di Borgo San Dalmazzo. Accanto c'era la sorella. All'altezza del ristorante «La Pernice», in frazione Aradolo La Bruna, l'uomo imboccando una curva, ha perso il controllo dell'auto che è finita fuori strada.

Immediato l'allarme: a quell'ora sulla provinciale transitavano numerosi automobilisti, di ritorno dalla merenda di Pasquetta.

I vigili del fuoco di Cuneo hanno liberato fratello [redacted] sorella dalle lamiere. Poco dopo [redacted] arrivata l'ambulanza che li ha trasportati al «Santa Croce» di Cuneo. Le condizioni di Tommaso Rivara sono apparse subito molto gravi. Alcuni minuti dopo il [redacted] ha cessato di battere. La salma è stata composta nella [redacted] mortuaria dell'ospedale.

Per Armanda Rivara, ricoverata in Ortopedia, i sanitari hanno riscontrato fratture [redacted] trauma cranico.

«Solo lei, quando si riprenderà dallo choc, potrà dire [redacted] sia [redacted] spiega Carmen Silvestro, moglie di Tommaso Rivara.

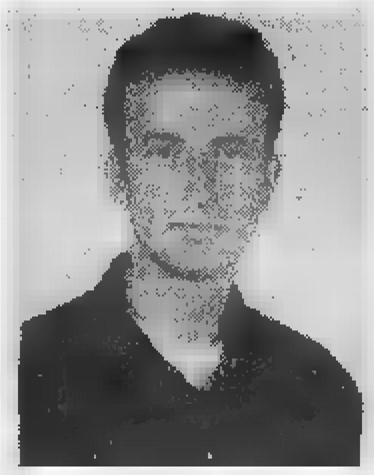
Sulla dinamica dell'incidente stanno anche indagando i carabinieri di Borgo, che hanno eseguito i primi rilevamenti. Nell'incidente non [redacted] stati coinvolti altri mezzi.

Tommaso Rivara gestiva da anni il colorificio Iride in corso Nizza 73/b, specializzato nella vendita di cornici. I funerali domani pomeriggio alle 14,30 nella chiesa parrocchiale del Cuore Immacolato di Maria. Il commerciante cuneese lascia la moglie Carmen e i figli Simone e Paola. [a. f.]

[redacted]

Albanese si uccide in auto

Un albanese di 26 anni, Edmond Karaj, abitante [redacted] Montelupo Albese in via Umberto, è morto l'altra sera nella [redacted] auto. Il giovane viaggiav[redacted] alla guida di una «Audi [redacted] lungo strada Torretta che da Ricca di Diano conduce a Montelupo. Per cause ancora in via di accertamento ha sbandato in una [redacted] andandosi a schiantare violente[redacted] nel fosso del rio Marroni (che in questi giorni è quasi privo d'acqua). Sono accorsi i vigili del fuoco di Alba, i carabinieri di Dia[redacted] ma per il giovane non c'è stato nulla da fare. Ha compiuto un [redacted]pralluogo anche il procuratore della Repubblica ad Alba, Luigi Riccomagno. La salma è stata composta nella camera mortuaria del cimitero di Ricca di Diano. Edmond Karaj, lavorava come operaio [redacted] da alcuni anni viveva con il fratello nel [redacted] di Montelupo. Quando è accaduto l'incidente stava viaggiando verso Alba. [g. f.]



Edmond Karaj (26 anni)

Furto al «Centro del mobile» di Centallo

Rubata cassaforte pes[redacted]te tre quintali

CENTALLO. La «banda delle casseforti» ha colpito ancora, portando via un pesantissimo forziere al «Centro del mobile», [redacted] proprietà dei fratelli Sereno, lo stabilimento che si affaccia sulla statale 20. I malviventi sono entrati nello stabilimento passando dal retro. Dopo aver tagliato [redacted] recinzione, hanno sfondato una porta e sono entrati. Preso un carrello utilizzato per spostare i mobili si [redacted] diretti all'ufficio spedizioni, dov'era sistemata la cassaforte, [redacted] l'hanno trascinata all'esterno, caricandola [redacted] un furgone.

«Si tratta di una [redacted] di tre quintali - dice uno dei titolari -; non l'avevamo murata, proprio perché, visti dimensione e peso, era improbabile che qualcuno riuscisse a portarla via».

I malviventi hanno «lavorato» tra le 21 e le 22. «I nostri operai sono rientrati col camion alle 21 - dice uno dei fratelli Sereno -; fa testo il bollo della cartolina, che indica 21,03; alle [redacted] e un quarto mio zio [redacted] passato a fare un giro, ed ha scoperto il furto. Per fuggire passando sul retro hanno dovuto attraversare un prato. Non sappiamo proprio come abbiamo fatto ad agire in così poco tempo». I Sereno [redacted] preoccupati per la frequenza [redacted] questo tipo di furti. «Senz'altro sono opera di un'unica banda organizzata, che ha preso di mira tutte le aziende della zona. Abbiamo sentito di furti del gene[redacted] in altre aziende fossanesi; in molti casi i ladri hanno spaccato i muri per portare via le casseforti».

Due mesi fa il «Centro [redacted] mobile» aveva subito un furto di tappeti. «I ladri avevano portato via cose di poco valore; probabilmente quella era stata l'occasione per individuare la cassaforte e agire in un secondo tempo. In entrambi i casi - dicono i Sereno - il gioco non è valsa la candela. In cassaforte c'erano alcune decine di milioni, gran parte in assegni, che abbiamo subito bloccato. Più che altro [redacted] è trattato di un contrattempo; abbiamo lavorato diverse [redacted] fare comunicazioni alle banche». [l. a.]

CALICE Il più AFFIDABILE ONDINA

Gli autobloccanti Pavesmac sono "più AFFIDABILI" perchè garantiti nel tempo dalla qualità delle migliori materie prime utilizzate; anche per questo le pavimentazioni Pavesmac sono conformi alle norme UNI sulla qualità [redacted] resistenza, hanno un notevole effetto estetico, e rappresentano la soluzione ideale per i vostri cortili e giardini. Ma c'è di più! Pavesmac vi offre l'eccezionale servizio personalizzato "l'autobloccante su misura": sopralluogo e preventivo, preparazione del sottofondo, fornitura e trasporto del materiale, posa in opera e pulizia del cantiere. In questo modo la Pavesmac potrà garantirvi un'esecuzione tecnicamente perfetta [redacted] una durata pressochè illimitata, il tutto [redacted] un rapporto qualità - prezzo davvero conveniente; inoltre la Pavesmac è l'unica azienda che vi farà pagare esclusivamente il materiale posato anzichè la fornitura completa. Scopritelo oggi stesso telefonando per [redacted] preventivo gratuito e senza impegno allo 0171/383543.

PAVESMAC: l'autobloccante [redacted] chi lo produce.

L'Autobloccante [redacted]...
[redacted]

STICK
Via Boves, 269 PEVERAGNO (CN) - Tel.(0171) 38.35.43/38.39.13 - Fax 38.35.43
PORFIDBLOCK

ICAP
[redacted] EDITRICE S.P.A.

STAB. GRAFICO • MODULI CONTINUI • LEGATORIA • CARTOLERIE • LIBRERIE • STAMPATI • TIMBRI • TARGHE • CENTRO COPIE • MACCHINE ED ARREDI PER UFFICI E SCUOLE • ACCESSORI PER INFORMATICA • ARCHIVIO [redacted] CLASSIFICAZIONE • CASSEFORTI

FORNITURE COMPLETE PER IL VOSTRO UFFICIO
TUTTI [redacted] LAVORI TIPOGRAFICI
MODULI CONTINUI

Il Sole 24 ORE   IN UFFICIO

[redacted] 12100 [redacted] - P.ZZA D. GALIMBERTI, [redacted] - TEL. (0171) 698989 - FAX (0171) 65743
AGENZIA: 12051 ALBA - VIA VITT. EMANUELE, 19 - TEL. (0173) 440860 - FAX (0173) 293225
STAB. [redacted] 12100 CUNEO - VIA NEGRELLI, 21 - TEL. (0171) 693213 - FAX (0171) 603113

Lunedì 27 primo confronto pubblico (si parlerà di turismo) fra gli 8 candidati sindaco di Cuneo

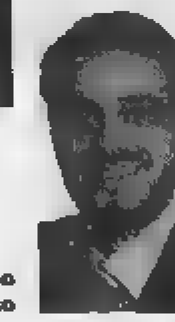
«Così vogliamo [redacted]»

Presentate le compagini di Bonino (3) e Rosso (1)

CUNEO. Saranno tre le liste che sosterranno la candidatura a sindaco [redacted] Guido Bonino: Forza Italia-pensionati e Udc; Ccd-Cdu e Nuovo centro; Alleanza nazionale. Bonino (già primo cittadino, [redacted] presidente della Provincia [redacted] ex consigliere regionale) ieri ha presentato le linee del programma per governare la città nei prossimi quattro anni. «Il nostro slogan - ha detto Bonino - è "Scriviamo la Politica della nostra città". Oggi c'è uno scollamento tra amministratori e cittadini. Si deve uscire da questa tensione». Bonino ha parlato di progetti per gli anziani, giovani, università e lavoro, strade, turismo e sport, ecologia, cultura, questione del Nord e ha concluso: «Attendiamo l'adesione di altre liste che speriamo ci vengano in aiuto e [redacted] Mi riferisco a quelle di Brondolo e Menardi».

Mezz'ora dopo i rappresentanti dell'associazione culturale «Rinascita [redacted] Cuneo» hanno presentato la lista civica: candidato sindaco sarà Mario Ros[redacted] (ex senatore della Lega e dei Federalisti, presidente dell'associazione Passo), teste di lista Sergio Giraudo (insegnante a riposo, ex assessore comunale, presidente della Lega tumori) e l'imprenditrice Donatella Capra Martinelli. «La nostra lista - ha detto Rosso - è equidistante da destra e da sinistra. Ci ritroviamo in un ambiente moderato. Vogliamo coniugare novità ed esperienza. Puntiamo sull'autonomia (in senso di federalismo) e guardiamo all'Europa, pensando a politiche per creare posti di lavoro. Dobbiamo guardare oltre le mura della città».

Guido Bonino


Mario Rosso

[redacted]. Giuseppe Lauria, funzionario Ascom; Renzo Civardi, pensionato; Giovanni Mario Baglivo, esercente; Albino Bonada, pensionato; Gianluca Bonelli, avvocato; Maria Teresa Borda, commerciante; Giuseppe Boschero, impiegato tessile; Roberto Callipo, studente universitario; Carlo Cerrina, commerciante; Flavio Chiarenza, impiegato; Guido Collino, agente [redacted] commercio; Flavio Cornaglia, commerciante; Piergiuseppe Costantino, imprenditore; Giovanni Emanuel, esercente; Maura Ferrando in Marcucci, casalinga; Sergio Ferrero, metalmeccanico; Vito Ferri, collaboratore scolastico; Francesca Garsia, esercente; Lamberto Gaspari, commercialista; Massimo Gazzera, artigiano; Pierantonio Invernizzi, imprenditore; Gabriele Laguzzi, insegnante; Olinto Magara, bancario; Ferdinando Magliocchetti, impiegato statale; Maria Grazia Montalbano, impiegata Pt; Pierpaolo Monti[redacted], ing. elettronico; Guido Nicolino, commerciante; Elena Olocco, operatore sociale; Osvaldo Pellegrino, autotrasportatore; Cesare Quaglia, studente universitario; Massimo Rapa, agente di commercio; Maristella Re in Barone, impiegata statale; Li[redacted] Roera, agente di commercio; Maurizio Salvadeo, libero professionista; Paola Strati in Novaretti, casalin[redacted]; Salvatore Talamo, parrucchiere; Valter Tassone, allevatore; Maria Viale in Tassone, imprenditrice; Antonio Zanda, esercente; Daniela Ziraldo, studentessa universitaria.

[redacted] All'ufficio elettorale di via Roma si può firmare per Connubio giovanile cuneese; Impegno civico; An; Lega nord; Socialisti democratici italiani; Centro con Rostagno; Cuneo ecosociale (verdi-rifondazione). Orario 8,45-12,15 e 14,45-17,15.

[redacted] Lunedì 27 aprile, alle 21, nella Sala contrattazioni Cuneo Eventi organizza il primo confronto fra gli [redacted] candidati sindaci. Tema della [redacted] sarà «Cuneo: turismo sì o no?». [g. p. m.]

[redacted]

[redacted]

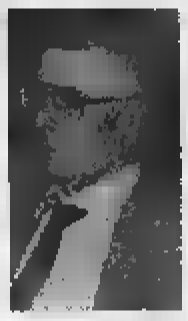
Oggi si presenta la «Torre civica»

BORGO [redacted] DALMAZZO. Stasera, ore 21, nel salone consiliare ci sarà la presentazione della lista «Torre civica». Il candidato sindaco, Marco Borgogno illustrerà [redacted] linee programmatiche di base. Sarà possibile firmare l'adesione alla lista.

La «Torre civica» si dovrà sfidare alle elezioni amministrative del 24 maggio con «Insieme per Borgo», Lega Nord e Allean[redacted] nazionale.

La Lista civica «Insieme per Borgo» schiera candidato sindaco Walter Cesana, 46 anni. Per la carica di consigliere comunale: Fulvio Molinengo (48), Pierpaolo Varrone (31), Manuel Annaci (26), Elio Bagnis (43), Maria Teresa Barale (47), Aldo Bernardi (47), Luigi Bor[redacted] (74), Roberto Bottero (36), Aldo Di Massimo (54), Mauro Fantino (38), Federica Forneris (22), Roberto Forneris (31), Eraldo Garnero (41), Silvia Massolo (54), Lino Monaco (51), Emma Pittavino (45), Riccardo Rocchia (41), Renato Tagliaferri (41), Federico Viale (55), Maurizio Zamprogna (48).

Walter Cesana candidato sindaco di «Insieme per Borgo»


Paolo Chiarenza candidato sindaco di Alleanza nazionale

Alleanza Nazionale; candidato sindaco Paolo Chiarenza, 60 anni.

Daniela Ziraldo (26), Paola Badano Littardi (49), Mario Giovanni Baglivo (53), Albino Bonada (66), Giuseppe Boschero (42), Flavio Chiarenza (24), Renzo Civardi (62), Osvaldo Colucci (73), Sara Faroppa (31), Ilaria Fiammazzo (28), Lamberto Gaspari (56), Pasqualino Gorga (30), Pierantonio Invernizzi (28), Olinto Magara (43), Geo Magri (19), Osvaldo Pellegrino (42), Cosma Pittertschatscher (34), Vincenzo Quaglia (19), Maristella Re (41), Aldo Serra (47) indipendente.

I nomi dei candidati nella lista della Lega sono stati pubblicati la scorsa settimana. [a. f.]

[redacted]

[redacted]

Alle urne in 7 Comuni

CUNEO. Oltre al capoluogo, a Borgo San Dalmazzo e Mondovì domenica 24 maggio si andrà alle urne anche a [redacted] Vagienna, Cissone, Monastero Vasco e Sambuco.

Complessivamente nel Cuneese gli elettori saranno circa 60 mila (in tutta Italia alle amministrative interesseranno 4 milioni e [redacted] mila persone). Oltre a Cuneo sono diciotto le città capoluogo [redacted] provincia chiamate alle Urne (l'altra città in Piemonte è Asti).

La prefettura è al lavoro per terminare la lunga burocrazia della macchina elettorale. «Al fi[redacted] di consentire la più ampia partecipazione al voto dei cittadini dell'Unione Europea residenti in Italia - è scritto in una nota della Prefettura - si comunica che entro il quinto giorno successivo all'affissione del [redacted]nifesto di convocazione dei [redacted]mizi, i cittadini comunitari che intendono partecipare alle elezioni dovranno presentare la domanda d'iscrizione nell'apposita lista elettorale aggiunta presso il Comune di residenza». [r. s.]

[redacted]

Le liste a sostegno di Vaschetti e Melino

MONDOVI'. Ieri doppia presentazione di liste in vi[redacted] delle elezioni [redacted] maggio. In mattinata è stata illustrata la «squadra» che sosterrà [redacted] candidatura a sindaco di Giacomo Melino, rappresentante della sinistra. Nel tardo pomeriggio, è toccato alla lista civica capeggiata dall'ex assessore Aldo Rabbia, in appoggio a Riccardo Vaschetti (Lega).

«Mondovì libera e solidale», che propone [redacted] sindaco Melino, [redacted] anni raggruppa venti aspiranti consiglieri: Giuseppe Allena, 47 anni, Giuseppe Arduino detto Maurizio, 36, Fabrizio Ascheri, 30, Roberto Balbino, 27, Michele Baracco, 48, Alberto Barbero, 38, Marco Bergerone, 21, Fabia Bessone, 37, Guido Costamagna detto Talino, 33, Mauro Danna, 35, Giovanna Ferrua, 44, Concetta Giugia, 63, Pina de Los Angeles Gonzales Ubilla, 42, Gianpiero Gregorio detto Pelo, 31, Angelo Griseri, 53, Aldo Lingua, 37, Mario Mongardi, 70, Manlio Penza, 35, Roberto Rossi, 37, Filadelfo Ernesto Zuniga, 34.

Venti candidati anche per «Insieme per Mondovì», la li[redacted] pro Vaschetti presentata ieri sera nella sala delle Conferenze.

Riccardo Vaschetti

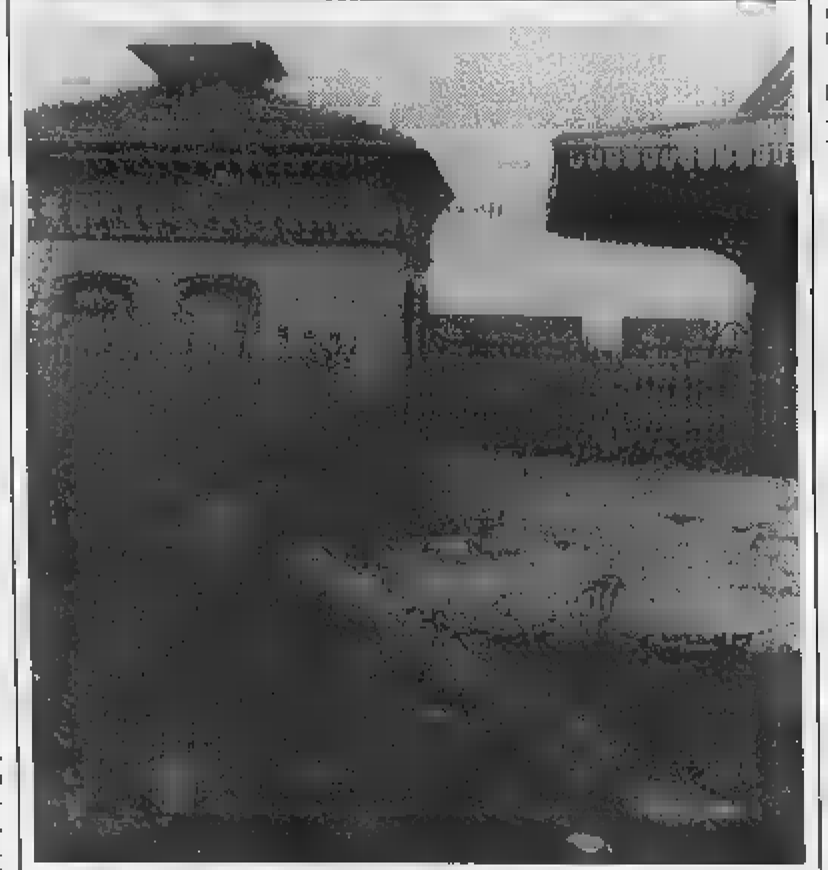
Giacomo Melino

Capolista è Aldo Rabbia, 62 anni, seguito da Germano Barroero, 54, Marco Blengini, 47, Carlo Camperi, 55, Bruno Cavallo, 47, Giorgio Colombo, 40, Enrico Comino, 29, Annalisa Crippa in Arioli, 49, Silvano Curetti, Maria Lidia Declementi, 46, Gianfranco Ferrero, 39, Giovanni Ferrero, 49, Ferruccio Giusta, 63, Federico Lovera, 24, Marco Manfredi, 34, Alessandra Mondino, 35, Laura Mosso, Renato Moraglio, Giorgio Robaldo, 36, Edoardo Tonelli, [redacted].

La segreteria della Lega Nord ha anche annunciato che venerdì [redacted] 18, nella [redacted] sala, si svolgerà la presentazione della altre due liste in appoggio alla candidatura di Riccardo Vaschetti: quella sotto il simbolo del Carroccio e quella «Pensionati monregalesi». Sarà ospite [redacted] l'onorevole Vito Gnutti. I simpatizzanti che intendono sostenere [redacted] tre liste possono recarsi a firmare, per la presentazione, domani sera, alle 21, al «bar Grandangolo», venerdì [redacted] 18 nella sala conferenze e dalle 21 [redacted] al Grandangolo, sabato, alle 8,30, nel gazebo della Lega vicino al municipio.

Bisognerà invece attendere la prossima settimana per conoscere la composizione della «squadra» che candiderà Marco Botto: si parla di tre gruppi, facenti capo a ppi, centro, lista civica. Ultimi contatti, infine, ieri sera, nel Polo, per sciogliere il nodo relativo alla scelta di un'unica candidatura a sindaco[redacted]. Le possibilità sono due: pieno accordo di Udc, An e Forza Italia sulla figura del giovane consigliere comunale uscente Stefano Viglione oppure decisione dei berlusconiani di correre da soli. [p. s.]

[redacted]



Cartacce, siringhe, preservativi, mattoni, calcinacci ed erbacce. E' lo scenario che si presenta nel piazzale di fronte alla stazione vecchia di Cuneo. Da quando non circolano più treni passeggeri (a causa del crollo del po[redacted] sul torrente Gesso) l'area [redacted] progressivamente peggiorando in «condizioni di salute». Singoli abitanti e il comitato per il futuro del centro storico hanno più volte proposto [redacted] destinare lo spiazzo alla sosta delle auto: in pochi minuti, a piedi, attraverso i sentieri dei «baluardi» si può raggiungere via Roma

LA VOCE DELL'INDUSTRIA

I biscotti di Carrù [redacted]l mercato russo

GIA' i nomi solleticano [redacted] palato, evocano dolcezza, fanno venire l'acquolina in bocca e sono un contributo per migliorare l'umore: «Nodi d'amore», «Mon frou frou», «Dolcefroll», «Sucré», «Buon mattino».

Sono solo alcuni dei biscotti prodotti dalla «Bea spa», l'industria che, con sede nella piana tra Carrù e Trinità, da più di vent'anni è presente sul mercato italiano, soprattutto nel Sud.

E che, [redacted]gi, si è lanciata anche sul fronte delle vendite nel mercato russo.

«Bea» è il nome che i signori Maggiora hanno coniato quando, dopo trentacinque anni di presenza nel mondo industriale torinese con l'omonimo marchio, hanno deciso, nel '75, [redacted] trasferirsi a Carrù.

Qui hanno aperto uno stabilimento (su quarantamila metri quadri, di cui circa seimila riservati alla parte coperta) nel più tranquillo e salubre ambiente provinciale.

«Bea», cioè Barbara, Erica e Alberto, i tre figli che, seguendo le orme dei due genitori, sono alla guida dell'azienda familiare.

Con un fatturato di venti miliardi e circa settanta dipendenti, l'industria carruce[redacted] produce ottantaduemila quintali all'anno di biscotti (con due linee) e 12 mila quintali di wafer (una linea): il trenta per cento della produzione è a marchio privato.

La «Bea» ha un fatturato di 20 miliardi

«Biscotti e wafer sono due settori molto vicini - spiega Barbara Maggiora, direttore generale dell'azienda -. Mentre quella dei biscotti è una tradizione di famiglia, [redacted] "Bea" abbiamo iniziato a produrre anche wafer quasi per scherzo, rilevando un vecchio impianto della "Maggiora". Oggi anche in questo campo abbiamo una linea nuova, sicuramente moderna».

I dati sull'attività dell'ultimo trimestre dello scorso anno e d'inizio '98 [redacted] positivi per l'azienda, che sta vivendo una sorta di forte incremento, anche se il periodo è segnato dal calo di fatturato di tante aziende dolciarie.

«Il futuro per la "Bea" significa grossi investimenti in informatica, impiantistica, qualità e servizio - prosegue il direttore generale -. Puntiamo molto sulla qualità. Tanto che per la fine del prossimo anno, aspiriamo a conseguire la certificazione "Iso 9001"».

E prosegue: «Non acquistiamo semilavorati, ma solo materie prime, per eseguire nello stabilimento tutte le fasi di lavoro. E per migliorare ulteriormente il servizio, abbiamo deciso di terziarizzare il magazzino, cioè non fare più deposito, [redacted] affidare a uno spedizioniere la sua gestione e le consegne. Questo sistema è studiato anche per non essere schiavi delle scadenze fisse di consegna del prodotto alla grande distribuzione dove siamo molto presenti».

Problemi? «Anche se qui abbiamo [redacted] possibilità di un certo ampliamento, non vogliamo cedere alla tentazione di ingrandirci - conclude Barbara Maggiora -. Le piccole e medie aziende devono trovare [redacted] loro nicchia, senza volersi trasformare in qualcosa di diverso».

E puntualizza: «Noi siamo un'azienda a conduzione familiare, che punta alla qualità e non vogliamo assoluta[redacted] diventare altro». [r. s.]

LETTERE [redacted]

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

La razionalizzazione delle scuole [redacted]

In merito alle questioni relative alla razionalizzazione dei servizi scolastici (aggregazioni, fusioni e soppressioni) ribadendo la volontà di dare pari opportunità e dignità a ogni [redacted] del territorio comunale per quanto riguarda [redacted] scuole dell'obbligo mi esprimo in modo netto a favore delle verticalizzazioni laddove sia necessaria. Tale scelta risponde, in termini di localiz[redacted] dei servizi, alle esigen[redacted] degli utenti e delle famiglie dei medesimi, [redacted] crea disagi sul piano didattico e non moltiplica i tempi di spostamento degli alunni. Tali considerazioni sono in funzione anche della prospettiva futura di riordino dei cicli scolastici che, [redacted] l'allungamento del periodo dell'obbligo, moltiplicherebbe le presenze e gli spostamenti con un conseguente ulteriore carico dei volumi di traffico sull'altipiano. Si chiede all'autorità scolastica [redacted] non vengano prese decisioni che possano pregiudicare future [redacted]lte in vista della prossima assunzione di competenze e responsabilità dell'ente locale nel quadro dell'autonomia delle scuole.

Elio Rostagno
ex sindaco di Cuneo

[redacted] cuneesi

Ponte vecchio di Cuneo: pubblicità sulla fiera di Barge, in città striscione per la Passione di Belvedere. Niente da dire, [redacted] fosse che andando ad Alba e in altre città della nostra provincia non [redacted] mai pubblicizzate le manifestazioni del capoluogo di provincia, né [redacted] quelle che si fanno nelle nostre vallate. E poi da anni si [redacted] a dire che la montagna sta [redacted]do. Comincino gli amministratori a far [redacted] le [redacted] vallate e chissà che finalmente anche il turismo nella provincia, dopo tante parole, [redacted] pochi fatti, non decolli. Il vantaggio sarebbe [redacted]tevole e finalmente si conoscerebbero località che non hanno nulla da invidiare [redacted] Trentino o alla Valle d'Aosta.

Marilena Conti, Cuneo

[redacted] solo corso [redacted]

Ha ben ragione l'autore della lettera di martedì 14 sulla Basse di Stura. Poco o nulla è stato mai fatto. Non è comunque l'unica parte della città a essere in queste condizioni. Basta spostarsi dal lato opposto del ponte per «ammirare», un numero infinito di casupole, i famosi «orti», che [redacted] amministrazione ha mai pensato di far eliminare. Poco più in là, sulla strada che porta al santuario di Madonna della Riva, un'altra vergogna: un terreno adibito a magazzino per la raccolta differenziata (perché non recintarlo [redacted] siepe?). [redacted] poi la strada che conduce al santuario sempre ricoperta da cartaccia e rifiuti. Spostandosi, ecco la stradina che porta al fiume. Bidet abbandonati, gomme, pezzi di lavatrici. Ma gli ex amministratori non hanno mai visto questa parte della città? D'accordo, non è il passeggio in corso Nizza, ma qualche volta bisogna anche muoversi, nonostante la fama di «bugia [redacted]

Lettera firmata, Cuneo

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.858; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.385; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.246-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

[redacted]

FARMACIA DI TURNO

A *Cuneo* con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e d[redacted] 22 [redacted] 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Beato Angelo*, corso Nizza 46/d, tel.692.416. Per gli altri Comuni le farmacie di [redacted] svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[redacted] *Parusso*, via Cavour 7, tel. 440.400.

Bra: *Fides*, via Piumatti 5, tel. 412.081.

Fossano: *Avagnina*, via Bettiti 7, tel. [redacted]

Mondovì: *Carassone*, via Botta 9, tel. 42.743.

Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, [redacted]. 42.289

Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 712.366

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 147817817varie
Usl di **Savigliano** 147817817.

[redacted]

[redacted] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; [redacted]**igli:** 85.333; [redacted]**zo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

[redacted]

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[redacted] **Cuneo:** 698.222; [redacted] 71.182; [redacted] 42.118; **TO-SV** (0172) 495.800.

[redacted]

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prev.** 696.246.

[redacted]

[redacted]

Una trasmissione [redacted]

Stasera, alle 21, su Primantenna andrà in onda «Speciale quartieri», trasmissione dedicata alle diverse zone della città. Tema della serata sarà Cuneo nuova. Alle 21,30 seguirà «Cartolina di primavera», con servizio dall'enoteca regionale del Barolo. Alle 21,45 sarà trasmessa la rubrica della Cisl «Mondo del lavoro».

Centro storico

Denunciati 2 stranieri senza permesso di soggiorno

I due extracomunitari Kebini Mourad e Petritaj Artiniol, domiciliati nel centro storico di Cuneo, sono stati denunciati dagli agenti della squadra volante per contravvenzione alla [redacted] sugli stranieri: [redacted] erano in regola con il permesso di soggiorno. [r. s.]

[redacted]

Una gara fra i quattro [redacted]

Stasera, alle 21, nel salone di Madonna dell'Olmo, appuntamento del corso di gastronomia «L'arte di cucinare il pesce». Previste 5 lezioni. [redacted] informazioni 0171/411425. Sabato, [redacted] nel salone della frazione, gara tra i rioni «Disegnare è bello» (o[redacted] 15, riservata ai bimbi under 14 anni) e «Bravi...bravissimi» (ore 20,30, i rappresentanti dei 4 rioni di Madonna dell'Olmo interpreteranno canzoni e scenette, reciteranno poesie e racconteranno barzellette). [r. s.]

[redacted]

Deceduto il commerciante Dante Martini

E' morto all'istituto climatico il ragionier Dante Martini, 74 anni, commerciante. Era stato titolare del negozio «La casalinga» in via Roma, a Cuneo. I funerali oggi, alle 14,30, [redacted] Cuore Immacolato di Maria a Cuneo. [r. s.]

Quattro giorni di prove [redacted] settembre in occasione dell'ottavo centenario

A [redacted] mongolfiere [redacted]

La città ha conquistato il campionato italiano

MONDOVI'. In occasione degli ottocento anni di fondazione della città, Mondovì, patria del campione plurititolato John Ai[redacted] ospiterà il campionato italiano di volo in mongolfiera.

A dare la notizia, ieri mattina, è stato il commissario prefettizio Mario Daniele, che ha spiegato: «Per [redacted] città si tratta [redacted] un appuntamento importante, che, grazie alla collaborazione di tutti, siamo riusciti, dopo promesse e delusioni, [redacted] portare finalmente sui cieli monregalesi. Sarà per la fine dell'estate, quando nel Monregalese arriveranno anche le decine [redacted] migliaia [redacted] visitatori per la fiera del Santuario».

L'appuntamento è a settembre: le prove, [redacted] al giorno per quattro giorni, [redacted] svolgeranno dal 5 al [redacted] settembre, in concomitanza con la «Fera d'la Madona». Sarà l'unica gara del campionato tricolore, che per la prima volta dopo una decina d'anni lascia l'Emilia Romagna, per approdare in Piemonte. «Di questo dobbiamo ringraziare anche l'Amministrazione comunale [redacted] l'Aero Club di Cuneo - hanno spiegato alla PerAria Service di Vottignasco, che coordina l'iniziativa -. Sarà un appuntamento molto importante, valido anche per le qualificazioni al campionato mondiale, che si svolgerà in Austria [redacted] fine '98».

A Mondovì dovrebbero arrivare almeno una ventina di piloti italiani, i migliori nel settore volistico, ma anche una folta rappresentanza di sportivi stranieri.

«Prevediamo partecipino anche [redacted] equipaggi europei - spiega Mauro Oggero del «PerAria Service» -, almeno uno per ogni Stato dell'Europa. Tut[redacted] ciò richiederà un consistente sforzo organizzativo: dovremo coinvolgere [redacted] le aziende della zona, per avere anche [redacted] loro contributo. Sarà un evento grande, [redacted] un ritorno d'immagine degno dell'ottavo [redacted]ario della città».

La manifestazione si svolgerà nella zona industriale, alla periferia di Mondovì. Il piazzale del raduno sarà quasi certamente quello dell'aviosuperficie Filippi, che [redacted] solito ospita gli appuntamenti con le mongolfiere a Mondovì, come il [redacted]duno dell'Epifania. Non si esclude però che venga individuata un'altra area, scelta apposta per accogliere gli equipaggi che partecipano al [redacted] pionato italiano. [p. s.]

Un'immagine dell'ormai tradizionale raduno dell'Epifania manifestazione [redacted] da John Aimo che tutti gli anni richiama all'aviosuperficie «Filippi» [redacted] Mondovì decine di equipaggi italiani e stranieri

L'ipotesi non convince operatori del servizio di Fisiatria

Il Centro di [redacted] divide l'ospedale [redacted] Fossano

FOSSANO. L'ipotesi di ospitare [redacted] Fossano [redacted] sede decentrata del Centro per la riabilitazione di Veruno (emersa durante le consultazioni per la stesura delle «Intese di Programma» sul futuro dell'Asl 17) suscita perplessità e preoccupazioni tra gli operatori del Servizio di fisiatria. «Quale futuro potrà [redacted] il nostro servizio quando sarà in funzione il nuovo Centro?» - si domandano i fisioterapisti. Il primario dell'«Unità operativa autonoma», Corrado Giachino, pone anche la questione del conflitto pubblico-privato. «Perché affidare ai privati un servizio che l'Asl potrebbe attrezzarsi [redacted] svolgere in proprio? Il Piano sanitario regionale prevede [redacted] creazione di una trentina di posti letto per la riabilitazione; il nuovo Centro che si vorrebbe portare a Fossano non rischia di essere [redacted] doppione rispetto a queste indicazioni?

Vittorio Mura, dirigente dell'Azienda sanitaria 17, chiari[redacted] i dubbi: «Intanto bisogna precisare che il Centro che si vorrebbe portare a Fossano è un Istituto di ricerca "no profit"; non si tratta quindi di affidare un settore ai privati, [redacted] di collaborare [redacted] un'istituto [redacted] cura [redacted] ricovero a carattere scientifico, riconosciuto dal [redacted]nistero della Sanità come presidio di [redacted] nazionale, che pertanto fa parte della rete del Servizio pubblico. Nel Consiglio d'amministrazione ci [redacted] i rappresentanti del ministero della Ricerca e della Sanità. Altra cosa sono le cliniche private con cui lo Stato si convenziona. In questo caso lavoriamo con un istituto pubblico».

Per quanto riguarda il futuro del Servizio di fisiatria il dirigente dell'Asl 17 assicura che l'insediamento del Centro aprirebbe nuove prospettive anche per il reparto. «Sarà l'occasione per lavorare a livello internazionale - dice Vittorio Mura -; vogliamo dare [redacted] servizio [redacted] qualità ai cittadini, a cui concorrerà tutto l'ospedale». [l. a.]

Il «Santissima Trinità» potrebbe ospitare sede decentrata del Centro di Veruno

[redacted]

La cura degli anziani

Martedì e mercoledì prossimi (inizio dei lavori [redacted] 9), nel salone del «Santa Croce» di Cuneo, seminario sul tema «L'anziano: prendersi cura», promosso dalla Scuola infermieri professionali. Le relazioni sono affidate a Giovanni Galvagno (medico di Medicina II del «S. Croce»), Marco Marabotto (geriatra), Fabiola Ianni (infermiera della Medicina [redacted] base dell'Asl 15), Patrizia Marmo (infermiera della Geriatria [redacted] Asti). [redacted] parlerà di demenza senile, rischi della ospedalizzazione, depressione, alimentazione. [c. g.]

[redacted]

DALLA [redacted]

[redacted]

Appaltata costruzione della rotonda in via Cornice

Sono stati appaltati i lavori per la costruzione della rotonda [redacted] via Cornice, che costerà [redacted] milioni. Lo ha comunicato ieri il commissario prefettizio Mario Daniele. [p. s.]

Savigliano

[redacted] autovelox (anche notturno) [redacted] vigili urbani

Il Comando [redacted] vigili urbani comunica che pattuglie in servizio notturno [redacted] dotate di apparecchiatura per il rilevamento della velocità (autovelox). Finora nel territorio di Savigliano l'autovelox poteva funzionare soltanto di giorno. [p. b.]

Manta

Contributo C[redacted] alla R[redacted] assistenziale

La Fondazione Cassa di risparmio di Saluzzo ha concesso al Comune di Manta un contributo di ottanta milioni, quale prima parte di un intervento straordinario per l'acquisto di mobili e attrezzature per l'attivazione di una Residenza assistenziale flessibile. La struttura, realizzata all'interno della [redacted] riposo «Maero», ospiterà venti posti letto. [g. ne.]

Saluzzo

Mostra sull'arte sacra [redacted] diocesi del Marchesato

Dal [redacted] al 17 maggio, nell'ex-caserma «Musso», si terrà una rassegna d'arte sacra [redacted] diocesi saluzzese, in occasione dell'esposizione nazionale di antiquariato. [g. ne.]

Mondovì

Fondi Crc per restaurare l'ex palazzo provinciale

Con il contributo del Comitato beneficenza della Fondazione Crc (200 milioni), sarà recuperata la facciata dell'ex Palazzo della Provincia a Monovì Piazza. [p. s.]

Fossano

Sostituita l'illuminazione del centro storico

Cambia l'illuminazione del centro storico. I neon sono stati sostituiti da lampioni sferici a luce gialla. Dopo via Craveri e piazza Castello, i nuovi punti luce sono in via Bava e [redacted] Merlo. [l. a.]

[redacted]lero

Eletto il [redacted] direttivo della Pro loco

E' [redacted] eletto il [redacted] direttivo della Pro Loco. Presidente è Alessandra Giugiario, vice Carlo Bertola, tesoriere Pierluigi Barattero, segretario Guido Bove. I consiglieri sono Mauro Avella, Laura Ottonello, Giancarlo Zoppi. [p. s.]

Dronero

Testimonianze di donne sulla Resistenza

Il Comune, in collaborazione con la sezione Anpi [redacted] Dronero e del[redacted] Valle Maira, ha organizzato per venerdì, alle 21, nel salone della biblioteca, l'incontro sul tema «Donne, opposizione politica [redacted] diritti umani». Sono previsti gli interventi di [redacted] Curetti, dell'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, [redacted] Allessandra Psiffner, responsabile del Coordinamento donne di Amnesty International. Nel corso della serata [redacted] presentate testimonianze di donne sul periodo fascista e [redacted] Resistenza in Valle Maira. [c. g.]

[redacted]

[redacted] presenta il [redacted] sanitario regionale

L'assessore Antonio D'Ambrosio presenterà domani sera, alle 18, nel salone della Provincia, in [redacted] Dante 41, il Piano regionale della Sanità in relazione al ruolo e agli indirizzi [redacted] territorio cuneese. Al convegno parteciperanno il commissario dell'ospedale «Santa Croce e Carle», Fulvio Moirano, il commissario dell'Asl 15, Raffaele Bergamo, e il presidente dell'Ordine dei medici della provincia di Cuneo, Renato Palanca. [c. g.]

[redacted]

In Consiglio il regolamento comunale [redacted] taxi

Il Consiglio si riunirà domani sera, alle 21. All'ordine del giorno alcuni argomenti che [redacted] erano stati discussi nell'ultima riunione, tra cui il regolamento comunale per il servizio taxi. [p. b.]

Gli abitanti della zona temono aumento dell'inquinamento atmosferico [redacted] acustico

Fossano, [redacted]

Il magazzino di un ambulante dovrà essere abbattuto

FOSSANO. I lavori di costruzione della tangenziale alla «231» hanno raggiunto via Maccalè; ora, per consentirne la prosecuzione, si dovrà abbattere un magazzino che si [redacted] sul tracciato della circonvallazione. La famiglia Bracco è da tempo preparata all'«evento» (per il quale [redacted] stato concordato un indennizzo), ma il fatto desta comunque preoccupazione.

«Io faccio l'ambulante - dice Bracco - e ho bisogno di un [redacted]gazzino per [redacted] conserva[redacted] verdure che raccogliamo, destinate al mercato. Qui vicino [redacted] non abbiamo altro spazio per ricostruire un porticato; [redacted] costretto [redacted] cercarmi un magazzino [redacted] un'altra parte. Mi sto aggiustando una cascina a San Sebastiano, ma è lontano da casa». Il magazzino dei Bracco esiste da una quindicina d'anni. «Hanno disegnato il tracciato della circonvallazione passando sopra le costruzioni - dicono i familiari -; noi l'abbiamo saputo quando ci hanno mandato la lettera di esproprio; abbiamo chiesto di modificare un po' il percorso, [redacted] non c'è stato verso».

La circonvallazione, che prosegue in diagonale da via Villafalletto in direzione di San Sebastiano, passerà nel cortile di casa Bracco, a sette-otto metri dal balcone. «Dovendo superare la ferrovia poco più avanti, qui passerà [redacted] 12-13 metri di altezza - dice la figlia -. Coprirà tutte le finestre; non avremo più luce da questo lato; [redacted] un peccato».

Un vicino di casa non ha accettato le proposte dell'impresa. «Mi hanno offerto 5.400 lire per utilizzare temporaneamente, come area di servizio, un angolo del mio orto. E' una pre[redacted] in giro - dice -; siamo andati per vie legali. Chiediamo che ci riconoscano il disagio che ci arrecherà la circonvallazione. Qui [redacted] ci sarà più pace: la nostra vita sarà trasformata dai rumori, dalla polvere, e dagli scarichi delle auto. Qualcuno ha proposto i pannelli [redacted] protezione, per eliminare in parte i rumori - dice -; [redacted] anche questa soluzione finirebbe di "chiuderci" ancora di più». I lavori di realizzazione della circonvallazione, rimasti fermi per anni a [redacted] del blocco dei finanziamenti, [redacted] ripresi a fine '96 [redacted] dovrebbero concludersi entro il 2000. [l. a.]

Nel capannone che sarà abbattuto per «far passare» la circonvallazione la famiglia Bracco immagazzina frutta e verdura destinate [redacted]

A Mombarcaro

Cinque [redacted]

MOMBARCARO. Cinque giovani valbormidesi [redacted] rimasti feriti, all'alba di domenica, in [redacted] incidente accaduto sulla statale 661, nel tratto tra Montezemolo e Murazzano.

Viaggiavano a bordo di una «Uno» che, giunta nel territorio di Mombarcaro, è uscita di strada, finendo contro un albero. Gli uomini della Polizia stradale del distaccamento di Ceva, che stanno compiendo gli accertamenti, [redacted] escludono che la causa del sinistro possa essere imputata alle condizioni del fondo stradale, ghiacciato a causa dell'improvviso calo della temperatura.

I feriti [redacted] Franco Cerrato, 26 anni, [redacted] Saliceto (che guarirà in un mese), Gabriele Prandi, 23, di Camerana (prognosi di [redacted] giorni), Andrea Boasso, 27, e Paolo Boasso, 22, di Came[redacted] (prognosi di [redacted] settima[redacted] per entrambi).

Più gravi le condizioni di un altro cameranese, Sergio Marchisio, 23 anni, che i medici hanno giudicato guaribile in due mesi. [p. s.]

Si presenta domani

Saluzzo, [redacted]

CUNEO. Due appuntamenti domani, in prefettura, sull'Euro. Alle 9 si terrà una riunione con i rappresentanti dei docenti delle scuole [redacted] superiori della «Granda»: l'obiettivo [redacted] favorire [redacted] divulgazione delle conoscenze sulla nuova moneta fra gli studenti, anche secondo le indicazioni [redacted] Comitato nazionale per l'Euro. Verrà distribuito materiale informativo [redacted] saranno illustrate ai docenti le linee guida del processo di introduzione della moneta unica.

[redacted] 12, il Comitato provinciale per l'Euro farà il punto sullo [redacted] dell'informazione in merito all'introduzione della nuova moneta. In particolare, sarà presentato il convegno [redacted] partecipazione all'Unione Europea, introduzione dell'Euro, riflessi sulle comunità locali», che si terrà il [redacted] aprile prossimo (inizio alle 9) nella sala convegni della chiesa di San Giovanni [redacted] Saluzzo. [g. fe.]

Importante Azienda Commerciale
con sede Saluzzo, RICERCA per telemarketing, persone capaci anche part-time (età 25-30-40 anni). Inviare curriculum vitae.
CASELLA POSTALE 66 SALUZZO

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22.30 ALLE 5
CHIUSO IL MARTEDÌ

ECONOMICI
RESPONSABILE controllo gestione economica finanziaria aziendale approfondita e pratica conoscenza contabilità generale bilancio, attualmente occupata esamina proposte adeguate scopo miglioramento. Tel. 0335/814.7704.
AZIENDA artigiana monregalese settore riscaldamento ricerca numero 1 agente di vendita per provincia. Telefonare ore ufficio allo 0174/421.76.
BOUTIQUE uomo/donna Cuneo cerca responsabile altamente qualificato/a abile venditrice/tore, bella presenza, ottime referenze. Tel. [redacted] 246.2092.

Per [redacted] pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass

PREMIO LETTERARIO LIONS CLUB NAVA ALPI MARITTIME

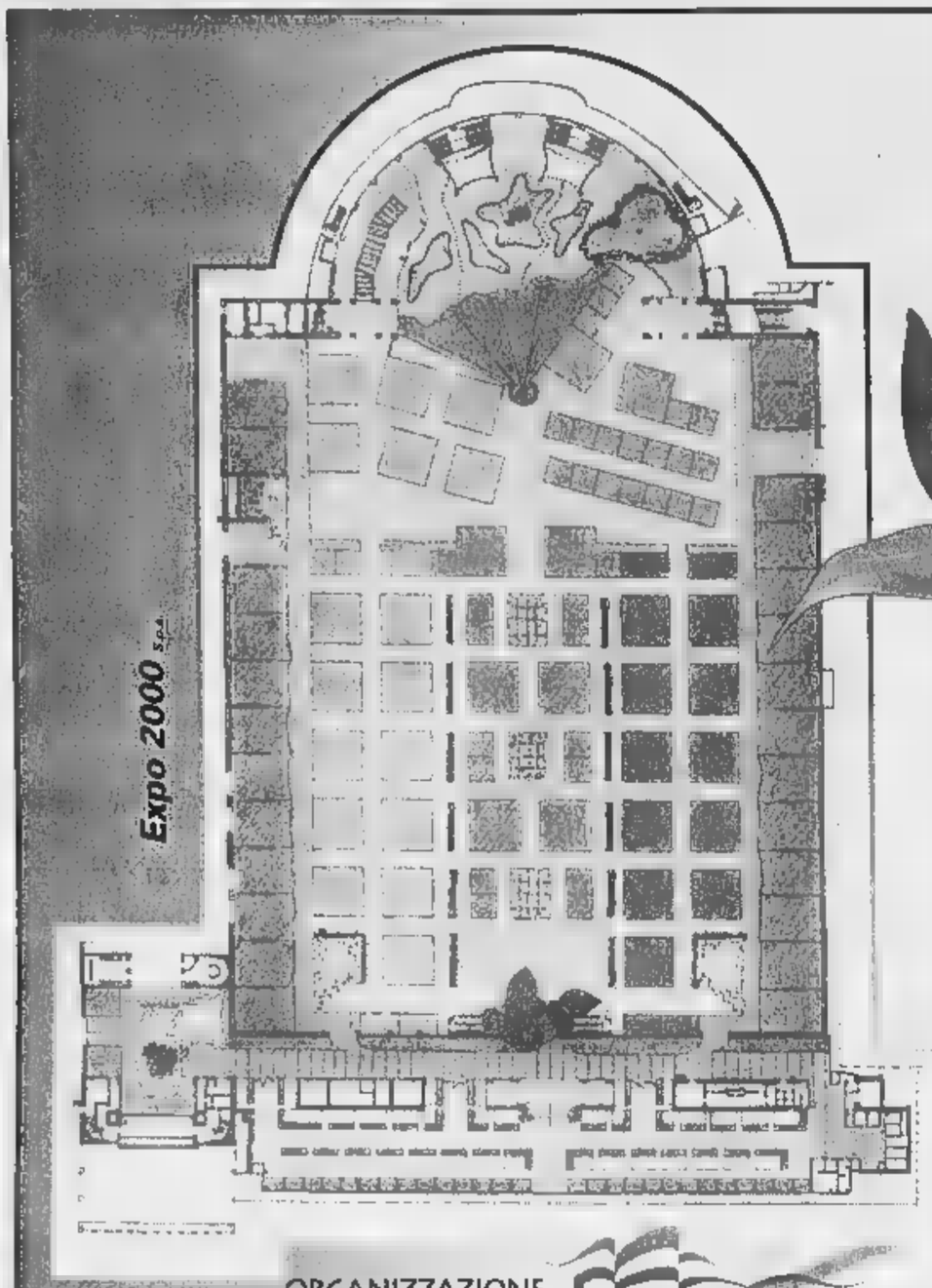
«Le Alpi [redacted] tra Storia e Tradizioni»

Il Lion's Club Nava Alpi Marittime bandisce un concorso letterario sul tema "Le Alpi [redacted] Mare tra storia [redacted] tradizioni", che si propone di premiare il miglior racconto inedito ispirato a storia (o leggende), personaggi, ambiente e tradizioni del territorio delle Alpi Marittime, ampia [redacted] di frontiera tra le province di Imperia e Cuneo e il Dipartimento delle Alpi Marittime (Nizza).

Ogni autore può partecipare con un solo racconto (lungo da tre a sei cartelle), da presentare entro il 31 agosto. Al primo classificato, un milione [redacted] mezzo di lire; al secondo, un milione; al terzo, 500 mila. La giuria è composta dallo scrittore Franco Piccinelli, dall'editore e libraio Gerry Delfino [redacted] [redacted] giornalista Stefano Delfino. La premiazione avrà luogo con cerimonia pubblica entro dicembre '98, presso il museo dell'Olivo di Imperia.

[redacted] di concorso [redacted]

VIVERE NEL VERDE



RIAPRE A TORINO ESPOSIZIONI

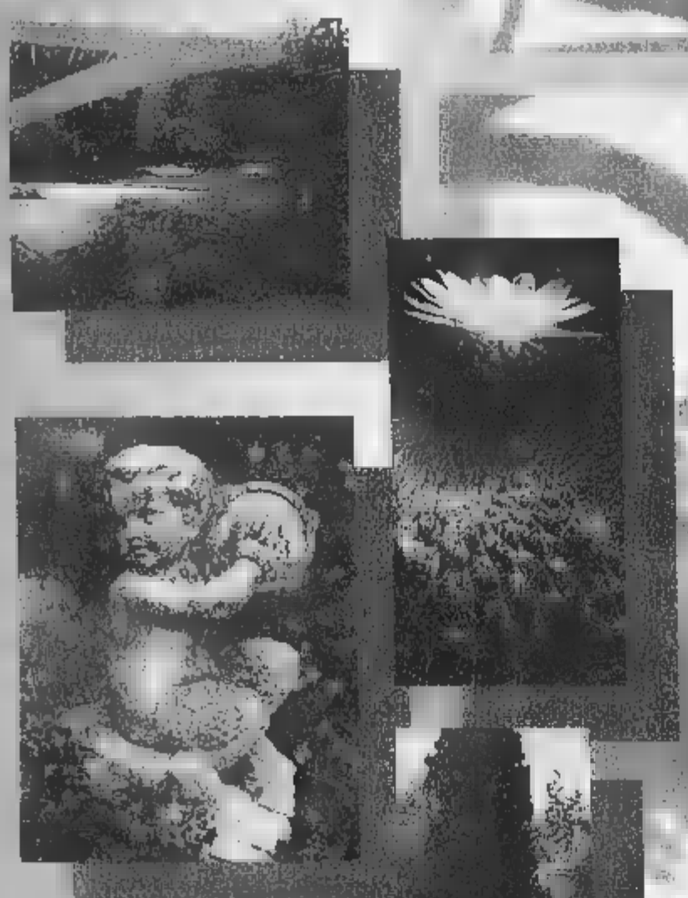
DALL' 8 AL 17 MAGGIO

ORARI APERTURA FERIALI 15.00-23.00
DOMENICA 10.00-23.00

ORGANIZZAZIONE GENERALE: Fierimpresa

CON IL PATROCINIO DI:

REGIONE PIEMONTE · PROVINCIA DI TORINO · CITTÀ DI TORINO



Ambienti e Stili per chi ama la Natura

PER INFORMAZIONI: FIERIMPRESA S.R.L.
UFFICI DI TORINO ESPOSIZIONI
C.SO MASSIMO D'AZEGLIO, 15
10126 TORINO
TEL. (011) 66.44.970 - FAX (011) 66.88.598

MOSTRA MERCATO

Se ne parla in Consiglio comunale

Orari dei servizi Alba studia cambi

Il consigliere d'opposizione ad Alba Giuseppe Rossetto

ALBA. Ci sarà un piano regola- degli orari della città? Se ne parlerà stasera in consiglio comunale (ore 20,30). I primi passi già compiuti: la giunta ha elaborato un progetto che ha ot- il finanziamento della Regione. Il piano sarà presentato ai consiglieri e si discuterà sulle iniziative da avviare.

Nel concreto, fatto un sondaggio i cittadini per co- il grado soddisfazione, le necessità e richieste in merito agli orari dei servizi di pubblica utilità, di negozi, bar, centri commerciali, scuole. L'indagine riguarderà anche gli orari delle aziende per rilevare i margini disponibilità: si vuo- cercare di far convergere esigenze delle aziende e dei lavoratori con quella città. Questo anche al fine di favorire la partecipazione a iniziative culturali. Si pensa di dare vita a un osservatorio permanente.

Con i dati raccolti si costituiranno dei tavoli di concertazione con l'obiettivo promuovere la flessibilità razionalizzare al meglio gli orari che interessano i cittadini. Si parla anche dell'avvio di una «banca del tempo». Lo studio verrà portato avanti attraverso una commissione, Informagiovani con una società consulenza. La Regione ha concesso un contributo di circa 120 milioni. Il progetto del piano regolatore degli orari sarà illustrato in un incontro che si terrà in municipio il 23 aprile (ore 18).

Il Consiglio si occuperà anche altri argomenti. Su richiesta dei consiglieri di opposizione Massimo Corrado, Giuseppe Rossetto, Pia Cavallo, Ernesto Prunotto e Silvia Rava si parlerà del fabbricato comunale in costruzione in piazza Risorgimento (nel «buco» lasciato dall'abbattimento di casa Miroglio-Fenoglio) e del convitto civico. Quest'ultimo complesso è in vendita dalla Curia. L'opposizione chiede di discutere sulle destinazioni d'uso dei due fabbricati. L'interesse per il convitto, oltre che per il grande immobile nel del centro storico, rappresentato anche dal vasto cortile, già vincolato in parte a parcheggio dal piano regolatore. [g. f.]

L'idea di concentrare a Pasquetta tutte le manifestazioni è stata vincente

Bra presa d'assalto dai turisti

Successo della Fiera zootecnica e del mercato

BRA. L'idea di concentrare sul giorno di Pasquetta (o quasi) le manifestazioni che tradizionalmente accompagnano la fiera primaverile ha «portato bene» ai promotori della novità, Comune in testa. Migliaia di braidesi e di «forestieri» hanno invaso lunedì centro, per buona parte chiuso al traffico automobilistico e occupato, oltre che dal grande luna-park sulla «Rocca», dalle bancarelle degli ambulanti.

Senza farsi spaventare tempo incerto del pomeriggio (ma è piovuto solo verso le 18), gente di ogni età ha percorso gli spazi del mercato, facendo acquisti e affollando i bar. Un segno del della fiera venuto dal banco beneficenza allestito sotto l'«ala» di corso Garibaldi dalla Confraternita della Trinità, «spolpato» nonostante il rifornimento straordi- deciso qualche ora prima della chiusura della «pesca»: i proventi saranno devoluti al fondo per i restauri della chiesa e a una missione salesiana.

Sia la sede dei Battuti Bianchi sia la «gemella» dei Neri, inserite (con quella fossanese dei Rossi) negli «itinerari del proposti visitatori della Si- si preparano ad accogliere i pellegrini-turisti che affluiranno in Piemonte a partire dal prossimo fine settimana. Appe- liberate dai ponteggi, le due chiese si presentano in tutto loro splendore, che si è potuto ammirare in occasione delle processioni dell'Addolorata (ripristinata dopo un quarto di secolo di oblio) e di Pasqua (guidata dal vescovo di Fossano).

Un momento della rassegna zootecnica del bovino piemontese a Bra: la manifestazione è giunta alla 125ª edizione

Molto visitata è stata anche la mostra zootecnica del bovino piemontese, che per sua 125ª edizione ha visto affluire, la mattina di Pasquetta in piazza Giolitti, 72 capi della razza dal mantello bianco, più diffusa nel Nord Europa e in Oriente che in patria. Un inno ai pregi del vitello piemontese «della coscia» è il ricettario curato, con i ristoratori braidesi, dall'Ufficio turistico comunale e distribuito ieri, assaggi di piatti tipici, al dibattito sulla carne di qualità, tenutosi al Centro Arpino. Ma tra la folla della fiera h suscitato interesse e curiosità anche le mostre «collaterali», che quest'anno oltre ai cavalli esponevano, per la prima volta, conigli delle più varie razze. [g. n.]

IN BREVE

Bra

Somatostatina a 20 mila per ordine del pretore

Accogliendo in parte il ricorso presentato da due malati che seguono «cura Di Bella», pretore Paolo De Marchi ha ordinato all'Usl di somministloro, attraverso il servizio farmaceutico pubblico, la somatostatina a 20 mila lire (più Iva) milligrammo l'octreotide a un prezzo non superiore a quello praticato dai grossisti. L'udienza per discutere il merito si terrà entro il 9 maggio. [g. n.]

Alba

«Il carro di Tespi» Prenotazioni al

Sono aperte le prenotazioni «Il carro di Tespi», il viaggio sul treno a vapore che porterà, domenica, i turisti da Torino Lingotto (ore 8,40) a Santo Stefano Belbo (ore 11,35) soste intermedie a Cavallermaggiore, Bra e Alba. Da Santo Stefano i partecipanti proseguiranno sulle colline del moscato, di Pa- e di Fenoglio, accompagnati da guide turistiche, con spettacoli itineranti e menù tipici. [g. f.]

Santa Vittoria

Si presenta l'iniziativa Operazione aperte

Sarà presentata oggi (ditta Cin- spa, ore 17,30) l'iniziativa «Operazione città aperte '98». Parteciperanno amministratori dei Comuni interessati, rappresentanti della Regione, Provincia, Touring club, Fai e Turismo in Langa. [g. f.]

Bra

La famiglia e nuove sfide del lavoro

Prende il via domani, alle 21, nel salone di S. Giovanni, una serie di incontri «La famiglia nuove sfide del lavoro» promossa dai gruppi parrocchiali. Il titolo del primo dibattito è «Quel falegname di Nazareth». Interver- il sociologo Vittorio Filippi Rina Biz, presidente cooperativa sociale. [g. n.]

[illegible]

Le prospettive della Sanità

Nell'ambito degli incontri promossi dall'Università delle tre età domani, alle 21, in Biblioteca, il direttore generale Asl Giovanni Monchiero parlerà della situazione delle prospettive della Sanità. [g. n.]

[illegible]

Progetto «Apache» per i ragazzi

Domani, nel salone del municipio (ore 21), sarà presentato il progetto «Apache» che prevede iniziative a favore dei ragazzi delle loro famiglie. Sarà distribuita una pubblicazione il frutto di ricerca che presenta le opportunità offerte dalle associazioni e gruppi. [g. f.]

Dopo la festa di lunedì scorso oggi le elezioni per il rinnovo del direttivo

Gli anziani cercano nuova sede

Al Centro braidese occorrono locali più funzionali

BRA. Quarantott'ore dopo aver festeggiato la Pasquetta con un'abbondante merenda «autogestita», oggi gli iscritti al Centro d'incontro per anziani di via Audisio vanno alle urne per rinnovare il direttivo. Il seggio sarà o dalle alle 12 e mezzogior- e dalle 14 alle 16,30: hanno diritto al voto 280 ultrasessantenni in regola con il tesseramento (quota annuale 40 mila), che potranno esprimere le preferenze su un «listone» unico.

«Il Centro ha un regolamento rigoroso ma ispirato alla massima democraticità - dice il presidente uscente, Giuseppe Porro - . Quando gli amministratori comunali espressero e poi attuarono l'intenzione di "riprendere in mano" le redini Centro, ci furono timori di soffocamento burocratico. Ma erano paure infondate: da allora attività e frequentatori si sono moltiplicati, le decisioni sono prese nelle massima armonia nessuno si sente escluso».

La merenda «autogestita» degli iscritti al Centro d'incontro di via Audisio

Un sogno accomuna gli habitués del Centro: disporre di un salone più grande di quello della sede di via Audisio, che soprattutto per il ballo basta. E' stato ipotizzato un trasloco nell'ex caserma, oggi adibita a magazzino, tra piazza Giolitti e via Caduti sul lavoro: «Saremmo disposti a farci una parte dei lavori di recupero». [g. n.]

Polemiche sulle vasche di stoccaggio

Lagoons dell'Acna Esposto in Procura

ACQUI TERME. Un esposto alla Procura presso la pretura di Savona sull'«alimentazione dei lagoons» (vasche di stoccaggio dei reflui) dell'Acna è stato inviato da Eliana Barabino, presidente del Comitato di crisi Acna-Valli Bormida. documento precisa che «i lagoons continuano a alimentati; che la Regione Liguria ha rilasciato alcuna autorizzazione allo stoccaggio per i periodi di competenza; che Provincia di Savona ha trasmesso alcuna copia di autorizzazione; che nel documento "verifica dei flussi...", si legge che la relazione tecnica per l'autorizzazione è stata inviata alla Provincia Savona dall'azienda a febbraio '98».

Quindi, prosegue l'esposto, «alla data dell'11 marzo 1998 non esisterebbe alcuna autorizzazione». Al termine dell'esposto viene chiesto alla Procura, «di accertare esistano violazioni di legge ed eventuali responsabilità».

Il 21 dello anno il Comitato crisi Acna-Valli Bormida aveva notificato alla Procura presso la pretura, che i «lagoons» Acna continuavano ad essere alimentati con oltre 20 mila metri cubi all'anno di reflui. giugno chiesto informato sugli eventuali provvedimenti adottati». Nonostante questo «nessuna comunicazione è pervenuta finora». [g. l. f.]

A Corneliano, servirà anche Piobesi

Spazi per i giovani nell'ex cinema Italia

CORNELIANO. Creare un luogo di incontro aggregazione per i gruppi giovanili paese e della vicina Piobesi, dove organizzare concerti, ritrovi, feste manifestazioni. Sono le finalità del progetto approvato dalle amministrazioni comunali dei due paesi roerini, che prevede, a questo scopo, l'utilizzo dell'ex cinema Italia, in disuso ormai da molti anni.

Al momento, è in corso una trattativa con i proprietari della sala cinematografica per stabilire un prezzo d'affitto annuo, a carico dei Comuni Corneliano e Piobesi. Il contratto includerà anche i locali di un edificio adiacente, attualmente disabitato, in modo da realizzare un unico grande complesso, utilizzabile anche dalle associazioni di volontariato attive nei due centri.

Il progetto è stato studiato dagli amministratori unitamente a un «gruppo lavoro» composto da rappresentanti genitori, dei ragazzi, dell'Usl, della parrocchia e delle associazioni volontariato. L'intenzione è quella di attribuire diverse destinazioni agli spazi a disposizione: le stanze dell'edificio adiacente al vecchio cinema saranno assegnate ai gruppi giovanili; l'ex sala cinematografica ospiterà invece tutte le iniziative comuni, come concerti, serate-discoteca mostre d'arte, organizzate dai ragazzi o dalle associazioni. [g. c.]

Ma la giunta guidata da Ghigo ne aveva chiesti 400: proteste da quasi tutte le province

In Piemonte sono in arrivo 54 miliardi per il Giubileo

Il «business» del Giubileo porterà 54 miliardi in Piemonte, oltre ai cento previsti per il recupero dell'area Duomo: ma sempre meno dei 400 chiesti dalla giunta guidata da Enzo Ghigo. Piovono quattrini, però a concentrazioni troppo diverse perchè tutti siano soddisfatti.

Così ai quattro miliardi e 810 milioni destinati alle opere di Tortona (in provincia di Alessandria) rispondono i miseri 843 milioni per l'abbazia di Chiusa Pesio e il santuario di Vicoforte a Cuneo. «La legge determinava specifiche priorità - spiega Alberto Vanelli direttore dei Beni culturali della Regione -: finanziare i "percorsi della via Francigena" (Torino, Vercelli, Asti e Alessandria; n.d.r.) e quei santuari con più di un milione di vistatori. L'intervento della Regione ha fatto rientrare nell'elenco dei finanziamenti tutte le province».

Se lamentele arrivano da Cuneo, Novara e il Vco, non si risparmia neanche l'Alessandria: il sindaco di Tortona, che aveva chiesto undici miliardi, se ne vede arrivare cinque. I maligni hanno avvicinato alle province «fortunate» i nomi dei politici più potenti e dei rappresentanti ecclesiastici più illustri, che avrebbero fatto da «traino» ai miliardi.

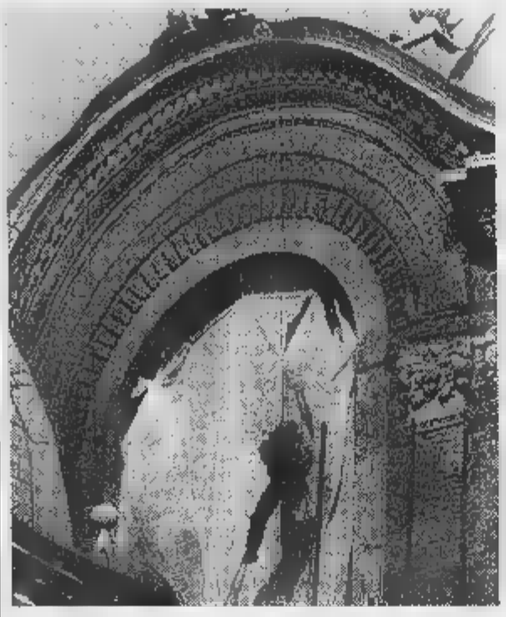
Enzo Ghigo tornerà alla carica con il ministro Costa: «Affinchè - aveva detto Ghigo dopo l'assemblea Stato Regioni - verifichi ulteriori disponibilità per il Piemonte, che ha presentato i progetti migliori d'Italia, all'interno di un unico piano regionale di accoglienza e di valorizzazione del patrimoio culturale religioso». I finaziamenti per Torino sono quelli che riguardano il Duomo e la cupola del Guarini (cento miliardi nei quali sono compresi gli interventi delle zone circostanti) e quasi diciannove miliardi per la provincia.

«Per il restauro del Duomo - prosegue Vanelli - entro luglio dovrebbe terminare la messa in sicurezza, poi si inizieranno gli studi e a inizio del prossimo anno o al massimo nella primavera si aprirà il cantiere. Completamento entro il 2002».

Soldi non solo per il restauro di opere d'arte, ma anche per servizi di accoglienza ai pellegrini. In provincia di Alessandria, nel capoluogo, sarà allestito un Centro di accoglienza nel complesso di Santa Maria di Castello, tra chiesa e ostello sono previsti 3290 milioni (il progetto è della Provincia). Un altro polo di accoglienza a Tortona, all'Abbazia Cistercense (250 milioni). Nel resto dei dieci miliardi e mezzo milioni entrano anche il Santuario di Crea a Casale e Santa Croce a Bosco Marengo, che otterrà ben due miliardi e 200 milioni.

Nella città del cardinale Sodano sono in arrivo dieci miliardi. Tra i cinque progetti approvati il più cospicuo è quello che riguarda il recupero di Villa Badoglio: sei miliardi. Per il Giubileo l'edificio sarà sfruttato come centro di accoglienza: 21 camere la letto (due per disabili). Il progetto è della Provincia: superato il passaggio dei pellegrini la struttura verrà utilizzata come sede dell'Università del volontariato e del centro Ambiente dell'Agesci. Ad Asti sono in lista d'attesa altri 13 progetti, tra cui quello delle chiese romaniche, che potrebbero essere finanziati se i fondi dovessero aumentare.

Poco più che spiccioli nella Granda. Presidente della Provincia e sindaco di Cuneo hanno protestato con Regione e Stato. La più grande provincia della regione otterrà 843 milioni. Colpa della legge, ha spiegato Vanelli: «Anzi il presidente Ghigo ha cercato di far ottenere a ogni provincia i fondi, che non sarebbe accaduta senza l'intervento della Regione».



Per il recupero dell'area Duomo stanziati 100 miliardi extra

I SOLDI
(IN MILIONI DI LIRE)

ALESSANDRIA	
Centro accoglienza	2700
Santa Maria di Castello	590
Madonna della Guardia a Tortona	1800
Abbazia Rivalta Scrivia	2760
Polo di accoglienza Abbazia Cistercense Tortona	
Santuario di Crea	340
S. Croce a Bosco Marengo	2200
ASTI	
Museo Lapidario	750
Chiesa San Giuseppe	1500
Battistero San Pietro	
accogl. Villa Badoglio	6000
Centro Salesiano	1085
Santuario di Oropa	3020
CUNEO	
Abbazia Chiusa Pesio	343
Percorso Mondovì santuario Vicoforte	500
NOVARA	
San Nazzaro Sesia, Chiostro Benedettino ed edificio di via Barbavara	950
VCO	
Rist. centro spiritualità rosminiana di Domodossola	623
VERCELLI	
Potenziamento zona stazione	450
Restauro Madonna delle Grazie	600
Ostello della Gioventù	1000
S. Maria delle Grazie	1500
Basilica di S. Andrea	1729
Biblioteca palazzo Arcivescovile	4274
TORINO	
Castello Ivrea	5530
Sacra di San Michele	3200
San Francesco a Susa	820
Basilica di Superga	7676
Sistema inf. e prenotaz.	1600
Cupola Guariniana	100000
Piazza Duomo	1514
Piazza IV Marzo	3857
Palazzo Madama	9907
Area della Cavallerizza	1000

I DIELLA. L'ottimismo degli amministratori vercellesi induce a promettere tempi brevissimi per la realizzazione delle opere: si dice che tutto sarà pronto entro il 31 ottobre del '99. La scadenza in realtà è quella data per non perdere i finaziamenti. I progetti presentati dalla Provincia sono stati elaborati anche in collaborazione con la curia. Alcuni dei preventivi però sono stati rispettati: il restauro del Museo del tesoro del Duomo avrà tre miliardi a fronte dei cinque e mezzo di spesa prevista; per l'Archivio capitolare verranno destinati un miliardo e 350 milioni (ne erano stati richiesti 2). Inserito nel finanziamenti anche il santuario di Oropa a Biella, escluso in prima battuta e che otterrà sei miliardi e venti milioni.

Alla «Valle» undici miliardi e sei milioni, con i quali si inizieranno progetti per 17 miliardi. Previsto il recupero delle case parrocchiali di Arnad e Saint-Marcel, del fabbricato «La Batise» di Bienaz e della «Casa Barillier» di Aosta. Come siti religiosi: priorato di Sant'Orso (Aosta), Chiesa di S. Rocco e Montjovet e castello di «Pilato» a Nus. I fondi serviranno anche alla nuova segnaletica della Francigena e al miglioramento di percorsi come l'antica via Roma Pont-Saint-Martin.

Antonella Mariotti

Domani il dono de «La Stampa» ai lettori

Sindone: tutto sui suoi misteri

«Inchiesta sulla Sindone» in quarantotto pagine di carta patinata: è un dono che «La Stampa» domani fa ai suoi lettori. Un contributo per raccontare storia, devozione, ricerche scientifiche, certezze, dubbi e curiosità riguardanti quel sudario che Giovanni Arpino definì «l'orma che dona l'Uomo all'uomo».

E' un discorso che prende avvio dalle memorie evangeliche, per proseguire con le tappe storiche che condussero la reliquia dalla Terra Santa a Chambery e poi fino a Torino, ricordando i luoghi e i segni che quella preziosa per secoli ha lasciato nel territorio, nell'emozione umana e nella fede. Fino al 1898, quando le sconvolgenti fotografie scattate da Secondo Pia alla reliquia restituirono al mondo l'immagine «positiva» del volto sindonico. E' uno dei più grandi misteri della cristianità.

Come si è formata quell'immagine che racconta l'agonia e la morte di un Uomo crocifisso? Come si spiega la «tridimensionalità», che le più sofisticate tecnologie informatiche hanno esaminato fino a riscoprirvi nitidi tutti i segni della Passione?

Da oltre un secolo questo interrogativo polarizza l'attenzione degli scienziati e degli studiosi di tutto il mondo, che sul Santo Sudario hanno trovato tracce di sangue umano ma anche pollini, aloe e mirra.

L'inchiesta ripercorre tutte le tesi e anche le contestazioni che sono state rivolte ai risultati ottenuti. Sia a quelli che contestano l'autenticità della reliquia, ritenendola un manufatto «medioevale» (c'è chi sostiene che possa essere di un'opera di Leonardo da Vinci), sia a quelli che sembrano avvalorarne invece l'identità.

Non vengono dimenticati anche i luoghi legati alla Sindone, il Duomo di Torino e la Cappella del Guarini, ricordata anche dalle terribili fotografie scattate durante il rogo che la sconvolse l'11 e 12 aprile del 1997. Nè si ignorano le citazioni sindonologiche presenti nell'arte subalpina e nella devozione popolare.

Per concludere le notizie che possono essere utili al pellegrino, per prenotare la sua presenza all'Ostensione, per cercare le migliore sistemazione alberghiera, per scegliere le occasioni che possono offrire al pellegrinaggio anche l'occasione di scoprire le bellezze di Torino, anche del Piemonte.

Il tutto è poi completato dal tagliando che permetterà, a chi lo desidera, di riscoprire l'«Inchiesta sulla Sindone» anche sul cd-rom che «La Stampa» e «Specchio» propongono a 24.500 lire, comprese le spese postali. Un'occasione da non perdere, perchè ha l'ambizione dichiarata di essere non soltanto il miglior strumento informativo sul Lenzuolo di Torino, ma anche uno dei cd-rom di migliore qualità mai realizzati in Italia».

LA STAMPA

Joyful promotion

STRATORINO

a favore di Specchio per i tempi

31 maggio 1998

Piazza S. CARLO ore 9,30

PER INFORMAZIONI TEL. (011) 562.96.75

adidas SPONSOR TECNICO

diedi IL SUPERMERCATO

JERZEES ACTIVEWEAR

TAPPOVIVO Per noi la qualità è centrale.

SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

GIEMME PORTACHIAVI E DISTINTIVI TORINO

GIS SUPERMERCATI

93

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

Saverio Pisa

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO, E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

Giovanni Arpino

Il primo quarto di luna
e altre storie

LA STAMPA

Rocchi/Ottaviani

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota, testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Ma la giunta guidata da Ghigo ne aveva chiesti 400: proteste da quasi tutte le province

In Piemonte sono in arrivo 54 miliardi per il Giubileo

Il «business» del Giubileo porterà 54 miliardi in Piemonte, oltre ai cento previsti per il recupero dell'area Duomo: ma sempre meno dei 400 chiesti dalla giunta guidata da Enzo Ghigo. Piovono quattrini, però a concentrazioni troppo diverse perchè tutti siano soddisfatti.

Così ai quattro miliardi e 810 milioni destinati alle opere di Tortona (in provincia di Alessandria) rispondono i miseri 843 milioni per l'abbazia di Chiusa Pesio e il santuario di Vicoforte a Cuneo. «La legge determinava specifiche priorità - spiega Alberto Vanelli direttore dei Beni culturali della Regione -: finanziare i "percorsi della via Francigena" (Torino, Vercelli, Asti e Alessandria; n.d.r.) e quei santuari con più di un milione di vistatori. L'intervento della Regione ha fatto rientrare nell'elenco dei finanziamenti tutte le province».

Se lamentele arrivano da Cuneo, Novara e il Vco, non si risparmia neanche l'Alessandria: il sindaco di Tortona, che aveva chiesto undici miliardi, ne vede arrivare cinque. I maligni hanno avvicinato alle province «fortunate» i nomi dei politici più potenti e dei rappresentanti ecclesiastici più illustri, che avrebbero fatto da «traino» ai miliardi.

TORINO. Enzo Ghigo tornerà alla carica con il ministro Costa: «Affinchè - aveva detto Ghigo dopo l'assemblea Stato Regioni - verifichi ulteriori disponibilità per il Piemonte, che ha presentato i progetti migliori d'Italia, all'interno di un piano regionale di accoglienza e di valorizzazione del patrimoio culturale religioso». I finaziamenti per Torino sono quelli che riguardano il Duomo e la cupola del Guarini (cento miliardi nei quali sono compresi gli interventi delle circostanti) e quasi diciannove miliardi per la provincia.

«Per il restauro del Duomo - prosegue Vanelli - entro luglio dovrebbe terminare la messa in sicurezza, poi si inizieranno gli studi e a inizio del prossimo anno o al massimo nella primavera si aprirà il cantiere. Completamento entro il 2002».

ALESSANDRIA. Soldi non solo per il restauro di opere d'arte, ma anche per servizi di accoglienza ai pellegrini. In provincia di Alessandria, nel capoluogo, sarà allestito un Centro di accoglienza nel complesso di Santa Maria di Castello, tra chiesa e ostello sono previsti 3290 milioni (il progetto è della Provincia). Un altro polo di accoglienza a Tortona, all'Abbazia Cistercense (250 milioni). Nel resto dei dieci miliardi e 640 milioni entrano anche il Santuario di Crea e Casale e Santa Croce a Bosco Marengo, che otterrà ben due miliardi e 200 milioni.

Nella città del cardinale Sodano in arrivo dieci miliardi. Tra i cinque progetti approvati il più cospicuo è quello che riguarda il recupero di Villa Badoglio: sei miliardi. Per il Giubileo l'edificio sarà sfruttato come centro di accoglienza: 21 camere a letto (due per disabili). Il progetto è della Provincia: superato il passaggio dei pellegrini la struttura verrà utilizzata come sede dell'Università del volontariato e centro Ambiente dell'Agesci. Ma ad Asti sono in lista d'attesa altri 13 progetti, tra cui quello delle chiese romaniche, che potrebbero essere finanziati i fondi dovessero aumentare.

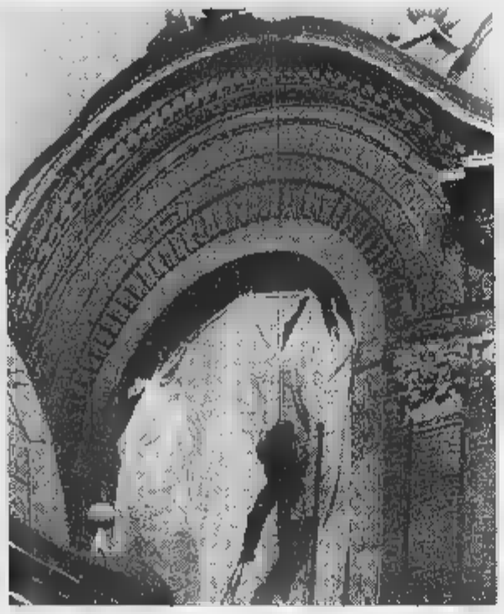
Poco più che spiccioli nella Granda. Presidente della Provincia e sindaco di Cuneo hanno protestato Regione e Stato. La più grande provincia della regione otterrà 843 milioni. Colpa della legge, ha spiegato Vanelli: «Anzi il presidente Ghigo ha cercato di far ottenere ogni provincia i fondi, cosa che non sarebbe accaduta senza l'intervento della Regione».

VCO. Sono le province che assieme a quella di Cuneo lamentano attenzione e «budget» ridottissimo: solo un miliardo e 573 milioni. A Domodossola potenziato il centro accoglienza del Sacro Monte Calvario di Domo: 25 stanze al quarto piano, una foresteria per congressi e convegni. A San Nazzaro Sesia stanziamenti per il Chiostro Benedettino e l'edificio via Barbavara: 950 milioni.

L'ottimismo degli amministratori vercellesi induce a promettere tempi brevissimi per la realizzazione delle opere: si dice che tutto sarà pronto entro il 31 ottobre del . La scadenza in realtà è quella data per perdere i finanziamenti. I progetti presentati dalla Provincia sono stati elaborati anche in collaborazione con la curia. Alcuni dei preventivi però non sono stati rispettati: il restauro del Museo del tesoro del Duomo avrà tre miliardi a fronte dei cinque e mezzo di spesa prevista; per l'Archivio capitolare verranno destinati un miliardo e 350 milioni (ne erano stati richiesti 2). Inserito nei finanziamenti anche il santuario di Oropa a Biella, escluso in prima battuta e che otterrà tre miliardi e venti milioni.

Alle «Valleé» undici miliardi e 632 milioni, con i quali inizieranno progetti per 17 miliardi. Previsto il recupero delle parrocchiali di Arnad e Saint-Marcel, del fabbricato «La Batise» di Bienaz e della «Casa Barillier» di Aosta. Come siti religiosi: priorato di Sant'Orso (Aosta), Chiesa di Rocco a Montjovet e castello di «Pilato» Nus. I fondi serviranno anche alla segnaletica della via Francigena e al miglioramento di percorsi come l'antica via Roma di Pont-Saint-Martin.

Antonella Mariotti



Per il recupero dell'area Duomo stanziati 100 miliardi extra

I PROGETTI
(IN MILIONI DI LIRE)

Centro accoglienza	2700
Santa Maria di Castello	590
Madonna della Guardia a Tortona	1800
Abbazia Rivalta Scrivia	2760
Polo di accoglienza Abbazia Cistercense Tortona	250
Santuario di Cr.	340
Croce a Bosco Marengo	
ASTI	
Museo Lapidario	750
Chiesa San Giuseppe	1500
Battistero San Pietro	
Centro accogl. Villa Badoglio	6000
Centro Salesiano	
BIELLA	
Santuario di Oropa	3020
CUNEO	
Abbazia Chiusa Pesio	343
Percorso Mondovì santuario	
NOVARA	
San Nazzaro Sesia, Chiostro Benedettino ed edificio di via Barbavara	950
VCO	
Rist. centro spiritualità rosminiana Domodossola	623
VERCELLI	
Potenziamento zona stazione	
Restauro Madonna delle Grazie	500
Ostello della Gioventù	1000
S. Maria delle Grazie	1500
Basilica di S. Andrea	1729
Biblioteca palazzo Arcivescovile	4274
TORINO	
Castello Ivrea	5530
Sacra di San Michele	3200
San Francesco a Susa	620
Basilica di Superga	7676
Sistema inf. e prenotaz.	1600
Cupola Guariniana	100000
Piazza Duomo	1514
Piazza IV Marzo	3667
Palazzo Madama	9907
Area della Cavallerizza	1000

Domani il dono de «La Stampa» ai lettori

Sindone: tutto sui suoi misteri

«Inchiesta sulla Sindone» in quarantotto pagine di carta patinata: è un dono che «La Stampa» domani ai lettori. Un contributo per raccontare storia, devozione, ricerche scientifiche, certezze, dubbi e curiosità riguardanti quel sudario che Giovanni Arpino definì «l'orma che dona l'Uomo all'uomo».

E' un discorso che prende avvio dalle memorie evangeliche, per proseguire le tappe storiche che condussero la reliquia dalla Terra Santa a Chambery e poi fino a Torino, ricordando i luoghi e i segni che quella presenza per secoli ha lasciato nel territorio, nell'emozione umana e nella fede. Fino al 1898, quando le sconvolgenti fotografie scattate da Secondo Pia alla reliquia restituirono al mondo l'immagine «positiva» del volto sindonico. E' uno dei più grandi misteri della cristianità.

Come si è formata quell'immagine che racconta l'agonia e la un Uomo crocifisso? Come si spiega «tridimensionalità», che le più sofisticate tecnologie informatiche hanno esaminato fino a riscoprirvi nitidi tutti i segni della Passione?

Da oltre un secolo questo interrogativo polarizza l'attenzione degli scienziati e degli studiosi di tutto il mondo, sul Santo Sudario hanno trovato tracce di sangue umano, ma anche di pollini, aloe e mirra.

L'inchiesta ripercorre tutte le tesi e anche le contestazioni che sono state rivolte ai risultati ottenuti. Sia a quelli che contestano l'autenticità della reliquia, ritenendola un manufatto «medioevale» (c'è chi sostiene che possa trattarsi un'opera di Leonardo da Vinci), sia a quelli che sembrano avvalorarne invece l'identità.

Non dimenticati anche i luoghi legati alla Sindone, il Duomo di Torino e la Cappella del Guarini, ricordata anche dalle terribili fotografie scattate durante il rogo che la sconvolse l'11 e 12 aprile 1997. si ingnorano le citazioni simulonologiche presenti nell'arte subalpina e nella devozione popolare.

Per concludere con le notizie che possono essere utili al pellegrino, per prenotare la sua presenza all'Ostensione, per cercare la migliore sistemazione alberghiera, per scegliere le occasioni che possono offrire al pellegrinaggio anche l'occasione scoprire le bellezze di Torino, ma anche del Piemonte.

Il tutto poi completato dal tagliando che permetterà, a chi lo desidera, di riscoprire l'«Inchiesta sulla Sindone» anche sul cd-rom che «La Stampa» e «Specchio» propongono a 24.500 lire, compresse le spese postali. Un'occasione da non perdere, perchè ha «l'ambizione dichiarata di essere soltanto il miglior strumento informativo sul Lenzuolo di Torino, ma anche uno dei cd-rom di migliore qualità mai realizzati in Italia».

LA STAMPA

Joyful promotion

STRATORINO

31 maggio 1998

a favore di Specchio dei tempi

Piazza S. CARLO ore 9,30

PER INFORMAZIONI TEL. (011) 562.96.75

adidas SPONSOR TECNICO

Edredi

JERZEES ACTIVEWEAR

TAPPOVIVO Centrale del Latte di Torino Per noi la qualità è centrale.

SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

GIEMME PORTACHIAVI & DISTINTIVI TORINO

GS SUPERMERCATI

95

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO, E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

La sacra rappresentazione verrà proposta domani (ore 21) nella chiesa parrocchiale

Caraglio [redacted]

L'opera è tratta da un manoscritto dell'Ottocento

CARAGLIO. Il 16 aprile del 1818 [redacted] carragliese Alessandro Ratto ultimava il manoscritto «Resurrezione [redacted] nostro signor Gesù Cristo». Domani, [redacted] 180 [redacted] ni di distanza, il capoluogo della Valle Grana gli rende omaggio rimettendo [redacted] scena l'opera sotto forma di sacra rappresentazione. L'appuntamento [redacted] per le 21, nella chiesa parrocchiale Maria Vergine Assunta.

Mauro Rosso, ideatore dell'iniziativa, spiega: «E' la seconda volta che viene messa in [redacted] la "Resurrezione di nostro signor Gesù Cristo" scritta da Alessandro Ratto. Una prima rappresentazione venne [redacted]eguita, [redacted] notevole successo, in occasione della Pasqua [redacted] 1995, all'interno della chiesa [redacted] San Giovanni. [redacted] rinvenuto il manoscritto di Alessandro Ratto, nel 1993, all'interno dell'archivio dell'ospedale cittadino. Con 877 versi questa è l'unica opera di questo genere rinvenuta nella Diocesi [redacted] Cuneo, di cui si conoscano l'autore e la data di composizione».

«Nonostante [redacted] serie di ricerche - spiega ancora Rosso - non siamo però stati in grado di raccogliere ulteriori notizie sulla vita di Alessandro Ratto, morto all'età di [redacted] anni. L'opera [redacted] l'impianto tradizionale dei più antichi drammi comparsi all'interno delle celebrazioni pasquali. La sacra rappresentazione si svolge secondo tre grandi momenti che ripercorrono il Mistero Pasquale: la liberazione delle anime giuste, il miracolo della Resurrezione, la comparsa di Gesù in mezzo agli apostoli».

Un momento della passata edizione della «Resurrezione» a Caraglio

La [redacted] rappresentazione verrà riproposta venerdì, sabato, e domenica, sempre alle 21, all'interno della chiesa parrocchiale Maria Vergine Assunta. Per assistere all'opera è consigliabile la prenotazione alla cartoleria «Armando» di Caraglio 0171/619070. Nella chiesa parrocchiale possono infatti trovare posto circa 400 spettatori. [c. g.]

[redacted]

CARAGLIO. Per la messa in scena della «Resurrezione di nostro Signor Gesù Cristo», sotto [redacted] regia [redacted] Luciano Tallone [redacted] Gimmi Basilotta, [redacted] attori: Federica Borgetto (angelo), Luca Armando (Lucifero), Antonello Alivesi (Bemont), Aurelio Pellegrino (Gesù), Massimo Bernardi (Adamo), Antonella Eandi (Eva), Aldo Ariaudo (Re Davide), Luigi Morre (Isaia), Sergio Molineri (Samuele), Bruno Ribero (Geremia), Andrea Torino (Zaccaria), Romano Marino (Mosè), Oscar Benessia (Noè), Carlo Lerda (Abramo), Franco Basso (S. Giuseppe), Aldo Mellano (Giovanni Battista), Marina Falco (Angelo), Massimo Dalmasso (buon ladrone), Ferruccio Ballatore (Pilato), Enzo Bonelli (capo dei giudici), Giorgio Lerda (cavaliere), Enrico Armando (Loppe), Magno Garro (Nico), Cristina Garro (Madonna), Maria Grazia Ghiglia [redacted]a-ria Giacobbe), Mirella Pellegrino (Maria Salon), Susy Aime (Maddalena), Riccardo Armando (speziale), Monica Armando (angelo), Maura Silvestro (angelo), Gigi Garro (S. Pietro), Felice Bruno (Caifa), Roberto Mattiauda (Anna), Giorgio Mattiauda (Litore), Silvano Marro (guardia), Aurelio Agnese (rabbino), Aldo Ribero (primo seniore), Pier Giorgio Sandroni (secondo seniore), Bruno Bertaina (soldato), Alessandro Bergia (Cleofa), Andrea Falco (Luca), Cristina Alberti (oste), Fosca Rosso (serva), Francesca Bergia (serva), Giorgio Ariaudo (Orindo), Mario Bottero (S. Tommaso) i diavoli Francesca Revelli, Francesca Parola, Dayana Basso, Cristina Gallo, Alessandro Bontempo, Luca Pellegrino, Lo[redacted] Bergia e gli apostoli Valter Abbà, Costanzo Abello, Luciano Aimar, Paolo Borsotto, Rinaldo Giraudo, Felice Falco, Gianni Riba, Franco Ribero, Gian Maria Rinaudo. [c. g.]

I NOSTRI FILM

Il party natalizio finisce nel sangue

J[redacted] Kelso (Cusack) [redacted] giovane giornalista newyorkese inviato [redacted] Savannah da [redacted] rivista per scrivere [redacted] servizio su un [redacted] party natalizio. Il sontuoso ed elegante avvenimento viene organizzato ogni anno da Jim Williams (Spacey), collezionista e specialista in restauri. L'uomo ha costruito la [redacted] fortuna mediante la ristrutturazione [redacted] vendite di [redacted] che che fanno da cornice alle piazze storiche della città. La sua stessa dimora, Casa Mercer, è stata costruita nel 1860 dal generale Hugh Mercer, il cui pronipote era il cantante Johnny.

L'incarico affidato a Kelso sembra semplice. Deve immergersi nell'accattivante atmosfera sudista della graziosa Savannah [redacted] descrivere la pittoresca storia di casa Mercer. Sfortunatamente, però, le cose non vanno nel verso sperato. In un susseguirsi di eventi successivi al suo elegante party, Jim Williams viene arrestato dopo aver sparato mortalmente al suo [redacted] convivente, Billy Hanson (Jude Law), un giovane che sembra essersi più volte comportato in modo irrazionale e violento.

E' questo l'inizio [redacted] «Mezzanotte nel giardino del bene e del male», ultima fatica dietro la macchina da presa di Clint Eastwood. Per il regista l'omicidio consumato [redacted] un colora[redacted] tappeto insanguinato è sol[redacted] un falso indizio per introdurre un giornalista idealista in una terra di frontiera [redacted]ve gli uomini [redacted] stipendiati per portare a spasso cani invisibili.

Ecco che l'articolo di Kelso si evolve ben presto in un libro [redacted] un allarmante processo per omicidio in un'atmosfera inaspettata. Rinchiuso in carcere, Williams trasforma la sua cella in un ufficio e continua con calma nei suoi affari. E' sicuro che una giuria di persone della [redacted] condizione sociale, [redacted] volta venute al corrente degli strani [redacted] violenti comportamenti [redacted] Billy Hanson, lo giudicherà innocente. [redacted] la situazione diventerà sempre più intricata, man mano che i pettegolezzi lasceranno un segno sugli eventi.

Piero Abrate

[redacted] NEL GIARDINO [redacted] BENE [redacted] DEL [redacted]
Regia di Clint Eastwood
[redacted] Kevin Spacey, John Cusack
Jack Thompson, Lady [redacted]
Usa, 1997 - Durata 155'

Domani a Lesegno

[redacted] poesie

LESEGNO. Una serata con la poesia di Barbafiore. Domani, alle 21, nella «Sala del popolo» di Lesegno Villa, l'associazione culturale «Lesegno vive» organizza un appuntamento con la poesia, che avrà come protagonista Meco Boetti, più [redacted] come Barbafiore, autore di brevi composizioni in italiano e in dialetto piemontese. I temi trattati sono i più svariati, ma sempre legati alle piccole [redacted] della quotidianità.

«Barbafiore racconta verità belle e delicate, che solo lui [redacted] scrivere - sottolineano gli organizzatori -. Quello di domani sarà un momento di piacevole convivialità, arricchita dalle sensazioni che Meco riesce [redacted] trasmettere».

«L'invito a partecipare - concludono - è rivolto a tutti coloro ai quali è rimasto quel pizzico [redacted] sensibilità necessario ad apprezzare una serata speciale con una persona che riesce a infondere allegria, tristezza, buon senso e nostalgia». [p. s.]

Concorso a Neive

[redacted] «colpi» [redacted]

NEIVE. Sono aperte le prenotazioni per prendere parte alla prima edizione della festa «Cioccolato è bello», organizzata dal Chococlub, l'Associazione Italiana Amatori del Cioccolato. La manifestazione si svolgerà nella serata di martedì prossimo, nel ristorante «Squola alimentare». Il programma prevede un'esposizione di scul[redacted] in cioccolato, realizzate dai migliori pasticceri della provincia. I partecipanti, avranno inoltre modo di [redacted] alla gara per la premiazione del «Dolce migliore», presentando il proprio piatto a un'apposita giuria. Informazioni tel. 0173-281132.

A Monchiero, [redacted] rinnova l'appuntamento con la festa patronale di San Fedele, da venerdì al 21 aprile. In programma, venerdì, [redacted] 21, braciolata allietata dai «Gat ross»; sabato, alle 15, consegna del premio «Montisclari d'oro»; domenica, alle 16, «Nutella party»; lunedì, chiusura dei festeggiamenti. [g. c.]

ALBA

[redacted] Concerto di Toquinho al Teatro Sociale

ALBA. Sono in prevendita i biglietti d'ingresso per il concerto-spettacolo di Toquinho in programma al Teatro Sociale [redacted] Alba il 27 aprile. Gli interessati possono rivolgersi al botteghino del teatro, da «Magic bus» e «Discolandia». Prezzi 40 mila lire platea; 30 mila galleria; 30 mila platea e palchi centrali; 20 mila palchi laterali e loggione. Gli abbonati alla stagione teatrale avranno cinquemila lire di sconto sull'ingresso. Per l'esibizione dello storico cantautore brasiliano [redacted] due sale, [redacted] entrambe aperte per racchiudere il palcoscenico bifronte su cui prenderà posto l'artista con il suo gruppo. [r. s.]

[redacted]

[redacted]

Rock blues in birreria

Rock, blues e tanto folk nella [redacted] rassegna [redacted] «Le baladin». Si [redacted] stasera (ore 22) con il concerto di Mick Clarke [redacted] la sua band. Il chitarrista proporrà un viaggio nel rock-blues.

[redacted]

Cover dei Nomadi

Stasera, al «The Black Brew», inizio ore 21,30, concerto [redacted] «I senza patria»: proporranno cover del vasto repertorio dei Nomadi.

[redacted]

Si recita in piemontese

«El fum [redacted] fa mal» è il titolo della commedia piemontese che andrà in [redacted] oggi (inizio ore 16 e 21) al teatro Fiamma. Ne è protagonista la compagnia saluzzese «J una tantum» diretta da Ezio Tesi, che firma anche il testo che [redacted] tinge di giallo. Il thriller, un genere abbastanza inconsueto nella tradizione del teatro dialettale, [redacted] ambientato in un'abitazione borghese, dove è stato compiuto un assassinio: il padrone di casa è stato assassinato con un colpo di pistola [redacted] i sospetti ricadono immediatamente sui familiari. Il biglietto costa 25 mila lire (per la recita delle ore 16) e [redacted] mila (per quella delle ore 21). La serata è presentata da Anteprima con la consulenza artistica dell'associazione Teatrando. L'incasso sarà in parte devoluto all'Associazione piemontese per la lotta contro la fibrosi cistica.

[redacted]

A lezione di balli occitani

L'associazione Saben organizza [redacted] perfezionamento di danze occitane tenuto da Daniela Mandrile. S'inizierà il [redacted] aprile. Per ulteriori informazioni gli interessati possono telefonare ai numeri 0171/74282 oppure 72838.

[redacted]

Corsi di pittura

La Pro loco [redacted]organizza corsi di pittura a cura di Antonella Tavella. Per iscrizioni telefonare allo 0172/55157.

[redacted]

Giro del mondo in 7 ritmi

Stasera, ore 21, nell'aula magna della scuola media «Carducci» nell'ambito della [redacted] gna «Invito alla musica» XVII stagione concertistica, è in programma «Un giro del mondo in 7 ritmi» percussioni [redacted] altro [redacted] cura di Claudio Riaudo, Silvio Ceirano, Davide Garola e Max Filannino.

[redacted]

Annullato concerto di Ron

Il concerto [redacted] Ron previsto per domani [redacted] al Cinema Teatro Fiamma è annullato per problemi tecnici. I possessori del biglietto avranno il rimborso recandosi nella prevendita in cui l'hanno acquistato.

[redacted]

Cover con gli «Icona»

Domani sera, inizio [redacted] 22, [redacted] «Il Bardo [redacted] la Luna» concerto live [redacted] gruppo «Icona» che proporrà un repertorio di cover rock internazionale. L'ingresso [redacted] libero.

[redacted]

Band saluzzese

Domani sera, ore 21,30, al «Black Buffalo» [redacted] rock [redacted] il gruppo saluzzese dei «Cassandra». L'ingresso [redacted] libero. Venerdì sera, intanto, [redacted] previ[redacted] il ritorno della «London music» del dj Elvick.

STASERA AL [redacted]

[redacted]
[redacted] Tel. 693.554. RIPOSO.

[redacted] Tel. 692.936. [redacted].

ITALIA. Tel. 692.951. RIPOSO.

[redacted]. Tel. 631.771. [redacted].

[redacted] BOSCO. RIPOSO.

[redacted]
[redacted] Tel. [redacted]. In [redacted] centromano. Ore 19,30; 22; festivo 16; 19; 22. L. 10.000; [redacted].

MORETTA. RIPOSO.

[redacted]
[redacted] Tel. 346.901. [redacted]

[redacted]
[redacted]. Tel. 262.211. RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. [redacted] 412.317. [redacted]

VITTORIA. Tel. 412.771. RIPOSO.

[redacted]
LUX. Tel. 944.231. RIPOSO.

[redacted]
NUOVO. RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. 619.131. RIPOSO.

[redacted]
NUOVO LUX. Tel. 211.726. RIPOSO.

[redacted]
GALATERI. Tel. 488.324. RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. Tel. 916.393. RIPOSO.

[redacted]
NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. RIPOSO.

[redacted]
EXCELSIOR. RIPOSO.

[redacted]
[redacted] Tel. 927.534. RIPOSO.

[redacted]
BERTOLA SALA 1. [redacted] 47.898. RIPOSO.

BERTOLA SALA 2. [redacted].

[redacted]
ARISTON. Tel. 391.31. RIPOSO.

[redacted]
COMUNALE. RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. Genio [redacted] Feriale 21. Sabato e [redacted] 20; 22.

[redacted]
[redacted]. Tel. 43.756. RIPOSO.

ITALIA. Tel. 42.606. Kundun. Feriale 19,30; 22. Sabato e festivo 17; 19,30; 22.

[redacted]
[redacted]. RIPOSO.

[redacted]
[redacted] Tel. 712.957. RIPOSO.

RITZ. Tel. 712.477. RIPOSO.

NELLE [redacted] DI [redacted]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è bella. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [redacted]. Qualcosa è cambiato. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. Il collezionista. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTIS. corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Qualcosa è cambiato, di J. L. Brooks. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: Wera, di B. Levinson. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: La Maschera di Ferro, regia di [redacted]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. I miei più [redacted]. Or.: 15,45; [redacted] 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. The Full Monty. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Aprile. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Flubber. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Il ladro. Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. Sfera. Orario: 14,50; 17,25; 20; 22,30.
CRISTALLO via Gollo 5, tel. 650.71.00. Amistad. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, [redacted] 542.422. [redacted] Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. Jackie Brown. Orario: 16; 19; 22.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. The Game. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Will Hunting - Genio Ribelle. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. Assassin. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Harry a pezzi. Orario: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. [redacted].47.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. The Full Monty. Orario: 15; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Titanic, regia J. Cameron con L. Di Caprio, K. Winslet. Ore 21.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 3852057. La maschera di ferro. 14,15; 16,50; 19,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Un topolino sotto sfratto. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.59.56. Parola, parola, parole... Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. Flubber. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. Titanic. Orario: 14,20; 17,55; 21,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.46. Aprile. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Jackie [redacted]. Orario: 16; 19; 22.
[redacted] 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Will Hunting genio [redacted] Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. La parola amore esiste. Ore 21 anteprima.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Kundun. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: Sfera. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Sala 2: Figli [redacted] Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Sala 3: La maschera di ferro. Or.: 1[redacted] 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. Sesso e potere. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. [redacted] Confidential. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VALENTINO 1 corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. Sesso e potere. Or.: 19; 20,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. Candele. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

[redacted]

TEATRO REGIO. Ore 21 Concerto per il museo della [redacted] Partecipano: Gino Paoli e il gruppo; Arti & Mestieri, F. Boltro tromba, U. Fantini violino, M. Zigante violoncello, M. Carena e D. Brichese ballerini. Info tel. 436.58.32 - 55.161. Prevendita Box Office ricordi, piazza Cln 251. Tel. 561.1262.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. [redacted] ore 18 sala di rappr. [redacted] vol. Vademecum del pianista da camera di B. Canino. Ore 21 precise serie dispari, Trio di Milano - musiche: Mozart, Mendelssohn, Smetana. Bigl. non abb. poltr. plat. e balc. L. 35.000, ingressi L. 25.000. Inf. tel. 544.523 - 517.51.68.

[redacted]

Album fotografico racconta la gente di Boves in festa

S[redacted] pagine per raccontare una «Leva», quella [redacted] '58 che, lunedì di Pasquetta, ha festeggiato i quarant'anni organizzando una festa nella quale sono stati coinvolti direttamente settecento bovesani oltre ad alcune migliaia come spettatori. L'iniziativa della pubblicazione (prima di una collana) è della Centro di Cultura popolare «Primalpe». Ognuno degli oltre cento bovesani nati nel 1958 hanno ricevuto una lettera [redacted] questionario: oltre a stato civile, numero [redacted] nome dei figli, [redacted] richiedeva lo «stranome» proprio e di famiglia. Ne è nata una storia che, partendo dalla «Casa dei gestanti» in funzione negli Anni '50, l'arrivo del parroco (1958) passando attraverso l'asilo, le scuole elementari che un tempo funzionavano in tutte le frazioni di Boves, quindi le Medie e le scelte di lavoro e di vita di ognuno, racconta una gene[redacted]

Con copertina a colori, oltre cento fotografie e alcuni rari documenti ([redacted] «canzone delle Leve del 1900») [redacted] libro, graficamente [redacted] Mario Merlino, è in vendita nelle cartolibrerie di Boves a 11 mila lire o può essere richiesto [redacted] «Primalpe. Centro di Cultura popolare delle Alpi Occidentali, via [redacted] 1, 12012 Boves». [r. c.]

Finora Pascual ha vinto il duello con Zorzi ed è stato l'arma in più di Cuneo

L'Alpitour è a tre set dalla finale

Il successo con Macerata vale mezzo scudetto

CUNEO. Stasera l'Alpitour Traco si difende dall'ultimo assalto della Lube Macerata, ma soprattutto dall'orgoglio del condottiero della squadra marchigiana: Andrea Zorzi. Nelle prime due gare l'opposto Noale ha perso nettamente il duello con Rafael Pascual e alla Lube forse è mancato proprio il miglior «Zorro» per arrivare più vicina alla vittoria, soprattutto in gara 2 ad Ancona quando gli errori di Cuneo e la buona giornata di Kovac e Vizzarri avevano messo i marchigiani nella condizioni di impattare la serie.

Ma l'arma decisiva contro la Lube è stato ancora una volta Rafael Pascual, una forza della natura in attacco, in difesa e nel trascinare i compagni.

Il «matador» dell'Alpitour Traco è tutto questo. Nato il 16 marzo 1970 a Madrid, frutto del non proprio esaltante movimento pallavolistico spagnolo è arrivato in Italia e ha subito dimostrato di poter diventare un «big». Silvano Prandi - che da tempo lo seguiva - lo ha scovato in Sardegna e lo ha portato a Cuneo, contribuendo a farlo diventare il migliore opposto del mondo.

Il platonico titolo di «numero uno» del pianeta all'inizio degli Anni 90 era spettato proprio ad Andrea Zorzi, stella della nascente Nazionale di Velasco, poi a strapparglielo era stato Dmitry Fomin, l'opposto che Cuneo dovrebbe trovarsi davanti nella finale annunciata tra il Sisley Treviso che nell'altra semifinale sta travolgendo Modena. Se tutto andrà secondo pronostico quindi anche in finale Pascual sarà sotto i riflettori per un duello con un'altra «stella» e metterà in palio la sua «cintura» da migliore del mondo.

Prima di pensare alla finale c'è però bisogno di conquistarla e, per farlo, stasera l'Alpitour Traco deve eliminare Macerata. «Una serie sul 2-0 - avvisano i cuneesi - non è scontata, soprattutto perché domenica, pur venendo sconfitti, i marchigiani si sono accorti di poterci battere e a Cuneo daranno tutte le energie per poter tornare a giocare davanti al loro pubblico».

In alto **Rafael Pascual** si cambia la maglia durante un time-out, a sinistra, il pubblico del Palazzetto

L'appuntamento è dunque per stasera, alle 20, al Palazzetto, quando sarà messa in gioco la prima palla di questa «gara 3» di semifinale. Ci sono tutti gli ingredienti per una grande partita e soprattutto l'occasione per celebrare con i giocatori la seconda finale scudetto nella storia di Cuneo. Il traguardo che l'estate sembrava irraggiungibile, ma che il gruppo di giovani, plasmato da Silvano Prandi e con l'aiuto dell'esperienza di Galli, è sul punto di tagliare.

Stasera all'interno del Palazzetto dello sport sarà allestito lo stand della Lega Pallavolo dove sarà in vendita il «cd» «Volo» realizzato dai campioni di A1 per l'Associazione «Bambini in emergenza». [l. f.]

Dalla Fipav

Niente squalifica per Mastrangelo

CUNEO. Luigi Mastrangelo se l'è cavata con un'ammonizione. Nei suoi confronti il giudice sportivo delle Federazione italiana pallavolo ha emesso la sentenza di squalifica per la «carezza» al segnalinee durante il quinto set della semifinale scudetto di domenica ad Ancona.

Il collaboratore dell'arbitro ha dato «buco» al servizio dei marchigiani nettamente fuori e la decisione ha suscitato le veementi proteste cuneesi. Tutto il gruppo Alpitour Traco si era limitato alle parole, il giovane centrale - contento di manifestato con le urla il suo disappunto - gli era pure concesso una rude carezza sul capo del segnalinee. L'episodio - notato dal secondo arbitro - è costato un'ammonizione a Mastrangelo, ma la società temeva che nel referto del giudice di gara ci fossero annotazioni in grado di far diventare più pesante il provvedimento. Invece «Mastro» stasera sarà regolarmente in panchina.

La mano leggera della Federazione ha però cambiato l'indirizzo della società: il giocatore sarà multato. La decisione - confermata dal direttore sportivo Enzo Prandi - sottolinea un comportamento poco consono alle caratteristiche di Cuneo. «In questi anni di permanenza ai massimi livelli della pallavolo nazionale - dice Enzo Prandi - l'Alpitour Traco ha sempre offerto un'immagine di correttezza e di rispetto degli arbitri e il comportamento di Mastrangelo ha davvero poco a che fare con questa linea. Speriamo non si ripeta più». [l. f.]

GRANDA SPORT

Veterani

L'assemblea dei soci alla sezione «Pellin»

Domenica alle 10 nella sede del Coni in via Stoppani 18/ter al primo piano, nel salone d'onore, si terrà l'assemblea generale ordinaria dei soci dell'Unione nazionale Veterani dello sport, sezione «Luigi Pellin» di Cuneo. All'ordine del giorno, il saluto del presidente Cavallera e la sua relazione morale; e la relazione finanziaria. Seguirà il pranzo sociale al ristorante «Da Cichin» di frazione Confreria. Per informazioni e prenotazioni si possono contattare i telefoni 0171-681990-693403-631276. [r. s.]

Atletica

Giro di Dronero «memorial Mauro Garnerone»

Domani, alle 19,30, con partenza da piazza XX Settembre, si svolgerà la corsa non competitiva, di 8 chilometri, «1° giro di Dronero-memorial Mauro Garnerone». La manifestazione è stata organizzata dall'«Atletica Drago Nero». [c. g.]

Twirling

Le bambine vincono la serie regionale a squadre

Il New twirling Bra - con Giulia Garesio, Francesca Allocco, Valentina Montà, Jessica e Veronica Balocco, Michela Lubrano, Federica Pereno: tutte di età fra 7 e 10 anni; allenatrice Samantha Novello - ha vinto a Borgaro Torinese la gara e squadre del campionato regionale e terza divisione. Brave anche Elena Cramaross («duo» con Jessica Balocco) e la «solista» Alice Bergese. [r. a.]

Sci

Manassero (Ormea) conquista l'«Uovo d'oro»

L'ormeese Andrea Manassero, 11 anni, tesserato per lo Sci club Artesina, si è aggiudicato al Sestriere l'«Uovo d'oro» imponendosi nella categoria Ragazzi. Alla manifestazione hanno partecipato 1500 giovani slalomisti. [s. c.]

Volley

Allenatori a scuola da Fausto Polidori

Domenica 19 aprile nella sala conferenze del Palazzo della Provincia in corso Nizza a Cuneo, corso d'aggiornamento per tecnici Fipav con Fausto Polidori, allenatore della Nazionale italiana maschile pre-Juniores. Informazioni e adesioni al telefono 0171-695673. Organizza il Centro Qualificazione regionale. [r. s.]

Calcio

Al Cuneo il drappo del pittore monregalese Rolfi

Con la vittoria del primo «Palio calcistico della Provincia di Cuneo» per categorie Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores, da lei organizzato, la Cuneo sportiva si è aggiudicata il prestigioso drappo disegnato dal pittore monregalese Claudio Rolfi. Nella foto Bedino, da sinistra, il presidente e il vice della società biancorossa Riccardo Mucciarelli e Piero Borello alla premiazione del torneo conclusosi a Pasquetta. [g. p. c.]

Liberi professionisti Fossano e commercianti Cuneo A «ok»

Assegnato l'Interaziendale

Il «memorial Arnaudo» sui campi Gis

CUNEO. Per il diciassettesimo anno consecutivo, il torneo Interaziendale di tennis voluto e organizzato da Guido Camusso e dal Circolo del personale della banca Bre-Crc ha fatto centro. Valida quattordicesimo «memorial Gianni Arnaudo» la manifestazione ha radunato tanti bravi giocatori, presenti in forze alla festa finale alla trattoria «Degli Amici»; importante l'aiuto di «Alpitour», «Bre», «Monti sport», «Il Podio sport» e «Parola sport».

Nel torneo «A», il successo è andato ai liberi professionisti di Fossano che in finale hanno superato 3-0 i commercianti Cherasco. Nel primo singolare Radogna si è imposto Dario Genesio per 0-6, 6-2, 6-3, mentre nella seconda sfida Grasso ha avuto la meglio su Paoletti per 6-3, 6-2. Inutile il doppio. Alla squadra vincente è andato il «trofeo Gianni Arnaudo» offerto dalla Mondialpol e «Dotta e Graglia» oltre a buoni acquisto offerti dalla famiglia Arnaudo.

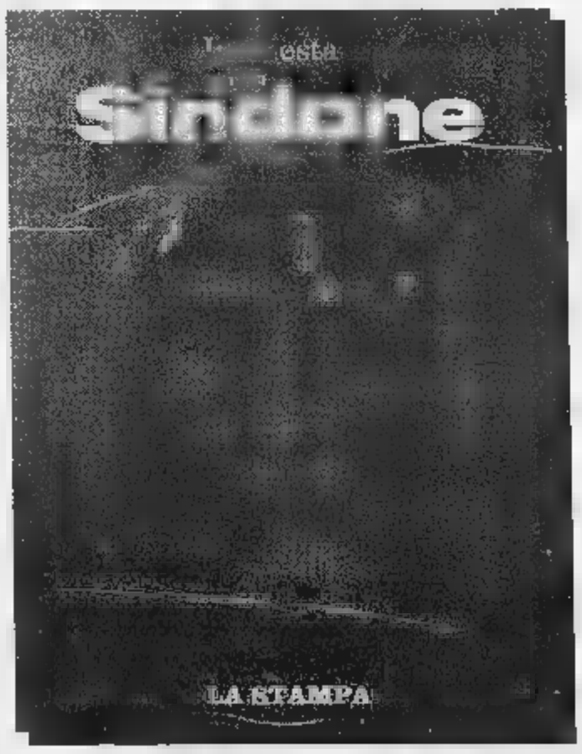
In semifinale, i liberi professionisti fossanesi hanno piegato la Ferrero Spa (Grasso-Calzolaro 6-3, 6-3; Radogna-Viglino 6-4, 6-3), i commercianti Cherasco hanno eliminato gli artigiani Cuneo (Rovera, Garnero e Perini): netto il 6-3, 6-1 di Dario Genesio su Rovera.

Nel torneo «B», Guardia di Finanza, CariVerona, commercianti Cuneo «A» e commercianti Cuneo «C» sono giunte in semifinale a spese rispettivamente di C «B», Ferrero spa «B», artigiani e «Borgna Euroglass». Poi successi della Finanza sulla Cariverona (Cascone-Galfrè 6-0, 6-3; Ravera-Zanotto 6-3, 6-1); Cascone Veneroso-Castigliano Enrici 7-6, 7-6) e dei commercianti «A» sui «C» (Bianco-Giuliano 6-3, 6-1); Balestra-Bonfiglio 7-6, 2-6, 6-2). In finale, i commercianti Cuneo «A» si sono imposti sulla Guardia di Finanza grazie al doppio. Uno pari dopo i singolari: Cascone-Bianco 6-2, 6-2; Balestra-Cilluffo 6-1, 6-3. Cascone e Veneroso non hanno ripetuto l'impresa della semifinale con la Cariverona, e hanno perso da Bianco e Bertolini in una partita-maratona: 3-6, 7-6, 7-6. Ai commercianti «A» il trofeo «La Cuneese trasporti» e buoni acquisto offerti dal Circolo personale Bre-Crc. [l. t.]

In piedi, da sin. un dirigente dei liberi professionisti Fossano i giocatori Barbero Negro e l'organizzatore Guido Camusso Più in basso Radogna e (a destra) Grasso FOTO

Da sin. in piedi Pavan e Bertolini dei commercianti «A» di Cuneo con Guido Camusso Sotto, Bianco e Balestra La squadra ha conquistato il primo posto nel torneo «B» battendo la Finanza

Giovedì 16 aprile
In regalo con
LA STAMPA



Supplemento speciale di 48 pagine

Gli abbonati riceveranno direttamente a casa il supplemento.

"preavvio comprensivo del contributo statale di cui all'art. 1 legge n. 403 del 21/11/97. http :// www.renault.it

I Concessionari Renault sono sulle pagine Gialle. Consulta l'elenco dei Concessionari Renault e la rete assistenza del Gruppo

VIENI A SCOPRIRE L'AUTO CHE TI FA SCOPRIRE IL MONDO.

Respira profondo : spalanca la mente : c'è un mondo nuovo da provare : **(sabato 18 e domenica [redacted] aprile)** :

clic : è il [redacted] mondo di **CLIO** : un'auto che unisce ciò che finora era lontano (*prestazioni da grande stradista* e *personalità da auto cittadina*) :

clic : clic : progetto costruttivo inedito **(struttura** e **deformazione programmata, climatizzatore a basso assorbimento con 4 velocità e ricircolo elettrico, sistema esclusivo Renault di protezione SRP con airbag ad azione progressiva integrata con i pretensionatori delle cinture)** *: clic :* dispositivi di sicurezza unici per la categoria

(airbag [redacted] RXT, poggiatesta Optimat anti-colpo [redacted] fissa di serie [redacted] RXE e RXT, [redacted] ripartitore elettronico [redacted] serie [redacted] RXT, parafanghi [redacted] Noryl resistenti agli urti fino a 15 Km/h) *: clic : clic :* dotazioni di serie senza precedenti *(climatizzatore, servosterzo e airbag conducente su tutti i modelli) : clic :* temperamento da grande viaggiatrice **(motori 1.2 60cv, 1.4 75cv, 1.6 90cv, passo più lungo della categoria, autonomia di oltre 800 km per il motore 1.2; tagliando ogni 20.000 km)**

clic : confort di altissimo livello *(retrotreno a ammortizzatori idraulici verticali, insonorizzazione abitacolo al top della categoria)* : cittadino del mondo

(in prova presso tutti i Concessionari Renault) : chiudi i bagagli : cambia rullino : si parte

(CLIO a partire da ***17.200.000*** *: climatizzatore, servosterzo e airbag conducente di serie).*

Open Weekend
prova Clio
sabato 18 e domenica 19.

100
Renault. Da cent'anni motore d'idee

CLIO. IL MONDO E' LA SUA CITTA'.

RENAULT

I provvedimenti della procura di Ivrea non eseguiti, introvabili i ricercati

«Arrestate quei tre squatter»

Picchiarono giornalista a Brosso

Tre ordini di custodia cautelare sono stati emessi ieri dalla procura della Repubblica di Ivrea, diretta da Giorgio Vitari, [illegible] altrettanti squ[illegible] accusati di avere aggredito e picchiato il giornalista Daniele Genco, corrispondente dell'Ansa, e di avergli procurato «lesioni gravi». Il fatto era avvenuto nel pomeriggio [illegible] 2 aprile, nei pressi della chiesa di Brosso Canavese, dove si stavano svolgendo i funerali dell'anarchico Edo Massari detto «Baleno», arrestato in relazione a azioni terroristiche in Bassa Val Susa e poi suicida in carcere.

I provvedimenti restrittivi non sono stati ancora eseguiti: i tre presunti responsabili non sarebbero ancora stati rintracciati da carabinieri e polizia, impegnati in una caccia resa difficile dai molti potenziali [illegible]ondigli. Non esiste alcuna comunicazione dei nomi, ma si tratterebbe di personaggi piuttosto noti nel Canavese, la cui identità era già stata ampiamente accertata nelle primissime fasi dell'inchiesta. Accanto ai tre ordini di custodia cautelare, vi sarebbero anche alcune denunce a piede libero, in relazione a quanto accaduto nel Comune di Brosso. In modo del tutto auto[illegible] procede invece l'inchiesta della procura della Repubblica di Torino in merito alla «devastazione» del Palazzo di Giustizia, compiuta nel corso dell'affollata manifestazione dello scorso aprile.

Un'immagine dei funerali dell'anarchico Edoardo Massari, a Brosso in Valchiusella, durante i quali venne aggredito Daniele Genco (a fianco) Sopra, il procuratore Giorgio Vitari

La procura di Ivrea non ha incontrato difficoltà nella ricostruzione di quanto accaduto a Brosso: lo stesso Genco (che si trova tuttora in ospedale dove, l'altro giorno, è stato sottoposto ad un lungo intervento di ricostruzione delle [illegible] volto) [illegible] perfettamente riconosciuto alcuni dei ragazzi che lo avevano aggredito ed utilissimi e concordanti sarebbero state anche almeno due testimonianze di persone che si trovavano nei pressi. I carabinieri del Ros avevano sistemato, in paese, alcune telecamere a circuito chiuso, una delle quali avrebbe filmato gran parte dell'aggressione. Oltre a ciò vi sarebbero prove fotografiche.

L'aggressione al giornalista, peraltro ampiamente sostenuta e giustificata sulle onde di Radio Black Out, è stata prima spiegata dagli squatter come una risposta alla «provocazione» mes[illegible] in atto da Genco intervenen[illegible] (per svolgere il proprio lavoro) ad una cerimonia dalla quale ai giornalisti [illegible] stato ingiunto di stare lontani, poi come «fatto personale» considerato l'attrito fra il giornalista ed un anarchico canavesano (corroborato anche dalla testimonianza resa in procura da Genco in relazione a gravi incidenti verificatisi ad Ivrea 5 anni fa), poi ancora sminuita nella sua gravità grazie all'ampio ricorso al termine «carezze», infine considerata una trappola diabolicamente posta in [illegible] proprio dal cronista canavesano sotto gli obiettivi delle telecamere dei carabinieri.

Tecnicamente, agli squatter verrebbe [illegible] il reato di «lesioni gravi», che prevede da 3 a 7 anni di carcere. A questa ipotesi di pena potrebbe essere aggiunta (almeno in un paio di casi) l'aggravante prevista per l'imputato che aggredisce un teste dell'accusa.

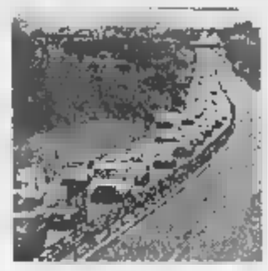
Gli sviluppi dell'inchiesta sono seguiti molto attentamente, anche per le eventuali ripercussioni sull'ordine pubblico, in una città che è alla vigilia dell'Ostensione in Duomo. E' un [illegible] che ha sempre trovato sensibili gli squatter torinesi, i cui happening sono, in questi giorni e per queste ragioni, particolarmente temuti. La trasmissione più popolare di Radio 2000 Black Out, sistemata nella tarda mattinata della domenica, capace [illegible] ricevere ogni settimana decine di telefonate da parte degli ascoltatori, ha infatti un titolo particolarmente preoccupante e significativo: «Caccia alla Sindone».

Angelo Conti
[illegible] Poletto

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE D'AOSTA

Sull'Autofiori le [illegible] e Pasquetta



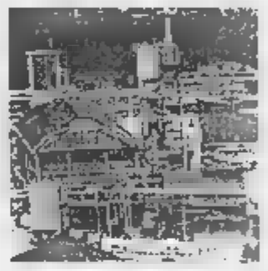
ALASSIO. Code chilometriche anche ieri mattina sulle strade e sulle autostrade della Liguria. Chi pensava che l'esodo [illegible] Pasqua fosse terminato lunedì, quando la rete viaria ligure è stata paralizzata da code lunghe anche cinquanta chilometri, è stato smentito ieri. L'Autostrada dei Fiori, tra la barriera di Savona e Andora, era un unico serpentone d'auto. Ad «incrementare» la mole di traffico oltre al rientro dei turisti che han[illegible] scelto la Riviera ligure anche il ritorno a casa di chi ha trascorso il ponte di Pasqua nella vicina Francia. Accanto alle auto con targhe piemontesi e lombarde tante con targhe emiliane e straniere. Le code, oltre che sull'Autofiori, si sono registrate anche sulla Savona-Torino e sulla Savona-Genova sino all'altezza dell'imbocco di Voltri.

Asti, l'autosalone [illegible] un autoscontro

ASTI. «Notte brava» alla concessionaria Renault in corso Alessandria, in periferia. Alcuni giovani ieri notte sono entrati nell'autosalone, si sono messi al volante di auto nuove, e han[illegible] cominciato a guidare come forsennati. Per mezz'ora, fra testacoda e sgommate, hanno trasformato il salone in una pi[illegible] per «autoscontri». Poi sono fuggiti lasciando una trentina di vetture semidistrutte. Danni per decine di milioni.

I ragazzi [illegible] diocesi incontrano il [illegible]

BIELLA. Più di 1400 ragazzi, e [illegible] animatori, hanno preso parte ieri al raduno annuale della Diocesi, che s'è svolto nell'istituto dei Salesiani di Muzzano. Salutati dal vescovo Massimo Giustetti, i giovani hanno partecipato a un grande gioco a squadre (nella fin[illegible] dovevano costruire una casa), preceduto [illegible] momenti di preghiera e di riflessione. Monsignor Giustetti ha regalato [illegible] ragazzi alcuni fazzoletti multicolori, simbolo dell'arcobaleno.



Comitato [illegible] denuncia l'Acna [illegible] Cengio

ACQUI TERME. Un esposto alla procura presso la pretura di Savona sull'«alimentazione dei lagoons» (vasche di stoccaggio dei reflui) dell'Acna di Cengio è stato inviato da Eliana Barabino, presidente del Comitato di crisi Acna-Valli Bormida. Il documento precisa che «i lagoons esistenti all'Ac[illegible] continuano a essere alimentati; che la Regione Liguria non ha rilasciato alcuna autorizzazione allo stoccaggio per i periodi di competenza; che la Provincia di Savona non ha trasmesso alcuna copia di autorizzazione; che nel documento "verifica dei flussi..." si legge che la relazione tecnica per l'autorizzazione è stata inviata alla Provincia di Savona dall'azienda a febbraio '9[illegible]. Quindi, prosegue l'esposto, «alla data dell'11 marzo 1998 non esisterebbe alcuna autorizzazione».

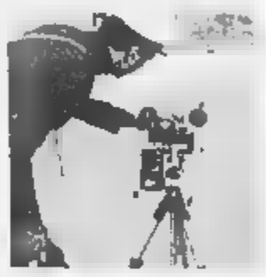
Fiamme [illegible] biblioteca per [illegible] cortocircuito

VERCELLI. Principio d'incendio in biblioteca, a causa di un cortocircuito all'impianto elettrico. E' accaduto ieri alle 10,30: il fumo che si è sprigionato in uno scantinato, dove sono sistemati i contatori, ha attirato l'attenzione di alcuni dipendenti che hanno dato l'allarme. In breve i pompieri [illegible] no, comunque, riusciti a riportare la situazione alla normalità, anche se poi la biblioteca è rimasta chiusa per alcune ore.

Fallimento Caffarena processo [illegible]

E' proseguito ieri a Genova il processo per il fallimento dell'agente di Borsa Gianluca Caffarena, [illegible] anni, accusato di concorso in corruzione e [illegible] abuso d'ufficio. Caffarena avrebbe offerto del denaro a un ispettore della Consob e a due agenti della Guardia di Finanza per evitare che mettessero in evidenza lo stato di crisi della sua attività. Coinvolti nell'affare anche due personaggi politici.

Le multe con autovelox «La notifica va [illegible] subito»



MONDOVI'. Una sentenza che costringerà polizia stradale e vigili urbani a riorganizzare la notifica delle multe agli automobilisti immortalati dall'autovelox. L'ha [illegible] il pretore di Mondovì Riccardo Bausone accogliendo un ricorso presentato nel luglio del '97 quando un automobilista ricevette il verbale di contravvenzione fatto dai vigili urbani di Mondovì per «violazio[illegible] ai limiti di velocità». Infrazione, con tanto di fotografia, rilevata 4 mesi prima. Secondo il pretore, «la violazione va contestata subito al trasgressore, per una migliore tutela dei suoi diritti e per poter includere nel verbale anche le eventuali dichiarazioni, sulla base dell'articolo 200 del Codice della strada» anche perché il rilevamento non rientrava tra le situazioni in cui si «deve ritenere legittimamente impossibile la contestazione immediata».

Vice-pretori [illegible]ri dimezzati ad Imperia

IMPERIA. Alla pretura di Imperia m[illegible] i magistrati (non c'è un giudice del lavoro) ma il Csm «taglia» i vicepretori onorari. Invece di quattro, come era previsto dalla vecchia pianta organica, ne ha nominati due. Solo dopo una lettera di protesta ne ha concesso un terzo. La situazione, a livello di cause di lavoro, è disastrosa: sono ferme 1200 pratiche e, con gli attuali organici, si riesce a smaltirne una al mese.

Una scuola diplomerà trampolieri e giocolieri

AOSTA. Dal teatro di strada [illegible] rispolverata la figura dei trampolieri. L'idea è del Progetto giovani di Aosta che organizza uno stage di trampoli e giocoleria, che si terrà il 16 e il 17 maggio. Docenti del corso saranno il regista Simone Capula e l'attore Alessandro Rigoletti del «Teatro Tribù». Nelle due giornate verranno insegnati i rudimenti di acrobatica, le basi delle giocolerie e le tecniche per la costruzione dei trampoli.

IL CASO

[illegible] DRAMMA [illegible] ESTREMA

Oscure le ragioni del suicidio, lui era disoccupato, la donna soffriva di depressione

Coppia si uccide con i gas di scarico

Trovati in un box a Milano, lei era di Moncalieri

Si sono uccisi con i gas di scarico dell'auto, in un garage alla periferia di Milano, a due passi dallo stadio Meazza, a San Siro. Lei, Elsa Occelli, di 40 anni, casalinga, sposata, abitava a Moncalieri in via Ada Negri [illegible] nella frazione di Testona, in un alloggio signorile con vista sulla [illegible]lina. Lui, Roberto Perego, 43 anni, disoccupato, viveva in via Cechov 21 nel palazzo dove l'altra sera s'è consumata la tragedia.

A scoprire i cadaveri è stato il marito della donna, Massimo Bechis, di 44 anni, artigiano, che non avendo più avuto notizie della moglie da due giorni si [illegible] precipitato a casa dell'amico. «Sono entrato nell'alloggio di Roberto con le mie chiavi, ma in casa non c'era nessuno. Così sono [illegible] in garage a vedere [illegible] c'era ancora l'auto di Elsa» ha raccontato l'uomo, sconvolto, alla polizia. Li ha trovati riversi sui sedili della Volkswagen Golf, con il motore ancora acceso, stroncati dalla nube [illegible] gas. Elsa Occelli e Roberto Perego erano grandi amici. Si conoscevano da tempo ma sembra da escludere l'ipotesi che [illegible] una relazione. «Amici, niente di più» ha ripetuto il marito agli agenti della polizia.

[illegible] il profondo legame instaurato dalla coppia [illegible] turbava l'uomo, che addirittura aveva in tasca una copia delle chiavi dell'alloggio al quarto piano del condominio di via Cechov. Restano comunque avvolte nel mistero le cause che hanno spinto la coppia a suicidarsi in garage, la sera di Pasquetta. Oltre all'amicizia i due condividevano soprattutto situazioni difficili. Due esistenze fragili, accomunate [illegible] un disagio devastante e all'apparenza insuperabile. Lei soffriva spesso di crisi depressive: «Poco tempo fa era stata in ospedale per sottoporsi ad accertamenti» ricordano i vicini di casa. Ma non aggiungono altro: «Una famiglia normale, cordiale con tutti gli inquilini ma molto riservata». Perego invece non riusciva a trovare un impiego fisso ed era rimasto solo: dopo la morte del padre [illegible] stato costretto a ricoverare l'anziana [illegible] madre gravemente ammalata in una clinica.

«Da alcune settimane però sembrava più allegro, forse aveva trovato un lavoro come istruttore di scuola guida» ha raccontato il portinaio del palazzo. Pochi dettagli che però non bastano a spiegare le ragioni del duplice suicidio: in casa gli investigatori non hanno trovato biglietti o lettere d'addio.

Elsa Occelli era partita da Moncalieri sabato mattina. Nel pomeriggio qualcuno l'aveva vista passeggiare insie[illegible] all'amico. Il giorno di Pasqua aveva parlato con il marito: «Va tutto bene». Poi, lunedì, nessuna notizia: il telefono di Roberto continuava a squillare a vuoto. Un sospetto, il viaggio fino a Milano e infine la tragica scoperta.

Massimiliano Peggio

[illegible] SALUTO [illegible] CANONICA

Sequestrano e rapinano il parroco

Terrore in canonica a Rivarolo. L'altra sera alle 22,30 due uomini con il volto coperto da un passa[illegible]tagna, dopo essere entrati nell'abitazione di don Mattia Vigliocco, [illegible] anni, l'hanno picchiato e legato rubandogli 3 milioni. Il sacerdote, rinchiuso in cantina, è riuscito a dare l'allarme solo a mezzanotte dopo essersi liberato da solo. Un inferno durato quasi due ore quello che ha passato don Vigliocco, parroco della chiesetta della Madonna della Neve, in frazione Vesignano, dove abita in via Cavalletto 2. E' proprio lì che lunedì, dopo aver forzato la porta d'ingresso, i due malviventi si sono infilati quando l'anziano curato stava già dormendo. [illegible] avvertito dei rumori in cucina e ho premuto l'interruttore per accendere la luce - ricorda ancora sotto choc -. Davanti a me c'era una persona con la faccia nascosta da una calzamaglia nera [illegible] pila in mano». La minaccia dei malviventi è [illegible] «Avanti prete, poche storie, dicci dov'è la cassaforte. Prima ci consegni i soldi e prima [illegible] ne andiamo». Don Vigliocco indica i risparmi, il suo portafoglio e delle offerte per le missioni. Ai ladri, però, non bastano e allora per il parroco sono calci e ceffoni. «Mi hanno portato in cantina con le mani legate con del nastro e la bocca imbavagliata - racconta -. [illegible] pensato che fosse arrivata la fine». I due sono fuggiti con circa 3 milioni facendo perdere le loro tracce.

Allestito a tempo di record uno stabilimento che occupa 130 dipendenti

Mercedes revisiona l'utilitaria

A Pinerolo migliaia di «Classe A» in officina

Pinerolo città della cavalleria, del panettone con la glassa e, ora, anche della Mercedes. La prestigiosa casa automobilistica tedesca ha scelto Pinerolo per revisionare la sua ultima nata, la «classe A», bocciata al test sulla sicurezza. Tutti ricordano le immagini della vettura che capotta mentre slalomeggia fra i birilli su una pista di prova. Ecco, per correggere quel «difetto», la Mercedes ha allestito a Pinerolo un mini-stabilimento dove modificare [illegible] vetture già vendute. In che modo? Montando sulle «classe A» col vizio della capriola un dispositivo che si chiama Esp. Tre lettere che sono le iniziali di Electronic Stability Program. Si tratta di un sofisticato congegno che dovrà garantire una maggior sicurezza agli occupanti della vettura: il sistema computerizzato è in grado di riconoscere se l'auto sta seguendo la traiettoria impostata dal guidatore o se per caso sta subendo un assetto anomalo. In questo caso l'Esp interviene in modo asimmetrico sui freni e sulla potenza del motore. Un dispositivo da installare di gran fretta per cancellare un problema che sta offuscando l'immagine di una casa che ha sempre fatto della sicurezza una delle sue carte vincenti. Per questo motivo la strategia adottata è stata quella di installare l'apparecchiatura di [illegible] [illegible] auto nuove e montarla su quelle già consegnate o già uscite dallo stabilimento e in attesa di essere vendute.

A Pinerolo, negli ampi spazi della Speed, un corriere che lavora in tutta Europa, con sede in strada Maestra di frazione Riva, sono stati individuati locali e un ampio parcheggio per realizzare il progetto. Meccanici esperti, sotto la guida di tecnici tedeschi, ogni giorno installano il sofisticato congegno. Ma per i curiosi che speravano, passando davanti all'area della Speed, di vedere le nuove vetture, l'unica possibilità che avranno sarà quella di sorprendere una delle bisarche che l'azienda di autotrasporti con regolarità fa entrare nel parcheggio, nascosto alla vista da un'alta palizzata in lamiera installata in gran fretta. In municipio solo adesso hanno scoperto a cosa servissero quei permessi edilizi richiesti all'inizio dell'anno. «Non sono state effettuate sostanziali modifiche - dice il sindaco di Pinerolo, Alberto Barbero - e l'assessorato all'Urbanistica si è limitato a concedere le autorizzazioni per un aggiustamento dei capannoni e per la recinzione. Nelle richieste si parlava genericamente di un'attività provvisoria. Si sono fatti dei nuovi uffici e un locale per la mensa». Ma adesso che si parla di 130 dipendenti, il Co[illegible] vuole affrontare il problema [illegible] un altro profilo, quello legato all'occupazione. Continua il sindaco: «Ben sapendo che la maggior parte dei dipendenti arriva da fuori, guardiamo con attenzione a questa possibilità e già nei prossimi giorni incontrerò uno dei responsabili dello stabilimento per approfondire il discorso». Cospicui gli investimenti per gli impianti: si parla di 20 miliardi. Il parco macchine da revisionare è di 10 mila unità. Per sistemare l'area si è speso un miliardo.

Medici di famiglia non possono prescrivere ricette

«Le nuove norme regionali danneggiano i diabetici»

Norme più restrittive per i diabetici che usano il «regime dell'autocontrollo». Una disposizione dell'assessorato regionale alla Sanità, demanda ai servizi diabetologici e non più ai medici di famiglia (salvo gravi patologie) la prescrizione delle ricette per le «strisce» che controllano l'andamento della glicemia nelle urine e nel sangue. [illegible] più viene fissato anche [illegible] tetto massimo [illegible] strisce per trimestre.

Le conseguenze? Pesanti. Prima di tutto la necessità per queste persone di sottoporsi, almeno trimestralmente, ad una ver[illegible] propria visita presso i servizi diabetologici di ospedali o Asl. La nota dell'assessorato, infatti, pre[illegible] che il rilascio dei Piani annuali viene limitata ai casi di «verificata stabilità metabolica». Ma non solo. Conseguenze si avrebbero anche per chi usa già questi servizi: l'obbligo [illegible] utilizzo anche per chi ricorre al regime di autocontrollo porta all'aumento delle presenze ambulatoriali e, [illegible] fatto, si traduce in aumento delle code e dei tempi di attesa. Da qui le proteste delle associazioni e un'interpellanza presentata in Consiglio regionale dal capogruppo di Rifondazione comunista, Pino Chiezzi e dai consiglieri Laura Simonetti e Francesco Moro.

Secondo i consiglieri comunisti «questa iniziativa dell'assessorato obbliga i pazienti diabetici alla [illegible] presso i presidi diabetologici e in questo modo vengono meno i criteri di libertà di scelta, [illegible] cura e di controllo». Spiega Simonetti: «Di fatto l'uso del medico di famiglia, magari specializzato in diabetologia, viene praticamente limitato».

Non solo. Chiezzi e Simonetti sottolineano anche el'affollamento dei centri antidiabetici [illegible] anche dagli orari ambulatoriali non compatibili con l'attività lavorativa al contrario dei servizi prestati dai medici di famiglia».

(m. tr.)

[illegible] salvo [illegible] fuoco [illegible] bambini albanesi

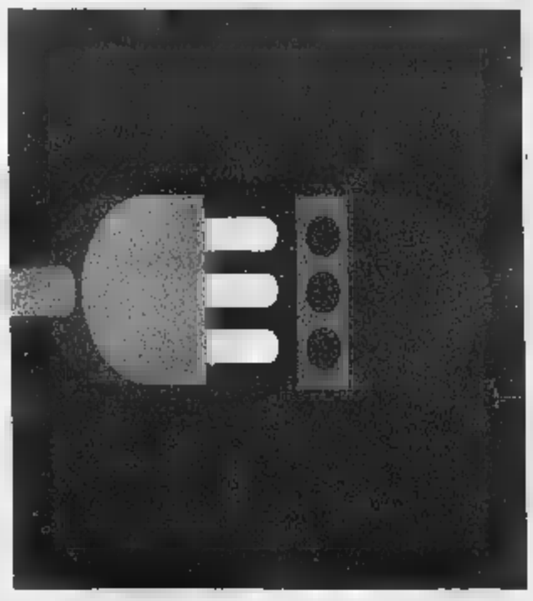
LESA. Due fratellini albanesi, Elvis e Ambra, di 7 e 4 anni, hanno rischiato di morire nel rogo della loro abitazio[illegible] E' accaduto a Lesa, sul Lago Maggiore, all'angolo tra via Roma e [illegible] Stazione. E' [illegible] un'altra bambina, Jennifer, di 9 anni, figlia del titolare del vicino bar «Charlie Browns», ad accorgersi per prima di quanto stava accadendo e a dare l'allarme. La prontezza di riflessi e il coraggio di un cliente del locale, Alessandro Pelati, 23 anni, residente a Comignago in via Oleggio Castello, sono valsi ad evitare il peggio. Il Pelati è riuscito a balzare sul balcone della casa e a mettere in salvo i due piccoli prima che intervenissero i vigili del fuoco. I due bambini erano a casa da soli perché i genitori erano al lavoro: la mamma fa le pulizie a ore, il papà lavora [illegible] in una ditta [illegible] trasporti di Ivorio.

Da Trony, anche la lista nozze non ha paragoni

lista nozze

In regalo*

un telefonino con contratto TIM attivato.**



olivieri TRONY

Non ci sono paragoni.

Via Servettaz, 41 - Savona - tel. 019/840031

Elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia

*senza obbligo d'acquisto. Per lista nozze completa - **Motorola D170

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.164-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

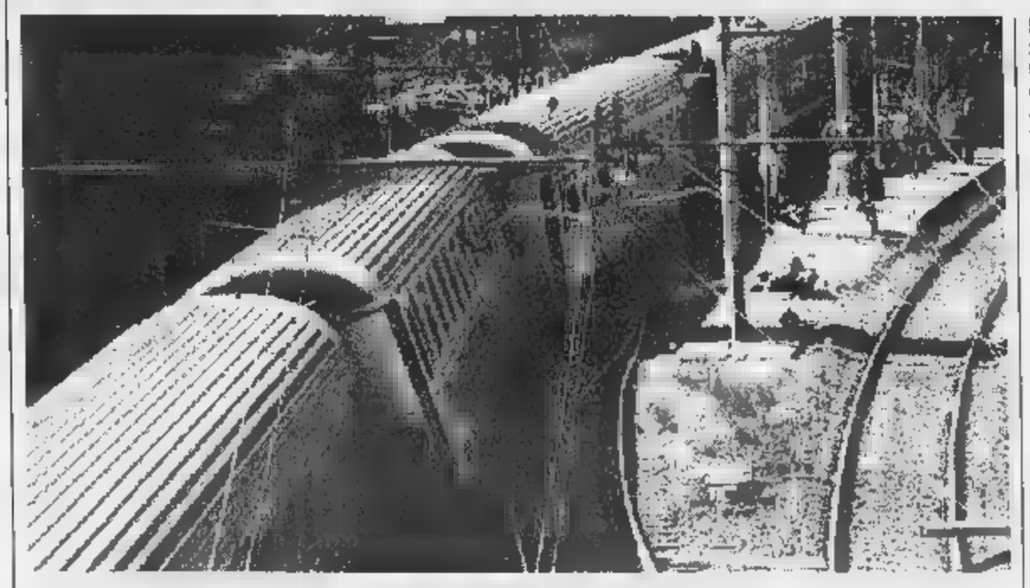
Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.811
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Momenti di panico poco prima di mezzogiorno all'uscita della galleria che immette in stazione

Intercity deraglia a Santa Margherita

Ennesimo incidente, per fortuna solo tre contusi



Una veduta dall'alto dell'incidente di S. Margherita: si notano le tre carrozze uscite dai binari (FOTO ALFREDO BAUMI)

SANTA Ancora volta i passeggeri di un treno hanno vissuto momenti di paura per il deragliamento di alcune carrozze subito dopo uno scambio. E' ieri poco prima di mezzogiorno nella stazione di Santa Margherita. Per fortuna il treno, l'Intercity Spezia-Stoccarda, stava uscendo dalla galleria poco prima della stazione a velocità ridotta e le tre e hanno «sviato» il convoglio si è fermato prima che le vetture si rovesciassero.

A bordo dell'Intercity la maggior parte dei passeggeri erano tedeschi che rientravano dopo avere trascorso la Pasqua in Italia. Il treno doveva fare sosta a Santa Margherita alle 11,48 ma aveva alcuni minuti di ritardo. Invece che sul primo binario, dove solitamente arrivano i treni diretti a Genova, il transito del convoglio era previsto sul secondo binario: per questo era stato azionato lo scambio pochi metri fuori della galleria. E' passato il locomotore e le prime tre carrozze, la quarta è uscita dai binari seguita da altre due. Il capo dei controllori a bordo del convoglio si è accorto di quanto stava succedendo è ha azionato il segnale d'allarme con la frenata rapida. Le tre carrozze hanno percorso pochi metri con le ruote sui ciottoli, ma abbastanza per inclinarsi vistosamente sul lato sinistro. Specialmente la seconda delle tre vetture si è inclinata paurosamente di fianco alzando la parte posteriore.

Sono stati pochi secondi ma la gente ha avuto molta paura. Una anziana donna si è alzata quando il treno era ancora in movimento ed è finita contro uno stipite lussandosi una spalla. Altri passeggeri hanno riportato contusioni ma nulla di particolarmente grave. In pochi minuti in stazione sono arrivate squadre di vigili del fuoco di Genova e Chiavari, ambulanze delle pubbliche assistenze di Rapallo e Santa Margherita. La donna che lamentava un dolore alla spalla è stato portata al pronto di Santa Margherita per una visita di controllo.

I passeggeri scesi dal treno non riuscivano a capacitarsi su quanto era accaduto. Soltanto vedendo le tre carrozze inclinate si sono resi conto di quanto accaduto e di quello che poteva accadere il treno non avesse dovuto fermarsi in stazione. La seconda carrozza uscita dai binari, se il treno avesse continuato la sua corsa per qualche metro, avrebbe potuto rovesciarsi su un lato. Il traffico è rimasto interrotto fino alle 13,30.

Giuliano Vignolo

ALTRI SERVIZI A PAGINA 35
E IN CRONACA NAZIONALE

Ha strangolato la moglie il processo è rinviato

Rinviato al 15 giugno prossimo il processo a carico di Michele Miniello, il giovane che la scorsa estate strangolò la moglie, pochi mesi dopo un matrimonio voluto a tutti i costi da entrambi e ottenuto con la «fuitina», che aveva fatto passar sopra alla disoccupazione e ai disturbi psichici di lui. L'imputato, che dopo il delitto aveva ingerito un flacone di profumo, è stato ritenuto incapace di intendere e di volere, ma capace di stare in giudizio.

Uno sciopero quattro ore negli stabilimenti Piaggio

I lavoratori del gruppo «Piaggio» scioperano oggi per 4 ore a Genova e a Finale Ligure per sollecitare la conclusione della privatizzazione dell'azienda: per la verità, la sciopero appare una sorpresa a molti osservatori perchè ci almeno due proposte d'acquisto ritenute molto interessanti e che salverebbero l'unità dell'impresa e i livelli occupazionali.

Svaligiati due appartamenti durante le pasquali

Doppio colpo in via Assarotti: approfittando delle assenze di Pasqua i ladri hanno svaligiato due appartamenti sullo stesso pianerottolo, portandosi via un bottino di oltre cento milioni in gioielli, argenteria, tappeti, oggetti d'antiquariato, quadri.

VERTENZA

Assemblea dei dipendenti dei centri di salute mentale

Assemblea, ieri mattina, dei lavoratori dei Centri di salute mentale, delle strutture ospedaliere e quelle territoriali, che si sono riuniti presso la biblioteca dell'ospedale psichiatrico di via Maggio, a Quarto. I dipendenti chiedono la sospensione della delibera dell'Asl che, in applicazione della legge nazionale sulla chiusura entro il 99 degli ospedali psichiatrici, prevede il trasferimento dei pazienti presso Residenze sanitarie assistite: «manicomietti diversi dalla realtà attuale solo per dimensione» dicono i sindacati.

Mori vuole incontrare presidente della Daewoo

Il presidente della Regione Liguria Giancarlo Mori ha chiesto ieri al ministro degli Esteri Dini un incontro a Genova tra il presidente della Daewoo, Kim Woo Chong, e le istituzioni cittadine. Il ministro Dini sta infatti curando gli aspetti della prossima visita in Italia del manager.

(a. p.)

Blitz dei carabinieri

Latitante arrestato in porto

GENOVA. E' stato arrestato dai carabinieri lunedì in porto un latitante dell'operazione «Marte», una complessa inchiesta dei militari di Bari che ha smantellato due clan, Montani e Laraspata, per un totale di 115 ordinanze di custodia cautelare eseguite. L'uomo catturato a Genova, Roberto Ventisette, 26 anni, accusato di associazione per delinquere di stampo mafioso e di spaccio di stupefacenti, si era imbarcato un fa un mercantile in navigazione nel Mediterraneo e i carabinieri avevano disposto pattuglie di controllo nei porti di probabile destinazione. Circa un anno fa Ventisette era stato «gambizzato» dal suo stesso clan in quanto si era appropriato di materiale dell'organizzazione criminale per farne uso personale. Un altro ricercato si è costituito ai carabinieri pugliesi. Di tutta l'operazione «Marte», resta latitante, segnalato in Montenegro, Donato Laraspata, fratello del boss Raffaele, diventato collaboratore di giustizia da 3 mesi. (a. p.)

E' la sesta vittima dall'inizio dell'anno, compresa la donna uccisa all'interno di un residence di Andora

Albanese giustiziata con un colpo di pistola

Il serial killer delle prostitute di nuovo in azione in Liguria

GENOVA. Si fa sempre più concreta l'ipotesi di un serial killer che uccide le prostitute, «giustiziandole» con un colpo alla nuca. Ieri mattina alle 8,30 a Pietre Ligure, sulla strada per Ranzi, è stata trovata abbandonata su spiazzo sterrato, un'altra giovane, Cristina Valla, albanese, ventunenne residente fino a qualche tempo fa a Ceriale, ammazzata con le stesse modalità con cui state finite altre tre prostitute, dall'inizio dell'anno: è stata fatta inginocchiare e poi le hanno sparato alla testa.

In realtà, dal 31 dicembre scorso, le donne uccise state sei, ma la prima di queste, Anna Giunti, 32 anni, fu aggredita a colpi di roncola nella sua abitazione di Andora e per questo omicidio è stato arrestato Ivo Giordano, camionista, cliente vittima, mentre la seconda, Silvana Bazzoni, 39 anni, abbandonata il febbraio in un canale di scolo dell'autostrada Genova-Savona, morì in seguito a un pestaggio «punitivo», per costringerla a prostituirsi ancora.

«Quella del serial killer - ha spiegato il questore di Savona, Rodolfo Venezia - è l'ipotesi più probabile, date le modalità dei delitti che si ripetono puntualmente, come il fatto che le vittime vengano portate in strade isolate e "giustiziate". Anche se bisogna tralasciare la pista della lotta tra bande avverse per la supremazia territoriale».

Due delle donne uccise, ritrovate pressochè nella stessa zona, a Cogoleto, metri in linea d'aria l'una dall'altra, lavoravano una fronte all'altra, in viale Brigate Partigiane, alla Foce. Ma gli omicidi rientrano in una guerra di sfruttatori, la battaglia non sembrerebbe riguardare in particolare Genova, dove nigeriane, albanesi, slave, sudamericane e italiane si dividono il mercato facendo capo ad organizzazioni molto diverse.

Mafia russa, relitti del Kgb, organizzazioni internazionali sono i canali attraverso i quali arrivano in Occidente le prostitute slave, ingaggiate direttamente nelle cittadine d'origine, con la promessa un lavoro nei locali notturni o con la prospettiva reale del marciapiede, ma la convinzione di poter gestire direttamente gli incassi. In realtà, attraverso il sequestro dei documenti, le donne vengono tenute praticamente prigioniere sino a un «riscatto» che di volta in volta lievita. A rendere più difficile la fuga, la minaccia di ritorsione diretta tramite i complici che possono raggiungere figli e familiari.

Peggiore la situazione delle albanesi, stuprate, schiavizzate da protettori violenti e feroci, avviate alla prostituzione praticamente da bambine, portate via alla famiglia spesso grazie a segnalazioni di congiunti compiacenti. Le ribellioni si pagano con brutalità arrivano alle mutilazioni. Con i ricchi proventi dello sfruttamento, gli uomini possono poi tentare il salto di qualità, organizzando il traffico di stupefacenti. La malavita albanese particolarmente pericolosa, quasi sempre armata. Il tentativo delle forze dell'ordine è quello arginarla e smantellarla prima di insediamenti che possono dare vita a vere e proprie guerre armate tra clan.

Nigeriane e africane in genere arrivano in Italia attraverso complicati passaggi. Dietro di loro, organizzazioni spesso al femminile, con le «madame» che gestiscono gruppi di ragazze «comprate».

Per tenere a bada le prostitute, il sequestro dei documenti al pagamento del prezzo pattuito per l'emigrazione e la minaccia di pratiche magiche e riti voodoo. (a. p.)

ALTRI SERVIZI A PAGINA 37
E IN CRONACA

CRONACA MEDITERRANEA

Sequestrata dal cliente

Un uomo di 58 anni, genovese, è stato fermato dai carabinieri per tentata violenza sessuale, lesioni e sequestro di persona nei confronti di una prostituta nigeriana 24 anni. L'episodio, che contribuisce a clima allarme e di paura tra le prostitute di tutte le etnie che lavorano a Genova, è accaduto nella notte tra sabato e domenica quando una pattuglia della Radiomobile ha notato in corso Aurelio Saffi un'auto diretta verso Levante. A bordo c'erano un uomo e una donna che tentava di aprire la portiera, trattenuta dal conducente, la colluttazione impediva all'uomo di proseguire la guida e l'auto rallentava sino ad accostarsi. A quel punto la donna è riuscita a fuggire gridando per chiedere aiuto. I militari sono intervenuti bloccando l'uomo, prima che con un'accelerata riuscisse a ripartire. La donna è stata medicata per contusioni procurate da pugni al volto e all'addome. (a. p.)

Il protagonista del crack racconta i tentativi di «salvataggio» alla Consob

Caffarena: Grillo telefonò per me

Nuova udienza del processo all'agente di Borsa

GENOVA. E' proseguito ieri, con una nuova udienza, presso la terza sezione del Tribunale di Genova, il processo per il fallimento dell'agente di Borsa, Gianluca Caffarena, anni, accusato concorso in corruzione in abuso d'ufficio. Infatti, Caffarena, sulla base del rinvio a giudizio, avrebbe offerto del denaro a un ispettore della Consob e a due agenti della Guardia Finanza, per evitare che mettessero in evidenza lo stato di crisi della sua attività. Sul banco degli imputati, all'agente Borsa, esponente d'una famiglia che da tre generazioni operava a Genova nel settore, ci sono: Marcello Bartoli, ispettore della Consob; Paolo Chiantera e Giancarlo Silvestri, marescialli Finanza. Sono coinvolti, sia pure solo per il presunto abuso d'ufficio anche Roberto Gotelli, ex consigliere comunale della dc e senatore Luigi

L'agente di Borsa Gianluca Caffarena

Grillo, parlamentare della Dc il tempo della crisi di Caffarena e oggi esponente Forza Italia. Sempre secondo l'accusa, Gotelli, amico di Caffarena, e Grillo si sarebbero rivolti alla Consob per cercare di aiutarlo: non si sa nell'ambito degli interventi leciti.

Ieri mattina, Gianluca Caffarena ha ricostruito il crack di cui è stato vittima: la sua attività entrò in crisi, perchè alcuni clienti s'erano resi improvvisa- inadempienti. Questo provocò una grave a di liquidità cui Caffarena non riuscì a far fronte. L'agente Borsa ha anche ammesso, dietro le domande del pubblico ministero, Vito Monetti, di elargito otto milioni per evitare che la Guardia di Finanza segnalasse alle autorità competenti lo stato passivo della sua . Ha anche confermato d'essersi rivolto per a Roberto Gotelli, suo amico, il quale lo portò da Luigi Grillo, quei tempi ancora deputato. Grillo, sempre detta di Caffarena, fece una semplice telefonata di raccomandazione. L'udienza è poi aggiornata. (g. l.)

Sabato va in scena un'edizione speciale di «Marino libero! Marino innocente!»: aiuti anche a Santo Domingo

Don Gallo invita Dario Fo al Carlo Felice

Serata benefica con il Premio Nobel a favore dei «meninos de rua»

GENOVA. «Speriamo che sabato sera i genovesi riempiano il Carlo Felice: non lo dico solo per il Premio Nobel Dario Fo, ma per me, poveretto: ci hanno dato il gran teatro, ma abbiamo già pagato l'affitto, 7 milioni e mezzo, non superiamo la cifra, li rimettiamo...» Don Andrea Gallo, nel ristorante sotto la Lanterna che è uno dei suoi piccoli-grandi capolavori per il recupero dei giovani tossicodipendenti, morde l'eterno e mugugna. Se Dario Fo scelto uno spettacolo meno (come dire?) «pruriginoso» come quello su Marino e sul Sofri», l'amministrazione comunale avrebbe assorbito buona parte delle spese: ma, data la delicatezza del caso (sul quale però Dario Fo s'è intestardito, nonostante il tiepido appoggio del pubblico e della critica), non se n'è fatto nulla. Don Gallo capisce, però sbuffa: sperava in una messe di quattrini maggiore. In-

Don Gallo ha invitato Dario Fo

fatti, l'incasso andrà devoluto a due grosse iniziative in America Latina. La prima è diretta al centro di Salvador, capitale dello stato di Bahia (Brasile) dove Stefano, uno dei «ragazzi» di don Andrea, da quattro anni ha dato vita a un centro dove si recuperano tossicodipendenti e ragazzini abbandonati (i famosi «meninos da rua», sovente vittime di violenze e atrocità), l'apertura d'una grande gelateria. Ma c'è anche un furgone mobile che per tutta la notte recupera e soccorre. Ora, spiega Stefano, si vorrebbe acquistare un ampio terreno per dar vita a «fazenda». E' un po' lo stile collaudato da oltre vent'anni Don Gallo: ristoranti, fattorie, strutture commerciali che reggano sul mercato.

La seconda iniziativa da finanziare lo spettacolo si trova in località «Las Galeras» nella Repubblica Dominicana (dove opera anche una missione della Curia di Genova): c'è una scuola popolare, un centro turistico, un recupero di ex tossicodipendenti e di disturbati nella psiche.

Don Gallo dice che le spese «vanno esportate» e che il Terzo Mondo, in particolare il Sud America, è terreno fertile. Approfitta della situazione per riprendere le sue vecchie polemiche: «La legge proibizionista mi sembra che abbia fallito in tutti i campi. Le sostanze che creano la schiavitù dalla tossicità non diminuiscono: anzi, quelle che creano danni più devastanti - l'alcool e il tabacco - sono in vendita libera. In Liguria ci sono, secondo le statistiche ufficiali, oltre 10 mila eroinomani, tra cronici e saltuari. Se si aggiungono coloro i quali sono legati alla cocaina, alle droghe cosiddette "leggere" e agli schiavi di quello che si assume in discoteca il sabato sera, possiamo doppiare la cifra. I posti disponibili nelle comunità 480. I "Sert" sono cinque e dovrebbero essere più di venti». Don Gallo che si occupa di 120 ragazzi fa fin troppo.

Paolo Lingua

A colloquio con il presidente della Provincia sui grandi temi dello sviluppo

[redacted] il triangolo [redacted]

La Vincenzi: «Dobbiamo collaborare di più»

GENOVA. Si torna a parlare di «Area forte del Nord Ovest», dopo quasi vent'anni: ma, forse, c'è voluto il [redacted] in crescita esponenziale del Nord Est per riprendere un tema politico che [redacted] aveva affascinato le tre regioni «storiche» di quello che fu il «triangolo economico» Genova-Torino-Milano.

Chi rilancia la questione, in termini molto concreti, sul tappeto è la presidente della provincia, Marta Vincenzi. «Stiamo confrontando da tempo i nostri piani territoriali di coordinamento - spiega la Vincenzi - con quelli delle province [redacted] Alessandria e di Milano: è intuitivo che si tratta di tre amministrazioni collocate sullo [redacted] asse verticale strategico. Il tema che vogliamo [redacted] la logistica: in funzione portuale, in funzio[redacted] industriale e comunque produttiva, in funzione di infrastruttura, in funzione di distribuzione. Questo sarà il primo passo: anzi, siamo già in marcia. Ma passeremo presto al medesimo confronto con le province di Novara e di Torino. Non penso solo ai trasporti [redacted] alle comunicazioni che passano sul sistema mare-gomma-rotaia, ma penso anche al cielo. Nascerà una struttura intercontinentale alla Malpensa e io credo che Genova, col suo piccolo "Cristoforo Colombo" non sarà in grado di regger ela concorrenza: forse occorrerà studiare semmai una collaborazione».

[redacted] visto che siamo sul [redacted] dell'aeroporto, Marta Vincenzi vuole fare [redacted] precisazione che chiuda per sempre discussioni, polemiche o equivoci: «Io non credo all'aeroporto pubblico, punto in[redacted] sulla privatizzazione in funzione dell'evoluzione della situazione internazionale. Le presenze, con quote azionarie emblematiche, degli enti locali debbono avere solo [redacted] scopo di indirizzare, aiutare [redacted] collaborare per le scelte più utili al territorio».

Per Marta Vincenzi, i confronti con le amministrazioni provinciali del Piemonte e della Lombardia non [redacted] soltanto un discorso autonomo e «costruttivo» che parte isolato da Palazzo Spinola, c'è anche una polemica indiretta con gli altri enti locali genovesi, Autorità Portuale compresa: «Ho la sensazione che, sovente, quando si parla di programmazione del territorio, in funzione delle scelte strategiche dell'economia e delle infrastrutture, tutti tendano a vedere la Liguria [redacted] territori anche più ristretti [redacted] spazio chiuso: ora io, invece, mi chiedo come possa essere invece possibile operare delle scelte determinanti per il nostro futuro, senza confrontarsi con quanto avviene intorno [redacted] soprattutto per capire [redacted] gli altri si aspettano da noi. Io posso dire che a Milano, ad Alessandria, ma anche a Novara [redacted] Torino, c'è molta aspettativa per la Liguria».

Il presidente Marta [redacted]

Marta Vincenzi incalza: «Ci sono scelte sulle quali [redacted] tace [redacted] si polemizza con troppa superficialità: io voglio sapere quando e come si deciderà per il Terzo Valico, a che servono i fori-pilota della "Galleria Flavia". Sull'Alta Velocità vorrei un discorso [redacted] bocce ferme: ci sono troppi ru[redacted] fondo, troppe voci dissonanti o che addirittura stonano».

Marta Vincenzi, per i prossimi mesi, chiede una concreta cooperazione degli enti locali tra loro [redacted] anche d'una partecipazione più attiva del [redacted] imprenditoriale. Punta all'integrazione dei porti di Genova [redacted] Savona [redacted] vorrebbe [redacted] «patto» pubblico per risolvere le questioni più scottanti: logistica, siderurgia, ambiente, autostrade, terzo valico, ma, [redacted] tempo stesso, appare preoccupata sul come risolvere specifici problemi come la «Fondazione» (che non decolla) per il Carlo Felice, oppure per la Fiu[redacted] («Sta diventando un progetto un po' troppo povero, rispetto alle premesse, [redacted] contare che [redacted] i dubbi sulla destinazione abitatica: c'è un mercato?»). Ma qual è allora il ruolo attuale della Provincia? La risposta è una metafora: «E' come la radio, dopo decenni di monopolio della Tv: [redacted] gente [redacted] sta ascoltando di nuovo».

Paolo Lingua

Emergono particolari agghiaccianti sul delitto della donna

Selvaggiamente [redacted] prima [redacted] essere [redacted]

GENOVA. L'hanno colpita più volte alla testa con un oggetto pesante, con forza sufficiente per ucciderla. [redacted] la donna era solo tramortita e, forse risvegliata dai brutali tentativi di sottrarle un prezioso anello che [redacted] all'anulare sinistro, è stata accoltellata all'addome e al torace con [redacted] coltello a lama larga. Alla fine, l'assassino ha afferrato un coltello più piccolo per tagliare il dito [redacted] sfilare l'anello e ha infierito ancora, colpendo la [redacted] vittima alla gola [redacted] tenendole premuto sul viso il cuscino di un divano.

Quello di salita Franzonina, a Marassi, è un delitto la cui ferocia turba persino gli investigatori della omicidi, abituati a violenze di ogni tipo. «L'uccisione di una persona anziana è qualcosa di particolarmente abietto - dice un poliziotto - Ognuno di noi ve[redacted] nelle vittime i propri genitori, che ha o che non ha più. Eppure la ferocia umana non ha limiti». I «veterani» in questura ricordano il [redacted] di un rapinatore che aveva tramortito di botte un'anziana e poi, per essere sicuro di ucciderla e tentare di far passare il delitto per incidente, le aveva dato fuoco, facendola [redacted] per le ustioni. Oppure quello dell'antiquaria di San Lorenzo, uccisa con 27 coltellate.

Anna Rossi Lamberti, la vittima

La pista della rapina, dunque, sembra quella portante su cui si [redacted] incanalate le indagini per l'omicidio di Anna Rossi Lamberti, 7[redacted] anni, morta mercoledì pomeriggio nella [redacted] bella casa, tradita da qualcuno che aveva fatto entrare con la disponibilità [redacted] la gentilezza che la contraddistinguevano. Dall'appartamento sono spariti appunto l'anello, particolarmente prezioso, e la borsetta della vittima. Sull'arma, o le armi, del delitto, gli inquirenti non vogliono sbilanciarsi: sarebbero in [redacted] alcune analisi [redacted] particolare coltello, individuato durante i sopralluoghi. Nessun risultato, invece, avrebbe dato un controllo [redacted] polizia nella casa [redacted] Torriglia, dove Anna Rossi, ex proprietaria di due mercerie, una in piazza Giucciardini e l'altra [redacted] Prato, trascorreva gran parte dell'estate.

Ieri pomeriggio sono tornati nella palestra di corso [redacted] Stefanis i conoscenti che frequentavano con Anna Rossi ogni martedì e giovedì il corso di ginnastica per la [redacted] età. «L'abbiamo vista per l'ultima volta [redacted] settimana prima della [redacted] morte, il giovedì. Il martedì successivo aveva invece saltato la lezione», racconta un'amica che con lei frequentava anche le feste [redacted] Little Genoa [redacted]ub e alcune riunioni di Carnevale e un doposcuola in parrocchia.

«Anna non era paurosa nè diffidente - dice la donna - però non mi risulta che frequentasse persone al di fuori dei figli e dei nipotini». «Era una signora molto curata, elegante, sempre con una collana d'oro che teneva anche [redacted] faceva ginnastica - aggiunge [redacted] ex poliziotto. Non ho [redacted] notato che qualcuno la venisse a prendere o la accompagnasse in palestra». [a. p.]

[redacted] UTILI

[redacted]

FARMACIE

[redacted] NOTTURNO GENOVA
[redacted] **permanente 20-8,30:** *Gherzi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, [redacted] Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.
Genova centro orario 8,30-20: *XX Settembre*, via XX Settembre [redacted] *Santa Caterina*, salita S. Caterina; *Montini*, via Gramsci 67; *S. Ugo*, via S. Ugo 5; *Croce Bianca*, via Montesuello 4.
S. [redacted] **8,30-20:** *Monticelli*, via [redacted] 82. [redacted] **8,30-13/15-19,30:** *N. S. Del Monte*, via d'Albertis. *La Farmaceutica*, via Canevari.
[redacted] **Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20:** *Europa*, corso Europa 676; *Nervi*, via Casotti [redacted]. **Orario 8,30-12,30/15,30-19,30:** *Sturla*, via dei Mille 37.
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Sebastiano*, via Piacenza 161.
Sampierdarena 8,30-21,30: *Centore*, via Cantore 51: *Centrale*, via Canzio [redacted].
Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Centrale*, via Galtorno 5; *S. G. Battista*, via Arrivabene 5.
Val Polcevera 8,30-21,30: [redacted] *S. Della Guardia*, via S. Quirico 301. **Orario 8,30-12,30/ 15,30-20:** *Moderna*, [redacted] Pastorino 32; *Testori*, [redacted] 23.
Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Pescetto*, via Rizzo 44. **Or.: 8,30-12,30 / 15,30-21,30:** *Calvi*, via don G. Verità 49.
SORI
Sori, via Cairoli 16, tel. 700.632.
RECCO
Savio, p.zza N. De Recco, tel. 74.055.
[redacted]
Arnola, via della Repubblica 97, tel. 771.069.
SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi, [redacted] Palestro 44, tel. 287.002.
RAPALLO
Angloamericana, [redacted] 21, [redacted]
[redacted]
Valiera, p. XXVII Dicembre 8, tel. [redacted].
CHIAVARI
Podestà, p.zza Mazzini 13, tel. 309.905.
SESTRI [redacted]
Internazionale, largo Colombo 52, tel. 41.024.
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, tel. [redacted].

[redacted]

Emergenza unificata: 118. **Genova:** tel. 651.12.38. **Camogli:** tel. 770.205. **Ruta:** [redacted]. 771.119. [redacted]: tel. 74.234. [redacted] **Margherita Ligure:** tel. 287.019. [redacted]**pallo:** tel 50.433, 60.700. [redacted], 309.[redacted] **Cogorno:** t. [redacted]620. **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** [redacted]. 41.764. **Moneglia:** [redacted] 49 241. **Cogoleto:** [redacted]. [redacted]. **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri Ponente:** telefono 65.651; **Gaslini** (pediatria): telefono 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** telefono 74.102; **Santa Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.221; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 916.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.778. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

MERCATI

Lunedì: P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì:** p.le Paranzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì:** p. Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì:** p. Palermo, [redacted]. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, [redacted]. **Venerdì:** v. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. [redacted] via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.zza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

[redacted]

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** tel. 41.384 - [redacted] - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.308 - 54.508.

[redacted]

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21.
[redacted] tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 75.134; [redacted] **Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.766; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661; Recco: telefono 74032; Camogli: telefono 771.143; Portofino: telefono 269.295; S. Margherita Ligure: telefono 286.508 - 287.998; Rapallo: telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: telefono 259.385; Chiavari: telefono 308.284, 305.522; Lavagna: telefono 392.0[redacted] 393.16.22; Se[redacted] Levante: telefono 41.277, 41.278; Sori: telefono 700.396.

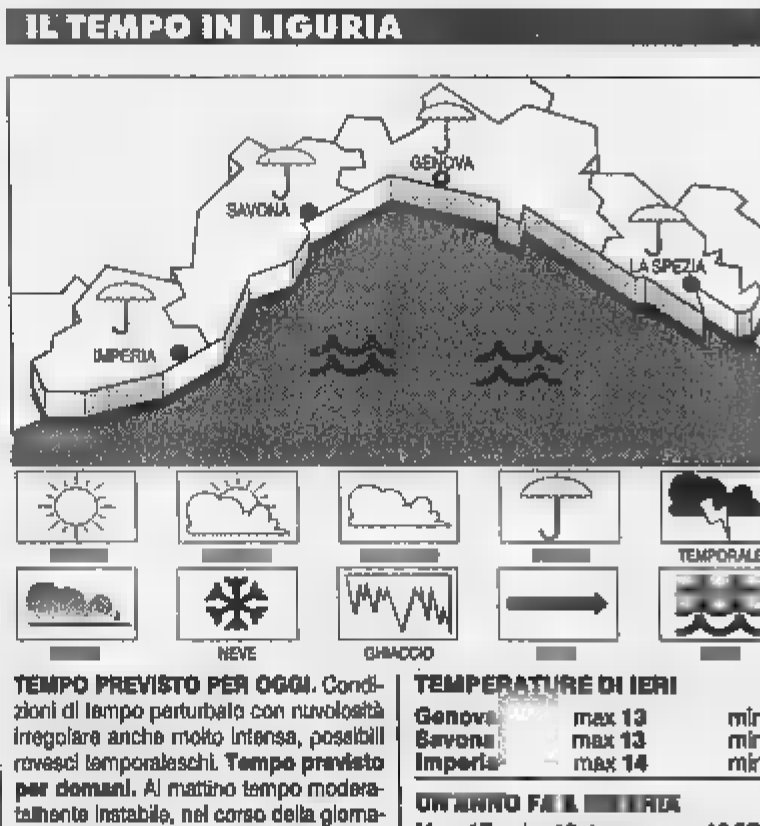
[redacted] DI [redacted]

Genova: telefono 267.451:
Santa Margherita: telefono 287.[redacted]

CORPO FORESTALE

[redacted]: tel. 566.631 - 580.429 - 586.553. **Casarza Ligure:** [redacted]. 467.141. **Borzonasca** [redacted]. 340.016. **Cicagna:** tel. 92.035. **Rezzoaglio:** tel. 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** telefono 96.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di tempo perturbato con nuvolosità irregolare anche molto intensa, possibili rovesci temporaleschi. **Tempo previsto per domani.** Al mattino tempo moderatamente instabile, nel corso della giornata tendenza a condizioni di variabilità.

[redacted] **IERI.** Temp. [redacted] 14 °C; [redacted] 50%; pioggia [redacted] mm; vento tra Sud-Est e Sud-Ovest, velocità 10-15 km/h. Cielo: poco nuvoloso; [redacted] press. barom. [redacted] (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 13	min 6
Savona	max 13	min 6
Imperia	max 14	min 6

UN ANNO FA [redacted]
Max: 17; min: 10; temp. mare 16 °C

Il **Sole** sorge [redacted] 6,45 e tramonta [redacted] 20,11. **La Luna** cala alle 8,56 e si leva alle 23,35 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

[redacted] CIN[redacted]

[redacted]

[redacted] - [redacted] Telefono 595.9146. **Qualcosa [redacted] cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMERICA - Sala [redacted]. Tel. 595.9146. **Aprile.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 21; 22,45.

[redacted] 1. Tel. 208.549. [redacted] **topolino sotto sfratto** con N. Lane, L. Evans. Or.: 15,10; 17,05; 19; 20,50; 22,45.

[redacted]. Tel. 208.549. **Un professore fra le nuvole.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,40.

[redacted]. Tel. 566.610. **Titanic**, con L. DiCaprio, M. Winslet. Or.: 16; 21.

[redacted] ANTICO - [redacted] 1. Tel. 254.18.20. [redacted] regia B. Levinson, con D. Hoffman, S. Stone, S. Jackson. Or.: 16; 18,40; 21,30.

CINEPLEX [redacted] - [redacted]. Tel. 25.41.820. [redacted] Or.: 15,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[redacted] ANTICO - [redacted] 3. Tel. 25.41.820. [redacted] **e potere**, [redacted] B. [redacted], con D. Hoffman, R. De Niro. Or.: 16; 18,15; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO [redacted] - [redacted]. 25.41.820. **La** [redacted]. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

CINEPLEX [redacted] - **Sala 5.** [redacted]. 25.41.820. [redacted] L. DiCaprio, M. Winslet. Or.: 14,15; 18; 21,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 6. [redacted]. 25.41.820. **Full Monty** regia P. Cattaneo con [redacted]. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Or.: 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[redacted] ANTICO - **Sala 7.** Tel. 25.41.820. **Un topolino sotto sfratto**, con N. Lane, L. Evans. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,45.

[redacted] PORTO ANTICO - Sala [redacted]. Tel. 275.8930. CHIUSO.

CINEPLEX PORTO [redacted] Tel. 275.8930. CHIUSO.

CORALLO 1. Tel. 586.419. **Aprile** [redacted] Moretti. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[redacted]. Tel. 586.419. **Parole, parole, parole** regia A. Resnais con P. Arditi, [redacted]. Azéma. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] Tel. 377.95.35. [redacted], **parole, parole** regia A. Resnais con P. Arditi, S. Azéa. Or.: 20,30; 22,45.

LUX. Tel. 561.691. **Jackie Brown**, regia di Q. Tarantino, con P. Grier, R. Forster, B. Fonda. Or.: 16; 19; 22.

ODEON. [redacted]. 362.82.98. **Cucciolo**, regia N. Parenti, con M. Boldi, C. [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] Tel. 561.415. **Will Hunting genio ribelle**, regia G. V. Sant, [redacted] R. Williams, M. Damon. Or.: [redacted] 18,10; 20,30; 22,50.

ORFEO. Tel. 564.849. **Sesso e** [redacted], regia B. Levinson, con D. Hoffman, R. De Niro. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] Tel. 314.141. **L.A. Confi**[redacted]. Or.: 16; 19; 21,30.

[redacted] - [redacted] **DELLO SPETTACOLO - Sala 1.** Tel. 582.461. **La maschera di ferro** con L. DiCaprio, J. Irons, J. [redacted] Or.: 17,10; 19,50; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. Full Monty, regia P. Cattaneo con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Or.: 17; 21; 23.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VERDI. Tel. 582.137. **Sfera** con D. Hoffman, S. Stone, [redacted]. Jackson. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

[redacted]

[redacted] **DEL CINEMA.** Tel. 413.838. **Sidney**, regia P. T. Anderson con P. B. Hall, J. Reilly, G. Paltrow. Or.: 20,30; 22,30.

CARIGNANO [redacted] Tel. 570.23.48. **L'ospite d'**[redacted] ([redacted] inglese), regia [redacted] P. Law, E. Thompson, S. Reid. Ore 21,15.

[redacted]. Tel. 219.768. RIPOSO.

[redacted]. Tel. 505.936. [redacted] **che mi sono** [redacted], regia S. Kay con K. Reeves, T. [redacted] Or.: 20,15; 22,30.

[redacted]. Tel. 589.640. RIPOSO.

[redacted]

EDEN. Tel. 698.12.00. RIPOSO.

[redacted]

[redacted] **PARROCCHIALE.** [redacted]. 967.7130. RIPOSO.

[redacted]

S. SIRO. [redacted]. 320.2564. **Un topolino** [redacted]**to sfratto.** Regia G. Verbinski con N. Lane, L. Evans. Or.: 20,30; 22,30. Sab. [redacted] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[redacted]

[redacted]. Tel. 613.61.38. **La maschera di ferro**, regia R. Wallace con L. DiCaprio, J. Irons, J. Malkovich. Or.: 20; 22,30.

[redacted]

CENTRALE. Tel. 286.033. RIPOSO.

[redacted]

[redacted]. Tel. 61.951. RIPOSO.

[redacted] Tel. 50.781. RIPOSO.

[redacted]

CANTERO. Tel. 353.274. [redacted]. Or.: 15; 18,30; 21,45.

MIGNON. Tel. 309.694. RIPOSO.

[redacted]

[redacted] 41.505. [redacted].

LUC[redacted] **ABC** tel. 413.838; **ALCIONE** tel. 814.955; **CENTRALE 1 e 2** tel. 580.360; [redacted] tel. 281.566; [redacted] tel. 299.967; [redacted] tel. 645.7943; [redacted]**RALDO** tel. 201.919.

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. Auditorium E. Montale. Parole e musica su Macbeth conferenza a cura di E. Sanguineti. Ore 17,30 ingresso libero.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte Tel. 534.22.00. **Io, l'erede di E. De Filippo**, regia di A. [redacted]. Shammah. Ore 20,30. L. 43.000; [redacted]. Prenotazioni per Farafina musiche e danze dell'Africa.

TEATRO STABILE - Sala Duse. RIPOSO. Prenotazioni per **La bella regina di Leenane** di M. McDonagh con D. Giordano, G. Piaz, S. Romano, L. 43.000; 30.000.

[redacted] Tel. 839.589. RIPOSO. Da venerdì 17 E. Montesano in **Trash - Non si butta via niente.** Regia di G. Gallione. Ore 21.

[redacted] - [redacted] Tel. 247.0793. RIPOSO.

[redacted] - [redacted] **D. Campana.** Tel. 247.0793. RIPOSO. Pren. per [redacted] **Tossiche)** di G. Aloisio In scena da lun. 20. Lire 20.000; soci e giovani 12.000.

TEATRO TOSSE - Sala Agorà. Tel. 247.0793. RIPOSO.

TEATRO [redacted] **(Sampierdarena).** [redacted]. 247.4168. RIPOSO. Venerdì 17: **Hip Opera** dir. G. Rondot [redacted] E. Mitton, percussioni F. Troutier, soprano C. Mimeret, rapper Y. Manal. Ore 21. L. [redacted].

TEATRO GARAGE - Sala Diana. T. 510.731. RIPOSO. Giovedì 16: **Bruciati**, con Amanda Sandrelli, Blas Roca Rey. Testi e regia A. Longoni. Ore 21. Prezzi 22.000; 16.000.

A [redacted]

[redacted]

CHIABRERA. OGGI RIPOSO.

[redacted]. Tel. 854.827. [redacted] **e potere.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Anastasia.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **Sfera.** Orario: 16,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted]. [redacted]. [redacted].714. **Un topolino sotto sfratto.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] Tel. 825.714. [redacted] **maschera di ferro.** Orario: 16,15; 19,15; 22,15.

JOLLY. Tel. 850.570. [redacted] **e luci** [redacted] Orario: 15-22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[redacted] Tel. 838.63.22. **Auguri professore.** Orario: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted]**IO.** Tel. 840.263. **Anastasia.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30. **Titanic.** Ore 22,30. Lire 10.000; [redacted] 5000.

RITZ. Tel. 840.427. **Lezioni di tango.** Orario: 16; 21. Lire 5000.

[redacted]

[redacted] Tel. 51.419. [redacted] Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

[redacted]. [redacted]. 50.997. OGGI RIPOSO.

A IMPERIA

[redacted]

CAVOUR. Tel. [redacted]. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 63.871. OGGI [redacted].

DANTE. Tel. 293.820. OGGI [redacted]

[redacted] Tel. 292.745. OGGI RIPOSO.

[redacted]

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Il** [redacted]. Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]

[redacted] **RITZ.** Tel. 50[redacted]. **I miei più cari amici.** Orario: [redacted] 15,30; [redacted] 22,30. Lire 8000.

[redacted] **ROOF** - [redacted] 1. Tel. 506.060. [redacted]: Inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 8000.

[redacted] **ROOF** - [redacted] 2. Tel. 506.060. **La maschera di ferro.** [redacted]: Inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 8000.

[redacted] **ROOF** - [redacted] 3. [redacted]. 506.060. **Cucciolo.** [redacted] Inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 8000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Sesso e potere - Wag the dog.** Orario: Inizio 15,30 ultimo 22,30. Lire 8000.

TABARIN. Tel. 507.070. **Un topolino sotto sfratto.** Orario: Inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 8000.

[redacted]. Tel. 507.070. **Sfera.** Or.: 15,30 ult. 22,30. Lire 8000.

ORFEO. Telefono 682.333. **Titanic.** Orario: 15; 18,15; 21,45. [redacted]

Vissuta insieme ai passeggeri tutta la drammatica sequenza dell'Intercity deragliato

Istanti di terrore, lunghi un'eternità

Una scossa, poi molte altre, e il treno esce dai binari

In alto i passeggeri dell'Intercity hanno abbandonato le carrozze deragliate e recuperato i loro bagagli. Qui sopra uno dei vagoni in bilico del convoglio dopo essere uscito dai binari mentre tecnici delle Ferrovie procedono ai primi rilevamenti. A destra il capo dei controllori.

S. MARGHERITA. «Signore, per favore, mi aiuti. Ho paura, voglio scendere, mi aiuti». Negli occhi della [illegible] minuta, dai capelli candidi, si legge il terrore senza nome [illegible] ha vissuto un incubo [illegible] vuole uscirne. Senza pensare alle conseguenze, [illegible] voler sapere altro.

E' una delle cento voci raccolte nei drammatici istanti seguiti al deragliamento del treno nella stazione [illegible] S. Margherita. Un episodio di [illegible] vissuto, per una volta, in diretta, da protagonista-vittima. E la paura di quei pochi, lunghissimi istanti, ti rimane attaccata addosso, anche se poi subentra la sensazione di [illegible] vissuto solo [illegible] brutto sogno, interrotto dal risveglio liberatore.

Uno scossone, forte, simile [illegible] quello che si avverte attraversando in treno [illegible] grande stazione, con molti scambi azionati per «instradare» i vari convogli. Poi altre scosse, sempre più forti e ravvicinate. La sensazione, allucinante, di andare alla deriva. Il rumore del pietrisco della massicciata che sbatte contro il fondo della carrozza, il [illegible] dell'acciaio delle ruote che stride contro altro metallo.

Suoni [illegible] identificabili, [illegible] momento, ma che hanno tutti un [illegible] denominatore: paura. La paura, neanche tanto irragionevole, del disastro. Una corsa che può anche [illegible] interrompersi, [illegible] che invece per fortuna si ferma, dopo pochi metri [illegible] pochi istanti ma che sul momento sembrano un'eternità.

Briciole di sensazioni forse simili a quelle vissute in [illegible] scossa dal terremoto, quando al dramma [illegible] alla paura del momento si sommano le immagini dei disastri passati, l'incredulità che qualcosa del genere stia per accadere, proprio in questo momento, proprio a te. [illegible] forse è questo che «salva» chi è abituato, per [illegible], [illegible] vivere e a raccontare le emozioni altrui. La sensazione che l'evento che si sta vivendo in prima persona sia solo uno dei tanti che diventeranno, poi, fatti da raccontare, nel modo più fedele possibile, ai lettori.

Poi, timidamente, si guarda fuori. «Fuori» c'è la salvezza: la stazione avvolta da un silenzio quasi irreale, dove la gente, stupefatta, guarda senza capire quel treno ferito che si [illegible] fermato, ansimante, al limitare della banchina. Infine le voci: la gente, come in un film, scende dalle [illegible] paurosamente inclinate, arranca sulla massicciata per riguadagnare i marciapiedi. Pochi [illegible] voltano a guardare il disastro, nei volti si legge ancora la paura, [illegible] anche il sollievo di essersela cavata. C'è chi fuoriesce dalla galleria dove, fortunatamente, il treno [illegible] rimasto sui binari, e ha la faccia stralunata di chi non ha capito cosa è successo e lo scopre d'un tratto, vedendo le carrozze semiaffondate nel pietrisco, [illegible] un lato, [illegible] con le ruote all'aria dall'altro.

Un treno [illegible] ritorno, l'intercity 382 per Stoccarda: chi lo frequenta abitualmente sa già che, all'indomani dei periodi di festa lo troverà colmo di turisti, tedeschi e svizzeri, che hanno scelto la Riviera ligure per le vacanze: le Cinque Terre, soprattutto, ma anche Sestri Levante. [illegible] quindi zaini, scarponcini per le escursioni tra monti e mare, persino mountain-bike accatastate sul marciapiede della [illegible]e. Davanti alle cabine telefoniche si fa la fila, qualcuno si siede per terra, qualcun altro - ma è un «pendolare» - chiede al cronista [illegible] poter telefonare [illegible] casa, per tranquillizzare la famiglia.

Ironia amara, quella di arrivare così, brutalmente, in una stazione - Santa Margherita Ligure-Portofino - che porta due nomi conosciuti in tutto il mondo, due paradisi del turismo. Chissà, se i turisti diretti [illegible] Norimberga piuttosto che [illegible] Schwabish Hall sapessero che in poche decine di chilometri di linea [illegible] successi, dall'inizio dell'anno, nove incidenti, forse non sarebbero così tranquilli [illegible] forse rifiuterebbero di salire sul modesto «regionale» che un'ora [illegible] mezzo dopo sbuca dalla galleria gemella [illegible] quella del treno ferito. Invece salgono tutti, for[illegible] contenti di andarsene da qui, di allontanarsi - neanche tanto in fretta, per la verità - dalla paura del disastro.

Accanto al pericolo scampato, ai dubbi e timori che [illegible] affollano alla mente, ci sono però tante professionalità piccole e grandi. La «squadra lavori», impegnata poco distante per interventi sulla linea a mare, che corre a verificare lo scambio dell'altra galleria: almeno una linea deve continuare a funzionare, e [illegible] rischi. Chi si preoccupa di rassicurare [illegible] l'altoparlante, ogni tanto, i passeggeri in attesa. Chi posiziona il cavo di massa: un palo munito di un uncino che, toccando la linea elettrica e [illegible] binario, «blocca» la circolazione sul binario divelto: da qui altri treni non passeranno. Non si sa mai.

Marco Ratia

I vigili del fuoco in azione e, nel riquadro, Roberto Scanarotti (FOTO SAINI)

Fatalità?

Il nono caso in tre mesi

GENOVA. L'incidente di ieri è il nono dall'inizio dell'anno in Liguria. Sul finire [illegible] '97, il [illegible] novembre, c'era stato l'episodio forse più grave [illegible] drammatico: un «merci» impazzito [illegible] piombato a 155 chilometri all'ora nella stazione [illegible] Pontedecimo, deragliando.

I carri, sparsi in un raggio di centinaia di metri, avevano devastato il parco merci [illegible] distrutto una decina di [illegible] posteggiate nel park della stazione. Solo un'incredibile combinazione aveva fatto impedito conseguenze per le persone. Una tragedia sfiorata.

L'inchiesta della magistratura portato a scoprire che alcuni dei 25 carri che componevano il treno avevano l'impianto frenante difettoso fin dalla partenza, [illegible] che alcuni dei carri senza freni erano stati ugualmente riempiti di merce.

Ecco un riepilogo dei principali incidenti avvenuti in Liguria nel [illegible].

16 febbraio: una motrice deraglia [illegible] un binario morto [illegible] Terralba, una delle [illegible] di manovra di Genova Brignole.

19 febbraio: un carro merci che stava per essere parcheggiato nella vecchia stazione di Genova Principe urta alcuni vagoni fermi ed esce dai binari.

24 febbraio: disagi al traffico ferroviario ad Albenga, per una fuoriuscita di gas da un vagone cisterna pieno di Gpl.

25 febbraio: principio di incen[illegible] sul locomotore di un treno regionale nei pressi della stazione [illegible] Ronco Scrivia, nell'entroterra di Genova.

25 febbraio: un carro [illegible] in manovra esce dai binari [illegible] rimane in bilico sulla strada sottostante [illegible] Genova Certosa. Il carro rimane in bilico per meta' sulla strada carrabile. Rottami, ruote e pezzi di ammortizzatori e molle piovono sulle macchine in sosta e sfiorano un gruppo di scolari. Tre auto sono danneggiate.

6 [illegible] il guasto dalla elettromotrice [illegible] un treno che svolge servizio metropolitano [illegible] Genova provoca ritardi sulla linea ferroviaria a sud [illegible] capoluogo.

[illegible] marzo: un locomotore prende fuoco mentre trasporta nel deposito della stazione di Savona [illegible] ventina di vagoni passeggeri vuoti. Ferito (non grave) il manovratore.

13 marzo: un principio di incendio ai freni di un vagone dell' espresso Ventimiglia-Venezia costringe [illegible] macchinisti [illegible] bloccare il convoglio nella stazione di Arquata Scrivia. [m. r.]

«Sembrava un terremoto»

La paura nei racconti in stazione

SANTA MARGHERITA. Poco d[illegible] mezzogio[illegible] nella stazione ferroviaria [illegible] Santa Margherita sarebbe stato interes[illegible] avere accanto un interprete per capire quanto stavano dicendo le decine di tedeschi scesi sul marciapiedi della stazione dopo lo «sviamento» [illegible] tre carrozze dell'Intercity che li avrebbe dovuti portare [illegible] Stoccarda, o comunque in Germania.

Si mischiavano frasi in tede[illegible] a colorite espressioni sui treni [illegible] sul ministro Burlando. C'era anche chi era ancora scosso da quanto [illegible]. Molti di coloro che viaggiavano su carrozze lontane dalle tre uscite dai binari, non si sono accorti di nulla. Solo della brusca frenata del treno.

«Non ci sono stati momenti [illegible] panico - dice il caposervizio che [illegible] [illegible] bordo del convoglio. Mi sono accorto che avevamo 'sviato' e ho azionato il segnale d'allarme. Poi ho invitato tutti [illegible] mantenere la calma, suggeri[illegible] che è stato accolto». Il caposervizio risponde ai cronisti, dà informazioni [illegible] chi chiede come potrà proseguire il viaggio [illegible] a funzionari delle Ferrovie che intanto sono arrivati in stazione e cercano di fare il punto. E' un continuo trillare di cellulari. Ognuno racconta quanto [illegible] accaduto. «E' stato terribile - sta dicendo una signora che ha un bambino a fianco. Pensavamo ad un terremoto. [illegible] pregavo che tutto finisse, che il treno si fermasse».

La maggior parte dei viaggiatori [illegible] però più preoccupata del ritardo ai propri appuntamenti che di quanto [illegible] successo.

A Roberto Scanarotti, dell'Ufficio relazioni esterne delle Ferrovie, [illegible] chiesto perchè l'Intercity viaggiava sul secondo binario [illegible] non sul primo co[illegible] [illegible] prammatica. «Il treno doveva fermarsi in stazione - risponde Scanarotti. E' normale che se in un binario stanno effettuando lavori di manutenzione o riparazioni, i treni vengono deviati. E' normalissimo».

Da Roma intanto le Ferrovie avevano inviato un fax alle testate giornalistiche [illegible] alcune scarne [illegible] sull'incidente. Nell'ufficio movimento della stazione, alla domanda perchè il treno [illegible] stato deviato sul primo binario, danno la stessa risposta dell'addetto alle relazioni esterne. Normale amministrazione.

C'è chi l'ha presa male e inveisce contro le Ferrovie, chi la prende sullo scherzo. Tra [illegible] centinaia di persone ferme sotto la pensilina c'è da scommettere che si potrebbero individuare tutte quelle che viaggiavano su [illegible] delle tre carrozze deragliate. Un giovane sostiene che ha avuto il tempo di mettersi al centro della carrozza (era sulla seconda [illegible] quelle sviate) invitando anche gli altri passeggeri [illegible] seguire il [illegible] esempio. «Per mantenere il peso [illegible] centro ed evitare così il pericolo di rovesciamento».

Lo sviamento delle carrozze può essere durato una manciata di secondi. Molto meno di [illegible] minuto. Poco [illegible] vissuto dall'esterno, [illegible] eternità per chi lo stava vivendo. La donna che è rimasta contusa ad una spalla passa sorretta dai militi di un pubblica assistenza. Poi su invito [illegible] [illegible] proveniente degli altoparlanti, tutti vanno sul binario tre per riprendere il viaggio.

Chi calcola a voce alta il ritardo accumulato, chi si volta a vedere la carrozza inclinata con le ruote dell'ultimo carrello sollevate. Per tutti un brutto ricordo della Riviera ligure.

[g. vi.]

[illegible] DELLA RIVIERA

[illegible] [illegible]

Impianti di riscaldamento accesi per 8 ore al giorno

La giunta comunale considerate le condizioni climatiche ha deliberato di concedere la proroga per l'accensione degli impianti di riscaldamento per otto ore al giorno fino al 30 aprile.

[illegible]

Di nuovo chiusa al traffico la strada delle [illegible]allerie

La strada delle gallerie è nuovamente chiusa [illegible] transito per lavori in località «Ciazze», ogni giorno [illegible] 8,30 alle 16: il transito è consentito nelle altre ore e al sabato e domenica.

CAMOGLI

Pesce volpe di [illegible] chili [illegible] preda d'[illegible]ezione

Nelle reti di pescatori di Camogli la sera di Pasqua è incappata una preda d'eccezione: un pesce volpe del peso di circa 180 chili lungo oltre tre metri. Lo squaloide è commestibile, quindi per i pescatori è stata una buona serata.

[illegible]

Volo di gabbiano sul mare sulle fiancate del bus

Un mare con un volo di gabbiani è [illegible] soggetto che verrà realizzato sulle fiancate di un autobus della Tigullio: [illegible] del disegno è Lorena Berni, studentesse dalla scuola d'arte [illegible] Chiavari che ha vinto il concor[illegible] indetto dall'azienda di trasporto per da decorazione di un bus. Al secondo posto l'elaborato di Ilaria Bastreri

[illegible]

Scomparsa la scenografia per all[illegible] Megaus!show

L'associazione «Megaus!show» dell'Asl 4 lancia un appello. La compagnia teatrale composta da medici e paramedici è stata invitata a rappresentare al teatro Verdi di via XX Settembre a Genova «La commedia sanitaria» ma dall'istituto d'arte di Chiavari, dove erano custodite le [illegible] dello spettacolo, [illegible] scomparso il fondale del terzo atto. Marina Parodi, presidente dell'associazione, chiede [illegible] qualcuno ha informazioni a riguardo.

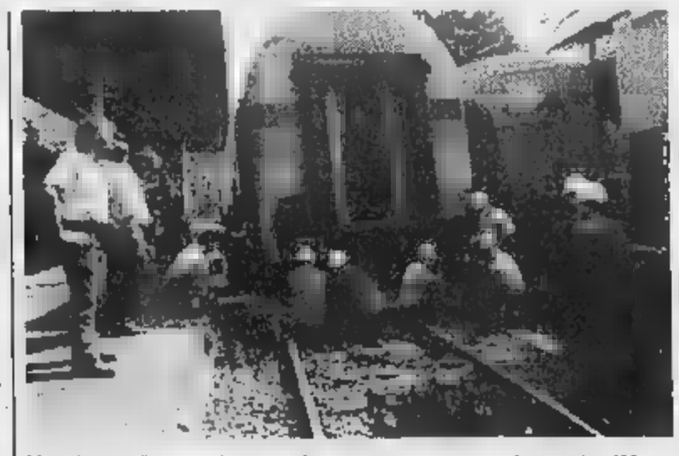
[g. vi.]

Tanti disastri tra Rapallo e Genova

E' considerata la linea più disgraziata delle ferrovie

S. MARGHERITA. La linea ferroviaria tra Rapallo e Genova più volte è stata definita la più disgraziata delle ferrovie. L'elenco degli incidenti avvenuti in questo tratto sarebbe troppo lungo. Degli atti teppistici di maniaci che più volte in questi anni hanno preso [illegible] sassate i convogli in transito, al misterioso gesto di un giovane che era stato visto mentre azionava uno scambio poco dopo la stazione di Santa Margherita in direzione Genova.

Sempre [illegible] Santa il 4 settembre '93, p[illegible] prima della stazione, [illegible] deragliato il treno locale per Genova. Tanta paura [illegible] alcuni passeggeri [illegible]. Erano state le ruote della penultima carroz[illegible] ad uscire dal binario ma per fortuna le ruote dell'ultima avevano tenuto [illegible] il deragliamento vero e proprio [illegible] era avvenuto. Gli incidenti che hanno fatto più discutere [illegible] avvenuti nel 1995. In agosto nella stazione di Rapallo [illegible] deragliati due treni in 48 ore: il locomotore di un intercity Torino-Napoli la domenica [illegible] un merci proveniente dalla Svezia, diretto a Lucca, quasi nello stesso punto il martedì. Il merci, composto [illegible] venti carri, trasportava pesanti rotoli di cellulosa. Erano stati danneggiati [illegible] metri di rotaie e diverse traversine in cemento. I due incidenti [illegible] [illegible] diversi ritardi che si erano protratti per giorni e le proteste dei sindacati di categoria che lamentavano una [illegible] manutenzione.



L'incidente sullo stesso binario di S. Margherita [illegible] nel settembre '93

Nel novembre del '95 dopo che il locomotore di un intercity era uscito dai binari a Camogli e un merci era deragliato a Sori: l'on. Dallara a[illegible] telegrafato al ministro dei Trasporti ricordandogli che in Liguria erano avvenuti [illegible] incidenti nell'arco di [illegible] anno. L'intercity proveniente da Milano e diretto a Sestri Levante si era fermato subito dopo avere imboccato la galleria di Camogli perchè il primo carrello della quarta vettura era uscito dai binari trascinandosi dietro la carrozza. I passeggeri, un centinaio, erano scesi dal treno e avevano raggiunto la [illegible] [illegible] Camogli [illegible] piedi.

Si era pensato al cedimento della massicciata sulla quale stavano lavorando. Da ricordare anche che nel febbraio del '96 [illegible] Rapallo era crollato un palo della linea elettrica, forse urtato da un camion. [g. vi.]

Sono scesi in campo per fornire una serie di suggerimenti al Comune

Un decalogo degli albergatori

I problemi dell'Imperatrice e del lungomare

Solo consigli

Suggerimenti. Non sterili polemiche. Consigli. Non prevaricazioni. E' questo lo spirito che anima gli operatori turistici, gli albergatori, i commercianti, i professionisti, che da qualche tempo sono scesi in campo in prima persona per dire la loro. Non sulla politica, ma sulla buona amministrazione. Indicano le cose che vanno, suggeriscono i rimedi. Come dire la città che parla alla città. E il sindaco Bottini fa tesoro delle imbeccate che considera non tanto critiche costruttive, quanto vero e proprio aiuto. E, prima con gli operatori della «Prosanremo», poi di fronte agli albergatori, ha ringraziato impegnandosi a affrontare i temi esposti secondo le indicazioni di chi i problemi li vive sulla propria pelle.

Accettare i suggerimenti non è solo dimostrazione di umiltà. Ma di lungimiranza. Soprattutto di una gran capacità di saper adattare il pensiero altrui - quando è costruttivo - ai propri programmi. [g. p. m.]

Corso Imperatrice, la passeggiata a mare più suggestiva di Sanremo, la strada del casinò e dei grandi alberghi. E' la più importante, dal punto di vista turistico, la più bella ma non la più elegante. Secondo gli albergatori è stata trascurata. Un po' dimenticata.

Alla vigilia dell'estate gli albergatori, su iniziativa dell'ex sindaco Andrea Lolli titolare del «Palace Hotel» di largo Nuvoloni, hanno presentato al sindaco Bottini e il delegato all'Arredo urbano, Rainieri, una sorta di decalogo degli interventi urgenti da affrontare per restituire alla «promenade» sanremese quell'aspetto e quel decoro che meriterebbe. Se non altro per una questione di blasone.

All'incontro erano presenti quattro albergatori in rappresentanza delle strutture che si affacciano a corso Imperatrice: Andrea Lolli (Palace Hotel); Dario Valle (Hotel Eden); Giulio Bertolini (Hotel Royal) e Alfredo Da Fre (Hotel Des Anglais).

Hanno precisato che non c'è alcuna polemica nelle indicazioni contenute nel vademecum soltanto spirito di collaborazione».

Nel dell'incontro si è parlato della passeggiata Imperatrice, delle spiagge, del lungomare delle Nazioni, della passeggiata Vittorio Emanuele, di via Matteotti, del Piano antirumore e del Prg.

Corso Imperatrice. «Abbiamo sollecitato il rifacimento della pavimentazione che in alcuni tratti è sconnessa. Dovrà essere marciapiede realizzato con criteri più moderni» afferma Lolli. E precisa: «Chiediamo anche che vengano pulite le palme, cancellate le scritte sulle balaustre, potenziata l'illuminazione, tecnicamente ed esteticamente superata».

Fra le richieste figurano anche la previsione di spazi per i venditori ambulanti autorizzati, la presenza di un vigile urbano fisso che faccia rispettare i limiti di velocità e la prosecuzione del sottopasso che collega corso Imperatrice con il lungomare delle Nazioni. «Dovebbe raggiungere anche l'altro lato della strada, verso la Chiesa Russa» aggiunge ancora portavoce degli albergatori.

Sul fronte della sosta, gli operatori di corso Imperatrice assolutamente contrari all'installazione dei parchimetri: «E' una strada dove non si va a fare shopping; non si può costringere chi posteggia per andare in spiaggia o per godersi il sole su una panchina, a spostare l'auto ogni due dicono. No anche ai concerti rumorosi all'auditorium «Alfano». «Solo musica classica e concerti melodici».

Lungomare delle Nazioni. Favorevoli al collegamento con la passeggiata Vittorio Emanuele. Ma soltanto pedonale. E mantenimento dei Bagni Lido Imperatrice e Fontana. Potenziamento degli stabilimenti balneari già esistenti. Fra le richieste figurano anche la chiusura al traffico nei fine settimana della careggiata lato mare, la realizzazione di un marciapiede a sbalzo sulle spiagge e l'illuminazione «a giorno» del piazzale dove sostano i pullman turistici.

Via Matteotti. Isola pedonale nei festivi e chiusura al traffico motociclistico del tratto compreso fra il cinema Centrale e l'Hotel Nazionale.

Piano Antirumore. Tutta l'area dell'Imperatrice considerata «zona turistica» con particolari cratteristiche ambientali. E quindi il Piano di zonizzazione acustica dovrà impedire manifestazioni rumorose.

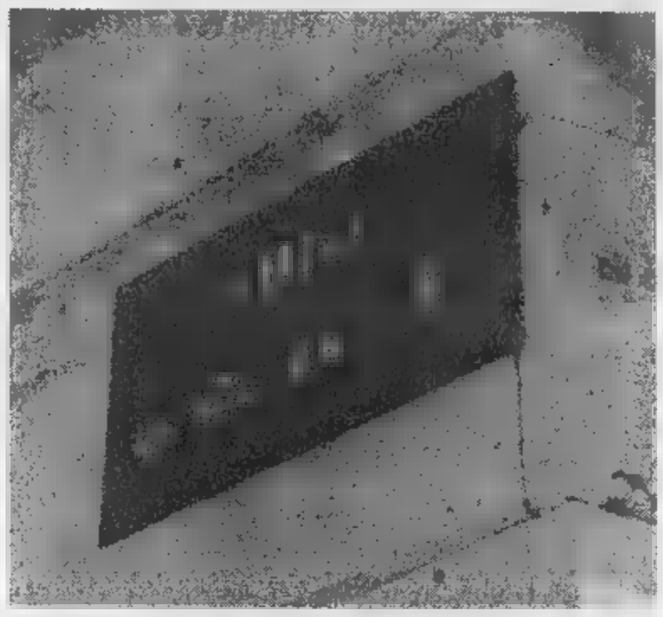
Piano Regolatore. Dovrà tenere ben presenti le esigenze del turismo impedendo la realizzazione nella dei grandi alberghi di nuovi insediamenti e nuove volumetrie.

Gian Piero

IL SINDACO

«Rivendicazioni legittime»

«Rivendicazioni giuste, legittime». Il sindaco Bottini replica al decalogo degli albergatori impegno: fare il possibile. Qualcosa è già decollato, altro è in fase di progettazione. «Ma non si può fare tutto subito» dice. Bottini ha confermato che la sosta non sarà disciplinata dai parchimetri. Ma se riuscirà a raddoppiare i posti-macchina nel parking dell'ex scalo merci delle ferrovie di piazza battisti, eliminerà la sosta sul lato mare di corso Imperatrice, per consentire la vista panoramica a chi transita in macchina. «Elimineremo 50 posteggi - spiega - ma ne ricaveremo 80 con il potenziamento del vecchio impianto delle ferrovie». Le richieste che riguardano il lungomare delle Nazioni sono già state recepite e quasi tutte finanziate. In particolare la passeggiata pedonale a sbalzo sulle spiagge e l'illuminazione del piazzale che ospita i torpedoni turistici. Sul fronte della nettezza urbana, spariranno i cassonetti collocati in zone turisticamente strategiche come il Chiosco Ruffini; via Bixio, angolo piazza Bresca; inizio via Solaro. Verranno collocati la sede stradale un sistema di saliscendi idraulico che eviterà la vista dei contenitori traboccanti. [g. p. m.]



Ciò che del nome della piazza e una panchina a pezzi davanti alla stazione

DALLA CITTA'

Sanremo presente al «Maggio in fiore» di Cervia

Un'aiuola del Comune di Sanremo in via permanente a Cervia. La città sarà rappresentata a «Maggio in fiore» a Cervia. La rassegna, dedicata alle varietà floricole e al giardinaggio, si svolgerà dal 10 al 31 maggio. Alla chiusura della mostra, Sanremo continuerà ad essere presente. Per questo motivo il corredo di piante e fiori è stato studiato secondo predisposizione che permetta la permanenza in via definitiva anche se, di tanto in tanto, occorrerà «ritoccarlo». [m. c.]

Lascito dell'avvocato De Michelis alla biblioteca

Dieci milioni di lire e numerosi volumi sono stati riservati, nel suo testamento, dall'avvocato Alessandro De Michelis alla biblioteca di Riva Ligure. Il professionista, rivese, operava a Genova. Ma del suo paese si era sempre ricordato. Tornava spesso a trovare vecchi amici e parenti mentre tutti gli anni inviava un assegno al Comune per acquistare libri da destinare agli alunni che si iscrivevano per la prima volta alla prima media. [m. c.]

Bruciati nella cassonetti in via Panizzi

La raccolta differenziata dei rifiuti è finita nel mirino dei piromani. L'altra notte i cassonetti via Panizzi sono andati distrutti, si vede nella foto di Manrico Gatti, in un incendio doloso divampato dopo la mezzanotte. Per Sanremo si tratta dell'ennesimo episodio di microcriminalità legato alla raccolta differenziata e gli investigatori non escludono che a colpire non siano stati i teppisti ma qualcuno interessato a danneggiare gli interessi legati al servizio di raccolta e smaltimento. [g. ga.]

Gli albergatori visitano il centro storico

Una visita al centro storico tabiese è stata organizzata dagli albergatori di Arma e Taggia. L'appuntamento è per oggi alle 15,30 con partenza dal Ponte romano dove interverranno alcune guide specializzate. La partecipazione è gratuita. [m. c.]

ASSEMBLEA

Bilancio annuale della Famija Sanremasca

Si riuniscono sabato, alle 17, a Palazzo Roverizio, i soci della Famija Sanremasca in occasione dell'assemblea annuale. All'ordine del giorno la relazione del presidente, quella del tesoriere e varie ed eventuali. [m. c.]

Alleanza pensionati d'Italia e mondo del lavoro

L'Alleanza pensionati d'Italia ricorda che coloro che intendono ottenere l'aggancio della pensione al contratto collettivo nazionale di lavoro deve inoltrare diffida al rispettivo ente previdenziale. «Questo per evitare - viene spiegato - le che la forbice fra pensioni e stipendi dei lavoratori in servizio si allarghi sempre più». Per informazioni è possibile rivolgersi ai numeri telefonici 051-222205-230233-223784. [m. c.]

L'Aurelia, all'altezza del bivio di Cipressa, è rimasta bloccata per trenta minuti

Incidente agli Aregai, un ferito

E' Antonio Spedale, ricoverato in prognosi riservata

SANTO STEFANO. Traffico in tilt ieri pomeriggio sull'Aurelia per un incidente stradale avvenuto all'altezza del bivio per Cipressa. Nello scontro frontale tra una «Peugeot 306» e una «Nissan Micra» ad avere la peggio è stato Antonio Spedale, 48 anni, residente a Riva Ligure, capo ufficio tecnico del Comune di Taggia e responsabile della Protezione Civile in Valle Argentina. L'uomo è attualmente ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Imperia dove è stato trasportato d'urgenza da un'ambulanza della Croce Verde. I rottami delle due automobili coinvolte nell'incidente sono stati rimosse dai Vigili del fuoco di Sanremo. L'Aurelia è rimasta bloccata per più di mezz'ora e il traffico, fino a sera, è proseguito a rilento mentre i carabinieri di Santo Stefano al Mare erano alle prese con la ricostruzione della dinamica dello scontro.

Responsabile dell'incidente sarebbe la «Peugeot condotto da un giovane di Sanremo, Nicola Perilli, di 23 anni. La vettura, che procedeva in direzione Ventimiglia-Imperia, avrebbe fatto una brusca frenata al termine del rettilineo tra il porto di Aregai e il bivio per Cipressa andando ad invadere la corsia opposta dove stava sopraggiungendo la «Micra» al volante Antonio Spedale. Ad avere la peggio è stato quest'ultimo rimasto incastrato all'interno dell'abitacolo. Ad estrarlo dalle lamiere contorte sono stati i pompieri che lo hanno consegnato ai militi della Croce Verde di Arma. Una volta all'ospedale di Imperia Spedale è stato sottoposto a test e analisi e poi ricoverato in prognosi riservata. I carabinieri hanno disposto visite accurate anche per Nicola Perilli per scoprire perchè motivo la auto procedesse a velocità sostenuta.

Iulio Gavino

La «Micra» cui viaggiava Antonio Spedale subito dopo il gravissimo incidente a Santo Stefano al Mare (FOTO GATTI)

La polizia indaga

Un croupier minacciato di morte

Un croupier vittima una chiara minaccia di morte. E' una lettera anonima tanto di proiettile di pistola, un classico messaggio malavitoso, quella che sta facendo vivere momenti da incubo ad un cinquantenne dipendente della da gioco che l'ha ricevuta ieri direttamente a casa, nella cassetta della posta.

L'uomo, visibilmente preoccupato, si è subito presentato in commissariato dove ha consegnato il proiettile e la relativa missiva minatoria agli agenti della polizia giudiziaria. Il contenuto della lettera è coperto dal riserbo più stretto, non è stato precisato se è legato alla professione di croupier a questioni personali.

La polizia, comunque, si è già attivata in una serie di indagini. Il proiettile di pistola è stato inviato all'istituto di balistica dell'Università di Genova per rilevare eventuali impronte e similitudini quelli esplosi nell'ambito degli episodi più inquietanti avvenuti di recente in Riviera. [g. ga.]

Il caso dell'orchestra

Direttore prosciolto dalle accuse di Walter Proost

SANREMO. Richiesta di archiviazione per il procedimento penale che ha visto il sindaco di Sanremo Lino Bottini indagato per falso e abuso d'ufficio. Il pubblico ministero Antonella Politi, al termine delle indagini, ha inviato il fascicolo all'ufficio del giudice per le indagini preliminari ravvisando responsabilità del primo cittadino in merito alla denuncia che era stata presentata nei suoi confronti dall'ex direttore dell'orchestra sinfonica Walter Proost. Secondo quest'ultimo Bottini «orchestrato» in modo illegale la procedura con la quale stato allontanato dall'incarico. Ma il procedimento nei confronti di Bottini stato archiviato, non lo è quello legato alla contro-denuncia fatta dal sindaco e Proost che l'anno scorso lo minacciato ventilando lo scoppio di uno scandalo la sua partenza da Sanremo. [g. ga.]

Presentata interpellanza

Una proposta per arginare gli zingari

Sono troppi gli accattoni e gli zingari che «imperano» in città. Così il consigliere comunale (ccd) Gianni Maria Tinelli chiede - attraverso una interpellanza al sindaco - che vengano adottate misure atte a contenere il fenomeno.

«Non parlo degli anziani nullatenenti - sostiene Tinelli - che non hanno altra alternativa quanto delle orde di zingare che circondano, di cartoni e figli, i malcapitati incontrati o gli stranieri in perfetta salute che preferiscono chiedere soldi anziché lavoro. Per non parlare di tutti quei ragazzi che, con il pretesto del recupero di tossicodipendenti, cercano di rifilare penne, cartoline, spugne e altro a prezzi esorbitanti».

Secondo Tinelli occorre imitare L'Aquila dove il sindaco rilascia una sorta di «licenza» per i bisognosi mentre vengono multati gli «abusivi». [m. c.]

Aveva già cambiato quindici milioni in gettoni

Ruba sei carte di credito denuncia bloccato al casinò

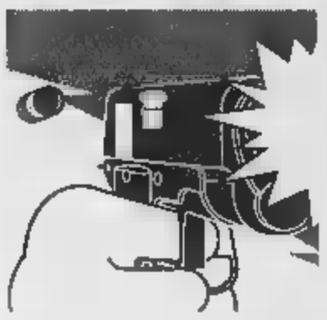
SANREMO. La polizia è riuscita a sventare l'ennesima truffa con le carte di credito alle del casinò. Quindici milioni, il bottino che i ladri speravano di riuscire intascare ma che, proprio per l'intervento degli agenti, è invece costato denuncia a piede libero per ricettazione per la donna di 30 anni ingaggiata «cambista». E' stato l'utilizzo delle telecamere a permettere il riconoscimento della giocatrice «fasulla» che dopo aver prelevato la «credit-card» le fiches aveva giocato appena 60 mila lire rappresentandosi allo sportello per incassare i contanti.

E la polizia è riuscita anche a ricostruire la sequenza del furto-truffa. La mattina di Pasquetta spariscono da una borsetta lasciata a bordo di uno yacht di Portosole ben sei carte di credito ed un documento di identità. L'altra sera una donna si presenta alla del casinò ed effettua il prelievo: 15 milioni in contanti. Nella fretta l'impiegato di servizio controlla soltanto che sulla carta di credito e sul documento sia lo stesso e «sgancia» le fiches. Poco dopo, però, la giocatrice si ripresenta alle casse, da un altro impiegato, e ricambia i gettoni nulla fosse. Il blitz che ha portato alla denuncia è scattato proprio in quel momento, grazie al meccanismo di individuazione carte di credito rubate e ricettate. E' stato sufficiente il nominativo del vero titolare della «card» per far scattare il dispositivo di allarme e a portare quindi la polizia al casinò. Per scrupolo sono stati controllati i filmati registrati dalle telecamere che hanno dato l'ultima conferma.

La giocatrice è stata quindi denunciata per ricettazione mentre il denaro stato riconsegnato dalla polizia al legittimo proprietario. [g. ga.]

COMUNE DI
PROVINCIA DI
Oggetto: approvazione piano particolareggiato di iniziativa pubblica della zona A1/A2 del vigente P.R.G.
IL SINDACO
vista la nota dell'amministrazione provinciale di Imperia n. 14924 in data 2.4.1998 con la quale viene al parere espresso dal comitato urbanistico provinciale con voto 689 del 31.3.1998 che lo strumento urbanistico di cui in oggetto è stato parzialmente adeguato alle osservazioni in precedenza formulate dalla Provincia stessa;
Vista l'art. 10 della legge regionale 8.7.1987, n° 24;
RENDE NOTO
- che il piano particolareggiato di iniziativa pubblica della zona A1-A2 del vigente P.R.G. è efficace e quindi attuabile per disposto del 9° comma dell'art. 4 della legge regionale 24/1987 come modificato dal 3° comma dell'art. 4 della legge regionale 17/1989;
- che la suddetta nota dell'amministrazione provinciale di Imperia unitamente ai relativi atti costitutivi del piano particolareggiato resterà depositata a libera visione del pubblico presso l'ufficio della segreteria comunale, a partire dal 15 e per tutto il periodo di validità del piano particolareggiato stesso.
Stefano al Mare, li 06.04.1998
IL SINDACO
D'Alesio arch. Sergio

tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.



Più controlli delle forze dell'ordine, ma a Savona e in Riviera i cittadini non si sentono tranquilli

Ancora un delitto, cresce la protesta

Neppure il «giro di vite» ha scoraggiato la malavita

SAVONA. Cresce la protesta nel Savonese dopo l'ennesimo omicidio di una prostituta. E' in corso una guerra tra bande rivali per il controllo dei marciapiede, anche se gli investigatori escludono la tesi un serial killer capace di uccidere sempre nello stesso modo, secondo un macabro rituale.

Una situazione preoccupante. I cittadini, a Savona e soprattutto in Riviera, si domandano se questa provincia sia diventata il far west, con una media preoccupante di omicidi. Si sprecano le prese di posizione, si chiede che vengano aumentati gli organici delle forze dell'ordine, anche se tutti i «pattuglioni» sembrano inutili.

Ma il commissario prefettizio Albenga, Andrea Santonastaso, assolve polizia e carabinieri: «Questa situazione non si può imputare alle forze dell'ordine, che anzi stanno svolgendo un'azione di controllo indifferente. Il problema è come vincere le bande legate alla malavita organizzata che stanno sfruttando il mercato del sesso».

Da alcune settimane sono stati predisposti controlli notturni: le prostitute vengono identificate e allontanate. Un giro di vite, deciso dopo un vertice il prefetto Michele Tolu, che dovrebbe scoraggiare la presenza delle prostitute nel Savonese. [c. v.]

IL PREFETTO TOLU

SAVONA. Cauta ma determinata la posizione del prefetto Michele Tolu. Che la situazione sia ormai estremamente grave è un dato fatto.

nostro compito chiarire in casi questi. Dobbiamo esclusivamente un'azione di tipo preventivo - spiega il rappresentante del governo in provincia di Savona -. La nostra battaglia in questo deve continuare e posso garantire personalmente che da oggi in poi verrà fatto di più per prevenire episodi di questo tipo».

Il prefetto ha avuto colloqui con il questore e il comandante provinciale dei carabinieri. Entro le prossime 24-36 il prefetto Tolu riunirà con ogni probabilità il Comitato per l'ordine pubblico.

Spiega: «Lo ripeto la battaglia continua. I risultati che finora, e non è un paradosso, abbiamo ottenuto ci spingono a fare ancora più anche a livello di spese da affrontare. Anche perché non ci limiti se l'obiettivo è di garantire che tutti i cittadini vivano tranquilli e sereni».

E' ipotizzabile dunque un nuovo e più drastico giro di vite, con ulteriori pattugliamenti

Michele Tolu

nelle tradizionalmente frequentate dalle prostitute: non solo nel tratto Aurelia fra Ceriale e Albenga, ma anche nel comprensorio di Savona, Vado, Albissola Marina.

E non neppure da escludere l'ipotesi che vengano chiesti ai ministeri competenti rinforzi di uomini per fronteggiare una situazione che sta diventando esplosiva. [c. v.]

LE QUESTIONI VIRTUALI

SAVONA. «Serial killer o racket della prostituzione. Sono queste le piste da battere in relazione alla catena di omicidi prostitute compiuti dall'inizio dell'anno nelle province di Genova e Savona».

Il questore, Rodolfo Venezia, vuole sbilanciarsi. Tuttavia sottolinea che «l'ipotesi di un "giustiziere" delle prostitute può abbastanza plausibile, anche non bisogna trascurare neppure quella di un'eventuale guerra tra protettori».

Spiega ancora il questore: «Quella serial killer l'ipotesi più probabile, date le modalità dei delitti che si ripetono puntualmente, come il fatto che le vittime vengano portate in strade isolate poi giustiziate. Anche se non bisogna tralasciare la pista della lotta bande avverse per la supremazia sul territorio. In sostanza non bisogna mai sposare una tesi abbandonarne un'altra».

Osserva il questore di Savona: «Siamo nella fase delle indagini. Per quanto riguarda i servizi di prevenzione ne abbiamo organizzati di giorno, di notte, in tutte le ore, rastrellando in ogni direzione».

E aggiunge: «Ma se la singola

Rodolfo Venezia

prostituta viene prelevata portata in auto in una località, non possiamo certo impedirlo. Questo un lavoro di investigazione, che richiede molto tempo».

Ieri pomeriggio, questore Rodolfo Venezia ha riunito tutti i suoi collaboratori: si è trattato di un mini-vertice per fare il punto della drammatica situazione. [c. v.]

LE INDAGINI LENTISSIME

SAVONA. «Si possono avanzare varie ipotesi sugli omicidi verificatisi nelle ultime settimane. Sia quella della lotta fra clan, per il controllo del marciapiede. Sia quella del serial killer. Non si può escludere nulla nella fase attuale delle indagini, nè procedere in modo schematico».

Il maggiore Giuseppe Lettini, che comanda il nucleo operativo provinciale dei carabinieri, segue l'esempio del questore Rodolfo Venezia e preferisce non sbilanciarsi.

E' comprensibile suo atteggiamento. I carabinieri stati delegati dal magistrato, il sostituto procuratore della Repubblica Franco Greco, a indagare sui recenti omicidi di Varazze e Pietra Ligure e hanno la consegna del massimo «riserbo» per non pregiudicare un'inchiesta che già procede con grande difficoltà.

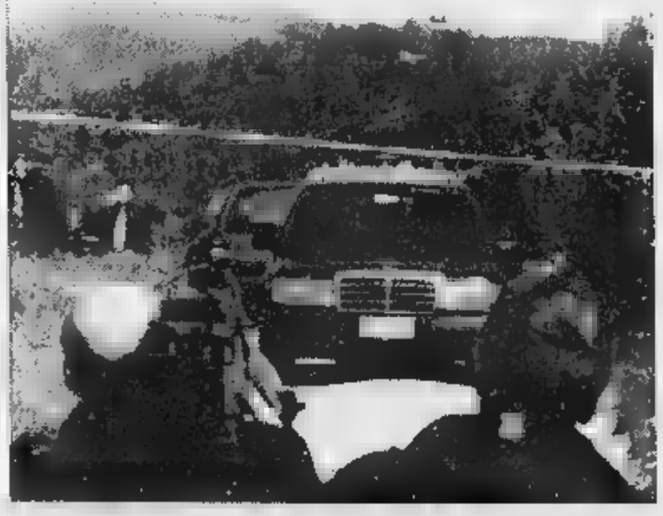
«Non posso certo rivelare ai giornalisti - dice ancora il maggiore Lettini - quello che stiamo facendo». E aggiunge: «Non si può comunque ipotizzare un unico collegamento fra gli omicidi. Insomma alcuni delitti potrebbero essere collegati fra loro. E altri no».

Di più il comandante del nucleo operativo provinciale dei carabinieri non dice. Sembra comunque capire che le indagini degli investigatori stiano prendendo in considerazione la possibilità che gli omicidi delle prostitute albanesi a Pietra Ligure siano da ricondursi a un ambiente che non è lo stesso nel quale sono invece maturati gli omicidi di Varazze e Cogoleto. [c. v.]

Giuseppe Lettini

Una guerra senza fine

Paura per la prossima vendetta



In alto il luogo del delitto, al centro gli investigatori, qui sopra il carro funebre

racket che controlla la prostituzione nelle zone di Genova del Basso Piemonte ormai da anni in «gu con quello che agisce nel Savonese, in modo particolare nel comprensorio Albenga-Ceriale. E' da questa lotta che scaturiscono, secondo la ricostruzione più verosimile, i delitti degli ultimi tempi. Entrambe le fazioni possono re ricondotte alla malavita albanese.

'95. Scontri a fuoco, accoltellamenti, risse tra esponenti dei clan albanesi: è il primo segnale dell'arrivo in Riviera dei clan calabro-albanesi che, sull'Aurelia, sfruttano le ragazze albanesi, russe e ucraine. Il pm Landolfi lancia il primo allarme a Roma, alla Commissione Antimafia: «A Savona si sta radicando il racket della prostituzione dell'Est».

GIUGNO '96. Il salto di qualità fa registrare il primo, grave, episodio: un killer abborda la prostituta russa Maria «Mascia» Romanova. La violenta e tenta strangolarla con un laccio di cuoio. Lei riesce sfuggire un agguato «ordinato» da una delle fazioni in guerra. Gli scontri proseguono: dei boss calabresi viene aggredito sacrato di botte. I clan di Genova e Albenga sembrano, nell'estate '96, raggiungere un precario equilibrio.

[illegible] La «p si infrange a causa dell'arrivo, ad Albenga, di un folto gruppo di albanesi, protette dai clan di Genova. Ai calabro-albanesi Albenga i conti non tornano più. Le «genovesi» vengono allontanate con la forza. La reazione non si fa attendere: l'idea è di dare una lezione a una delle ragazze più «richieste» dei rivali. Qualcosa va storto, I killer uccidono Donika Hoxollhari.

MARZO '97. La squadra mobile Savona «smantella» il racket calabro-albanese. Scattano decine di arresti. Sui marciapiede torna, ma solo in apparenza, la calma. Ma, superato lo choc, i calabro-albanesi di Albenga riorganizzano. L'ordine della vendetta parte dal carcere, dove sono ancora custoditi i boss.

MARZO '98. I killer dei calabro-albanesi Albenga entrano in azione, sequestrano un'albanese che lavora Genova e la «giustiziano» su una scogliera di Varazze. L'esecuzione ricorda, nei minimi particolari, la morte Donika. La risposta dei rivali è quasi immediata: pochi giorni dopo viene «giustiziata» a Pietra Ligure un'ucraina, prostituta di Albenga.

APRILE '98. La prova di forza

Il medico legale Enzo Profumo

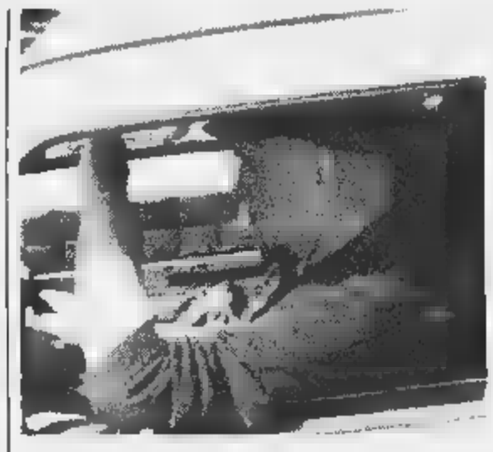
continua: i killer, pochi giorni dopo, prelevano a Genova una nigeriana che «lavora» sui marciapiede controllati dagli albanesi, la uccidono con un colpo pistola a Cogoleto. La risposta rapida e spietata. L'ultima vittima delle ragazze «storiche» dei calabro-albanesi di Albenga: Cristina Cwalla «lavorava» da tre anni sull'Aurelia. Ora non che aspettare: la prossima vendetta sarà dalle parti Genova?

«Subito leggi più severe»

Polemico il sindaco di Pietra

PIETRA L. «Non mi fanno nemmeno entrare. Volevo andare nell'oliveto lavorare ma non posso», si lamentava il pensionato che ieri mattina voleva andava a curare i suoi alberi secolari. «Hanno trovato una ragazza uccisa, un colpo di pistola, sembra. Io abito lì sopra ma stanotte non ho sentito nulla. A Pasquetta, invece, c'era moltissima g. Sotto all'oliveto si sono dei prati. Ma questa non è da merendini, serve piuttosto per imboscarsi. Ogni sera arrivano coppiette, non prostitute, fidanzatini di Ranzi o di Pietra ma anche coppie irregolari. Lasciano l'auto nel piazzale dell'autostrada e salgono su», dice . Il nome? «No, non voglio finire sui giornali».

Quando il pensionato ha provato ad andare nel suo oliveto il corpo di Cristina Kwalla era già trovato. A vederlo, in mezzo al viottolo, Nicolino Cartoccio. Assieme alla sorella, sulla loro Panda bianca, stavano andando ogni mattina alla stalla per accudire mucche capre. due anziani si è gelato il sangue nelle vene quando, imboccato il viottolo sterrato che



Nicolino Cartoccio è l'uomo che ha scoperto ieri mattina il cadavere di Kristina

porta alla loro proprietà, hanno visto riversa a terra la ragazza. «Non voglio dire niente, è stato terribile», si limita a commentare Cartoccio allontanandosi dalla . Per tutta la mattina la delle Busaxe è via vai di gente. Gli abitanti di Ranzi vedono le auto dei carabinieri e si fermano. «Hanno ucciso un'altra ragazza? Poverina», commenta una donna appena scesa una Punto cabrio.

«Non è gente di qui, a Pietra non ci prostitute. Probabilmente la ragazza e i assassini arrivano dal rettilineo tra Albenga e Ceriale», commenta il sindaco di Pietra Giacomo Accame. E aggiunge: «Sino a quando le leggi queste inutile sperare eliminare la criminalità organizzata, E bisogna fare presto». [s. p.]

I PRECEDENTI

UNA LUNGA SCIA DI SANGUE

Le vittime sono già sei

Crudeli «esecuzioni» delle ragazze

Quattro storie di ragazze, prostitute extracomunitarie, «giustiziate», in un , a colpi di pistola a botte, tra Genova e Albenga. poi il caso di Silvana Bazzoni, anche lei vittima del racket ma, forse, in un contesto diverso.

DONIKA Albanese, anni, «punta di diamante» del clan calabro-albanese di Albenga. Giustiziata con due colpi di pistola una serra di Albenga. E' il febbraio '97. La mobile del vicequestore Alessandra Usai sta concludendo le indagini in questi giorni: il cerchio, attorno ai presunti assassini, forse per chiudersi. L'arma utilizzata dai killer è di piccolo calibro.

STELA TRUTA. Albanese, 25 anni, lavora per i clan genovesi nel marciapiede più «prestigioso» di Genova, alla Foce. I killer la prelevano (marzo '98) e la portano sulla spiaggia di Varazze. Le sparano in testa con pistola calibro «38» a tamburo (non si trovano bossoli).

Da sinistra tre delle vittime, Stela Truya, Liudmyla Zubkova e Evelyn Esohe Edoghaye

LIUDMYLA ZUBKOVA. Ucraina, 25 anni, alta, capelli rossi, sfruttata dai calabro albanesi di Albenga. La sequestrano sull'Aurelia (aprile '98) e «giustiziata», con un colpo «38» alla , a Pietra, sempre vicino all'autostrada, a pochi metri dal Santa Corona. Prima di uccidere i killer la fanno inginocchiare. Anche in questo non si trovano bossoli, l'arma stata caricata proiettili a «piombo dolce», potere penetrante. Il proiettile, infatti, resta conficcato nello zig

EVELIN Nigeriana, 27 anni, «lavora» marciapiedi della Foce di Genova, controllati dagli albanesi. killer la raggiungono Genova un sabato sera, alla fine del turno. Per «giustiziarla» scelgono un piazzale dell'area industriale di Cogoleto, poco distante dall'autostrada. I colpi di pistola, forse esplosi da «38», sono due: il primo a un ginocchio, per bloccare un disperato tentativo di fuga, il secondo appena sotto l'orecchio sinistro.

Veronese, 39 anni, ultima residenza in Lombardia. Alle spalle, una vita sbandata una lunga dipendenza dalla droga. «Lavora» occasionalmente alla stazione Centrale di Milano; la ritrovano, massacrata di botte, in un fossato a fianco all'autostrada, Varazze e Arenzano. Potrebbe «punita» per aver cercato di occupare spazi di marciapiede controllati dagli albanesi, ma questo delitto non dovrebbe rientrare nella lotta fra i clan.

Con la ragazza ieri, dunque, gli albanesi di Genova «vincono» per vittime due in questa spietata crudele guerra tra racket. [m. nu.]

Musica antica nel centro storico, in via Garibaldi seminario su Doria [redacted] Fieschi

E «Macbeth» sale in cattedra

Teatro: alla Corte debutta «Io, l'erede»

Il «Macbeth» [redacted] Giuseppe Verdi discusso da Edoardo Sanguineti al Carlo Felice con il direttore d'orchestra Bruno Bartoletti, la «prima» della commedia «Io, l'erede» alla Corte, la Genova del Cinquecento a Palazzo Doria e la musica classica nel centro storico, fra gli appuntamenti di oggi nel capoluogo ligure.

GENOVA. Al Teatro Carlo Felice, nell'Auditorium «Eugenio Montale», oggi alle 17,30, nell'ambito del ciclo di incontri della rassegna «Parole e Musica», il poeta Edoardo Sanguineti incontra Bruno Bartoletti in occasione della «prima» dell'opera lirica «Macbeth» in programma domani sera.

Al Teatro Duse, alle 20,30, replica dello spettacolo prodotto dallo Stabile di Genova «La bella regina [redacted] Leenane», [redacted] Martin MacDonagh, con Daniela Giordano, Gianna Piaz, Sergio Romano e Fulvo Pepe. Nella chiesa di San Donato, nell'omonima piazzetta del centro storico genovese, alle 21, concerto con brani di Scarlatti, Bach [redacted] Mozart. Musica classica anche alla Cittadella, in Vico Cinque Lampadi, [redacted] Laura Bocciardo al flauto, Joanna Pozzani al violino, Edoardo Valle al violoncello, Maurizio Siena al pianoforte.

«Vincitori [redacted] vinti: i Doria [redacted] i Fieschi [redacted] Genova e in Liguria» è il tema del seminario sulla Genova del Cinquecento in programma oggi, alle 15 [redacted] 30, a Palazzo Doria, in via Garibaldi. L'introduzione [redacted] di Paolo Lingua con «La congiura del Fiesco». Alle 16,45 Maria Firpo interverrà su «I Fieschi: [redacted] decadenza di una famiglia tra il XII e [redacted] XIV secolo». Alle 17,30, Laura Stagno concluderà il seminario con [redacted] conferenza [redacted] Doria [redacted] Genova [redacted] loro feudi ponentini.

Daniela Giordano è la regina Leenane

Alla Foce, in Piazzale Kennedy, anche oggi doppio spettacolo, alle 16 e alle 21,15. Visota allo [redacted] dalle 10 alle 14. Confermato, questa sera, alle 20,30, al Teatro della Corte, il debutto dello spettacolo «Io, l'erede», di Eduardo De Filippo, con Franco Oppini, Tommaso Ragno e Gabriella Franchini fra gli interpreti principali, per la regia di Andée Ruth Shammah che dirige il Teatro Franco Parenti di Milano.

Scritto nel 1942, «Io, l'erede» è una commedia che ha avuto una fortuna teatrale in [redacted] do, dopo un esordio passato quasi inosservato nonostante l'interpretazione di Eduardo e del fratello Peppino. Lo spettacolo fu ripreso vent'anni dopo dallo stesso Eduardo che [redacted] affidò i ruoli principali a Gianrico Tedeschi e a Ferruccio De Ceresa, gettando le basi per il rilancio e il successo definitivo di un testo portato poi a un autentico trionfo da Enrico Maria Salerno, all'inizio degli anni '80. Ora, la regista Andée Ruth Shammah, direttrice del teatro milanese intitolato [redacted] Franco Parenti, ripropone la commedia in un nuovo allestimento che arriva [redacted] Genova in questo finale di stagione teatrale accompagnato da [redacted] buon successo di pubblico e di critica. «Io, l'erede» resterà in [redacted] al Teatro della Corte fino a domenica 19 aprile. Per le repliche sono validi gli abbonamenti liberi e giovani, con le consuete riduzioni sul prezzo del biglietto per i gruppi e i giovani. [m. b]

[redacted]

«Hip Hop Opera»: danza e altro

Dai deserti africani alle strade Una «tendenza» che diventa mito

GENOVA. Una «prima» nazionale, venerdì sera, al Teatro Gustavo Modena [redacted] Sampierdarena, dove alle 21 andrà [redacted] scena «Hip Hop Opera» presentato dalla compagnia francese Acrorap. Lo spettacolo si presenta come un cocktail di danza Hip Hop [redacted] Break Dance, Rap, Scratch [redacted] canto lirico.

Questa prima opera dedicata a un genere musicale molto amato dai giovanissimi di mezzo mondo, divenuto in questi ultimi anni anche un fenomeno di costume, ha l'ambizione di affrontare e di evocare temi universali, attraverso svariate forme artistiche.

Tutto partirà da [redacted] carovana che attraverso il deserto guidata da un griot africano. E' [redacted] marcia senza fine, una ricerca inutile. Dopo giorni e giorni [redacted] guida decide di fermare il gruppo. Spinti dal desiderio, affascinati dal progresso, gli uomini sono andati troppo veloci e hanno lasciato dietro le proprie anime. La rappresentazione vedrà in scena [redacted] ballerini - cinque ragazzi autodidatti che hanno imparato a ballare in strada [redacted] due ballerini di formazione classica - mettono a confronto le loro esperienze e trasformano in un rituale la storia simbolica del percorso della carovana posseduta dalle tentazioni del mondo esterno.

Un intreccio di stili che si completa nella musica [redacted] un violoncellista, un dee jay [redacted] un percussionista, accompagnati da [redacted] gruppo [redacted] orchestrali provenienti dal conservatorio. Il cantante rap, che ricorda il griot africano, è di volta in volta narratore, messaggero, cantastorie e mediatore fra gli uomini. Lo spettacolo verrà replicato sabato sera. Abbinata alla rappresentazione, sempre da venerdì, nel foyer del Teatro Gustavo Modena si potrà visitare la mostra «Writing-I linguaggi dell'Hip Hop a Genova», organizzata dal Teatro dell'Archivolto in collaborazione con Artemedia e la rivista Aelle. [m. b.]

[redacted] E NOTTE

[redacted]
Mau Mau all'Immensa

Giovedì [redacted] con il concerto [redacted] band torinese dei Mau Mau, domani sera alle 22, al centro sociale Immensa di Bolzaneto. I Mau Mau presenteranno i brani del loro ultimo album appena uscito «Eldorado» e cominceranno dal locale della deegazione genovese il loro nuovo tour.

[redacted]
Narrativa per ragazzi

Conferenza di Maria Pia Ferraris, oggi alle 17, al Circolo Artistico Tunnel, in via Garibaldi, su diversi Progetti educativi [redacted] [redacted] narrativa per ragazzi, dopo la pubblicazione del libro «Lune indiane», di Claudio Ceotto. Letture di Massimo Stella, alla presenza dell'autore. L'iniziativa è dell'Associazione culturale internazionale femminile.

[redacted]
Omaggio [redacted] Ferretti

Inaugurazione della mostra «Omaggio ad Andrea Ferretti», oggi alle 17, nel Chiostro delle Cisterne di Santa Maria di Castello. La mostra sarà presenta[redacted] dal critico Giannina Scorza e resterà aperta fino al 30 aprile.

[redacted]
Personale di Lorenzo Gandolfo

Aperta al Centro Sociale di via della Colletta 38, ad Arenzano, la mostra personale dell'artista Lorenzo Gandolfo intitolata «Il movimento virtuale». La rassegna resterà aperta fino al 19 aprile, dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

[redacted]
Conferenza sul Titanic

Conferenza [redacted] Adrian Beard sul tema «Writing about the Titanic from hardy to bainbridge», oggi alle 18, nella sede dell'Associazione Italo-Britannica, in Piazza della Vittoria, 15.

FILATELIA
Mostra a Rapallo

Ultimo giorno per visitare alla Galleria «Le Arcate», in Piazzale Libia, a Rapallo,la grande mostra filatelica tematica e numismatica. La mostra resterà aperta dalle 10 alle 12 [redacted] dalle 15 alle 18.

[redacted]
Visite al Cristo

Esposta in questi giorni di festività, nell'Antico Oratorio dei Neri di Rapallo, l'antica statua lignea del «Cristo deposto di croce».

CAMPOPISANO
Balasz, debutto rinviato

Spostato a sabato 18 aprile (con replica sabato 25) il debutto al Piccolo Teatro di Campopisano dello spettacolo «Papè Satan Aleppe», tratto dai versi danteschi di Pluto nel settimo canto dell'Inferno. Lo spettacolo è interpretato dal cabarettista Anatoli Balasz. Prenotazioni al numero 25.11.766.

[redacted]
Il Castello [redacted] Pietra

A Vobbia, in Valle Scrivia, è aperto ogni domenica alle visite il Castello della Pietra. Ingresso lire [redacted] mila, bambini fino ai dieci anni duemila lire. [m. b.]

MOSTRE E ARTISTI

FITZCARRALDO
Le opere di Piattella

Nello spazio arte del Fitzcarraldo, in Piazza Cavour, è allestita una mostra di Oscar Piattello dedicata alla ricerca della luce [redacted] alle nu[redacted] possibilità di espresione poetica prendendo spunto dalle suggestioni della natura. La mostra resterà aperta fino al [redacted] maggio, dal martedì al venerdì da mercoledì [redacted] domenica dalle 16 alle 20. Lunedì e martedì chiuso.

CAMOGLI
Il borgo dipinto

Si inaugura domani, nella sala del Consiglio Comunale, la mostra «Il borgo dipinto», dedicata alle decorazioni delle facciate di Camogli.

[redacted] FRUTTUOSO
Collettiva di «vedutisti»

Nella cinquecentesca Torre Doria [redacted] aperta una grande mostra di pittura dedicata [redacted] «Vedutisti [redacted] San Fruttuoso tra '800 [redacted] '900». La mostra presenta una quarantina di opere dei più importanti artisti liguri, fra i quali Rubaldo Merello, Romolo Pergola, Eugenio Olivari, Romolo Pergola. Sempre a San Fruttuoso, nella sala Capitolare dell'Abbazia è aperta la mostra fotografica «San Fruttuoso nella memoria».

BUSALLA
Omaggio a Govi

Ultimo giorno di apertura, oggi, della mostra fotografica dedicata a Gilberto Govi, allestita nel Palazzo Mucipale di Busalla, promossa dall'Associazione Culturale Gilberto Govi. La mostra [redacted] trasferirà a Bogliasco da domenica prossima.

[redacted]
Le foto del Circo

Mostra «Images du Cirque» nel Salone del Centro Culturale Galliera, in via Garibaldi 20, con le foto di «movimenti da circo» dell'artista belga Xavier Claes. Orario da lunedì a giovedì dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. Venerdì dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 18. La mostra resterà aperta fino al 30 aprile.

[redacted]
Lo spazio immaginato

Aperta, presso l'archivio Storico, al piano nobile di Palazzo Ducale, la mostra «Lo spazio immaginato [redacted] le immagini dello spazio: architettura e decorazione [redacted] Genova». La mostra, promossa da Comune di Genova e dall'Archivio Storico, in collaborazione con l'Università di Genova, resterà aperta al mercoledì [redacted] giovedì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 17. Venerdì dalle [redacted] alle 12,30. L'ingresso è libero.

[redacted]TA
Le opere di Autelitano

Aperta tutti i giorni a Santa Margherita, in Piazza Sant'Erasmo, la Galleria del disegnatore di fumetti e illustratore Alberto Autelitano.

PALAZZO [redacted]
[redacted] deserto dipinto

Nella Sala Liguria Spazio Aperto di Palazzo Ducale è aperta la mostra «Ai confini del deserto dipinto», dedicata agli indiani Hopi [redacted] una esposizione [redacted] oggetti provenienti dalla Collezione Della Volta-Finzi.

[redacted]
Visita al tesoro

Aperto nella Cattedrale il Tesoro di San Lorenzo, nella piazza omonima, con numerosi oggetti preziosi fra cui il piatto di San Giovanni Battista. [redacted] del Tesoro è aperto dal lunedì [redacted] sabato dalle 9 alle 12 [redacted] dalle 15 alle 18.

BANCA [redacted]
Monete antiche

Mostra permanente di monete antiche, nel salone della Banca Carige, [redacted] Cassa di Risparmio, a Genova. La mostra è aperta tutti i giorni, esclusi il sabato e la domenica, dalle 8,20 alle 13,20 e dalle 14,30 alle 16.

[redacted]
In mostra [redacted] ori del Perù

Mostra sull'antico Perù, al Museo di Sant'Agostino, con una grande esposizione di ori, ceramiche, tessuti [redacted] altri oggetti appartenenti alla cultura peruviana dal 600 al 1532. La mostra, organizzata dal Museo Etnografico del Castello de Albertis. ingresso lire 10 mila.

[redacted]
Cave e antichi mulini

Aperte le visite alle cave e agli altri siti dell'Ecomuseo dell'ardesia: il centro espositivo del Chiapparino, il museo dell'ardesia il [redacted] storico-archeologico [redacted] Cicagna, le [redacted] e laboratorio di Isolana di Orero. Per informazioni è possibile telefonare al numero 0185/97.10.91. [m. b.]

Sabato 18 all'Auditorium di San Francesco concerto dell'Ensemble Carlo Felice

Big al Cantero: c'è Fiorella Mannoia

Chiavari, lunedì prossimo l'evento-clou della stagione

CHIAVARI. Tra sabato e lunedì sono in programma a Chiavari due concerti: all'auditorium di San Francesco, sabato 18, l'Ensemble Carlo Felice, con un programma di musica classica e lunedì 20 al teatro Cantero ci sarà Fiorella Mannoia. Il concerto di musica classica è organizzato dall'amministrazione comunale chiavarese ed è il penultimo di quattro concerti che [redacted] sono svolti due in altrettante chiese, il Santuario di Bacezza e San Giacomo a Rupinaro, due all'auditorium. L'idea di proporre musica nelle chiese non è nuova a Chiavari: ripresa dall'assessore al Turismo e spettacolo Roberto Rombolini, ed ha avuto ragione perchè [redacted] due concerti sono stati altrettanti successi.

Chiavari: Fiorella Mannoia in concerto al Teatro Cantero il prossimo 20 aprile

Sabato in programma il quartetto n.4 [redacted] Bela Bartok; [redacted] Pezzi per quartetto d'archi di Igor Stravinsky; Langsamer Saltz (movimento lento) per quartetto d'archi di Anton Webern; quartetto op. 11 di Samuel Barber; serenata italiana di Hugo Wolf. L'opera di Bartok è davvero fondamentale nella cultura europea del primo Novecento. [redacted] quartetto n. 4 (1928) esprime [redacted] tumultuosa vitalità ancora legata alle immagini delle composizioni ,giovanili, già però [redacted] un senso autentico di radicale rinnovamento delle forme. Nella vastissima produzione di Stravinsky non [redacted] molti i lavori da Camera, in particolare per quartetto. E' quindi di notevole interesse la proposta dell'esecuzione dei tre Pezzi per quartetto d'archi composti [redacted] 1923. Il Movimento lento del 1905 di Webern è assai tradizionale nello stile [redacted] differisce perciò dalle [redacted] composizioni dodecafoniche. Il linguaggio è infatti totalmente tonale. Il Quartetto op. 11 di Barber fu composto nel 1936 ed [redacted] famoso soprattutto per il [redacted] Movimento adagio anche grazie al maestro Toscanini che suggerì allo stesso Barber di trascriverlo per orchestra. Per finire la delicata Serenata italiana, composta nel 1887 [redacted] rielaborata in seguito per piccola orchestra nel 1892 da Wolf. L'ultimo concerto è per il 2 maggio, sempre all'auditorium; Messa [redacted] cinque voci «Ode per il giorno di S. Cecilia».

Il teatro Cantero propone an[redacted] volta un [redacted] capace di riempire non solo un teatro ma anche uno stadio; questa volta sulle scene del prestigioso teatro chiavarese, lunedì sera alle 21, ci sarà Fiorella Mannoia. Prevendita dei biglietti al Cantero. I prezzi: poltrona 60 mila lire; platea 40 mila, galleria 30 mila più diritti di prevendita. [g. vi.]

«Trash» al Genovese

Confermato il debutto di Montesano

GENOVA. Il Politeama Genovese conferma le [redacted] venerdì, sabato [redacted] domenica [redacted] musical «Trash, [redacted] si butta via niente», con Enrico Montesano, di Enrico Vaime, Marco Presta, Antonello Dose e dello [redacted] Montesano, per la regia di Giorgio Gallione del Teatro dell'Archivolto. Il debutto, già in programma ieri sera, è stato com'è noto rinviato di tre giorni a causa di una bronchite che ha colpito in questi giorni il comico romano. Gli abbonati potranno utilizzare il tagliando per le tre recite [redacted] scegliere [redacted] altro spettacolo. Chi ha acquistato i biglietti per [redacted] recite annullate potrà utilizzarli per le restanti rappresentazioni, oppure per chiederne il rimborso. «Trash» non vuole [redacted] un in[redacted] al riciclaggio, [redacted] punta [redacted] salvare argomenti e personaggi dalla furia del [redacted] della rottamazione. salvare [redacted] salvabile, insomma. [redacted] in una simbolica discarica, Montesano si [redacted] come [redacted] operatore ecologico dei massimi sistemi che vuole recuperare tante [redacted] buttate. [m. b.]

«Gü de lanterna»: nuove frontiere del dialettale

Risate «doc» in genovese ma parlando di politica

GENOVA. Singolare «prima» teatrale, domani sera alle 20,30, alla Sala Carignano, in viale Villa Glori, a Genova, con il debutto della commedia dialettale «Gü de lanterna» (Giri di lanterna), di Aldo Rossi. Si tratta di [redacted] curioso allestimento in genovese che abbandona i pettegolezzi da sottoscala e la consueta sit-com famigliare per guardare oltre la porta di [redacted] e lo «scagno» e parlare, sia pure in tono scherzoso e divertente, anche d'altro, delle cose della politica e del quotidiano che ci convolgono.

La commedia [redacted] interpretata da Germana Venanzini, Elvidio Melandri, Anna Achillea, Moira Gerbi, Milena Marzola, Aligi Culot, Miro Gerbi, Luciano Macciò. Le musiche originali sono di Sergio Torrana, le scene di Cristiano Grandi. La [redacted]gia è [redacted] stesso Aldo Rossi. «Gü de lanterna» è, come diceva, un testo legato all'attualità genove[redacted] Attraverso una serie [redacted] flash scorrono sul palcoscenico personaggi ed episodi legati al capoluogo ligure. Episodi legati alla cronaca, alla politica, alle grandi questioni economiche e imprenditoriali. Non è dato sapere. La commedia si porrà anche una domanda fatidica, che vola di bocca in bocca fra la gente e persino fra gli addetti ai lavori: «Ma Genova è in ripresa o rischia davvero [redacted] precipitare ancora più in basso?» Una questione troppo seria, per [redacted] affrontata in palcoscenico. Tra critiche, sfottò, parodie [redacted] battu[redacted] emergerà, questo sì, uno sconfinato amore per la città. Una sorta di augurio per il futuro di Genova.

«Gü de lanterna» verrà replicata sabato [redacted] e il [redacted] aprile, sempre alle 20,30. Domenica 19 e quella del [redacted] aprile andrà in [redacted] alle 16. L'ingresso alla Sala Carignano costa 15 mila lire, ridotti 12 mila. [m. b.]

Un libro di Stefano Delfino su uno dei misteri della Prima Guerra Mondiale

La guerra di Peo: da Ruta al Piave

Pietro Chiesa, classe 1898, scomparso nel 1916

Guerra di trincea: morirono in 640 mila

GENOVA. «Non sono mai [redacted] tanto attaccato alla vita». E' Ungaretti a scrivere queste parole in «Veglia» nel 1915, dopo una notte trascorsa a Cima Quattro accanto ai corpi massacrati dei suoi compagni. Il soldato Ungaretti era al fronte come centinaia [redacted] migliaia [redacted] altri giovani, richiamati o volontari, la maggior parte convinta di partecipare [redacted] una guerra «santa» e rapida. N[redacted] morirono oltre 640 mila in un conflitto fatto di scontri cruenti e [redacted] snervanti [redacted]. Caddero tanti nomi celebrati, ma anche e soprattutto, tantissimi militi «oscuri». Fra questi, anche Pie[redacted] Chiesa, detto Peo, un ligure di Ruta. Aveva diciotto anni, partì volontario per il fronte [redacted] morì l'8 ottobre 1916 alla [redacted] Alta alla [redacted] prima partecipazione ad [redacted] scontro. [redacted] è [redacted] protagonista di [redacted] libro appena pubblicato dalla Ennepilibri. [redacted] è [redacted] Stefano Delfino, scrittore e giornalista della «Stampa». «Non soldi ma cioccolato», questo il titolo del volume sarà presentato il [redacted] aprile [redacted] 17 nel Teatro S. Giuseppe di Ruta di Camogli. Autore di altri fortunati libri, Delfino ha conferito alla sua nuova fatica letteraria un taglio a metà stra[redacted] fra l'inchiesta giornalistica e il romanzo. Arruolatosi nell'agosto del 1916, il giovane Chiesa mantenne per circa un mese [redacted] mezzo regolari contatti con la famiglia: scrisse quasi ogni giorno ai genitori, alle sorelle, al cognato, alla sua ragazza. La corrispondenza si interrompe [redacted] 7 ottobre. Il giorno dopo Peo muore e [redacted] allora e fino al 1949 genitori, sorelle e cognati han[redacted] invano cercato il suo corpo. I su[redacted] compagni di battaglia lo videro cadere, ma il corpo [redacted] fu mai recuperato. Un mistero che Delfino ha raccontato in modo agile e scrupolosamente documentato. [r. i.]

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE. ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO, E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA ■ UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

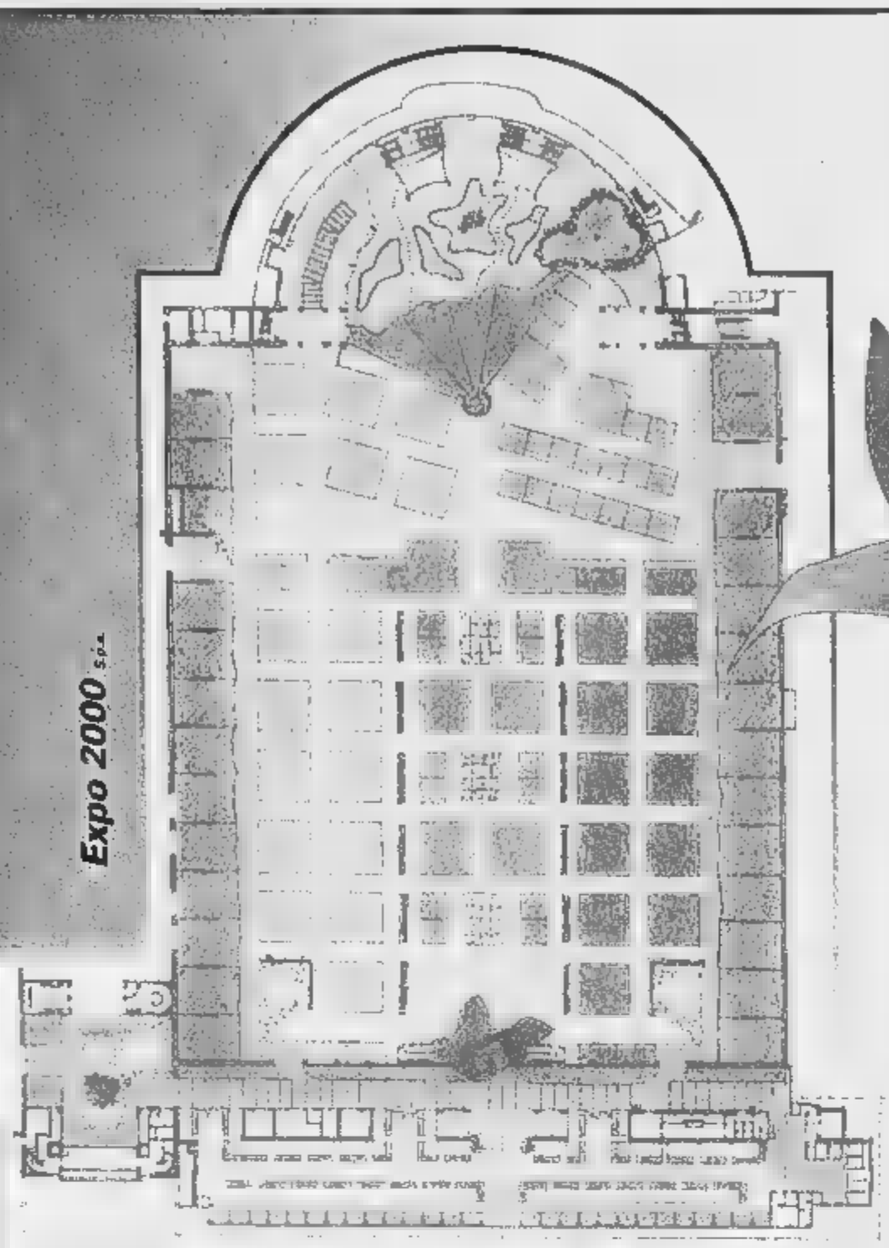
IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

Rovelo Ottaviani

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metello Rovero
«Documenti e testimonianze» 6
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE



VIVERE NEL VERDE

RIAPRE A TORINO ESPOSIZIONI

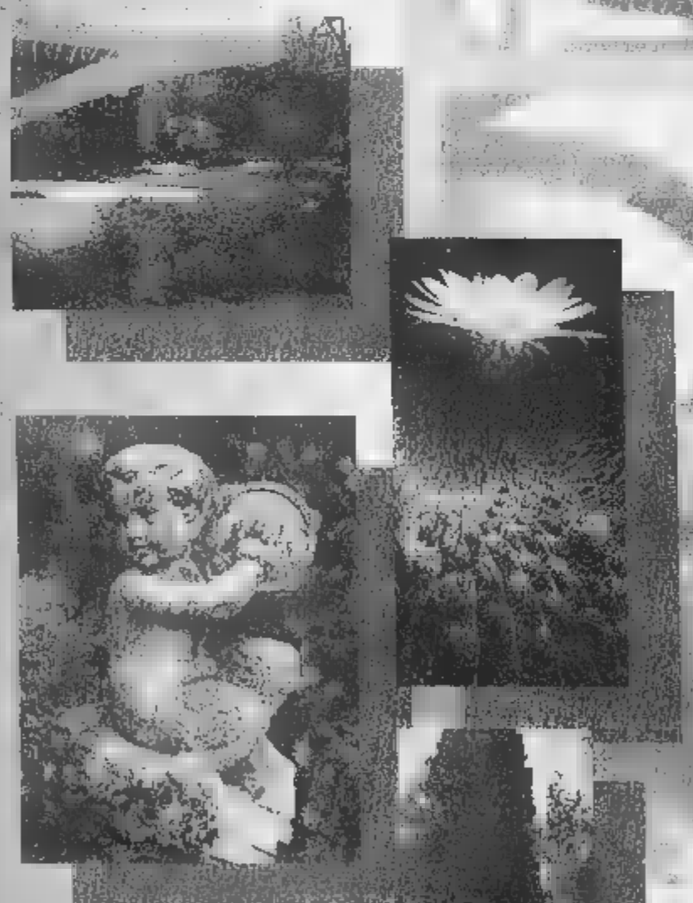
DALL' 8 AL 17 MAGGIO

ORARI DI APERTURA: FERIALI 15.00-23.00
DOMENICA 10.00-23.00

ORGANIZZAZIONE GENERALE: Fierimpresa

CON IL PATROCINIO DI:

REGIONE PIEMONTE · PROVINCIA DI TORINO · CITTÀ DI TORINO



Ambienti e Stili per chi ama la Natura

PER INFORMAZIONI: FIERIMPRESA S.R.L.
UFFICI DI TORINO ESPOSIZIONI
C.SO MASSIMO D'AZEGLIO, 15
10126 TORINO
TEL. (011) 66.44.970 - FAX (011) 66.88.598

MOSTRA MERCATO

Oggi quattro anticipi per la A1 di pallanuoto: Catania a Roma, Como a Pescara

Recco sfida Sua Maestà Posillipo

Trasferta proibitiva alla ripresa del campionato

Imperia e Sori per la salvezza

Sabato debutta anche la serie B con grande favorita la Mameli

Domenica è arrivata in Riviera lo Stoccarda, squadra di pallanuoto della serie A tedesca allenata da Frank Otto, straniero della Rari Nantes Camogli per molti campionati. I pallanuotisti tedeschi sosteranno alcune amichevoli con Recco, Chiavari e Camogli.

Le squadre di A2 della Riviera di Levante vogliono mantenere la forma raggiunta nelle prime otto giornate di campionato. Ma neppure a Genova e sulla Riviera di Ponente si scherza con le mani in mano: il calendario del girone nord non consente pause di riflessione, da oggi sino a metà luglio non ci si fermerà più. Per quanto riguarda i play off il diritto del Brescia a un posto non lo discute nessuno. La squadra di Mustur è indubbiamente la più forte, anche se deve fare i conti con un inspiegabile nervosismo. Nell'ultima giornata di campionato a Lavagna contro l'ultima della classe i lombardi che vincevano largamente si sono lasciati andare a inutili falli di reazione. Così Guerrato e Tabellini sono stati espulsi e il giudice sportivo li ha rifilato due giornate di squalifica a testa (mentre ha solo ammonito il lavagnese D'Urso espulso per proteste).

Ottime notizie per il Nervi che sabato affronterà la capolista alla Lamarmora. I bluarancioni di Chicco Sciacero con Camogli e Bogliasco cercano di ottenere almeno il lasciapassare per il secondo posto nei play off.

La lotta per non retrocedere riguarda invece Imperia, Sori e Lavagna. La squadra allenata da Iarossi ha accusato le due sconfitte consecutive: 40 gol incassati solo 10 segnati sono uno score preoccupante ma a confortare gli imperiesi c'è la posizione ancor più traballante delle rivali. Il Lavagna soprattutto che ha perso lo scontro diretto con l'Imperia e che nelle sette gare giocate non ha raccolto neppure un punto. La sosta è servita ai bianconeri per riordinare le idee: licenziato Szikora la squadra si è allenata agli ordini di Gianni Lastrico. Il segretario del Coni regionale non ha sciolto la riserva: sarà in panchina con i bianconeri alla ripresa del torneo? Potrebbe restare dietro le quinte lasciando a Cichero il ruolo di tecnico-giocatore oppure lavorare in coppia con «Giumin» Di Bartolo che si è riavvicinato alla società. Da valutare il ruolo dell'ungherese Szenasky che ha problemi di comprensione con i compagni.

Sabato non torna in acqua solo la serie A2, debutta anche la serie B. Il girone A, quello più a nord-ovest dei quattro nelle quali è divisa la terza serie, è composto da Arenzano, Lerici, Marina Militare Spezia, Rapallo, Quinto, Sturla (ripescata), Mameli (promossa dalla C), Geas Milano. La prima classificata va ai play off nazionali, l'ultima retrocede in serie C. La favorita è la neopromossa Mameli di Paolo Ragosa, che dovrà vedersela con l'Arenzano per il posto nei play off. Possibile outsider il Lerici. Il Geas allenato dal camogliese Picasso chiede la tranquillità. Candidata all'ultimo posto è lo Sturla dove Del Gaudio allenatore-giocatore guida un pugno di inesperti giovani. [d. s.]

Riprende il campionato di pallanuoto, denominato BNL Cup, dopo gli impegni delle varie nazionali in Francia (deludente quella maggiore, trionfante la Juniores di Alessandro Campagna nel corso di Valenciennes), con quattro anticipi validi per la prima di ritorno.

Torneo a spezzoni, con ennesimo turno infrasettimanale, ed ulteriori disagi per le formazioni che devono viaggiare (non certo favorite dal movimento del traffico di queste ore postpasquali). Da un'avventura all'altra per la Levante Pro Recco che, a livello di viaggi, non può certo ritenersi fortunata.

Posillipo (35)-Levante Pro Recco (20). Scandone ore 18. Troppo vicine le ultime esperienze vissute dai giocatori della Pro Recco per non guardare con apprensione alla trasferta pomeridiana a Napoli. Prima l'arrivo in due tronconi a Catania, subito in acqua senza riscaldamento ed inevitabile sconfitta contro il Nuoto Catania.

Questo alla vigilia della sosta pasquale. A Pasqua, «Gus» Baldineti a proseguire regolarmente gli allenamenti a Punta Sant'Anna, Nazionale impegnata in Francia in un «Otto Nazioni», tre vasche diverse ed altri disagi per tutti gli atleti, compresi i tre recchelini Ghibellini, Mangiante e Riccadonna. Dal loro racconto si capisce che si è trattato di una vera e propria avventura.

Ratko Rudic, in tempi non sospetti, lo aveva anticipato, dichiarando che gli organizzatori avevano promesso determinate cose, per poi cambiare le carte in tavola a pochi giorni dal Torneo.

Sostiene Rudic: «Non si organizzano così le trasferte della Nazionale. Primo incontro alla periferia di Parigi, poi tutti in pullman per un viaggio di sette ore fino alla costa atlantica. Ma il bello doveva venire, poichè subito dopo questo secondo test ci hanno dovuti trasferire a Bordeaux, con freddo e nebbia ad accompagnarci».

Molto più rilassato il gruppo che ha lavorato a Recco, e Baldineti guarda con ottimismo al futuro, tracciando anche un bilancio del girone di andata. «Sostanzialmente la classifica non è deficitaria, certo alcune prove sono state veramente sottotono. Il girone di ritorno ci vedrà subito di fronte tre impegni difficili: oggi il Posillipo alla Scandone, poi Savona a Punta Sant' Anna e Pescara alle Naiadi. Sono fiducioso perchè proprio contro le grandi abbiamo offerto le prestazioni più convincenti. In questo trittico potremo valutare le nostre possibilità per disputare un girone di ritorno più che interessante: certo il nostro cammino non è facile, ma l' obiettivo playoff rimane sempre prioritario».

Recco che spera di trovare un Posillipo già mentalmente proiettato sul derby tutto italiano con il Pescara per il successo nel girone di Coppa Campioni.

Le altre di oggi. Alle 17,30 Roma (23)-Catania (18) al Foro Italico, pronostico tutto per i capitolini.

Alle 18,30 Florentia (24)-Anzio (9) alla Nannini e Pescara (35)-Como (10) alle Naiadi: nel primo incontro curiosità per la presenza fra gli ospiti del nuovo straniero Tamas Dala (ex nazionale magiaro, Ujpest e Mladost Zagabria), dopo la scelta del tecnico Formiconi di «tagliare» il deludente croato Igor Bosnic; nel secondo incontro, allenamento e nulla più per i Campioni d'Italia uscenti.

Sabato la prima di ritorno si chiuderà con Athena Savona (19)-Canottieri Napoli (19), Nuoto Saguros (8)-Bologna (17) ed Ortigia (10)-Civitavecchia (12), tutte con inizio alle 17,30.

Giancarlo

GRAND PRIX DEL TIGULLIO

Le vecchie signore sulle strade della Riviera

Si disputerà sabato e domenica, presenti una quarantina di vetture d'epoca, la quarta edizione del Grand Prix del Tigullio, terzo Trofeo Lancia, previsto sulle strade del Tigullio. Fra le vetture, costruite prima del 1961, saranno presenti Lancia, Porsche, Fiat, Alfa, Jaguar, Morgan, Mg, Triumph, Bmw e Mercedes. Partenza e arrivo a Sestri Levante, dove verranno anche effettuati i controlli.

SCHERMA

Rapallo ha conquistato sei titoli regionali

Club Scherma Rapallo ha conquistato sei titoli regionali riservati ai giovani: Giorgio Canale nel fioretto allievi, Marco Guglielmi nella sciabola allievi, Gabriella Surano nel fioretto allieve, Benedetta Durando nel fioretto ragazze, Elisa Moggia nel fioretto giovanissime e Emanuele Oneto nel fioretto maschietti. Un titolo per la Chiavari Scherma, con Alessandro D'Ercole nel fioretto giovanissimi. [g. s.]

VELA

La Grifone ufficializza anche la squadra slalom

La Scuderia del Grifone ha ufficializzato la squadra di Slalom che parteciperà alle gare campionato italiano, ai Trofei ed alle gare regionali con un impegno anche nei Formula Challange. I piloti sono: Paolo Antonazzo, Augusto Cesari, Franco Cremonesi, Roberto Malvasio, Walter Pagliari, Marzio Pagliari, Piero Panesi, Maurizio Passera e Gian Luca Pastorino. [g. s.]

BOCCE

Due prove dell'Italtinto e Busalla è al comando

La Bocciofila Busalla è al comando, dopo due prove, del Trofeo Italtinto-Campionato per società di categoria. Due gare e coppie e due successi per Cavagnino-Crovetto. Prima inseguitrice la Rapallese di Bregante-Vaccarezza, più distanziate Caderiva, Val Merula, Albisola, Cairese, Chiavarese, Fossone, Armese e Voltrese. Comunque il campionato è ancora molto lungo e le sorprese sono sempre possibili. [g. s.]

CALCIO

Per un disguido sull'orario Kelibia vince a tavolino

Nella coppa «Città di Zoagli-Memorial Titino Oppicelli», torneo di calcio a sei, le semifinali hanno creato qualche problema agli organizzatori: Kelibia Zoagli-Bedini Chiavari non si è disputata a causa di un disguido sull'orario di inizio della sabato scorso. Il Kelibia ha avuto partita vinta a tavolino. Regolarmente in campo Bafico Rapallo e Cantina Rapallo: è finita 1-1 (Fronzoli e Tumiati), rivincita domenica alle 10,30. [d. s.]

SPORT BABY

Nel periodo pasquale in attività soltanto calcio e tennis

Autorighi per il titolo regionale Recco domina nella pallanuoto

A Pasqua i giovani hanno tirato un po' il fiato: vacanza da scuola e anche dalle competizioni sportive. Con debita eccezione del tennis (anche se chi ha giocato nel torneo under 14 del Park Tennis Genova più che uno studente è un'aspirante professionista) e del calcio che ha proposto ben tre tornei. Oltre a Lavagna e Sestri Levante c'era anche il 7° torneo Polisportiva Villaggio organizzato al Centro Scuola S.Salvatore e riservato alla categoria Esordienti 13 squadre in lizza.

Nella leva 1985 ha vinto la squadra di casa, la Polisportiva Villaggio, che ha concesso il bis nella leva '86. Nella leva '87 vittoria per la Lavagnese.

Nel Basket alla ripresa dell'attività scatterà il momento dell'Autorighi Chiavari. Per dimenticare le luci e le ombre della prima squadra per il coach Vittorio Vaccaro niente di meglio che impegnarsi con la squadra Cadetti che ha conquistato la finale regionale nella categoria d'Eccellenza. La partita d'andata sul terreno del Don Bosco Genova, il Lago Figoi di Borzoli domenica alle 17,30.

La rivincita venerdì 24 aprile al Palasport di Sampierdicanne alle 19,30. L'eventuale bella mercoledì 28 alle 18,30 ancora al Lago Figoi. Chi vince oltre al titolo ligure conquista il diritto a partecipare alla fase nazionale. Nei Cadetti regionali le non altrettanto bene per le tigulline: Sestri Levante perdendo 93-67 dal Lerici (primi a 20 punti assieme a Canaletto e Pontremolese) è scivolato al quarto posto con 10 punti, tagliato fuori nella corsa alla qualificazione.

Nella pallanuoto il Recco sta riscattando il suon di vittorie l'onta di non aver iscritto la formazione al torneo juniores (aveva solo 6 elementi, li ha dati in prestito al Nervi). La società di Punta S.Anna sta dominando la fase regionale sia nella categoria Allievi (under 16) che Ragazzi (under 14). Negli Juniores non si dominano la fase finale regionale (le prime tre tabellone nazionale) il Sa (che impiega molti dei ragazzi prima squadra) e il Nervi che è rinforzato dai biancocelesti. Per il terzo posto no in corsa Rapallo e Chiavari, distanziate di due punti. Negli Allievi il Recco è a punteggio pieno (42 punti), lo segue a distanza il Bogliasco (36). Per il terzo e ultimo posto utile per guadagnarsi la fase nazionale l'Arenzano (31) pare avere la meglio sul Savona (27).

Danilo Sanguineti

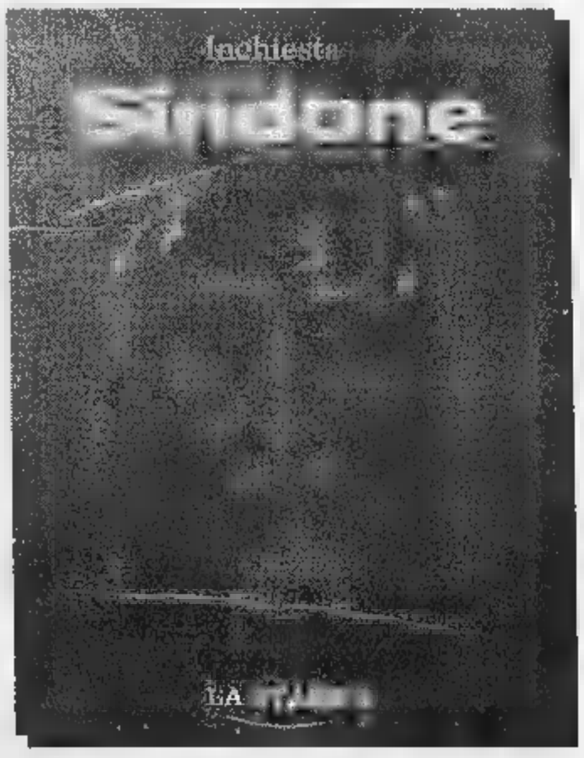
Mare agitato a Chiavari, la prova è annullata

Salta la gara inaugurale in arrivo la Coppa Liguria

CHIAVARI. L'unico sport che lunedì pomeriggio si poteva praticare nel mare del Tigullio era il surf: inevitabile che la programmata gara di canottaggio sedile all'interno della diga frangiflutti fosse annullata. E non sarà più recuperata: «La prova di Chiavari doveva servire inaugurazione della stagione del sedile fisso - spiega il segretario dell'Associazione Amatori Palio Gianrico Semorile - e il presidente Napolitano e i dirigenti della Lega navale di Chiavari e Lavagna si sono dati molto da fare per ripetere il successo dell'esperimento dell'estate scorsa, una gara tra gozzi in vetroresina disputato vicinissima alla passeggiata in grado di attirare migliaia di spettatori ma le condizioni del mare lo hanno impedito. Non si potrà ritentare perchè il calendario non concede spazio e altre manifestazioni sono in arrivo».

Prima tra tutte la «Coppa Liguria» inventata ex novo dall'Associazione Amatori e dal comitato provinciale Ficsf: la prova chiavarese doveva essere il prologo, non c'è spazio nel calendario per recuperarla perchè da domenica prossima sino al 24 maggio si gareggia in 7 località diverse (Genova-Vernazzola, Zoagli, Genova-Foce, Chiavari, Genova-Multedo, Sestri Levante) su un percorso in linea di 1500 mt. Scenderanno in acqua i gozzi nazionali in vetroresina con equipaggi senior e junior, i gozzi in legno da palmi equipaggi senior e i gozzetti in legno denominati «scafi speciali» per senior e junior. Poi a giugno il 25° Palio marinaro del Tigullio: preceduto dalla prova del 21 a Rapallo (2° Palio dei Sestieri) si snoderà nella classiche 4 prove a Rapallo (28 giugno), Chiavari (5 luglio), Zoagli (12 luglio) e Lavagna (2 agosto). [d. s.]

Giovedì 16 aprile
In regalo con
LA STAMPA



Supplemento speciale di 40 pagine

Gli abbonati riceveranno direttamente a casa il supplemento.

*prezzo comprensivo del contributo statale ai sensi dell'art. 1 legge n. 493 del 27/11/97. http :// www.renault.it

I concessionari Renault sono a pagina 0 nelle Pagine Gialle. Finanziarie Renault e Renault per Grandi.

VIENI A SCOPRIRE L'AUTO CHE TI FA SCOPRIRE IL MONDO.

Respira profondo : spalanca la mente : c'è un mondo nuovo da provare : **(sabato e domenica 19 aprile)** :

clic : è il nuovo mondo di **CLIO** : un'auto che unisce ciò che finora era lontano *(prestazioni da grande stradista e personalità da auto cittadina)* :

clic : clic : progetto costruttivo inedito **(struttura a deformazione programmata, climatizzatore a basso assorbimento con 4 velocità e ricircolo elettrico, sistema esclusivo Renault di protezione SRP con airbag ad azione progressiva integrata con i pretensionatori delle cinture)** *: clic :* dispositivi di sicurezza unici per la categoria **(airbag laterali su RXT, poggiatesta Optimat anti-colpo di frusta di serie su RXE e RXT, ABS con ripartitore elettronico di serie su RXT, parafanghi in Noryl resistenti agli urti fino a 15 Km/h)** *: clic : clic :* dotazioni di serie senza precedenti *(climatizzatore, servosterzo e airbag conducente su tutti i modelli)* *: clic :* temperamento da grande viaggiatrice **(motori 1.2 60cv, 1.4 75cv, 1.6 90cv, passo più lungo della categoria, autonomia di oltre 800 km per il motore 1.2, tagliando ogni 20.000 km)**

clic : confort di altissimo livello *(retrotreno a ammortizzatori idraulici verticali, insonorizzazione abitacolo al top della categoria)* : cittadina del mondo

(in prova presso tutti i Concessionari Renault) : chiudi i bagagli : cambia rullino : si parte

(CLIO a partire da ***17.200.000*** *: climatizzatore, servosterzo e airbag conducente di serie).*

Open Weekend
prova Clio
sabato 18 e domenica 19.

100
Renault. Da cent'anni motore d'idee

CLIO. IL MONDO E' LA SUA CITTA'.

RENAULT

I provvedimenti della procura di Ivrea non eseguiti, introvabili i ricercati

«Arrestate quei tre squatter»

Picchiarono giornalista a Brosso

Tre ordini di custodia cautelare sono stati [illegible] ieri dalla procura della Repubblica di Ivrea, diretta da Giorgio Vitari, contro altrettanti squatter accusati di avere aggredito e picchiato il giornalista Daniele Genco, corrispondente dell'Ansa, e di avergli procurato «lesioni gravi». Il fatto era avvenuto nel pomeriggio del 4 aprile, nei pressi della chiesa di Brosso Canavese, dove si stavano svolgendo i funerali dell'anarchico Edo Massari detto «Baleno», arrestato in relazione a azioni terroristiche in Bassa Val Susa e poi suicida in carcere.

I provvedimenti restrittivi non sono stati [illegible] eseguiti: i tre presunti responsabili non sarebbero ancora stati rintracciati da carabinieri e polizia, impegnati in una caccia [illegible] difficile dai molti potenziali [illegible] digli. Non esiste alcuna comunicazione dei nomi, ma si tratterebbe di personaggi piuttosti noti nel Canavese, la cui identità era già stata ampiamente accertata nelle primissime fasi dell'inchiesta. Accanto ai tre ordini di custodia cautelare, vi sarebbero anche alcune denunce a piede libero, in relazione a quanto accaduto nel Comune di Brosso. In modo del tutto autonomo procede invece l'inchiesta dalla procura della Repubblica di Torino in merito alla «devastazione» del Palazzo di Giustizia, compiuta nel corso dell'affollata manifestazione dello scorso 4 aprile.

Un'immagine dei funerali dell'anarchico Edoardo Massari, a Brosso in Valchiusella, durante i quali venne aggredito Daniele Genco (a fianco). Sopra, il procuratore Giorgio Vitari

La procura di Ivrea non ha incontrato difficoltà nella ricostruzione di quanto accaduto a Brosso: lo stesso Genco (che si trova tuttora in ospedale dove, l'altro giorno, è stato sottoposto ad un lungo intervento di ricostruzione [illegible] del volto) aveva perfettamente riconosciuto alcuni dei ragazzi che lo avevano aggredito ed utilissimi e concordanti sarebbero [illegible] anche almeno due testimonianze di persone che si trovavano nei pressi. I carabinieri del Ros avevano sistemato, in paese, alcune telecamere a circuito chiuso, una delle quali avrebbe filmato gran parte dell'aggressione. Oltre a ciò vi sarebbero prove fotografiche.

L'aggressione al giornalista, peraltro ampiamente sostenuta e giustificata sulle onde di Radio Black Out, è stata prima spiegata dagli squatter come una risposta alla «provocazione» [illegible] se in atto da Genco intervenendo (per svolgere il proprio lavoro) ad una cerimonia dalla quale ai giornalisti era stato ingiunto di stare lontani, poi come un «fatto personale» considerato l'attrito fra il giornalista ed un anarchico canavesano (corroborato anche dalla testimonianza [illegible] in procura da Genco in relazione a gravi incidenti verificatisi ad Ivrea 5 anni fa), poi anche [illegible] sminuita nella sua gravità grazie all'ampio ricorso al termine [illegible] infine considerata una trappola diabolicamente posta in essere proprio dal cronista canavesano sotto gli obiettivi delle telecamere dai carabinieri.

Tecnicamente, agli squatter verrebbe contestato il reato di «lesioni gravi», che prevede da 3 a 7 anni di carcere. A questa ipotesi di pena potrebbe essere aggiunta (almeno in un paio di casi) l'aggravante prevista per l'imputato che aggredisce un teste dell'accusa.

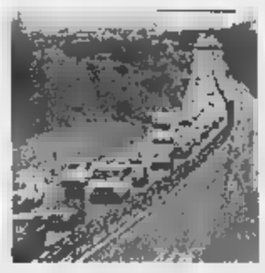
Gli sviluppi dell'inchiesta sono seguiti molto attentamente, anche per le eventuali ripercussioni sull'ordine pubblico, in una città che è alla vigilia dell'Ostensione in Duomo. E' un «momento» che ha sempre trovato sensibili gli squatter torinesi, i cui happening [illegible]no, in questi giorni e per queste ragioni, particolarmente temuti. La trasmissione più popolare di Radio [illegible] Black Out, sistemata nella tarda mattinata della domenica, capace di ricevere ogni settimana decine di telefonate da parte degli ascoltatori, ha infatti un titolo particolarmente preoccupante e significativo: «Caccia alla Sindone».

Angelo Conti
Lodovico Poletto

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE [illegible]

Sull'Autofiori le code [illegible] finiscono [illegible] Pasquetta



ALASSIO. Code chilometriche anche ieri mattina sulle strade e sulle autostrade della Liguria. Chi pensava che l'esodo di Pasqua fosse terminato lunedì, quando [illegible] viaria ligure è stata paralizzata da code lunghe anche cinquanta chilometri, è stato smentito ieri. L'Autostrada dei Fiori, tra la barriera di Savona e Andora, era un unico serpentone d'auto. Ad «incrementare» la mole di traffico oltre al rientro dei turisti che hanno scelto la Riviera ligure anche il ritorno a [illegible] di chi ha trascorso il ponte di Pasqua nella vicina Francia. Accanto alle auto con targhe piemontesi e lombarde tante con targhe emiliane e straniere. Le code, oltre che sull'Autofiori, si sono registrate anche sulla Savona-Torino e sulla Savona-Genova sino all'altezza dell'imbocco di Voltri.

Asti, [illegible] autoscontro

ASTI. «Notte brava» alla concessionaria Renault in corso Alessandria, in periferia. Alcuni giovani [illegible] notte sono entrati nell'autosalone, si [illegible] messi al volante di auto nuove, e hanno cominciato a guidare come forsennati. Per mezz'ora, fra testacoda e sgommate, hanno trasformato il salone in una pista per «autoscontri». Poi [illegible] fuggiti lasciando una trentina di vetture semidistrutte. Danni per decine di milioni.

I ragazzi [illegible] diocesi incontrano il vescovo

BIELLA. Più di 1400 ragazzi, i 400 animatori, hanno preso parte ieri al raduno annuale della Diocesi, che s'è svolto nell'istituto dei Salesiani di Muzzano. Salutati dal vescovo Massimo Giustetti, i giovani hanno partecipato a un grande gioco a squadre (nella finzione dovevano costruire una casa), preceduto da momenti di preghiera e di riflessione. Monsignor Giustetti ha regalato ai ragazzi alcuni fazzoletti multicolori, simbolo dell'arcobaleno.

Comitato Valli [illegible] l'Acna di Cengio

ACQUI TERME. Un esposto alla procura presso la pretura di Savona sull'«alimentazione dei lagoons» (vasche di stoccaggio dei reflui) dell'Acna di Cengio è stato inviato da Eliana Barabino, presidente del Comitato di crisi Acna-Valli Bormida. Il documento precisa che i lagoons esistenti all'Acna continuano a essere alimentati; che la Regione Liguria non ha rilasciato alcuna autorizzazione allo stoccaggio per i periodi di competenza; che la Provincia di Savona non ha trasmesso alcuna copia di autorizzazione; che nel documento "verifica dei flussi..." si legge che la relazione tecnica per l'autorizzazione è stata inviata alla Provincia di Savona dall'azienda a febbraio '98». Quindi, prosegue l'esposto, «alla data dell'11 marzo 1998 non esisterebbe alcuna autorizzazione».

Fiamme in [illegible] per [illegible] cortocircuito

VERCELLI. Principio d'incendio in biblioteca, a [illegible] un cortocircuito all'impianto elettrico. E' accaduto ieri alle 10,30: il fumo che si è sprigionato in uno scantinato, dove [illegible] sistemati i contatori, ha attirato l'attenzione di alcuni dipendenti che hanno dato l'allarme. In breve i pompieri sono, comunque, riusciti a riportare la situazione alla normalità, anche se poi la biblioteca è rimasta chiusa per alcune ore.

[illegible] processo a Genova

E' proseguito ieri a Genova il processo per il fallimento dell'agente di Borsa Gianluca Caffarena, 52 anni, accusato di concorso in corruzione e in abuso d'ufficio. Caffarena avrebbe offerto del denaro a un ispettore della Consob e a due agenti della Guardia di Finanza per evitare che mettessero in evidenza lo stato di crisi della sua attività. Coinvolti nell'affare anche due personaggi politici.

Le multe con autovelox «La [illegible] va [illegible] subito»

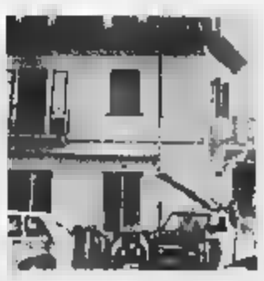
MONDOVI'. Una sentenza che costringerà polizia stradale e vigili urbani a riorganizzare la notifica delle multe agli automobilisti immortalati dall'autovelox. L'ha emessa il pretore di Mondovì Riccardo Bausone accogliendo un ricorso presentato nel luglio del '97 quando un automobilista ricevette il verbale di contravvenzione fatto dai vigili urbani di Mondovì per «violazione ai limiti di velocità». Infrazione, con tanto di fotografia, rilevata 4 mesi prima. Secondo il pretore, «la violazione va contestata subito al trasgressore, per una migliore tutela dei [illegible] diritti e per poter includere nel verbale anche le eventuali dichiarazioni, sulla base dell'articolo 200 del Codice della strada» anche perché il rilevamento non rientrava tra le situazioni in [illegible] si «deve ritenere legittimamente impossibile la contestazione immediata».

Vice-pretori onorari [illegible] Imperia

IMPERIA. Alla pretura di Imperia mancano i magistrati (non c'è un giudice del lavoro) ma il Csm «taglia» i vicepretori onorari. Invece di quattro, come era previsto dalla vecchia pianta organica, ne ha nominati due. Solo dopo una lettera di protesta ne ha concesso un terzo. La situazione, a livello di cause di lavoro, è disastrosa: sono ferme 1200 pratiche e, [illegible] gli attuali organici, si riesce a smaltirne una al mese.

Una scuola diplomerà trampolieri e giocolieri

AOSTA. Dal teatro di strada viene rispolverata la figura dei trampolieri. L'idea è del Progetto giovani di Aosta che organizza uno stage di trampoli e giocoleria, che si terrà il 16 e il 17 maggio. Docenti del corso saranno il regista Simone Capula e l'attore Alessandro Rigoletti del «Teatro Tribù». Nelle due giornate verranno insegnati i rudimenti di acrobatica, le basi delle giocolerie e le tecniche per la costruzione dei trampoli.



[illegible] salvo dal fuoco due bambini a[illegible]

LESA. Due fratellini albanesi, Elvis e Ambra, di 7 e 4 anni, hanno rischiato di morire nel rogo della loro abitazione. E' accaduto a Lesa, sul Lago Maggiore, all'angolo tra via Roma e via Stazione. E' stata un'altra bambina, Jennifer, di 8 anni, figlia del titolare del vicino bar «Charlie Brown», ad accorgersi per prima di quanto stava accadendo e a dare l'allarme. La prontezza di riflessi e il coraggio di un cliente del locale, Alessandro Pelati, 23 anni, residente a Comignago in via Oleggio Castello, sono valsi ad evitare il peggio. Pelati è riuscito a salire sul balcone della casa e a mettere in salvo i due piccoli prima che intervenissero i vigili del fuoco. I due bambini erano [illegible] da soli perché i genitori erano al lavoro: la mamma fa le pulizie a ore, il papà [illegible] in una ditta di trasporti di Invorio.

IL CASO

IL [illegible] CHE [illegible]

Oscure le ragioni del suicidio, lui era disoccupato, la donna soffriva di depressione

Coppia si uccide con i gas di scarico

Trovati in [illegible] box a Milano, lei era di Moncalieri

Si [illegible] uccisi con i gas di scarico dell'auto, in un garage alla periferia di Milano, a due passi dallo stadio Meazza, a San Siro. Lei, Elsa Occelli, di 40 anni, casalinga, sposata, abitava a Moncalieri in via Ada Negri [illegible] nella frazione di Testona, in un alloggio signorile con vista sulla collina. Lui, Roberto Perego, [illegible] anni, disoccupato, viveva in via Cechov 21 nel palazzo dove l'altra sera s'è consumata la tragedia.

A scoprire i cadaveri è stato il marito della donna, [illegible]ssimo Bachis, di [illegible] anni, artigiano, che non avendo più avuto notizie della moglie da due giorni si [illegible] precipitato a casa dell'amico. «Sono entrato nell'alloggio di Roberto con le mie chiavi, [illegible] in [illegible] non c'era nessuno. Così [illegible] [illegible] in garage a vedere [illegible] c'era [illegible] l'auto di Elsa» ha raccontato l'uomo, sconvolto, alla polizia. Li ha trovati riversi sui sedili della Volkswagen Golf, [illegible] il motore ancora acceso, stroncati dalla nube di gas. Elsa Occelli e Roberto Perego [illegible] grandi amici. [illegible] conoscevano da tempo [illegible]e sembra da escludere l'ipotesi che avessero una relazione. «Amici, niente di più» ha ripetuto il marito agli agenti della polizia.

E il profondo legame instaurato dalla coppia [illegible] turbava l'uomo, che addirittura aveva in tasca [illegible] copia delle chiavi dell'alloggio al quarto piano del condominio di via Cechov. Restano comunque avvolte nel mistero le cause che hanno spinto la coppia a suicidarsi in garage, la sera di Pasquetta. Oltre all'amicizia i due condividevano soprattutto situazioni difficili. Due esistenze fragili, accomunate da un disagio devastante e all'apparenza insuperabile. Lei soffriva spesso di crisi depressive: «Poco tempo fa era [illegible] in ospedale per sottoporsi ad accertamenti» ricordano i vicini di [illegible] Ma non aggiungono altro: «Una famiglia normale, cordiale con tutti gli inquilini ma molto riservata». Perego invece non riusciva a trovare un impiego fisso ed era rimasto solo: dopo la morte del padre [illegible] stato costretto a ricoverare l'anziana madre gravemente ammalata in una clinica.

«Da alcune settimane però sembrava più allegro, forse aveva trovato un lavoro come istruttore di scuola guida» ha raccontato il portinaio del palazzo. Pochi dettagli che però non bastano a spiegare le ragioni del duplice suicidio: in casa gli investigatori [illegible] hanno trovato biglietti o lettere d'addio.

Elsa Occelli era partita da Moncalieri sabato mattina. Nel pomeriggio qualcuno l'aveva vista passeggiare insieme all'amico. Il giorno di Pasqua aveva parlato [illegible] il marito: «Va tutto bene». Poi, lunedì, nessuna notizia: il telefono di Roberto continuava a squillare a vuoto. Un sospetto, il viaggio fino a Milano e infine [illegible] la tragica scoperta.

Massimiliano Peggio

[illegible] IN CANONICA

Sequestrano e rapinano il parroco

Terrore in canonica a Rivarolo. L'altra sera [illegible] 22,30 due uomini con il volto coperto [illegible] un passamontagna, dopo [illegible] entrati nell'abitazione di don Mattia Viglíocco, [illegible] anni, l'hanno picchiato e legato rubandogli 3 milioni. Il sacerdote, rinchiuso in cantina, è riuscito a dare l'allarme solo a mezzanotte dopo essersi liberato da solo. [illegible] inferno durato quasi due ore quello che ha passato don Viglíocco, parroco della chiesetta della Madonna della Neve, in frazione Vesignano, dove abita in via Cavalletto [illegible]. E' proprio lì che lunedì, dopo aver forzato la porta d'ingresso, i due malviventi si sono infilati quando l'anziano curato stava già dormendo. «Ho avvertito dei rumori in cucina e ho premuto l'interruttore per accendere la luce - ricorda ancora sotto choc -. Davanti a me c'era una persona con la faccia nascosta da una calzamaglia nera ed [illegible] pila in mano». La minaccia dei malviventi è secca: «Avanti prete, poche storie, dicci dov'è la cassaforte. Prima ci consegni i soldi e poi [illegible] ce ne andiamo». Don Viglíocco indica i risparmi, il suo portafoglio e delle offerte per le missioni. Ai ladri, però, non bastano e allora per il parroco sono calci e ceffoni. «Mi hanno portato in cantina con le mani legate [illegible] del nastro e la bocca imbavagliata - racconta -. Ho pensato che fosse arrivata la fine». I due sono fuggiti [illegible] 3 milioni facendo perdere le loro tracce.

Allestito in tempo di record uno stabilimento che occupa 130 dipendenti

Mercedes revisiona l'utilitaria

A Pinerolo migliaia di «Classe A» in officina

Pinerolo città della cavalleria, del panettone con la glassa e, ora, anche della Mercedes. La prestigiosa casa automobilistica tedesca ha scelto Pinerolo per revisionare la sua ultima nata, la «classe A», bocciata al test sulla si[illegible]. Tutti ricordano le immagini della vettura che [illegible]tta mentre slalomeggia fra i birilli su una pista di prova. Ecco, per correggere quel «difetto», la Mercedes ha allestito a Pinerolo [illegible] mini-stabilimento dove modificare le vetture già vendute. In che modo? Montando sulle «classe A» col vizio della capriola un dispositivo che si chiama Esp. Tre lettere che sono le iniziali di Electronic Stability Program. Si tratta di un sofisticato congegno che dovrà garantire una maggior sicurezza agli occupanti della vettura: il sistema computerizzato è in grado di riconoscere se l'auto sta seguendo la traiettoria impostata dal guidatore o se per caso sta subendo un assetto anomalo. In questo caso l'Esp interviene in modo asimmetrico sui freni e sulla potenza del motore. Un dispositivo da installare di gran fretta per cancellare un problema che sta offuscando l'immagine di una casa che ha sempre fatto della sicurezza una delle sue carte vincenti. Per questo motivo la strategia adottata è stata quella di installare l'apparecchiatura di serie sulle auto nuove e montarla su quelle già consegnate o già uscite dallo stabilimento e in attesa di essere vendute.

A Pinerolo, negli ampi spazi della Speed, un corriere che lavora in tutta Europa, con sede in strada Maestra [illegible] frazione Riva, sono stati individuati locali e [illegible] pio parcheggio per realizzare il progetto. Meccanici esperti, sotto la guida di tecnici tedeschi, ogni giorno installano il sofisticato congegno. Ma per i curiosi che speravano, passando davanti all'area della Speed, di vedere le nuove vetture, l'unica possibilità che avranno sarà quella di sorprendere una delle bisarche che l'azienda di autotrasporti con regolarità fa entrare nel parcheggio, nascosto [illegible] vista da un'alta palizzata in lamiera installata in gran fretta. In municipio solo adesso hanno scoperto a cosa servissero quei permessi edilizi richiesti all'inizio dell'anno. «Non sono state effettuate sostanziali modifiche - dice il sindaco di Pinerolo, Alberto Barbero - e l'assessorato all'Urbanistica si è limitato a concedere [illegible] autorizzazioni per un aggiustamento dei capannoni e per la recinzione. Nelle richieste si parlava genericamente di un'attività provvisoria. Si sono fatti dei nuovi uffici e un locale per la mensa». Ma adesso che si parla di 130 dipendenti, il Comune vuole affrontare il problema sotto un altro profilo, quello legato all'occupazione. Continua il sindaco: «Ben sapendo che la maggior parte dei dipendenti arriva da fuori, guardiamo con attenzione a questa possibilità e già nei prossimi giorni incontrerò uno [illegible] responsabili dello stabilimento per approfondire il discorso». Cospicui gli investimenti per gli impianti: si parla di 20 miliardi. Il parco macchine da revisionare è di 10 mila unità. Per sistemare l'area si è speso un miliardo.

Medici di famiglia non possono prescrivere ricette

«La nuova norma regionali danneggiano i [illegible]abetici»

Norme più restrittive per i diabetici che usano il «regime dell'autocontrollo». Una disposizione dell'assessorato regionale alla Sanità, demanda ai servizi diabetologici e non più ai medici di famiglia (salvo gravi patologie) la prescrizione delle ricette per le «strisce» che controllano l'andamento della glicemia nelle urine e nel sangue. In più viene fissato anche un tetto massimo di strisce per trimestre.

Le conseguenze? Pesanti. Prima [illegible] tutto la necessità per queste persone di sottoporsi, almeno trimestralmente, ad una vera e propria visita presso i servizi diabetologici di ospedali o Asl. La nota dell'assessorato, infatti, precisa che il rilascio dei Piani annuali viene limitata ai casi di «verificata stabilità metabolica». [illegible] non solo. Conseguenze si avrebbero anche per chi usa già questi servizi: l'obbligo di utilizzo anche per chi ricorre al regime di autocontrollo porta all'aumento delle presenze ambulatoriali e, di fatto, si traduce in aumento delle code e dei tempi di [illegible]. Da qui le proteste delle associazioni e un'interpellanza presentata in Consiglio regionale dal capogruppo di Rifondazione comunista, Pino Chiezzi e dai consiglieri Laura Simonetti e Francesco Moro.

Secondo i consiglieri comunisti «questa iniziativa dell'assessorato obbliga i pazienti diabetici alla cura presso i presidi diabetologici e in questo modo vengono meno i criteri di libertà di scelta, di cura e di controllo». Spiega Simonetti: «Di fatto l'uso del medico di famiglia, magari specializzato in diabetologia, [illegible] praticamente limitato».

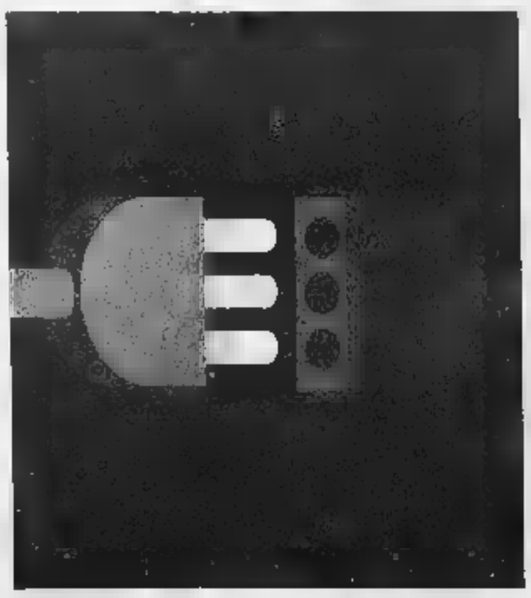
[illegible] solo. Chiezzi e Simonetti sottolineano anche «l'affollamento [illegible] centri antidiabetici [illegible] anche dagli orari ambulatoriali non compatibili con l'attività lavorativa al contrario dei servizi prestati dai medici di famiglia».

[m. tr.]

Da Trony, anche la lista nozze non ha paragoni

lista nozze

In regalo* un telefonino** con contratto TIM attivato.



olivieri TRONY

Non ci sono paragoni.

Via Servettaz, 41 - Savona - tel. 019/840031
Elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia

*senza obbligo d'acquisto. Per lista nozze completa - **Motorola D170

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Mercoledì 15 Aprile 1998 ■ 33

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Lo hanno stabilito le analisi dell'Usl e dell'Università di Genova

Sanremo, città da bere

L'acqua è purissima e costa poco

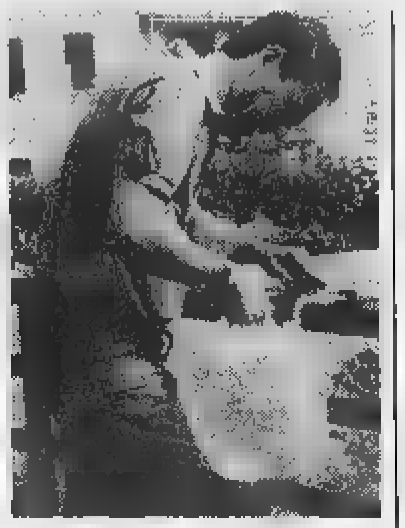
[redacted] «La nostra acqua è tra le più potabili d'Italia. Dai rubinetti delle nostre case esce acqua così pura che si potrebbe benissimo imbottigliare [redacted] vendere nei negozi. Sanremo è una città da bere».

A parlare è l'avvocato Paolo Ferrari, presidente Aamaie, la municipalizzata che fornisce acqua ed energia elettrica [redacted] Sanremo e a quasi tutta la Provincia. Ferrari è soddisfatto. In mano ha i risultati di un'indagine conoscitiva fatta sul territorio su «costi, consumi e qualità dell'acqua potabile». Risultato? I sanremesi bevono ed usano in [redacted] una tra le [redacted] que migliori d'Italia. A stabilirlo sono i risultati di «controlli chimico fisici costanti» fatti addirittura da due enti statali preposti: l'Usl [redacted] l'Università di Genova.

«E' anche importante sottolineare - aggiungono Ferrari e il direttore Amaie, Nicola Cavaliere - il prezzo. La nostra azienda, oltre a fornire acqua ottima, la fa pagare anche poco, meno delle altre città».

Quanto? Dai dati dell'indagine Aamaie risulta che solo [redacted] sanremesi su 100 sa, con leggeri margini d'errore, quanto paga l'acqua che consuma in casa. Il 98%, invece, crede erroneamente di pagarla addirittura 100, anche 1000 volte di più.

Ha detto Ferrari: «Le nostre tariffe, nonostante si sia costretti a pompare per molte zone l'acqua anche a 600-800 metri d'altezza, sono tra le più basse [redacted] livello nazionale. Il prezzo di vendita al nostro cliente-utente diretto, infatti, [redacted] arriva neppure a 1 lira a litro. Paga esattamente 0.75 lire. Siamo addirittura più competitivi delle tariffe praticate [redacted] Trieste, provincia segnalata come [redacted] 'meno cara' d'Italia».


L'acqua costa meno di 1 lira a litro

Conclusione? A Sanremo, e in certe zone di Taggia e Ospedaletti, zone d'influenza Aamaie, il costo annuo per [redacted] famiglia tipo [redacted] 4 persone, visto che la previsione media nazionale di consumo urbano d'acqua è [redacted] 200 metri cubi, è di 139 mila lire. Sommando anche i «costi di depurazione e fognature» i sanremesi pagano all'Aamaie circa 293 mila lire l'anno. In totale quasi 12 miliardi.

«Solo la metà di questa somma - precisano però i vertici della municipalizzata - finisce nelle casse della nostra azienda. Il resto va al Comune».

Il segreto della purezza ed altissima potabilità dell'acqua che bevono i sanremesi sta nelle sorgenti. L'Aamaie ha la grande fortuna di poter attingere acqua addirittura da tre sorgenti distinte: dal subalveo del torrente Roya, a Ventimiglia, dal subalveo del torrente Argentina, ad Arma [redacted] Taggia, dalle sorgenti di Valle Ossentina, nei territori di Argallo-Vignai. C'è poi da aggiungere, in caso di siccità soprattutto estiva, che esiste anche la «riserva» della grande diga di Tanarda, sopra Carmo Langan e la Melosa.

[redacted] Basso

Presa di mira la villa dell'assessore Vacchino

Ladri messi in fuga da un superallarme

SANREMO. Pasquetta da dimenticare per i ladri che l'altra [redacted] hanno preso di mira la villa della famiglia Vacchino, in via Nuvoloni, la zona residenziale tra il casinò [redacted] corso degli Inglesi. Dopo [redacted] fallito ben quattro tentativi di [redacted] i malviventi erano riusciti a forzare un'inferriata della cantina ma [redacted] volta nel prestigioso immobile sono stati smascherati da un effi[redacted] sistema di allarme che li ha costretti ad una fuga precipitosa.

I malviventi, assordati dalla sirena, hanno arraffato qualche soprammobile, qualche prezioso, [redacted] poi sono riusciti [redacted] scappare prima dell'arrivo del custode [redacted] di una pattuglia dei carabinieri. Ai militari [redacted] è rimasto altro da fare che accertare la «ritirata» degli scassinatori. La famiglia Vacchino ha presentato una dettagliata denuncia alla caserma di Villa Giulia ieri mattina. Le indagini sono [redacted] corso. Un sopralluogo effettuato dagli investigatori non ha permesso, per il momento, di rilevare impronte digitali e recuperare arnesi da scasso.

Walter Vacchino, proprietario dell'Ariston

La villa dei fratelli Carla e Walter Vacchino, titolari del teatro «Ariston», quello dove si svolge il Festival, [redacted] di tutti i cinema di Sanremo, è stata presa di mira in un momento in cui, vista la Pasquetta, nessuno si trovava [redacted] casa. Ma i ladri, evidentemente, hanno peccato di ingenuità per non ritenere che la prestigiosa abitazione fosse dotata di un impianto di allarme in grado [redacted] rilevare tentativi di scasso ed eventuali presenze sospette. L'immediato intervento del custode e l'arrivo dei carabinieri hanno confermato la validità del sistema di autodifesa.

Lo stesso Walter Vacchino, assessore provinciale al Turismo, ieri mattina ha confermato il tentativo di furto, la lieve entità dei danni subiti e lo scarso valore degli oggetti rubati. Intanto, i carabinieri hanno informato che saranno intensificati i controlli anche nelle zone residenziali.

[g. ga.]

Quasi quattro miliardi nel lungo weekend

La Pasqua al casinò incassi alle stelle

SANREMO. Pioggia, vento, freddo non hanno impensierito [redacted] casinò che, tanto per non smentirsi, ha inanellato un altro record d'incassi. Nel lungo week end di Pasqua roulettes e slot machines hanno incassato [redacted] miliardo e mezzo in più rispetto allo stesso periodo festivo del '97. Evidentemente la Pasqua in aprile ha reso di più in termini di incassi, rispetto alla Pasqua marzolina. Più incassi, ma meno giocatori. Trecento da giovedì 9 a lunedì dell'Angelo.

In cinque giorni il cassiere ha contato 3 miliardi [redacted] milioni. Nel '97 erano stati 2 miliardi 234 milioni. La parte del leone, ancora una volta, l'hanno fatta le Slot machines con 2 miliardi [redacted] milioni (1 miliardo 486 milioni nel '97), ma per la prima volta, dopo anni, c'è da registrare una forte ripresa delle roulettes passate dai 352 milioni della Pasqua '97 al miliardo tondo di quest'anno. In crescita anche gli altri giochi: + 129 milioni lo chemin de fer; + 52 milioni le Fair roulettes; + [redacted] milioni il Black Jack; + [redacted] milioni il Trente et quarante.

I giocatori sono stati 6672 contro i 6901 del '97. Trecento in meno. Due giorni si è sfiorato il miliardo [redacted] incasso: sabato con 937 milioni e domenica con 948. Lunedì di Pasquetta, nonostante l'inizio del controesodo, [redacted] ancora entrati in cassa 671 milioni. Il giorno record per le «Slot» è stato domenica con 502 milioni. Il meglio le roulettes, invece, lo hanno registrato il sabato con 327 milioni. Complessivamente le slot machines in cinque giorni hanno distribuito [redacted] miliardo 600 milioni. Domenica di Pasqua è stato il giorno più fortunato per gli appassionati delle [redacted] chinette mangiasoldi con pagamenti per 400 milioni. La massi[redacted] affluenza [redacted] Pasqua con 2659 ingressi. Le tessere d'ingresso hanno fruttato al casinò 100 milioni. [redacted] dal casinò spiegano anche il segreto del record degli incassi: per [redacted] prima volta la casa da gioco ha aperto anche alla mattina.

[g. p. m.]

E' la sesta vittima dall'inizio dell'anno, compresa la donna uccisa all'interno di [redacted] residence di Andora

Albanese giustiziata con un colpo di pistola

Il serial killer delle prostitute di nuovo in azione in Liguria

GENOVA. Si fa sempre più [redacted] creta l'ipotesi [redacted] un serial killer che uccide le prostitute, «giustiziandole» con un colpo alla nuca. Ieri mattina alle 8,30 a Pietra Ligure, sulla strada per Ranzi, è stata trovata abbandonata su uno spiazzo sterrato, un'altra giovane, Cristina Valla, albanese, ventunenne residente fino [redacted] qualche tempo fa a Ceriale, ammazzata con [redacted] stesse modalità con cui sono state finite altre tre prostitute, dall'inizio dell'anno: è stata fatta inginocchiare [redacted] poi le hanno sparato alla testa.

In realtà, dal 31 dicembre scorso, le donne uccise sono state sei, ma la prima di queste, Anna Giunti, 32 anni, fu aggredita a colpi [redacted] roncola nella [redacted] abitazione di Andora e per questo omicidio è stato arrestato Ivo Giordano, camionista, cliente della vittima, mentre la seconda, Silvana Bazzoni, 39 anni, abbandonata il 3 febbraio in [redacted] canale di scolo dell'autostrada Genova-Savona, morì in seguito a un pestaggio «punitivo», per costringerla [redacted] prostituirsi ancora.

La zona dove è stata trovata uccisa la giovane prostituta albanese (nel riquadro)

«Quella del serial killer - ha spiegato il questore di Savona, Rodolfo Venezia - è l'ipotesi più probabile, date le modalità dei delitti che si ripetono puntualmente, come il fatto che [redacted] vittime vengano portate in strade isolate e "giustiziate". Anche se non bisogna tralasciare la pista della lotta tra bande avverse per la supremazia territoriale».

Due delle donne uccise, ritrovate pressoché nella stessa zona, a Cogoleto, 300 metri in linea d'a[redacted] l'una dall'altra, lavoravano una di fronte all'altra, in viale Brigate Partigiane, alla Foce. Ma se gli omicidi rientrano in una guerra di sfruttatori, la battaglia non sembrerebbe riguardare [redacted] particolare Genova, dove nigeriane, albanesi, slave, sudamericane e italiane si dividono il mercato facendo capo ad organizzazioni molto diverse.

Mafia russa, relitti del Kgb, organizzazioni internazionali sono i canali attraverso i quali arrivano in Occidente le prostitute slave, ingaggiate direttamente nelle cittadine d'origine, con la promessa di un lavoro nei locali notturni o con la prospettiva reale del marciapiede, [redacted] la convinzione di poter gestire direttamente gli incassi. In realtà, attraverso [redacted] sequestro dei documenti, le donne vengono tenute praticamente prigioniere sino [redacted] un «riscatto» che di volta in volta lievita. [redacted] rendere più difficile la fuga, la minaccia di ritorsione diretta tramite i complici che possono raggiungere figli e familiari.

Peggiore la situazione delle albanesi, stuprate, schiavizzate da protettori violenti e feroci, avviate alla prostituzione praticamente da bambine, portate via alla famiglia spesso grazie a segnalazio[redacted] di congiunti compiacenti. Le ribellioni [redacted] pagano [redacted] brutalità che arrivano alle mutilazioni. Con i ricchi proventi dello sfruttamento, gli uomini possono poi tentare il salto di qualità, organizzando il traffico di stupefacenti. La malavita albanese è particolarmente pericolosa, quasi sempre armata. Il tentativo delle forze dell'ordine è quello di arginarla e smantellarla.

Nigeriane e africane in genere arrivano in Italia attraverso complicati passaggi. Dietro [redacted] loro, organizzazioni spesso al femminile, con le «madame» che gestiscono gruppi di ragazze «comprate».

[a. p.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 35
[redacted] CRONACA NAZIONALE

I cancelli dell'impianto aperti dalle 18,30: ai supporter bianconeri è riservata la curva ovest

A Monaco tutta la Riviera tiferà Juventus

Esaurito lo stadio «Louis II» per la semifinale di Champion's League

MONACO. Juve, ovviamente. Anche se per il Monaco, magari, si freme tutto l'anno. Capita in questo estremo lembo [redacted] Liguria, a ridosso del confine (che, peraltro, Schengen ha ridotto ad un ricordo del passato). I calciofili tifano Juve (o Milan o Inter o Sampdoria), ma simpatizzano anche per il Monaco di Tigana che offre, ad una manciata di chilometri, scampoli di calcio importante. [redacted] questa sera, almeno per chi ha fede bianconera, [redacted] torna ai vecchi amori. La Juve scende [redacted] «Louis II» per il retourn-match delle semifinali [redacted] Champion's League. Un avvenimento. Per il Monaco si ricomincerà a tifare domani.

L'1-4 dell'andata, a Torino, è pesante. Quasi scontato l'esito di questa semifinale. Ma a Monaco hanno cercato di «esorcizzare» un pronostico così duro. Perché [redacted] sperare nella rimonta? «La Juve [redacted] forte, non fantastica», ha detto Collins, centrocampista scozzese, assente a Torino. «La Juve non mi ha proprio impressionato. La [redacted] più forte», ha detto Benrabia, altro centrocampista. E allora l'1-4 di Torino? Anche colpa dell'arbitro. Lo «spet[redacted] direttore di gara, decisivo a Torino, è un leitmotiv che i monegaschi hanno ripetuto spesso. Meritandosi anche una b[redacted] tirata d'orecchi da «France-Football», [redacted]a del calcio transalpino, che di fronte ai lamenti monegaschi, ha invitato le squadre francesi, all'estero, a giocare [redacted] più ed [redacted] piangere [redacted].

La «febbre» per il match d questa sera è cresciuta lentamente. Il risultato dell'andata, i prezzi dei biglietti (150.000 lire per una normalissima tribuna), i 15.000 biglietti esauriti fin da subito, hanno un po' smorzato il clima di attesa. Ricresciuto nelle ultime ore, in [redacted]comi[redacted]tanza con l'arrivo della Juve in Costa Azzurra. C'è stata l'ultima caccia al biglietto, sperando in qualche rinuncia, magari affidandosi ai bagarini. Questa sera il «Louis II» presenterà l'aspetto delle grandi occasioni.

Angelo Peruzzi, portierone della Juve

Imponenti le misure [redacted] sicurezza [redacted] perché l'Uefa (che ha preteso la vendita [redacted] biglietti in mano come misura cautelativa), ha giudicato il match «ad alto rischio». I cancelli dello stadio [redacted] aperti alle 18,30. Alla tifoseria organizzata juventina sarà riservata la curva ovest, ma i tifosi bianconeri [redacted], c'è da crederlo, saranno dappertutto. Mai [redacted] in queste settimane i monegaschi, gli unici che hanno potuto, carta d'identità alla mano, acquistare i biglietti, [redacted] stati corteggiati [redacted] amici [redacted] parenti italiani. Il Monaco ha invitato ad anda[redacted] allo stadio più presto p[redacted]bile, magari senza auto. Gli italiani la possono lasciare addirittura a Ventimiglia, raggiungendo il Principato in treno. Alle 23,15, poi, troveranno un convoglio speciale, tutto per loro, per il ritorno.

Bruno Monticone

Il 23 aprile al teatro Ariston di Sanremo. Presenterà Daniele Piombi

Notte di vip e divi del piccolo schermo arriva il Gran Gala della televisione

SANREMO. Dopo l'«indigestione» di Festival a fine febbraio l'Italia ritroverà Sanremo in prime-time il 23 aprile per [redacted] «Gran Gala della Televisione Italiana» in diretta dal Teatro Ariston di via Matteotti. Un programma che ha due sottotitoli importanti: «Oscar TV '98» e «38° Premio Nazionale Regia Televisiva».

Raiuno [redacted] la kermesse presentata da Daniele Piombi [redacted] concorrenza ai «Telegatti» di Mediaset e sembra decisa, proprio con la versione-Oscar della manifestazione, ad aggiudicarsi una buona fetta di audience. A Sanremo, però, non ci saranno solo i vip che si aggiudiche[redacted] i premi per il «personaggio» (maschine e femminile) la «trasmissione rivelazione» e così via. Viale Mazzini ha deciso di inbellettare il «Gala» con le presenze femminili di Federica Panicucci (versione capelli tagliati) [redacted] di Wendy Windham

Daniele Piombi

(la giunonica statunitense scoperta da Costanzo). Nel cast degli ospiti, premesso che non mancheranno sorprese dell'ultima [redacted], figurano Angelo Branduardi, che presenterà il [redacted] ultimo lp, Mietta, che torna alla canzone dopo il «Gobbo [redacted] Notre Dame», e i «Nomadi», in versione riveduta e corretta.

«Uno spettacolo in grande stile - spiega l'assessore al Turismo Antonio Bissolotti - al quale è stata abbinata un'iniziativa culturale, un convegno di giornalismo». Il 22 aprile, infatti, la città dei fiori ospiterà un convegno sul tema «Il giornalismo del 2000» che avrà come moderatore/relatore il direttore del Tg5 Enrico Mentana (in testa alle nomination per il miglior telegionale).

Ai sanremesi che vorranno essere coinvolti nell'evento non restano che due possibilità: partecipare al convegno sull'informazione [redacted] fare la coda al botteghino dell'Ariston attendendo la distribuzione degli inviti da parte della Rai. Ma per avere un posto [redacted] in sala si dovrà [redacted] pazienza, [redacted] tanta fortuna.

[g. ga.]

Verso la paralisi della Giustizia a Imperia: 1200 le cause di lavoro bloccate

[redacted] «taglia» i vice pretori

Erano quattro, sono stati ridotti a due

IMPERIA. Arrivano i vice pretori onorari ma la Giustizia non ride. Erano quattro, il Csm ha addirittura deciso [redacted] ridurli [redacted] due (la regola: [redacted] per ogni giu[redacted] togato). Meno male che la pretura ha fatto sentire i suoi lamenti fino [redacted] Roma e i vice pretori sono così diventati tre. Di due si [redacted] già i nomi: si [redacted] di Giulio Quaglia, 60 anni, residente a Imperia [redacted] via [redacted] Sonnaz 69, [redacted] funzionario della Banca dell'Agricoltura, e di Silvia Trevia, 34 anni, dianese, impiegata in uno studio notarile e decisa a intraprendere, concorsi permettendo, la carriera in magistratura. Un terzo giudice onorario ha invece dato forfeit. La pretura [redacted] un sostituto.

E per farlo ha deciso di rivolgere un appello. Si richiede un laureato in legge, di età compresa tra i 25 e i 70 anni, che non eserciti la professione [redacted] legale. Quanti [redacted] la propria candidatura? Con che tempi? La Giustizia non può attendere e nell'attesa langue. [redacted] pensi che, per prendere solo un esempio, il più evidente, le [redacted] di lavoro, tra quelle che stanno più a [redacted] agli avvocati, sono arrivate a quota 1200 [redacted] sono tutte bloccate. L'unico giudice che [redacted] ne sta occupando, Bruno Novella, consigliere dirigente, riesce appena a smaltirne una al [redacted]. L'altro collega Domenico Varalli deve occuparsi solo di penale e qundi ha già un bel daffare.

La pretura di Imperia in difficoltà: am[redacted] tre giudici onorari invece che quattro

L'arretrato costringe a tempi da lumaca, ma lo impongono sopratutto le [redacted] organico. Imperia è una delle tre preture in Italia [redacted] essere [redacted] giudice del lavoro.

Perchè questa situazione? La colpa è un pc' [redacted] tutti, forse, giudici e avvocati, che, gli anni scorsi, non hanno mai fatto «baccano» abbastanza, nei posti giusti, per reclamare il dovuto.

In questo modo Imperia, considerata tuttora, a torto, un'oasi felice, se si deve tenere conto delle statistiche che davano la nostra provincia come la più celere, in fatto di giustizia, di tutta la Liguria, [redacted] invece in condizioni tutt'altro che invidiabili. Le cifre, presentate in termini ottimistici, [redacted] sono uno specchio fedele. «La realtà a Imperia è un'altra: disastrosa», ammettono all'Ufficio vertenze della Camera del Lavoro, dove non sanno mai [redacted] consigliare agli iscritti: se, nella [redacted] con il datore di lavoro, accettare una transazione [redacted] basso costo, [redacted] se proseguire nella causa con [redacted] prospettiva però di attendere [redacted] I più mollano prima, stanchi di portare pazienza e di vedere rimandate alle calende greche le udienze. Le istruttorie non vanno avanti, con buona pace di chi [redacted] crede in una Giustizia rapida.

Il problema, inoltre, consiste nel fatto che le competenze della pretura sono amentate [redacted] molto dopo la decisione di portare l'ammontare dei risarcimenti [redacted] cinquanta milioni. Prima il pretore doveva occuparsi di richieste di indennizzo fino [redacted] cinque milioni. Il lavoro è su[redacted] [redacted] dismisura [redacted] c'è [redacted] tenere conto, inoltre, di tutta la casistica relativa all'Inps, per cui la pretura ha competenza provinciale. Ci si deve occupare di tutti i ricorsi [redacted] l'Istituto previdenziale [redacted] anche delle [redacted] intentate dall'ente [redacted] i propri iscritti. Pare proprio venuto il momento di battere i pugni sul tavolo. A meno che il Csm non adotti la tattica dello struzzo e, per inviare rinforzi, attenda che il numero di pratiche bloccate raggiunga, come a Genova, il numero di settemila.

Maurizio Vezzaro

IL CASO

«Un tocco delle mie dita guarisce il mal di schiena»

IMPERIA

SPESSO, certi dolori dipendono da una contrazione o da un accavallamento dei nervi. Ma lui riesce [redacted] individuarli e con un leggero massaggio compie il «miracolo». Questa capacità sensoriale, nei polpastrelli delle dita, Giuseppe Di Giovanni l'ha sempre avuta («Da almeno una trentina [redacted] anni», precisa): [redacted] soltanto adesso, dopo [redacted] verificato casualmente, «sul campo», che adoperandola avrebbe potuto [redacted] sollievo alle persone, si è deciso a renderla pubblica. Faceva il fornaio a Vessalico, [redacted] ha nuove prospettive davanti [redacted] sè: [redacted] non [redacted] un guaritore, non ho uno studio nè un tariffario».

Pietro Gagliolo, 68 anni, panettiere in pensione, è il «testimonial» vivente [redacted] doti terapeutiche dell'amico Di Giovanni: «Avevo forti dolori alla schiena, non riuscivo a chinarmi per allacciarmi le scarpe e camminavo con grande fatica. Per [redacted] anni ho girato da un medico all'altro, [redacted] Genova, Milano, Torino. Sono stato sei mesi in cura [redacted] fisioterapista, per altri sei ho praticato l'agopuntura. Niente di niente. Poi, venti giorni fa, ho incontrato Giuseppe. Sono bastati cinque minuti di manipolazione con un dito e mi ha guarito. Rabbrividisco [redacted] solo pensarci. L'indomani sono andato a piedi, spedito e senza soste, fino a Diano Marina, lungo l'Incompiuta».

Altra gente non sente più dolori, dopo l'intervento di Di Giovanni: è accaduto [redacted] Chiusavecchia, [redacted] vallata, nella stessa Imperia. «Un centinaio di casi», as[redacted] Di Giovanni. Non ha preparazioni specifiche, come spie[redacted] queste sue performances? «Occorre una perfetta conoscen[redacted] di tutti i nervi del corpo umano. Al novanta per cento [redacted] situazioni i dolori dipendono da un nervo fuori posto. Succede più facilmente di quanto non si pensi: nella parte [redacted] schiena, ad esempio, può bastare uno starnuto. E quasi mai il punto del dolore corrisponde all'origine dello [redacted] la causa del gomito del tennista è nel basso tricipite, [redacted] nel gomito, come si crede».

Di Giovanni, negli anni Ottanta, era stato protagonista di [redacted] vicenda [redacted] cui si era parlato [redacted] lungo: con un semplice ricorso al pretore, che gli aveva dato ragione, aveva fatto rimuovere [redacted] parchimetri, ritenuti illeggittimi perchè, secondo il codice stradale in vig[redacted] all'epoca, «privi di custodia». Si [redacted] inoltre specializzato nel parlare con i defunti: «Attraverso un vecchio magnetofono, mi mettevo in contatto [redacted] le anime dell'aldilà». [redacted] che in quell'occasione sfruttava questa capacità «per aiutare il prossimo», come tiene [redacted] sottoli[redacted] ricordando il conforto dato a vedove, madri [redacted] figli che, [redacted] non altro, avevano l'illusione di parlare ancora con i propri [redacted].

[redacted]

[redacted]

[redacted]

Settecento gli imperiesi al congresso di Forza [redacted]

Saranno circa 700 gli imperiesi che sabato saranno [redacted] Milano per partecipare al corteo che concluderà il primo congresso nazionale di «Forza Italia». Die[redacted] i pullman che trasporteranno nel capoluogo lombardo i rappresentanti azzurri ponentini. Ma ci saranno anche molti che si recheranno a Milano con mezzi propri. La direzione del partito informa che chi intendesse prendere parte all'appuntamento potrà telefonare allo 0183-291.360. [a. b.]

AGRICOLTURA

Un pullman gratuito per la Fiera di Verona

Saranno presenti anche gli esponenti dell'Associazione provinciale produttori olivicoli di Imperia alla Fiera internazionale dell'olio [redacted] del vino, che si svolgerà venerdì [redacted] Verona. L'Approl metterà anche a disposizione un pullman gratuito [redacted] chi intendesse partecipare all'importante manifestazione. Basta rivolgersi e prenotare presso [redacted] responsabile organizzativo dell'Associazione, Luigi Gandini. [b. v.]

[redacted]

La provincia baciata [redacted] dalla fortuna

Ancora schedine fortunate in provincia [redacted] Imperia. Al Totogol sono stati realizzati 11 «Sette» e 237 «Sei», per vincite complessive di 95 milioni. Al Totocalcio, invece, con sette «13» e [redacted] «dodici», gli scommettitori si [redacted] portati a casa oltre 66 milioni. [a. b.]

[redacted]

Una lezione in dialetto con lo scrittore Ramella

Venerdì alle 15.30, nei locali dell'Università [redacted] Terza Età in piazza Calvi, è in programma [redacted] conversazione sul dialetto di Lucetto Ramella, con ascolto [redacted] [redacted]ci registrate di personaggi del passato. Si potranno anche sentire brani della commedia «Cacelotti e ciantafurche», scritta dallo [redacted] Ramella [redacted] messa in [redacted] nell'83 dalla Compagnia Benedusi in occa[redacted] del sessantennale della nascita di Imperia. [a. b.]

[redacted]

«Gratta e vinci» [redacted] Imperia [redacted] biglietto da 10 milioni

Continuano le soddisfazioni [redacted] il «Gratta e vinci». La lotteria istantanea ha fruttato 10 milioni [redacted] un cliente dell'edicola di Alberto Gaglianone, in via caramagna, a Porto. Il biglietto fortunato, del costo di 5 mila lire, era stato acquistato alla vigilia di Pasqua. [e. f.]

Dalla Lega Nord

[redacted] petizione [redacted]

IMPERIA. La Lega Nord ha promosso, anche in provincia [redacted] Imperia, una raccolta di firme per protestare contro la probabile istituzione della tas[redacted] di pesca in mare proposta dal Ministro Michele Pinto. Ieri, il segretario provinciale del Carroccio, Roberto Guasco, ha invitato i cittadini a recarsi, per depositare le loro adesioni, presso la sede del partito in via Berio 65, oppure presso gli appositi banchetti che nei prossimi giorni saranno allestiti nelle strade dei vari centri.

Dice Guasco: «La tassa che il Ministro Pinto vuole istituire, per tutelare la fauna marina, per il '99 sarebbe di un ammontare variabile dalle 20 alle 300 mila lire a seconda del tipo di pesca praticata. Dovrebbero pagare, sia il pescatore con la canna sia quello che pratica la pesca subacquea con il fucile».

L'iniziativa del Ministro, secondo Guasco, rappresentereb[redacted] un altro atto contro i pescatori dilettanti che [redacted] in provincia un numero molto elevato. [a. b.]

Test tra gli abitanti

[redacted] bus [redacted]

[redacted] Torna alla carica il Comitato spontaneo dei cittadini e utenti della Linea di bus della Riviera Trasporti che collega Oneglia con Diano Marina, attraverso le frazioni dianesi. Dopo [redacted] prima raccolta di firme contro l'annunciata riduzione delle corse, decisa dalla Rt a seguito del mancato pagamento dell'intero corrispettivo, da parte del Comune di Diano Marina, il Comitato ha svolto una indagine anche tra gli abitanti di via Calderina [redacted] Imperia, anch'essi fruitori quotidiani, o quasi, del servizio di trasporto. Sono state ben 340 le firme raccolte da parte degli abitanti della [redacted] Anche gli imperiesi vogliono i bus assicurati come in passato.

Dicono alcuni dei cittadini interessati: «Riteniamo che anche il Comune di Imperia debba versare una sua quota alla Riviera Trasporti e che tutta la somma non debba fare carico solo al Comune di Diano Marina. Non si può comunque privare tutta la zona del servizio pullman». [a. b.]

Critica ai presunti privilegi degli ufficiali. Dalla Camandone: «Manca l'obiettività»

«Perché i [redacted] puliscono [redacted] spiaggia?»

Contestato l'impiego di reclute a Diano Marina

[redacted] MARINA. Militari della «Caserma Camandone» sono stati incaricati della pulizia del litorale sabbioso in corrispondenza dello stabilimento balneare dell'Esercito: ed esplode [redacted] Diano Marina una nuova polemica. Due ex combattenti dianesi, con una lettera (firmata, ma pregano di non divulgare i nomi per rispetto della privacy), hanno rimarcato che, chi svolge il servizio militare, non dovrebbe [redacted] impegnato in lavori di questo tipo.

La protesta ha fatto riaffiorare una lamentela che già serpeggiava anni fa, tra residenti e turisti, sui presunti «privilegi» degli ufficiali e dei sottufficiali che godrebbero di uno stabilimento balenare tutto per loro, [redacted] prezzi di assoluta concorrenza.

Dicono i due firmatari: «In questi giorni, tutti hanno visto alcuni giovani militari, in uniforme, intenti a predisporre la spiaggia che ospita lo stabilimento riservato, tra qualche settimana, agli ufficiali, sottufficiali e alle loro famiglie. Si tratta di [redacted] spettacolo penoso e, crediamo, diseducativo».

Nella foto di Roberto Ruscello uno scorcio della spiaggia riservata all'Esercito

Aggiungono: «Sottrarre un giovane alla famiglia, al lavoro, agli studi, per addestrarlo a fare il soldato e poi vederlo impegnato in quel genere di lavoro [redacted] è certamente una prova di buongusto. [redacted] gli ufficiali, i sottufficiali e le loro famiglie vogliono fare i bagni, si servano come, tutti i cittadini, delle strutture pubbliche e private esistenti e non pretendano che, a farne le spese, siano i [redacted]ribuenti. Inoltre, non si dovrebbero offrire ai cittadini spettacoli così degradanti. L'uniforme va vestita per altri compiti».

Dal 26° Reggimento «Bergamo» ecco il commento sull'episodio: «Il Reggimento ha in consegna un'area del Demanio Pubblico Marittimo sul lungomare di Diano Marina di circa 350 metri quadrati complessivi. In obbligo a tale consegna il Reggimento ha provveduto, nei giorni scorsi, alla pulizia dell'arenile ingombro di detriti accumulatisi a seguito della mareggiate invernali, mediante l'impiego [redacted] un nucleo [redacted] militari per il tempo strettamente ne[redacted] all'esigenza».

Mentre c'è chi sostiene l'incongruenza dei privilegi c'è anche chi ricorda il prezioso aiuto dei militari impiegati nello spegnimento di incendi o in interventi di protezione civile: «L'utilizzo dei militari va visto anche in questo contesto».

Angelo [redacted]

[redacted]

Meno scherzi pesanti nelle [redacted]

Hanno recentemente avuto un notevole rilievo i provvedimenti presi recentemente [redacted] giustamente, su sollecitazione del ministro della Difesa, dalle autorità militari centrali per debellare, per quanto possibile, la piaga del «nonnismo» nelle caserme, praticamente di tutta Italia dell'Esercito, ma c'è da presumere che altrettanto avvenga anche in quelle della Marina [redacted] dell'Aeronautica dove [redacted] deplocrevole fenomeno non [redacted] meno sviluppato e odioso.

Val la pena di dire che, vuoi nelle caserme, vuoi in tutte le comunità giovanili (collegi, istituti, ecc.) da sempre sono in voga scherzi, giochi [redacted] passatempi, talora anche pesanti [redacted] per certi versi odiosi [redacted] diseducativi, ma si [redacted] [redacted]i inteso che gli stessi andassero al di là del buon gusto, della decenza e del reciproco rispetto, [redacted] conseguenze, [redacted] dir poco tremende e spaventose quali quelle chiaramente specificate e che, in fondo, hanno [redacted] conferme e, purtroppo, confronti vergognosi [redacted] delinquenziali anche [redacted] Somalia, nel Mozambico, là dove i nostri militari, di leva e non, erano stati inviati per la difesa o l'imposizione della pace.

Insomma, una vera vergogna che dimostra per lo [redacted] quanto siano [redacted] le sorveglianze degli ufficiali, quando non anche questi non siano responsabili o corresponsabili [redacted] iniziative, come minimo odiose e talvolta, [redacted] accertato, anche con conseguenze gravissime! Ma scarsa [redacted] inesistente deve essere, pertanto, l'attività educativa, che dovrebbe precedere quella addestrativa, dovendo sempre un soldato, prima [redacted] essere tale, essere [redacted]che un [redacted] cosciente e responsabile.

Anche noi che abbiamo servito la Patria in momenti difficili, pericolosi e dolorosi [redacted] quelli [redacted] guerra, combattuta [redacted] vari fronti, ci eravamo divertiti in caserma e negli accampamenti, ovunque e comunque, predisposti a cambiarci scherzi [redacted] battute, ma [redacted] mai giungere, salvo, forse casi eccezionali, [redacted] gravità [redacted] fatti commessi da giovani che di sacrifici, a dire il vero, ne fanno ben pochi, salvo quelle, se poi tale è veramente, di [redacted] fuori [redacted] e per un tempo, tutto sommato, assai limitato!

Ma non ci siamo mai neppure comportati, in Italia e all'estero, d[redacted] eravamo stati mandati, giova purtroppo dirlo, per azioni di guerra, quasi sempre incomprese e [redacted] volute, [redacted] del «rambo», essendo prima di tutto e sempre e anche nelle condizioni più difficili degli uomini coscienti [redacted] proprio dovere!

Nonostante, però, le iniziative, anche severe [redacted] certamente le direttive del Ministro e delle Autorità militari centrali, vi [redacted] no comandi [redacted] quindi comandanti che, nonostante tutto, non hanno chiare le idee dei loro compiti e dei loro doveri, imponendo, [redacted] può [redacted] diversamente, ai giovani loro [redacted]ti, spesso malvolentieri, alle lo[redacted] [redacted] ai loro ordini, per farne uomini e soldati, dei lavori e dei compiti che proprio nulla hanno a che vedere con l'adde[redacted] e tanto meno [redacted] la difesa della Patria e della Pace!

Lettera firmata, Diano Marina

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. [redacted]. [redacted] tel. [redacted]. **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S.** [redacted] tel. [redacted]. **Diano Marina:** t. 494.112. **Dolceacqua:** t. 206.678. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** t. 279.700. **Pornassio:** t. 325.132. **[redacted] Ligure:** t. 485.754. **[redacted] Stefano al Mare:** t. 486.000. **Sanremo:** t. [redacted]**na di Taggia:** t. 41.444. [redacted] t. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 16-24.
Emergenza [redacted] telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 eccetto quelle di turno.
Imperia: *Novaro*, via Bonfante 64-66, tel. 293.723; *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 61.682.
Sanremo: *Salus*, corso Matteotti 125, tel. 533.029.
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 222, tel. 251.425.
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 82, tel. 289.191.
Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Scioli*, corso Garibaldi 16, tel. [redacted]
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza [redacted] 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.662.
Arma [redacted] Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, telefono 475.139.
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. [redacted]

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** t. 7941. **Sanremo:** t. 5361. **Bordighera:** t. 2751. **Costarainera:** t. 81.524.
GUARDIA MEDICA: notti e fest. (num. verde) t. 167-554.400. **Guardia medica montana:** t. 408.100. **Guardia odon**[redacted] or.: 9-12, t. (0183) [redacted].

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. [redacted] **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

[redacted]

Astronomia all'Unitre

Domani alle 15.30, nella sede dell'Unitre in piazza Calvi, Beppe Ellena terrà una lezione su «Astronomia nella civiltà preistorica». [a. b.]

[redacted]

Un'esposizione al ristorante

Esporre nei ristorante è un'idea curiosa e originale. L'ha adotta[redacted] Edwige Pizzolato, artista impressionista che ha scelto il ristorante Giacomo (fino al 15 maggio) e il Florestan (1° maggio-30 giugno). [d. bo.]

[redacted]

Un dibattito sulla donna

Domani alle 17, [redacted] Centro polivalente di piazza Duomo, [redacted] dottoressa Migliarese parlerà sul tema «La donna nella contemporaneità». [a. b.]

[redacted]

Arte sacra postbizantina

L'esposiziona «Art sacré postbyzantin» continua allo Sporting d'Hiver, in piazza del Casinò. La mostra è curata da Hélène Ahrweiler, in collaborazione con la Société des Bains de Mer, nell'ambito della serie di manifestazioni «Printemps des Arts de Montecarlo», che si aprono proprio con l'attesa esposizione. Fino al 26 aprile, la mostra è aperta dalle [redacted] alle 19. Entrata libera. [d. bo.]

[redacted]

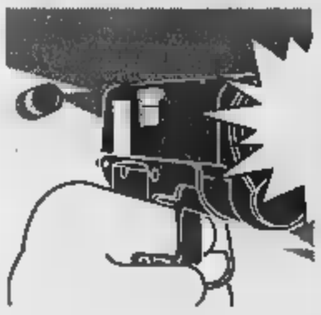
I bronzi [redacted] Marco Farotto

Marco Farotto, scultore di Bordighera, espone tre suoi bronzi recenti alla galleria Les amis de l'art, in boulevard des Moulins, nel centro di Montecarlo. [redacted]rotto sta preparando una [redacted]stra personale, sempre nella galleria [redacted] Principato di Monaco. [d. bo.]

[redacted]

La mostra di Barbadirame

Il [redacted] della Lucertola ospita fino a mercoledì la mostra del pittore Raimondo Barbadirame. Sono in visione opere che caratterizzano il percorso artistico delpittore di Dolceacqua. L'esposizione è aperta dalle 10,30 [redacted] 12 e dalle 14 alle 18. [d. bo.]



Più controlli delle forze dell'ordine, ma a Savona e in Riviera i cittadini non si sentono tranquilli

Ancora un delitto, cresce la protesta

Neppure il «giro di vite» ha scoraggiato la malavita

SAVONA. Cresce la protesta nel Savonese dopo l'ennesimo omicidio di una prostituta. E' in corso una guerra tra bande rivali per il controllo dei marciapiede, anche se gli investigatori non escludono la tesi un serial killer capace di uccidere sempre nello stesso modo, secondo un macabro rituale.

Una situazione preoccupante. I cittadini, a Savona ma soprattutto in Riviera, si domandano questa provincia sia diventata il far west, dia preoccupante di omicidi. Si sprecano le prese di posizione, si chiede che aumenti gli organici delle forze dell'ordine, anche tutti i «pattuglioni» sembrano inutili.

il commissario prefettizio di Albenga, Andrea Santonastaso, assolve polizia e binieri: «Questa situazione non si può imputare alle forze dell'ordine, che anzi stanno svolgendo un'azione di controllo non indifferente. Il problema come vincere le bande legate alla malavita organizzata che stanno sfruttando mercato del sesso».

Da alcune settimane sono stati predisposti controlli notturni: le prostitute vengono identificate e allontanate. Un giro di vite, deciso dopo un vertice con il prefetto Michele Tolu, che dovrebbe scoraggiare la presenza delle prostitute nel Savonese. **[c. v.]**

IL PREFETTO TOLU

SAVONA. Cauta ma determinata la posizione del prefetto Michele Tolu. Che la situazione sia ormai estremamente grave è un dato di fatto.

«Il nostro compito è chiarissimo in casi come questi. Dobbiamo svolgere esclusivamente un'azione di tipo preventivo - spiega il rappresentante go- in provincia di Savona -. La nostra battaglia in questo senso deve continuare e posso garantire personalmente che da oggi in poi verrà fatto ancora di più per prevenire episodi di questo tipo».

Il prefetto ha avuto colloqui con il questore e il comandante provinciale dei carabinieri. Entro le prossime 24-36 ore il prefetto Tolu riunirà con ogni probabilità il Comitato per l'ordine pubblico.

Spiega: «Lo ripeto la battaglia continua. I risultati che finora, e è un paradosso, abbiamo ci spingono a fare ancora di più anche a livello di spese da affrontare. Anche perché non ci sono limiti se l'obiettivo è di garantire che tutti i cittadini vivano tranquilli e sereni».

E' ipotizzabile dunque un nuovo e più drastico giro di vite, con ulteriori pattugliamenti

Michele Tolu

nelle tradizionalmente frequentate dalle prostitute: solo nel tratto di Aurelia fra Ceriale e Albenga, ma anche nel comprensorio di Savona, Vado, Albissola Marina.

E non neppure da escludere l'ipotesi che vengano chiesti ai ministeri competenti rinforzi uomini per fronteggiare situazione che diventando esplosiva. **[c. v.]**

IL QUESTORE VENEZIA

SAVONA. «Serial killer o racket della prostituzione. Sono queste le piste da battere in relazione alla catena di omicidi di prostitute compiuti dall'inizio dell'anno nelle province di Genova e Savona».

Il questore, Rodolfo Venezia, non vuole sbilanciarsi. Tuttavia sottolinea che «l'ipotesi di un "giustiziere" delle prostitute può abbastanza plausibile, anche se non bisogna trascurare neppure quella di un'eventuale guerra tra protettori».

Spiega il questore: «Quella del serial killer l'ipotesi più probabile, date le modalità dei delitti che si ripetono puntualmente, come il fatto che le vittime vengano portate in strade isolate e poi giustiziate. Anche non bisogna tralasciare la pista della lotta tra bande avverse per la supremazia sul territorio. In sostanza non bisogna mai sposare una tesi e abbandonarne un'altra».

Osserva ancora il questore di Savona: «Siamo nella fase delle indagini. Per quanto riguarda i servizi di prevenzione abbiamo organizzati di giorno, di notte, in le ore, rastrellando in ogni direzione».

E aggiunge: «Ma se la singola

Rodolfo Venezia

prostituta viene prelevata portata in auto in una località, non possiamo certo impedirlo. Questo è un lavoro di investigazione, che richiede molto tempo».

Ieri pomeriggio, il questore Rodolfo Venezia ha riunito tutti i suoi collaboratori: si è trattato di un mini-vertice per fare il punto della drammatica situazione. **[c. v.]**

IL MAGGIORE LETTINI

SAVONA. «Si possono varie ipotesi sugli omicidi verificatisi nelle ultime settimane. Sia quella della lotta fra clan, per il controllo del marciapiede. a quella serial killer. Non si può escludere nulla nella fase attuale delle indagini, nè procedere in modo schematico».

Il maggiore Giuseppe Lettini, che comanda il operativo provinciale dei carabinieri, segue l'esempio del questore Rodolfo Venezia e preferisce non sbilanciarsi.

E' comprensibile il atteggiamento. I carabinieri stati delegati dal magistrato, il sostituto procuratore della Repubblica Franco Greco, a indagare sui recenti omicidi Varazze e Pietra Ligure a hanno la consegna del massimo «riserbo» per non pregiudicare un'inchiesta che già procede con grande difficoltà.

«Non posso certo rivelare ai giornalisti - dice ancora il maggiore Lettini - quello che stiamo facendo». E aggiunge: «Non si può comunque ipotizzare un unico collegamento fra gli omicidi. Insomma alcuni delitti potrebbero collegati fra loro. E altri no».

più il comandante del nucleo operativo provinciale dei carabinieri non dice. Sembra comunque di capire che le indagini degli investigatori stiano prendendo in considerazio- la possibilità che gli omicidi delle prostitute albanesi a Pietra Ligure siano da ricondursi a ambiente che non è lo stesso nel quale s invece maturati gli omicidi di Varazze e Cogoleto. **[c. v.]**

Giuseppe Lettini

Una guerra senza fine

Paura per la prossima vendetta

In alto il luogo del delitto, al centro gli investigatori, qui sopra il carro funebre

Il racket che controlla la prostituzione nelle zone di Genova e del Basso Piemonte ormai anni in «guerra» con quello che agisce nel Savonese, e in modo particolare nel comprensorio Albenga-Ceriale. E' da questa lotta che scaturiscono, secondo la ricostruzione più verosimile, i delitti degli ultimi tempi. Entrambe le fazioni possono essere ricondotte alla malavita albanese.

'95. Scontri fuoco, accoltellamenti, risse tra esponenti dei clan albanesi: è il primo segnale dell'arrivo in Riviera dei clan calabro-albanesi che, sull'Aurelia, sfruttano le ragazze albanesi, russe e ucraine. Il pm Landolfi lancia il primo allarme a Roma, alla Commissione Antimafia: «A Savona si sta radicando il racket della prostituzione dell'Est».

Il salto di qualità fa registrare il primo, grave, episodio: un killer abborda la prostituta russa Maria «Mascia» Romanova. La violenta tenta di strangolarla con un laccio di cuoio. Lei riesce sfuggire a un agguato «ordinato» fazioni in guerra. Gli scontri proseguono: uno boss calabresi viene aggredito massacrato di botte. I clan di Genova Albenga sembrano, nell'estate '96, raggiungere precario equilibrio.

'97. La «pace» si infrange a causa dell'arrivo, ad Albenga, di un folto gruppo di albanesi, protette dai clan di Genova. Ai calabro-albanesi di Albenga i conti non tornano più. Le «genovesi» vengono allontanate con la forza. La reazione non si fa attendere: l'idea è di dare una lezione a una delle ragazze più «richieste» dei rivali. Qualcosa storto, i killer uccidono Donika Hoxollbari.

MARZO '97. La squadra mobile di Savona «smantella» il racket calabro-albanese. Scattano decine arresti. Sui marciapiede torna, ma solo in apparenza, la calma. Ma, superato lo choc, i calabro-albanesi di Albenga si riorganizzano. L'ordine della vendetta parte dal carcere, dosono ancora custoditi i bosa. I killer dei calabro-albanesi di Albenga in azione, sequestrano un'albanese che lavora a Genova e la «giustiziano» una scogliera Varazze. L'esecuzione ricorda, nei minimi particolari, la morte di Donika. La risposta dei rivali è quasi immediata: pochi giorni dopo viene «giustiziata» a Pietra Ligure un'ucraina, prostituta di Albenga.

APRILE '98. La prova di forza

Il medico legale Enzo Profumo

continua: i killer, pochi giorni dopo, prelevano Genova nigeriana che «lavora» sui marciapiede controllati dagli albanesi, e la uccidono con un colpo di pistola a Cogoleto. La risposta è rapida e spietata. L'ultima vittima è una delle ragazze «storiche» dei calabro-albanesi di Albenga: Cristina Cwalla «la- da tre anni sull'Aurelia. Ora non resta che aspettare: la prossima vendetta sarà dalle parti di Genova?

Massimo

«Subito leggi più severe»

Polemico il sindaco di Pietra

PIETRA L. «Non mi fanno nemmeno entrare. Volevo andare nell'oliveto a lavorare ma non posso», si lamentava il pensionato che ieri mattina voleva andava a curare i suoi alberi secolari. «Hanno trovato una ragazza uccisa, un colpo di pistola, sembra. Io abito lì sopra ma stanon ho sentito nulla. A Pasquetta, invece, c'era moltissigente. Sotto all'oliveto sono prati. questa non è zona da merendini, serve piuttosto per imboscarsi. Ogni sera arrivano coppiette, prostitute, fidanzatini di Ranzi o di Pietra ma anche coppie irregolari. Lasciano l'auto nel piazzale dell'autostrada e salgono su», dice ancora. Il nome? «No, non voglio finire sui giornali».

Quando pensionato ha pro- andare nel oliveto il corpo Cristina Kwalla era già stato trovato. A vederlo, in mezzo al viottolo, Nicolino Cartoccio. Assieme alla sorella, sulla loro Panda bianca, stavano andando come ogni mattina alla stalla per accudire mucche e capre. due anziani si è gelato il sangue nelle vene quando, imboccato il viottolo sterrato che

Nicolino Cartoccio è l'uomo che ha scoperto ieri il cadavere di Kristina

porta alla loro proprietà, hanno visto riversa a terra la ragazza. «Non voglio dire niente, è stato terribile», si limita commentare Cartoccio allontanandosi dalla zona. Per tutta la mattina la zona Busaxe è un via vai di gente. Gli abitanti di Ranzi donno le auto dei carabinieri e si fermano. «Hanno ucciso un'altra ragazza? Poverina», comuna donna appena scesa da una Punto cabrio.

«Non è gente di qui, a Pietra non ci sono prostitute. Probabilmente la ragazza e i suoi assassini arrivano dal rettilineo tra Albenga e Ceriale», commenta il sindaco di Pietra Giacomo Accame. E aggiunge: «Sino a quando le leggi sono queste inutile sperare di eliminare la criminalità organizzata. bisogna fare presto». **[s. p.]**

I PRECEDENTI

UNA LUNGA SCIA DI SANGUE

Le vittime sono già sei

Crudeli «esecuzioni» delle ragazze

Quattro storie di ragazze, prostitute extracomunitarie, «giustiziate», in anno, colpi pistola e a botte, tra Genova e Albenga. i il caso di Silvana Bazzoni, anche lei vittima del racket ma, forse, in un contesto diverso.

DONIKA Albanese, 21 anni, «punta di diamante» del clan calabro-albanese di Albenga. Giustiziata con due colpi di pistola in una serra di Albenga. E' il febbraio '97. La mobile del vicequestore Alessandra Usai sta concludendo le indagini in questi giorni: il cerchio, attorno ai presunti assassini, forse per chiudersi. L'arma utilizzata dai killer è di piccolo calibro.

STELA TRUYA. Albanese, 25 anni, lavora per i clan genovesi nel marciapiede più «prestigioso» di Genova, alla Foce. I killer la prelevano (marzo '98) e la portano sulle spiaggia di Varazze. Le sparano in testa con una pistola calibro «38» a tamburo (non si trovano bossoli).

Da sinistra tre delle vittime, Stela Truya, Ljudmilja Zubkova e Evelyn Esohe Edoghaya

LJUDMILA ZUBKOVA. Ucraina, 25 anni, alta, capelli rossi, sfruttata dai calabro albanesi di Albenga. La sequestrano sull'Aurelia (aprile '98) viene «giustiziata», con un colpo di «38» a testa, Pietra, sempre vicino all'autostrada, a pochi metri dal Santa Corona. Prima uccidere i killer la fanno inginocchiare. Anche in questo non si trovano bossoli, l'arma stata caricata con proiettili a «piombo dolce», scarso potere penetrante. proiettile, infatti, resta conficcato nello zigomo.

«TESSY» Nigeriana, 27 anni, «lavora» sui marciapiedi della Genova, controllati dagli albasi. I killer la raggiungono Genova un sabato sera, alla fine del turno. Per «giustiziarla» scelgono un piazzale dell'area industriale di Cogoleto, poco distante dall'autostrada. I colpi di pistola, forse esplosi da una «38», sono due: il primo a un ginocchio, per bloccare un disperato tentativo di fuga, il secondo appena sotto l'orecchio sinistro.

SILVANA BAZZONI. Veronese, 39 anni, ultima residenza in Lombardia. Alle spalle, una vita sbandata e lunga dipendenza dalla droga. «Lavora» occasionalmente alla stazione Centrale di Milano; la ritrovano, massacrata di botte, in un fossato a fianco all'autostrada, tra Varazze e Arenzano. Potrebbe essere stata «punita» per aver o di occupare spazi di marciapiede controllati dagli albanesi, ma questo delitto non dovrebbe rientrare nella lotta fra i due clan.

Con la ragaz uccisa ieri, dunque, gli albanesi di Genova «vincono» per tre vittime a due in questa spietata e crudele guerra tra racket. **[m. nu.]**

Sono scesi in campo per fornire una serie di suggerimenti al Comune

Un decalogo degli albergatori

I problemi dell'Imperatrice e del lungomare

Solo consigli

Suggerimenti. Non sterili polemiche. Consigli. Non prevaricazioni. E' questo lo spirito che anima gli operatori turistici, gli albergatori, i commercianti, i professionisti, che da qualche tempo sono scesi in campo in prima persona per dire la loro. Non sulla politica, ma sulla buona amministrazione. Indicano le cose che non vanno, suggeriscono i rimedi. Come dire la città che parla alla città. E il sindaco Bottini fa tesoro delle imbeccate che considera non tanto critiche costruttive, quanto un vero e proprio aiuto. E, prima con gli operatori della «Prosanremo», poi di fronte agli albergatori, ha ringraziato impegnandosi a affrontare i [illegible] esposti secondo le indicazioni di chi i problemi li vive sulla propria pelle.

Accettare i suggerimenti non è solo dimostrazione di umiltà. Ma di lungimiranza. Soprattutto di una gran capacità di saper adattare il pensiero altrui - quando è costruttivo - ai propri programmi. [g. p. m.]

SANREMO. Corso Imperatrice, la passeggiata a mare più suggestiva di Sanremo, la strada dal casinò e dei grandi alberghi. E' la più importante, dal punto di vista turistico, la più bella [illegible] non la più elegante. Secondo gli albergatori è stata trascurata. Un po' dimenticata.

Alla vigilia dell'estate gli albergatori, su iniziativa dell'ex sindaco Andrea Lolli titolare del «Palace Hotel» di largo Nuvoloni, hanno presentato al sindaco Bottini e al delegato all'Arredo urbano, Rainieri, una sorta di decalogo degli interventi urgenti da affrontare per restituire alla «promenade» sanremese quell'aspetto e quel decoro che meriterebbe. [illegible] non altro per una questione [illegible] blasone.

All'incontro erano presenti quattro albergatori in rappresentanza delle strutture che si affacciano [illegible] Imperatrice: Andrea Lolli (Palace Hotel); Dario Valle (Hotel Eden); Giulio Bertolini (Hotel Royal) e Alfredo Da Fre (Hotel Des Anglais).

Hanno precisato che [illegible] c'è alcuna vena polemica nelle indicazioni contenute nel vademecum «ma soltanto spirito di collaborazione».

Nel corso dell'incontro si è parlato della passeggiata Imperatrice, delle spiagge, del lungomare delle Nazioni, della passeggiata Vittorio Emanuele, di via Matteotti, del Piano antirumore e del Prg.

Corso Imperatrice. «Abbiamo sollecitato il rifacimento della pavimentazione che in alcuni tratti è sconnessa. Dovrà essere un marciapiede realizzato [illegible] criteri più moderni» afferma Lolli. E precisa: «Chiediamo anche che vengano pulite le palme, cancellate le scritte sulle balaustre, potenziata l'illuminazione, tecnicamente ed esteticamente superata».

Fra le richieste figurano anche la previsione di spazi per i venditori ambulanti autorizzati, la presenza di un vigile urbano fisso che faccia rispettare i limiti di velocità e la prosecuzione del sottopasso che collega [illegible] Imperatrice con il lungomare delle Nazioni. «Dovebbe raggiungere anche l'altro lato della strada, verso la Chiesa Russa» aggiunge ancora il portavoce degli albergatori.

Sul fronte della sosta, gli operatori di corso Imperatrice sono assolutamente contrari all'installazione dei parchimetri: «E' una strada dove non si va a fare shopping; non si può costringere chi posteggia per andare in spiaggia o per godersi il sole su una panchina, a spostare l'auto ogni due ore» dicono. No anche ai concerti rumorosi all'auditorium «Alfano». «Solo musica classica e concerti melodici».

Lungomare delle Nazioni. Favorevoli al collegamento con la passeggiata Vittorio Emanuele. Ma soltanto pedonale. E mantenimento dei Bagni Lido Imperatrice e Fontana. Potenziamento degli stabilimenti balneari già esistenti. Fra le richieste figurano anche la chiusura al traffico nei fine settimana della careggiata lato mare, la realizzazione di un marciapiede a sbalzo sulle spiagge e l'illuminazione «a giorno» del piazzale dove sostano i pullman turistici.

Via Matteotti. Isola pedonale nei festivi e chiusura al traffico motociclistico del tratto compreso fra il cinema Centrale e l'Hotel Nazionale.

Piano Antirumore. Tutta l'area dell'Imperatrice è considerata «zona turistica» con particolari caratteristiche ambientali. E quindi il Piano di zonizzazione acustica dovrà impedire manifestazioni rumorose.

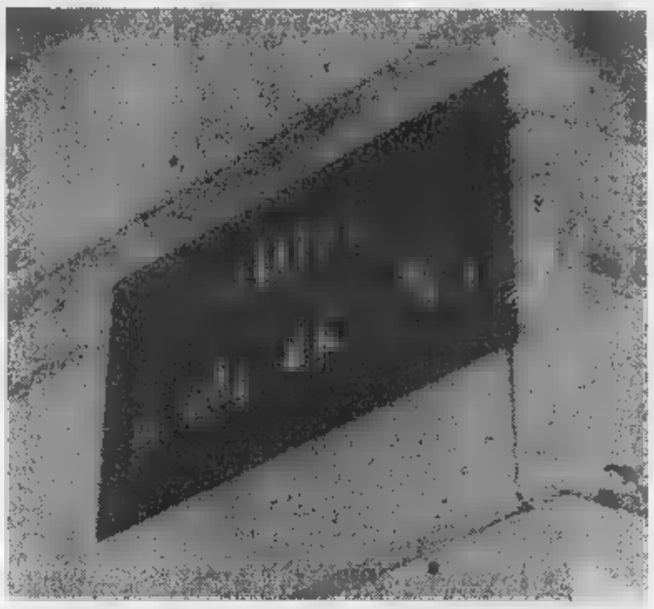
Piano Regolatore. Dovrà tenere ben presenti le esigenze del turismo impedendo la realizzazione nella zona dei grandi alberghi di nuovi insediamenti e nuove volumetrie.

[illegible]an Piero Moretti

IL SINDACO

«Rivendicazioni legittime»

«Rivendicazioni giuste, legittime». Il sindaco Bottini replica al decalogo degli albergatori con un impegno: fare il possibile. Qualcosa è già decollato, altro è in fase di progettazione. «Ma non si può fare tutto subito» dice. Bottini ha confermato che la sosta non sarà disciplinata dai parchimetri. Ma [illegible] riuscirà a raddoppiare i posti-macchina nel parking dell'ex scalo merci delle ferrovie di piazza battisti, eliminerà la sosta sul lato mare di corso Imperatrice, per consentire la vista panoramica a chi [illegible] in macchina. «Elimineremo 50 posteggi - spiega - ma ne ricaveremo 80 [illegible] il potenziamento del vecchio impianto delle ferrovie». Le richieste che riguardano il lungomare delle Nazioni sono già state recepite e quasi tutte finanziate. In particolare la passeggiata pedonale a sbalzo sulle spiagge e l'illuminazione del piazzale che ospita i torpedoni turistici. Sul fronte della nettezza urbana, spariranno i cassonetti collocati in zone turisticamente strategiche come il Chiosco Ruffini; via Bixio, angolo piazza Bresca; inizio via Solaro. Verranno collocati sotto la sede stradale con un sistema di saliscendi idraulico che eviterà la vista dei contenitori traboccanti. [g. p. m.]



Ciò che resta del nome della piazza e una panchina a pezzi davanti alla stazione

RASSEGNA

Sanremo presente al «Maggio in fiore» di Cervia

Un'aiuola del Comune di Sanremo in via permanente a Cervia. La città sarà rappresentata a «Maggio in fiore» a Cervia. La rassegna, dedicata alle varietà floricole e al giardinaggio, si [illegible] dal 10 al 31 maggio. Alla chiusura della mostra, Sanremo continuerà ad essere presente. Per questo motivo il corredo di piante e fiori è stato studiato secondo una predisposizione che permetta la permanenza in via definitiva anche se, di tanto in tanto, occorrerà «ritoccarlo». [m. c.]

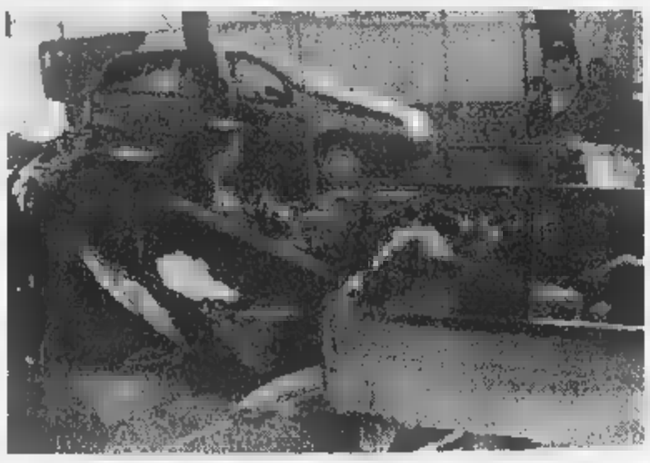
[illegible] LIGURE

Lascito dell'avvocato De Michelis alla biblioteca

Dieci milioni di lire e numerosi volumi sono stati riservati, nel [illegible] testamento, dall'avvocato Alessandro De Michelis alla biblioteca di Riva Ligure. Il professionista, rivese, operava a Genova. Ma del suo paese si [illegible] sempre ricordato. Tornava spesso a trovare vecchi amici e parenti mentre tutti gli anni inviava un assegno al Comune per acquistare libri da destinare agli alunni che si iscrivevano per la prima volta alla prima media. [m. c.]

[illegible]

Bruciati nella notte cassonetti in via Panizzi



La raccolta differenziata dei rifiuti è finita nel mirino dei piromani. L'altra notte i cassonetti di via Panizzi sono andati distrutti, come si vede nella foto di Maurico Gattì, in un incendio doloso divampato dopo la mezzanotte. Per Sanremo si tratta dell'ennesimo episodio di microcriminalità legato alla raccolta differenziata e gli investigatori non escludono che a colpire non siano stati i teppisti ma qualcuno interessato a danneggiare gli interessi legati al servizio di raccolta e smaltimento. [g. ga.]

TAGGIA

Gli albergatori visitano il centro storico

Una visita al centro storico tabiese è stata organizzata dagli albergatori di Arma e Taggia. L'appuntamento è per oggi alle 15,30 [illegible] partenza dal Ponte romano dove interverranno alcune guide [illegible]ecializzate. La partecipazione è gratuita. [m. c.]

[illegible]

Bilancio annuale della Famija Sanremasca

Si riuniscono sabato, alle 17, a Palazzo Roverizio, i soci della Famija Sanremasca in occasione dell'assemblea annuale. All'ordine del giorno la relazione del presidente, quella del tesoriere e varie ed eventuali. [m. c.]

ANZIANI

Alleanza pensionati d'Italia e mondo del lavoro

L'Alleanza pensionati d'Italia ricorda che coloro che intendono ottenere l'aggancio della pensione al contratto collettivo nazionale di lavoro d[illegible] inoltrare diffida al rispettivo [illegible] previdenziale. «Questo per evitare - viene spiegato - le che la forbice fra pensioni e stipendi dei lavoratori in servizio si allarghi sempre più». Per informazioni è possibile rivolgersi ai numeri telefonici 051-222205-230233-223784. [m. c.]

L'Aurelia, all'altezza del bivio di Cipressa, è rimasta bloccata per trenta minuti

Incidente agli Aregai, un ferito

E' Antonio Spedale, ricoverato in prognosi riservata

SANTO STEFANO. Traffico in tilt ieri pomeriggio sull'Aurelia per [illegible] incidente stradale avvenuto all'altezza del bivio per Cipressa. Nello [illegible] frontale tra una «Peugeot 306» e [illegible] «Nissan Micra» ad avere la peggio è stato Antonio Spedale, [illegible] anni, residente a Riva Ligure, capo ufficio tecnico del Comune di Taggia e responsabile della Protezione Civile in Valle Argentina. L'uomo è attualmente ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Imperia dove è stato tra[illegible]portato d'urgenza da un'ambulanza della Croce Verde. I rottami delle due automobili coinvolte nell'incidente [illegible] stati rimosse dai Vigili del fuoco di Sanremo. L'Aurelia è rimasta bloccata per più di mezz'ora e il traffico, fino a sera, è proseguito a rilento mentre i carabinieri di Santo Stefano al Mare [illegible] prese con la ricostruzione della dinamica dello scontro.

Responsabile dell'incidente sarebbe la «Peugeot 306» condotta da un giovane di Sanremo, Nicola Perilli, di [illegible] anni. La vettura, che procedeva in direzione Ventimiglia-Imperia, avrebbe fatto una brusca frenata al termine del rettilineo tra il porto di Aregai e il bivio per Cipressa andando ad invadere la corsia opposta dove stava sopraggiungen[illegible] la «Micra» con al volante Antonio Spedale. Ad avere la peggio è stato quest'ultimo rimasto incastrato all'interno dell'abitacolo. Ad estrarlo dalle lamiere contorte sono stati i pompieri che lo hanno consegnato ai militi della Croce Verde [illegible] Arma. Una volta all'ospedale di Imperia Spedale è stato sottoposto a test e analisi e poi ricoverato in prognosi riservata. I carabinieri hanno disposto visite accurate anche per Nicola Perilli per scoprire perchè motivo la [illegible] procedesse a velocità sostenuta.

Giulio Gavino

La «Micra» su cui viaggiava Antonio Spedale subito dopo il gravissimo incidente a Santo Stefano al Mare (FOTO GATTI)

La polizia indaga

Un croupier minacciato di morte

SANREMO. Un croupier vittima di una chiara minaccia di morte. E' una lettera anonima con tanto di proiettile di pistola, un classico messaggio malavitoso, quella che sta facendo vivere momenti da incubo ad un cinquantenne dipendente della casa da gioco che l'ha ricevuta ieri direttamente a casa, nella cassetta della posta.

L'uomo, visibilmente preoccupato, si è subito presentato in commissariato dove ha consegnato il proiettile e la relativa missiva minatoria agli agenti della polizia giudiziaria. Il contenuto della lettera anonima è coperto dal riserbo più stretto, non è stato precisato se è legato alla professione di croupier e a questioni personali.

La polizia, comunque, si è già attivata in uno serie di indagini. Il proiettile [illegible] pistola è stato inviato all'istituto di balistica dell'Università di Genova per rilevare eventuali impronte e similitudini con quelli esplosi nell'ambito degli episodi più inquietanti avvenuti di recente in Riviera. [g. ga.]

Il caso dell'orchestra

[illegible] prosciolto dalle accuse di Walter [illegible]

SANREMO. Richiesta di archiviazione per il procedimento penale che ha visto il sindaco di Sanremo Lino Bottini indagato per falso e abuso d'ufficio. Il pubblico ministero Antonella Politi, al termine delle indagini, ha inviato il fascicolo all'ufficio del giudice per le indagini preliminari non ravvisando alcuna responsabilità del primo cittadino in merito alla denuncia che era stata presentata nei suoi confronti dall'ex direttore dell'orchestra sinfonica Walter Proost. Secondo quest'ultimo Bottini aveva «orchestrato» in modo illegale la procedura [illegible] la quale era [illegible] allontanato dall'incarico. Ma [illegible] il procedimento nei confronti di Bottini è stato archiviato, non lo è quello legato alla contro-denuncia fatta dal sindaco a Proost che l'anno scorso lo aveva minacciato ventilando lo scoppio di uno scandalo con la sua partenza da Sanremo. [g. ga.]

Presentata interpellanza

Una proposta per arginare gli [illegible]

SANREMO. Sono troppi gli accattoni e gli zingari che «operano» in città. Così il consigliere comunale (ccd) Gianni Maria Tinelli chiede - attraverso una interpellanza al sindaco - che vengano adottate misure atte a contenere il fenomeno.

«Non parlo degli anziani nullatenenti - sostiene Tinelli - che non hanno altra alternati[illegible] quanto delle orde di zingare che circondano, armate di cartoni e figli, i malcapitati incontrati e gli stranieri in perfetta salute che preferiscono chiedere soldi anziché lavoro. Per n[illegible] parlare di tutti quei ragazzi che, con il pretesto del recupero di tossicodipendenti, [illegible]cano di rifilare penne, cartoline, spugne e altro a prezzi esorbitanti».

Secondo Tinelli [illegible] imitare L'Aquila dove il sindaco rilascia una sorta di «licenza» per i bisognosi mentre vengono multati gli «abusivi». [m. c.]

Aveva già cambiato quindici milioni in gettoni

Ruba sei carte di credito dentro bloccato al casinò

[illegible] La polizia è riuscita a sventare l'ennesima truffa con le carte di credito alle casse del casinò. Quindici milioni, il bottino che i ladri speravano di riuscire ad intascare ma che, proprio per l'intervento degli agenti, è invece costato [illegible] denuncia a piede libero per ricettazione per la donna di 30 anni ingaggiata [illegible]e «cambista». E' stato l'utilizzo delle telecamere a permettere il riconoscimento della giocatrice «fasulla» che dopo aver prelevato con la «credit-card» le fiches [illegible] giocato appena 60 mila lire ripresentandosi allo sportello per incassare i contanti.

E la polizia è riuscita anche a ricostruire la sequenza [illegible] furto-truffa. La mattina di Pasquetta spariscono [illegible] una borsetta lasciata a bordo di uno yacht di Portosole ben sei [illegible] di credito ed un documento di identità. L'altra sera una donna [illegible] presenta alla [illegible] del casinò ed effettua il prelievo: 15 milioni in contanti. Nella fretta l'impiegato di servizio controlla soltanto che il nome sulla carta di credito e sul documento sia lo stesso e «sgancia» le fiches. Poco dopo, però, la giocatrice si ripresenta alle casse, da un altro impiegato, e ricambia i gettoni come se nulla fosse. Il blitz che ha portato alla denuncia è scattato proprio in quel momento, grazie al meccanismo di individuazione delle carte di credito rubate e ricettate. E' stato sufficiente il nominativo del vero titolare della «card» per far scattare il dispositivo di allarme e a portare quindi la polizia al casinò. Per scrupolo sono stati controllati i filmati registrati dalle telecamere che hanno dato l'ultima conferma.

La giocatrice è stata quindi denunciata per ricettazione [illegible] il denaro è stato riconsegnato dalla polizia al legitti[illegible] proprietario. [g. ga.]

[illegible] DI SANTO STEFANO AL MARE

Oggetto: approvazione piano particolareggiato di iniziativa pubblica della zona A1/A2 del vigente P.R.G.

IL SINDACO

vista la nota dell'amministrazione provinciale di Imperia n. 14924 in data 2.4.1998 con la quale viene comunicato, in conformità al parere espresso dal comitato urbanistico provinciale con voto 589 del 31.3.1998 che lo strumento urbanistico di cui in oggetto è stato parzialmente adeguato alle osservazioni in precedenza formulate dalla Provincia stessa;

Visto l'art. 10 della legge regionale 6.7.1987, n° 24;

RENDE NOTO

- che il piano particolareggiato di iniziativa pubblica della zona A1-A2 del vigente P.R.G. è efficace e quindi attuabile per disposto del 9° comma dell'art. 4 della legge regionale 24/1987 come modificato dal 3° comma dell'art. 8 [illegible] legge regionale 17/1989;

- che la suddetta nota dell'amministrazione provinciale di Imperia unitamente ai relativi atti costitutivi del piano particolareggiato resterà depositata a libera visione del pubblico presso l'ufficio della segreteria comunale, a partire dal 15 e per tutto il periodo di validità del piano particolareggiato stesso.

S. Stefano al Mare, lì 06.04.1998

IL SINDACO

D'Alesio arch. Sergio

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto

Nella coalizione di Bordighera pochi nomi noti, tra cui un ex primario

Rossi, una lista di volti nuovi

Presentata «Verso il terzo millennio»

«Nessun interesse di partito, nessun interesse particolare»: è il motto del candidato sindaco Emilio Rossi, anni, ex dirigente dei Servizi sociali di Bordighera, che ha presentato la sua lista civica «Verso il terzo millennio»: nel logo, una palma a forma di sole e l'indicazione delle frazioni Sasso e Borghetto. Sono venti persone, la maggior parte delle quali si affaccia per la prima volta sul panorama politico locale, con qualche nome noto, il dirigente provinciale della Confcommercio, Claudio Torchio (sua sorella Valeria compare nella lista dei progressisti che appoggia Franco Biamonti) l'ex primario di Ginecologia del Saint Charles Roberto Riceputi.

«Nessuno mai permesso di parlare di eventuali "poltrone" in caso di vittoria - dice Rossi - Chi l'ha fatto, rendo centinaia di voti in cambio, si trovato immediatamente fuori. Abbiamo visto che si sono "infilati" in altre liste, o hanno inserito amici, parenti o addirittura i propri figli. "Verso il terzo millennio" è finanziata spese nostre: non abbiamo voluto partire debiti nei confronti di .

Il «Rossi-pensiero» prevede una grande voglia di restare a contatto con i cittadini: «Non ci chiuderemo in una torre avorio, ma terremo incontri ogni due-tre mesi gli abitanti, che devono essere considerati».

Ecco la lista: Antonella Artuso, 36 anni, architetto; Consuelo Benedetti, 27, imprenditrice; Mario Coletti, 51, consulente ambientale; Manlio Curti, , dentista; Girolamo «Gino» Demaria, 62, autoriparatore; Maria Pia Durante, 40, geometra; Cristina Fantini Minetti, 33, casalinga; Cesare Forni, 45, farmacista; Aldo Gervasi, 58, ex industriale; Lorenzo Marzola, 33, commerciante; Laura Masini, 22, commerciante; Gianfranco Negri, 47, commercialista; Ennio Panno, 68, ex industriale; Roberto Riceputi, 65, ex primario; Mirco Rossato, 43, informa- medico; Giuseppe Rovere, 38, geometra; Claudio Torchio, 40, gestore stazione servizio; Roberto Turri, 34, dottore in Giurisprudenza; Augu- Venchi, 40, dirigente della Regione; Angela Zunino, 42, insegnante.

Riceputi ha parole pesanti nei confronti degli Amministratori cittadini che avrebbero difeso il Saint Charles, in particolare il reparto di Ginecologia nel quale ha lavorato, e che ora è destinato a sparire. Il programma punta sul turismo, «per far tornare Bordighera all'antico splendore» partendo da spiagge, giardini, parcheggi. «Voglio rifare tutto il Palazzo del Parco, creando un teatro per 1000 persone, e costruire un grande parcheggio sotterraneo», afferma Rossi.

Daniela Borghi

Elezioni a Ventimiglia. In alto a sinistra Emilio Rossi; accanto Roberto Riceputi In basso, da sinistra Cristina Fandini Minetti e Maria Pia Durante. (FOTO MARCO CATTI)

Il 27 banco di assaggio per far conoscere l'extravergine

Ventimiglia: con l'Expo festa all'olio di Imperia

VENTIMIGLIA. Anche l'Expo di Ponente, che si inaugurerà il 23 e proseguirà fino al 3 maggio, omaggio all'olio d'oliva, uno dei prodotti «principe» dell'economia della provincia: lo stand della Camera di Commercio, il 27 aprile, ospiterà banco di assaggio degli oli di oliva imperiesi. L'iniziativa è a cura dall'Organizzazione nazionale degli assaggiatori di olio d'oliva, e avrà guida del professor Andrea Giomo, esperto in analisi sensoriale ed elaborazione statistica presso il Comitato Oleicolo Internazionale, del capo «panel» dell'ente camerale, Roberto Andreis, vicepresidente tecnico dell'Onaoo ed esperto assaggiatore a livello internazionale.

Spiega Gianni Cozzi, il presidente della Camera di Commercio di Imperia: «Si tratta un appuntamento curioso, in quanto vuol mettere a confronto le sensazioni di profumo e di gusto di un campione consumatori qualificati (in questo caso giornalisti) quelle degli assaggiatori professionali, in modo da avere un confronto sulle opinioni di chi consuma olio di oliva e quelle più puramente tecniche». l'esperimento, prosegue Lucio Carli, il presidente dell'Onaoo, «sarà reso ancor più interessante dal fatto che i risultati di questo banco di assaggio saranno resi noti alle Giornate Olivicole di Lucinasco».

C'è insomma un legame sottile, ma robusto, tra le nifestazioni del settore, sulle Riviera dei Fiori e nel suo entroterra, rivolte alla valorizzazione quello che un tempo chiamato «oro liquido» e che comunque componente fondamentale dell'agricoltura, sempre in lotta contro il rischio di una rivalutazione sui mercati mondiali degli oli semi, «sponsorizzati» dai colossi dell'industria multinazionale. E l'Expo di Ventimiglia, almeno per quanto riguarda l'olio, avrà una prosecuzione ideale a Lucinasco, in valle Impero, una delle località pregiate dell'extravergine.

Le Giornate Olivicole sono in calendario per il 24 e luglio. «Sarà la 17ª edizione, il tema che caratterizzerà il convegno, quest'anno, la tutela del consumatore nel mercato dell'olio di oliva», precisa Enrico Lupi, presidente della Federazione delle Città dell'Olio del Mediterraneo. L'appuntamento con l'Expo di Ventimiglia prevede anche la visita un frantoio di Dolceacqua e, il 28, la visita al Museo dell'Olivo di Imperia e un incontro con esponenti Onaoo Panel Test al frantoio Giromela. **[s. d.]**

PALAPARCO

Oggi di scena la Calabria

Si inaugura oggi, al Palazzo del parco, «La cinque giorni calabrese», edizione rinnovata della tradizionale Rassegna dei prodotti tipici calabresi, che ogni anno si svolge nella cittadina delle palme. L'organizzatore Pino Sette, presidente dell'associazione culturale calabrese in Liguria, rinnova ogni anno l'appuntamento con i cibi e le specialità della regione del Sud: «A Bordighera, come in tutto l'estremo Ponente, vivono tante persone originarie della Calabria. Per loro è bello poter visitare una esposizione con i prodotti della loro terra. Ma la manifestazione anche l'occasione per far conoscere, a chi non ci è mai stato, regione ricca di sapori, profumi e colori. Invito tutti fare un salto al Palaparco: possono scoprire qualcosa di interessante». «La cinque giorni calabrese» dedicata, fino a domenica, all'arte, alla cultura, alla gastronomia e al turismo. Sarà aperta tutti i giorni, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30, ad ingresso libero. Il via oggi, alle 15,30, con giornata inaugurale dedicata degustazione di prodotti tipici calabresi. E' previsto un omaggio «made Calabria» per le signore. Domani venerdì, esposizione degustazione; sabato, alle 16,30, sagra del dolce; domenica alle 16,30, sagra della frisella. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Turisti ricoverati in ospedale dopo sulla 20

Sono stati trasferiti all'ospedale di Bordighera due turisti torinesi che il giorno di Pasquetta, stavano facendo ritorno a casa dalla Riviera. Enrico Depaule e Rossella D'Alessandro, residenti a Torino, sono rimasti vittima di uno scontro frontale, sulla statale del Tenda, all'altezza di Saorge. L'incidente, accaduto intorno alle 17, ha provocato la morte di un cane. I due feriti sono stati trasportati all'ospedale di Mentone. Gli occupanti della macchine che viaggiava in contrario non sono stati ricoverati.

Un insegnante e legale nella lista dei Verdi

Anche Ornella Testa, 43 anni, insegnante di terapie alternative, Fabio Franconiero, anni, praticante forense, faranno parte della lista dei Verdi che appoggerà Claudio Berlengiero alle elezioni amministrative di Ventimiglia. Gli altri nomi confermati sono quelli del geometra Pietro Fornacini, del ristoratore e consigliere provinciale Claudio Martini, del cultore di macrobiotica Ettore Bilinski e del pittore Nicola Alberti. C'è inoltre da registrare il «no» di Franco Raco al partito socialista: «Perchè appoggia Berlengiero, io sosterrò Valfrè».

Pro

«Niente carne il venerdì»

«No alle polpette e pollo all'ospedale St. Charles il giorno del venerdì Santo». La protesta arriva chef dell'Atm Franco Violetto, che ha già presentato un esposto al direttore amministrativo dell'ospedale Bordighera per l'insufficiente qualità e quantità dei piatti serviti ai pazienti. «In Italia siamo quasi tutti cattolici: in un ospedale, il venerdì Santo, non possono servire polpette con carne», sbotta Violetto.

SAN BIAGIO

Convegno sul barocco sabato al Centro La

Convegno dedicato al «Barocco», sabato, nel centro culturale La di San Biagio della Cima. Organizzato dalla rete Mediterraneo 2002, Comune di Rocchetta Nervina e dall'associazione per lo sviluppo turistico delle valli Roja e Bevera, presenterà le attività che nel progetto «Barocco», che articoleranno nel '98-'99. **[d. bo.]**

Rimane spento il riscaldamento Bevera

Asilo «ghiacciato» protestano le mamme

VENTIMIGLIA. Le aule «ghiacciate» le maestre preferiscono portare i bambini in cortile. E' successo ieri alla scuola materna di Bevera, che ospita circa bimbi. «Di ritorno dalle di Pasqua, i nostri figli hanno trovato l'asilo riscaldamento: le insegnanti non la sentite farli entrare nelle aule, dove faceva molto freddo, e hanno tenuto la lezione in cortile, dove, paradossalmente, la temperatura era un po' più calda»-spiega una mamma Paola Martini, rappresentante di classe.

Prosegue: «Il riscaldamento è spento da mercoledì, quando cominciate le vacanza: ci si può immaginare il gelo che c'era in un edificio Bevera, frazione già fredda di per sè».

«Ho lasciato mio figlio a scuola e quando sono tornata a casa ho telefonato all'asilo per sapere avessero contattato qualcuno sul problema - continua la mamma - Come rappresentante di classe, quindi, ho telefonato in Comune: dopo varie peripezie, perchè nessun ufficio sembrave sapere cosa fa- mi stato risposto che il tecnico addetto alle caldaie era assente, che il suo sostituto non reperibile».

Ha quindi richiamato, chiedendo del sindaco: «Gli ho detto che molti riacceso il riscaldamento a casa, che quindi il caso intervenire anche nell'istituto di Bevera. Mi è stato assicurato che entro un'ora la situazione sarebbe stata risolta. All'una, però, la maestra mi ha detto che non era cambiato nulla, e che non avrebbe messo a dormire i bambini alle 14, perchè faceva troppo freddo, e le coperte leggere sarebbero state sufficienti».

I bimbi sono quindi rimasti fuori: rientrati soltanto mezz'ora per mangiare, rimanendo con il cappotto addosso, «perchè la temperatura era troppo bassa». «Sono piccoli, non possono stare in aule con pochi gradi fino alle 15,45: il Comune doveva intervenire prima», conclude Paola Martini. **[d. bo.]**

Rotto anche il by-pass

Fulmine colpisce l'acquedotto

VENTIMIGLIA. La frazione Roverino rimasta dall'altra sera fino ieri senza rifornimenti idrici. Sabato pomeriggio, infatti, un fulmine si è abbattuto sull'impianto dell'acquedotto del Roja, provocando una rottura lla condotte. Le operazioni ripristino sono iniziate subito: è stato creato un by-pass che ha riportato l'acqua nelle frazioni nel giorno di Pasqua. La condotta di emergenza, però, non «retto», e ha provocato una fuoriuscita di liquido che ha in parte allagato una corsia della Statale 20 proprio nel momento del maggiore esodo.

Il sindaco Claudio Ber'angiero ha quindi imposto la chiusura del by-pass e dell'erogazione, lasciando il quartiere all'«asciutto». Ieri mattina sono iniziate nuovamente le operazioni di riparazione lla condotta: oggi il guasto dovrebbe essere riparato. **[d. bo.]**

S'inaugura oggi alle 15

Ciclo sugli anziani al Centro sociale

VENTIMIGLIA. «Conoscere ed affrontare la Terza età»: è il titolo del ciclo di incontri organizzato dalla Spes che prenderà il via oggi, alle 15, nel Centro sociale della frazione ventimigliese di Roverino, e continuerà fino al 5 maggio. Il primo appuntamento tratterà la «Voglia di vivere nella Terza età», a cura dello psicoterapeuta Guiglia. Mercoledì prossimo la dietologa D'Ascoli parlerà della «Alimentazione ad una "certa età"».

Mercoledì 29 aprile il medico di famiglia Alberto Biale, presidente dell'Ordine dei medici della provincia di Imperia, tratterà il tema «Anziano salute». Il ciclo si concluderà con l'appuntamento di martedì 5 gio, quando gli istruttori della Polisportiva Lineaselute Bonino, Spataro e Russo, terranno una conferenza dedicata all'argomento «L'anziano l'attività sportiva». **[d. bo.]**

LA STAMPA

Casinò Municipale di Sanremo

Il trionfo della Domenica 19 aprile

in regalo con La Stampa a Sanremo il poster a colori della Sanremese vincitrice del campionato 1997-98

UN RICORDO DA CONSERVARE

Tra le proposte, visite ai Giardini Hanbury e al Castello di Dolceacqua

Jazz a Latte con il trio di Dal Prà

Karaoke a Porto, i mini-animali a Nizza

Ecco la guida per uscire, di giorno e di sera. Il pub Peter Pan di frazione Latte, a Ventimiglia, propone un concerto jazz, ad Antibes continua il Salone delle antichità.

Un polo di riferimento per i giovani è il «Jammin' cafè» di via Mortula, appena inaugurato. E' il posto ideale per fare uno spuntino o here un drink prima e dopo la discoteca, visto che rimane aperto fino alle 5.

IMPERIA Karaoke al Clagiò di vico del Collegio, nel centro storico di Oneglia.

Birre di ogni tipo e un ambiente particolare sottofondo musicale al pub irlandese J.J.Smith's dei giardini Vittorio Veneto. Ultimo giorno per «Gli Ormond a Sanremo, la villa, il parco», l'esposizione allestita nell'edificio Liberty dei giardini pubblici di corso Cavalletti. La mostra, con ricostruzioni d'epoca delle sale originali, fotografie antiche e altre curiosità, è stata allestita da Giulia Zoccai. Orario 11-18.

Raffinata musica di sottofondo alla Via Romana, dove si possono gustare piatti della tradizione mediterranea.

Il castello dei Doria, che risale al 13° secolo, si può visitare dalle 9 alle 20. Le opere di restauro sono terminate nel 1993. Sede del Festival dello arpe, può ospitare un pubblico di 200 persone. Informazioni allo 0184-208.402.

Giardini Hanbury, proseguono le visite

Continuano i concerti del mercoledì al pub ristorante Peter Pan di frazione Latte. E' in programma una serata jazz con il trio composto da Massimo Dal Prà alle tastiere, Giuliano Raimondo al contrabbasso e Gianni Raspaldo alla batteria. Alle 21, nella sala della Croce Rossa di via Dante, si presentano i libri «Versi cancellati» e «Per caso ho ucciso la noia» della ex brigatista di Ventimiglia Geraldina Colotti. Oltre all'autrice partecipano all'incontro Elettra Deiana della direzione di Rifondazione comunista e Monica Lanfranco, direttrice del trimestrale femminile Marea. Per tutta la giornata si possono visitare i Giardini Hanbury di località Mortola, ricchi piante rare.

Visita guidata a Palais Carnoles al giardino agrumi: rendez-vous alle 14,30, in avenue de la Madone.

Musica tropicale al Bistroquet Club Sabor Latino di galerie Charles III. Il prestigioso Cabaret del casinò propone, alle 21, lo spettacolo «Circus Circus», ispirato all'affascinante mondo circense, con ballerine, orchestra e nuove attrazioni internazionali: gli illusionisti comici Nathan Burton & Sarah, l'equilibrista Oleg Izossimov. Al Salon Les Barons del Metropole Palace ultimo giorno per l'esposizione di Rosina Otella, artista di Cuneo, dalle 11 alle .

Al cafè-rock Le Topas concerto dei Dxd. Al Parc Auguste continua il 1° Salone degli animali viventi in miniatura: sotto una tenda gigante si possono trovare anche cavalli alti 70 centimetri e montoni e capre di 40 centimetri. Orario: dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 19,30.

Port Vauban c'è il 26° Salone delle antichità e brocante. **[d. bo.]**

«Le Printemps» in chiesa

I «Vespri» di Claudio Monteverdi cantati dal coro di Württenberg

MONTECARLO. La musica da camera è protagonista della rassegna «Le Printemps des Arts» che anima le serate di Montecarlo e del Principato di Monaco. L'appuntamento è per le 21 nella chiesa di «Saint Charles» per il concerto che vede in scena il coro da camera di Wurttemberg diretto dal maestro Deister Kruz e accompagnato dall'«Ensemble Syntagma», formazione musicale tedesca specializzata in musica antica. In scaletta un pezzo da veri appassionati, i «Vespri della Vergine» di Claudio Monteverdi. Musica sacra quindi, per entrare in un clima unico, agevolato nell'atmosfera dai caratteri gotici della chiesa che si trova alle porte del Principato.

Ma venerdì prossimo il complesso vocale di Wruttemberg replicherà, con al fianco l'«Ensemble Stuggart». Nelle navate di «Saint Charles», sempre alle 21, si potranno ascoltare le note delle «Litanie in Mi bemolle minore Kv. 243» e la «Grande Messa solenne in Do minore "Incompiuta"» di Wolfang Amadeus Mozart. Anche in questo caso la direzione è affidata a Dieter Kurz considerato uno dei più profondi conoscitori europei della musica sacra e profana.

I prossimi appuntamenti con «Le Printemps des Arts» sono fissati per sabato 18 aprile. Alla «Salle des Variètès» va scena alle 18 un recital di oboe e pianoforte il duetto composto da Francois Leleux e Emmanuel Strosser. In scaletta brani tra la fine del XIX e l'inizio del secolo firmati da Schumann, Saint-Saens, Silvestrini e Kalliwoda. Alle 21 l'attenzione si sposterà invece alla «Salle Garnier» per il debutto della commedia «Avant la retraite» di Thomas Bernhard. La rassegna osserverà poi una breve pausa fino a venerdì 24 aprile quando si esibirà il complesso vocale inglese «The King's Singers» con un repertorio tra il classico e il profano. **[g. ga.]**

PRIME VISIONI

Oggi al cinema con lo sconto

Prezzo ridotto nella sale cinematografiche della città dei fiori. Con il «Mercoledì cinema» l'ingresso costa infatti mila lire e garantisce la visione delle ultime novità. Al «Centrale» è in programma «Sesso Potere», commedia agrodolce sul mondo presidenziale americano con Robert De Niro e Dustin Hoffman. All'«Ariston» restite la «Maschera di ferro» con Leonardo Di Caprio in versione «cappa spada» mentre al «Ritz» c'è «I miei più cari amici» di Alessandro Benvenuti. Per i più piccoli, al «Roof 1», il film d'animazione «Anastasia» doppiato dalla coppia Tosca e Fiorello. **[g. ga.]**

Domani sera al Politeama (ore 21) il debutto della divertente commedia inglese

«Boeing Boeing» atterra al Dianese

In scena i giovani attori del Gruppo Teatro Studio

DIANO MARINA. All'epoca della presentazione della stagione prosa, qualche fa, Sandro Palmieri, l'attore che ne è il direttore artistico l'aveva definita «il nostro fiore all'occhiello». Adesso, «Boeing Boeing», la fresca commedia sulle «bizzarre coincidenze dell'amore» che il regista Giuseppe Porcu ha adattato dal testo di Camoletti e Cross, sta per atterrare al Dianese, dove debutterà domani al termine del lungo periodo di prove trascorso dal Gruppo Teatro Studio nel «buen retiro» di Calderina. Il sipario si alzerà alle 21.

A interpretare questo testo divertente, ambientato in un appartamento situato vicino all'aeroporto di Orly, a Parigi e rappresentato per la prima volta nel 1962 al Teatro Apollo Londra, una compagnia formata dagli allievi del laboratorio teatrale del Politeama, giunto felicemente al terzo anno: tutti giovani imperiesi e dianesi, che hanno affrontato con entusiasmo (e anche un pizzico apprensione, ora alla vigilia dell'esordio). Da ieri sono al Dianese con armi e bagagli per proseguire la rifinitura con le scene montate e i costumi (di Valentina Delli Ponti) e le musiche (di Rosario Bonaccorso).

Gli interpreti sono Piero Ramella (Bernard), Sabrina Taccoini (Janet), Marcella Cortese (Bherta), Fabio Fiori (Teofilo), Linda Bonaccorso (Jasmine) e Laura Curmaci (Judith). La trama: Bernard ha tre fidanzate hostess, vive accanto all'aeroporto e per far funzionare il menage ha soltanto bisogno di un orario di una cameriera affidabile pratica, che non dimentichi mai cambiare le fotografie in camera letto. quando le ragazze, per un avanzamento di carriera, prendono servizio sul «Super» Boeing, aereo velocissimo, per il protagonista alle prese con un triplo problema le cose si complicano.

E' un «tourbillon» di avvenimenti e di incontri, esposti con mano leggera e già il simpatico «depliant», realizzato a forma di aeroplanino, introduce alla gaia atmosfera della commedia. «La quale si fa dai suoi attori. La caratteristica tradizionale della farsa è di rappresentare personaggi credibili in situazioni incredibili», precisa il regista Porcu, che ha lavorato per lo Stabile di Genova Besson per Teatro Settimo con Vacis. Uno spettacolo di taglio professionale, quindi, mai rappresentato prima in Italia, non dalla scuola teatro Gigi Proietti, e già prenotato da alcune piazze per l'estate.

Stefano Delfino

CAVOUR

In arrivo Paolo Hendel

E' in arrivo Paolo Hendel, e il botteghino del Cavour entra in fibrillazione. Fa richiamo, questo comico toscano che Liguria torna spesso (di recente, è stato a Genova, Sanremo e Bordighera) e sempre strappa consensi: l'appuntamento con «Il meglio di Paolo Hendel», questa volta, è per sabato alle 21. Sarà il penultimo spettacolo del cartellone, che si chiuderà il 3 maggio Zuzzurro e Gaspare in «Rumori fuori scena». I biglietti per questa serata fiori abbonamento costano 35 mila lire per la platea (30 mila i ridotti), mila in galleria (20 mila) e 15 mila lire per gli studenti. Le riduzioni sono valide per ragazzi fino a 14 anni, anziani oltre i anni, Cral e associazioni culturali in seguito ad apposita convenzione. Prenotazioni al botteghino (tel. 0183-61978), dal lunedì al sabato, con orario dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19. Nello spettacolo, scritto con la collaborazione di Piero Metelli, Hendel offre una sintesi aggiornata del meglio dei suoi monologhi, un intervento di Carcarlo Pravettoni, personaggio tv di «Mai dire gol». **[s. d.]**

Propone concerti di «new age», oltre a corsi di reiki tarocchi

C'è un Centro di meditazione nell'antico frantoio di Prelà

PRELA'. Un vecchio frantoio accanto al torrente Prino si è trasformato in un centro di meditazione che ricorda i monasteri indiani. E' l'Osho Ananto center di Prelà, intitolato al maestro spirituale Osho Rajneesh, che da tempo propone concerti di musica «new age», ma anche corsi di reiki per migliorare la salute, lettura dei tarocchi e degustazioni di piatti vegetariani.

I concerti in programma durante l'estate: l'11 luglio arriveranno i «Poona Loona», mentre il 24 luglio è previsto incontro in note tra Oriente e Occidente con gli hamasafar, guidati polistrumentista Joshua. Sono poi previste giornate dedicate alla meditazione: il prossimo appuntamento è per domenica. Dal 6 al 7 giorno, stage reiki, un antico metodo di guarigione che prevede la trasmissione di energia attraverso le mani. Il 12 e 13 settembre, si potranno scoprire i segreti dei tarocchi. Informazioni nella sede di via Costiolo 5 (telefono 282.423). **[e. f.]**

MOSTRE E ARTISTI

CANNES

Le sculture di Rene Claricia

Rene Claricia, in arte Aaz, espone le opere di scultura al Noga Hilton. La mostra si intitola «Nature retrouvée», e si concluderà il 5 maggio. E' organizzata da Jean Marc Lenoir della Galerie des Arts. Si può ammirare il percorso artico scultrice, co-fondatrice del movimento d'arte contemporanea «Aramis». **[d. bo.]**

NIZZA

Il museo d'arte contemporanea

Al museo d'arte moderna e contemporanea c'è la mostra personale di Jean Miotte, considerato tra i maggiori esponenti francesi della pittura espressionista astratta da oltre anni. Orario: 10-12 e dalle 14 alle . L'esposizione concluderà il 10 maggio. **[d. bo.]**

Espongono Leveque e Metzel

Villa Arson-Centre National des Arts Plastiques, che dipende dal Ministero della Cultura, dalla metà degli anni '80 ospita esposizioni ricerche contemporanee. Attualmente c'è quella di Claude Léveque sul Plus de lumière e la mostra di Olaf Metzel. **[d. bo.]**

«Descrizione dell'Egitto»

Il Museo preistorico regionale presenta una esposizione dei volumi della «Descrizione dell'Egitto», estratti dai fondi della biblioteca comunale. Sono esposte anche le incisioni messe a disposizione di Gilles Montalatici, gli oggetti di Galliano e Bonnery. **[d. bo.]**

I cimeli dal mondo della musica

Il Museo della Canzone, in via Roma 108, contiene diversi cimeli del mondo della musica, raccolti negli anni Erio Tripodi. E' realizzato in un autentico treno. **[d. bo.]**

MONACO

Ai giardini i lavori di Mathis

La Salle d'Exposition Marcel Kroenlein dei Giardini esotici ospita fino a venerdì 15 maggio l'esposizione delle opere di A. Mathis. Orario: dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17. Nell'occasione si possono ammirare gli splendidi giardini in un angolo di natura nel Principato. **[d. bo.]**

SANREMO

Capolavori dal '500 a oggi

Capolavori di pittura dal Cinquecento al Novecento e mostra restauro del Palais Arts al Tunnel dell'Arte Sas di via Palazzo 9. Ingresso libero, orario dalle 10 alle 19. **[d. bo.]**

NIZZA

La galleria Espace

All'Espace Delille dall'omonima via espongono Pierrette Allard e Dominique Segalen. La galleria continua con convinzione il programma di esposizione, mettendo in evidenza artisti praticamente sconosciuti ma meritevoli. **[d. bo.]**

NIZZA

Gli ateliers degli artisti

Percorrendo la città vecchia si possono scoprire diversi atelier artisti. Da qualche anno c'è anche l'«Atelier comptant pour rien», di Klodin Delor e Thomas Casteu, che si esprimono con entusiasmo e umorismo. Entrata libera. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

La preistoria ai Balzi rossi

Al museo preistorico dei Balzi Rossi, nella zona paleontologica della Liguria, ci sono anche i resti dell'uomo Cro Magnon. E ancora, utensili ed armi di pietra scheggiate dell'uomo primitivo e la «Triplice sepoltura». Apertura 9-19. **[d. bo.]**

NIZZA

Introduzione alla scultura

«Entre métal et végétal»: una introduzione alla scultura temporanea nei giardini e nel salone del Rettorato dell'Accademia di Nizza, Beppo, Caminniti, Cantin, César, Chubac, Miguel, Moya, Orsoni altri. Fino alla fine di maggio, in avenue Cap de Croix. **[d. bo.]**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

. Tel. 61.978. OGGI RIPOSO.

Tel. 63.871. RIPOSO.

Tel. 293.520. OGGI .

Tel. 282.745. OGGI RIPOSO.

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. OGGI RIPOSO.

Tel. 261.955. Or.: 20,30; 22,30.

DON BOSCO. Tel. 254.698. OGGI RIPOSO.

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 206.049. OPGGI .

DIANO MARINA

. 495.930. OGGI RIPOSO.

ARISTON. Tel. 506.060. chiuso per allestimento spettacolo Rai

ARISTON RITZ. Tel. **I più cari amici.** Orario: 15,30; ultimo 22,30. Lire 8000.

ARISTON - 1. Tel. 506.060. **Anastasia.** : 15,30; ultimo 22,30. Lire 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **La maschera di ferro.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 8000.

- 3. 506.060. **Cuccioto.** 15,30; ultimo 22,30. Lire .

Tel. 507.070. **Sesso e potere - Wag the dog.** Orario: 15,30 ultimo 22,30. Lire 8000.

ITALNIA. Tel. 507.070. **topolino sotto sfratto.** : inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 8000.

SANREMESE. Tel. 507.070. . Or.: 15,30 ult. 22,30. Lire 8000.

Telefono 662.333. Orario: 15; 18,15; 21,45. Lire 8000.

42141 IL CINEMA fantasia per la tua festa

SAVONA

Tel. 640.263. Ore: 15,30; 18,30; 20,30. Ore 22,30. Lire 10.000; 6000;

RITZ. Tel. 640.427. **Lezioni di tango.** Orario: 16; 21. Lire 5000.

Tel. 51.419. **maschera di ferro.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000;

ASTOR. Tel. 50.997.

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

Tel. 692.910. CHIUSO RIPOSO.

LIBERTÀ. Tel. 669.951. **Anastasia.** Or.: 20,10. **Titanic.** Ore 22. L. 10.000; 6000.

Domani sera a Porto

«La mia Africa» appunti di viaggio

IMPERIA. «La mia Africa»: l'appuntamento di domani al Centro polivalente di piazza Duomo prende a prestito il titolo del romanzo scritto da Karen Blixen, nonchè del film con Robert Redford e Meryl Streep. L'Africa che sarà raccontata è però quella dei ricordi Pietro De Andreis, che alle 21,15 propone diapositive sui misteri del Continente Nero. La serata è ingresso libero organizzata da Amico Mondo club permetterà ricostruire l'itinerario seguito, da Meroe in Sudan alla civiltà del Dogon in Mali, dal verde della Tanzania, culla della civiltà, ai monasteri di Lalibela.

L'autore del viaggio attraverso le immagini è un «aficionado» dell'Africa: nell'84 aveva raggiunto il deserto di Bayuda decina di studenti dello Scientifico «Vieusseux» di Imperia. Una parte della proiezione riguarderà proprio quella esperienza. **[e. f.]**

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO, E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

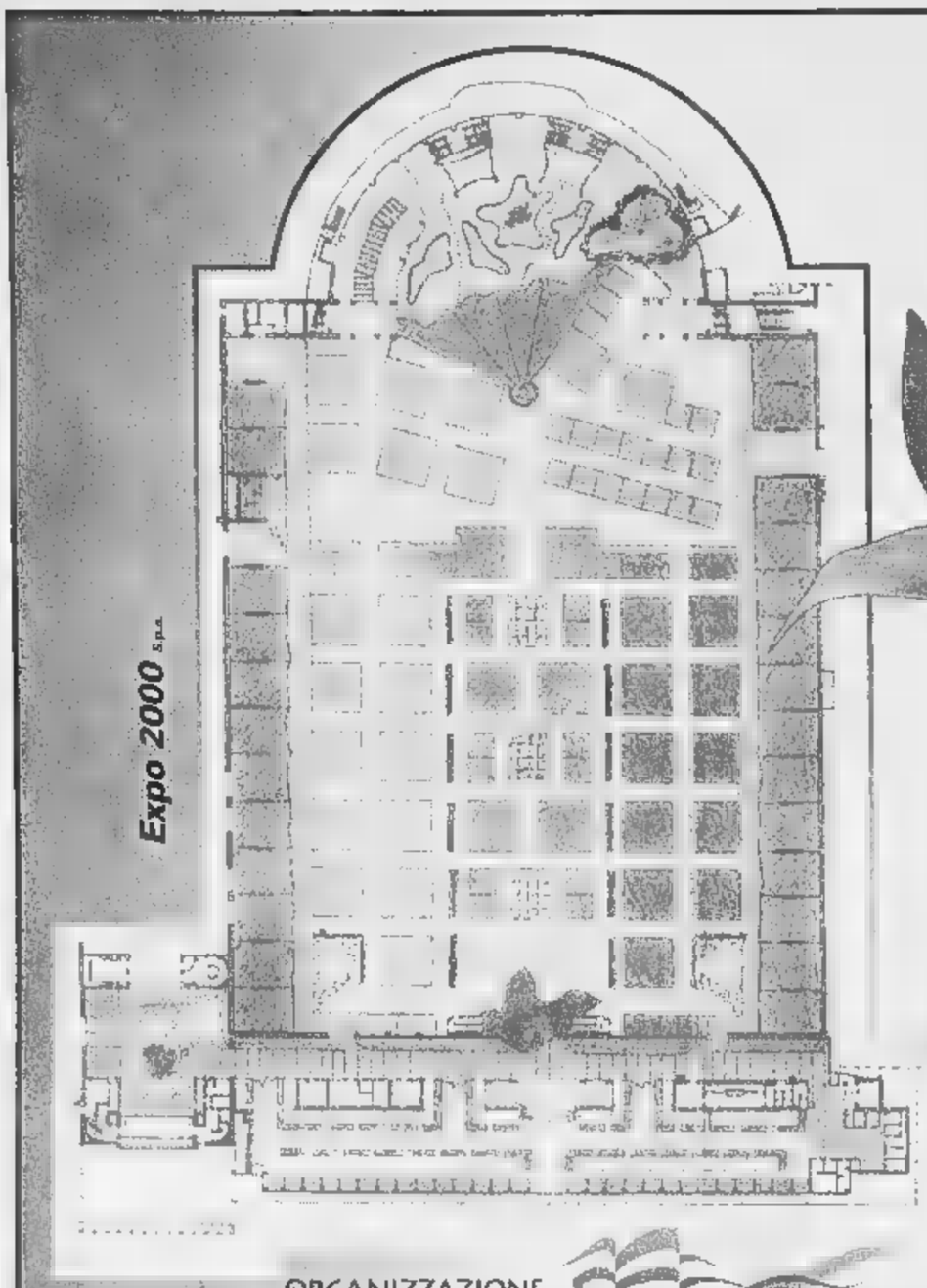
I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

VIVERE NEL VERDE



RIAPRE A TORINO ESPOSIZIONI

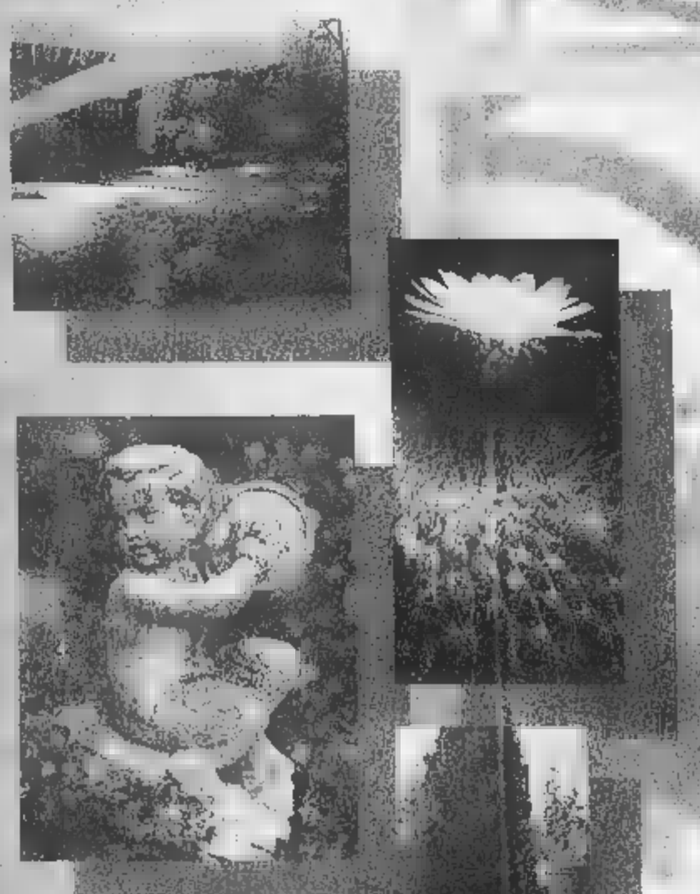
DALL' 8 AL 17 MAGGIO

ORARI DI APERTURA FERIALI 15.00-23.00
DOMENICA 10.00-23.00

ORGANIZZAZIONE GENERALE: Fierimpresa

CON IL PATROCINIO DI:

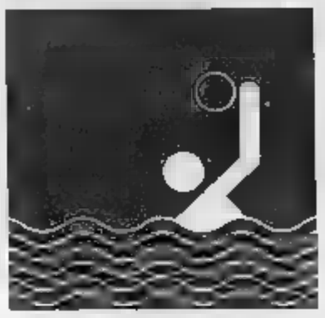
REGIONE PIEMONTE · PROVINCIA DI TORINO · CITTÀ DI TORINO



Ambienti e Stili per chi ama la Natura

PER INFORMAZIONI: FIERIMPRESA S.R.L.
UFFICI DI TORINO ESPOSIZIONI
CSO MASSIMO D'AZEGLIO, 15
10126 TORINO
TEL. (011) 66.44.970 - FAX (011) 66.88.598

MOSTRA MERCATO



Oggi quattro anticipi per la A1 di pallanuoto: Catania a Roma, Como e Pescara

Recco sfida Sua Maestà Posillipo

Trasferta proibitiva alla ripresa del campionato

Imperia e Sori per la salvezza

Sabato debutta anche la serie B con grande favorita la Mameli

Riprende il campionato di pallanuoto, denominato Bnl Cup, dopo gli impegni delle varie nazionali in Francia (deludente quella maggiore, trionfante la Juniores di Alessandro Campagna nel torneo di Valenciennes), con quattro anticipi valevoli per la prima di ritorno.

Torneo a spezzoni, con ennesimo turno infrasettimanale, ed ulteriori disagi per le formazioni che devono viaggiare (non certo favorite dal movimento del traffico di queste ore pasquali). Da un'avventura all'altra per la Levante Pro Recco che, a livello di viaggi, non può certo ritenersi fortunata.

Posillipo (35)-Levante Pro Recco (20). Scandone ore 18. Troppo vicine le ultime esperienze vissute dai giocatori della Pro Recco per non guardare con apprensione alla trasferta pomeridiana a Napoli. Prima l'arrivo in due tronconi a Catania, subito in acqua senza riscaldamento ed inevitabile sconfitta contro il Nuoto Catania.

Questo alla vigilia della sosta pasquale. A Pasqua, «Gu» Baldineti a proseguire regolarmente gli allenamenti a Punta Sant'Anna, Nazionale impegnata in Francia in un «Otto Nazioni», tre vasche diverse altri disagi per tutti gli atleti, compresi i tre recchelini Ghibellini, Mangiante e Riccadonna. Dal loro racconto si capisce che si è trattato di una vera e propria avventura.

Ratko Rudic, in tempi non sospetti, lo aveva anticipato, dichiarando che gli organizzatori avevano promesso determinate cose, per poi cambiare le carte in tavola a pochi giorni dal Torneo.

Sostiene Rudic: «Non si organizzano così le trasferte della Nazionale. Primo incontro alla periferia di Parigi, poi tutti in pullman per un viaggio di sette ore fino alla costa atlantica. Ma il bello doveva ancora venire, poichè subito dopo questo secondo test ci siamo dovuti trasferire a Bordeaux, con freddo e neve ad accompagnarci».

Molto più rilassato il gruppo che ha lavorato a Recco, e Baldineti guarda con ottimismo al futuro, tracciando anche un bilancio del girone di andata. «Sostanzialmente la classifica non è deficitaria, certo alcune prove sono state veramente sottotono. Il girone di ritorno ci vedrà subito di fronte a tre impegni difficili: oggi il Posillipo alla Scandone, poi Savona e Punta Sant' Anna e Pescara alle Naiadi. Sono fiducioso perchè proprio contro le grandi abbiamo offerto le prestazioni più convincenti. In questo trittico potremo valutare le nostre possibilità per disputare un girone di ritorno più meno interessante: certo il nostro cammino non è facile, l' obiettivo playoff rimane sempre prioritario».

Recco che spera di trovare un Posillipo già mentalmente proiettato sul derby tutto italiano con il Pescara per il successo nel girone di Coppa Campioni.

Le altre di oggi. Alle 17,30 Roma (23)-Catania (18) al Foro Italico, con pronostico tutto per i capitolini.

Alle 18,30 Florentia (24)-Anzio (9) alla Nannini e Pescara (35)-Como (10) alle Naiadi: nel primo incontro curiosità per la presenza fra gli ospiti del nuovo straniero Tamas Dala (ex nazionale magiaro, Ujpest e Mladosi Zagabria), dopo la scelta del tecnico Formiconi «tagliare» il deludente croato Igor Bosnic; nel secondo incontro, allenamento e nulla più per i Campioni d'Italia uscenti.

Sabato la prima di ritorno si chiuderà con Athena Savona (19)-Canottieri Napoli (19), Paguros (8)-Bologna (17) ed Ortigia (10)-Civitavecchia (12), tutte inizio alle 17,30.

Giancarlo Scartozzoni

SANREMESE-IMPERIA

la prevendita per il derby di domenica

E' iniziata ieri, presso la sede della Sanremese allo stadio Comunale a Sanremo e presso la Torrefazione Brasil Imperia la prevendita dei biglietti per il derby in programma domenica (ore 16) contro l'Imperia. Una sfida molto sentita anche se la Sanremese è già promossa in C2. Ma per l'Imperia non sarà un match platonico: al di là delle motivazioni di campanile, i nerazzurri sono ancora in corsa per un posto nei playoff. La prevendita continuerà, ogni pomeriggio, dalle 16 alle 19,30, fino a sabato. **[b. m.]**

Corsi di Domenico Salvo per «assistenti bagnanti»

La Sazione sanremese di Salvamento della Federazione Italiana Nuoto, diretta dal fiduciario Domenico De Salvo, ha indetto corso per il conseguimento del brevetto di «assistente bagnanti (M.I.P.)» abilitato al servizio su spiagge e piscine. Il diretto dal maestro di salvamento Alberto Il Grande con la collaborazione dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Sanremo, dal dott. Luca Cambiaso medico della sezione Salvamento-Fin e dal prof. Sandro Tieghi. Si terrà presso la piscina Miramare a Sanremo. Per informazioni telefonare ai numeri 0184-66.77.15/0335-65.72.944/0338-92.49.698. **[b. m.]**

Enrico Vella giocherà nel Sanremo 70-Poggese

Enrico Vella al Sanremo 70-Poggese, ma solo giocatore. L'accordo tra l'ex centrocampista di Sanremese, Lazio e Atalanta sarebbe questione di ore: al momento, Vella darà il suo contributo alla salvezza della squadra sanremese, penultima in Seconda categoria, come giocatore. In panchina resta Bruno Pistone, altra gloria del calcio matuziano che, a 50 anni di età, svolge la doppia funzione di allenatore-giocatore. Vella potrebbe esordire già domenica nella trasferta di Celle Ligure, in un match importantissimo per la lotta per la salvezza. **[b. m.]**

Fausta e Sissi Bonaso vincono la Coppa Pro Shop

Fausta e Sissi Bonaso hanno vinto, al Circolo Golf degli Ulivi, la «Coppa Pro Shop», e 18 buche greensome medal, disputata e Pasquetta, cui hanno preso parte 100 giocatori. Al secondo posto Gina Travisan e Sebastiano Bottanelli, al terzo Franco Fornaggini e Stella Masante. Miglior «lordo» per Leandro Grue e Fabio Bestagno; e Francesca ed Enrico Bisetti il premio speciale per la coppia mista. Rinviata, invece, per il maltempo di sabato scorso la gara del circuito «Mercedes Benz Trophy» che verrà disputato la prossima settimana. **(b. m.)**

Molti risultati e sorpresa nella prima giornata di campionato

Il Senago batte il Bollate e sabato arriverà a Sanremo

SANREMO. Cade a sorpresa il Bollate, superfavorito del campionato; sono partiti benissimo, invece, gli Old Rags Lodi rinforzati dall'ex sanremese Andrea Perracino; pareggio nel primo derby siciliano.

Questi i verdetti della prima giornata del campionato di serie A2 di baseball giocata sabato e domenica, in pieno week-end pasquale, una giornata che ha dovuto fare i conti con il maltempo che ha provocato il rinvio del primo match (quello di sabato) tra Senago e Bollate. Il Sanremo Baseball, che aveva giocato (e perso) in anticipo giorni prima in trasferta contro l'Ustica, è alla finestra particolarmente interessato ai risultati. «Risultati che ci hanno regalato qualche sorpresa - dice Renato Condò, presidente del sodalizio sanremese - Non mi aspettavo il successo del Senago sul Bollate, dato da tutti come gran favorito. Evidentemente questo Senago vale più di quanto non si dica. Un brutto cliente». Proprio il Senago, sabato, sarà ospite a Sanremo per il primo match casalingo della stagione. I lombardi, insieme all'Ustica (vincitrice del Sanremo Baseball) ed all'Old Rags Lodi guidano la classifica. I lodigiani hanno vinto in trasferta a Codogno.

Intanto, in vista dell'esordio casalingo in A2 contro il Senago, il Sanremo Baseball sta cercando di rendere più competitivo l'organico. Il problema sono i lanciatori che scarseggiano. Sabato dovrebbero esserci anche Ferrari e Tarassi che, difficilmente, possono prendere parte alle trasferte per problemi di lavoro. «Il problema dei lanciatori è il nodo più grosso che dobbiamo risolvere», aggiunge Condò. Sta prendendo corpo anche un'idea: quella di convincere l'ex Fulvio Valle a riprendere l'attività. «E' peccato che un atleta come lui abbia smesso di giocare», dicono nel clan matuziano. Valle ha grossi problemi professionali che gli impediscono l'attività. C'è chi spera di convincerlo a giocare almeno nei match casalinghi. Si vedrà.

Risultati prima giornata serie A2: Ustica-Sanremo Baseball 20-14, 8-6; Senago-Bollate 11-4; Cus Messina-Warriors Paternò 7-4, 14-16; Codogno-Old Rags Lodi 11-22, 2-12. **Classifica:** Old Rags giocate, vinte), Senago (1-1) e Ustica (2-2) 1000; Cus Messina (2-1) e Warriors Paternò (2-1) 500; Bollate (1-0), Codogno (2-0) e Sanremo Baseball (2-0) 0. **[b. m.]**

La San Martino-Mazzucchelli vince due tornei

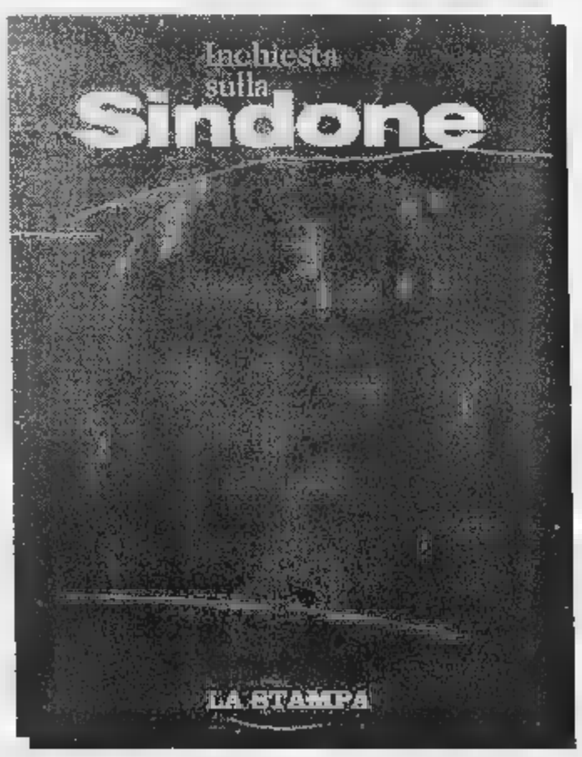
La squadra superstar ad Imperia

SANREMO. Doppio successo del San Martino-Mazzucchelli Volley nelle finali del campionato provinciale di minivolley femminile disputate nella palestra Maggi di Imperia. La squadra sanremese, diretta da Franca Mazzucchelli, ha vinto sia il torneo di primo grado per gli anni 1988-89, che il torneo di secondo grado per gli anni 1986-87. Sia nel primo (artefici del successo sono state Serena Priano, Alice Cattaneo, Francesca Di Loreto e Claudia Vento), che nel secondo (in campo sono alternate Valentina Priano, Cristina Russello, Giorgia Caprile, Sara Martinello e Francesca Delegati) la «vittima» del San Martino-Mazzucchelli è stata la Mater, altra formazione sanremese, battuta in entrambe le finali.

L'epilogo del provinciale, cui hanno preso parte nove formazioni nel torneo di primo livello e dodici in quello di secondo livello, ha chiuso la stagione provinciale di minivolley che è coordinata da Cesare Fagnani, consigliere delegato per questa disciplina dalla Federpallavolo.

La San Martino-Mazzucchelli ha confermato la sua leadership nel settore. La squadra che ha vinto il secondo livello e che ha messo in mostra già i fondamentali della pallavolo (schiacciate, muri, difese) una stagione già molto ricca di successi si era imposta nel Torneo Internazionale di Natale svoltosi a Le Cannet (Francia) e nel Torneo Interregionale di Alassio. Successi che hanno arricchito il curriculum di vittorie di Franca Mazzucchelli, allenatrice che è una vera istituzione della pallavolo femminile sanremese, vivaio che ha sfornato, negli anni, molte giocatrici che sono approdate ai campionati di categoria superiore. **[b. m.]**

Giovedì 16 aprile
In regalo con
LA STAMPA



Supplemento speciale di 48 pagine

Gli abbonati riceveranno direttamente a casa il supplemento.

*prezzo comprensivo del contributo statale di cui all'art. 1 legge n. 402 del 27/11/97. http :// www.renault.it

I Concessionari Renault sono sulle pagine Gialle - FinRenault è la finanziaria del Gruppo.

VIENI A SCOPRIRE L'AUTO CHE TI FA SCOPRIRE IL MONDO.

Respira profondo : spalanca la mente : c'è un mondo nuovo da provare : **(sabato 18 e domenica 19 aprile)** :

clic : è il nuovo mondo di **CLIO** : un'auto che unisce ciò che finora era lontano (*prestazioni da grande stradista* e *personalità da auto cittadina*) :

clic : clic : progetto costruttivo inedito (**struttura a deformazione programmata, climatizzatore a basso assorbimento con 4 velocità e ricircolo elettrico, sistema esclusivo Renault di protezione SRP con airbag ad azione progressiva integrata con i pretensionatori delle cinture**) *: clic :* dispositivi di sicurezza unici per la categoria

(airbag laterali a RXT, poggiatesta Optimat anti-colpo e frusta di serie su [illegible] e RXT, [illegible] con ripartitore [illegible] di serie a RXT, parafanghi in Noryl resistenti agli urti fino a 15 Km/h) *: clic : clic :* dotazioni di serie senza precedenti (*climatizzatore, servosterzo e airbag conducente su tutti i modelli*) *: clic :* temperamento da grande viaggiatrice (**motori 1.2 60cv, 1.4 75cv, 1.6 90cv, passo più lungo della categoria, autonomia di oltre 800 km per il motore 1.2, tagliando ogni 20.000 km**)

clic : colori di altissimo livello *(retrotreno a ammortizzatori idraulici verticali, insonorizzazione abitacolo al top della categoria)* : cittadina del mondo

(in prova presso tutti i Concessionari Renault) : chiudi i bagagli : cambia rullino : si parte

(CLIO a partire da ***17.200.000*** *: climatizzatore, servosterzo e airbag conducente di serie).

Open Weekend
prova Clio
sabato 18 e domenica 19.

100
Renault. cent'anni motore d'idee

RENAULT
LE AUTO [illegible]

CLIO. IL MONDO E' LA SUA CITTA'.

I provvedimenti della procura di Ivrea non eseguiti, introvabili i ricercati

«Arrestate quei tre squatter»

Picchiarono giornalista a Brosso

Tre ordini di custodia cautelare sono stati emessi ieri dalla procura della Repubblica di Ivrea, diretta da Giorgio Vitari, contro altrettanti squatter accusati di aggredito e picchiato il giornalista Daniele Genco, corrispondente dell'Ansa, e di avergli procurato «lesioni gravi». Il fatto era avvenuto nel pomeriggio del aprile, nei pressi della chiesa di Brosso Canavese, dove si stavano svolgendo i funerali dell'anarchico Edo Massari detto «Baleno», arrestato in relazione azioni terroristiche in Bassa Val Susa e poi suicida in carcere.

I provvedimenti restrittivi sono stati ancora eseguiti: i presunti responsabili non sarebbero ancora stati rintracciati da carabinieri e polizia, impegnati una caccia difficile dai molti potenziali nascondigli. Non esiste alcuna comunicazione dei nomi, ma si tratterebbe di personaggi piuttosto noti nel Canavese, la cui identità già stata ampiamente accertata nelle primissime fasi dell'inchiesta. Accanto ai tre ordini di custodia cautelare, vi sarebbero anche alcune denunce a piede libero, in relazione a quanto accaduto nel Comune di Brosso. In modo del tutto autonomo procede invece l'inchiesta dalla procura della Repubblica di Torino in merito alla «devastazione» del Palazzo di Giustizia, compiuta nel corso dell'affollata manifestazione dello scorso 4 aprile.

Un'immagine dei funerali dell'anarchico Edoardo Massari, a Vaichiusella, durante i quali aggredito Daniele Genco (a fianco) Sopra, il procuratore Giorgio Vitari

Le procure di Ivrea non ha incontrato difficoltà nella ricostruzione di quanto accaduto a Brosso: Genco (che si trova tuttora in ospedale dove, l'altro giorno, è stato sottoposto ad un lungo intervento di ricostruzione delle ossa del volto) aveva perfettamente riconosciuto alcuni dei ragazzi che lo avevano aggredito ed utilissimi e concordanti sarebbero anche almeno due testimonianze di persone che si trovavano nei pressi. I carabinieri del Ros avevano sistemato, in paese, alcune telecamere a circuito chiuso, una delle quali avrebbe filmato gran parte dell'aggressione. Oltre a cili vi sarebbero prove fotografiche.

L'aggressione al giornalista, peraltro ampiamente sostenuta e giustificata sulle onde di Radio Black Out, è stata prima spiegata dagli squatter una risposta alla «provocazione» messa in atto da Genco intervenendo (per svolgere il proprio lavoro) ad cerimonia dalla quale ai giornalisti era stato ingiunto di lontani, poi come un «fatto personale» considerato l'attrito fra il giornalista ed un anarchico canavesano (corroborato anche dalla testimonianza resa in procura da Genco in relazione a gravi incidenti verificatisi ad Ivrea 5 anni fa), poi ancora sminuita nella sua gravità grazie all'ampio ricorso al termine «carezze», infine considerata una trappola diabolicamente posta in proprio cronista gli obiettivi delle telecamere dei carabinieri.

Tecnicamente, agli squatter verrebbe contestato il reato di «lesioni gravi», che prevede da 3 a 7 anni di carcere. A questa ipotesi di pena potrebbe aggiunta (almeno in un paio casi) l'aggravante prevista per l'imputato che aggredisce un teste dell'accusa.

Gli sviluppi dell'inchiesta sono seguiti molto attentamente, anche per le eventuali ripercussioni sull'ordine pubblico, in una città che alla vigilia dell'Ostensione in Duomo. E' un «momento» che ha sempre trovato sensibili gli squatter torinesi, i cui happening sono, in questi giorni e per queste ragioni, particolarmente temuti. La trasmissione più popolare di Radio 2000 Black Out, sistemata nella tarda mattinata della domenica, capace di ricevere ogni settimana decine di telefonate da parte degli ascoltatori, ha infatti titolo particolarmente preoccupante e significativo: «Caccia alla Sindone».

Angelo Conti
Lodovico Poletto

IL CASO

Oscure le ragioni del suicidio, lui era disoccupato, la donna soffriva di depressione

Coppia si uccide con i gas di scarico

Trovati in box a Milano, lei era di Moncalieri

Si sono uccisi con i gas di scarico dell'auto, un garage alla periferia di Milano, a due passi dallo stadio Meazza, a San Siro. Lei, Elsa Occelli, di 40 anni, casalinga, sposata, abitava a Moncalieri in via Ada Negri 48 nella frazione di Testona, in un alloggio signorile con vista sulla collina. Lui, Roberto Perego, 43 anni, disoccupato, viveva in via Cechov 21 nel palazzo dove l'altra sera s'è consumata la tragedia.

A scoprire i cadaveri è stato il marito della donna, Massimo Bechis, di 44 anni, artigiano, che non avendo più avuto notizie della moglie da due giorni si era precipitato a casa dell'amico. «Sono entrato nell'alloggio di Roberto le mie chiavi, in casa non c'era uuu Così sono in garage a vedere se c'era ancora l'auto di Elsa» ha raccontato l'uomo, sconvolto, alla polizia. Li ha trovati riversi sui sedili della Volkswagen Golf, il motore ancora acceso, stroncati dalla nube di gas. Elsa Occelli e Roberto Perego erano grandi amici. Si conoscevano da tempo ma sembra da escludere l'ipotesi che una relazione. «Amici, niente di più» ha ripetuto il marito agli agenti della polizia.

E il profondo legame instaurato dalla coppia non turbava l'uomo, che addirittura in tasca una copia delle chiavi dell'alloggio al quarto piano del condominio di via Cechov. Restano comunque avvolte nel mistero le che hanno spinto la coppia a suicidarsi in garage, la sera di Pasquetta. Oltre all'amicizia i due condividevano soprattutto situazioni difficili. Due esistenze fragili, accomunate da un disagio devastante e all'apparenza insuperabile. Lei soffriva spesso di crisi depressive: «Poco tempo fa era stata in ospedale per sottoporsi ad accertamenti» ricordano i vicini di casa. non aggiungono altro: «Una famiglia normale, cordiale con tutti gli inquilini ma molto riservata». Perego invece non riusciva a trovare impiego fisso ed rimasto solo: dopo la morte del padre stato costretto a ricoverare l'anziana madre gravemente ammalata in una clinica.

«Da alcune settimane però sembrava più allegro, forse aveva trovato un lavoro istruttore di scuola guida» ha raccontato il portinaio del palazzo. Pochi dettagli che però non bastano a spiegare le ragioni del duplice suicidio: in casa gli investigatori non hanno trovato biglietti lettere d'addio.

Elsa Occelli era partita da Moncalieri sabato mattina. Nel pomeriggio qualcuno l'aveva vista passeggiare insieme all'amico. Il giorno di Pasqua aveva parlato con il marito: «Va tutto bene». Poi, lunedì, nessuna notizia: il telefono di Roberto continuava a squillare a vuoto. Un sospetto, il viaggio fino a Milano e infine la tragica scoperta.

Massimiliano Peggio

IN CANONICA

Sequestrano e rapinano il parroco

Terrore in canonica a Rivarolo. L'altra sera alle 22,30 due uomini con il volto coperto da un passamontagna, dopo essere entrati nell'abitazione di don Mattia Viglocco, 80 anni, l'hanno picchiato e legato rubandogli 3 milioni. Il sacerdote, rinchiuso in cantina, è riuscito a dare l'allarme solo a notte dopo essersi liberato da solo. Un inferno durato quasi due quello che ha passato don Viglocco, parroco della chiesetta della Madonna della Neve, frazione Vesignano, dove abita in via Cavalletto 2. E' proprio lì che lunedì, dopo aver forzato la porta d'ingresso, i due malviventi si sono infilati quando l'anziano curato stava già dormendo. «Ho avvertito dei rumori in cucina e ho premuto l'interruttore per accendere la luce - ricorda ancora sotto choc -. Davanti a me c'era persona con la faccia nascosta da una calzamaglia ed una pila in mano». La minaccia dei malviventi è secca: «Avanti prete, poche storie, dicci dov'è la cassaforte. Prima ci consegni i soldi e prima ce andiamo». Don Viglocco indica i risparmi, il suo portafoglio e delle offerte per le missioni. Ai ladri, però, non bastano e allora per il parroco calci e ceffoni. hanno portato in cantina con le mani legate con del nastro e la bocca imbavagliata - racconta -. Ho pensato che fosse arrivata la fine». I due sono fuggiti con circa 3 milioni facendo perdere le loro tracce.

Allestito a tempo di record stabilimento che occupa 130 dipendenti

Mercedes revisiona l'utilitaria

A Pinerolo migliaia di «Classe A» in officina

Pinerolo città della cavalleria, panettone con la glassa e, ora, anche della Mercedes. La prestigiosa casa automobilistica tedesca ha scelto Pinerolo per revisionare la sua ultima nata, la «classe A», bocciata al test sulla sicurezza. Tutti ricordano le immagini della vettura che capotta mentre slalomeggia fra i birilli su una pista di prova. Ecco, per correggere quel «difetto», la Mercedes ha allestito a Pinerolo un mini-stabilimento dove modificare le vetture già vendute. In che modo? Montando sulle «classe A» col vizio della capriola un dispositivo che si chiama Esp. Tre lettere che sono le iniziali di Electronic Stability Program. Si tratta di un sofisticato congegno che dovrà garantire una maggior sicurezza agli occupanti della vettura: il sistema computerizzato è in grado di riconoscere se l'auto sta seguendo la traiettoria impostata dal guidatore o se per caso sta subendo un assetto anomalo. In questo caso l'Esp interviene in modo asimmetrico sui freni e sulla potenza del motore. Un dispositivo da installare di gran fretta per cancellare un problema che sta offuscando l'immagine di una casa che ha sempre fatto della sicurezza una delle sue carte vincenti. Per questo motivo la strategia adottata è stata quella di installare l'apparecchiatura di serie sulle auuu nuove e montarla su quelle già consegnate o già uscite dallo stabilimento e in attesa di essere vendute.

A Pinerolo, negli ampi spazi della Speed, un corriere che lavora in tutta Europa, con sede in strada Maestra di frazione Riva, sono stati individuati locali e un ampio parcheggio per realizzare il progetto. Meccanici esperti, sotto la guida di tecnici tedeschi, ogni giorno installano il sofisticato congegno. Ma per i curiosi che speravano, passando davanti all'area della Speed, di vedere le nuove vetture, l'unica possibilità che avranno sarà quella sorprendere una delle bisarche che l'a- di autotrasporti con regolarità fa entrare nel parcheggio, nascosto alla vista da un'alta palizzata in lamiera installata in gran fretta. In municipio solo adesso hanno scoperto a cosa servissero quei permessi edilizi richiesti all'inizio dell'anno. «Non sono state effettuate sostanziali modifiche - dice il sindaco di Pinerolo, Alberto Barbero - e l'assessorato all'Urbanistica si è limitato a concedere le autorizzazioni per un aggiustamento dei capannoni e per la recinzione. Nelle richieste si parlava genericamente di un'attività provvisoria. Si sono fatti dei nuovi uffici e un locale per la mensa». Ma adesso che si parla di 130 dipendenti, il Comune vuole affrontare il problema sotto un altro profilo, quello legato all'occupazione. Continua il sindaco: «Ben sapendo che la maggior parte dei dipendenti arriva da fuori, guardiamo con attenzione a questa possibilità e già nei prossimi giorni incontrerò uno dei responsabili dello stabilimento per approfondire il discorso». Cospicui gli investimenti per gli impianti: si parla di 20 miliardi. Il parco macchine da revisionare è di mila unità. Per sistemare l'area si è speso un miliardo.

Medici di famiglia non possono prescrivere ricette

«Le nuove norme regionali danneggiano i diabetici»

Norme più restrittive per i diabetici che usano il «regime dell'autocontrollo». Una disposizione dell'assessorato regionale alla Sanità, demanda ai servizi diabetologici e non più ai medici di famiglia (salvo gravi patologie) la prescrizione delle ricette per «strisce» che controllano l'andamento della glicemia nelle urine e nel sangue. In più viene fissato anche tetto massimo di strisce per trimestre.

La conseguenza? Pesanti. Prima di tutto la necessità per persone di sottoporsi, almeno trimestralmente, ad una vera e propria visita presso i servizi diabetologici di ospedali Asl. La nota dell'assessorato, infatti, precisa che il rilascio dei Piani annuali viene limitata ai casi di «verificata metabolica». non solo. Conseguenze si avrebbero anche per chi già questi servizi: l'obbligo di utilizzo anche per chi ricorre al regime di autocontrollo porta all'aumento delle presenze ambulatoriali e, di fatto, si traduce in aumento delle code e tempi di sa. qui le proteste delle associazioni e un'interpellanza presentata in Consiglio regionale dal capogruppo di Rifondazione comunista, Pino Chiezzi e dai consiglieri Lau- Simonetti e Francesco Moro.

Secondo i consiglieri comunisti questa iniziativa dell'assessorato obbliga i pazienti diabetici alla cura presso i presidi diabetologici e questo modo vengono meno i criteri di libertà scelta, di cura e di controllo». Spiega Simonetti: «Di fatto l'uso del medico di famiglia, magari specializzato in diabetologia, praticamente limitato».

Non solo. Chiezzi e Simonetti sottolineano anche «l'affollamento dei centri antidiabetici causato anche dagli orari ambulatoriali non compatibili con l'attività lavorativa al contrario dei servizi prestati dai medici di famiglia».

(m. tr.)

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

le code Pasquetta

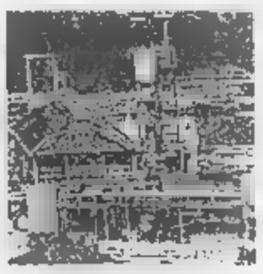
ALASSIO. Code chilometriche anche ieri mattina sulle strade e sulle autostrade della Liguria. Chi pensava che l'esodo di Pasqua fosse terminato lunedì, quando la rete viaria ligure è stata paralizzata da code lunghe anche cinquanta chilometri, è stato smentito ieri. L'Autostrada dei Fiori, tra la barriera di Savona e Andora, è un unico serpentone d'auto. Ad «incrementare» la mole di traffico oltre al rientro dei turisti che hanno scelto Riviera ligure anche il ritorno a casa di chi ha trascorso il ponte di Pasqua nella vicina Francia. Accanto alle auto con targhe piemontesi e lombarde tante con targhe emiliane e straniere. Le code, oltre che sull'Autofiori, si sono registrate anche sulla Savona-Torino e sulla Savona-Genova sino all'altezza dell'imbocco di Voltri.

, l'autosalone un

ASTI. «Notte brava» alla concessionaria Renault in corso Alessandria, in periferia. Alcuni giovani ieri notte sono entrati nell'autosalone, si sono messi al volante di auto nuove, e hanno cominciato a guidare come forsennati. Per mezz'ora, fra testacoda e sgommate, hanno trasformato il salone in una pista per «autoscontri». Poi sono fuggiti lasciando una trentina di vetture semidistrutte. Danni per decine milioni.

I ragazzi della diocesi incontrano

BIELLA. Più di 1400 ragazzi, e 400 animatori, hanno preso parte al raduno annuale della Diocesi, che s'è svolto nell'istituto dei Salesiani di Muzzano. Salutati dal vescovo Massimo Giustetti, i giovani hanno partecipato a un grande gioco a squadre (nella finzione dovevano costruire casa), preceduto da momenti di preghiera e di riflessione. Monsignor Giustetti ha regalato ai ragazzi alcuni fazzoletti multicolori, simbolo dell'arcobaleno.



Comitato denuncia l'Acna di Cengio

ACQUI TERME. Un esposto alla procura presso la pretura di Savona sull'«alimentazione dei lagoons» (vasche di stoccaggio dei reflui) dell'Acna Cengio è stato inviato da Eliana Sarabino, presidente del Comitato di crisi Acna-Valli Bormida. Il documento precisa che «i lagoons esistenti all'Acna continuano a essere alimentati, che la Regione Liguria ha rilasciato alcuna autorizzazione allo stoccaggio per i periodi di competenza; che la Provincia di Savona non ha trasmesso alcuna copia di autorizzazione; che nel documento "verifica dei flussi..." si legge che la relazione tecnica per l'autorizzazione è stata inviata alla Provincia di Savona dall'azienda a febbraio '98». Quindi, prosegue l'esposto, «alla data dell'11 marzo 1998 esisterebbe alcuna autorizzazione».

Fiamme in biblioteca per cortocircuito

VERCELLI. Principio d'incendio in biblioteca, a causa di un cortocircuito all'impianto elettrico. E' accaduto ieri alle 10,30: il fumo che è sprigionato in uno scantinato, dove sono sistemati i contatori, ha attirato l'attenzione di alcuni dipendenti che hanno dato l'allarme. In breve i pompieri sono, comunque, riusciti a riportare la situazione alla normalità, anche se poi la biblioteca è rimasta chiusa per alcune ore.

Fallimento Caffarena processo a Genova

E' proseguito ieri a Genova il processo per il fallimento dell'agente di Borsa Gianluca Caffarena, 52 anni, accusato di concorso in corruzione e in abuso d'ufficio. Caffarena avrebbe offerto del denaro a un ispettore della Consob e a due agenti della Guardia di Finanza per evitare che mettessero in evidenza lo stato di crisi della sua attività. Coinvolti nell'affare anche due personaggi politici.

multe autovelox «La subito»

MONDOVI'. Una sentenza che costringerà polizia stradale e vigili urbani a riorganizzare la notifica delle multe agli automobilisti immortalati dall'autovelox. L'ha emessa il pretore di Mondovì Riccardo Bausone accogliendo un ricorso presentato nel luglio del '97 quando un automobilista ricevette il verbale di contravvenzione fatto dai vigili urbani Mondovì per «violazione ai limiti di velocità». Infrazione, con tanto di fotografia, rilevata 4 mesi prima. Secondo il pretore, «la violazione va contestata subito al trasgressore, per una migliore tutela dei suoi diritti e per poter includere nel verbale anche le eventuali dichiarazioni, sulla base dell'articolo 200 del Codice della strada» anche perché il rilevamento non rientrava tra le situazioni in cui si «deve ritenere legittimamente impossibile la contestazione immediata».

Vice-pretori onorari ad Imperia

IMPERIA. Alla pretura di Imperia mancano i magistrati (non c'è un giudice del lavoro) ma il Csm «taglia» i vicepretori onorari. Invece di quattro, come era previsto dalla vecchia pianta organica, ha nominati due. Solo dopo una lettera di protesta ha concesso un terzo. La situazione, a livello di lavoro, è disastrosa: sono ferme pratiche e, con gli attuali organici, si riesce a smaltirne una mese.

Una scuola diplomerà trampolieri e giocolieri

AOSTA. Dal teatro di strada viene rispolverata la figura dei trampolieri. L'idea è del Progetto giovani di Aosta che organizza uno stage di trampoli e giocoleria, che si terrà il 16 e il 17 maggio. Docenti del corso saranno il regista Simone Capula e l'attore Alessandro Rigoletti del «Teatro Tribù». Nelle due giornate verranno insegnati i rudimenti di acrobatica, le basi delle giocolerie e le tecniche per la costruzione dei trampoli.

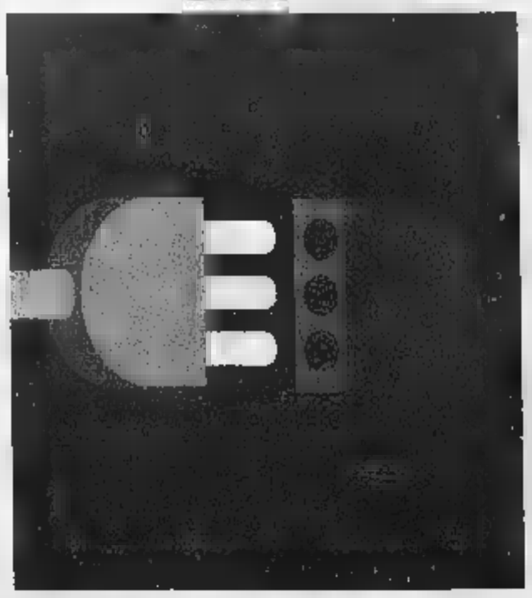
Mette in salvo fuoco bambini

LESA. Due fratellini albanesi, Elvis e Ambra, di 7 e 4 anni, hanno rischiato di morire nel rogo della loro abitazione. E' accaduto a Lesa, sul Lago Maggiore, all'angolo tra via Roma e via Stazione. E' stata un'altra bambina, Jennifer, di anni, figlia del titolare del vicino bar «Charlie Brown», ad accorgersi per prima di quanto stava accadendo e dare l'allarme. La prontezza di riflessi e il coraggio di un cliente del locale, Alessandro Pelati, 23 anni, residente a Comignago in via Oleggio Castello, sono valsi ad evitare il peggio. Il Pelati è riuscito a balzare sul balcone della casa e a mettere in salvo i due piccoli prima che intervenissero i vigili del fuoco. I due bambini a casa da soli perché i genitori erano al lavoro: la mamma fa le pulizie a ore, il papà lavora in una ditta di trasporti Invorio.

Da Trony, anche la lista nozze non ha paragoni

lista nozze

In regalo*
un telefonino con contratto TIM attivato.**



olivieri TRONY
Non ci sono paragoni.

Via Servettaz, 41 - Savona - tel. 019/840031
Elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia

*senza obbligo d'acquisto. Per lista nozze completa - **Motorola D170

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Caccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.580

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Libero dopo avere scontato 18 anni per l'omicidio di Rosario Arcidiacono, è accusato di una serie di rapine

Si lancia da una finestra in questura: grave

Andrea Branca, killer del Number, stava per essere arrestato

SAVONA. Un urlo rompe il silenzio nell'ala della questura dove si trovano gli uffici [illegible] po di gabinetto [illegible] Digos. «Si è buttato dalla finestra, si [illegible] buttato [illegible] finestra», grida Mario Di Maio, dirigente dell'ufficio stranieri.

E' un accorrere di poliziotti, impiegati, che si spargono dalle finestre, guardano [illegible] sotto. Andrea Branca [illegible] riverso nel cortile: un rivolo di sangue gli esce dalla bocca. L'uomo muove gli occhi, forse mormora qualche parola. [illegible] ancora vivo, nonostante sia volato da un'altezza di [illegible] metri.

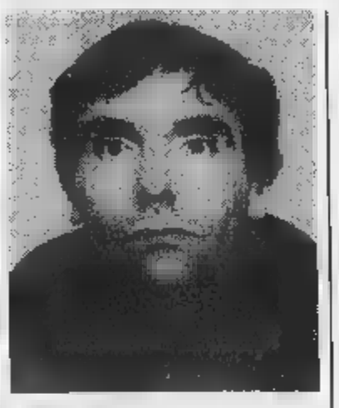
Sono da poco passate le 13. Un'ora prima [illegible] pregiudicato sa- [illegible] (uscito dal carcere nel dicembre scorso dopo aver scontato la condanna per [illegible] ucciso, insieme al fratello Paolo, il titolare del Number One [illegible] Celle Ligure, Rosario Arcidiacono) [illegible] stato accompagnato in questura per accertamenti nell'ambito di un'inchiesta su alcune rapine avvenute di recente in Emilia Romagna [illegible] in Liguria, a Genova in particolare.

Non [illegible] solo. Con lui c'era un altro [illegible] Massimiliano P., sospettato di fare parte della stessa banda di rapinatori. Nei confronti di Andrea Branca pe- [illegible] però gravi indizi, tali da fare scattare lo stato di fermo. E proprio mentre gli agenti della squadra mobile aspettavano via fax i provvedimenti del giudice di Rimini che coordina l'inchiesta sulle rapine, l'uomo avrebbe maturato l'idea della fuga, gettandosi dalla finestra.

Il dirigente della squadra mobile, Alessandra Usai, ne è convinta. Non prende neppure in considerazione la possibilità di un tentativo di suicidio da parte del pregiudicato, che [illegible] conosciuto [illegible] [illegible] «duro» e ha nel [illegible] passato [illegible] altro clamoroso tentativo [illegible] evasione dal carcere francese di Nizza.

«Ha visto che quella era una possibile via di fuga - sostiene Usai - e l'ha [illegible]. Probabilmente voleva cadere sul balcone che si trova proprio [illegible] alla finestra. [illegible] [illegible] avrebbe poi fatto [illegible] altro balzo per raggiungere il cortile e quindi completare la fuga. Lui [illegible] molto bene la questura». Ma avrebbe sbagliato i conti. Si sarebbe dato troppo slancio, forse per sfuggire agli agenti che, resisi conto di quello che faceva stavano tentando [illegible] afferrarlo per un braccio, finendo per cadere nel vuoto.

Secondo la ricostruzione dei fatti fornita ieri sera dalla polizia, l'uomo non era stato ammanettato proprio perchè non era stato ancora arrestato e nella stanza era controllato da due agenti. Tutto è avvenuto in pochi attimi. Andrea Branca si è alzato all'improvviso e ha raggiunto la finestra, che era chiu- [illegible] L'ha aperta, è salito sul davanzale e, proprio [illegible] poliziotti tentavano [illegible] bloccarlo, si è lanciato nel vuoto.


Andrea Branca, 44 anni

Branca è caduto [illegible] un'auto posteggiata [illegible] cortile della questura: ha riportato la frattu- [illegible] delle gambe [illegible] della mascella, un ematoma alla testa. I medici del pronto soccorso gli hanno praticato le prime cure, lo hanno sottoposto all'esame della Tac e nel pomeriggio [illegible] hanno disposto [illegible] trasferimento al San Martino, avvenuto con un elicottero dei vigili del fuoco, decollato dall'hangar di Genova.

In serata Andrea Branca è [illegible] sottoposto [illegible] un delicato intervento chirurgico alla testa per rimuovere l'ematoma. Le sue condizioni sono molto gravi e versa in pericolo di vita.

Claudio Vimercati
ALTRO SERVIZIO IN NAZIONALE

I sanitari del San Paolo accompagnano Andrea Branca all'elicottero dei vigili del fuoco per il trasferimento al San Martino, dove è stato sottoposto a un'operazione

Bloccato in via Paleocapa

Interrogato con un complice ha cercato la fuga disperata

Arcidiacono (sopra) e Paolo Branca

SAVONA. Andrea Branca era nel mirino della polizia già [illegible] qualche settimana. Da quando le indagini [illegible] alcune rapine avvenu- [illegible] di recente in alcuni istituti di credito di Genova e Rimini, avevano puntato l'attenzione sulla Liguria. Ieri mattina, il blitz della squadra mobile che ha portato al fermo di altri due savonesi i cui nomi non sono stati ancora rivelati.

Andrea Branca era in un bar di via Paleocapa, stava bevendo un caffè quando si è trovato circondato dai poliziotti. «Ci segua in questura» hanno intimato gli agenti, coordinati dall'ispettore Giuseppe Piras. Il pregiudicato [illegible] è stato accompagnato negli uffici della squadra mobile, controllato a vista dai poliziotti. Era tranquillo, sicuro di sè anche quando ha incominciato [illegible] intuire il motivo per il quale [illegible] stato fermato.

Con gli agenti ha persino parlato dell'omicidio della prostituta, scoperto poche ore prima a Pietra Ligure. «Non ha manifestato alcuna emozione - dice un poliziotto -. Neppure quando ha incominciato a capire [illegible] lo av- [illegible] fermato per le rapine. Ci ha quasi scherzato sopra: "Chiarirò tutto con i giudici" ha detto». E appena si è presentata l'occasione, ha tentato una fuga rocambolesca, degna di un «duro».

Ma su [illegible] si baserebbero i [illegible] indizi [illegible] colpevolezza» che hanno portato al fermo di Andrea Branca? Dalla questura, ieri pomeriggio, sono filtrate soltanto alcune indiscrezioni. A quanto pare, sarebbe stata determinante la [illegible] dei filmati registrati grazie al sistema di telecamere a circuito chiuso installate nelle banche prese di mira dai rapinatori. In tutti gli assalti, i banditi avrebbero agito a volto scoperto. Non sarebbe stato difficile per gli investigatori riconoscere tra le facce dei banditi, quella di Andrea Branca. [illegible] ci sarebbero anche altri indizi, sui quali gli investigatori preferiscono mantenere lo stretto riserbo. Gli stessi indizi di colpevolezza che hanno portato al fermo di altri due savonesi.

[c. v.]

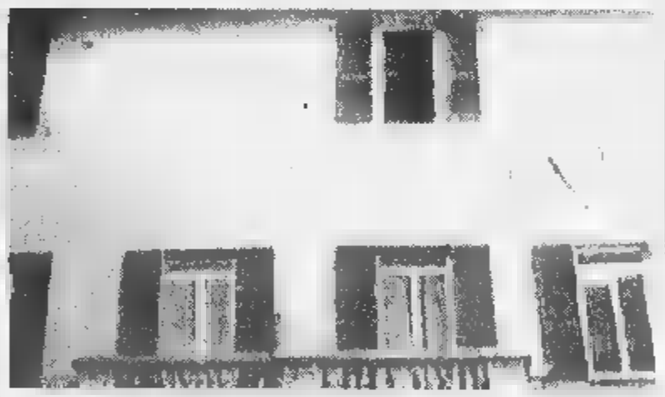
Quella notte a Celle

La «spedizione» contro Biba

CELLE L. I fratelli Branca uccisero Rosario Arcidiacono, 27 anni, comproprietario del «Number One» di Celle, pochi minuti prima della mezzanotte del 26 ottobre 1975.

Andrea e Paolo Branca, 21 e [illegible] anni, fecero irruzione per vendicare un'«offesa» ricevuta qualche giorno prima dal titolare, Riccardo «Biba» Barone, morto suicida [illegible] un colpo di pistola alla tempia nel maggio '97. I due, armati di pistola calibro 22 e fucile a canne mozze, assassinarono Arcidiacono e ferirono altre tre persone. Forse doveva [illegible] «solo» una spedi- [illegible] «punitiva», ma si trasformò in tragedia.

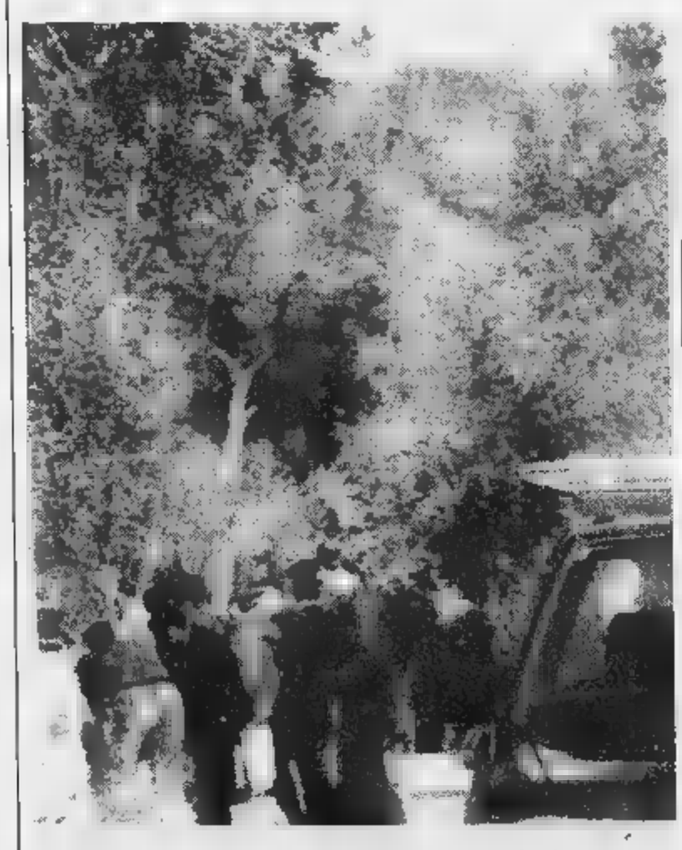
Un amico [illegible] Rosario, che quella notte era al «Number», oggi rievoca così quella notte del '75: «Quando li abbiamo visti arrivare ci siamo nascosti. Volevano picchiare Biba. Quel colpo [illegible] pistola forse fu esploso per [illegible] Rosario fu colpito [illegible] cuore, aveva un piccolo foro sulla camicia. Mi accorsi subito che era morto, lui che stava cercando di riportare la calma...».


La finestra della questura da dove Andrea Branca ha tentato di fuggire

Fuggiti in Francia, i fratelli Branca vennero arrestati due anni dopo in Costa Azzurra, estradati in Italia [illegible] processati dalla Corte d'assise di Savona. Il 10 febbraio 1978 furono condannati all'ergastolo. Nel 1980, in appello a Genova, la condanna di Andrea e Paolo Branca fu ridotta rispettivamente [illegible] 25 [illegible] 18 anni [illegible] reclusione.

Poi gli [illegible]i di carcere, i permessi e, per Andrea, la libertà dopo aver scontato la pena. Negli ultimi mesi si faceva vedere in giro per Savona. Anche Paolo Branca ha già scontato la pena per il delitto, ma oggi [illegible] in carce- [illegible] per reati [illegible] si- [illegible] vamente.

[m. nu.]


Gli investigatori a Ranzi sul posto dove ieri è stato ritrovato il cadavere

Gli inquirenti seguono la pista della «guerra» tra bande per il controllo dell'Aurelia, [illegible] non escludono il serial killer

Uccisa un'altra prostituta, è la sesta vittima del racket

Macedone di 21 anni giustiziata a Ranzi di Pietra nella notte di Pasquetta

I SERVIZI DELLA STAMPA

Questa sera torna Skipper

Stasera Skipper propone tra l'altro un servizio sull'omicidio di Pietra. Skipper cambia di poco orario [illegible] [illegible] in onda alle 20,05 (TN4) [illegible] [illegible] 23,30 su Canale 7

PIETRA L. Aveva la testa nascosta da un piumino usato dal killer [illegible] «silenziatore». Il corpo di Kristina Kwalla, 21 anni, macedone di Lelesht, è stato trovato ieri mattina [illegible] Ranzi di Pietra Ligure, in località Busaxe. «Giustiziata» con un colpo di pistola. Gonna nera, maglietta bianca, Kristina da diversi mesi lavorava sull'Aurelia tra Albenga e Ceriale. Abitava [illegible] Borghetto Santo Spirito, in [illegible] seconda [illegible] affittata ad un italiano.

Secondo le prime indagini Kristina faceva parte della «scuderia» del clan albanese che gestisce il mercato del sesso lungo l'Aurelia. Un clan che, in poche settimane, ha «perso» due ragazze, uccise da una pistola a tamburo calibro 38. Prima di Kristina, infatti, sempre a Pietra Ligure, [illegible] sempre a pochi chilometri dal casello autostradale, [illegible] stata uccisa Liudmjla Zubkova, ucraina di [illegible] anni.

A trovare Kristina [illegible] stato Nicolino Cartoccio. Andava, assieme alla sorella, ad accudire mucche [illegible] capre che alleva in [illegible] stalla sotto ad un oliveto. Alle 8,30 ha fermato la sua Panda alla vista della ragazza, inginocchiata e senza vita. In pochi minuti regione Busaxe si è animata. Prima i carabinieri di Pietra Ligure, poi quelli del nucleo operativo di Albenga, poi ancora quelli di Savona e di Genova.

E via con le prime ipotesi. Quella della guerra tra bande, prima di tutte. I clan albanesi di Genova hanno messo gli occhi sul ricco mercato della Riviera. Sarebbero stati loro, lo [illegible] anno, ad uccidere Donika Hoxollari provocando così la guerra tra clan. I boss albanesi della Riviera si sarebbero vendicati dopo dodici mesi [illegible] le ragazze uccise sarebbero, da allora, solo pedine [illegible] [illegible] scacchiera insanguinata. Gli albanesi di Genova avrebbero ucciso tre ragazze a quelli di Albenga, e questi ultimi due ai «genovesi».

Gli investigatori non escludono altre ipotesi come, ad esempio, quella del serial killer. Difficile, però, che una sola persona possa far salire in auto una ragazza ad Albenga e portarla, [illegible] che lei si ribelli, sino [illegible] Pietra Ligure in zone (è successo così anche [illegible] Liudmjla) conosciute da pochissime persone del posto. Più probabile [illegible] l'aver «giustiziato» le ragazze [illegible] Pietra, a pochi chilometri dall'autostrada, sia un segnale per i clan albanesi della Riviera.

Attorno alla morte di Kristina, così [illegible] alla fine delle sue colleghe, [illegible] mistero è fitto. Ieri pomeriggio Enzo Profumo, il medico legale dell'Università di Genova, ha svolto l'autopsia sul corpo della ragazza. Ci vorranno, come di rito, novanta giorni per sapere gli esiti dell'esame. Sempre ieri pomeriggio decine di persone sono state ascoltate. Per cercare di ricostruire le ultime [illegible] di una «tuccicola».

Stefano Pezzini
ALTRI [illegible] E A PAG. 35

Kristina Kwalla, uccisa a Pietra Ligure

Capolista Franco Aglietto. Rinnovamento: no a Ruggeri, candidato Tuvé

Ulivo, ecco i nomi della Cosa 2

Rifondazione e ppi non vogliono Canavese

SAVONA. Franco Aglietto guiderà la lista della Cosa 2, i democratici di sinistra che appoggeranno il candidato sindaco Ruggeri, ma l'Ulivo perde l'appoggio di Rinnovamento italiano e Italia Federale che correranno con una propria lista e un proprio sindaco: Rosario Tuvé, savonese, funzionario tributario alla dogana. Sempre nell'Ulivo Rifondazione e popolari non vogliono la lista Savona Viva di Canavese.

I democratici di sinistra (pds, laburisti, socialdemocratici, cristiano sociali e comunisti unitari), la forza politica di maggioranza nello schieramento dell'Ulivo hanno presentato ieri mattina la propria lista in appoggio alla candidatura di Carlo Ruggeri. Quaranta nomi con molte conferme tra gli attuali consiglieri comunali progressisti, qualche defezione importante e alcune novità. Età media di 44 anni, 7 donne, 16 laureati e 5 candidati con meno di 30 anni. Non ci sono l'ex sindaco e attuale consigliere Armando Maglietto, Giovanni Burzio e Giancarlo Ferraro.

Capolista l'avvocato Franco Aglietto, poi nelle posizioni di testa Lucia Bacciu, anni, segretario comunale, il presidente dell'Ordine dei Medici, Enzo Ingravalieri, Marco Russo, presidente delle Acli e figlio del senatore progressista, l'ex sindaco Sergio Tortarolo e Massimo Zunino, ex al Bilancio e consigliere nazionale Fin.

Franco Aglietto, capolista

Scorrendo la lista gli altri nomi Mirco Abbate, Angela Anfossi, Giobatta Auxilia, Ruggiero Basso, Angelo Berio, Roberto Blazic, Giancarlo Bossolino, Paolo Cumeirana, Antonio Ceraolo, Angelo Cerati, Carlo Cerva, Secondo Francesco Cesarini, Lorenzo Chiapponi, Luca Delbene, Massimo Fantoni, Massimiliano Fiacchi, Alessandro Frione, Giovanni Gigliotti, Marco Giraudi, Luca Martino, Giuseppe Novaro, Giancarlo Onnis, Sabina Pastorino, Lorena Rambaudi, Vincenzo Ricotta, Carlo Rondoni, Rosella Schiesaro, Isabella Sorgini, Tiziana Sozzi, Giancarlo Torello, Roberto Ulivi, Enzo Vaglini, Sandro Venturini e Francesco Zino.

«Corriamo per vincere al primo turno - ha spiegato il segretario provinciale del pds, Roberto De Cia, anche per evitare che nell'eventuale ballottaggio si verifichino strumentalizzazioni». Nell'Ulivo si teme che alcuni cespugli alzino il prezzo per garantire l'appoggio.

Il lungo lavoro di mediazione ultime settimane, coordinato proprio dalla Cosa 2 ha sortito un duplice effetto: l'accordo con Rifondazione e il distacco di Rinnovamento italiano che ieri ha ufficializzato che correrà fianco Italia Federale in modo indipendente un proprio candidato. Si tratta di Rosario Tuvé, 59 anni, funzionario doganale. Una scelta politica presa in piena polemica con l'asse pds-Rifondazione.

Ieri intanto la stessa Rifondazione i popolari si sono detti contrari alla presentazione di una lista propria da parte del movimento «Savona viva», che fa capo all'ex parlamentare laghista Rino Canavese. Finora le liste ufficiali sono 16.

Paolo Pasquino

Ponte Ipercoop più a valle

Ancora incertezze sul progetto che non piace ai tecnici regionali

SAVONA. Nuovi ritardi per il ponte dell'Ipercoop. Anzi, il rischio è che il progetto debba essere completamente modificato spostando la costruzione del attraversamento del Letimbro a valle di parecchie decine metri.

C'è un'altra ipotesi ancora: che il ponte non si faccia per niente e che alla Coop Liguria venga richiesto di provvedere agli oneri urbanistici da versare, pagando in lire e non con un'opera pubblica.

Incertezza la parola che regna sulla vicenda ormai da mesi. La Coop ha già versato al Comune, parte degli oneri di urbanizzazione legati alla costruzione del tro commerciale di corso Ricci, circa milioni destinati da Palazzo alla fisibilità di raccordo al nuovo ponte.

Questo dovrebbe collegare il centro commerciale a Villapiana all'altezza via Acqui. Almeno secondo il primo progetto. Ma il Comitato tecnico regionale aveva bocciato il piano ritenendo insufficiente l'alveo Letimbro in quel punto. La modifica del progetto del ponte non piace al sindaco Gervasio: «L'impatto urbanistico e viario è accettabile. Dovremo cercare il dialogo con il Ctr Genova per arrivare a un progetto che soddisfi tutti. Non è escluso che il ponte possa essere anche spostato da un'altra parte, più a valle». E intanto costi e attese aumentano. **[p. p.]**

Il sindaco Francesco Gervasio affronta il problema del nuovo ponte sul Letimbro

Inquinamento idrico e atmosferico

Studio regionale ambiente a rischio

Ambiente e industrie nel Savonese. Una radiografia della Regione lancia segnali d'allarme. tratta uno studio che via Fieschi ha commissionato nel '96 Filse nell'ottica di un programma di «interventi nelle aree critiche ad elevata consentrazione di attività industriale».

Gli esiti dello studio sono confortanti. La progressiva deindustrializzazione e la riorganizzazione del comparto chimico e petrolifero ha ridotto il rischio di incidenti. Lo studio giudica sufficiente il monitoraggio dell'aria ma integrazioni «sul controllo dei solventi Imation e sul modello di simulazione Enel che sembrerebbe sottostimare gli effetti inquinanti della centrale». Secondo la Filse l'Enel sarebbe l'unica fonte industriale rilevante sulla qualità dell'aria con ricadute soprattutto in Val Bormida.

La qualità delle acque costiera appare buona ma solo grazie agli scarichi al largo e ad elevata profondità. Il lavoro del depuratore consortile è considerato inadeguato. L'inquinamento del fiume Bormida è per la maggior parte da scarichi civili. Si evidenziano preoccupazioni per il rischio nei corsi d'acqua per Segno, Quiliano, Letimbro e Sansobbia. L'inquinamento acustico è a livelli critici nelle zone costiere vicino all'Aurelia e all'autostrada **[p. p.]**

NOTIZIE FLASH

I Cobas chiedono sanatoria per i precari «storici»

Cobas della scuola di nuovo all'attacco. Chiedono una sanatoria per i precari ma non per tutti. Solo quelli «storici», che abbiano già superato i anni di servizio. «Decine di ultraquarantenni sono ancora posto fisso», denunciano i Cobas che minacciano una denuncia collettiva alla corte di Giustizia europea. **[p. p.]**

Si apparta con una «lucciola» condannato per atti osceni

Quattrocento mila lire di multa. E' la pena che il pretore ha inflitto ieri mattina a un savonese accusato atti osceni in luogo pubblico. L'uomo si era appartato in automobile una prostituta ed era quasi subito sorpreso dalla polizia. Immediatamente è scattata la denuncia. **[c. v.]**

Camion travolge 3 ragazza ferita lievemente

Incidente stradale, l'altra notte, a Varazze. Coinvolto un autocarro, che dopo aver abbandonato ha tre in sosta e poi ha tamponato una Peugeot sulla quale viaggiavano Cristian Visconti, 24 anni, e la sorella Sara, 21, abitanti a Varazze. La ragazza è stata medicata al San Paolo e giudicata guaribile in dieci giorni. **[c. v.]**

Via Genova, gesto vandalico contro sezione pds

Raid teppistico contro la sede della sezione pds «Paola Garelli» in via Genova. L'altra notte, alcuni sconosciuti hanno tirato un sasso contro la vetrata del locale e l'hanno mandata in frantumi. Sull'episodio ora indagano i carabinieri. **[c. v.]**

Denunciato per danneggiamenti ruba auto per tornare a casa

Ruba un'auto per tornare a casa. protagonista dell'episodio avvenuto l'altra sera un giovane di Millesimo, Roberto V., 24 anni, che se l'è cavata una denuncia a piede libero. Poche prima era stato denunciato dai vigili per aver mandato in frantumi il vetro di un'auto in piazza del Popolo, tirando una pietra. **[c. v.]**

ITALIA

Pronto servizio pullman per il congresso nazionale

Il coordinamento provinciale Forza Italia ha allestito per sabato un servizio pullman da ogni comune costiero della provincia (partenza 9,30) in occasione del 1° congresso nazionale di FI a Milano. **[p. p.]**

Per il gip savonese Meloni c'è incompetenza territoriale

Carisa, round per Bartolini «Non deve essere sospeso»

SAVONA. «Incompetenza territoriale». Con questa motivazione, il giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, ha respinto la richiesta del pubblico ministero sospendere cautelarmente Franco Bartolini dalla consigliere della Fondazione Carisa. Gli atti sono stati ristrasmessi al pubblico ministero che ora dovrà decidere se avanzare una istanza.

La richiesta del sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, partiva dalla contestata corruzione: la lettera inviata dal direttore generale «Carige» Giovanni Berneschi a Bartolini, presidente della Fondazione con l'offerta di un posto da consigliere Carige. In seguito, sempre secondo il pubblico ministero, Bartolini avrebbe assunto comportamenti ostruzionistici alla vendita della Carisa alla Banca Toscana pro passaggio alla Carige. Da qui, i contestati abusi d'ufficio, reiterati reiterabili. Accuse che i difensori di Bartolini hanno respinto sin da subito. Sostiene l'avvocato Luigi Trucco: «Bartolini ha assunto comportamenti legittimi, supportati da pareri di esperti. Non ha commesso reati, dunque non può reiterarli».

Ieri mattina, la decisione del giudice delle indagini preliminari che non si è pronunciato sul merito, si è fermato passo prima, alle eccezioni che per altro erano state sollevate dagli stessi legali. Il giudice Meloni sostiene la propria incompetenza, partendo da un presupposto: ammesso che Bartolini abbia commesso un reato (ed è tutto da dimostrare) questo non si è verificato Savona. **[c. v.]**

ALLA CAMPANASSA

Irruzione di ladri-vandali

Una banda di ladri, grande propensione per il vandalismo, ha messo a soqquadro la sede della «A Campanassa» in piazza del Brandale. L'irruzione dev'essere avvenuta tra Pasqua e lunedì dell'Angelo. I dirigenti della «A Campanassa» hanno scoperto l'accaduto ieri pomeriggio e sporto denuncia a carabinieri polizia. Pare che i ladri siano entrati nei locali dell'antico palazzo attraverso una finestra che si affaccia su alcuni vecchi ruderi lato via Pietro Giuria. I soliti ignoti hanno fracassato di, scrivanie, librerie forzato serrature. «Un danno notevole, speriamo nell'aiuto dei soci e degli amici per rimettere a posto», commenta amareggiato il presidente ndel sodalizio, l'ingegner Rocco Peluffo. I vandali si sono impossessati di tre libri del Settecento, poesie Chiabrera, che hanno poi abbandonato sul piazzale del Priamar dove i carabinieri li hanno per fortuna ritrovati. **[i. p.]**

Le leggi marittime

Conferenza della polizia di frontiera

L'Ufficio polizia di frontiera marittima di organizza un ciclo di conferenze per operatori di polizia in considerazione della specifica professionalità richiesta coloro che devono interpretare e applicare immediatamente le vigenti normative, districandosi tra miriade di leggi.

Le conferenze affidate Maurizio Picozzi, procuratore della Repubblica presso la pretura, Alberto Landolfi, sostituto procuratore presso il tribunale, Emilio Fois, giudice del tribunale all'avvocato Franco Aglietto. considerazione dell'ampliamento della ristrutturazione del porto e della problematiche connesse, l'avvocato Giuseppe Jovino dell'Inps di Genova illustrerà la legislazione in materia di infortuni sul lavoro mentre Massimo Lobrano, dirigente medico dell'Ufficio sanità marittima esporrà le normative sanitarie in funzione del traffico marittimo e in particolare le disposizioni da adottare in epidemie, radioattività, ecc. **[r. s.]**

Funerali in Duomo

Via Pia in lutto per la morte di Serafini

Giuseppe Serafini noto operatore del centro storico morto a 76 anni

SAVONA. svolgono stamane alle 10 in Duomo i funerali di Giuseppe Serafini, morto all'età di 76 anni nella sua di campagna, a Cosseria. Serafini, uno degli imprenditori più noti del centro storico, lascia due figli, Franco che si occupa dell'antico negozio di calzature di via Pia e Benvenuto, medico a Ferrania. Giuseppe Serafini anni si dedicato al dell'attività edilizia.

«Era un uomo buono - dicono gli amici - sempre prodigo consigli e dotato di grande sensibilità ». **[i. p.]**

Sorpresa a Stella

Metà della casa di Pertini è stata venduta

«Casa indipendente, 110 metri quadrati, richiesta 350 milioni»: l'offerta, apparsa in un'inserzione diffusa tramite Internet, ha interessato un professionista savonese, un giovane commercialista. Che ha concluso l'affare non appena si è reso conto che l'alloggio è quello al secondo piano della casa di Stella S. Giovanni dove Sandro Pertini trascorse l'infanzia.

All'agenzia «MediaImmobiliare» di via Luigi Corsi si limitano a dire che il commercialista ha acquistato il secondo piano del caseggiato per proprio conto e non, sarebbe lecito pensare, a nome di qualche ente o istituzione. Il vincolo posto alla di Pertini nel '92 dal ministero dei Beni culturali e ambientali riguarda non solo il primo piano dello scomparso presidente Repubblica trascorse i primi anni di vita assieme ai genitori Alberto e Maria e a fratelli e relle. Ma, come si vede, lo Stato non ha accampato alcun diritto di prelazione. **[r. s.]**

LETTERE AL GIORNALE

Anche gente semplice tra gli amministratori

Desidererei ripetere oggi, a maggior ragione, quello che avevo scritto nell'aprile del 1992 in occasione delle precedenti elezioni.

A maggior ragione dico, perché credo penso interpretare, oggi più di ieri, il pensiero tanta gente che si trova sconcertata disorientata davanti al degrado generale, morale e civile. Savona ha solo bisogno di buoni amministratori, tutte le altre città e vorrei invitare tutti i raggruppamenti che propongono candidati, sia donne che uomini, inserire nelle loro liste non solo personaggi dal nome altisonante ma anche e soprattutto cittadini onesti, corretti, capaci e disponibili per essere impegnati in posti a loro congeguali e cioé: inserire le persone giuste ai posti giusti. Queste mie riflessioni, semplici prensibili per tutti, le considero fondamentali e determinanti per una buona conduzione gestionale, per il solo bene della piccola comunità.

Aldo Pentenero, Savona

di lungo l'Autofiori

sistema autostradale ligure nella giornata tradizionalmente più trafficata critica dell'anno, dopo averli ricevuti a scaglioni a partire da mercoledì u.s., nella sola giornata lunedì dell'Angelo, in poche ore ha smaltito mila veicoli, cui oltre 140 mila transitati sull'Autostrada dei Fiori Savona-Ventimiglia.

Un controesodo, pre, ciclopico, da fiatone, tracciati come formicai. Le cifre, sulle quali porre un pensiero, come sempre aiutano spiegare i fenomeni, anche quello, da dare quale scontata necessità, di regolare i flussi in entrata alle stazioni nelle ore critiche, così come avviene per esperienze largamente consolidate, pena la totale paralisi degli automezzi sul tracciato. Inimmaginabile.

Dunque, meglio un modesto disagio prima che più grave inquietante dopo. La misura, è nota, si chiama «effetto rubinetto». Scatta nei pochi (per fortuna) momenti dell'anno (ed il lunedì di Pasqua è il top) in cui si celebrano questi moderni riti di massa.E' calcolato che su un parco di oltre 30 milioni di macchine del Paese, non meno di 11 milioni, si sono poste in moto nella settimana pasquale per poi procedere ad una inversione di marcia concentrata nelle poche ore del pomeriggio-sera del lunedì dell'Angelo. Assalto, e fuga. Ma di tutto ciò il Ponente ligure ha beneficiato.

Autostrada dei Fiori, Imperia

Marciapiedi a rischio problema

Da parecchi anni Savona la maggior parte dei marciapiedi modificata per consentire ai in carrozzella di muoversi con più facilità grazie a questa sorta di «scivoli».

C'è, però, da rilevare che questi tratti di marciapiede andrebbero evidenziati con della vernice, ad esempio gialla, per evitare ai pedoni normali, gli anziano soprattutto, di incespicare. Senza questa misura precauzionale c'è davvero il rischio di provocare altri disabili.

Lettera firmata, Savona

Scrivere La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestive e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono num. verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono num. verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: telefono num. verde

FARMACIE DI

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Internazionale, via Paleocapa 61, tel. 822.824.
Nuova, via Corsi 4, tel. 821.955.
Scuffi, via Crispi 61, tel. 812.491.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrara, c. Italia 163, tel.

Sono inoltre reperibili:
Bonavia, corso Veneto 3, tel. 640.606.
ALBENGA
Savoré, via Medaglie 42, tel. 50.420.
ALBISOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, tel. 481.816.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 488.910.
CELLE LIGURE SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
CERIALE
Nan, via Libertà 3, tel. 980.032.
FINALE LIGURE
Richeri, via Europa 21, tel. 601.709.
LOANO
Superiore, via dei Gazzi 12, tel. 667.003.
MILLESIMO
Sanoldi, piazza Italia 45, tel. 566.650.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748.936.
SPOTORNO
Citrini, piazza Colombo 1, telefono 745.342.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti
Finalri, piazza delle Basiliche, tel. 628.036, garantisce anche il servizio notturno.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 52, tel. 680.184.
VARAZZE
Montaneto, via Marneti 24, tel. 934.610.

STATO CIVILE

SAVONA APRILE

Caristo. Gianluca Palmiere. Luca Brunasso. Marc Tona. Davide Marchesin.

Maria Caterina Craviotto ved. Barboni, 82 anni, residente a Varazze in via S. Bartolomeo; trasporto previsto per oggi alle 9,45 al cimitero di Varazze. Tina Carrara ved. o, di anni, residente ad Albisola Superiore via Giacomo; trasporto previsto per oggi 10,45 al cimitero di Mioglia. Carlo Albertci, di 74 anni, abitante a Savona in Scotto ; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 chiesa di S. Filippo Neri. Maria Ceccarelli ved. Marchini, di 84 anni, residente a Savona in via Guidobono; trasporto diretto previsto per oggi alle 8,45 al cimitero di . Agnese Zanga di 89 anni, residente a Pozzolo Formigaro; trasporto diretto previsto per oggi alle a Zinola. Aria Giacobbe ved. Rosso, di 92 anni, abitante ad Albisola Superiore, trasporto diretto alle 9,45 cimitero Zinola. Giuseppe rafini, 76 anni, residente a Savona via Gramsci; funerali alle 10 in Duomo. Cesare Manicardi, 71 anni, abitante a Savona za; funerali alla parrocchia Zinola alle 10,45.

DA NON PERDERE

Seminario di danza

Si concluderà oggi nei locali della V Circoscrizione (Asilo delle piramidi) di corso Mazzini un seminario di danza organizzato da Marcella Gammbino.

L'incontro è organizzato dal Circolo culturale «Antigone» di Savona. **[p. p.]**

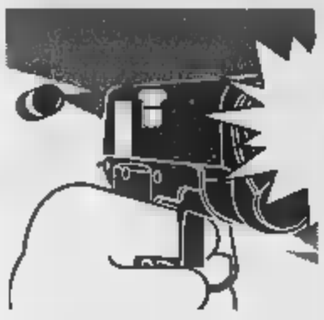
I manifesti degli studenti

E' visitabile, da pochi giorni, all'Istituto professionale «Ipsia» di Finalborgo, in via Fiume, la mostra che raccoglie manifesti realizzati dagli studenti della scuola. **[a. r.]**

Massimo Fini parla Garden

«Giustizia e libertà» è il tema della conferenza organizzata per domani alle 20 all'Hotel Garden di viale Faraggiana ad Albissola Marina.

Interverrà il giornalista e scrittore Massimo Fini. **[a. r.]**



Più controlli delle forze dell'ordine, ma a Savona e in Riviera i cittadini non si sentono tranquilli

Ancora un delitto, cresce la protesta

Neppure il «giro di vite» ha scoraggiato la malavita

SAVONA. Cresce la proteste nel Savonese dopo l'ennesimo omicidio di una prostituta. E' in una guerra tra bande rivali per il controllo del marciapiede, anche gli investigatori non escludono la tesi di un serial killer capace di uccidere sempre nello stesso modo, secondo macabro rituale.

Una situazione preoccupante. I cittadini, a Savona ma soprattutto in Riviera, si domandano questa provincia sia diventata il far west, con una media preoccupante di omicidi. Si sprecano le prese di posizione, si chiede che vengano aumentati gli organici delle forze dell'ordine, anche se tutti i «pattuglioni» sembrano inutili.

Ma il commissario prefettizio di Albenga, Andrea Santonastaso, polizia e carabinieri: «Questa situazione non si può imputare alle forze dell'ordine, che anzi stanno svolgendo un'azione di controllo non indifferente. Il problema è come vincere le bande legate alla malavita organizzata che stanno sfruttando il mercato del sesso».

Da alcune settimane sono stati predisposti controlli notturni: le prostitute vengono identificate e allontanate. Un giro di vite, deciso dopo vertice con il prefetto Michele Tolu, che dovrebbe scoraggiare la presenza delle prostitute nel Savonese. [c. v.]

IL PREFETTO TOLU

SAVONA. Cauta determinata la posizione del prefetto Michele Tolu. Che la situazione sia ormai estremamente grave è un dato di fatto.

«Il nostro compito è chiarissimo in casi questi. Dobbiamo svolgere esclusivamente un'azione di tipo preventivo - spiega il rappresentante del governo in provincia di S -. La nostra battaglia in questo deve continuare e posso garantire personalmente che da oggi in poi verrà fatto ancora di più per prevenire episodi di questo tipo».

Il prefetto ha avuto colloqui con il questore e il comandante provinciale dei carabinieri. Entro le prossime 24-36 ore il prefetto Tolu riunirà con ogni probabilità il Comitato per l'ordine pubblico.

Spiega: «Lo ripeto la battaglia continua. I risultati che finora, e non è un paradosso, abbiamo ottenuto ci spingono a fare ancora più anche a livello di affrontare. Anche perché non ci limiti è l'obiettivo è di garantire che tutti i cittadini vivano tranquilli e sereni».

E' ipotizzabile dunque un nuovo e più drastico giro di vite, con ulteriori pattugliamenti

Michele Tolu

nelle tradizionalmente frequentate dalle prostitute: non solo nel tratto di Aurelia fra Ceriale e Albenga, ma anche nel comprensorio di Savona, Vado, Albissola Marina.

E non è neppure da escludere l'ipotesi che vengano chiesti ai ministeri competenti rinforzi di uomini per fronteggiare una situazione che diventando esplosiva. [c. v.]

IL QUESTORE VENEZIA

SAVONA. «Serial killer o racket della prostituzione. Sono queste le piste da battere in relazione alla catena di omicidi di prostitute compiuti dall'inizio dell'anno nelle province Genova e Savona».

Il questore, Rodolfo Venezia, non vuole sbilanciarsi. Tuttavia sottolinea che «l'ipotesi di un "giustiziare" delle prostitu- può essere abbastanza plausibile, anche se non bisogna trascurare neppure quella di un'eventuale guerra tra protettori».

Spiega ancora il questore: «Quella del serial killer l'ipotesi più probabile, date le modalità dei delitti che si ripetono puntualmente, come il fatto che le vittime vengano portate in strade isolate e poi giustiziate. Anche se non bisogna tralasciare la pista lotta tra bande avverse per la supremazia sul territorio. In sostanza non bisogna mai sposare tesi abbandonarne un'altra».

Osserva il questore Savona: «Siamo nella fase delle indagini. Per quanto riguarda i servizi di prevenzione ne abbiamo organizzati di giorno, di notte, in tutte le ore, rastrellando in ogni direzione».

E aggiunge: «Ma se la singola

Rodolfo Venezia

prostituta viene prelevata portata in auto in una località, non possiamo certo impedirlo. Questo è un lavoro di investigazione, che richiede molto tempo».

Ieri pomeriggio, questore Rodolfo Venezia ha riunito tutti i suoi collaboratori: è trattato di un mini-vertice per fare il punto della drammatica situazione. [c. v.]

I MAGGIORI LETTINI

SAVONA. «Si possono avanzare varie ipotesi sugli omicidi verificatisi nelle ultime settimane. Sia quella della lotta fra clan, per il controllo del marciapiede. Sia quella del serial killer. Non si può escludere nulla nella fase attuale delle indagini, procedere in modo schematico».

Il maggiore Giuseppe Lettini, che comanda nucleo operati- provinciale dei carabinieri, segue l'esempio del questore Rodolfo Venezia e preferisce non sbilanciarsi.

E' comprensibile il suo atteggiamento. I carabinieri sono stati delegati dal magistrato, il sostituto procuratore della Repubblica Franco Greco, a indagare sui recenti omicidi di Varazze e Pietra Ligure hanno la consegna del massimo «riserbo» per non pregiudicare un'inchiesta che già procede con grande difficoltà.

«Non posso certo rivelare ai giornalisti - dice ancora il maggiore Lettini - quello che stiamo facendo». E aggiunge: «Non si può comunque ipotizzare un unico collegamento fra gli omicidi. Insomma alcuni delitti potrebbero collegati fra loro. E altri no».

Di più il comandante del nu-

Giuseppe Lettini

cleo operativo provinciale dei carabinieri non dice. Sembra comunque capire che le indagini degli investigatori stiano prendendo in considerazione la possibilità che gli omicidi delle prostitute albanesi a Pietra Ligure da ricondursi a un ambiente che non è lo stesso nel quale sono invece maturati gli omicidi di Varazze Cogoleto. [c. v.]

Una guerra senza fine

Paura per la prossima vendetta

In alto il luogo del delitto, al centro gli investigatori, qui sopra il carro funebre

Il racket che controlla le prostituzione nelle zone di Genova del Basso Piemonte ormai da anni in «guerra» con quello che agisce Savonese, e in modo particolare nel comprensorio Albenga-Ceriale. E' da questa lotta che scaturiscono, secondo la ricostruzione più verosimile, i delitti ultimi tempi. Entrambe le fazioni possono essere ricondotte alla malavita albanese.

'95. Scontri a fuoco, accoltellamenti, risse tra esponenti dei clan albanesi: è il primo segnale dell'arrivo in Riviera dei clan calabro-albanesi che, sull'Aurelia, sfruttano le ragazze albanesi, russe e ucraine. Il pm Landolfi lancia il primo allarme Roma, alla Commissione Antimafia: «A Savona si radicando racket della prostituzione dell'Est».

GIUGNO '96. Il salto qualità fa registrare il primo, grave, episodio: un killer abborda la prostituta russa Maria «Mascia» Romanova. La violenta e tenta di strangolarla con un laccio di cuoio. Lei riesce a sfuggire a un agguato «ordinato» da una della fazioni in guerra. Gli scontri proseguono: uno dei boss calabresi viene aggredito e massacrato di botte. I clan di Genova e Albenga sembrano, nell'estate '96, raggiungere un precario equilibrio.

'97. La «pace» si infrange a dell'arrivo, ad Albenga, di un folto gruppo di albanesi, protette dai clan Genova. Ai calabro-albanesi di Albenga i conti non tornano più. Le «genovesi» vengono allontanate con la forza. La reazione non si attendere: l'idea è di dare una lezione a una delle ragazze più «richieste» dei rivali. Qualcosa va storto, i killer uccidono Donika Hoxolihari.

MARZO '97. La squadra mobile di Savona il racket calabro-albanese. Scattano decine arresti. Sul marciapiede torna, solo in apparenza, la calma. Ma, superato lo choc, i calabro-albanesi Albenga si riorganizzano. L'ordine della vendetta parte dal carcere, dove sono ancora custoditi i boss. I killer dei calabro-albanesi di Albenga in azione, sequestrano un'albanese che lavora Genova e la «giustiziano» su una scogliera di Varazze. L'esecuzione ricorda, nei minimi particolari, la morte Donika. La risposta rivali è quasi immediata: pochi giorni dopo viene «giustiziata» a Pietra Ligure un na, prostituta di Albenga.

APRILE prova di forza

Il medico legale Enzo Profumo

continua: i killer, pochi giorni dopo, prelevano a Genova una nigeriana che «lavora» sui marciapiede controllati dagli albanesi, e la uccidono un colpo di pistola a Cogoleto. La risposta rapida e spietata. L'ultima vittima è una delle ragazze «storiche» dei calabro-albanesi di Albenga: Cristina Cwalla «lavorava» tre anni sull'Aurelia. Ora non resta che aspettare: la prossima vendetta sarà dalle parti di Genova?

Massimo Numa

«Subito leggi più severe»

Polemico il sindaco di Pietra

PIETRA L. «Non mi fanno nemmeno entrare. Volevo andare nell'oliveto a lavorare ma non posso», si lamentava il pensionato che ieri mattina voleva andava a curare i alberi secolari. «Hanno trovato una ragazuccisa, un colpo di pistola, sembra. Io abito lì sopra ma stanotte non ho sentito nulla. A Pasquetta, invece, c'era moltissima gente. Sotto all'oliveto ci sono dei prati. questa non è da merendini, serve piuttosto per imboscarsi. Ogni arrivano coppiette, prostitute, fidanzatini di Ranzi o Pietra ma anche coppie irregolari. Lasciano l'auto nel piazzale dell'autostrada salgono su», dice ancora. Il nome? «No, non voglio finire sui giornali».

Quando il pensionato ha provato ad andare nel suo oliveto il corpo di Cristina Kwalla era già stato trovato. A vederlo, in mezzo al viottolo, Nicolino Cartoccio. Assieme alla sorella, sulla loro Panda bianca, stavano andando come ogni mattina alla stalla per accudire mucche e capre. Ai due si è gelato il sangue nelle vene quando, imboccato il viottolo sterrato che

Nicolino Cartoccio è l'uomo che ha scoperto ieri mattina il cadavere di Kristina

porta alla loro proprietà, hanno visto riversa a terra la ragazza. «Non voglio dire niente, stato terribile», si limita a commentare Cartoccio allontanandosi dalla zona. Per tutta la mattina la zona delle Busaxe è un via vai di gente. Gli abitanti di Ranzi vedono le auto dei carabinieri e si fermano. «Hanno ucciso un'altra ragazza? Poverina», commenta una donna appena scesa da una Punto cabrio.

«Non è gente di qui, a Pietra non ci sono prostitute. Probabilmente la ragazza e i suoi assassini arrivano dal rettilineo tra Albenga e Ceriale», commenta il sindaco di Pietra Giacomo Accame. E aggiunge: «Sino quando le leggi sono queste inutile spe- di eliminare la criminalità organizzata. E bisogna fare presto». [s. p.]

I PRECEDENTI

UNA LUNGA SCIA DI SANGUE

Quattro storie di ragazze, prostitute extracomunitarie, «giustiziate», in un anno, colpi pistola e a botte, tra Genova Albenga. E poi il caso Silva- Bazzoni, anche lei vittima del racket ma, forse, in un contesto diverso.

Albanese, anni, «punta di diamante» del clan calabro-albanese di Albenga. Giustiziata con due colpi di pistola in serra di Albenga. E' il febbraio '97. La mobile del vicequestore Alessandra Usai concludendo le indagini in questi giorni: il cerchio, attorno ai presunti assassini, forse sta per chiudersi. L'arma utilizzata dai killer di piccolo calibro.

Albanese, 25 lavora per i clan genovesi nel marciapiede più «prestigioso» di Genova, alla Foce. I killer la prelevano (marzo '98) e la portano sulla spiaggia di Varazze. Le sparano in con una pistola calibro «38» tamburo (non si bossoli).

Le vittime sono già sei

Crudeli «esecuzioni» delle ragazze

Da sinistra tre delle vittime, Stela Truya, Liudmila Zubkova e Evelyn Esohe Edoghaye

Ucraina, anni, alta, capelli sfruttata dai calabro albanesi di Albenga. La sequestrano sull'Aurelia (aprile '98) e viene «giustiziata», con un colpo di «38» alla testa, a Pietra, sempre vicino all'autostrada, a pochi metri Santa Corona. Prima di uccidere i killer la fanno inginocchiare. Anche in questo caso non si trovano bossoli, l'arma è caricata con proiettili a «piombo dolce», con potere penetrante. Il proiettile, infatti, resta conficcato nello zigomo.

Nigeriana, 27 anni, «lavora» marciapiedi della Foce di Genova, controllati dagli albanesi. I killer la raggiungono Genova sabato , alla fine del turno. Per «giustiziarla» scelgono un piazzale dell'area industriale di Cogoleto, poco distante dall'autostrada. I colpi di pistola, forse esplosi da una «38», sono due: il primo a un ginocchio, per bloccare un disperato tentativo di fuga, il secondo appena sotto l'orecchio sinistro.

Veronese, 39 anni, ultima residenza in Lombardia. Alle spalle, una vita sbandata una lunga dipendenza dalla droga. «Lavora» occasionalmente alla stazione Centrale di Milano; la ritrovano, massacrata botte, in fossato a fianco all'autostrada, tra Varazze Arenzano. Potrebbe stata «punita» per aver cercato occupare spazi di marciapiede controllati dagli albanesi, ma questo delitto non dovrebbe rientrare nella lotta fra i due clan.

Con la uccisa ieri, dunque, gli albanesi di Genova «vincono» per tre vittime a due in questa spietata e crudele guerra tra racket. [m. nu.]

Ieri il manager dell'Asl 2 ha dettato i tempi dell'accorpamento con S. Corona

Ostetricia, da oggi stop ai ricoveri

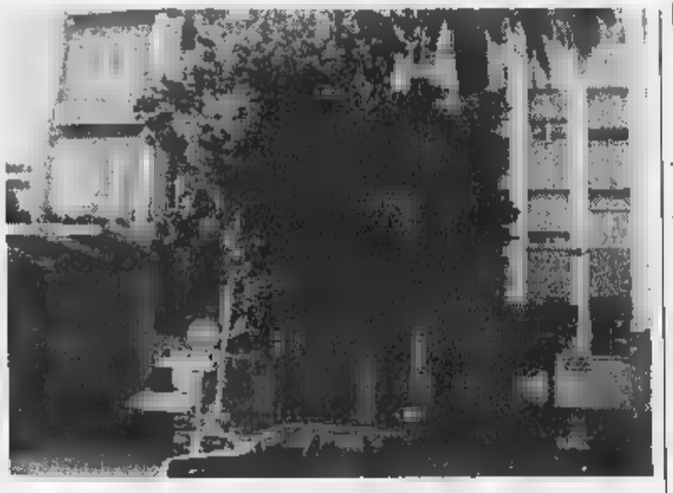
Il reparto di Albenga chiuso dal 1° maggio

SAVONA. Ostetricia chiude. Scatta l'accorpamento con il [illegible]. Corona. Il nuovo manager dell'Asl 2 l'aveva annunciato: via al trasloco entro la fine del mese. Da oggi ad Albenga non saranno più accettati nuovi ricoveri. Entro il 1° maggio il reparto cesserà l'attività.

Si chiude con un'accelerazione improvvisa una telenovela durata mesi. Una storia fatta di contrasti e di opposizioni ma alla quale l'intero comprensorio in gauno ora deve inchinarsi. Non c'è solo la decisione del direttore generale Davide Amodeo - appena nominato dalla Regione al posto di Roberto Cuneo - [illegible] anche [illegible] precisa delibera regionale che detta disposizioni tassative.

Ieri il nuovo direttore generale ha fatto partire le proprie disposizioni. Da oggi nessun ricovero in Ostetricia [illegible] Ginecologia ad Albenga. Dal 1° maggio cesserà l'attività. L'assistenza ospedaliera in questa branca proseguirà all'ospedale Santa Corona. Le prestazioni ambulatoriali continueranno invece ad [illegible] erogate con le attuali modalità. Ad Albenga resterà quindi un presidio per i casi minori [illegible] per le urgenze estreme. Ma l'assistenza qualificata sarà [illegible] Pietra Ligure.

La decisione era presa da tempo [illegible] annunciata dallo stesso Amodeo, ma ad Albenga pochi si aspettavano [illegible] soluzione tanto repentina. Il blocco immediato dei nuovi ricoveri ha colto di sorpresa un po' tutti.



Da oggi nessun nuovo ricovero in Ostetricia e Ginecologia all'ospedale di Albenga

Tra questi anche i consiglieri dei gruppi di minoranza (Polo e Lega Nord in prima fila) che avevano già convocato per lunedì prossimo un'assemblea invitando sindacati, associazioni di volontariato e tutela per evitare la chiusura del reparto. Lo stesso sindaco Viveri [illegible] il suo gruppo di Ad, prima dell'arrivo del commissario prefettizio, si era schierato per il mantenimento del reparto.

Il manager dell'Asl 2, Davide Amodeo, ha spiegato: «Posso capire che il fatto che nessun albenganese nasca più nell'ospedale della propria città possa rappresentare un problema ma ritengo che l'aspetto sanitario [illegible] della qualità del servizio sia più importante di quello strettamente anagrafico. Oltretutto si tratta di una decisione già ufficializzata dalla Regione in nome di una migliore organizzazione». **[p. p.]**

Strade in tilt, si replica

Rientro dal «ponte» scaglionato Lunghe code ieri nel Savonese

ALBENGA. Ormai i grandi rientri richiedono i due tempi. Dopo la coda di oltre 50 chilometri formatasi dopo le 17 in direzione di Savona (coda che ha persistito sino verso mezzanotte), [illegible] macchine [illegible] colonna da ieri mattina, a partire dalle 9,30, sino al tardo pomeriggio. La vacanza scolastiche di Lombardia e Piemonte (ove riprendono le lezioni oggi) hanno consentito, soprattutto a chi soggiornava nelle «seconde case», di rinviare il rientro dalla serata di Pasquetta [illegible] mattinata di ieri. Un rientro che è stato anche intralciato per la riapertura al traffico dei mezzi pesanti che [illegible] hanno certo agevolato lo scorrimento del fiume di autovetture.

Commenta il presidente degli albergatori liguri e savonesi, Angelo Marchiano: «Nel pomeriggio di Pasquetta l'Autofiori era la dimostrazione inconfutabile che per risolvere il problema del rientro è necessario aprire un via di deflusso da Albenga verso il Piemonte. La coda infatti si formava proprio fra i caselli di San Bartolomeo e Leca d'Albenga. Ed invece veniamo a sapere che la Albenga-Garessio-Ceva [illegible] di là da venire per i costi eccessivi [illegible] per la [illegible] di finanziamenti».

Non solo. La notizia della gigantesca coda è rimbalzata sulle televisioni e sui giornali italiani creando quindi una immagine negativa che preoccupa gli operatori turistici. Ma è anche polemica per il fatto che i bollettini meteorologici hanno parlato per la nostra zona di mareggiate violente e grandinate anche per i giorni di Pasqua e Pasquetta, quando invece, [illegible] parte la temperatura fresca, non è però mancato il sole. Si impone quindi come necessario, da parte degli enti preposti al turismo, un intervento affinché non vengano date informazioni sul tempo allarmistiche e contrarie al turismo come quelle diffuse nel periodo pasquale. **[r. sr.]**

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Musei aperti, oggi si può visitare la necropoli

Oggi, dalle 10,30, nel quadro della Settimana dei musei, promossa dalla Soprintendenza dei beni culturali, [illegible] possibile visitare la necropoli albenganese, risalente [illegible] 3000 anni fa, scoperta recentemente, [illegible] ancora in fase di scavo, nel cantiere edile Morandi di viale Pontelungo (angolo via del Roggetto). Domani sarà la volta delle scuole. **[r. sr.]**

[illegible]

Il Cdu protesta [illegible] [illegible] per le Libertà

Il segretario del Cdu Andrea Repetto critica i tre consiglieri del Polo per le libertà Andrea Saccone, Angelo Barbero e Teresiano De Franceschi. «Sono stati eletti anche con i nostri voti ma dal giorno delle elezioni non ci hanno mai invitato ad [illegible] riunione politica», si lamenta Repetto. **[m. br.]**

[illegible]

Sfrattata [illegible] un [illegible] e mezzo chiede aiuto

«Devo continuare a lottare senza speranza o c'è qualcuno disposto ad aiutarmi a [illegible] casa»? E' l'appello di P.C., sfrattata [illegible] e mezzo fa [illegible] case popolari di Leca. La donna è stata «parcheggiata» in un albergo ma vorrebbe una casa per lei e per i suoi figli. **[m. br.]**

[illegible]

Quattro guardie ambientali per l'entroterra

Quattro guardie zoofile municipali [illegible] entrate in servizio grazie all'interessamento dell'assessore Corrado Barbero. I volontari, che si affiancano all'opera della forestale, vigileranno sulla [illegible]na multando maltrattamenti ad animali, ma anche inquinamenti [illegible] discariche abusive. **[m. br.]**

[illegible]

Algerino arrestato per furto su auto in sosta

Un algerino di 26 anni è stato arrestato ieri mattina dai carabinieri. Il giovane è stato sorpreso mentre stava rubando a bordo di un'autovettura parcheggiata sul lungo Centa. Verrà processato per direttissima. **[m. br.]**

[illegible]

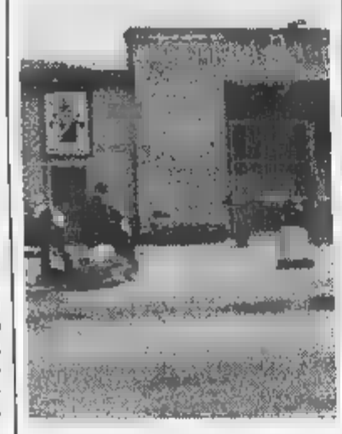
Chiusa al traffico la provinciale per Pietra

Dal 20 aprile al 4 maggio la strada provinciale Pietra Ligure-Tovo San Giacomo-Magliolo sarà chiusa al traffico ai veicoli pesanti. E' quanto disposto dal presidente della Provincia per permettere la posa delle tubature del gas. I [illegible] diretti alla discarica di Magliolo potranno però transitare. **[a. r.]**

I vertici dell'esercito smentiscono le «voci» del Consiglio

Per la Turinetto di Albenga «nessun rischio di chiusura»

ALBENGA. «No, non c'è nessuna minaccia di chiusura della caserma Turinetto. Anzi, negli ultimi mesi [illegible] numero delle reclute ospitate dal Rar, Reggimento addestramento reclute, che oscilla sulle 800 presenze, tende ad aumentare». Così il comandante della caserma Turinetto, il colonnello Carlo Maria Magnani, smentisce la fondatezza della notizia secondo la quale era ritenuta prossima una chiusura della struttura militare. Nelle ultime ore, in reazione alla notizia, [illegible] erano manifestate preoccupazioni sia da parte delle famiglie degli ufficiali [illegible] dei sottufficiali, che risiedono ad Albenga, sia da parte dei fornitori della Turinetto. L'equivoco è nato da un intervento in Consiglio comunale del senatore Giorgio Bornacin (An) che aveva ipotizzato, ma molto alla lontana, che se ad Albenga, in futuro, si verificasse una situazione [illegible] quella che sta vivendo Diano Marina (ove l'annunciata chiusura, decisa quattro anni fa, attende la sua esecuzione), gli spazi della caserma, una volta chiusa, potrebbero essere usati per trovare [illegible] basso costo una sistemazione per la caserma dei carabinieri, per la quale il Comune ha acquistato una nuova sede del costo di 18 miliardi di lire.



La caserma «Turinetto» ad Albenga

Per tranquillizzare ufficialmente il mondo che gravita attorno alla caserma, nelle prossime [illegible] l'ufficio dello stato maggiore della difesa emetterà un comunicato che farà il punto ufficiale sulla situazione.

Il comandante Magnani ha tenuto ad evidenziare che il poligono seminterrato della caserma Piave (che in questi giorni è sottoposto a lavori di adeguamento per le nuove norme di sicurezza), dipendente dalla Turinetto, è in piena attività per l'addestramento al tiro di forze dell'ordine e di militari. Nulla fa quindi ritenere come probabili ipotesi di depotenziamento [illegible] di abbandono, anche progressivo, delle attrezzature militari esistenti in Albenga. Le preoccupazioni, che sono state autorevolmente smentite, nascono dal fatto che già la Piave è stata chiusa, causando un vero e proprio «trauma» commerciale al quartiere di Vadino, [illegible] la [illegible] [illegible] ospitata. Va comunque ricordato che il Comune ha sempre fatto poco per integrare, socialmente e culturalmente, le reclute. **[r. sr.]**

I produttori soddisfatti presenteranno le loro bottiglie alla rassegna di Verona

Un Pigato da mettere in cassaforte

Albenga, annata eccellente per la qualità del vino

ALBENGA. Le aziende vinicole confermano: [illegible] il momento più indicato e favorevole per coloro che acquistano vino. Il 1997 è stata infatti un'annata da ricordare, «a cinque stelle». Per molti l'annata d'oro degli ultimi cinquant'anni. Il vino prodotto nel 1997 (sia bianco che rosso) è assolutamente profumato, rotondo, strutturato, in una parola ottimo. I viticoltori [illegible] le aziende dell'Albenganese sono concordi nell'affermare che le quotazioni su[illegible] alte. Il riscontro viene anche da enoteche, ristoranti e privati.

Uva [illegible], vino ottimo, ma produzione limitata ed un aumento dei prezzi alla bottiglia di circa l'11 per cento dovuto all'aumento dell'Iva. Sono questi forse gli unici handicap che si possono individuare. Il mercato, però, continua e registrare un buon andamento ed i produttori, viste le prerogative, non sembrano trovare, alcuna difficoltà nello smercio e nelle prenotazioni.

«Effettivamente la qualità del vino prodotto nel 1997 è ottima. Anche [illegible] la disponibilità è abbastanza contenuta le vendite vanno bene. Senza dubbio ci sarà per noi una [illegible] richiesta a partire dalla fine [illegible] aprile. Il prossimo week end [illegible] svolgerà a Verona la rassegna "Vinitaly" alla quale parteciperemo», hanno spiegato dall'Azienda agricola Anfossi della frazione di Bastia.

RossEse, Ormeasco, Vermentino, Pigato: le prestigiose produzioni locali trionfano [illegible] tavola. Ha detto Franco Appiale della cooperativa «Viticoltori ingauni» di Ortovero: «I bianchi del 1997 hanno più struttura e profumo. Sono più pieni. I rossi hanno maggiore gradazione alcoolica, sono meno acidi e più rotondi e da pronta bevuta». Ha poi aggiunto: «Il vino prodotto è purtroppo poco. Siamo penalizzati nella quantità. Sull'annata 1998 è ancora presto per fare una previsione. L'andamento climatico è piuttosto bizzarro [illegible] fortunatamente, finora, [illegible] si sono registrati danni alle coltivazioni».

«Una buona annata, quella del 1997, ma in Liguria ci siamo abituati», è il commento di Agostino Sommariva, titolare [illegible] sieme alla famiglia dell'omonima azienda. «Anche il vino del 1996 era molto buono. Penso che le differenze tra un'annata e l'altra non siano così marcate. Rispetto al Piemonte la Liguria è maggiormente stabile nella produzione e ha problemi differenti. Non abbiamo avuto malattie o siccità. L'uva utilizzata è sana. Il nostro vino [illegible] bevuto giovane, in due anni. L'unico neo quest'anno è stato l'obbligo per tutti i produttori a ritoccare i listini dei prezzi a [illegible] dell'aumento dell'Iva dal [illegible] al 20 per cento». **[m. br.]**

FINALE L. [illegible]

Una piazza per Mamberto

L'ex piazzale Castalfranco, di fronte alla terrazza dei bagni Boncardo, sarà dedicato a Carlo Mamberto, pioniere del turismo. L'intitolazione della piazza avverrà domenica quando il sindaco Pier Paolo Cervone scoprirà la targa commemorativa. Carlo Mamberto, classe 1909, morto ad appena 56 anni nel 1965, era laureato in economia [illegible] commercio. Fu consigliere comunale [illegible] a[illegible] al Turismo e, soprattutto, direttore dell'allora Azienda di soggiorno in un periodo tra i più felici per il turismo della Riviera grazie al boom economico successivo alla tragedia della guerra. Tra [illegible] altre [illegible] Mamberto inventò, vincendo un concorso indetto dalla Marzotto, il [illegible]e «Jolly Hotel» per l'omonima catena alberghiera e fu il promotore della passeggiata mare di Finale. La «febbre» del turismo Carlo Mamberto l'ha passata in eredità ai figli diventati tra i maggiori tour operator del nord Italia. **[a. r.]**

Avvenimento da tutto esaurito, effetto anche del fascino delle giocatrici caraibiche da giorni ospiti della «città del muretto»

Le stelle della pallavolo cubana stasera ad Alassio

Al Palaravizza le ragazze della Foppapedretti sfidano le campionesse del mondo

La fuoriclasse della nazionale cubana di pallavolo impegnata [illegible] [illegible] Alassio

ALASSIO. Campionesse del mondo e sul gradino più alto del podio alle Olimpiadi di Atlanta, due [illegible] fa. Sono questi i risultati della nazionale femminile cubana [illegible] pallavolo che stasera alle 20 darà un saggio della sua classe al «Palaravizza». Avversaria della compagine diretta da Antonio Perdono sarà la Foppapedretti una delle squadre più blasonate del campionato italiano. La gara [illegible] valida per l'assegnazione del Trofeo Omnitel Gescosport e sarà trasmessa in sintesi domani nel pomeriggio sportivo di [illegible] 3.

Insomma, [illegible] partita [illegible] cartello che non mancherà di regalare spettacolo agli appassionati ai quali gli organizzatori chiedono di «sacrificare» la visione [illegible] Monaco-Juventus [illegible] Coppa Campioni in onda su Canale 5. Ma, come per l'incontro di Coppa delle Coppe che un mese fa ha visto protagonista l'Alpitour Cuneo, le tribune del palazzetto dovrebbero far registrare il tutto esaurito [illegible] proposito: il prezzo del biglietto [illegible] di 15 mila lire, ma sotto i dodici anni l'ingresso [illegible] gratuito). Giova ricordare che la nazionale cubana è ospite della «Città del Muretto» da una decina di giorni nei quali ha svolto importanti sedute di allenamento in vi[illegible] dei prossimi impegni internazionali. Il trainer Perdono si dice entusiasta per questa lunga parentesi ponentina: «Abbiamo perfezionato la forma in vista di [illegible] stagione davvero intensa. Siamo la nazionale da battere e tutti contro [illegible] noi vogliono giocare la partita della vita. Le nostre giocatrici comunque [illegible] ormai conosciute in Italia, visto che alcune, [illegible] la Hernandez, sono tra le protagoniste del campionato. Altre invece [illegible] in trattativa per essere inserite in alcuni club italiani». Come Regina Torres che questa sera non sarà all'appuntamento: lei pochi giorni fa, proprio durante il soggiorno alassino, ha firmato un contratto con Modena, abbandonando per il momento la Nazionale.

Prosegue Perdono: «La pallavolo femminile [illegible] cresciuta tecnicamente in questi ultimi anni. E poi, [illegible] differenza di quella maschile, dove tutto è concentrato sulla potenza, qui [illegible] [illegible] possibile ammirare scambi spettacolari». Nei dieci giorni alassini le atlete cubane (che hanno fatto felici i collezionisti di autografi, visto anche la loro avvenenza) hanno tenuto [illegible]ages alle giovani atlete delle compagini ponentine e dato preziosi suggerimenti a tecnici e allenatori. Archiviata la visita delle atlete cubane, un'altra nazionale, sempre «rosa», [illegible] appresta [illegible] giungere in Riviera: è quella di pallacanestro, ospite di Loano dal 22 al [illegible] aprile.

Guglielmo Oliveto

TRIBUNALE DI SAVONA

[illegible] MENTARE

Fallimento L'OASI DELLA FRUTTA 2 SNC [illegible] BATTAGLIA [illegible] C.

Avviso di vendita con incanto

Il G. D. dott. Massimo Calazzo ha disposto la vendita con incanto, alle ore 12,30 del 30 aprile 1998 nei locali del Tribunale, [illegible] stato di [illegible] e di [illegible] in cui si trova, del compendio aziendale caduto nell'attivo fallimentare avente ad oggetto [illegible] vendita [illegible] minuto di generi alimentari, frutta e verdura, già di proprietà della società fallita, esercitata nella sede di Pietra Ligure, viale della Repubblica, 106. Nell'azienda sono ricomprese [illegible] attrezzature descritte nell'inventario depositato in cancelleria, comprendente beni in proprietà valutati L. 26.227.000 e un furgone Mercedes-Benz mod. 312T35/35 - targato AJ 998 ML in leasing.

Unitamente all'azienda viene ceduto il contratto di leasing n. 758223 stipulato con la Meridna S.p.a. con scadenza giugno 1999 comportante il diritto dell'utilizzazione all'esercizio della facoltà di riscatto.

Modalità di vendita:

1) L'azienda sarà offerta in vendita al prezzo base di lire 51[illegible];

2) Ciascun offerente dovrà prestare cauzione di lire 5.000.000 oltre all'importo approssimativo delle spese [illegible] vendita che si determina, salvo conguaglio, in lire 3.000.000;

3) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a lire 1.000.000;

4) La vendita è condizionata risolutivamente, con perdita [illegible] cauzione, all'esercizio, da parte dell'aggiudicatario, del diritto di riscatto previsto dal contratto di leasing, nel termine di trenta giorni dal giorno dell'aggiudicazione, salvo diverso accordo con la società di leasing da documentare per iscritto nel medesimo termine; il prezzo del riscatto è determinato nella somma di lire 18.297.490 oltre iva e L. 912.000 per il passaggio di proprietà.

Coloro che intendono partecipare all'incanto dovranno depositare nella Cancelleria fallimentare domanda in carta bollata (atti giudiziari) accompagnata dal deposito delle somme sopra determinate per spese e cauzione, a mezzo assegni circolari trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare emessi su piazza entro le ore 12 del giorno fissato per l'incanto specificando nella domanda di essere a conoscenza della condizione risolutiva predetta.

L'aggiudicatario dovrà versare a [illegible] del curatore entro il termine di gg. 30 dalla provvisoria aggiudicazione, l'intero prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già pagato a titolo di cauzione.

Tutte le spese inerenti alla vendita ed al trasferimento [illegible] proprietà sono poste a carico dell'aggiudicatario.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Fallimentare o al Curatore dott. Ambrogio Botta (tel. 019/67.31.60 - Fax 019/67.31.61).

Savona, li 3 aprile 1998

IL [illegible] DI CANCELLERIA

[illegible]

A giugno pronto quello in centro. Sbloccati i lavori [redacted] Caragna [redacted] Codevilla

Calizzano riavrà i suoi tre ponti

Danneggiati gravemente nel '94 dall'alluvione

CALIZZANO. Quasi un miliardo e 300 milioni per il ripristino di tre ponti gravemente danneggiati dall'alluvione [redacted] novembre '94. Si tratta del ponte vecchio che sorge nel centro di Calizzano, e i cui lavori di siste[redacted] sono ormai in fase conclusiva.

Secondo i programmi, infatti, [redacted] ponte potrà [redacted] utilizzato [redacted] partire dai primi di giugno. Un'opera che ha comportato un costo complessivo [redacted] [redacted] milioni.

Spiega il sindaco Giuseppe Tabò: «Oltre al ripristino, si sta provvedendo [redacted]he alla realizzazione di [redacted] passaggio pedonale e all'installazione di lanterne che richiamano lo stile dell'antico borgo».

Intanto, a giorni, prenderanno il via gli attesi interventi che riguarderanno il ponte di frazione Caragna [redacted] di Codevilla. Per la prima opera, per la quale si prevede [redacted] spesa di circa 545 milioni, lo scorso anno il sindaco, visti i ritardi nella concessione [redacted] nullaosta, aveva annunciato, in segno di protesta [redacted] dopo innumerevoli sollecitazioni, che i lavori avrebbero preso [redacted] via anche senza le necessarie autorizzazioni da parte dell'ufficio del Magistra[redacted] del Po.

Una presa [redacted] posizione legata al fatto che si tratta di un ponte [redacted] particolare importanza per gli abitanti della frazione. Infine, il ponte di Codevilla. Anche in questo caso gli interventi di ripristino verranno avviati nelle prossime settimane. Il costo dell'opera si aggira sui 380 milioni.

Sono in pieno svolgimento i lavori per rimettere in funzione il ponte al centro del paese devastato dall'alluvione del '94

Dice ancora il sindaco Tabò: «Dopo tre anni [redacted] mezzo dall'alluvione finalmente la situazione si è sbloccata. Potremo, dunque, garantire alla popolazione, e in particolare alle persone anziane, una migliore qualità della vita».

Sempre in tema di lavori pubblici, inoltre, [redacted] Calizzano proseguono gli interventi di ristrutturazione di alcuni edifici che sorgono nel centro storico. Da qualche tempo, infatti, in via Garibaldi non solo sono [redacted] restaurate abitazioni private, ma anche alcuni locali da utilizzare [redacted] negozi [redacted] botteghe artigianali.

Un programma di intervento che ha [redacted] obiettivo quello di rendere ancor più suggestivo e animato l'antico borgo. E per [redacted] paese [redacted] Calizzano che vive soprattutto [redacted] turismo rappresenta senza dubbio un progetto di fondamentale importanza.

Lucia Barlocco

Il campanile

La rimozione delle macerie

CALIZZANO. Sopralluogo, ieri mattina, da parte dei periti della Sovrintendenza alle Belle arti sul campanile della chiesa parrocchiale S.Lorenzo di Calizzano, la cui cuspide è crollata venerdì scorso a [redacted] di un fulmine.

I tecnici, dopo un'accurata serie di accertamenti, hanno dato il nullaosta alle operazione di rimozione dei detriti che creano situazioni di pericolo e che verranno effettuate dai vigili del fuoco. Operazioni che sabato [redacted] erano state possibili per la neve.

In attesa di tali interventi, tuttavia, la zona continua [redacted] rimanere transennata e le tre case che sorgono accanto alla chiesa risultano a tutt'oggi inagibili. Dice il sindaco Tabò: «Speriamo di poter riportare la situazione alla normalità il più presto possibile».

Intanto il Comune ha affidato all'ingegner Giampiero Ferraro l'incarico [redacted] fare una valutazione dei danni. [l. b.]

Alla scuola di polizia penitenziaria

Smilitarizzazione polemica a Cairo

CAIRO M. Scuola di formazione Polizia penitenziaria [redacted] Cairo: una polveriera fra tensioni e reciproche accuse. Alla base del malessere, [redacted] quanto sembra, una guerra intestina fra organizzazioni sindacali, aggravata, probabilmente, dallo strascichi del processo di smilitarizzazio[redacted] in atto.

Al centro della bufera, [redacted] generale Gennaro Aprea, il vicedirettore della scuola: un'istituzione per gli agenti [redacted] custodia, un «militare che [redacted] si rassegna al mutamento di scenario, un padre padrone con atteggiamenti antisindacali, che esercita funzioni che non competono al suo ruolo ed in contrasto con la direttrice, dottoressa Franca Sanò, nonostante [redacted] anni che denunciamo, anche a livello ministeriale, simili deformità», secondo Roberto Martinelli, segretario regionale del Sape, [redacted] maggior sindacato nazionale.

«Un comandante che è rima[redacted] un militare, con principi ed integrità che probabilmente disturbano alcuni personaggi e certe rincorse al potere», risponde lo stesso Aprea.

Ma quella di «egemonia e metodi dittatoriali che escludono ogni confronto», è anche l'accusa che i sindacati minori (Sinape e Cisl-Cgil) lanciano [redacted] Sape. Un'accusa che hanno ribadito in occasione del giuramento a Ma[redacted] Luigia Culla, direttrice nazionale delle scuole di formazione, dando fuoco alla miccia delle polemiche. [m. ca.]

In Corte d'Assise a Savona l'uomo che uccise il figlio

Domani, in corte d'assise [redacted] Savona, si celebrerà la seconda udienza del processo a carico di Claudio Euro Nobile, il «mago» di Millesimo che il 6 giugno dello scorso anno uccise con [redacted] coltello da cucina il figlio Damiano di 6 anni. La prima udienza si è svolta il [redacted] aprile scorso. [l. b.]

I carabinieri sulle tracce dei ladri della cassaforte

Proseguono le indagini dei carabinieri per risalire agli autori del furto della cassaforte all'interno della Cooperativa lavoratori. Il colpo ha fruttato circa 20 milioni ed è stato messo [redacted] segno di notte. [l. b.]

Sono in «adozione» le antiche lanterne

«Adotta una lanterna» è la singolare iniziativa lanciata dal sindaco Tabò. Chiunque può scegliere una delle [redacted] lanterne del paese, battezzandola con un nome di donna e un proverbio calizzanese che sarà riportato su una targhetta. [m. ca.]

I ricordi di un vecchio medico del paese

Carcare allo specchio nel libro di Novella

CARCARE. [redacted] [redacted] anni, ma ha [redacted] memoria e la vivacità di un ragazzo. Lo conferma il suo ultimo libro «Lo specchio di Napoleone. Reminiscenze [redacted] un vecchio carcarese» che verrà presentato domani, alle 20,45, nell'aula magna del liceo. Lui è Gaspare Novella, classe 1916, medico chirurgo in pensione, grande appassionato di storia locale.

Gaspare Novella il medico [redacted] pensione autore del libro

Già autore di altri due libri, Novella, nell'ultimo volume narra il passato attraverso uno specchio, riportato anche sulla copertina, [redacted] il [redacted] acquistato [redacted] il quale aveva ospitato Napoleone nella propria casa. Si presume, dunque, che Napoleone abbia utilizzato tale, prezioso oggetto per vedere riflessa la propria immagine.

Gaspare Novella la storia del proprio paese la [redacted] assai bene. Al punto che è stata oggetto di altre due pubblicazioni, la prima, «Carcare nel Seicento, fra storia e cronaca», e la seconda [redacted] carcaresi illustri del passato». E, proprio in quest'ultima, l'autore ha raccolto i propri ricordi sui personaggi e sui mestieri che hanno fatto la storia del centro valbormidese. L'ex medico, infatti, ha tracciato i profili di persone come il fabbro Filippo Taricco, il notaio Carlo Bolla, il gelataio Giovanni Crespi, il medico condotto Ernesto Porrini. E ancora, il mugnaio Carlo Piacenza, i padri Scolopi Drago, Camera e Soldano, e il vetturino Arturo Mazzucco [redacted]he con il suo calesse accompagnava [redacted] turisti dalla stazione ferroviaria di S.Giuseppe all'albergo «Italia» di proprietà dei genitori di Novella. [l. b.]

Verso un accordo tra il Comune di Cairo Montenotte e lo Iacp

Si sblocca il caso Buglio

I 38 alloggi di una cooperativa fallita

CAIRO [redacted] Sta forse per sbloccarsi la telenovela dei palazzi ex Co.Ce.d.L. del Buglio. Una telenovela iniziata nell'ottobre '86, quando il Comune deliberava una convenzione con il Consorzio cooperative edilizie della Liguria per la cessione di un terreno da indirizzare ad edilizia popolare. Un complesso di 38 appartamenti che avrebbero dovuto essere consegnati il 30 settembre '90 e per i quali molti soci della cooperativa avevano investito i risparmi di [redacted] vita.

Risparmi che avevano rischiato di andare in fumo quando la cooperativa era fallita, ed alloggi che sembrava fossero finiti in una sorta di limbo senza uscita quando lo Iacp, che ave[redacted] rilevato dalla cooperativa i cantieri di Albissola, Millesimo ed, appunto, Cairo, si scontrava con la situazione urbanistica del Buglio. Scenario che, ora, sembra potersi risolvere.

Spiega, infatti, il sindaco Franca Belfiore: «Si era evidenziata la necessità di riordinare urbanisticamente la zona attraverso un piano particolareggiato. Il piano è stato redatto ed entro un mese la Provincia dovrebbe approvarlo. Dopo [redacted] che lo Iacp potrà richiedere il rinnovo della concessione edilizia ed il Consiglio comunale si esprimerà sul rinnovo della concessione in modo che lo Iacp steso possa provvedere alla conclusione del cantiere [redacted] alla consegna degli appartamenti».

Un cauto ottimismo condivi[redacted] anche dal direttore dello Iacp di Savona, Renato Pezzoli: «Ritengo che la vicenda sia in via di conclusione. Ovviamente gli ex soci della CoCedL mantengono il diritto di prelazione». [m. ca.]

Il ricordo di 4 Caduti

Domani la sezione cairese dell'Anpi organizzerà, alle 10,30, in località Buglio, una cerimonia commemorativa in ricordo dei partigiani Contini, Dacono, Ruocco [redacted] Quarante, fucilati, [redacted] quel luogo, 54 anni fa. La cerimonia vedrà la presenza, oltre dei partigiani della sezione cairese guidati dal neo presidente Pietro Alisei, e di molti [redacted] combattenti, anche del generale di Corpo d'armata, ed ex comandante del Distretto di Savona, Armando Milanese, in qualità di oratore. Alla manifestazione parteciperà anche una delegazione di studenti, «proprio perché le nuove generazioni non [redacted] dimentichino di chi ha offerto la propria vita per la libertà [redacted] la democrazia». Ma che sia difficile dimenticare, lo hanno dimostrato le contrastanti reazioni nate intorno alla vicenda del comandante partigiano detto «Il Biondino», recentemente tornata alla ribalta, [redacted] che, ancora una volta, hanno acceso irrisolti interrogativi. [m. ca.]

Giovane di Millesimo

Stazio[redacted] le [redacted] del motociclista

MILLESIMO. Sono stazionarie le condizioni di Gabriele Pezzica, 24 anni, residente a Millesimo, che nella serata di domenica [redacted] rimasto coinvolto in un incidente stradale avvenuto [redacted] Savona.

Il giovane, in sella alla propria moto, [redacted] è scontrato con un'auto. Per accertare la dinamica e le [redacted] [redacted] quanto accaduto [redacted] in [redacted] una serie [redacted] controlli da parte degli agenti della polizia municipale, accorsi sul luogo dell'incidente.

Il ventiquattrenne millesimese è stato trasportato al Pronto soccorso dell'ospedale. Dopo le prime cure, il giovane è stato sottoposto ad un'accurata serie di esami clinici. Il ragazzo che, cadendo dalla moto, ha riportato un trauma cranico è ora ricoverato nel reparto Traumatologia. La prognosi, a scopo precauzionale, rimane ancora riservata.

Ieri, sull'autostrada Savona-Torino [redacted] causa del traffico del rientro [redacted] del maltempo si sono verificati tamponamenti, tuttavia [redacted] feriti. [l. b.]

In via Garibaldi

Prezzi in Euro in [redacted] negozio di Carcare

CARCARE. Prezzi in Euro nel negozio di abbigliamento «Canber» di via Garibaldi, nel cuore del centro storico.

La titolare, infatti, già da qualche giorno e sino alla fine dell'anno espone in vetrina i capi con i prezzi [redacted] in lire, sia in Euro. Spiega: «Un'iniziativa per abituare la gente a quello che accadrà a partire dall'inizio del '99».

Non è da escludere, tuttavia, che sulla scia di «Canber», anche i titolari delle altre attività commerciali che operano a Carcare seguano il suo [redacted]pio. Una proposta in questa [redacted]rezione, con ogni probabilità, verrà avanzata dalla Confcommercio.

La Val Bormida, insomma, si sta attrezzando per [redacted] al passo con i tempi. Analoga iniziativa, infatti, è già stata adottata anche dagli esercenti di Bardineto che in vetrina propongono [redacted] loro [redacted] con i tradizionali prezzi in lire e, accanto, in Euro. Ed [redacted] probabile che anche i commercianti [redacted] Calizzano facciano altrettanto. [l. b.]

NOI RINNOVIAMO L'ESPOSIZIONE
VOI RINNOVATE I VOSTRI ARREDI
DOPO MOLTI ANNI DI ATTIVITA', IL NOSTRO SHOWROOM DI VIA NIZZA NECESSITA DI UN RADICALE LIFTING ESPOSITIVO.
IN TALE CIRCOSTANZA VI VIENE OFFERTA L'OPPORTUNITA' DI ACQUISTARE PRODOTTI DI CAMPIONATURA DELLE MIGLIORI MARCHE, CHE DA SEMPRE QUALIFICANO I NOSTRI ARREDAMENTI, A CONDIZIONI IRRIPETIBILI.
NEL PERIODO 9 / 30 APRILE 1998 ARMADI, LETTI E COMPLEMENTI, DIVANI, LIBRERIE, MOBILI PER SOGGIORNO, CUCINE, TAVOLI, SEDIE E TAPPETI
TUTTI REALMENTE SCONTATI DAL 30 AL 50%
albarredo
TUTTO QUANTO C'E' DI MEGLIO NELL'ARREDO CONTEMPORANEO
SAVONA VIA NIZZA 154r TEL. 019/862185
art: gigi arecco computer grafica: airone /

Rassegna cinematografica «A tutto schermo» ad Alassio con «Lezioni di tango»

Film e musica live per la notte

De Scalzi a Vado, scuola di ballo a Loano

Cineforum di Alassio, Aldo De Scalzi e la sua band, i «Macramé» al Dau Baci di Vado, scuola di ballo al Manhattam Inn di Loano. Questa la notte del mercoledì che offre musi[redacted] live
VARAZZE. Ritrovo all'Invidia sul lungomare.
[redacted] **M.** Ritrovi giovani al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.
[redacted] **S.** Ritrovi al Pilar [redacted] al Med.
CENGIO. Il ristorante-pub Vel[redacted] aperto anche a mezzogiorno.
[redacted] Ritrovo giovane a La Raffa. Karaoke e musica alla Cascina dei Vai.
[redacted] Musica giovane al bar Nico's.
[redacted] **L.** Musica e ritrovo al Charlie Max (giovedì-sabato musica dal vivo con Adam Wahid). Pub irlandese al Durty Nelly sul lungomare.
[redacted] Musica [redacted] Pirata. Ritrovo alla Boutique della birra e al Tnt.
[redacted] **L.** Musica al Dau Baci [redacted] Aldo De Scalzi e la sua band «I Macramè» con i migliori brani italiani [redacted] stranieri.
FINALE L. Ritrovi al Baquito (al venerdì con la musica dal vivo) e al Trocadero.
[redacted] **L.** Nuova brasserie Iguana in via Chiazzari. Ritrovo [redacted] musica al Sosta Pub. Karaoke, anche via Internet al Dolphin's. Genere dancing al Malibù.
LOANO. Al Manhattan Inn dalle 21 scuola di ballo con il maestro Flavio Borzone. Liscio e revival al Saitta. Birreria [redacted] Calderone del Dagda «sotto» al Campione.
[redacted] Nuova Bank Rock Caffè di via Genova.
[redacted] «Lezioni di tango» è il film proposto oggi da «A tutto schermo» il cineforum del Ritz (spettacoli alle 16,30 e alle 21). Bar Dell'Angolo Internet Caffè con lodoteca virtuale. Ritrovi al The Victorian Pub, al Mozart, al Cabaret, al Clapsy bar, al Caos (ex Cafè Latino) e a La Tavernetta.
LAIGUEGLIA. Ritrovo alla tavernetta Saraceno.
ANDORA. Mario Paternuosto al piano bar della Casa del Priore. In settimana genere liscio-revival al Timone, al Ciak e all'Ariston.

[a. r.]

Le ultime tendenze disco animano i locali da ballo della provincia di Savona

Il grande [redacted]

Concerto «live» voce e armonica con la «classe» di Johnny Mars

ALASSIO. La tournée italiana di Johnny Mars fa doppia tappa al «Fred Music bar». Dopo il successo, ieri sera, della prima «session» del raffinato cantante e musicista americano qu[redacted] sera il bis. Una personalissima maniera di comunicare [redacted] il pubblico (con la [redacted] e l'armonica) ed un grande virtuosismo sono le caratteristiche essenziali del suo stile.

Johnny Mars proviene dal South Carolina e h[redacted] trovato il riscatto da una condizione [redacted] vita umile grazie alla musica. Ecco perché dimostra durante le sue performance sensibilità non comune. La prima armonica [redacted] che suonò gli fu regalata a tredici anni dai genitori ed in breve tempo gli servì per affinare le sue tecniche di esecuzione. Tra gli anni Sessanta [redacted] Ottanta, oltre a frequentare [redacted] lungo New York calderone musicale dalle mille influenze, Mars diede vita alle prime band [redacted] le quali girò il mondo in tournée ed incise i primi dischi.

Al «Fred Music bar» Johnny Mars arriva grazie al batterista alassino Piergiorgio Marchesini, che lo accompagna nei suoi concerti e che [redacted] reduce da un lungo periodo trascorso [redacted] bluesmen [redacted] tendenze musicali newyorkesi. Il quartetto di musicisti che si esibiscono stasera nel locale si completa [redacted] il chitarrista Enrico Pinna ed il bassista Sergio Barletta.

Johnny Mars vanta un curriculum di collaborazioni lungo [redacted] prestigioso. E' stato spalla di musicisti come John Lee Hooker o del re del blues B.B. King, di Albert Collins, Freddy King, Robert Cray, Luther Allison, Louisiana Red [redacted] Johnny Coperland. Mars è richiestissimo sia per esibizioni dal vivo che per [redacted] in studio. [redacted] suonato in alcuni album delle frizzanti [redacted] colorate Bananarama e, recentemente, anche in un disco di Right Said Fred. Il modo migliore di valutare la capacità artistiche di Johnny Mars è quello dell'ascolto «live». [m. br.]

PIZZAIOLI MONDIALI

Savona, [redacted]

Savonesi ancora una volta protagonisti al Campionato mondiale della pizza che si è tenuto nei giorni scorsi a Salsomaggiore. Questa volta è stata una donna a portare a [redacted] due premi. E' Sheila Marra, vincitrice per la «pizza più buona» [redacted] per la categoria «presentazione». Nella foto Sheila Marra con il marito Antonio Lapi, due volte campione del mondo. Entrambi lavorano [redacted] Savona nella pizzeria «Da Anthony» in via Doberti. [p. p.]

Il Festival di Primavera si chiuderà a metà maggio con lo show di Enzo Iacchetti

Con Luttazzi le notizie di «Tabloid»

Venerdì lo spettacolo al teatro Astor di Savona

SAVONA. «Questo telegiornale va in onda in forma ridotta per venire incontro alle vostre capacità mentali». I savonesi si preparino. Arriva il ciclone Luttazzi e aprirà sicuramente con questa battuta - che oramai è diventata un classico - il suo celebratissimo «Tabloid».

Questo il titolo dello spettacolo [redacted] scena venerdì 24 aprile al teatro Astor di Savona, penultima tappa del Festival di Primavera, organizzato da Antonella Spotorno dell'associazione «Savona Teatro». E' sicuramente [redacted] degli appuntamenti più attesi. Daniele Luttazzi di Sant'Arcangelo di Romagna, è una delle stelle più brillanti nel panorama della nuova comicità, figlia dei cabaret e della televisione targata in qualche modo «Gialappa's».

Luttazzi in scena si trasforma in Panfilo Maria Lippi, figlio ultraraccomandato del conduttore di «Mai dire gol» edizione '97, Claudio Lippi appunto. Professione giornalista, Programma Tabloid, una panoramica sui fatti della settimana. Irresistibile.

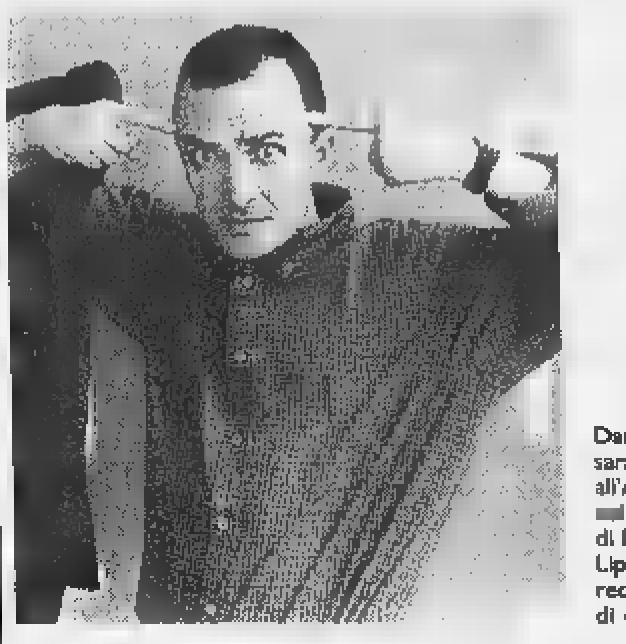
Dopo la parodia di «Va' dove ti porta il clito», Luttazi torna [redacted] Savona con questo monologo recitato dietro la scrivania per toccare un nervo scoperto del sistema informativo nazionale. Giornalista che fa [redacted] comico o il comico che fa il giornalista?

Il redattore [redacted] Tabloid solletica il pubblico proponendo [redacted] meglio delle notizie degli ultimi tempi, manipolate e commentate nelle parti salienti con frecciate, paradossi, assurdità, battute al vetriolo.

Prepariamoci quindi a vedere il sexygate di Clinton, l'Italia che entra in Europa, gli [redacted] sessuali che fanno i maestri elementari attraverso la lente deformante di Panfilo Maria Lippi e del suo Tabloid. Biglietti ancora disponibili (pochi) a 35 [redacted] mila lire.

Quello con Luttazzi, come detto, sarà il penultimo appuntamento della rassegna di teatro alternativo giunta al terzo anno. Chiuderà il programma Enzo Iacchetti, reduce da une delle più fortunate edizioni di «Striscia la notizia» con Greggio. Iacchetti impersonerà all'Astor «Il Grande Iac». La data dello spettacolo [redacted] venerdì 15 maggio. Una degna chiusura per un festival che ha portato a Savona i più grossi nomi: da Corrado Guzzanti a Lella Costa, dal Mago Oronzo (Raul Cremona) a Gioele Dix.

[redacted] Pasquino



Daniele Luttazzi sarà venerdì all'Astor [redacted] panni di Panfilo Maria Lippi, il redattore di «Tabloid»

Il tenore Piccardi, la soprano Coraluppi con la pianista Pirotto

Plodio, stasera a S. Andrea il concerto lirico di Pasqua

PLODIO. Concerto di Pasqua, stasera, con inizio alle 21, nella chiesa parrocchiale S. Andrea di Plodio. Lo spettacolo [redacted] organizzato [redacted] curato dal Centro culturale del paese.

Un appuntamento da non perdere per gli appassionati [redacted] musica classica che potranno assistere alle performance del tenore Andrea Piccardi e della soprano Coraluppi. Le loro bellissime voci verranno accompagnate, al pianoforte, [redacted] Marella Pirotto.

Il concerto rientra in una serie di iniziative culturali pro[redacted] dal comitato che da anni si occupa dell'allestimento di spettacoli musicali e di arte varia per vivacizzare e lanciare l'immagine di uno dei più piccoli paesi dell'Alta Val Bormid[redacted]

Accanto ai concerti, infatti, sono state organizzate interessanti mostre di pittura e fotografiche, senza contare i concorsi di poesia. Insomma, un'attività di grande rilevanza sia sotto il profilo culturale, [redacted] sotto quello sociale. [l. b.]

MOSTRE E ARTISTI

[redacted]
Bertolazzi e le [redacted] foto

Si concluderà domani la mostra di Beppe Bertolazzi «Istantanee rilevate» allestita al Circolo culturale «Brandale Laboratorio» di via Forni 4 [redacted] Savona. L'artista torinese, che vive e la[redacted] tra Santuario e Albissola, propone [redacted] inedita ricerca frutto di elaborazione di materiale fotografico. [a. z.]

[redacted]
Sogni e illusioni

Prosegue alla galleria «NewSantandrea» in piazza Dei Consoli la collettiva di artisti «Illusions: apparizioni, sogni, allucinazioni» di Carlo Benvenuto, Vincenzo Cabiati, Stefania Galegati. [p. p.]

ALBISSOLA M.
Personale [redacted] Carla Folco

Alla galleria Osemont, in via Colombo è in corso fino al 27 aprile la personale di Carla Folco. Orario di apertura al pubblico 9-24. [a. z.]

[redacted] **M.**
Ceramiche [redacted] Bevilacqua

E' in corso al circolo «Bludiprussia» in Vico Chiuso la mostra del ceramista Dario Bevilacqua, primo premio nel settore artisti emergenti della Rassegna Nazionale «Albissola Città d'Arte e Ceramica» organizzata nel '97 dal circolo [redacted] colò Poggi. [a. z.]

[redacted]
Foto del circo a [redacted] ra

Mostra «Images du Cirque» nel Salone del Centro Culturale Galliera, in [redacted] Garibaldi 20, con le foto di «movimenti da circo» dell'artista belga Xavier Claes. Orario da lunedì a giovedì dalle 10 alle 12,30 e dalle [redacted] alle 19. Venerdì dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 18. La mostra resterà aperta fino al [redacted] aprile. [m. b.]

GENOVA
Ecco l'Archivio storico

Aperta, presso l'archivio Storico, al piano nobile di Palazzo Ducale, la mostra «Lo spazio immaginato [redacted] immagini dello spazio: architettura e decora[redacted] a Genova». La mostra resterà aperta al pubblico al mercoledì e giovedì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 17. Venerdì dalle [redacted] alle 12,30. L'ingresso è libero. [m. b.]

[redacted]
Vetri a Palazzo Ducale

«Trasparenze - opere su vetro di artisti contemporanei» è il tema della mostra inaugurata nelle sale di Palazzo Ducale a Genova. In esposizione opere realizzate da 36 artisti contemporanei che hanno lavorato nello studio d'arte vetraria Casarini di Savona [redacted] il coordinamento del maestro Enzo L'Acqua. L'allestimento si concluderà il 30 aprile. [m. b.]

[redacted]
L'Alta Via dei monti liguri

E' allestita presso la sala del Kursaal, sul lungomare Roma a Loano, la mostra itinerante «Alta Via dei Monti Liguri». Sino a maggio sarà possibile vedere suggestive immagine degli oltre 400 chilometri del percorso naturalistico. Orario: 10-12 e 16-19. [a. r.]

FINALE L.
Minoli, scultura in oratorio

Un'altra prestigiosa mostra nei Chiostri di Santa Caterina (oratorio De' Disciplinati) [redacted] Finalborgo. Da sabato sono esposte pitture e sculture di Paolo Minoli. Orario: 15-20 feriale, 10-20 sabato e festivo. [a. r.]

PIETRA L.
«Ram», mostra personale di Angela Maria Robotti, finalese di nascita pietrese [redacted] adozione in [redacted] Pietra. Esposizione presso la sala [redacted] Royal sul lungomare Bado. Mostre anche a U Caruggiu nell centro storico. [a. r.]

[redacted] **L.**
Kolar ospite alla Valente

Nuova mostra personale Jirgiri Kolar di Praga, sino al 30 aprile, alla galleria Valente Arte in [redacted] Barrili [redacted] Finale Ligure. La galleria [redacted] aperta tutti i giorni, festivi compresi (9,30-12,30 e 15,30-19,30). [a. r.]

STASERA AL CINEMA

[redacted] OGGI RIPOSO.

ASTOR Tel. 854.627. **Sesso e potere.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; [redacted]

DIANA 1. Tel. 825.714. **Anastasia.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **Sfera.** Orario: 16,15; 19,15; 22,15. [redacted] 12.000; 8000; 7000.

[redacted] 3. Tel. 825.714. **Un topolino sotto [redacted]** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; [redacted] 7000.

ELDORADO. Tel. 825.714. **La maschera di [redacted]** Orario: 16,15; 19,15; 22,15.

[redacted]. Tel. 850.570. **[redacted] a luci rosse.** [redacted]: 15-22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.63.[redacted]. **Auguri professore.** Orario: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. [redacted] RIPOSO.

ALASSIO
COLOMBO. Tel. [redacted]. **Anastasia.** Ora[redacted]: 16,30; 18,30; 20,30. **Titanic.** Ore 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Lezioni [redacted] tango.** Orario: 16; 21. Lire 5000.

[redacted]
AMBRA. Tel. 51.419. **La maschera di ferro.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted] Tel. 50.997. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted] **LEONE.** OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE
[redacted] OGGI RIPOSO.

FINALE LIGURE
[redacted] Tel. 692.910. [redacted] PER RIPOSO.

LOANO
LOANESE. [redacted] 669.961. **Anastasia.** Or.: 20,10. [redacted] Ore 22. L. 10.000; 6000.

[redacted]
LUX. [redacted].

SASSELLO
[redacted] **SASSELLO.** OGGI RIPOSO.

VARAZZE
VERDI 1. [redacted]. 97.249. **Anastasia.** Or.: 20,45; 22,30. Lire 12.000; [redacted]

VERDI 2. Tel. 97.249. **[redacted] e potere.** Or.: 20,45; 22,30. Lire 12.000; [redacted]

IMPERIA

[redacted]
[redacted] Tel. 61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 63.871. OGGI RIPOSO.

DANTE. Tel. 293.620. OGGI RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 292.745. [redacted] RIPOSO.

[redacted]
CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. OGGI RIPOSO.

[redacted]
DIANESE. Tel. 495.930. OGGI RIPOSO.

GENOVA

[redacted]

Carlo Felice, tel. 589.329 - 591.697: Auditorium E. Montale. Parole e musica su Macbeth conferenza a cura di E. Sanguineti. Ore 17,30 ingresso libero.
Teatro Stabile - Teatro della Corte, tel. 534.22.00: Io, l'erede, di E. De Filippo, regia A.R. Shammah. Or.: 20,30. 43.000; 30.000. Pren. per Farafina musiche e danze dell'Africa.
Teatro Stabile - Sala Duse, tel. 534.22.00: RIPOSO. Prenotazioni per La bella regina di Leenane di M. McDonagh con D. Giordano, G. Piaz, S. Romano. 43.000; 30.000.
Politeama Genovese, tel. 8393.589: RIPOSO. Da venerdì 17 Enrico Montesano in Trash - Non si butta via niente, regia G. Calione. Or.: 21.
Teatro della Tosse - Sala Dino Campana, tel. 247.07.03: RIPOSO. Prenotazioni per Midsummerland (King e le altre storie lunatiche), di Giampiero Alloisio, in scena da lunedì 20. L. 20.000, soci e giovani 12.000.
Teatro Modena - Sampierdarena, tel. 24.74.168: RIPOSO. Venerdì 17 Hip Hop Opera, direttore G. Rondoi violoncello E. Milton, percussioni F. Troutier, soprano C. Minerret, rapper Y. Manul. Or.: 21, 30.000; 25.000.
Teatro Garage - Sala Diana, tel. 51.07.31: RIPOSO. Giovedì 16 Brucland, con Amanda Sandrell, Sias Roca Ray, testi e regia A. Longoni. Or.: 21, 22.000; 18.000.

CINEMA

America 1: Qualcosa è cambiato; **America 2:** Aprile; **Ariston 1:** Un topolino sotto sfratto; **Ariston 2:** Flubber; **Augustus:** Titanic; **Cineplex: sala 1:** Sfera; **Sala 2:** Anastasia; **Sala 3:** Sesso & potere; **Sala 4:** La maschera di ferro; **Sala 5:** Titanic; **Sala 6:** Full Monty; **Sala 7:** Un topolino sotto sfratto; **Corallo sala 1:** Aprile; **Corallo sala 2:** Parole, parole, parole; **Europa:** Parole, parole, parole; **Lux:** Jackie Brown; **Odeon:** Cocciolo; **Olimpia:** Will Hunting genio ribelle; **Orfeo:** Sesso e potere; **Ritz:** L.A. Confidential; **Universale 1:** La maschera di ferro; **Universale 2:** Full Monty; **Universale 3:** Anastasia; **Verdi:** Sfera; **Cineclub - Amici del cinema:** Sidney; **Cappuccini d'essai:** L'ospite d'inverno. **Lumière:** L'ultima volta che mi sono suicidato. **Nervi - S. Siro:** Un topolino sotto sfratto. **Vallini - Ambrosiano:** La maschera di ferro.

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO, E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

Rivalta/Mazzanti

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con ■ disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

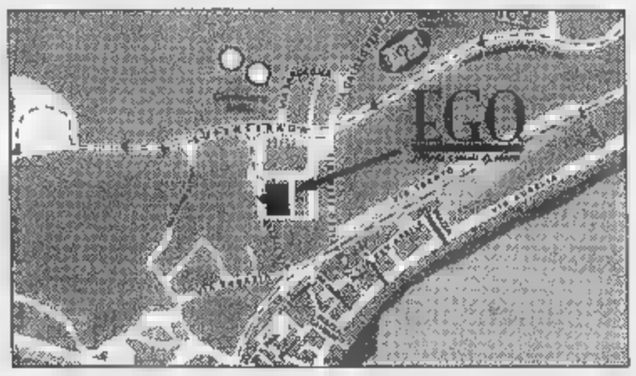
Vieni da Ego e scopri l'alter ego che è in te.

A Vado Ligure (SV) Ego è Moda. Per te, per la tua casa.

L'ibera la voglia di nuovo che è in te.
Vieni da Ego: un orizzonte aperto sulla moda e sui complementi d'arredo, dove trovi, tra centinaia di stili, il tuo più autentico modo di essere. In uno spazio di **oltre 4500 mq**, convivono tutte le più importanti e attuali tendenze del vestire e dell'abitare, rappresentate direttamente da **oltre 100 aziende**. Questo per te significa disporre di un assortimento costantemente aggiornato alle nuove collezioni e sempre completo nelle taglie e nei colori. Ma vuol dire anche poter contare su un eccellente rapporto qualità prezzo e su tanti altri vantaggi

offerti a tutti i titolari della **Ego-card Club**. Dal tailleur di seta al jeans stone-washed, dalla cravatta all'accappatoio, dalla tovaglia alle candele profumate, dalle lenzuola all'abito da sera, Ego ha tutte le proposte più originali e prestigiose per rinnovare con classe la tua immagine e quella della tua casa. Il tuo ego si merita il meglio: da Ego c'è.

EGO®
Mode e modi di essere



via Italia, 2 · vado ligure (sv) · tel. 019.215801 r. a.

ORARIO DI APERTURA:
lunedì e martedì: 15,30/20,00
mercoledì e giovedì: 10,00/12,30 e 15,30/20,00
venerdì e sabato: 10,00/20,00
1ª domenica del mese: 15,30/20,00

Calcio baby: la Loanesi vince ad Alessandria, l'Alassio si impone a Taggia

I pulcini sotto gli occhi di Nappi

Al torneo di Albisola c'era il bomber del Genoa

Una miriade di tornei ha accompagnato le vacanze pasquale del calcio giovanile.

Anche se le condizioni meteo non sono state delle migliori in tutte le rassegne si è visto del buon gioco, con le compagini savonesi a recitare un ruolo di primo piano.

La «copertina» spetta al «Città di Cairo», riservato agli Esordienti, che ha registrato il successo del Torino (1-0) sulla Sampdoria con rete decisiva siglata da Roberti. Sul gradino più basso del podio è invece salito il Savona che ha superato senza problemi la Tre Valli. Il biancoblu è stato scandito dalle reti di Rizzo, che ha trasformato un rigore, Melis e Persico. Da segnalare anche il sesto posto della Loanesi e l'ottavo della società organizzatrice. Altro importante appuntamento il «Trofeo Ruffinengo» organizzato dal Legino e riservato agli Juniores. E anche qui Savona sugli scudi grazie alla vittoria maturata in finale sulla Cairese (3-0): protagonista della serata Carioti autore di una tripletta. Il trainer Eretta: «La squadra ha giocato un ottimo torneo, confermando i valori emersi durante la stagione. Oltre al nostro bomber, tutta la squadra si è comportata in modo egregio». Per i colori del Savona le soddisfazioni maggiori sono arrivate dal «Trofeo Caravella» che si è svolto a Molassana e che è ormai un classico per i Giovanissimi.

La compagine biancoblu, diretta dal tandem Gulli-Esposti ha battuto, contro ogni pronostico, il Genoa (grande favorita) con rete di Carone al 18'del primo tempo.

Spazio per tutte le categorie invece nel «Trofeo Delbono» organizzato dall'Albisola e nobilitato della presenza, nella giornata conclusiva, del genoano Marco Nappi. Nei «Primi Calci» la vittoria è andata allo Speranza che ha superato (3-1) la Spotornese mentre nei Pulcini affermazione del Varazze (2-0) sull'Imperia. Negli Esordienti niente da fare per l'Albisola superata (3-0) dall'Imperia mentre nei Giovanissimi (qui un triangolare) affermazione della Carcarese davanti a Luceto e S.Cecilia. I baby nostrani si sono comunque ben comportati anche fuori dalle mura amiche: è il caso della Loanesi che si è imposta nel «Trofeo Grassano» svoltosi all'Alessandria e riservato ai Pulcini '89. La compagine rossoblu in finale ha avuto la meglio sull'Arquatese (2-0) le reti di Ferrero e Fornari.

L'Alassio invece si è aggiudicato il «Memorial Cecina» organizzato dalla Taggese: le «vespe» hanno superato in finale (3-0) il Riviera dei Fiori. Quinto posto infine per la S.Filippo Neri nel «Torneo Coppo» organizzato dal Ventimiglia e che ha registrato il successo dei padroni di casa.

Guglielmo Olivero
Roberto Pizzorno

Pallanuoto

Oggi 4 anticipi Recco a Napoli

Riprende il campionato di pallanuoto, denominato BNL Cup, dopo gli impegni delle varie nazionali in Francia, con quattro anticipi valevoli per la prima di ritorno. Torneo a spezzoni, con ennesimo turno infrasettimanale, e disagi per le formazioni che devono viaggiare.

La Pro Recco gioca nella piscina del Posillipo (Scandone, ore 18). Troppo vicine le ultime esperienze vissute dai giocatori della Pro Recco per non guardare con apprensione alla trasferta pomeridiana a Napoli. Prima l'arrivo in due tronconi a Catania, subito in acqua senza riscaldamento ed inevitabile sconfitta contro il Nuoto Catania. Questo alla vigilia della sosta pasquale. A Pasqua, «Gu» Baldineti ha proseguito regolarmente gli allenamenti a Punta Sant'Anna, Nazionale impegnata in Francia in un «Otto Nazioni», tre vasche diverse ed altri disagi per gli atleti, compresi i tre recchelini Ghibellini, Mangiante e Riccadonna. Dal loro racconto si capisce che si è trattato di una avventura.

Le altre di oggi. Alle 17,30 Ro[illegible] (23)-Catania (18) al Foro Italico, con pronostico tutto per i capitolini. Alle 18,30 Florentia (24)-Anzio (9) alla Nannini e Pescara (35)-Como (10) alle Naiadi: nel primo incontro curiosità per la presenza fra gli ospiti del nuovo straniero Tamas Dala, dopo la scelta del tecnico Formiconi di «tagliare» il deludente croato Igor Bosnic; nel secondo incontro, allenamento e nulla più per i campioni uscenti. Sabato la prima di ritorno si chiuderà con Athena Savona (19)-Canottieri Napoli (19), Paguros (8)-Bologna (17) ed Ortigia (10)-Civitavecchia (12), tutte con inizio alle ore 17,30. [g. s.]

Ippica e Totip

Anche Villanova per il Jackpot

L'Ippodromo di Villanova

VILLANOVA D'ALBENGA. Anche l'«Ippodromo dei Fiori» ha contribuito alla realizzazione del «Jackpot Totip» centrato domenica scorsa dopo ben sei settimane di riporto. La [illegible] corsa della Totip infatti è incentrata sulla riunione dell'ippodromo ingauno.

Nella corsa inserita in schedina, una delle nove in programma domenica (e salutate finalmente da un folto pubblico) si è imposto Salomè Rb che ha preceduto Skipper Bi. Ottimo anche il livello tecnico delle altre gare con trottatori provenienti da numerose regioni. Afferma Pierangelo Perego, amministratore delegato: «Adesso puntiamo anche sulle riunioni del venerdì, allo scopo di accontentare i numerosi scommettitori».

E per l'«Ippodromo dei Fiori» si prevede il tutto esaurito nelle prossime due settimane complice le festività del 25 aprile e del 1° maggio. [g. o.]

Il giovane savonese ha sfiorato la zona-medaglie

Stefano Carozzo è quinto ai Mondiali di scherma

SAVONA. Un pizzico di delusione per il quinto posto di Stefano Carozzo ai mondiali giovanili di scherma che si sono conclusi a Valencia, in Venezuela.

Il portacolori della Leon Pancaldo, impegnato nella spada a squadre, si è dovuto accontentare del quinto posto, sfiorando così quella medaglia che era l'obiettivo della vigilia. A far svanire i sogni è stata la compagine elvetica che si è imposta sugli azzurrini (45-37) nella sfida che valeva l'accesso alle semifinali (da notare che poi la Svizzera è salita sul gradino più alto del podio).

Ha affermato Carozzo, poco dopo la conclusione della gara: «Ovvio che il morale non è alle stelle. Avevamo preparato questo impegno con la speranza di raggiungere il podio. Ed è difficile digerire un'esclusione ad un passo dall'obiettivo. Comunque rimane la consolazione di aver perso contro la squadra che si è laureata campione del mondo».

La rassegna ha comunque messo in evidenza l'ottimo stato di salute della scherma italiana a due anni dai giochi olimpici di Sydney. [g. o.]

Stefano Carozzo ai mondiali giovanili di scherma che si sono conclusi a Valencia, in Venezuela, ha ottenuto il quinto posto

SPORT FLASH

I giovani di Andora protagonisti a Vuln[illegible]

Splendido inizio della stagione ciclistica su strada per i baby della A.S.Andora che hanno recitato un ruolo da protagonisti nel «Trofeo Città di Valenza». Nella G5 (nati nell'87) affermazione di Silvia Borile che ha inflitto pesanti distacche alle avversarie confermando così il suo ottimo stato di f[illegible]. Ma anche il fratello Alex non è stato da meno affermandosi nella G1 (nati nel 1991) e avendo la meglio coi quotati avversari militanti soprattutto nelle società piemontesi.

BOCCETTE

Nel campionato dell'Uisp vincono Celle e Giardino

Ultime battute del campionato provinciale organizzato dall'Uisp. Questi i risultati della decima di ritorno: Boselli B-Celle A 0-4; Celle B-24 Aprile A 1-3; Polisportiva-Giardino B rinviata; Giardino A-Boselli A 3-1; Nuraghe-Sciarborasca 1-3; Arci Varazze-BB Genova 1-3. Questa la classifica: 24 Aprile A [illegible]; Giardino A 61; Boselli A 57; Celle A 52; Celle B 49; Arci Varazze 48; Genova 46; Polisportiva 45; Aprile B 39; Nuraghe 36; Boselli B e Giardino B 29; Sciarborasca 28. Domani con inizio alle 20,30 è in programma l'undicesima di ritorno.

Nella Coppa Pasqua tutti i vincitori

Non sosta l'attività golfistica. L'ultimo appuntamento, in parte condizionato dal maltempo, è stata la «Coppa di Pasqua» che ha visto in Prima categoria il successo di Guido Cravero. Nella Seconda Guido Palumbo, nella Terza Daniela Delle Piane. Infine nella Categoria Seniores vittoria di Giorgio Torresani. [g. o.]

STAGE PER BAMBINI A FINALE

C'è anche l'Aikido psicomotorio

Ha compiuto da poco i due anni di vita l'«Aiki Dojo» la cui sede è sita in via Asilo 10 a Finalpia. La società ha visto incrementare negli ultimi mesi i giovani iscritti che possono intraprendere, grazie ai validi istruttori, le nozioni generali di questa disciplina che, come dice una delle sue regole fondamentali, vuole insegnare ad essere più determinati senza essere violenti. Gli stage di Aikido proseguiranno per tutta la primavera. Il presidente della società è Bruno Trotta, il responsabile didattico lo psicologo Giampaolo Cenisio, cintura nera II Dan di Aikido. Trotta è particolarmente soddisfatto non solo per il numero delle iscrizioni ma anche per la qualità degli stage. Spesso tra gli spettatori, nella palestra di via Asilo, ci sono anche i genitori degli allievi più giovani (nella foto). [g. o.]

I fratelli Montali sognano la salvezza e pensano al futuro

Al Bacigalupo arriva il Camaiore Il Savona chiede aiuto ai tifosi

SAVONA. Dove eravamo rimasti? Dopo la parentesi delle festività pasquali, di cui solo pochissimi giocatori biancoblù hanno potuto usufruire, ecco puntuale l'allenamento del martedì, in vista della decisiva contro il Camaiore al «Bacigalupo» domenica prossima, prima di affrontare la Valenzana in trasferta e chiudere quindi in casa contro il Pinerolo.

Si spera anche che la Sanremese, già matematicamente promossa in C2, non perda concentrazione e motivazioni e batta Darthona e Fossanese, dirette dirette del Savona nella lotta per retrocedere. C'è poi l'incognita Entella, che dovrà vedersela con il Pietrasanta, altro concorrente del Savona per la conquista del quint'ultimo posto, che vale la permanenza nel Cnd. Anche in questo caso ci si augura che Baldi e compagni, che nutrono ormai pochissime speranze di salvezza, battano comunque i toscani. I fratelli Montali, una volta che dovesse essere superata felicemente questa difficile contingenza, cominceranno a stilare programmi per il futuro, per risalire con il Savona fino ai vertici del calcio che conta. Prima di tutto confermati i migliori giocatori, che riceveranno, come premio-salvezza, un viaggio premio in Malesia (con tre gare amichevoli in calendario) con fidanzate e mogli al seguito. Poi, se il Torino salirà in A, grande festa al «Bacigalupo» per entrambe le società. Ci sono anche contatti con giocatori di serie superiore ma intenzionati ad avvicinarsi a casa, per formare una squadra in grado di puntare decisamente alla C2; i nomi ricorrenti, tra gli altri, sono quelli di Bertolone, Vignaroli, Dondo, Terrera, Ghizzardi, Valentino, G[illegible].

Solo ipotesi, per ora, mentre è invece una realtà la conferma Adidas come fornitore del materiale sportivo. I fratelli Montali inoltre stanno attivando le loro per organizzare in agosto a Savona un grande torneo denominato «Savona International Cup» con due squadre argentine, l'Aiax ed un'altra grande. In questo contesto l'oreficeria Monzeglio (che ha ricostruito l'esatta copia della Coppa Italia vinta dal Vado nel 1922) si è offerta di costruire un trofeo degno dell'avvenimento. Domenica ci si augura di avere al Bacigalupo, una grande cornice di pubblico per un incontro che vale più di una stagione.

M[illegible] De [illegible]

MERCOLEDI' 15 APRILE 1998
15ª TAPPA **SAVONA GOAL '98**
«SOTTOZERO»

domenica 19 aprile '98

1 [illegible] - [illegible]	
[illegible] - [illegible]	
[illegible] - PONSACCO	
V. D'AOSTA - [illegible]	
5 [illegible] - FINALE	
[illegible] - [illegible]	

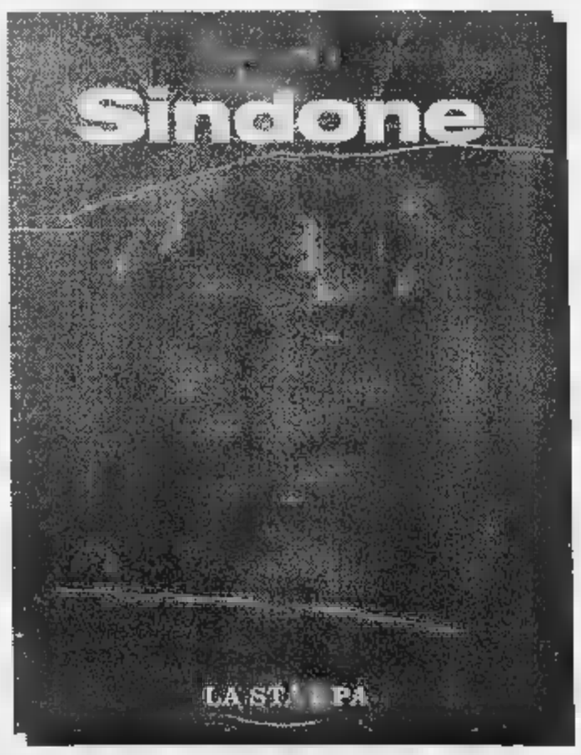
«LA [illegible] DELLO SPORT È» .....

LA NAZIONALE DEI LETTORI

Nazionale Dilettanti .....
Eccellenza .....
Promozione .....
Prima Cat. .....
Seconda Cat. .....
Terza Cat. .....

Nome ..... Cognome.....
Indirizzo .....
BAR o TEAM .....
Il miglior settore giovanile e "Non solo calcio" è:
.....

Giovedì 16 aprile
In regalo con
LA STAMPA



Supplemento speciale di 48 pagine

Gli abbonati riceveranno direttamente a casa il supplemento.

*prezzo comprensivo dell'eventuale stretta di cui all'art. 1 legge n. 402 del 27/11/97. http :// www.renault.it

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.

VIENI A SCOPRIRE L'AUTO CHE TI FA SCOPRIRE IL MONDO.

Respira profondo : spalanca la mente : c'è un mondo nuovo da provare : **(sabato 18 e domenica 19 aprile)** :
clic : è il nuovo mondo di **CLIO** : un'auto che unisce più che finora meno lontano (*prestazioni da grande stradista e personalità da auto cittadina*) :
clic : clic : progetto costruttivo inedito (**struttura a deformazione programmata, climatizzatore a basso assorbimento con 4 velocità e ricircolo elettrico, sistema esclusivo Renault di protezione con airbag ad azione progressiva integrata con i pretensionatori delle cinture**) *: clic :* dispositivi di sicurezza unici per la categoria
(airbag laterali su RXT, poggiatesta Optimat anti-colpo di frusta di serie su RXE e RXT, ABS con ripartitore elettronico di serie su RXT, parafanghi in Noryl resistenti agli urti fino a 15 Km/h) *: clic : clic :* dotazioni di serie senza precedenti (*climatizzatore, servosterzo e airbag conducente su tutti i modelli*) *: clic :* temperamento da grande viaggiatrice (motori 1.2 60cv, 1.4 75cv, 1.6 90cv, passo più lungo della categoria, autonomia di oltre 800 km per il motore 1.2, tagliando ogni 20.000 km)
clic : confort di altissimo livello (*retrotreno a ammortizzatori idraulici verticali, insonorizzazione abitacolo al top della categoria*) : cittadine del mondo
(*in prova presso tutti i Concessionari Renault*) : chiudi i bagagli : cambia rullino : si parte
(**CLIO** a partire da ***17.200.000*** *: climatizzatore, servosterzo e airbag conducente di serie).

Open Weekend
prova Clio
sabato 18 e domenica 19.

100
Renault. Da cent'anni motore d'idee

RENAULT
LE AUTO

CLIO. IL MONDO E' LA SUA CITTA'.

IPER AFFARI

FINO AL 21 APRILE

FRESCHI

SPEEDY PIZZA «FINDUS»
GR. 300
L.2.900
AL KG. L. 9.667

[illegible]
GR. 600
L.7.900
AL KG. L. 13.167

BURRO
[illegible]
GR. 250
L.2.900
AL KG. L. 11.600

COPPA DEL NONNO «MOTTA»
GR. 280
L.3.900
AL KG. L. 13.929

SCATOLAME

PASSATA «GS»
GR. 680
L.900
AL KG. L. 1.324

CAFFÉ «LAVAZZA»
QUALITÀ ROSSA
(CONF. 4 PZ.
DA GR. 250 CAD.)
L.14.500

THÉ [illegible] «SAN PELLEGRINO»
PESCA/ARANCIO
LT. 1,5
L.1.200
AL LT. L.800

IGIENE

«DIXAN» [illegible]
DETERSIVO LIQUIDO PER LAVATRICE
LT. 1,5
L.6.900
AL LT. 4.600

iperstore

GRUPPO GS

Mi hai capito !

Servizio Bancomat
Finanziamento rateale [illegible]
Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti

BORGOMANERO VIALE KENNEDY 51 — **NOVARA** VIALE GIULIO CESARE — **DOMODOSSOLA** VIA NOSERE 3F — **BORGOSESIA** - LOCALITÀ RONDO BARAGGIA

► APERTO LE DOMENICHE E I FESTIVI ◄

Offerta valida fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa.

I provvedimenti della procura di Ivrea non eseguiti, introvabili i ricercati

«Arrestate quei tre squatter»

Picchiarono giornalista a Brosso

Tre ordini di custodia cautelare sono stati emessi ieri dalla procura della Repubblica di Ivrea, diretta da Giorgio Vitari, contro altrettanti accusati di avere aggredito e picchiato il giornalista Daniele Genco, corrispondente dell'Ansa, e di avergli procurato «lesioni gravi». Il fatto a nel pomeriggio del 4 aprile, nei pressi della chiesa di Brosso Canavese, dove si svolgendo i funerali dell'anarchico Edo Massari, detto «Baleno», arrestato in relazione a azioni terroristiche in Bassa Val Susa e poi suicida in carcere.

I provvedimenti restrittivi sono stati ancora eseguiti: i tre presunti responsabili sarebbero ancora stati rintracciati da carabinieri e polizia, impegnati in caccia resa difficile dai molti potenziali nascondigli. Non esiste alcuna comunicazione dei nomi, ma tratterebbe personaggi piuttosti noti nel Canavese, la cui identità già ampiamente accertata nelle primissime fasi dell'inchiesta. Accanto ai tre ordini di custodia cautelare, vi sarebbero anche alcune denunce a piede libero, in relazione a quanto accaduto nel Comune di Brosso. In modo tutto autonomo procede invece l'inchiesta dalla procura della Repubblica di Torino in merito alla «devastazione» del Palazzo di Giustizia, compiuta nel dell'affollata manifestazione dello scorso 4 aprile.

Un'immagine dei funerali dell'anarchico Edoardo Massari, a in Valchiusella, durante i quali venne aggredito Daniele Genco (a fianco) Sopra, il procuratore Giorgio Vitari

La procura di Ivrea non ha incontrato difficoltà nella ricostruzione di quanto accaduto a Brosso: lo stesso Genco (che si trova tuttora in ospedale dove, l'altro giorno, è stato sottoposto ad un lungo intervento di ricostruzione delle del volto) perfettamente riconosciuto alcuni dei ragazzi che lo avevano aggredito ed utilissimi e concordanti sarebbero state anche almeno due testimonianze di persone che si trovavano nei pressi. I carabinieri del Ros avevano sistemato, in paese, alcune telecamere a circuito chiuso, delle quali avrebbe filmato gran parte dell'aggressione. Oltre a ciò vi sarebbero prove fotografiche.

L'aggressione al giornalista, peraltro ampiamente sostenuta e giustificata sulle onde di Radio Black Out, è stata prima spiegata dagli squatter come una risposta alla «provocazione» messa in atto da Genco intervenendo (per svolgere il proprio lavoro) ad una cerimonia dalla quale ai giornalisti era ingiunto di stare lontani, poi un «fatto personale» considerato l'attrito fra il giornalista ed un anarchico canavesano (corroborato anche dalla testimonianza in procura da Genco in relazione a gravi incidenti verificatisi ad Ivrea 5 anni fa), poi ancora sminuita nella sua gravità grazie all'ampio ricorso al termine «carezze», infine considerata una trappola diabolicamente posta in essere proprio dal cronista canavesano sotto gli obiettivi telecamere dei carabinieri.

Tecnicamente, agli squatter verrebbe contestato il reato «lesioni gravi», che prevede da 3 a 7 anni di carcere. A questa ipotesi pena potrebbe essere aggiunta (almeno in un paio di casi) l'aggravante prevista per l'imputato che aggredisce un tesi dell'accusa.

Gli sviluppi dell'inchiesta sono seguiti molto attentamente, anche per le eventuali ripercussioni sull'ordine pubblico, in una città che è alla vigilia dell'Ostensione in Duomo. E' un «momento» che ha sempre trovato sensibili gli squatter torinesi i cui happening sono, in questi giorni e per queste ragioni, particolarmente temuti. La trasmissione più popolare Radio Black Out, sistemata nella tarda mattinata della domenica, capace di ricevere ogni settimana decine di telefonate da parte degli ascoltatori, ha infatti un titolo particolarmente preoccupante e significativo: «Caccia alla Sindone».

Angelo Conti
Lodovico

IL CASO

IL DRAMMA SUL MONCENISIO

Oscure le ragioni del suicidio, lui era disoccupato, la donna soffriva di depressione

Coppia si uccide con i gas di scarico

Trovati in box a Milano, lei era di Moncalieri

Si sono uccisi i gas di scarico dell'auto, in un garage alla periferia di Milano, a due passi dallo stadio Meazza, a San Siro. Lei, Elsa Occelli, anni, casalinga, sposata, abitava a Moncalieri in via Ada Negri 48 nella frazione di Testona, in un alloggio signorile con vista sulla collina. Lui, Roberto Perego, 43 anni, disoccupato, viveva in via Cechov 21 nel palazzo dove l'altra s'è consumata la tragedia.

A scoprire i cadaveri stato il marito della donna, Massimo Bechis, di 44 anni, artigiano, che non avendo più avuto notizie della moglie due giorni si era precipitato a dell'amico. «Sono entrato nell'alloggio di Roberto con le mie chiavi, ma in casa non c'era . Così sono in garage a vedere se c'era ancora l'auto di Elsa» ha raccontato l'uomo, sconvolto, alla polizia. Li ha trovati riversi sui sedili della Volkswagen Golf, con il motore ancora acceso, stroncati dalla nube di gas. Elsa Occelli e Roberto Perego erano grandi amici. conoscevano da tempo ma sembra da escludere l'ipotesi che una relazione. «Amici, niente di più» ha ripetuto il marito agli agenti della polizia.

E il profondo legame instaurato dalla coppia non turbava l'uomo, che addirittura aveva in tasca una copia delle chiavi dell'alloggio al quarto piano del condominio di via Cechov. Restano comunque avvolte nel mistero le che hanno spinto coppia a suicidarsi in garage, la sera di Pasquetta. Oltre all'amicizia i due condividevano soprattutto situazioni difficili. Due esistenze fragili, accomunate da un disagio devastante e all'apparenza insuperabile. Lei soffriva spesso di crisi depressive: «Poco tempo fa era stata in ospedale per sottoporsi ad accertamenti» ricordano i vicini . Ma non aggiungono altro: «Una famiglia normale, cordiale con tutti gli inquilini ma molto riservata». Perego invece non riusciva a trovare un impiego fisso ed era rimasto solo: dopo la morte del padre era costretto a ricoverare l'anziana madre gravemente ammalata in una clinica.

«Da alcune settimane però sembrava più allegro, forse aveva trovato un lavoro come istruttore di scuola guida» ha raccontato il portinaio del palazzo. Pochi dettagli che però non bastano a spiegare le ragioni del duplice suicidio: in casa gli investigatori non hanno trovato biglietti e lettere d'addio.

Elsa Occelli era partita da Moncalieri sabato mattina. Nel pomeriggio qualcuno l'aveva vista passeggiare insieme all'amico. Il giorno di Pasqua aveva parlato con il marito: «Va tutto bene». Poi, lunedì, notizia: il telefono di Roberto continuava a squillare a vuoto. Un sospetto, il viaggio fino a Milano e infine la tragica scoperta.

Peggio

BANDITI IN CANONICA

Sequestrano e rapinano il parroco

Terrore in canonica a Rivarolo. L'altra sera alle 22,30 due uomini con il volto coperto da un passamontagna, dopo entrati nell'abitazione di don Mattia Vigliocco, anni, l'hanno picchiato e legato rubandogli 3 milioni. Il sacerdote, rinchiuso in cantina, è riuscito a dare l'allarme solo a mezzanotte dopo liberato da solo. Un inferno durato quasi due ore quello che ha passato don Vigliocco, parroco della chiesetta della Madonna della Neve, in frazione Vesignano, dove abita in via Cavalletto 2. E' proprio il che lunedì, dopo aver forzato la porta d'ingresso, i due malviventi sono infilati quando l'anziano curato già dormendo. avvertito rumori in cucina e ho premuto l'interruttore per accendere la luce - ricorda ancora sotto choc -. Davanti a me c'era una persona con la faccia nascosta da una calzamaglia nera ed una pila in mano». La minaccia dei malviventi «Avanti prete, poche storie, dicci dov'è la cassaforte. Prima ci consegni i soldi e prima ce ne andiamo». Don Vigliocco indica i risparmi, il suo portafoglio e delle offerte per le missioni. Ai ladri, però, non bastano e allora per il parroco calci e ceffoni. «Mi hanno portato in cantina con le mani legate con nastro e la bocca imbavagliata - racconta -. Ho pensato che fosse arrivata la fine». I due sono fuggiti con circa 3 milioni facendo perdere le loro tracce.

Allestito a tempo di record uno stabilimento che occupa 130 dipendenti

Mercedes revisiona l'utilitaria

A Pinerolo migliaia di «Classe A» in officina

Pinerolo città della cavalleria, del panettone con la glassa e, ora, anche della Mercedes. La prestigiosa casa automobilistica tedesca ha scelto Pinerolo per revisionare la sua ultima nata, la «classe A», bocciata al test sulla sicurezza. Tutti ricordano le immagini della vettura che capotta mentre slalomeggia fra i birilli su una pista di prova. Ecco, per correggere quel difettuccio, la Mercedes ha allestito a Pinerolo un mini-stabilimento dove modificare vetture già vendute. che modo? Montando sulle «classe A» col vizio della capriola un dispositivo che si chiama Esp. Tre lettere che sono le iniziali di Electronic Stability Program. Si tratta di un sofisticato congegno che dovrà garantire una maggior sicurezza agli occupanti della vettura: il sistema computerizzato è in grado di riconoscere se l'auto sta seguendo la traiettoria impostata dal guidatore o se per caso sta subendo un assetto anomalo. In questo caso l'Esp interviene in modo asimmetrico sui freni e sulla potenza del motore. Un dispositivo da installare di gran fretta per cancellare un problema che sta offuscando l'immagine di una casa che ha sempre fatto della sicurezza una delle carte vincenti. Per questo motivo la strategia adottata è stata quella di installare l'apparecchiature di serie sulle auto nuove e montarla su quelle già consegnate o già uscite dallo stabilimento e in attesa di essere vendute.

A Pinerolo, negli ampi spazi della Speed, un corriere che lavora in tutta Europa, con sede in strada Maestra di frazione Riva, stati individuati locali e un ampio parcheggio per realizzare il progetto. Meccanici esperti, sotto la guida di tecnici tedeschi, ogni giorno installano il sofisticato congegno. Ma per i curiosi che speravano, passando davanti all'area della Speed, di vedere le nuove vetture, l'unica possibilità che avranno sarà quella di sorprendere una delle bisarche che l'azienda di autotrasporti con regolarità fa entrare nel parcheggio, nascosto alla vista da un'alta palizzata in lamiera installata in fretta. In municipio solo adesso hanno scoperto servissero quei permessi edilizi richiesti all'inizio dell'anno. «Non sono state effettuate sostanziali modifiche - dice il sindaco di Pinerolo, Alberto Barbero - e l'assessorato all'Urbanistica si limitato a concedere le autorizzazioni per un aggiustamento dei capannoni e per la recinzione. Nelle richieste si parlava genericamente di un'attività provvisoria. Si sono fatti dei nuovi uffici e un locale per la mensa». Ma adesso che si parla di 130 dipendenti, il Comune vuole affrontare il problema sotto un altro profilo, quello legato all'occupazione. Continua il sindaco: sapendo che la maggior parte dei dipendenti arriva da fuori, guardiamo con attenzione a questa possibilità e già nei prossimi giorni incontrerò uno dei responsabili dello stabilimento per approfondire il discorso». Cospicui gli investimenti per gli impianti: si parla di 20 miliardi. Il parco macchine da revisionare è di 10 mila unità. Per sistemare l'area si è speso un miliardo.

Medici di famiglia non possono prescrivere ricette

«Le nuove norme regionali danneggiano i diabetici»

Norme più restrittive per i diabetici che usano il «regime dell'autocontrollo». Una disposizione dell'assessorato regionale alla Sanità, demanda ai servizi diabetologici e non più ai medici di famiglia (salvo gravi patologie) la prescrizione delle ricette per le «strisce» che controllano l'andamento della glicemia nelle urine e nel sangue. In più viene fissato anche un tetto massimo di strisce per trimestre.

Le conseguenza? Pesanti. Prima di tutto la necessità per queste persone di sottoporsi, almeno trimestralmente, ad una vera e propria visita presso i servizi diabetologici di ospedali o Asl. La nota dell'assessorato, infatti, precisa che il rilascio dei Piani annuali viene limitata ai casi di «verificata stabilità metabolica». non solo. Conseguenze si avrebbero anche per chi usa già questi servizi: l'obbligo di utilizzo anche per chi ricorre al regime di autocontrollo porta all'aumento delle presenze ambulatoriali e, di fatto, si traduce in aumento delle code e dei tempi di attesa. Da qui le proteste delle associazioni e un'interpellanza presentata in Consiglio regionale dal capogruppo di Rifondazione comunista, Pino Chiezzi e dai consiglieri Laura Simonetti e Francesco Moro.

Secondo i consiglieri comunisti questa iniziativa dell'assessorato obbliga i pazienti diabetici alla cura presso i presidi diabetologici e in questo modo vengono meno i criteri di libertà di scelta, di cura e di controllo». Spiega Simonetti: «Di fatto l'uso del medico di famiglia, magari specializzato in diabetologia, viene praticamente limitato».

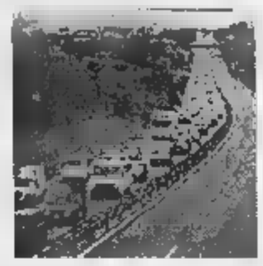
Non solo. Chiezzi e Simonetti sottolineano anche «l'affollamento dei centri antidiabetici causato anche dagli orari ambulatoriali compatibili con l'attività lavorativa al contrario dei servizi prestati medici di famiglia».

[m. tr.]

BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Sull'Autofiori code non finiscono a Pasquetta



ALASSIO. Code chilometriche anche ieri mattina sulle strade e sulle autostrade della Liguria. Chi pensava che l'esodo di Pasqua fosse terminato lunedì, quando la rete viaria ligure è stata paralizzata da code lunghe anche cinquanta chilometri, è stato smentito ieri. L'Autostrada dei Fiori, tra la barriera di Savona e Andora, era un unico serpentone d'auto. Ad «incrementare» la mole traffico oltre al rientro dei turisti che hanno scelto la Riviera ligure anche il ritorno a casa chi ha trascorso il ponte Pasqua nella vicina Francia. Accanto alle con targhe piemontesi e lombarde tante con targhe emiliane e straniere. Le code, oltre che sull'Autofiori, si sono registrate anche sulla Savona-Torino e sulla Savona-Genova sino all'altezza dell'imbocco di Voltri.

Asti, l' un

ASTI. «Notte brava» alla concessionaria Renault in corso Alessandria, in periferia. Alcuni giovani ieri notte sono entrati nell'autosalone, si sono al volante di auto nuove, e hanno cominciato a guidare forsennati. Per mezz'ora, fra testacoda e sgommate, hanno trasformato il salone in pista per «autoscontri». Poi sono fuggiti lasciando una trentina di vetture semidistrutte. Danni per decine di milioni.

I ragazzi diocesi incontrano il vescovo

BIELLA. Più di ragazzi, e 400 animatori, hanno preso parte ieri al raduno annuale delle Diocesi, che s'è svolto nell'istituto dei Salesiani Muzzano. Salutati dal vescovo Massimo Giustetti, i giovani hanno partecipato a grande gioco a squadre (nella finzione dovevano costruire una casa), preceduto da momenti di preghiera e di riflessione. Monsignor Giustetti ha regalato ai ragazzi alcuni fazzoletti multicolori, simbolo dell'arcobaleno.

Comitato i Bormida Cengio

ACQUI TERME. Un esposto alla procura presso la pretura di Savona sull'«alimentazione dei lagoons» (vasche di stoccaggio dei reflui) dell'Acna di Cengio è stato inviato da Eliana Barabino, presidente del Comitato di crisi Acna-Valli Bormida. Il documento precisa che «i lagoons esistenti all'Acna continuano essere alimentati; che Regione Liguria non ha rilasciato alcuna autorizzazione allo stoccaggio per i periodi competenza; che la Provincia di Savona non ha trasmesso alcuna copia autorizzazione; che nel documento "verifica dei flussi..." si legge che la relazione tecnica per l'autorizzazione è stata alla Provincia di Savona dall'azienda a febbraio '98». Quindi, prosegue l'esposto, «alla data dell'11 marzo 1998 non esisterebbe alcuna autorizzazione».

Fiamme in biblioteca per

VERCELLI. Principio d'incendio in biblioteca, a causa un cortocircuito all'impianto elettrico. E' accaduto ieri alle 10,30: il fumo che si è sprigionato in uno scantinato, dove sistemati i contatori, ha attirato l'attenzione alcuni dipendenti che hanno dato l'allarme. In breve i pompieri sono, comunque, riusciti a riportare la situazione alla normalità, anche poi la biblioteca è rimasta chiusa per alcune ore.

Fallimento Caffarena processo a

E' proseguito ieri a Genova il processo per il fallimento dell'agente di Borsa Gianluca Caffarena, anni, accusato di in corruzione e in abuso d'ufficio. Caffarena avrebbe offerto del denaro a un ispettore della Consob e a due agenti della Guardia di Finanza per evitare che mettessero in evidenza lo stato di crisi della sua attività. Coinvolti nell'affare anche due personaggi politici.

Le con va subito»

MONDOVI'. Una sentenza che costringerà polizia stradale e vigili urbani a riorganizzare la notifica delle multe agli automobilisti immortalati dall'autovelox. L'ha emessa il pretore Mondovì Riccardo Bausone accogliendo un ricorso presentato nel luglio del '97 quando un automobilista ricevette verbale di contravvenzione fatto dai vigili urbani di Mondovì per «violazione ai limiti velocità». Infrazione, con tanto di fotografia, rilevata 4 mesi prima. Secondo il pretore, «la violazione va contestata subito al trasgressore, per una migliore tutela dei suoi diritti e per poter includere nel verbale anche le eventuali dichiarazioni, sulla base dell'articolo del Codice della strada» anche perché il rilevamento non rientrava le situazioni in cui si «deve ritenere legittimamente impossibile la contestazione immediata».

Vice-pretori dimezzati Imperia

Alla pretura di Imperia mancano i magistrati (non c'è un giudice del lavoro) ma il Csm «taglia» i vicepretori onorari. Invece di quattro, come previsto dalla vecchia pianta organica, ha nominati due. Solo dopo una lettera di protesta ha concesso un terzo. La situazione, a livello di di lavoro, è disastrosa: ferme 1200 pratiche e, con gli attuali organici, si riesce smaltirne una al mese.

Una scuola diplomerà trampolieri e giocolieri

AOSTA. Dal teatro di strada viene rispolverata la figura dei trampolieri. L'idea è del Progetto giovani di Aosta che organizza uno stage di trampoli e giocoleria, che si terrà il 16 e il 17 maggio. Docenti del corso saranno il regista Simone Capula e l'attore Alessandro Rigoletti del «Teatro Tribù». Nelle due giornate verranno insegnati i rudimenti di acrobatica, le basi delle giocolerie e le tecniche per la costruzione dei trampoli.

in dal due bambini albanesi

LESA. Due fratellini albanesi, Elvis e Ambra, di 7 e 4 anni, hanno rischiato di morire nel rogo della loro abitazione. E' accaduto a Lesa, sul Lago Maggiore, all'angolo tra via Roma e via Stazione. E' stata un'altra bambina, Jennifer, 9 anni, figlia del titolare del vicino bar «Charlie Brown», ad accorgersi per prima quanto stava accadendo e a dare l'allarme. La prontezza di riflessi e il coraggio di un cliente del locale, Alessandro Pelati, 23 anni, residente a Comignago in via Oleggio Castello, sono valsi ad evitare il peggio. Il Pelati è riuscito a balzare sul balcone della casa e a mettere in salvo i due piccoli prima che intervenissero i vigili del fuoco. I due bambini erano a casa da soli perché i genitori erano al lavoro: la fa le pulizie ore, papà in in una ditta di trasporti di Ivorio.

servizi

TECNOCASA®

RETE IMMOBILIARE IN FRANCHISING

OLTRE [illegible] PUNTI VENDITA AFFILIATI SUL [illegible] NAZIONALE - [illegible] HA UN PROPRIO TITOLARE ED E' [illegible]

[illegible]
C.so [illegible] 32 - Tel. 0321/62.30.50
NOVARA
[illegible] MARTINO - PAOLO [illegible]

3 Locali - S. Paolo - In zona signorile, ottimo, con soggiorno, cucina, camera, bagno e cantina. **L. 110.000.000**

[illegible] Locali - Lumellogno - Ottimo ultimo piano, con soggiorno, cucina a vista, [illegible] camere, bagno, box. R/Aut. **L. 130.000.000**

3 Locali - S. Paolo - In zona residenziale ottimo appartamento [illegible] soggiorno, cucina abit., [illegible] ampie camere e bagno. cantina [illegible] box. **L. 136.000.000**

3 Locali - S. Martino - Ristrutturato con ottime rifiniture, soggiorno, cucina, [illegible] camere, bagno [illegible] cantina. **L. 155.000.000**

Varie - S. Paolo - Ampia autorimessa di 70 mq. Ottima anche come magazzino. **L. 50.000.000**

[illegible] UD [illegible]
[illegible] /62.36.63
NOVARA
P. MORTARA - BICOCCA - CI[illegible]

2 Locali - 75 mq ca. - Bicocca [illegible]. con: ingr., sogg., cucina, camera, bagno, cantina. **L. 85.000.000**

2 Locali - 70 mq ca. - P. Mortara app. con: ingr., sogg., cucina, camere, bagno, cant. OTTIMO. **L. 85.000.000**

3 Locali - 80 mq ca. - P. Mortara app. con: ingr., sogg., cucina, due camere, bagno, cant. Ristrutturato. Poss. Box. **L. 20.000.000** **L. 105.000.000**

3 Locali - 90 mq ca. - Bicocca app. con: ingr., sogg., cucina, due [illegible] bagno, cant. **L. 125.000.000**

3 Locali - 110 mq ca. - Traversa G. Cesare app. con: ingr., sogg., cucina, bagno, [illegible] camere, cant. Completamente ristruttu- [illegible]. Poss. bal. **L. 20.0**[illegible] **L. 120.000.000**

3 Locali - 105 mq ca. - In zona tranquilla app. con: ingr., sogg. cucina abit., due camere da letto, bagno, rip. box. **L. 160.000.000**

4 Locali - 130 mq ca. - G. Cesare app. con: ingr., sogg., cucina abit., tre camere, due bagni, box, cant. **L. 205.000.000**

Novara vic. ampia villa singola disposta su due livelli con pt: sogg., cucina abit., camera, bagno, lav, rip. 1p: ingr., salone, cucina abit., due camere, bagno. Mansarda. Box. Giardino 800 mq. **L. 470.000.000**

STUDIO [illegible]
Via [illegible] 1/[illegible] - [illegible]
NOVARA CENTRO

2 Locali - 70 mq. ca. - V.le stazione - Ottimo appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, bagno. Cantina a posto auto. Ristrutturato. **L. 90.000.000**

2 Locali - 70 mq. ca. - S. Rita - Ottimo appartamento composto da ingresso, ampia cucina, camera, bagno, ripostiglio. Posto auto, Termoautonomo. **L. 99.000.000**

2 Locali - 80 mq. ca. - Centro storico - In ottima posizione appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina abit, camera, bagno, ripostiglio. Balcone, terrazzo, termoautonomo. **L. 270.000.000**

3 Locali - 95 mq. ca. - S. Martino - Appartamento sito al 2° piano senza ascensore con ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere e bagno. Cantina e box. **L. 180.000.000**

3 Locali - 105 mq. ca. - V.le stazione - Appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, tinello, 2 camere, servizi e 1 balcone. Cantina. **L. 150.000.000**

Casa di corte - 80 mq. ca. - S. Martino - Casa di corte ristrutturata con PT: soggiorno con angolo cottura. 1° P: camera, bagno. Soppalco. **L. 150.000.000**

4 Locali - 135 mq. ca. - Vl. Dante - Appartamento-Ufficio sito al 2° piano con [illegible]mposto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, bagno e ripostiglio. cantina e box. **L. 230.000.000**

4 locali - 140 mq. ca. - S. Martino - Appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina bit., 3 camere, doppi servizi, ripostiglio. 2 cantine, box auto. **L. 216.000.000**

Ufficio - 135 mq. ca. - Centro storico - V.le tribunale - Ottimo studio professionale composto da 4 locali e servizi. Termoautonomo. Ristrutturato. **L. 288.000.000**

STUDIO [illegible]
50 - T[illegible]
NOVARA NORD

[illegible] Locali - 75 mq. ca. - [illegible] Andrea - Recente e completamente arredato così composto: ingresso, soggiorno, cucina, disimpegno, camera, bagno, [illegible] balconi. Cantina e ampio box. Termoaut.

3 Locali - 100 mq. [illegible] - S. Antonio - Composto da: ingresso, soggiorno, cucina abit., 2 camere, ripost., bagno, cantina [illegible] box. **L. 140.000.000**

Casa [illegible] corte - 80 mq. ca. - S. Antonio - App.to in casa di corte con: ingresso, soggiorno, cucina, camera e bagno. completamente ristrutturata. **L. 120.000.000**

[illegible]asa indip. - 120 mq. ca. - S. Antonio - Disposta su due [illegible] P.T.: tavema, con angolo cott., bagno, loc. caldaia. 1° P.: ingresso, soggiorno, cucina abit., camera, bagno. [illegible] giardino. **L. 250.000.000**

[illegible]
Via Matteotti, [illegible]
TRECATE CERANO

2 Locali - 60 mq. ca. - Trecate - Centralissimo appartamento con soggiorno, cucina, camera, bagno. Soffitta e risc. autonomo. L. [illegible],000

3 Locali - 90 mq. ca. - Romentino - In ottimo stato con: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno. Cantina, giardino privato. Risc. [illegible]tonomo. [illegible]

3 Locali - 105 mq. ca. - Cerano - Ottimo alloggio con: soggiorno, [illegible]ina, 2 camere e bagno. Cantina e ampio box. **L. 120.000.000**

[illegible] Locali - 80 mq. ca. - Cerano - Libero subito, occasione con: soggiorno, cucina, 2 camere e bagno. Posto auto. Risc. Autonomo. **L. 80.000.000**

3 [illegible] - 115 mq. ca. - Trecate - Ottimo alloggio con: ingresso, sala con camino, 2 camere e bagno. Tavernetta e 2 box. Risc. Autonomo. **L. 170.000.000**

3 Locali - 120 mq. ca. - Trecate - Ottima soluzione con salone, cucina abitabile, 2 camere, bagno e 4 balconi, cantina e box. **L. 145.000.000**

3 Locali - 120 mq. ca. - Trecate - In mini palazzina con: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno e ripostiglio, cantina e ampio box. Risc. Autonomo. **L. 155.000.000**

Speciale Cantiere - Trecate - In costruzione, appartamenti di 2-3-4 locali. Consegne previste ottobre/dicembre 1998. Prezzi a partire da **L. 93.000.000**

TUTTO [illegible] NOVARA [illegible]
[illegible] 1/[illegible]
FARA NOVARESE

3 Locali - Carpignano - In villa, di tre loc. e servizi, ripostiglio, box, cantina, giardino privato. ottimo **L. 160.000.000**

3 Locali - 100 mq. ca. - Fara Nov. - Soggiorno, con pavimento in cotto fiorentino, cucina abit., ripost., 2 camere con parquet, bagno con vasca idromas. Ampio box, cantina, orto. Ottimo. **L. 210.000.000**

5 Locali - Carpignano - Composto da 2 appart. più doppi servizi, box doppio **L. 100.000.000**

Villa singola - 250 mq. ca. - Fara Novarese - Composta da due appartamenti di tre e quattro locali. Box quadruplo, giardino di 1000 mq ca. **L. 350.000.000**

Villa singola - Momo - P.T.: [illegible]na, cucina, bagno, loc. cald., P 1°: 4 locali più servizi. Capannone di ampia metratura, terreno di 3000 mq ca. **L. 420.000.000**

Casa indip. - Cavaglio D'Agogna - Composta da 17 locali, in parte già abitabili. Ideale per 2 famiglie. Affare, libero subito! **L. 120.000.000**

Casa indip. - Bizzarro - Di ampia metratura, Parzialmente ristrutturato, già abitabile, per complessivi 10 locali. Libera subito! **L. 160.000.000**

Casa indip. - Bizzarro - Di recente costruz. composta da 1° P.: app.to di 212 mq. P.T.: app.to più accessori di 150 mq. Ancora cortile più giardino di 150 mq. Affare. **L. 290.000.000**

Casa semindip. - 142 mq. ca. - Carpignano - Zona Castello composta da 6 locali, sottotetto mansardato,posto auto coperto. **L. 85.000.000**

Casa di corte - Ghemme - P.T.: 4 locali. P.1°: cucina, tinello, sogg., camera, doppi serv. [illegible]. 2°: 2 camere e bagno. terrazzo di 50 mq. ca., portico. **L. 150.000.000**

[illegible]
Libertà, [illegible]
CAVALLIRIO - PRATO SESIA - [illegible]

Casa semind. - Grignasco - Fraz. Ara - Disposta su tre livelli in zona panoramica. P.s.: box e taverna. P. 1° e [illegible]. 2°: [illegible]rtamenti [illegible] tra locali e servizi, con [illegible] rustico e terreno. Ottima per due famiglie. **L. 240.000.000**

Casa semindip. - Grignasco - In trazione, disposta su due livelli più ampio sottotetto e [illegible] porzione [illegible] terreno. Poss. Ampliamento. L. [illegible]

Casa indip. - Romagnano - Disposta [illegible] due piani per [illegible] plessivi quattro locali con [illegible] mansardabile. **L. 53.000.000**

Rustico - Cavallirio - In centro paese, ottima soluzione indipendente con giardino privato. tetto nuovo! **L. 40.000.000**

Rustico - Cavallirio - Fraz. Stoccada. Indipendente disposto su due livelli, con terreno [illegible] 1600 mq [illegible] riattare, libero subito! [illegible]

Rustico - Grignasco - Fraz. Pianaccia totale. da riattare, disposto su tre livelli con cortile. **L. 19.000.000**

Rustico - Prato Sesia - Su due livelli per complessivi 12 loc. più cassero. Poss. vendita frazionata. **L. 110.000.000**

[illegible]
[illegible] - Tel. [illegible]
NOVARA EST

2 Locali - 70 mq. ca. - [illegible] - Vic.ze autostazione pullman e FF.SS. In b[illegible] stato [illegible] balcone e cantina. L. [illegible]

3 Locali - 110 mq. ca. - Novara - Nuova costruzione [illegible] posizione tranquilla con finiture signorili! Possibilità box doppio. Prezzo al mq. a partire da **L. 1.600.000**

3 Locali - 70 mq. ca. - Novara - Ingresso, soggiorno, ang. cottura, 2 camere, bagno, rip., terrazzino, cantina. Ristrutturato! **L. 105.000.000**

3 Locali - 85 mq. ca. - Novara - Con ingr. sogg. cucina, [illegible] camere, bagno, rip., balcone, cantina, posto auto. Ristrutturato! **L. 115.000.000**

4 Locali - 135 mq. [illegible] - Novara - Adic.ze [illegible] [illegible]s - App.to [illegible] ampia metratura [illegible] doppio ingresso, soggiorno, cucina abit., 3 [illegible]re, servizi, rip., [illegible] balconi, cantina. Possa.tà box! **L. 165.000.000**

4 Locali - 120 mq. ca. - Novara - recente costruzione, soggiorno con camino, cucina, tinello 3 camere, 3 bagni, rip. 2 balconi, ampio box. Termoautonomo! L. [illegible]

[illegible]
[illegible] 55
ARONA

2 Locali - 60 mq. ca. - Arona - In zona centrale con cucina a vista e cantina. **L. 125.000.000**

2 Locali - Arona - In zona tranquilla con porzione di giardino. **L. 140.000.000**

2 Locali - 75 mq. ca. - Arona - In ottime condizioni con cucina abitab. cant e box. **L. 145.000.000**

[illegible] Locali - Arona - Via XX Settembre, [illegible] buone condizioni, piano alto. **L. 165.000.000**

[illegible] Locali - 95 mq. ca. - Arona - Zona centrale - Con cucina abitabile cantina e box. **L. 195.000.000**

3 Locali - [illegible] mq. [illegible]. - Arona - Zona lago - In mini palazzina [illegible] cantina, box termoaut. **L. 220.000.000**

4 Locali - 110 mq. ca. - Arona - recente costruzione, doppi servizi, box, Termoautonomo. **L. 215.000.000**

[illegible]a [illegible] schiera - 160 mq. ca. - Arona v.ze - In zona servita con mansarda, giardino, box doppio. **L. 240.000.000**

pegasofin®
PEGASO FIN
IL MUTUO CASA SU MISURA
Ieri dovevate chiedere un mutuo
Oggi potete sceglierlo!
In BANCA con [illegible] amico!
[illegible] Ri[illegible]imento, 86/B
[illegible] 0321/62.24.65

[illegible] BIANCHI
Via [illegible] 4 - [illegible] 0321/83.88.35
BIANDRATE

2 Locali - [illegible] mq ca. - Bian[illegible] luminoso bilocale [illegible] mento autonomo, ottimo per investimento. Libero. **L. 45.000.000**

8 Locali - 180 mq ca. - Casalvolone interessante con possibilità di frazionamento app.to con ingresso, 2 cucine, 2 sale, 5 camere e bagno. Posto auto. **L. 78.000.000**

Casa indip. - 200 mq ca. - Recetto ottima casa indipendente [illegible] ampia mansarda [illegible] giardino [illegible] mq. [illegible] ca. da visionare. **L. 98.000.000**

Casa di corte - 140 mq. ca. Landiona - Interessante soluzione in corte composta da P.T.: con ampia cucina salone con camino. 1° P.: 2 ampi locali. 2° p. sottotetto. Cassero ad uso box. **L. 60.000.000**

[illegible] di corte - Sillavengo - Al [illegible] ampia [illegible] [illegible] corte di recente ristrutturazione, disposta [illegible] due livelli. Ottima. **L. 62.000.000**

Rustico - [illegible] mq. ca. - Casalvolone - Ampio rustico, disposto su due livelli, con g[illegible] Ampio [illegible] [illegible] uso box. progetto di ristrutturazione. **L. 45.000.000**

Terreno - [illegible] mq. ca - V.ze Novara - A 10 km [illegible] Novara in posizione servito da treno, terreno edificabile. **L. 75.000.000**

[illegible] BORGOMANERO
Mazzini, [illegible]
BORGOMANERO

Borgomanero - In minipalazzina, termoautonomo, 3 locali più servizi, cantina, orto **L. 140.000.000**

Borgomanero - Appartamento centralissimo, ingresso, sala, cucina, 2 camere, bagno, cantina **L. 140.000.000**

Borgomanero - Appartamento di 170 mq. ca., quattro locali, più doppi servizi, cantina. **L. 165.000.000**

Borgomanero - Vicinanze cinema nuovo, appartamento con finiture signorili. Box, cantina. **L. 225.000.000**

Borgomanero - Casa indipendente con due appartamenti, taverna, box e giardino. **L. 420.000.000**

Maggiora - Casa con [illegible] alloggi di 4 [illegible]. più servizi [illegible] 2 loc. più servizi. Cantina e box. **L. 185.000.000**

Gattico - Casa [illegible] ultimare composta da 2 piani di mq. 75 con tetto e solette nuovi. **L. 87.000.000**

Suno - Casa bifamiliare [illegible] recente costruzione, [illegible] finiture, terreno [illegible] 11.000 mq. **L. 450.000.000**

STUDIO BORGOMANERO
Via [illegible] 5 - [illegible]
GOZZANO LAGO D'ORTA

Boleto - Alloggio in corte [illegible] soggiorno angolo cottura, [illegible] e servizi. **L. 43.000.000**

Briga Nov. - Appartamento [illegible] 2 locali più servizi con box giardino libero. **L. 115.000.000**

Gozzano - Casa in corte [illegible] 3 livelli con 7 locali [illegible] sottotetto [illegible] riattare **L. 130.000.000**

Sorriso - Terreno industriale con concessione edili- [illegible] ed oneri già pagati. L. [illegible]

S. [illegible] d'Op - Disponiamo di alloggi di [illegible] costruzione pronta consegna [illegible] tre locali più servizi e box da **L. 224.000.000**

Ameno - [illegible] indip. su tre livelli di sette locali più doppi servizi e giardino. **L. 260.000.000**

Orta - Legro - Villa singola con soggiorno cucina, tre [illegible] bagno giardino di 1000 mq. con possibilità di ampliamento **L. 430.000.000**

STUDIO BORGOMAN[illegible]
Tel. [illegible]
OMEGNA LAGO D'ORTA

Omegna - Casa su 2 piani da riattare con 10 locali, cortile [illegible] piccolo orto. **L. 66.000.000**

Crusinallo - Casa con [illegible] locali più servizi, cortile [illegible] ampio sottotetto mansardabile. L. [illegible]

Omegna - Posizione panoramica, ultimo piano con 2 locali più servizi e box. Termoautonomo. L. [illegible]

Omegna - Recente alloggio con ing., soggiorno, cucl- [illegible] bagno, [illegible] camere, termoautonomo. **L. 125.000.000**

Omegna - Alloggio con sala, [illegible] [illegible] 2 camere, bagno, [illegible] box. Termoautonomo. **L. 140.000.000**

Omegna - Borca - [illegible] di recente ristrutturazione con soggiorno, cucina abit., 2 camere e 2 bagni. **L. 145.000.000**

Omegna - Villa con alloggio di 3 locali più servizi, mansarda, box e cantina. Possib. di bifamiliare. **L. 385.000.000**

STUDIO [illegible]
Via [illegible]
CASTELLETTO T.

Castelletto T. - casa con sala, cucina, camera, bagno, mansarda, box, giardino [illegible] mq. **L. 140.000.000**

Dormelletto - App.to in ottime condizioni con sala cucina 2 camere, bagno, ampi balconi. **L. 175.000.000**

Dormelletto - Attico 100 mq. [illegible] sala, cucina, 2 camere, bagno, box vista lago. **L. 180.000.000**

Castelletto - Bilocali nuova costruzione [illegible] finiture [illegible] pregio a partire da **L. 100.000.000**

Castelletto T. - Rustico in caratteristico cortile. 130 mq. circa con sassi a vista. **L. 90.000.000**

Castelletto T. - Casa semindip. [illegible] giardino, sala, cucina, 3 camere, 2 bagni. **L. 210.000.000**

Castelletto T. - Bilocale zona lago con sala, cucina, [illegible] letto, bagno, soppalco 2 box. **L. 150.000.000**

servizi TECNOCASA

In occasione del 1° DECENNALE dello STUDIO GALLIATE s.n.c. (affiliato TECNOCASA) vogliamo ringraziare tutte le FAMIGLIE che si sono affidate a noi per la VENDITA [illegible] l'ACQUISTO di un immobile.

Questo rappresenta [illegible] solo motivo d'orgoglio, ma anche un impegno maggiore nel continuare sulla stessa strada.

Studio Galliate s.n.c.

DA OLTRE 10 ANNI VI AIUTIAMO A CAMBIARE CASA

STUDIO GALLIATE
Via Mazzucchelli, 60 - Tel. 0321/81.62.12
CAMERI

Cameri

[illegible] zona centrale e ottimamente servita, vendesi ca- [illegible] indipendente composta da: cucina, soggiorno, disimpegno, studio, [illegible] camere, bagno, ampio terrazzo, locale cantina e box con rustico annesso. Cortile di pertinenza.

STUDIO [illegible]
Matteotti, 84 - [illegible] 0321/94.780
OLEGGIO BELLINZAGO

Bellinzago nuova costruzione laboratorio mq 100 con servizi e seminterrato di mq 100. Consegna luglio '98. **L. 125.000.000**

Oleggio semicentro appartamento mq 120 ca. di: 3 locali, cucina abit., bagno, ripostiglio, cantina, box. Riscaldamento autonomo. **L. 185.000.000**

Oleggio appartamento mq 110 ca. [illegible] ingresso, soggiorno, cucina abit., 3 camere, bagno, balconi, [illegible] doppio, riscaldamento autonomo. L. [illegible]

Bellinzago ottimo bilocale mq 60 con: ingresso, soggiorno [illegible] angolo cottura, camera, bagno, balconi, cantina, box. Riscaldamento autonomo. **L. 100.000.000**

Bellinzago nuova costruzione casa con: PT box, portico. 1°P. ingresso, soggiorno, cucina, ripostiglio, bagno, veranda. 2°P. 2 ampie camere, bagno. [illegible]

Bellinzago casa con PT: 3 locali + servizi. 1°P.: 3 locali + cucina + servizi. Sottotetto mansardabile. **L. 135.000.000**

Oleggio nuova costruzione mq 90 ca. appartamento di: 3 locali, [illegible], bagno, balconi, cantina, box. Riscaldamento autonomo. **L. 175.000.000**

[illegible] VARALLO POMBIA
[illegible] Libertà, 92 - [illegible]
VARALLO POMBIA

Complesso residenziale - [illegible] C. - Centro storico complesso di 5 unità [illegible] di [illegible]s. Completamente ristrutturato con rifinitura signorili da **L. 128.000.000**

Rustico - Veruno - Porzione [illegible] corpo [illegible] [illegible] di ca. 30 mq [illegible] ristrutturare libera sui 3 lati. **L. 45.000.000**

Appartamento - Pombia - In palazzina di recente costruzione, 2 locali composto da salone, con cottura, camera letto, bagno. Box, cantina. Pronta consegna. **L. 115.000.000**

Villa a schiera - Varallo P. - Centrale composta da ampio salone con camino, cucina, [illegible]doppi servizi, [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] doppio, cantina. **L. 215.000.000**

Villa bifamiliare - Varallo [illegible] - Composta da due appartamenti di cui ca. 125 mq con salone, cucina, bagno, 2 camere letto. L'altro di ca. 45 mq con sala con cottura e camera letto. Cantinata con giardino privato. **L. 245.000.000**

Rustico - Veruno - Libero sui 4 lati con giardino 500 mq ca., rustico di 140 mq ca. e sottotetto, pochi lavori da fare. **L. 198.000.000**

Varallo P. - Proprietà composta da due case indipendenti, abitabili adatte per due famiglie con giardino esclusivo. **L. 330.000.000**

Se sei diplomato [illegible] laureato, dotato di entusiasmo e determinazione e vuoi diventare un professionista serio [illegible] stimato, noi ti offriamo un'opportunità. Entra [illegible] far parte della più grande rete di intermediazione immobiliare in franchising d'Italia.

TECNOCASA

Per informazioni rivolgersi alle agenzie affiliate Tecnocasa presenti [illegible] questa pagina.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321)
Gozzano Via Cervino
Tel. (0322)

LA STAMPA

NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Mercoledì 15 Aprile 1998

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391

N° 33

LA STAMPA
"Lagrein"
Novara
via Perazzi 30/c
Tel. 626.290

Lesa, giovane operaio si arrampica al primo piano della palazzina ed evita la tragedia

Salva dalle fiamme due bimbi albanesi

La casa all'angolo tra via Roma e via Stazione. La prima a dare l'allarme è stata la figlia del barista

I genitori erano al lavoro

LESA. Due bambini albanesi, uno di 7 anni e la sorellina di 4, hanno rischiato di morire nell'incendio della loro casa. E' accaduto ieri pomeriggio, a Lesa, in una palazzina all'angolo tra via Roma e via Stazione, proprio sopra il Bar Charlie Brown, tra la scuola media e la stazione ferroviaria. Ad accorgersi di quanto stava accadendo è stata un'altra bimba, Jennifer Ciancio, di anni, richiamata dalle grida dei due fratellini, che si rifugiati sul balcone di casa alla vista delle fiamme. Jennifer ha subito chiamato il padre, Giuseppe Ciancio, 50 anni, titolare del bar, il quale si trovava però sotto la doccia. Intuendo la gravità di quanto stava accadendo, è prontamente scattato avventore del locale, Alessandro Pelati, 23 anni, residente a Comignago in Oleggio Castello: il giovane, di professione catramista, si trovava a Lesa per firmare un contratto di lavoro. Il Pelati è riuscito ad arrampicarsi fino al primo piano e a portare in salvo la piccola Ambra; quindi, grazie all'aiuto di altre persone (tra questi il macellaio Ivone Trevisan) nel frattempo intervenute, anche Elvis è stato fatto scendere.

Anche Ivone Trevisan è stato tra i primi ad accorrere in aiuto dei due fratellini

Intanto dall'appartamento continuavano ad uscire lingue di fuoco e un fumo acre che ha semintossicato i soccorritori. Pelati, dopo aver messo in salvo i due bambini, si è offerto di intervenire anche con estintore. Nel frattempo sono arrivati i vigili del fuoco di Verbania (la squadra di Arona era impegnata in un incidente sull'autostrada). I pompieri hanno tolto la corrente elettrica a tutto il palazzo. Dopo due ore la situazione si è normalizzata. Alessandro Pelati, dopo tanta fatica, è stato colto da malore e con una ambulanza della Croce Rosse intervenuto da via Davicini è stato ricoverato all'ospedale di Arona. In serata è poi stato dimesso.

I due bambini, al momento della disgrazia, erano soli perchè i genitori si erano dovuti assentare per lavoro. La mamma fa pulizie a ore, il papa è alle dipendenze di una ditta di trasporti a Invorio. Domani andranno a ringraziare Alessandro Pelati, il loro salvatore.

Sandro Bottelli

PRIMO PIANO

Cannobio

Auto nel burrone muore un giovane

Un ragazzo di 19 anni è morto in un incidente nella tarda serata del Pasquetta sui tornanti della Cannobina. Il giovane viveva a Cannobio con i genitori (gestori del circolo Acli di Lunecco) e la sorella. La sua auto è precipitata in un burrone.

37

E' scontro aperto sindacati-Comune

Il Comune non ha adottato interventi concreti per risolvere i problemi del personale dipendente: l'accusa è della Cisl. «Mancano 100 addetti e non sono erogati i compensi per la produttività».

PAGINA

Verbania

Popolare di Intra alla Borsa ufficiale

Per la quotazione dei titoli della Banca Popolare di Intra alla Borsa ufficiale si è iniziato il conto alla rovescia. A segnare il passaggio è la Consob.

PAGINA 37

Sconcerto nella cittadina sul lago: qui l'alto ufficiale dei carabinieri e la moglie hanno villa e residenza

«A Meina il generale è stato un galantuomo»

Nel giorno dell'arresto di Delfino, fra commenti e incredulità

Un incontro con Soffiantini

A Beura, invitato dal parroco, parlerà del perdono ai rapitori

BEURA. Giuseppe Soffiantini, l'imprenditore bresciano rimasto per molti mesi nelle mani dell'Anonima Sequestri, sarà a Beura in occasione della festa patronale. Soffiantini arriverà in paese giovedì 23 aprile, alle 20,30, per un incontro pubblico organizzato dal parroco, don Gaudenzio Martini: «Abbiamo legato questo tema alla festa patronale di San Giorgio - dice don Guadenzio -. Meglio di Soffiantini, che appena liberato ha subito detto di voler perdonare i rapitori, chi poteva trattare questo argomento?». Beura non è a simili iniziative. In passato erano stati organizzati dibattiti con il magistrato Pier Camillo Davigo, la brigatista Anna Laura Braghetti, sacerdoti come Antonio Turturro e Antonio Mazzi, l'ex presidente della Camera, Irene Pivetti.

L'imprenditore Giuseppe Soffiantini di Manerbio Subito dopo parlò di perdono per i suoi rapitori

Soffiantini, appena liberato, volle ricordare Alessandra Sgarella, l'ossolana rapita nel dicembre scorso sotto la abitazione a Milano. **[re. ba.]**

MEINA. Commenti e incredulità, a Meina, dopo l'arresto del generale Francesco Delfino: qui è quasi un «mito». Ed è meinese perchè nei primi Anni Novanta lui e la moglie hanno preso, dopo la villa, anche la residenza. I due figli sono all'estero.

La casa del «Generale», lo chiamano tutti così, è all'uscita dal centro storico tra via Cavour e via Saini, quella che sale verso Dagnente. Una villetta giardino, confinante con la linea ferroviaria del Sempione. Per attenuare la rumorosità dei treni sono state realizzate pareti speciali. Cento metri più avanti c'è la villa di Enrico Cuccia, il presidente di Mediobanca. Nessuno sa se i due Vip si conoscano nè si siano mai incontrati qui. L'ultima volta che i meinesi hanno visto Cuccia è stato lo anno ai funerali della moglie, Donna Beneduce.

A differenza di Cuccia, il generale Delfino, almeno fino a qualche tempo fa, lo si poteva incontrare spesso a passeggio in centro. Paolo Cumbo, 41 anni, sindaco da otto, non esprime giudizi sugli ultimi eventi collegati al sequestro Soffiantini: «Conosco l'aspetto umano del generale Delfino, la grande cordialità. L'ho sempre ammirato per la carriera, per i fatti importanti di cui è stato protagonista. Quest'ultima vicenda disorienta. Ma aspettiamo che sia fatta completa luce».

Da sinistra il generale Francesco Delfino e il sindaco Paolo Cumbo A destra la villa dell'alto ufficiale

«Parlava con tutti, era cortese. Assieme al parroco visitava la casa di riposo»

Cumbo aggiunge di essere stato «una sola volta ospite di Delfino nella villa per un incontro di cortesia». Il «Generale», pur rivestendo un ruolo di primissimo piano, ha sempre amato colloquiare con la gente, davanti all'edicola e sul piazzale della chiesa, la domenica dopo la Messa. Confidente del «Generale» era anche don Michele Ingegnoli, il parroco. Marisa Marchetti, presidente della Casa di Riposo «Ratti»: «Il parroco e il 'Generale' sono venuti qui, insieme, varie volte a far visite. Il 'Generale' è persona di squisita gentilezza. In tutta sincerità stento a credere alle accuse».

Antonella Aghino, dell'Albergo Verbano, è dello stesso parere: «Ho sempre ammirato Delfino e sono stupita di quanto si va dicendo». Impossibile, per ora, parlare con il parroco. Don Michele, 68 anni, ha subito di recente un intervento chirurgico al cuore ed è a Forte dei Marmi per un periodo di convalescenza. **[s. bot.]**

LAVORAZIONE MARMI E GRANITI
PIASTRELLE - PARQUET - CAMINETTI
SANITARI - ARREDOBAGNO
Edilkamin · Cedit Ceramiche d'Italia · Margaritelli · Panaria Ceramica · Cerasarda · Marazzi · Bisazza · Il Fenrone · Lafaenza · Faenza · Ceramica Bardelli · Teuco · Mabbitri Maiolicari · cottoveneto
VASTA ESPOSIZIONE DI CAMINETTI EDILKAMIN
CON RIVESTIMENTI DI NOSTRA PRODUZIONE
a partire da
L. 500.000
NOVITA'
DA PIU' GENERAZIONI NEL SETTORE - 1.500 MQ. DI ESPOSIZIONE
SERVIZIO DI POSA CON ESPERIENZA
BERTALLI S.R.L.
POMBIA (NO) - S.S. Ticinese, 1 - Tel. (0321) 956.515 - 957.065 - Telefax (0321) 957.054
ARONA (NO) - Via Vittorio Veneto, 72/C - Tel. (0322) 240.476

I SAPORI DELLE NOSTRE COLLINE IN UN BICCHIERE
Cantina Sociale
Rosignano
del Monferrato
REG. ISOLA, 2A TEL. 0142-488.138 FAX.
ROSIGNANO M.TO (AL)
i nostri vini
VINI D.O.C.
Barbera del Monferrato
«Vejo» Barbera del Monferrato affinata in barrique (disp. 7/97)
Grignolino del Monferrato Casalese
Monferrato D.O.C. Freisa
Piemonte D.O.C. Barbera
Piemonte D.O.C. Grignolino
Piemonte D.O.C. Cortese
Piemonte D.O.C. Chardonnay
Piemonte Moscato (dolce)
VINI SELEZIONE
«Asta grignolino del Monf. Cas. D.O.C.
«Bric» Piemonte Cortese selezionato D.O.C.
«Arbi» Monferrato Freisa selezionato D.O.C.
«Inferno» Barbera del Monferrato selezionato D.O.C.
VINI DA TAVOLA ROSSI-BIANCHI
Barbesino
Bianco Val Ghenza
Rosato Val Ghenza
Monna Lisa (bianco dolce)
Moulin Rouge (rosso dolce)
Brut spumanti
Grappa Classica
PRENOTA OGGI IL TUO VINO PER BRINDARE AL 2000
ORARIO:
DAL LUNEDI' AL SABATO
8-12/14-18
DOMENICA MATT. 9-12,30
VENDITA DIRETTA VINO SFUSO E IMBOTTIGLIATO
Degustazione aperitivo gratis!

Ieri il sindaco ha partecipato all'assemblea dei lavoratori

I lavoratori della Pai ieri pomeriggio si [redacted] riuniti in fabbrica (nella foto un momento dell'assemblea) per discutere l'accordo siglato a Roma Ha partecipato anche il sindaco Gianni Correnti

«Pai, un accordo positivo che salva lo stabilimento»

NOVARA. Il sindaco Giovanni Correnti ha partecipato ieri pomeriggio all'assemblea dei dipendenti della Pai. Ha elogiato l'operato dei rappresentanti sindacali che hanno «salvato» lo stabilimento novarese. In questi giorni l'accordo sarà sottoposto al referendum dei lavoratori.

E' stato sottolineato dagli applausi l'intervento del sindaco, che ha voluto precisare: «Con questo accordo è stato raggiunto l'obiettivo fondamentale: salvare lo stabilimento. Di que[redacted] risultato - ha detto Correnti rivolgendosi ai lavoratori - dovete ringraziare i vostri sindacati, che si [redacted] battuti con grande competenza tecnica».

Sono [redacted] proprio i segretari provinciali degli Alimentaristi di Cgil, Edgardo Montanelli, Cisl, Matteo Botticelli, [redacted] Uil, Francesco Vendola, a spiegare i contenuti dell'accordo. Si sono concordati 34 esuberi, i dipendenti verranno posti in mobilità a partire dal 30 aprile. Ad essere coinvolti saranno [redacted] primo luogo i dipendenti più anziani, [redacted] possono raggiungere l'età pensionabile nel giro di tre anni. Usufruiranno [redacted] incentivo di sette milioni l'anno.

In seconda battuta verranno posti in mobilità i dipendenti che lo richiederanno: [redacted] loro spetterà un indennizzo incentivante di 25 milioni. Tra le clausole dell'accordo figura la necessità di aumentare la produttività del 20 per cento: i premi sono stati legati al ra[redacted]iungimento dell'obiettivo.

«Abbiamo cercato di raggiungere il massimo risultato possibile - hanno spiegato i sindacalisti - nei confronti di un'azien[redacted] che [redacted] partita dalla richiesta di 63 licenziamenti senza alcun sussidio».

In settimana (domani o venerdì) i dipendenti della Pai si esprimeranno sull'accordo attraverso un referendum. L'esito appare comunque scontato, anche perchè, [redacted] venisse bocciato, la situazione tornerebbe al buio. Nella condizione attuale, insomma, non esistono alternative.

«Personalmente - ha aggiun[redacted] il sindaco - lo considero un buon accordo, soprattutto se si tiene conto delle premesse e del clima di notevole pessimismo che si era creato in precedenza. Qualche [redacted] fa ho ricevuto la telefonata del direttore degli affari generali della San Carlo, Zorzetto, che si è dichiarato 'comunque' lieto dell'accordo. Io ho replicato che vorrei essere 'comunque' rassicurato sull'avvenire dello stabilimento. L'occupazione qui è ancora una spina nel fianco e l'azienda de[redacted] che il sindaco è schierato dalla vostra parte, nella difesa dei posti [redacted] lavoro».

[redacted]

Provveditore riduce la scuola materna per problemi di numero

Chiude classe dell'ospedale

L'«Arcobaleno» perde una sezione

Anche durante il ricovero al «Maggiore», i piccoli degenti possono andare a scuola

Gianni Bona è primario della Clinica pediatrica al «Maggiore»

Pietro Cataldo è il Provveditore agli Studi [redacted] Novara

NOVARA. L'«Arcobaleno» [redacted] rimpicciolisce. La scuola materna dell'ospedale da settembre riduce le sezioni da due a [redacted]. L'ha deciso il Provveditorato nell'ambito di [redacted] ristrutturazione di classi. Motivo: i bambini [redacted] pochi. Ma già si leva qualche protesta.

Resterà aperta la sezione della Clinica pediatrica, al primo piano del Lualdi; chiuderà quella di Chirurgia pediatrica, all'ex Casa di cura, che serve anche il reparto di Otorino dove spesso [redacted] ricoverati bimbi. I primari Gianni Bona, Alessandro la Capria [redacted] Francesco Pia hanno scritto al Provveditore Pietro Cataldo invitandolo a ripensarci.

Oggi la consigliera comunale di Rifondazione Teresa Marrocu presenta un ordine del giorno urgente. Lei fu una delle fondatrici [redacted] scuola. «L'obiettivo era offrire ai bambini [redacted] alle mamme una degenza più serena - commenta -. Non se ne può fa[redacted] una questione di [redacted]ri».

Il Provveditore Cataldo ribatte: «Il servizio resta, sarà soltanto ridotto. Non bisogna dimenticare che questa è [redacted] scuola come le altre: è soltanto distaccata dentro l'ospedale. Lo Stato finanzia un numero massimo di classi nella provincia [redacted] quelle che non hanno i requisiti vengono eliminate. In queste sezioni, poi, [redacted] accolti anche bambini [redacted] elementari e medie ma le norme non lo consentono». [redacted] aggiunge: «Il discorso si potrà riaprire, se all'inizio dell'anno scolastico risulteranno disponibili alcune classi valutando l'organico di fatto».

La [redacted] materna dell'ospedale è nata circa cinque anni [redacted] nella Clinica pediatrica in un ex magazzino, [redacted] centro del reparto. Alcuni mesi dopo [redacted] è stata istituita un'altra, nel reparto di chirurgia. Le maestre, due per classe, [redacted] in servizio dalle 8,30 alle 16,30: seguono i bambini in aula [redacted] anche i ricoverati costretti a letto.

E' un fiore all'occhiello per l'ospedale e per la scuola nova[redacted]. Tanto che il «Maggiore» sta mettendo a punto [redacted] progetto [redacted] l'assessorato comunale all'Istruzione per garantire l'assistenza anche dopo le 16,30 e durante l'estate.

«La scuola in ospedale ha un effetto terapeutico - commenta il primario Bona -. I bambini si svagano [redacted] hanno [redacted] paura del medico [redacted] delle terapie, anche dolorose. Il gioco li distrae [redacted] problemi gravi e [redacted] li fa sentire soli. Per questo noi la[redacted] venire in classe anche ragazzini più grandi: è un tipo di attività che va oltre il concetto formale di scuola. Nell'unica sezione [redacted] in grado di accogliere tutti però sarà difficile seguire i bimbi a letto».

[redacted]ara Cottavoz

Musica [redacted] burattini sono in scena con «Bumba meu boi bumbà»

Teatro per i bambini di strada

Spettacolo di beneficenza «carioca»

NOVARA. Un'occasione per finanziare il progetto Vila Esperança ovvero una struttura sorta a Goias in Brasile per recuperare i bambini delle realtà urbane degradate. Non si tratta di una «classica» raccolta di fondi bensì [redacted] una recita teatrale che sarà allestita sabato dalle 21 nel salone del Borsa, in piazza Martiri. L'ingresso è a offerta libera.

La proposta [redacted] del «Grupo Cir[redacted] Alegria do Povo», un sodalizio carioca nato e sviluppato dagli animatori della Vila. In Sud America il teatro-popolare ha una [redacted] tradizione e lo spettacolo [redacted] sabato «Bumba meu boi bumbà» [redacted] rappresenta un lodevole esempio. Vengono impiegati vari elementi scenici tra i quali maschere e burattini il tutto condito [redacted] le immancabili sonorità ritmiche [redacted] coinvolgenti.

L'eroe della rappresentazione è Mateus un contadino che [redacted] rende protagonista di mille peripezie pur di custodire il proprio tesoro. Se esaminata da un altro punto di vista è la storia di un debole che lotta contro la soverchiante potenza del rappresentante «legale» del potere oltre a battersi per i suoi servitori con la speranza di ottenere qualche cambiamento delle lo[redacted] condizioni di vita.

L'idea [redacted] portare in città questo piccolo festival di colori, recitazione e solidarietà è stata dell'associazione Abacashi che da anni porta avanti in tutto il novarese i temi del commercio equo e solidale. Un importante contributo collaborativo è venuto dai sodalizi Madre Terra [redacted] Rete Radiè Resch mentre il patrocinio è stato assicurato dal Comune di Novara e dalla Ca[redacted] di Commercio. [r. l.]

[redacted]

Comune cerca tesi d'arte

L'amministrazione comunale vuole conoscere giovani laureati in discipline che riguardano l'arte. Sotto il profilo della storia, dell'archeologia ma anche dell'economia e della chimica. L'assessorato alla Cultura e ai musei, infatti, ha in programma una giornata di studio dedicata ai ragazzi che hanno svolto tesi di laurea o di specializzazione sui beni culturali: [redacted] seminario [redacted] aperto a novaresi o [redacted] giovani che hanno studiato ricchezze locali. L'iniziativa vuole stabilire un contatto con giovani ricercatori e offrire un'occasione pubblica di comunicazione degli studi più avanzati che in futuro potrebbero anche evolvere in collaborazioni a diverso titolo con enti pubblici e società private. Gli interessati possono far pervenire il loro curriculum [redacted] un estratto della ricerca compiuta all'indirizzo: Comune di Novara, Direzione dei Musei civici, Palazzo Faraggiana, via Ferrari 13, 28100 Novara. [b. c.]

A Pernate

Commozione per la morte del ragazzo

NOVARA. Profonda impressione e commozione ha destato a Pernate, dove la famiglia è molto conosciuta, la morte di Luca Pesavento, 23 anni, annegato nel canale Regina Elena.

Il corpo era stato recuperato, sabato [redacted] dopo le venti, dai vigili del fuoco di Novara [redacted] dai carabinieri di Cameri, all'altezza di una chiusa sul corso d'acqua, nei pressi della centrale elettrica.

A dare l'allarme erano stati alcuni pescatori che [redacted] notato il cadavere nell'acqua del canale irrigatore. Il ragazzo si era allontanato da casa con il [redacted] motorino [redacted] non era più rientrato. Il medico legale, dottor Gianfranco Zulian, ha fatto risalire la morte a [redacted] paio d'ora prima del ritrovamento. Per accertare le cause della morte proseguono le indagini dei [redacted]rabinieri, ma si fa strada l'ipotesi secondo cui il ragazzo sarebbe stato vittima di un incidente: il ragazzo potrebbe es[redacted] caduto dal motorino finendo nel canale, [redacted] riuscendo più a risalire. [r. s.]

Gilardoni di An

«Non aderisco [redacted] interrogazione su Bertozzi»

NOVARA. Un disguido, provo[redacted] dalla fretta e dai diversi documenti che i tre consiglieri di An avevano firmato: Gianni Mancuso chiarisce [redacted] «giallo» dell'adesione di Gabriello Gilardoni all'interrogazione che riguarda il ruolo di superconsulente che il Comune ha affidato al dottor Andrea Bertozzi. Che ha avuto, quest'ultimo, un ruolo di primissimo piano nell'amministrazione della Banca Popolare di Novara dove Gilardoni, consigliere di An, lavora. Proprio per questo [redacted]tivo Gilardoni ha inviato ai giornali una rettifica: «Vi segnalo la mia 'non sottoscrizione' dell'interrogazione [redacted] Bertozzi in considerazione anche della mia attuale posizione di dipendente della Banca». Ma la firma di Gilardoni, nella copia inviata ai giornali, c'è. Mancuso precisa: «Nella copia per il Consiglio comunale non figura [redacted] questa [redacted]le. Come detto, c'è stato [redacted] disguido sui diversi documenti da sottoscrivere. Il nostro consigliere non ne ha nessuna colpa». [m. p. a.]

[redacted]

DALLA CITTA'

Provincia

Omar, per l'ex fonderia quasi due miliardi

Per il recupero dell'ex fonderia dell'Omar [redacted] previsti nel bilancio provinciale 1 miliardo e 750 milioni. Altri 2 miliardi [redacted] milioni sono destinati, l'anno prossimo, al [redacted] lotto per la ristrutturazione dell'istituto tecnico industriale. [r. s.]

Stampa In [redacted]

Oggi tornano le hostess del [redacted] porta-a-porta

Riparte il tour cittadino dlele ho[redacted] di «Stampa In» che presentano ai novaresi il servizio porta-a-porta di consegna del quotidiano a domicilio. Oggi visitano le famiglie di largo Cavallazzi, corso cavallotti, [redacted]aluardo Lamarmora e vie Soliva, Don Bosco, Tornielli. Domani sono nelle vie Azario, Ricotti, Giulietti, Mossotti, piazza Brusati, via Cannobio, corso Mazzini. [r. s.]

Suno

Un milione dal Comune per l'Ossario della Bi[redacted]

Il Comune ha deliberato di contribuire al restauro dell'Ossario della Bicocca, a Novara. L'amministrazione ha deciso di erogare un contributo [redacted] un milione di lire, [redacted]gliendo l'appello lanciato dagli Amici del Parco della Battaglia. [m. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Moro, la Braghetti [redacted] dc e [redacted] caso Sofri

Sono stato anche io per caso [redacted] Vogogna, per curiosità... Vedere da vicino una brigatista «rivoluzionaria», sanguinaria, vivandiera assieme a compagni del Pds ma soprattutto assieme ai tanti democristiani, i Bodrato che allora c'erano e contavano, la Famiglia Cristiana ben rappresentata... per arrivare ai Borghi di adesso.

Non so se Borghi abbia mai visto una fabbrica [redacted] lavoratori dentro... per esempio al laminatoio, alle fonderie o all'ex carburo di Villadossola.

Ah, già, sono fabbriche più [redacted] meno chiuse. Adesso sembra facile beatificare persone anche degne che comunque rappresentavano la massima apertura verso l'opposizione. Apertura non significa riuscire a fare veramente [redacted] governo democratico.

Moro rappresentante [redacted]mo di un partito, che non ha messo in condizioni l'Italia: gli uomini dell'Italia di essere persone umanamente uguali...

Allora senza farla tanto lunga la Braghetti e tutti gli altri assassini del popolo italiano lavoratore, [redacted] fuori: o h[redacted] un programma per andare per i fatti loro, liberi. Sofri & C. invece, devono stare in galera, colpevoli dell'ideologico assassinio di Calabresi.

Calabresi e gli Scalbini di turno, assieme a Moro, eroi per aver fatto buttare fuori dalla finestra Pinelli, anarchico, insulso [redacted] persona... come la scorta [redacted] Moro massacrata (5 uomini).

Moro da solo vale più di [redacted] servitori dello Stato... (basta parlare o sentire le vedove dei 5) ebbene: santificatelo voi democristiani il vostro [redacted] Moro assieme a chi volete.

Sergio Francina
Crevoladossola

Dipendenti pubblici e ba[redacted] pari diritti?

Ho appreso da un quotidiano di qualche giorno fa, un articolo [redacted] recitava così «Tagliate i commessi, sono troppi», e «per la miseria, che stipendi al Senato», dove scrive che [redacted] commesso del Senato, con 35 anni di anzianità, percepisce [redacted] stipendio di Lire 6.727.000 [redacted] mese [redacted] che la collaboratrice di Nicola Ferri (segretario generale del gruppo Popolare al Senato) guadagna L. 12.000.000 netti al mese.

Io, misero cittadino qualunque, laureato all'Università di Urbino, sto completando il 33° anno di contribuzione, (di cui 21 anni [redacted] Banca) e, come bancario (categoria attualmente vituperata per gli alti compensi superiori alla media europea!) percepisco [redacted] stipendio mensile netto di L. 2.237.000.

Mi domando, senza sollevare la solita «isterica» polemica: 1) «La nostra cara Patria», [redacted]e la chiama il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, ha figli [redacted] figliastri? 2) I nostri Parlamentari, quando fanno le leggi, si rendono conto o no delle ingiustizie commesse a danno dei cittadini?

Senza togliere nulla all'importanza del lavoro dei com[redacted] Senato, non credo che la responsabilità e l'impegno morale, a prescindere dalla cultura, responsabilità [redacted] preparazione di un bancario, siano [redacted] considerarsi di minor valore.

Renato Marangon
Novara

NUMERI UTILI

[redacted]

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA [redacted]

Novara e Provincia: tel. 118

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 527.000; **Arona:** tel. (0322) 51.81; **Borgomanero:** tel. (0322) 84.81; **Domodossola:** tel. (0324) 46.600; **Galliate:** tel. 862.222; **Ol[redacted]:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** tel. (0323) 848.558 - 865.000; **Stresa:** tel. (0323) 33.360; **Tre[redacted]**. 777.900; **Verbania:** tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161 / squadre salvam. (0323) 519.100; [redacted] tel. (0323) 924222; **Mergozzo:** tel. (0323) 80.705; **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 76.697; **Piedimu[redacted]** tel. (0324) 83.188 Volontari del P.A[redacted] **Sizzano** (0321) 820.560

[redacted]

FARMACIE

[redacted] Agnelli, c. Cavallotti 2, tel. 62.03.87 (aperta dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e San Rocco, l.go Cantore, tel. 47.29.39 (aperta con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a [redacted] chiusi, con obbligo [redacted] medica urgente [redacted] diritto addiz. di L. 7.500).

Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Trecate: Luoni, via IV Novembre 31, [redacted] 94.61.25.
Cerano: Cocconcelli, piazza della Libertà 21, tel. 72.80.43.
Paruzzaro: Vallini, via Roma 9, tel. (0322) 537.00.
Castelletto Ticino: Gatto Picchio, via Marconi 3, tel. (0331)
Borgomanero: Rocco, c.so Cavour 26, tel. (0322) 81.463.
Barengo: Vetrò, via Vittorio Emanuele II 29, tel. 99,72.96.
Verbania (Fondo Toce): Mele, via Martiri 42, tel. (0323) [redacted]
[redacted] Gasperotto, via Val Intrasca 45, tel. (0323) 57.16.37.
Cannobio: Fida, p. Angelo Custode, [redacted] (0323) 70.138.
Omegna: Mantegazza, piazza Beltrami 6, tel. (0323) 643621.
Villadossola: Simonetta, via Vittoni, tel. (0324) 51.145.
Crodo: Veggis, [redacted] Roma 77, tel. (0324) 61.292.
Re: Pagani, piazza Mons. Peretti 5, tel. (0324) 97.198.
Grignasco: Borsa, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 41.71.13.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. (0322) 51.81; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel.96 00.47; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** [redacted] (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) [redacted]

DA NON PERDERE

Incontri

La piramide di Cheope

La piramide di Cheope è una fonte di energia infinita: lo illustra Cristiano Tenca nell'incontro promosso dal Gruppo Flamel per stasera alle 21 al quartiere Nord in via Fara 39 a Novara. [b. c.]

N[redacted]

Castagno plurisecolare

Visita guidata al castagno pluricentenario di Ameno, [redacted] degli alberi storici del Piemonte: [redacted] il programma dell'escursione promossa dall'Oasi naturale Wwf del Bosco Tenso per domenica 19 aprile. La partenza [redacted] fissata alle 6,50 dal parcheggio di Miasino. Per informazioni [redacted] adesioni si può telefonare allo 0324/88.579 oppure allo 0322/980.165. [r. l.]

Fotografia

Bosco Tenso, concorso

L'Oasi naturale Wwf del Bosco Tenso di Premosello Chiovenda organizza la quarta edizione del concorso fotografico del «Bosco Tenso». Due i temi [redacted] sviluppare: «Montagne d'Italia» e «Riflessi nell'acqua». Le foto possono essere consegnate al municipio di Premosello Chiovenda. Adesioni allo 0324/88.579. [r. l.]

[redacted]

In Turchia da Gattico

La parrocchia di Gattico organizza una gita in Turchia, con soggiorno, [redacted] si svolgerà dal 17 al 26 agosto. Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo 0322 838107. [m. g.]

Arte

Rapp espone [redacted] Lui[redacted]

«Aria di lago» è il titolo della mostra di acquerelli, disegni, incisioni dell'artista intrese Carlo Rapp che si è inaugurata [redacted] Civico istituto di cultura di Palazzo Verbania [redacted] Luino, dove sarà visitabile fino [redacted] 10 maggio. La rassegna, promossa dall'assessorato alla cultura di Luino con la collaborazione dell'editore Alberti [redacted] del Comune di Verbania, comprende ope[redacted] realizzate da Rapp per il volume «Aria di lago» ed una serie di recenti incisioni. [s. r.]

Delegati delle due province al primo congresso nazionale di Forza Italia

«Diventiamo un partito vero»

E sabato azzurri di Novara e Vco in piazza

NOVARA. «Dimostreremo che siamo più di celluloide e virtuali molti ostinano a pensare». Daniele Galli, segretario provinciale di Forza Italia eletto dal Congresso novarese usa pressoché le stesse parole segretario eletto nel Vco, Valerio Cattaneo: «Andremo in 400 (e da Novara sono già pronti dieci pullman, ndr) alla manifestazione di sabato 18 in piazza Duomo, dove parlerà il presidente Berlusconi. Da allora in poi potrà più accusarci di essere un partito di ricchi e di plastica. A meno che non ci siano più ricchi di quanto ci immaginiamo...».

L'atteso bagno di folla concluderà il primo congresso zionale degli azzurri, da giovedì al Forum di Assago. Fedelissimi in fibrillazione per l'evento che potrebbe addirittura portare il verbanese Ettore Racchelli, consigliere regionale, nel direttivo del partito. Tra i papabili anche il deputato novarese Vittorio Tarditi e il senatore Giuseppe Vegas.

«Il congresso - spiega Daniele Galli - è il culmine della riorganizzazione. Diventiamo un partito. Mettiamo alle spalle i personalismi. La contestazione per le elezioni della segreteria novarese è rigettata dai probiviri per "inconsistenza" (lo sconfitto Gallarini aveva attribuito a Galli la vittoria grazie a "tessere virtuali", ndr). Vogliamo crescere senza dividerci in correnti interne, amalgamando i diversi contributi che possono arrivare per formare partito di centro aperto al dialogo, anche con il centrosinistra».

Tra gli azzurri novaresi, comunque, ci ancora motivi di tensione: vedi le posizioni irredentistiche dei consiglieri comunali novaresi Lidia Papandrea e Antonio Tosi. «Sono in una posizione ambigua - commenta Galli - Non devono continuare a spaccare il gruppo. Scelgano». Altrimenti, dopo il congresso, sceglierà la segreteria che si consola con l'acquisto dell'ex sindaco Sergio Merusi, destinato a diventare coordinatore del collegio elettorale.

E Silvano Boroli? L'ex tore che al congresso apparì soltanto per mettere il suo voto nell'urna (e vide la sua linea, impersonata da Gallarini, sconfitta) si scaldando i muscoli. In vista, ovviamente, appuntamenti elettorali di ampio respiro: parlamento europeo alla grande in quello italiano. «Con lui - spiega il gretario provinciale novar - non ci sono mai stati attriti personali. Attualmente sta portando avanti iniziative culturali molto importanti».

Più serenità nel Vco, dove Valerio Cattaneo fa forte dei numeri: settanta amministratori (tra assessori e consiglieri comunali) un bel biglietto da visita per sostenere la candidatura Racchelli. C'è di più: «In Comune a Verbania abbiamo otto consiglieri - dice segretario provinciale del Vco - ed è il gruppo più di tutta la Regione. Abbiamo già reso operativi anche i Dipartimenti che si occupano sanità, turismo, ambiente altre problematiche. L'organizzazione è quasi completata, da settembre faremo i congressi comunali e intercomunali per realtà più piccole. Anche al congresso dimostreremo che Forza Italia un partito vivo, che esiste ed è ben radicato sul territorio. Dal punto di vista politico, dalle giornate milanesi, ci attendiamo chiarezza per futuro su temi vitali la Bicamerale, il federalismo, il decentramento. sulle alleanze: la Lega o no?».

Bologna

Assenti in aula

: 2 [Paolo Mammola, Vittorio Tarditi]

SENATORI: 2 [Luigi Manfredi, Giuseppe Vegas]

: 3 [Daniele Galli, Pierluigi Gallarini, Ettore Racchelli]

CONSIGLIERI PROVINCIALI: 6 [Novara] e 3 [Vco]

ISCRITTI: 1 nel Novarese, 12 Vco

A

NOVARA: 18 Gianfelice Forzani, Iosetta Ragazzoni, Massimo Scavazzin, Fabrizio Morea, Enrico Minniti, Pietro Graziotto, Gianmario Mandrini, Alessandro Antonioli, Davide Paone, Andrea Vecchio, Pietro Galli, Giancarlo Bisio, Paolo Serra. Di diritto: Daniele Galli, Paolo D'Ambrosio, Lidia Papandrea, Domenico Rossi.

VCO: 11 Boldi, Magda Verazzi, Carlo Bertolami, Pierangelo Bianconi, Lorna Martinelli, Ardizzi. Di diritto: Valerio Cattaneo, Piergiorgio Fabbri, Ettore Racchelli, Didero Manlavani, Walter Zanetta.

ISCRITTI: 600 [Novara] 620 [V]

SEGRETARIO: Daniele Galli [Novara], Valerio Cattaneo [V]

Valerio Cattaneo (sopra) e Daniele

CERUTTI S.p.A.

PAVIMENTI AUTOBLOCCANTI

Una scelta che dura una vita

Sopralluogo e preventivo GRATUITI!
Pagamenti personalizzati
Comode consegne a domicilio
Posa in opera

- LATERIZI EDILI
- ISOLANTI
- ATTREZZATURA EDILE
- SCALE E TRABATTELLI
- PRODOTTI SPECIALI
- TUBI

- PAVIMENTI
- CAMINETTI E STUFE
- VETROMATTONI
- ARTICOLI
- PORTE
- BOX

CERUTTI
per Gozzano 101 Tel.
Gravellona 0323.848601

L'Anas riapre il cantiere del secondo lotto

Tangenziale Borgo riprendono i lavori

Presto riprenderanno i lavori per completare il secondo lotto della tangenziale

BORGOMANERO. Riapre il cantiere della tangenziale: l'Anas ha informato il commissario straordinario Domenico Cuttaia che il completamento del secondo lotto è già riattivato e nei prossimi giorni riprenderanno i lavori. «L'Anas ha segnalato - dice il commissario straordinario - che il cantiere è già stato installato e nel giro qualche giorno si comincerà a lavorare».

Nella «telenovela» e troppe puntate della grande circonvallazione, finalmente una buona notizie: i lavori sul tratto dalla Meda a Santa Cristinetta verranno completati e finalmente sparirà lo spettacolo da terzo mondo dei piloni ormai corrosi dalle intemperie.

L'opera è infatti bloccata tre anni e lungo la provinciale che Borgomanero porta Gattico è un quadro desolante: i piloni sono ormai diventati il supporto di qualsiasi cosa tranne che di strada.

Un paio sovrastano altrettante discariche abusive dove viene gettato dall'elettrodomestico rotto ai copertoni dei vecchi pneumatici; altri, fra l'altro vistosamente danneggiati dal passare del tempo dalle piante infestanti, sono stati trasformati in murales dove ignoti si esercitano a colpi di spray per esprimere la loro protesta (anche questa molto variegata, dal disappunto politico sentimentali).

L'Anas completerà il tratto sino a Santa Cristinetta: è invece ancora in forse il piccolo tronco successivo, da Santa Cristinetta sino alla Beatrice, in pratica fino al raccordo con la statale 229 del lago d'Orta. «Per questo tratto - dice il commissario Cuttaia - l'Anas dispone di un finanziamento miliardi, che sarebbe un peccato non utilizzare. I Comuni di Borgomanero e Gozzano hanno già dato il loro benestare a questa parte dell'opera che influirà sul percorso del terzo lotto, che potrà essere realizzato ad Ovest o a Est rispetto alla statale 229». [m. g.]

In progetto nuovo negozio e assunzioni

Il lanificio Colombo investe a Ghemme

GHEMME. Il lanificio «Colombo» rilancia ancora e crea trenta nuovi posti di lavoro. La nota azienda vercellese aprirà un mega-punto vendita a Ghemme e un nuovo stabilimento a Borgosesia. Continua così la stagione d'oro di uno dei leader mondiali delle fibre più nobili, quali cashmere, cammello, guanaco, casbgora, alpaca e lana super 150.

Il 1997 è stato un anno da ricordare per il lanificio che fa capo alla famiglia Colombo ed oggi guidato da Roberto, Paolo e Giancarlo, figli del fondatore Luigi. Il fatturato ha raggiunto quota 75 miliardi, un quinto di più rispetto all'anno precedente. L'aumento, propiziato per oltre la metà dall'export, ha portato ad un ampliamento dell'organico sino a 190 dipendenti.

«La nostra azienda - si legge in un comunicato del lanificio di Borgosesia - negli ultimi cinque anni ha avviato al lavoro 150 ragazzi: un record cui essere fieri. Nessuno in Piemonte ha assunto più giovani e l'età media del personale forse la più bassa in Italia».

Sempre l'anno scorso stati inaugurate sedi in Giappone e negli Stati Uniti e il lanificio ha conquistato riconoscimenti internazionali prestigiosi come quello assegnato dal «Deloitte touche tohmatsu international» e l'«European foundation for management development» per l'azienda che si più distinta.

Adesso si torna a investire vicino a casa. Il lanificio è impegnato nel progetto di un punto vendita di tessuti in cashmere altre fibre nobili a Ghemme: sarà il più grande d'Italia. Va ad affiancarsi agli altri negozi già aperti a Novara, Brescia, Bergamo e Romagnano Sesia.

Sempre nel corso di quest'anno partirà la costruzione di un nuovo stabilimento a Borgosesia. Si estenderà su undicimila metri quadri e comporterà un investimento di quindici miliardi. La fabbrica e il punto di vendita porteranno all'assunzione di altre trenta persone.

[b. c.]

TENDACOLOR FERCOLOR

TENDE DA SOLE

Produzione:
TENDE DA SOLE
VERTICALI
PLISSE'
TENDE A RULLO
PORTE A SOFFIETTO
mm. 50
mm. 25
mm.
ZANZARIERE IN KIT
ZANZARIERE
PROFILI PER

MEHLER FRAXMA

PREVENTIVI GRATUITI - GARANZIA 5

SEDE E VENDITA: via Libertà, 64 BELLINZAGO Tel. (0321) 986950

Arona, diventerà un centro servizi

Sì al recupero dell'ex asilo

ARONA. Il Consiglio comunale ha approvato il progetto per la ristrutturazione dell'ex Asilo Bottelli e del salone Merzagora. Dopo la risoluzione, avvenuta nell'ottobre '95, del contratto stipulato a fine '90 con la Poscio, che prevedeva la realizzazione della biblioteca, l'amministrazione comunale ha deciso una diversa destinazione del complesso, l'incarico di progettazione all'architetto Agostino Turba di Lesa. Il salone Merzagora verrà destinato a sala polifunzionale e di rappresentanza Comune, mentre nell'ex materna e nel piano seminterrato troveranno posto un centro diurno socioterapeutico, con servizi per i portatori di handicap, e la biblioteca civica: è previsto un centro culturale, con biblio- e sala per concerti Spese per 3 miliardi, in due lotti: il primo, di un miliardo e mezzo, finanziato da un mutuo della C depositi e prestiti, vedrà le opere di risanamento dell'edificio e di manutenzione straordinaria della copertura e delle facciate, consolidamento statico del salone Merzagora, il riordino degli spazi esistenti per soddisfare le funzionalità richieste e si concluderà con la realizzazione del centro terapeutico entro la fine del '99. Oggi ad Arona, intanto, alle alle scuole via Montanero cerimonia di consegna dei lavori all'impresa Poscio del terzo lotto delle palestre. [a. bot.]

Borgomanero, in forse l'alleanza

Per Emilia Borgna candidatura incerta

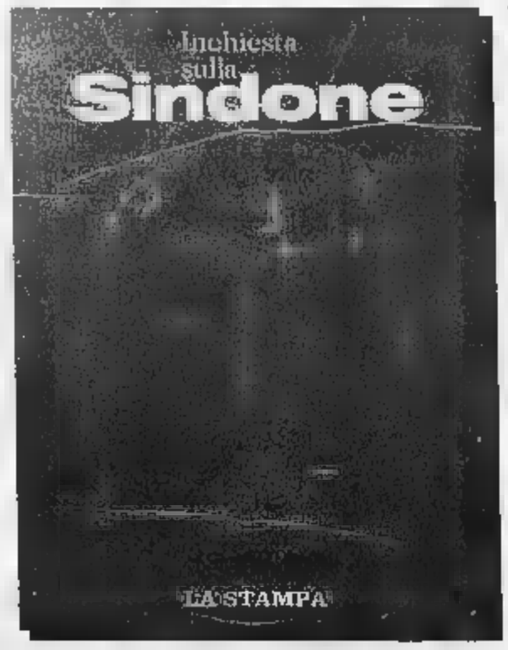
BORGOMANERO. Torna in forse l'alleanza tra Polo e Città Nuova per candidare a sindaco Maria Emilia Borgna, e solo nelle prossime verrà presa una decisione definitiva.

Le amministrative cittadine regalano un altro colpo di scena: quello che una settimana fa era stato dato come certo, il cartello la lista civica di «Città Nuova», Forza Italia ed Alleanza Nazionale, per promuovere l'elezione a sindaco di Mariola Borgna, torna in forse.

E' la diretta interessata a spiegare che sono insorte difficoltà la trattativa non ancora conclusa: «Per ora sono la candidata sindaco del gruppo di "Città Nuova" non vi è la certezza che possa diventare anche il candidato Polo. Nel giro di poche dovremo comunque prendere una decisione perchè siamo già molto vicini scadenze elettorali».

Non è questa l'unica incertezza sul fronte dell'appuntamento elettorale 24 maggio: queste ore il gruppo civico costituito a Santa Cris na decidendo chi schiererà a candidato sindaco, anche probabilmente l'incarico sarà ricope dall'imprenditore Teresio Valloggia. Se poi la coalizione tra Città Nuova e Polo non venisse perfezionata, azzurri ed An correrebbero con un proprio candidato, e allora alle amministrative gli aspiranti sindaci sarebbero [m. g.]

Giovedì 16 aprile
In regalo con
LA STAMPA



Supplemento speciale di 48 pagine

Gli abbonati riceveranno direttamente a casa il supplemento.

Domodossola, Cisl attacca l'amministrazione sulla gestione del personale

«Mancano cento dipendenti ma il Comune non si muove»

DOMODOSSOLA. «Non si intravedono gli interventi richiesti dal sindacato per giungere ad una migliore gestione del personale». E' critica la Fist Cisl alla volontà del Comune di risolvere l'annoso problema della gestione del personale. Il segretario, Mario Ventrella, lamenta una certa «staticità» da parte dell'amministrazione sui problemi del personale.

«Dopo aver effettuato numerosi incontri - dice Ventrella - non si è ancora arrivati a nodi quali le gestioni date in appalto né si discute di modelli organizzativi in settori importanti come la vigilanza urbana. Per le assunzioni il Comune ha comunicato le limitate disponibilità economiche pur sapendo che predisporre un piano pluriennale visto la carenza di 100 unità. Infine restiamo in attesa che la 'produttività', un diritto atteso dai lavoratori, sia erogata come concordato».

Un attacco, quello della Cisl, che ha destato sopresa nella giunta Cattrini. «Non capisco perhé si debbano intavolare rapporti in termini conflittuali - dice il sindaco di Domodossola -. Ci sono stati sempre rapporti sereni e pacati, mai scontro o un dissenso. Tant'é che abbiamo sempre concordato con i sindacati anche l'ordine del giorno delle sedute».

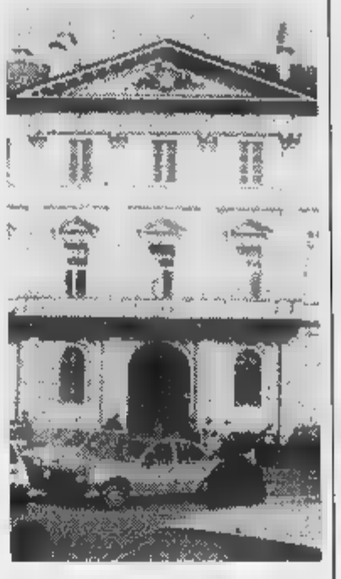
Mariano Cattrini ammette: «C'é carenza di personale e ci sono situazioni da sanare. Persone che svolgono delle attività ad un livello non consono a quello previsto in pianta organica. E' per questo che si é pensato di fare concorsi interni per sistemare queste situazioni. Soluzione peraltro accettata dai sindacati».

Che esistano emergenze come quella dei vigili urbani Cattrini lo sa, ma sottolinea come esistano molti nodi da sciogliere. La situazione é generale. L'obiettivo della giunta é di arrivare a criteri precisi di organizzazione che permettano di guidare la gestione dei servizi.

Tra l'altro già nell'ultimo consiglio i problemi legati al personale sono stati messi in evidenza da alcune interpellanze di Alleanza Nazionale. Una era relativa alla denuncia di un dipendente di una coperativa sorpreso dalla Forestale a scaricare abusivamente pneumatici da un mezzo comunale. L'amministrazione ha ribadito come l'operaio, che già ha dato le dimissioni dalla cooperativa, agisse di iniziativa.

Renato Balducci

Polemica tra il sindaco **Mariano Cattrini** (sin) e il sindacalista **Mario Ventrella** (ds) sul personale del Comune (foto a fianco)



Dalla Valle Antigorio arriva un importante contributo alla riabilitazione sociale

Itaca, «isola» per i disagi psichici

A Crodo è in funzione una comunità terapeutica

CRODO. Ha il nome d'un isola greca cara ai miti, Itaca. A precederlo c'è però un aggettivo, «nuova», che vuole sottolineare la novità e la concretezza di un progetto che non solo guarda al futuro ma lavora per costruire uno migliore. Aiutando soprattutto chi si trova in difficoltà.

La cooperativa sociale Nuova Itaca vuole appunto offrire un'«isola», un approdo alle persone con disagio psichico da cui ripartire per il reinserimento nella società. Poco importa se l'«isola» si trova fra i monti, l'importante è che funzioni come strumento di cura e promozione umana. Meglio quindi se in contatto con la gente, strutture pubbliche e i servizi socio assistenziali. E la Casa ideale Nuova Italia l'ha trovata in valle Antigorio, a Crodo, dove il Comune già da giugno, con una delibera votata all'Unanimità dal Consiglio, ha concesso in comodato d'uso alla cooperativa sociale per dieci anni l'edificio dell'ex Pretura, destinandolo a comunità terapeutica socio-riabilitativa. Lo stabile, che a regime avrà dieci posti letto, è attualmente in fase di sistemazione. Opera con il contributo di volontari crodesi, che lavorano attorno un primo nucleo di sei persone. E' però in progetto anche uno «sportello», a disposizione di tutti.

«Non bisogna pensare che si tratti unicamente di una struttura rivolta a pazienti con disagio psichiatrico - dice la dottoressa Lorena Grassi, psicologa e vicepresidente della cooperativa -, ma per le sue peculiarità è utile anche a persone che hanno problemi di adattamento, vittime di casi di violenza o devono confrontarsi con conflittualità familiari più o meno gravi. Nell'immediato abbiamo bisogno di finanziamenti per adeguare l'immobile alle nostre esigenze. Sul piano operativo c'è ancora tanto da fare, specialmente per superare la diffidenza della gente e ottenere maggiori disponibilità».

«La realizzazione di questa struttura qui a Crodo - dice il sindaco Elio Vincler - rappresenta per il nostro Comune un punto di partenza per sensibilizzare le realtà del nostro territorio sulle problematiche del disagio psichico e sull'importanza di partecipare ad un lavoro di rete per dare ai soggetti più deboli ed emarginati quel supporto necessario a riavere fiducia nel prossimo e nel mondo in cui viviamo». **[p. ben.]**

L'edificio dell'ex pretura a Crodo, concesso dal Comune alla coop sociale Nuova Itaca per realizzare la struttura residenziale destinata a persone con disagi psichici

IN BREVE

Omegna

Oggi a Novara sentenza per il delitto Puppieni

La Corte d'Assise di Novara pronuncerà oggi la sentenza per l'omicidio di Adriana Puppieni, aggredita dall'ex cognato Claudio Di Stefano nella casa di Crusinallo poi trasportata e abbandonata in auto lungo la provinciale della Valle Strona. La donna morì per la gravità delle ferite all'ospedale di Verbania. Di Stefano fu bloccato il giorno dopo dai carabinieri. Sarà decisivo l'accoglimento della tesi psichiatrica: quella della difesa propende per la totale incapacità di intendere e volere al momento del fatto, quella dell'accusa sostiene la piena lucidità. **[r. s.]**

Stresa

Montagna, i doveri dell'accompagnatore

Conferenza sulla responsabilità dell'accompagnatore in montagna domani alle 21 all'Auditorium Centro studi rosminiani a Palazzo Ducale, sul lungolago. Relatore è l'avv. Vincenzo Torti, di Giussano, consigliere centrale del Cai. Il tema riveste crescente attualità sia per i risvolti penali che civili. L'iniziativa è promossa dalle sezioni Est Monte Rosa del Cai (17 sezioni di Novara e Vco). **[t. v.]**

Villadossola

Conferenze sulla nella sala municipale

Il Consorzio Caccia Vco 3 Ossola sud organizza quattro conferenze presso la sala consiliare del municipio. La prima si terrà venerdì alle 21. Il professor Pier Paolo Mussa, della facoltà di medicina veterinaria di Torino, parlerà di «Gestione della fauna tipica e della lepre comune». **[re. ba.]**

Verbania

Due rappresentanti per la casa di riposo

Fino al 30 aprile è possibile presentare in Municipio le candidature per la due rappresentanti del Comune nel consiglio di amministrazione della casa di riposo Maurizio Mueller. Nell'esame delle domande si terrà conto delle esperienze maturate in associazioni di volontariato e nella gestione di strutture sociali. **[s. r.]**

Controlli

Pasqua sicura nelle città

VERBANIA. Ha confermato le previsioni della vigilia l'operazione «Pasqua Tranquilla», scattata su tutto il territorio del Verbano Cusio Ossola nella settimana antecedente le festività pasquali. Il massiccio apparato di ordine pubblico - predisposto dal questore Antonio Baranello in stretto coordinamento il comandante provinciale dei carabinieri, tenente colonnello Luigi Di Mauro, con i comandi di Polstrada e dei commissariati di poizia di Omegna e Domodossola - ha consentito a residenti e villeggianti trascorrere serenamente il week end pasquale e viaggiare senza eccessivi disagi su tutte le maggiori vie di collegamento che dagli svincoli autostradali della A 26 portano ai centri rivieraschi del lago Maggiore alle valli ossolane.

Nessun incidente stradale grave causato dal traffico intenso - eccezion fatta per alcuni tamponamenti senza feriti - è stato registrato su statali e provinciali già sovraffollate di auto, camper e roulottes provenienti da ogni parte d'Italia e soprattutto dall'estero. Controlli a tappeto sono stati eseguiti inoltre dalle forze dell'ordine nei centri storici, nei pressi di complessi artistico - monumentali, alberghi, ristoranti ed esercizi pubblici in genere oltre che di discoteche e peggi. Il monitoraggio del flusso di traffico è stato possibile, nei giorni di Pasqua e Pasquetta, grazie all'intervento di due elicotteri (Alfa A 109 e AB 212) Il Reparto Volo della Polizia di Stato di Milano Malpensa. I due velivoli - uno dei quali pilotato dal vice questore vicario di Verbania, Francesco Cipriano - hanno sorvolato lungo tutto il territorio provinciale mantenendosi in collegamento radio le pattuglie terra di polizia e carabinieri.

I controlli dal cielo hanno infatti agevolato ed accelerato gli interventi degli equipaggi Volante e Nucleo Radiomobile chiamati ad intervenire sui luoghi di maggior ingorgo stradale e in casi di tamponamenti. **[a. r.]**

DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione rivedata e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato ai volumi della collana «Documenti e testimonianze», destinati ad abbonati e non, dovrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RES LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE LIBRERIE

CITTA' DI DOMODOSSOLA
PROVINCIA DEL VERBANO - CUSIO - OSSOLA
P.zza Repubblica del Cusio n. 1 - (Vb)
Estratto di avviso pubblico
L'Amministrazione Comunale con deliberazione Giunta Municipale n. 120 del 10 1998 ha disposto l'avvio pubblico e i criteri di valutazione per l'affidamento dell'incarico per la redazione del Piano Urbano del Traffico
La disponibilità economica complessiva è di L. 50.000.000 compresa IVA e
Le domande di partecipazione per dell'incarico, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente estratto di avviso, all'Ufficio Protocollo del Comune.
Gli interessati possono prendere visione della delibera zione e del testo completo dell'avviso, o farne richiesta, presso il Servizio Urbanistica, Ripartizione IV della Città di Domodossola, Cap. 28845, P.zza Fontana n. 5, numero telefonico 0324/249724.
Domodossola, li 15/4/98.
IL SINDACO prof. Mariano Cattrini — IL DIRIGENTE arch. Paolo Tecchio

AZIENDA COMMERCIALE RICERCA
PENSIONATO
con esperienza di contabilità
Scrivere a Publitime srl, c.so Cavour Novara citando sulla busta il **Rif. CP98**

PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000, 50.000.000 rata 417.000
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali.
PROMETEO
FINANZIAMENTI DAL 1985
Tel. 0321/393261 - Sede Novara: Corso Italia, 11 - Orario Continuato

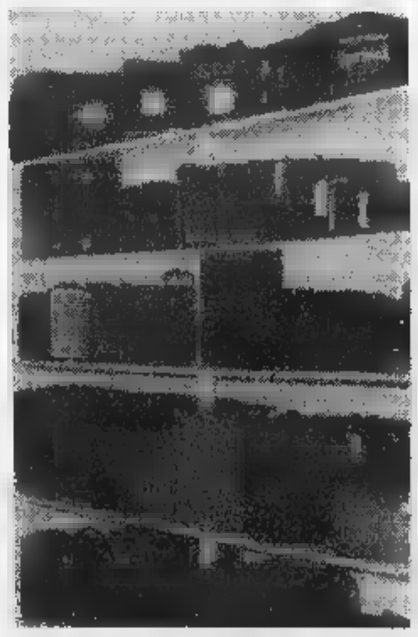
Media azienda commerciale per consolidamento e sviluppo propria attività ricerca
SOCIO DI CAPITALI
Redditività do abile.
Scrivere a Publitime srl
C.so Cavour 13 - Novara
citando sulla busta il Rif.

Società per azioni, leader di settore ricerca
VENDITORI
su province di Novara - Verbania - Vercelli e Varese. Fornisce: zona avviata, preparazione e addestramenti sulla clientela, possibilità di ricoprire ruoli di rilievo, guadagno interessante: media-mese pari a L. 5.500.000.
Tel. 0322/84.84.10 - 0331/79.04.75

COMUNE DI BACENO
Provincia del Verbano - Cusio - Ossola
Avviso II Esperimento d'asta pubblica Estratto
Il giorno venti maggio alle 15.00 presso il Comune di Baceno in via Roma 56, tel. 0324-62018, fax 0324-62561 si terrà un pubblico incanto per l'alienazione del seguente bene di proprietà comunale:
- immobile a carattere commerciale residenziale sito in fraz. Croveo, via Croveo Centro n. (Fg. 40, map. 516 N.C.T.; Fg. 2, map. 164 N.C.E.U.) con annesso andito posto sul fronte dell'edificio, a forma rettangolo con i due lati minori coincidenti il prolungamento della mura perimetrali dell'edificio sul fronte sud-est e sul fronte nord-ovest come risulta evidenziato nella piantina allegata al presente avviso.
Prezzo a base d'asta Lire 134.500.000 (centotrentaquattromilionicinquecentomilalire).
Gli atti sono visibili presso l'Ufficio di Segreteria.
L'asta seguirà con le modalità di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e cioè con presentazione offerte esclusivamente in aumento rispetto prezzo base sopra indicato.
Le offerte, segrete ed incondizionate, su carta bollata da L. 20.000, dovranno essere rimesse esclusivamente a mezzo posta in plico sigillato e raccomandato con l'indicazione del mittente e dell'oggetto dell'asta.
Il plico contenente l'offerta dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 19 maggio 1998.
L'edizione integrale del presente avviso è reperibile presso l'ufficio di segreteria di questo Comune.
IL SINDACO
Giuseppe Mandarini

TRIBUNALE DI NOVARA
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Il giorno 6 maggio 1998 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata **GALBUSERA Lidia**, siti in:
Comune di Castelletto Sopra Ticino
nell'edificio sito in via del Lago, denominato "Soggiorno delle riviere", facente parte del "Condominio Europa Residence", appartamento al piano di mq. 74,50, composto da 3 locali, cucina e servizi più terrazzo e balconate per mq. 87. Annesso box mq. 20 per ricovero barca.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base di lire 90.000.000;
2) Offerta minima d'aumento di lire 1.000.000;
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 5 maggio 1998 depositando altresì la somma di lire 19.600.000 (di lire 9.100.000 cauzione e lire 10.500.000 per spese).
Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del controllore" ed emesso da istituti di credito con sportelli in Novara;
4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8,30 alle 11,30.
Novara, li 25 agosto 1997.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

Katypel
C.so XXIII Marzo, 112
Tel. (0321) 397344
NOVARA



Vasta gamma di borse, cinture, portafogli linea Zippo

Calzature donna

Valigeria ed articoli da viaggio

Accessori d'abbigliamento

Ombrelli

Articoli da regalo delle migliori marche

A TUTTI GLI ACQUIRENTI CHE SI PRESENTERANNO CON QUESTO COUPON VERRA' OFFERTA UNA GRADITA SORPRESA

Sciagura stradale in Valle Cannobina, la vettura ha divelto la piccola ringhiera

Auto nel dirupo, muore a 19 anni

La vittima di Cannobio

CANNOBIO. Un ragazzo di [redacted] anni, Mauro Grassi, [redacted] in un incidente stradale avvenuto nella tarda serata del Pasquetta [redacted] tornanti della Valle Cannobina. Il giovane, che viveva [redacted] Cannobio in via Uccelli 5 [redacted] i genitori (gestori del circolo Acli a Lunecco) e la sorella maggiore, lavorava [redacted] carpentiere in una impresa edile.

Al volante della sua Peugeot 106 di colore rosso - in direzio[redacted] di Cavaglio Spoccia - stava percorrend[redacted] 631 della Valle Cannobina quando ha perso improvvisamente il controllo dell'auto. Dopo in paio di sbandate la vettura ha divelto la ringhierina in ferro sul margine destro della carreggiata e a conclusione [redacted] un tragico salto nel vuoto di oltre se[redacted] metri si [redacted] accartocciata al fondo di un burrone, in località Pianoni.

Mauro Grassi è deceduto all'istante rimanendo intrappolato tra le lamiere contorte dell'abitacolo.

Sul luogo della disgrazia sono accorsi gli agenti della Polizia Stradale e i vigili del fuoco di Verbania, oltre ai volontari del Soccorso Alpino, della croce [redacted] ed i carabinieri di Cannobio. Il terreno particolarmente impervio e reso scivoloso dalla pioggia ha ostacolato seriamente le operazioni di soccorso rivelatesi purtroppo [redacted] Vigili del fuoco [redacted] volontari del Soc[redacted] Alpino - mediante l'impiego di speciali verricelli - [redacted] sono calati al fondo del burrone dove non hanno potuto fare altro che estrarre dal groviglio di lamiere della vettura il corpo senza vita del giovane. Il mortale incidente riporta tragica[redacted] in primo piano il problema della sicurezza della statale 631, già da tempo al centro delle richieste d'interventi ade[redacted]ati avanzate dai pubblici amministratori della valle nei confronti dell'Anas. I tornanti della «Cannobina» [redacted] stati teatro di altri incidenti mortali già al centro di ripetute inchieste della magistratura verbanese. Alcuni amici [redacted] Mauro Grassi dicono che se al posto della ringhierina in ferro - peraltro arrugginita - ci fosse stato un adeguato guard-rail la Peugeot non sarebbe piombata nel vuoto ma sarebbe rimbalzata al centro strada.

Aristide Ronzoni

Mauro Grassi lavorava come carpentiere in un'impresa edile. Accanto il luogo dove è avvenuto l'incidente (FOTO DE SOADI)

A Verbania anche scritte sui muri

Provincia lombarda? Sempre più consensi

Ma c'è [redacted] comitato che lotta per una reale autonomia del Vco

VERBANIA. Novara e Verbano Cusio Ossola [redacted] il Piemonte o con la Lombardia? La proposta [redacted] due consiglieri della provincia delle risaie riportano alla ribalta un dibattito ricorrente. E che il tema sia molto sentito da politici e cittadini lo dimostrano le prese di posizione che si susseguono, delineando un ampio ventaglio di opinioni. Alcuni abitanti di Verbania espongono in una lettera i loro dubbi su un eventuale cambio [redacted] regione: «C'è il rischio - scrivono - di restare sempre [redacted] comunque emarginati. Il [redacted] timore è che dietro questo problema si voglia celare il fallito decentramento del Vco [redacted] nascondere gli errori di chi non ha saputo f[redacted] decollare la nuova Provincia. Pensiamo infatti che [redacted] si sapessero cogliere i vantaggi offerti dal decentramento con una politica efficace, le opportunità di affermare e di far crescere il nostro territorio non mancherebbero anche restando in Piemonte».

Perplessità vengono espresse dal «Comitato per la provincia autonoma del Vco»: «La [redacted] questione - dice il presidente Emilio Sironi - non è se [redacted] in Piemonte [redacted] andare [redacted] la Lombardia, [redacted] che ciò possa realizzarsi. Perdersi in questo dilemma significa non risolvere i nostri problemi [redacted] fare anzi un passo indietro. Dobbiamo invece ribadire con forza il risultato positivo raggiunto con la creazione della provincia del Vco e perseguirne il potenziamento mediante l'autonomia, che consente maggiori poteri decisionali e più risorse».

Secondo Franco Fornara, ex presidente della provincia di Novara e oggi consigliere di maggioranza, non si dovrebbe più ragionare in termini di spostamento del territorio da una regione all'altra, bensì considerare [redacted] Nord Ovest nel suo complesso per metterne in gioco le enormi potenzialità globali. La «voglia di Lombardia» si fa però sentire a vari livelli.

«Diventiamo lombardi!» è la scritta comparsa alcuni giorni or sono [redacted] un muro di Verba[redacted]. E decisa è la presa di p[redacted] di Maurizio De Paoli, direttore dei programmi giornalistici della emittente locale Vco Azzurra Tv: «Con il Piemonte e con Torino - dice De Paoli - non abbiamo nulla da spartire sul piano economico, culturale, storico e geografico. Dobbiamo passare alla Lombardia non per ragioni di ripicca o di polemica, ma perchè non apparteniamo al Piemonte [redacted] il Piemonte non ci appartiene, come la realtà sta [redacted] dimostrare. Si tratta pertanto di rimettere le cose a posto con una operazione di [redacted] realismo imposta dalla logica e dal buon senso».

[redacted]rgio Ronchi

E' stata autorizzata la pubblicazione del prospetto informativo per la quotazione

Banca Intra in Borsa, ok della Consob

Decisivo passo [redacted] avanti, il 26 l'annuncio ufficiale

VERBANIA. Per la quotazione dei titoli della Banca Popolare di Intra alla Borsa ufficiale, già preannunciata [redacted] giorni scorsi dal direttore generale Giovanni Brumana, si è ormai iniziato il conto alla rovescia. A segnare l'ormai imminente passaggio dell'istituto di credito verbanese dal mercato ristretto a Piaz[redacted] Affari è la Consob, che ha autorizzato la pubblicazione del prospetto informativo per la quotazione delle azioni e del prestito obbligazionario Bpi 6,5% 1994/1999 convertibile subordinato. Oggetto dell'operazione sono gli oltre 13,2 milioni di azi[redacted] ordinarie dell'istituto del valore nominale [redacted] lire 5000 [redacted] ed oltre 6,6 milioni di obbligazioni da 10.000 lire. La domanda di passaggio dei titoli dal mercato ristretto a quello principale era stata inoltrata dalla Popolare di [redacted] alla Consob nello [redacted]e di novembre e poi reiterata all'inizio [redacted] gennaio alla Bor[redacted] Italiana Spa. «Le informazioni [redacted] - dice Brumana - ci davano ormai per [redacted] l'esito positivo della richiesta. Manca solo il giorno dell'annuncio ufficiale, [redacted]a contiamo di darne comunicazione il 26 aprile». E' in tale data infatti che è convocata per le 9.30 al palazzetto dello sport di Verbania l'assemblea dei soci per la relazione del consiglio di amministrazione sull'esercizio 97, la presentazione del bilancio e le deliberazioni relative. I risultati p[redacted]itivi ottenuti [redacted] di proporre un dividendo [redacted] 600 lire per ciascuna delle azioni in circolazione, con una attribuzione complessiva [redacted]li azionisti di 7,9 miliardi. L'assemblea si riunisce però anche in seduta straordinaria [redacted] deliberare sulla proposta di aumento del capitale sociale di 24,8 miliardi mediante emissione di 4,9 milioni di azioni con un introito complessivo massimo di quasi 79,5 miliardi, nonchè sulla proposta di emissione di un prestito obbligazionario convertibile [redacted]bordinato 1998-2003 di 76,1 miliardi al massimo. Intanto il direttore Brumana informa che per la Popolare [redacted] Intra anche l'avvio del '98 è assai positivo. Il rendiconto dei primi mesi evidenzia risultati superiori alle previsioni e consente di guardare al futuro con moderato ottimismo

Sergio Ronchi

Giovanni Brumana, direttore generale della Banca Popolare di Intra

IN BREVE

Omegna

Parlamentari all'esame degli elettori

«Rapporto agli elettori» domani alle 21 nel Salone S. Marta. L'incontro è con i parlamentari Zacchera di An e Mammola di Forza Italia. Partecipa Attilio Ardizzi, candidato sindaco del Polo. [v. a.]

Arona

Riscoprire itinerari sul Monte M[redacted]

«Cammina il Monte Mesma» sui percorsi naturalistici, storici e devozionali: la presentazione è sabato alle 15,15 nel convento francescano. L'iniziativa è dell'Ente Parco. [v. a.]

Verbania

Combattenti e reduci c'è il nuovo direttivo

La sezione dell'Associazione Combattenti [redacted] Reduci ha rinnovato il direttivo. Alla presidenza è Vitto[redacted] Cambiaggio. I consiglieri Ciro Merola, Giannino Passera, Luciano Canali, Severino Melato, Antonio Riva, Ezio Corengia. [s. r.]

CARDANO CECILIA

[redacted]

brother NECCHI PFAFF

macchine per cucire maglieria - stiro tagliacuci

Assistenza [redacted] scuola permanente gratuita in Arona, Borgomanero Domodossola, Fara Novarese, Galliate, Gravellona, Novara, Romagnano, Verbania

PAGAMENTI RATEALI SENZA INTERESSI

Contro Vendita: [redacted] (NO) [redacted] Novara, 111 Tel. 0321/861396

http://www.paginegialle.it/cardanocec

LA VETRINA DELL'USATO

AutoArona CONCESSIONARIA Audi

Audi A4 1.6	Argento	ABS - Airbags	1995
Audi 80 Berlina 2.0	Bianco	Clima	1993
Audi 100 Avant 16V	Verde	Clima - ABS - Airbags	1995
Volkswagen Golf GTI 8V	Bordeaux	Clima	1994
[redacted]agen Passat Variant 1.8	[redacted]	Clima - ABS Airbags	1995
Alfa Romeo Duetto 2.0	Nero	Hard-Top	[redacted]
BMW 320I Coupè	Argento	Clima - ABS	1993
BMW 325 TDS	Nero	Clima - ABS	1994
Citroen AX Halley 1.1	Verde	Di serie	1995
Citroen ZX Break 1.6	Verde	Clima	1994
Chrysler Voyager TDS	Bordeaux	Clima - ABS - Airbags	1995
Fiat Brava 1.6	Argento	Di serie	1996
Ford Mondeo 1.8	Argento	Clima - ABS - 5 porte	1994
Lancia Delta 1.6	Blu	Di serie	1993
Mercedes C200 Kompressor	Nero	Clima - ABS - Airbags	1996
Opel Frontera 2.0 Sport	Argento	Clima	1995
Volvo 460 GLE	Blu	Clima	1993

Togna auto s.r.l. NISSAN

Via Novara 1/18 - CASALE CORTE [redacted] - Tel. 0323 848.227

Nissan Primera 1.6 SE [redacted] p.	[redacted]	Bordeaux Metallizzato	
Nissan Primera 1.6 SLX 5 p.	1994	Azzurro Metallizzato	
[redacted]ssan Patrol [redacted] 5 p.	1996	Antracite Metallizzato	
Nissan Maxima 2.0 V6	1995	Verde Metallizzato	Full Optionals
Opel Astra 1.8 16V	1995	[redacted]	
Alfa Romeo 164 Twin Spark	1993	Grigio Metallizzato	
Alfa Romeo 33 Permanent 16V	1992	Rosso	
Fiat Tempra 1.6 SX SW	1995	Argento Metallizzato	
Fiat Croma 2.0 SIE	1992	Verde Metallizzato	
Land Rover Discovery TD 7 p.	1990	Rosso	

OMCAR S.R.L.

Pajero GLX Comfort 2.5 td 11/1996 - km 20.000	Bianco
Cherokee Limited 2.1 td 1992 - km 80.000	Antracite
Grand XJ Limited 5.2 b 2/1997 - km 15.000	Platino
Cherokee 5 p. 2.1 td 1990	Azzurro
Cherokee 3 p. 2.5 td 1/1996 - km 72.000	Verde
Wrangler 4.0 b 1995 - km 33.000	Rosso
Feroza 1.6 I. EL. II 1992	Grigio Chiaro
Pajero STW SE privato 1990 - L. 16.500.000	Azzurrino

FONTANETO D'AGOGNA (NO)

Str. Statale 299 km 24 - Tel. 0322 89.666 / 89.489 / 89.488

AUTOCUSIO BORGOMANERO - Corso Sempione, 56 Tel. [redacted]

Concessionarie LANCIA

AUTODEMSA OMEGNA - Via IV Novembre, 156 Tel. 0323/62506

Lancia Kappa 2.0 LS - 1994, Verde, Clima, ABS
Lancia Z LX 2.0 TB - 1995, Grigio, Clima, ABS, 7 posti
Lancia Delta 1.8 HPE - 1996, Blu, Clima, Recaro
Lancia Thema 2.0 16V - Berline, SW, Climatizzate
Alfa 155 TD - Bianca, Climatizzata, 11/94
Rover 214 SI 1.400 16V - Blu metallizzato, 1994
Fiat Croma 2.0 IE - 20. IE 16V - Turbo, Climatizzate
Toyota Carina 2.0 16V - Climatizzata, 1994
[redacted]nault Clio 1.8 16V - Bianco, 1992
Saab 900 Turbo 2.0 16V - 1992, Grigio, Clima, Pelle

Lancia Thema SW LS	1993	Grigio Met.	Full Optionals
Lancia Delta HPE 1.8 16V	[redacted]		Full Optionals
Lancia Delta 1.6	1994	Blu Lancia	
Lancia Delta 1.6	1994	Blu Metall.	
Lancia Dedra 1.8 LE	1994	Bianco	Full Optionals
Lancia Dedra 1.6 LE	1993	Blu Metall.	Full Optionals
Lancia Dedra SW TDS ECO	1995	Verde	
Lancia Dedra SW 1.6	1988	Blu Metall.	
Lancia Delta HPE 1.8	1995	Grigio Met.	Full Optionals

auto Pombia

Pombia (NO) - S.S. Ticinese 32 - Tel. [redacted]

Fiat Barchetta 16V - Full Optional	1996
Alfa Romeo GTV 2.0 V6	1995
Toyota Carina GLI 2.0	1996
Range Rover 618 I	1997
Opel Astra [redacted] 1.6 Sport	1994
Opel Astra SW 1.6	1996
[redacted] SW Ghia	1994
Ford Mondeo SW 1.8	1993
[redacted] Escort Rs [redacted]	1992
Alfa Romeo 164 Super Eco D	1993
Fi[redacted] Tempra SLX 1.6	1994
Audi A4 Avant	1997
Alfa Romeo Duetto Q. Verde	1989

DALLONI PIERFRANCO & [redacted]

Galliate [redacted]

Audi

Audi 80 2.0 Avant	1994	Bianca	Full Optionals
Fiat Bravo 1.6 16V SX	[redacted]	Blu Met.	Full Optionals
Passat Variant 1.8 GT Syncro	1991	Blu Met.	Full Optionals
BMW 318 Cat. Cabrio	1992	Grigio Met.	Full Optionals
Alfa Spider	1987	Nero	Pelle Marrone
Alfa GTV Spider	1995	Rosso	[redacted]. lusso
Corrado 2.0 16V	1995	Blu Met.	GPL - Full Optionals
[redacted] Civic ESI 1.6 16V	1994	Nera	Full Optionals
Volvo 480 T	1988	Grigio Scuro	Aria Condizionata - Servosterzo
Volvo 460 GLE	1991	Bianca	Servosterzo - Vetri elettrici
BMW 318 IS	1992	Grigio Met.	Unico proprietario - Full Optionals

Top Car NOVARA (LUMELLOGNO) Via Pier Lombardo 228 - Tel. 0321 456.895 GRAVELLONA TOCE Corso Milano 172 - Tel. 0323 865.110

Audi A3 1.8 Ambition	Grafite	2°/96 Full Optionals
Volvo S40	Silver	2°/96 Full Optionals
Mercedes SLK 200	Silver	09/97 Full Optionals - Km. 10.500
Honda Civic 1.5 LSI 3 p.	Blu Met.	1992
Mitsubishi Pajero 2.5 TD GLS 3 p.	Bianco	[redacted] Full Optionals
Opel Frontera 2.2 16V Wag[redacted]	Verde Met.	1996 Aria Condizionata - ABS
Toyota Carina 2.0 GLI 5 p.	Verde Met.	1995 Aria Condizionata - ABS - Airbag
Lancia Dedra 1.8 LX SW	Blu Met.	1996 Full Optionals
[redacted] Spider 2.0.0. Verde	Silver	[redacted] Perfetta
[redacted] 900 SE 5 p.	Nero	1994 Full Optionals - Pelle
Mercedes 190 E 1.8	Silver	1993 Clima - ABS
Audi 80 Avant TDI	Blu	1993

Ma la giunta guidata da Ghigo ne aveva chiesti 400: proteste da quasi tutte le province

In Piemonte sono in arrivo 54 miliardi per il Giubileo

Il «business» del Giubileo porterà 54 miliardi in Piemonte, oltre ai cento previsti per il recupero dell'area Duomo: ma sempre meno dei 400 chiesti dalla giunta guidata da Enzo Ghigo. Piovono quattrini, però concentrazioni troppo diverse perchè tutti siano soddisfatti.

Così ai quattro miliardi e 810 milioni destinati alle opere di Tortona (in provincia di Alessandria) rispondono i miseri 843 milioni per l'abbazia di Chiusa Pesio e il santuario di Vicoforte a Cuneo. «La legge determinava specifiche priorità - spiega Alberto Vanelli direttore dei Beni culturali della Regione -: finanziare i "percorsi della via Francigena" (Torino, Vercelli, Asti Alessandria; n.d.r.) e quei santuari con più di un milione di visitatori. L'intervento della Regione ha fatto rientrare nell'elenco dei finanziamenti tutte le province».

Se lamentele arrivano da Cuneo, Novara e il Vco, non si risparmia neanche l'Alessandrino: il sindaco di Tortona, che aveva chiesto undici miliardi, ne vede arrivare cinque. I maligni hanno avvicinato alle province «fortunate» i nomi dei politici più potenti dei rappresentanti ecclesiastici più illustri, che avrebbero fatto da «traino» ai miliardi.

TORINO. Enzo Ghigo tornerà alla carica con il ministro Costa: «Affinchè - aveva detto Ghigo dopo l'assemblea Stato Regioni - verifichi ulteriori disponibilità per il Piemonte, che ha presentato i progetti migliori d'Italia, all'interno di un unico piano regionale di accoglienza e di valorizzazione del patrimonio culturale religioso». I finaziamenti per Torino sono quelli che riguardano il Duomo e la cupola del Guarini (cento miliardi nei quali sono compresi gli interventi delle circostanti) e quasi diciannove miliardi per la provincia.

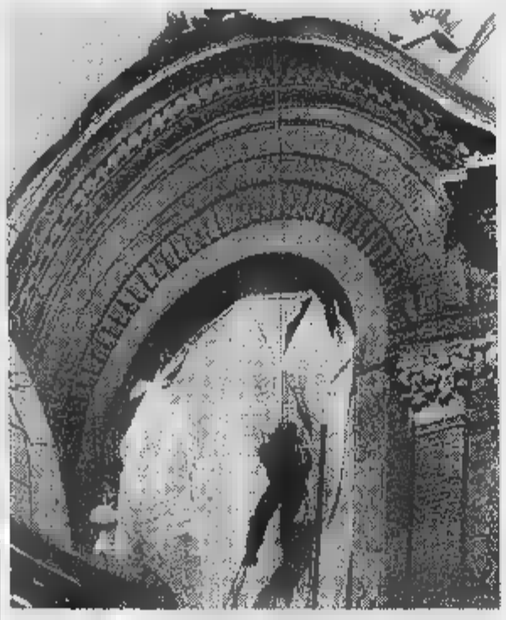
«Per il restauro del Duomo - prosegue Vanelli - entro luglio dovrebbe terminare la messa in sicurezza, poi si inizieranno gli studi e a inizio del prossimo anno o al massimo nella primavera si aprirà il cantiere. Completamento entro il 2002».

Soldi non solo per il restauro opere d'arte, ma anche per servizi di accoglienza ai pellegrini. In provincia di Alessandria, nel capoluogo, sarà allestito un Centro di accoglienza nel complesso di Santa Maria di Castello, tra chiesa ostello sono previsti 3290 milioni (il progetto è della Provincia). Un altro polo di accoglienza a Tortona, all'Abbazia Cistercense (250 milioni). Nel resto dei dieci miliardi e 640 milioni entrano anche il Santuario Crea a Casale e Santa Croce Bosco Marengo, che otterrà ben due miliardi e 2 milioni.

città del cardinale Sodano sono in arrivo dieci miliardi. Tra i cinque progetti approvati il più cospicuo è quello che riguarda il recupero di Villa Badoglio: miliardi. Per il Giubileo l'edificio sarà sfruttato come centro di accoglienza: 21 camere a letto (due per disabili). progetto è della Provincia: superato il passaggio dei pellegrini la struttura verrà utilizzata come sede dell'Università del volontariato e del centro Ambiente dell'Agesci. Ma ad Asti sono in lista d'attesa altri 13 progetti, tra cui quello delle chiese romaniche, che potrebbero essere finanziati se i fondi dovessero aumentare.

CUNEO. Poco più che spiccioli nella Granda. Presidente della Provincia e sindaco di Cuneo hanno protestato con Regione Stato. La più grande provincia della regione otterrà milioni. Colpa della legge, ha spiegato Vanelli: «Anzi il presidente Ghigo ha cercato di far ottenere a ogni provincia i fondi, cosa che non sarebbe accaduta senza l'intervento della Regione».

E VCO. Sono le province che quella di Cuneo lamentano attenzione e «budget» ridottissimo: solo un miliardo e 573 milioni. A Domodossola potenziato il centro di accoglienza del Sacro Monte Calvario di Domo: 25 stanze al quarto piano, una foresteria per congressi e convegni. A San Nazzaro Sesia stanziamenti per il Chiostro Benedettino e l'edificio via Barbavara: 950 milioni.



Per il recupero dell'area Duomo stanziati 100 miliardi extra

E L'ottimismo degli amministratori vercellesi induce a promettare tempi brevissimi per la realizzazione delle opere: si dice che tutto sarà pronto entro il 31 ottobre del '99. La scadenza in realtà è quella data per non perdere i finanziamenti. I progetti presentati dalla Provincia stati elaborati anche in collaborazione curia. Alcuni dei preventivi però non stati rispettati: il restauro del Museo del tesoro del Duomo avrà tre miliardi a fronte dei cinque e mezzo di spesa prevista; per l'Archivio capitolare verranno destinati un miliardo e 350 milioni (ne stati richiesti 2). Inserito nei finanziamenti anche il santuario di Oropa a Biella, escluso in prima battuta e che otterrà tre miliardi e venti milioni.

Alla «Valleé» undici miliardi 632 milioni, con i quali si inizieranno progetti per 17 miliardi. Previsto il recupero delle case parrocchiali di Arnad Saint-Marcel, del fabbricato «La Batise» di Bienaz della «Casa Barillier» di Aosta. Come siti religiosi: priorato di Sant'Orso (Aosta), Chiesa di S. Rocco a Montjovet e castello di «Pilato» a Nus. I fondi serviranno anche alla nuova segnaletica della via Francigena e al miglioramento di percorsi l'antica via Roma Pont-Saint-Martin.

Antonella

I
MILIONI DI LIRE

ALESSANDRIA	
Centro accoglienza	2700
Santa Maria di Castello	590
Madonna della Guardia a Tortona	1800
Abbazia Rivalta Scrivia	2780
Polo di accoglienza Abbazia Cistercense Tortona	250
Santuario di Crea	340
S. Croce a Bosco Marengo	2200
ASTI	
Museo Lapidario	750
Chiesa San Giuseppe	1500
Battistero San Pietro	588
Centro accogl. Villa Badoglio	6000
Centro Salesi	
BIELLA	
Santuario di Oropa	3020
CUNEO	
Abbazia Chiusa Pesio	
Percorso Mondovì santuario Vicoforte	
NOVARA	
San Nazzaro Sesia, Chiostro Benedettino ed edificio di via Barbavara	950
VCO	
Rist. centro spiritualità rosminiana di Domodossola	623
VERCELLI	
Potenziamento zona stazione	450
Restauro Madonna delle Grazie	500
Ostello della Gioventù	1000
S. Maria delle Grazie	1500
Basilica di S. Andrea	1729
Biblioteca palazzo Arcivescovile	4274
TORINO	
Castello Ivrea	5530
Sacra di San Michele	
San Francesco a Susa	
Basilica di Superga	7876
Sistema inf. e prenotaz.	1500
Cupola Guariniana	100000
Piazza Duomo	1514
Piazza IV Marzo	3867
Palazzo Madama	9907
Area della Cavallerizza	1000

Domani il dono de «La Stampa» ai lettori

Sindone: tutto sui suoi misteri

«Inchiesta sulla Sindone» in quarantotto pagine patinata: dono che «La Stampa» domani fa ai suoi lettori. Un contributo per raccontare storia, devozione, ricerche scientifiche, certezze, dubbi e curiosità riguardanti quel sudario che Giovanni Arpino definì «l'orma che dona l'Uomo all'uomo».

E' un discorso che prende avvio dalle memorie evangeliche, per proseguire con le tappe storiche che condussero la reliquia dalla Terra Santa a Chambery e poi fino a Torino, ricordando i luoghi e i segni che quella pre- per secoli ha lasciato nel territorio, nell'emozione nella fede. Fino al 1898, quando le sconvolgenti fotografie scattate da Secondo Pia alla reliquia restituirono al mondo l'immagine «positiva» del volto sindonico. E' uno dei più grandi misteri della cristianità.

Come si è formata quell'immagine che racconta l'agonia la morte di un Uomo crocifisso? Come si spiega la sua «tridimensionalità», che le più sofisticate tecnologie informatiche hanno esaminato fino a riscoprirvi nitidi tutti i segni della Passione?

Da oltre un secolo questo interrogativo polarizza l'attenzione degli scienziati e degli studiosi di tutto il mondo, che sul Santo Sudario hanno trovato tracce di sangue umano, ma anche di pollini, aloe e mirra.

L'inchiesta ripercorre tutte le tesi e anche le contestazioni che sono state rivolte ai risultati ottenuti. Sia quelli che contestano l'autenticità della reliquia, ritenendola un manufatto «medioevale» (c'è chi sostiene che possa trattarsi di un'opera di Leonardo Vinci), sia quelli che sembrano avvalorarne invece l'identità.

Non vengono dimenticati anche i luoghi legati alla Sindone, il Duomo di Torino e la Cappella del Guarini, ricordata che dalle terribili fotografie scattate durante il rogo che la sconvolse l'11 e 12 aprile del 1997. Nè si ignorano le citazioni sindonologiche presenti nell'arte subalpina e nella devozione popolare.

Per concludere con le notizie che possono essere utili al pellegrino, per prenotare la presenza all'Ostensione, per cercare la migliore sistemazione alberghiera, per scegliere le occasioni che possono offrire al pellegrinaggio anche l'occasione di scoprire le bellezze di Torino, ma anche del Piemonte.

Il tutto è poi completato dal tagliando che permetterà, a chi lo desidera, di riscoprire l'«Inchiesta sulla Sindone» anche sul cd-rom che «La Stampa» «Specchio» propongono a 24.500 lire, comprese le spese postali. Un'occasione da non perdere, perchè ha «l'ambizione dichiarata di essere non soltanto il miglior strumento informativo sul Lenzuolo di Torino, ma anche uno dei cd-rom migliore qualità mai realizzati in Italia».

D'Adda Lorenzini Vigorelli

BMW e Castrol incontro al vertice della tecnologia.

L'indirizzo BMW su Internet è: http://www.bmw.it

BMW 523i. Oggi comincia il futuro. Oggi decadono le normative fiscali che penalizzavano le ai 2000 cc. Oggi chi sceglie 523i può decidere tra tre diversi valori. Chi privilegia l'estetica può avere la straordinaria preziosità della **Serie 5 Eletta.** Chi si orienta sul dinamismo può disporre di un ineguagliabile spirito sportivo con la **Serie 5 Attiva.** Chi decide per l'innovazione, nella **Serie 5 Futura,** ha di serie tutto quello che altre auto non hanno come optional.

Cilindrata cm³	2000	2500		2800
Potenza kW/CV	110/150	125/170	105/143	142/193
Serie 5 Eletta	68.000.000	*71.500.000	*71.500.000	*75.000.000
Serie 5 Attiva	*71.500.000	*75.000.000	*75.000.000	78.500.000
Serie 5 Futura	74.000.000			81.000.000

** Diverse motorizzazioni, un prezzo unico. Prezzi chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T.

Concessionaria Camar
Viale A. Volta, 98/A - Tel. 0321/620217 - NOVARA
Via Novara, 131 - Tel. 0322/845512 - BORGOMANERO (NO)

BMW
Piacere di guidare

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE. ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO. E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

Giovanni Arpino

Il primo quarto di luna
e altre storie

LA STAMPA

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con [redacted] disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Una scena tratta da «Bonaventura e i cavoli a merenda» che il Teatro dell'Archivolto propone questa mattina e domani agli alunni delle scuole novaresi nell'ambito della stagione per ragazzi

[redacted]

[redacted] palco [redacted] omaggio [redacted] Signor [redacted]

OLEGGIO. Torna il Signor Bonaventura. Ma quanti bambini, oggi, lo conoscono e si divertono con le sue periperie? La piacevole lezione che guiderà i giovanissimi novaresi alla scoperta del personaggio nato dalla fantasia [redacted] Sergio Tofano è contenuta nello spettacolo prodotto dal Teatro dell'Archivolto che va in scena questa mattina dalle undici e domani dalle [redacted] dalle 11 al Coccia.

L'appuntamento fa parte della rassegna di recitazione per ragazzi promossa dall'assessorato comunale all'Istruzione con il Centro produzioni artistiche Nuovo Teatro. Drammaturgia e regia sono di Sergio Gallione; in scena Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzino. L'idea di allestire «Bonaventura e I cavoli a merenda - [redacted] atto più unico che raro» è stata di Gallione che ha riarrangiato abilmente il materiale drammaturgico e narrativo di Tofano.

Canzoni, fiabe [redacted] filastrocche, alla [redacted] del teatro [redacted] strada, compongono lo spettacolo che racconta le mille peripezie di Bonaventura e Felicetta alla ricerca del gioiello del Pascià. «Tofano - si legge nella scheda [redacted] presentazione - è certo l'autore più eclettico e surreale della nostra cultura per l'infanzia. Seppe parlare ai bambini 'e al bambino che c'è in ogni adulto'». E il Signor Bonaventura resta per tantissime persone un personaggio da ricordare [redacted] nostalgia e da riscoprire.

La compagnia dell'Archivolto è fra le più attive e prolifiche nel panorama del teatro indipendente e innovatore. Un teatro per tutte le età che unisce recitazione, poesia, musica e letteratura grazie alla bravura [redacted] attori e registi «con i piedi fortemente poggiati... sulle nuvole». [m. p. a.]

Stasera al Santuario del Varallino

«[redacted]» [redacted] Via Crucis

GALLIATE. Il «Progetto Mesopotamia» continua la sua tournée nell'Ovest Ticino. Dopo Cerano, Trecate e Cameri la musica e la poesia de «L'immagine e l'anima» vanno in [redacted] domani [redacted] alle 21 nella suggestiva cornice del santuario del Varallino. L'ingresso è libero e aperto a tutti.

Lo spettacolo è un sons et lumière incentrato sulla salita di Cristo [redacted] Monte Calvario. Le tappe della Passione sono scandite dai versi poetici della «Via crucis» scritta dal letterato francese Paul Claudel e dalle immagini scattate da don Tino Temporelli nelle cappelle del Sacro Monte di Varallo Sesia [redacted] nella pieve romanica della Santissima Trinità di Momo. Il te[redacted] originale è stato tradotto dal vescovo-giornalista di Casale Monferrato, monsignor Germano Zaccheo.

La regia è firmata da Gianni Dal Bello. Protagonisti della serata [redacted] Mauro Quaglia, Anna Belfiore, Luisa Braga e Maurizio Capisani.

Con loro sulla [redacted] c'è anche [redacted] decina di attori del Cita: Enrico Iannucci, Laura Carpani, Isabella Corti, Roberto Almerini, Damiano Escuriale, Valentina Manica, Alessandro Martinisi, Rosella Tapella, Giordana Gallina, Sabina Viola, Monica Coggiola. Il suono è stato curato da Roberto Orfella mentre le luci sono di «Immagina».

Lo spettacolo [redacted] già [redacted] proposto [redacted] Novara nella chiesa del Monserrato [redacted] a Sant'Eufemia per l'Estate Novarese '97, al Sa[redacted] Monte di Varallo Sesia e nell'ambito dell'ormai tradizionale cartellone de «Il gesto [redacted] maschera» [redacted] Briona.

«L'immagine [redacted] l'anima» in scena domani rientra nella rassegna itinerante «Mesopotamia» che è stata definita in collaborazione con l'ufficio di Arte Sacra della Diocesi [redacted] e la Provincia. Lo spettacolo [redacted] poetica religiosità è già andato in scena in varie occasioni nei comuni di Borgolavezzaro, Cerano, Trecate, Cameri, Arona, Pernate e la chiesa [redacted] centro [redacted] Novara. [b. c.]

Anna Belfiore, attrice novarese

[redacted]

Scorsese riflette sulla spiritualità

NEL 1929, in [redacted] remota regione tibetana, viene scoperto il quattordicesimo Kundun: la reincarnazione del Buddha. Portato nel monastero di Lhasa, il bimbo comincia ad apprendere i primi rudimenti religiosi. Fino [redacted] che, contemporaneamente al raggiungimento della maggiore età e dell'investitura [redacted] Dalai Lama, l'invasione del Tibet da parte dell'esercito della Cina comunista lo costringerà ad abbandonare il proprio paese. [redacted] giovane cercherà rifugio in India, iniziando una vita [redacted] esule.

«Kundun» è la storia di un processo di maturazione di [redacted] uomo destinato [redacted] diventare una guida spirituale sotto l'insegnamento [redacted] più illuminati maestri buddisti. Ma allo stesso tempo mette in scena il conflitto lacerante tra la spiritualità e la sua negazione da parte d'una idelogia comunista. [redacted] cosa ci fa un regista come Scorsese in una storia [redacted] questa, ambientata nel lontano Tibet [redacted] alle prese con il buddismo? E' la domanda che uno spettatore potrebbe porre una volta varcata la soglia del cinema. Quesito lecito, visto che del filmaker statunitense siamo abituati ad ammirare da vent'anni i suoi lavori (questo [redacted] il 19°), quasi sempre alle prese con un cinema da strada.

Eppure anche «Kundun» non [redacted] molto diverso nei temi dalle altre sue opere. In effetti, che sia Jake La Motta di «Toro scatenato», Travis Bickle di «Taxi driver» [redacted] il Gesù de «L'ultima tentazione di Cristo» tutti i suoi personaggi nutrono un bisogno [redacted] fede. Ecco allora che «Kundun» può rappresentare un punto d'arrivo nell'evoluzione dello Scorsese uomo, un incontro sereno e non più conflittuale con la religione. Abbandonati i furori iconoclastici de «L'ultima tentazione» [redacted] il [redacted] ultimo fil[redacted] il regista raggiunge un equilibrio ed una maturità emotiva, ma questo non è sufficiente ad illustrare la sua ultima fatica. «Kundun», infatti, è [redacted] film che contrappone alla spiritualità la violenza dove, ad una prima parte ipnotica, l'adolescenza del Dalai Lama, ne segue [redacted] seconda più emozionante, quella politica, con al centro l'invasione cinese e la conseguente appr[redacted] del popolo tibetano che causò un numero sterminato [redacted] vittime. Ed è curioso vedere Scorsese alle prese con temi politici così forti, schierarsi [redacted] maniera netta contro il comunismo, ed allestire uno spettacolo al servizio di una causa. Non a caso, la sceneggiatura oltre che da Melissa Mathison (moglie di Harrison Ford) è firmata dal Dalai Lama in persona e il sospetto di un'operazione politica più che cinematografica è forte. L'unica nota stonata riguarda la figura di Mao Tse Tung che sembra una caricatura presa [redacted] prestito da uno dei tanti varietà del sabato sera.

Piero Abrate

Una scena [redacted] film [redacted] Scorsese

[redacted]
regia [redacted] Martin Scorsese
con Tenzin Thuthob Tsarong
Gyurme Tethong, Tencho Gyalpo
Tenzin Lodoe, Tsering Lhamo
Usa, 1997 - Durata 133'

Oggi Galliate inaugura una rassegna nel castello

Suoni, [redacted] immagini [redacted]

GALLIATE. Riassaporare le atmosfere del Romanticismo, con i suoni e le immagini dell'Ottocento nella suggestiva cornice di un salone dell'epoca fra proiezioni diq , letture interpretative di testi e concerti. E' quanto propone da oggi Galliate, dove l'assessorato comunale per la Cultura ha promos[redacted] un'originale rassegna con l'associazione «Dedalo» [redacted] l'Accademia internazionale di Musica Icons di Novara.

Articolata [redacted] tre incontri [redacted] tema, relatore Raffaele Molinari, s'inaugura questa [redacted] alle 21 nel castello visconteo sforzesco. Argomenti trattati saranno «La montagna, i viandanti e i pellegrini. Il viaggio romantico». Luisa Braga, attrice del laboratorio teatrale Cita di Novara, come Molinari ospite fissa della rassegna, leggerà poesie [redacted] alcuni brani tratti dai «diari» dei viaggiaori romantici; verranno inoltre pricettate immagini pittoriche di artisti europei, fra cui Costantin, Courbetr, Koch, Turner, Ward.

Mercoledì 22, [redacted] ora, per «Le rovine antiche, gli alberi e i sepolcri. Le frontiere del viaggio e I testimoni della memoria» entrerà in scena anche la musica, con Valeria Meduri che eseguirà al pianoforte opere di Schumann, Chopin e Scriabin. La rassegna sull'Ottocento romantico si chiuderà il [redacted] aprile con «Gli abissi dell'anima. Inni alla notte» e in quell'occasoione Valeria Meduri offrirà all'ascolto alcuni Notturni di Chopin e la Ballata n. 2 in Si minore di Liszt. [p. ben.]

GIORNO E NOTTE

Nebbiuno

Cirilli al «Molly»

La «Vita da cani» di Gabriele Cirilli rallegra la nottata al «Molly Malones» [redacted] Nebbiuno. Dalle [redacted] esperienze di vita, Cirilli trae spunto per ricreare una [redacted] di [redacted] comico-grottesche che si susseguono con un ritmo serrato nel suo show. Cirilli, la settimana scorsa, [redacted] stato ospite del Maurizio Costanzo show. [m. p.]

Ponderano

Rock al «Babylonia»

Concerto rock con i «Gathering» al «Babylonia» di Ponderano. Gruppi spalla, i «Seigmen» [redacted] «Lacuna Coil». Dalle 21, ingresso a 27 mila lire. [m. p.]

[redacted]

Scimmie, «Too Rude»

Il vocalist Lid, Roy Bennett (chitarra), Chris Blanden (basso) e Paul Greenwell (batteria) sono i «Too Rude», di [redacted] dalle 22,30 alle «Scimmie» di via Sforza a Milano. Rock band inglese nata nell'88 che propone un sound trascinante e coinvolgente. [m. p.]

[redacted]

Delirio cubano

Come ogni mercoledì, si rinnova l'appuntamento [redacted] «Delirio Cubano», dalle [redacted] al «Ryan's» di via Morera [redacted] Novara. Nottata pazza in stile sudamericano tra salsa [redacted] merengue. [r. l.]

Milano

Special Jackson Five

«Only Soul» a «Sound of '70» di via Ciaia a Milano. Stasera è in programma uno special sui «Jackson Five». [m. p.]

[redacted]

Liscio al Mirage

L'orchestra [redacted] Paolo Argento [redacted] dalle 21,30 al «Mirage» [redacted] Arona. In progamma pezzi li[redacted] revival ballabili. Discoteca al terzo piano. [m. p.]

[redacted]

Cabaret al «Caffè»

Palco «affollato» stasera al «Caffè Teatro» di Verghera di Samarate. In programma [redacted] non-stop di cabaret [redacted] Rocco Barbaro, Flavio Oreglio, Leonardo Manera, Franco Rossi [redacted] Egidiu Bruno. [r. l.]

[redacted]

Danze sul lago

Si balla stanotte alla discoteca «Giardino», [redacted] lungolago di Arona. Cocktail e long drinks proposte dalle «bargirls» Romina e Lauretta. [m. p.]

[redacted]

Salsa y merengue

Tego «y su grupo» animano la serata musicale live del bar «Abc», in [redacted] Dissegna a Domo. Si balla salsa e merengue con scuola dalle 22,30. [r. l.]

Rocco Barbaro al Caffè Teatro

[redacted] AL [redacted]

NOVARA

VIP. Tel. 625.688. **Anastasia**, cartoni ani[redacted]. Or.: 20,30; 22,30. L. 12.000; fer. 10.000; mer. fer. 8000; 5000; sab. pom. 7000; 5000.

[redacted]. Tel. 474.525. [redacted]. Rassegna. Ore 21. L. 12.000; [redacted] 10.000; lun. fer. [redacted]; 5000.

[redacted]. Tel. 627.676. **La maschera [redacted] ferro.** [redacted] Leonardo DiCaprio. [redacted]: 19,55; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000; mart. [redacted] 8000; 5000; sab. pom. 7000; 5000.

[redacted]. Tel. 624.158. **Un topolino [redacted] sfratto.** [redacted] Nathan Lane, Lee Evans. Or.: 20,25; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer.: 10.000; sab. pom. 7000; 5000.

VITTORIA. [redacted] 523.395. OGGI RIPOSO.

S. CUORE. Tel. 465.484. **Ci sarà la neve [redacted] Natale?** Cineforum. Ore 21. L. 10.000; 7000; martedì 7000.

[redacted]

S. ANDREA. OGGI RIPOSO.

[redacted]

SAN CARLO. Inf. orari su segr. tel. 24.05.66. [redacted] di ferro, [redacted] L. DiCaprio. Or.: 21. L. 10.000; 6000; lun. 6000; 6000.

[redacted]

[redacted] RIPOSO.

[redacted]

[redacted]. Tel. 82.151. **Anastasia**, di W. Disney. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000, 7000; mercoledì fer. 7000, 5000.

[redacted]. Tel. 817.41. [redacted] di ferro, con Leonardo Di Caprio. Or.: 19,50; 22,15. L. 10.000; merc. 7000.

PICCOLO. [redacted] 81.741. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000; merc. [redacted].

[redacted]

[redacted] Tel. (0346) 51.08.829. RIPOSO.

[redacted]

CORSO - [redacted] Corso. Informazioni su segreteria telefonica al 240.653. OGGI RIPOSO.

CORSO - Sala Corsino. Inf. su [redacted] telef. al n. 240.853. OGGI [redacted].

CINE 1 - Sala 1. Tel. 242.046. Inf. su segr. telefonica. OGGI RIPOSO.

CINE 1 - Sala 2. [redacted]. 242.046. Inf. su segr. telefonica. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] Tel. (0163) 840.201. [redacted]

[redacted]

CINE TEATRO. Tel. 91.183. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] **SOCIALE.** Tel. 61.459. RIPOSO.

[redacted] RIPOSO.

[redacted]

S. PELLICO. Inf. prezzi 777.122. [redacted].

[redacted]

[redacted]. Inf. e prezzi spettacoli al numero [redacted] tel. 401.940. OGGI RIPOSO.

VIP. [redacted]. Inf. e [redacted] spett. [redacted] num. 40.19.40. OGGI [redacted].

[redacted] **(INTRA).** Informazioni e prezzi spettacoli al [redacted] 40.19.40. OGGI RIPOSO.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.964. Informazioni e orari su segreteria telefonica. [redacted]

[redacted]

[redacted]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è [redacted].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Il colle[redacted].** Or.: 20,30; 22,30.
[redacted] **MULTIS.** corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Qualcosa è cambiato,** di J. L. Brooks. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Sfera,** di B. Levinson. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **La Maschera di Ferro,** regia di Randall Walace. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **I miei più cari amici.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. **The Full Monty.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Flubber.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **[redacted] ladro.** Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Sfera.** Orario: 14,50; 17,25; 20; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Amistad.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Anastasia.** Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telef. 447.52.41. **Will Hunting - Genio Ribelle.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Anastasia.** [redacted] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi.** Orario: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** regia J. Cameron con L. Di Caprio, K. Winslet. Ore 21.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 3852057. **La maschera di ferro.** 14,15; 16,50; 19,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] via Po 21, telefono [redacted] **Parole, [redacted] role, parole...** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] v. S. Teresa 5, t. [redacted]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. [redacted]. **Titanic.** Orario: 14,20; 17,55; 21,30.
[redacted] **UNO** v. [redacted] 8, t. 817.10.48. **Aprile.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Jackie [redacted].** Orario: 15; 19; 22.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio [redacted]** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. [redacted], tel. 532.448. **La parola amore [redacted].** Ore 21 anteprima.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Sfera.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. *Sala 2:* **Figli di Annibale.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. *Sala 3:* **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Sesso e [redacted].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L.A. Confidential.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30
VALENTINO [redacted] d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. [redacted] **e polvere.** [redacted] 19; 20,45; [redacted]
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Cucciolo.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

[redacted]EATRI

TEATRO REGIO. Ore 21 Concerto per il museo della Sindone. Partecipano: **Gino Paoli** e il gruppo; **Arti & Mestieri,** F. Boltro tromba, U. Fantini violino, M. Zigante violoncello, M. Carena e D. Brichese ballerini. Info tel. 436.58.32 - 55.161. Prevendita Box Office ricordi, piazza Cln 251. Tel. 561.1292.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Unione musicale ore 18 sala di rappr. pres. vol. **Vademecum del pianista da camera** [redacted] Canino. Ore 21 precise serie dispari. **Trio di Milano** - musiche: Mozart, Mendelssohn, Smetana. Bigl. non abb. poltr. plat. [redacted] L. 35.000, ingressi L. 25.000. Inf. tel. [redacted]

[redacted]E TRAME DEI [redacted]

ANASTASIA. Cartoni animati. Il lungometraggio a cartoni animati prodotto [redacted] Fox [redacted] un melodramma [redacted] ambientato [redacted] San Pietroburgo e Parigi dopo [redacted] caduta degli zar e narra la leggenda [redacted] Gran Duchessa Anastasia.
UN TOPOLINO SOTTO [redacted] Comico. Due fratelli ricevono in eredità una vecchia [redacted] abitata da un topo che non ha nessuna intenzione [redacted] andarsene.
TITANIC. Drammatico. Il kolossal di James Cameron («Terminator», «Aliens - Scontro finale»), diventato il film più costoso [redacted] storia del cinema, ricostruisce il naufragio del celeberrimo Titanic e narra [redacted] storia d'amore tra due giovani [redacted] classi sociali diverse quali il pittore squattrinato Jack (Leonardo DiCaprio) e la ricca borghese Rose (Kate Winslet).
FULL [redacted] ZATI. Commedia. Film fenomeno, narra di un [redacted] di disoccupati di Sheffield che, per sbarcare il lunario, decidono di dar vita [redacted] spettacolo di spogliarello.
LA [redacted] Avventuroso. L'esordio alla regia [redacted] sceneggiatore di «Braveheart» [redacted] Wallace narra [redacted] misteriosa maschera di ferro [redacted] Dumas. Il protagonista, in un doppio ruolo, [redacted] Leonardo DiCaprio.
CI SARA' LA [redacted] A NATALE? Commedia drammatica. Caso cinematografico in Francia con code ai botteghini e critiche osannanti, l'opera prima [redacted] trentenne Sandrine Veissei si svolge negli Anni 70 e racconta la storia [redacted] una famiglia [redacted] (sette figli) guidata [redacted] un'energica contadina.
TRE UOMINI E UNA GAMBA. Comico. L'esordio cinematografico del trio Aldo, Giovanni [redacted] Giacomo, [redacted] per il televisivo «Mai [redacted] gol», descrive un viaggio dei protagonisti [redacted] Nord al Sud.
LA VITA E' [redacted] Commedia drammatica. Ambientato negli Anni Trenta, il [redacted] film diretto [redacted] interpretato [redacted] Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido: il lavoro di cameriere, il sogno [redacted] aprire [redacted] libreria, l'amore per la maestrina Dora, la prigionia in [redacted] campo [redacted] concentramento nazista.
KUNDUN. Drammatico. [redacted] film di [redacted] Scorsese racconta [redacted] storia del 14° [redacted] Lama e dell'invasione del [redacted] parte dei cinesi. [redacted] inizia con il piccolo prescelto che viene educato [redacted] tetro palazzo reale all'arte [redacted] distaccarsi [redacted] cose e della compassione. Quando sarà adolescente, la fuga.
[redacted] **E' CAMBIATO.** Commedia. Jack Nicholson è Melvin Udall, scrittore tanto scontroso con il prossimo quanto maniacale nei comportamenti. Le uniche persone con cui va d'accordo sono la cameriera del bar dove consuma tutte le mattine una ricca colazione e il vicino [redacted] casa, un pittore gay.
[redacted] Fantascienza. Tratto dal best seller [redacted] Crichton, il [redacted] film di Barry Levinson racconta di un gruppo di ricercatori che rinviene al fondo dell'Oceano Pacifico [redacted] strana sfera.
AMISTAD. Drammatico. Un fatto realmente accaduto per il nuovo lavoro [redacted] Steven Spielberg: la storia dell'ammutinamento di [redacted] gruppo di schiavi neri che nel 1839 presero possesso [redacted] nave [redacted] stava trasportando dalla Sierra [redacted] alle piantagioni dell'America.

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Alla scoperta dei piccoli grandi campioni protagonisti del nostro referendum

Il «Golden» atterra a Borgo

Clarissa e Riccardo, assi rossoblù

Il Golden Boys sbarca a Borgomanero, per la precisione il «Borgo Oratorio», la società presieduta da Renzo Caresana, da anni alla ribalta nel calcio giovanile, e tra i rossoblù del «Borgo», che vanta anche un eccellente vivaio. Se scorrete le classifiche del «Golden» potete notare che la presenza dei giocatori che militano nelle squadre del Borgo Oratorio e del Borgomanero sono numerosissimi: oggi presentiamo due, Clarissa Bertalli e Riccardo Bordin.

«Claris» Bertalli ha dieci anni, è di Talonno, frazione di Invorio, ed è il portierissimo dei Pulcini del Borgo Oratorio.

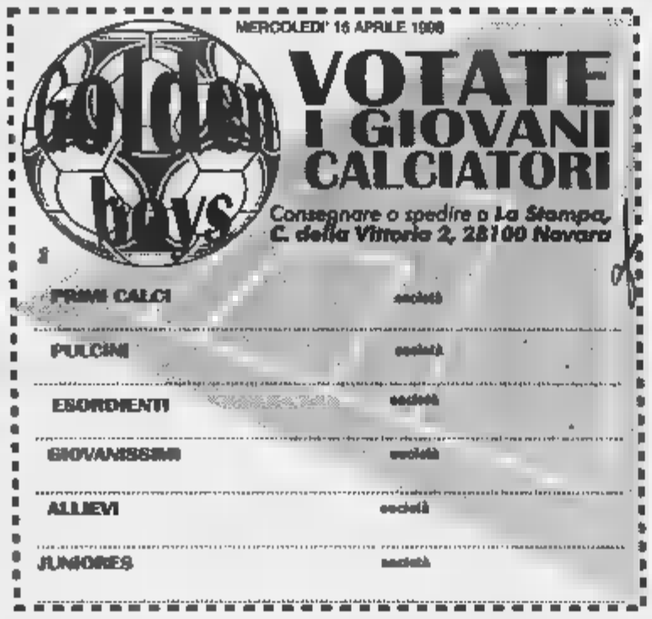
«Ho cominciato tre anni fa nei pulcini - racconta Clarissa - e visto che mi piaceva il ruolo del portiere, ho provato ed è andata bene».

Come ti trovi a giocare con i ragazzini? «Quando giochiamo in casa non c'è nessun problema, anzi, sono loro i primi tifosi; fuori casa invece ogni tanto qualche problemino lo incontro, ma non ci penso, io devo soltanto pensare a parare bene».

Tifosa della Juventus, Clarissa ha in Peruzzi il suo modello: qual è la qualità che ammiri di più nel numero uno bianconero? «La capacità di essere sempre nella giusta posizione, l'abilità nelle uscite ed il modo con cui dirige tutta la difesa».

E tu sei altrettanto sicura? «Ci provo, soprattutto quando ci sono da fare le barriere; se non ubbidiscono a quello che gli dico, ci pensa subito l'allenatore, che voglio ringraziare perchè veramente molto bravo, il signor Bruno Dazio».

Riccardo Bordin, 19 anni, studente dell'istituto commerciale per ragionieri «Don Milani» di Borgomanero, è difensore centrale negli juniores rossoblù



Ed a scuola come va? «Faccio la quinta elementare, e mi piace soprattutto la matematica, meno l'italiano, perchè la maestra ci fa sempre fare le prove sui verbi».

Dai pulcini agli juniores, non restiamo sempre a Borgomanero, dove tra le colonne della squadra rossoblù c'è Riccardo Bordin.

Diciannove anni, studente dell'istituto commerciale per ragionieri «Don Milani», di Borgomanero, Riccardo è difensore centrale negli juniores rossoblù: «Quest'anno stiamo disputando il campionato nazionale e le cose non vanno molto bene. Abbiamo avuto parecchi infortuni che ci hanno penalizzato e ci troviamo all'ultimo posto in classifica. E' un'annata un pò strana, speriamo che possa andare meglio l'anno prossimo».

Riccardo «cuor di leone», pur essendo dei migliori giocatori della compagine rossoblù, non ha grilli per la testa e resta molto realista, con i piedi per terra: «Per natura non sono mai stato un sognatore e mai lo sarò; mi piace giocare e il calcio mi regala delle belle soddisfazioni, quasi come quelle che mi dà la mia squadra preferita, la Juve, ma preferisco interpretarlo esclusivamente un passatempo molto bello ed appassionante». [m. g.]

Clarissa ha dieci anni, è di Talonno, frazione di Invorio, ed è il portierissimo dei Pulcini del Borgo Oratorio

Ciclismo, beffato sul traguardo

Alza le mani è squalificato

Il regolamento parla chiaro: vietato alzare le mani dal manubrio negli ultimi cento metri che precedono il traguardo, se si sta svolgendo una volata. A Santa Cristina di Borgomanero, 2° Trofeo Erbetta per Esordienti, Brian Menardo (Belmond Lomello) se lo è dimenticato.

Così, quando ha visto che nello sprint finale nessuno era più in grado di infastidirlo, ha sollevato le mani al cielo in segno di vittoria, e sullo slancio ha poi tagliato il traguardo. Purtroppo per lui lo striscione era lontano ancora dieci metri e la giuria, inflessibile, lo ha punito retrocedendolo all'ultimo posto. Da primo a 67°, tanti erano gli Esordienti '84. La vittoria è andata a Gaetano Sanfilippo (Canellese), il migliore degli strabattuti.

Tutto regolare invece lo svolgimento della seconda gara, gli Esordienti '85, con 61 partecipanti: si è imposto Mario De Stefanis (Anpi Valenza), davanti a Massimo Podde (Collegno). Sempre per gli Esordienti ricordiamo che la gara prevista per il 1° maggio a Varallo Pombia è stata rinviata a data da destinarsi causa lavori stradali che ne bloccheranno il tracciato.

Fulvio Ruggiero (Katoxyn Baldissero) è invece aggiudicato il 22° Trofeo Androni per Allievi, disputatosi a Varallo Pombia: km 50 in un'ora 15 minuti alla media di 40 km/ora. Ruggiero, già vincitore quest'anno della Varese-Angera, è andato in fuga al terzo dei nove giri ed è sempre rimasto al comando. Nel finale è stato avvicinato da un quartetto composto da Bellin, Ruberto, Callegarin e Pironti: quest'ultimo è anche riuscito ad agganciarsi al battistrada, perdendo poi lo sprint a due. Ordine di arrivo: 1° Fulvio Ruggiero (Katoxyn), 2° Cosma Pironti (Cassanese), 3° Daniele Callegarin (Vanzaghellese), 4° Francesco Giuliani (Katoxyn), 5° Marco Bianco (idem), 6° Alberto Tiberi (Bellinzona), 7° Alessandro De Martino (Besnatese), 8° Andrea Radice (Cermenatese), 9° Erik Bochicchio (Rostese). [s. bot.]

L'allievo borgomanerese Maurizio Bellin

MOTORI

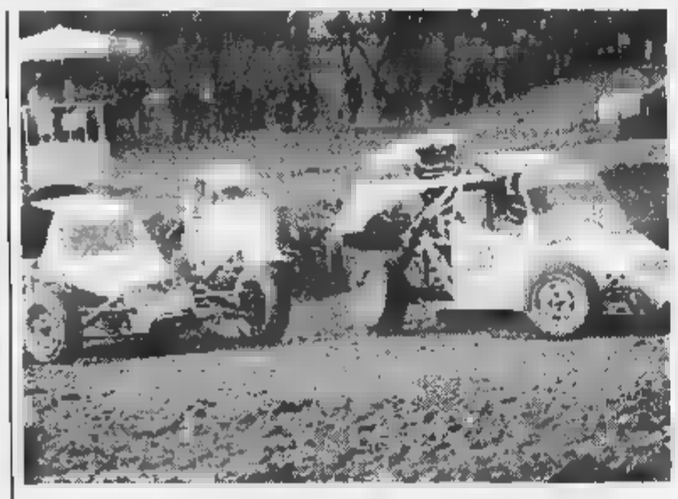
I piloti di Novara e Vco hanno dimostrato di avere le carte in regola per emergere

Autocross, un avvio scoppiettante

Le novità Lanfranchi e Mora, la rivelazione Loro

MAGGIORA. Nessuna sorpresa a fine anno troveremo molti dei piloti di Novara e del Vco nelle zone alte della classifica. La gara di apertura di Maggiora ha dimostrato che i piloti di autocross e province hanno le carte in regola per emergere.

Primo fra tutti Silvano Valsesia di Paruzzaro che si è imposto nella classe 1A dopo aver fatto sportellate con Manuel Mingolla di Pogno, giunto poi quarto, Albino Frizzo e Franco Fusi: «Ho lavorato soprattutto sull'assetto - dice Valsesia - cambiando le sospensioni sia anteriore che posteriore ed ottenendo una miglior motricità. A questo punto penso proprio che correrò tutto il campionato». Un plauso in questa categoria lo meritano anche due debuttanti, Simone Lanfranchi e Simone Mora, che sono riusciti a concludere la gara chiudendo al quinto e sesto posto. Chi invece al debutto è riuscito a sbaragliare la concorrenza nella categoria «limited» è stato il giovanissimo, appena 18 anni, Marco Loro di Briona, figlio di Franco Loro, campione di autocross negli anni '80: «E' andato tutto bene e la macchina è sempre stata perfetta - dice Loro - certo Davide Negri è stato un bel duello».



Un'immagine della gara di Pasquetta sulla pista del Pragiarolo di Maggiora

Anche troppo! I due si sono risparmiati i colpi bassi e le ruotate. «Si è corso in condizioni difficili a causa della pioggia caduta sino al mattino - dice Negri - certo il ragazzino ha dimostrato una grinta ed un sangue freddo notevoli. Quanto ci hanno toccati e lui si è quasi girato ho pensato che mollasse: Invece niente, è andato avanti come nulla fosse. Complimenti!». Chi deve invece recriminare, ma invece alla fine era ugualmente soddisfatto, era Doriano Giacomotti di Verbania: «Mi dispiace di non aver vinto, ritirarsi quando si è in comando per una banale foratura dispiace un pò - precisa Giacomotti - comunque sono contento perchè la mia monoposto si è dimostrata imbattibile. Sarà un bel campionato».

Ed un bel campionato vivranno anche i tifosi di Erminio Forti, campone carica della classe Sport: «In prova è andato tutto bene, purtroppo ho sbagliato la partenza in finale facendo pattinare le ruote - ammette con sincerità Forti - e sono stato costretto ad inseguire. Il secondo posto mi va stretto ma ho intenzione di riportare a San Maurizio sia il titolo di classe che l'assoluto». [v. a.]

A Dagnente di Arona

«Gamba d'oro» vince Uccelli sotto il diluvio

ARONA. Pioggia, fango, salite durissime e discese mozzafiato. La più massacrante corsa della Gamba d'oro, svoltasi a Dagnente, ha visto alla partenza 357 concorrenti, la metà dei quali hanno però optato per il giro più corto. Sul tracciato lungo (10,2 km) si è imposto Mauro Uccelli (La Cecca di Borgomanero) precedendo Alvaro Corghi, Davide Masucci, Vincenzo Danimarco ed Enrico Tassera. Tra le donne ha vinto la favorita Giovanna Cerutti (Valstrona), davanti a Gisella Campolo, Doris Berardino, Elena Serrani e Giuseppina Mordenti.

Alla Media Blenio di Bellinzona (12 km), vinta da Paul Koech, Severino e Mauro Bernardini sono giunti rispettivamente 15° e 27°: ma il lotto dei partecipanti era di tutto rispetto (Gennaro di Napoli 11° e Alessandro Lambruschini 12°). Walter Merlo, altro Co-Ver, stakanovista delle maratone, si è infine piazzato 4° alla Maratona di Egna (Tn) nella quale hanno fatto da «depri» Jonathan Koech e Andrew Masai. [s. b.]

Regionale a Intra

Fioretti e spade hanno debuttato al palasport

VERBANIA. E' stata coronata da ottimo successo la prima manifestazione di scherma svoltasi al palazzetto dello sport di Intra.

Il folto pubblico intervenuto ha potuto ammirare i «duelli» degli atleti, ben novantadue provenienti da varie località del Piemonte.

Rappresentavano i sodici sodalizi che hanno preso parte alla gara regionale di fioretto femminile e spada maschile per categorie giovanili organizzata dall'Associazione Scherma Verbania.

Parole di compiacimento per l'organizzazione sono state espresse dal presidente del comitato regionale della Federazione Fis, Lino Ippolito, il quale ha proposto per il prossimo anno a Verbania alcune manifestazioni di rilievo a livello nazionale.

Intanto l'istruttore di scherma Graziano Rizzolio ricorda che, dopo circa un biennio di attività, la società verbanese conta su venticinque atleti agonisti e sette amatori. [s. r.]

Anticipo di A1

Il Novara vince a Salerno in extremis 4-3

NOVARA. L'Hockey Novara agguanta il successo a tre secondi dalla fine, quando ormai non ci sperava più. Nell'anticipo della penultima di A1 gli azzurri hanno espugnato la pista del Salerno per 4-3 con un rigore decisivo di Ale Michielon. Un successo che potrebbe anche non servire a raggiungere i Vercelli avanti di un punto, ma che mantiene vive le speranze fino all'ultima giornata.

Tra Salerno e Novara è stata una partita di grande intensità agonistica: al 2'06' l'ex Amato realizzava il vantaggio, ma Alb Michielon (11'05') rimetteva le cose a posto. Al 15' Orlandi riportava avanti il Novara ma Salerno pareggiava 38' dopo con Perin. Nella ripresa, Ale Michielon (6'40') per il 3-2 e Amato rigore fissava il 3-3 (11'55').

Si andava avanti fino a tre secondi dalla fine quando Ale Michielon, con grande freddezza batteva Ventra su rigore regalando il 4-3 agli azzurri. [m. p.]

PRESTITI A TUTTI I DIPENDENTI
acconto immediato * tasso bloccato
SOLUZIONI PERSONALIZZATE PER TUTTE LE ESIGENZE

PRESTITI	24 MESI	72 MESI	108 MESI
7 milioni	373.000	179.000	125.000
10 milioni	533.000	256.000	178.000
15 milioni	799.000	383.000	265.000

POSSIBILITA' DI RIENTRI INTERMEDI CON PREVENTIVI E TRATTATIVE TRASPARENTI
12 mesi 36 mesi 60 mesi 84 mesi 96 mesi
SA.RO. SERVIZI FINANZIARI
AGENZIA DI NOVARA • VIA PALETTA, 2
(0321) 620561
* A disposizione presso i nostri uffici i fogli informativi analitici, in osservanza alle norme sulla trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari (Legge n. 154 del 17/02/92). Condizioni in vigore dal 1/01/98 (TAEG min. 13% max 26% variabile in funzione dell'età del richiedente, anzianità di servizio e piano di ammortamento prescelto).

CERUTTI GAS
VIA BORGOMANERO 94 - 28012 CRESSA (No) - Tel. 0322/86.32.40 - 86.37.89 Fax 0322/86.36.20
CERUTTI GAS CRESSA 0322 883240
*Gas industriali-refrigeranti-puri *gpi in serbatoi e bombole
*tecnologie per saldatura*saldatrici *depuratori* disossidanti
*materiali d'apporto *assorbitori *sistemi antiscivolo
*linea protezione 3m udito, vie respiratorie

*prezzo comprensivo del contributo statale di cui all'art. 1 legge n. 493 del 27/11/97. http :// www.renault.it

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. Finanziarie del Gruppo.

VIENI A SCOPRIRE L'AUTO CHE TI FA SCOPRIRE IL MONDO.

Respira profondo : spalanca la mente : c'è un mondo nuovo da provare : **(sabato 18 e domenica 19 aprile)**

clic : è il nuovo mondo di **CLIO** : un'auto che [illegible] che finora era lontana (*prestazioni da grande stradista e personalità da auto cittadina*) :

clic : clic : progetto costruttivo inedito (**struttura a deformazione programmata, climatizzatore a basso assorbimento [illegible] 4 velocità e ricircolo elettrico, sistema esclusivo Renault di protezione SRP [illegible] airbag ad azione progressiva integrata con i pretensionatori delle cinture**) *: clic :* dispositivi di sicurezza unici per la categoria

(airbag laterali [illegible] RXT, poggiatesta Optimat anti-colpo di [illegible] [illegible] RXE e RXT, ABS con ripartitore elettronico [illegible]nata [illegible] serie su RXT, parafanghi [illegible] Noryl [illegible] urti fino a 15 Km/h) *: clic : clic :* dotazioni di serie senza precedenti (*climatizzatore, servosterzo e airbag conducente su tutti i modelli*) *: clic :* temperamento da grande viaggiatrice (**motori 1.2 60cv, 1.4 75cv, 1.6 90cv, passo più lungo della categoria, autonomia di oltre 800 km per il motore 1.2, tagliando ogni 20.000 km**)

clic : confort di altissimo livello *(retrotreno a ammortizzatori idraulici verticali, insonorizzazione abitacolo al top della categoria)* : cittadino del mondo

(in prova presso tutti i Concessionari Renault) : chiudi i bagagli : cambio rullino : si parte

(**CLIO** a partire [illegible] ***17.200.000*** *: climatizzatore, servosterzo e airbag conducente di serie).

Open Weekend
prova Clio
sabato 18 e domenica 19.

100
Renault. Da cent'anni motore d'idee

RENAULT
LE [illegible] DA [illegible]

CLIO. IL MONDO E' LA SUA CITTA'.

IPER AFFARI!

FINO AL 21 APRILE

FRESCHI

SPEEDY PIZZA «FINDUS»
GR. 300
L.2.900
AL KG. L. 9.667

L.1.000

L.4.000

BURRO «SAN GIORGIO»
GR. 250
L.2.900
AL KG. L. 11.600

GORGONZOLA
GR. 600
L.7.900
AL KG. L. 13.167

COPPA DEL NONNO «MOTTA»
GR. 280
L.3.900
AL KG. L. 13.929

SCATOLAME

PASSATA «GS»
GR. 680
L.900
AL KG. L. 1.324

CAFFÉ «LAVAZZA» *QUALITÀ ROSSA*
(CONF. 4 PZ. DA GR. 250 CAD.)
L.14.500

«DAB» LATTINA CC. 330
L.900
AL LT. L. 2.727

THÉ «FUZE TEA SAN PELLEGRINO»
PESCA/ARANCIO
LT. 1,5
L.1.200
AL LT. L.800

IGIENE

L.2.500
AL LT. L. 10.000

«DIXAN» GEL
DETERSIVO LIQUIDO PER LAVATRICE
LT. 1,5
L.6.900
AL LT. 4.600

Offerta valida fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa.

iperstore

Mi hai capito !

Servizio Bancomat
Finanziamento rateale FINDOMESTIC
Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti

VERCELLI
CORSO VIALE PER TRINO

MONCALIERI - LOCALITÀ ROMBO RAPAGGIA
APERTO LE DOMENICHE E I FESTIVI

I provvedimenti della procura di Ivrea non eseguiti, introvabili i ricercati

«Arrestate quei tre squatter»

Picchiarono giornalista a Brosso

Tre ordini di custodia cautelare sono stati emessi ieri dalla procura della Repubblica di Ivrea, diretta da Giorgio Vitari, contro altrettanti squatter accusati di [redacted] aggredito e picchiato il giornalista Daniele Genco, corrispondente dell'Ansa, e di avergli procurato «lesioni gravi». Il fatto [redacted] avvenuto nel pomeriggio del 2 aprile, nei pressi della chiesa di Brosso Canavese, dove si stavano svolgendo i funerali dell'anarchico Edo Massari detto «Baleno», arrestato in relazione a azioni teroristiche in Bassa Val Susa e poi suicida in carcere.

I provvedimenti restrittivi non sono stati ancora eseguiti: i tre presunti responsabili non sarebbero ancora stati rintracciati da carabinieri e polizia, impegnati in una caccia resa difficile dai molti potenziali nascondigli. Non esiste alcuna comunicazione dei nomi, ma [redacted] tratterebbe [redacted] personaggi piuttosti noti nel Canavese, la cui identità era già [redacted] ampiamente accertata nelle primissime fasi dell'inchiesta. Accanto ai tre ordini di custodia cautelare, vi [redacted]rebbero anche alcune denunce a piede libero, in relazione [redacted] quanto accaduto nel Comune di Brosso. In modo del tutto autonomo procede invece l'inchiesta dalla procura della Repubblica di Torino in merito alla «devastazione» del Palazzo di Giustizia, compiuta nel corso dell'affollata manifestazione dello scorso 4 aprile.

Un'immagine dei funerali dell'anarchico Edoardo Massari, a Brosso in Valchiusella, durante i quali venne aggredito Daniele Genco (a fianco) Sopra, il procuratore Giorgio Vitari

La procura di Ivrea [redacted] ha incontrato difficoltà nella ricostruzione di quanto accaduto [redacted] Brosso: lo stesso Genco (che si trova tuttora in ospedale dove, l'altro giorno, [redacted] stato sottoposto ad [redacted] lungo intervento di ricostruzione delle ossa del volto) [redacted] perfettamente riconosciuto alcuni dei ragazzi che lo avevano aggredito ed utilissimi e concordanti sarebbero state anche almeno due testimonian[redacted] di persone che si trovavano nei pressi. I carabinieri del Ros avevano sistemato, in paese, alcune telecamere a circuito chiuso, una delle quali avrebbe filmato gran parte dell'aggressione. Oltre a ciò vi sarebbero prove fotografiche.

L'aggressione al giornalista, peraltro ampiamente sostenuta e giustificata sulle onde di Radio Black Out, [redacted] stata prima spiegata dagli squatter come una risposta alla «provocazione» messa in [redacted] da Genco intervenendo (per svolgere il proprio lavoro) ad [redacted] cerimonia dalla quale ai giornalisti era stato ingiunto di stare lontani, poi come un «fatto personale» considerato l'attrito fra il giornalista ed un anarchico canavesano (corroborato anche dalla testimonianza [redacted] in procura da Genco in relazione a gravi incidenti verificatisi ad Ivrea 5 anni fa), poi an[redacted] sminuita nella sua gravità grazie all'ampio ricorso al termine «carezze», infine considerata una trappola diabolicamente posta in [redacted] proprio [redacted] cronista [redacted] sotto gli obiettivi delle telecamere [redacted] carabinieri.

Tecnicamente, agli squatter verrebbe contestato il reato di «lesioni gravi», che prevede da 3 a 7 anni di carcere. A questa ipotesi di pena potrebbe essere aggiunta (almeno in un paio [redacted] casi) l'aggravante prevista per l'imputato che aggredisce un teste dell'accusa.

Gli sviluppi dell'inchiesta sono seguiti molto attentamente, anche per le eventuali ripercussioni sull'ordine pubblico, in una città che [redacted] alla vigilia dell'Ostensione in Duomo. E' [redacted] «momento» che ha sempre trovato sensibili gli squatter torinesi, i cui happening [redacted], in questi giorni [redacted] per queste ragioni, particolarmente temuti. La trasmissione più popolare di Radio 2000 Black Out, sistema[redacted] nella tarda mattinata della domenica, capace di ricevere ogni settimana decine di telefonate da parte degli ascoltatori, ha infatti un titolo particolarmente preoccupante e significativo: «Caccia alla Sindone».

Angelo [redacted]
Lodovico Poletto

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[redacted] le [redacted] non finiscono [redacted] Pasquetta

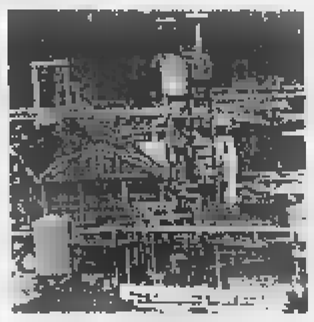
ALASSIO. Code chilometriche anche ieri mattina sulle strade e sulle autostrade della Liguria. Chi pensava che l'esodo di Pasqua fosse terminato lunedì, quando la rete viaria ligure [redacted] stata paralizzata da code lunghe anche cinquanta chilometri, è stato smentito ieri. L'Autostrada dei Fiori, tra la barriera di Savona e Andora, era un unico serpentone d'auto. Ad «incrementare» la mole di traffico oltre al rientro dei turisti che hanno scelto la Riviera ligure anche [redacted] ritorno a casa di chi ha trascor[redacted] [redacted] ponte di Pasqua nella vicina Francia. Accanto alle auto con targhe piemontesi e lombarde tante con targhe emiliane e straniere. Le code, oltre che sull'Autofiori, si sono registrate anche sulla Savona-Torino e sulla Savona-Genova sino all'altezza dell'imbocco di Voltri.

Asti, l'[redacted] [redacted] un [redacted]

ASTI. [redacted] bravata alla concessionaria Renault in corso Alessandria, in periferia. Alcuni giovani ieri notte sono entrati nell'autosalone, si sono messi al volante di auto nuove, e hanno cominciato a guidare [redacted] forsennati. Per mezz'ora, fra testacoda e sgommate, hanno trasformato il salone in una pista per «autoscontri». Poi sono fuggiti lasciando una trentina di vetture semidistrutte. Danni per decine [redacted] milioni.

I ragazzi della diocesi incontrano il vescovo

BIELLA. Più di 1400 ragazzi, e 400 animatori, hanno preso parte ieri al raduno annuale della Diocesi, che s'è svolto nell'istituto dei Salesiani di Muzzano. Salutati dal vescovo Massimo Giustetti, i giovani hanno partecipato [redacted] un grande gioco a squadre (nella finzione dovevano costruire una casa), preceduto da momenti di preghiera e di riflessione. Monsignor Giustetti ha regalato ai ragazzi alcuni fazzoletti multicolori, simbolo dell'arcobaleno.



[redacted] Valli Bormida [redacted] l'[redacted] di Cengio

ACQUI TERME. Un esposto alla procura presso la pretura di Savona sull'«alimentazione dei lagoons» (vasche di stoccaggio dei reflui) dell'Acna di Cengio [redacted] stato inviato da Eliana Barabino, presidente del Comitato di crisi Acna-Valli Bormida. Il documento precisa che «i lagoons esistenti all'Acna continuano [redacted] essere alimentati; che la Regione Liguria non ha rilasciato alcuna autorizzazione allo stoccaggio per i periodi di competenza; che la Provincia di Savona non ha [redacted] alcuna copia [redacted] autorizzazione; che nel documento "verifica dei flussi..." si legge che la relazione tecnica per l'autorizzazione è stata inviata alla Provincia di Savona dall'azienda a febbraio '98». Quindi, prosegue l'esposto, «alla data dell'11 marzo 1998 non esisterebbe alcuna autorizzazione».

[redacted] in [redacted] [redacted] un cortocircuito

VERCELLI. Principio d'incendio in biblioteca, a causa di [redacted] cortocircuito all'impianto elettrico. E' accaduto ieri alle 10,30: il fumo che si è sprigionato in uno scantinato, dove sono sistemati i contatori, ha attirato l'attenzione di alcuni dipendenti che hanno dato l'allarme. In breve i pompieri sono, comunque, riusciti a riportare la situazione alla normalità, anche [redacted] poi la biblioteca è rimasta chiusa per alcune ore.

Fallimento Caffarena processo [redacted] Genova

E' proseguito ieri [redacted] Genova il processo per il fallimento dell'agente di Borsa Gianluca Caffarena, [redacted] anni, accusato di concorso in corruzione e in abuso d'ufficio. Caffarena avrebbe offerto del denaro a un ispettore della Consob e [redacted] due agenti della Guardia di Finanza per evitare che mettessero in evidenza lo stato di crisi della sua attività. Coinvolti nell'affare anche due personaggi politici.

Le multe con autovelox «La [redacted] [redacted] subito»

MONDOVI'. Una sentenza che costringerà polizia stradale e vigili urbani a riorganizzare la notifica delle multe agli automobilisti immortalati dall'autovelox. L'ha emessa il pretore di Mondovì Riccardo Bausone accogliendo un ricorso presentato nel luglio del '97 quando [redacted] automobilista ricevette il verbale di contravvenzione fatto dai vigili urbani di Mondovì per «violazione ai limiti di velocità». Infrazione, [redacted] tanto di fotografia, rilevata 4 mesi prima. Secondo il pretore, «la violazione va contestata subito al trasgressore, per una migliore tutela dei suoi diritti e per poter includere nel verbale anche le eventuali dichiarazioni, sulla base dell'articolo [redacted] del Codice della strada» anche perché [redacted] rilevamento non rientrava tra le situazioni in cui si «deve ritenere legittimamente impossibile la contestazione immediata».

IL CASO

[redacted]

Oscure le ragioni del suicidio, lui era disoccupato, la donna soffriva di depressione

Coppia si uccide con i gas di storico

Trovati in un box a Milano, lei era di Moncalieri

Si sono uccisi con i gas di scarico dell'auto, in [redacted] garage alla periferia [redacted] Milano, a due passi dallo stadio Meazza, [redacted] San Siro. Lei, Elsa Occelli, di 40 anni, casalinga, sposata, abitava [redacted] Moncalieri in via Ada Negri [redacted] nella frazione di Testona, in un alloggio signorile con vista sulla collina. Lui, Roberto Perego, 43 anni, disoccupato, viveva in via Cechov 21 nel palazzo dove l'altra sera s'è consumata la tragedia.

A scoprire i cadaveri è stato il marito della donna, Massimo Bechis, di 44 anni, artigiano, che non avendo più avuto notizie della moglie da due giorni [redacted] precipitato a [redacted] dell'amico. «Sono entrato nell'alloggio [redacted] Roberto [redacted] le mie chiavi, ma in casa non c'era nessuno. Così sono sceso in garage a vedere [redacted] c'era ancora l'auto di Elsa» ha raccontato l'uomo, sconvolto, alla polizia. Lì ha trovati riversi sui sedili della Volkswagen Golf, con il motore ancora acceso, stroncati dalla nube di gas. Elsa Occelli e Roberto Perego erano grandi amici. Si conoscevano da tempo ma sembra da escludere l'ipotesi che avessero una relazione. «Amici, niente di più» ha ripetuto il marito agli agenti della polizia.

E il profondo legame instaurato dalla coppia non turbava l'uomo, che addirittura aveva in tasca una copia delle chiavi dell'alloggio al quarto piano del condominio di via Cechov. Restano comunque avvolte nel mistero le cause che hanno spinto la coppia [redacted] suicidarsi in garage, la sera di Pasquetta. Oltre all'amicizia i due condividevano soprattutto situazioni difficili. Due esistenze fragili, accomunate da un disagio devastante e all'apparenza insuperabile. Lei soffriva spesso [redacted] crisi depressive: «Poco tempo fa era stata [redacted] ospedale per sottoporsi ad accertamenti» ricordano i vicini di casa. Ma non aggiungono altro: «Una famiglia normale, cordiale con tutti gli inquilini ma molto riservata». Perego invece non riusciva a trovare un impiego fisso ed era rimasto solo: dopo la morte del padre [redacted] stato costretto [redacted] ricoverare l'anziana madre gravemente ammalata in una clinica.

«Da alcune settimane però sembrava più allegro, forse aveva trovato un lavoro come istruttore di scuola guida» ha raccontato il portinaio del palazzo. Pochi dettagli che però non bastano a spiegare le ragioni del duplice suicidio: in casa gli investigatori non hanno trovato biglietti o lettere d'addio.

Elsa Occelli [redacted] partita [redacted] Moncalieri sabato mattina. Nel pomeriggio qualcuno l'aveva vista passeggiare insie[redacted] all'amico. Il giorno di Pasqua [redacted] parlato con il marito: «Va tutto bene». Poi, lunedì, nessuna notizia: il telefono di Roberto continuava a squillare a vuoto. Un sospetto, il viaggio fino a Milano e infine la tragica scoperta.

Massimiliano Peggio

[redacted]

Sequestrano e rapinano il parroco

Terrore in canonica [redacted] Rivarolo. L'altra sera alle 22,30 due uomini con il volto coperto da un passamontagna, dopo essere entrati nell'abitazione di don Mattia Vigliocco, [redacted] anni, l'hanno picchiato [redacted] legato rubandogli [redacted] milioni. Il sacerdote, rinchiuso in cantina, è riuscito a dare l'allarme solo [redacted] mezzanotte dopo essersi liberato da solo. Un inferno du[redacted] quasi due ore quello che ha passato don Vigliocco, parroco [redacted] chiesetta della Madonna della Neve, in frazione Vesignano, dove abita in via Cavalletto 2. E' proprio lì che lunedì, dopo aver forzato la porta d'ingresso, i due malviventi si sono infilati quando l'anziano curato stava già dormendo. «Ho avvertito dei rumori in cucina [redacted] ho premuto l'interruttore per accendere la luce - ricorda ancora [redacted] choc -. Davanti [redacted] me c'era una persona [redacted] la faccia nascosta da una calzamaglia nera ed [redacted] pila in [redacted]. La minaccia dei malviventi è [redacted]: «Avanti prete, poche storie, dicci dov'è la cassaforte. Prima ci consegni i soldi e prima ce [redacted] andiamo». Don Vigliocco indica i risparmi, il suo portafoglio e delle offerte per le missioni. Ai ladri, però, non bastano e allora per il parroco sono calci e ceffoni. «Mi hanno portato in cantina con le mani legate con del nastro e la bocca imbavagliata - racconta -. [redacted] pensato che fosse arrivata la fine». I due sono fuggiti [redacted] circa 3 milioni facendo perdere le loro tracce.

Allestito [redacted] tempo di record [redacted] stabilimento che occupa 130 dipendenti

Mercedes revisiona l'utilitaria

A Pinerolo migliaia di «Classe A» in officina

Pinerolo città della cavalleria, del panettone con la glassa e, ora, anche della Mercedes. La prestigiosa casa automobilistica tedesca ha scelto Pinerolo per revisionare la sua ultima nata, la «classe A», bocciata ai test sulla sicurezza. Tutti ricordano le immagini della vettura che capotta mentre slalomeggia fra i birilli su una pista di prova. Ecco, per correggere quel «difetto», la Mercedes ha allestito [redacted] Pinerolo [redacted] mini-stabilimento dove modificare le vetture già vendute. [redacted] [redacted] modo? Montando [redacted] «classe A» col vizio della capriola un dispositivo che si chiama Esp. Tre lettere che sono le iniziali di Electronic Stability Program. Si tratta di un sofisticato congegno che dovrà garantire [redacted] maggior sicurezza agli occupanti della vettura: il sistema computerizzato è in grado di riconoscere se l'auto sta seguendo la traiettoria impostata dal guidatore [redacted] se per caso [redacted] subendo un assetto anomalo. [redacted] questo [redacted] l'Esp interviene [redacted] modo asimmetrico sui freni [redacted] sulla potenza [redacted] motore. Un dispositivo da installare di [redacted] fretta [redacted] cancellare un problema che [redacted] offuscando l'immagine di una casa che ha sempre fatto della sicurezza una delle sue carte vincenti. Per questo motivo la strategia adottata è stata quella [redacted] installare l'apparecchiatura di serie [redacted] auto nuove e montarla su quelle già consegnate o già uscite dallo stabilimento e in attesa di essere vendute.

A Pinerolo, negli ampi spazi della Speed, un corriere che lavora in tutta Europa, con sede in strada Maestra di frazione Riva, [redacted] stati individuati locali [redacted] un ampio parcheggio per realizzare il progetto. M[redacted] esperti, sotto la guida di tecnici tedeschi, [redacted] giorno installano il sofisticato [redacted] Ma per i curiosi che speravano, passando davanti all'area della Speed, di vedere le nuove vetture, l'unica possibilità che [redacted] sarà quella di sorprendere [redacted] delle bisarche che l'azienda di autotrasporti [redacted] regolarità fa entrare nel parcheggio, nascosto alla vista da un'alta palizzata in lamiera installata in gran fretta. In municipio solo adr[redacted] hanno scoperto a cosa servissero quei permessi edilizi richiesti all'inizio dell'anno. «Non [redacted] state effettuate sostanziali modifiche - dice [redacted] [redacted] di Pinerolo, Alberto Barbero - e l'assessorato all'Urbanistica si [redacted] limitato a concedere le autorizzazioni per un aggiustamento dei capannoni e per la recinzione. Nelle richieste si parlava genericamente di un'attività provvisoria. Si sono fatti [redacted] nuovi uffici e un locale per la mensa». Ma adesso che si parla di 130 dipendenti, il Comune vuole affrontare il problema [redacted] un altro profilo, quello legato all'occupazione. Continua il sindaco: «Ben sapendo che la maggior parte dei dipendenti arriva da fuori, guardiamo con attenzione a questa possibilità e già nei prossimi giorni incontrerò uno dei responsabili dello stabilimento per approfondire il discorso». Cospicui gli investimenti per gli impianti: si parla di 20 miliardi. Il parco macchine da revisionare è di 10 mila unità. Per sistemare l'area si [redacted] speso un miliardo.

Medici di famiglia non possono prescrivere ricette

«Le [redacted] [redacted] regionali danneggiano i [redacted]»

Norme più restrittive per i diabetici che [redacted] il «regime dell'autocontrollo». Una disposizione dell'assessorato regionale alla Sanità, demanda ai servizi diabetologici e non più ai medici di famiglia (salvo gravi patologie) la prescrizione delle ricette per le «striscee» che controllano l'andamento della glicemia nelle urine e nel sangue. In più [redacted] fissato anche [redacted] tetto massimo di striscie per trimestre.

Le conseguenze? Pesanti. Prima di tutto la necessità per queste persone di sottoporsi, almeno trimestralmente, [redacted] una vera e propria visita presso i servizi diabetologici [redacted] ospedali [redacted] Asl. La nota dell'assessorato, infatti, precisa che il rilascio dei Piani annuali viene limitata ai casi di «verificata stabilità metabolica». Ma non solo. Conseguenze si avrebbero anche per chi usa già questi servizi: l'obbligo [redacted] utilizzo anche per chi ricorre al regime di autocontrollo porta all'aumento delle presenze ambulatoriali e, di fatto, si traduce in aumento delle code e dei tempi di attesa. [redacted] qui le proteste delle associazioni [redacted] un'interpellanza presentata in Consiglio regionale dal capogruppo di Rifondazione comunista, Pino Chiezzi e dai consiglieri Laura Simonetti e Francesco Moro.

Secondo i consiglieri comunisti «questa iniziativa dell'assessorato obbliga i pazienti diabetici alla cura presso i presidi diabetologici [redacted] in questo modo vengono meno i criteri di libertà di scelta, di cure [redacted] di controllo». [redacted]piega Simonetti: «Di fatto l'uso del medico di famiglia, magari specializzato in diabetologia, [redacted] praticamente limitato».

Non solo. Chiezzi [redacted] Simonetti sottolineano anche «l'affollamento dei centri antidiabetici causato anche dagli orari ambulatoriali non compatibili con l'attività lavorativa al contrario dei servizi prestati dai medici di famiglia».

[m. tr.]

Vice-pretori [redacted] dimezzati ad Imperia

IMPERIA. Alla pretura di Imperia mancano i magistrati (non c'è [redacted] giudice del lavoro) [redacted] il Csm «taglia» i vicepretori [redacted]. Invece [redacted] quattro, come era previsto dalla vecchia pianta organica, ne ha nominati due. Solo dopo una lettera di protesta ne ha concesso un terzo. La situazione, a livello di cause di lavoro, è disastrosa: sono ferme 1200 pratiche e, [redacted] gli attuali organici, si riesce a smaltirne una al mese.

[redacted] scuola [redacted] trampolieri e giocolieri

AOSTA. Dal teatro di strada viene rispolverata la figura dei trampolieri. L'idea è del Progetto giovani di Aosta che organiz[redacted] uno stage di trampoli e giocoleria, che si terrà il 16 e il 17 maggio. Docenti del corso saranno il regista Simone Capula e l'attore Alessandro Rigoletti del «Teatro Tribù». Nelle due giornate verranno insegnati i rudimenti di acrobatica, le basi delle giocolerie e le tecniche per la costruzione dei trampoli.

[redacted] in salvo dal fuoco due bambini albanesi

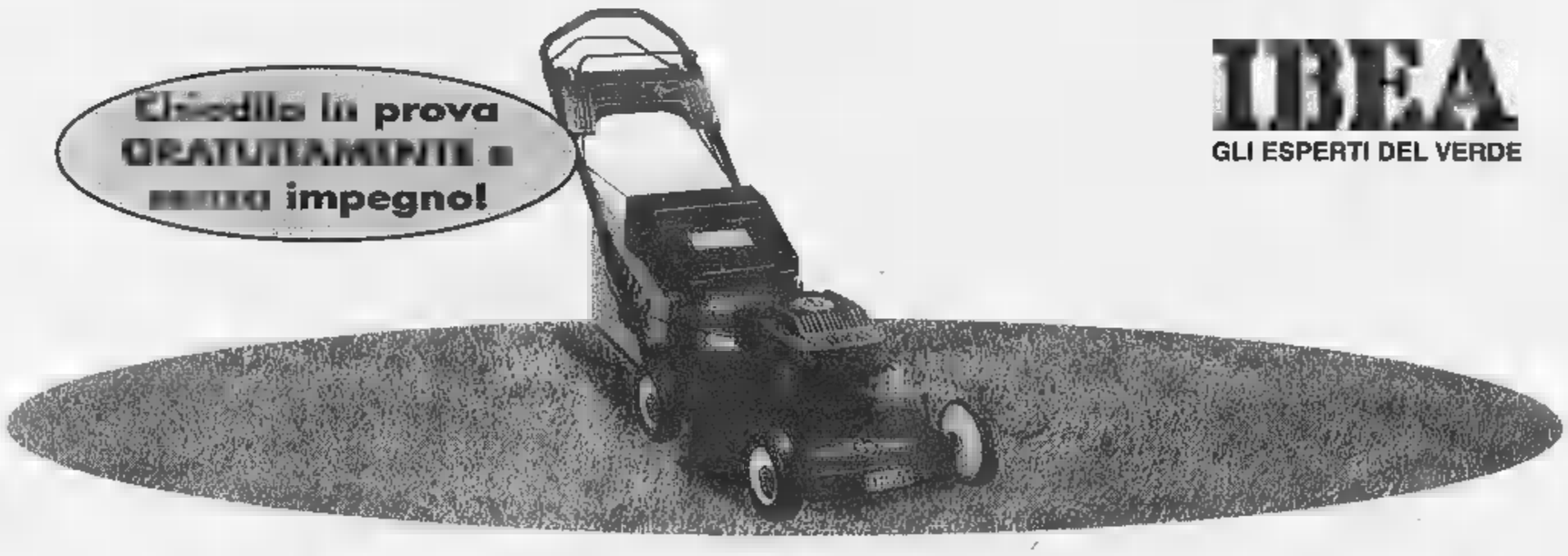
LESA. Due fratellini albanesi, Elvis e Ambra, di 7 [redacted] 4 anni, hanno rischiato di morire nel rogo della loro abitazione. E' accaduto a Lesa, sul Lago Maggiore, all'angolo tra via Roma e via Stazione. E' stata un'altra bambina, Jennifer, di 9 anni, figlia del titolare del vicino bar «Charlie Brown», ad accorgersi per prima di quanto stava [redacted] cadendo e [redacted] dare l'allarme. La prontezza di riflessi e il coraggio di un cliente del locale, Alessandro Pelati, 23 anni, residente [redacted] Comignago in via Oleggio Castello, sono valsi ad evitare il peggio. Il Pelati è riuscito [redacted] balzare sul balcone della casa e a mettere in salvo i due piccoli prima che intervenissero i vigili [redacted] fuoco. I due bambini [redacted] [redacted] da soli perché i genitori erano al lavoro: la mamma fa le pulizie a ore, il papà lavora in una ditta [redacted] trasporti [redacted] Invorio.

CAMPAGNA ROTTAMAZIONE IBEA

OGGI CAMBIARE TOSAERBA CONVIENE

Ibea rivaluta il tuo usato

E' il momento di cambiare tosaerba! Da IBEA, gli esperti del verde, arriva infatti una grande iniziativa per farlo nel modo più conveniente possibile: una campagna rottamazione in vigore dal **1 aprile al 31 maggio 1998**, che coinvolgerà i migliori rivenditori autorizzati IBEA. Due mesi per acquistare un nuovo e più sicuro tosaerba in regola con le norme CE, due mesi in cui il tuo usato verrà ritirato e supervalutato: l'incentivo va dalle **250.000** alle **300.000** lire, in base alla larghezza di taglio del tosaerba che acquisterai (47 o 53 cm). La campagna è valida per l'acquisto di tutti i tosaerba della linea Garden Pro e Classic IBEA semoventi. Allora non lasciarti sfuggire questa grande occasione... IBEA ha tagliato le spese per tutti quelli che tagliano l'erba!



IBEA
GLI ESPERTI DEL VERDE

BORRA AGRICOLTURA
DI BORRA & C. SNC
Valdengo (BI)
Via Quintino Sella, 40
Tel.: 015/882202

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, [illegible]
Tel. 015 - 2522007 ric. aut.

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA
Mercoledì 15 Aprile 1998 REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009 vc 33

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di [illegible] "Giardini"
uffici in:
CAVAGLIÀ
Via Mainetti, 10 - Tel. 0161 - 96233
PRAY
Via Roma, 3 - Tel. 015 - [illegible]
VALLEMOSSO
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - 702310

Ordine del giorno della maggioranza al sindaco: dovrà essere sperimentale

I paletti di pds e ppi sulla ztl

Forse il 4 maggio il dibattito in Consiglio

VERCELLI. La ztl dovrà essere «sperimentale»; inoltre, sindaco e giunta dovranno concordare [illegible] le associazioni di categoria tempi e parametri non opinabili [illegible] cui fare tutte le verifiche possibili per stabilire se il provvedimento debba essere modificato, annullato oppure confermato. Questo il senso dell'ordine del giorno che i due principali partiti di maggioranza - pds e ppi - presenteranno nei prossimi giorni affinchè venga discusso nella prima riunione del Consiglio comunale (probabilmente il 4 maggio). Lo hanno concordato, ieri mattina, il segretario cittadino del pds Domenico Amato e quello provinciale del ppi Alessandro Bizjak: adesso toccherà ai due gruppi consiliari mettere nero [illegible] bianco l'ordine del giorno.

Chiamati direttamente in [illegible] dall'assemblea dei negozianti, pds e ppi rispondono con questo ordine del giorno che, secondo Bizjak, [illegible] lo strumento più veloce per riproporre la questione ztl in Consiglio comunale dopo che sindaco e giunta - in forza di un articolo del Codice della strada - hanno deciso di «bypassarlo» prendendo una decisione di vertice.

Spiega Bizjak: «I negozianti ci hanno detto espressamente di sfiduciare il sindaco, ma noi riteniamo che questa [illegible] una strada molto più responsabile sia perchè costringerà Bagnasco e la [illegible] giunta [illegible] riallacciare i rapporti con le associazioni di categoria dei commercianti, sia perchè, [illegible] nostro avviso, l'arrivo di un nuovo commissario, in Comune, non bloccherebbe affatto, nè migliorerebbe, la delibera».

L'ordine del giorno di pds e di ppi farà riferimento anche alla mozione del 23 dicembre 1996. «Mozione - continua Bizjak - votata a stragrande maggioranza dal Consiglio [illegible] e disattesa da sindaco e giunta». In quella mozione si invitavano sindaco ed esecutivo a predisporre tutti gli strumenti necessari alla creazione dell'isola pedonale: piano dei bus, nuovi parcheggi, arredi urbani, progetti di rilancio del centro [illegible]rico. «Tutte [illegible] - osserva il segretario provinciale del ppi - che non sono state realizzate».

Come reagirà l'opposizione alla proposta di pds [illegible] ppi? Difficile anticiparlo, anche [illegible] l'impressione è che la minoranza ritenga sin d'ora insufficiente questa risposta della maggioranza. Durante l'assemblea con i commercianti, Vittorio Tagliaferro (indipendente [illegible] destra), Armando Apice (Socialisti piemontesi), Lorenzo Piccioni (Forza Italia) [illegible] Francesco Borasio (Lega) [illegible] fatto notare la «debolezza» [illegible] una compagine di governo che non riesce a sfiduciare un sindaco «di cui non si fida più». [e. d. m.]

Negozianti, tutto rinviato

Solo oggi Ascom e Confesercenti chiariranno la forma di protesta

VERCELLI. Tutto rinviato a oggi pomeriggio. I portavoce dei negozianti del centro interessati al provvedimento di giunta della ztl si sono riuniti ieri, alle 14, nella sede dell'Ascom, con i vertici dell'Associazione commercianti e della Confesercenti. Dovevano stabilire una risposta «forte» da dare alla giun[illegible] proprio sabato, il giorno di avvio della [illegible] a traffico limitato. Tuttavia la scelta è stata rimandata ad oggi, quando verrà annunciata dal presiden[illegible] Ascom Giulio Baltaro [illegible] dal collega di Confesercenti Pierluigi Bruni.

Giulio Baltaro, presidente Ascom

Il rinvio di [illegible] è dettato dalla necessità di allestire [illegible] manifestazione che, da una parte, incida sull'opinione pubblica ma che, dall'altra, non [illegible] problemi di sorta alla cittadinanza. Per questo motivo sta prevalendo una linea di mediazione che concilii le esigenze di chi vorrebbe una protesta cla[illegible] (come l'occupazione con le auto di piazza Cavour, oppure uno sciopero della fame sotto al monumento del Conte) [illegible] quelle di chi afferma la necessità [illegible] un'azione più formale e [illegible] eclatante (un documento di ferma protesta da consegnare al sindaco).

Un dato sembra innegabile. La risposta dei negozianti all'assemblea di giovedì scorso al Modo Hotel - [illegible] ha osservato, [illegible] perifrasi, l'ex sindaco Baiardi - [illegible] stata decisamente inadeguata: una settantina i commercianti presenti quando, secondo i calcoli, i negozi interessati alla nuova «ztl» sono oltre duecento. Osserva Baltaro: «Tra molti commercianti sta prevalendo la rassegnazione: hanno visto che il sindaco fa ciò che vuole non tenendo conto nè delle nostre esigenze nè, ed [illegible] il fatto più eclatante, delle richieste del suo stesso Consiglio comunale. Molti, dunque, credono che non ci sia più nulla da fare. Noi non siamo dello stesso avviso: per questo continuere[illegible] a chiedere, [illegible] forza, che il provvedimento [illegible] giunta venga sospeso oppure che venga sottoposto ad una solerte verifica». [e. d. m.]

Biella: dovevano iniziare oggi la cura

Di Bella, tre pazienti morti prima del «test»

La «sperimentazione» era rivolta anche agli ammalati del Vercellese

BIELLA. Doveva iniziare oggi nel polo oncologico di Biella la sperimentazione del metodo Di Bella, [illegible] non partirà perché nel frattempo i tre pazienti selezionati dai medici, secondo i protocolli indicati dal ministero e dalla Regione Piemonte, [illegible] deceduti. C'è imbarazzo all'Asl 12 nell'annunciare il modo in cui sono naufragate le speranze [illegible] decine di malati biellesi e vercellesi. La struttura sanitaria locale non ha colpe, ha seguito scrupolosamente le indicazioni partite dalla Commissione regionale e oggi sarebbe stata in grado [illegible] ospitare i primi quattro pazienti, anche se al termine della piccola selezione nelle province [illegible] Biella [illegible] Vercelli la commissione locale [illegible] aveva individuati solo tre «in regola» con i protocolli. Così «in regola» che nel frattempo [illegible] morti.

«Dipende dal tipo di protocollo assegnato al polo di Biella» spiegano all'Asl. In pratica i malati che avrebbero dovuto sperimentare il metodo Di Bella al Degli Infermi erano tutti «terminali». Avevano presentato la domanda entro il limite previsto del 12 febbraio. L'attesa di due mesi si è rivelata più lunga della loro resistenza.

Oggi la direzione sanitaria dell'Asl biellese informerà l'apposita Commissione istituita [illegible] livello regionale e resterà in attesa di disposizioni. La situazione [illegible] tale che non [illegible] si prospetta nemmeno la possibilità di riservare i 4 posti programmati ad altri degenti «in lista d'attesa». La selezione effettuata nelle [illegible] settimane aveva infatti riguardato soltanto 11 malati, e di questi solo [illegible] rientravano nelle indicazioni del rigido protocollo stabilito dalla commissione regionale.

Ieri, al momento di convocare gli unici malati idonei alla sperimentazione, l'amara sorpresa: tutti morti. (m. p.)

Visite [illegible] Papa

Loreena McKennitt Cachet troppo alto?

La grande cantante celtica, che la Provincia vorrebbe portare a Vercelli per il Papa, è già impegnata in quei giorni [illegible] New York e la rescissione del contratto sarebbe onerosissima. Per questo motivo, pur continuando le trattative con la musicista di origine canadese, la Provincia già pensa a Branduardi. A PAG. 34

Borgosesia

Altri 100 milioni per parco Magni

Ci sono altri cento milioni all'ordine [illegible] giorno [illegible] prossimo Consiglio comunale per [illegible] parco Magni: sono destinati alla [illegible]struzione di una pista di pattinaggio che, all'occorrenza, potrà trasformarsi in campo di pallavolo oppure di basket. A PAG. 35

Alice [illegible]

Vince al lotto grazie al «mago»

Grazie ai consigli di [illegible] amico-cartomante, un alicese ha vinto 25 milioni al lotto. Ha giocato 11, 15 e 37 [illegible] Torino, con una serie di puntate da mille lire. Ed il «terno» è uscito. A PAG. 35

Oggi [illegible] Vercelli

Esami rifiutati il medico torna in aula

VERCELLI. Riprende oggi, davanti ai giudici del Tribunale, il processo [illegible] Piero Nojelli, il medico vercellese accusato di rifiuto di atti d'ufficio.

Nojelli, in servizio a Gattinara, due anni fa si sarebbe rifiutato di rispondere ad un'emergenza: ripetere un esame, nonostante f[illegible] il medico reperibile [illegible] laboratorio, sul sangue prelevato ad un'anziana donna portata in stato semi-comatoso al Pronto soccorso del «San Giovanni Battista». Il medico ha però sempre rifiutato quest'ipotesi d'accusa: il primo esame eseguito, secondo la difesa di Piero Nojelli, sarebbe stato sufficiente per la diagnosi ed il rientro del medico, che [illegible] lasciato da pochi minuti l'ospedale, non sarebbe stato chiesto come vuole la prassi. Anzi, sarebbe stato lo stesso Nojelli a mettersi più tardi in contatto con il Pronto soccorso.

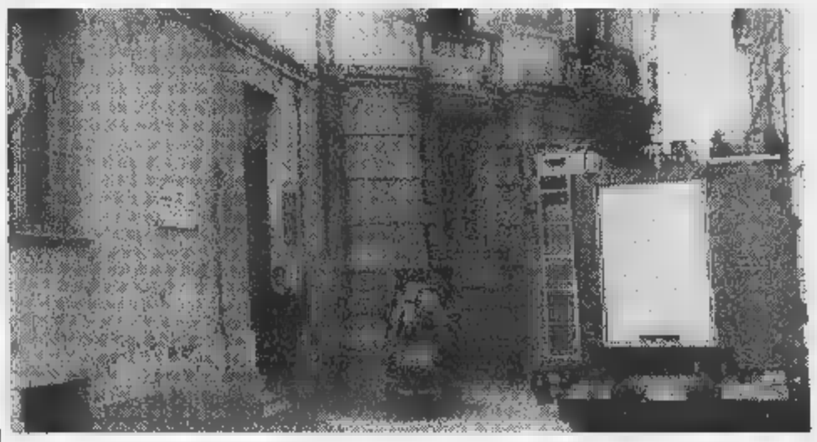
Oggi in Tribunale sfileranno altri testimoni: i dipendenti dell'ospedale [illegible] Gattinara dove sarebbe accaduto l'episodio. [r. s.]

Vercelli, nessun danno grazie all'intervento dei vigili del fuoco. Riprende la polemica

Biblioteca, black-out per un incendio

Cortocircuito mette fuori uso l'impianto elettrico

VERCELLI. Un principio d'incendio si è sviluppato ieri mattina in biblioteca, [illegible] causa [illegible] un cortocircuito. L'allarme è stato dato intorno alle 10,30: [illegible] fumo, che si è sprigionato nello scantinato dove sono sistemati i contatori della luce, ha attirato l'attenzione [illegible] chi lavora alla «civica», che ha subito chiamato i vigili del fuoco. Era presente anche un gruppo di studenti, fatto allontanare dal locale a scopo precauzionale; [illegible] stato pure bloccato dai vigili urbani il primo tratto di via Cagna. Dal comando di viale Aeronautica fanno sapere che il lavoro dei pompieri è andato avanti p[illegible] un'ora (il principio d'incendio è, comunque, rimasto circoscritto e, per fortuna, non ci [illegible] stati danni ai libri nè ad altro materiale conservato fra gli scaffali), anche se poi la biblioteca ha chiuso i battenti per l'intera mattinata e ancora nel pomeriggio [illegible] la luce.


E' durato un'ora l'intervento dei vigili del fuoco ieri mattina [illegible] biblioteca di Vercelli L'intervento [illegible] pompieri è stato richiesto a causa di un cortocircuito in uno scantinato [GREPPI]

Messo fuori uso da un cortocircuito, per riparare l'impianto è stato richiesto l'intervento dell'Azienda elettrica. Ma quanto è accaduto ieri mattina ha suscitato una nuova pioggia [illegible] polemiche. Nei giorni scorsi sulle pagine de «La Stampa» prima gli studenti universitari e poi due esponenti di Forza Italia, Gisella Lo Iacono [illegible] Giovanni Mazzeri, avevano parlato di disservizi [illegible] di organici all'osso. Ieri Gisella Lo Iacono ha ribadito il proprio pensiero: «Come può una città come Vercelli [illegible] ambizioni universitarie, quando abbiamo una biblioteca [illegible] questa? La "civica" non è a norma di sicurezza [illegible] non esistono misure anti-incendio: quello che è accaduto poteva [illegible] conseguenze ben più gravi».

Forza Italia torna alla carica ricordando che gli «azzurri» porteranno il caso-biblioteca in Consiglio comunale. E Gisella Lo Iacono conclude: «Invece di concentrarsi sulle varie edizioni di Folkermesse o sul nuovo impianto di illuminazione del Sant'Andrea, pensiamo al restauro della nostra biblioteca». [g. mo.]

Vercelli, pochi applausi a teatro. Bravi (anche se senza prove) il coro Viotti e Simona Zambruno

Spariscono i costumi, «Tosca» alla Mr. Bean

Battibecchi e «forfait» dietro le quinte della stagione lirica

Simona Zambruno, applaudita Tosca della mini-stagione lirica (FOTO GREPPI)

VERCELLI. No, [illegible] una recensione. Piuttosto una [illegible] alla «Mr. Bean». Dietro le quinte di «Traviata» [illegible] «Tosca» (in platea, lo sappiamo, c'era poco da «applaudire»), [illegible] tutto una disavventura. A cominciare [illegible] recita pasquale.

Violetta (Olga Panicò) dà un diplomatico forfait per malattia. O meglio, così annuncia il direttore d'orchestra ad un Civico da «tutto esaurito». L'indisposizione, in realtà, risale alla prova generale (tristemente l'unica per l'intero cast) [illegible] pomeriggio: tra [illegible] primadonna e la sostituta, che poi stecchera di brutto sul «mi bemolle acuto» del primo atto [illegible] «Traviata», è pieno battibecco. Partito forse da una risata in platea di Valentina Proskurina [illegible] sostituta-Violetta). Olga Panicò, comunque, fa le valigie e le lascia (sic!) il posto.

Lunedì sera, per «Tosca», è il [illegible] del barone Scarpia. Il baritono, Franco Sioli, alla prova generale è stato davvero da applauso. Ma quando arriva il momento di andare in scena non trova più il costume. Nascosto da qualcuno in teatro, pare, anche se al pubblico [illegible] solito direttore si presenta a dire che [illegible] cantante è stata rubata l'auto, [illegible] macchina c'era il costume [illegible] [illegible]za costume «Scarpia», scusate, non se la sente di cantare. Nuova sostituzione: arriva un baritono ucraino, che [illegible] la [illegible] tutt'altro che male.

Sorte analoga è capitata in «Traviata» [illegible] bravo coro Viotti: «Non ci sono costumi per tutti», viene detto alle voci vercellesi che per contratto devono sostituire al Civico il coro di Donetsk. Il «Viotti», però, si presenta regolarmente in scena.

Pochi applausi, si diceva, almeno per «Traviata». Tosca, la vercellese Simona Zambruno, riesce invece a conquistarne. E' brava. Peccato per l'accoppiata con «Mr. Bean». [r. m.]

SILETTI
LINIFICIO DI MONGRANDO DAL 1876
TOVAGLIE E LENZUOLA SU MISURA
TELE [illegible] RICAMO PUNTOCROCE
SCAMPOLI PURO LINO, MISTO LINO
MONGRANDO - BI
Via Marconi 1 - Tel. 015 666555
(a fianco piazza del Comune)
[illegible] PUNTO VENDITA:
lunedì: 14.30 - 18.30 ▪ sabato: 8.00 - 12.00
dal martedì al venerdì: 8.00 - 12.00 ▪ 14.30 - 18.30

McKennitt è impegnata [redacted] New York: costa troppo rescindere il contratto

Spunta l'ipotesi [redacted]

Sarà l'artista italiano a cantare per il Papa?

VERCELLI. A poco più [redacted] un mese dall'arrivo storico di Giovanni Paolo II in città sono le anticipazioni dell'attesa [redacted] tener banco. E così se ieri lo spettacolo serale in onore del Papa [redacted] della McKennitt con la sua musica celtica, oggi, con un rovesciamento di fronte repentino, si parla già di un altro big della musica impegnata, Angelo Branduardi, il «menestrello» del Duemila. Di [redacted] in questi giorni sta uscendo l'ultimo album, che [redacted] per il passato, non mancherà di catturare l'attenzione dei numerosi fans.

Allora sarà Branduardi? L'as[redacted] alla Cultura della Provincia (l'ente che sponsorizza la manifestazione), Giorgio Orsolano, non si sbilancia.

«Abbiate pazienza ancora qualche giorno - chiede - e potremo [redacted] più precisi». Secondo indiscrezioni la candidatura della canadese Loreena McKennitt, una delle più grandi interpreti di musica celtica, sarebbe tramontata per il costo esorbitante dell'eventuale «penale» da sborsare per liberare l'artista dal contratto (già firmato) con i teatri di New York. Lei ovviamente sarebbe onorata [redacted] esibirsi per il Pontefice, ma il cachet per la Provincia rischierebbe forse di essere da capogiro.

E tutto la Curia desidera meno che ridurre l'avvenimento che la vede protagonista in una hit parade profana.

Nelle intenzioni degli organizzatori la musica (e quella di Branduardi è ideale) dovrebbe sposarsi con un'animazione medievale davanti alla basilica del Sant'Andrea [redacted] dintorni: cavalieri e pellegrini in cammino lungo la via Francigena.

In attesa [redacted] il big prescelto (in accordo, ovviamente, con l'arcivescovo Enri[redacted] Masseroni) le parrocchie stanno censendo i fedeli che vorranno assistere alla messa del Pontefice.

Un'iniziativa della Curia, che senz'altro incontrerà l'affettuosa benedizione papale, [redacted] quella [redacted] schierare i chierichetti delle diverse parrocchie in prima fila. Attorno tutti i «pellegrini» che arriveranno da ogni dove. Si prevede infatti un afflusso [redacted] circa 30 mila persone: giovani e [redacted] giovani che dovranno restare per diverse ore davanti al sagrato del Duo[redacted] o nei pressi dei due maxi schermi, [redacted] in parco Kennedy [redacted] l'altro davanti all'istituto Sacro Cuore. Per questo il servizio di accoglienza sta pensando di distribuire (a offerta) una borsa che conterrà oltre ad [redacted] serie di ricordi della giornata anche un piccolo sgabello per permettere ai più anziani (o appunto [redacted] giovanissimi) qualche attimo di riposo durante la lunga omelia che porterà alla beatificazione [redacted] don Secondo Pollo. [d. b.]

Per [redacted] davanti [redacted] Duomo di Vercelli [redacted] sera della visita del Papa sono in ballottaggio Loreena McKennitt e Angelo Branduardi

Intanto tutte le parrocchie della diocesi sono mobilitate per «censire» i fedeli davanti al Duomo

Si preparano Stati generali e congresso

Le [redacted] di pds e Forza [redacted]

La sinistra riunita al Dugentesco Gli «azzurri» delegati a Milano

VERCELLI. Fine settimana intenso per i partiti vercellesi: il pds organizza l'assemblea degli Stati generali della sinistra del Vercellese, mentre Forza Italia si prepara a partecipare, [redacted] delegazione nutrita, al congresso nazionale di Milano. Il sindaco Bagnasco, invece, accantonati i problemi della Ztl, si presenta al «Circolo Guareschi» per parlare di ambiente.

La Quercia dà appuntamento per gli «Stati generali» al pomeriggio di sabato, al Salone Dugentesco. Si parte, alle 15, con la relazione del segretario provinciale Silvio Rocca, per proseguire con gli interventi della platea ed arrivare alle conclusioni di Franco Ferrara, della direzione regionale dei Democratici di sinistra. «Siamo alla fase costituente - dice Silvio Rocca -. Il pds entra, [redacted] altre forze, nei Democratici [redacted] sinistra, che nascono non come antagonisti dell'Ulivo ma con l'obiettivo di unificare la sinistra in vista di future sfide nazionali ed internazionali».

L'assemblea si chiuderà con l'elezione del segretario e degli organismi dirigenti (ma di transizione) del nuovo partito.

Il coordinamento provinciale [redacted] Forza Italia ha invece ufficializzato i nomi dei delegati al Congresso nazionale di Milano: i lavori si apriranno domani per concludersi sabato con il megacomizio in piazza del Duomo.

Il segretario del pds Silvio Rocca

La delegazione vercellese, guidata [redacted] al coordinatore regionale di Fi Roberto Rosso, è composta da Giovanni Bodo, Luca Pedrale, Savino Ordine, Giovanni Mazzeri, Angelo Balocco, Romano Donianni, Marco Fra, Lores Di Maggio, Eugenio Fracasso, Carlo Giannotta, Renzo Lazzarotto, Gisella Lo Iacono, Alberto Mugni, Virgilio Marinoni e Massimo Scalabrino.

L'ultima annotazione è per la conferenza di Gabriele Bagnasco, invitato venerdì sera nella sede di An dal «Circolo Guareschi». Il sindaco è stato chiamato a discutere (dalle 21) [redacted] «Ambiente: prospettive su Vercelli e provincia». [r. m.]

[redacted]

[redacted]

L'assessore comunale Mariapia Massa e una delle strutture all'avanguardia per l'assistenza agli handicappati: la cascina Lavino costruita dall'Anffas

Il Comune replica alla scuola: spesso i docenti ci ignorano

Sono più di [redacted] in [redacted] i [redacted] in [redacted]

VERCELLI

NELLE piccole città, [redacted] Vercelli non fa eccezione, la «foto» dell'infanzia è talvolta stereotipata: i bambini locali nell'immaginario collettivo sono tutti belli e sani [redacted] benestanti, e se qualcuno ha bisogno di aiuto è perché viene dal Ruanda piuttosto che da Cernobil.

Dieci minuti [redacted] le assistenti sociali del Comune e la favola metropolitana (avallata ogni an[redacted] dall'Istat) racconta una realtà ben diversa. I portatori di handicap sono 136, cui [redacted] ad aggiungersi 473 minori in attesa di affido familiare, o di provvedimenti del Tribunale, o segnalati alla procura della Repubblica, [redacted] semplicemente bisognosi di libri scolastici [redacted] di buoni mensa.

«Solo nel mese di aprile - dice l'assessore alle Politiche sociali Mariapia Massa - abbiamo offerto assistenza economica a 206 famiglie». E continua: «Sono dati significativi per far conoscere la situazione di una città che purtroppo [redacted] ha come uni[redacted] problema quello [redacted] Ztl». Ad occuparsi di bambini in difficoltà [redacted] dei loro genitori ci sono 6 assistenti sociali ed 9 educatori. «Da quando le competenze sono ripassate dall'Usl, dove eravamo considerati un po' [redacted] i parenti poveri, al Comune - dice la responsabile del settore Luciana Berruto - abbiamo avuto due priorità: ridistribuire le competenze e riorganizzare l'esistente. Dalla fine dell'anno scorso invece abbiamo cominciato [redacted] centrarci sul "progetto handicap" e sui minori a rischio».

E' vero che l'équipe psico-socio-pedagogica che dovrebbe affiancare gli insegnanti resta spesso sulla carta? Risponde l'assis[redacted] sociale Rosaria Ferorelli: «E' vero che spesso purtroppo le belle idee [redacted] scontrano con il quotidiano, [redacted] detto altresì che a volte sono le scuole a dimenticarsi [redacted] noi e a non invitarci alle riunioni. D'altronde ai fini della certificazione [redacted] l'handicap (che fa scattare il diritto all'insegnante di sostegno, ndr) basta [redacted] Neuropsichiatria infantile».

Con i [redacted] miliardi a disposizione dell'assessorato (poco [redacted] del 10 per cento del bilancio comunale) il Servizio deve gestire Villa Cingoli (che a maggio traslocherà in piazza Galilei), la [redacted] cascina Lavino (vecchia [redacted] fatiscente entro le mura dell'Opn) e la nuova «Lavino», costruita grazie all'Anffas e alla solidarietà di tutti i vercellesi.

Spiegano le assistenti sociali e il coordinatore Mauro Beccati: «Negli ultimi anni la filosofia dell'handicap [redacted] cambiata. Non si deve più pensare al dopo scuola dell'obbligo in termini di strutture-parcheggio ma di integrazione nella società. E nel nostro Progetto handicap questa differenza si chiamerà cascina Bargè».

Donata Belossi

(continua)

Santhià: arrestato

[redacted] un anno

SANTHIA'. Doveva scontare un anno di cella ed è stato bloccato, nelle feste pasquali, dai carabinieri di Santhià. A finire in manette Antonino Conti, 54 anni, residente a Santhià ma domiciliato in Germania. L'ordine di carcerazione era [redacted] nel [redacted] di febbraio dalla procura presso la pretura circondariale di Genova: l'uo[redacted] deve scontare la pena per detenzione abusiva di arma da fuoco. Inoltre dovrà pagare 400 mila lire di multa. Conti è stato sorp[redacted] dai militari a bordo della [redacted] auto: probabilmente era tornato [redacted] Italia per incontrare i suoi famigliari, ma è stato scoperto ed è stato portato al carcere di Vercelli.

Intanto i carabinieri del Nucleo operativo radiomobile, durante i controlli anti-droga, hanno segnalato un giovane alla prefettura. Fermato nelle vicinanze della stazione, [redacted]. V., [redacted] 20 anni, è stato sorpreso con quattro grammi di marijuana. Il ragazzo è stato segnalato per [redacted] di sostanze stupefacenti. [g. mo.]

Le quotazioni

[redacted]

VERCELLI. Si [redacted] svolto [redacted] andamento normale, ieri mattina, il mercato risiero sulla piazza [redacted] Vercelli, con la Borsa che non ha registrato alcuna variazione [redacted] prezzo. Queste le quotazioni minime [redacted] massime per chilogrammo al fixing. **Risoni**: Balilla 540-555; Cripto-Elio 500-530; Selenio 500-560; Lido, Loto [redacted] Ariete 565-595; Sant'Andrea 560-605; Drago 500-545; Roma 565-610; Baldo 580-625; Arborio 580-620; Thaibonnet 625-650. **Lavorati**: Originario 900-1000; Lido 970-1070; Sant'Andrea [redacted] Thaibonnet 1100-1200; Roma 1120-1220; Baldo 1140-1240; Ariete-Drago 1000-1100; Loto 1020-1120; Arborio 1210-1310. **Parboiled**: Medio e Lungo 1220-1320; Thaibonnet 1300-1400. Invariati anche i prezzi al chilo del **Granoturco** (220-222 quello ibrido [redacted] 227-[redacted] quello semivitreo) e della **Soia nazionale**, che è stata contrattata a 450-455 lire per chilogrammo. Secondo calcoli dell'Ente risi, al [redacted] aprile [redacted] ancora invendute 594.831 tonnellate di risone. [w. ca.]

LETTERE AL [redacted]

Isola, parcheggi [redacted] navetta

Quando mi capita di leggere le indiscrezioni che, puntualmente, pubblicate sui programmi della Giunta comunale relativamente alla Ztl mi sento «cascare le braccia». Se si deve andare verso un futuro di professionalità ho l'impressione che i nostri assessori resteranno disoccupati! Le ultime chicche:

1) I negozianti stiano tranquilli perché è prossima l'acquisizione in affitto del cortile della caserma Garrone. Ora, a parte il fatto che non si può sapere se il Ministero della Difesa sarà d'accordo (la caserma, senza l'uso del cortile, perderebbe buona parte del suo valo[redacted] in [redacted] di futura vendita) perché alla trattativa non si è provveduto prima? Di Ztl il Comune parla da anni! E [redacted] commercianti le tasse le devono pagare oggi, [redacted] prossimamente.

2) Dopo Pasqua entreranno in funzione i bus navetta. Ora, a parte il fatto che i famosi bus navetta consisterebbero in [redacted] unico piccolo veicolo, il percorso previsto per tale veicolo [redacted] talmente lungo che non si capisce perché lo si definisca bus navetta [redacted] non autobus per il giro turistico della città.

3) Per i residenti gli spazi di sosta [redacted] identificati in via Duomo [redacted] in via Feliciano di Gattinara. Benissimo! E per i residenti di via Duomo e di via Feliciano di Gattinara dove verranno trovati? In piazza Cavour?

4) Per coprire la roggia S.Martino [redacted] c'erano soldi. Ma per mettere i cubetti in via Foa e in piazza D'Azeglio i soldi si sono trovati. [redacted] si trovano per fare lo stesso intervento in piazza dei Pesci, in via Gioberti [redacted] nelle vie limitrofe. Sembra il principio [redacted] «certe» case: il salotto tirato a lucido e la cucina lurida. Un ultimo appunto, questa volta però diretto alla signora Lojacono ed a Giovanni Mazzeri. Domandano [redacted] intende fare il Comune per i posteggi in prossimità dell'Aci. Vorrei far notare che quando l'Aci si [redacted] trasferito la situazione [redacted] già identica a quella attuale. E che non occorreva es[redacted] famosi urbanisti per rendersi conto che non sarebbe [redacted] modificabile. A meno che si pensasse di demolire parte degli edifici posti su corso Fiu[redacted].

Donato Mazzarino, Vercelli

[redacted] Chivasso sos sporcizia»

Intendo denunciare la situazio[redacted] [redacted] estrema sporcizia in via Chivasso. E' chiaro che i lavori di pulizia della strada e di svuotamento dei cassonetti nonché della campana per la raccolta del vetro non vengono fatti con regolarità. Un esteso tratto di marciapiede è invaso da cumuli [redacted] rifiuti scaricati [redacted] un vicino supermercato. Si tratta di scatoloni [redacted] cartone e frutta marcescenti, alla faccia delle più elementari norme igieniche. Potrei continuare parlando della fogna a cielo aperto rappresentata dalla roggia o del pessimo stato di fondo stradale: bastano due gocce e la strada si riempie [redacted] pozzanghere. Vorrei far rilevare che qui non sono stati posti i nuovi contenitori per l'immondizia. Sono [redacted] invece riciclati i vecchi cassonetti. Sono gradite spiegazioni da parte del sindaco [redacted] dei responsabili dell'Amnu.

Daniele Signorelli, Vercelli

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** telefono (0161) 424.757; **Gattinara:** telefono (0163) 832.600; **Santhià:** telefono (0161) 92.91; **Trino:** telefono (0161) 801.465; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.333; **Crescentino:** telefono (0161) 841.122; **Volontari** [redacted]**rso Grignasco:** telefono (0163) 418.817.

PRONTO [redacted]

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333: ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 256.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

[redacted] **DI TURNO**

[redacted] **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 [redacted] battenti aperti; 12,30-15 [redacted] a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, telefono 253.297.

Borgovercelli: *Gianfranco Arietta*, via Tasso 33, telefono 32.130.
Moncrivello: *Farmacia Santa Rita* [redacted] *M. Cardelli*, via Foglietti 23, telefono 401.610.
Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, telefono (0163) 417.113.
Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 108, telefono (015) 78.273.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Statale 7/A, telefono (0163) 71.196.

[redacted] **PEDIATRICO**

Vercelli: telefono (0161) [redacted]; [redacted]: telefono (0161) 929.218; [redacted]**ra:** telefono (0163) [redacted].

[redacted] **E SANITA' PUBBLICA**

[redacted] telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** [redacted]lefono (0163) 52.466-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364 - 822.367.

[redacted] **VETERINARIO**

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.466; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Manifestazioni

La sagra dello struzzo

Sarà una sagra almeno insolita [redacted] curiosa, quella dello struzzo, ma i gourmets in vena di novità [redacted] mancheranno certo all'appuntamento. Si svolgerà sabato (per la cena alle 19,30) e domenica (per il pranzo alle 12,30) a Crova, negli stand della Famija Cruatina. Oltre alla realizzazione di un menù dall'antipasto al secondo tutto a base di [redacted] dello *struthio camaleus*, sarà l'occasione anche per accogliere gli allevatori da tutta Italia. Per i tradizionalisti, comunque, non mancherà la pa[redacted] Livorno Ferraris, Santhià [redacted] Tri[redacted] Informazioni, telefonando allo 0161-217.711. [g. bar.]

Pellegrin[redacted]

Viaggio [redacted] Lourdes

La Stat Viaggi di Vercelli ha programmato un pellegrinaggio in pullman al Santuario di Padre Pio ed in aereo a Lourdes per il ponte del primo maggio. Ed ancora dall'8 al 12 di maggio è previsto sempre un viaggio in pullman a Lourdes [redacted] meta ad Arles, Avignone, Montpellier. Partenza da Gattinara, Vercelli,

Rotary S.Andrea

Riunione [redacted]

Il Rotary Vercelli Sant'Andrea ha programmato per questa sera alle [redacted] al Circolo Ricreativo di via Galileo Ferraris una riunione conviviale. Relatrice Anna Donati Cortese sul tema «La Compagnia delle Indie».

[redacted]

[redacted] su Carla Cerati

Domani (ore 21) al club Controluce di piazza Battisti, Valmore Braghin presenterà i lavori della fotografa Carla Cerati. Per giovedì 23 aprile ci sarà invece una mostra fotografica di Alberto De Rossi.

Computer e immagini

Corso col [redacted] Noveis

Al Centro sociale Sant'Agata di Guardabosone verrà presentato domani alle [redacted] [redacted] «Computer e fotografia», organizzato dal Gruppo Noveis. Inf. allo 015-738.76.01. e allo 0163-25.780.

Era quella prevista nella sala consiliare di Buronzo

Impianto-rifiuti, salta l'assemblea di domani

VERCELLI. Non ci sarà, domani sera, nella sala consiliare di Buronzo, l'assemblea popolare programmata dalla Provincia di Vercelli per fornire una corretta informazione pubblica sul progetto relativo alla costruzione in regione Baraggia di Balocco di una piattaforma per il trattamento dei rifiuti e dei fanghi, presentata della «Sit», un'azienda di Vergiate (Varese).

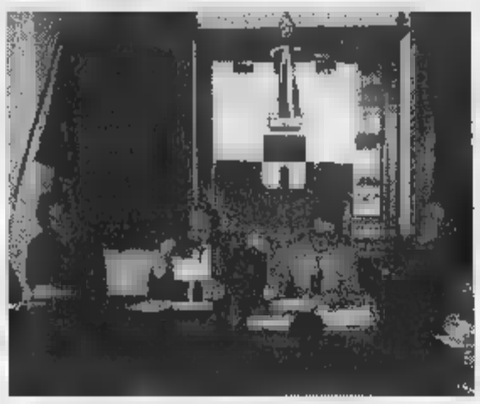
Un'assemblea popolare comunque ci sarà, magari anche limitata [illegible] sola popolazione di Buronzo: purchè questo avvenga prima del 23 aprile, dal momento che in quest'ultima data si riunirà [illegible] Conferenza provinciale [illegible] proprio per decidere definitivamente sul progetto della «Sit».

La scelta della sala consiliare di Buronzo [illegible] suggerita sin dall'inizio per la [illegible] maggiore capienza rispetto a quella di Balocco, che pure è il centro interessato al progetto. Ieri pomeriggio [illegible] presidente della Provincia Gilberto Valeri, ricostruendo la vicenda, ha spiegato [illegible] che sin dal mese [illegible] era stata preannunciata la necessità di organizzare un'assemblea pubblica tra le popolazioni di Balocco e dei centri limitrofi.

«Tuttavia - ha aggiunto - ad un certo momento erano sorte posizioni dissonanti tra i Comuni coinvolti: in particolare, era emersa la proposta di modificare la natura dell'incontro, trasformandolo da assemblea pubblica [illegible] riunione ristretta. Questo avrebbe in pratica stravolto le nostre intenzioni dal momento che, proprio per [illegible] quisire maggiori elementi di giudizio in sede di Conferenza, riteniamo invece necessario divulgare al massimo il progetto e raccogliere il maggior numero possibile di opinioni [illegible] pareri».

Ha concluso Valeri: «Ieri [illegible] commissario del Comune di Balocco ha comunicato che "cercherà di partecipare" all'assemblea del 16 aprile. A questo punto la Provincia ha replicato invitando Balocco a concordare una nuova data con i sindaci di Buronzo, Formigliana, San Giacomo e Villarboit, [illegible] condizione che sia anteriore a quella fissata per la Conferenza dei servizi». Nel [illegible] che il Comune di Balocco non riuscisse a fissare un nuovo incontro, l'assemblea si riunirà lo stesso nella sala consiliare di Buronzo, ma questo avverrà in una data da stabilire tra [illegible] 17 e il [illegible] aprile, [illegible] sarà limitata ai soli abitanti ed al Comitato di questo Comune.

Walter Camurati



Dopo [illegible] stato discusso [illegible] Balocco (foto) il caso-rifiuti doveva approdare anche a Buronzo grazie alla Provincia [illegible] il presidente Valeri ha dovuto annullare la seduta di domani

Borgosesia, sarà realizzata nel parco pubblico di viale Vittorio Veneto

Pista di pattinaggio al «Magni»

La Cri si sposta all'ex scuola di Santa Marta

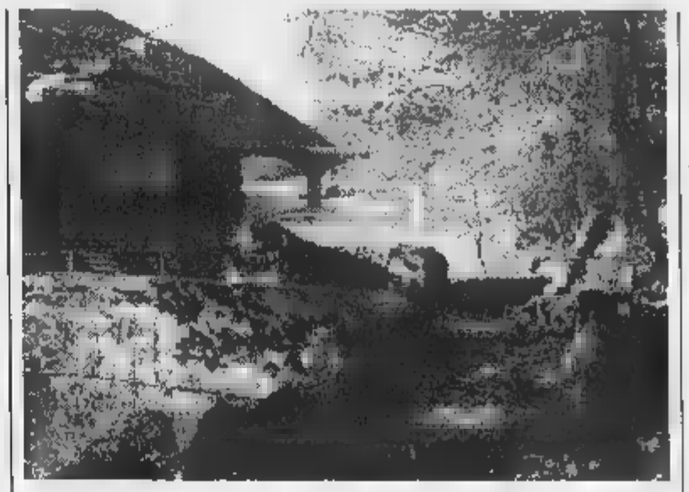
[illegible] Altri cento milioni per il parco Magni. All'ordine [illegible] del giorno [illegible] prossimo Consiglio comunale compare la voce «lavori di realizzazione piastra polivalente p[illegible] attività sportive» che, in altre parole, significa una pista per il pattinaggio che all'occorrenza potrà ospitare manifestazioni [illegible] ogni genere e anche partite di pallavolo [illegible] pallacanestro.

Con [illegible] investimento appunto di cento milioni, verrà realizzata una zona cintata con [illegible] fondo in cemento: in tutto oltre ottocento metri quadrati disposti [illegible] in forma rettangolare ma sinuosa, questo per evitare di dover abbattere piante e alberi [illegible] il vecchio salice che ormai è parte integrante della coreografia del parco.

La [illegible] sarà realizzata tra la chiesa e la montagnola nell'area destinata ai divertimenti, vicino ai campi di bocce e al nuovo bar.

[illegible] lavori dovrebbero iniziare entro l'autunno e la pista quindi entrerà in funzione nell'estate del '99.

La «piastra polivalente», proprio come dice il nome, non sarà dunque a disposizione solo dei pattinatori: funzionerà co[illegible] palcoscenico immerso nel verde per tutte le iniziative primaverili ed estive [illegible] potranno essere anche organizzati tornei ufficiali: sia il campo da volley sia quello da basket rispetteranno infatti le misure regolamentari.



Nel parco Magni verrà realizzata una pista di pattinaggio di [illegible] metri quadri (FOTOLOPI)

Un altro argomento di stretta attualità di cui si discuterà in Consiglio è la variante al piano regolatore per adibire [illegible] ex scuole di Santa Marta [illegible] [illegible] sede del sottocomitato della Croce Rossa. Per la ristrutturazione dello stabile il Comune verserà alla Cri un contributo straordinario di 150 milioni; il gruppo di volontari avrà quindi a disposizione locali più adatti per le varie attività e la vecchia sede di via Frà Dolcino verrà «girata» (lo stabile è di proprietà comunale) dall'amministrazione a Cai [illegible] gruppo alpini.

Intanto sono in arrivo due [illegible] destinate [illegible] parcheggi [illegible] a verde pubblico. In viale Rimembranza verrà acquistato un terreno privato di circa [illegible] metri quadri sul quale saranno ricavati [illegible] posti auto oltre che un giardino [illegible] aiuole e panchine. E sempre sul viale altri 12 parcheggi [illegible] recuperati in un'area dell'ex Iacp.

Ad Aranco invece, [illegible] ricavata una nuova piazza: sarà acquistato un immobile diroccato vicino alla scuola per abbatterlo e realizzare un piazzale; ma per motivi tecnici di bilancio l'intervento dovrà essere rinviato a dopo [illegible] vacanze. **[i. fo.]**

Domenica 19

Nuovo Consiglio e inizio alle 21

BORGOSESIA. Ancora una convocazione [illegible] domenica sera per il consiglio comunale [illegible] Borgosesia. Dopo quella di febbraio, che era coincisa con la prima sfilata del carnevale, l'assemblea torna quindi [illegible] riunirsi nel giorno festivo.

«Non vedo quale possa essere il problema - commenta [illegible]tti - ne ho parlato con i miei consiglieri ed è emerso che è il giorno migliore. Siamo comodi così [illegible] non capisco come si possa parlare [illegible] scandalo».

«La minoranza non è d'accordo? Nessuno si diverte ad andare al Consiglio comunale - aggiunge Rotti -. Amministrare [illegible] un impegno importante che a volte richiede anche dei sacrifici. E poi, per le nostre esigenze ad esempio è molto meglio la domenica sera del venerdì».

[illegible] punti iscritti all'ordine del giorno sono ben 18 quindi si prevede una discussione abbastanza lunga a meno che le opposizioni non decidano compatte di [illegible] partecipare [illegible] era avvenuto in occasione del Carnevale. **[i. fo.]**

L'iniziativa è del Cai di Vercelli: in programma proiezioni di video [illegible] diapositive

L'amore per la montagna in 3 serate

S'inizia venerdì col filmato di Andorno sul Nepal

VERCELLI. Percorsi himalayani tra Tib[illegible] [illegible] Nepal, spirituali e sportivi, tecniche estreme attuate [illegible] climbers californiani ed escursioni ai limiti della possibilità.

Ecco gli argomenti [illegible]a serie di proiezioni spettacolari in video ed in diapositive [illegible] dissolvenza incrociata, presentate [illegible] [illegible] della sezione vercellese del Club Alpino Italiano, in collaborazione con il Comune di Vercelli sotto il titolo «Montagne, [illegible] amour '98». Quest'anno, per la seconda edizione, proposte nell'aula magna della Scuola media Lanino di corso Tanaro.

Si comincia venerdì. In programma il documento delle spedizione realizzata l'autunno scorso [illegible] Cho-Oyu e «Nepal: questo piccolo grande paese».

Autori del video sono il fotografo ghemmese Renato Andorno [illegible] la guida del soccorso alpino di Alagna, Silvio Mondinelli, originario di Brescia, conosciuto [illegible] «Gnaru». Il racconto per immagini si snoda lungo le molte tappe percorse dal gruppo di alpinisti provenienti da diversi Paesi, sulle tracce delle tradizioni religiose e culturali [illegible] del sistema di vita delle popolazioni dello sterminato «Paese delle nevi». Da Lhasa, la capitale tibetana, al forte di Gyantze, fino al [illegible] di Thashilumpo. La telecamera di Andorno, notissimo per le [illegible] impre[illegible] fotografiche da più di trent'anni a questa parte (ha curato servizi per la Rai, «La Stampa», «Epoca», «Domenica del Corriere», «Famiglia Cristiana») si accosta così alla «Dea della Pietra turchese». E' questo il signifi[illegible] di Cho-Oyu, una montagna dell'Himalaya dalla forte carica di ascetismo [illegible] ci si deve rivolgere con il massimo rispetto, al fine di [illegible] graditi agli spiriti che lo abitano», [illegible] hanno spiegato gli autori del reportage saturo di suggestioni.

Il «rapporto» della spedizione realizzato [illegible] [illegible] Andorno e «Gnaru» servirà anche per raccogliere fondi. Il progetto [illegible] quello della costruzione di una scuola nella valle del Khumbu, che verrà frequentata dai figli degli sherpa.

Le proiezioni proseguiranno venerdì 8 maggio con il documentario di Armin Fisher, del New Jersey, autore di [illegible] se solitarie sulle Alpi ed esperto conoscitore del Parco di Yosemite e della Sierra Nevada. In compagnia della guida alpina alagnese Michele Cucchi, racconterà le prodezze dei climbers «abbarbicati» [illegible] mani nude alle pareti di granito delle montagne della California. Tra l'altro, ci saranno effetti scenici straordinari per la scalata sul «Sea of dream».

Le serate vercellesi di «Montagne mon amour '98» si concluderanno venerdì 15 maggio con il documentario [illegible] santhiatese Dario Ferro (fotografo ufficiale della Canon, e dei Nolimits Team Sector) dal titolo «Oltre i limiti». Ferro «lavora» in questa [illegible]on [illegible] Mike Horn, speleologo ed arrampicatore sudafricano, svizzero d'adozione.

Le proiezioni avranno sempre inizio alle 21. L'ingresso è libe[illegible]

Giovanni [illegible]

A sinistra **Renato Andorno** con l'immancabile cinepresa; a destra **Silvio [illegible]** [illegible] vincitore [illegible] Cho-Oyu [illegible] dei mitici Ottomila

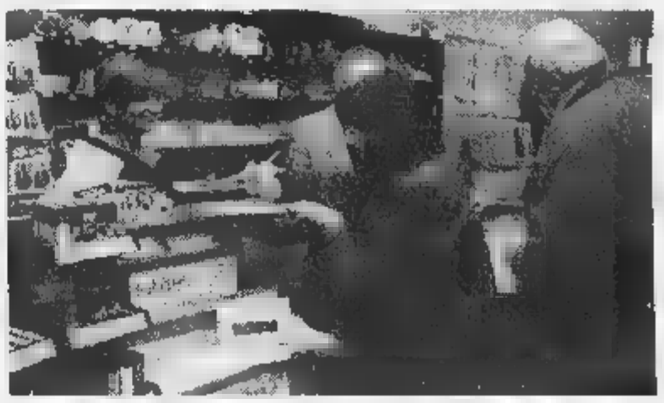
Terno su Torino, i numeri suggeriti dall'amico-cartomante

Un alicese punta mille lire e vince al Lotto 25 milioni

ALICE CASTELLO. [illegible] numeri? Li ha suggeriti un cartomante del paese: 11-37-15 sulla ruota di Torino. La puntata? Bassa. Mille lire, ma ripetute in più giocate. Il vincitore? C'è, ma resta anonimo. E' un alicese che, credendo nelle carte e nella cabala, si è portato a casa [illegible] milioni e 899 mila lire.

Non saranno i miliardi appena piovuti sull'Italia del Sud, che hanno rallegrato le vacanze pasquali persino di una turista francese in trasferta, ma [illegible] notizia che arriva dalla ricevitoria di via Italia ad Alice Castello alimenta [illegible] sicuro febbre e speranze del popolo del Lotto e dei giochi in generale. «Il vincitore, che ha tentato [illegible] terno secco - spiega Walter Bocca, titolare della ricevitoria soltanto da pochi mesi - è un cliente abituales. Che ha scelto di puntare [illegible] somma prudente, mille lire appunto, sui numeri proposti dal «mago» del paese.

La fortuna in realtà ha già premiato le scelte del cartomante alicese, che pare si diletti con tarocchi [illegible] dintorni [illegible] scopo [illegible] lucro e soltanto per gli amici. Nei primi giorni di marzo, infatti, un giocatore [illegible] Santhià ha fatto incetta di milioni puntando sulla ruota di Napoli. I numeri suggeriti dalle carte? Una cinquina, questa volta: 7, 8, 15, 78 e 87. Sono usciti tutti meno [illegible] primo e l'anonimo di Santhià (anzi A. F., che al Lotto dice di aver giocato soltanto raramente) [illegible] riuscito [illegible] ragranellare qualcosa come 19 milioni puntando la modica [illegible] di cinquemila lire. La ricevitoria in cui ha fatto tappa la «dea bendata» questa volta era a Santhià: la tabaccheria di Piero Zampa, in [illegible] Beato Ignazio. **[r. m.]**



Continua la febbre del Lotto: questa volta la fortuna ha fatto tappa ad Alice

Il fine settimana, dopo la nevicata di Pasqua

Mera e Alagna riaprono gli impianti per lo sci

ALAGNA. Concluso il ponte pasquale la Valsesia turistica cerca [illegible] prolungare gli effetti portati dall'imprevista [illegible] copiosa precipitazione che [illegible] è protratt[illegible] sino [illegible] domenica. Così, dopo le scarse opportunità derivate dal protrarsi delle avverse condizioni del tempo, la stagione sciistica si appresta [illegible] [illegible] «coda» in queste settimane primaverili. Per l'intero periodo festivo neve, pioggia e freddo hanno influito negativamente sul settore turistico: molti i villeggianti giunti in Valsesia, ma pochi quelli che si [illegible] arrischiati a uscire da casa. Anche sulle piste da sci riaperte per l'occasione, l'affluenza è stata poco rilevante: solo a Pasquetta si è visto qualche sportivo in più.

La [illegible] comunque non manca e così le principali località sciistiche della valle ne approfittano per rilanciare una stagione che quest'anno si era chiusa con ampio anticipo. Nel comprensorio Alagna-Monte Rosa l'apertura degli impianti diventerà giornaliera a partire [illegible] venerdì.

L'ultima neve si è assestata su uno spessore di due metri al ghiacciaio dell'Indren, condizioni queste che permettono di garantire sino a maggio la disponibilità delle piste. Il programma predisposto dai responsabili della società «Monrosa» prevede l'apertura quotidiana sino a martedì 5, quindi gli impianti resteranno in funzione sino [illegible] domenica 10 per consentire la salita [illegible] rifugi alpini del Rosa.

Quasi un metro e [illegible] [illegible] neve fresca all'Alpe [illegible] Mera: gli operatori della «Seggiovie Me[illegible] hanno dunque deciso di mantenere aperti gli impianti sabato [illegible] domenica; per i successivi fine settimana, una decisione verrà presa [illegible] volta in volta.

La mostra, che sarà aperta da sabato 18, verrà abbinata alle visite guidate. Altri appuntamenti

Ceramiche e arte in rassegna al castello

Al maniero di Moncrivello espone la vercellese Mirella Ingrao

MONCRIVELLO. Ceramiche d'arte in mostra, nei prossimi due fine settimana, nel castello medievale di Moncrivello: [illegible] firmate dalla ceramista vercellese Mirella Ingrao, che lo scorso autunno ha «aperto bottega» in [illegible]orso Libertà, proprio nella [illegible] natale del «cittadino» Giovanni Antonio Ranza. L'iniziativa [illegible] dei coniugi de Francisco, gli attuali proprietari del castello restaurato [illegible] loro spese.

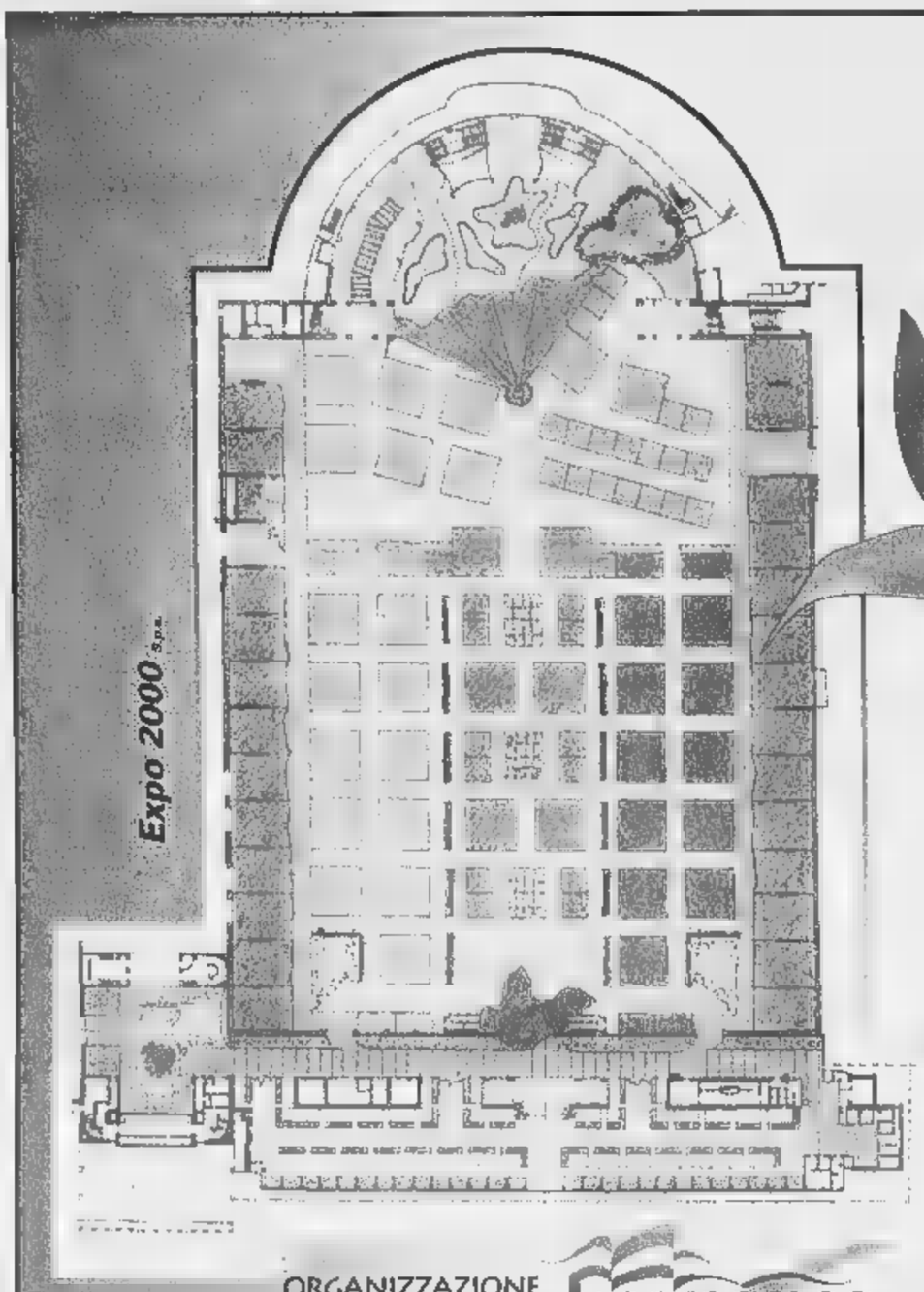
La mostra, che resterà aperta sabato [illegible] e domenica 19, [illegible] poi ancora in occasione del «ponte» del [illegible] aprile, sarà allestita nei locali dell'antica segreteria della principessa Jolanda di Francia, vedova del beato Amedeo IX di Savoia. Comprende oggetti artistici in ceramica, colorati [illegible] non, alcuni dei quali decorati [illegible] vetro fuso a temperature superiori ai mille gradi seguendo una tecnica messa a punto dai maestri vetrai medievali.

La mostra di ceramiche sarà abbinata, ovviamente, alle visite guidate al maniero prediletto dalla principessa francese, che lo [illegible] in dono dal marito Amedeo [illegible] riconoscimento per aver avviato il progetto di costruzione del Naviglio d'Ivrea al quale, secondo alcuni studiosi, avrebbe messo mano anche il grande Leonardo da Vinci.

La mostra di ceramiche segue la «merenda sinoira» con cibi confezionati seguendo ricette medievali dallo chef torinese Maria Luisa Maser. Il cartellone della stagione comprende poi una conferenza su «Il corredo nuziale nel secolo [illegible] Barocco» di Alda Rossebastiano, docente [illegible] filologia romanza [illegible] facoltà torinese [illegible] Lettere, in programma per il 24 maggio.

La prima parte del cartellone si concluderà la sera di sabato 6 giugno con la compagnia teatrale «Lo zodiaco» di Caluso, che proporrà «Processo [illegible] streghe». **[w. ca.]**

Le principesse in costume durante una festa al maniero di Moncrivello



VIVERE NEL VERDE

RIAPRE A TORINO ESPOSIZIONI

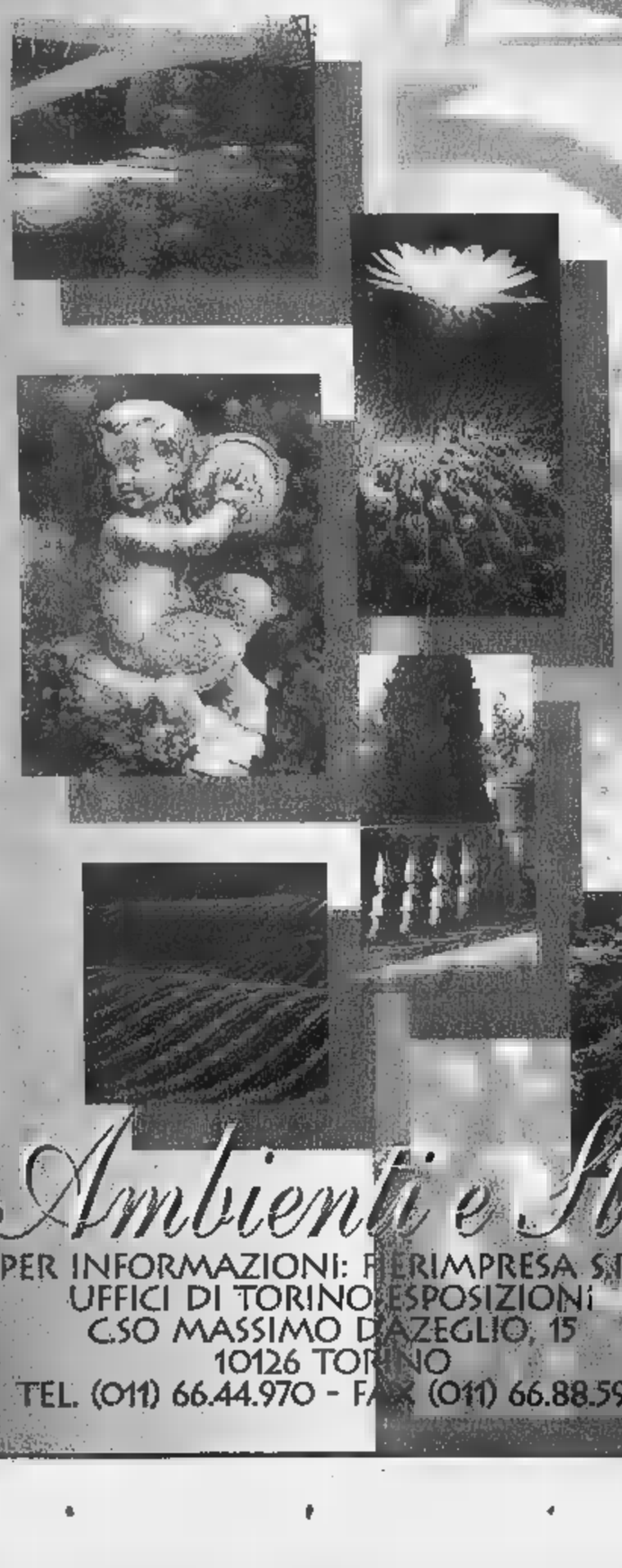
DALL' 8 AL 17 MAGGIO

ORARI DI APERTURA: FERIALI 15.00-23.00
DOMENICA 10.00-23.00

ORGANIZZAZIONE GENERALE: Fierimpresa

CON IL PATROCINIO DI:

REGIONE PIEMONTE · PROVINCIA DI TORINO · CITTA DI TORINO



Ambienti e Stili per chi ama la Natura

PER INFORMAZIONI: FIERIMPRESA S.R.L.
UFFICI DI TORINO ESPOSIZIONI
C.SO MASSIMO D'AZEGLIO, 15
10126 TORINO
TEL. (011) 66.44.970 - FAX (011) 66.88.598

MOSTRA MERCATO

Fra giochi, momenti di riflessione e solidarietà: ai ragazzi l'abbraccio di mons. Giustetti

In 1800 al maxi-raduno della Diocesi

Grande folla di giovani e animatori ieri a Muzzano

MUZZANO. Anche il maltempo si è piegato al gran desiderio dei partecipanti, degli organizzatori e degli animatori, affinché non «saltasse» il raduno annuale diocesano. Il commento ricorrente, ieri, era «lo Spirito Santo è il miglior meteorologo esistente», e si pensava alla ne- che copre Oropa e che nella serata cadeva anche a Muzzano, tra un nubifragio e l'altro.

Un sole adamantino ha inve- illuminato l'istituto salesiano e i ragazzi accorsi, accompagnati da 400 animatori. Dal nulla delle otto, in di tre ore tutto era pronto: il campo di calcio, il compleso per accompagnare i canti, i punti fissi di ristoro per pizza, bibite e patatine. Il resto della vettovaglie stava in sacchi multicolori accatastati e sempre ritrovati al momento giusto. In attesa del vescovo Massimo Giustetti, i partecipanti si seduti, divisi e uniti dai colori che contraddistinguono le otto zone pastorali della Diocesi: giallo (città e Rovella), verde (pianura e centro), rosso (Cossatese e Triverese) ed azzurro (valli Elvo e Strona). Hanno provato canti, gridato slogan, mimato hurrà come allo stadio; poi si sono zittiti qualche minuto, per urlare con più forza «Massimo, Massimo», quando il si è affacciato ai quattro grandi scalini che delimitano il campo.

L'ospite, per più di mezz'ora e senza farsi scorgere, dal parco ha guardato la marea viva dei ragazzi. Dopo il breve messaggio e la benedizione solenne, monsignor Giustetti (per motivi di salute) ha lasciato il campo di calcio (ribattezzato «Piazza grande»), non prima di averlo percorso distribuendo sorrisi e carezze. Il raduno dei catechesi il titolo «I mille colori dello Spirito»; le letture e le preghiere state suddivise in cinque momenti: il Signore la collaborazione dell'uomo, il Cristianesimo è comunità in comunione, il credente a servizio dell'uomo, il credente si fa vicino a chi è nel bisogno e Maria, donna che crede.

Il pasto è stato consumato al sole, i gruppi e in frenetica attesa del «Grande gioco», iniziatosi verso le 14. Bisognava costruire insieme una casa, coprendo il gigantesco modello in cartone con rettangoli colorati vinti in una cinquantina di piccoli giochi. I «verdi» dovevano provvedere al prato, i «gialli» ai i «rossi» al tetto e gli «azzurri» a finestre, porte e vetri. Alla fine non c'è stato alcun vincitore, neppure simbolico: solo premi «ex aequo».

Dopo il classico «conto alla rovescia», 1400 razzi sono partiti dalla «Piazza Grande» per comporre poesie, trovare oggetti antichi mestieri disseminati nel parco, entrare ed uscire nel «labirinto», passare catini colmi d'acqua. Di la «casa» è stata ultimata tra la generale soddisfazione.

Soddisfatta sarà anche la diocesi di Camerino, che riceverà quindicina di milioni ventuno offerti in cambio delle «formelle-casa».

I soldi restanti saranno divisi a metà tra la missione biellese di Caxias in Brasile e quella dell'Avsi in Ruanda.

Daniela Sandigliano

Tre momenti del raduno diocesano di ieri, che ha richiamato a Muzzano, dall'alta valle Elvo, 1400 ragazzi e animatori. A destra, in alto, il vescovo **Massimo Giustetti** con un gruppo di partecipanti (MICHELETTI)

Il vescovo

«Il mio dono? L'arcobaleno»

Il Massimo Giustetti, per motivi salute, s'è fermato al raduno solo il mattino, ma la sua presenza è stata molto apprezzata dai ragazzi. Forse perché il presule, istintivamente, sa creare e mantenere un rapporto affettuoso e privo formalità. Ieri, applaudito da 1400 giovani, ha detto: «Immaginavate che oggi il tempo sarebbe stato così splendido? E allora diciamo e cantiamo che lo Spirito Santo è splendido». Poi ha estratto da una busta il suo dono ai ragazzi: una serie di foulard coloratissimi. Rappresentavano la sintesi del messaggio, che è stato questo: «I colori dell'arcobaleno sono 7, ma insieme appaiono più sgargianti. I colori dello Spirito Santo, che voi canterete essere mille, infiniti ed insieme rappresentano la forza dell'amore di Dio. Promettiamo di mantenere pulito il colore che ciascuno ha, come i quattro che sventolate, e di metterlo insieme quello di tutti per costruire nella vita l'arcobaleno dello Spirito Santo».

[d. sa.]

A Oropa è possibile il «fuoripista» ma solo per esperti: attenzione alle slavine

Bielmonte, riparte la stagione di sci

Con un metro e mezzo di neve aperti tre impianti

Buone notizie per gli appassionati di sci. Nei tre giorni di maltempo a Bielmonte è caduto un metro e mezzo di ve e i responsabili della stazione hanno deciso di riaprire la stagione. Le piste sono state subito battute e tre impianti rimessi in funzione.

Da ieri quindi si scia. «Contia- di tenere aperti gli impianti fino al 1° maggio, la quantità e la qualità della neve dovrebbero consentircelo», dicono alla Egimont.

A rendere possibile la riapertura della stagione, oltre all'abbondante nevicata, è stata la temperatura che nelle scorsi notti è sempre scesa sotto lo zero. Si è così creato un «fondo» in grado di resistere anche quando, come è prevedibile, il termometro tornerà a registrare valori normali, più alevati giorno.

Non riaprirà invece la stazione invernale Oropa Mucrone. «Sarebbe impossibile rimettere in sesto le piste dove abbiamo già tolto le protezioni - spiega il presidente della società Gino Palchero - e inoltre abbiamo già smontato i piatti dello sky-lift per la normale revisione». E' tuttavia probabile che, visto l'eccezionale innevamento (1 metro e 30 al lago Mucrone, 1 metro al Camino), molti appassionati sfruttino gli impianti per discese fuori pista. La funivia Oropa - Lago funziona normalmente tutti i giorni, così come la cabinovia per il Camino, il sabato e la domenica.

Per gli appassionati c'è la possibilità di acquistare un biglietto a «corse illimitate» (24 mila lire) che sostituisce l'abbonamento giornaliero. Gli esperti raccomandano tuttavia molta prudenza per il pericolo di slavine.

[m. p.]

La stazione di Bielmonte riapre fino a maggio agli appassionati dello sci

Le previsioni

Pioggia e freddo fino sabato

BIELLA. Ecco le previsioni per la settimana curate dall'Osservatorio di Oropa. Spiega il direttore Orazio Scanzio: «I dati e le carte ci avvertono che l'instabilità atmosferica tenderà a durare. Una nuova perturbazione atlantica raggiungerà nella nottata le Alpi dando luogo ad un peggioramento; comunque le temperature in leggero aumento impediranno le nevicate a quote basse».

Aggiunge il direttore: «Mercoledì, cielo coperto con possibilità di precipitazioni, nevose oltre i 1300 metri. Giovedì, cielo coperto, a tratti molto nuvoloso con possibilità precipitazioni. Temperature stazionarie. Venerdì, condizioni meteo di instabilità per il sopraggiungere di un nuovo fronte perturbato di modesta entità proveniente dal settore settentrionale. Possibilità di precipitazioni. Temperature in leggera diminuzione. Sabato, una fascia di alta pressione comincerà a lambire l'Italia centrale. All'inizio della giornata permarranno annuvolamenti residue possibilità di precipitazioni, poi via via si faranno strada schiarite. Temperature in aumento. Domenica, condizioni di variabilità addensamenti nuvolosi in montagna; probabilmente avremo un discreto miglioramento generale». **[r. b.]**

Il direttore **Orazio Scanzio**

IN BREVE

Patteggia 3 mesi per una carabina non denunciata

Un agricoltore di Mottalciata, I. L., 57 anni, ha patteggiato una condanna a 3 mesi di reclusione e 300 mila lire di multa, con i benefici, per una carabina non denunciata. Il biellese ha risolto la propria posizione davanti al gip, in sede di udienza preliminare. Sono numerose le segnalazioni in magistratura per armi inutilizzate, che però possono costare una pesante condanna non viene regolarizzata la detenzione. **(d. p.)**

Vallestrona

In gita alla Sacra San Michele con il gruppo Avis

Il gruppo Avis della Vallestrona organizza per domenica una gita alla Sacra San Michele, in provincia di Torino. La partenza è fissata per le 7,30 da Mosso Santa Maria: l'arrivo è previsto alle 9,30 e subito dopo comincerà la visita guidata all'Abbazia. Alle 12 si celebrerà la messa, poi il pranzo al ristorante della «Sacra». Nel ritorno è prevista la visita ai laghi di Avigliana: alle 20 l'arrivo a Mosso Santa Maria. La quota partecipazione, comprensiva viaggio, pranzo, visita guidata all'Abbazia, è di 65 mila lire. Le iscrizioni si ricevono telefonando ai numeri 70.36.41, 73.73.27 e 74.11.42. **(r. mo.)**

Vigliano

Incendio in cella della Pettinatura Italiana

Danni contenuti nell'incendio divampato ieri mattina alle in un magazzino del reparto carderia della Pettinatura Italiana. Il pronto intervento dei Vigili del Fuoco, chiamati tempestivamente dagli operai del turno di notte che si accorti di quanto stava accadendo, ha consentito circoscrivere le fiamme. Sono andate distrutte poche decine di chili di lana, mentre una parte del soffitto della cella ad alcuni vetri sono finiti in frantumi per il calore. L'opera spegnimento smassamento si è conclusa tre ore dopo. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri che stanno cercando di stabilire l'origine dell'incendio. **[f. p.]**

Andorno Micca

Serata con le «Famiglie biellesi senza frontiere»

L'associazione «Amici biellesi famiglie senza frontiere», in collaborazione con il consiglio del Circolo didattico di Andorno, propone per la serata di sabato una proiezione di diapositive e immagini. L'appuntamento, con inizio alle 21, è in programma nel centro di incontro comunale in Via Galliari e si inserisce nel progetto «Aiutiamoli a far crescere il loro paese progetti e proposte a sostegno delle missioni dell'India e Sud». **[r.mo.]**

Biella

Al teatro «Don Minzoni» il significato della Sindone

La sezione biellese dell'Ucid, anche in previsione dell'ostensione della Sindone in calendario da sabato 14 giugno, ha organizzato insieme all'Ordine Equestre del S. Sepolcro Gerusalemme un incontro sul tema: «La Sindone, questioni storiche e significato spirituale». Relatore sarà il prof. don Renzo Savarino, docente di Storia della Chiesa presso la sezione di Torino della Facoltà Teologica dell'Italia settentrionale. L'incontro si svolgerà venerdì, a partire dalle 20,40, nel salone del teatro di via don Minzoni. **[r. mo.]**

Venerdì a Biella

Mense, scuola e cibi naturali Un convegno

BIELLA. Venerdì, a Città Studi, è in programma un convegno su «Alimentazione naturale e mense scolastiche». La giornata studio è organizzata dalla Provincia, dalla Regione e dal Comune di Cossato, e servirà ad approfondire i temi dell'educazione alimentare.

Molti i relatori: da Giuseppe Faschetto a Davide Bazzini, passando per Luciano Pecchiai, Silvana Quadrino, Elena Dionisio, Claudio Patrucco, Chiara Torelli e Teresa Toscano. Saranno analizzate le esperienze di altri Comuni (come Grugliasco, nel Torinese), e Bazzini proporrà l'apertura di uno «Sportello della cultura alimentare», che potrebbe a Villa Berlanghino di Cossato. I lavori cominciano alle 9, e proseguiranno fino alle 13. L'incontro segue di pochi mesi un corso di formazione per gli insegnanti, che s'intitolava «Sei quello che mangi». **[r. s.]**

L'inaugurazione sabato mattina. Seguirà un torneo di tennis-tavolo per atlete in carrozzella

Salussola, nuova palestra da un miliardo

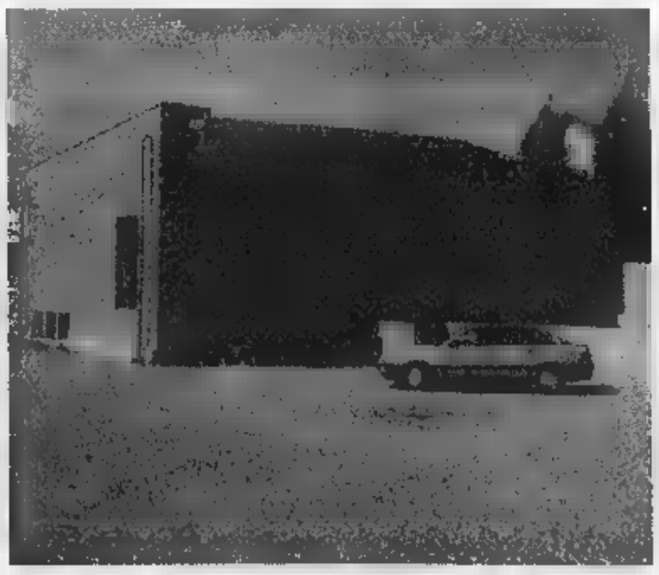
Costruita in un anno, taglio del nastro con «Sport senza barriere»

SALUSSOLA. Sarà inaugurata sabato la palestra di Salussola. L'impianto sportivo è stato completato in poco più di un anno e finanziato con un mutuo di 996 milioni, stipulato dal Comune l'Istituto per Credito Sportivo che verrà ripianato anche con il contributo in conto interessi della Regione. Il Comune ha dovuto inoltre far fronte alle spese di acquisto e montaggio degli arredi, poco meno di milioni e sistemazione delle aree esterne per 30 milioni. Stanno quindi per finire i trasferimenti dei ragazzi e dei bambini delle scuole del paese, che sono sempre stati costretti a rivolgersi a Comuni vicini per l'attività educazione fisica scolastica. Stop ai problemi anche per le associazioni sportive che avranno così a disposizione spazio per le loro iniziative.

La breve cerimonia di inaugurazione è prevista per di sabato alla presenza delle autorità comunali e scolastiche. Subito dopo si alzerà il sipario sul primo appuntamento sportivo: un tavolo femmile per portatori handicap.

Si tratta di una delle tappe dell'edizione '98 di «Sport senza barriere». Dice l'organizzatore Claudio Piana: «A Salussola si svolgerà un vero campionato nazionale con la partecipazio delle migliori atlete. Questa manifestazione, a dare un'occhiata al calendario, rischia di essere l'unica del '98».

Gli organizzatori avevano l'invito anche a delle campionesse straniere, due tedesche due svizzere, ma per precedenti impegni nessuna verrà nel Biellese. Il programma prevede, sabato mattina, la sfida tra le campionesse in carrozzella alcuni biellesi normodotati. Nel pomeriggio e domenica ci gli scontri diretti per il titolo. **[w. d. b.]**



La palestra di Salussola che sarà inaugurata sabato con un torneo per disabili

Ma la giunta guidata da Ghigo ne aveva chiesti 400: proteste da quasi tutte le province

In Piemonte sono in arrivo 54 miliardi per il Giubileo

Il «business» del Giubileo porterà [redacted] miliardi in Piemonte, oltre [redacted] cento previsti per il recupero dell'area Duomo: [redacted] sempre meno dei [redacted] chiesti dalla giunta guidata [redacted] Enzo Ghigo. Piovono quattrini, però a concentrazioni troppo diverse perchè tutti siano soddisfatti.

Così [redacted] quattro miliardi e 810 milioni destinati alle [redacted] di Tortona (in provincia [redacted] Alessandria) rispondono i miseri [redacted] milioni per l'abbazia [redacted] Chiusa Pesio [redacted] il santuario di Vicoforte a Cuneo. «La legge determinava specifiche priorità - spiega Alberto Vanelli direttore dei Beni culturali della Regione -: finanziare i "percorsi della via Francigena" (Torino, Vercelli, Asti e Alessandria; n.d.r.) [redacted] quei santuari [redacted] più di un milione di vistatori. L'intervento della Regione ha fatto rientrare nell'elenco dei finanziamenti tutte le province».

[redacted] lamentele arrivano da Cuneo, Novara e il Vco, [redacted] si risparmia neanche l'Alessandri[redacted]: il sindaco [redacted] Tortona, che aveva chiesto undici miliardi, se ne vede arrivare cinque. I maligni hanno avvicinato alle province «fortunate» i nomi dei politici più potenti [redacted] dei rappresentanti ecclesiastici più illustri, che avrebbero fatto da «traino» ai miliardi.

TORINO. Enzo Ghigo tornerà alla carica con il ministro Costa: «Affinchè - aveva detto Ghigo dopo l'assemblea Stato Regioni - verifichi ulteriori disponibilità per il Piemonte, che ha presentato i progetti migliori d'Italia, all'interno di un unico piano regionale di accoglienza e di valorizzazione del patrimoio culturale religioso». I finanziamenti per Torino [redacted] quelli che riguardano il Duomo e la cupola del Guarini (cento [redacted] liardi nei quali sono compresi gli interventi delle [redacted] circostanti) [redacted] quasi diciannove miliardi per la provincia.

«Per il restauro del Duomo - prosegue Vanelli - entro luglio dovrebbe terminare la messa in sicurezza, poi [redacted] inizieranno gli studi e [redacted] inizio del prossimo anno o al massimo nella primavera si aprirà il cantiere. Completamento entro il 2002».

[redacted] Soldi non solo per [redacted] restauro di opere d'arte, [redacted] anche per servizi di accoglienza ai pellegrini. In provincia di Alessandria, nel capoluogo, sarà allestito un Centro di accoglienza nel complesso di Santa Maria di Castello, tra chiesa [redacted] ostello sono previsti 3290 milioni (il progetto è della Provincia). Un altro polo di accoglienza a Tortona, all'Abbazia Cistercense (250 milioni). Nel resto dei dieci miliardi [redacted] milioni entrano anche il Santuario di Crea a Casale e Santa Croce a Bosco Marengo, che otterrà ben due miliardi [redacted] 200 milioni.

[redacted] Nella città del cardinale Sodano sono in arrivo dieci miliardi. Tra i cinque progetti approvati il più cospicuo è quello che riguarda il recupero di Villa Badoglio: sei miliardi. Per il Giubileo l'edificio sarà sfruttato come centro di accoglienza: 21 camere la letto (due per disabili). Il progetto è della Provincia: superato il passaggio dei pellegrini la struttura verrà utilizzata come sede dell'Università del volontariato [redacted] del centro Ambiente dell'Agesci. Ma ad Asti sono in lista d'attesa altri 13 progetti, tra cui quello delle chiese romaniche, che potrebbero [redacted] finanziati se i fondi dovessero aumentare.

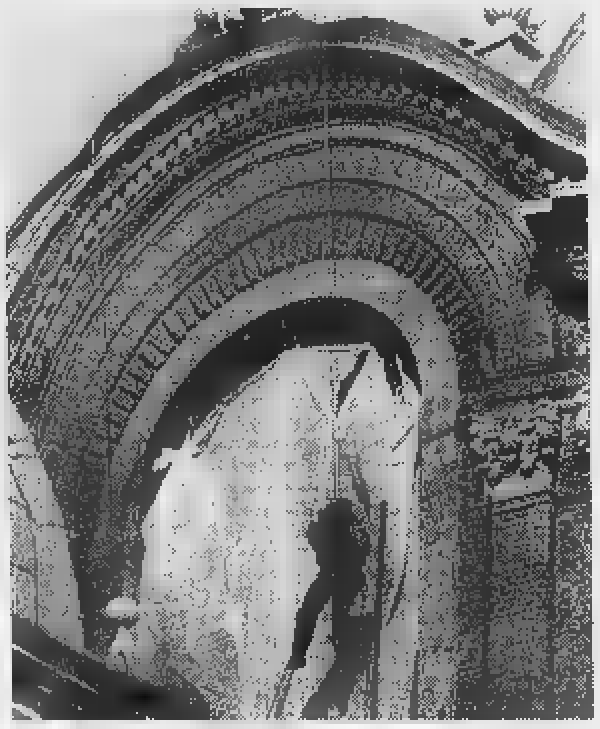
[redacted]. Poco più che spiccioli nella Granda. Presidente della Provincia e sindaco di Cuneo hanno protestato [redacted] Regione e Stato. La più grande provincia della regione otterrà 843 milioni. Colpa della legge, ha spiegato Vanelli: «Anzi il presidente Ghigo ha cercato di far ottenere a ogni provincia i fondi, [redacted] che [redacted] sarebbe accaduta senza l'intervento della Regione».

NOVARA E VCO. Sono le province che assieme a quella di Cuneo lamentano [redacted] attenzione [redacted] «budget» ridottissimo: solo un miliardo e 573 milioni. A Domodossola potenziato il centro di accoglienza dal Sacro Monte Calvario di Domo: [redacted] stanze al quarto piano, una foresteria per congressi e convegni. [redacted] San Nazzaro Sesia stanziamenti per il Chiostro Benedettino e l'edificio [redacted] via Barbavara: [redacted] milioni.

[redacted] E BIELLA. L'ottimismo degli amministratori vercellesi induce a promettere tempi brevissimi per la realizzazione delle opere: si dice che tutto sarà pronto entro il 31 ottobre del '99. La scadenza in realtà è quella data per non perdere i finanziamenti. I progetti presentati dalla Provincia [redacted] stati elaborati anche in collaborazione con la curia. Alcuni dei preventivi però non sono stati rispettati: il restauro del Museo del tesoro del Duomo avrà tre miliardi a fronte dei cinque [redacted] mezzo [redacted] spesa prevista; per l'Archivio capitolare verranno destinati un miliardo e 350 milioni (ne erano stati richiesti 2). Inserito nei finanziamenti anche il santuario di Oropa a Biella, escluso in prima battuta [redacted] che otterrà tre miliardi e venti milioni.

AOSTA. Alla «Valleé» undici miliardi e [redacted] milioni, con i quali si inizieranno progetti per 17 miliardi. Previsto il recupero delle case parrocchiali di Arnad [redacted] Saint-Marcel, del fabbricato «La Batise» di Bienaz e della «Casa Barillier» di Aosta. Come siti religiosi: priorato di Sant'Orso (Aosta), Chiesa di S. Rocco [redacted] Montjovet e castello di «Pilato» a Nus. I fondi serviranno anche alla nuova segnaletica della via Francigena [redacted] al miglioramento di percorsi [redacted] l'antica vi[redacted] Roma di Pont-Saint-Martin.

Antonella [redacted]



Per il recupero dell'area Duomo stanziati 100 miliardi extra

I [redacted]
[redacted] MILIONI DI [redacted]

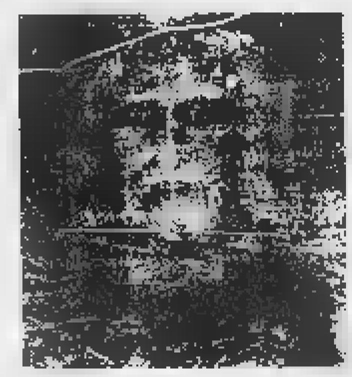
ALESSANDRIA	
Centro accoglienza	2700
Santa Maria di Castello	590
Madonna della Guardia a Tortona	1800
Abbazia Rivalta Scrivia	2760
Polo di accoglienza Abbazia Cistercense Tortona	[redacted]
Santuario di Crea	[redacted]
[redacted]. Croce a Bosco Marengo	2200
[redacted]	
Museo Lapidario	750
Chiesa San Giuseppe	1500
Battistero San Pietro	598
Centro accogl. Villa Badoglio	6000
Centro Salesiano	1065
BIELLA	
Santuario di Oropa	3020
CUNEO	
Abbazia Chiusa Pesio	343
Percorso Mondovì santuario Vicoforte	500
NOVARA	
San Nazzaro Sesia, Chiostro Benedettino ed edificio di via Barbavara	[redacted]
VCO	
Rist. centro spiritualità rosminiana [redacted] Domodossola	623
VERCELLI	
Potenziamento zona [redacted]ona	450
Restauro Madonna delle Grazie	600
Ostello della Gioventù	1000
S. Maria delle Grazie	[redacted]
Basilica di S. Andrea	1729
Biblioteca palazzo Arcivescovile	4274
TORINO	
Castello Ivrea	5530
Sacra di San Michele	3200
San Francesco a Susa	[redacted]
Basilica di Superga	7676
Sistema inf. e prenotaz.	1600
Cupola Guariniana	[redacted]
Piazza Duomo	[redacted]
Piazza IV Marzo	3867
Palazzo Madama	9907
Area della Cavallerizza	1000

Domani il dono de «La Stampa» ai lettori

Sindone: tutto sui suoi misteri

«Inchiesta sulla Sindone» in quarantotto pagine di carta patinata: è un dono che «La Stampa» domani fa ai suoi lettori. Un contributo per raccont[redacted] storia, devozione, ricerche scientifiche, certezze, dubbi e curiosità riguardanti quel sudario che Giovanni Arpino definì «l'orma che dona l'Uomo all'uomo».

E' un discorso che prende avvio dalle memorie evangeliche, per proseguire [redacted] le tappe storiche che condussero la reliquia dalla Terra Santa a Chambery e poi fino [redacted] Torino, ricordando i luoghi e i segni che quella pre[redacted] per secoli ha lasciato nel territorio, nell'emozione umana [redacted] nella fede. Fino al 1898, quando le sconvolgenti fotografie scattate da Secondo Pia alla reliquia restituirono al mondo l'immagine «positiva» del volto sindonico. E' uno dei più grandi misteri della cristianità.



Come si è formata quell'immagine che racconta l'agonia e la morte di [redacted] Uomo crocifisso? Come si spiega la [redacted] «tridimensionalità», che le più sofisticate tecnologie informatiche hanno esaminato fino a riscoprirvi nitidi tutti i segni della Passione?

Da oltre un secolo questo interrogativo polarizza l'attenzione degli scienziati e degli studiosi di tutto il mondo, che sul Santo Sudario hanno trovato tracce di sangue umano, ma anche di pollini, aloe e mirra.

L'inchiesta ripercorre tutte le tesi e anche le contestazioni che [redacted] rivolte ai risultati ottenuti. Sia a quelli che contestano l'autenticità della reliquia, ritenendola un manufatto «medioevale» (c'è chi sostiene che possa trattarsi di un'opera di Leonardo da Vinci), sia [redacted] quelli che sembrano avvalorarne invece l'identità.

Non vengono dimenticati anche i luoghi legati alla Sindone, il Duomo di Torino e la Cappella del Guarini, ricordata anche dalle terribili fotografie scattate durante il rogo che [redacted] sconvolse l'11 [redacted] 12 aprile del 1997. Nè si ignorano le citazioni sindonologiche presenti nell'arte subalpina e nella devozione popolare.

Per concludere con le notizie che possono essere utili al pellegrino, per prenotare la sua presenza all'Ostensione, per cercare la migliore sistemazione alberghiera, per scegliere le occasioni che possono offrire al pellegrinaggio anche l'occasione di scoprire le bellezze di Torino, [redacted] anche del Piemonte.

Il tutto [redacted] poi completato dal tagliando che permetterà, [redacted] chi lo desidera, di riscoprire l'«Inchiesta sulla Sindone» anche sul cd-rom che «La Stampa» e «Specchio» propongono [redacted] 24.500 lire, comprese le spese postali. Un'occasione da [redacted] perdere, perchè ha «l'ambizione dichiarata di essere non soltanto il miglior strumento informativo sul Lenzuolo di Torino, ma anche uno dei cd-rom di migliore qualità mai realiz[redacted]i in Italia».

MOSTRA MERCATO
DI PIANTE AROMATICHE PERENNI
dal 15 al 26 aprile
presso

CENTRO PIANTE SCARLATTA
di Davide Scarlatta

Oltre 300 varietà per sbizzarrire la fantasia
nella creazione del vostro giardino dei colori e dei profumi.

BIELLA - Via Milano, 149 - Tel. 015 33486 - Fax 015 355081

[redacted] A TUTTI I [redacted]

acconto immediato * tasso bloccato

[redacted] PER TUTTE LE [redacted]

PRESTITI	24 MESI	72 MESI	108 MESI
7 milioni	373.000	179.000	125.000
10 milioni	533.000	[redacted]	178.000
15 milioni	799.000	383.000	265.000

[redacted] DI RIENTRI INTERMEDI CON [redacted] E [redacted]

36 mesi — 48 mesi — 60 mesi — 84 mesi — 96 mesi

SA.RO.
[redacted] DI NOVARA • VIA PALETTA, 2
(0321) 620561

* A disposizione presso i nostri uffici i fogli informativi analitici, in osservanza [redacted] norme sulla trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari (legge n. 154 del 17/02/92). Condizioni in vigore dal 1/01/98 (TAEG [redacted] 13% [redacted] variabile in funzione dell'età del richiedente, anzianità di servizio e piano di ammortamento prescelto).

Campagna pubblicitaria per il 1998:
"a forza di urlare,
nessuno ti ascolta".

4u

Click!

La migliore pubblicità ?
I nostri risultati.

4u S.r.l. Via [redacted] da Ga[redacted] - Italy
[redacted] 25.57.27 [redacted] +39 - [redacted]

D'Adda, Lorenzini, Vigorelli

BMW e Castrol incontrò al vertice della tecnologia.

L'indirizzo BMW su Internet è: http://www.bmw.it

BMW 523i. Oggi comincia il futuro. Oggi decadono le normative fiscali che penalizzavano le auto oltre ai 2000 cc. Oggi chi sceglie una BMW 523i può decidere tra tre diversi valori. Chi privilegia l'estetica può avere la straordinaria preziosità della **Serie 5 Eletta.** Chi si orienta sul dinamismo può disporre di un ineguagliabile spirito sportivo con la **Serie 5 Attiva.** Chi decide per l'innovazione, nella **Serie 5 Futura,** ha di serie tutto quello che altre auto non hanno nemmeno come optional.

Cilindrata cm³	2000	2500	2500 tds	2800
Potenza kW/CV	110/150	125/170	105/143	142/193
Serie 5 Eletta	68.000.000	* 71.500.000	* 71.500.000	* 75.000.000
Serie 5 Attiva	* 71.500.000	* 75.000.000	* 75.000.000	78.500.000
Serie 5 Futura	74.000.000	77.500.000	77.500.000	81.000.000

** Diverse motorizzazioni, un prezzo unico. Prezzi chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T.

Concessionaria BMW Camar
Via Ettore Ara, 2 (ang. Via Trino) - Tel. 0161/392282
VERCELLI

Piacere di guidare

Vercelli, per la premiazione di «Specchio dei tempi»

Jannacci al «We Build»

Il cantante ospite del Kiwanis

Il 10 maggio **Enzo Jannacci** sarà tra gli ospiti dello spettacolo legato al premio «We Build» La scaletta artistica è stata affidata a Mimmo Catricalà

VERCELLI. C'è grande attesa in città per la mega festa di «We Build» al Civico, organizzata dal Kiwanis club di Vercelli, che assegnerà il prestigioso premio alla Fondazione de *La Stampa* «Specchio dei tempi». La consegna di «We Build» (in italiano, noi costruiamo» è prevista per domenica 10 maggio (comunicheremo presto l'esatto orario) e sarà pure un'occasione di grande spettacolo. Il Kiwanis club ha dato mandato al direttore artistico di Radio City Vercelli, Mimmo Catricalà, che in questi giorni sta completando il cast di artisti on stage: come annunciato, nella scaletta, è previsto tra gli ospiti anche il cantante Enzo Jannacci.

«We Build» in passato è stato attribuito all'arcivescovo Tarcisio Bertone, al presidente della Ykk Tadahiro Yoshida, al presidente dell'Associazione nazionale alpini e alla memoria del professor Joseph Robbone, fondatore del concorso «Viotti». Il riconoscimento del Kiwanis a «Specchio dei tempi» si aggiunge agli altri, sottolineando gli aiuti tangibili offerti in tanti casi. Dall'alluvione del '94 all'intervento in Canada del piccolo Massimo Trivero. [g. bar.]

Lunedì prossimo

Biella, Ron in concerto al Sociale

BIELLA. Sta per riprendere il volo la stagione «live» in città: lunedì, al Sociale, è atteso Ron, il cui concerto era stato rinviato il mese scorso. Motivo ufficiale: il cantautore ha preferito la sala di piazza Martiri all'Odeon, dove inizialmente doveva esibirsi. La scenografia dello spettacolo, infatti, è molto particolare, e il Sociale si adatta meglio ad ospitare lo show.

Ron è da molti anni sulla breccia, e il grande pubblico l'ha riscoperto quando ha vinto il Festival di Sanremo, con «Vorrei incontrarti fra cent'anni». Il suo vero nome è Rosalino Cellamare, e fin dagli inizi della carriera molto saldo è stato il legame di Ron con Lucio Dalla, suo «scopritore». Altro evento molto atteso, in città, è il concerto di Michele Zarrillo, atteso all'Odeon martedì 28. Visto che il cantante è amatissimo dai giovani, il Comune ha pensato di concedere sconti agli studenti delle superiori e agli universitari: il biglietto, per loro, costa 15 mila lire, ma per ottenere le agevolazioni bisogna prenotarsi all'Informagiovani di via Italia 27 (sotto i portici di palazzo Oropa). Il numero di telefono è 015-3507380. [r. s.]

Vercelli, l'heavy metal dei White Skull all'Oscar Wilde

Sabba-concerto al pub

Venerdì sera il «live» con la band goticheggiante e post-moderna Sulle tracce degli Iron Maiden, il gruppo circuita in tutta Europa

VERCELLI. Serata heavy metal a tutto spiano, quella che vedrà impegnato a fondo il «teschio bianco», la banda White Skull.

I musicisti si presentano goticheggianti e post-moderni, usciti da una Gotham City virtuale, con «voci taglienti, chitarre distorte, ritmiche martellanti, mischiando potenza e melodia con sonorità incendiarie...». Così dicono, raccontandosi fuori dal palco e anticipando il sabba-concerto che l'irish pub Oscar Wilde accoglierà venerdì dopo le 22,30.

Insomma, sulle tracce lasciate dagli Iron Maiden, Scorpions, Black Sabbath e Saxon, i White Skull dicono di «danzare come demoni su di un palco infernale: catturano il pubblico e lo ammaliano». E soprattutto, questi musicisti del teschio in primo piano sulla loro etichetta, restano seguaci di una filosofia che urla dallo stage: «L'heavy non è morto!», riuscendo a proporre un genere dalle nove vite.

Il curriculum dei White Skull li vede impegnati nei locali con uso di lives, nei raduni di bikers, nelle sale di registrazione. All'inizio incisero un suono metallaro di impronta teutonica, senza rinunciare a qualche sfumatura di caro, vecchio rock Usa. Poi arrivarono i tempi delle compilation tipo «Nightpieces 4» prodotto dalla Dracma, o tipo «Area sismica» della A.M.Song et Music. Ed, exploit degli exploit, c'è stato per l'etichetta Underground Symphony il loro compact «I won't burn alone», che ha visto una buona circuitazione (e altrettante buone vendite) in Germania ed in Giappone, dove hanno poi bissato il successo con l'album «Embittered», il cui tour promozionale ha fatto conoscere la band al grande pubblico.

Prossimi lives al pub di via Trino: domenica notte suoneranno i novaresi Boldoz Dogs, per venerdì 24 gli elvetico-alessandrini de «La scuola di Hokuto». Per domenica 26 gli Allen Sun. [g. bar.]

La band dei **White Skull** sarà in concerto venerdì sera all'irish pub Oscar Wilde di via Trino Il live successivo sarà domenica con i novaresi Boldoz Dogs

BLUES

Rassegna a Crevacuore

«Note del diavolo» per i nuovi live del Dragon's pub

CREVACUORE. Sempre più notti in blues sul percorso del Dragon's Pub valsesserino. Per il fine settimana (sabato) i divoratori di musica del diavolo potranno «sfamarsi» con una porzione abbondante di sonorità dei Midnight Breakfast, che all'attivo hanno l'album «Somebody Is Knockin' Upon My Door».

Per giovedì della prossima settimana (non domani come in precedenza annunciato) sarà sul palco un altro prestigioso fuoriclasse del blues e dintorni. Si tratta di Gigi Cifarelli, che in passato è stato sideman nelle formazioni di Chick Corea, Sam Rivers e Jack De Johnette. Tra i suoi accrediti: la vittoria per cinque anni consecutivi del referendum indetto dalla rivista «Guitar Club» come migliore chitarrista jazz-blues. Sabato 25 aprile sarà invece sullo stage del Dragone Alessandra Faletti Quintet con un repertorio dal funky al soul e coveraggi da Aretha Franklin a Ray Charles. Al Dragon's Pub i lives iniziano dopo le 22,30. [g. bar.]

APPUNTAMENTI

Stasera a Biella il secondo concerto-conferenza dello studioso torinese

Al Perosi il juke-box di Cognazzo

Il grande pianista «racconta» la musica leggera

Il pianista e divulgatore **Roberto Cognazzo**, atteso stasera a Biella per parlare della musica «leggera» del Novecento L'incontro è alle 21, nella sede del circolo «Perosi»

BIELLA. Dopo Fauré, la musica leggera del Novecento: stasera, in città, torna Roberto Cognazzo, pianista e gran divulgatore. Nella sede del «Perosi», alle 21, è in programma il secondo dei suoi concerti-conferenza, organizzati dal circolo di piazza Curiel per far scoprire ai biellesi i segreti della musica contemporanea. Il ciclo di incontri (quattro in tutto) s'intitola «Ascoltare e non capire...». Ma sentendo parlare (e suonare) Cognazzo, «non capire» è davvero difficile.

Uno dei pregi dello studioso, infatti, è l'assoluta chiarezza, e la capacità di rendere accattivanti temi «seri» o (apparentemente) inaccessibili. La conferenza di stasera è dedicata a un argomento insolito: la musica leggera che «fa storia». Il titolo della serata è «Picwick, l'allegro juke-box del Novecento». Accompagnandosi al pianoforte, Roberto Cognazzo parlerà di quella che è sempre stata considerata musica di serie B, e che solo di recente ha ottenuto rispetto. L'appuntamento è alle 21, nell'edificio di piazza Curiel 14 (l'ingresso è libero).

I prossimi due concerti «parlati» sono in programma il 13 maggio e il 10 giugno. Il primo sarà dedicato a «Turin ch'a sona» (sottotitolo: «Il pianoforte nella capitale subalpina tra Ottocento e Novecento»). Durante l'ultima serata, invece, si analizzeranno il «musical» e la produzione di George Gershwin. Roberto Cognazzo è molto conosciuto anche a Biella: virtuoso della tastiera (suona anche l'organo), ha fatto a lungo il concertista e l'insegnante. Negli ultimi tempi s'è dedicato alla divulgazione, partecipando anche ad alcune fortunate trasmissioni tv. [g. bu.]

MOSTRE

Espongono Fiorella e Giorgio Cigna, con la «colonna sonora» del figlio

E l'arte sposa le note «new age»

Sabato sera a Biella una singolare performance

BIELLA. Gli oli e i «collage» di Fiorella Boveri e Giorgio Cigna a braccetto con la musica new age di Matteo (loro figlio), Maurizio Verna e Massimo Baldioli.

Sarà un evento-performance, sabato alle 17,30, a inaugurare la mostra in calendario da Schiapparelli Arte. Nello spazio espositivo di via Italia ci saranno, alle pareti, le opere dei due artisti biellesi, mentre nell'aria si potranno respirare le atmosfere rarefatte e rilassanti della nuova musica d'ascolto.

Sotto i riflettori, un'intera famiglia di artisti, abituati a «giocare» chi con i colori, le forme e le superfici, chi con le note. Fiorella Boveri partecipa dal '62 a rassegne nazionali e internazionali, dove espone da sempre le sue incisioni. Se per lei il torchio ed il bulino, le tecniche dell'acquaforte e della litografia non hanno più segreti, neppure con l'uso del pennello e dei pigmenti lascia supporre di avere esitazioni.

Giorgio Cigna è attivo da altrettanto tempo. La sua prima personale risale al '63, a Roma: un evento al quale ne sono seguiti innumerevoli altri, momenti importanti che l'hanno portato ad esporre in tutta Europa (soprattutto in Spagna, dove ha raccolto molti consensi) e perfino in Giappone.

Il suo stile è inconfondibile: le sue opere vedono assemblati materiali «poveri», che suggeriscono tracce, forme, figure e concetti in continua evoluzione. In queste atmosfere fantastiche, dove danzano burattini, volti muti si osservano e «collage» di sabbia e legno lanciano messaggi sibillini, ben si colloca la performance di Matteo, percussionista di professione, e dei suoi «compagni di viaggio». Si tratta del chitarrista valdostano Maurizio Verna, con il quale Cigna ha inciso recentemente il cd «Nugae», e di Massimo Baldioli, che suonerà il sax. Il trio accompagnerà i visitatori della mostra, trasmettendo sensazione ed emozioni musicali. Il gruppo avrà così l'occasione di presentare anche l'album, uscito di fresco dalla casa discografica, e nel quale ogni brano sembra essere uno spunto per esplorare spazi infiniti, boschi, laghi ghiacciati illuminati dalla luce della luna e oasi fatte di calma e serenità.

Dopo la «vernice», alle 17,30, la mostra proseguirà fino al 13 maggio. Ecco gli orari: dalle 16 alle 19,30 tutti i giorni, esclusi i festivi e il lunedì. [r. s.]

Il musicista **Matteo Cigna**

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Un topolino sotto sfratto** di G. Verbinsky con N. Lane, L. Evans.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Complice la notte** di M. Figgis. Ore 21,30 spettacolo unico. Lire 8000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. OGGI RIPOSO.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. OGGI RIPOSO.

GIULIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

DOSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.105. CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Titanic** di J. Cameron con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 21,30 spettacolo unico. L. 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ERSA. Tel. (0161) 828.660. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SETTERIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. **Titanic** di J. Cameron con L. DiCaprio, K. Winslet. Ore 21,30 spettacolo unico. Lire 10.000; 6000.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.965. **Il collezionista**. Or.: 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTIS. corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Sfera**, di B. Levinson. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **La Maschera di Ferro**, regia di Randall Wallace. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **I miei più cari amici**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. **The Full Monty**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Flubber**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il ladro**. Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Sfera**. Orario: 14,50; 17,25; 20; 22,30.

CRISTALLO via Goito 6, tel. 650.71.00. **Amistad**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Anastasia**. Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown**. Orario: 16; 19; 22.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Will Hunting - Genio Ribelle**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Anastasia**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi**. Orario: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The Full Monty**. Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3393. **Titanic**, regia J. Cameron con L. Di Caprio, K. Winslet. Ore 21.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 3852057. **La maschera di ferro**. 14,15; 16,50; 19,25; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Un topolino sotto sfratto**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Parole, parole, parole...** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Flubber**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic**. Orario: 14,20; 17,55; 21,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.46. **Aprile**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Jackie Brown**. Orario: 16; 19; 22.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio ribelle**. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste**. Ore 21 anteprima.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Sfera**. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. *Sala 2:* **Figli di Annibale**. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. *Sala 3:* **La maschera di ferro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Sesso e potere**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.41.50. **L.A. Confidential**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.

VALENTINO 1 corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere**. Or.: 19; 20,45; 22,30.

VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **Cucciolo**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 21 Concerto per il museo della Sindone. Partecipano: **Gino Paoli** e il gruppo; **Arti & Mestieri**, F. Boltro tromba, U. Fantini violino, M. Ziganto violoncello, M. Carena e D. Brichese ballerini. Info tel. 436.58.32 - 65.161. Prevendita Box Office ricordi, piazza Cln 251. Tel. 561.1282.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Unione musicale ore 18 sala di rappr. pres. vol. **Vademecum del pianista da camera** di B. Canino. Ore 21 precise serie dispari. **Trio di Milano** - musiche: Mozart, Mendelssohn, Smetana. Bigl. non abb. poltr. plat. e balc. L. 35.000, Ingressi L. 25.000. Inf. tel. 544.523 - 517.51.88.

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Prosa, nuova stagione

Domani alle 11, nelle sale del Settore dei servizi culturali del Comune, in corso Libertà 300, verrà presentato «La bella stagione è cominciata in anticipo: prenotazioni alla stagione comunale di prosa 1998-'99».

Santhià

Genio al Beverly

Al Beverly Hills di zona casello To-Mi è per domani l'appuntamento con l'orchestra-spettacolo di Genio e i Pierrots.

Vignale

Fusion per trio alla Pesa

Venerdì dalle 22,30, al Caffè della Pesa, è previsto un programma di fusion. Sarà in pedana The Modern Organ Trio. Per sabato sera (stesso orario) sarà invece in pedana, con un repertorio di jazz, la band The Swing Makers.

Ponderano

Arrivano i Gathering

Appuntamento con la musica dei Gathering, stasera al Babylonia. Il gruppo nordico, guidato dalla cantante Anneke, presenterà il suo ultimo album, uscito circa un anno fa (quello di Ponderano è l'unico concerto in Italia). Prima del sestetto si esibiranno due band di spalla: i Seigmen e i Lacuna Coil. L'appuntamento è alle 21, e il biglietto costa 27 mila lire.

Varallo

Note latino-americane

L'appuntamento con Edu Cardenas, musicista autentico «mariachi» dal Messico, sarà venerdì alle 22, alla Pienta di Morondo, per una serata torrida di latino-americano. Sabato, sempre alle 22, ci sarà live music con i Caravan.

Biella

I quadri di Castagnone

S'inaugura sabato alle 18, all'agenzia Einaudi di via Crosa 11, la mostra «La rivolta delle favole», di Sandro Castagnone. Il pittore, torinese, ha vissuto a lungo in Sudamerica, e ha cominciato a esporre nel 1970. Fra l'altro, ha fatto l'illustratore di libri. A Biella presenterà alcune opere inedite. La mostra si può visitare fino al 2 maggio.

Biella

Si parla della Sindone

Stasera alle 21, nella sede del DocBi di via Marconi 26, è in programma una conferenza su «La Sindone nel Biellese: un patrimonio da tutelare». I relatori sono Vittorio Natale e la restauratrice Tiziana Carbonati. Sempre questa sera, verrà presentato il «progetto Sindone» del Centro studi biellesi.

Roberto Bacchin analizza la straordinaria stagione della matricola Biellese

«Play off, il nostro scudetto»

«Conquistarli significa entrare nella storia»

Roberto Bacchin elogia i suoi ragazzi: «Faremo di tutto per entrare nei play off. Sarebbe il secondo scudettino»

BIELLA. La classifica recita: Varese p. 56, Cittadella 54, Pro Patria e Biellese 48, Triestina 46, Mantova e Albinese 44, Voghera 43. Come dire che a 450' dalla fine la Biellese è vicina, molto vicina alla conquista di un altro storico traguardo: la conquista di un posto play off. Ma il cammino per arrivare agli spareggi C1 è ancora irto di difficoltà, in virtù di un calendario terribile. E di questo ne è ben consapevole Roberto Bacchin.

Mister, centrare i play off sarebbe come aggiudicarsi il secondo scudettino...

«Vero, verissimo. Lippi ha detto che se la Juve vince lo scudetto o la Champions League bisognerebbe fare un monumento ai suoi giocatori... Ebbene se la Biellese centra gli spareggi la Biella sportiva dovrà ricordarsi in eterno di questo fantastico gruppo. Se esclusiamo Terraneo che ha giocato in C1 e Ferretti che ha preso parte già a uno spareggio play off, tutti gli altri sono digiuni di grandi risultati. Per questo ci sembra di essere in Paradiso».

Bacchin è vero che avete un buon vantaggio su Mantova e Albinese che occupano il sesto posto, ma il calendario è terribile...

«Ne siamo ben consci. Domenica andiamo a Varese, poi ecco il derby esterno col Novara, quindi ci sono il Voghera al La Marmora e infine il Cittadella in trasferta, prima di chiudere con la Pro Sesto. Comunque buona parte del nostro destino si deciderà nelle prossime due gare. Da Varese e Novara dobbiamo tornare a casa con qualcosa d'importante».

Faremo di tutto per centrare gli spareggi anche se ci attende un calendario terribile Decisivi i match di Varese e Novara

In ogni caso state conducendo un torneo fantastico...

«Che tutti ci riconosceranno solo se entreremo nei play off. Chi si ricorda ancora che l'obiettivo di partenza era soltanto una salvezza anticipata? Oppure che siamo di nuovo in corsa per i "supplementari" nonostante le molte traversie che abbiamo patito. Ne rammento una sola: nel momento in cui eravamo contatissimi alla società è capitata la grossa opportunità di cedere Cretaz al Monza. Giustamente non se l'è lasciata sfuggire. Ma chiaramente, con un organico ridotto all'osso, ne abbiamo risentito sul piano tecnico. Per questo tutti i ragazzi sono stati bravissimi, dai più esperti ai giovani che continuamente entrano in prima squadra».

Bacchin, si sbilanci, quante probabilità ha la Biellese di centrare i play off?

«Quantificarle mi è difficile. Diciamo che sono discrete, anche se a mio parere in gioco c'è un posto solo. Uno è già occupato da chi tra Varese e Cittadella non andrà in C1, l'altro dalla Pro Patria. Poi c'è la Triestina che sta uscendo al momento giusto. Quindi meglio restare con i piedi a terra. Anche se per questi play off daremo l'anima e qualcosa in più». **[r. eyn.]**

La squadra di Danna ha già ripreso gli allenamenti

Ing, vincere con Bergamo per dimenticare la Coppa

BIELLA. L'Ing si rituffa in clima campionato dopo il deludente risultato della Coppa di Lega. «Il secondo posto nel trofeo nazionale conta poco o nulla ma è un risultato che non va drammatizzato - dice Marco Atripaldi, direttore sportivo dell'Ing -. Roseto ha vinto meritatamente mentre alcuni nostri giocatori si sono espressi al di sotto delle loro potenzialità. Gli abruzzesi hanno dimostrato di essere una squadra molto forte ma, a mio avviso, alla nostra portata. Senza nulla togliere a Roseto, credo che se dovessimo incontrarli nei play-off l'andamento dell'incontro sarebbe molto diverso».

Un po' diversa l'opinione di Federico Danna. «Siamo riusciti ad arrivare in finale mentre altre forti squadre sono uscite prima dalla manifestazione. Questo è un dato positivo - spiega il coach dei rossoblù -. Ci è spiaciuto moltissimo perdere la finale proprio davanti al nostro pubblico ma Roseto, per ammissione del suo allenatore, ha disputato la miglior partita degli ultimi tempi. Probabilmente gli abruzzesi vinceranno il loro girone e potrebbero così essere nostri avversari negli scontri decisivi per salire in A2. In questo caso sono certo che li affronteremo senza alcuna remora perchè siamo in grado di giocare molto meglio di quanto abbiamo fatto al palazzetto. Non trovarli sul nostro cammino sarebbe meglio, ma non ci faremo la testa in anticipo perchè, sono certo, ne uscirebbe una partita molto aperta».

Prima di ripensare a Roseto bisogna sbrigare la pratica Bergamo, prossimo avversario dei rossoblù sabato alle 21 al palazzetto. A tal proposito, Muzio e compagni sono già tornati in palestra lunedì, nonostante fosse Pasquetta, per riprendere gli allenamenti dopo solo tre giorni di riposo.

«Hanno recuperato tutti una condizione più che accettabile e l'unico problema riguarda il ginocchio di Martinetti che sarà tuttavia in ordine per sabato - conclude coach Federico Danna che sulla gara con Bergamo aggiunge -. Una nostra vittoria azzererebbe totalmente le ambizioni degli orobici. Un successo degli ospiti creerebbe un'ammucchiata in classifica ma noi rimarremmo sempre in corsa».

Walter De Blasio

SERIE D

In gioco il quarto posto

VERCELLI. Il torneo di Serie D sta per entrare nella sua fase decisiva. A sei giornate dal termine i giochi sono tutt'altro che chiusi. Anche se virtualmente alcune formazioni possono già concentrarsi sui play off promozione (o agli spareggi per evitare la relegazione) restano da definire le posizioni decisive per un cammino più agevole nelle poule finali.

Al comando solitario è rimasta la Meeting Art (38) ma il vantaggio dei gialloblù è di due sole lunghezze dalla coppia Druentina-Trecate. Alla ripresa, tra l'altro, i gialloblù di Sguazzotti sono attesi dal derby contro lo Shopping Center Monferrato (28), compagine in buona condizione che, tra l'altro, non ha ancora perso del tutto le speranze d'inserirsi tra le magnifiche quattro.

Decisamente più consistenti le aspirazione dell'Executive Biella: i lanieri (32) sono al quarto posto in compagnia del Castelnuovo Scrivia. E venerdì alla palestra dei Salesiani è in cartellone lo scontro diretto: chi vince potrà davvero porre una seria ipoteca sul play off. Anche il Cigliano che insegue a 30 punti può ancora sperare anche perchè, sabato, i giallorossi di Davito ospiteranno il Gattinara. E i vignaioli appaiono da tempo condannati a giocarsi la salvezza attraverso ai play out. Attenzione, però: il Gattinara vuole difendere a tutti i costi il quart'ultimo posto e non farà certo concessioni. **[p. m. f.]**

CALCIO JUNIORES

Pro alla finestra

Per la Biellese esordio il 18 col Baracca

VERCELLI. E' stato ufficializzato il calendario della prima fase Nazionale del campionato Juniores. Tra le ventiquattro protagoniste ci saranno anche Biellese e Pro Vercelli.

Le due formazioni sono state inserite in due diversi gironi. I lanieri di Brigato, primi in campionato, affronteranno Leffe e Baracca Lugo. La Pro, terza dopo la «stagione regolare» incroceranno i bulloni con Alzano virescit e Castel San Pietro.

Il cammino della Biellese comincerà sabato 18 con la trasferta a Lugo di Ravenna col Baracca, mentre il Leffe osserverà il turno di riposo. Bianconeri alla finestra mercoledì 22 quando si sfideranno Leffe e Baracca Lugo. Esordio interno sabato 25 contro il Leffe.

Il girone di ritorno scatterà mercoledì 29: Biellese-Baracca Lugo, quindi proseguirà sabato 2 maggio con Baracca Lugo-Leffe. Finale mercoledì 6 a Leffe contro gli orobici.

La Pro Vercelli di Edo Finati, invece, osserverà subito la sosta (sabato si giocherà Castel San Pietro-Alzano.

Quindi mercoledì 22 trasferta ad Alzano contro la formazione sulla carta più forte (i bergamaschi hanno vinto il loro girone incassando «solo» dodici reti). Sabato 25 debutto al Rohbiano-Piola contro il Castel San Pietro.

Mercoledì 29 aprile Alzano-Castel San Pietro, quindi gran finale con Pro Vercelli-Alzano (sabato 2 maggio) e, mercoledì 6 Castel San Pietro-Pro Vercelli.

Ai quarti di finali (la formula tornerà quella classica delle Coppe europee) accederanno soltanto le formazioni vincitrici degli otto gironi di qualificazione. **[p. m. f.]**

HOCKEY

Sabato big-match

Amatori-Liceo è aperta la prevendita

L'argentino dell'Amatori **Romeo**

VERCELLI. E' iniziata la settimana più importante per l'Amatori. Dopo aver anticipato a giovedì l'impegno di campionato con il Sandrigo (vittoria che, di fatto, è valso ai gialloverdi il primo posto nella regular season) il team di Caricato sta preparando con scrupolo l'impegno di sabato in Champions League contro il Liceo.

«Se con il Barcellona i tifosi sono stati splendidi mi auguro che per la sfida con il La Coruna il palazzetto sia ancora più "caliente" - sottolinea Massimo Mariotti - perchè contro i galiziani ci giochiamo la final four». Le due squadre arrivano al match decisivo con i gialloverdi in vantaggio di due punti e un successo, quello maturato nell'incontro d'andata, che potrebbe rivelarsi decisivo. Nei prossimi giorni cominceranno le prevendite (sempre da Vittorio Pasticceria): invariati i prezzi dei biglietti: diecimila lire per ogni settore del Pala Isola. **[p. m. f.]**

SPORT FLASH

Promozione

Il Sarezzano a meno 6 dal leader Villaggio

Mezza rivoluzione ai vertici del girone B di Promozione. Il giudice sportivo ha assegnato la vittoria a tavolino al Sarezzano contro il Pontecurone. L'incontro si era chiuso 1-0 in favore del Pontecurone che, tuttavia, non aveva schierato per l'intero incontro un giocatore nato nel '78. Il Sarezzano è salito a 46 punti, portandosi a sole sei lunghezze dalla capolista Villaggio Lamarmora. Il Pontecurone «scende» a quota 31. **[p. m. f.]**

Prima Categoria

Finisce 2-2 il recupero tra Vespolate e Sizzano

Si è chiusa sul 2-2 il recupero di Prima categoria (girone B) tra Vespolate e Sizzano. Con questo risultato il Borgovercelli (punti 49) mantiene la seconda posizione con un punto di vantaggio. E domenica a Borgoverelli è in programma lo scontro diretto. **[p. m. f.]**

Calcio

Nel Torneo per gli Enti oggi si giocano tre gare

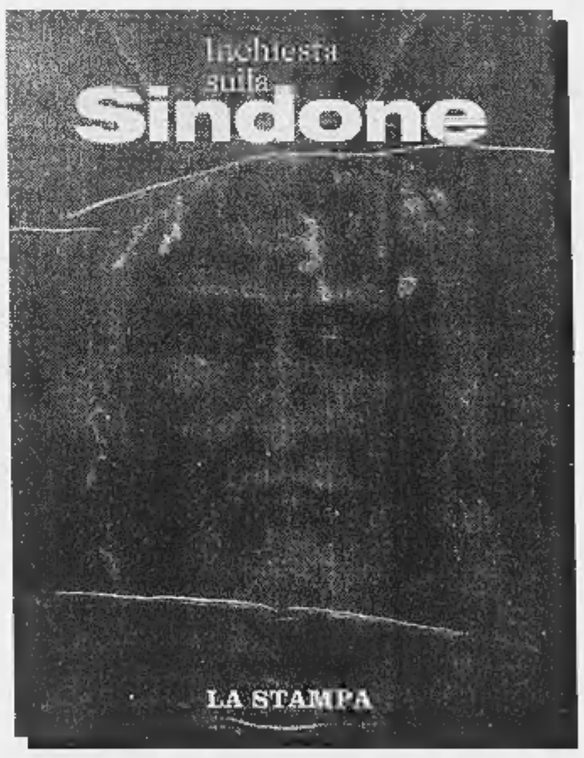
Si disputano quest'oggi gli incontri del terzo turno della Coppa città di Vercelli, il torneo calcistico per Enti. Tre i match in cartellone: nel girone A si giocherà Polizia Penitenziaria-Tmi Europe. Per il girone B si affronteranno Carabinieri in congedo-Polioli e Carabinieri-Aasm. **[p. m. f.]**

Podismo

Giro di Pasquetta vince Canatone (Ugb)

Ottanta podisti si sono dati appuntamento al primo «Giro di Pasquetta», organizzato dal Cedas Lancia. La classifica finale ha visto i tre gradini del podio occupati rispettivamente da Claudio Canatone (Ugb), Daniele Garella (Fantone) e Gianfranco Costa (Ugb). **[w. d. b.]**

Giovedì 16 aprile
In regalo con
LA STAMPA



Supplemento speciale di 48 pagine

Gli abbonati riceveranno direttamente a casa il supplemento.

Caldaia sicura, Calore amico E.T.I snc di Verza & C.
CENTRO DI ASSISTENZA AUTORIZZATO
strutturato per offrire un servizio di assistenza completo e professionale
manutenzione caldaie •
consulenza tecnica per adeguamento impianti alle normative vigenti •
contratti di manutenzione programmata con abbonamento •
pulizia-analisi combustione •
ABILITATA AGLI ACCERTAMENTI DALLA PROVINCIA DI BIELLA
PASS GAS
POOL AZIENDE SERVIZIO SICUREZZA GAS
Centro assistenza E.T.I snc di Verza e C. - Via Roma, 56 - Trivero (BI) - Tel. e Fax 015 756.413

MANCIN CRISTIAN
IL RIGATTIERE
VENDITA ARREDI E ANTICHITÀ • PULIZIA SOFFITTE E CANTINE
ACQUISTO MOBILI E OGGETTI
SI ESEGUONO PICCOLI TRASLOCHI
SALUSSOLA - S.S. 243 n° 15
Tel. 0161 993012 - 0335 8088041
VISITATECI
... SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA

*prezzo comprensivo del contributo statale ai sensi dell'art. 1 legge n. 453 del 27/11/97. http :// www.renault.it

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. Finrenault e le finanziarie del Gruppo.

VIENI A SCOPRIRE L'AUTO CHE TI FA SCOPRIRE IL MONDO.

Respira profondo : spalanca la mente : c'è un mondo nuovo da provare : **(sabato 18 e domenica 19 aprile)** :
clic : è il nuovo mondo di **CLIO** : un'auto che unisce ciò che finora era lontano (*prestazioni da grande stradista e personalità da auto cittadina*) :
clic : clic : progetto costruttivo inedito (**struttura a deformazione programmata, climatizzatore a basso assorbimento con 4 velocità e ricircolo elettrico, sistema esclusivo Renault di protezione SRP con airbag ad azione progressiva integrata con i pretensionatori delle cinture**) *: clic :* dispositivi di sicurezza unici per la categoria
(airbag laterali su RXT, poggiatesta Optimat anti-colpo di frusta di serie su RXE e RXT, ABS con ripartitore elettronico frenata di serie su RXT, parafanghi in Noryl resistenti agli urti fino a 15 Km/h) *: clic : clic :* dotazioni di serie senza precedenti (*climatizzatore, servosterzo e airbag conducente su tutti i modelli*) *: clic :* temperamento da grande viaggiatrice (**motori 1.2 60cv, 1.4 75cv, 1.6 90cv, passo più lungo della categoria, autonomia di oltre 800 km per il motore 1.2, tagliando ogni 20.000 km**)
clic : confort di altissimo livello *(retrotreno a ammortizzatori idraulici verticali, insonorizzazione abitacolo al top della categoria)* : cittadina del mondo
(*in prova presso tutti i Concessionari Renault*) : chiudi i bagagli : cambia rullino : si parte
(**CLIO** a partire da ***17.200.000*** *: climatizzatore, servosterzo e airbag conducente di serie).

Open Weekend
prova Clio
sabato 18 e domenica 19.

100
Renault. Da cent'anni motore d'idee

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

CLIO. IL MONDO E' LA SUA CITTA'.